2018.10.18
13:02:30
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLIX | BARI, 18 OTTOBRE 2018 | **n. 134**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2018 n. 583
Ente Autonomo Fiera del Levante. Nomina del Presidente......65166

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2018 n. 589
Art. 25 Codice civile - Controllo e vigilanza sull'amministrazione della Fondazione "Focara di Novoli"- Proroga Commissariamento......65167

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 settembre 2018, n. 165
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014).
Avviso pubblico approvato con DDS n. 125 del 18/08/2017 e ss.mm. e ii.
Approvazione graduatoria definitiva, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione......65169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 settembre 2018, n. 166
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Ponte Lama s.c a r.l.
Azione 3 – Intervento 3.2 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali"- pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa. – CUP: B52I18000220009......65191

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 ottobre 2018, n.171
CUP B42I18000080009 e CUP B42I18000230009 - FEAMP 2014/2020. Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE n. 508/2014) – Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 122 del 13/07/2018 "Ammissione a finanziamento, impegno di spesa e concessione degli aiuti in favore del Gruppo d'Azione Locale Sud-Est Barese Soc.Cons.a r.l." e registrazione di nuova O.G. di spesa perfezionata......65213

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 ottobre 2018, n. 183
DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di modifica

dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi e Procedura di Valutazione preliminare di cui all'art. 6, c.9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per gli "interventi di miglioramento ambientale del progetto autorizzato con AIA rilasciata con DD. della Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017" Comune di Taranto
Proponente: Leonardo S.p.A. Divisione Aerostrutture (già Finmeccanica S.p.A., già Alenia Aermacchi S.p.A.)..... 65220

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 ottobre 2018, n. 235
Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto,per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE - Realizzazione di un'immagine coordinata nonché di un format televisivo e di uno spot pubblicitario (audio e video) con relativa messa in onda", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 – prenotazione di impegno di spesa. 65284

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 ottobre 2018, n. 243
Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto, per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE - Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata; Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video) e Format Televisivo e Messa in onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 - indizione procedura negoziata e nomina RUP...... 65289

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 80
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari). 65369

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 81
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Produttori Laterza società agricola consortile" con sede legale in Laterza (Taranto). 65372

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 82
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari). 65375

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 83
Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola" con sede legale in Foggia. 65378

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 settembre 2018, n. 154
Legge regionale n. 31 del 16 luglio 2018 "Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2014, n.9 (Norme sull'impresa olearia)". Disposizioni operative...... 65381

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 settembre 2018, n. 160
Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma

5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "APOM Società Cooperativa Agricola" (COD IT 247)...... 65385

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 ottobre 2018, n. 173

Legge regionale 10 agosto 2018 n. 44 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018¬-2020)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 13/08/2018, art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole" - Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo...... 65388

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 ottobre 2018, n. 174

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette". 65402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 ottobre 2018, n. 182

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982"- determina a contrarre. CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002. 65407

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 343

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Danese Maria Tommasa" in agro di Vico del Gargano (FG). 65542

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 344

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Cappucci Paolo" in agro di San Marco in Lamis (FG)...... 65545

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 345

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Masseria Salecchia s.s. agr." in agro di Bovino (FG). 65548

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 346

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Pierri Pietro" in agro di Ginosa (TA). 65551

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 347
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Siconolfi Maria" in agro di Ascoli Satriano (FG). 65554

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 348
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Carenza Valeria Adelaide" in agro di Castellana Grotte (BA). 65557

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 349
***Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40"*.**
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della "Associazione Isola Capojale" in agro di Cagnano Varano (FG). 65560

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 350
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Dimauro Michele" in agro di Vieste (FG). 65563

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 351
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "D'Errico Luciano" in agro di Monte sant'Angelo (FG). 65566

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 352
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Palmirotta Francesco" in agro di Cassano delle Murge (BA). 65569

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 353
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Totaro Carlo" in agro di Monte Sant'Angelo (FG). 65572

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 354
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Tormaresca" in agro di San Pietro Vernotico (BR)...... 65575

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 355
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Gerico Michelina" in agro di Monte Sant'Angelo (FG). 65578

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 356
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".
Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Parco Solaris s.r.l." in agro di Ginosa (TA). 65581

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 10 ottobre 2018, n. 623
L. R. n. 13 del 18 maggio 2017. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di progetti innovativi degli Ambiti territoriali sociali per le reti territoriali di contrasto agli sprechi alimentari. 65584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 17 ottobre 2018, n. 642
Del. G.R. n. 1502 del 7 agosto 2018 e adempimenti conseguenti. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al nuovo Assegno di cura - Annualità 2018-19 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze e indirizzi alle ASL per l'istruttoria delle domande. 65616

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 9 ottobre 2018, n. 492
P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d - "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" - Avviso Pubblico per la selezione di "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati" di cui all'A.D. n. 714 del 04.12.2017 – Approvazione graduatoria provvisoria di ammissione a finanziamento. 65646

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 11 ottobre 2018, n. 277
Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata. 65654

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 3 luglio 2018, n. 596
D. D. n 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Taranto a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65657

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 5 luglio 2018, n. 607
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a

“Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Bari a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65661

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 luglio 2018, n. 663
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Gallipoli a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65665

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 luglio 2018, n. 664
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo del Consorzio dell’Ambito sociale di Poggiardo a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 24 luglio 2018, n. 678
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale Alto Tavoliere a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 luglio 2018, n. 699
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Troia a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65677

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2018, n. 718
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Molfetta a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65681

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2018, n. 719
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Corato a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65685

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2018, n. 723
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo dell’Ambito territoriale sociale di Lecce a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65689

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 767
D. D. n. 865 del 15/09/2017. “P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a “Buoni Servizio per l’accesso ai servizi per l’infanzia e l’adolescenza”. Approvazione del Progetto Attuativo

dell'Ambito territoriale sociale di Gagliano del Capo a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65693

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 768
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65697

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 769
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Nardò a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65701

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 770
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Manfredonia a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65705

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 771
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martina Franca a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65709

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 772
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Conversano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65713

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 settembre 2018, n. 776
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale del Tavoliere Meridionale a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65717

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 settembre 2018, n. 790
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale di Trani a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65721

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 ottobre 2018, n. 817
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Lucera a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65725

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 ottobre 2018, n. 818
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale di Triggiano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65729

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 9 ottobre 2018, n. 850
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Foggia a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65733

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 9 ottobre 2018, n. 854
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Galatina a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65737

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 9 ottobre 2018, n. 855
D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale di Grumo Appula a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018. 65741

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 558
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 414 del 21 ottobre 2016 per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti" e "Donne". (C.F./P.I. 02319900714) Euromediterranea S.r.l. per la Sede di Foggia (FG) - CORSO DEL MEZZOGIORNO, 1. 65745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 559
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento concesso con determina dirigenziale n. 340 del 16 settembre 2016 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base " e servizi specialistici "Migranti" e "Donne". Società Cooperativa Sociale Generazione Lavoro (C.F./P.I. 04746190752) sede di via Roma n.5- Novoli. 65748

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 560
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
D.D. 540 del 28 settembre 2018-Errata corrige. 65751

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 561
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione...... 65754

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 562
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all’erogazione...... 65773

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 563
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n.205. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un’area di crisi industriale complessa. 65790

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA’ ISTITUZIONALE 24 settembre 2018, n. 97
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico “InnoNetwork”. Ulteriore revisione delle graduatorie definitive approvate con A.D. n.124/2017 e A.D. n.34/2018, per rimodulazioni progettuali conseguenti a rinunce, e connessi adempimenti contabili. Variazione al bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale vigente ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Accertamento dell’entrata e impegno di spesa. 65796

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 ottobre 2018, n. 74
“Inclusione del comune di Trani (BT) nell’Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015”. 65887

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 ottobre 2018, n. 75
“Inclusione del comune di Porto Cesareo (LE) nell’ Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015”. 65891

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 ottobre 2018, n. 78
Bando di esame per il conseguimento dell’abilitazione all’esercizio della professione di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico - DD n. 90 del 09/08/2017, n. 32 del 05.04.2018, n. 51 del 06.07.2018, n. 57 del 20.07.2018 e n. 61 del 09.08.2018:
Integrazione commissioni d’esame con aggregati esperti in lingua straniera...... 65894

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 ottobre 2018, n. 184
PSR 2014 – 2020. Misura 6 - Sottomisura 6.4. Recupero e ampliamento della Masseria Sciummuta (P.U.A. – pratica SUAP – prot. 5175 del 27/01/2017). Proponente: Lezza Claudia. Comune di Martina Franca. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5358. 65897

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 ottobre 2018, n. 185
IDVIA_285. Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativa al “Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio”. Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia. Comuni di Andria e Barletta (BAT). 65902

DETERMINAZIONE DELL’AUTORITA’ DI GESTIONE PSR PUGLIA 11 ottobre 2018, n. 218
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento

della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*". Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 89 del 06.04.2018. 65909

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 219
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013
Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 4.4 – operazione b. 65925

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 220
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013
Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 4.4 – operazione a. 65970

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 221
P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".
Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018. 66014

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 222
Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato". 66057

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 ottobre 2018, n. 223
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Misura -3- Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.
Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".
Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno. 66066

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MATINO
Determinazione 3 ottobre 2018, n. 549
Esproprio. 66118

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONG E RIFORMA FONDIARIA
Asta pubblica per alienazione immobili ex ERSAP in Foggia e provincia. 66124

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA NORD BARESE OFANTINO DALLA MURGIA ALL'ADRIATICO
Gara a procedura aperta per affidamento lavori per la realizzazione di un edificio per loculi e gestione del servizio manutenzione impianto elettrico per illuminazione lampade votive nel cimitero comunale Bisceglie. 66134

ARET - PUGLIAPROMOZIONE
Procedura di gara per l'acquisto di PC e per le esigenze dell'Aret PugliaPromozione. 66138

Concorsi

COMUNE DI MAGLIE
Determinazione n. 668/2018. Revoca in autotutela. Bando posteggi su aree pubbliche. 66139

COMUNE DI MAGLIE
Determinazione n. 683/2018. Annullamento in autotutela. Bando posteggi su aree pubbliche...... 66142

COMUNE DI MODUGNO
Bando di concorso per assegnazione in locazione semplice alloggi ERP..... 66145

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA
Bando pubblico di selezione per il corso di abilitazione per il titolo di Guida del Parco Nazionale dell'Alta Murgia. 66172

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
Pubblicazione decreto n. 855/2018.
Avviso esecuzione decreto occupazione d'urgenza n. 31972018. Comune di Bari...... 66189

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
Pubblicazione decreto n. 382/2018. Esproprio. Comune di Celenza Valfortore. 66190

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA
Estratto parere di VIA. Istanza Guidi Costruzioni. 66198

ENEL DISTRIBUZIONE
Avviso pubblico agli aventi causa della particella n. 68 del foglio 10 del Comune di Spongano (LE) di cui è cointestataria la Sig.ra Rizzo Maria nata a Surano (LE) il 09/04/1908. Pratica n. 1669980. 66199

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 464/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Bovino. 66209

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 490/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Bovino. 66216

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 465/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Deliceto. 66238

SOCIETA' SNAM RETE GAS
Pubblicazione D.D. n. 473/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Deliceto. 66247

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2018 n. 583
Ente Autonomo Fiera del Levante. Nomina del Presidente.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la l.r. 33/99, articolo 3, concernente le procedure di nomina del Presidente della Fiera del Levante;

VISTA la l.r. 3/93 sulle nomine di competenza della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1574 del 04.09.2018 avente ad oggetto: "Ente Autonomo Fiera del Levante - Nomina del Presidente - Proposta ex articolo 3, comma 1, l.r.33/99";

VISTA la Deliberazione Consiliare n. 227 del 25.09.2018 avente ad oggetto: "Nomina del Presidente dell'Ente Autonomo "Fiera del Levante" di Bari (deliberazione della Giunta regionale n. 1574 del 04/09/2018) - (art. 3, comma 1, l. r. 33/1999);

VISTO lo Statuto dell'Ente Autonomo Fiera del Levante;

RITENUTO di provvedere in merito;

D E C R E T A

È nominato Presidente dell'Ente Autonomo Fiera del Levante di Bari, ai sensi della L.R. n.3/99, il dott. Pasquale Casillo, nato a_____ il 05/06/1969.

Il presente atto è notificato a cura del Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, a cui dovrà pervenire, entro 10 gg. dalla notifica, accettazione dell'incarico ricevuto da parte dell'interessato.

Il presente decreto è dichiarato esecutivo, sarà inserito nella raccolta ufficiale dei decreti del Presidente della Regione Puglia e sarà pubblicato sul BURP.

Bari, addì 10 OTT. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 10 ottobre 2018 n. 589

Art. 25 Codice civile - Controllo e vigilanza sull'amministrazione della Fondazione "Focara di Novoli"- Proroga Commissariamento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la DGR n. 2480/2010 con la quale si disponeva la partecipazione della Regione Puglia, in qualità di socio fondatore, alla "Fondazione Focara Novoli Onlus" con la previsione di una corresponsione economica annuale di 50.000,00 €;

RILEVATO come tale Fondazione veniva iscritta, ai fini del conseguimento della personalità giuridica, in data 29/03/23012, al n. 332, del precipuo Registro regionale delle persone giuridiche private;

VISTO l'art. 25 Cod. Civ. il quale espressamente prevede che "l'Autorità governativa esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni [...] può sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della Legge";

PRESO ATTO delle risultanze della Ispezione amministrativa e contabile svolta dai competenti uffici regionali in data 08/01/2018 e trasmessa, con nota prot. 0000950 del 27/02/2018, a firma del dott. Patrizio Giannone, dirigente della competente Sezione Turismo, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

RILEVATO come, nell'ambito della richiamata attività ispettiva, siano state evidenziate significative criticità in ordine alla gestione amministrativa della Fondazione non fugate dalle controdeduzioni così come riportate nella richiamata relazione ispettiva;

RILEVATO ALTRESÌ, sotto il profilo dell'inosservanza delle norme statutarie, che la compagine amministrativa non ha inteso dotarsi di un Segretario Generale (*organo necessario a mente dell'art. 10 dello Statuto vigente, responsabile del buon andamento dell'amministrazione*) oltre che del Comitato Scientifico (*organo necessario a mente dell'art. 10 dello Statuto e accreditato del fondamentale compito di fornire il parere sulle delibere del CDA oltre che di vigilare sulla conformità delle decisioni dello stesso - art. 20*);

VERIFICATO che esiste un imponente contenzioso, in massima parte afferente ad azioni esecutive di creditori, relativo alla gestione amministrativa della Fondazione e che il rendiconto di gestione al 30/11/2017 espone una massa debitoria di 654.843,63 euro che potrebbe espandersi a cagione di verosimili ulteriori pretese ereditarie;

CONSIDERATO che, con DPGR Puglia n. 181 del 27 Marzo 2018, si disponeva il commissariamento della fondazione "Focara di Novoli" *nelle more della definizione del procedimento connesso alle operazioni di vigilanza e controllo per la gestione provvisoria dell'Ente*, con la nomina del dott. Giuseppe Venneri;

RILEVATO che, attesa la significativa complessità del procedimento, la ridetta attività di controllo non si è ancora conclusa e che pertanto permane la necessita di provvedere alla ordinaria gestione della Fondazione;

ASSUNTA in atti la relazione prodotta dal Commissario straordinario dell'Ente, dott. Giuseppe Venneri, dalla quale emergono i significativi progressi in ordine alla corretta gestione;

IN OTTEMPERANZA alle disposizioni relative alla vigilanza e controllo sulle fondazioni di cui all'art. 25 Cod. Civ..

DECRETA:

Art. 1

Il dott. Giuseppe Venneri, nato ad_____ il 17/08/1956, di cui si è assunta la prescritta dichiarazione

di non inconferibilità di cui al D. Lgs 39/2013, è prorogato nell'incarico di Commissario Straordinario della Fondazione;

Art. 2

La citata proroga avrà la dura di sei mesi e sarà finalizzata alla gestione ordinaria Fondazione allo scopo di perseguire il risanamento delle stessa e il ripristino delle corrette prassi amministrative;

Art. 3

Il presente decreto è dichiarato esecutivo e sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia;

Art. 4

La Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente G. R. è incaricata di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati;

Art. 5

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Bari, addì 10 OTT. 2018

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 settembre 2018, n. 165

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.32 "Salute e sicurezza" (art. 32 del Reg. UE 508/2014).

Avviso pubblico approvato con DDS n. 125 del 18/08/2017 e ss.mm. e ii.

Approvazione graduatoria definitiva, impegno di spesa e approvazione schema atto di concessione.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

Vista la L.R. n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020" del 29/12/20017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per ltAgricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca-Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" alla dott.ssa Agresti Angela;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e {CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Considerato che nell'ambito della priorità 1 "*Promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*" alle Regioni compete, tra l'altro, l'attuazione della Misura 1.32 "*Salute e sicurezza*", di cui all'art. 32 del Reg. UE 508/2014;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la DDS n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO "Sviluppo sostenibile della pesca", dott.ssa Agresti Angela, unitamente alla "Responsabile di Raccordo", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, si riceve dagli stessi la seguente relazione:

Con DDS n. 125 del 18/08/2017, pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 07/11/2017 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad€ 1.874.089,40;

Con DDS n. 284 del 27/10/2017, pubblicata sul BURP n. 124 del 02/11/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 30/11/2017;

Con DDS n. 108 del 02/07/2018, pubblicata sul BURP n. 89 del 05/07/2018, è stata approvata la graduatoria di n. 16 progetti ammissibili a finanziamento, completa dei dati relativi a: soggetti ammissibili, importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile;

Con la succitata DDS n. 108/2018, inoltre, è stato stabilito che:

- trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP del provvedimento, in assenza di ricorsi, la graduatoria è da ritenersi definitiva;
- le risorse finanziarie concedibili sono pari ad € 353.877,77, a fronte di una dotazione finanziaria dell'Avviso di € 1.874.089,40, giuste prenotazioni di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa assunte con DDS n. 125 del 18/08/2017;
- con successiva DDS si procederà all'approvazione dello schema concessione degli aiuti e ad impegnare la spesa derivante dall'approvazione della suddetta graduatoria.

Alla data di scadenza dei trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria non risultano pervenuti ricorsi.

La verifica della condizione di regolarità contributiva, effettuata su tutte le imprese in graduatoria, ha evidenziato irregolarità per: "*l'Aurora di Gadaleta Bartolomeo & F.lli snc*" (collocata alla posizione 3 della graduatoria approvata con DDS n. 108 del 02/07/2018). Pertanto, l' istanza presentata dalla ditta "*l'Aurora di Gadaleta Bartolomeo & F.lli snc"* è da ritenersi espunta dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, approvata con la citata DDS n. 108/2018.

Inoltre, i DURC delle ditte "*Schiavone Giovanni*" e "*Candeliere Cosimo Salvatore*" (collocati, rispettivamente, alle posizioni 8 e 15 della precitata graduatoria), risultano a oggi - interpellato il portale - nello stato di "*in verifica*".

L'accertamento presso il Casellario giudiziale, avviato il 12/09/2018, per tutte le imprese in graduatoria non ha ancora ricevuto riscontro dall'Amministrazione giudiziaria competente, sebbene il portale di riferimento (Corte d'appello di Bari) riferisce che i tempi di rilascio siano "*massimo 7 giorni lavorativi - se negativi*; *oltre per eventuali verifiche dei processi pendenti*".

In considerazione dell'urgenza di dare seguito alla DDS n. 108 del 02/07/2018, anche per la necessità di rispettare i target finanziari fissati al 31/12/2018, si ritiene di poter adottare la graduatoria definitiva di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" del PO FEAMP 2014/2020, stabilendo sin d'ora, che si potrà procedere alla sottoscrizione dell'atto di concessione solo dopo la conferma della condizione di regolarità contributiva e della regolarità del certificato del Casellario giudiziale e che, in caso contrario, si procederà con i conseguenti atti di competenza.

Inoltre, in fase di verifica documentale, è stato riscontrato un errore di battitura nella redazione della graduatoria, relativo agli importi assegnati alla ditta LA FORGIA COSIMO, collocata in posizione n. 14. Nello specifico: lo "*Investimento ammissibile*" ammonta a € 38.020,00 (invece di € 39.020,00 erroneamente indicate) e, di risultato, *la "Quota di competenza del richiedente (Quota privata)"* diventa a € 19.040,00 (invece di € 20.040,00 erroneamente indicate).

Alla luce di quanto verificato si ritiene necessario modificare la graduatoria dei progetti ammissibili e le risorse finanziarie ritenute concedibili di cui alla DDS n. 108 del 02/07/2018, pari a € 353.877,77, con l'importo corretto pari a € 316.377,77.

Sono stati, quindi, acquisiti i relativi Codici Unici di Progetto (CUP).

Nella riunione del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di Gestione e gli Organismi intermedi del PO FEAMP 2014/2020 del 06/12/2016 sono stato definiti e approvati i documenti relativi al Modello Attuativo del FEAMP, comprendente anche l'*Allegato U - Schema Atto di Concessione*.

Si rende necessario uniformare il precitato "*Schema Atto di Concessione*" alle disposizioni dell'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza".

Conseguentemente, si propone al Dirigente della Sezione la seguente determinazione:

- escludere l'istanza relativa alla ditta "*L'Aurora di Gadaleta Bartolomeo & F.lli snc*" dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, approvata con la citata DDS n. 108/2018, per la mancanza della regolarità contributiva;
- rettificare l'importo assegnato alla ditta LA FORGIA COSIMO Via Papa Pacelli, 14 Molfetta (BA) collocata in posizione n. 14 della graduatoria, in quanto a seguito di verifica documentale, è stato riscontrato un errore di battitura nella redazione della graduatoria, in particolare lo "*Investimento ammissibile*" ammonta a € 38.020,00 anzichè € 39.020,00 come erroneamente indicato e, di conseguenza la "*Quota di competenza del richiedente (Quota privata)*" diventa pari ad € 19.040,00 anzichè di € 20.040,00 come erroneamente indicato
- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili, relativa all'Avviso Pubblico (Mis. 1.32 "Salute e Sicurezza" - DDS n. 125 del 18/08/2017- BURP n. 100 del 24/08/2017), già approvata in via provvisoria con DDS n. 108 del 02/07/2018, (BURP n. 89 del 05/07/2018), riportata nell'Allegata A, parte integrante di questo provvedimento, opportunamente corretta come esposto in premessa, che è da intendersi definitiva;
- modificare le risorse finanziarie concedibili, assunte per € 353.877,77 con la DDS n. 108 del 02/07/2018, rideterminandone l'importo in € 316.377,77;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 316.377,77, giuste prenotazioni di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa assunte con DDS n. 125 del 18/08/2017, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "*Schema atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- subordinare la sottoscrizione dell'atto di concessione con le ditte in graduatoria alla conferma della condizione di regolarità contributiva e di regolarità del certificato del Casellario giudiziale;
- delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- dare mandato al Responsabile della PO "*Sviluppo Sostenibile della pesca*" del Servizio Programma FEAMP a:
    - dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
    - inviare il presente atto al BURP e nel sito regionale feamp.regione.puglia.it per la relativa pubblicazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2018
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art.32 del Reg. UE n. 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020 - Sono disponibili risorse finanziarie pari € 316.377,77, giuste prenotazioni di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa assunte con DDS n. 125 del 18/08/2017, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA
Si dispone l'accertamento in entrata per l'esercizio 2018 per la somma complessiva di € 268.921,11, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2018 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE - **Cap. 4053400**	50%	158.188,89
Trasferimenti per l'attuazlone del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota STATO - **Cap. 4053401**	35%	110.732,22

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - *Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo: 4.02.05.99.999**;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione»
  Codifica capitolo: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

L'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata è stata assunta con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 125 del 18/08/2017 e pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 316.377,77, da imputare per l'esercizio finanziario 2018 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato: 3

Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanziamento	Esercizio 2018 (€)
Quota UE - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164003	Quota UE 50%	158.188,89
Quota STATO - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1164503	Quota Stato 35%	110.732,22
Quota Regione - Trasferimenti in conto capitale a imprese private	1167503	Quota Regione 15%	47.456,66
TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	PdC 2.03.03.03	TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	316.377,77

Causale dell'impegno

Progetti di investimento finanziati a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della Misura 1.32 "Salute e Sicurezza" (art .32 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatario della spesa: Imprese e/o soggetti privati di cui alla graduatoria approvata con DDS n. 108 del 02/07/2018, pubblicata sul BURP n. 89 del 05/07/2018, riportata nell'Allegato A, parte integrante del presente atto.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** - Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- **si attesta** che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 29/12/20017 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*", ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/3017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164003, (Stato) 1164503 e (Regione) 1167503;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura 1.32
Dott. ssa Angela Agresti

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di escludere l'istanza relativa alla ditta "L'Aurora di Gadaleta Bartolomeo & F.lli snc" dalla graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, approvata con la citata DDS n. 108/2018, per la mancanza della regolarità contributiva;
- di rettificare l'importo assegnato alla ditta LA FORGIA COSIMO Via Papa Pacelli, 14 Molfetta (BA) collocata in posizione n. 14 della graduatoria, in quanto a seguito di verifica documentale, è stato riscontrato un errore di battitura nella redazione della graduatoria, in particolare lo "*Investimento ammissibile*" ammonta a € 38.020,00 anzichè € 39.020,00 come erroneamente indicato e, di conseguenza la "*Quota di competenza del richiedente (Quota privata)*" diventa pari ad € 19.040,00 anzichè di € 20.040,00 come erroneamente indicato.
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili, relativa all'Avviso Pubblico (Mis. 1.32 "Salute e Sicurezza" - DDS n. 125 del 18/08/2017- BURP n. 100 del 24/08/2017), già approvata in via provvisoria con DDS n. 108 del 02/07/2018, (BURP n. 89 del 05/07/2018), riportata nell'*Allegato A*, parte integrante di questo provvedimento, opportunamente corretta come esposto in premessa, che è da intendersi definitiva;
- di modificare le risorse finanziarie concedibili, assunte pe r€ 353.877,77 con la DDS n. 108 del 02/07/2018, rideterminandone l'importo in € 316.377,77;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 316.377,77, giuste prenotazioni di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa assunte con DDS n. 125 del 18/08/2017, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'*Allegato A*, parte integrante del presente provvedimento, così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo "*Schema atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di subordinare la sottoscrizione dell'atto di concessione con le ditte in graduatoria alla conferma della condizione di regolarità contributiva e di regolarità del certificato del Casellario giudiziale;
- di delegare il dirigente del Servizio FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;

- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato al Responsabile della PO "*Sviluppo Sostenibile della pesca*" del Servizio Programma FEAMP a:
    - dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
    - inviare il presente atto al BURP e nel sito regionale *feamp.regione.puglia.it* per la relativa pubblicazione.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 12 (dodici) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
    - *Allegato A* - "Graduatoria Definitiva dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza", approvato con DDS n. 12S del 18/08/2017 (BURP n. 100 del 24/08/2017)", di n. 1 (una) facciata;
    - *Allegato B* - "Schema atto di concessione" di n. 13 (tredici) facciate; per un totale complessivo di n. 26 (ventisei) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

Allegato A

"Graduatoria Definitiva del progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.32 "Salute e Sicurezza", approvato con DDS n. 125 del 18/08/2017 (BURP n. 100 del 24/08/2017)"

Progr.	CUP	Numero identificativo progetto	Numero UE peschereccio	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concedibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%)	D Quota contributo nazionale (35%)	E Quota contributo regionale (15%)	F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
									Capitolo 1164003	Capitolo 1164503	Capitolo 1167503	
1	B88F17000080007	0048/SS/17	ITA000015633	PERCHIO GIOVANNI Via Don Luigi Sturzo - 74024 Manduria TA	03145060731	3,16	18.350,72	14.680,57	7.340,29	5.138,20	2.202,08	3.670,15
2	B58F17000040007	0038/SS/17	ITA000018189	NICOLO' DE CEGLIA DI PANSINI O. & C SNC Via Salvemini 19 - 70056 Molfetta BA	04896260728	2,90	14.386,40	7.193,20	3.596,60	2.517,62	1.078,98	7.193,20
3	B48F17000080007	0030/SS/17	ITA000001340	FIORE ANTONIO E C SAS DI FIORE CATERINA, FRANCESCO E GIROLAMO Via Gramsci 6 - 70042 Mola BA	02984040721	2,37	60.000,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	30.000,00
4	B18F17000030007	0040/SS/17	ITA000018559	CASTRIOTTA MICHELE Via Degli Olivi, 21 - 86039 Termoli CB	01730320700	2,35	70.560,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	40.560,00
5	B98F17000060007	0031/SS/17	ITA000016553	BARI PESCA SRL - MP POLARIS 00BA04607 Via S Francesco della Rena 8 - 70123 Bari	05359540720	2,35	60.000,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	30.000,00
6	B58F17000060007	0032/SS/17	ITA000007287	F.LLI MEZZINA DI MEZZINA LORENZO E ONOFRIO SNC Via Domenico Picca 34 - 70056 Molfetta BA	04714480722	2,25	63.500,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	33.500,00
7	B18F17000040007	0047/SS/17	ITA000006997	SCHIAVONE GIOVANNI via Raffaele Centonza 29 - 71010 Lesina FG	03535600716	2,20	62.378,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	32.378,00
8	B38F17000060007	0046/SS/17	ITA000019156	Castriotta Luciano & C. s.a.s. via M.Iaccarino 40 - 71043 Manfredonia FG	03017530712	2,01	72.240,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	42.240,00
9	B58F17000070007	0036/SS/17	ITA000018169	Allegretta Angela & c. snc via Canonico de Beatis, 24/d - 70056 Molfetta BA	04317860726	1,89	31.920,00	15.960,00	7.980,00	5.586,00	2.394,00	15.960,00
10	B98F17000070007	0035/SS/17	ITA000026448	BARI PESCA SRL - MP NUOVA CHIARA 00BA04616 Via S Francesco della Rena 8 - 70123 Bari	05359540720	1,67	20.384,00	10.192,00	5.096,00	3.567,20	1.528,80	10.192,00
11	B98F17000080007	0034/SS/17	ITA000027097	BARI PESCA SRL - MP ELENA 00BA04610 VIA SAN Via S Francesco della Rena 8 - 70123 Bari	05359540720	1,65	11.760,00	5.880,00	2.940,00	2.058,00	882,00	5.880,00
12	B98F17000090007	0033/SS/17	ITA000027332	BARI PESCA SRL - MP JONI 00BA04614 VIA SAN Via S Francesco della Rena 8 - 70123 Bari	05359540720	1,65	48.944,00	24.472,00	12.236,00	8.565,20	3.670,80	24.472,00
13	B58F17000080007	0039/SS/17	ITA000027980	LA FORGIA COSIMO Via Papa Pacelli 14 - 70056 Molfetta BA	04934770720	1,55	38.080,00	19.040,00	9.520,00	6.664,00	2.856,00	19.040,00
14	B38F17000070007	0005/SS/17	ITA000028114	Candeliere Cosimo Salvatore via Dante Alighieri 21 - 73026 Vernole LE	04549520759	1,45	70.660,00	30.000,00	15.000,00	10.500,00	4.500,00	40.660,00
15	B18F17000050007	0037/SS/17	ITA000027939	URAGANO - FLIPPER SAS DI DELL'OLIO BERARDINO & C Via La Marina 83 - 76011 Bisceglie BAT	08014170727	1,42	17.920,00	8.960,00	4.480,00	3.136,00	1.344,00	8.960,00
					TOTALI		661.083,12	316.377,77	158.188,89	110.732,22	47.456,66	344.705,35

LA RESPONSABILE DI MISURA 1.32
Dott.ssa Angela Agresti

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP
Dott. Aldo di Mola

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 01 FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 1.32

"Salute e Sicurezza"

(Articolo 32 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "1.32"
"Salute e Sicurezza"
(Avviso Pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017)

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:1
Misura: 1.32
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Nome/Numero UE del peschereccio:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico con il quale sono state definite le modalità di accesso ai benefici previsti dal PO FEAMP 2014/2020 ai sensi del Reg. (UE) n. 508/2014, relativamente alla Misura 1.32 – "Salute e Sicurezza";
- che con Determinazione dirigenziale n. 184 del 27/10/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 124 del 02/11/2017) sono state apportate precisazioni e integrazioni al precitato Avviso e si è provveduto al differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che con Determinazione n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione approvazione modifiche";
- che il beneficiario ....., in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno - pervenuta in data ..... e acquisita dall'O.I. Regione Puglia con prot. n. ..... del ..... - per € ..... – (oltre € ..... di IVA);
- che con provvedimento/ordine di servizio/nota n. ..... del ..... è stato dato mandato a..... di procedere all'istruttoria della richiamata Domanda di sostegno, per verificare l'ammissibilità della stessa e per determinare l'entità del sostegno concedibile;
- che il beneficiario ..... ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .....);
- che è stato verificato, in fase di ammissibilità, il rispetto dei criteri di selezione fissati dalle Disposizioni Attuative di Misura dell'Autorità di Gestione (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .....);
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, l'istanza (*barrare una delle due seguenti fattispecie*):

  ☐ **è immediatamente cantierabile**
  in quanto corredata di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari per la sua attuazione e che il beneficiario è in possesso dei requisiti di cui al precitato Avviso pubblico;

  ☐ **non è immediatamente cantierabile**
  e, pertanto, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;

- che, con Determinazione dirigenziale n. 108 del 02/07/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 89 del 05/07/2018), si è provveduto all'approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che il progetto, posizionato al ..... posto della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € ..... (di cui contributo pubblico € .....);
- che, con Determinazione dirigenziale n. ..... del ....., è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione schema atto di concessione;
- che con Determinazione dirigenziale n. ..... del ..... della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari, di cui alla precitata Determinazione dirigenziale n. 108 del 02/07/2018;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda ..... *(riportare il Titolo)*, fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Progettuale, in possesso di .....e al Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa;

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:[1]

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	b) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

[1] Eliminare il/i prospetto/i non attinenti alla Domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che l'IVA costituisce ☐ non costituisce ☐ *(indicare una delle fattispecie)* spesa ammissibile dell'operazione, a norma della legislazione nazionale sull'IVA (art. 37, par. 11) del Reg (UE) 1303/2013;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € ..... viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per la Misura 1.32, attivata con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017), pari ad € ..... per il *Range LFT (m)* .....;

tenuto conto delle risultanze dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate prevista dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.32 CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate ammissibili dall'Avviso

stesso;

- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 1.32 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà:

- eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere **ultimati entro giorni** _____ a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**
Il beneficiario dovrà:

- **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'O.I Regione Puglia) e alle disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017).

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

- il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I. Regione Puglia, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, **l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico** relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:
  - dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;
  - polizza fideiussoria, secondo lo Schema approvato dall'O.I. Regione Puglia, emessa a favore dell'O.I. Regione Puglia, di importo pari al 100 % dell'anticipo concesso. La fideiussione dovrà decorrere dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dell'intervento e comunque dovrà avere durata non inferiore a 3 anni dalla data di emissione della polizza, salvo rinnovi semestrali taciti, e sarà svincolata dopo autorizzazione dell'Amministrazione ovvero a seguito dell'accertamento finale di regolare

esecuzione del progetto oggetto di finanziamento e ad avvenuta liquidazione del saldo.

ACCONTO

- Per la corresponsione di **pagamenti a titolo di acconto** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017).;

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
  1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dal Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera avanzata ed approvata;
  3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  4. dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici.

- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

- Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017);

- In linea con quanto disposto dalle Disposizioni si richiamano, comunque, i seguenti punti:
  - Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste alla O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.

- Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.
- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportano una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e /o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017).

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dalla O.I. Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.
- Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. Dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo di:
   - rendiconto finale e relativa relazione;
   - certificato di regolare esecuzione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
   - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamenti, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dal vigente Manuale delle Procedure e dei Controlli (Disposizioni Procedurali dell'AdG/O.I Regione Puglia) e le disposizioni di cui all'Avviso pubblico approvato con Determinazione dirigenziale n. 125 del 18/08/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 100 del 24/08/2017).

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Prescrizioni[2]:

_____

_____

IL DIRIGENTE

.....

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

[2] Inserire eventuali prescrizioni

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante di ..... dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data ...../...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: .....

Rilasciato da .....

Con scadenza il ...../...../.....

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 27 settembre 2018, n. 166

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Ponte Lama s.c a r.l.
Azione 3 – Intervento 3.2 "Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali"- pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018.
Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento. Impegno di spesa. – CUP: B52I18000220009.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii e DPGR n. 443/2015 del 28/07/1998 che dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni.

VISTO il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

VISTA la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

VISTA la L.R. n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" del 29/12/20017;

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per ltAgricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

VISTA la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca-Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e

la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca e acquacoltura" p.a. Vito Di Pierro;

VISTA la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della PO Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura, p.a. Vito di Pierro, unitamente alla responsabile di Raccordo, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo di Mola, si relazione quanto segue:

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020, n. 178 del 13/09/2017 pubblicata sul BURP n. 110 del 21/09/2017, avente ad oggetto "*PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 - sotto misure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi d'Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento*" è stato approvato l'esito della valutazione e la graduatoria delle Strategia di Sviluppo Locale (SSL) di n. 23 Gruppi d'Azione Locale (GAL), ammettendo a finanziamento, n. 9 GAL/FLAG, tra cui il GAL Ponte Lama s.c. a r. l., owero gruppi d'azione locale con strategie a valere sia sui fondi FEASRc he sul fondo FEAMP;

VISTA la DGR n. 1447 del 21/09/2017 avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 - Misura 19 - Strategia di Sviluppo Locale (SSL)*", con la quale è stato approvato lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 136 del 28/09/2017, che ha "*Preso atto delle disposizioni della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*" di cui € 1.550.000,00 per gli interventi del GAL Ponte Lama s.c. a r. l.;

VISTA la nota prot. 001/01.02.2018 n. 382 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, con cui è stata trasmessa al Referente dell'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020 della Regione Puglia, la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e il GAL Ponte Lama s.c. a r. l., Rep. n. 019619 del 10/11/2017, registrata al n. 287 dell'11/1/2018 dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bari;

VISTA la nota Prot. N. 297 del 09/05/2018 con la quale il GAL Ponte Lama s.c. a r. l. ha trasmesso all'O.I.-Regione Puglia (prot. N. 7368 del 11/05/2018), lo schema di Avviso pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 "*Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali*" e chiesto l'adattamento tecnico per l'innalzamento dell'investimento massimo ammissibile dell'Intervento 3.2, da euro 200.000,00 a 400.000,00;

Considerato che detto innalzamento dell'investimento massimo ammissibile dell'Intervento 3.2 resta assorbito nella DDS n. 136 del 28/09/2017 della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 testé citata di preso d'atto e "*... contestuale assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 12.000.000,00*" di cui € 1.550.000,00 per gli interventi del GAL Ponte Lama s.c. a r. l.";

VISTA la nota del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Prot. n. 7529 del 15/05/2018, con cui è stato nominato il Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Mis. 19 del PSR Puglia, composto dal Responsabile della PO "*Sviluppo sostenibile delle zona di pesca e acquacoltura*" e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19;

VISTA la nota Prot. 8115 del 29/05/2018 con cui il Gruppo di Lavoro ha effettuato l'esame del precitato schema di Avviso Pubblico dell'Intervento 3.2, e ha invocato il parere definitivo del Comitato tecnico regionale intersettoriale e dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 che ha approvato le SSL;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, prot. 001/08/06/2018 n. 1976, inviata al Direttore Tecnico del GAL Ponte Lama s.c. a r. l. con la quale ha espresso "*parere favorevole*" sulle modifiche alla SSL presentate dal GAL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 11 del 19 gennaio 2018, pubblicata sul BURP n. 13 del 25/01/2018, sono state approvate le "*Disposizioni attuative generali delle Misure 4.63 (Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo) e 4.64 (Attività di cooperazione) e integrazione del Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedia Regione Puglia*";

VISTA la nota Prot. 6603 del 23/04/2018, con cui il Referente dell'Autorità di Gestione FEAMP 2014/2020 ha trasmesso a tutti i GAL/FLAG della regione gli schemi di Avviso pubblico con i relativi allegati, al fine di agevolare la predisposizione degli avvisi per le operazioni a regia previste nelle rispettive SSL;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 76 del 16/05/2018, pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio - Regione Puglia*;

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del GAL Ponte Lama s.c. a r. l. che ha approvato, in data 18/05/2018, lo schema di Avviso pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 *Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020;

VISTA la nota Prot. 297 del 09/05/2018 (acquisita agli atti al Prot. 030/27/07/2018 n. 10180), con la quale il GAL Ponte Lama s. c. a r. l. ha trasmesso, al Referente dell'Autorità di Gestione del Programma FEAMP e per conoscenza all'Autorità di Gestione del PSR Puglia, la richiesta di preventiva validazione vincolante da parte del RAdG - giuste determinazioni n. 104/2017 es. m. i. e 11/2018 - dello schema di Avviso pubblico relativamente all'Azione 3 della propria SSL, Intervento 3.2 "*Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali*";

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018, con la quale è stato validato il precitato *Schema di Avviso pubblico* assieme alle Disposizioni attuative dell'Intervento PARTEA - GENERALE, le Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B - SPECIFICHE e la PARTE C - MODULISTICA;

VISTO l'Avviso pubblico, relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 *Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018;

VISTA la nota n. 528 del 27/07/2018 con cui il GAL Ponte Lama ha trasmesso all'Organismo Intermedio Regione Puglia - con raccomandata a mano, acquisita al protocollo dell'Ente 030/27/07/2018 n. 10180 - n. 2 plichi pervenuti, rispettivamente, dal Comune di Molfetta (Prot. n. 520 del 23/07/2018) e dal Comune di Bisceglie (Prot. n. 527 del 27/07/2018), nell'ambito del precitato Avviso pubblico;

VISTA l'attività istruttoria espletata dal Gruppo di Lavoro, conclusasi con esito positivo e riportata nei Verbali n. 1 (*apertura plico*) - n. 2 (*ricevibilità*) - n. 3 (*ammissibilità*) - n.4 (*ammissibilità int.*)- n. 5 (*valutazione*), agli atti d'ufficio;

VISTA la nota prot. 030/21/09/2018 n. 11405 con la quale il Responsabile della PO Sviluppo sostenibile zona di pesca e acquacoltura, ha inviato al Dirigente di Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'Agricoltura e la Pesca e al Dirigente del Servizio Programma FEAMP, la proposta di graduatoria dei richiedenti ammissibili agli aiuti;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018;

Per tutto quanto innanzi, si propone al Dirigente di Sezione di:

- prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Mis. 19 del PSR Puglia sulle due domande di sostegno che sono state ritenute ammissibili;

- approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 *Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/ edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018, validato con DDS n. 102 del 13/06/2018, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente prowedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile;
- impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 400.000,00, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'*Allegato A*, così come riportato negli adempimenti contabili;
- approvare lo "*Schema atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- disporre la pubblicazione del presente prowedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Ponte Lama s. c. a r. l.;
- dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Molfetta e al Comune di Bisceglie tramite posta certificata;
- dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a:
  - dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
  - dare comunicazione per conoscenza della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2018
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

- MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"(art. 63 del Reg. UE 508/2014). - Sono disponibili risorse finanziarie pari a € 400.000,00, in favore del progetto ammissibile a finanziamento, che vanno così imputate:

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento in entrata per gli esercizi 2018 per la somma complessiva di € 340.000,00, come di seguito riportato:

Descrizione capitolo	Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2018 (€)
Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento UE	Quota UE - **Cap. 4053400**	50%	200.000,00
Trasferimenti per l'attuazlone del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - Quota di cofinanziamento Stato	Quota STATO - **Cap. 4053401**	35%	140.000,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - *Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo: 4.02.05.99.999**;
- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione»
  Codifica capitolo: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.

L'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata è stata assunta con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 136 del 28/09/2017.

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 400.000,00, da imputare per l'esercizi finanziario 2018 sui seguenti Capitoli di spesa:

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo: 2 - Macroaggregato:3

Piano dei conti finanziario: 2.03.01.02.

Descrizione capitolo	Capitolo SPESA	Quota cofinanziamento	Esercizio 2018 (€)
Quota UE Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1164004	Quota UE 50%	200.000,00
Quota STATO Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	1164504	Quota Stato 35%	140.000,00
Quota Regione - Contributi agli investimenti ad Amministrazioni locali	116750	Quota Regione 15%	60.000,00
TOTALE (Amministrazioni locali)	PdC 2.03.01.02	TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	400.000,00

Causale dell'impegno

Progetto di investimento finanziato a seguito di ammissione domande di sostegno relative all'Avviso pubblico ai sensi della **4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"** (art. 63del Reg. UE 508/2014), del PO FEAMP 2014/2020.

Destinatario della spesa: Comune di Molfetta - Via Carnicella, snc - Codice Fiscale 00306180720.

Natura della spesa: Conto Capitale.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 29/12/20017 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*", ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/3017;
- le somme necessarie t rovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE) 1164005, (Stato) 1164505 e (Regione) 1167505;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

La PO Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
p.a. Vito Di Pierro

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di prendere atto dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Mis. 19 del PSR Puglia sulle due domande di sostegno che sono state ritenute ammissibili;
- di approvare la graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 *Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/ edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020, pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018, validato con DDS n. 102 del 13/06/2018, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, comprensiva degli importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile;
- di impegnare le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 400.000,00, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, di cui all'Allegato A, così come riportato negli adempimenti contabili;
- di approvare lo "*Schema atto di concessione*" del sostegno così riportato nell'*Allegato B*, parte integrante del presente provvedimento;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it nonché sul sito del GAL Ponte Lama s. c. a r. l.;
- di dare comunicazione della presente determinazione al Comune di Molfetta e al Comune di Bisceglie tramite posta certificata;
- di dare mandato al responsabile della PO "Sviluppo Sostenibile della pesca e acquacoltura" del Servizio Programma FEAMP a:
    - dare comunicazione della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
    - dare comunicazione per conoscenza della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 11 (undici) facciate, vidimate e timbrate e dei seguenti documenti, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, e più precisamente:
    - *Allegato A* - "Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento - Avviso Pubblico relativo

alla Misura 3, Intervento 3.2 della SSL GAL Ponte Lama 2014/2020, validato con DDS n. 102 del 13/06/2018 (BURP n. 82 del 21/06/2018)", di n. 1 (una) facciata;

- *Allegata B* - "Schema atto di concessione" di n. 13 (tredici) facciate;

per un totale complessivo di n. 25 (venticinque) facciate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

Allegato A

"Graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento -Avviso Pubblico relativo alla Misura 3, Intervento 3.2 della SSL GAL Ponte Lama 2014/2020, validato con DDS n. 102 del 13/06/2018 (BURP n. 82 del 21/06/2018)"

Progr.	Numero identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	Codice Fiscale o Partita IVA	Punteggio	A Investimento ammissibile (B+F)	B Totale contributo concedibile (C+D+E)	C Quota contributo comunitario (50%)	D Quota contributo nazionale (35%)	E Quota contributo regionale (15%)	F Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
							Capitolo 1164004	Capitolo 1164504	Capitolo 1167504	
1	0009/SSL/18	Comune di Molfetta - Via Carnicella, snc, Molfetta	00306180720	80,00	400.000,00	400.000,00	200.000,00	140.000,00	60.000,00	0
2	0010/SSL/18	Comune di Bisceglie - Corso Garibaldi, 23, Bisceglie	00973800725	42,50	100.000,00	0	0	0	0	0
TOTALI					500.000,00	400.000,00	200.000,00	140.000,00	60.000,00	0

La P.O. Sviluppo sostenibile zone di pesca e acquacoltura
p.a. Vito di Pierro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP
Dott. Aldo D. Mola

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 1 (uno) FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ALLEGATO B

UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

REFERENTE REGIONALE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE

PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

MISURA 4.63

"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"

(Articolo 63 del Regolamento (UE) n. 508/2014)

Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Ponte Lama s. c a r. l.

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020

Azione 3 – Intervento 3.2

pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018.

SCHEMA ATTO DI CONCESSIONE

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 13 (tredici) FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Reg. (UE) n. 508/2014
relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Misura "4.63"
"Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"
Avviso Pubblico del Gruppo d'Azione Locale Ponte Lama s. c a r. l.
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020
Azione 3 – Intervento 3.2
pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018

ATTO DI CONCESSIONE

N. _____ del ____/___/_____

DATI GENERALI

Priorità:4
Misura: 4.63
Richiedente:
Codice Fiscale/Partita IVA:
Codice progetto (CUP):
Numero identificativo progetto:
Titolo:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

DATO ATTO

- che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 102 del 13/06/2018, è stato validato lo *Schema di Avviso pubblico* assieme alle *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE A – GENERALE*, alle *Disposizioni attuative dell'Intervento PARTE B – SPECIFICHE* e alla *PARTE C – MODULISTICA*;
- che l'Avviso Pubblico, relativo all'Azione 3 - Intervento 3.2 *Investimenti per la realizzazione e/o ammodernamento di spazi/edifici pubblici da destinare alla vendita diretta di produzioni ittiche locali* della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Ponte Lama s. c. a r. l., è stato pubblicato sul BURP n. 82 del 21/06/2018;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che con Determinazione dirigenziale n. 76 del 16/05/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. 71 del 24/05/2018) è stato approvato e modificato il "Manuale delle procedure dei controlli – Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – seconda versione approvazione modifiche";
- che il beneficiario ....., in attuazione dell'Avviso Pubblico di cui ai punti precedenti, ha presentato Domanda di sostegno al GAL Ponte Lama, che l'ha trasmessa all'Organismo Intermedio Regione Puglia per le attività di competenza - con raccomandata a mano (prot. 528 del 27/07/2018), acquisita al protocollo dell'Organismo Intermedio 030/27/07/2018 n. 10180 - per € ..... – (oltre € ..... di IVA);
- con nota del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca Prot. n. 7529 del 15/05/2018, è stato nominato il Gruppo di Lavoro Capo 3 del PO FEAMP/Misura 19 del PSR Puglia, composto dal Responsabile della PO "*Sviluppo sostenibile delle zona di pesca e acquacoltura*", dal Responsabile della Misura 19.2 e dal Responsabile di Raccordo della Misura 19;
- che il beneficiario ..... ammesso a contributo ha dichiarato di non aver beneficiato, per l'esecuzione della medesima iniziativa, di ulteriori aiuti/finanziamenti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .....);
- che è stata verificata, in fase di ammissibilità, la conformità del progetto alla Strategia di Sviluppo Locale del GAL ..... - approvata con Determinazione dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale Puglia 2014/2020 n. 178 del 13/09/2017 e trasmessa al RadG FEAMP 2014/2020 con nota prot. ..... n. ..... acquisita al protocollo della Sezione al n. ..... del ..... - compreso il rispetto dei criteri di selezione ivi fissati (vedasi Verbale di ricevibilità, sottoscritto dagli incaricati dell'istruttoria, datato .....);
- che sulla base delle risultanze istruttorie e dall'esame del fascicolo di Domanda di Sostegno, effettuato dall'Incaricato/dagli Incaricati, l'istanza (*barrare una delle due seguenti fattispecie*):

  ☐ **è immediatamente cantierabile**
  in quanto corredata di tutti i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari per la sua attuazione e che il beneficiario è in possesso dei requisiti di cui al precitato Avviso pubblico;

  ☐ **non è immediatamente cantierabile**
  e, pertanto, il beneficiario si impegna ad integrare la domanda con i pareri, nulla-osta, concessioni o autorizzazioni necessari entro **3 mesi** dalla data di sottoscrizione del presente Provvedimento, pena la decadenza dal contributo;

- che, con Determinazione dirigenziale n. ..... del ..... della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca (pubblicata sul BURP n. ..... del .....), si è provveduto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento;
- che il progetto, posizionato al n. ..... della graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento per un importo totale, al netto dell'IVA, pari a € ..... (di cui contributo pubblico € .....);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

- che, con Determinazione dirigenziale n. ..... del ....., è stata impegnata la spesa e si è provveduto all'approvazione dello schema dell'atto di concessione ed è stato delegato il Dirigente del Servizio Programma FEAMP a sottoscrivere gli atti di concessione del sostegno ai soggetti beneficiari;
- che nel quadro economico riepilogativo che segue sono riportate le spese ammissibili relative alla Domanda di Sostegno ..... *(riportare il Titolo)*, fermo restando che si rinvia per ulteriore dettaglio, al Piano Economico del Fascicolo Progettuale;

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili sono riepilogate nei prospetti seguenti così come da Verbale di istruttoria tecnico-amministrativa:[1]

PROSPETTO A) – INVESTIMENTI STRUTTURALI

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

PROSPETTO B) – MACCHINE ED ATTREZZATURE

N° prog.	Descrizione voce di spesa	RICHIESTO			AMMESSO		
		Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
	a) TOTALE EURO						

Si riporta di seguito il quadro economico delle spese previste per la Misura di cui trattasi, aggregate per tipologia di investimento:

[1] Eliminare il/i prospetto/i non attinenti alla Domanda.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

QUADRO ECONOMICO FINALE DELL'OPERAZIONE

Tipologia di Investimento	RICHIESTO (IVA esclusa)			AMMISSIBILE (IVA esclusa)		
	Investimento	%	Contributo	Investimento	%	Contributo
Prospetto A) Investimenti strutturali						
Prospetto B) Macchine ed attrezzature						
TOTALE PARZIALE VOCI a) + b)						
Spese generali						
TOTALE GENERALE INVESTIMENTO						

- che l'IVA costituisce ☐ non costituisce ☐ *(indicare una delle fattispecie)* spesa ammissibile dell'operazione, a norma della legislazione nazionale sull'IVA (art. 37, par. 11) del Reg (UE) 1303/2013;
- che l'importo generale ammesso, di cui al prospetto precedente, pari ad € ..... viene ricondotto al massimale di spesa ammissibile, previsto per l'Azione 3 – Intervento 3.2 della STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020, giusta validazione di cui alla Determinazione dirigenziale n. 102 del 13/06/2017 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, pari ad € ..... ;

tenuto conto dei PROSPETTI di cui sopra

DISPONE

di seguito lo schema degli adempimenti e le condizioni da rispettare da parte del beneficiario.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il beneficiario, pena la pronunzia della decadenza parziale o totale del contributo concesso e il recupero delle somme già erogate previsti dal sistema sanzionatorio e dei controlli, dovrà rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative ad un'operazione secondo quanto previsto all'art. 125 par. 4 Reg. (UE) 1303/2013 (es. codice "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 3, Intervento 3.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020 CUP _____" nelle causali di pagamento delle fatture). Da tale obbligo sono escluse le spese sostenute prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, qualora considerate

ammissibili dall'Avviso stesso;

- effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento con: bonifico, assegno circolare o di conto corrente bancario/postale non trasferibile, mandato di pagamento, o altre modalità di pagamento previste dalle Linee Guida delle Spese Ammissibili;
- eseguire le opere, i lavori e gli acquisti relativi agli investimenti, nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti, secondo le indicazioni tecniche espresse nei pareri, nulla osta, concessioni o autorizzazioni e in ottemperanza alle prescrizioni istruttorie richiamate nel presente provvedimento;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli ed assicurare il proprio supporto e collaborazione per le verifiche ed i sopralluoghi, compreso l'accesso ad ogni tipo di documento, da parte dell'Amministrazione competente nonché da parte delle Istituzioni e/o Organismi Comunitari e Nazionali;
- effettuare gli investimenti e realizzare le attività previste per le quali è stato concesso il contributo, nel rispetto del cronoprogramma approvato in fase di istruttoria;
- garantire la conservazione e la pronta reperibilità per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute;
- esibire ai Responsabili Incaricati dell'accertamento, che ne acquisiscono fotocopia, gli originali dei documenti fiscali (fatture quietanzate, titoli di spesa, ecc.) relativi alle spese sostenute, nonché ottemperare ad ogni richiesta di dati e notizie relativi alla realizzazione del progetto, necessari per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico e finanziario del progetto; in sede di accertamento dell'esecuzione dei lavori, i Responsabili Incaricati provvederanno all'annullamento delle fatture originali mediante apposizione di timbro, della dicitura "PO FEAMP 2014/2020 – Misura 4.63, Azione 3, Intervento 3.2, STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL PONTE LAMA SCARL 2014/2020 CUP _____", della data e della propria firma;
- rispettare gli obblighi relativi al "periodo di non alienabilità" ed i vincoli "di destinazione" per i beni ed i servizi oggetto di contributo pubblico per il periodo vincolativo di 5 anni secondo quanto previsto dal Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 - Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio, visto l'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013;
- nel "periodo di non alienabilità" dei beni e servizi realizzati con il contributo pubblico, qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito di proprietà o in possesso dello stesso beneficiario, quest'ultimo ne deve dare preventiva comunicazione a questo O.I. Regione Puglia che può o meno autorizzarlo;
- tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione competente da qualsiasi vertenza per fatto di terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e delle opere del progetto medesimo;
- fornire ogni altra documentazione richiesta dall'O.I. Regione Puglia responsabile degli accertamenti tecnico-amministrativi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all'applicazione delle disposizioni del codice civile e della vigente normativa comunitaria e nazionale, alle prescrizioni del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 nonché a qualsiasi altra disposizione di attuazione adottata dalla Commissione Europea e alle disposizioni previste dall'Organismo Intermedio Regione Puglia e, infine, al rispetto di quanto disposto dall'Avviso Pubblico di riferimento e successive modificazioni ed integrazioni.

TEMPO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il beneficiario, come stabilito dai regolamenti vigenti e dalle procedure dovrà:

- eseguire gli investimenti e/o le attività previste **nel rispetto del cronoprogramma dei lavori** definito e approvato in fase di istruttoria e rendicontare i lavori all'O.I. Regione Puglia;

PERTANTO

gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere **ultimati entro giorni** _____ a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.

INIZIO DEI LAVORI

I lavori dovranno essere **avviati** entro **30 giorni a decorrere dalla data di accettazione del presente provvedimento.**
Il beneficiario dovrà:

- **comunicare** all'O.I. Regione Puglia **la data di inizio lavori per gli interventi ammessi.**

ANTICIPO

Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

A ulteriore specificazione e integrazione, si richiamano i seguenti aspetti:

- il beneficiario può richiedere alla AdG/O.I. Regione Puglia, entro e non oltre 90 giorni dalla data di adozione del presente Atto di concessione, **l'erogazione di un anticipo per un importo massimo del 40% dell'aiuto pubblico** relativo agli investimenti ammessi subordinatamente alla presentazione di:
  - dichiarazione di inizio lavori, sottoscritta dal beneficiario e, se del caso, da un tecnico abilitato, con indicazione della data di inizio degli stessi;

ACCONTO

- Per la corresponsione del **pagamento a titolo di anticipo** si fa riferimento alle norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018, con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto, si richiamano i seguenti aspetti:

- Il beneficiario che richiede un acconto dovrà presentare la seguente documentazione allegata alla domanda:
  1. stato di avanzamento lavori (S.A.L.), ove previsto dalla tipologia delle opere da realizzare;
  2. relativi certificati di pagamento che attestino la realizzazione dei lavori oggetto dell'intervento. L'importo di tutti gli acconti sommato all'anticipo concesso non può essere superiore al 90% della spesa ammessa dall'Atto di concessione e dalla eventuale variante in corso d'opera presentata ed approvata;
  3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa;
  4. dichiarazioni liberatorie delle ditte fornitrici.

- Per gli investimenti per i quali non è prevista la possibilità di richiedere l'anticipo o comunque nel caso in cui questo non sia stato richiesto, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento pari ad almeno il 30% della spesa ammissibile, mentre per investimenti per i quali è stata erogata l'anticipazione, gli acconti in corso d'opera possono essere richiesti allorché l'investimento presenti uno stato di avanzamento superiore al 50% della spesa ammissibile.

VARIANTI

- Per la richiesta di **"varianti in corso d'opera"**, la relativa istruttoria ed eventuale approvazione, si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018, con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018;

- In linea con quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano, comunque, i seguenti punti:
  - Le varianti in corso d'opera debbono essere preventivamente richieste all' O.I. Regione Puglia per lo svolgimento dei procedimenti amministrativi. La richiesta dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica, dalla quale risultino le motivazioni che giustifichino le modifiche da apportare al progetto approvato, e da un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante. L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla loro presentazione.
  - Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi

interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

- Non sono, altresì, ammissibili varianti che comportino una modifica delle categorie di spesa del quadro economico originario e, pertanto, possono essere consentite esclusivamente varianti riferite alla medesima natura e specificità dei beni. In ogni caso, l'importo oggetto di variante non può oltrepassare la soglia del 20% riferito al costo totale dell'investimento finanziato, al netto delle spese generali, e non potranno essere oggetto di variante le richieste di riutilizzo di eventuali economie derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa.
- La determinazione dell'entità economica della variante viene effettuata con riferimento alla somma delle voci di spesa, per ogni tipologia di spesa interessata a variante, originariamente prevista e oggetto di variazione progettuale. La mancata realizzazione di una voce di spesa prevista in progetto, non oggetto di richiesta di variante, comporta una economia di spesa.
- I lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati dopo l'inoltro della richiesta e prima della eventuale formale approvazione della stessa. La realizzazione della variante non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione concedente e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario.
- La realizzazione di una variante non autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione del contributo, non interessate al progetto di variante. In caso contrario si procederà alla revoca dei benefici concessi.
- Viene inoltre precisato che, qualora l'operazione sia stata finanziata sulla base di una graduatoria di ammissibilità, non può essere autorizzata una variante che comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata attribuita la priorità e, in conseguenza, collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.
- Le varianti di valore inferiore al 10% dell'investimento ammesso, al netto delle spese generali, devono essere comunque comunicate all'Amministrazione e possono, previa valutazione, essere autorizzate in sede di accertamento finale.
- Non sono considerate varianti l'aumento dei prezzi di mercato ed il cambio di fornitore e/o della marca dell'attrezzatura nel caso in cui interessino una quota non superiore al 10% del costo totale dell'operazione finanziata. La maggiore spesa rimane a carico del beneficiario.
- Non sono considerate varianti neppure gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative. Tali adeguamenti dovranno essere contenuti entro un importo non superiore al 5% delle singole categorie dei lavori del computo metrico ammesse e approvate, non dovranno comportare un aumento del costo totale dell'investimento ed in ogni caso non potranno oltrepassare la soglia del 10%, in più o in meno, rispetto al totale della spesa ammessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

PROROGHE

Per la eventuale **concessione di proroghe** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

In linea con quanto disposto dalle stesse Disposizioni si richiamano i seguenti punti:

- Può essere richiesta una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori entro i 60 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori, per un periodo non superiore a 6 mesi e il progetto deve aver avuto inizio nei tempi previsti.
- Saranno valutate richieste di proroga di maggiore durata determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore.
- La richiesta di proroga dovrà essere corredata del nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché della relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
- La proroga dovrà essere formalmente autorizzata dall'O.I - Regione Puglia entro 60 giorni dalla richiesta.
- L'Amministrazione, a seguito dell'esito dell'istruttoria, comunica, a mezzo Posta Elettronica Certificata/raccomandata con ricevuta di ritorno, la decisione adottata contenente – in caso di accoglimento della richiesta – la data ultima per il completamento dei lavori; in caso di rigetto i motivi che lo hanno determinato con la specificazione della possibilità di proporre eventuale ricorso nei modi e nei termini di legge.

SALDO E RENDICONTAZIONE

Per le **modalità di rendicontazione e per l'erogazione dei saldi finali** si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto nelle Disposizioni, si richiamano i seguenti aspetti:

- La "domanda di pagamento" per la richiesta del saldo finale deve essere presentata da parte del beneficiario all'Amministrazione, utilizzando l'apposito schema allegato al Modello Attuativo dell'Autorità di Gestione, entro i 60 giorni successivi alla scadenza del cronoprogramma o dal termine dei lavori, ove previsto.

- Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l'avvio delle procedure di decadenza e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

La richiesta di liquidazione, debitamente compilata e firmata dal rappresentante legale, deve essere corredata dalla documentazione che si riporta di seguito. Tale documentazione è da considerarsi essenziale in funzione della pertinenza all'investimento, della tipologia di spesa e/o beneficiario:

1. Dichiarazione del beneficiario attestante lo stato finale dei lavori, la regolare esecuzione degli stessi e il rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensiva di:
   - rendiconto finale e relativa relazione;
   - certificato di regolare esecuzione;
   - quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa;
   - relazione finale a firma del beneficiario e del tecnico responsabile del progetto, che dovrà riportare un elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed eventuale elaborato fotografico degli interventi finanziati;
2. copia conforme all'originale (qualora non siano stati già allegati alle eventuali richieste di acconto) di tutti i documenti giustificativi delle spese (fatture, ecc.) e dei documenti attestanti il pagamento della spesa (mandati di pagamento, quietanze bancarie) o altri documenti aventi forza probatoria equivalente;
3. elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa, così come rendicontata, con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
5. autorizzazioni sanitarie, ove pertinente;
6. certificati di conformità per i macchinari e le attrezzature acquistate;
7. eventuale e ulteriore documentazione prevista nell'Avviso Pubblico.

I Responsabili Incaricati dell'accertamento finale possono richiedere, qualora ritenuto necessario, ulteriore documentazione.

Il mancato rispetto del termine previsto per la presentazione della richiesta di liquidazione corredata dalla prescritta documentazione, qualora non adeguatamente motivato, comporta la pronunzia della decadenza totale dai benefici concessi.

SANZIONI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

Per la **revoca del contributo**, il recupero delle somme eventualmente erogate e le sanzioni amministrative si applicano le norme stabilite dalle *DISPOSIZIONI ATTUATIVE GENERALI DELLE MISURE 4.63 e 4.64* - approvate con DDS n. 11 del 19/01/2018 e pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 13 del 25/01/2018 – dal *Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia* – approvato con DDS n. 76 del 16/05/2018 e pubblicato sul BURP n. 71 del 24/05/2018 – e dalla DDS n. 161 del 21/09/2018 con la quale sono state approvate modifiche e integrazioni alla precitata D.D.S. n. 11 del 19/01/2018.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

Ad ulteriore specificazione ed integrazione di quanto previsto dalle Disposizioni si richiamano di seguito i seguenti aspetti:

- in tutti i casi in cui è prevista l'applicazione di una revoca, parziale o totale, del contributo si procederà, previa intimazione rivolta al beneficiario ai sensi di legge, al recupero delle somme eventualmente liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute al beneficiario per effetto di altri strumenti normativi;
- le somme da restituire, a qualsiasi titolo, verranno gravate dalle maggiorazioni di legge;
- per quanto concerne il sistema dei controlli e delle sanzioni si applicano le disposizioni recate dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

DISPOSIZIONI GENERALI

- Per quanto non previsto nel presente provvedimento di concessione e nell'Avviso pubblico, si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale concernente l'applicazione del Fondo Europeo degli affari Marittimi e della Pesca programmazione 2014-2020.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Prescrizioni[2]:

_____

_____

IL DIRIGENTE

.....

N.B. Il presente provvedimento viene trasmesso in duplice copia in quanto una copia deve essere sottoscritta, in ciascuna pagina, dal beneficiario per accettazione e restituita a questa Amministrazione.

[2] Inserire eventuali prescrizioni

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPORURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA

SERVIZIO PROGRAMMA FEAMP

ATTESTAZIONE DI RICEVUTA ED ACCETTAZIONE SENZA RISERVE

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante di ..... dichiara di aver preso atto delle clausole e delle prescrizioni contenute nel presente Atto di concessione e di accettarle senza riscontrare motivi ostativi e rinunciando ad opporre riserve di qualsiasi genere.

Luogo....., data ...../...../.....

Firma legale rappresentante

Documento di riconoscimento presentato: .....

Rilasciato da .....

Con scadenza il ...../...../.....

Firma del Responsabile Incaricato ricevente la dichiarazione

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 ottobre 2018, n.171

CUP B42I18000080009 e CUP B42I18000230009 - FEAMP 2014/2020. Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE n. 508/2014) – Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 122 del 13/07/2018 "Ammissione a finanziamento, impegno di spesa e concessione degli aiuti in favore del Gruppo d'Azione Locale Sud-Est Barese Soc.Cons.a r.l." e registrazione di nuova O.G. di spesa perfezionata.

Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

Vista la L.R. n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" del 29/12/20017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per ltAgricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca-Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura, al perito agrario Vito Di Pierro;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e acquacoltura", p.a. Vito Di Pierro, unitamente alla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, Dott. Aldo Di Mola, dalla quale si relaziona quanto segue.

Con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 26 del 5/2/2018, è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno degli interventi a titolarità a valere sulla Misura 4.63 "*Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo*" (art. 63 del Reg. UE 508/2014);

Con note prot. 030/09.04.2018 n. 5925 n. 5926, il Gruppo di Azione Locale (GAL) Sud-Est Barese soc. cons. a r.l. (CF e P.IVA: 07001380729) ha inoltrato due diverse domande di sostegno a seguito dell'Avviso pubblico di cui alla DDS n. 26 del 5/2/2018 -Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE n. 508/2014), richiedendo un sostegno complessivo di € 320.000,00.

Alla domanda relativa all'intervento n. 2.2 "*Convegni, workshop e Visite di aziende per operatori del settore ittico*" della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Sud Est Barese, di importo onnicomprensivo pari a € 120.000,00, è stato assegnato il Codice Pratica: 0004/SSL/18.

Alla domanda relativa all'intervento n. 3.3 "*Promozione patrimonio culturale marittimo*" della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Sud Est Barese, di importo onnicomprensivo pari a € 200.000,00, è stato assegnato il Codice Pratica: 0003/SSL/18.

Con la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, n. 117 del 12/7/2018 (pubblicata sul BURP n. 96 del 19/07/2018) si è provveduto all'*approvazione delle risultanze finali dell'istruttoria delle domande di sostegno presentate* a seguito del precitato Avviso Pubblico per gli interventi a titolarità a valere sulla Misura 4.63, per un importo complessivo di € 1.790.000,00.

Con la Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 122 del 13/7/2018 (pubblicata sul BURP n. 98 del 26/07/2018) si è provveduto all'*Ammissione a finanziamento, impegno di spesa e concessione degli aiuti in favore del Gruppo d'Azione locale Sud-Est Barese Soc. Cons. a r. l.*, assegnando medesimo Codice Unico di Progetto (CUP: B42I18000080009) alle due citate domande di sostegno (Codici Pratiche: 0003/SSL/18 e 0004/SSL/18).

Nella predisposizione degli atti di concessione di che trattasi è scaturita la necessità di assegnare un Codice Unico di Progetto a ciascuna delle due domande di sostegno (Codici Pratiche: 0003/SSL/18 e 0004/SSL/18), per rendere tracciabile, in maniera più efficace, il processo di attuazione e di rendicontazione della spesa.

Si è, quindi, provveduto a modificare il CUP B42I18000080009 per quanto attiene l'importo inizialmente imputato di € 320.000,00, assegnando il medesimo codice all'intervento n. 2.2 "*Convegni, workshop e Visite di aziende per operatori del settore ittico*" della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Sud Est Barese, di importo onnicomprensivo pari a € 120.000,00 (Codice Pratica: 0004/SSL/18)

Si è altresì assegnato il CUP B42I18000230009 all'intervento n. 3.3 "*Promozione del patrimonio culturale marittimo*" della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) del GAL Sud Est Barese, di importo onnicomprensivo pari a € 200.000,00 (Codice Pratica: 0003/SSL/18).

Tanto premesso, si propone al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- confermare le Obbligazioni Giuridiche di Entrata perfezionate assunte con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 122 del 13/7/2018, pari a € 272.000,00;
- modificare le Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate, assunte con la Determinazione Dirigenziale n. 122 del 13/7/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, come di seguito specificato:

- la somma complessiva di **€ 320.000,00** (euro trecentoventimila/00) - in favore del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese soc. cons. a r. l. (CF e P.IVA: 07001380729), di cui è legale rappresentante Sig. Redavid Pasquale (CF: RDVPQL62H03H643X) con sede in Via A. De Gasperi n. 135 cap 70042 Mola di Bari (BA) - viene così ripartita fra i seguenti due interventi:
  - **€ 120.000,00** (euro centoventimila/00) intervento n. 2.2 "Convegni, workshop e Visite di aziende per operatori del settore ittico" - CUP B42I18000080009;
  - **€ 200.000,00** (euro duecentomila/00) per l'intervento n. 3.3 "Promozione patrimonio culturale marittimo" - CUP B42I18000230009;

- stabilire che **€ 120.000,00** sono somme già impegnate con la suddetta DDS n.122/2018 e che **€ 200.000,00** sono da registrare quali Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate, così come riportato negli adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs.118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato
Esercizio finanziario 2018
Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020
CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

MISURA 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" (art. 63 del Reg. UE 508/2014).
- giuste prenotazioni di obbligazioni giuridiche in entrata e spesa assunte con DDS 030_n.122 del 13/07/2018, in favore dei progetti ammissibili a finanziamento, che vanno così imputate.

PARTE ENTRATA

Si confermano le Obbligazioni Giuridiche in entrata perfezionate per gli esercizi 2018 e 2019 per la somma complessiva di€ 272.000,00, come disposto con DDS 030/n. 122 del 13/7/2018 e di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	Quota cofinanz.	Esercizio 2018 (€)	Esercizio 2019 (€)	TOTALE (€)
Quota UE- **Cap 4053400**	**50%**	143.632,00	16.368,00	160.000,00
Quota STATO - **Cap. 4053401**	**35%**	100.542,40	11.457,60	112.000,00
				272.000,00

Le somme saranno oggetto di apposita rendicontazione e rimborsate dalla UE e dallo STATO per essere introitate dalla Regione sui richiamati Capitoli di Entrata:

- **4053400** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - *Quota di cofinanziamento UE*» - **Codifica capitolo: 4.02.05.99.999**;

- **4053401** «Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 - *Quota di cofinanziamento STATO* a carico del Fondo di Rotazione»
  Codifica capitolo: 4.02.01.01.01

Titolo giuridico:

Decisione della Commissione Europea di esecuzione n. 8452 del 25 novembre 2015 di approvazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020.
L'obbligazione giuridica non perfezionata in entrata è stata assunta con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 26 del 5 febbraio 2018 e pubblicata sul BURP n. 28 del 22/02/2018 .

Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 1 - Trasferimenti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

PARTE SPESA

Si dispone la modifica delle Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate, disposte con DDS 030/n. 122 del 13/7/2018, come di seguito riportato::

	Esercizio 2018 (€)		**Esercizio 2019 (€)**		**Totale (€)**		
Capitolo SPESA	O.G. DDS 122/2018	*Riduzione*	O.G. DDS 122/2018	*Riduzione*	O.G. DDS 122/2018	*Riduzione*	Totale
Quota UE - 1164003 **O.G. 9093/2018**	143.632,00	*-89.770,00*	16.368,00	*-10.230,00*	160.000,00	*- 100.000,00*	**60.000,00**
Quota STATO- 1164503 **O.G. 9107/2018**	100.542,40	*-62.839,00*	11.457,60	*-7.161,00*	112.000,00	*- 70.000,00*	**42.000,00**
Quota Regione - 1167503 **O.G. 9136/2018**	43.089,60	*- 26.931,00*	4.910,40	*-3.069,00*	48.000,00	*- 30.000,00*	**18.000,00**
Totale (Imprese e/o soggetti privati)	287.264,00	*- 179.540,00*	32.736,00	*-20.460,00*	320.000,00	*-200.000,00*	**120.000,00**

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Causale dell'impegno
Progetto di investimento finanziato a seguito di avviso pubblico e/o domanda di sostegno ai sensi della ***Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"*** art.63 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 - **CUP B42I18000080009** - **Codice Pratica 0004/SSL/18**- Int. 2.2 "Convegni, workshop e Visite di aziende per operatori del settore ittico"
Destinatario della spesa: Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese soc. cons. a r.l. - (CF: 07001380729);

Si dispone la registrazione delle seguenti Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate, per l'importo complessivo di € 200.000,00, da imputare per gli esercizi finanziari 2018 e 2019 sui seguenti Capitoli di spesa come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	**Quota cofinanz.**	**Esercizio 2018 (€)**	**Esercizio 2019 (€)**	**TOTALE (€)**
1164003	Quota UE 50%	89.770,00	10.230,00	**100.000,00**
1164503	Quota Stato 35%	62.839,00	7.161,00	**70.000,00**
1167503	Quota Regione 15%	26.931,00	3.069,00	**30.000,00**
PdC 2.03.03.03	TOTALE (Imprese e/o soggetti privati)	179.540,00	20.460,00	**200.000,00**

Missione: 16 - Programma: 3 - Titolo:2 - Macroaggregato:3
Piano dei conti finanziario: 2.03.03.03.999

Causale dell'impegno

Progetto di investimento finanziato a seguito di avviso pubblico e/o domanda di sostegno ai sensi della ***Misura 4.63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo"*** art.63 del Reg. UE n. 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020 - **CUP CUP 842I18000230009 - Codice Pratica 0003/SSL/18**- Int. 3.3 "Promozione del patrimonio culturale marittimo"

Destinatario della spesa: Gruppo di Azione locale Sud-Est Barese soc. cons. a r.l. - (CF: 07001380729).

Natura della spesa: Conto Capitale.

Per il capitolo 1164003 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 3** - Spese finanziate da trasferimenti della UE a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014.

Per il capitolo 1164503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 4** - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea.

Per il capitolo 1167503 - **Codice identificativo risorse dell'Unione Europea: 7** - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente.

Dichiarazioni/Attestazioni:

- Si attesta che esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati, così come risulta dal Bilancio finanziario gestionale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68 del 29/12/20017 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*", ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/3017;
- Le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli di spesa (UE), (Stato) e (Regione);
- Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura 4.63 - 4.64
p.a. Vito Di Pierro

La Responsabile di Raccordo
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
Dr. Aldo Di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP e confermate dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata del Servizio FEAMP e viste le sottoscrizioni dei proponenti;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di confermare le Obbligazioni Giuridiche di Entrata perfezionate assunte con Determinazione Dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n.122 del 13/7/2018, pari a **€ 272.000,00**;
- di modificare le Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate, assunte con la Determinazione Dirigenziale n. 122 del 13/7/2018 della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, come di seguito specificato:
  - la somma complessiva di **€ 320 .000,00** (euro trecentoventimila/00) - in favore del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese soc. cons. a r. I. (CF e P.IVA: 07001380729), di cui è legale rappresentante Sig. Redavid Pasquale (CF: RDVPQL62H03H643X) con sede in Via A. De Gasperi n. 135 cap 70042 Mola di Bari (BA) - viene così ripartita fra i seguenti due interventi:
    - **€ 120.000,00** (euro centoventimila/00) intervento n. 2.2 "Convegni, workshop e Visite di aziende per operatori del settore ittico" - CUP B42I18000080009;
    - **€ 200.000,00** (euro duecentomila/00) per l'intervento n. 3.3 "Promozione patrimonio culturale marittimo" - CUP B42I18000230009;
- di stabilire che **€ 120.000,00** sono somme già impegnate con la suddetta DDS n.122/2018 e che **€ 200.000,00** sono da registrare quali Obbligazioni Giuridiche di spesa perfezionate, così come riportato negli adempimenti contabili;
- di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per gli adempimenti di competenza;
- di dichiarare il presente prowedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di dare mandato al Responsabile della PO "*Sviluppo Sostenibile zone di pesca e acquacoltura*" del Servizio Programma FEAMP a:
  - trasmettere copia della presente determinazione all'Autorità di Gestione del PO
  - FEAMP;
  - • trasmettere copia della presente determinazione al Gal Sud-Est Barese soc. cons. a r.l. all'indirizzo pec galseb@gigapec.it per i consequenziali adempimenti di competenza;
  - di inviare per la pubblicazione del presente atto al BURP e nel sito regionale *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 9 (nove) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente di Sezione
Referente AdG FEAMP2014/2020
Dr. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 ottobre 2018, n. 183

DLgs 152/06 e ss.mm.ii, L 241/90 e ss.mm.ii, LR 11/01 e ss.mm.ii. Procedura di modifica dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e smi e Procedura di Valutazione preliminare di cui all'art. 6, c.9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per gli "interventi di miglioramento ambientale del progetto autorizzato con AIA rilasciata con DD. della Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017" Comune di Taranto
Proponente: Leonardo S.p.A. Divisione Aerostrutture (già Finmeccanica S.p.A., già Alenia Aermacchi S.p.A.)

IL DIRIGENTE della sezione Autorizzazioni Ambientali

sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dai Responsabili del Procedimento di VIA e AIA e dal Funzionario Istruttore VIA

Premesso che

Con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 12.05.2017 è stato rilasciato parere di compatibilità ambientale e Autorizzazione Integrata Ambientale per il progetto di "*potenziamento dell'impianto per la costruzione di parti di aeromobili - Stabilimento della Leonardo S.p.A. (già Finmeccanica S.p.A. già Alenia Aermacchi S.p.A.) di Grottaglie/Monteiasi*".

Con nota prot. 07-18-SPPGA, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. 8957 del 10/09/2018, Leonardo S.p.A. ha trasmesso istanza di modifica dell'Autorizzazione integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-nonies del D lgs. 152/06 e smi e Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto "Interventi di miglioramento ambientale del progetto autorizzato con AIA rilasciata con D.D. della Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017".

Con successiva nota, acquisita al prot. 10732 del 09/10/2018, il Gestore ha consegnato su supporto informatico l'intera documentazione già trasmessa, a causa di problemi tecnici che rendevano illeggibili alcuni documenti.

Come dichiarato dal proponente, le modifiche richieste consistono in:

1. ***interventi** finalizzati **al recupero delle acque meteoriche e al ciclo di gestione delle acque industriali**, derivanti dalla progettazione esecutiva degli interventi che recepiscono le prescrizioni, imposte dagli Enti coinvolti nel procedimento, finalizzate al recupero totale delle acque meteoriche. Tali interventi comportano la massimizzazione del quantitativo delle acque meteoriche recuperate ai fini industriali; la riduzione dei prelievi idrici da Acquedotto Pugliese S.p.A., garantendo inoltre la massima autonomia degli impianti produttivi;*

2. ***sviluppo del sistema di gestione delle acque dell'area di lavaggio** delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dalla stabilimento, denominata Area Cargo Loader;*

3. ***implementazione delle attività di verniciatura, a seguito dell'acquisizione di un nuovo pacchetto di lavoro con l'installazione di una nuova cabina per la verniciatura di piccole parti porte velivolo**: si prevede l'attivazione di un nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera, previo abbattimento degli effluenti su filtri paint stop e adsorbimento su carboni attivi. In relazione alle ridotte superfici delle porte velivoli non si prevede un rilevante incremento di utilizzo di prodotti vernicianti e un conseguente carico inquinante in aria. In aggiunta, tale attività comporta l'utilizzo della stessa tipologia di vernici attualmente utilizzate per la verniciatura delle fusoliere: pertanto non è prevista l'emissione in atmosfera di ulteriori inquinanti.*

4. ***adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1, mediante la sostituzione degli aspiratori di tipo portatile** (emissioni tecnicamente convogliabili ex 269 del D. Lgs. 152/06 e smi.) con*

un sistema di tiro centralizzato a maggiore efficienza di captazione e convogliamento delle emissioni, migliorando la salubrità dell'ambiente di lavoro. L'impianto di abbattimento degli effluenti gassosi - e di conseguenza gli inquinanti monitorati al camino di espulsione - sarà del tipo di quelli già presenti all'interno dello stabilimento seppur di taglia inferiore.

Il proponente ha altresì dichiarato che "*lo stabilimento Leonardo S.p.A. di Grottaglie-Monteiasi è interessato da n. 2 Contratti di Programma in corso di realizzazione, denominati CdP 2 Fupico e CdP 3 Saia. Tali contratti prevedono attività di ricerca e sviluppo (attrezzature a strumentazioni) che non vanno ad incidere in termini di sostanzialità su quanto autorizzato con il Decreto Dirigenziale n.67 del 12.05.2017 in quanto non connessi al ciclo produttivo dello stabilimento"*.

***

Per la ricostruzione del quadro programmatico e analisi vincolistica del progetto in oggetto, non essendo intervenute modifiche, si rimanda all'istruttoria condotta in seno alla del procedimento conclusosi con Determinazione Dirigenziale n. 67 del 12.05.2017.

***

Istruttoria del Servizio VIA

Dall'istruttoria effettuata sulla base della Lista di Controllo per la Valutazione Preliminare e sulla più dettagliata documentazione presentata per l'istanza di modifica dell'Autorizzazione integrata Ambientale, emerge quanto segue:

Punto 1 - ***interventi finalizzati al recupero delle acque meteoriche e al ciclo di gestione delle acque industriali***
Nello specifico, le modifiche al progetto approvato nell'ambito del procedimento VIA/AIA sono di seguito descritte: ***a)*** Utilizzo del bacino drenante posto sul lato sud dello stabilimento come vasca di accumulo per il successivo riutilizzo e recupero delle acque meteoriche; ***b)*** Recupero delle acque di condensa delle UTA ubicate in copertura ai fabbricati 3 e 5, in aggiunta a quelle del fabbricato A; ***c)*** Modifica della taglia dell'Impianto di osmosi. Come dichiarato dal proponente: ***a) Utilizzo del bacino drenante posto sul lato sud dello stabilimento come vasca di accumulo per il successivo riutilizzo*** Il bacino sarà reso impermeabile e coperto in modo tale da contenere il volume all'interno dello stesso senza avere perdite per infiltrazioni nel terreno sottostante o mediante evaporazione in aria. Il troppopieno del bacino sarà dotato di un sistema di sub-irrigazione in modo tale da smaltire le acque meteoriche in esubero nel primo strato del terreno, diminuendo le quantità di acque convogliate nel fosso "Madonna del Prato". Pertanto, ✓ le acque meteoriche ricadenti sulla Zona B (area non a rischio di dilavamento di sostanze pericolose), in accordo al Regolamento Regionale della Regione Puglia n. 26 del 3 dicembre 2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i., verranno sottoposte a trattamento di grigliatura, dissabbiatura e disoleazione e successivo accumulo per il riutilizzo all'interno del bacino reso impermeabilizzato, sistema di sub-irrigazione ed eventuale convogliamento delle acque in esubero nel fosso "Madonna del Prato".

- ✓ Le acque meteoriche ricadenti sulla Zona A (area a rischio dilavamento di sostanze pericolose), saranno sottoposte ad un trattamento di disoleazione su un impianto di classe 1 secondo la norma UNI 858-1:2005 e in seguito rilanciate su sezioni di filtri a cartucce, a sabbia e carboni attivi, per finire nell'impianto ad osmosi inversa ovvero per il suo riutilizzo ai fini industriali.

Viene proposto dall'istante, pertanto, la realizzazione della trincea drenante nell'area adiacente alla vasca drenante, al fine di permettere l'impermeabilizzazione della vasca stessa, pur rispettando quanto stabilito nell'ambito della progettazione approvata, ovvero:

- distanza ≥ 5 m dai muri perimetrali di fondazione dei fabbricati;
- distanza ≥ 30 m da condotte, serbatoi o altro servizio di acqua potabile

Come dichiarato dal proponente: tale modifica consentirà di massimizzare il quantitativo di acque meteoriche recuperate ai fini industriali, ridurre al minimo i prelievi da AQP S.p.A., garantendo la massima autonomia degli impianti dai prelievi e, l'impermeabilizzazione della vasca drenante esistente e il suo utilizzo per lo stoccaggio delle acque meteoriche, insieme agli interventi previsti nella centrale idrica di stabilimento (è previsto in aggiunta l'incremento della capacità delle vasche di accumulo a monte del trattamento di osmosi), consentiranno di aumentare il volume di acqua recuperata da ca 1.000 mc ipotizzati con la progettazione approvata nell'ambito della procedura di VIA/AIA fino a ca 6.000 mc.

b) Recupero delle acque di condensa delle UTA ubicate in copertura ai fabbricati 3 e 5, in aggiunta a quelle del fabbricato A.

Per quanto concerne invece gli interventi previsti sulle acque di condensa, è previsto il recupero delle acque di condensa delle UTA ubicate in copertura ai fabbricati 3 e 5, in aggiunta a quelle del fabbricato A, incrementando ulteriormente il quantitativo di acque recuperate e riducendo al minimo i prelievi da AQP S.p.A.

c) Modifica della taglia dell'impianto di osmosi

Il proponente propone l'installazione di due impianti di osmosi per la produzione di acqua osmotizzata. La scelta viene motivata da:

- ✓ variabilità della qualità di acque da sottoporre a trattamento di osmosi, in quanto la nuova configurazione prevede il riutilizzo ai fini industriali delle acque meteoriche e delle acque di condensa delle UTA, oltre a quella potabile fornita da AQP S.p.A.. La vasca di accumulo delle acque da destinare al processo di osmosi sarà alimentata dando priorità alle acque meteoriche e a quelle di condensa; solo nel caso in cui non fossero sufficienti, si provvederà a reintegrare con acqua potabile fornita da AQP S.p.A.;
- ✓ reintegro delle torri evaporative dell'edificio 7, oltre che a quelle dell'edificio E, al fine di migliorare le performance relative ai cicli di funzionamento delle torri stesse.

Il refluo derivante dagli impianti di osmosi sarà gestito quale scarico industriale. Lo stesso proponente ritiene che, tale scarico SP3 sia compatibile, in considerazione della qualità dell'acqua in ingresso, con lo scarico autorizzato nell'ambito AIA e identificato come SF1, sia in termini qualitativi che quantitativi.

Punto 2 - ***sviluppo del sistema di gestione delle acque dell'area di lavaggio Cargo Loader***

Le modifiche al progetto approvato nell'ambito del procedimento VIA / AIA sono di seguito descritte:

a) L'area predisposta per le attività di lavaggio - denominata Cargo Loader – verrà ressa coperta e le acque meteoriche ricadenti in copertura verranno convogliate nella rete dei pluviali di stabilimento. Il bacino di raccolta delle acque di lavaggio invece verrà collegato idraulicamente, mediante una linea di rilancio in pressione, presso il nuovo impianto di trattamento dei reflui industriali di stabilimento. Tale configurazione subentrerebbe quindi a quella presentata nell'ambito di VIA / AIA in cui la discriminazione tra acque meteoriche e acque di lavaggio veniva effettuata mediante un automatismo su saracinesche motorizzate, in quanto la superficie era scoperta.

Viene dichiarato che tale intervento non comporta alcuna variazione al quadro complessivo delle emissioni in atmosfera, degli scarichi idrici e dei rifiuti già presenti nell'impianto.

Punto 3 - ***implementazione delle attività di verniciatura***

Le modifiche al progetto approvato nell'ambito del procedimento VIA / AIA sono di seguito descritte:

a) Implementazione delle attività di verniciatura, a seguito dell'acquisizione di un nuovo pacchetto di lavoro, con l'installazione nuova cabina per la verniciatura di piccole parti (porte): si prevede l'attivazione di un nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera (E41), previo abbattimento degli effluenti su filtri paint stop e adsorbimento su carboni attivi.

In relazione alle ridotte superfici delle porte velivoli, il proponente non prevede un rilevante incremento di utilizzo di prodotti vernicianti e un conseguente carico inquinante in aria. Comunica che tale attività comporterà l'utilizzo della stessa tipologia di vernici attualmente utilizzate per la verniciatura delle fusoliere e pertanto non prevede l'emissione in atmosfera di nuovi ulteriori inquinanti.

Effettua quindi un bilancio di materia dei prodotti vernicianti (con particolare riferimento ai COV) che viene di seguito sintetizzato:

Poiché in relazione a quanto dichiarato nel corso dell'iter autorizzativo di VIA / AIA si avrà che:

Serie 46	Porte "passeggeri"	168 / anno
	Porte "cargo"	336 / anno

Eliminando dal bilancio il primer bicomponente, in quanto non contenente COV,

Tipologia	Composizione	Rapporto	Q.tà di prodotto [g]	
			Porte "passeggeri"	Porte "cargo"
Rivestimento	BMS 10-60 Base	2	500	1000
	PC-233 Catalizzatore	1	250	500
	TR-111 Diluente	1	250	500

e tenendo presente il numero di porte che saranno prodotte dallo stabilimento annualmente, verranno immessi nel ciclo produttivo 260 [kgcov/anno].

Il proponente considera un'efficienza del sistema di abbattimento pari all'80%, ipotizzando una emissione in atmosfera pari a 52 [kgcov/anno].

Confrontando tale valore con il quantitativo di COV (sottoforma di SOV) emesso dallo stabilimento annualmente allo stato attuale (rif. tabella E6 delle schede tecniche AIA), pari a 10,49 t/anno, ipotizza che l'introduzione della cabina di verniciatura andrà ad incrementare dello 0,5 % la quantità di COV emesso dallo stabilimento.

Punto 4 - ***adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1, mediante la sostituzione degli aspiratori di tipo portatile***

Le modifiche al progetto approvato nell'ambito del procedimento VIA / AIA sono di seguito descritte:

a) sostituzione degli aspiratori di tipo portatile (emissioni tecnicamente convogliabili ex 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..) con un sistema di tipo centralizzato a maggiore efficienza di captazione.

Tale sistema prevede una maggiore efficienza di captazione e comporta il convogliamento delle emissioni e l'attivazione di un nuovo punto di emissione E40. L'impianto di abbattimento degli effluenti gassosi previsto, sarà del tipo di quelli già presenti all'interno dello stabilimento, seppur di taglia inferiore.

Ciò detto l'Ufficio ritiene che gli interventi di cui ai precedenti punti 1), 2) e 4) possano esser considerati, come da istanza del proponente, afferenti all'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 potendo esser considerati, per quanto precedentemente esposto, rientranti nelle modifiche, estensioni o adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali con "*presumibile assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi"*, rispetto a quanto già autorizzato con D.D. Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017.

L'Ufficio ritiene altresì che gli interventi di cui al punto 3) non possano esser ricompresi nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e smi.

Per i medesimi si ritiene che, per quanto precedentemente esposto, valutato sulla base delle dichiarazioni del proponente un incremento dello 0,5 % di COV rispetto al quantitativo autorizzato, in riferimento al punto 8 lettera *t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)* dell'Allegato IV Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si sia in assenza di "*notevoli ripercussioni negative sull'ambiente".* Pertanto si propone di escludere tali interventi dalla verifica di assoggettabilità a VIA di cui al citato punto 8 lettera *t)* dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Istruttoria del Servizio AIA

Dalla documentazione rinvenuta in atti, si evince quanto segue.

L'installazione in esame rientra nel campo di applicazione della disciplina IPPC per l'introduzione dell'attività 1.1 di cui all'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi (combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW). Pertanto con Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 67 del 12/05/2017 è stato rilasciato il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e di Autorizzazione Integrata Ambientale associato al progetto di potenziamento dell'impianto per la costruzione di parti di aeromobili.

Il procedimento amministrativo riguarda la modifica AIA, per la quale il Gestore ha presentato la comunicazione di modifica ai sensi della DGRP 648/2011 e smi ai fini della successiva valutazione del carattere di sostanzialità o non sostanzialità, consistente complessivamente in:

a) Interventi derivanti dallo sviluppo a livello esecutivo del progetto presentato nel corso dell'iter autorizzativo di VIA/AIA in recupero delle acque meteoriche e al ciclo di gestione delle acque industriali;

b) Copertura dell'area di lavaggio delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dallo stabilimento, denominata Area Cargo Loader e sviluppo del sistema di gestione delle acque;

c) Implementazione delle attività di verniciatura, a seguito dell'acquisizione di un nuovo pacchetto di lavoro, con l'installazione di nuova cabina per la verniciatura di piccole parti (porte velivolo);

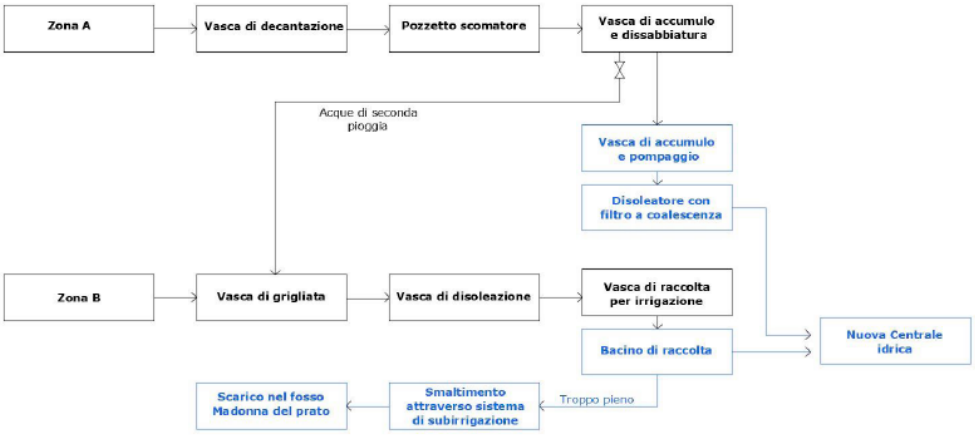
d) Adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1.

Relativamente agli interventi, operanti sulla gestione delle acque meteoriche e industriali, di cui al punto a) sopra riportato, si precisa che trattasi di una modifica volta a massimizzare il recupero delle acque meteoriche e

delle acque di condensa nel ciclo industriale con conseguente riduzione dei prelievi dalla rete acquedottistica.
L'intervento prevede infatti:

a) L'utilizzo del bacino drenante posto sul lato sud dello stabilimento come vasca di accumulo per il successivo riutilizzo e recupero delle acque meteoriche con scarico del troppo pieno, mediante subirrigazione, nel fosso "Madonna del Prato";
b) Il recupero delle acque di condensa delle UTA ubicate in copertura ai fabbricati 3 e 5, in aggiunta a quelle del fabbricato A;
c) L'installazione di due impianti di osmosi per la produzione di acqua osmotizzata, scelta motivata da:
    1. Variabilità della qualità di acque da sottoporre a trattamento di osmosi, in quanto la nuova configurazione prevede il riutilizzo ai fini industriali delle acque meteoriche e delle acque di condensa delle UTA, oltre a quella potabile fornita da AQP S.p.A. La vasca di accumulo delle acque da destinare al processo di osmosi sarà alimentata dando priorità alle acque meteoriche e a quelle di condensa; solo nel caso in cui non fossero sufficienti, si provvederà a reintegrare con acqua potabile fornita da AQP S.p.A.;
    2. Reintegro delle torri evaporative dell'edificio 7, oltre che a quelle dell'edificio E, al fine di migliorare le performance relative ai cicli di funzionamento delle torri stesse.

Il nuovo refluo derivante dagli impianti di osmosi sarà gestito quale scarico industriale (**nuova sigla SP3**) alle stesse condizioni, in ragione della compatibilità con le acque reflue industriali già presenti nel processo, fissate per gli scarichi SF1, SP1 e SP2.
Si riporta lo schema di gestione delle acque meteoriche a seguito della modifica proposta.



Quanto alla modifica di cui al punto b) si prevede la copertura dell'area di lavaggio delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dallo stabilimento, denominata Area Cargo Loader con conseguente sviluppo del sistema di gestione delle acque.
L'area predisposta per le attività di lavaggio - denominata Cargo Loader – verrà resa coperta e pertanto le acque meteoriche ricadenti in copertura verranno convogliate nella rete dei pluviali di stabilimento. Il bacino di raccolta delle acque di lavaggio invece verrà collegato idraulicamente, mediante una linea di rilancio in pressione, presso il nuovo impianto di trattamento dei reflui industriali di stabilimento.
Tale configurazione sostituisce quella presentata nell'ambito del procedimento VIA-AIA in cui la discriminazione tra acque meteoriche e acque di lavaggio veniva effettuata mediante un automatismo su saracinesche motorizzate, in quanto la superficie era scoperta.
Relativamente all'implementazione delle attività di verniciatura (modifica di cui alla lettera c), è prevista l'installazione di nuova cabina per la verniciatura di piccole parti (porte velivolo).
Si prevede l'attivazione di un nuovo punto di emissione convogliata in atmosfera (E41), previo abbattimento degli effluenti su filtri paint stop e adsorbimento su carboni attivi.
Tale attività comporta l'utilizzo della stessa tipologia di vernici attualmente utilizzate per la verniciatura delle fusoliere: pertanto non è prevista l'emissione in atmosfera di ulteriori tipologie di inquinanti.

Infine per l'adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1 (modifica di cui alla lettera d), è prevista la sostituzione degli aspiratori di tipo portatile (con un sistema di tipo centralizzato a maggiore efficienza di captazione) comportando il convogliamento delle emissioni e l'attivazione di un nuovo punto di emissione E40. L'impianto di abbattimento degli effluenti gassosi - e di conseguenza gli inquinanti monitorati al camino di espulsione - sarà del tipo di quelli già presenti all'interno dello stabilimento (depolveratori a cartucce), seppur di taglia inferiore.

Valutazioni in ordine al carattere di sostanzialità delle modifiche proposte.

Gli interventi, operanti sulla gestione delle acque meteoriche e industriali, di cui al punto a) sopra riportato, risultano orientati al massimo recupero delle acque con conseguente riduzione dei prelievi dalla rete AQP. Si ravvisa, quindi, la coerenza con il principio generale del Regolamento Regionale 26/2013 che prevede espressamente all'articolo 2 l'obbligatorietà del riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento finalizzato alle necessità irrigue, domestiche, industriali ed altri usi consentiti dalla legge. L'intervento è, pertanto, anche coerente con le finalità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale fra cui, ai sensi dell'articolo 4 del Testo Unico Ambientale, si ritrovano le misure intese a ridurre le emissioni nell'acqua e nel suolo.

Quanto alla copertura dell'area predisposta per le attività di lavaggio - denominata Cargo Loader – con il convogliamento delle acque nella rete dei pluviali di stabilimento e la separazione fisica rispetto alle acque di lavaggio, trattasi di modifica migliorativa anche alla luce del contributo alle finalità di riutilizzo delle acque di cui al punto precedente.

Relativamente alla installazione della nuova cabina di verniciatura, in ragione della presenza dell'attività di verniciatura con stessa tipologia di vernici per le fusoliere, non è prevista l'emissione in atmosfera di nuove tipologie di inquinanti (vedi DGR 648/2011).

Infine per l'adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1 con l'introduzione del nuovo punto di emissione E40, è consentito ritenere la modifica migliorativa ai fini dell'inquinamento atmosferico anche alla luce dell'articolo 270 comma 4 del Testo Unico Ambientale secondo cui "*Se più impianti con caratteristiche tecniche e costruttive simili, aventi emissioni con caratteristiche chimico-fisiche omogenee e localizzati nello stesso stabilimento sono destinati a specifiche attività tra loro identiche, l'autorità competente, tenendo conto delle condizioni tecniche ed economiche, può considerare gli stessi come un unico impianto disponendo il convogliamento ad un solo punto di emissione. L'autorità competente deve, in qualsiasi caso, considerare tali impianti come un unico impianto ai fini della determinazione dei valori limite di emissione*". E', infatti, prevista la sostituzione di aspiratori di tipo portatile (da cui attualmente originano emissioni diffuse tecnicamente convogliabili *ex* 269 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.) con un sistema di tipo centralizzato con conseguente possibilità di monitoraggio.

Alla luce di quanto sopra relazionato, le complessive modifiche proposte dal Gestore possono ritenersi di carattere non sostanziale in quanto:

- non rispondono ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi in assenza di incrementi della potenza termica nominale di combustione;
- le modifiche che afferiscono al sistema di gestione delle acque meteoriche e industriali sono improntate ad un maggior riutilizzo della risorsa idrica con conseguente riduzione dei prelievi dalla rete acquedottistica, in linea con gli obiettivi/finalità del Regolamento Regionale 26/2013 nonché della stessa Autorizzazione Integrata Ambientale;
- l'installazione della nuova cabina per la verniciatura delle porte del velivolo (modifica di cui alla lettera c), con l'attivazione del nuovo punto di emissione E41, non comporta l'introduzione di nuove tipologie di inquinanti rispetto a quelli già previsti nel Piano di Monitoraggio approvato (vedi DGR 648/2011);
- l'adeguamento del sistema di aspirazione polveri nell'edificio 1, con l'introduzione del nuovo punto di emissione E40, è da ritenersi quale modifica migliorativa ai fini dell'inquinamento atmosferico alla luce dell'articolo 270 comma 4 del Testo Unico Ambientale nonché del miglioramento del relativo monitoraggio attraverso la captazione e convogliamento delle polveri generate dalle operazioni di foratura/sbavatura/chiodatura.

Si propone, pertanto, l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con l'inserimento delle seguenti nuove ulteriori prescrizioni:

Scarichi idrici

Sigla	Provenienza	Destinazione	Trattamento	Valori limite	Frequenza monitoraggio
SP3	Scarico idrico industriale parziale (concentrato di osmosi)	Pubblica fognatura	Impianto di osmosi	• Tabella 3 dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi. • Idrocarburi assenti anche in tracce • Cloruri: 350 mg/L • Tabella 4 dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi per tutte le sostanze contrassegnate nella tabella allegata alla nota prot. 30395 del 14/03/2017 di Acquedotto Pugliese.	**Semestrale**

L'attivazione dello scarico idrico SP3 è subordinata al rilascio del necessario nulla osta dell'Ente Gestore della rete fognante.

Le terre e rocce da scavo, derivanti dalla movimentazione terra del cantiere, dovranno essere gestite come rifiuti in mancanza di specifica richiesta di autorizzazione al reimpiego in qualità di sottoprodotti.

Emissioni in atmosfera – nuovi punti

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	VLE autorizz.	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
E40	Aspirazione polveri montaggio edificio 1	13,6	10.000	polveri	10 mg/ Nm^3	Depolveratori a cartucce	Semestrale
E41	Cabina di verniciatura porte velivolo	16,5	30.000	polveri	10 mg/ Nm^3	Filtri paint stop e adsorbimento su carboni attivi	Semestrale
				COV	20 mg/ Nm^3		

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11"*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

VISTA la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, il Dirigente della sezione Autorizzazioni Ambientali

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di ritenere** che gli interventi di cui ai punti 1), 2) e 4) possano esser considerati, come da istanza del proponente, afferenti all'art. 6 comma 9 del D.Lgs.152/2006 e smi concordando circa l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, rispetto a quanto già autorizzato con D.D. Regione Puglia n. 67 del 12.05.2017.
- **di ritenere** che gli interventi di cui al punto 3) non possano esser ricompresi nella fattispecie di cui all'art. 6 comma 9 del D.Lgs. 152/06 e che per i medesimi, per quanto precedentemente esposto, valutato sulla base delle dichiarazioni del proponente un incremento dello 0,5 % di COV rispetto al quantitativo autorizzato, in riferimento al punto 8 lettera *t) modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)* dell'Allegato IV Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., si sia in assenza di "*notevoli ripercussioni negative sull'ambiente",* escludendo pertanto tali interventi dalla verifica di assoggettabilità a VIA di cui al citato punto 8 lettera *t)* dell'Allegato IV alla Parte seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- **di qualificare** le modifiche proposte, ai fini AIA, di carattere non sostanziale con l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale mediante l'inserimento delle seguenti prescrizioni aggiuntive:

Scarichi idrici

Sigla	Provenienza	Destinazione	Trattamento	Valori limite	Frequenza monitoraggio
SP3	Scarico idrico industriale parziale (concentrato di osmosi)	Pubblica fognatura	Impianto di osmosi	• Tabella 3 dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi. • Idrocarburi assenti anche in tracce • Cloruri: 350 mg/L • Tabella 4 dell'allegato 5, alla parte III del D.Lgs. n. 152/06 e smi per tutte le sostanze contrassegnate nella tabella allegata alla nota prot. 30395 del 14/03/2017 di Acquedotto Pugliese.	Semestrale

L'attivazione dello scarico idrico SP3 è subordinata al rilascio del necessario nulla osta dell'Ente Gestore della rete fognante.

Le terre e rocce da scavo, derivanti dalla movimentazione terra del cantiere, dovranno essere gestite come rifiuti in mancanza di specifica richiesta di autorizzazione al reimpiego in qualità di sottoprodotti.

Emissioni in atmosfera – nuovi punti

N.	Provenienza Reparto – Macchina	Altezza punto di emissione dal suolo (m)	Portata Aeriforme (Nm^3/h)	Sostanza Inquinante	VLE autorizz.	Tip. di abbattimento	Frequenza di monitoraggio
E40	Aspirazione polveri montaggio edificio 1	13,6	10.000	polveri	10 mg/Nm^3	Depolveratori a cartucce	Semestrale
E41	Cabina di verniciatura porte velivolo	16,5	30.000	polveri	10 mg/Nm^3	Filtri paint stop e adsorbimento su carboni attivi	Semestrale
				COV	20 mg/Nm^3		

- **di precisare** che la realizzazione della modifica consistente nella copertura dell'area di lavaggio delle attrezzature per il caricamento delle sezioni di fusoliera prodotte dallo stabilimento, denominata Area Cargo Loader e sviluppo del sistema di gestione delle acque, è subordinata all'acquisizione dei necessari titoli abilitativi ai fini della costruzione non ricompresi nel presente provvedimento;
- **di stabilire** che per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere all'Autorità Competente la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali" e smi;
- **di stabilire** che l'autorizzazione di aggiornamento, per modifica non sostanziale, rilasciata ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità AIA coincidente con quella di cui alla Determinazione Dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 67 del 12/05/2017.
- **di prescrivere** al Gestore la trasmissione all'Autorità Competente, entro 10 giorni, della ricevuta di pagamento della tariffa istruttoria per modifica non sostanziale;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura del Servizio Autorizzazioni Ambientali a Leonardo S.p.A. Divisione Aerostrutture.
- **di trasmettere** il presente provvedimento, corredato del Piano di Monitoraggio e Controllo rev. 07 del 30/07/2018, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Provincia di Taranto
  - Comune di Grottaglie
  - Comune di Monteiasi
  - MBAC Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
  - SBAP Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Lecce Brindisi e Taranto
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
  - Autorità di Bacino
  - Acquedotto Pugliese Spa
  - ARPA Puglia
  - ASL Taranto/Asl - Servizio Igiene Sanità Pubblica/ Asl -SPESAL
  - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di TA
  - Sezione Ass. del Territorio
  - Sezione Risorse Idriche
  - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica
  - Sezione Urbanistica
  - Sezione Lavori Pubblici
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretario della Giunta Regionale.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore del Procedimento VIA
Ing. Claudia E. de Robertis

Il Responsabile del Procedimento VIA
Ing. Giuseppe Angelini

Il Responsabile del Procedimento AIA
Ing. Paolo Francesco Garofoli

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

Leonardo – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie – Monteiasi (TA)

ALLEGATO 3

Piano di Monitoraggio e Controllo Aggiornato

Rev. Luglio 2018

SICURTECH

LEONARDO
AEROSTRUTTURE

PROPONENTE

LEONARDO S.p.A.

Divisione Aerostrutture
(già Finmeccanica S.p.A. / Alenia Aermacchi S.p.A.)
Sede Legale: Piazza Monte Grappa, 4 – 00195 Roma
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi – SP 83 per Monteiasi – 74023 Grottaglie (TA)

Istanza di Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale

rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia
n. 67 del 12.05.2017

Allegato 3

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

Attività IPPC di cui all'articolo 6, comma 13 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:

1.1. Combustione di combustibili in installazione con una potenza termica nominale totale pari o superiore a 50 MW

Il Gestore: **Ing. Gaetano GRIMALDI**

Il tecnico: **Ing. Carolina GIACOBBE**

Il Responsabile Tecnico: **Ing. Giovanni SCIBILIA**

Data 30/07/2018, Rev. 07

***SICURTECH* Sicurezza & Ambiente s.r.l.**
Sede operativa: Via Roma, 16 – 10098 Rivoli (TO)
Sede legale: Via R. Montecuccoli, 9 – 10122 Torino (TO)
tel 011 52 11 249 – fax 011 43 90 443
P. IVA 08154480019

Tabella delle Revisioni		
Indice	**Descrizione**	**Data**
0	Prima edizione	07/04/2015
1	A seguito richiesta integrazioni	22/12/2015
2	Integrazioni comitato VIA ed ARPA	09/06/2016
3	Integrazioni comitato VIA ed ARPA	25/07/2016
4	Aggiornamento a seguito conferenza dei servizi 2016.07.18 e relativi pareri	16/11/2016
5	Aggiornamento a seguito CdS del 30/01/2017	03/02/2017
6	Aggiornamento a seguito parere nota AQP 20/04/2017 n°46404 e a seguito emissione D.D.R. AIA n°67 del 12/05/2017	30/11/2017
7	Aggiornamento per istanza di modifica non sostanziale AIA	30/07/2018

INDICE

1. PREMESSA 2

2. FINALITA' DEL PIANO 3

3. SCHEMA SEGUITO PER LA REDAZIONE DEL PMEC 4

4. OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO 6

5. SCELTA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI 7

5.1. CONSUMI DI RISORSE 8
5.1.1. Capacità produttiva 8
5.1.2. Consumi di combustibile 8
5.1.3. Consumi di risorse idriche 9
5.1.4. Consumi elettricità 9
5.2. EMISSIONI IN ARIA 11
5.2.1. Monitoraggi in continuo di emissioni convogliate 11
5.2.2. Monitoraggio discontinuo di emissioni convogliate 15
5.2.4. Emissioni di CO_2 19
5.2.5. Emissioni diffuse 19
5.2.6. Emissioni fuggitive 20
5.2.7. Metodi analitici di riferimento 21
5.3. EMISSIONI IN ACQUA 22
5.3.1. Punti di scarico / recupero e relativo monitoraggio 23
5.3.2. Metodi analitici di riferimento 28
5.4. RIFIUTI 30
5.4.1. Monitoraggio produzione e smaltimento / recupero rifiuti 30
5.4.2. Gestione del deposito di rifiuti 31
5.5. RUMORE 34
5.5.1. Monitoraggio del rumore in ambiente esterno 34
5.6. ACQUE SOTTERRANEE SUOLO E SOTTOSUOLO 36
5.7. EMISSIONI ECCEZIONALI 40

6. GESTIONE DEI DATI, ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' 41

6.1. FUNZIONAMENTO DEI SISTEMI 41
6.2. MANUTENZIONE DEI SISTEMI 41

7. CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI 42

7.1. AREE DI STOCCAGGIO (VASCHE, SERBATOI, BACINI DI CONTENIMENTO, ECC) 42

8. INDICATORI DI PRESTAZIONE 45

9. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO 47

10. RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE PIANO DI MONITORAGGIO 48

Nota:
Come indicato nelle Linee Guida Regionali, nella Relazione Tecnica Aggiornata ed in tutti gli elaborati tecnici allegati alla presente istanza, gli elementi oggetto di modifica sono stati messi in evidenza con un'indicazione cromatica univoca per tutti gli elaborati allegati. La chiave di lettura è la seguente:

xxx Elementi oggetto di modifica inoltrata con la presente istanza

yyy Aggiornamenti per maggiore dettaglio descrittivo

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica costituisce Piano di Monitoraggio e Controllo (PMeC) ai sensi del Titolo III bis della Parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'Impianto IPPC Leonardo S.p.A. (già Finmeccanica S.p.A. già Alenia Aermacchi S.p.A.) di Grottaglie – Monteiasi (TA).
Il presente PMeC è conforme alle indicazioni della linea guida sui "sistemi di monitoraggio" (Allegato II del D.M. 31 gennaio 2005) e redatto sulle base del documento "Il contenuto minimo del piano di monitoraggio e controllo" di febbraio 2007 redatto dal "Gruppo di consultazione APAT/ARPA/APPA su IPPC" ed è stato aggiornato a seguito delle osservazione del Comitato VIA Regione Puglia e dell'ARPA Puglia nell'ambito della richiesta di integrazioni del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, Sezione Ecologia, Servizio VIA/VincA, di cui al protocollo n. A00_089 del 24/11/2015 – 0015849, a seguito dell'esito della conferenza dei servizi del 18/07/2016, a seguito delle successive osservazioni ARPA Puglia Dip. TA di cui al parere protocollo 0047540 – 82 del 04/08/2016 – IMPT, STTA, a seguito della Conferenza dei Servizi del 30/01/2017, a seguito del parere nota AQP 20/04/2017 n°46404 ed in ultimo a seguito dell'emissione D.D.R. AIA n°67 del 12/05/2017.
Il presente documento risulta un aggiornamento del PMeC in virtù dell'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA.

2. FINALITA' DEL PIANO

In attuazione dell'art. 29 quater (procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale), comma 6 (modalità di monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente) del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il PMeC che segue, ha la finalità principale della verifica della conformità dell'esercizio dell'impianto alle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per l'impianto in premessa, ed è pertanto integrante dell'AIA suddetta.
Il PMeC potrà rappresentare anche un valido strumento per le attività sinteticamente elencate nel seguito:

- Raccolta dei dati ambientali nell'ambito delle periodiche comunicazioni INES;
- Raccolta di dati per la verifica della buona gestione dei rifiuti prodotti;
- Verifica della buona gestione dell'impianto;
- Verifica delle prestazioni delle MTD adottate.

Nello specifico, il Piano di monitoraggio e Controllo ha la finalità di consentire una verifica costante e con modalità stabilite del rispetto dei limiti previsti dalla normativa in merito ai seguenti comparti:

- emissioni in atmosfera;
- emissioni e scarichi idrici;
- produzione e smaltimento dei rifiuti;
- emissioni di rumore e sorgenti sonore.

Il presente piano è stato sviluppato sulla base dei principali aspetti ambientali individuati nella fase di predisposizione dell'istanza di AIA, e pertanto potrà essere oggetto di revisione ed integrazione ad esito del confronto con l'autorità competente e con le parti interessate nel procedimento di rilascio dell'autorizzazione.

3. SCHEMA SEGUITO PER LA REDAZIONE DEL PMEC

I punti fondamentali considerati per la predisposizione de un PMeC, sulla base anche di quanto indicato nei ai punti D e H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegati II del DM 31 gennaio 2005 sono:

1. ***Chi*** *realizza il monitoraggio*
   Il seguente rapporto indica le modalità per la predisposizione ottimale del Sistema di Monitoraggio delle emissioni (SME) che il gestore, avvalendosi anche di società terze contraenti, dovrà svolgere per l'attività IPPC e di cui sarà responsabile.
2. *Individuazione* ***componenti ambientali interessate*** *e* ***punti di controllo***
   Tale scelta è stata fatta nell'ottica di riuscire ad identificare e quantificare le prestazioni ambientali dell'impianto, permettendo alle A.C. di controllare la conformità con le condizioni dell'autorizzazione che verrà rilasciata.
   Il gestore ha inoltre individuato le modalità di controllo che possono consentire all'A.C. di verificare la realizzazione degli interventi (opere, modifiche gestionali, …) da effettuare sull'impianto nell'ambito di eventuali installazioni / adeguamenti prescritti nell'ambito dell'AIA ed indicare un appropriato sistema di controllo per consentire il monitoraggio di tali interventi (report periodici, visite/ispezioni con cadenze programmate, etc.).
3. *Scelta degli* ***inquinanti*** */* ***parametri*** *da monitorare*
   La scelta dei parametri da monitorare è risultata strettamente dipendente dai processi produttivi, delle materie prime e delle sostanze chimiche utilizzate e/o rilasciate dall'impianto.
   L'individuazione dei parametri da monitorare tiene conto di quanto indicato nell'allegato X del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stato normativo applicato e / o applicabile all'attività in esame che impone limiti a determinati inquinanti o parametri e le norme rilevanti della legislazione ambientale, specificatamente sui sistemi di monitoraggio, riportata al Punto B delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegato II del DM 31 gennaio 2005.
4. ***Metodologia*** *di monitoraggio*
   Gli approcci seguiti per monitorare un parametro sono molteplici; in generale verranno utilizzati i seguenti metodi:
   - Misure **dirette** continue i discontinue;
   - Misure **indirette** fra cui:
     - Parametri sostitutivi;
     - Bilanci di massa;
     - Altri calcoli;
     - Fattori di emissione.

   La scelta di uno dei metodi di monitoraggio e controllo viene fatta eseguendo un bilancio tra diversi aspetti, quali la disponibilità del metodo, affidabilità, livello di confidenza, costi e benefici ambientali.
   L'elenco dei metodi di monitoraggio, in riferimento alla normativa italiana, e alle eventuali tecniche alternative, è quello riportato ai Punti F e G delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegati II del DM 31 gennaio 2005.
5. ***Espressione*** *dei risultati del monitoraggio*
   La modalità è strettamente legata agli obiettivi del monitoraggio e controllo. Le unità di misura che vengono utilizzate, sia singolarmente che in combinazione, sono le seguenti:
   - Concentrazioni;
   - Portate di massa;
   - Unità di misura specifiche e fattori di emissione;
   - Unità di misura relative all'effetto termico;
   - Altre unità di misura relative al valore di emissione;
   - Unità di misura normalizzate.

In ogni caso le unità di misura scelte risultano chiaramente definite, riconosciute a livello internazionale e adatte ai relativi parametri, applicazioni e contesti, in conformità anche di quanto richiesto nella normativa ambientale italiana applicata e / o applicabile all'attività in esame.

6. *Gestione **dell'incertezza della misura***
   Viene dichiarata l'incertezza complessiva associata ad ogni singola misura in funzione della metodica e / o strumentazione utilizzata (così come indicato nel Punto H delle Linee Guida in materia di "Sistemi di Monitoraggio" – Allegati II del DM 31 gennaio 2005).
7. ***Tempi** di monitoraggio*
   I tempi sono stabiliti in relazione al tipo di processo e alla tipologia delle emissioni, consentendo di ottenere dati significativi e confrontabili con i dati di altri impianti. In generale i tempi di monitoraggio (es. tempi di campionamento) risultano coerenti con quelli presunti dalla struttura dei valori limiti di emissione.
   Più nel dettaglio viene indicato per ciascun monitoraggio:
   - **Tempo di campionamento e/o misura**: durata del campionamento e/o misura che risulti coerente con il metodo impiegato e congruo con la rappresentatività del campione;
   - **Tempo medio**: intervallo di tempo nel quale il risultato del monitoraggio e controllo è ritenuto rappresentativo dell'emissione media. Il valore viene espresso come: orario, giornaliero, annuale, ecc.
   - **Frequenza**: tempo tra successivi prelievi di campioni individuali e/o di misure o di gruppi di misure di un processo di emissione.

4. OBIETTIVI DEL MONITORAGGIO

Si riportano gli obbiettivi del monitoraggio cosi come evidenziati:

- Valutare la conformità rispetto ai limiti emissivi prescritti;
- Raccogliere i dati ambientali richiesti dalla normativa IPPC e da altre normative europee e nazionali nell'ambito delle periodiche comunicazioni alle autorità competenti.
- Garantire, il pieno controllo della situazione ambientale, al fine di rilevare prontamente eventuali situazioni non previste e/o criticità ambientali e di predisporre ed attuare tempestivamente le necessarie azioni correttive.
- Verificare l'efficacia delle misure previste per evitare, ridurre ed eventualmente compensare effetti negativi significativi del progetto sull'ambiente.
- Fornire gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio.
- Verificare l'ottemperanza del progetto alle prescrizioni del provvedimento di compatibilità ambientale.
- Effettuare gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti, e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nel provvedimento di compatibilità ambientale.

5. SCELTA DELLE COMPONENTI AMBIENTALI

La suddivisione per singole componenti ambientali è stata impostata tenendo in considerazione principalmente l'obiettivo di adottare un sistema di monitoraggio ambientale delle emissioni il più possibile flessibile e ridefinibile in corso d'opera. La volontà è quella di predisporre un piano di monitoraggio che possa soddisfare esigenze di approfondimenti in itinere, non definibili a priori, senza comunque tralasciare aspetti sin d'ora ritenuti degni di considerevole attenzione.
Data la tipologia di impianto e gli interventi previsti e sulla base delle determinazioni cui si è giunti nel corso del presente lavoro, il monitoraggio ambientale di articolerà nelle seguenti componenti:

1. Consumo di risorse
2. Aria
3. Acqua
4. Rifiuti
5. Rumore
6. Acque sotterranee, suolo e sottosuolo.

5.1. Consumi di risorse

Effettuata l'individuazione delle risorse oggetto di monitoraggio e delle unità di misura significative, si provvede a definire una serie di controlli / misure / stime finalizzate ad evidenziare le prestazioni ambientali dello stabilimento.
La periodicità delle misure e della comunicazione delle stesse nei confronti delle A.C. individuate è definita in primo luogo sulla base dei provvedimenti autorizzativi vigenti ed in secondo luogo in relazione alla necessità di monitorare l'andamento di tali consumi secondo le istruzioni aziendali applicabili.
Nel caso delle acque si provvede anche alla verifica della qualità delle acque prelevate.

5.1.1. Capacità produttiva

Al fine di consentire un confronto dei parametri monitorati rispetto alla capacità produttiva dello stabilimento si provvederà a monitorare la produzione di prodotti finiti. Essendo lo stabilimento di tipo monoprodotto e monoprogramma, l'unità produttiva di riferimento è la serie equivalente della fusoliera del velivolo Boeing 787 (1 serie equivalente è costituita da n. 2 sezioni dette sezioni 44 e sezioni 46). Di tale sezione esistono 2 varianti di cui una è caratterizzata per avere dimensioni lineari lievemente maggiori, detta - 9, rispetto alla sezione normale, detta – 8.

Parametro	Sub parametro	Metodo e frequenza	Unità di mi misura	Metodo di registrazione	Trasmissione
Serie equivalenti prodotte	Sezioni – 8	Continuo - al termine della costruzione della serie.	n. serie equivalenti.	Documenti contabili.	Report annuale ad A.C. del numero di serie equivalenti prodotte.
	Sezioni – 9				

5.1.2. Consumi di combustibile

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Stato fisico	Qualità	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Gas naturale	Centrale termica ed. E	Gas	Gas di rete	Lettura contatore giornaliera secondo procedura aziendale	Sm^3	Moduli da procedura aziendale. Fatturazione fornitore. Certificazione ETS.	Trasmissione annuale consumi energetici a FIRE (Finmeccanica). Trasmissione annuale a Min. Amb. ETS. Trasmissione report annuale ad A.C.
	Centrale termica Ed. 7 e cucine ed. 5			Lettura contatore giornaliera secondo procedura aziendale			
Gasolio	Generatori e motopompe ausiliarie	Liquido	Gasolio	Verifica livello serbatoi mensile.	l	Moduli da procedura aziendale. Certificazione ETS.	Trasmissione annuale consumi energetici a FIRE (Finmeccanica). Trasmissione annuale a Min. Amb. ETS. Trasmissione report annuale ad A.C.

5.1.3. Consumi di risorse idriche

Tipologia	Punto di prelievo	Utilizzo (es. igienico-sanitario, industriale, ecc)	Metodo e frequenza	Unità di mi misura	Metodo di registrazione	Trasmissione
Risorsa primaria: acque di pozzo	Pozzo 1 (C.P1) Pozzo 2 (C.P2) Pozzo 3 (C.P3) Pozzo 4 (C.P4)	Misto (industriale, domestico ed irriguo)	Lettura mensile contatore volumetrico pozzo.	m^3	Registri aziendali numerati e firmati.	Letture trasmesse semestralmente a Provincia di Taranto. Trasmissione annuale volumi acque prelevate ad AQP e report annuale ad A.C.
Risorsa primaria: acqua da rete AQP (n. 2 punti di prelievo)	Contratto n. 3000051652 (C.AQP1) Contratto n. 3000051706 (C.AQP2)	Misto (industriale, domestico)	Lettura mensile contatori volumetrici.	m^3	Registri aziendali numerati e firmati, fatturazione AQP.	Lettura periodica tecnico AQP c/o stabilimento. Trasmissione annuale volumi acque prelevate ad AQP ed ad A.C.
Recupero risorsa idrica: recupero acque meteoriche.	C.RMAB1	Volume acque recuperate a fini industriali.	Lettura mensile contatore in uscita da impianto di trattamento di affinamento acque meteoriche.	m^3	Registri aziendali numerati e firmati.	Trasmissione report annuale ad A.C..
	C.RMAB2	Volume acque recuperate a fini irrigui.	Lettura mensile contatore in su linea in uscita da vasca di accumulo acque meteoriche per invio a rete di irrigazione.	m^3	Registri aziendali numerati e firmati.	Trasmissione report annuale ad A.C..
Recupero risorsa idrica: recupero acqua di condensa UTA edificio A.	C.I4	Volume acque recuperate a fini industriali.	Lettura mensile contatore su mandata da poz. I4 (linea recupero acque per invio a centrale idrica).	m^3	Registri aziendali numerati e firmati.	Trasmissione report annuale ad A.C..
Consumi parziali acqua da rete AQP: permeato di osmosi per alimento torri evaporative.	C.POSM	Misto: volume permeato inviato a torri evaporative civili ed industriali	Lettura mensile contatore concentrato in uscita da impianto di osmosi.	m^3	Registri aziendali numerati e firmati.	Trasmissione report annuale ad A.C..
Consumi parziali acqua da rete AQP: recupero concentrato di osmosi	C.COSM	Misto: volume acque recuperate.	Lettura mensile contatore concentrato in uscita da impianto di osmosi.	m^3	Registri aziendali numerati e firmati.	Trasmissione report annuale ad A.C..
Consumi parziali acque: volume totale di alimento torri evaporative edificio E	C.EVAP.E	Misto: volume inviato a torri evaporative	Lettura contatore su tubazione di invio a torri evaporative ed. E.	m^3	Registri aziendali numerati e firmati.	Trasmissione report annuale ad A.C..

5.1.4. Consumi elettricità

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Energia elettrica (n. 3 contatori)	Contatore AT. Tutto lo stabilimento	Elettrica	Tutto lo stabilimento	Lettura contatore giornalier	GWh	Moduli da procedura aziendale.	Trasmissione annuale consumi

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Descrizione	Fase di utilizzo e punto di misura	Tipologia	Utilizzo	Metodo di misura e frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
	: contatore 150 kV			a secondo procedura aziendale		Fatturazione fornitore.	energetici a FIRE (Finmeccanica / Leonardo). Trasmissione report annuale ad A.C..
	Contatore MT1 20 kV fabbricati A ed E ed H						
	Contatore MT2 20 kV altri fabbricati						

5.2. Emissioni in aria

Effettuata l'individuazione delle emissioni oggetto di monitoraggio e dei parametri (inquinanti) significativi presenti in esse, il PMeC prevede una serie di controlli/misure/stime finalizzati a dimostrare la conformità delle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'impianto alle specifiche determinazioni dell'autorizzazione, in particolare in questo caso, alla verifica del rispetto dei valori limite di emissione.
Poiché i risultati delle emissioni devono essere espressi in modo coerente con la struttura dei valori limite di emissione e non essendo ancora questi del tutto definiti (solo nell'AIA si avrà questa definizione), i valori limiti di emissione vengono formulati come concentrazione espressa in massa per unità normalizzata di volume (es. mg/Nm^3), congiuntamente alla portata dell'emissione espressa in volume per unità di tempo sia normalizzata che non (es. Nm^3/h e m^3/h) o come flusso di massa (portata in massa) espressa in massa per unità di tempo (es. kg/h).
Il valore di emissione è normalmente mediato nel tempo e il riferimento più impiegato è l'ora (h) seguito dalle medie semiorarie (30').
Nel caso di misure in continuo si fa riferimento alle specifiche norme tecniche nazionali.
Poiché i valori limiti di emissione sono, di norma, stabiliti in riferimento a condizioni di temperatura, pressione e umidità standard e non effettive, i dati del monitoraggio, ai fini del confronto, vengono normalizzati a tali condizioni.
Per le emissioni derivanti da processi di combustione è operata la normalizzazione dei dati in relazione alla concentrazione di ossigeno ed umidità dei fumi di riferimento.
In caso di processi discontinui vengono inoltre indicate, per ogni emissione, le condizioni dell'impianto durante il controllo.

Il gestore riporterà, nell'ambito della reportistica prevista dal PMeC, che sarà presentata all'A.C., oltre ai valori dei parametri misurati e la relativa metodica analitica utilizzata, le principali caratteristiche dei punti di emissione, come previsto dal seguente elenco, per ogni punto emissivo compreso negli autocontrolli:
- Numero punto emissione;
- Altezza dal suolo;
- Sezione di emissione, espressa in m^2;
- Temperatura effluente espressa in °C;
- Velocità dell'effluente, espressa in m/s;
- Sistema di abbattimento degli inquinanti impiegato.

5.2.1. Monitoraggi in continuo di emissioni convogliate

Il D.Lgs. 152/2006 negli allegati alla Parte V, e in particolare nell'allegato 2, stabilisce che a partire dall'entrata in vigore dello stesso decreto, negli impianti di cui all'articolo 273, commi 3 e 4, di potenza termica nominale pari o superiore a 300MW e negli impianti di cui all'articolo 273, comma 2, di potenza termica nominale pari o superiore a 100MW le misurazioni delle concentrazioni di biossido di zolfo, ossidi di azoto e polveri nell'effluente gassoso, siano effettuate in continuo.

Poiché la somma delle potenze dei singoli impianti installati e in progetto è inferiore ai 100MW, ed essendo ad ogni modo gli impianti termici installati nello stabilimento alimentati a metano, non è richiesto in questa fase il monitoraggio in continuo delle emissioni per tali parametri.

È previsto, ai sensi dell'art. 294 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l'installazione di rilevatori della temperatura negli effluenti gassosi nonché di analizzatori per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio sugli impianti termici presenti nel fabbricato 7 e nel fabbricato E, come meglio descritto nel seguito.

Nell'impianto è previsto un sistema per la misura in continuo delle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti di combustione, strettamente aderente alle specifiche normative vigenti (in particolare

D.Lgs 152/06 e s.m.i.) ed alle "Linea guida per Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni in atmosfera per impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale".
Il sistema comprende analizzatori di elevata e comprovata affidabilità, con software di supporto che provvede alla visualizzazione dei dati emissivi, al calcolo e controllo dei limiti ed alla stesura dei report.
Infatti le deviazioni o superamenti dai valori standard possono essere connessi a funzionamenti anomali/guasti dei macchinari o da modificazioni di parametri attesi come input.
Le apparecchiature di misura saranno le più precise ed affidabili disponibili sul mercato e comunque del tipo approvato dalle norme di legge. La calibrazione, l'accuratezza e la linearità delle misure verranno certificati da Enti autorizzi.

L'acquisizione e l'elaborazione delle misure effettuate verrà fatta per mezzo di un sistema automatico di supervisione dedicato e permetteranno al personale in sala controllo di valutare lo stato di funzionamento delle macchine, intervenendo, se necessario, per correggere i parametri di regolazione per ottimizzarne il funzionamento. Le misure saranno inoltre messe a disposizione delle Autorità competenti per i controlli di legge.
Di seguito si riportano i principali elementi del sistema di monitoraggio previsto per l'impianto.

I sistemi di monitoraggio in continuo, eventualmente richiesti, saranno conformi all'Allegato VI della Parte V del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152. In particolare si dovranno rispettare i requisiti e le prescrizioni indicate al punto 3 dello stesso.

Nella realizzazione e nell'esercizio dei sistemi di rilevamento devono essere perseguiti, per la misura di ogni singolo parametro, elevati livelli di accuratezza e di disponibilità dei dati elementari. Il sistema di rilevamento sarà realizzato con una configurazione idonea al funzionamento continuo non presidiato in tutte le condizioni ambientali e di processo. Il gestore garantirà la qualità dei dati mediante l'adozione di procedure che documentino le modalità e l'avvenuta esecuzione degli interventi manutentivi programmati e straordinari e delle operazioni di calibrazione e taratura della strumentazione di misura. Tali procedure, prevedranno:

a) la verifica periodica, per ogni analizzatore, della risposta strumentale su tutto l'intervallo di misura tramite prove e tarature fuori campo (effettuato annualmente);
b) il controllo e la correzione in campo delle normali derive strumentali o dell'influenza esercitata sulla misura dalla variabilità delle condizioni ambientali
c) l'esecuzione degli interventi manutentivi periodici per il mantenimento dell'integrità e dell'efficienza del sistema, riguardanti, ad esempio, la sostituzione dei componenti attivi soggetti ad esaurimento, la pulizia di organi filtranti, ecc.;
d) la verifica periodica in campo delle curve di taratura degli analizzatori.

salvo diversa indicazione da parte dell'autorità competente.

Per ogni strumento saranno registrate le azioni di manutenzione periodica e straordinaria mediante la redazione di una tabella di riepilogo degli interventi.

Gli analizzatori in continuo saranno certificati. In attesa della disciplina di un'apposita certificazione da introdurre ai sensi dell'articolo 271, comma 17, saranno utilizzati, previa verifica di idoneità da parte dell'autorità competente per il controllo, gli analizzatori provvisti di una certificazione acquisita da un ente certificatore estero appartenente ad uno Stato dell'Unione europea accreditato da un ente operante nell'ambito della convenzione denominata «*European cooperation for accreditation*», purché l'atto di certificazione sia corredato da:

a) rapporti di prova emessi da laboratori che effettuano prove accreditate secondo la norma EN ISO/IEC 17025 in cui siano indicati il campo di misura, il limite di rilevabilità, la deriva, il tempo di risposta e la disponibilità dei dati sul lungo periodo; tali rapporti, su richiesta dell'autorità competente, devono essere resi disponibili in lingua italiana, con traduzione asseverata presso i competenti uffici del Tribunale;
b) esiti delle verifiche di sistema condotte secondo la norma EN 45011 dall'ente certificatore.

c) In alternativa a tali analizzatori possono essere utilizzati, previa verifica di idoneità da parte dell'autorità competente per il controllo, gli analizzatori autorizzati, con apposito provvedimento, da una pubblica amministrazione di uno Stato estero appartenente all'Unione europea. In questo caso il provvedimento deve essere corredato dalla documentazione di cui alla lettera a).

Nella verifica di idoneità l'autorità valuta, anche sulla base dei parametri indicati nella lettera a) la capacità degli analizzatori di rilevare gli inquinanti nelle emissioni dell'impianto in relazione alle caratteristiche qualitative e quantitative degli inquinanti, ai valori limite di emissione e alle eventuali prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

La misura in continuo delle grandezze è realizzata con un sistema che espleta le seguenti funzioni:
- campionamento ed analisi;
- calibrazione;
- acquisizione, validazione, elaborazione automatica dei dati.

La sezione di campionamento è posizionata secondo la norma UNI 10169 o, ove ciò non sia tecnicamente possibile, secondo le disposizioni date dalle autorità competenti per il controllo, sentito il gestore. La sezione di campionamento è resa accessibile e agibile, con le necessarie condizioni di sicurezza, per le operazioni di rilevazione.

Ogni analizzatore installato deve avere un sistema di calibrazione in campo. Il sistema di calibrazione, ove tecnicamente possibile in relazione al tipo di analizzatore utilizzato, deve essere di tipo automatico e può utilizzare: sistemi di riferimento esterni, quali bombole con concentrazioni certificate o calibratori dinamici, oppure, se l'utilizzo dei sistemi di riferimento esterni non è tecnicamente o economicamente possibile, sistemi interni agli analizzatori stessi.

Il sistema per l'acquisizione, la validazione e l'elaborazione dei dati, in aggiunta alle funzioni di cui ai punti seguenti, deve consentire:
- la gestione delle segnalazioni di allarme e delle anomalie provenienti dalle varie apparecchiature;
- la gestione delle operazioni di calibrazione automatica, ove prevista;
- l'elaborazione dei dati e la redazione di tabelle in formato idoneo per il confronto con i valori limite.

L'acquisizione dei dati comprende le seguenti funzioni :
- la lettura istantanea, con opportuna frequenza, dei segnali elettrici di risposta degli analizzatori o di altri sensori;
- la traduzione dei segnali elettrici di risposta in valori elementari espressi nelle unità di misura pertinenti alla grandezza misurata;
- la memorizzazione dei segnali validi;
- il rilievo dei segnali di stato delle apparecchiature principali ed ausiliarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni precedenti.

Per lo svolgimento di tali funzioni e per le elaborazioni dei segnali acquisiti è ammesso l'intervento dell'operatore, il quale può introdurre nel sistema dati e informazioni. Tali dati e informazioni devono essere archiviati e visualizzati con gli stessi criteri degli altri parametri misurati.

Il sistema di validazione delle misure provvede automaticamente, sulla base di procedure di verifica predefinite, a validare sia i valori elementari acquisiti, sia i valori medi orari calcolati. Le procedure di validazione adottate in relazione al tipo di processo e ad ogni tipo di analizzatore, sono stabilite dall'autorità competente per il controllo, sentito il gestore. Per i grandi impianti di combustione, i dati non sono comunque validi se:
- i dati elementari sono stati acquisiti in presenza di segnalazioni di anomalia del sistema di misura tali da rendere inaffidabile la misura stessa;
- i segnali elettrici di risposta dei sensori sono al di fuori di tolleranze predefinite;

- lo scarto tra l'ultimo dato elementare acquisito ed il valore precedente supera una soglia massima che deve essere fissata dall'autorità competente per il controllo;
- il numero di dati elementari validi che hanno concorso al calcolo del valore medio orario è inferiore al 70% del numero dei valori teoricamente acquisibili nell'arco dell'ora;
- il massimo scarto tra le misure elementari non è compreso in un intervallo fissato dall'autorità competente per il controllo;
- il valore medio orario non è compreso in un intervallo fissato dall'autorità competente per il controllo;

Le soglie di validità di cui al punto precedente devono essere fissate in funzione del tipo di processo e del sistema di misura. I valori medi orari archiviati devono essere sempre associati ad un indice di validità che permetta di escludere automaticamente i valori non validi o non significativi dalle elaborazioni successive.

Per pre-elaborazione dei dati si intende l'insieme delle procedure di calcolo che consentono di definire i valori medi orari espressi nelle unità di misura richieste e riferiti alle condizioni fisiche prescritte, partendo dai valori elementari acquisiti nelle unità di misura pertinenti alla grandezza misurata. Nel caso in cui sia prevista la calibrazione automatica degli analizzatori, la pre elaborazione include anche la correzione dei valori misurati sulla base dei risultati dell'ultima calibrazione valida.

Se la misura di concentrazione è effettuata sui effluenti gassosi umidi e deve essere riportata ad un valore riferito agli effluenti gassosi secchi si applica la seguente formula:

$$C_s = \frac{C_u}{1 - U_f}$$

dove:
- Cs è la concentrazione riferita agli effluenti gassosi secchi;
- Cu è la concentrazione riferita agli effluenti gassosi umidi;
- Uf è il contenuto di vapor d'acqua negli effluenti gassosi espresso come rapporto in volume (v/v).

Ove le caratteristiche del processo produttivo sono tali per cui la percentuale di umidità dipende da parametri noti è ammessa la determinazione del tenore di umidità a mezzo calcolo tramite dati introdotti nel sistema dall'operatore.

Per il campionamento, l'analisi e la valutazione delle emissioni si applicano i metodi contenuti nelle norme tecniche e nei relativi aggiornamenti come indicato nella Sezione 4 dell'Allegato IX alla Parte V.
In particolare per il monossido di carbonio la UNI 9969 è sostituita dalla UNI EN 15058 Emissioni da sorgente fissa - Determinazione della concentrazione in massa di monossido di carbonio (CO) - Metodo di riferimento: spettrometria a infrarossi non dispersiva.
Per il monossido di carbonio la normativa nazionale consente anche l'utilizzo di strumenti di misura di tipo elettrochimico.

Procedure da attuare in caso di anomalie e guasti SME
Nel caso di anomalie o guasti a componenti dello SME:
- si metteranno in atto le procedure interne volte a ripristinare il corretto funzionamento del sistema;
- si registreranno su apposite schede da archiviare nel sito: il guasto, la causa che lo ha provocato, l'intervento effettuato, l'eventuale taratura dello strumento e la durata dell'indisponibilità dei dati;
- si provvederà a comunicare all'autorità Competente.

Sia le stampe delle medie orarie, giornaliere e mensili, sia i file dati del sistema di acquisizione ed elaborazione, saranno conservati e tenuti a disposizione delle autorità di controllo per un periodo di cinque anni.
Al fine di migliorare l'individuazione tempestiva delle anomalie, sono previste soglie di allarme, che si attiveranno solo quando l'impianto si trovasse in condizioni di normale funzionamento ed i valori superassero il valore prefissato.

Indisponibilità Dati
Il sistema sarà volto a garantire il più elevato indice di disponibilità dei dati che, come riportato nell'Art. 1 dell'Allegato 6 della parte quinta del D.Lgs 152/06, è "la percentuale del numero delle misure elementari valide acquisite, relativamente ad un valore medio orario di una misura, rispetto al numero dei valori teoricamente acquisibili nell'arco dell'ora". L'indice di disponibilità garantito dal gestore dell'impianto sarà comunque conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 (Allegato 6).
Per garantire maggiore disponibilità dei dati saranno previsti idonei interventi di manutenzione preventiva e controllo delle apparecchiature che ne assicurino il corretto funzionamento.
Sarà prevista la presenza di sistemi ridondanti per sopperire a eventuali guasti.

Dichiarazione PRTR
Annualmente sarà effettuata la comunicazione INES (Inventario Nazionale delle Emissioni e loro Sorgenti) ed EPRTR (European Pollutant Emission Register) sulle emissioni annuali complessive prodotte dall'impianto.

Procedure di visualizzazione reportistica
I dati provenienti dallo SME installato saranno resi disponibili grazie ad interfaccia web all'A.C. tramite server e base dati a cura dal Gestore dell'impianto.
Le varie pagine accessibili, i dati orari / semiorari in tempo reale, i report periodici (giornalieri, mensili, annuali, ecc) saranno strutturati secondo quanto previsto dalla D.D.G. 504 del 6/9/2012.

Nel seguito si riassumono le caratteristiche dei sistemi di monitoraggio degli impianti termici aventi potenza termica nominale superiore ai 6 MW per focolare (ovvero oggetto di monitoraggio in continuo) installati nell'impianto.

Punto di emissione	Parametro	Unità di misura	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione	Modalità di e trasmissione
E12 11.687 kW E13 11.687 kW E14 11.687 kW E16 11.000 kW E17 11.370 kW E18 11.000 kW E37 11.902 kW E38 11.902 kW Generatori di calore alimentati a gas naturale.	Temperatura	°C	Termoresistenza Pt 100	In continuo	Registrazione su PC con unità di memoria di back up con archiviazione dei dati in formato non modificabile a disposizione degli enti presso lo stabili mento.	Invio annuale ad A.C. report medie giornaliere parametri per ogni punto di emissione. Visualizzazione e reportistica web.
	O_2	%	Sonda ossido zirconio a inserzione diretta nei fumi			
	CO	mg/Nm^3	Sonda prelievo con sensore elettrochimico compensato in H2			

5.2.2. Monitoraggio discontinuo di emissioni convogliate

Ad integrazione del sistema di monitoraggio in continuo, e dei parametri indicati in premessa alla presente sezione, sono previsti controlli periodici su flussi convogliati ai sensi del D.lgs. 152/2006 – art. 267 e seguenti.

I punti di emissione oggetto di monitoraggio saranno quelli indicati nella scheda E della domanda di AIA, oggetto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Saranno pertanto esclusi i monitoraggi su tutti gli impianti ed attività in deroga costituiti da emissioni scarsamente rilevanti ai sensi dell'art. 272 coma 1 del D.Lgs. 152/2006 ed impianti per i quali non si applicano limiti di emissione. Si rimanda per i dettagli della presente scheda alla citata scheda E della domanda di AIA.

Punti di emissione

N.	Cella/Unità	Portata (Nm3/h)	Inquinanti			Note
			Tipologia	Limiti		
				Valore di em. (mg/Nm^3)	Soglia di rilevanza (g/h)	
E1	Stringer Loading 1	36.000	C.O.V.	75 (mgC/Nm^3)	na	-
E2	Trim & Drill 1	1.500	Polveri	10	500	-
E3	Mandrel Cleaning	160.865	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	75 (mgC/Nm^3)	na	
E4	Mandrel Marbocote	290.000	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	75 (mgC/Nm^3)	na	
E5	Surface Preparation	193.038	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	20	na	
E6	Aspirazione polveri montaggio	2.300	Polveri	10	500	Prevista dismissione per unificazione in nuovo punto denominato E26
E7	Aspirazione polveri montaggio	2.300	Polveri	10	500	
E8	Aspirazione polveri montaggio	2.300	Polveri	10	500	
E9	Caul Plate	138.000	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	75 (mgC/Nm^3)	na	
E10	Repair Cell 1	80.000	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	20	na	
E11	Repair Cell 2	8.0000	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	20	na	
E12	Caldaia Ed. E alim. a metano	53.765	NOx	100	na	Potenza: 11628 kW
			CO	100	na	
E13	Caldaia Ed. E alim. a metano	53.765	NOx	100	na	Potenza: 11628 kW
			CO	100	na	
E14	Caldaia Ed. E alim. a metano	53.765	NOx	100	na	Potenza: 11628 kW
			CO	100	na	
E15	Caldaia Ed. E alim. a metano	13.441	NOx	100	na	Potenza: 2907 kW
			CO	100	na	
E16	Caldaia Ed. 7 alim. a metano	12.300	NOx	100	na	Potenza: 11000 kW

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

N.	Cella/Unità	Portata (Nm3/h)	Inquinanti			Note
			Tipologia	Limiti		
				Valore di em. (mg/Nm^3)	Soglia di rilevanza (g/h)	
			CO	100	na	
E17	Caldaia Ed. 7 alim. a metano	12.670	NOx	100	na	Potenza: 11370 kW
			CO	100	na	
E18	Caldaia Ed. 7 alim.a metano	12.300	NOx	100	na	Potenza: 11000 kW
			CO	100	na	
E19	Cucina a gas	-	Scarsamente rilevante			-
E20	Caldaia Ed. 6 alim. a metano	180	NOx	100	na	Potenza: 154 kW
			CO	100	na	
E21	Caldaia Ed. 7 alim. a metano	700	NOx	100	na	Potenza: 698 kW
			CO	100	na	
E23	Gruppo elettrogeno Ed. 7 alim. a gasolio	-	Scarsamente rilevante (pot. term. nom. < 1 MW)			Imp. di emergenza
E24	Motopompa antincendio Ed. 7 alim. a gasolio	-	Scarsamente rilevante (pot. term. nom. < 1 MW)			-
E26	Aspirazione polveri montaggio stazione N1	8.400	Polveri	10	500	-
E27	Aspirazione polveri montaggio stazione N2	16.000	Polveri	10	500	-
E28	Impianto trattamento reflui NB: scarsamente rilevante (port. tratt. reflui max 3,7 m^3/h)	350	Polveri	10	500	Sommatoria sostanze odorigene pesata su proprio limite < 1
			Dietilammina	20	100	
			Dimetilammina	20	100	
			Etilammina	20	100	
			Metilammina	20	100	
			Ammoniaca	250	2000	
			Idrogeno solforato	1	50	
			Dimetildisolfuro	20	-	
			Dimetilsofluro	20	-	
			C.O.V.	10	-	
			Odore	1000 (UO/Nm^3)	-	
			Odore	100 (UO/Nm^3)	-	Misura aria ambiente (olfattometria dinamica) al confine dello stabilimento in 2 punti (monte-valle) del camino E 28 da definire in relazione ai venti presenti
E29	Trim & Drill 2	1.500	Polveri	10	500	-

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

N.	Cella/Unità	Portata (Nm3/h)	Inquinanti			Note
			Tipologia	Limiti		
				Valore di em. (mg/Nm^3)	Soglia di rilevanza (g/h)	
E30	Repair Cell 1 e 2 nuova UTA	100.000	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	20	na	
E31	Gruppo elettrogeno di emergenza Ed. A - n. alim. a gasolio		Non si applicano valori di emissione			Potenza: 1741 kW
E32	Gruppo elettrogeno di emergenza Ed. A - n. 2 alim. a gasolio		Non si applicano valori di emissione			Potenza: 1741 kW
E33	Motopompa antincendio Ed. E anello sprinkler		Scarsamente rilevante (pot. term. nom. < 1 MW)			Potenza: 184 kW, alim. gasolio
E34	Motopompa antincendio Ed. E anello idranti		Scarsamente rilevante (pot. term. nom. < 1 MW)			Potenza: 30,8 kW alim. gasolio
E35	Laboratorio chimico		Scarsamente rilevante (laboratori di analisi e ricerca)			-
E36	Stringer Loading 2	30.000	C.O.V.	75 (mgC/Nm^3)	na	-
E37	Caldaia Ed. E alim. a metano	13.300	NOx	100	na	Potenza: 11902 kW
			CO	100	na	
E38	Caldaia Ed. E alim. a metano	13.300	NOx	100	na	Potenza: 11902 kW
			CO	100	na	
E39	Nuova Mandrel Cleaning & Marbocote	110.000	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	75 (mgC/Nm^3)	-	-
E40	Aspirazione polveri montaggio Edificio 1	10.000	Polveri	10	500	-
E41	Cabina di verniciatura porte velivolo	30.000	Polveri	10	500	-
			C.O.V.	20	na	

Punto di emissione	Frequenza	Modalità di registrazione	Modalità di e trasmissione
E1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 26, 27, 28, 29, 30, 36, 37,38, 39, E40, E41	Semestrale	Rapporto analitico di prova	Caricamento annuale dati su CET, Trasmissione referti analitici ad A.C. nell'ambito del reporting annuale. Trasmissione referti analitici a Regione, ASL, ARPA, Provincia, Comuni e seguito di esecuzione secondo tempistiche definite da AC.

Note ai valori limiti di emissione:
COV: per gli impianti oggetto del piano di gestione solventi il limite pari a 75 mgC/Nm^3 discende da quanto indicato in riferimento all'attività 8 della parte III dell'allegato III degli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i processi di applicazione ed appassimento rivestimento con soglia di consumo solventi > 15 t (si precisa che non è eseguita la fase di essiccazione ma solo la fase di

appassimento). Si applica il valore più restrittivo di 20 mg/m^3 per gli impianti esplicitamente ricadenti tra le attività previste dal punto 8.52 dalle linee guida CRIAP.
Polveri: si applica il limite di 10 mg/m^3 a seguito di quanto definito nell'ambito della CdS del 18 luglio 2016.
Centrali termiche: i limiti di NO_X e CO definiti sono quelli prescritti per i grandi impianti di combustione (alimentati a gas naturale e diversi dalle turbine a gas e dei motori a gas) secondo quanto definito dal D.Lgs. 152/2006.
E28: i valori limite dei sono definiti:

- limiti dei singoli componenti in accordo a L.R. 7/1999 e s.m.i.;
- valore emissione convogliata di UO in accordo alla BREF CWW 2016 per sistemi di abbattimento con biofiltro (rif. table 3.176);
- valore di UO a confine impianto in accordo alle Linea Guida ARPA di dic. 2014 per gli impianti di depurazione.

Sistemi di trattamento fumi

Punto di emissione	Sistema di abbattimento	Tipologia di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione	Modalità di e trasmissione
E1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 11, 26, 27, 28, 29, 30, 36, 39, 40, 41	Vedi scheda E domanda AIA.	Vedi scheda E	Vedi scheda E	Report di manutenzione.	A disposizione A.C presso lo stabilimento

5.2.3. Emissioni di CO_2

Annualmente sarà effettuato il monitoraggio e la comunicazione della quantità di CO_2 emessa dagli impianti di combustione presenti nello stabilimento sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs. 30/2013. Si provvederà ad inserire nel reporting annuale sintesi di tale dato.

Punto di emissione	Parametro	Unità di misura	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione	Modalità di e trasmissione
Impianti di combustione	CO_2	t	Secondo metodi previsti da D.Lgs. 30/2013	Mensile	Archivio comunicazione a Comitato previsto da D.Lgs. 30/2013	Trasmissione report annuale ad A.C.

5.2.4. Emissioni diffuse

Le emissioni diffuse aventi rilevanza ambientale derivanti dall'impianto sono individuabili principalmente nelle emissioni diffuse di solvente.

La tabella seguente indica frequenza e dati che saranno monitorati annualmente ai fini della verifica del Piano di Gestione dei Solventi relativamente all'attività di rivestimento (attività 8, Parte III, allegato III degli allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.).

INPUT DI SOLVENTI ORGANICI	tCOV/anno
I1 quantità di solventi organici acquistati ed immessi nel processo nell'arco di tempo in cui viene calcolato il bilancio di massa.	X
I2 quantità di solventi organici o la loro quantità nei preparati acquistati recuperati e reimmessi nel processo.	X
OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI	tCOV/anno
O1 emissioni negli scarichi gassosi (ingresso post-combustore).	X
O2 solventi organici scaricati nell'acqua.	X

O3 solventi che rimangono come contaminanti o residui nei prodotti all'uscita dei processi.	X
O4 emissioni diffuse di solventi nell'aria. Ciò comprende la ventilazione generale dei locali nei quali l'aria è scaricata all'esterno attraverso finestre, porte, sfiati e aperture simili.	X
O5 solventi organici persi a causa di reazioni chimiche e fisiche.	X
O6 solventi organici contenuti nei rifiuti raccolti.	X
O7 solventi contenuti in preparati che sono o saranno venduti come prodotto a validità commerciale.	X
O8 solventi organici nei preparati recuperati per riuso, ma non per riutilizzo nel processo, se non sono registrati al punto O7.	X
O9 solventi scaricati in altro modo.	X
EMISSIONE DIFFUSA	tCOV/anno
F= I1-O1-O5-O6-O7-O8	X
F= O2+O3+O4+O9	X
EMISSIONE TOTALE	tCOV/anno
E = F+O1	X
CONSUMO DI SOLVENTE	tCOV/anno
C = I1-O8	X
INPUT DI SOLVENTE	tCOV/anno
I = I1+I2	X

Annualmente si provvederà alla redazione del piano gestione solventi ed all'invio dello stesso all'autorità competente tramite l'inserimento dello stesso nell'ambito della reportistica annuale e caricamento dello stesso sul C.E.T. della Regione Puglia.

5.2.5. Emissioni fuggitive

Le emissioni fuggitive aventi rilevanza ambientale derivanti dall'impianto sono individuabili principalmente negli impianti di refrigerazione contenti gas refrigeranti contemplati dal Regolamento CE 517/2014.

Descrizione	Origine	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione	Modalità di e trasmissione
Fughe di gas ad effetto serra previsti da Regolamento CE 517/2014 contenuti in apparecchiature	Apparecchiature di condizionamento / refrigerazione	Manutenzione periodica, utilizzo macchine conformi	Controllo fughe di gas secondo metodi da Reg. CE 1516/2007, presenza allarmi	Secondo quantitativo di gas contenuto come da Reg. CE 517/2014	Registro apparecchiatura.	Registri messi a disposizione presso lo stabilimento

5.2.6. Metodi analitici di riferimento

Parametro o inquinante	Metodo
Velocità e portata	UNI 16911
COV (Singoli composti)	UNI EN 13649
COV (Concentrazione < 20 mg/m^3)	UNI EN 12619
COV (Concentrazione >= 20 mg/m^3)	UNI EN 13526
Monossido di carbonio (CO)	UNI 15058
Ossidi di azoto (NOx)	UNI 10878 o ISO 10849 o UNI EN 14792
Polveri totali	EN 13284-1
Dietilammina	OSHA n. 41
Dimetilammina	OSHA n. 34
Etilammina	OSHA n. 36
Metilammina	OSHA n. 40
Ammoniaca	NIOSH 6015
Idrogeno solforato	EPA m16
Dimetildisolfuro	EPA m16
Dimetilsofluro	EPA m16
UO_E	EN 13725

5.3. Emissioni in acqua

Relativamente allo scarico di acque derivanti dalle attività dell'impianto, il PMeC prevede una serie di controlli/misure/stime finalizzate a dimostrare la conformità dello scarico alle specifiche determinazioni della autorizzazione, ed alla verifica del rispetto dei valori limite di scarico (emissione) per i parametri (inquinanti) significativi presenti. Nella definizione delle tempistiche dei controlli, delle modalità e dei limiti è stato preso atto dei provvedimenti autorizzativi vigenti (che saranno sostituiti dal provvedimento di AIA).

Per ottenere un campionamento rappresentativo della qualità e della quantità delle acque di scarico il Bref Comunitario indica due metodi fondamentali di campionamento:
- Il campionamento composito;
- Il campionamento istantaneo.

Il **campionamento composito**[1] risulta proporzionale alla portata dello scarico o proporzionale al tempo.
Nel primo caso viene prelevato un volume stabilito di campione per ogni unità di tempo.
I campioni proporzionali alla portata vengono in genere preferiti per la rappresentatività richiesta per il calcolo del carico annuale.
Nel campionamento proporzionale al tempo, viene prelevato un volume stabilito di campione per ogni unità di tempo.
I campioni proporzionali alla portata vengono in genere preferiti per la rappresentatività richiesta e per il calcolo del carico annuale.

Nei **campioni istantanei** si effettua il prelievo di un singolo campione in un'unica soluzione in un punto determinato ed in un tempo molto breve. Il campionamento istantaneo è da considerarsi rappresentativo delle condizioni presenti all'atto del prelievo ed è consigliabile per controllare scarichi accidentali e/o occasionali di brevissima durata. Si può utilizzare tale tipo di campionamento anche per altri tipi di scarico e per le seguenti finalità:
- controlli estemporanei derivanti da necessità contingenti o per determinare effetti istantanei sull'ambiente ricettore;
- controllo delle escursioni dei valori di parametri in esame nel caso di scarichi a composizione variabile;
- controllo di parametri particolari, quali temperatura, ossigeno disciolto, pH, solfuri, cianuri liberi e altri, i valori dei quali possono essere modificati nel corso di un campionamento prolungato.

I prelievi dei campioni verranno effettuati tramite pozzetti di campionamento opportunamente collocati o da rubinetti per il prelievo da tubazioni in pressione, per analisi off line da realizzarsi in laboratorio al fine di ottenere periodicamente l'analisi fisico-chimica completa dei reflui e di verificarne le caratteristiche qualitative ed il rispetto dei limiti di legge.
Si segnala che non sono non sono svolte le attività previste alla tabella 3/A dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

I punti di scarico monitorati qualitativamente afferenti alla futura attivazione dello scarico industriale, costituiti da:
- scarico finale (SF1) di acque reflue industriali derivanti dall'impianto di trattamento reflui di stabilimento e evaporative dagli altri scarichi non oggetto di trattamento, immediatamente a monte dell'immissione in fognatura AQP;

[1] ISRA-CNR 1030: Il campionamento "*medio*" si distingue in:
- campionamento "*medio-composito*". Viene realizzato mescolando un numero di campioni istantanei prelevati ad opportuni intervalli di tempo, in modo proporzionale o non alla portata;
- campionamento "*medio-continuo*". Viene effettuato prelevando in maniera continua e per un dato intervallo di tempo, una porzione dell'effluente, proporzionale o non alla portata del medesimo.

Il D.Lgs. 152/06 richiede il prelievo di campioni medi per il controllo dei limiti per le acque reflue industriali (campioni medi prelevati nell'arco di tre ore).

- scarico parziale costituito dalla acque reflue in uscita dall'impianto di depurazione (SP1), a monte del convogliamento con lo scarico di acque evaporative non oggetto di trattamento;
- scarico parziale costituito dalla acque reflue evaporative non oggetto di specifico trattamento quali gli spurghi di torri evaporative (SP2) , a monte del convogliamento con lo scarico di acque uscenti dall'impianto di trattamento reflui.

I punti monitorati qualitativamente afferenti alla gestione delle acque meteoriche saranno costituiti da:
- prelievo da vasca di accumulo acque meteoriche derivanti dalle superfici dello stabilimento rientranti nella zona B (superfici non a rischio di dilavamento di sostanze pericolose), vasca posta a monte della dispersione negli strati superficiali del suolo e dalla quale è prelevata l'acqua per il riutilizzo irriguo ed industriale interno allo stabilimento (SMB).

I punti monitorati qualitativamente inerenti il riutilizzo delle acque derivanti dall'impianto di osmosi (concentrato di osmosi) e dal recupero delle acque di condensa delle UTA saranno:
- prelievo da linea in pressione derivante dal pozzetto (I4) della rete di recupero delle acque di condensa delle UTA del fabb. A prima del loro invio ad accumulo per uso industriale;
- prelievo da linea in uscita del concentrato dell'impianto di osmosi (COSM) prima dell'invio dello stesso ai serbatoi di accumulo per gli ulteriori riutilizzi civili ed industriali nel sito.

Per la quantificazione del recupero delle acque saranno previsti i seguenti monitoraggi:
- recupero acque meteoriche suddiviso tra:
    - acque recuperate a fini industriali (monitorate a valle dell'impianto di affinamento);
    - acque recuperate a fini irrigui (monitorate lungo la linea di alimentazione della rete irrigua di stabilimento proveniente dalla vasca di accumulo delle acque della zona B).

  La sommatoria di tali volumi costituirà il volume totale di acque meteoriche recuperate.
- recupero acque condense UTA edificio A;
- recupero delle acque di osmosi.

Non sono previsti monitoraggi degli scarichi delle acque domestiche.

5.3.1. Punti di scarico / recupero e relativo monitoraggio

Punto di emissione	Fasi	Parametri	Limite	Metodo di misura	Metodica	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Scarico idrico industriale SF1 in pubblica fognatura	Centrali tecnologiche, celle di preparazione e pulizia attrezzi, cella di preparazione superficiale celle NDI, lavaggio navette.	Volume acque scaricate (C.SF1)	208 m^3/gg	Lettura contatore posto sullo scarico finale.	All. II DM 31/01/2005 -	Mensile	m^3	Moduli interni	Trasmissione annuale volumi acque scaricate ad AQP. Trasmissione dati in report annuale ad A.C.
		Tutti i parametri analitici da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06	Limiti per scarico in fognatura da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 e particolari limiti: idrocarburi: nemmeno in tracce; Cl^-: 350 mg/l;	Analisi campione medio nell'arco di tre ore da prelievo aliquota da auto campionatore di tipo approvato da AQP posto su scarico finale.	All. II DM 31/01/2005 -	Trimestrale	Secondo D.Lgs. 152/06	Certificati analitici	Trasmissione report analitici a AQP. Trasmissione certificati in report annuale ad A.C..

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Punto di emissione	Fasi	Parametri	Limite	Metodo di misura	Metodica	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
			Limiti per lo scarico sul suolo da Tab.4 all.5 parte terza D.Lgs.152/2006 limitatamente ai seguenti parametri: 10 - Alluminio 11 - Berillio 12 - Arsenico 13 - Bario 14 - Boro 15 - Cromo totale 16 - Ferro 17 - Manganese 18 - Nichel 19 - Piombo 20 - Rame 21 - Selenio 22 - Stagno 23 - Vanadio 24 - Zinco 25 - Solfuri 26 - Solfiti 27 - Solfati 30 - Fluoruri 31 - Fenoli Totali 32 - Aldeidi totali						
Scarico idrico industriale parziale (interno) SP1 (uscita impianto depurazione).	Impianto di depurazione	Volume acque scaricate (C.SP1)	-	Lettura contatore.	All. II DM 31/01/2005	Mensile	m^3	Moduli interni	Trasmissione dati in report annuale ad A.C..
		Tutti i parametri analitici da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06	Limiti per scarico in fognatura da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 e particolari limiti - Idrocarburi assenti anche in tracce; - Cloruri: 350 mg/l. Limiti per lo scarico sul suolo da Tab.4 all.5 parte terza D.Lgs.152/2006 limitatamente ai seguenti parametri: 10 - Alluminio 11 - Berillio 12 - Arsenico 13 - Bario 14 - Boro 15 - Cromo totale 16 - Ferro 17 - Manganese	Analisi di campione medio nell'arco di tre ore.		Semestrale	Secondo D.Lgs. 152/06	Certificati analitici	A disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento.

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Punto di emissione	Fasi	Parametri	Limite	Metodo di misura	Metodica	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
			18 - Nichel 19 - Piombo 20 - Rame 21 - Selenio 22 - Stagno 23 - Vanadio 24 - Zinco 25 - Solfuri 26 - Solfiti 27 - Solfati 30 - Fluoruri 31 - Fenoli Totali 32 - Aldeidi totali						
Scarico idrico industriale parziale (interno) SP2 (spurgo torri evaporative)	Torri evaporative	Volume acque scaricate (C.SP2)	-	Lettura contatore.	All. II DM 31/01/2005	Mensile	m^3	Moduli interni	Trasmissione dati in report annuale ad A.C..
		Tutti i parametri analitici da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 + Conducibilità	Limiti per scarico in fognatura da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 e particolari limiti - Idrocarburi assenti anche in tracce; - Cloruri: 350 mg/l. Limiti per lo scarico sul suolo da Tab.4 all.5 parte terza D.Lgs.152/2006 limitatamente ai seguenti parametri: 10 - Alluminio 11 - Berillio 12 - Arsenico 13 - Bario 14 - Boro 15 - Cromo totale 16 - Ferro 17 - Manganese 18 - Nichel 19 - Piombo 20 - Rame 21 - Selenio 22 - Stagno 23 - Vanadio 24 - Zinco 25 - Solfuri 26 - Solfiti 27 - Solfati 30 - Fluoruri 31 - Fenoli Totali 32 - Aldeidi totali	Analisi di campione medio nell'arco di tre ore.		Semestrale	Secondo D.Lgs. 152/06	Certificati analitici	A disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento.
Scarico idrico	Impianto di osmosi	Volume acque	-	Lettura contatore.	All. II DM 31/01/2005	Mensile	m^3	Moduli interni	Trasmissione dati in

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Punto di emissione	Fasi	Parametri	Limite	Metodo di misura	Metodica	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
industriale parziale (interno) SP3 (concentrato di osmosi)		scaricate (C.SP3)							report annuale ad A.C..
		Tutti i parametri analitici da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 + Conducibilità	Limiti per scarico in fognatura da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 e particolari limiti - Idrocarburi assenti anche in tracce; - Cloruri: 350 mg/l. Limiti per lo scarico sul suolo da Tab.4 all.5 parte terza D.Lgs.152/2006 limitatamente ai seguenti parametri: 10 - Alluminio 11 - Berillio 12 - Arsenico 13 - Bario 14 - Boro 15 - Cromo totale 16 - Ferro 17 - Manganese 18 - Nichel 19 - Piombo 20 - Rame 21 - Selenio 22 - Stagno 23 - Vanadio 24 - Zinco 25 - Solfuri 26 - Solfiti 27 - Solfati 30 - Fluoruri 31 - Fenoli Totali 32 - Aldeidi totali	Analisi di campione medio nell'arco di tre ore.		Semestrale	Secondo D.Lgs. 152/06	Certificati analitici	A disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento.
Scarico acque meteoriche di prima pioggia trattate in pubblica fognatura (SMA).	Impianto di trattamento, acque meteoriche di prima pioggia. NB: monitoraggio da attuarsi fino al completamento degli interventi che prevedono il completo recupero delle acque di prima pioggia accumulate.	Tutti i parametri analitici da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06	Limiti per scarico in fognatura da Tab.3 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 Limiti per lo scarico sul suolo da Tab.4 all.5 parte terza D.Lgs.152/2006 limitatamente ai seguenti parametri: 10 - Alluminio 11 - Berillio 12 - Arsenico 13 - Bario	Analisi campione medio nell'arco di tre ore.	All. II DM 31/01/2005 -	Semestrale	Secondo D.Lgs. 152/06	Certificati analitici	Trasmissione certificati in report annuale ad A.C..

Punto di emissione	Fasi	Parametri	Limite	Metodo di misura	Metodica	Frequenza	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
			14 - Boro 15 - Cromo totale 16 - Ferro 17 - Manganese 18 - Nichel 19 - Piombo 20 - Rame 21 - Selenio 22 - Stagno 23 - Vanadio 24 - Zinco 25 - Solfuri 26 - Solfiti 27 - Solfati 30 - Fluoruri 31 - Fenoli Totali 32 - Aldeidi totali 33 - Solventi organici aromatici totali 34 - Solventi organici azotati totali.						
Recupero interno a fini industriali acque meteoriche di prima, seconda pioggia e dilavamento (RMAB)	Impianto di trattamento, recupero ed affinamento finale acque meteoriche. NB: monitoraggio da attuarsi al completamento degli interventi che prevedono il completo recupero delle acque di prima e seconda pioggia accumulate.	Tutti i parametri analitici da D.M. 185/2003 per RMAB	Limiti da D.M. 185/2003	Analisi campione medio nell'arco di tre ore.	All. II DM 31/01/2005 -	Trimestrale	Secondo D.M. 185/2003	Certificati analitici	A disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento.
Accumulo / dispersione / riutilizzo irriguo acque di dilavamento e seconda pioggia – capo I R.R. 26/2013 (SMB)	Trattamento e recupero acque dilavamento zona B e seconda pioggia Zona A.	Tutti i parametri da Tab. 4 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 + Cromo VI + idrocarburi totali	Tutti i parametri da Tab. 4 all. 5 parte terza D.Lgs. 152/06 e diposizioni di cui al 2.1 del medesimo allegato (Cromo VI < 0,5 µg/l)	Analisi di campione puntuale prelevato dalla vasca di accumulo acque meteoriche trattate.	All. II DM 31/01/2005	Semestrale	Secondo D.Lgs. 152/06	Certificati analitici	Trasmissione certificati in report annuale ad A.C..
Recupero acqua di condensa UTA fabb. A (I4)	Impianto recupero acque	Tutti i parametri analitici da D.M. 185/2003	Limiti da D.M. 185/2003	Analisi campione medio nell'arco di tre ore.	All. II DM 31/01/2005 -	Semestrale	Secondo D.Lgs. 152/06	Certificati analitici	A disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento.
Recupero concentrato di osmosi (COSM)	Impianto osmosi	Tutti i parametri analitici da D.M. 185/2003	Limiti da D.M. 185/2003	Analisi campione medio nell'arco di tre ore.	All. II DM 31/01/2005	Semestrale	Secondo D.M. 185/2003	Certificati analitici	A disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento.

Le registrazioni della contabilizzazione dei volumi saranno inserite in apposito registro numerato e firmato compilato mensilmente.

5.3.2. Metodi analitici di riferimento

Parametro	Metodo
pH	EPA 150.1, SM 450-HB, APAT IRSA CNR 2060
SAR	D.M. 23/03/2000
Temperatura	EPA 170.1; SM 2550 B; APAT-IRSA CNR 2100
Conducibilità	APAT IRSA 2030
colore	APAT IRSA CNR 2020
odore	APAT IRSA CNR 2050
materiali grossolani	Metodo indicato Legge 319/76 (metodo per "oggetti di dimensioni lineari superiori ad 1 cm")
Solidi sedimentabili	APAT-IRSA-CNR 2090C
Solidi Sospesi totali	EPA Method 160.2 /S.M. 2540 D; Metodo APAT-IRSA CNR 2090B
BOD5 (come O2) [2]	EPA Method 405.1; Standard Method (S.M.) 5210B Metodo APAT - IRSA CNR 5120
COD (come O2) [2]	EPA Method 410.4, SM 5220 C; Metodo APAT-IRSA CNR
Alluminio	UNI EN ISO 17294-2 PAT-IRSA CNR 3010B + 3050B
Argento	UNI EN ISO 17294-2 APAT - IRSA CNR 3010B + 3070A
Antimonio	APAT-IRSA CNR 3010B + 3060A UNI EN ISO 17294-2
Arsenico	APAT-IRSA CNR 3010B + 3080 UNI EN ISO 17294-2
Bario	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3090 B
Berillio	UNI EN ISO 17294-2 APAT -IRSA CNR 3010B + 3090 B
Boro	UNI EN ISO 17294-2
Cobalto	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3140 B
Cadmio	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3120 B
Cromo totale	EPA Method 218.2 APAT-IRSA CNR 3010B+3150 B1 UNI EN ISO 17294-2
Cromo VI	APAT-IRSA CNR 3150B2
Ferro	EPA Method 236.2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3160B
Manganese	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B - + 3190 B
Molibdeno	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3210 A
Mercurio	APAT-IRSA CNR 3200 A1, A2 o A3 EPA 3015A + EPA 7470° UNI EN ISO 12338 UNI EN ISO 1483
Nichel	EPA Method 249.2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3220B UNI EN ISO 17294-2
Ammoniaca (espressa come azoto)	EPA Method 350.2 S.M. 4500-NH3 Metodo APAT-IRSA CNR 4030C
Piombo	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3230 B
Rame	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3250 B
Selenio	APAT-IRSA 3010B + 3260A UNI EN ISO 17294-2
Tallio	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3290 A
Vanadio	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3310 A
Stagno	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3280 B
Zinco	UNI EN ISO 17294-2 APAT-IRSA CNR 3010B + 3320A
Cianuri totali come (CN)	APAT-IRSA CNR 4070 EPA OIA 1677
Cloro residuo	APAT - IRSA CNR 4080
Cloro attivo libero	ISS.BHD033
Solfuri (come H2S)	APAT-IRSA CNR 4160
Solfiti (come SO3)	APAT-IRSA CNR 4150B
Solfati (come SO4) [3]	APAT-IRSA CNR 4020 EPA 9056A
Cloruri [3]	APAT-IRSA CNR 4020; EPA 9056A
Fluoruri	APAT-IRSA CNR 4020 EPA 9056A
Fosforo (come P) [2]totale	APAT-IRSA CNR 4020 EPA 9056A
Azoto totale	APAT - IRSA CNR 4060
Fosforo totale	EPA Method 365.3 Metodo APAT-IRSA CNR 4110 A2
Azoto ammoniacale (come NH4) [2]	APAT CNR IRSA 4030 A1 Man 29
Azoto nitroso (come N) [2]	APAT-IRSA CNR 4020; EPA 9056A
Azoto nitrico (come N) [2]	APAT-IRSA CNR 4020; EPA 9056A
Grassi e olii animali/vegetali	EPA Method 1664A; Metodo APAT-IRSA CNR 5160
Oli minerali Nota I	ISO TR 11046 ISO 16703
Sostanze oleose totali	Metodo APAT IRSA CNR 5160 B1

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Parametro	Metodo
Idrocarburi totali	UNI EN ISO 9377-2 APAT IRSA 5160 B2
Fenoli clorurati	UNI EN ISO 12673:2001
Fenoli	APAT IRSA CNR 5070A (fenoli totali) APAT IRSA CNR 5070B (singoli fenoli)
Aldeidi	APAT IRSA CNR 5010
Solventi organici aromatici	EPA 5030C + EPA 8260C
Solventi organici azotati [4]	EPA 3510C + EPA 8270D
Tensioattivi anionici	APAT-IRSA CNR 5170
Tensioattivi non ionici	APAT-IRSA CNR 5180
Tensioattivi totali	APAT-IRSA CNR 5170 APAT-IRSA CNR 5180
∑ Pesticidi organo fosforici	APAT IRSA CNR 5100
∑ Erbicidi e assimilabili	APAT IRSA CNR 5060 UNI EN ISO 11369
Pesticidi clorurati	EPA 3510 + EPA 8270D APAT IRSA CNR 5090 UNI EN ISO 6468
Pesticidi fosforati	APAT CNR IRSA 5100/GC MS Man 29
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) [5]	EPA 3510C + EPA 8270D
tra cui:	
- aldrin	
- dieldrin	
- endrin	
- isodrin	
Solventi	
clorurati [5]	APAT-IRSA CNR 5150 UNI EN ISO 10301 UNI EN ISO 15680
BTEXS	UNI EN ISO 15680 APAT-IRSA CNR 5140
Pentclorofenolo	EPA 8270C IRSA 19A
Pentaclorobenzene	APAT IRSA CNR 5090 UNI EN ISO 6468
IPA	APAT IRSA CNR 5080 UNI EN ISO 17993
Trialometani	EPA 5030C + EPA 8260C
Tetracloroetilene, tricloroetilene (somma delle concentrazioni dei parametri specifici)	EPA 5030C+ EPA 8260C
Solventi organici aromatici totali	EPA 5030C + EPA 8260C
Benzene	UNI EN ISO 15680 APAT-IRSA CNR 5140
Benzo(a)pirene	EPA 3510C + EPA 8270D 2007
Composti organici azotati	UNI EN ISO 10695
MERCAPTANI	EPA 3510C + 8270D
Diossine e furani	EPA 3500 + 8290A
Policlorobifenili	APAT IRSA CNR 5110
Tributilstagno	UNI EN ISO 17353
Coliformi totali	APAT IRSA CNR 7010
Salmonella	IRSA CNR 7080
Escherichia coli [4]	APAT IRSA CNR 7030
Saggio di tossicità acuta [5]	Metodo APAT-IRSA-CNR 8030

5.4. Rifiuti

5.4.1. Monitoraggio produzione e smaltimento / recupero rifiuti

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente sarà effettuata registrazione della produzione dei rifiuti speciali (carico) e del relativo conferimento a terzi (scarico) per il trasporto e successivo smaltimento o recupero. Le tempistiche saranno quelle previste dalla normativa vigente (registrazione entro 10 giorni lavorativi dalla produzione / conferimento del rifiuto).
La registrazione delle operazioni di movimentazione dei rifiuti e delle ulteriori registrazioni previste dalla normativa vigente inerente i rifiuti (registro c/s, FIR, schede SISTRI, ecc.) avverrà tramite l'ausilio di specifico software gestionale di contabilità ambientale.
Annualmente i dati relativi alla produzione di rifiuti saranno comunicati all'autorità competente attraverso Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD). Ove previsto verranno attuate le registrazioni informatiche previste dal SISTRI, sistema al quale l'unità locale è iscritta quale produttore di rifiuti pericolosi con codice pratica MIL_RM_1916516, con categoria di iscrizione (> 500 addetti per u.l.) che non subirà variazioni con la messa a regime degli interventi di potenziamento.

Si provvederà a far eseguire caratterizzazione dei rifiuti (per tutte le tipologie prodotte):
a. in occasione del primo conferimento;
b. ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti;
c. comunque almeno una volta l'anno;
d. secondo criteri più stringenti per eventuali CER xx.xx.99.

Nel seguito si riporta tabella indicante riassunto dei controllo / registrazioni relative ai rifiuti.

Attività	Metodica	Frequenza	Metodo di registrazione	Metodo di trasmissione
Monitoraggio e registrazione quantitativi rifiuti prodotti, smaltiti / recuperati	Misura diretta discontinua	10 gg	Registro carico e scarico FIR SISTRI Schede di trasporto	Trasmissione annuale MUD a Camera di Commercio
Caratterizzazione analitica rifiuti (tutte le tipologie)	Secondo metodiche D.M. 27/09/2010, D.M. 161/2002, D.M. 05/02/1998, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.	- in occasione del primo conferimento; - ad ogni variazione significativa del processo che origina i rifiuti; - comunque almeno una volta l'anno	Archivio rapporti analitici di caratterizzazione	-
Caratterizzazione analitica rifiuti (CER xx.xx.99) inclusa determinazione POPs	Secondo metodiche D.M. 27/09/2010, D.M. 161/2002, D.M. 05/02/1998, D.lgs. 152/2006 e s.m.i.	Semestrale o secondo ulteriori indicazioni dell'A.C.	Archivio rapporti analitici di caratterizzazione	-
Reporting quali/quantitativo rifiuti prodotti	Misure dirette discontinue	Annuale	Registro carico e scarico / MUD	Trasmissione report annuale ad A.C.

Il reporting annuale sopra indicato che sarà trasmesso all'A.C avrà la seguente struttura:

Descrizione rifiuto	Quantità	Attività di provenienza[2]	Metodo di misura	Codice CER	Tipo di rifiuto	Stato fisico	Destinazione (Rx o Dx)	Rag. Soc. e sede imp. destino	Caratteristiche di pericolo	Estremi cert. analitico

5.4.2. Gestione del deposito di rifiuti

La gestione dei rifiuti prevede il raggruppamento e il deposito preliminare alla raccolta ai fini del trasporto nel rispetto dei criteri del "deposito temporaneo" secondo le definizioni del D.Lgs. 152/2006.
Titti i rifiuti sono raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento con cadenza almeno trimestrale indipendentemente dalle quantità in deposito, fatti salvi ulteriori requisiti più stringenti richiesti da norme speciali, quali quelle per i rifiuti sanitari. L'eventuale variazione di tale criterio gestionale sarà comunicato preventivamente all'A.C..

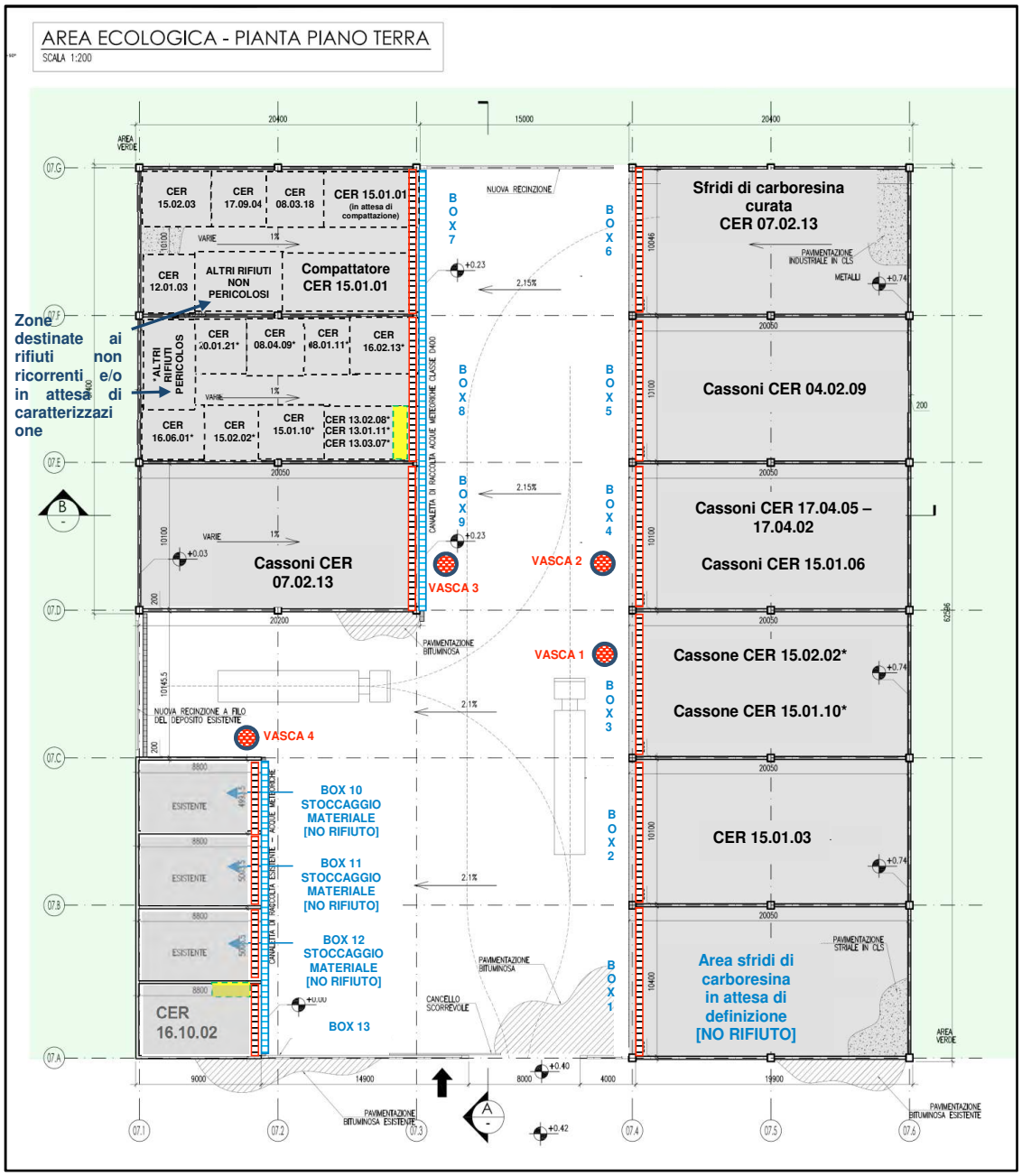
Per il raggruppamento dei rifiuti è realizzata specifica zona di deposito temporaneo nello stabilimento, in area di dimensioni in pianta pari a 58 x 65 m all'interno della quale sono costruite tettoie sostenute da strutture metalliche. La superficie coperta è suddivisa in diversi box separati l'un l'altro da murature REI 180. Nel complesso l'area di deposito rifiuti ha superficie totale pari a circa 3500 m^2 di cui circa 2000 m^2 di superficie coperta.

Prescrizioni inerenti la gestione dei rifiuti:

- tutte le aree di deposito dei rifiuti sono poste sotto tettoia;
- la separazione tra i box sotto tettoia è garantita dalla presenza di muratura, e la separazione tra i diversi rifiuti nell'ambito dello stesso box è garantita dal posizionamenti di setti separatori mobili di altezza di 2 m, secondo quanto indicato nella planimetria riportata in seguito (tratteggi per separazioni con setti);
- i rifiuti liquidi, posti nei box (depositati in imballaggi per il trasporto quali fusti e taniche) sono altresì posizionati su bacini di contenimento diversi per ogni codice CER tali da garantire una separazione primaria tra i rifiuti in caso di perdite dai colli;
- i singoli box sono destinati alternativamente o ai rifiuti pericolosi o ai rifiuti non pericolosi;
- tutte le aree di deposito sotto tettoia sono provviste di sistema di raccolta di eventuali percolati influenti in vasche sotterranee a tenuta tramite grigliato;
- il volume delle vasche di raccolta è pari ad 1/3 del volume massimo depositabile di rifiuti liquidi e comunque pari almeno al volume del contenitore più grande in deposito;
- i rifiuti sono imballati ed etichettati secondo le norme tecniche di riferimento sulla base della loro caratterizzazione di pericolo e del CER assegnato e secondo i regolamenti per il trasporto stradale di merci pericolose;
- presso il deposito sono presenti kit di primo intervento ambientale costituiti da materiale assorbente e sistemi di contenimento di emergenza (es. copri tombini);
- le aree non coperte del deposito sono destinate esclusivamente alla circolazione dei mezzi legati ai conferimenti al deposito o smaltimenti del materiale presente nello stesso e le acque di dilavamento derivanti da tale area sono incluse nell'ambito delle acque oggetto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche di prima pioggia;
- i rifiuti sanitari sono gestiti in conformità alle prescrizioni DPR 254/2003 e s.m.i., imballati ed avviati allo smaltimento direttamente dal luogo di produzione con frequenza non superiore a 30 g (per quantitativi inferiori a 200 l).

Eventuali variazioni significative del lay out del deposito saranno sottoposte all'A.C..

[2] Secondo schema di flusso inserito in relazione tecnica AIA



LEGENDA

- Pavimentazione industriale in cls
- Canaletta di raccolta colaticci interno box
- Vasca di raccolta colaticci
- Canaletta di raccolta acque meteoriche

Limitazione rifiuti liquidi depositabili:

Vasca di raccolta colaticci	Box	Volume vasca (mc) = volume massimo singolo imballaggio liquido depositabile	Volume massimo liquidi stoccabili nei box (mc)
Vasca 1	1, 2, 3	4	12
Vasca 2	4, 5, 6	4	12
Vasca 3	7, 8, 9	4	12
Vasca 4	10, 11, 12, 13	3	9

Tabella dimensioni utili box:

Box	Dimensioni in pianta (m)	Altezza muro di separazione tra box adiacenti e verso l'esterno (m)	Volume nominale box (m^3)	Altezza tettoia (m)
1 - 9	20,0 x 10,0	6,0	1200	8,0 – 9,0
10, 13	5,0 x 9,0	2,7	121,5	4,0
11, 12	5,0 x 9,0	3,0	135	4,0

E' prevista l'attuazione del controllo del deposito rifiuti, secondo quanto sotto riportato:

Attività	Metodica	Frequenza	Metodo di registrazione
Controllo visivo di: - stato manutentivo aree - coperture - adeguatezza contenitori - quantitativo rifiuti per ogni box destinato al deposito rifiuti e per l'area esterna.	Misura diretta discontinua	15 gg	Registro interno da conservarsi presso lo stabilimento con indicazione almeno di: - data, nome e cognome, firma addetto al controllo; - identificazione zona (Box x o area esterna); - quantitativo e n. imballaggi per ogni CER; - stato conservazione / manutenzione aree.

5.5. Rumore

Per ciò che attiene agli scopi specifici, il monitoraggio del rumore avrà lo scopo di verificare le emissioni sonore dei macchinari e impianti installati tramite apposite campagne fonometriche a conferma dei risultati delle simulazioni svolte.

5.5.1. Monitoraggio del rumore in ambiente esterno

Le analisi del rumore esterno saranno ripetute periodicamente con cadenza annuale e comunque ogni qual volta si registri un sostanziale cambiamento delle attività, prodotti e servizi, svolti nel sito.
I rilievi fonometrici saranno eseguiti in osservanza delle modalità prescritte dal DM Ambiente 16 Marzo 1998, da un Tecnico Competente in Acustica. Le misure saranno eseguite con strumentazione di classe 1, conforme alle prescrizioni tecniche stabilite dall'Art. 2 del suddetto Decreto. In ogni postazione di misura verrà rilevato il livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato secondo la curva di normalizzazione A, per un intervallo di tempo adeguato a garantire stabilità della lettura strumentale e, di conseguenza, la piena significatività della misura.
Saranno inoltre acquisiti i livelli statistici più significativi per procedere al riconoscimento soggettivo e strumentale di eventuali componenti tonali e/o impulsivi presenti nel rumore ambientale. Nella fase di elaborazione dei dati saranno eliminati tutti i rumori atipici eventualmente registrati durante i rilievi fonometrici ed annotati all'atto delle misurazioni. I rilievi saranno condotti in condizioni meteorologiche adatte alla convalida dei risultati (cielo sereno e ventilazione scarsa).
Nelle more della zonizzazione acustica comunale i rilievi saranno effettuati in corrispondenza dei principali recettori nei pressi dello stabilimento, compatibilmente con il rispetto dell'altrui proprietà privata, verificando presso questi l'osservanza dei valori limite di accettabilità per il territorio classificato quale "tutto il territorio nazionale", salvo diverse indicazioni da parte dei Comuni.
In seguito all'approvazione delle zonizzazioni acustiche, le rilevazioni saranno effettuate:

- Lungo il perimetro dello stabilimento inteso come sorgente fissa di emissione sonora verificando in tali postazioni il rispetto dei valori limite di emissione ed immissione sonora, considerando tale scelta più restrittiva rispetto alla normativa vigente che specifica al comma 3 art. 2 del DPCM 14/11/1997 che "i rilevamenti e le verifiche sono effettuati in corrispondenza degli spazi utilizzati da persone e comunità".
- In corrispondenza dei principali recettori nei pressi dello stabilimento, compatibilmente con il rispetto dell'altrui proprietà privata, verificando presso questi l'osservanza del livello di immissione assoluta, ad esclusione dei valori differenziale, per l'esecuzione dei quali è necessario l'accesso "all'interno degli ambienti abitativi".

Gli strumenti di misura impiegati per le campagne di rumore esterno saranno soggetti a taratura con frequenza almeno biennale. Copia dei certificati di taratura sarà archiviata presso il sito.
Tutte le relazioni di valutazione del rumore, effettuate da tecnico competente in acustica ambientale saranno trasmesse all'A.C..

Parametro	Tipo di determinazione	Postazione di misura	Metodo di misura	Frequenza	Limiti	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Limiti di accettabilità	Misure dirette discontinue	In prossimità dei più immediati recettori	DPCM 1/3/1991 L. 447/1995 e D.M. 16 marzo 1998	Annuale	Diurno 70 Notturno 60	dB (A)	Relazione di impatto acustico.	Relazione e sintesi esiti in report annuali ad A.C.
Misure da attuarsi a seguito di zonizzazione acustica:								

Parametro	Tipo di determinazione	Postazione di misura	Metodo di misura	Frequenza	Limiti	Unità di misura	Modalità di registrazione	Modalità di trasmissione
Livello di immissione assoluta	Misure dirette discontinue	In prossimità dei più immediati recettori	DPCM 1/3/1991 L. 447/1995 e D.M. 16 marzo 1998	Annuale	Da definire a seguito di zonizzazione acustica.	dB (A)	Relazione di impatto acustico.	Relazione e sintesi esiti in report annuali ad A.C.
Livello di emissione	Misure dirette discontinue	Lungo il perimetro dello stabilimento	L. 447/1995 e D.M. 16 marzo 1998	Annuale		dB (A)	Relazione di impatto acustico.	Relazione e sintesi esiti in report annuali ad A.C.

Nel seguito si riporta la posizione dei punti di misura scelti per il monitoraggio presso i più immediati recettori.

Punto	Descrizione	Coordinate	
		N	E
P1	Masseria Rosato	4487736	702424
P2	Casa sulla S.P. 83	4486867	702302
P3	Masseria Scasserba	4486758	702900
P4	Casa Rurale Abbandonata	4486802	703070

5.6. Acque sotterranee suolo e sottosuolo

Per i controlli sulle acque sotterranee prelevate da pozzo si provvederà al monitoraggio secondo quanto indicato nel seguente prospetto.
Verranno effettuati prelievi e monitoraggi su una serie di parametri da campioni prelevati sulla rete di mandata dai pozzi esistenti. Un monitoraggio sarà finalizzato alla verifica dei parametri già richiesti dall'A.C. negli atti autorizzativi vigenti (integrati con il parametro dei cloruri), un secondo monitoraggio avrà la finalità di verificare nel tempo l'andamento della qualità dell'acqua in riferimento all'installazione in quanto sarà effettuato sui pozzi di monte, valle ed intermedi dell'installazione rispetto al senso di scorrimento della falda (si veda per maggiori dettagli la "Relazione geologica ed idrologica" inserita nella domanda di AIA).

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Tipologia	Punto di prelievo	Parametro	Metodica	Limiti riferimento[3]	Unità di misura	Frequenza	Modalità di registrazione	Modalità di e trasmissione
Acque di pozzo	Pozzo 1 Pozzo 2 Pozzo 3 Pozzo 4	-nitrati, -TOC, -salinità; -cloruri.	-EPA9056A -UNI EN 1484:1999 -IRSA-CNR 2070 -EPA 9056A	n.a.	mg/l	Semestrale	Certificati analitici	Certificati analitici trasmessi semestralmente a Provincia di Taranto. Certificati analitici in report annuale ad A.C.
Acque di pozzo	Pozzo 1 (valle) Pozzo 2 (intermedio) Pozzo 3 (intermedio) Pozzo 4 (monte)	Livello di falda	-Freatimetro	n.a.	m	Semestrale	Report misura Certificati analitici	Certificati analitici e dati in report annuale ad A.C.
		pH	-APAT-IRSA CNR 2060	n.a.	-	“		
		Temperatura	-APAT-IRSA CNR 2100	n.a.	°C	“		
		Conducibilità	-APAT-IRSA 2030	n.a.	µS/cm	“		
		Solfati	-EPA9056A	250	mg/l	“		
		N nitrico	-EPA9056A	n.a.	mg/l	“		
		N ammon.	-EPA9056A	n.a.	mg/l	“		
		Ossidabilità kubel	-UNI EN ISO 1484:199	n.a.	mg/l O_2	“		
		As	-UNI EN ISO 17294-2:2005	10	µg/l	“		
		Cd	-UNI EN ISO 17294-2:2005	5	µg/l	“		
		Cr tot	-APAT-IRSA CNR 3150B	50	µg/l	“		
		Cr VI	-APAT-IRSA CNR 3150B	5	µg/l	“		
		Fe	-APAT IRSA CNR – 3010B+3220B	200	µg/l	“		
		Mn	-APAT IRSA CNR – 3010B+3190B	50	µg/l	“		
		Hg	-UNI EN ISO 1483:2008	1	µg/l	“		
		Ni	-UNI EN ISO 17294-2:2005	20	µg/l	“		
		Pb	-UNI EN ISO 17294-2:2005	10	µg/l	“		
		Cu	-UNI EN ISO 17294-2:2005	1000	µg/l	“		
		Zn	-UNI EN ISO 17294-2:2005	3000	µg/l	“		
		N-nitroso (nitriti)	- IRSA-CNR 4050 / EPA 9056A	500	µg/l	“		
		BTEX (par. 24-28 tab 2, all. 5, parte IV tit. V, D.Lgs. 152/06)	- UNI EN ISO 15680 APAT-IRSA CNR 5140	Secondo tab. 2, all. 5, parte IV tit. V, D.Lgs. 152/06	µg/l	Quinquennale		
		IPA (par. 29-38 tab 2, all. 5, parte IV tit. V, D.Lgs. 152/06)	- APAT IRSA CNR 5080 UNI EN ISO 17993		µg/l	“		
			- UNI EN ISO 9377-2 APAT IRSA 5160 B2	350	µg/l	“		

[3] I valori limite fanno riferimento alle CSC previste dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i per le acque sotterranee.

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Tipologia	Punto di prelievo	Parametro	Metodica	Limiti riferimento[3]	Unità di misura	Frequenza	Modalità di registrazione	Modalità di e trasmissione
		Idrocarburi totali (come n-esano)						

Per quanto riguarda il suolo, si procederà a specifici monitoraggi con frequenza decennale, tramite preventiva presentazione all'A.C. del piano di monitoraggio da attuarsi.

Attività	Metodica	Frequenza	Metodo di registrazione	Metodo di trasmissione
Monitoraggio qualità suolo	Presentazione di piano di indagine ad A.C. entro il 30 aprile dell'anno precedente la scadenza. Esecuzione dell'indagine nel semestre precedente dell'anno di scadenza (1/7 – 31/12) secondo piano presentato ed eventuali prescrizioni impartite dall'A.C. prima della fase esecutiva. Trasmissione cronoprogramma esecutivo dei monitoraggi almeno 15 gg prima dell'avvio degli stessi.	10 anni	Report indagine includente report analitici.	Trasmissione report indagine ad AC unitamente a report AIA dell'anno di riferimento.

5.7. Emissioni eccezionali

Il processo in esame non presenta casi prevedibili di emissioni eccezionali (che interessino le diverse matrici ambientali) che richiedano specifiche procedure di controllo.
Il gestore riporterà comunque immediatamente in maniera scritta all'autorità competente ed all'ARPA (Servizio Territoriale Dip. TA tramite invio pec: dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it e tramite segnalazione telefonica) le informazioni in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidano in modo significativo sull'ambiente secondo il modello di reporting, che eventualmente, verrà fissato nell'AIA.
Nei casi di eventi eccezionali ricadenti nell'ambito del titolo V della parte quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. si applicano le procedure operative, amministrative e di reporting ivi disciplinate.

Emissioni eccezionali in condizioni imprevedibili

Condizione anomalia di funzionamento	Parametri / inquinante	Concentrazione	Inizio superamento data, ora	Fine superamento data, ora	Modalità di prevenzione	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di comunicazione all'autorità
-	-	-	-	-	-	-	-	-

6. GESTIONE DEI DATI, ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

Le informazioni relative ai dati raccolti saranno gestite sia con documenti cartacei che con archivi digitali interattivi.
Nel primo caso il flusso delle informazioni sarà gestito con schede di rilevamento nelle quali saranno riportati sia i dati relativi all'inquadramento territoriale, alle condizioni al contorno ambientale, sia i dati relativi alla localizzazione del punto di monitoraggio e i relativi dati misurati. Ogni scheda potrà contenere informazioni integrative in caso di anomalie o situazioni singolari che meritino particolare attenzione.
Saranno redatte planimetrie per ogni componente ambientale nelle quali saranno riportate le opere, le infrastrutture e la localizzazione dei punti di monitoraggio.
Sarà predisposto un sistema informativo per la gestione dei dati rilevati costituito da un data base che possa consentire l'archiviazione delle informazioni l'interrogazione e l'esportazione dei dati anche in forma tabellare per le successive elaborazioni.
Tale sistema dovrà garantire nel contempo l'ufficialità dei dati e il libero accesso alle informazioni, consentendo la possibilità di elaborare report periodici e documenti di interesse pubblico.
I dati di monitoraggio saranno resi disponibili per gli enti territoriali competenti ai fini dell'integrazione con i loro eventuali SIT.
Per ogni stazione di misura sarà redatto un documento contenente i valori misurati, i trend di evoluzione delle misurazioni, le potenziali condizioni di allerta per il raggiungimento di livelli soglia stabiliti.

6.1. Funzionamento dei sistemi

Tutti i sistemi di monitoraggio e campionamento dovranno funzionare correttamente durante lo svolgimento dell'attività produttiva (ad esclusione dei periodi di manutenzione e calibrazione in cui l'attività stessa è condotta con sistemi di monitoraggio o campionamento alternativi per limitati periodi di tempo).
In caso di malfunzionamento di un sistema di monitoraggio "in continuo", il gestore deve tempestivamente contattate l'A.C. e un sistema alternativo di misura e campionamento deve essere implementato.

6.2. Manutenzione dei sistemi

Il sistema di monitoraggio e di analisi dovrà essere mantenuto in perfette condizioni di operatività al fine di avere rilevazioni sempre accurate e puntuali circa le emissioni e gli scarichi.
Campagne di misurazione parallele per calibrazione in accordo con i metodi di misura di riferimento (CEN standard o accordi con l'Autorità Competente) dovranno essere poste in essere secondo le norme specifiche di settore e comunque almeno una volta ogni due anni per i sistemi di monitoraggio in continuo installati. le registrazioni degli interventi manutentivi e le calibrazioni effettuate saranno resi disponibili all'A.C.

7. CONTROLLO FASI CRITICHE, MANUTENZIONI, DEPOSITI

In relazione alla presenza nello stabilimento di strutture adibite allo stoccaggio di agenti e miscele liquide, si indica nel seguito la metodologia e la frequenza delle prove di tenuta programmate.

7.1. Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento, ecc)

Struttura di contenimento					Contenitore			Bacino di contenimento		
Tipologia	Identificativo	Capacità (litri)	Contenuto	Caratteristiche costruttive	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
Vasche celle	Mandrel cleaning (m. prep. 2). Mandrel marbocote (m. prep. 1). Surface preparatore. Caul plate cleaning. Caul plate preparation.	ca. 15 mc	Acque di abbattimento.	Calcestruzzo impermeabilizzato con intonaco cementizio di tipo lisciato	Controllo visivo integrità pareti secondo istruzione aziendale	Annuale	Su report di manutenzione	-	-	-
Serbatoio fuori terra	Gruppo elettrogeno ed. 7	70	Gasolio	Lamiera di ferro	Controllo visivo	Annuale	Su report di manutenzione	Controllo visivo integrità pareti	Annuale	Su report di manutenzione
Serbatoio fuori terra	Motopompa antincendio ed. 7	70	Gasolio	Lamiera di ferro	Controllo visivo	Annuale	Su report di manutenzione	Controllo visivo integrità pareti	Annuale	Su report di manutenzione
Serbatoio interrato	Gruppo elettrogeno ed. 7	1500	Gasolio	Lamiera di ferro	Serbatoio non in uso bonificato e sigillato.					
Serbatoi interrati (n. 4)	Olio diatermico - svuotamento circuito centrale termica[4]	50000 x n. 4 serbatoi	Olio diatermico	Serbatoio a doppio involucro in lamiera di Ferro Fe360B	a. Controllo del livello con asta graduata b. Controllo “strumentale” secondo manuale	a. Annuale b. Triennale	a. Libretti conduzione serbatoi interrati b. Report di verifica.	-	-	-

[4] Serbatoi normalmente vuoti utilizzati per le operazioni di svuotamento e riempimento dei circuiti delle centrali termiche. Eventuali quantitativi di olio presenti sono in questi depositatiti e non sono soggetti ad uso fino alla successiva operazione di riempimento / svuotamento.

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Struttura di contenimento					Contenitore			Bacino di contenimento		
Tipologia	Identificativo	Capacità (litri)	Contenuto	Caratteristiche costruttive	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
					UNICHIM 195					
Serbatoio fuori terra	Gruppo elettrogeno ed. A	60	gasolio	Lamiera di ferro	Controllo visivo	Annuale	Su report di manutenzione	Controllo visivo integrità pareti	Annuale	Su report di manutenzione
Tubazioni interrate di collegamento tra serbatoi interrati di olio diatermico e centrale termica	-	-	Olio diatermico	Tubazioni in acciaio	Prove di tenuta secondo manuale UNICHIM 195	Triennale	Libretti conduzione serbatoi interrati	-	-	-
Tubazioni interrate in cunicolo di collegamento tra serbatoio di olio diatermico e autoclave	-	-	Olio diatermico	Tubazioni in acciaio	Prove di tenuta secondo manuale UNICHIM 195	Quinquennale	Report di verifica	-	-	-
Serbatoio fuori terra	Gruppo elettrogeno ed. A	60	gasolio	Lamiera di ferro	Controllo visivo	Annuale	Su report di manutenzione	Controllo visivo integrità pareti	Annuale	Su report di manutenzione
Serbatoio interrato	Gruppo elettrogeno ed. A	10000	gasolio	Serbatoio a doppio involucro, materiale S235JR EN 10025	a. Controllo del livello con asta graduata tra due avviamenti b. Controllo "strumentale" secondo manuale UNICHIM 195	a. Annuale b. Triennale	a. Libretti conduzione serbatoi interrati b. Report di verifica.	-	-	-
Tubazioni interrate di	-	-	Gasolio	Tubazioni in acciaio	Prove di tenuta secondo manuale	Triennale	Libretti conduzione	-	-	-

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Struttura di contenimento					Contenitore			Bacino di contenimento		
Tipologia	Identificativo	Capacità (litri)	Contenuto	Caratteristiche costruttive	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione	Tipo di controllo	Freq.	Modalità di registrazione
collegamento tra serbatoio e generatori					UNICHIM 195		serbatoi interrati			
Bacino di contenimento magazzino	Magazzino prodotti chimici fabbricato 4	45 mc	Bacino di contenimento per eventuali sversamenti da prodotti in colli depositati nel magazzino	Calcestruzzo impermeabilizzato con intonaco cementizio di tipo lisciato	-	-	-	Controllo visivo integrità	Annuale	Su report di manutenzione
Bacino di contenimento magazzino	Deposito olii unità H	3 mc	Olii idraulici, diatermici, lubrificanti	Pavimento in cls influente in canalina con invio in vasca di raccolta interrata in cls impermeab.	-	-	-	Controllo visivo integrità	Annuale	Su report di manutenzione
Bacini di contenimento area deposito rifiuti	Deposito rifiuti	N. 1 vasca da 3 mc, n. 3 vasche da 4 mc	Rifiuti	Pavimento in cls influente in canalina con invio in vasca di raccolta interrata in cls impermeab.	-	-	-	Controllo visivo integrità	Annuale	Su report di manutenzione

Le registrazioni delle attività svolte saranno messe a disposizione dell'A.C. presso lo stabilimento.

8. INDICATORI DI PRESTAZIONE

Con l'obiettivo di esemplificare le modalità di controllo indiretto degli effetti dell'attività economica sull'ambiente, sono stati definiti degli indicatori di performance ambientali classificabili come strumento di controllo tramite indicatori di impatto ed indicatori di consumo di risorse. Tali indicatori sono rapportati all'unità di produzione, definita essere la serie equivalente della fusoliera del velivolo Boeing 787 (1 serie equivalente è costituita da n. 2 sezioni dette sezioni 44 e sezioni 46).
Nel report si riporterà oltre all'indicatore, il trend di andamento dello stesso per l'arco temporale disponibile, unitamente alle valutazioni di merito sull'andamento dello stesso.
Nel seguito si riportano gli indicatori individuati.

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione	Modalità e frequenza di trasmissione
I_{RSP1} Indicatore di produzione di rifiuti speciali pericolosi in rapporto al rate produttivo	t / serie eq.	Q.tà tot. rif. spec. per. prodotta / n° serie equivalenti prodotte	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
I_{RSP2} Indicatore di produzione di rifiuti speciali pericolosi in rapporto alla produzione totale di rifiuti	t / t	Q.tà tot. rif. spec. per. prodotta / Q.tà tot. rif. spec. prodotta	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
I_{RSNP1} Indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi in rapporto al rate produttivo	t / serie eq.	Q.tà tot. rif. spec. non per. prodotta / n° serie equivalenti prodotte	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
I_{RSNP2} Indicatore di produzione di rifiuti speciali non pericolosi in rapporto alla produzione totale di rifiuti	t / t	Q.tà tot. rif. spec. non per. prodotta / Q.tà tot. rif. spec. prodotta	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
$I_{REC.P}$ Indicatore di recupero di rifiuti speciali pericolosi in rapporto alla produzione totale di rifiuti	t / t	Q.tà tot. rif. spec. per. a recupero / Q.tà tot. rif. spec. prodotta	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
$I_{REC.NP}$ Indicatore di recupero di rifiuti speciali non pericolosi in rapporto alla produzione totale di rifiuti	t / t	Q.tà tot. rif. spec. non per. a recupero / Q.tà tot. rif. spec. prodotta	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.

Leonardo S.p.A. – Divisione Aerostrutture
Stabilimento di Grottaglie - Monteiasi
Piano di Monitoraggio e Controllo

Indicatore e sua descrizione	Unità di misura	Modalità di calcolo	Frequenza di monitoraggio e periodo di riferimento	Modalità di registrazione	Modalità e frequenza di trasmissione
$I_{SMAL.P}$ Indicatore di smaltimento di rifiuti speciali pericolosi in rapporto alla produzione totale di rifiuti	t / t	Q.tà tot. rif. spec. per. a smaltimento / Q.tà tot. rif. spec. prodotta	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
$I_{SMAL.NP}$ Indicatore di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in rapporto alla produzione totale di rifiuti	t / t	Q.tà tot. rif. spec. non per. a smaltimento / Q.tà tot. rif. spec. prodotta	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
$I_{REFLUI1}$ Indicatore di produzione di reflui scaricati in fognatura in rapporto al rate produttivo	m^3 / serie eq.	Volume reflui ind.li scaricati / n° serie equivalenti prodotte	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
$I_{REFLUI2}$ Indicatore di produzione di reflui scaricati in fognatura su prelievi globali	m^3 / m^3	Volume reflui ind.li scaricati / consumo acqua globale (acqua primaria + acqua recuperata)	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
I_{CO2} Indicatore di emissione di CO_2	t / serie eq.	t CO_2 prodotte dai processi di combustione / n° serie equivalenti prodotte	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
I_{Acque1} Indicatore di consumo globale di acqua in rapporto al rate produttivo	m^3 / serie eq.	Volume tot. acque consumate (pozzo, AQP, acqua recuperata) / n° serie equivalenti prodotte	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
I_{Acque2} Indicatore di consumo di risorsa idrica primaria	m^3 / m^3	Volume risorsa idrica primaria prelevata (pozzo, AQP) / volume tot. acque consumate	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
I_{Acque3} Indicatore di consumo acque recuperate	m^3 / m^3	Volume acque recuperate consumate / volume tot. acque consumate	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.
$I_{Elettricità}$ Indicatore di consumo di energia elettrica	MWh / serie eq.	Energia elettrica prelevata / n° serie equivalenti prodotte	Annuale (1 gennaio – 31 dicembre)	Fogli di calcolo	Trasmissione report annuale ad A.C.

9. COMUNICAZIONE DEI RISULTATI DEL MONITORAGGIO

I risultati delle specifiche azioni di monitoraggio saranno comunicati alle specifiche autorità competenti del rilascio dell'autorizzazione settoriale con la frequenza e secondo le modalità indicate nei precedenti capitoli.

Entro il 30 aprile di ogni anno si provvederà inoltre ad inviare a:

- Regione Puglia;
- ARPA;
- ASL Taranto;
- Provincia di Taranto;
- Comune di Grottaglie;
- Comune di Monteiasi;

una relazione di sintesi contenente gli esiti delle azioni di monitoraggio, unitamente ai dati e ai certificati analitici, per le quali nei precedenti paragrafi è stata indicata la trasmissione annuale all'A.C..

10. RESPONSABILITA' NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE PIANO DI MONITORAGGIO

Nella seguente tabella sono individuati i soggetti che hanno responsabilità nell'esecuzione del presente Piano.

SOGGETTI	AFFILIAZIONE	NOMINATIVO DEL REFERENTE	TIPOLOGIA DELL'ATTIVITA'
Gestore impianto	Direttore stabilimento	Ing. Gaetano Grimaldi	Gestore
Referenti dell'impianto	Responsabile SPP e Gestione Ambientale Responsabile manutenzione	- -	Referente e soggetto attuatore Soggetto attuatore
Autorità competente	Regione Puglia	-	-
Ente di Controllo	ARPA DAP Taranto	-	-

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 ottobre 2018, n. 235

Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto,per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE - Realizzazione di un'immagine coordinata nonché di un format televisivo e di uno spot pubblicitario (audio e video) con relativa messa in onda", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 – prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTA la D.G.R. n. 316 del 17/05/2016 di nomina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituzione della pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il d.lgs.23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

VISTO il d.lgs.n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. recante"Codice del contratti pubblici";

VISTA la D.G.R. n. 1162 del 13/7/2017 avente ad oggetto "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziarioePiano di Comunicazione settoriale ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 avente ad oggetto "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Rilettura della delibera della Giunta n.142 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale".

CONSIDERATO CHE

la tematica "sostenibilità ambientale" è trasversale a tutte le politiche regionali e che, pertanto, si ritiene necessario definire una strategia di comunicazione istituzionale atta a garantire una solida cooperazione tra i soggetti coinvolti a vario titolo ed i cittadini pugliesi che volga al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e a creare le condizioni per un coordinamento funzionale delle politiche ambientali con le politiche di sviluppo;

che la Regione Puglia promuove e organizza manifestazioni registrando un notevole successo in termini di interesse e partecipazione di pubblico, di addetti ai lavori, di istituzioni locali, nazionali ed internazionali, di accademici ed esperti del settore, contribuendo a consolidare in Puglia uno spazio di incontro e di confronto, riconosciuto anche a livello internazionale, per la conoscenza, l'approfondimento e la diffusione di tematiche concernenti la tutela dell'ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, quale modello da perseguire anche attraverso la valorizzazione e la fruizione dei beni naturali, ambientali e culturali ed il confronto tra le diverse realtà territoriali;

la Regione Puglia ha manifestato l'interesse alla realizzazione delle attività di comunicazione istituzionale sui temi della corretta gestione dei rifiuti urbani e dell'Amianto e sulle politiche ambientali in generale proponendo l'attuazione, tra le altre, delle seguenti attività da realizzare secondo il crono programma presente nel Piano allegato:

- attività di sensibilizzazione rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado articolata in materiale informativo cartaceo e/o multimediale;
- ideazione, realizzazione e diffusione sui principali canali regionali radio televisivi di un format su tematiche specifiche inerenti ai rifiuti e in coerenza con gli obiettivi delle politiche regionali volte alla riduzione dei rifiuti;
- comunicazione e informazione capillare sui temi della corretta gestione dell'Amianto (elaborazione del concept grafico, realizzazione, stampa e distribuzione a larga diffusione di depliants rivolte al cittadino e locandine destinate agli Enti locali a supporto dell'utenza);

il "Piano di comunicazione settoriale ambientale" contempla l'utilizzo di nuovi strumenti comunicativi, più attuali e volti ad allargare il target dei destinatari;

con determina direttoriale si è istituita la Cabina di Regia che dovrà avviare le azioni per l'attuazione per gli interventi di cui all'allegato "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

è intendimento della Regione Puglia proseguire le attività di promozione in tema ambientale dotandosi di un'immagine coordinata da utilizzare su tutto il materiale cartaceo e multimediale da utilizzare in ogni utile occasione di comunicazione esterna sui temi di che trattasi;

e', altresì, necessario realizzare l'anzidetta attività promozionale attraverso la realizzazione e messa in onda di uno spot pubblicitario (audio e video) nonchè di un format televisivo;

si rende, pertanto, necessario individuare l'operatore economico o gli operatori economici, che assicurino nello specifico i "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE" anzidetti mediante la realizzazione di un'immagine coordinata nonché di un format televisivo e di uno spot pubblicitario (audio e video) con relativa messa in onda;

a tal fine, è opportuno procedere all'indizione di una procedura di gara da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA che consenta di contemperare le esigenze di tempestività, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, con i principi della libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016;

la suddetta procedura sarà suddivisa in due lotti, riferiti, rispettivamente, alla fornitura dell'immagine coordinata ed alla fornitura del format televisivo, dello spot pubblicitario (audio e video) e della messa in onda degli anzidetti format e spot televisivi;

sulla base di indagini conoscitive mediante confronto di prezzi di aggiudicazione per gare similari, il budget di € 48.800,00 (quarantottomilaottocento/00) IVA inclusa risulta congruo quale importo da porre a base di gara.

In particolare, per il primo lotto inerente all'immagine coordinata, si ritiene congrua la base d'asta di € 7.320,00 (settemilatrecentoventi/00) iva inclusa ed € 41.480,00 (quarantunomilaquattrocentoottanta/00) iva inclusa si ritiene congua quale base d'asta per il secondo lotto inerente al format, allo spot (audio e video) ed alla relativa messa in onda;

con D.G.R. 1485/2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo di € 810.000 formatosi sul capitolo di spesa 611087, ed è stata effettuata la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 andando ad incrementare il capitolo di spesa 611097 – p.c.f. 1.03.02.11 di 510.000 € ed il capitolo di spesa 611105 – p.c.f. 1.03.02.99 di 300.000 €. Entrambi i capitoli di spesa sono collegati con quello di entrata 1013400 . Tramite tale provvedimento è possibile reperire le risorse necessarie a copertura della procedura di gara ex art. 36, comma 2, lett. a, del d.lgs. n. 50/2016 nelle somme stanziate con l.r. n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 a valere sul capitolo 611105 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27, DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 29, L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI";

come indicato con D.G.R. n. 1485/2018 lo spazio finanziario autorizzato sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari;

è necessario procedere all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'importo a base di gara di € 48.800,00 (quarantottomilaottocento/00), IVA INCLUSA di cui 7.320 € (settemilatrecentoventi/00) iva inclusa per il primo lotto e € 41.480 iva inclusa (quarantunomilaquattrocentoottanta/00) per il secondo lotto, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del fornitore, e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;

RITENUTO di voler avviare le azioni di comunicazione previste dal "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale" in funzione dell'aggiornamento in corso del Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani;

Tutto ciò premesso occorre:

procedere all'indizione, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b, del d.lgs.n. 50/2016, della procedura negoziata per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE – consistenti nella realizzazione di un'immagine coordinata nonché di un format televisivo e di uno Spot pubblicitario con relativa messa in onda"di cui in premessa con l'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per la somma a base di gara di €48.800,00 (quarantottomilaottocento/00), IVA INCLUSA di cui € 7.320 (settemilatrecentoventi/00) iva inclusa per il primo lotto ed € 41.480 (quarantunomilaquattrocentoottanta/00) iva inclusa per il secondo lotto, cosi come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003

Garanzie alla riservatezza

la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal d.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari;

ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

- Bilancio Autonomo
- Esercizio Finanziario 2018
- Competenza 2018
- Codice Unione Europea: spese non correlate a finanziamenti europei
- C.R.A. Dipartimento Mobilità Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio: 65
- C.R.A. Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche: 05
- Capitolo di entrata: 1013400 "*Tributo speciale deposito in discarica dei rifiuti solidi, (Art. 3, commi da 24 a 38, l.549/95)*"
- Capitolo di spesa: 611105 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7 CO. 29 L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI"
- Missione 09: *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*
- Programma 08: *Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*
- Titolo 1: *Spese Correnti*
- Codifica Piano dei Conti finanziario: U. 1.03.02.99.000
- **Importo somma prenotazione di obbligazione giuridicamente non vincolante: € 48.800,00 IVA INCLUSA**
- Causale dell'obbligazione giuridicamente non vincolante: copertura della "Procedura ex art. 36, co. 2, lett. b, d.lgs. 50/2016 secondo il criterio ex art. 95, co. 3, lett. B, del medesimo decretoper l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE – Realizzazione di un'immagine coordinata nonché di uno Spot pubblicitario ed un format televisivo con relativa messa in onda", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018"
- Creditore: Aggiudicatari della "Procedura ex art. 36, co. 2 lett. b, del d.lgs. n. 50/2016, secondo il criterio ex art. 95, co. 3, lett. b, del medesimo decreto per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE – Realizzazione di un'immagine coordinata nonché di uno Spot pubblicitario ed un format televisivo con relativa messa in onda", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018"
- Le somme saranno assoggettate a registrazione contabile con imputazione del relativo impegno ad esigibilità differita con successivo provvedimento del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'atto della conclusione della procedura e dell'individuazione della società vincitrice della stessa.

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che la presente prenotazione è relativa a obbligazione giuridicamente non perfezionata della somma di € 48.800,00;

- **si attesta che, come indicato *co*n D.G.R. n. 1485/2018, lo spazio finanziario autorizzato sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari;**
- si attesta che, entro il 31/12/2018, si provvederà all'assunzione di impegno di spesa relativa alla somma prenotata con il presente atto, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigente cui è assoggettata la Regione Puglia garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r.n. 68/2017 (Legge di Stabilità 2018) ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico della L. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'art. unico della L. 205/2017;
- si attesta che la somma prenotata trova disponibilità finanziaria a valere sul capitolo 611105;
- si attesta che non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. **procedere** all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per la somma a base di gara di € 48.800,00 (quarantottomilaottocento/00), IVA INCLUSA di cui € 7.320 (settemilatrecentoventi/00) iva inclusa per il primo lotto ed € 41.480 (quarantunomilaquattrocentoottanta/00) iva inclusa per il secondo lotto, cosi come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'assunzione dell'obbligazione giuridica perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del fornitore e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;

3. **di provvedere con atto successivo** alla indizione della gara ai sensi dell'art.36 co. 2, lett. B del d.lgs. 50/2016, con relativa individuazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), inerente alla stessa gara;

4. **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs.n. 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale ed è composto da n. 7 facciate; lo stesso:

- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 ,del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 Luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ove resterà affisso per dieci giorni lavorativi;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 10 ottobre 2018, n. 243

Procedura ex art. 36, comma 2, lett b, del d.lgs. 50/2016, secondo il criterio di cui all'art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto, per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE - Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata; Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video) e Format Televisivo e Messa in onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1", per l'attuazione del Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale ex D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 - indizione procedura negoziata e nomina RUP.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n.7;

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione;

VISTA la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di nomina del Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

VISTA la D.G.R. n. 316 del 17/05/2016 di nomina del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituzione della pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del d.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il d.lgs.23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";

VISTA la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020;

VISTA la D.G.R. n. 140 del 06/02/2018 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2017 sulla base dei dati contabili preconsuntivi previa verifica dell'importo delle quote vincolate;

VISTO il d.lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. recante"Codice del contratti pubblici";

VISTA la D.G.R. n. 1162 del 13/7/2017 avente ad oggetto "PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario e Piano di Comunicazione settoriale ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 142 del 06/02/2018 avente ad oggetto "D.G.R. 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e

attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

VISTA la D.G.R. n. 776 del 15/05/2018 avente ad oggetto "Rilettura della delibera della Giunta n.142 del 6 febbraio 2018 "DGR 1162 del 13/7/2017 PO FESR FSE 2014-2020 - Azioni di informazione. "Piano di Comunicazione Settoriale per la realizzazione di campagne, eventi e attività di comunicazione su tematiche ambientali." Approvazione Piano finanziario. Modifiche al "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale".

CONSIDERATO CHE

la tematica "sostenibilità ambientale" è trasversale a tutte le politiche regionali e che, pertanto, si ritiene necessario definire una strategia di comunicazione istituzionale atta a garantire una solida cooperazione tra i soggetti coinvolti a vario titolo ed i cittadini pugliesi che volga al rispetto dei principi di sostenibilità ambientale e a creare le condizioni per un coordinamento funzionale delle politiche ambientali con le politiche di sviluppo;

che la Regione Puglia promuove e organizza manifestazioni registrando un notevole successo in termini di interesse e partecipazione di pubblico, di addetti ai lavori, di istituzioni locali, nazionali ed internazionali, di accademici ed esperti del settore, contribuendo a consolidare in Puglia uno spazio di incontro e di confronto, riconosciuto anche a livello internazionale, per la conoscenza, l'approfondimento e la diffusione di tematiche concernenti la tutela dell'ambiente e lo Sviluppo Sostenibile, quale modello da perseguire anche attraverso la valorizzazione e la fruizione dei beni naturali, ambientali e culturali ed il confronto tra le diverse realtà territoriali;

la Regione Puglia ha manifestato l'interesse alla realizzazione delle attività di comunicazione istituzionale sui temi della corretta gestione dei rifiuti urbani e dell'Amianto e sulle politiche ambientali in generale proponendo l'attuazione, tra le altre, delle seguenti attività da realizzare secondo il crono programma presente nel Piano allegato:

- Attività di sensibilizzazione rivolta agli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado articolata in materiale informativo cartaceo e/o multimediale;
- Ideazione, realizzazione e diffusione sui principali canali regionali radio televisivi di un format su tematiche specifiche inerenti ai rifiuti e in coerenza con gli obiettivi delle politiche regionali volte alla riduzione dei rifiuti;
- Comunicazione e informazione capillare sui temi della corretta gestione dell'Amianto (elaborazione del concept grafico, realizzazione, stampa e distribuzione a larga diffusione di depliants rivolte al cittadino e locandine destinate agli Enti locali a supporto dell'utenza);

il "Piano di comunicazione settoriale ambientale" contempla l'utilizzo di nuovi strumenti comunicativi, più attuali e volti ad allargare il target dei destinatari;

con determina direttoriale si è istituita la Cabina di Regia che dovrà avviare le azioni per l'attuazione per gli interventi di cui all'allegato "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale";

è intendimento della Regione Puglia proseguire le attività di promozione in tema ambientale dotandosi di un'immagine cordinata da utilizzare su tutto il materiale cartaceo e multimediale da utilizzare in ogni utile occasione di comunicazione esterna sui temi di che trattasi;

e', altresì, necessario realizzare l'anzidetta attività promozionale attraverso la realizzazione e messa in onda di uno spot pubblicitario (audio e video) nonché di un format televisivo;

si rende, pertanto, necessario individuare l'operatore economico o gli operatori economici, che assicurino nello specifico i "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE" anzidetti mediante la realizzazione di un'immagine coordinata nonché di un format televisivo e di uno spot pubblicitario (audio e video) con relativa messa in onda;

a tal fine, è opportuno procedere all'indizione di una procedura di gara multilotto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b, del d.lgs. n. 50/2016, da espletarsi mediante piattaforma telematica EmPULIA che consenta di contemperare le esigenze di tempestività, efficacia, economicità dell'azione amministrativa, con i principi della libera concorrenza, non discriminazione e proporzionalità ai sensi dell'art. 30, comma 1, del d.lgs. n. 50/2016, con valutazione delle proposte secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95, co. 3, lett. b, del medesimo decreto;

la suddetta procedura sarà suddivisa in due lotti, riferiti, rispettivamente, alla fornitura dell'immagine coordinata ed alla fornitura del format televisivo, dello spot pubblicitario (audio e video) e della messa in onda degli anzidetti format e spot televisivi; sulla base di indagini conoscitive mediante confronto di prezzi di aggiudicazione per gare similari, il budget di € 48.800,00 (quarantottomilaottocento/00) IVA inclusa risulta congruo quale importo da porre a base di gara. In particolare, per il primo lotto, inerente all'immagine coordinata, si ritiene congrua la base d'asta di € 7.320,00 (settemilatrecentoventi/00) iva inclusa, ed € 41.480,00(quarantunomilaquattrocentoottanta/00) iva inclusa si ritiene congrua quale base d'asta per il secondo lotto, inerente allo spot (audio e video), al format, ed alla relativa messa in onda;

l'art. 36, comma 2, lett. b, del d.lgs. n. 50/2016 richiede, per l'individuazione dei soggetti da invitare, l'utilizzo di appositi elenchi, e l'invito di almeno 5 operatori economici per ciascuna categoria;

la Regione Puglia si avvale della Piattaforma di EmPULIA che offre, tra gli altri, servizi per la gestione unificata dell'Albo on line dei Fornitori per beni, servizi e lavori nonché servizi per la gestione telematica delle procedure di gara;

nell'albo degli operatori economici della Regione Puglia, istituito con Regolamento Regionale n. 25/2011, sono presenti le categorie merceologiche **371112000 - "Immagine coordinata"e 371412000 - "Format televisivi e radiofonici",** nelle quali sono iscritte le società che forniscono le prestazioni richieste;

l'art. 32, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 dispone che "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

I'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che per ogni singola acquisizione di fornitura e servizi deve essere nominato un Responsabile Unico del Procedimento, il quale ai sensi della L. 241/1990 svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal d.lgs. n. 50/2016 che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;

si è ritenuto opportuno cercare di individuare un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, all'interno del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio e che su richiesta via PEC della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche al Dipartimento, mediante risposta via PEC del medesimo giorno è stato designato quale RUP l'ing. Francesco Corvace;

con D.G.R. n. 1485/2018 è stato applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per un importo di €810.000 formatosi sul capitolo di spesa 611087, ed è stata effettuata la relativa variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2018 e pluriennale 2018-2020 andando ad incrementare il capitolo di spesa 611097 – p.c.f. 1.03.02.11 di 510.000 € ed il capitolo di spesa 611105 – p.c.f. 1.03.02.99 di 300.000 €. Entrambi i capitoli di spesa sono collegati con quello di entrata 1013400 . Tramite tale provvedimento è possibile reperire le risorse necessarie a copertura della procedura di gara ex art. 36, comma 2, lett. a, del d.lgs. n. 50/2016 nelle somme stanziate con l.r. n. 41/2016 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 a valere sul capitolo 611105 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3, CO. 27, DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 29, L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI";

come indicato con D.G.R. n. 1485/2018, lo spazio finanziario autorizzato sarà portato in deduzione dai successivi provvedimenti di ripartizione degli spazi finanziari;

considerato che, con determina dirigenziale 090/DIR/2018/n°235 del 01.10.2018, si è provveduto ad effettuare prenotazione di obbligazione giuridicamente non vincolante, per un importo di €48.800 sul capitolo 611105, necessaria per indizione della gara multilotto in oggetto. La determina è ancora in fase di analisi da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria per l'ottenimento del visto di regolarità contabile. L'assunzione dell'obbligazione giuridica sarà perfezionata all'adozione di successivi atti al momento dell'individuazione del fornitore, e la liquidazione delle somme all'emissione di regolare fattura;

RITENUTO di voler avviare le azioni azioni di comunicazione previste dal "Piano di Comunicazione Settoriale Ambientale" in funzione dell'aggiornamento in corso del Piano Regionale di Gestione Rifiuti Urbani;

Tutto ciò premesso occorre:

procedere all'indizione, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b, del d.lgs.n. 50/2016, della procedura negoziata per l'affidamento dei **"SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE – *Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata; Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video) e Format Televisivo e Messa in Onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1*",** di cui in premessa, previa consultazione degli operatori economici (come definiti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016) iscritti sulla piattaforma EmPULIA nelle seguenti categorie merceologiche **371112000 - "Immagine coordinata"** e **371412000 - "Format televisivi e radiofonici"**;

individuare il Responsabile Unico del presente Procedimento (RUP) nella persona dell'ing. Francesco Corvace del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

definire le caratteristiche del servizio secondo quanto indicato nell'allegato A "lettera di invito", parte integrante del presente provvedimento;

individuare, quale criterio per l'aggiudicazione della procedura di gara, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 95, co. 3, lett. b del d.lgs.n. 50/2016;

stabilire che la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario, avverrà nelle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

di approvare lo schema relativo alla lettera di invito (Allegato A) e relativi suoi sotto allegati da inserire sulla piattaforma di EmPULIA ai fini della procedura, ovvero:

- Allegato 1: domanda di partecipazione
- Allegato 2: DGUE
- Allegato 2 bis: modello per eventuale dichiarazione ex art.80 , comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Allegato 2 ter: dichiarazione integrativa
- Allegato 3: modello di offerta economica.
- Allegato 4: istruzioni operative per l'iscrizione al portale Empulia

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

la pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento del dati sensibili e giudiziari;

ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI Al SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E L.R. n.28/2001 e ss.mm.ii.

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale"

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di prendere atto** e di approvare tutto quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di indire**, ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b, del d.lgs n. 50/2016, la procedura negoziata per l'affidamento dei "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE – I e II lotto" (I lotto immagine coordinata, II lotto: spot pubblicitario (audio e video), format televisivo e relativa messa in onda), previa consultazione degli operatori economici (come definiti dall'art. 45 del d.lgs. n. 50/2016) iscritti sulla piattaforma EmPULIA nelle seguenti categorie merceologiche: **371112000 - "Immagine coordinata"; 371412000 - "Format televisivi e radiofonici"** ;
3. **individuare** il Responsabile Unico del presente Procedimento (RUP) nella persona dell'ing. Francesco Corvace del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
4. **di stabilire che** le caratteristiche del servizio sono indicate nell'Allegato A "Lettera di invito", parte integrante del presente provvedimento;
5. **di stabilire che** l'aggiudicazione della gara, avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 95, co. 3, lett. b, del d.lgs. n. 50/2016;
6. **di stabilire che** la formalizzazione del rapporto con il soggetto aggiudicatario, avverrà nelle modalità di cui all'art. 32, comma 14, del d.lgs. n. 50/2016 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;
7. **di approvare** lo schema relativo alla lettera di invito (Allegato A) e relativi suoi sotto allegati da inserire sulla piattaforma di EmPULIA ai fini della procedura, ovvero:
   - Allegato 1: domanda di partecipazione
   - Allegato 2: DGUE
   - Allegato 2 bis: modello per eventuale dichiarazione ex art.80 , comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
   - Allegato 2 ter: dichiarazione integrativa
   - Allegato 3: modello di offerta economica.
   - Allegato 4: istruzioni operative per l'iscrizione al portale Empulia
8. **di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai

fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale ed è composto da n. 7 facciate e n.ro 7 (sette) allegati ; lo stesso:

- diventa immediatamente esecutivo con il visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria sulla determina dirigenziale 090/DIR/2018/n°235 del 01.10.2018, che ne attesterà la relativa copertura finanziaria;
- sarà pubblicato nell'albo online della Regione Puglia (http://trasparenza.regione.puglia.it/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti-amministrativi);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il Dirigente
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Prot._AOO_00__/…… ALLEGATO A

Spett.li Imprese iscritte alla categoria merceologica dell'albo Fornitori del portale EmPULIA:

371112000 - "Immagine coordinata"
371412000 - "Format televisivi e radiofonici"

Oggetto: Lettera di invito per procedura ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016. _____
CIG: **……..- CUP**: **……**

Questa Sezione, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. …….. indice procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di "*SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE:*
Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata
Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario (audio e video), Format Televisivo e Messa in Onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1",
da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell' art. 95, co. 3, lett. b del medesimo decreto.

Ciascun concorrente può presentare offerta per entrambi i lotti ai sensi dell'art. 51, co. 2 del Codice anzidetto sia singolarmente, sia in raggruppamento temporaneo di imprese, in forma consortile ovvero in gruppo europeo.

SEZIONE 1 - PREMESSA

La Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, di concerto con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio intende avviare azioni di comunicazione integrata per il raggiungimento, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della popolazione pugliese sulle tematiche ambientali. La Regione Puglia, infatti, attraverso questi strumenti, intende farsi promotore di progetti ed azioni dirette a sensibilizzare, promuovere e valorizzare il sistema delle tutele ambientali, i suoi prodotti, le sue peculiarità e potenzialità, che se messi a sistema possono sviluppare nuove economie sostenibili e rendere concreta la rete di promozione territoriale.

Responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Corvace – Via Gentile, 52 – 70126 BARI - Telefono: 080/5404348 - E-mail: f.corvace@regione.puglia.it.

La procedura di acquisizione del servizio è svolta per via telematica mediante i servizi applicativi accessibili tramite il portale EmPULIA (www.empulia.it). La Regione Puglia procederà invitando almeno 5 operatori iscritti in ciascuna delle seguenti categorie merceologiche dell'Albo Fornitori di Empulia:

371112000 - Immagine coordinata

371412000 - Format televisivi e radiofonici

con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, previa verifica della conformità dell'offerta ai requisiti richiesti.

Si precisa che saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate da soggetti risultati iscritti nell'Albo Empulia, entro il termine di presentazione delle offerte. Pertanto gli altri soggetti invitati non presenti, a quella data, nell'Albo dei fornitori ovvero quelli la cui istruttoria di ammissione all'Albo sia in itinere, saranno esclusi e la loro proposta non sarà aperta.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il prezzo posto a base di gara è il seguente :

Lotto 1 **€ 6.000,00** (**seimila/00**), IVA ESCLUSA,

Lotto 2 **€ 34.000,00** (**trentaquattromila/00**), IVA ESCLUSA,

tali spese trovano copertura sull'impegno assunto sul capitolo 611105 "FONDO PER FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI E PER LE ALTRE FINALITA' PREVISTE DALL'ART. 3 ,CO. 27 DELLA L. 549/95 E ART. 7, CO. 29 DELLA L.R. 38/2011 - COLLEGATO AL CAPITOLO DI ENTRATA 1013400. ACQUISIZIONE DI SERVIZI" come da Determina Dirigenziale 090/DIR/2018/n°235.

La qualificazione richiesta, l'oggetto della fornitura, i requisiti minimi qualitativi e quantitativi e ogni altro elemento essenziale sono fissati nella presente lettera di invito.

La partecipazione alla presente gara è riservata alle ditte validamente iscritte alle categorie merceologiche

371112000 - Immagine coordinata
371412000 - Format televisivi e radiofonici
della piattaforma EmPULIA, in possesso dei requisiti di cui alla Sezione 4 della presente lettera d'invito.

I servizi che i partecipanti alla procedura negoziata potranno offrire dovranno, a pena di esclusione, soddisfare i requisiti minimi, quantitativi e qualitativi, fissati nella documentazione di gara.

Pertanto, la S.V. è invitata a formulare un'offerta per eseguire il servizio in oggetto, rispondendo alla presente lettera entro i termini indicati alla Sezione 5.

Le prestazioni di cui alla presente procedura negoziata non comportano rischi da interferenza per i lavoratori. I costi per la sicurezza da interferenze, pertanto, sono pari a zero. Ove si configurino, diversamente, rischi fin qui non preventivabili nel corso delle attività nell'ambito della propria autonoma organizzazione, sarà cura dell'appaltatore segnalarli all'amministrazione aggiudicatrice sin dall'offerta o successivamente se sopraggiunti, per gli opportuni adempimenti ed apprestamenti conseguenti, a norma di legge.

SEZIONE 2 - CHIARIMENTI SULLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione **"Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui"** presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento. Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate sul Portale EmPULIA e saranno accessibili all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati inseriti sul Portale in fase di registrazione.

SEZIONE 3 - OGGETTO DEL SERVIZIO

L'obiettivo, è giungere ad una reale responsabilizzazione e consapevolezza sul tema della sostenibilità ambientale sia dei cittadini sia di tutti gli attori territoriali interessati al tema nonché degli Enti locali. Essi devono sentirsi protagonisti. Deve risultare chiaro che la responsabilità della buona riuscita delle politiche sulla sostenibilità

ambientale è da intendersi in senso collettivo: dai cittadini ai Sindaci, dagli Enti deputati alle Istituzioni. Per tutti deve essere incrementato il livello di responsabilità.

Obiettivi di comunicazione

I principali obiettivi strategici di comunicazione sono:

- educare i cittadini sui temi della prevenzione delle pressioni antropiche sulle matrici ambientali e la sostenibilità ambientale, informandoli su come acquistare beni e servizi e come adottare comportamenti e stili di vita che possa contribuire a diminuire la pressione antropica;
- coinvolgere direttamente gli attori chiave (enti di gestione dei rifiuti, associazioni di commercio, organizzazioni ambientali e singoli cittadini) nell'implementazione delle misure che mirano alla riduzione della pressione antropica, attraverso la definizione e promozione di accordi volontari specifici;
- informare il pubblico sugli obblighi di legge relativi alla prevenzione che gli enti locali devono rispettare;
- aumentare la consapevolezza sul tema;
- sottolineare la relazione tra il comportamento individuale e la riduzione della pressione antropica sulle matrici ambientali, illustrando i benefici economici, operativi e ambientali raggiungibili attraverso le "buone pratiche" dei cittadini;
- incoraggiare gli attori chiave locali a sviluppare servizi e a vendere prodotti ambientalmente sostenibili.

Gli obiettivi generali della fornitura sono finalizzati ad incrementare il livello di consapevolezza dei cittadini pugliesi rispetto agli obiettivi delle politiche regionali in materia ambientale. Di seguito alcuni obiettivi prefissati:

- anticipare ed accompagnare l'attivazione di nuovi servizi da comunicare;
- riguardo allo specifico tema dei rifiuti: coniugare le attività di comunicazione con quelle di raccolta di dati sul territorio e monitoraggio del servizio;
- coinvolgere in modo attivo i cittadini, le utenze selezionate e i decisori pubblici nel cambiamento di comportamento;
- istituire un dialogo continuo tra cittadini e Pubblica Amministrazione in merito alle problematiche inerenti i rifiuti e non;
- aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale della proprie scelte in materia di corretto smaltimento dei rifiuti;
- implementare strumenti innovativi di diffusione delle informazioni ambientali;
- implementare strumenti innovativi per la condivisione, il monitoraggio ed il controllo della spesa e della coerenza nel raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale programma regionale.

La comunicazione, in linea con quanto richiesto, deve consentire ai cittadini e alle diverse categorie di portatori di interessi collettivi di esercitare il diritto di cittadinanza e di partecipazione, disponendo di dati e informazioni che li rendano in grado di comprendere al meglio le policy regionali, gli obiettivi che intendono raggiungere, i risultati ottenuti avendo la possibilità di intervenire attivamente al miglioramento delle stesse. I servizi richiesti, quindi, devono promuovere e sollecitare la partecipazione e l'interazione dei destinatari.

Il Lotto 1 ha per oggetto la fornitura di servizi di comunicazione, promozione e assistenza che hanno come obiettivo prioritario quello di fornire alla Regione Puglia una strategia di comunicazione integrata per il raggiungimento, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della popolazione pugliese sulle tematiche ambientali. In particolare si richiede il servizio di realizzazione e gestione
dell'**IMMAGINE COORDINATA e dell'IMMAGINE WEB**.

Descrizione delle attività

Le attività richieste consistono nel fornire all'Amministrazione regionale, con continuità per tutta la durata del contratto, un qualificato supporto tecnico ed operativo nell'attività di informazione, promozione e comunicazione delle attività regionali in materia di ambiente.

Il soggetto affidatario deve predisporre una strategia complessiva, da declinare, che sarà attuata attraverso il dettaglio dei servizi e dei prodotti, di cui di seguito si descrivono gli elementi essenziali per ciascuna attività.

La proposta tecnica da presentare deve prevedere l'ideazione, la progettazione e, in alcuni casi, la fornitura dei seguenti prodotti e servizi:

Realizzazione e gestione dell'immagine coordinata e dell'immagine web
Il servizio deve fornire l'Immagine coordinata, progettazione e la realizzazione di una linea grafico-editoriale e comunicativa per le tematiche ambientali affrontate dalla Regione Puglia, al fine di garantire un'immagine coordinata ed unitaria di tutti i materiali cartacei e del web.
L'immagine coordinata deve caratterizzare tutti i servizi e prodotti. In particolare, si richiede:

- marchio/logotipo, *claim*, *corporate identity* e declinazione del *concept* grafico;
- progettazione spazi pubblicitari su quotidiani/riviste;
- ideazione di slide per proiezioni intrattenimento partecipanti nelle sale;
- declinazione del *concept* su tutti i materiali e prodotti di comunicazione;*graphic design*, illustrazioni, layout e produzione di file elettronici per pubblicazioni sia cartacee che web;
- adattamento prodotti e strumenti editoriali a contesti interattivi con inserimento, ad esempio, in siti web o supporti media elettronici;
- realizzazione sito web dedicato;
- gestione di eventuali *copyright;*
- imballo, gestione e trasporto del materiale prodotto.

Si ricorda, inoltre, che il marchio dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- fare esplicito riferimento alle tematiche "natura, ecologia, paesaggio ed ambiente";
- essere originale e inedito, esteticamente efficace, facilmente distinguibile e adattabile a diverse dimensioni, ingrandibile o riducibile, mantenendo sempre la sua efficacia su diverse dimensioni, superfici e usi, sia nella riproduzione a colori che in bianco e nero;
- non infrangere o violare i diritti di terzi, inclusi copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale;
- non deve contenere effigi o fotografie o altri elementi identificativi, senza autorizzazione;
- deve essere realizzato in due versioni, una a colori e una in bianco/nero, senza l'utilizzo di "clip art" e "art work" relativi ad altre autorizzazioni;
- essere adatto o adattabile a qualunque media utilizzato;
- essere riproducibile mantenendo la sua efficacia in qualsiasi dimensione, formato e tipologia di stampa;
- può contenere immagini grafiche ed eventuali marchi denominativi (parole).

Il *claim* deve essere originale e inedito, efficace dal punto di vista comunicativo, facilmente distinguibile ed adattabile ai diversi ambiti di comunicazione e promozione. Inoltre, non dovrà infrangere o violare i diritti di terzi, inclusi copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.
L'immagine, invece, dovrà sviluppare il messaggio del *claim* e del logotipo in modo originale e coerente realizzando varie soluzioni comunicative sfruttabili nei vari mezzi di comunicazione (ad esempio sito web, materiale cartaceo, pubblicazioni, banner ecc.). La declinazione dell'immagine coordinata dovrà prevedere vari utilizzi: a colori ed in bianco e nero, sviluppo verticale, sviluppo orizzontale, piccole dimensioni (patrocini), icona web e non infrangere o violare i diritti di terzi, inclusi copyright, marchi, brevetti e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale;
Tanto quanto premesso, il *graphic designer* dovrà poi creare i vari elementi grafici e l'intera bozza dell'interfaccia grafica del sito web e tutti gli strumenti utili alla gestine dei social network che il soggetto appaltatore indicherà in corso di realizzazione del servizio.

L'aggiudicatario dovrà concordare tutte le proposte con l'Amministrazione.

Tempi di realizzazione
le attività dovranno concludersi nel termine di due mesi dall'aggiudicazione del servizio, non procrastinabile se non in circostanze del tutto eccezionali e non prevedibili.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Gli **ulteriori obblighi a carico del Soggetto aggiudicatario** sono:

a) **Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro con i dipendenti**.
Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

b) **Garanzia verso terzi**.
Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone, alle cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto aggiudicatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Il Lotto 2 ha per oggetto la fornitura di servizi di comunicazione, promozione e assistenza che hanno come obiettivo prioritario quello di fornire alla Regione Puglia una strategia di comunicazione integrata per il raggiungimento, la sensibilizzazione ed il coinvolgimento della popolazione pugliese sulle tematiche ambientali. In particolare, si richiede la **REALIZZAZIONE DI UNO SPOT AUDIO, DI UNO SPOT VIDEO, DI UN FORMAT TELEVISIVO, NONCHE' DELLA MESSA IN ONDA DEGLI STESSI,** con l'utilizzo dell'immagine coordinata di cui al Lotto 1.

Descrizione delle attività

Le attività richieste consistono nel fornire all'Amministrazione regionale, con continuità e per tutta la durata del contratto, un qualificato supporto tecnico ed operativo nell'attività di informazione, promozione e comunicazione delle attività regionali in materia di ambiente.

Il soggetto affidatario deve predisporre una strategia complessiva, da declinare, che sarà attuata attraverso il dettaglio dei servizi e dei prodotti, di cui di seguito si descrivono gli elementi essenziali per ciascuna attività.

La proposta tecnica da presentare deve prevedere l'ideazione, la progettazione e, in alcuni casi, la fornitura dei seguenti prodotti e servizi:

Realizzazione Spot pubblicitario video e audio
Lo spot pubblicitario sulla problematica dei rifiuti urbani deve avere le caratteristiche dell'originalità e non deve essere già pubblicato sul mercato. Il video spot dovrà essere:
- di durata di 30'';
- il video dovrà essere nel formato HD 1080 25 fps.

Inoltre, lo spot deve terminare con il logo della Regione Puglia su sfondo blu con la dicitura "Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Ciclo di Rifiuti e Bonifiche"
Il realizzatore dello spot sarà libero di sperimentare qualsiasi tipo di tecnica, ripresa e montaggio. A salvaguardia dei contraenti:
1. le opere d'arte, edifici o monumenti che compariranno nel video dovranno essere muniti di annessa liberatoria;
2. la scelta delle eventuali basi musicali è a discrezione del candidato;
3. non potranno essere usate musiche soggette a diritti d'autore;
4. dovrà essere fornita copia di eventuali copyright, pratiche SIAE, etc.;

Format televisivo e messa in rete dello stesso Format e di Spot Audio – Video.

Ideazione, realizzazione e messa in onda di un format televisivo interamente dedicato alle tematiche ambientali ed alla tutela del territorio, rivolgendosi, soprattutto, ad una platea di imprese, istituzioni, cittadini e scuole. I temi dovranno essere trattati durante le puntate (n. 6 più 6 repliche) e trasmessi su emittenti televisive che coprano al minimo l'intero territorio regionale. Saranno trattati attraverso accurati reportage e servizi giornalistici, i temi legati alla sostenibilità ambientale ma che possano, se opportuno, riguardare anche la gestione dei rifiuti, la mobilità sostenibile, la vigilanza ambientale, lo sviluppo urbano sostenibile ecc..
La proposta dovrà prevedere l'elenco delle emittenti televisive e radiofoniche regionali dove andrà in onda non solo il format televisivo sopra descritto, ma anche gli spot video e audio oggetto di apposita gara, nonchè il mediaplanning.

In ogni caso, le spese derivanti dagli spostamenti dei membri del Gruppo di lavoro, nonché oneri di magazzinaggio, trasporti e coperture assicurative di materiali ed attrezzature connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente appalto, sono a carico del soggetto e sono inclusi nel prezzo a corpo.

L'aggiudicatario dovrà concordare tutte le proposte con l'Amministrazione.

Tempi di realizzazione
le attività dovranno concludersi nel termine di sei mesi dall'aggiudicazione del servizio, non procrastinabile se non in circostanze del tutto eccezionali e non prevedibili.
Diversamente, nel caso di aggiudicazione congiunta dei due lotti e di eventuale esecuzione seriale delle attività afferenti ai due distinti lotti, a seguito dei tempi previsti per il Lotto 1 potranno assommarsi quattro mesi per il Lotto 2, non procrastinabili se non in circostanze del tutto eccezionali e non prevedibili.

Gli **ulteriori obblighi a carico del Soggetto aggiudicatario** sono:

a) **Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro con i dipendenti**.
Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad assumere verso i propri dipendenti tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza ed assicurazioni sociali obbligatorie oneri relativi, manlevando espressamente la Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità.

b) **Garanzia verso terzi**.
Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le provvidenze necessarie ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone, alle cose, durante l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, mettendo in atto tutti gli adempimenti previsti per la sicurezza sul lavoro.
La Regione Puglia non assume alcuna responsabilità per danni che dovessero derivare dal soggetto aggiudicatario e/o dai suoi dipendenti o incaricati durante o in conseguenza dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto o per qualsiasi altra ragione o causa, convenendo che ogni rischio compreso o compensato dal corrispettivo del presente appalto viene assunto integralmente e direttamente dal soggetto aggiudicatario che si obbliga sin da ora a manlevare la Regione Puglia da ogni conseguenza dannosa.

Resta inteso che l'aggiudicatario del lotto 2, anche nel caso in cui non coincida con l'aggiudicatario del lotto 1, dovrà eseguire il servizio utilizzando l'immagine coordinata e l'immagine web di cui al Lotto 1 ovvero, se non ancora definita, coerente agli intendimenti conseguenti ad uno o più incontri di coordinamento con l'aggiudicatario del lotto 1, mediati dall'amministrazione aggiudicatrice.

Pertanto il servizio da offrire per il lotto 2 non dovrà essere subordinato, neanche temporalmente, al servizio offerto per il lotto 1, in quanto i servizi in questione potranno essere aggiudicati a operatori economici diversi e potranno coordinarsi in itinere.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE 4 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

LOTTO 1

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, **a pena di esclusione**, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive ex lege. Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 e ss.mm.ii., utilizzando i modelli allegati alla presente Lettera di invito (Allegato 2 - allegato 2 bis – allegato 2 ter).

4.1 - Requisiti di ordine generale

Il concorrente non deve trovarsi, **a pena di esclusione**, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

4.2 - Requisiti di idoneità professionale

Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto ovvero, se trattasi di società estera, deve essere iscritto in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

4.3 - Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica - finanziaria

Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve avere un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara, scorporato dal lotto non oggetto di offerta.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. In caso di startUp dovrà essere dichiarata l'iscrizione agli elenchi delle StartUp innovative del MISE.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice dei contratti pubblici:

- per le società di capitali, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice dei contratti pubblici l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito, a pena di esclusione, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, uno o più servizi corrispondenti o analoghi a quelli oggetto del presente affidamento di importo complessivo minimo pari a € 6.000,00 oltre IVA, da intendersi anche cumulativamente.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In caso di *startUp* dovrà essere dichiarata l'iscrizione agli elenchi delle *StartUp* innovative del MISE.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice dei contratti pubblici l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice dei contratti pubblici.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

A dimostrazione del possesso di idonea tecnica-professionale il concorrente, a pena di esclusione, dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del DPR. n. 445/2000 (Allegato 2) nella quale dovrà specificare l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 88 del, D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

LOTTO 2

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, **a pena esclusione**, devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive ex lege. Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000 e ss.mm.ii., utilizzando i modelli allegati alla presente Lettera di invito (Allegato 2 - allegato 2 bis – allegato 2 ter).

4.1 - Requisiti di ordine generale
Il concorrente non deve trovarsi, **a pena di esclusione,** in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

4.2 - Requisiti di idoneità professionale
Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata relativa all'oggetto della gara, pertinente alla categoria merceologica in cui risulta iscritto ovvero, se trattasi di società estera, deve essere iscritto in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

4.3 - Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità economica - finanziaria
Il concorrente, **a pena di esclusione**, deve avere un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara, scorporato dal lotto non oggetto di offerta.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. In caso di startup dovrà essere dichiarata l'iscrizione agli elenchi delle StartUp innovative del MISE.
La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice
- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

4.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito, a pena di esclusione, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, uno o più servizi corrispondenti o analoghi a quelli oggetto del presente affidamento di importo complessivo minimo pari a € 34.000,00 oltre IVA, da intendersi anche cumulativamente.Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

In caso di startup dovrà essere dichiarata l'iscrizione agli elenchi delle StartUp innovative del MISE .

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice dei contratti pubblici l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice dei contratti pubblici. In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

A dimostrazione del possesso di idonea tecnica-professionale il concorrente, a pena di esclusione, dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del DPR. 445/2000 e ss.mm.ii. (Allegato 2) nella quale dovrà specificare l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

È ammesso l'istituto dell'avvalimento nei limiti, termini e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 88 del, D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii..

SEZIONE 5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, a pena di esclusione, tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.

Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.
Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di ricezione della presente**,** pena l'irricevibilità della stessa e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su **ACCEDI**;

2) cliccare sulla sezione **INVITI**;

3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

4) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link **PARTECIPA** (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

6) compilare la sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 5.1;

7) compilare la sezione **BUSTA TECNICA** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 5.3;

8) compilare la sezione **BUSTA ECONOMICA** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 5.4;

9) denominare la propria offerta attribuendogli un nome;

10) cliccare su **CONFERMA**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **INVIA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul **Portale** il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1) inserire i propri codici di accesso;

2) cliccare sul *link* "**INVITI"**;

3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC.COLLEGATI**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE**";

5) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

L'invio *on-line* dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; **l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema**.

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**".

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione, ai fini della presente procedura, solo **l'ultima offerta telematica pervenuta**, che **verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente**.

Si evidenzia quanto segue:

- la domanda di partecipazione (riferimento allegato 1), la dichiarazione unica (riferimento allegato 2), l'eventuale dichiarazione ex art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 (riferimento allegato 2 bis), la dichiarazione integrativa (riferimento allegato 2 ter), l'offerta tecnica (come descritta nella presente lettera di invito), l'offerta economica (riferimento allegato 3) e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale, dal soggetto legittimato (o dai soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), con certificazione rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA);
- l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo: http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

1. per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2. per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda di partecipazione (riferimento allegato 1), la dichiarazione unica (riferimento allegato 2), l'eventuale dichiarazione ex art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 (riferimento allegato 2 bis), la dichiarazione integrativa (riferimento allegato 2 ter), l'offerta tecnica (come descritta nella presente lettera di invito)l'offerta economica (riferimento allegato 3) e ogni ulteriore eventuale documento.

Si evidenziano di seguito le prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
4. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

Si rammenta, infine, che:

- l'utente che presenta l'offerta telematica può richiedere il supporto tecnico al numero verde numero 800900121 o via *email* helpdesk@empulia.it entro **1** (un) giorno lavorativo dal termine stabilito per la presentazione delle offerte. Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Help Desk indicati sul portale EmPULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio;
- la presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/Salvato/Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
- la dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) MByte, (*nelle procedure a singolo lotto è possibile superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più files e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato"; in tal caso si richiede di numerare i files in modo da permetterne la corretta ricombinazione*). È responsabilità del concorrente diminuire ulteriormente la dimensione dei *files* da trasmettere e/o far controllare per tempo la funzionalità del proprio collegamento di rete qualora si riscontrassero problemi di trasmissione non causati dalla piattaforma EmPULIA. Eventuali malfunzionamenti della piattaforma EmPULIA saranno tempestivamente comunicati dalla home page del portale all'indirizzo www.empulia.it e/o dal servizio di Help Desk.

Si invitano gli operatori economici a controllare costantemente le FAQ pubblicate sulla *home page* del Portale per verificare la presenza di eventuali ulteriori chiarimenti di ordine tecnico.

Sezione 5.1 - Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, **a pena di esclusione**, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante '**Allegato'** e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

4.1.1. Documentazione obbligatoria:

- domanda di partecipazione che deve essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e redatta, secondo il modello di cui all'allegato n. 1 *(In caso di RTI, consorzio*

ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e controfirmato dalle imprese mandanti).

- dichiarazione unica (riferimento allegato 2), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., che deve essere, pena l'esclusione dalla gara, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. Con la citata dichiarazione il soggetto che la sottoscrive digitalmente può rendere la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 oltre che per sé stesso anche per i soggetti sotto elencati – se presenti - per quanto a propria conoscenza:
  - i titolari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di impresa individuale);
  - i soci ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in nome collettivo);
  - i soci accomandatari ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di società in accomandita semplice);
  - gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici, ove presenti (se si tratta di ogni altro tipo di società o consorzio);
  - il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci nelle società di capitali;
  - gli institori, i procuratori dotati di poteri decisionali rilevanti e sostanziali nei rapporti con la pubblica amministrazione che non siano di sola rappresentanza esterna (ove presenti);
  - i soggetti come sopra individuati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

NB: Per tali soggetti dovrà essere rilasciata esclusivamente la dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016; in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, la dichiarazione di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 andrà resa anche con riferimento ai soggetti sopra elencati (compresi i cessati) che hanno operato presso l'impresa cedente, incorporata o le società fusesi, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara.

Nel caso in cui la dichiarazione unica e/o la dichiarazione di offerta siano digitalmente sottoscritte da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, a pena di esclusione, essere allegata – digitalizzata tramite scanner - la documentazione che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive autenticata nelle forme previste dalla legge o, in alternativa, la documentazione attestante il potere di firma di chi sottoscrive deve essere firmata digitalmente dal soggetto competente.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

4.1.2. D.G.U.E

Il concorrente compila il DGUE in formato elettronico.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, in formato elettronico a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, sottoscritta, con firma digitale dall' Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice dei contratti pubblici sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.
Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:
1) DGUE, in formato elettronico, a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione
Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).
Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro dove oltre alla lettera a) vanno compilate anche le lettere b) c) e d).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 1, lettera b-bis e comma 5, lett. f-bis e f-ter del Codice dei contratti pubblici–vedi allegato 4].

Parte IV – Criteri di selezione
Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:
a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 4.2 della presente lettera invito;
b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui par. 4.3 della presente lettera invito;
c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 4.4 della presente lettera invito.;

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice dei contratti pubblici, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno

operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

4.1.3. Dichiarazioni integrative e documentazione eventuale

5.1.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000 e ss.mm.ii., con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis) e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice dei contratti pubblici;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice dei contratti pubblici, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la documentazione di cui ai precedenti paragrafi non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.80, co. 1 del D.Lgs. n. 50/2016 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra indicati (se presenti), detta dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti (riferimento allegato 2 bis) o deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., pena l'esclusione dalla gara;

3. accetta il patto di integrità/protocollo di legalità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. n. 190/2012);

5.1.3.2 Documentazione eventuale:

Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto 4.1.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo documento in originale o in copia resa conforme ai sensi di legge, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo.

5.2 Soccorso istruttorio

Secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici ***in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive*** *di cui innanzi,* ***in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti*** in base alla legge e alla presente Lettera di invito, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per produrre, integrare o regolarizzare le dichiarazioni o gli elementi, anche di soggetti terzi, mancanti, incomplete ovvero per le quali venga rilevata ogni altra irregolarità essenziale.

L'inutile decorso del termine assegnato dalla Stazione Appaltante per la regolarizzazione comporterà l'**esclusione dalla gara**.

5.3 - Busta Tecnica

L'operatore economico nella sezione, "Caricamento lotti" direttamente sulla riga "Elenco Prodotti" nel campo del foglio denominato "Relazione tecnica" dovrà inserire la documentazione di seguito elencata, in formato elettronico,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

con l'apposizione delle firma digitale del legale rappresentante ovvero del soggetto legittimato. Nel caso di documenti analogici (cartacei), essi dovranno essere trasformati in copia informatica e, successivamente, firmati dal legale rappresentante della ditta partecipante o soggetto legittimato. Il tutto deve avvenire nel rispetto dell'art. 22, comma 3, del d.lgs. n. 82/2005 (Copie informatiche di documenti analogici) e/o dell'art. 23-bis del d.lgs. n. 82/2005 (Duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo d.lgs. n. 82/2005.

Lotto 1

La relazione tecnica dovrà esplicitare le modalità del servizio/della fornitura proposto dal concorrente tramite la descrizione di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste.

La predetta relazione, di lunghezza non superiore a 15 facciate formato A4, deve essere redatta fornendo una descrizione di **tutti** gli elementi dell'offerta proposta.

l'Offerta Tecnica dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire alla Commissione la valutazione della stessa, sulla base dei criteri di valutazione di cui al Disciplinare integrato alla presente lettera di invito:

1. *elementi tecnico-organizzativi del proponente*: indicazione dei tecnici, delle professionalità e degli organismi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico; in particolare indicazione delle strutture o organismi tecnici responsabili delle varie fasi del progetto di comunicazione;

2. *Riconoscibilità ed efficacia comunicativa:* La riconoscibilità consiste semplicemente nel capire se il consumatore ha presente di aver visto uno spot o un'inserzione. Il ricordo verifica se il consumatore si ricorda contenuti e dinamiche della pubblicità stessa: se il consumatore/utente individua di sua iniziativa ciò di cui si sta parlando si parla di ricordo spontaneo, è invece un ricordo assistito se l'identificazione avviene quando la pubblicità gli viene descritta o mostrata. L'obiettivo più alto di una buona strategia di *brand awareness* è la salienza, ovvero la situazione in cui l'immagine in questione viene citata per prima (top of mind) quando si chiede di un determinato settore merceologico - in questo caso il brand diventa quasi sinonimo della categoria di prodotto stessa; ma è importante anche la rilevanza, ovvero la frequenza con cui l'immagine rientra nelle opzioni citate dall'utente/consumatore

3. *Creatività ed attrattività delle soluzioni proposte:* L'attrattiva delle soluzioni si manifesta nella capacità di un'immagine di attirare l'utenza. Il suo livello è correlato al potenziale di successo dell'immagine.
L'attrattiva dell'immagine/logo/brand percepita dall'utente è espressa in associazioni positive e determina effetti di conazione che sono vantaggiosi per la buona riuscita della campagna

Il servizio/la fornitura di cui trattasi dovrà essere effettuata dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta **a pena di esclusione**, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Nel caso in cui fosse necessario inserire ulteriore documentazione tecnica bisognerà cliccare su "Inserisci allegato" indicando nel campo "Descrizione" il contenuto del documento allegato e cliccare sul pulsante "Allegato" per eseguire il caricamento (upload) del documento sulla piattaforma.

Lotto 2

La relazione tecnica dovrà esplicitare le modalità del servizio/della fornitura proposto dal concorrente tramite la descrizione di tutte le attività riconducibili alle prestazioni richieste.

La predetta relazione, di lunghezza non superiore a 15 facciate formato A4, deve essere redatta fornendo una descrizione di **tutti** gli elementi dell'offerta proposta.
l'Offerta Tecnica dovrà essere comunque predisposta al fine di consentire alla Commissione la valutazione della stessa, sulla base dei criteri di valutazione di cui al Disciplinare integrato alla presente lettera di invito:

1. *elementi tecnico-organizzativi del proponente*: indicazione dei tecnici, delle professionalità e degli organismi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico; in particolare indicazione delle strutture o organismi tecnici responsabili delle varie fasi del progetto di comunicazione;

2. *Riconoscibilità ed efficacia comunicativa,creatività ed attrattività delle soluzioni proposte*: si vedano i punti 2 e 3 di cui al Lotto 1, quali riferimento per il presente criterio (qui aggregato)

3. *Messa in onda della trasmissione e dello spot audio e video:* sarà valutata la qualità e la quantità del media planning nonché la copertura delle messa in onda nell'intero territorio regionale

Il servizio/la fornitura di cui trattasi dovrà essere effettuata dall'appaltatore, nel pieno rispetto delle norme, patti, condizioni e modalità stabilite nella presente Lettera di invito.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta tecnica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta **a pena di esclusione**, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Nel caso in cui fosse necessario inserire ulteriore documentazione tecnica bisognerà cliccare su "Inserisci allegato" indicando nel campo "Descrizione" il contenuto del documento allegato e cliccare sul pulsante "Allegato" per eseguire il caricamento (upload) del documento sulla piattaforma.

Sezione 5.4 - Busta Economica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA ECONOMICA**:

1. l'importo offerto, in cifre - al netto dell'IVA - del **prezzo complessivo del servizio/della fornitura**, nell'apposito campo denominato "*Valore offerto*";
2. oneri per la sicurezza aziendale (AD ESCLUSIONE DELLE FORNITURE SENZA POSA IN OPERA, DEI SERVIZI DI NATURA INTELLETTUALE);
3. costi della manodopera (AD ESCLUSIONE DELLE FORNITURE SENZA POSA IN OPERA, DEI SERVIZI DI NATURA INTELLETTUALE);
4. la propria dichiarazione d'offerta, redatta sul modello allegato 3 debitamente compilato e firmato digitalmente – pena la non valutazione - dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta A "Documenti") *in formato elettronico,* contenente il medesimo importo, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato *"Valore offerto*" - cliccando sul pulsante "Allegato" e caricando il relativo documento nella sezione **BUSTA ECONOMICA**.

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "Valore offerto" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - de inserita come allegato sulla piattaforma.

In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "Valore offerto" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.

In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.

Al fine della verifica dell'anomalia, si procederà secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 .

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Ai sensi dell'art. 97, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016, non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge né, altresì, in relazione agli oneri di sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.

Si precisa infine che l'offerta economica **sarà dichiarata inammissibile**, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.**

Si fa inoltre presente che ciascun offerente dovrà indicare, **a pena di esclusione**, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

La validità dell'offerta è di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.
L'Aggiudicatario resta vincolato anche in pendenza della stipula del Contratto e, qualora si rifiutasse di stipularlo, saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 32, comma 8, D.Lgs. n. 50/2016.

Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo

L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).

Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.

L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziadelleentrate.gov.it, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 Bari, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio (campo 6: ……);
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "*Imposta di bollo – CIG_____)*.

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionate in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e inserita nella Sezione denominata "Busta Economica".

SEZIONE 6 - PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.) E DI CONSORZI DI IMPRESE

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 é vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora

abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I requisiti di ordine generale devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45, co. 2, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 e da ciascuna delle consorziati per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

I requisiti di capacità economico-finanziario devono essere posseduti, a pena di esclusione:
per i R.T.I. costituiti o costituendi, dall'RTI nel suo complesso, a condizione che sia posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

I requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:
per i R.T.I. costituiti o costituendi, per quanto concerne lo svolgimento di attività analoga a quella oggetto della presente lettera di invito, dalla impresa mandataria o designata tale e, per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.
Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:
per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- l'istanza di partecipazione e la dichiarazione unica (allegato 1) dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione:
  - da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito;

per la "BUSTA TECNICA" E "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, pena esclusione:
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppando, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

SEZIONE 7 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Stazione Appaltante, scaduti i termini per la presentazione delle offerte, nominerà per la valutazione delle stesse la Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016, composta da tre (3) membri effettivi di cui uno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

con funzioni di Presidente.

Potrà essere nominato anche un segretario, che avrà il compito di assistere la Commissione Giudicatrice in tutte le fasi di valutazione e di redigere i verbali di gara.

I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art. 15, co. 1, lett. e) della L.R. n. 15/2008.

SEZIONE 8 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

La presente gara verrà aggiudicata con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016, attraverso una procedura di verifica e di valutazione che prevede l'attribuzione di un punteggio (P) alle offerte tecniche ed economiche, il cui valore massimo è pari a 100 punti, in funzione dell'applicazione dei criteri e parametri di valutazione riportati nella seguente Tabella (1).

Lotto 1

Il Punteggio (P) complessivo da attribuire a ciascuna offerta è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuibili rispetto ai due criteri di valutazione OT (Offerta tecnico-organizzativa) ed OE (Offerta economica) riportati nella seguente Tabella (1), ovvero: **P = OT + OE**.

Tabella 1

Offerta tecnico-organizzativa (OT)	**MAX 75 punti**
1. elementi tecnico-organizzativi del proponente **(max 5/100 punti)**	**5**
2. Riconoscibilità ed efficacia comunicativa **(max 40/100 punti)**	**40**
3. Creatività ed attrattività delle soluzioni proposte **(max 30/100 punti)**	**30**
Offerta economica (OE)	**MAX 25 punti**
Importo totale per beni e servizi necessari come da offerta tecnico-organizzativa	**25**

Per i criteri di cui ai nn. 1, 2, e 3 (Offerta tecnico-organizzativa) la Commissione Giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

Giudizio qualitativo	***Coefficiente***
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Ne deriva che, per i criteri di cui ai nn. 1, 2, e 3 (Offerta tecnico-organizzativa) la Commissione valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli

elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta.

Si precisa che saranno esclusi dalla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica, i concorrenti la cui valutazione dell'offerta tecnica, risultante dalla sommatoria del punteggio relativo ai criteri di cui ai punti 1, 2 e 3 non raggiunga il punteggio minimo di 45 punti.

La Commissione procederà pertanto all'apertura delle buste telematiche contenenti la "Dichiarazione di offerta economica" solo relativamente alle offerte che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di punteggio relativa all'offerta tecnico-organizzativa sopra fissata **(soglia di sbarramento)**.

Non si procederà, invece, all'apertura delle buste telematiche relative alla "Dichiarazione di offerta economica", per le offerte che non raggiungano o superino la predetta soglia di sbarramento.

L'assegnazione del punteggio relativa all'offerta economica avverrà con l'applicazione della seguente formula:

PE=25*Pmin/PO

dove:
Pmin= Prezzo minimo offerto;
PO = prezzo dell'offerta in esame.

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi complessivi delle offerte tecnico-organizzative e delle offerte economiche di ciascun concorrente, secondo quanto indicato nei punti precedenti, la Commissione procederà alla determinazione dei punteggi finali sommando algebricamente i punteggi complessivi ottenuti da ciascun concorrente nella valutazione dei criteri Proposta Tecnica e Offerta economica.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti gara ottenuti dalla valutazione dell'offerta tecnico-organizzativa e dei punti gara ottenuti dalla valutazione dell'offerta economica.

Tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte eventualmente ritenute sospettosamente anomale, saranno effettuati con arrotondamento in difetto alla seconda cifra decimale. Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella presente lettera d'invito, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924.

Lotto 2

Il Punteggio (P) complessivo da attribuire a ciascuna offerta è dato dalla sommatoria dei punteggi attribuibili rispetto ai due criteri di valutazione OT (Offerta tecnico-organizzativa) ed OE (Offerta economica) riportati nella seguente Tabella (1), ovvero: **P = OT + OE**.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Tabella 1

Offerta tecnico-organizzativa (OT)	MAX 75 punti
1. elementi tecnico-organizzativi del proponente **(max 5/100 punti)**	**5**
2. Riconoscibilità ed efficacia comunicativa,creatività ed attrattività delle soluzioni proposte **(max 30/100 punti)**	**30**
3. Messa in onda della trasmissione e dello spot audio e video **(max 40/100 punti)**	**40**
Offerta economica (OE)	**MAX 25 punti**
Importo totale per beni e servizi necessari come da offerta tecnico-	**25**

Per i criteri di cui ai nn. 1, 2, e 3 (Offerta tecnico-organizzativa) la Commissione Giudicatrice terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun elemento di valutazione:

Giudizio qualitativo	*Coefficiente*
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Quasi sufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Insufficiente	0,2
Inadeguato	0,1
Non valutabile	0,0

Ne deriva che, per i criteri di cui ai nn. 1, 2, e 3 (Offerta tecnico-economica) la Commissione valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta tecnica assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della soluzione proposta.

Si precisa che saranno esclusi dalla fase di apertura delle buste contenenti l'offerta economica i concorrenti la cui valutazione dell'offerta tecnica, risultante dalla sommatoria del punteggio relativo ai criteri di cui ai punti 1, 2 e 3 non raggiunga il punteggio minimo di 45 punti.

La Commissione procederà pertanto all'apertura delle buste telematiche contenenti la "Dichiarazione di offerta economica" solo relativamente alle offerte che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di punteggio relativa all'offerta tecnico-organizzativa sopra fissata **(soglia di sbarramento)**.

Non si procederà, invece, all'apertura delle buste telematiche relative alla "Dichiarazione di offerta economica", per le offerte che non raggiungano o superino la predetta soglia di sbarramento.

L'assegnazione del punteggio relativa all'offerta economica avverrà con l'applicazione della seguente formula:

PE=25*Pmin/PO

dove:
Pmin= Prezzo minimo offerto;
PO = prezzo dell'offerta in esame.

Dopo aver effettuato il calcolo dei punteggi complessivi delle offerte tecnico-organizzative e delle offerte economiche di ciascun concorrente, secondo quanto indicato nei punti precedenti, la Commissione procederà alla determinazione dei punteggi finali sommando algebricamente i punteggi complessivi ottenuti da ciascun concorrente nella valutazione dei criteri Proposta Tecnica e Offerta economica.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo derivante dalla somma dei punti gara ottenuti dalla valutazione dell'offerta tecnico-organizzativa e dei punti gara ottenuti dalla valutazione dell'offerta economica.

Tutti i calcoli di gara, ivi inclusi quelli relativi alla individuazione delle offerte eventualmente ritenute sospettosamente anomale, saranno effettuati con arrotondamento in difetto alla seconda cifra decimale. Saranno escluse dalla gara le offerte parziali o quelle nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella presente lettera d'invito, ovvero che siano sottoposte a condizione.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, offerte incomplete e/o parziali.

Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n. 827/1924

Il Presidente del Seggio di Gara/della Commissione Giudicatrice ,), **il giorno …… 2018, alle ore ……,** presso gli uffici della Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche sita a Bari in Via Gentile, 52, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica, procederà:

1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura della "BUSTA DOCUMENTAZIONE" di tutte le offerte ammesse;
3. alla verificare circa la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa;

Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA. E' facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico (pec).

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte tecniche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

In caso di irregolarità suscettibili di regolarizzazione, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 83, co. 9 del d.lgs. n. 50/2016, l'operatore economico interessato verrà invitato, con comunicazione scritta a mezzo piattaforma EmPULIA, a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Di seguito la Commissione Giudicatrice, all'uopo come innanzi nominata, nella stessa seduta o, in caso di soccorso istruttorio, in successiva seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta tecnica dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, al fine di accertare la presenza dei documenti prescritti. Le buste "OFFERTA TECNICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi secondo i criteri di valutazione stabiliti dalla presente lettera invito, attribuendo i relativi punteggi. La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi relativi a ciascun criterio di natura qualitativa, terrà conto della relazione tra giudizio qualitativo di valutazione e i relativi coefficienti, di seguito indicati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio di valutazione:

In seduta pubblica, di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi la Commissione procederà per ciascun lotto :

1. alla comunicazione dell'esito della valutazione delle offerte tecniche;
2. all'apertura delle buste telematiche contenenti l'offerta economica **solo per quelle che abbiano riportato un punteggio per l'offerta tecnica pari ad almeno 45 punti (soglia di sbarramento)** e alla lettura delle offerte economiche presentate; le buste "OFFERTA ECONOMICA" delle offerte precedentemente escluse saranno accantonate e non saranno aperte.

La Commissione, avvalendosi della procedura telematica, procederà a sommare i punteggi attribuiti all'offerta tecnico-organizzativa (OT) e all'offerta economica (OE) per ciascun concorrente e a determinare la graduatoria finale, con la proposta di aggiudicazione per ciascun lotto a favore del concorrente che avrà conseguito il punteggio più elevato; è fatta salva l'applicazione dell'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016;

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'articolo 77, comma 2 del R.D. n. 827/1924.

Redatta la graduatoria finale e individuato il miglio offerente, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 32, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica del possesso dei requisiti del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 32, commi 7 e 8 del citato decreto.

La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

A tal fine, si precisa che l'efficacia dell'aggiudicazione si avrà una volta effettuate – da parte della Stazione Appaltante – tutte le verifiche circa il possesso dei requisiti, compresa la regolarità contributiva (INPS, INAIL e Cassa Edile, ecc.), accertata mediante la richiesta del certificato DURC.

La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'Appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione direzionale e insindacabile. In tal caso, nulla è dovuto alle imprese concorrenti.

A conclusione delle operazioni di gara, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare i controlli previsti ai sensi dell'art. 81, D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., nei confronti dell'Aggiudicatario e del concorrente che segue in graduatoria.

La Stazione Appaltante, inoltre, potrà richiedere all'Aggiudicatario di produrre, entro un termine ritenuto congruo, eventuale ulteriore documentazione necessaria per verificare le autodichiarazioni presentate dallo stesso in sede di gara.

L'Aggiudicatario verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione, nel caso in cui, dai controlli effettuati sulle dichiarazioni autocertificate, sia stato accertato che le stesse contengano notizie false. Quanto sopra, comporterà l'incameramento della cauzione provvisoria, il risarcimento di eventuali danni diretti ed indiretti subiti dalla Stazione Appaltante e/o da terzi, nonché la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente ed all'ANAC.

9. SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia.

10. VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.

11. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;
d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

12. MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà in un'unica soluzione previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura.

In particolare, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, il committente effettuerà il pagamento in via sostitutiva agli enti previdenziali e assicurativi come previsto all'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

Al fine di ottemperare agli obblighi scaturenti dalla normativa in tema di fatturazione elettronica, l'Appaltatore è tenuto a trasmettere le fatture in formato elettronico, secondo i requisiti tecnici stabiliti dal DM n. 55/2013.

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n. 55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: ----------

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R 5 ottobre 2010, n. 207, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore, la Regione opera una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); tutte le predette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di verifica di conformità, previo accertamento d'ufficio della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

SEZIONE 13 - PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di consegna della fornitura indicata nonché la mancanza di elementi che possa compromettere la buona riuscita dell'evento comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari 30% dell'importo offerto.

La richiesta e/o il pagamento della penale di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

La penale verrà trattenuta dall'importo dovuto o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

SEZIONE 14 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

SEZIONE 15 - RINVIO A NORME VIGENTI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

SEZIONE 16 - CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera-invito.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

SEZIONE 18 - RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'operatore per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato a codesta Impresa.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali, per le finalità di cui alla presente procedura, è il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche – Dott. Giovanni Scannicchio, indirizzo e-mail g.scannicchio@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrare nella funzione.
Il "titolare" del loro trattamento è "Regione Puglia" Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari.
Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del GDPR, i dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) sono indicati sul sito web istituzionale http://www.regione.puglia.it/privacy:

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento.
I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati;

Diritti del concorrente interessato.
In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge. Acquisite le suddette informazioni, ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

SEZIONE 19. SPLIT PAYMENT

Sul punto si rimanda alla norma di riferimento, D.P.R. 633/1972, inclusiva delle modifiche di cui al D.L. 12/07/2018, n. 87 coordinato con la legge di conversione n. 96/2018.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

SEZIONE 20 - ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 50/2016, esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura. Questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

SEZIONE 21 - ALLEGATI

La modulistica allegata al presente documento, come di seguito specificata, non è vincolante né costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito e nel capitolato tecnico:

Allegato 1: **domanda di partecipazione**
Allegato 2: **DGUE**
Allegato 2 bis: **modello per eventuale dichiarazione ex art.80 , comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;**
Allegato 2 ter: **dichiarazione integrativa**
Allegato 3: **modello di offerta economica.**
Allegato 4: **istruzioni operative per l'iscrizione al portale Empulia**

Documento firmato digitalmente dal RUP

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 1
Modello 1.1

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Gara telematica mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica della conformità dell'offerta ai requisiti richiesti per l'affidamento di

"SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE:
Lotto 1 Realizzazione di Immagine coordinata
Lotto 2 Realizzazione Spot pubblicitario audio e video, Format Televisivo e Messa in Onda degli stessi con l'utilizzo dell'immagine coordinata fornita dalla Stazione Appaltante".

CIG: _____

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e controfirmato dalle imprese mandanti]

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 1 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il/la sottoscritto/a[i] ,

C.F.

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara finalizzata all'aggiudicazione del servizio/della fornitura "SERVIZI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE IN TEMA AMBIENTALE"

☐ Lotto 1

☐ Lotto 2

☐ Lotto 1 + Lotto 2

DICHIARA

di essere ☐ il legale rappresentante/titolare di

☐ il procuratore generale/speciale di

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto

legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

☐ **un operatore economico** ai sensi dell' art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

***Eventuali ulteriori imprese esecutrici delle prestazioni contrattuali facenti parte del consorzio*:**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

DICHIARA

che l'impresa o il consorzio partecipa alla presente procedura in qualità di

☐ **impresa singola**

o

☐ **impresa mandataria di**

☐ **un <u>consorzio ordinario</u>** ex art. 2602 c.c. di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016):	in uno dei seguenti assetti	☐ verticale costituito
☐ **un <u>Raggruppamento Temporaneo di Imprese</u>** (RTI) di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016):		☐ verticale non ancora costituito
☐ **un'<u>aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete (rete d'impresa)</u>** di cui all'art. 45 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 50/2016):		☐ orizzontale costituito
☐ **un <u>gruppo europeo di interesse economico (GEIE)</u>** ai sensi del D.Lgs. 240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 50/2016:		☐ orizzontale non ancora costituito
		☐ misto costituito
		☐ misto non ancora costituito

tra le **seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...)**

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura[ii]

SI IMPEGNA

1) (*in caso di raggruppamento costituendo*) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;

2) *(in caso di raggruppamento costituendo o costituito)* ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato[iii]:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

impresa (mandataria): , %
impresa (mandante): , %

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **verticale** *(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)*

impresa (mandataria): ,
impresa (mandante): ,

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti *(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria* ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito*)*

Impresa	Categoria principale	Categoria secondaria 1	Categoria secondaria 2
Mandataria	%	%	%
Mandante	%	%	%
Altre mandanti	%	%	%

DICHIARA

a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5 D.Lgs. 50/2016;

b) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;

c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;

d) di accettare il contenuto del Capitolato speciale e dei documenti in esso elencato, della lettera di invito e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

e) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

f) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

g) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese eventualmente affidatarie del subappalto;

h) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, D.Lgs. n. 50/2016, si elegge domicilio in: (Città e CAP) _____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Via _____, n. ___, tel. _____, casella di posta elettronica certificata_____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____.

(Luogo e data)

Il legale rappresentante/il procuratore

_____

(f.to digitalmente)

INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 *Regolamento UE n.679/2016*

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA (dati di contatto: Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, di concerto con il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Via Gentile, 52 – 70122 BARI).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Dott. Giovanni Scannicchio.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Dott. Giovanni Scannicchio.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Dott. Giovanni Scannicchio).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

[ii] Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).

[iii] Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:
a) In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
b) In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale; ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
c) In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ([1]). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ([2]) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ][ ]–[ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [….]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ([3])	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	Regione Puglia [ ]
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto ([4]):	
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ([5]):	[ ]
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ] **Codice Identificativo di Gara (CIG):** [ ] [ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici:** un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.**

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[……]
Persone di contatto ([6]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[……] [……] [……] [……]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([7])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([8])**:** l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ([9]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [……] [……..]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo**: **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** *a)* Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([10]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [……] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] c) [……]

([6]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

([7]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimprese: imprese che **occupano meno di 10 persone** e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo **non superiori a 2 milioni di EUR.**
Piccole imprese: imprese che **occupano meno di 50 persone** e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo **non superiori a 10 milioni di EUR.**
Medie imprese: imprese che **non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese**, *che* **occupano meno di 250 persone** e il cui **fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o** il cui **totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR**.

([8]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

([9]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un **certificato** per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [……..][……][……][……]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo**: *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [……..] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……][……][……] c) [……..] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	

Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([11])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d)* ed *e*) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e *c)*, o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [……..] b): [……..] c): [……..] d): [……..]

(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(11) Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

Lotti	**Risposta:**
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	**Risposta:**
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[……]; [……]
Posizione/Titolo ad agire:	[……]
Indirizzo postale:	[……]
Telefono:	[……]
E-mail:	[……]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[……]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	**Risposta:**
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[……]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[……]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.**
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	**Risposta:**
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[……] [……]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[……]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([12])
2. Corruzione([13])
3. Frode([14]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([15]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([16]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([17])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera *g*) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([18])
In caso affermativo, indicare ([19]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; **c)** se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [.….], lettera comma 1, articolo 80 [ ],

([12]) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

([13]) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

([14]) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

([15]) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

([16]) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).*

([17]) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

([18]) Ripetere tante volte quanto necessario.

([19]) Ripetere tante volte quanto necessario.

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[20] **(autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?**	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……]
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	[…….]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti **gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali,** sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) […….]	a) […….]
b) Di quale importo si tratta	b) […….]	b) […….]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- […….]	- […….]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- […….]	- […….]
2) In **altro modo**? Specificare:	c2) […….]	c2) […….]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

(20) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]	**In caso affermativo**, fornire informazioni dettagliate: [……]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([21]): [……][……][……..…]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([22])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, **per quanto di sua conoscenza**, **obblighi** applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, **di diritto ambientale, sociale e del lavoro,** ([23]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? **In caso affermativo**, indicare: 1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento **In caso affermativo:** – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [……..…] [……..…]

([21]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([22]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([23]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
b) liquidazione coatta	[ ] Sì [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Sì [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Sì [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [……..…]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([24]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[……]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…][……..…]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([25]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[……]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. *e*) del Codice?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[……]
L'operatore economico può confermare di: a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Sì [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Sì [ ] No

([24]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([25]) **Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. *f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] (26)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2. ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera *f-bis)*;	[ ] Sì [ ] No
3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. In motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel Casellari informatico (Articolo 80, comma 5, lettera *f-ter)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g*);	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h*)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[……][……][……]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i*);	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

	indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][…….] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [……..…][……][…….]
7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……][…….]
8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Sì [ ] No
9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Sì [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	**Risposta**
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ([27]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[…….] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare **autorizzazione o appartenenza** a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: […] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

([27]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	**Risposta***:*
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente**:**	esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio)**:**
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28])**:**	[……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..…][……..…][……..…]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico **nel settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta esercizio: [……] fatturato: [……] […]valuta
e/o,	
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([29])**:**	(numero di esercizi, fatturato medio)**:** [……], [……] […] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[……]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([30]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ([31]), e valore) [……], [……] ([32]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[……] […] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([32]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	**Risposta*:***
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori,** durante il periodo di riferimento([33]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……..][……..]
1b) Unicamente per gli ***appalti pubblici di forniture e di servizi***: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([34]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……..] Descrizione | importi | date | destinatari [ ] | [ ] | [ ] | [ ]
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([35]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[……] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità** e dispone degli **strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[……]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[……]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** L'operatore economico **consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([36]) delle sue capacità di **produzione** o **strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	 [ ] Sì [ ] No
6) Indicare i **titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.
(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, ***e/o*** (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [……..…] b) [……..…]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[……..…]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…], Anno, numero di dirigenti [……],[……..…], [……],[……..…], [……],[……..…]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[……]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**(37) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[……]
11) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
12) Per gli ***appalti pubblici di forniture***: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità,** di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[……]

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……..][……..][……..]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [……..] [……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	**Risposta:**
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[……]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([39])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([38]), indicare per **ciascun documento**:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]([40])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([41]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([42]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [……]

([38]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([39]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([40]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([41]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.*
([42]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Allegato 2 bis
MODELLO PER EVENTUALE DICHIARAZIONE EX ART.80, comma 1 D.Lgs.n. 50/2016

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Fac-simile

Spett.le
REGIONE PUGLIA
SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Gara telematica mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'aggiudicazione, ai sensi ……..
CIG: _____

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ codice fiscale n. _____, nella sua qualità di _____ della _____, con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su

richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati **(rif. art. 80 comma 1 del Codice)**:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater,320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____

(N.B.: indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna)

- l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia **(rif. art. 80 comma 2 del Codice)**;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli artt. 1456 e ss. cod. civ.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Luogo_____, Data _____

Firma

_____

N.B.: La presente dichiarazione deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 2 ter
Dichiarazione integrativa

Gara ……..

Codice Identificativo di Gara (CIG): ……..

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 2 ter DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il/la sottoscritto/a[i] ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa **;**

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lettera b-bis e comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. N. 196/2003)

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) circa le seguenti circostanze:

- **Il titolare dei dati è la REGIONE PUGLIA.**
- **Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell´affidamento è la Stazione Appaltante della Regione Puglia.**
- **I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.**
- **Responsabile del trattamento è il Responsabile della procedura di gara.**
- **Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell'esecuzione è il Committente.**
- **I dati forniti verranno trattati anche in forma elettronica, ai fini dell'esecuzione di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.**
- **Responsabile del trattamento è il Responsabile Unico della Procedura.**
- **Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.**

In base agli articoli 7-10 del D.Lgs. 196/2003 il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

Letto, confermato e sottoscritto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

ALLEGATO 3
DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione del prezzo offerto che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara.

Il prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere e non riportante più di due cifre decimali dopo la virgola, dovrà determinare un importo complessivo inferiore all'importo posto a base di gara. Si precisa, altresì, che il prezzo offerto dovrà intendersi fisso, invariabile ed omnicomprensivo di ogni onere e/o spesa necessari all'esecuzione del servizio, inclusa l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), anche ove non previsti.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere; nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'Offerta economica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Fac-simile di Dichiarazione offerta economica

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche

Gara telematica mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'aggiudicazione, ai sensi ……..
CIG: _____

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 4 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)

Il/la sottoscritto/a[i] ,

Codice Fiscale

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di *(legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)*

dell'impresa/del consorzio/della consorziata

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della **Gara telematica mediante procedura negoziata finalizzata all'aggiudicazione _____ _____ CIG: _____** nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

DICHIARA

che il corrispettivo complessivo offerto per l'esecuzione della fornitura in oggetto così come previsti nei documenti di gara e nella propria offerta è pari ad euro _____ (in cifre e in lettere) al netto di IVA (oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze pari a zero).

L'offerente dichiara espressamente che l'offerta formulata come sopra si intende comprensiva di

- € _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____, in lettere) destinati ai propri costi della salute e sicurezza aziendali ("costi della sicurezza interni") ad impegno di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e
- € _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____, in lettere) destinati ai propri costi della manodopera.

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nel Capitolato Tecnico e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, assumendo verso la Regione Puglia, in caso di aggiudicazione in proprio favore, il ruolo di prestatore globale del servizio;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;

e) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico nonché di quanto contenuto nel Disciplinare di gara, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore

contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico;

g) che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a _____ presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN _____, quale "*conto dedicato*" in conformità e nel rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010;

h) di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato Tecnico per la realizzazione del servizio/consegna della fornitura (_____ giorni a decorrere dall'ordine di emissione del RUP) sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio e/o della Fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

[i] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA

Allegato 4

“Istruzioni operative per l’iscrizione al portale EmPULIA ”

Procedura aperta multilotto

ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'ISCRIZIONE AL PORTALE EmPULIA.

ACCESSO ALLA SEZIONE DEDICATA ALLA GARA.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare ad una gara telematica indetta dalla Regione Puglia, consulti preliminarmente i seguenti documenti:

I. la "**disciplina per l'utilizzo del servizio telematico denominato EmPULIA del Soggetto aggregatore della Regione Puglia**", disponibile al seguente indirizzo:

http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Disciplina%20di%20utilizzo.aspx

II. le "**guide pratiche**", dettagliate e sempre aggiornate per facilitare - mediante l'utilizzo di percorsi guidati - tutte le operazioni effettuabili on line sulla piattaforma di E-Procurement EmPULIA, disponibili nella sezione "Guide pratiche" al seguente indirizzo:

http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/Guide%20Pratiche.aspx

Per poter partecipare alla procedura è opportuno verificare il possesso della dotazione tecnica minima come specificato nella sezione "**FAQ**" accessibile dalla *home page* del portale di *e-procurement* EmPULIA ("*Quali sono i requisiti minimi per operare sul Portale?*"): *http://www.empulia.it/tno-a/empulia/Empulia/SitePages/FAQ.aspx*

Per partecipare alla gara gli Operatori Economici devono:

- preliminarmente registrarsi al Portale tramite l'apposito link "Registrati" presente sulla home page di EmPULIA ed inserire un indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante;
- inviare la propria offerta telematica, a pena di esclusione, tramite il Portale EmPULIA (www.empulia.it) entro i termini previsti dal bando di gara, secondo la procedura di seguito descritta.

1. Accedere **al sito www.empulia.it** (*home page*);

2. **a)** l'Operatore **Economico già registrato al Portale EmPULIA non dovrà effettuare una nuova** registrazione, ma esclusivamente effettuare l'accesso alla sezione dedicata alla gara; **in tal caso passare direttamente alla fase n. 7);**

b) se l'Operatore Economico non è mai stato registrato, cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**REGISTRATI**";

Si rende noto che il servizio di registrazione e il supporto fornito dall'*Help Desk*

sono completamente gratuiti.

3. Nella pagina "Registrazione alla piattaforma EmPULIA" cliccare su "**Vai alla Registrazione Operatori Economici**";

4. **Compilare correttamente il modulo elettronico** riportato nella pagina in tutte e tre le sezioni. I campi riportati con il simbolo ***** sono obbligatori. Alla fine delle prime due sezioni, premendo il tasto "**Continua**" il sistema evidenzierà in rosso i campi eventualmente non compilati correttamente.

   Nel caso di partecipazione di R.T.I./Consorzi/G.E.I.E. la compilazione del modulo elettronico richiesta per l'abilitazione al Portale e l'accesso alla Sezione dedicata alla gara dovranno essere effettuati:

   - dal Consorzio stesso, nel caso di Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, Consorzi tra Imprese artigiane, Consorzi stabili e Consorzi di concorrenti già costituiti;
   - dall'Impresa qualificata come mandataria, nel caso di R.T.I./G.E.I.E. costituiti/costituendi;
   - dall'impresa consorziata che possiede i requisiti previsti per la mandataria nel caso di Consorzi costituendi.

5. **Prendere visione ed accettare la "Disciplina per l'utilizzo di EmPULIA"**;

6. Cliccare su "**Invia**";

CREDENZIALI D'ACCESSO

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore – tre credenziali (codice d'accesso, nome utente e password), personali per ogni operatore economico registrato, necessarie per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tali credenziali saranno recapitate all'indirizzo di posta elettronica certificata del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione.

Tale operazione va effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione delle tre credenziali, che consentono la partecipazione alla procedura aperta, è ad esclusivo rischio del concorrente, nel caso in cui la registrazione al Portale fosse effettuata successivamente al termine temporale di 48 ore innanzi indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del Portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono immodificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza

massima della password è di 12 caratteri. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara saranno inoltrate come "avviso" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come risultante dai dati presenti sul Portale EmPULIA.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA SULLA PIATTAFORMA EMPULIA

7. **Accedere al Portale:** inserire le tre credenziali sopra citate e **cliccare** su "**ACCEDI**";

8. **Cliccare** sulla sezione "**BANDI**";

9. **Cliccare** sulla riga blu dove è riportata la scritta "**BANDI PUBBLICATI**": si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati;

10. **Cliccare** sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

11. **Visualizzare** gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "DOCUMENTI") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;

12. **Cliccare** sul pulsante "**PARTECIPA**" per creare la propria offerta telematica (tale *link* scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

13. **Denominare la propria offerta**;

14. Busta "**Documentazione**": inserire i documenti richiesti utilizzando il comando "Allegato"; il concorrente può aggiungere ulteriore documentazione tramite il comando "Aggiungi allegato" e cancellare righe predisposte come non obbligatorie dalla stazione appaltante;

15. Busta "**Tecnica**" e Busta "**Economica**": inserire i documenti e le informazioni richieste afferenti all'offerta tecnica ed economica, direttamente sulla lista dei lotti di interesse nell'"**Elenco Prodotti**", secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi (N.B. Il campo "Esito riga" mostrerà gli eventuali errori di importazione). È possibile eliminare la riga corrispondente ai lotti cui non si intende cliccando sul tasto "Elimina";

16. In alternativa è possibile scaricare il file excel da compilare (presente nella stessa sezione DOCUMENTI) con l'indicazione dei lotti di gara. Le uniche modifiche consentite sono l'eliminazione dei lotti (attraverso la cancellazione delle righe corrispondenti del file excel) a cui l'operatore economico non intende partecipare e la compilazione dei campi preimpostati;

17. caricare il foglio prodotti, completo in ogni campo, inserendolo nella sezione

"Caricamento Lotti" sulla riga “Carica file offerte”. Durante il caricamento, all’interno della sezione “Caricamento Lotti”, l’operatore economico ha la possibilità di:

- controllare il corretto inserimento dei dati, attraverso il comando “Verifica informazioni”;
- ripristinare i campi predisposti dalla stazione appaltante che non si intende, ovvero non è possibile, modificare, attraverso il comando “Aggiorna Dati Bando”;

18. La busta tecnica e la busta economica, vengono generate automaticamente dal sistema nella sezione “Elenco Lotti”, dopo aver inserito i documenti richiesti nel file foglio prodotti o direttamente nell’”Elenco prodotti”;

19. Genera PDF buste dell’offerta tecnica ed economica: nella sezione “Elenco Lotti”, cliccando su tale funzione, il sistema genererà un file zip contenente le buste tecniche ed economiche in formato pdf. In alternativa si possono generare i pdf per ogni singolo lotto, utilizzando l’apposito pulsante in fondo alla pagina; salvare il file zip o i singoli file sul proprio PC;

20. Apporre la firma digitale sui documenti pdf generati che compongono la busta tecnica e la busta economica, comprimere in un unico file zip se si sceglie di importare in piattaforma con unica azione;

21. Allegare i file pdf firmati e compressi in un unico file zip utilizzando il comando “Importa buste pdf” o in alternativa i file pdf firmati possono essere caricati singolarmente nell’apposita area denominata “Allega PDF Firmato”, per singola busta di ogni lotto. Il Sistema provvederà a effettuare una procedura di controllo della firma;

22. Cliccare su “INVIA”, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su “INVIA” per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riproducente l’offerta inviata. E’ possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.

Verifica della presentazione dell’offerta sul portale

Inoltre è possibile verificare direttamente tramite il Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

a) inserire i propri codici di accesso;
b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;

c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC COLLEGATI”, posta in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la dicitura “OFFERTE”;
e) visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l‟offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

Assistenza per l’invio dell’offerta

Si avvisa che i fornitori che desiderano essere eventualmente assistiti per l’invio dell’offerta, dovranno richiedere assistenza almeno 48 ore prima dalla scadenza nei giorni feriali – sabato escluso - dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e dalle 14,00 alle 18,00, inviando una richiesta all‟HELP DESK TECNICO EmPULIA all’indirizzo email: helpdesk@empulia.it, ovvero chiamando il numero verde 800900121.

Le richieste di assistenza devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di HelpDesk innanzi indicati; in ogni caso, saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.

Al fine di consentire all’operatore economico una più facile consultazione, nella sezione “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”, sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali abbia mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante “PARTECIPA”.

Partecipazione in RTI/Consorzi

L'operatore economico invitato ha la facoltà di presentare offerta per sé, ovvero quale mandatario di operatori riuniti; in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi da costituirsi ai sensi dell’articolo 48 co.2 del d.lgs. 50/2016, l’offerta telematica deve essere presentata esclusivamente dal legale rappresentante dell’impresa che assumerà il ruolo di capogruppo, a ciò espressamente delegato dalle altre imprese del raggruppamento/consorzio.

A tal fine le imprese raggruppande/consorziande dovranno espressamente delegare, nell’istanza di partecipazione, la capogruppo che, essendo in possesso della terna di chiavi per accedere alla piattaforma, provvederà all’invio telematico di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La stazione appaltante non risponde di disguidi o deficit di funzionamento nella trasmissione dei documenti di gara in via telematica.

Nel caso RTI / Consorzio occorre utilizzare il comando “Inserisci mandante” / “Inserisci esecutrice”, per indicare i relativi dati.

La mandante / esecutrice deve essere previamente registrata sul Portale.

La ridetta operazione va ripetuta tante volte quante sono gli operatori dei quali ci si avvale.

Firma digitale

La firma digitale del legale rappresentante (o di altro soggetto legittimato) deve essere rilasciata da un Ente accreditato presso l’Agenzia per l’Italia Digitale (ex DigitPA);

l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firmeelettroniche/certificatori-attivi.
Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato e valido, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro.
Si invita, pertanto, a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti all'uopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

Indicazioni per il corretto invio dell'offerta

a) Per Portale si intende la piattaforma EmPULIA, raggiungibile tramite l'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA;
b) Per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva dell'istanza di partecipazione alla gara, l'offerta tecnica, l'offerta economica e ogni ulteriore eventuale documento;
c) L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio del mittente: per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche l'unico calendario e orario di riferimento sono quelli di sistema;
d) Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti per la presente proceduta, informando l'impresa con un messaggio di notifica, nonché attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "Rifiutata".
e) La piattaforma adotta come limite il secondo 00: pertanto, anche quando negli atti di gara non sono indicati i secondi, essi si intenderanno sempre pari a 00;
f) entro il termine previsto per la scadenza delle offerte, il fornitore potrà modificare l'offerta già inviata e protocollata dal sistema ed effettuare un nuovo invio; l'offerta così modificata sostituirà in automatico quella inviata precedentemente, che verrà annullata dal sistema. Tale operazione non verrà effettuata, in modo automatico dal sistema, utilizzando la funzione "Nuovo": in questo caso il sistema darà evidenza, nella procedura di aggiudicazione, di tutte le offerte presentate. Si consente tale modalità di presentazione solo ed esclusivamente nel caso di partecipazione in "forme giuridiche differenti" e per "diversi Lotti";
g) La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA deve intendersi perfezionata nel momento in cui il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. In ogni caso, il concorrente può verificare lo stato della propria offerta ("In lavorazione", ovvero "Salvato", ovvero "Inviato") accedendo dalla propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara;
h) La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a sette Mbyte;

Al fine di inviare correttamente l'offerta, è, altresì, opportuno:
1) Utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet, che sia dotata dei requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;

2) Non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3) Non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome ci siano accenti, ovvero apostrofi e/o caratteri speciali.

Le offerte saranno visibili alla Stazione Appaltante soltanto dopo i termini di chiusura per la presentazione delle offerte.

EVENTUALI RETTIFICHE ALLA PROCEDURA DI GARA

La Stazione Appaltante si riserva di apportare modifiche/rettifiche alla procedura di gara entro i termini di legge che saranno visibili nella sezione dedicata alla gara in oggetto all'interno del Portale EmPULIA.

È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi e degli allegati di gara.

CHIARIMENTI

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara potranno essere trasmesse direttamente attraverso il Portale EmPULIA utilizzando l'apposita funzione "**Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui**" presente all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre i termini stabiliti dal bando/disciplinare di gara.

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara (bando, capitolato speciale, disciplinare, schema di contratto), pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimenti pervenute oltre il termine stabilito dal bando di gara.

I chiarimenti saranno pubblicati entro il giorno indicato nel bando/disciplinare di gara nell'area pubblica del portale EmPULIA all'interno del Bando relativo alla procedura di gara in oggetto.

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo email del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come "**avviso**" all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante

dai dati dallo stesso forniti in sede di registrazione al Portale EmPULIA.

E' facoltà della stazione appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico (PEC).

AGGIUDICAZIONE

Successivamente allo svolgimento di tutte le fasi di valutazione delle offerte ricevute, l'Amministrazione compilerà la graduatoria dei concorrenti che hanno effettuato offerta in base al criterio di aggiudicazione specificato nella documentazione che disciplina la procedura.

L'aggiudicazione a sistema è subordinata al giudizio di congruità dell'offerta, alla verifica del possesso dei requisiti specificati nella documentazione che disciplina la procedura, oltre che all'approvazione dell'organo dell'Amministrazione appaltante a ciò preposto.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 80

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca " Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 20/12/2017, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/8825 a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile", con sede legale in Noci (Bari), Via Monsignor Luigi Gallo, n. 1/A; Codice fiscale 07628590726 ed avente forma societaria società agricola consortile (lettera c comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino, avvalendosi della deroga per la commercializzazione del latte crudo, prevista dal Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387;

VISTA la nota della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del 18/01/2018 prot. n. 155/385 di trasmissione dell'istanza di riconoscimento dell'organizzazione di produttori OP Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile al competente Servizio Territoriale di Bari - BAT;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 21/9/2017, per notaio Dott. Tommaso Messa con Repertorio n. 1114, di costituzione dell'organizzazione di produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile", ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 30/3/2018, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Bari, prot. n. 180/17754 del 30/3/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/2554 del 16/4/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile" per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa organizzazione ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 05 ed alla quantità di latte bovino pari ad Euro 3.385.580,00, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore prodotti lattiero caseari - comparto bovino con la deroga, prevista per la commercializzazione del latte crudo dal Decreto MiPAAF n. 387/2016;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari), Via Mons. Luigi Gallo, n. 1/A per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 11 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari), Via Mons. Luigi Gallo, n. 1/A per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 11 dell'elenco regiona le delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 81

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Produttori Laterza società agricola consortile" con sede legale in Laterza (Taranto).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca " Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in,data 20/12/2017, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/8823 a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Produttori Laterza società agricola consortile", con sede legale in Laterza (Taranto}, Via Matera Case Sparse, Codice fiscale 03135570731 ed avente forma societaria società agricola consortile (lettera c comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino, avvalendosi della deroga per la commercializzazione del latte crudo, prevista dal Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387;

VISTA la nota della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del 18/01/2018 prot. n. 155/386, di trasmissione dell'istanza di riconoscimento dell'organizzazione di produttori OP Produttori Laterza società agricola consortile al competente Servizio Territoriale di Taranto;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 07/9/2017, per notaio Dott. Tommaso Messa con Repertorio n. 1086, di costituzione dell'organizzazione di produttori "Produttori Laterza società agricola consortile", ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 12/4/2018, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Taranto, prot. n. 180/20074 del 12/4/2018, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/2499, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Produttori Laterza società agricola consortile" per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa organizzazione ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 6 ed alla quantità di latte bovino pari ad 5.330,28 tonnellate, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore prodotti lattiero caseari - comparto bovino con la deroga, prevista per la commercializzazione del latte crudo dal Decreto MiPAAF n. 387/2016;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/ 02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Produttori Laterza società agricola consortile" con sede legale in Laterza (Taranto), Via Matera - Case Sparse, 1 per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 09 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Produttori Laterza società agricola consortile", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Produttori Laterza società agricola consortile" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Produttori Laterza società agricola consortile" con sede legale in Laterza (Taranto), Via Matera - Case Sparse, 1 per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 09 dell'elenco regiona le delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Produttori Laterza società agricola consortile", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Produttori Laterza società agricola consortile" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Produttori Laterza società agricola consortile", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Taranto;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 82

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Produttori delle Murge Pugliesi società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca " Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 20/12/2017, acquisita, in pari data, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/8824 a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione dei Produttori denominata "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile", con sede legale in Noci (Bari), Via Monsignor Luigi Gallo, Codice fiscale 08064520722 ed avente forma societaria società agricola consortile (lettera c comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;

VISTA la nota della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari del 18/01/2018 prot. n. 155/384, di trasmissione dell'istanza di riconoscimento dell'organizzazione di produttori OP Produttori Agricoli Noci società agricola consortile al competente Servizio Territoriale di Bari - BAT;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 31/8/2017, per notaio Dott. Tommaso Messa con Repertorio n. 1079, di costituzione dell'organizzazione di produttori "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile", ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 30/3/2018, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoria le di Bari, prot. n. 180/17754 del 30/3/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/2554 del 16/4/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile" per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa organizzazione ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n. 23 ed al valore del latte bovino, commercializzato nell'anno 2016, pari ad Euro 1.823.555,70, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore prodotti lattiero caseari - comparto bovino;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/ 02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari), Via Mons. Luigi Gallo, n. 1/A per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 10 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile" con sede legale in Noci (Bari), Via Mons. Luigi Gallo, n. 1/A per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 10 dell'elenco regiona le delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Produttori Agricoli Noci società agricola consortile" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Produttori Laterza società agricola consortile", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Bari - BAT;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 19 aprile 2018, n. 83

Applicazione Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013 del Parlamento e del Consiglio Decreto MiPAAF 03 febbraio 2016 n. 387 – Riconoscimento dell'Organizzazione produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola" con sede legale in Foggia.

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2014 del Parlamento e del Consiglio, recante "Organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/1972, (CEE) n. 234/1979, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio";

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. del 03/02/2016 n. 387 che reca " Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTE le Linee guida per il Riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori ai sensi dell'articolo 10 comma 2, del su citato ministeriale;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, concernente orientamento e modernizzazione del settore agricolo, a norma della legge n. 57 del 05 marzo 2001, articolo 7;

VISTO il decreto legislativo del 27 maggio 2005, n. 102 attuativo delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 2, lettera e) della legge 7 marzo 2003 n. 38, in materia di regolazione dei mercati, ed in particolare l'articolo 3, comma 1 relativo alle forme giuridiche societarie che le organizzazioni di produttori devono assumere ai fini del riconoscimento;

VISTA la domanda in data 24/10/2017, acquisita, in pari data, agli atti del Servizio Territoriale di Foggia al prot. n. 180/66718, a firma del legale rappresentante della Organizzazione dei Produttori denominata "Latte Dauno società cooperativa agricola", con sede legale in Foggia, Via Manfredi, 1; Codice fiscale 04106780713 ed avente forma societaria società cooperativa agricola (lettera b comma 1 Decreto MiPAAF n. 387/2016) intesa ad ottenere ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, il riconoscimento di Organizzazione di produttori per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino, avvalendosi della deroga per la commercializzazione del latte crudo, prevista dal Decreto MiPAAF del 03/02/2016 n. 387;

VISTO l'atto costitutivo ed il relativo Statuto redatti in data 24/10/2016, per notaio Dott.ssa Domenica Borrelli con Repertorio n. 18391, di costituzione dell'organizzazione di produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola", ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013;

VISTA la relazione istruttoria in data 28/3/2018, redatta dai funzionari incaricati, trasmessa con nota del Servizio Territoriale di Foggia, prot. n. 180/17263 del 29/3/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/2200 del 03/4/2018, conclusasi favorevolmente con la proposta di riconoscimento della O.P. "Latte Dauno società cooperativa agricola" per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato, dall'esame della documentazione presentata, che la stessa organizzazione ha il possesso dei requisiti, relativi al numero dei soci produttori n 11 ed alla quantità di latte bovino pari ad 5.330,28 tonnellate, così come stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale, al fine di ottenere il riconoscimento di Organizzazione di produttori;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/ 02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola" con sede legale in Foggia, Via Manfredi, n. 1 per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 08 dell'elenco regionale delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Latte Dauno società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Ragioneria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la normativa comunitaria, nazionale e regionale che disciplina le Organizzazioni dei produttori;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale n. 7/1997 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di riconoscere, ai sensi degli articoli 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, e dal Decreto Mi.P.A.A.F. 03/02/2016 n. 387, l'organizzazione di produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola" con sede legale in Foggia, Via Manfredi, n. 1 per il settore latte e prodotti lattiero caseari - comparto bovino;
- Di iscrivere la predetta O.P. al n. 08 dell'elenco regiona le delle Organizzazioni produttori;
- Di fare obbligo alla Organizzazione di Produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola", all'osservanza e rispetto delle norme statutarie, comunitarie e nazionali in materia, e a tenere presso la propria sede amministrativa tutti i libri sociali previsti dalle vigenti leggi relativi agli Organi statutari, oltre ai registri di carico e scarico con l'annotazione delle fatture di vendita per le attività di commercializzazione;
- Di fare obbligo alla OP "Latte Dauno società cooperativa agricola" ad inviare, annualmente, alla Regione - Servizi centrali e Territoriali del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Ambientale, entro 30 giorni dall'approvazione, copia del bilancio ufficiale con le relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, i prospetti delle produzioni commercializzate ed ogni altra documentazione inerente le attività istituzionali richiesta.
- Di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere copia all'Organizzazione di Produttori "Latte Dauno società cooperativa agricola", al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ufficio PQAI II, alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali ed al Servizio Territoriale di Foggia;
- Di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

Di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Il presente atto è composto di n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa al Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione - Sezione Ragioneria e Bilancio poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 7 settembre 2018, n. 154

Legge regionale n. 31 del 16 luglio 2018 "Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2014, n.9 (Norme sull'impresa olearia)". Disposizioni operative.

Il Dirigente ad interim del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo" e dal funzionario istruttore incaricato, riferisce:

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 24 marzo 2014 "*Norme sull'impresa olearia*", pubblicata sul BURP n. 42 del 26 marzo 2014 - supplemento, che istituisce e disciplina l'Albo regionale dei mastri oleari;

VISTO l'articolo 2 della L. R. 9/2014 il quale dispone che: "*Il mastro oleario è il responsabile della conduzione tecnica del frantoio e, di norma, coincide con il titolare dell'impresa. Nell'ipotesi di persona diversa dal titolare dell'impresa, questa si adegua alle direttive del titolare, operando nei limiti delle deleghe conferitegli". Il mastro oleario coordina: a) la gestione del magazzino e dei registri; b) la fase di molitura; c) la fase di confezionamento; d) la gestione, l'utilizzo e lo smaltimento dei sottoprodotti della lavorazione: acqua di vegetazione e sansa. Presso l'Assessorato regionale alle risorse agroalimentari è istituito e tenuto l'Albo regionale dei mastri oleari*";

DATO ATTO della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1619 del 26/10/20 16, pubblicata sul BURP n. 127 del 26 ottobre 2016, con la quale sono state approvate le Linee guida per l'iscrizione all'Albo regionale dei mastri oleari;

DATO ATTO della Determinazione Dirigenziale n. 155 del 31/07/2017 di iscrizione dei richiedenti all'Albo regionale dei mastri oleari della Regione Puglia;

VISTA la Legge Regionale n. 31 del 16 luglio 2018 "Modifiche alla legge regionale 24 marzo 2014, n. 9 (*Norme sull'impresa olearia*)", pubblicata sul BURP n. 96 del 19 luglio 2018 - supplemento;

VISTO l'articolo 3 della Legge R.31/2018 il quale prevede al comma 1 che "*la Regione Puglia favorisce, attraverso specifici corsi, la formazione e l'aggiornamento dei mastri oleari*" e al comma 2 che "*I corsi sono destinati a coloro i quali esercitano i compiti attribuiti al mastro oleario ai sensi dell'articolo 2 e a coloro i quali, in possesso del titolo di studio di diploma di istruzione media di secondo grado, intendono svolgere l'attività di mastro oleario. Coloro i quali dimostrino di aver svolto negli ultimi cinque anni precedenti la domanda di iscrizione al corso i compiti di cui all'articolo 2, comma 2, potranno beneficiare di crediti formativi*".

Propone:

- che ai fini del riconoscimento del beneficio dei crediti formativi, debba essere prevista la presentazione di specifica istanza con allegata dichiarazione probante la dimostrazione dell'esperienza maturata ed i compiti svolti, negli ultimi cinque anni precedenti la domanda di iscrizione al corso, di cui all'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 9/2014;
- di approvare, a tal fine, le 'Linee Guida per il riconoscimento dei crediti formativi', allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/2003 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione bilancio e Ragioneria.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore	Dott.ssa Serena Carbone
Il Responsabile P. O. Associazionismo	Dott. Piergiorgio Laudisa
Il Dirigente ad interim del Servizio	Dott. Nicola Laricchia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGOALIMENTARI

VISTA la proposta del dirigente ad interim del Servizio associazionismo qualità e mercati e la relativa sottoscrizione;

VISTA la legge regiona le n. 7/97 e le relative "Direttive" approvate con Deliberazioni di Giunta Regionale n. 3261/1998 e n. 1493/2005 che dettano disposizioni in materia di separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto e far proprio quanto riportato nelle premesse e di condividere la proposta formulata dal Dirigente ad interim del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati;
- che ai fini del riconoscimento del beneficio dei crediti formativi, debba essere prevista la presentazione di specifica istanza con allegata dichiarazione probante la dimostrazione dell'esperienza maturata ed i compiti svolti, negli ultimi cinque anni precedenti la domanda di iscrizione al corso, di cui all'articolo 2, comma 2 della L.R. n. 9/2014;
- di approvare, a tal fine, le 'Linee Guida per il riconoscimento dei crediti formativi', allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di incaricare il Servizio Associazionismo Qualità e Mercati di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio del bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 6, lettera e, della L.R. 13/94;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto di n. 3 (tre) fogli e dall'allegato A composto da n. 1 (uno) foglio, tutti timbrati e vidimati, redatto in un unico originale che rimarrà agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Copia conforme sarà inviata al Segretariato generale della Giunta Regionale, all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e al Servizio proponente. Non sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO ASSOCIAZIONISMO QUALITÀ E MERCATI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 2 FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

Allegato A

Legge Regionale 24 marzo 2014, n. 9 "*Norme sull'impresa olearia*"

Linee Guida per il riconoscimento dei crediti formativi

(legge regionale 16 luglio 2018, n. 31)

Con le presenti linee guida vengono fornite le necessarie indicazioni per il riconoscimento dei crediti formativi previsti all'articolo 3 comma 2 della L.R. 31/2018.

L'interessato deve presentare istanza, in bollo, alla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro, 45 - 70121 Bari, in forma di autocertificazione ai sensi della legge 445/2000, attestante:

- di aver esercitato, nei cinque anni precedenti la domanda di iscrizione al corso i compiti attribuiti al mastro oleario, di cui all'articolo 2, della L.R. n. 9/2014 in qualità di titolare dell'impresa olearia come definita dall'articolo 1 o in qualità di persona diversa dal titolare che opera nei limiti delle deleghe da questi conferitegli;
- di trovarsi nelle condizioni di cui ai punti 1 e 2 dell'articolo 2 della L.R. 9/2014, quale titolare dell'impresa olearia o persona diversa dal titolare dell'impresa olearia, che opera nei limiti delle deleghe da questi conferitegli, presso la quale sono stati svolti i compiti attribuiti al mastro oleario negli ultimi cinque anni;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- l'ubicazione dell'impresa olearia.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Documentazione attestante la titolarità, da almeno cinque anni precedenti la domanda di iscrizione al corso, di impresa olearia e di conduzione tecnica della stessa, in caso di persona diversa dal titolare, documentazione attestante il coordinamento delle attività di una impresa olearia, riportate ai commi 1 e 2 art. 2, nei cinque anni precedenti la domanda di iscrizione al corso.
- Relazione descrittiva sulle caratteristiche e strutture tecniche dell'impresa olearia, ove è stata svolta l'attività di coordinamento; deve contenere, almeno le seguenti informazioni: tipo di impianto (continuo, tradizionale, altro); capacità effettiva di molitura delle olive (Kg nelle 8 ore); capacità complessiva di magazzinaggio dell'olio (t), tipologia delle macchine per l'imbottigliamento e confezionamento ai fini della commercializzazione del prodotto, modalità di smaltimento dei sottoprodotti della lavorazione, delle acque di vegetazione e della sansa, nonché delle modalità di gestione del magazzino e dei registri.
- Relazione sulle attività di conduzione tecnica e di coordinamento svolte nell'impresa olearia (se titolare) oppure relazione sulle attività di coordinamento svolte nell'impresa olearia (se persona diversa dal titolare).
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA - SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 17 settembre 2018, n. 160

Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017. Modifica lista codici prodotti oggetto di riconoscimento OP "APOM Società Cooperativa Agricola" (COD IT 247).

Il dirigente a.i. del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della Posizione Organizzativa "Associazionismo", Dr Piergiorgio Laudisa, riferisce quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 7115 del 26/9/1997, n. 1160 del 29/4/1998, n. 2153 del 23/12/2002 e n. 2253 del 23/12/2003, esecutive ai sensi di legge, recanti le " Disposizioni per l'applicazione nella Regione Puglia delle norme comunitarie sull'Organizzazione comune dei mercati nel settore ortofrutticolo" con le quali, tra l'altro, si forniscono le indicazioni riguardanti le modalità istruttori e dei Programmi operativi;

VISTO il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927 del 18/10/2017 che reca "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi;

VISTO l'allegato al suddetto Decreto Mi.P.A.A.F. n. 5927/2017 relativo alle "Procedure per il riconoscimento e il controllo delle OP, delle AOP, e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";

VISTA la DDS n. 01 del 03/01/2018 di "Adeguamento riconoscimento delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli ai sensi dell'articolo 28 comma 5 del Decreto MiPAAF n. 5927 del 18/10/2017";

CONSIDERATO che l'organizzazione di produttori ortofrutticoli APOM Società Cooperativa Agricola (COD IT 247), con sede legale in Foggia alla Via degli Artigiani, 46, riconosciuta dalla Regione Puglia con DDS n. 206/AGR del 03/04/2003 ai sensi del Reg. (CE) 2200/1996, ha richiesto con nota del 06/08/2018, acquisita in pari data agli atti del Servizio Territoriale di Foggia al prot. n. 180/49639, l'iscrizione di nuovi prodotti oggetto di riconoscimento, in dettaglio: 0802 11 (Mandorle con guscio); 0802 12 (Mandorle sgusciate);

VISTA la relazione in data 24/08/2018, trasmessa dal Servizio Territoriale di Foggia con nota prot. n. 180/52116 del 27/08/2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari al prot. n. 155/5667 del 30/08/2018, relativa all'istruttoria, conclusasi favorevolmente con la proposta di iscrizione, per la OP APOM Società Cooperativa Agricola (IT 247), dei prodotti richiesti;

CONSIDERATO che, in sede di istruttoria, è stato accertato dal funzionario incaricato, che l'Organizzazione di Produttori suddetta ha prodotto la documentazione richiesta e che la medesima è in possesso dei requisiti stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale per ottenere l'iscrizione dei prodotti: 0802 11 (Mandorle con guscio); 0802 12 (Mandorle sgusciate);

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- Di integrare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5, per la OP APOM Società Cooperativa Agricola (IT 247) l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 01 del 03/01/2018 con l'iscrizione dei prodotti:
  1. 0802 11 (Mandorle con guscio),
  2. 0802 12 (Mandorle sgusciate);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/2003 (Garanzie alla riservatezza)

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico di enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria della Regione Puglia, in quanto, il pagamento del contributo comunitario, a concorrenza del fondo di esercizio, sarà effettuato da A.G.E.A. su presentazione dei documenti amministrativi forniti dai Servizi regionali competenti per l'istruttoria;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel pieno rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile della PO Associazionismo
(Dr. Piergiorgio Laudisa)

Il Dirigente a.i. del Servizio
(Dr. Nicola Laricchia)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del dirigente a.i. del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati di approvare gli aggiornamenti dei riconoscimenti delle organizzazioni produttori ortofrutticoli della Regione Puglia;

Ritenuto, per le motivazioni riportate in proposta che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

Vista la Legge Regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività pol itica da quella di gestione amministrativa.

DETERMINA

- Di integrare, ai sensi del Decreto MiPAAF 18/10/2017 n. 5927 articolo 28, comma 5, per la OP APOM Società Cooperativa Agricola (IT 247) l'elenco dei prodotti, oggetto di riconoscimento riportati nella Determinazione dirigenziale n. 01 del 03/01/2018 con l'iscrizione dei prodotti:
  1. 0802 11 (Mandorle con guscio),
  2. 0802 12 (Mandorle sgusciate);
- di incaricare il Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, di trasmettere il presente provvedimento all'organizzazione di produttori ortofrutticoli APOM Società Cooperativa Agricola (IT 247), al Mi.P.A.A.F. - Ufficio PIUE V, all'A.G.E.A. - Gestione Domanda Unica e Ortofrutta, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Foggia;
- di far pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art.6 della L.R. n. 13 del 12/4/1993.
- Di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non essendoci adempimenti di competenza della Sezione Bilancio e Ragioneria, non viene trasmesso alla predetta Sezione;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del Bilancio Regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto, non viene trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo.

Copia conforme del presente atto sarà inviata al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed alla Sezione proponente, mentre non viene trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria poiché non vi sono adempimenti contabili a carico del Bilancio Regionale.

Il presente atto è composto di n. 4 (n. quattro) facciate vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 8 ottobre 2018, n. 173

Legge regionale 10 agosto 2018 n. 44 "Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018¬-2020)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 106 del 13/08/2018, art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole" - Avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo.

L'A.P. "Ricerca, innovazione e competenze urbanistico-ambientali", sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);
Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti all'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la legge regionale 10 agosto 2018, n. 44 recante " Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018¬-2020", art. 27 "Interventi in favore delle imprese agricole" a fronte della quale è stato istituito il capitolo n. 1601027 "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi".

Dato atto che la L.R. n. 44/2018, all'art. 27 comma 6, prevede che la Giunta regionale stabilisca le modalità di attuazione e i criteri per la concessione del beneficio per l'erogazione dei contributi per agevolare la gestione delle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e che tali contributi sono assegnati con procedure a evidenza pubblica a imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile in possesso dei requisiti prescritti nella medesima legge.

Preso atto che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1683 del 26/09/2018 sono state approvate le linee guida "Interventi in favore delle imprese agricole - Modalità di attuazione e criteri per la concessione dei contributi", previste dall'art. 27 della Legge Regionale n. 44/2018.

Con il presente atto si propone:

- di approvare l'avviso pubblico (allegato A alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale) per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi;
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo, (allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale);
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;

– di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Esercizio Finanziario: 2018
Bilancio: Autonomo
Si dispone l'obbligazione giuridica non perfezionata per l'esercizio 2018 della somma di **€ 150.000,00** sul capitolo di spesa di spesa n. 1601027 "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi" - PdCF 1.04.03.99 "Trasferimenti correnti ad altre imprese, istituito con la legge regionale di assestamento e prima variazione al Bilancio;
Codice CRA di Struttura Regionale: 64.05
Causale della obbligazione giuridica non perfezionata: Avviso pubblico: "Contributi a favore delle imprese agricole sulle spese sostenute per operazioni creditizie assistite da enti di garanzia fidi"
Codice PSI: n.950 - Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) SPESA CORRENTE
Destinatario della spesa: aziende agricole, cooperative agricole e loro consorzi;

Natura della spesa: corrente

Dichiarazioni:

- Si attesta che l'impegno di spesa relativo alla prenotazione di cui al presente provvedimento sarà assunto nel corso dell'esercizio finanziario 2018;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Lo spazio finanziario per l'importo complessivo di € 150.000,00 è assicurato con nota del Direttore del Dipartimento n. AOO_001 – 0003515 del 05/10/2018.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria.

Il Dirigente della Sezione
(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La A.P. Ricerca, innovazione e
competenze urbanistico-ambientali
(dott. Luigi Scamarcio)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTA la proposta della A.P. "Ricerca, innovazione e competenze urbanistico-ambientali" e la relativa sottoscrizione;
VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/1993, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di adottare la predetta proposta;

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;
- di approvare l'Avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei confidi (allegato A alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale);
- di approvare il modello per la presentazione della domanda di contributo (allegato B alla presente determinazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale);
- di procedere all'assunzione di una obbligazione giuridica non perfezionata nei modi e nei termini indicati nella sezione adempimenti contabili;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché nel sito internet www.regione.puglia.it.
- di dichiarare che il presente provvedimento diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

Il presente atto è composto da n. 4 facciate e dagli Allegati A e B, composti rispettivamente da n. 8 facciate e n. 3 facciate, vidimate e timbrate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti della Sezione.
Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale.
Due copie conformi all'originale saranno trasmesse alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili, copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura - Risorse Agroalimentari - e copia all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA COMPENSAZIONE DELLE COMMISSIONI RICHIESTE ALLE IMPRESE AGRICOLE PER LA PRESTAZIONE DI GARANZIE DA PARTE DEI CONFIDI

Sommario

1. PREMESSA 3
2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CAMPO DI AZIONE 3
3. SOGGETTI BENEFICIARI 3
4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI 3
5. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE AMMISSIBILI 5
6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO 5
7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE 5
8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE 6
9. RICORSI E RIESAMI 7
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 7
11. RECESSO E RINUNCIA 7
12. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 7
13. DISPOSIZIONI FINALI 8

1. PREMESSA

Il presente avviso pubblico attua quanto disposto dalla L.R. n. 44 del 10 agosto 2018, pubblicata nel BURP n. 106 del 13/08/2018.

Con la suddetta norma la Regione Puglia, al fine di contrastare le conseguenze negative della crisi economica che ha colpito il settore agricolo e agroalimentare e di consentire al contempo al sistema delle imprese agricole di raggiungere adeguati livelli di competitività, ha adottato misure volte a ridurre gli oneri gravanti sulle predette imprese relativi alle garanzie prestate dagli enti di intermediazione finanziaria vigilati dalla Banca d'Italia, di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CAMPO DI AZIONE

Per il raggiungimento delle finalità descritte in premessa e, in particolare, per agevolare la gestione delle imprese agricole nelle operazioni assistite da garanzie prestate dagli enti di garanzia fidi di cui all'articolo 106 del d.lgs. 385/1993, la Regione interviene con un contributo finalizzato al pagamento delle commissioni o dei costi comunque denominati corrisposti dall'impresa ai confidi.

L'erogazione del beneficio di cui al presente articolo avviene nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti *de minimis* nel settore della produzione dei prodotti agricoli.

Il contributo da riconoscere attraverso la presente procedura a evidenza pubblica è richiesto con modalità "a sportello".

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare degli interventi di cui al presente articolo gli imprenditori agricoli ai sensi dell'articolo 2135 del codice civile iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS, in regola con i relativi versamenti e che conducano un'impresa agricola con sede in Puglia, che sia:

a) iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura;

b) di dimensione economica aziendale minima definita sulla base della produzione standard pari a euro 15.000 (quindicimila/00) così come desunta dal fascicolo aziendale del proponente presentato a valere della domanda unica più recente.

4. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ, DICHIARAZIONI ED IMPEGNI

Condizioni di ammissibilità al presente avviso sono:

a) appartenere alla categoria indicata nell'art. 3 "Soggetti Beneficiari";
b) dimostrare di aver corrisposto ai Confidi commissioni o costi comunque denominati, negli anni 2015, 2016, 2017 e 2018;
c) non aver superato la soglia di aiuti in regime di *de minimis* come previsto dalla normativa vigente

Il soggetto proponente deve presentare le seguenti dichiarazioni ed impegni:

a. essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (Codice dei contratti pubblici - D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50);
b. non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
c. non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/2001 (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica);
d. non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
e. non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
f. non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
g. non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
h. rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
i. rispettare la normativa in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro e la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
j. rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
k. non essere nelle condizioni di non aver ottemperato alle prescrizioni di cui alle disposizioni della L.R. n.4/2017;
l. impegnarsi a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso al contributo regionale e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del contributo medesimo;
m. impegnarsi a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente avviso pubblico, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni allegate alla domanda di contributo;
n. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
o. di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

5. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ E DELLE SPESE AMMISSIBILI

Il presente avviso compensa gli imprenditori agricoli del costo della garanzia prestata da un ente di intermediazione finanziaria vigilato dalla Banca d'Italia, di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia). Costituisce spesa ammissibile del presente avviso la commissione applicata sull'importo del finanziamento richiesto, indipendentemente dalla tipologia di linea di credito.

Sono altresì comprese le spese di istruttoria e le spese di bollo e ogni altra spesa a qualsiasi titolo sostenuta per l'ottenimento della garanzia.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO PUBBLICO

La dotazione finanziaria disponibile per il presente avviso pubblico, per il triennio 2018-2020, è pari ad euro 450.000,00 (quattrocentocinquantamila/00) di cui 150.000 disponibili per l'esercizio 2018, 150.000 per l'esercizio 2019 e 150.000 per l'esercizio 2020.

Il contributo copre il 100% del costo della garanzia, fino a un massimo di euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00) e per interventi di valore non superiore a euro 100.00 (centomila/00).

Nel caso di imprese condotte da soggetti di età non superiore a quarant'anni o da donne, il contributo di cui al comma 2 può essere aumentato fino a un massimo di euro 3.000,00 (tremila/00).

7. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo devono essere presentate, a pena di esclusione, a mezzo PEC al Servizio Territoriale regionale della provincia in cui ha sede l'impresa agricola richiedente.

Le domande di contributo devono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino al 30/11/2018. Per l'anno 2019 le domande potranno essere presentate dal 01/01/2019 sino al 30/11/2019. Per l'anno 2020 le domande potranno essere presentate dal 01/01/2020 sino al 30/11/2020.

Ai fini della verifica del rispetto dei suddetti termini, farà fede unicamente la data della ricevuta di consegna PEC.

L'oggetto del messaggio di PEC di trasmissione deve riportare la seguente dicitura "*Avviso Pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi. Avviso pubblico 20____. Richiedente:* _____", completata con l'indicazione dell'annualità e della denominazione dell'azienda.

L'istanza, a pena di esclusione, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. domanda sottoscritta, a firma leggibile, dal legale rappresentante del soggetto richiedente contenente tutti gli elementi che ne permettano la perfetta individuazione dell'eventuale beneficiario, compresa la ragione sociale, il CUAA, il codice fiscale, la sede, il numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura, i recapiti esatti (indirizzo/tel./PEC), l'ammontare di contributo richiesto, gli estremi del conto corrente intestato al richiedente (nome Istituto di Credito, Agenzia, indirizzo, IBAN) su cui eventualmente sarà effettuato l'accredito del contributo;

2. copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto e, ove pertinente, copia conforme del verbale dell'organo societario competente che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare domanda e a riscuotere il relativo aiuto pubblico (in caso di società agricola);
3. copia conforme del Contratto di Garanzia con esplicita indicazione dei costi richiesti;
4. copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi che deve esplicitamente richiamare gli estremi del contratto sottoscritto;
5. documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (a titolo esemplificativo: bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
6. copia della quietanza liberatoria o documentazione probatoria equivalente, attestante l'effettivo incasso da parte di un confidi delle spese per le quali si richiede il contributo regionale;
7. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente riportante le dichiarazioni e gli impegni di cui al precedente art. 4;
8. copia di idoneo documento di riconoscimento, leggibile ed in corso di validità, di coloro che hanno sottoscritto i documenti presentati.

Non è consentita l'integrazione di documentazione in tempi successivi al termine finale stabilito per la presentazione della domanda per ciascuna annualità.

8. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande di contributo saranno istruite in ordine cronologico di arrivo da parte di funzionari dei Servizi Territoriali appositamente individuati dal Dirigente del Servizio competente per territorio. Saranno verificati: la completezza della documentazione presentata, il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione, la presenza dei requisiti di cui all'art. 3, nonché la completezza e la conformità di quanto richiesto all'art. 4 del presente avviso pubblico.

Il funzionario incaricato dell'istruttoria delle pratiche opererà valutando la rispondenza dei dati e delle dichiarazioni rese, anche con le risultanze di controlli incrociati e con le informazioni rivenienti da banche dati anche di altre amministrazioni. In ogni caso, laddove ritenuto necessario, potrà esperire accertamenti ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

Qualora si accertino false dichiarazioni, rese per negligenza grave ovvero nei casi di false dichiarazioni rese intenzionalmente, si procederà all'esclusione dell'istanza di contributo, fermi restando gli obblighi di comunicazione all'Autorità giudiziaria.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dagli artt. 3 e 4 del presente Avviso comporterà la non ammissibilità al contributo.

A termine dei lavori, il funzionario incaricato redigerà apposito verbale, che trasmetterà al Responsabile del Procedimento, avendo cura di indicare per ciascun soggetto ammissibile il contributo ammesso e la data di presentazione dell'istanza.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, su proposta del Responsabile del Procedimento, adotterà i provvedimenti conseguenti. Nel caso di contributo ammesso superiore allo stanziamento disponibile di cui all'art. 6 le domande saranno ammesse a contributo nell'ordine di arrivo e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie.

In caso di esito negativo dell'istruttoria, tempestivamente comunicato dal funzionario istruttore al Responsabile del procedimento, quest'ultimo comunicherà a mezzo PEC l'esito della verifica con la relativa motivazione al richiedente il contributo, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/1990. Avverso il suddetto esito negativo il richiedente il contributo può presentare controdeduzioni entro il termine di 10 gg.

Per gli aventi diritto al contributo, la concessione e la liquidazione dello stesso saranno approvate con apposita determinazione dirigenziale, che sarà pubblicata nel BURP, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

9. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato, nei termini stabiliti per legge, al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - Pec: direttore.areasvilupporurale.regione@pec.rupar.puglia.it. Il ricorso, sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente, dovrà essere munito di allegata dichiarazione ex artt. 46 e segg. del D.P.R. 445/2000 di assolvimento dell'imposta di bollo. Qualora entro novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso non dovesse essere comunicato l'accoglimento, il ricorso presentato dovrà intendersi respinto, restando così confermato quanto stabilito nel provvedimento oggetto di ricorso.

Il ricorso giurisdizionale va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti dall'ordinamento giuridico.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il dott. Luigi Scamarcio (e-mail l.scamarcio@regione.puglia.it – tel 080 5405321).

Il diritto di accesso agli atti viene esercitato mediante richiesta motivata scritta e secondo quanto disposto dalla Legge n. 241/1990 e dal Regolamento regionale 29 settembre 2009, n. 20 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 153 del 2-10-2009).

11. RECESSO E RINUNCIA

Per recesso degli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile del procedimento.

Il recesso degli impegni assunti con la sottoscrizione del provvedimento di concessione del contributo è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dal contributo e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

12. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 679/2016.

In conformità alle suddette normative, il trattamento dei dati forniti alla Regione Puglia a seguito della partecipazione al avviso pubblico avviene esclusivamente per le finalità del avviso pubblico stesso e per

scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

I dati forniti sono trattati dalla Regione Puglia per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso pubblico, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni. il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo. La raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. I dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Puglia, e nel sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative;

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

13. DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le comunicazioni ufficiali fra l'Amministrazione regionale, i richiedenti i contributi che hanno presentato domanda e i beneficiari del contributo dovranno essere effettuate tramite PEC – D.Lgs n. 82/2005.

A tal fine, i soggetti partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC.

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Lungomare Nazario Sauro, 45/47 - 70121 Bari

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____(____), il _____

CF _____residente a _____ (____) in via _____

n. _____, in qualità di Rappresentante Legale dell'azienda agricola_____

con sede legale in _____ Prov. _____ CAP _____ in via/Piazza _____ n. _____, telefono _____ posta elettronica _____, indirizzo PEC _____, CUAA _____, codice fiscale _____, numero di iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura _____, titolare del conto corrente (nome Istituto di Credito, Agenzia, indirizzo, IBAN) intestato a _____ (per l'eventuale accredito del contributo)

CHIEDE

di accedere al contributo previsto dall'Avviso Pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi

per l'ammontare di € _____, sul costo complessivo di € _____, da concedere con le modalità di attuazione di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____ .

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- di accettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico per contributi finalizzati alla compensazione delle commissioni richieste alle imprese agricole per la prestazione di garanzie da parte dei Confidi approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia n. _____ del _____ e pubblicato nel BURP n. _____ del _____, e negli allegati che ne formano parte integrante;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori ai sensi della normativa vigente;
- di operare nel pieno rispetto delle vigenti norme in materia ambientale, di edilizia e urbanistica, in materia

di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, in materia di pari opportunità e di contrattazione collettiva nazionale;

- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione vigente;
- di essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e dell'Unione Europea (Codice dei contratti pubblici - D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50);
- di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- di non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) D.Lgs. n. 231/2001 (anche in caso di società e associazioni prive di personalità giuridica);
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
- non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;
- non essere nelle condizioni di non aver ottemperato alle prescrizioni di cui alle disposizioni della L.R. n.4/2017;
- impegnarsi a conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso al contributo regionale e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del contributo medesimo;
- impegnarsi a restituire il contributo riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dal presente avviso pubblico, nonché degli impegni assunti con le dichiarazioni allegate alla domanda di contributo;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e del REG (UE) n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
- di non avere richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa.

SI IMPEGNA

- a rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006;

- a rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- a rispettare la normativa in materia di contratti collettivi nazionali di lavoro e la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- a rispettare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008, ove pertinente;
- a comunicare tutte le variazioni riguardanti i dati contenuti nella presente domanda di contributo e nella documentazione allegata che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione;
- a produrre tutta l'ulteriore documentazione che la Regione Puglia dovesse ritenere necessaria per l'espletamento dell'istruttoria e il successivo monitoraggio tecnico e amministrativo delle attività;
- ad accettare e rispettare senza riserva i termini, le condizioni e le prescrizioni contenute nell'avviso pubblico e negli allegati che ne formano parte integrante e a rispettare i programmi di attività previsti nella proposta di progetto di ricerca / intervento pilota.
- ad acquisire, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge, le comunicazioni previste dal bando, a mezzo PEC, agli indirizzi indicati nell'apposita sezione;
- a consentire alla Regione Puglia tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, sia in fase di istruttoria che dopo l'eventuale concessione del contributo richiesto e l'erogazione dello stesso.

Elenco allegati:

1. copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto e, ove pertinente, copia conforme del verbale dell'organo societario competente che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare domanda e a riscuotere il relativo aiuto pubblico (in caso di società agricola);
2. copia conforme del Contratto di Garanzia con esplicita indicazione dei costi richiesti;
3. copia della fattura che deve riportare la chiara e completa descrizione della modalità di esecuzione dei servizi che deve esplicitamente richiamare gli estremi del contratto sottoscritto;
4. documentazione probatoria dell'avvenuto pagamento della fattura (a titolo esemplificativo: bonifico, ordine di accredito e ricevuta bancaria, fotocopia degli assegni non trasferibili con evidenza degli addebiti sull'estratto conto del c/c bancario/postale, ecc.);
5. copia della quietanza liberatoria o documentazione probatoria equivalente, attestante l'effettivo incasso da parte di un confidi delle spese per le quali si richiede il contributo regionale;
6. copia della documentazione probatoria riguardante le spese di cui all'art. 5 comma 2 dell'avviso;
7. copia di idoneo documento di riconoscimento, leggibile ed in corso di validità, di coloro che hanno sottoscritto i documenti presentati.
8.

Luogo e data _____

Timbro e firma del Rappresentante Legale

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 ottobre 2018, n. 174

LEGGE REGIONALE 23 marzo 2015, n. 8 "Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109" – Applicazione art. 4 "Raccolta in aree naturali protette".

L'A.P. "Servizi al Territorio", della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata riferisce:

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e del bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia" (legge di stabilità 2018);
VISTA la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti all'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 *"Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e dalla legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109"*;
VISTO in particolare l'art. 4 comma 1 della L.R. n. 8/2015 il quale riporta: *"La Regione Puglia, d'intesa con gli organismi di gestione dei parchi nazionali e regionali, determina, entro il 20 settembre di ogni anno, modalità e tempi per esercitare la ricerca e la raccolta dei tartufi nelle aree ricomprese negli ambiti amministrativi degli enti parco nazionali e regionali, stabilendo il numero massimo delle autorizzazioni che possono essere rilasciate. Il numero di tali autorizzazioni è determinato in relazione alla necessità di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta ";* al comma 2: *"A seguito della determinazione regionale di cui al comma 1 gli enti individuati da tale atto rilasciano apposita autorizzazione per l'esercizio della ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nei rispettivi ambiti amministrativi"* ed al comma 3 *" l'autorizzazione di cui al comma 2 ha validità annuale ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art.15";*
PRESO ATTO che in data 05/10/2018 a seguito di convocazione inviata ai rappresentanti degli Enti Parco Nazionali, dei Parchi Naturali Regionali, delle Riserve Naturali Orientate Regionali si è tenuto, presso l'Assessorato Regionale alle Risorse Agroalimentari – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari – apposito incontro per la definizione dell'intesa come prevista dall'art. 4 della predetta L.R. n. 8/2015;
PRESO ATTO che agli esiti della riunione di cui al punto precedente, i partecipanti hanno ritenuto, al fine di non alterare gli ecosistemi che caratterizzano le aree di raccolta, doversi confermare le indicazioni come già espresse per l'anno 2017, e più precisamente per :

- Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia - attribuire il n. di 70 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2018 al 30 settembre 2019;
- Ente Parco Nazionale del Gargano - attribuire il n. di 50 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2018 al 30 settembre 2019;

- Parchi Naturali Regionali - attribuire il n. di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta, da rilasciare per il periodo dal 30 ottobre 2018 al 30 settembre 2019. Si specifica che il predetto numero di 30 autorizzazioni alla ricerca e raccolta è onnicomprensivo per tutti i parchi naturali regionali.

CONSIDERATO che per richiedere ed ottenere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nei territori degli Enti parco e dei parchi regionali, avente validità annuale, i richiedenti devono:

- presentare apposita istanza in bollo indirizzata al legale rappresentante del Parco secondo le modalità e lo schema come proposto dal Parco medesimo;
- allegare, all'istanza, apposita marca da bollo da applicare sull'autorizzazione da rilasciare;
- essere in possesso del tesserino di raccolta, in vigenza, conseguito a seguito di esami con esito positivo, rilasciato ai sensi della L.R. n. 8/2015;

CONSIDERATO opportuno che le autorizzazioni alla ricerca e raccolta nelle aree naturali protette siano redatte secondo un medesimo schema come di seguito riportato:

Bollo

PARCO NAZIONALE/NATURALE REGIONALE……
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI
rilasciata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2015

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 art 4;
VISTA la determinazione dirigenziale n…… del……, esecutiva, della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia avente ad oggetto: "legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 – Applicazione art. 4. Raccolta in aree naturali protette";
VISTA l'istanza presentata in data……. dal Sig. ……nato a……il……e residente a ……..in via……n. ……..con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi in aree naturali protette;
CONSIDERATO che in applicazione della predetta L.R. n. 8/2015 e della determinazione dirigenziale n…… del……. è possibile concedere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nel territorio di questo parco per il periodo dal……al……..;
CONSIDERATO che tale autorizzazione ha validità dal…… al……. ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta L.R. n. 8/2015;

AUTORIZZA

Il sig. ……nato a……il……e residente a ……. in via……n. alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nell'ambito amministrativo di questo Parco per il periodo dal……al……;
La ricerca e raccolta è consentita per le specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L. R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta legge regionale e deve avvenire secondo le modalità come stabilite dalla medesima legge regionale.
La presente autorizzazione ha carattere strettamente personale e deve essere esibita insieme al tesserino di raccolta in fase di controllo da parte di funzionari degli Enti a ciò preposti.
Data

Timbro e Firma

Si propone al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari di approvare quanto innanzi riportato che qui di seguito si intende come integralmente trascritto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E AL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

A.P. " Servizi al Territorio"
(Dott. Francesco Matarrese)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta formulata dall' A.P. "Servizi al Territorio" della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
Visto il decreto legislativo n. 29 del 03.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale n. 7 del 04.02.1997;
Vista la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 815/07, esecutiva;
Ritenuto di condividere le motivazioni riportate nel testo della proposta;

DETERMINA

di fare proprie le proposte dell'A.P. "Servizi al Territorio", riportate in narrativa, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
di approvare l'intesa come intervenuta nell'incontro del 05/10/2018 tra i rappresentanti dei Parchi nazionali e regionali e la struttura assessorile della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
di determinare il numero di permessi di ricerca e raccolta di tartufi rilasciabili nelle aree naturali protette dagli Enti Parco e dai parchi naturali regionali, in applicazione della L.R. n. 8/2015 art. 4, nel periodo dal 30 ottobre 2018 al 30 settembre 2019, nel seguente numero:

- Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia permessi n. 70;
- Ente Parco Nazionale del Gargano permessi n. 50;
- Parchi naturali regionali permessi n. 30.

di disporre che per richiedere ed ottenere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nei territori degli Enti parco e dei parchi naturali regionali, per il periodo dal 30 ottobre 2018 al 30 settembre 2019, i richiedenti devono:

- presentare apposita istanza in bollo indirizzata al legale rappresentante del Parco secondo le modalità e lo schema come proposto dal Parco medesimo;
- allegare, all'istanza, apposita marca da bollo da applicare sull'autorizzazione da rilasciare;

- essere in possesso del tesserino di raccolta conseguito a seguito di esami con esito positivo, rilasciato ai sensi della L.R. n. 8/2015;

di disporre che le autorizzazioni alla ricerca e raccolta nelle aree naturali protette siano redatte secondo un medesimo schema come di seguito riportato:

Bollo

PARCO NAZIONALE/NATURALE REGIONALE…….
AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA E RACCOLTA DI TARTUFI
rilasciata ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 8/2015

VISTA la L.R. 23 marzo 2015 n. 8 art 4;
VISTA la determinazione dirigenziale n…… del……, esecutiva, del Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari della Regione Puglia avente ad oggetto: "legge regionale 23 marzo 2015, n. 8 Disciplina della coltivazione, ricerca, raccolta, conservazione e commercializzazione dei tartufi freschi o conservati nel territorio della Regione Puglia. Applicazione della legge 16 dicembre 1985, n. 752, come modificata dalla legge 17 maggio 1991, n. 162 e della legge 30 dicembre 2004, n. 311, articolo 1, comma 109 – Applicazione art. 4. Raccolta in aree naturali protette";
VISTA l'istanza completa presentata in data…… dal Sig. ……nato a…… il……e residente a ……in via……n. ……..con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi in aree naturali protette;
CONSIDERATO che in applicazione della predetta L.R. n. 8/2015 e della determinazione dirigenziale n…… del……, esecutiva, è possibile concedere l'autorizzazione alla ricerca e raccolta dei tartufi nel territorio di questo parco per il periodo dal……al……;
CONSIDERATO che tale autorizzazione ha validità dal…….. al……. ed è riferita al periodo in cui è consentita la raccolta delle specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L.R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta L.R. n. 8/2015;

AUTORIZZA

Il sig. ……nato a……il……e residente a …… in via…… ……n. …..alla ricerca e raccolta di tartufi nelle aree ricomprese nell'ambito amministrativo di questo Parco per il periodo dal…….al……;
La ricerca e raccolta è consentita per le specie di tartufo elencate al comma 1 dell'articolo 2 della L. R. n. 8/2015 e nel rispetto del calendario di raccolta di cui all'art. 15 della predetta legge regionale e deve avvenire secondo le modalità come stabilite dalla medesima legge regionale.
La presente autorizzazione ha carattere strettamente personale e deve essere esibita insieme al tesserino di raccolta in fase di controllo da parte di funzionari degli Enti a ciò preposti.
Data

Timbro e Firma

di stabilire che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sull'URP;
di stabilire che ad avvenuta esecutività del provvedimento si adempirà agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgvo n. 33/2013.
Il presente atto, composto di n. 6 facciate, vistate e timbrate in ogni pagina, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Il presente atto, composto di n. 6 facciate, timbrate e vidimate, è stato redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Due copie conformi all'originale saranno trasmesse al Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria – per gli adempimenti contabili. Copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia alla sezione proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 ottobre 2018, n. 182

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982"- determina a contrarre. CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI gli articoli 4 ,5 , 6 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli arti. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento UE 2016/679;

VISTA la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015 e il conseguenziale D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. n. 67/2017 (legge di stabilità regionale 2018);

VISTA la L.R. n. 68/2017 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio Finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 38 del 18 Gennaio 2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 3, comma 10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO l'art. 32 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".

RILEVATO che

- la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, deve affidare a soggetti esterni l'**attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli** in materia

di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" oltre la **verifica della regolarità dei pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso** sorto in materia di indennità compensativa.
- Il raggiungimento degli obiettivi previsti presuppone che vengano impiegate risorse umane e competenze specialistiche integrate, giuridiche - legali - amministrative - contabili, che oggi non sono presenti all'interno dell'Ente e che, pertanto, devono essere ricercate all'esterno attraverso procedura di gara.

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. 128 del 03.07.2018 è stata espletata, ai sensi dell'art. 66 del D.lgs. n. 50/2016, la "Consultazione preliminare di mercato propedeutica all'indizione di una procedura di gara finalizzata alla ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di indennità compensativa".

CONSIDERATO che:

- i servizi richiesti non sono presenti nel MEPA nonché in nessuna convezione CONSIP attiva.
- è necessario indire una procedura negoziata telematica ex art. 36, co. 2 lett. B), del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" oltre la verifica della regolarità dei pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di indennità compensativa, della durata di anni 1 (uno), salvo una proroga motivata di 6 (sei) mesi, con un importo a base di gara pari ad € **81.967,21** al netto dell'IVA;
- la predetta procedura di gara sarà svolta mediante inoltro degli inviti sulla piattaforma telematica di EMPULIA, invitando almeno cinque operatori economici;
- gli operatori economici destinatari della lettera d'invito sono stati individuati dalla Regione Puglia all'esito della consultazione preliminare di mercato effettuata mediante avviso pubblico con determina dirigenziale n. 128 del 03.07.2018. nonché consultando la categoria merceologica *"410000000 - Servizi archiviazione*" dell'Albo on line dei fornitori della Regione Puglia;
- i servizi richiesti assumono caratteristiche standardizzate e ripetitive, pertanto, verranno aggiudicati con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.L.gs. n. 50/2016;
- non si prevede la suddivisione in lotti in quanto trattasi di servizi assolutamente omogenei, le cui condizioni sono definite dal mercato, e funzionalmente connessi nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità.
- per il presente procedimento e contratto si nominano Responsabili dell'Esecuzione il dott. Roberto Loconte e il dott. Giovanni Addante.
- occorre approvare lo schema di lettera invito, nonché il capitolato tecnico ed i relativi allegati, tutti acclusi al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- il contratto sarà stipulato non prima di 35 (trentacinque) giorni, a decorrere dalla data della comunicazione di aggiudicazione definitiva, ed entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla medesima data, salvo quanto previsto all'art. 32, commi 9, D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.; è fatta salva l'applicazione di quanto previsto dall'art. 32, co. 10, del Codice dei Contratti pubblici.
- Il contratto sarà stipulato nella forma della scrittura privata firmata digitalmente;
- la procedura trova copertura di spesa sul capitolo 1601010 Bilancio 2018 **"attività di ricognizione, riordino, catalogazione e ricostruzione dei fascicoli relativi al contenzioso definito e pendente in materia di indennità compensativa, ai fini della verifica della regolarità dei relativi pagamenti. art 73 l.r. n. 67/2017 (bilancio di previsione 2018-2020)"** per la spesa complessiva di euro 100.000,00 (I.V.A. inclusa).

DATO ATTO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con

particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, ed al divieto di artificioso frazionamento della spesa.

VISTA la regolarità dell'attività amministrativa svolta.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
Per tutto quanto in premessa esplicitato e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

- di prendere atto della necessità di procedere all'indizione di una procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" oltre la verifica della regolarità dei pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di indennità compensativa,prevedendo una base di gara di € **81.967,21** al netto dell'IVA, nonché la modalità di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 4 del D.L.gs. n. 50/2016 in quanto i servizi richiesti assumono caratteristiche standardizzate e ripetitive;
- di inoltrare gli inviti ad almeno cinque operatori economici, individuati dalla Regione Puglia all'esito della consultazione preliminare di mercato effettuata mediante avviso pubblico con determina dirigenziale n. 128 del 03.07.2018 nonché consultando la categoria merceologica *"410000000 - Servizi archiviazione*" dell'Albo on line dei fornitori della Regione Puglia;
- di nominare quali Responsabili dell'Esecuzione il dott. Roberto Loconte e il dott. Giovanni Addante;
- di approvare gli **allegati 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10** alla presente determinazione, che ne costituiscono parti integranti e sostanziali;
- di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di dare atto che la procedura trova copertura di spesa sul capitolo 1601010 Bilancio 2018 **"attività di ricognizione, riordino, catalogazione e ricostruzione dei fascicoli relativi al contenzioso definito e pendente in materia di indennità compensativa, ai fini della verifica della regolarità dei relativi pagamenti. art 73 l.r. n. 67/2017 (bilancio di previsione 2018-2020)"** per la spesa complessiva di euro 100.000,00 (I.V.A. inclusa);
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito internet www.regione.puglia.it;
- di pubblicare la lettera di invito, il capitolato tecnico e tutti gli allegati sul portale EmPULIA www.empulia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, del Regolamento UE 2016/679 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore (Adriana Tursi)

Il Dirigente della Sezione (Luigi Trotta)

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011 e D.LGS. 126/2014 E S.M.I.

Bilancio autonomo
Esercizio finanziario 2018
Cap. 1601010, bilancio 2018 "**ATTIVITÀ DI RICOGNIZIONE, RIORDINO, CATALOGAZIONE E RICOSTRUZIONE DEI FASCICOLI RELATIVI AL CONTENZIOSO DEFINITO E PENDENTE IN MATERIA DI INDENNITÀ COMPENSATIVA, AI FINI DELLA VERIFICA DELLA REGOLARITÀ DEI RELATIVI PAGAMENTI. ART 73 L.R. N. 67/2017 (BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020)"**
Missione 16 programma 1 titolo 1;
importo €.100.000,00
PdC U. 1.3.2.11

Codice CRA di Struttura Regionale: **64.05**

Viene effettuata la prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata del complessivo importo di € 100.000,00 sul capitolo 1601010 - lo spazio finanziario è stato riconosciuto con DGR n. 357 del 13.03.2018 (Allegato A).

CAUSALE DELLA PRENOTAZIONE OBBLIGAZIONE GIURIDICA NON PERFEZIONATA: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" ai sensi dell'art. 73 della L. 67/2017.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

Si attesta che:
- esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi richiamato;
- si attesta la compatibilità dei pagamenti ai vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n 68/2017 e il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465, 466 dell'art. unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.
- non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013;

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria
Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Il presente atto è composto da n. 6 facciate timbrate e vidimate ed è redatto in unico originale che sarà custodito agli atti del Dipartimento. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato Generale della Giunta Regionale. Una copia sarà inviata all'Assessore all'Agricoltura e copia all'Ufficio proponente.
Gli allegati al presente atto sono:

1. lettera di invito n. 23 facciate timbrate e vidimate;
2. domanda di partecipazione n. 10 facciate timbrate e vidimate ;
3. D.G.U.E. n. 16 facciate timbrate e vidimate ;
4. modello per eventuale dichiarazione ex art.80, del D.Lgs. n. 50/2016 n. 5 facciate timbrate e vidimate;
5. modello dichiarazioni integrative d.g.u.e n. 4 facciate timbrate e vidimate;
6. capitolato tecnico n. 14 facciate timbrate e vidimate ;
7. modello di offerta economica n. 5 facciate timbrate e vidimate;
8. patto di integrità n. 4 facciate timbrate e vidimate;
9. accettazione patto di integrità n. 3 facciate timbrate e vidimate ;
10. D.U.V.R.I n. 46 facciate timbrate e vidimate;

.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle filiere agroalimentari
(Dr. Luigi Trotta)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo- LETTERA DI INVITO.

CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002

Il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Sezione Competitività delle filiere agroalimentari intende procedere all'affidamento del servizio in oggetto con procedura negoziata espletata in modalità telematica ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

I servizi dovranno essere conforme a quanto dettagliatamente indicato nella presente lettera di invito e nel capitolato tecnico allegato.

La procedura di appalto non prevede la suddivisione in lotti in quanto trattasi di servizi assolutamente omogenei e funzionalmente connessi nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità.

Codesto operatore economico, pertanto, qualora lo ritenga di sua convenienza e senza alcun impegno da parte di questa Amministrazione, è invitata a formulare una offerta rispondendo alla presente richiesta.

Per le prestazioni di cui alla presente procedura negoziata i costi per la sicurezza da interferenze sono pari a **euro 1.160,00.**

0. CHIARIMENTI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:
dott.ssa Adriana Tursi
Telefono: 080 540 5262
E-mail: a.tursi@regione.puglia.it

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sulla documentazione di gara, formulate in lingua italiana, potranno essere trasmesse direttamente attraverso il portale EmPULIA, utilizzando l'apposita funzione "Per inviare un quesito sulla procedura clicca qui" presente all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto e dovranno pervenire entro e non oltre il giorno ..... ore **12,00.**

La richiesta dovrà indicare necessariamente il riferimento al documento di gara, pagina, paragrafo e testo su cui si richiede il chiarimento.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di chiarimento oltre il termine stabilito.

Le risposte ad eventuali quesiti in relazione alla presente gara saranno pubblicate entro il giorno .....ore **12,00** e saranno accessibili nell'area riservata del portale EmPULIA, all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 23 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

L'avvenuta pubblicazione del chiarimento richiesto sarà notificata, come avviso, all'indirizzo e-mail del legale rappresentante della ditta che ha proposto il quesito, così come risultante dai dati presenti sul Portale.

1. SOGGETTI AMMESSI E OGGETTO DEL SERVIZIO

Sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente i soggetti che hanno ricevuto la presente lettera di invito in possesso dei requisiti previsti dalla presente lettera di invito e dal capitolato tecnico allegato.
Si precisa che gli operatori economici destinatari della presente lettera d'invito sono stati individuati dalla Regione Puglia: all'esito della consultazione preliminare di mercato effettuata mediante avviso pubblico con determina dirigenziale n. 128 del 03.07.2018 e consultando la categoria merceologica *"410000000 - Servizi archiviazione"* dell'Albo on line dei fornitori della Regione Puglia.
Secondo quanto indicato all'art. 73 della L. R. n. 67/2017, l'incarico ha per oggetto l'**attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso** sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi, a cura dell'Impresa aggiudicataria dei servizi, nell'Archivio Generale Regionale - comparto n. 1 in via Gentile n. 52 Bari.

I servizi richiesti, in senso tecnico ed organizzativo, riguardano i fascicoli presenti presso il comparto n. 1 dell'archivio regionale generale - **93,75 metri lineari** - oltre alle informazioni sui pagamenti da reperire anche presso il servizio regionale competente in Via Gentile n. 52, Bari e sono di seguito elencati:

- servizio di riordino, archiviazione e catalogazione degli atti previamente repertoriati, al fine di associare ad ogni avente diritto all'indennità compensativa un fascicolo che contenga: l'atto amministrativo che riconosce il diritto all'indennità compensativa, l'atto introduttivo del giudizio (atto di citazione o ricorso), sentenza e/o decreto ingiuntivo, atto di precetto, atto di pignoramento, ordinanza di assegnazione somme, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento;
- servizio di informatizzazione del fascicolo analogico;
- servizio di verifica e controllo della regolarità dei pagamenti eseguiti dall'Ente Regione, con riferimento alla posizione di ciascun soggetto creditore;
- servizio di ricognizione dell'intera attività espletata con predisposizione di un database che evidenzi per ogni beneficiario dell'indennità: la collocazione e il contenuto del fascicolo cartaceo, lo stato dei pagamenti eseguiti, la regolarità degli stessi ed eventuali criticità/irregolarità (es. duplicazioni dei pagamenti);
- eventuali servizi connessi.

2. COSTI DEL SERVIZIO

L'importo complessivo dell'affidamento in applicazione dell'art. 35, comma 14, del d.lgs. 50/2016, ammonta ad **euro 81.967,21** al netto dell'IVA – Bilancio 2018 cap. 1601010 Missione 16 Programma 01 Titolo 01.

L'importo presunto posto a base di gara per la durata dell'appalto è pari ad a **euro 81.967,21** I.V.A. esclusa. I costi per la sicurezza da interferenze sono pari a **euro 1.160,00** e non sono soggetti a ribasso.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Non è previsto da parte dell'operatore economico, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, trattandosi di appalto inferiore a 150.000,00 euro.

3. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici invitati alla presente procedura dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito elencati; tali requisiti, a pena esclusione, devono essere posseduti dall'operatore economico alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e dovranno perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di gara fino alla stipula del contratto, ferma rimanendo, anche successivamente, l'operatività di eventuali cause risolutive *ex lege*.

Il concorrente dovrà attestarne il possesso mediante dichiarazioni sostitutive di atto notorio, rese dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR. 445/2000, utilizzando i modelli allegati alla presente Lettera di invito (Allegato 2 – allegato 2 bis).

3.1 Requisiti di carattere generale

Il concorrente non deve trovarsi, a pena di esclusione, in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

3.2 Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale
-Il concorrente, a pena di esclusione, deve essere iscritto, se dovuto, nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con attività esercitata inerente l'oggetto della gara. Per operatori esteri, è richiesta l'iscrizione nel corrispondente registro professionale dello Stato in cui hanno sede legale (art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016).In caso di cooperative o consorzi di cooperative l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative.

-Il concorrente, a pena di esclusione, deve aver conseguito un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, non inferiore all'importo posto a base di gara.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. - Gli operatori economici devono avere la copertura assicurativa contro i rischi professionali.
La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice
- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- Il concorrente deve aver eseguito, a pena di esclusione, nei 36 (trentasei) mesi precedenti la data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, almeno 1 servizio corrispondente o analogo a quelli oggetto del presente affidamento di importo complessivo minimo pari a € 80.000,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:
- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

Gli operatori economici devono essere in possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine e di attrezzature, in riferimento ai servizi da espletare.
A dimostrazione del possesso di idonea tecnica-professionale il concorrente, a pena di esclusione, dovrà rendere una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante, ai sensi dell'articolo 47 del DPR. 445/2000 (Allegato 2) nella quale dovrà specificare l'oggetto del servizio reso, il soggetto committente, l'importo e il periodo di esecuzione del servizio stesso.

4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Gli operatori economici invitati alla procedura di gara, entro il termine per la presentazione dei chiarimenti, devono procedere, utilizzando la procedura telematica prevista per l'invio dei chiarimenti di cui al punto 0, a richiedere il sopralluogo obbligatorio. La Stazione Appaltante comunicherà la data e l'ora di svolgimento dello stesso.

Il sopralluogo ha ad oggetto la documentazione cartacea presso l'Archivio Generale Regionale Comparto 1 - in via Gentile n. 52 Bari - nonché le informazioni digitali relative ai flussi di pagamento gestiti dalla Sezione Regionale competente- in via Gentile n. 52 Bari - rilasciando attestazione di sopralluogo, così come indicato nel capitolato tecnico, da allegare alla propria offerta.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE OFFERTA – SOCCORSO ISTRUTTORIO

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata esclusivamente per via telematica, a pena esclusione, tramite il Portale EmPULIA www.empulia.it, seguendo la procedura ivi prevista e descritta in sintesi nel presente documento.
Gli operatori economici invitati a partecipare alla gara riceveranno un invito che sarà visualizzabile nell'apposita cartella **INVITI**, personale per ogni ditta registrata, nonché all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante da loro indicato sul Portale EmPULIA in sede di iscrizione all'Albo.
Per partecipare alla gara gli operatori economici concorrenti, a pena di esclusione, devono far pervenire esclusivamente tramite il Portale EmPULIA la propria offerta **entro le ore 10.00 del giorno --/--/2018**, pena l'irricevibilità dell'offerta e la non ammissione dell'operatore economico alla gara, secondo la seguente procedura:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

1) accedere al sito www.empulia.it e cliccare su Entra (presente in alto a destra); inserire la propria terna di valori (codice di accesso, nome utente e password) e cliccare su **ACCEDI**;
2) cliccare sulla sezione **INVITI**;
3) cliccare sulla lente "**VEDI**" situata nella colonna "**DETTAGLIO**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione **ATTI DI GARA**) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
5) creare la propria offerta telematica cliccando sul link **PARTECIPA** (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
6) compilare la sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 4.1;
7) compilare la sezione **BUSTA ECONOMICA** redatta con le indicazioni di cui al successivo art. 5.3;
8) denominare la propria offerta attribuendogli un nome;
9) cliccare su **CONFERMA**, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su **INVIA** per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riproducente l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul **Portale** il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

1) inserire i propri codici di accesso;
2) cliccare sul *link* "**INVITI**";
3) cliccare sulla lente "**APRI**" situata nella colonna "**DOC.COLLEGATI**" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
4) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "**OFFERTE**";
5) visualizzare la propria **OFFERTA**. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato).

L'invio *on-line* dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente per tutte le scadenze temporali relative alle gare telematiche; **l'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.**

Il sistema rifiuterà le offerte telematiche pervenute oltre i termini previsti dalla presente lettera d'invito, informando l'impresa con un messaggio di notifica ed attraverso l'indicazione dello stato dell'offerta come "**Rifiutata**".

Qualora, entro il termine previsto, una stessa ditta invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione, ai fini della presente procedura, solo **l'ultima offerta telematica pervenuta**, che **verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta telematica precedente**.

Si evidenzia quanto segue:

- la domanda di partecipazione (allegato 1), la dichiarazione requisiti di ammissione (allegato 2), l'eventuale dichiarazione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato 2 bis); l'offerta economica (allegato 3) e ogni eventuale ulteriore documentazione relativa alla Busta Documentazione devono essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con apposizione di firma digitale del soggetto legittimato (o dei soggetti legittimati come, ad esempio, nel caso di società con amministratori a firma congiunta), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia Digitale (ex DigitPA); l'elenco dei certificatori è accessibile all'indirizzo: http://www.digitpa.gov.it/firma-digitale/certificatori-accreditati/certificatori-attivi. Per l'apposizione della firma digitale i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.
Si invitano gli operatori partecipanti a controllare, prima dell'inoltro dell'offerta, la pagina del portale www.empulia.it all'interno dell'invito relativo alla procedura di gara in oggetto per verificare la presenza di eventuali chiarimenti.
Per quanto riportato nella presente lettera di invito si precisa che:

1. per Portale si intende il Portale EmPULIA raggiungibile all'indirizzo Internet www.empulia.it, dove sono resi disponibili agli utenti i servizi e gli strumenti tecnologici della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia denominata EmPULIA;
2. per offerta telematica si intende l'offerta inviata attraverso il Portale e comprensiva della domanda di partecipazione (allegato 1), la dichiarazione requisiti di ammissione (allegato 2), l'eventuale dichiarazione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (allegato 2 bis), l'offerta economica (allegato 3) e ogni ulteriore eventuale documento.

Si evidenziano di seguito le seguenti prescrizioni vincolanti per ciascun fornitore:

1. utilizzare una stazione di lavoro connessa ad internet rispondente ai requisiti minimi indicati nella sezione FAQ del portale EmPULIA;
2. non utilizzare file nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
3. non utilizzare file presenti in cartelle nel cui nome siano presenti accenti, apostrofi e caratteri speciali;
4. utilizzare nomi brevi e senza accenti, apostrofi e caratteri speciali per nominare i documenti inviati o creati tramite il Portale.

Si rammenta, infine, che:

- l'utente che presenta l'offerta telematica può richiedere il supporto tecnico al numero verde numero 800900121 o via *email*helpdesk@empulia.it entro 1 (un) giorno lavorativo dal termine stabilito per la presentazione delle offerte. Le richieste devono essere effettuate nei giorni e negli orari di operatività del servizio di Help Desk indicati sul portale EmPULIA, in caso contrario saranno evase nelle ore di operatività dello stesso servizio.
- La presentazione delle offerte tramite la piattaforma EmPULIA è compiuta quando il concorrente visualizza un messaggio del sistema che indica la conferma del corretto invio dell'offerta. Comunque il concorrente può verificare lo stato della propria offerta (In lavorazione/Salvato/Inviato) accedendo nella propria area di lavoro ai "Documenti collegati" al bando di gara.
- La dimensione massima di ciascun file inserito nel sistema deve essere inferiore a 7 (sette) MByte, (*nelle procedure a singolo lotto è possibile superare tale limite suddividendo i documenti da inviare in più files e caricandoli singolarmente attraverso la funzione "Aggiungi allegato"; in tal caso si richiede di numerare i files in modo da permetterne la corretta ricombinazione*). È responsabilità del concorrente diminuire ulteriormente la dimensione dei *files* da trasmettere e/o far controllare per tempo la funzionalità del proprio collegamento di rete qualora si riscontrassero problemi di trasmissione non causati dalla piattaforma EmPULIA. Eventuali malfunzionamenti della piattaforma EmPULIA saranno tempestivamente comunicati dalla home page del portale all'indirizzo www.empulia.it e/o dal servizio di Help Desk.

Si invitano gli operatori economici a controllare costantemente le FAQ pubblicate sulla *home page* del Portale per verificare la presenza di eventuali ulteriori chiarimenti di ordine tecnico.

5.1. Busta Documentazione

L'operatore economico dovrà inserire, a pena di esclusione, nella sezione **BUSTA DOCUMENTAZIONE** la seguente documentazione *in formato elettronico*, cliccando sul pulsante ***"Allegato"*** e caricando il documento firmato digitalmente sulla piattaforma:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- **Documentazione obbligatoria:**

-domanda di partecipazione che deve essere, **pena l'esclusione dalla gara**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico e redatta, preferibilmente secondo il modello di cui all'**allegato 1**(*In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e controfirmato dalle imprese mandanti)*.

-dichiarazione requisiti di ammissione (riferimento **allegato 2**), resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, che deve essere, **pena l'esclusione dalla gara**, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore economico. In caso di RTI non ancora costituito o di consorzio ordinario non ancora costituito, la suddetta dichiarazione dovrà essere resa da ogni impresa raggruppanda o consorzianda. Con la citata dichiarazione il soggetto che la sottoscrive digitalmente può rendere la dichiarazione di insussistenza delle clausole di esclusione ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 oltre che per sé stesso anche per i soggetti di cui al comma 3 dello stesso articolo, indicando i relativi i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.)

NB: Per i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 dovranno essere rilasciate esclusivamente le dichiarazioni relative alle cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 e comma 2 del D.Lgs 50/2016; in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, le dichiarazioni di cui all'art. 80, comma 1 e comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 andranno rese anche con riferimento ai soggetti sopra indicati (compresi i cessati) che hanno operato presso l'impresa cedente, incorporata o le società fusesi, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara.

Nel caso in cui la dichiarazione unica e/o la dichiarazione di offerta siano digitalmente sottoscritte da soggetto diverso dal legale rappresentante, dovrà, **a pena di esclusione**, essere allegata – digitalizzata tramite scanner - la documentazione che attesti la legittimità del potere di firma di chi sottoscrive autenticata nelle forme previste dalla legge o, in alternativa, la documentazione attestante il potere di firma di chi sottoscrive deve essere firmata digitalmente dal soggetto competente.

Si precisa che nel caso di società con due soli soci persone fisiche i quali siano in possesso, ciascuno, del cinquanta per cento (50%) della partecipazione azionaria, le dichiarazioni previste ai sensi dell'art. 80, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. 50/2016 devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

- **attestato comprovante l'avvenuto sopralluogo**, debitamente sottoscritto dal legale rapp.te dell'operatore economico e da un responsabile dell'esecuzione della Stazione Appaltante;

- Il capitolato speciale tecnico (allegato 3), di questa Stazione appaltante, firmato per accettazione in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o soggetto legittimato (nel caso di R.t.i. o consorzio il documento deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate o consorziate);

- Dichiarazione offerta economica (allegato 4);

- **Visura registro della C.C.I.A.A.** In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche **l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative**.

-D.U.V.R.I. (allegato 6);

-Cauzione provvisoria: L'offerta è corredatada **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al ***2% del prezzo base dell'appalto***e precisamente di importo pari ad € Euro 1.639,34 (milleseicentotrentanove/34),salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.
La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.
La **garanzia provvisoria è costituita,** a scelta del concorrente:

a) con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli (Tesoreria) IBAN IT62R0101004015100000046774 specificando, nella causale del versamento *"Deposito cauzionale partecipazione Gara di affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" CIG* **7646942829.**Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria,** questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

7. riportare l'autentica della sottoscrizione;
8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
9. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
- L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
- In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

  a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

  b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

  Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

  È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

-D.G.U.E
Il concorrente compila il DGUE in formato elettronico
Parte I– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.
Parte II – Informazioni sull'operatore economico
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C
Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.
Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

1) DGUE, in formato elettronico a firma digitale del Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta, con firma digitale dall' Impresa ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta con firma digitale dall'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5) PASSOE dell'ausiliaria;
6) **In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list":** dichiarazione sottoscritta con firma digitale dal Legale Rappresentante dell' Impresa ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D
Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.
Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1) DGUE, in formato elettronico, a firma digitale del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione
Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (Sez. A-B-C-D).
Si chiede di prestare attenzione nella compilazione della parte III Motivi di esclusione – lettera C Motivi legati a insolvenza, conflitti di interessi o illeciti professionali - secondo riquadro dove oltre alla lettera a) vanno compilate anche le lettere b) c) e d)

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 1 lettera b-bis e comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – vedi allegato 4].

Parte IV – Criteri di selezione
Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 3.2 della presente lettera invito;
b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui par. 3.3 della presente lettera invito;
c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 3.4 della presente lettera invito.;

Parte VI – Dichiarazioni finali
Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:
- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

- **Dichiarazioni integrative e documentazione eventuale**

-Dichiarazioni integrative:
Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. b-bis) e comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la documentazione di cui ai precedenti paragrafi non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.80 co. 1 del D.Lgs. 50/2016 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra indicati (se presenti), detta dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti (riferimento **allegato 2 bis**) o deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara;

3. accetta il patto di integrità/protocollo di legalità **allegato5 -5.1** alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

-Documentazione eventuale:

nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al precedente punto 4.1.1 sia procuratore speciale e/o persona munita di apposita delega alla firma degli atti di gara detta dichiarazione deve essere anche corredata, a pena di esclusione, di idoneo documento in originale o in copia resa conforme ai sensi di legge, da cui risultino i poteri di firma del sottoscrittore medesimo.

Nel caso in cui il soggetto che ha sottoscritto, con firma digitale, la documentazione di cui all'allegato 2 non rilasci la dichiarazione dell'insussistenza delle clausole di esclusione ex art.80 co. 1 e co. 2 del D.Lgs. 50/2016 oltre che per se stesso anche per i soggetti sopra indicati (se presenti), detta dichiarazione deve essere resa da tutti i soggetti a cui spetta renderla e sottoscritta con firma digitale degli stessi dichiaranti (allegato 2 bis), pena l'esclusione dalla gara.

Nel caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

In caso di R.T.I. già costituito la mandataria dovrà trasmettere il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito ai sensi dell'art. 48 commi 14 e 15 del D.lgs. 50/2016 alla mandataria – digitalizzato tramite scanner e firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma – ai sensi dell'art. 48 co. 12 e 13 del D.Lgs. 50/2016; in alternativa potrà essere allegata, in formato elettronico e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o da persona munita di comprovati poteri di firma, una dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/00 contenente gli estremi dell'atto costitutivo e del mandato; in ogni caso dovranno essere espressamente specificate, ai sensi del comma 4 dell'art. 48 del citato decreto legislativo, le prestazioni che ciascuna impresa si impegna ad eseguire;

In caso di R.T.I. non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico raggruppando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

- l'operatore economico al quale sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, in caso di aggiudicazione;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- le parti del servizio e/o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

In caso di Consorzio già costituito si dovrà trasmettere copia autenticata nei modi di legge – firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio o da persona munita di comprovati poteri di

firma – dell'atto costitutivo e del verbale dell'organo deliberativo nel quale siano indicate, tra l'altro, le imprese consorziate per le quali il consorzio medesimo concorre alla presente gara;
In caso di Consorzio ordinario non ancora costituito si dovranno trasmettere le dichiarazioni, firmate digitalmente, dal legale rappresentante di ogni operatore economico consorziando o da persona munita di comprovati poteri di firma attestanti:

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016;
- le parti dei servizi che saranno eseguite dai singoli operatori economici.

Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire la documentazione amministrativa di cui ai precedenti punti, per la quale è richiesta la firma digitale a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato .pdf anche se sprovvisto di firma digitale.
Si rammenta che la falsa dichiarazione:

a) comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
b) induce la Stazione Appaltante a darne segnalazione all'ANAC ai sensi dell'art. 80 comma 12.del D.Lgs.n. 50/2016.

5.2. Soccorso istruttorio

Secondo quanto previsto ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del Codice dei contratti **in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive** di cui innanzi, **in caso di mancanza, incompletezza o irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti** in base alla legge e alla presente Lettera di invito, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, per produrre, integrare o regolarizzare le dichiarazioni o gli elementi, anche di soggetti terzi, mancanti, incomplete ovvero per le quali venga rilevata ogni altra irregolarità essenziale.
L'inutile decorso del termine assegnato dalla Stazione Appaltante per la regolarizzazione comporterà l'**esclusione dalla gara.**
La stazione appaltante può richiedere tramite EmPULIA, ad ogni fornitore che partecipa alla gara, la documentazione integrativa che riterrà opportuna, cliccando sul corrispondente link "COMUNICAZIONE INTEGRATIVA". I fornitori interessati dalla richiesta di integrazione documentale saranno preventivamente informati della stessa a mezzo PEC, trasmessa dalla piattaforma all'indirizzo del legale rappresentate del fornitore, da quest'ultimo fornito in sede di registrazione alla piattaforma;
L'operatore economico potrà rispondere tramite portale (entro la scadenza dei termini indicati dalla stazione appaltante), alla richiesta di integrazione, anche con eventuale allegazione documentale, utilizzando il tasto "Crea risposta";
Scaduti i termini per la presentazione della risposta, il tasto "Crea Riposta" verrà disabilito dal sistema e l'operatore economico non potrà più rispondere alla richiesta di integrazione.
Ogni diversa richiesta di integrazione documentale potrà essere trasmessa anche tramite la funzione di "COMUNICAZIONE GENERICA": in tale ipotesi, l'operatore economico, seguendo lo stesso procedimento descritto per la "Comunicazione Integrativa", potrà ricevere comunicazioni, rispondere ed inviare documentazione aggiuntiva, tramite la funzione "Aggiungi allegato".

5.3. Busta Economica

L'operatore economico, **a pena di esclusione**, dovrà inserire nella sezione **BUSTA ECONOMICA**:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

1. l'importo offerto, in cifre - al netto dell'IVA e oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale - del prezzo complessivo dei servizi oggetto di appalto, nell'apposito campo denominato "*Valore offerto*";
2. oneri per la sicurezza aziendale;
3. costi della manodopera;
4. la propria dichiarazione d'offerta, redatta sul modello **allegato 4** debitamente compilato e firmato digitalmente – pena la non valutazione - dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente (o da persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella busta A "Documenti") *in formato elettronico,* contenente il medesimo importo, al netto di IVA e oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale, in cifre e in lettere, già inserito nel campo denominato *"Valore offerto"* - cliccando sul pulsante "Allegato" e caricando il relativo documento nella sezione **BUSTA ECONOMICA**.

Si ribadisce che, **a pena di esclusione**, l'importo offerto dovrà essere inserito sia nel campo denominato "*Valore offerto*" che risultare nella dichiarazione di offerta – sottoscritta digitalmente - e inserita come allegato sulla piattaforma.
In caso di discordanza tra l'importo inserito nel campo denominato "*Valore offerto*" e quello contenuto nella dichiarazione di offerta, sottoscritta digitalmente, prevale quest'ultima.
In caso di discordanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere prevarrà quella indicata in lettere. Al fine di evitare contestazioni interpretative, si invitano i concorrenti a scrivere a macchina i valori economici offerti.
Si raccomanda di prestare massima attenzione ad inserire l'offerta economica sottoscritta con firma digitale, che è richiesta a pena di esclusione, posto che il sistema consente di caricare un documento in formato ".pdf" anche se sprovvisto di firma digitale.
La validità dell'Offerta è di 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.
L'offerta presentata è irrevocabile, impegnativa e valida per almeno 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi a far data dal giorno fissato come scadenza per la presentazione della stessa.
L'offerta economica si intende fissa ed invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia.
Si precisa infine che l'offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l'esclusione dalla gara:

- **se parziale;**
- **se condizionata;**
- **se indeterminata;**
- **se superiore al prezzo complessivo posto a base di gara.**

Inoltre, si fa presente che ciascun offerente dovrà indicare, a pena di esclusione, una sola offerta e, pertanto, non saranno ammesse offerte alternative.

Attestazione del Pagamento dell'Imposta di bollo
L'offerta economica dovrà essere resa legale mediante l'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00 (solo per i soggetti che non siano esenti in base ad espressa disposizione di legge).
Nel caso in cui il concorrente sia esente dovrà allegare una dichiarazione firmata digitalmente che giustifichi l'esenzione del pagamento.
L'imposta di bollo dovrà essere versata presso gli sportelli delle banche, di Poste Italiane S.p.A. oppure degli Agenti della riscossione dopo aver compilato il modello F23, seguendo le istruzioni fornite con apposito programma sul sito dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziadelleentrate.gov.it, con specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale); in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 i dati sono quelli della mandataria capogruppo o di una mandante/consorziata e in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) ed c) del suddetto decreto i dati sono quelli del Consorzio o di una consorziata esecutrice;
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 Bari, C.F. 80017210727);
- del codice ufficio;
- del codice tributo (campo 11: 456T) e descrizione del pagamento (campo 12: "*Imposta di bollo – CIG* **7646942829***).*

Detta attestazione dovrà, quindi, essere scansionate in formato PDF, firmata digitalmente dal sottoscrittore e inserita nella Sezione denominata "Busta Economica".

6. PARTECIPAZIONE DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (R.T.I.)

È ammessa la presentazione di offerte da parte di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande e di Consorzi di imprese con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 45, 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.
Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. n. 50/2016 é vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti; i consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c), sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.
È fatto obbligo, ai sensi dell'art. 48, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, di specificare nell'offerta le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

I **requisiti di ordine generale** devono essere posseduti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara, ancorché raggruppando, raggruppato, consorziando o consorziato; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e dalle consorziate per le quali essi eventualmente concorrono.

I **requisiti di idoneità professionale** devono essere posseduti, se dovuti, a pena di esclusione, da ciascun operatore economico partecipante alla gara in raggruppamento di imprese già costituito o costituendo, ovvero in consorzio già costituito o costituendo, in ragione delle attività che saranno eseguite dallo stesso; detti requisiti devono, altresì, essere posseduti dai consorzi di cui all'art. 45 co. 2 lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e da ciascuna delle consorziati per le quali essi eventualmente concorrono, relativamente all'oggetto dell'attività prestata.

I **requisiti di capacità economico-finanziario** devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, dall'RTI nel suo complesso, a condizione che sia posseduto dalla mandataria in misura maggioritaria;
- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

I requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione:

- per i R.T.I. costituiti o costituendi, per quanto concerne lo svolgimento di attività analoga a quella oggetto della presente lettera di invito, dalla impresa mandataria;
- per i consorzi dal Consorzio medesimo a condizione che le Imprese consorziate o consorziande possiedano cumulativamente l'intero 100% del requisito richiesto.

Gli operatori economici che intendano presentare un'offerta per la presente gara in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti o con l'impegno di costituire un R.T.I. o un consorzio ordinario di concorrenti dovranno osservare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:

per la "BUSTA DOCUMENTAZIONE":

- la domanda di partecipazione (**allegato 1**) dovrà essere firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - da tutte le imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.
- La dichiarazione requisiti di partecipazione (**allegato 2**) dovrà essere presentata e firmata digitalmente, a pena di esclusione,
  - da ognuna delle imprese raggruppande o consorziande;
  - dalla mandataria in caso di R.T.I. già costituito;
  - dal consorzio nel caso di consorzio già costituito.

per la "BUSTA ECONOMICA":

- l'Offerta economica dovrà essere firmate digitalmente, pena esclusione
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, dell'Impresa mandataria, in caso di R.T.I. costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, del Consorzio già costituito;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di ogni Impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito al momento della presentazione dell'offerta;
  - dal legale rappresentante, o da persona munita di comprovati poteri di firma, di tutti gli operatori economici consorziandi.

7. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

I servizi oggetto della presente procedura di gara sono ripetitivi e con caratteristiche standardizzate, pertanto, l'aggiudicazione sarà effettuata per il lotto unico e indivisibile con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 in favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo complessivo più basso.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).
La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.
Potrà essere nominato anche un segretario, che avrà il compito di assistere la Commissione giudicatrice in tutte le fasi di valutazione e di redigere verbali di gara.
I lavori della Commissione dovranno rispettare i termini di cui all'art. 15 co. 1 lett. e) della L.R. n. 15/2008.

Saranno esclusi dalla gara gli operatori economici che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di servizio specificate nella documentazione di gara, offerte che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, offerte incomplete e/o parziali.
Si precisa che:

- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- nel caso in cui due o più concorrenti conseguano lo stesso punteggio finale, si procederà all'aggiudicazione in conformità a quanto previsto dall'articolo 77 comma 2 del R.D. n.827/1924.

Il Presidente della Commissione, presso gli uffici del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – Bari, accertata la regolare costituzione della Commissione stessa, dichiarerà aperta la gara e, in seduta pubblica il giorno .... alle **ore 12.00**, procederà:

1. all'ammissione dei plichi telematici pervenuti regolarmente entro il termine di scadenza della gara;
2. all'apertura delle BUSTE documentazione AMMINISTRATIVA di tutte le offerte ammesse;
3. a verificare la correttezza formale della documentazione contenuta nella predetta busta contenente la documentazione amministrativa.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica e/o pec.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo piattaforma telematica con la modalità "Comunicazione Prossima Seduta".

Si precisa che i requisiti di sicurezza previsti sul portale non consentono l'apertura delle offerte economiche se non sono prima state aperte tutte le sezioni **BUSTA DOCUMENTAZIONE** presenti in ciascuna offerta presentata.

Alle sedute pubbliche della Commissione potranno assistere i titolari e/o gli incaricati degli operatori economici concorrenti, purché muniti di apposita delega, con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia del legale rappresentante del concorrente medesimo.

L'accesso e la permanenza del rappresentante dell'operatore economico concorrente nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati all'esibizione dell'originale del proprio documento di identità. Al fine di consentire al personale della Regione Puglia di procedere alla sua identificazione, l'incaricato dell'operatore economico concorrente dovrà presentarsi almeno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

quindici minuti prima dell'orario fissato per la seduta aperta al pubblico.

In caso di irregolarità suscettibili di regolarizzazione, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 83 co. 9 del d.lgs. 50/2016, l'operatore economico interessato verrà invitato, con comunicazione scritta a mezzo piattaforma EmPULIA, a completare o a fornire chiarimenti in ordine ai documenti presentati.

Di seguito la Commissione, nella medesima seduta pubblica o, in caso di soccorso istruttorio, in una successiva - di cui sarà dato avviso a tutti i concorrenti ammessi - provvederà all'**apertura delle buste telematiche contenenti l'Offerta economica** dei concorrenti ammessi a partecipare alle successive fasi di gara, escludendo eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvedendo alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 50/2016.

La verifica della congruità delle offerte può avvenire attraverso i metodi di calcolo sorteggiati dalla Commissione aggiudicatrice ai sensi dell'art. 97 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, da cui risulterà la soglia di anomalia al di sopra della quale l'offerta verrà considerata presuntivamente anomala, oppure verrà esclusa automaticamente.

La Commissione richiederà per iscritto all'offerente, la cui offerta sia considerata presuntivamente anomala, di presentare, in forma scritta, le giustificazioni entro un termine perentorio di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

La Commissione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite.

La Commissione può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni dell'offerente, qualora questi non presenti le spiegazioni o le precisazioni entro il termine stabilito o esclude l'offerta se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzo o di costi proposti.

La stazione appaltante procede all'accertamento dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 97 comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 e alle eventuali esclusioni dalla gara.

Ove più concorrenti si collochino ex aequo, si procederà, in seduta pubblica, in conformità a quanto previsto dall'art. 77 co. 2 del R.D. n. 827/1924.

Determinata la graduatoria finale, con proposta di aggiudicazione, la Commissione giudicatrice trasmetterà tutti gli atti di gara alla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante, effettuati gli adempimenti di competenza sulla regolarità dell'aggiudicazione, procederà quindi:

- ad approvare la graduatoria e l'aggiudicazione provvisoria a termini dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
- ad aggiudicare definitivamente l'appalto.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace, previa verifica del possesso dei requisiti del concorrente classificatosi primo nella graduatoria finale e secondo i termini stabiliti dall'art. 32 commi 7 e 8 del citato decreto.
La Stazione Appaltante provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva nei termini e con le modalità dell'articolo 76, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016.
La Stazione Appaltante, anche per il tramite della Commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di verificare, tra le altre, in qualsiasi momento successivo all'ammissione dei concorrenti, la regolarità delle dichiarazioni/documentazioni rese in gara dagli operatori economici partecipanti alla gara adottando gli opportuni provvedimenti consequenziali. Si riserva, altresì, la facoltà di non

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ammettere alla gara i concorrenti che dovessero risultare iscritti nel casellario informatico dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione ovvero in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni. La Stazione Appaltante si riserva infine la facoltà di verificare nel suo complesso, attraverso controlli a campione, la moralità e la capacità economica e finanziaria e/o tecnica e professionale del concorrente (qualunque sia la forma di partecipazione alla gara) e di escluderlo dalla gara qualora non ritenuto moralmente e professionalmente adeguato. Si provvederà, di conseguenza, alle opportune segnalazioni alle Autorità.

8. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto per il subappalto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
Qualora, per aspetti specialistici, il concorrente intendesse affidare a soggetti terzi parte delle azioni previste, in misura non superiore al 30% dell'importo totale del servizio, dovrà farne esplicita indicazione nella busta relativa alla documentazione amministrativa, indicando le parti del servizio che si intendono subappaltare, a norma dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.
Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.
Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.
L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.
Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Regione Puglia, con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dell'assenza dei medesimi motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016.
Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.
In caso di ricorso al c.d. AVVALIMENTO il concorrente dovrà allegare tutte le dichiarazioni e il contratto di avvalimento previsti dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016; la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante ovvero da persona munita dei poteri di firma del soggetto che rende le dichiarazioni.

9. RESPONSABILITÀ

La partecipazione alla procedura implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme del capitolato speciale e della presente lettera di invito nonché di tutte quelle stabilite dalle leggi e regolamenti vigenti in materia.

10. DURATA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'incarico avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla aggiudicazione definitiva, salvo una proroga motivata di 6 (sei) mesi.
Le spese tutte relative alla regolarizzazione fiscale del contratto a stipularsi saranno a carico dell'aggiudicatario che assumerà ogni onere relativo alla mancata o inesatta osservanza delle norme in materia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

11. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Informativa circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR" o anche "Normativa Applicabile in Materia di Protezione dei Dati"), la Regione Puglia fornisce di seguito l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali forniti dall'operatore per la valutazione dell'Offerta contrattuale e l'eventuale successiva gestione del contratto qualora assegnato a codesta Impresa. Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Silvia Piemonte, indirizzo e-mail s.piemonte@regione.puglia.it, o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione dott. Luigi Trotta.

Per la presentazione dell'offerta è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 le Regione Puglia fornisce le seguenti informazioni.

Finalità del trattamento.
I dati inseriti nelle buste telematiche vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.
I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili.
Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi della citata legge.

Modalità del trattamento dei dati.
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
I dati inseriti nelle buste telematiche potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990. Il Titolare garantisce la massima cura affinché la comunicazione dei Vostri dati personali ai predetti destinatari riguardi esclusivamente i dati necessari per il raggiungimento delle specifiche finalità cui sono destinati;

Diritti del concorrente interessato.
In qualità di interessato, l'operatore economico ha il diritto di ottenere dal Titolare:

- l'accesso ai dati personali e alle informazioni relative al trattamento;
- la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una

dichiarazione integrativa;
il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali che la riguardano, nonché la portabilità degli stessi e la limitazione del trattamento nei casi previsti dalla legge.

12. ACCESSO AGLI ATTI

I partecipanti potranno esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs 50/2016; in tal caso questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 184/2006.

13. RISERVE DELLA STAZIONE APPALTANTE

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016;

b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente;

d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

14. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà in un'unica soluzioneprevia verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura.

In particolare, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **JSRQC1**

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore, la Regione opera una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); tutte le predette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di verifica di conformità, previo accertamento d'ufficio della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, il committente effettuerà il pagamento in via sostitutiva agli enti previdenziali e assicurativi come previsto all'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

15. SPLIT PAYMENT

A seguito delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (c.d. *split payment*) previste dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015), si fa presente che le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA (c.d. *reverse charge*), devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Le fatture inerenti le prestazioni in oggetto dovranno essere emesse dall'appaltatore con imponibile ed IVA ai sensi del nuovo art. 17-ter del decreto IVA - DPR 633/72; la Regione Puglia erogherà all'appaltatore il solo corrispettivo al netto dell'IVA, versando l'imposta direttamente all'erario.

16. PENALI

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente per le procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Piazza Massari – Bari.

18. RINVIO A NORME VIGENTI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Per quanto non risulta contemplato si fa rinvio alle leggi e regolamenti vigenti che disciplinano la materia.

19. CLAUSOLA FINALE

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera-invito e nel capitolato tecnico.

Per quanto non espressamente previsto si applicano tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici e quelle del codice civile in quanto applicabili.

20. ALLEGATI

La modulistica allegata al presente documento, come di seguito specificata, non è vincolante né costituisce elemento essenziale per la partecipazione alla procedura di gara posto che gli elementi essenziali sono contenuti nella presente lettera invito e nel capitolato tecnico.

- **Allegato 1:domanda di partecipazione;**
- **Allegato 2: D.G.U.E.;**
- **Allegato 2 bis:modello per eventuale dichiarazione ex art.80, del D.Lgs. n. 50/2016;**
- **Allegato 2 ter : modello dichiarazioni integrative dgue;**
- **Allegato 3: capitolato tecnico;**
- **Allegato 4:modello di offerta economica;**
- **Allegato 5 : patto di integrità;**
- **Allegato 5.1 : accettazione patto di integrità**
- **Allegato 6: D.U.V.R.I;**

Il Responsabile Unico del procedimento
Dott.ssa Adriana Tursi

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 10 FOGLI
Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO 1

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982".

CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e controfirmato dalle imprese mandanti]

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 1 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a ,

C.F.

nato/a a (prov. , Stato) il

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

dell'impresa

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara finalizzata all'aggiudicazione del servizio/della fornitura _____

DICHIARA

di essere ☐ il legale rappresentante/titolare di
☐ il procuratore generale/speciale di

☐ **un operatore economico** ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 - imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 - consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 14 dicembre 1947, n. 1577 e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

☐ **un consorzio** di cui all'articolo 45, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 50/2016 – consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

☐ **un operatore economico** ai sensi dell' art. 45, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 – operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Nel caso dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs. 50/2016, il consorzio dichiara, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, di concorre con le seguenti imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni:

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:
C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale dell'impresa consorziata:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Eventuali ulteriori imprese esecutrici delle prestazioni contrattuali facenti parte del consorzio:

DICHIARA

che l'impresa o il consorzio partecipa alla presente procedura in qualità di

☐ **impresa singola**

o

☐ **impresa mandataria di**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

☐ un **consorzio ordinario** ex art. 2602 c.c. di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 50/2016):	in uno dei seguenti assetti	☐ verticale costituito
☐ un **Raggruppamento Temporaneo di Imprese** (RTI) di cui all'art. 45 comma 2 lettera d) del D.Lgs. 50/2016):		☐ verticale non ancora costituito
☐ un'**aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete (rete d'impresa)** di cui all'art. 45 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 50/2016):		☐ orizzontale costituito
☐ un **gruppo europeo di interesse economico (GEIE)** ai sensi del D.Lgs. 240 del 23 luglio 1991, di cui all'art. 45 comma 2 lettera g) del D.Lgs. 50/2016:		☐ orizzontale non ancora costituito
		☐ misto costituito
		☐ misto non ancora costituito

tra le seguenti imprese (c.d. mandanti, consorziati esecutori ecc...)

Denominazione o ragione sociale:

C.F.: ; P.IVA: ;

con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Denominazione o ragione sociale:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

C.F.: ; P.IVA: ;
con sede legale nel Comune di , prov. ( ), CAP , Stato ;
via/piazza, ecc. ;

Indicare le altre imprese mandanti dell'RTI, consorzio, aggregazione di rete di imprese che partecipano alla presente procedura[ii]

SI IMPEGNA

1) (*in caso di raggruppamento costituendo*) a provvedere, se il raggruppamento dovesse risultare aggiudicatario della gara, alla produzione tempestiva del mandato collettivo speciale con rappresentanza risultante da scrittura privata autenticata o copia di esso autenticata;

2) *(in caso di raggruppamento costituendo o costituito)* ad eseguire le parti del servizio o della fornitura come di seguito indicato[iii]:

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **orizzontale** (si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito)

impresa (mandataria): , %
impresa (mandante): , %

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa **verticale** *(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale)*

impresa (mandataria):
impresa (mandante):

In caso di raggruppamento temporaneo di impresa, consorzio ordinario, GEIE, rete di impresa misti *(si precisa che la mandataria deve eseguire la prestazione principale in quota maggioritaria* ovvero almeno nella quota specificata nella lettera di invito*)*

Impresa	Categoria principale	Categoria secondaria 1	Categoria secondaria 2
Mandataria	%	%	%
Mandante	%	%	%
Altre mandanti	%	%	%

DICHIARA

a) che il valore economico dell'offerta è adeguato ai sensi dell'art. 97 comma 5 D.Lgs. 50/2016;

b) che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 15/2008, si impegna ad astenersi da

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

qualunque comportamento che possa, in ogni modo, direttamente o indirettamente modificare le condizioni di uguaglianza nella gara o nell'esecuzione del contratto;

c) di aver tenuto conto, nella preparazione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di igiene, di tutela dell'ambiente, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti le prestazioni;

d) di accettare il contenuto del Capitolato speciale e dei documenti in esso elencato, della lettera di invito e relativi allegati, delle rettifiche e chiarimenti inviati durante la procedura di gara, così come pubblicati sul sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it;

e) di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni contrattuali rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

f) che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente contratto;

g) di obbligarsi a comunicare tempestivamente alla Stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, e negli organismi tecnici e amministrativi, e relativi anche alle imprese eventualmente affidatarie del subappalto;

h) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'art. 76, D.Lgs. n. 50/2016, si elegge domicilio in: (Città e CAP) _____ Via _____, n. ___, tel. _____, casella di posta elettronica certificata_____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____.

(Luogo e data)

Il legale rappresentante/il procuratore

_____

(f.to digitalmente)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

INFORMATIVA EX art.13 Regolamento UE n.679/2016

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 *Regolamento UE n.679/2016*

"Regolamento generale sulla protezione dei dati "

circa le seguenti circostanze:

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA Lungomare N. Sauro, 33 70100 - Bari.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono:

Avv. Silvia Piemonte

email: s.piemonte@regione.puglia.it

PEC: sezaffariistituzionaligiuridici@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione Dott. Luigi Trotta.

Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'Ufficio del Responsabile del trattamento.

I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

I dati saranno comunicati ai competenti uffici per i controlli.

Il/la dichiarante potrà accedere ai dati personali che lo/a riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (Avv. Silvia Piemonte email: s.piemonte@regione.puglia.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante/il procuratore

(f.to digitalmente)

---

i In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; in caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

ii Indicare le complete generalità di ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo d'impresa, del consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. e), del D.Lgs. 50/2016, e di ciascuna consorziata per le quale il consorzio ex art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 partecipa (denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e tipologia di impresa: impresa individuale, società in nome collettivo o in accomandita semplice o altro tipo di società).

iii Le parti di prestazione devono essere indicate in percentuale o in forma descrittiva. A pena di esclusione dalla gara non possono comparire nemmeno indirettamente importi economici che devono essere indicati nell'offerta economica:
a) In caso di RTI orizzontale la mandataria deve eseguire la prestazione in quota maggioritaria, ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
b) In caso di RTI verticale la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale: ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;
c) In caso di RTI misto la mandataria deve eseguire la prestazione della prestazione principale in quota maggioritaria ovvero almeno nella quota specificata nel disciplinare di gara;

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 16 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico (1). Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando (2) nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ][ ][ ][ ]/S [ ][ ]-[ ][ ][ ][ ][ ][ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente (3)	**Risposta:**
Nome: Codice fiscale	Regione Puglia-DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILIUPPO RURALE E AMBIENTALE **80017210727**
Di quale appalto si tratta?	**Risposta:**
Titolo o breve descrizione dell'appalto (4):	PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA B) D.LGS. N. 50/2016 - Affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982
CIG CUP (ove previsto)	**7646942829** **B39E18000180002**

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	**Risposta:**
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persona di contatto ([3]): Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (*ove esistente*):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	**Risposta:**
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ([4])?	[ ] Sì [ ] No
Solo se l'appalto è riservato ([7]): l'operatore economico è un laboratorio protetto, un'"impresa sociale" ([8]) o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? **In caso affermativo,** qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? **In caso affermativo:** **Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.** a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ([9]):	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....]

([3]) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.
([4]) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.
Microimpresa: impresa che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
Piccola impresa: impresa che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.
Media impresa: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.
([7]) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.
([8]) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? **In caso di risposta negativa alla lettera d):** **Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso** ***SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:*** e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	d) [ ] Sì [ ] No e) [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali **In caso affermativo:** *a)* Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione: d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c) [.....] d) [ ] Sì [ ] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione:	**Risposta:**
L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ([16])?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di imprese di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. *a), b), c), d) ed e)* del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici,ecc.): b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto: c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante: d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. *b)* e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. *f)* che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	a): [.....] b): [.....] c): [.....] d): [.....]

(15) I riferimenti a l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
(16) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo: se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....] [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]SI [ ]No
In caso affermativo:	
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]SI [ ]No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ([11])
2. Corruzione([12])
3. Frode([13]);
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ([14]);
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ([15]);
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani([16])

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	**Risposta:**
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati **condannati con sentenza definitiva** o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……][……] ([17])
In caso affermativo, indicare ([18]): a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da *a)* a *g)* del Codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate [ ]; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare.	a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi [ ] b) [……] c) durata del periodo d'esclusione [….], lettera comma 1, articolo 80 [ ].

---

(11) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

(12) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

(13) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

(14) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

(15) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo *(GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15)*

(16) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

(17) Ripetere tante volte quanto necessario

(18) Ripetere tante volte quanto necessario

In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione[19] (**autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7**)?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?	[ ] Sì [ ] No
2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?	[ ] Sì [ ] No
3) In caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) a/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:	
- hanno risarcito interamente il danno?	[ ] Sì [ ] No
- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno?	[ ] Sì [ ] No
4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico e organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente ( ) e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): (.....)[.....)[.....)[.....)
5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	(.....)

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	**Risposta:**	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli **obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali**, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[ ] Sì [ ] No	
In caso negativo, indicare:	**Imposte/tasse**	**Contributi previdenziali**
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una **decisione** giudiziaria o amministrativa:	c1) [ ] Sì [ ] No	c1) [ ] Sì [ ] No
– Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [ ] Sì [ ] No	- [ ] Sì [ ] No
– Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
– Nel caso di una sentenza di condanna, **se stabilita direttamente nella sentenza di condanna**, la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi	d) [ ] Sì [ ] No	d) [ ] Sì [ ] No

[19] In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)([20]): [.....][.....][.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ([21])

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	**Risposta:**
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ([22]) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *a)*, del Codice ?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)? In caso affermativo, indicare: 1) L'operatore economico – ha risarcito interamente il danno? – si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. *b)*, del Codice: a) fallimento In caso affermativo: – il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. *a)* del Codice) ?	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No In caso affermativo indicare gli estremi del provvedimento [.....] [.....]

([20]) Ripetere tante volte quanto necessario
([21]) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.
([22]) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]
b) liquidazione coatta	[ ] Si [ ] No
c) concordato preventivo	[ ] Si [ ] No
d) è ammesso a concordato con continuità aziendale	[ ] Si [ ] No
In caso di risposta affermativa alla lettera d): – è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. *a*) del Codice?	[ ] Si [ ] No
– la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo indicare l'impresa ausiliaria [.....]
L'operatore economico si è reso colpevole di **gravi illeciti professionali**([23]) di cui all'art. 80 comma 5 lett. *c)* del Codice?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, indicare:	
1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No
2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	[ ] Si [ ] No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi([24]) legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. *d)* del Codice)?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti **partecipato alla preparazione** della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	[ ] Si [ ] No
In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) **non essersi reso** gravemente colpevole di **false dichiarazioni** nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	[ ] Si [ ] No
b) **non avere occultato** tali informazioni?	[ ] Si [ ] No

([23]) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.
([24]) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5 lett. *f), f-bis), f-ter), g), h), i), l), m)* del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	**Risposta:**
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] (25)
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?	
1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera *f)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera *f-bis)*;	[ ] Sì [ ] No
3. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel Casellari informatico (Articolo 80, comma 5, lettera *f-ter)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera *g)*;	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera *h)*?	[ ] Sì [ ] No
In caso affermativo : - indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:	[.....][.....][.....]
- la violazione è stata rimossa ?	[ ] Sì [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera *i)*;	[ ] Sì [ ] No [ ] Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente,

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

	Indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni. (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]
7. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203? In caso affermativo: - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera i) ?	[ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No [ ] Si [ ] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
8. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?	[ ] Si [ ] No
9. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?	[ ] Si [ ] No

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	**Risposta**
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	[ ] Sì [ ] No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) **Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento** ([28]) Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[……] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
2) **Per gli appalti di servizi:** **È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?** Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [..] [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

([28]) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE, gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il **fatturato annuo** ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta
1b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico per il **numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([27]):	
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il **fatturato** annuo ("specifico") dell'operatore economico nel **settore di attività oggetto dell'appalto** e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta
e/o,	(numero di esercizi, fatturato medio):
2b) Il **fatturato annuo medio** dell'operatore economico **nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente** ([28]):	[.....], [.....] [...] valuta
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli **indici finanziari** ([29]) specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. *b)*, del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra *x* e *y* ([30]), e valore) [.....], [.....] ([31]) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla **copertura contro i rischi professionali** è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera *c)* del Codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti economici o finanziari** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

([27]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([28]) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
([29]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([30]) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
([31]) Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera *c)*, del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli **appalti pubblici di lavori**, durante il periodo di riferimento([32]) l'operatore economico **ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato**: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): […] Lavori: […] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [……][……][……]
1b) Unicamente per gli *appalti pubblici di forniture e di servizi*. Durante il periodo di riferimento l'operatore economico **ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato:** indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati([33]):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [……] Descrizione | Importi | date | destinatari
2) Può disporre dei seguenti **tecnici o organismi tecnici** ([34]), citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[…] [……]
3) Utilizza le seguenti **attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca** indicati di seguito:	[…]
4) Potrà applicare i seguenti **sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento** durante l'esecuzione dell'appalto:	[…]
5) **Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:** **L'operatore economico consentirà** l'esecuzione di **verifiche**([35]) delle sue capacità di **produzione o strutture tecniche** e, se necessario, degli **strumenti di studio e di ricerca** di cui egli dispone, nonché delle **misure adottate per garantire la qualità**?	[ ] Sì [ ] No
6) **Indicare i titoli di studio e professionali** di cui sono in possesso:	

(32) Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.
(33) In altri termini, occorre indicare tutti i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.
(34) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.
(35) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti **misure di gestione ambientale**:	[.....]
8) L'**organico medio annuo** dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'**attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico** seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico **intende eventualmente subappaltare**[38]) la seguente **quota (espressa in percentuale)** dell'appalto:	[.....]
11) Per gli *appalti pubblici di forniture*: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti, se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Sì [ ] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli *appalti pubblici di forniture*: L'operatore economico può fornire i richiesti **certificati** rilasciati da **istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità**, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli **eventuali altri requisiti tecnici e professionali** specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

[38]) Si noti che se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente **eventualmente** specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità o norme di gestione ambientale	**Risposta:**
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate **norme di garanzia della qualità**, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare **certificati** rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati **sistemi o norme di gestione ambientale**? **In caso negativo**, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai **sistemi o norme di gestione ambientale** si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative al (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di **soddisfare** i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per **ciascun documento** se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Sì [ ] No ([38])
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ([37]), indicare per ciascun documento:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]([39])

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/I sottoscritti is/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ([40]), oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ([41]), l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

([37]) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.
([38]) Ripetere tante volte quanto necessario.
([39]) Ripetere tante volte quante necessario.
([40]) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (*indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione*) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisirle la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.
([41]) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato 2 bis
MODELLO PER EVENTUALE DICHIARAZIONE EX ART.80, comma 1
D.Lgs.n. 50/2016

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 5 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Fac-simile

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982".

CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002

DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ codice fiscale n. _____, nella sua qualità di _____ della _____, con sede in _____, Via _____, e partita IVA n. _____,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE GARA E SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati **(rif. art. 80 comma 1 del Codice)**:
  - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
  - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater,320, 321, 322, 322- bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
  - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

ovvero

sono state pronunciate, con sentenza passata in giudicato, o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. le condanne che seguono:

1. _____
2. _____
3. _____

(N.B.: indicare la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna)

- l'inesistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia **(rif. art. 80 comma 2 del Codice)**;
- di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara, per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima; inoltre, di essere consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo s'intenderà risolto ai sensi degli

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

artt. 1456 e ss. cod. civ.

Luogo_____, Data _____

Firma

_____

N.B.: La presente dichiarazione deve esse prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 2 ter
Dichiarazione integrativa

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982".

CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati.]

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 4 FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 2 ter DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa ;

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

DICHIARA

di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lettera b-bis e comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.LGS. N. 196/2003)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Il rappresentante legale o procuratore della sopra indicata impresa

DICHIARA

di essere stato informato ai sensi dell'articolo 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) circa le seguenti circostanze:

- Il titolare dei dati è la REGIONE PUGLIA.
- Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell'affidamento è la Stazione Appaltante della Regione Puglia.
- I dati forniti verranno trattati dall'Amministrazione Regionale anche in forma elettronica, ai fini dell'affidamento di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.
- Responsabile del trattamento è il Dirigente di Sezione.
- Il titolare dei dati per quanto riguarda la fase dell'esecuzione è il Committente.
- I dati forniti verranno trattati anche in forma elettronica, ai fini dell'esecuzione di questo appalto e delle prestazioni contrattuali in oggetto.
- Responsabile del trattamento è il Dirigente di Sezione.
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.

In base agli articoli 7-10 del D.Lgs. 196/2003 il/la richiedente ottiene con richiesta l'accesso ai propri dati, l'estrapolazione ed informazioni su di essi e potrà, ricorrendone gli estremi di legge, richiederne l'aggiornamento, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(f.to digitalmente)

[1] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 14 FOGLI
Il Dirigente di Sezione

ALLEGATO 3
RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

1)OBIETTIVI.

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale della Regione Puglia, di seguito 'Regione' intende realizzare un archivio analogico e informatizzato che sia in grado di aggregare, integrare, organizzare, riordinare e catalogare tutta la documentazione inerente la gestione amministrativa e il contenzioso sull'indennità compensativa instaurato dall'anno 1989 sino al corrente anno.

Da detta attività dovrà derivare un controllo sui pagamenti eseguiti dalla Regione, evidenziando eventuali irregolarità.

Il luogo di espletamento dei servizi è la città di Bari.

I servizi dovranno essere espletati dal lunedì al venerdì.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti presuppone che vengano impiegate risorse umane e competenze specialistiche integrate, giuridiche - legali - amministrative - contabili, che oggi non sono presenti all'interno dell'Ente e che, pertanto, devono essere ricercate all'esterno attraverso procedura di gara.

1.1) OGGETTO.

L'incarico ha per oggetto, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, l'**attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli** in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale - comparto n. 1 in Via Gentile n. 52, Bari, oltre la **verifica della regolarità dei pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso** sorto in materia di indennità compensativa anche sulla base delle informazioni ottenute presso il servizio regionale competente in Via Gentile n. 52, Bari.

2) SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO DEI PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI GARA.

Gli operatori economici invitati alla procedura di gara, entro il termine per la presentazione dell'offerta, devono procedere al sopralluogo obbligatorio presso la sede di espletamento del servizio, concordando data e ora con la Stazione Appaltante.

Il sopralluogo ha ad oggetto la documentazione cartacea conservata presso l'Archivio Generale Regionale – comparto n. 1 nonché le informazioni digitali relative ai flussi di pagamento gestiti dalla Sezione Regionale competente - in Via Gentile n. 52, Bari -, rilasciando attestazione di sopralluogo da allegare alla propria offerta, sottoscritto unitamente dal legale rapp.te dell'operatore economico e dal Responsabile Unico del procedimento.

3) DURATA, DOCUMENTI, AVVIO DEL CONTRATTO E CONTROLLI.

L'incarico avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza dalla aggiudicazione definitiva, salvo una proroga motivata di 6 (sei) mesi.

L'operatore economico a cui è aggiudicato l'appalto, di seguito 'Aggiudicatario' si impegna ad iniziare lo svolgimento dell'incarico anche in pendenza della formale sottoscrizione del contratto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 c.8 del D.lgs. n.50/2016, che sarà stipulato previa acquisizione di efficacia della aggiudicazione definitiva, compatibilmente con le esigenze organizzative - strutturali dell'Ente, decorso comunque il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 10, del D.lgs. 50/2016, qualora ricorrano le circostanze di cui al medesimo art. 32, comma 8.

Fanno parte del contratto:

- la lettera di invito;
- il presente Capitolato d'Appalto;

- l'offerta economica espressa dall'Aggiudicatario.

Stante la natura dei servizi forniti, nella presentazione dell'offerta, l'Aggiudicatario deve necessariamente garantire il rispetto dei termini di realizzazione dei servizi affidati.

La Regione potrà effettuare, nei modi e tempi ritenuti opportuni, controlli specifici e verifiche ispettive al fine di verificare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la qualità delle prestazioni dovute e l'adempimento di ogni attività prevista dal presente capitolato.

4) PRESTAZIONI RICHIESTE.

Il presente capitolato ha per oggetto lo svolgimento dei servizi ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73.

I servizi richiesti, in senso tecnico ed organizzativo, riguardano i fascicoli presenti presso il comparto n. 1 dell' archivio regionale generale - **93,75 metri lineari** - oltre alle informazioni sui pagamenti da reperire anche presso il servizio regionale competente in Via Gentile n. 52 Bari e sono di seguito elencati:

a) servizio di riordino, archiviazione e catalogazione degli atti previamente repertoriati, al fine di associare ad ogni avente diritto all'indennità compensativa un fascicolo che contenga: l'atto amministrativo che riconosce il diritto all'indennità compensativa, l'atto introduttivo del giudizio (atto di citazione o ricorso), sentenza e/o decreto ingiuntivo, atto di precetto, atto di pignoramento, ordinanza di assegnazione somme, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento;
b) servizio di informatizzazione del fascicolo analogico;
c) servizio di verifica e controllo dei pagamenti eseguiti dalla Regione, con riferimento alla posizione di ciascun soggetto creditore;
d) servizio di ricognizione dell'intera attività espletata con predisposizione di un database che evidenzi per ogni beneficiario dell'indennità: la collocazione e il contenuto del fascicolo cartaceo, lo stato dei pagamenti eseguiti ed eventuali criticità/irregolarità (es. duplicazioni dei pagamenti);
e) eventuali servizi connessi.

5) MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO.

I servizi di cui al punto precedente, e gli eventuali servizi aggiuntivi offerti dall'Aggiudicatario, dovranno essere svolti nell'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di:

- gestione archivi e conservazione di documenti (artt. 29-42 e 122-127 d.lgs. n. 42/2004 e D.P.R. 445/2000);
- contabilità e gestione pagamenti artt. 91-92 c.p.c., art. 2033 c.c.;
- tutela della riservatezza, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss. modif. ed integraz. e del Regolamento UE 2016/679;
- accesso ai documenti, ex art. 24 L. 241/90 e ss. modif. ed integraz.;
- formazione, archiviazione e trasmissione dei documenti informatici (Codice dell'Amministrazione Digitale, ex D. Lgs. 82/2005 e ss. mm. e ii. artt. 3 -40);
- sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. n. 81/2008), Codice della prevenzione antincendi (DM 3 agosto 2015 "Norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 8 marzo 2006, n. 139"), Regolamento di semplificazione di Prevenzioni Incendi (attività n. 34 del D.P.R. n. 151/2011) e di tutte le altre disposizioni normative vigenti in materia.

Rimane inteso che l'Aggiudicatario è tenuto ad adeguarsi ad eventuali disposizioni normative che dovessero sopravvenire nel corso del rapporto.

5.1 Servizio di riordino, archiviazione e catalogazione e informatizzazione del fascicolo analogico.

Il servizio ha ad oggetto il riordino, l'archiviazione, catalogazione e informatizzazione della documentazione sul procedimento amministrativo e sul contenzioso dell'indennità compensativa di cui alla legge regionale n. 29/1982, reperita presso l'Archivio Generale Regionale comparto n.1 - via Gentile n. 52 Bari- sulla base degli elenchi dei beneficiari reperiti dall'Aggiudicatario.

La documentazione di cui sopra dovrà essere repertoriata, creando per ogni beneficiario un fascicolo cartaceo con identificativo univoco contenente: un indice della documentazione, l'atto

amministrativo di riconoscimento dell'indennità compensativa al beneficiario, l'atto introduttivo del giudizio (atto di citazione o ricorso), sentenza e/o decreto ingiuntivo, atto di precetto, atto di pignoramento, ordinanza di assegnazione somme, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento.

L'Aggiudicatario dovrà effettuare un inventario dei fascicoli supportato da un sistema di conta ed etichettatura elettronica, da rendere disponibile anche su supporto informatico.

I documenti saranno collocati in contenitori idonei antipolvere numerati a garanzia di sicurezza e adeguata protezione da eventuali rischi di dispersione, distruzione o danneggiamento.

Non è ammesso l'accatastamento pericoloso di documentazione tale da congestionare l'area di movimentazione.

Sin dall'inizio delle attività l'Aggiudicatario sarà immediatamente responsabile della corretta acquisizione, conservazione ed archiviazione della documentazione: in caso di inadempimento, anche non grave (es.: danneggiamento, smarrimento o distruzione di documentazione, etc.) sarà applicata la penale di cui al punto 13, salvo il diritto di ottenere il ristoro dei maggiori danni eventualmente patiti in conseguenza di tale evenienza.

L'attività in oggetto deve essere espletata dall'Aggiudicatario con proprio personale e con proprie attrezzature e strumentazioni, garantendo la messa in sicurezza della documentazione.

Il servizio dovrà rispettare le condizioni igieniche e termo-igrometriche idonee a conservare sia il materiale cartaceo che l'eventuale materiale su altro supporto, garantire adeguati sistemi di sicurezza, antintrusione, antincendio e vigilanza.

Per tutta la durata del contratto, l'Aggiudicatario non potrà trasferire, se non previa autorizzazione dell'Ente, il materiale in altro deposito.

La documentazione cartacea riordinata, archiviata e catalogata presso l'Archivio generale Regionale comparto n. 1-via Gentile n. 52, Bari- dovrà, successivamente, essere convertita con acquisizione ottica in documento informatico, in formato *.pdf tipo "A" con possibilità di ricerca testuale, secondo le modalità di cui all'art. 20 del D. Lgs. 82/2005 e del D. Lgs 235/10 e, come tale, essere resa disponibile nell'inventario, individuando anche la posizione fisica del fascicolo.

La gestione dell'archivio, sia cartaceo che informatico, ed in particolare, l'espletamento di tutte le attività direttamente o indirettamente connesse (archiviazione, consultazione, estrazione documenti dai fascicoli, individuazione coordinate fisiche del fascicolo, tracciamento delle movimentazioni degli archivi cartacei, ecc.), dovranno essere espletate nel rispetto di tutte le norme vigenti, in materia di accesso e tutela della privacy.

Le prestazioni minime richieste sono di seguito descritte:

- all'interno dei faldoni sull'indennità compensativa dovranno essere ricercati gli elenchi dei singoli beneficiari;
- per ogni beneficiario dovrà essere creato un fascicolo cartaceo contenente: un indice della documentazione, l'atto amministrativo di riconoscimento dell'indennità compensativa al beneficiario, l'atto introduttivo del giudizio (atto di citazione o ricorso), sentenza e/o decreto ingiuntivo, atto di precetto, atto di pignoramento, ordinanza di assegnazione somme, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento;
- ciascun fascicolo cartaceo dovrà essere univocamente identificato, anche mediante apposizione di un'etichetta recante codice a barre, che consenta di risalire anche alla collocazione fisica dello stesso;
- Il fascicolo così formato dovrà essere convertito in formato digitale, inventariato e messo a disposizione della Regione per le successive consultazioni senza ulteriori oneri a carico dell'Ente medesimo.

Le informazioni, che dovranno essere registrate nell'inventario, dovranno consentire l'individuazione e l'acquisizione dei singoli fascicoli sulla base dei seguenti criteri di ricerca:

- identificativo dell'atto amministrativo che riconosce il diritto all'indennità compensativa al singolo beneficiario;
- nome, cognome e codice fiscale del creditore;

- numero di sentenza e/o decreto ingiuntivo;
- data di notifica della sentenza e/o decreto ingiuntivo;
- numero ruolo generale procedura esecutiva;
- numero ordinanza di assegnazione;
- nome e cognome e codice fiscale dell'avvocato;

In ogni caso, l'Aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio secondo le istruzioni che saranno impartite dal RUP e dai Responsabili dell'Esecuzione del contratto.

Al termine delle predette attività verrà redatto un verbale in duplice copia, sottoscritto da un rappresentante l'Aggiudicatario e da uno dei Responsabili dell'Esecuzione del contratto, attestante la corretta e completa esecuzione delle operazioni. La Regione si riserva di effettuare controlli a campione presso l'archivio per verificare la rispondenza tra i dati presenti nell'inventario e l'effettiva presenza e ubicazione fisica dei fascicoli.

Detti servizi dovranno essere effettuati dagli incaricati dell'impresa con diligenza, ed il costo offerto dovrà essere comprensivo di ogni onere direttamente od indirettamente connesso con la gestione delle suddette attività.

5.2 Servizio di verifica e controllo della regolarità dei pagamenti eseguiti e ricognizione dell'attività espletata.

Il Servizio ha ad oggetto la verifica e il controllo della regolarità dei pagamenti eseguiti dalla Regione, con riferimento alla posizione di ciascun soggetto creditore, nonché la ricognizione dell'intera attività archivistica espletata.

Dovrà essere realizzato un database digitale avente la funzionalità di ricerca dei fascicoli informatizzati, tramite dei record (identificativo dell'atto amministrativo che riconosce il diritto all'indennità compensativa al singolo beneficiario, nome, cognome e codice fiscale del creditore, numero di sentenza e/o decreto ingiuntivo, data di notifica della sentenza e/o decreto ingiuntivo, numero ruolo generale procedura esecutiva,numero ordinanza di assegnazione,nome e cognome e codice fiscale dell'avvocato) che garantisca anche l'individuazione della posizione fisica del fascicolo.

Dovrà essere realizzato, inoltre, un documento in formato Excel contenente un elenco di tutti i pagamenti effettuati per ogni singolo procedimento e creditore, anche con riferimento alle spese legali, che consenta l'identificazione dei pagamenti, con i medesimi criteri utilizzati per l'inventario (numero di sentenza/decreto ingiuntivo, numero di registro generale della procedura esecutiva, ecc), e evidenzi la regolarità dei pagamenti e/o eventuali criticità/irregolarità (es. duplicazioni dei pagamenti).

La verifica e il controllo della regolarità dei pagamenti sarà effettuata consultando anche i database e la documentazione allocati presso il Servizio regionale competente – in via Gentile n. 52 Bari.

All'esito dell'attività, l'Aggiudicatario dovrà controllare la correttezza e la congruità dei pagamenti eseguiti dalla Regione.

Eventuali duplicazioni di pagamenti o irregolarità dovranno essere evidenziate in una relazione finale descrittiva delle criticità riscontrate, con ricognizione dell'intera attività espletata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Aggiudicatario.

5.3 Servizi connessi

Per i servizi connessi l'Aggiudicatario si impegna ad espletare tutte le attività richieste nel presente capitolato adottando tutti gli opportuni accorgimenti richiesti dalla vigente normativa in materia, ponendo in essere tutte le prestazioni necessarie e sufficienti all'ottimale gestione dell'appalto: si impegna, quindi, ad adeguare le metodologie operative di gestione dell'archivio e dell'attività contabile in rapporto alle nuove e diverse esigenze archivistiche e contabili che dovessero insorgere durante la vigenza del rapporto contrattuale.

5.4 Altre disposizioni ed ulteriori servizi.

Ad integrazione delle norme di esecuzione previste nel presente articolo, si precisa che l'Aggiudicatario rimarrà vincolato alla propria offerta economica, che costituirà parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

La Regione conserva la supervisione di tutte le attività da porre in essere, riservandosi la facoltà di effettuare sopralluoghi e/o verifiche dei servizi oggetto del presente appalto, avvalendosi anche di personale qualificato, all'uopo autorizzato, anche al fine della verifica della qualità dei servizi affidati.

L'Aggiudicatario dovrà garantire, nell'espletamento delle relative operazioni, la massima collaborazione con la Regione, inoltre, rimarrà responsabile della documentazione di proprietà della Regione sino alla consegna della stessa all'Ente.

Nel caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario saranno applicate le penalità di cui al successivo punto 13 (Inadempimenti e penalità).

6) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO. ASSICURAZIONE DI RESPONSABILITÀ CIVILE.

Le attività saranno esercitate dall'Aggiudicatario a rischio di impresa, quindi con i propri capitali, mezzi e personale, in regola con la normativa vigente in materia.

La conduzione dei servizi dovrà essere svolta assicurando la puntuale osservanza delle disposizioni contenute nel presente capitolato speciale e lo svolgimento delle attività dovrà tempestivamente adeguarsi alle eventuali modifiche normative e regolamentari.

L'Aggiudicatario, nella gestione dei servizi dovrà adottare tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa dettata dal D.lgs. 81/2008 dandone prova alla Regione.

L'Aggiudicatario è integralmente responsabile dell'operato dei propri dipendenti e/o addetti.

L'Aggiudicatario è tenuto alla riservatezza ed al segreto d'ufficio. Le notizie comunque venute a conoscenza del personale dell'Aggiudicatario, non dovranno essere comunicate o divulgate a terzi, né potranno essere utilizzate da parte del medesimo, o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente capitolato.

Il personale dell'Aggiudicatario dovrà essere formato, qualificato e comunque professionalmente idoneo allo svolgimento dei servizi affidati.

L'elenco nominativo del personale impiegato dovrà essere trasmesso alla Regione e tempestivamente aggiornato, in caso di variazioni.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni, a persone e cose, arrecati alla Regione o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti/collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando la Regione da qualsiasi obbligazione nei confronti di terzi e da responsabilità penale, civile ed amministrativa.

L'Aggiudicatario dovrà, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; in caso di mancata reintegrazione dei danni causati, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione è autorizzata a rivalersi delle spese sostenute trattenendo l'importo sul corrispettivo.

L'Aggiudicatario è tenuto a dare alla Regione, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi, qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato è tenuto altresì a dare immediata comunicazione alla Regione di qualsiasi interruzione, sospensione o variazione dei servizi espletati.

E' obbligo dell'Aggiudicatario stipulare adeguata polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con validità non inferiore alla durata del contratto. Il costo della suddetta polizza è da ritenersi compreso nell'importo contrattuale, pertanto ogni onere ad essa relativo deve essere considerato in capo all'Aggiudicatario.

Al termine dell'affidamento l'Aggiudicatario dovrà fornire gli archivi e le informazioni contenute nella banca dati in formato digitale alla Regione.

Sull'Aggiudicatario graveranno i seguenti oneri ed obblighi, con le conseguenti responsabilità:

- **individuare un responsabile esecutivo del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Regione;**
- **comunicare il nominativo del responsabile della sicurezza sul lavoro (D.lgs. 81/2008 e s.m.i);**
- **redigere il Piano di valutazione dei rischi di cui al D.lgs. 81/2008;**

- **provvedere, a propria totale cura e spese, al conseguimento di eventuali permessi o autorizzazioni necessari per occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, ecc.**

Nell'espletamento del servizio, l'Aggiudicatario si impegna ad utilizzare, per la conservazione dei materiali d'archivio, strumenti idonei, dal punto di vista tecnico, secondo la normativa vigente.
L'Impresa dovrà, inoltre, procedere all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione dagli infortuni e all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.
L'Impresa ha l'obbligo di mantenere in perfetto stato di funzionamento ed efficienza le attrezzature utilizzate per svolgere il servizio, che dovranno essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti.
Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese ed oneri accessori connessi e conseguenti all'espletamento dell'incarico, ovvero relativi all'impiego di attrezzature, macchinari e mezzi di trasporto atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione del servizio, nonché i rischi connessi all'esecuzione dell'incarico stesso.
Inoltre, entro i 15 giorni successivi alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà presentare:

- **copia fotostatica del documento programmatico per la sicurezza e la privacy;**
- **copia fotostatica della certificazione del sistema di qualità;**
- **copia della polizza per la copertura assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), dei rischi di incendio e furto;**
- **autocertificazione di messa a norma di tutte le attrezzature e strumenti utilizzati durante l'attività richiesta dal presente capitolato.**

7) PERSONALE.

Per adempiere alle prestazioni, oggetto del presente appalto, l'Aggiudicatario si avvarrà di proprio personale - con competenze giuridiche, legali, amministrative e contabili - regolarmente contrattualizzato ed operante sotto la sua responsabilità esclusiva, e dotato dei requisiti tecnici e delle capacità professionali adeguati all'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto; le eventuali sostituzioni, in corso d'opera, devono avvenire con altro personale in possesso dei medesimi requisiti culturali e professionali stabiliti nel contratto.
Il personale impiegato dovrà far capo gerarchicamente ad un responsabile, il cui nominativo sarà comunicato all'Ente entro la data di stipula del contratto, avente i requisiti professionali adeguati ed esperienza lavorativa nell'organizzazione del servizio medesimo. Il responsabile avrà il compito di intervenire, decidere, rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere e dovrà garantire il corretto andamento del servizio. L'Aggiudicatario dovrà comunicare le fasce orarie di presenza ordinaria del referente e dovrà comunque assicurare adeguate modalità per il reperimento da parte della Regione in caso di urgenza. Dovrà essere individuato, altresì, il sostituto del responsabile in caso di eventuale assenza di quest'ultimo; tale sostituto in possesso di adeguata esperienza e professionalità nello svolgimento del servizio, dovrà tenere i contatti con i Responsabili dell'Esecuzione del contratto e con il RUP, sia per quanto attiene lo svolgimento del servizio, sia per ricevere richieste ed istruzioni per eventuali prestazioni estemporanee e contingenti.
Ogni unità di personale impiegato dovrà mantenere il segreto d'ufficio su documenti, dati o notizie concernenti l'organizzazione del lavoro l'Ente, dei quali abbia avuto notizia durante l'espletamento del servizio; dovrà, altresì, essere a conoscenza ed osservare scrupolosamente le disposizioni del D. Lgs. 196/03 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss. modif. ed integraz. e del Regolamento UE 2016/679.
Entro venti giorni solari dall'inizio dell'appalto, l'Aggiudicatario comunicherà per iscritto alla Regione l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio con accesso agli archivi, unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento di ciascuno. Uguale comunicazione sarà effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato nel servizio ed entro quindici giorni da ciascuna variazione. In mancanza di tali comunicazioni si darà luogo all'applicazione della penale di cui al successivo punto 13.

L'Aggiudicatario è obbligato all'osservanza delle norme in materia di lavoro e sicurezza, previa applicazione dei contratti collettivi di settore.

8) ONERI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI.

Nell'esecuzione dei servizi che formano oggetto della presente procedura, l'Aggiudicatario è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi, dei regolamenti, degli usi, dei contratti collettivi di lavoro e di ogni altra norma vigente, sia in rapporto alle modalità di esecuzione dei servizi, sia nei confronti del personale dipendente.

In particolare, dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti e, se impresa costituita sotto forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori delle imprese del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi oggetto di gara.

L'Aggiudicatario è, inoltre, obbligato ad ottemperare a tutti gli obblighi previdenziali e assistenziali verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di previdenza ed assistenza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Regione si riserva di richiedere l'esibizione di tutta la documentazione relativa all'osservanza degli oneri in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, in favore dei dipendenti dell'Aggiudicatario.

Qualora la Regione accerti che l'Aggiudicatario si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, saranno applicate le penalità previste al successivo punto 13.

La Regione provvederà, in ogni caso, a segnalare il fatto alle Autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

9) RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO. ASSICURAZIONE PER DANNI A PERSONE O COSE.

L'Aggiudicatario è responsabile, nei confronti della Regione e dei terzi, di tutti i danni provocati a cose o persone, causati in occasione dello svolgimento delle attività afferenti il servizio in oggetto, anche se rilevati dopo la scadenza del contratto, imputabili a negligenze, errori, omissioni proprie o delle persone delle quali la stessa risponde, tenuto conto anche della natura dell'incarico.

L'Aggiudicatario si obbliga a tenere indenne e manlevare la Regione da ogni pretesa da chiunque e comunque avanzata in relazione allo svolgimento del servizio, nonché a risarcire alla Regione ogni danno ad essa cagionato. Per la copertura degli eventuali danni sopra indicati, l'Aggiudicatario dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C. con massimale non inferiore ad € 2.000.000,00 la validità temporale della copertura assicurativa dovrà essere almeno pari alla durata del rapporto contrattuale, comprensiva dell'eventuale proroga.

Copia di tale polizza dovrà essere consegnata in occasione della sottoscrizione del contratto.

Per ottenere il rimborso delle spese e la rifusione dei danni, la Regione potrà anche rivalersi mediante trattenute sui crediti dell'Aggiudicatario o sul deposito cauzionale da questa costituito, che dovrà, in tal caso, essere reintegrato immediatamente, e comunque entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione.

Nel caso l'Aggiudicatario, o chi per esso, non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Regione resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno del medesimo, trattenendone sui propri crediti.

Ogni più ampia responsabilità, civile, amministrativa e penale, per eventuali infortuni o danni ricadrà esclusivamente sull'Aggiudicatario, restando la Regione sollevata da qualunque responsabilità al riguardo.

10) IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo presunto posto a base di gara per la durata dell'appalto è pari ad a **€ 81.967,21** I.V.A. esclusa. I costi per la sicurezza da interferenze (D.U.V.R.I.) sono pari a **€ 1.160,00** e non soggetti al ribasso

10.1) Corrispettivi. Fatturazione e pagamenti.

Il pagamento del corrispettivo contrattuale avverrà in un'unica soluzione previa verifica e approvazione dei servizi resi in conformità a quanto offerto, nei modi e termini di legge, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della fattura.

In particolare, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di regolare fattura in modalità elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244 e del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/5/2013, n. 55).

L'inosservanza delle procedure e dei requisiti previsti dal DM n.55/2013, così come il mancato utilizzo del canale di trasmissione del Sistema di interscambio, comporta lo scarto e la mancata trasmissione della fattura elettronica.

Al fine di consentire il corretto indirizzamento delle fatture elettroniche, l'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il codice univoco dell'ufficio committente, consultabile all'interno dell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (www.indicepa.gov.it) e che si riporta di seguito: **J5RQC1**

La mancata o errata indicazione nella fattura del codice univoco dell'ufficio destinatario della Pubblica amministrazione debitrice comporta lo scarto della fattura e, pertanto, il mancato pagamento della stessa.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, sull'imponibile netto di ciascuna fattura emessa dall'Appaltatore, la Regione opera una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento); tutte le predette ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Regione del certificato di verifica di conformità, previo accertamento d'ufficio della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

I pagamenti avverranno mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'Appaltatore.

L'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le eventuali variazioni in ordine di modalità di pagamento, alla propria rappresentanza e, in particolare, alla facoltà di riscuotere e quietanzare, e dichiara che, in difetto di tale notificazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, esonera l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per i pagamenti effettuati.

In ogni caso, i pagamenti saranno subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, il committente effettuerà il pagamento in via sostitutiva agli enti previdenziali e assicurativi come previsto all'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010.

11) CAUZIONE.

11.1) Cauzione provvisoria.

L'offerta è corredata da una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al ***2% del prezzo base dell'appalto*** e precisamente di importo pari ad € Euro 1.639,34 (milleseicentotrentanove/34), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a) con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli (Tesoreria) IBAN IT62R0101004015100000046774 specificando, nella causale del versamento *"Deposito cauzionale partecipazione Gara di affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" CIG* **7646942829.** Non sono ammessi versamenti in contanti o assegni.

b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della L. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
4. avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
   a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
   b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
   c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. riportare l'autentica della sottoscrizione;
8. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
9. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.
L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.
In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.
È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).
È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).
Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11.2) Cauzione definitiva.

Al momento della sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario è tenuto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal servizio, per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente atto, a prestare la garanzia fideiussoria pari al 10% (o superiore a seconda del ribasso offerto) dell'importo contrattuale mediante polizza fideiussoria (ex art.103 del D.lgs. 50/2016), a garanzia per l'intera durata del contratto dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità eventualmente comminate, dell'eventuale risarcimento dei danni nonché del rimborso delle somme che la Regione dovesse eventualmente sostenere per fatti c

danni provocati dall'Aggiudicatario a causa di inadempienze contrattuali o cattiva esecuzione del servizio. Alla presente garanzia si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93 c.7 del D.lgs. 50/2016 previste anche per la garanzia provvisoria. In tal caso, dovrà essere allegata copia conforme della/e certificazione/i.

L'Aggiudicatario è tenuto al reintegro della cauzione eventualmente incamerata entro 15 giorni dalla comunicazione della Regione.

Lo svincolo della cauzione definitiva, sarà effettuato nei tre mesi successivi alla data della dichiarazione finale di regolare esecuzione del servizio. Entro detto termine la Regione procederà all'accertamento dell'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi dell'Impresa, ivi compresi quelli nei confronti del personale e, se richiesta, rilascerà dichiarazione liberatoria.

12) SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO. VICENDE SOGGETTIVE DELL'IMPRESA.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto per il subappalto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Qualora, per aspetti specialistici, il concorrente intendesse affidare a soggetti terzi parte delle azioni previste, in misura non superiore al 30% dell'importo totale del servizio, dovrà farne esplicita indicazione nella busta relativa alla documentazione amministrativa, indicando le parti del servizio che si intendono subappaltare, a norma dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Regione Puglia delle prestazioni subappaltate.

Si precisa che le prestazioni affidate in subappalto non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni meglio indicate nel richiamato art. 105, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dalla Regione Puglia, con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo alla subappaltatrice dell'assenza dei medesimi motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Impresa aggiudicataria avranno effetto nei confronti della Regione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione non abbia comunicato l'operazione alla Regione e prodotto adeguata documentazione circa il possesso, da parte dell'Impresa subentrante, dei requisiti di qualificazione previsti dal capitolato di gara e dalla lettera di invito.

13) INADEMPIMENTO. PENALITÀ.

Fatto salvo quanto previsto ai precedenti articoli, in caso di irregolarità o deficienze nello svolgimento del servizio o di violazione delle condizioni previste dal presente capitolato e dalla lettera di invito, come anche integrato dall'offerta dell'Aggiudicatario, la Regione provvederà a contestare, per iscritto, l'inadempimento contrattuale, invitando l'Impresa a presentare le proprie deduzioni, sempre per iscritto, entro un congruo termine.

Esaminate le deduzioni eventualmente formulate, e valutate, in concreto, tutte le circostanze, la Regione si riserva il diritto di applicare una penalità.

Il mancato rispetto dei termini e delle modalità di erogazione dei servizi indicati comporta, previa contestazione formale degli addebiti, l'applicazione di una penale pari ad € 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera l'affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

Le penali verranno trattenute dall'importo dovuto al verificarsi dell'inadempimento o dalla fidejussione salva, in ogni caso, la facoltà per la Regione di risolvere il contratto stesso previa diffida ad adempiere come previsto dal Codice Civile e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

La Regione si riserva la facoltà di esperire ogni altra azione a tutela dei propri interessi e per il risarcimento dei maggiori danni eventualmente patiti.

La Regione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire controlli, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, sul corretto utilizzo dei locali dell'archivio, sullo stato di conservazione della documentazione, sulla corretta gestione del controllo dei flussi di pagamento e, in genere, tutti i controlli che si riterranno necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni contrattuali.

14) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, la Regione ha facoltà di risolvere il contratto con le modalità previste dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, mediante semplice comunicazione, da inoltrarsi a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o Posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- accertata frode nell'esecuzione del servizio;
- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali e di legge in materia di liquidazione stipendi o trattamento previdenziale ed assicurativo a favore del personale della ditta appaltatrice;
- quando per la terza volta, anche non consecutiva, durante il periodo contrattuale l'Ente abbia dovuto contestare alla Ditta il servizio fornito o l'abbia dovuta richiamare all'osservanza delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi contrattuali anche con eventuali applicazioni di penali;
- inadempimento grave alle disposizioni contrattuali riguardanti i tempi di esecuzione, le frequenze del servizio, l'eliminazione di vizi ed irregolarità, la custodia del materiale consegnato;
- inosservanza degli obblighi previsti dall'atto di affidamento e dal relativo capitolato;
- quando non abbia prestato o adeguato la cauzione stabilita per l'effettuazione del servizio;
- quando abbia commesso gravi abusi o irregolarità nella gestione;
- cessazione dell'attività, concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro,pignoramento ecc., a carico della Ditta affidataria;
- sospensione o abbandono del servizio;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio.

Il contratto, inoltre, si risolve di diritto nel caso di perdita, da parte dell'Aggiudicatario, dei requisiti di legge per l'espletamento dell'incarico ovvero il venir meno dei requisiti di sicurezza e messa a norma degli strumenti utilizzati per lo svolgimento del servizio. La Regione si riserva, a tale fine, il diritto di richiedere all'Aggiudicatario la relativa documentazione e di espletare tutti i necessari controlli.

Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre la risoluzione del contratto stesso, previa diffida scritta. Nel caso di risoluzione del contratto per i casi previsti dal presente articolo, l'Aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dalla Regione, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale riappalto e per tutte le altre circostanze che possono verificarsi. la Regione si riserva di agire per la richiesta del risarcimento dei danni imputabili a colpe dell'Aggiudicatario.

14.1) Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Aggiudicatario è vincolato ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e nello specifico si impegna, per le movimentazioni finanziarie relative al presente appalto ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a. L'appaltatore si

obbliga altresì a comunicare gli estremi identificativi di tali conti correnti all'Ente Appaltante entro gg. 7 dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e ad effettuare tutti i movimenti finanziari tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, fatte salve le deroghe previste dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.. Le parti dichiarano di essere perfettamente a conoscenza che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

L'Aggiudicatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo la normativa vigente.

Qualora si giunga alla risoluzione del contratto per la violazione della suddetta normativa, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

A seguito della risoluzione del contratto, la Regione affiderà il servizio ad altra Impresa; gli eventuali maggiori oneri per il nuovo contratto verranno addebitati all'Impresa inadempiente, la quale risponderà anche di ogni altro danno che potesse derivare all'Ente in conseguenza della interruzione del servizio (i.e., le spese ed i danni che l'Ente dovesse sostenere nel caso in cui non fosse possibile affidare il servizio ad altra Impresa).

15) RECESSO DA PARTE DELLA REGIONE.

l'Aggiudicatario è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo di preavviso di almeno 2 (due) mesi, qualora la Regione intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato, in relazione a modifiche normative e/o organizzative.

La Regione potrà, inoltre, risolvere il contratto d'appalto nei seguenti casi non imputabili all'Impresa:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile.

In tali casi, saranno riconosciuti all'Aggiudicatario, alla data in cui avrà effetto il recesso, il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite. Il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite. Per le modalità di esercizio del diritto di recesso saranno seguite le procedure previste dall'art.109 del D.lgs. n. 50/2016, per quanto compatibili con le prestazioni oggetto del presente capitolato.

16) OBBLIGHI DELLA REGIONE.

La Regione rimane unico titolare della documentazione archiviata e tutte le operazioni e i servizi devono essere effettuate sotto la direzione e secondo le indicazioni dei Responsabili dell'esecuzione del contratto e del RUP.

La Regione dovrà inoltre mettere a disposizione dell'Aggiudicatario gli archivi regionali, le banche dati sui flussi dei pagamenti e tutte le altre informazioni utili all'espletamento dei servizi richiesti nel presente capitolato.

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni da parte dell'Aggiudicatario, la Regione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato di verifica di conformità, con le modalità previste dall'art. 102 del D.lgs. n.50/2016.

17) ELEZIONE DI DOMICILIO.

L'Aggiudicatario elegge domicilio attributivo di giurisdizione in Bari.

18) AGGIUDICAZIONE, STIPULAZIONE DEL CONTRATTO ex art. 32 D.lgs. n.50/2016 E SPESE.

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice all'operatore economico che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.
Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a: richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, all'operatore economico cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice, verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).
La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.
Una volta divenuta efficace e definitiva l'aggiudicazione della gara, si procederà a stipulare apposito contratto per la disciplina del servizio in oggetto.
L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti.
In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.
Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (stand still) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a). La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.
La fase di stipula del contratto sarà gestita dalla Stazione Appaltante in conformità alle prescrizioni della lettera di invito, del presente capitolato speciale e dell'offerta economica dell'Aggiudicatario, oltre che delle disposizioni normative vigenti in materia.
La Stazione Appaltante provvederà a richiedere la documentazione necessaria per la stipula del contratto.
La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.
Il contenuto normativo del contratto potrà essere modificato in accordo fra le parti.
Prima della stipula del contratto l'Aggiudicatario dovrà dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia ex art. 103 del d.lgs. 50/2016.
Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, saranno a carico dell'Aggiudicatario del servizio.
Ai fini fiscali si dichiara che il presente contratto stipulato in forma pubblica amministrativa a seguito di procedura di gara sarà registrato in caso d'u so ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26/4/86 n. 131.
Rimane inteso che l'Aggiudicatario si impegna a eseguire il servizio anche nelle more di stipulazione del relativo contratto, in casi di urgenza e/o per ragioni tecnico-organizzative dell'Ente.

19)ALTRE INFORMAZIONI.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rinvia integralmente a quanto indicato negli altri atti di gara, oltre che alle disposizioni di legge vigenti in materia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 4
DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta, pena l'esclusione dalla gara, conformemente al fac-simile di seguito riportato.

La Dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro, l'indicazione del prezzo offerto, espresso in cifre e in lettere e non riportante più di due cifre decimali dopo la virgola,che dovrà essere inferiore al prezzo posto a base di gara.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere prevarrà quello espresso in lettere; nel caso in cui vengano indicate più di due cifre decimali dopo la virgola, saranno prese in considerazione solo le prime due cifre decimali senza procedere ad arrotondamenti.

L'Offerta economica non dovrà contenere abrasioni e cancellature e, pena l'esclusione dalla gara, l'eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Con riferimento alle modalità di firma e sottoscrizione della predetta documentazione, nonché ai relativi necessari poteri, si rinvia a quanto all'uopo previsto nella documentazione di gara.

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 5 FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Fac-simile di Dichiarazione offerta economica

Spett.le
REGIONE PUGLIA
Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

OGGETTO: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982".

CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002

DICHIARAZIONE D'OFFERTA

(ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 4 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale)

Il/la sottoscritto/a ,
Codice Fiscale
nato/a a (prov. , Stato) il
residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;
via/piazza, ecc. ;
in qualità di *(legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)*
dell'impresa/del consorzio/della consorziata
Partita IVA: ;
Codice Fiscale: ;
con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;
via/piazza, ecc. ;
Indirizzo e-mail: ;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: ;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 della normativa vigente in materia, con la presente

SI IMPEGNA

ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nei documenti della **Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982"** da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti e

DICHIARA

-che il corrispettivo complessivo offerto per l'esecuzione dei servizi in oggetto così come previsti nei documenti di gara e nella propria offerta è pari ad euro _____ (in cifre e in lettere) al netto di IVA e degli oneri per la sicurezza derivanti da rischi di interferenze pari a euro -1.160,00-;

L'offerente dichiara espressamente che l'offerta formulata come sopra si intende comprensiva di

- € _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____, in lettere) destinati ai propri costi della salute e sicurezza aziendali ("costi della sicurezza interni") ad impegno di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

- € _____ (in cifre), (dicasi _____ virgola _____, in lettere) destinati ai propri costi della manodopera.

L'offerente, inoltre, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate nel Capitolato Tecnico e negli altri atti di gara, dichiara altresì:

a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;

b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, assumendo verso la Regione Puglia, in caso di aggiudicazione in proprio favore, il ruolo di prestatore globale del servizio;

c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante la fornitura, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;

d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Regione Puglia;

e) di avere valutato tutte le informazioni ricevute, secondo piena responsabilità, nonché delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico nonché di quanto contenuto nella lettera di invito, e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dal Capitolato Tecnico;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

g) che il pagamento del corrispettivo contrattuale, in caso di aggiudicazione, dovrà essere effettuato sul conto corrente intestato a _____ presso la Banca _____, Agenzia _____, Codice IBAN _____, quale *"conto dedicato"* in conformità e nel rispetto delle prescrizioni della L. n. 136/2010;

h) di prendere atto che i termini stabiliti nel Capitolato Tecnico per la realizzazione dei servizi (anni 1 (uno) con decorrenza dalla aggiudicazione definitiva, salvo una proroga motivata di 6 (sei) mesi) sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

N.B.: Solo in caso di R.T.I. e/o Consorzio indicare, a pena esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati).

(Luogo e data di sottoscrizione)

FIRMA DIGITALE

del legale Rappresentante dell'Operatore Economico offerente

---

[1] In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

REGIONE PUGLIA

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 4 FOGLI
Il Dirigente di Sezione

Allegato 5
Patto di Integrità

relativo a Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982"-

CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002

Regione Puglia – Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari C.F. **80017210727**,(*di seguito denominata Amministrazione)*

e

l'Impresa .....(*di seguito denominata Impresa*)

con sede legale in.....

C.F./P.IVA .....

Rappresentata da .....

In qualità di .....

PREMESSO CHE

l'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") dispone che "*le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara*".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera n. 72/2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato art. 1, comma 17 della L. 190/2012, predispongono e utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

REGIONE PUGLIA

In attuazione di quanto sopra,

L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E L'OPERATORE ECONOMICO CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente patto di integrità (di seguito, il **"Patto di Integrità"**) stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra la l'Amministrazione in qualità di stazione appaltante e l'operatore economico (di seguito, anche l'Impresa) che all'esito della procedura di selezione è risultato aggiudicatario della procedura relativa alla stipula del Contratto per l'affidamento dei servizi di **affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982"**- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e comunque a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.
L'Amministrazione e l'Impresa si impegnano a rispettare, e a far rispettare al rispettivo personale e ai collaboratori il presente Patto di Integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE
Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell'Amministrazione e dell'Impresa nell'ambito dell'esecuzione del Contratto.
Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto.

ART. 3 OBBLIGHI DELL'IMPRESA
L'Impresa , in forza del presente Patto di Integrità, dichiara di:
a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla procedura e della formulazione dell'offerta, risultata poi essere la migliore;
b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del disciplinare o della lettera di invito o di altro atto al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno –direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati -somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento e l'esecuzione del Contratto;
c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente all'Amministrazione e alla Pubblica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la fase di esecuzione del Contratto, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;

REGIONE PUGLIA

d)segnalare all'Amministrazione, nonché alla Pubblica Autorità competente e alla Prefettura, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della Amministrazione Regionale o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'esecuzione del Contratto.

L'Impresa avrà l'onere di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di Integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dall'Impresa con i propri subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., del Contratto.

L'Impresa prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dalla Amministrazione, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di Integrità comporta l'applicazione delle sanzioni di cui al successivo art. 5.

ART.4 Obblighi della Amministrazione

Nel rispetto del presente Patto di Integrità, l'Amministrazione si impegna a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'eventuale attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del rispettivo personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dai rispettivi piani di prevenzione della corruzione.

ART. 5 SANZIONI

L'Impresa prende atto ed accetta che la violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comunque accertati dalla Amministrazione, può comportare l'applicazione di una o più delle seguenti sanzioni, anche in via cumulativa tra loro:

A. risoluzione *ex* art. 1456 c.c. del Contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva e risarcimento dell'eventuale danno ulteriore in caso di violazione a uno o più degli obblighi di cui al precedente articolo 3.
   La risoluzione potrà essere altresì esercitata ai sensi dell'art. 1456 c.c. (i) ogni qualvolta nei confronti del Fornitore, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p., nonché (ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'art. 3, lett. d) che precede, sia stata disposta nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'art. 32 del D.L. 90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.
   Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione del Contratto, l'Amministrazione potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c), del D.Lgs. 50/2016;
B. segnalazione del fatto all'ANAC ed alle competenti Autorità giurisdizionali.

REGIONE PUGLIA

ART. 6 AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente, secondo quanto previsto nel Contratto.

Bari, li.....

L'Impresa

_____

C.F.:_____

Certificatore:_____

Validità: dal _____ al, _____

Firma digitale: n._____

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 5.1

Dichiarazione integrativa

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento, ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, dell' attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982".
CIG: 7646942829 - CUP:B39E18000180002

[N.B.: Il presente allegato deve essere compilato da tutti gli operatori economici, siano essi imprese singole o operatori economici aggregati. In caso di RTI, consorzio ordinario, rete di imprese e GEIE, esso deve essere compilato dall'impresa mandataria o capogruppo e sottoscritto dalle mandanti per accettazione.]

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente di Sezione
.....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

ALLEGATO 5.1

ATTENZIONE: La persona che compila l'allegato 5.1 DEVE essere la stessa che appone la firma digitale.

Il/la sottoscritto/a ;

C.F. ;

nato/a a (prov. , Stato) il ;

residente nel Comune di ; CAP ; prov. ( ); Stato ;

via/piazza, ecc. ;

in qualità di (legale rappresentante/titolare o procuratore generale/speciale)

dell'impresa ;

Partita IVA: ;

Codice Fiscale: ;

con sede legale nel Comune di , CAP , prov. ( ), Stato ;

via/piazza, ecc. ;

Indirizzo e-mail: ;

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): ;

Numero telefono: ;

Fax: .

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e della normativa vigente in materia, con la presente

ACCETTA

Il patto di integrità allegato alla documentazione di gara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il legale rappresentante / il procuratore

(F.to digitalmente)

In caso di impresa singola, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa; In caso di consorzio di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, indicare le generalità del legale rappresentante del consorzio; in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2 lett. e) D.Lgs. n. 50/2016, GEIE, rete di imprese, indicare le generalità del legale rappresentante dell'impresa mandataria.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'appalto:

Attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale- comparto 1 - in Via Gentile n. 52, Bari.

Committente: Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

Impresa Appaltatrice: _____

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 46 FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/08)

Stazione Appaltante	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari	
Datore di Lavoro Committente	Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari	
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Adriana Tursi	
Impresa appaltatrice		
Oggetto dell'appalto	Attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale - in Via Gentile n. 52, Bari.	
Contratto/i appalto	n_____ anno_____	Contratti di appalto vari dell'anno_____
Ultimo aggiornamento: Ottobre 2018		

INDICE

1. PARTE I: SEZIONE DESCRITTIVA 6
1.1 Definizioni 6
1.2 Dati identificativi 8
1.2.1 Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto 8
1.2.2 Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore 8
1.3 Oggetto dell'appalto 8
1.4 Obblighi del committente 9
1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore 9
1.6 Diritto di interruzione del servizio 11
2. PARTE II: SEZIONE IDENTIFICATIVA DEI RISCHI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO 13
2.1 Premessa 13
2.2 Descrizione sintetica del sito 13
2.3 Misure di prevenzione e protezione generali 13
3. PARTE III: VALUTAZIONE DEI RISCHI ED ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE 20
3.1 Introduzione 20
3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e Individuazione delle aree interessate 20
3.3 Sviluppo temporale delle attività 20
3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi 21
3.6 Costi della sicurezza 26
4. PARTE IV: ALLEGATI 28
4.1 Introduzione 28
4.2 Norme generali di sicurezza per personale esterno o non appartenente alla squadra di emergenza 40

Premessa

Il presente Documento è stato elaborato dalla Regione Puglia allo scopo di ottemperare ai disposti di legge in materia di sicurezza nella gestione degli appalti. In particolare l'elaborato in questione rappresenta il cosiddetto "Documento unico di valutazione dei rischi" di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, che il Datore di Lavoro Committente è tenuto a redigere, al fine di eliminare i possibili rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori, derivanti dalle interferenze conseguenti allo svolgimento di lavori in appalto, all'interno della propria "unità produttiva".

Si intendono per interferenti le seguenti tipologie di rischi:

- Tipo A: esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Tipo B: derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- Tipo C: immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- Tipo D: derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

In particolare il presente documento, detto D.U.V.R.I. statico, contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla impresa Aggiudicataria e quelle svolte dai lavoratori dell'Ente, presso cui l'impresa aggiudicataria dovrà fornire i servizi oggetto di gara, e svolti eventualmente dagli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro. Esso, in fase di gara, va considerato alla stessa stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti, non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza e deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara.

Tale documento dovrà essere condiviso ed aggiornato, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, in sede di riunione congiunta tra l'impresa aggiudicataria e rappresentanti dell'Ente Regione Puglia. Per ciascuna delle sedi interessate verranno individuate misure eventuali aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza. Queste, unitamente alla precisazione dei rischi specifici introdotti dall'appaltatore aggiudicatario dell'appalto e delle loro misure di prevenzione, verranno indicate in un ulteriore documento, cosiddetto D.U.V.R.I. dinamico che sarà allegato al contratto di appalto.

Il documento è stato realizzato in forma modulare al fine di semplificarne la lettura e fruizione operativa da parte dei soggetti coinvolti nel contratto d'opera.

Le sezioni di cui si compone il documento sono di seguito sinteticamente descritte:

- **Parte I - Sezione Descrittiva** (comma 1 lett. (a) ex art. 26): si tratta di una sezione introduttiva nella quale sono riportate la terminologia e le definizioni utilizzate, le informazioni finalizzate a caratterizzare l'oggetto dell'appalto e le ditte coinvolte (appaltatore ed eventuali subappaltatori), gli obblighi del committente e dell'appaltatore.
- **Parte II – Sezione Identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate** (comma 1 lett. (b) ex art. 26): si tratta di una sezione descrittiva delle aree interessate dai lavori in appalto, con particolare riferimento ai rischi potenzialmente presenti e alle

relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente per l'eliminazione e/o riduzione degli stessi. Tale sezione individua i rischi di tipo A e le relative misure di prevenzione e protezione;

- **Parte III –Valutazione ed eliminazione/riduzione dei rischi interferenti nelle lavorazioni**: contiene l'individuazione dei possibili rischi interferenti tra le diverse lavorazioni anche tra più ditte e delle relative misure finalizzate alla eliminazione degli stessi; tale sezione individua i rischi di tipo B-C-D e le relative misure per eliminare le interferenze o ridurne al massimo i rischi.
- **Parte IV – Allegati**:
  - Modulistica (nomina Referente dell'impresa appaltatrice, proforma verbale di coordinamento, permesso di lavoro)
  - Estratto del piano di evacuazione;

Modalità di aggiornamento/revisione del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

1. PARTE I: Sezione Descrittiva

1.1 Definizioni

Di seguito si forniscono alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati.

Appaltante o committente: colui che richiede un lavoro o una prestazione di un servizio.

Appaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti del committente a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

Subappaltatore: è il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri.

DUVRI: Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze

Supervisore dell'appalto committente: è la persona fisicamente designata dal Datore di lavoro/dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto.

Referente dell'impresa appaltatrice: Responsabile dell'impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il Supervisore dell'appalto committente, promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett. (a) D.Lgs. 81/08).

Contratto d'appalto: l'appalto è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.).

Appalto scorporato: è il caso in cui l'opera viene eseguita all'interno del luogo di lavoro del committente, senza la copresenza di lavoratori dipendenti da quest'ultimo. Questo contatto si realizza quando l'opera richiede una massiccia specializzazione, divisione, parcellizzazione dei lavori appaltati in quanto volendo eseguire, in campo industriale (esempio manutenzione con elettricisti, meccanici, idraulici, ecc.), opere di diversa natura secondo le regole dell'arte, occorre richiedere l'intervento di personale in possesso di determinati requisiti tecnici. Si generano perciò interferenze che sono fonte di rischi aggiuntivi rispetto a quelli già insiti nei singoli lavori e la cui responsabilità può gravare sul committente.

Appalto promiscuo: gli appalti promiscui sono quelli che vedono impegnate una o più imprese appaltatrici in uno stesso ambiente di lavoro, o in strutture nelle quali operano i lavoratori del committente. Si tratta generalmente di lavori su impianti e che devono essere eseguiti senza interrompere il loro normale funzionamento e sui quali potrebbero operare contemporaneamente i lavoratori del committente.

Subappalto: il subappalto è un contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.)

Contratto d'opera: il contratto d'opera si configura quando una persona si obbliga verso "un'altra persona fisica o giuridica" a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.).

1.2 Dati identificativi

1.2.1 *Anagrafica e dati generali del Committente e dell'appalto*

Oggetto dell'appalto	Attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale - in Via Gentile n. 52, Bari.
Stazione Appaltante	Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Datore di Lavoro Committente	Dirigente Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Adriana Tursi
Telefono/fax	0805405262
Durata appalto	anni 1 (uno) con decorrenza dalla aggiudicazione definitiva, salvo una proroga motivata di 6 (sei) mesi.

1.2.2 *Anagrafica e dati generali dell'Appaltatore*

Denominazione Azienda	
Indirizzo sede legale	
Tel/fax	
Datore di Lavoro (appaltatore)	
Data presunta inizio servizio	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Recapiti telefonici referenti	

1.3 Oggetto dell'appalto

L'appalto, così come specificato in precedenza, ha per oggetto ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, l'attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale-comparto n. 1- in Via Gentile n. 52, Bari.

I servizi richiesti, in senso tecnico ed organizzativo, riguardano circa sedicimila fascicoli (entità rimodulabi

le e non vincolante per la Stazione Appaltante, risultante da una prima analisi) e sono di seguito elencati:

a) servizio di riordino, archiviazione e catalogazione degli atti previamente repertoriati, al fine di associare ad ogni avente diritto all'indennità compensativa un fascicolo che contenga: l'atto amministrativo che riconosce il diritto all'indennità compensativa, l'atto introduttivo del giudizio (atto di citazione o ricorso), sentenza e/o decreto ingiuntivo, atto di precetto, atto di pignoramento, ordinanza di assegnazione somme, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento;

b) servizio di informatizzazione del fascicolo analogico;

c) servizio di verifica e controllo dei pagamenti eseguiti dalla Regione, con riferimento alla posizione di ciascun soggetto creditore;

d) servizio di ricognizione dell'intera attività espletata con predisposizione di un database che evidenzi per ogni beneficiario dell'indennità: la collocazione e il contenuto del fascicolo cartaceo, lo stato dei pagamenti eseguiti ed eventuali criticità/irregolarità (es. duplicazioni dei pagamenti);

e) eventuali servizi connessi.

1.4 Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08, nel caso di affidamento del servizio all'interno delle sedi dell'Ente ovvero dell'unità produttiva ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione del servizio, che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

- Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;
- Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate del servizio alla ditta appaltatrice;
- Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;
- Promuovere il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

1.5 Obblighi generali per l'Appaltatore

Prima di iniziare il servizio l'Appaltatore si impegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i lavoratori altrui, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione.

L'Appaltatore si impegna:

1. ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;
2. ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare, ma non esclusivo, riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);

3. ad adempiere agli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (nonché quelli di eventuali ditte subappaltatrici, ove il subappalto fosse ammesso), per quanto attiene ai rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro dell'Azienda, di cui alla presente accordo (ad esclusione dei lavoratori autonomi);
4. a fornire, qualora operino contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché l'Ente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori;
5. a far rispettare al proprio personale e a Terzi per esso operanti oltre le Norme di legge anche quelle di comportamento in vigore presso l'Unità produttiva, in particolare tutto il personale deve essere munito ed esibire il tesserino di riconoscimento conforme all'Art 26 comma 8 del D.Lgs. 81/08;
6. ad attenersi alle indicazioni informative del **Supervisore committente** per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza di qualsiasi natura (incendio, scoppio, crollo, fuga o spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);
7. a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione del servizio, nonché di quelli che possono essere prescritti dall'Ente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o reparto dell'Unità produttiva o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni. L'elenco di tali DPI sono riportati rispettivamente nella Sezione II e III del presente documento;
8. a far osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita;
9. ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente;
10. ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle norme vigenti di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;
11. a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone delle sedi in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento del servizio oggetto del contratto;
12. ad evitare l'ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature;
13. ad utilizzare automezzi che, qualora dovessero essere autorizzati a circolare nell'interno delle pertinenze dell'Ente, saranno guidati nel pieno rispetto delle norme del codice della strada, oltre che di quelle speciali evidenziate dalla cartellonistica;
14. a fare immediata segnalazione al **Supervisore committente** e tenersi a disposizione per eventuali richieste di ogni evento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;
15. a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzio

ne al minimo dei danni;

16. a far osservare il Divieto di Fumo, salvo nelle apposite isole per fumatori e di Divieto di consumo di bevande alcoliche;
17. ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'Appaltatore;
18. a consegnare l'opera ultimata o a completare il servizio richiesto in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dello stesso o generati da tutte le attività svolte;
19. a richiedere autorizzazione scritta al subappalto qualora non previsto nel contratto. In ogni caso l'Appaltatore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione dei rischi interferenti a carico del Datore di Lavoro Committente (**valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Appaltatore);**
20. a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva mediante il modulo **Permesso di lavoro** nella **Sezione IV** del documento al **Supervisore committente**, per l'esecuzione delle attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
    - Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce
    - Deposito di sostanze pericolose
    - Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere
    - Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari
    - Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi
    - Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità
    - Stoccaggio Rifiuti
    - Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili),
    - Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato
    - Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive
    - Lavori in quota
    - Deposito Attrezzature e Materiali

1.6 Diritto di interruzione del servizio

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nei punti precedenti, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce all'Ente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del servizio;
- di vietare l'accesso alle sedi dell'Ente a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o che non attengono alle disposizioni dell'Ente;
- di procedere alla risoluzione del contratto, con preavviso di almeno tre giorni da comunicarsi

mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, contenente, sia pure sommariamente, i motivi della risoluzione.

2. PARTE II: Sezione Identificativa dei Rischi degli ambienti di lavoro

2.1 Premessa

In base a quanto previsto dall'art. 26 comma 1 lett. (b) del D.Lgs. 81/08, il Datore di Lavoro Committente è tenuto ad informare l'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare.

La presente Sezione contiene informazioni in merito alle situazioni che possono costituire un rischio per i lavoratori esterni, nonché l'individuazione delle relative misure di prevenzione e protezione adottate dal Committente.

L'appaltatore è tenuto a visionare scrupolosamente i locali oggetto dell'appalto prima dell'inizio delle lavorazioni e, ove rilevasse ulteriori rischi potenzialmente pregiudizievoli della salute dei lavoratori, deve tempestivamente, darne comunicazione all'Amministrazione che deve attuare le conseguenti misure di prevenzione e protezione.

Sarà cura dell'Appaltatore, nell'ambito della Valutazione dei Rischi di competenza, effettuare una analisi dettagliata dei fattori di rischio cui sono esposti i lavoratori nello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in oggetto.

2.2 Descrizione sintetica del sito

Il luogo di svolgimento dell'appalto è costituito dall'Archivio Generale Regionale sito al piano seminterrato della Nuova Sede Assessorati Regionali in Via Gentile n. 52, Bari

Al piano seminterrato dell'immobile sono presenti le seguenti destinazioni d'uso: archivi e locali tecnici: centrale idrica, centrale idrica antincendio, centrale VRV, cabina di trasformazione, locale gruppo elettrogeno, locali quadri di distribuzione elettrica.

Tabella 1– Elenco delle aree accessibili

Sede
Archivio
Collegamenti orizzontali e verticali
Ascensore
Area esterna

L'accesso ad altri locali, che si dovesse rendere necessario per motivi di servizio, deve essere preventivamente autorizzato dal Committente previa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

2.3 Misure di prevenzione e protezione generali

1. Prima di accedere alle aree interessate dall'intervento, concordare con il referente locale le modalità di effettuazione delle attività e formalizzare le misure di prevenzione e protezione concordate

2. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nella sede dell'Ente.

3. Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita.

4. Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti.

5 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature.

6. Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.

7. Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.

8. Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine, ecc.).

Per quanto riguarda in particolare le eventuali misure di emergenza, adottate dal Committente per la gestione di taluni eventi accidentali, si rimanda alle procedure allegate alla Sezione IV del presente documento.

AREE: Tutte le aree

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Organizzazione del lavoro			✓ L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni strategiche ed operative relative all'esecuzione dell'appalto, che dovessero essere impartite dal Supervisore dell'appalto committente ✓ Tramite periodiche riunioni di coordinamento, organizzate dal Supervisore dell'appalto committente, vengono stabiliti gli orari e le corrette modalità di lavoro per organizzare efficacemente le varie attività e limitare il rischio di interferenze tra i vari operatori
Impianti elettrici	✓ Elementi in tensione ✓ Utenze elettriche ✓ Cavi elettrici	Contatti diretti e indiretti e rischio di incendio	✓ E' SEVERAMENTE VIETATO qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze. ✓ Verificare con il committente che l'assorbimento di eventuali utenze elettriche utilizzate per le attività proprie dell'appaltatore, sia compatibile con la potenza dell'impianto elettrico. ✓ E' vietato intervenire o utilizzare qualsiasi componente dell'impianto o utenza elettrica che sia visibilmente danneggiato o in fase di adeguamento.
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	✓ Dispositivi antincendio ✓ Misure generali di gestione dell'emergenza ✓ Vie ed uscite di emergenza	Incendio / gestione delle emergenze non adeguata	✓ Sono presenti mezzi estinguenti adeguatamente segnalati. ✓ E' presente la segnaletica di salvataggio. ✓ Divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere. ✓ Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione/spostamento dei mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
Strutture	✓ Porte e finestre	Abrasioni e taglio	✓ E' vietato intervenire su strutture eventualmente danneggiate, indicate dal Supervisore, se non espressamente incaricati o autorizzati. ✓ Porre attenzione ad eventuali superfici vetrate danneggiate.

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Arredi	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio	Porre attenzione all'eventuale presenza di arredi e/o impianti sporgenti.
		Urto accidentale	

AREE: Aree esterne

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Trasversale	Presenza di automezzi e passanti	Incidenti	Segnalazione ed indicazione delle lavorazioni da effettuare, dei tempi di effettuazione tramite apposita segnaletica installata prima dell'inizio delle attività. Segnalazione e delimitazione/segregazione dell'area di carico e scarico e divieto di accesso all'interno dell'area di intervento a tutte le persone appartenenti alla Committenza ed a Ditte Terze non coinvolte nell'attività.

AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.
	Segnaletica di emergenza	Difficoltà di esodo	E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo consultando le planimetrie di esodo affisse alle pareti e in allegato al presente documento.
Scala esterna	Caratteristiche luoghi di lavoro - scale	Infortuni: cadute, scivolamenti.	Presenza di gradini sdrucciolevoli o inadeguatezza dei sistemi antisdrucciolo adottati

AREE: Ascensore

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	Segnaletica di sicurezza	Utilizzo improprio dell'impianto	Utilizzo consentito solo a persone: il trasporto di eventuale materiale e attrezzature deve essere autorizzato dal committente e comunque sempre in assenza di personale regionale/utenza esterna.

AREE: Archivio

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute di gravi	Nei locali sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. E' vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato. Il quantitativo di materiale stoccato non può essere superiore alla portata di ciascun ripiano specificata nel cartello di carico presente sugli scaffali.
Immagazzinamento (sostanze e oggetti) - Titolo II D.Lgs 81/08	Immagazzinamento degli oggetti	Infortuni: caduta di materiali, investimento, cedimento strutturale.	Negli archivi è possibile la presenza di materiale vario stoccato ed accatastato impropriamente. E' vietato arrampicarsi sugli scaffali
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Materiale infiammabili e/o combustibile	Innesco incendio	Nel locale è presente un quantitativo non trascurabile di materiale cartaceo. E' vietato l'utilizzo di fiamme libere se non espressamente autorizzato.

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	Divieto di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature. E' obbligatorio, prima di iniziare le attività, prendere visione dei percorsi di esodo. Vedi allegato planimetrie di esodo
Immagazzinamento (sostanze e oggetti) - Titolo II D.Lgs 81/08	Agente estinguente	Asfissia in caso di malfunzionamento dell'impianto	Nel locale è presente un impianto di spegnimento automatico che in condizioni di guasto o di scarica riduce sensibilmente il tenore di ossigeno nel locale. Attenersi strettamente alla procedura riportata in allegato per laccesso ai locali.
Immagazzinamento (sostanze e oggetti) - Titolo II D.Lgs 81/08	Schiacciamento	Tagli/schiacciamenti/abrasioni/cadute/scivolamenti	Nei locali sono presenti archivi compattabili dotati dei sistemi di sicurezza anti schiacciamento ed antiribaltamento. Verificare sempre le luci lampeggianti e gli avvisatori acustici che segnalano l'impianto in movimento. L'operatore è chiamato a dare sempre il consenso a qualsiasi movimentazione tramite apposito pulsante.
Attrezzature di Lavoro - Titolo III D.Lgs 81/08	Attrezzature di Lavoro	Infortuni derivanti da non corretto utilizzo delle attrezzature.	Utilizzare, ove necessario, attrezzature di lavoro del tipo rispondente alle normative riguardanti sicurezza, comfort ed ergonomia. In particolare conformità delle scale portatili alla norma UNI EN 131.
Igiene e salubrità dei luoghi di lavoro - Titolo II D.Lgs 81/08	Salubrità dei luoghi di lavoro	Polvere	I locali archivio, sebbene igienizzati, sono comunque locali a maggiore presenza di polvere

Classe del rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione /Misure di Prevenzione e Protezione
Aerazione e micro-clima - Titolo II D.Lgs 81/08	Microclima	Comfort microclimatico	Nei locali si possono verificare condizioni microclimatiche non ottimali

E' severamente VIETATO L'ACCESSO AI LOCALI TECNICI presenti nell'immobile.

3. PARTE III: Valutazione dei Rischi ed eliminazione delle interferenze

3.1 Introduzione

In questa sezione del documento, così come previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, vengono individuati i possibili rischi interferenti, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi, immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore, derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

I rischi specifici dell'ambiente di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione sono stati individuati nella sezione II.

Nella presente Sezione non sono contemplati i rischi propri delle attività dell'Appaltatore medesimo, il quale farà, altresì, osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il servizio, e farà rispettare, ove venga prescritto, un determinato itinerario di entrata e uscita.

3.2 Descrizione delle attività oggetto dell'appalto e individuazione delle aree interessate

L'appalto, così come specificato in precedenza, ha per oggetto ai sensi della legge regionale n. 67/2017 art. 73, l'attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fascicoli e verifica regolarità pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale - in Via Gentile n. 52, Bari.

I servizi richiesti, in senso tecnico ed organizzativo, riguardano circa sedicimila fascicoli (entità rimodulabile e non vincolante per la Stazione Appaltante, risultante da una prima analisi) e sono di seguito elencati:

a) servizio di riordino, archiviazione e catalogazione degli atti previamente repertoriati, al fine di associare ad ogni avente diritto all'indennità compensativa un fascicolo che contenga: l'atto amministrativo che riconosce il diritto all'indennità compensativa, l'atto introduttivo del giudizio (atto di citazione o ricorso), sentenza e/o decreto ingiuntivo, atto di precetto, atto di pignoramento, ordinanza di assegnazione somme, provvedimenti di liquidazione e mandati di pagamento;

b) servizio di informatizzazione del fascicolo analogico;

c) servizio di verifica e controllo dei pagamenti eseguiti dalla Regione, con riferimento alla posizione di ciascun soggetto creditore;

d) servizio di ricognizione dell'intera attività espletata con predisposizione di un database che evidenzi per ogni beneficiario dell'indennità: la collocazione e il contenuto del fascicolo cartaceo, lo stato dei pagamenti eseguiti ed eventuali criticità/irregolarità (es. duplicazioni dei pagamenti);

e) eventuali servizi connessi.

3.3 Sviluppo temporale delle attività

La durata dell'appalto è fissata in anni 1 (uno) con decorrenza dalla aggiudicazione definitiva, salvo una proroga motivata di 6 (sei) mesi.

Per quanto riguarda la sovrapposizione temporale delle attività previste dal contratto d'appalto e delle attività svolte da soggetti terzi che hanno in essere altri contratti di appalto, nelle diverse aree interessate, si sottolinea che la sovrapposizione è sempre possibile in quanto le ditte terze operano durante l'intero

arco temporale di un anno e possono svolgere la loro attività quotidianamente durante lo stesso orario.

3.4 Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si precisa che l'appalto in corso verrà svolto da un'unica impresa, salvo eventuale ricorso a subappalto laddove espressamente consentito dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dal servizio, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione II del presente documento (**"Parte II - Sezione identificativa dei rischi specifici dell'ambiente e misure di prevenzione e protezione adottate"**), al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare e/o ridurre i cosiddetti "rischi interferenti" e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Tabella 2 – Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** - automezzi di personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti **Presenza di pedoni:** - personale regionale - eventuali altre ditte appaltatrici presenti; - utenti.	Aree esterne	Incidenti Impatti tra automezzi Investimenti Urti	**Presso le sedi dell'Ente (in caso di aree esterne di pertinenza):** - Procedere nelle aree indicate a passo d'uomo; - Delimitare le aree di carico e scarico materiali e attrezzature. In caso di utilizzo di aree non delimitate impegnare le stesse solo quando non sono utilizzate da altri soggetti; - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; - In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; - Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli.	Materiale per la delimitazione dell'area di carico/scarico
Spostamenti a piedi all'esterno ed all'interno dell'edificio oggetto dell'appalto	**Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:** - automezzi di personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi - automezzi di utenti **Presenza di personale che movimenta materiali ingombranti (appaltatore);** - personale regionale; - eventuali altre ditte appaltatrici presenti; - utenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Investimenti Urti Caduta materiali Schiacciamenti	**Presso le aree esterne di pertinenza:** - Camminare lungo i percorsi pedonali e comunque lungo il margine delle vie carrabili; - Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. **All'interno:** - Il trasporto di eventuale materiale e attrezzature deve avvenire in assenza del personale/utenti esterni/appaltatori terzi degli uffici; - Utilizzo dell'ascensore consentito solo a persone: il trasporto di eventuale materiale e attrezzature deve essere autorizzato dal committente e comunque sempre in assenza di personale regionale/utenza esterna; - Non sostare nelle aree di deposito materiali.	

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Carico/scarico materiali e attrezzature	Area esterna: - automezzi di personale regionale - automezzi di altri appaltatori/prestatori d'opera/terzi; - automezzi di utenti. Interno - Appaltatore; - Personale regionale; - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti; - Utenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Investimenti Urti Caduta materiali Schiacciamenti	**Da parte del committente:** - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi esterni adeguati per il carico, lo scarico e lo stoccaggio provvisorio di attrezzature e materiali; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento di autoveicoli e di passaggio nelle aree individuate a disposizione dell'appaltatore. **Da parte dell'appaltatore:** - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare; - Delimitare e segnalare le aree eventualmente interessate dall'attività; - Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce); - Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti); - Non ingombrare le vie di fuga con materiali, attrezzature, veicoli; - Nel caso di utilizzo di attrezzature di sollevamento verificare che nessuno sosti nell'area di pertinenza dell'apparecchiatura; - Immagazzinare il materiale in modo opportuno e tale che ne sia garantita la stabilità.	Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro; Segnaletica di avvertimento

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Attività di spostamento, smontaggio, montaggio e copertura di arredi e attrezzature; deposito provvisorio dei materiali imballati	- Appaltatore - Lavoratori della Committenza - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Eventuali utenti esterni	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urto, inciampo, intralcio per posizionamento errato di attrezzature e materiali vari Possibile formazione di polvere	**Da parte del Committente** - Definire con l'appaltatore la concessione di eventuali spazi adeguati per lo stoccaggio provvisorio di attrezzature e materiali imballati; - Divieto, ai propri dipendenti, di posizionamento materiali e attrezzature in tali aree previo coordinamento con l'appaltatore o eventuali altre ditte appaltatrici. **Da parte dell'appaltatore** - Rimuovere eventuali depositi consistenti di polvere con attrezzature aspiranti o panni umidi al fine di evitarne il sollevamento durante la movimentazione del materiale. **Da parte dell' appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti** - Divieto di posizionare materiali vari in corrispondenza di aree non delimitate e segnalate o in luoghi diversi da quelli eventualmente concessi dalla Committenza; - Coordinamento con le altre eventuali ditte appaltatrici per la definizione delle aree di propria pertinenza e delimitazione e segnalazione delle stesse.	Materiale per la delimitazione delle aree di stoccaggio merci; Materiale per la delimitazione dell'area di lavoro.

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi interferenti	Misure da porre in atto	DPI
Tutte le attività	- Appaltatore; - Lavoratori della Committenza; - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti; - Utenti.	Tutte le aree oggetto dell'appalto.	Incendio	**Da parte dell'Appaltatore e di altre eventuali ditte appaltatrici presenti** - Fornitura al Committente delle schede di sicurezza di eventuali prodotti utilizzati; - Adeguato trasporto (contenitori chiusi) e stoccaggio in zone aerate di eventuali prodotti infiammabili; - Divieto di fumo in aree (anche all'aperto) di stoccaggio di prodotti infiammabili; - Fornire alla committenza nominativi referenti per l'emergenza dell'appaltatore. **Da parte dell'Appaltatore** - Fornire alla committenza la certificazione di conformità delle macchine utilizzate e la potenza massima delle stesse al fine di poter verificare la congruità con la capacità massima della rete elettrica; - Canalizzare i cavi elettrici delle attrezzature utilizzate o delimitare le aree in cui vi è il passaggio degli stessi ed il loro posizionamento.	Segnaletica di avvertimento

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

3.6 Costi della sicurezza

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto sono stati individuati, nella tabella seguente, i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, pertanto i **costi della sicurezza sono pari a € 1.160,00.** I costi saranno a carico della Stazione Appaltante.

Dispositivi di protezione aggiuntivi		Costo unitario	Q.tà	Costo totale
Delimitazione e segnalazione delle aree	Nastro per delimitazione in polietilene lunghezza 200 mt	€ 9,00 cad.	N°3	€ 27,00
Misure di sicurezza accesso locali	Rilevatore portatile di ossigeno	€ 200,00 cad.	n° 1	€ 200,00
	Autorespiratore di fuga	€ 600,00 cad.	n° 1	€ 600,00
	Corso di formazione per uso rilevatore ossigeno e autorespiratore	€ 200,00 cad.	n° 1	€ 200,00
Presidi di Primo Soccorso	Kit in conformità al D.M. 388 del 15.07.03 ALL. 2. + pacchetto da reintegro	€ 80,00 cad.	n°1	€ 80,00

Riunioni	Riunione preliminare per illustrazione del DUVRI al personale dell'appaltatore	€/h 50,00	n° 1	€ 50,00
				TOTALE € 1.157,00
			ARROTONDATO	€ 1.160,00

4. PARTE IV: Allegati

4.1 Introduzione

Nella presente Sezione viene riportata la modulistica e la documentazione acquisita per la gestione in sicurezza dell'appalto.

In particolare si allega:

- ☐ Procedure di emergenza della/e sede/i per visitatori e ditte esterne
- ☐ Planimetrie di esodo delle aree interessate
- ☐ Misure di sicurezza da adottare in presenza di impianto di spegnimento ad estinguente gassoso

A tal fine si riportano di seguito i proforma da utilizzare per alcuni dei sopra indicati allegati:

- ✓ Modulistica:
  1. Proforma Nomina Referente dell'impresa appaltatrice
  2. Proforma Nomina Supervisore dell'appalto committente
  3. Proforma verbale di riunione di coordinamento e/o sopralluogo
  4. Proforma permesso di lavoro
  5. Proforma scheda di verifica dei requisiti tecnico professionali della ditta appaltatrice

FAC-SIMILE

Nomina del Referente dell'impresa appaltatrice e/o preposto

Data,

Spett. Regione Puglia

Via G. Gentile,52

BARI

c.a.

Oggetto: **"Attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fasci-coli e verifica regolarità pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale - in Via Gentile n. 52, Bari":**
nomina del responsabile dell'impresa appaltatrice e/o preposto.

L'impresa appaltatrice ..... con sede in ..... nella persona del suo Legale Rappresentante Sig. ..... dichiara di avere incaricato a dirigere le attività, di cui al contratto di appalto in oggetto e da eseguirsi presso la sede di competenza della Regione Puglia, il Sig. ..... nominandolo proprio Responsabile per la conduzione dei lavori in oggetto con lo specifico incarico di promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro.

Firma del legale rappresentante
dell'Impresa Appaltatrice

.....

Firma per accettazione
del Referente dell'impresa Appaltatrice

.....

FAC-SIMILE

Nomina del Supervisore committente

Data,

Spett. .....

.....

.....

c.a. .....

Oggetto: **Attività di ricognizione, riordino, catalogazione, ricostruzione fasci-coli e verifica regolarità pagamenti relativi alla gestione amministrativa e al contenzioso sorto in materia di "indennità compensativa ex L.R. 29/1982" da espletarsi a cura dell'Impresa Aggiudicataria dei servizi nell'Archivio Generale Regionale - in Via Gentile n. 52, Bari":**
nomina del Supervisore committente.

La Regione Puglia in qualità di committente delle attività di cui in oggetto dichiara di avere incaricato il Sig. ..... della gestione operativa del servizio, nonché a promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro, riguardo allo stesso, nominandolo Supervisore dell'appalto.

Per il committente

.....

Firma per accettazione
del Supervisore dell'appalto

.....

PROFORMA VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO E/O SOPRALLUOGO;

In data _____

☐ è stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 81/08 tra ;

☐ e' stato eseguito un sopralluogo del sito, con il Referente incaricato della ditta appaltatrice visionando i luoghi ove potra' operare il personale. Lo stesso dichiara di aver preso visione dello stato dei luoghi, degli impianti e dei rischi specifici.

Sono state visitate le seguenti aree:

.....

.....

.....

.....

.....

Si concorda quanto segue:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Integrazioni alla parte III del DUVRI : Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Data aggiornamento:_____

Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi interferenti	Misure da porre in atto	DPI
					-
					-
					-
					-
					-

Luogo_____

Data_____

I verbalizzanti

Il Referente dell'impresa appaltatrice _____

Il Supervisore dell'appalto committente _____

_____

_____

_____

RICHIESTA PERMESSO DI LAVORO

Parte da compilare a cura dell'appaltatore

Attività richiesta:

☐ A ☐ B ☐ C ☐ D ☐ E ☐ F ☐ G ☐ H ☐ I ☐ L ☐ M ☐ N

☐ Altro:_____

Nel caso di richiesta di tipo E barrare la parte sottostante:

☐ L'appaltatore prende atto che i macchinari/attrezzature richiesti in comodato d'uso sono stati consegnati in stato di sicurezza e perfetta efficienza e si impegna a restituirli nelle stesse condizioni

Sede/Aree di svolgimento delle attività richieste: _____

Tempi di svolgimento dell'attività: _____

Allegare le Informazioni specifiche: vedere tabella in allegato

Parte da compilare a cura del committente

Interventi specifici da predisporre: _____

_____

_____

_____

_____

Autorizzazione all'esecuzione

Data _____

Validità del permesso:_____

Firma per il committente ..... Firma per l'appaltatore .....

PROFORMA PERMESSO DI LAVORO

(Informazioni specifiche da fornire per ottenere il permesso di lavoro)

Codice	ATTIVITA'	INFORMAZIONI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE
A	Utilizzo di servizi assistenziali quali spogliatoi e docce	- tipo di servizio che si intende utilizzare (bagni, docce, mensa, ecc) - numero delle persone che usufruiranno di esso ed in quale periodo
B	Deposito di sostanze pericolose	- quantità e tipologia delle sostanze - criteri di conservazione e custodia di dette sostanze
C	Lavorazioni che comportano l'uso di fiamme libere	- con quali mezzi ed attrezzature - provvedimenti di sicurezza che si propone adottare
D	Uso ed installazione di veicoli, macchinari ed apparecchiature particolari	- elenco delle attrezzature, gli utensili, le macchine, i materiali, ecc. che si intende introdurre nell'Unità produttiva - tipo di intervento, spostamenti ed area di azione - modalità di installazione - alimentazione elettrica necessaria
E	Impiego in via eccezionale di attrezzature ed opere provvisionali di proprietà del Committente e di Terzi (comodato d'uso)	- elenco delle attrezzature da utilizzare - formazione ed informazione specifica del personale per l'utilizzo delle attrezzature richieste
F	Lavori comportanti interruzioni, anche temporanee, della viabilità	- indicazione delle modalità di segnalazione dei lavori in corso e delle eventuali deviazioni
G	Stoccaggio Rifiuti	- modalità di sistemazione - natura e qualità delle sostanze depositate (residui oleosi, combustibili, solidi o liquidi, materiale di scavo, di scarto, di risulta, ecc.)
H	Lavori su o in prossimità di linee od apparecchiatura elettriche (cabine, trasformatori e simili)	- individuazione dei soggetti abilitati - modalità previste per l'effettuazione dell'intervento
I	Lavori in luoghi confinati (quali recipienti, serbatoi, canalizzazioni, fosse, ecc.) o ad accesso limitato	- indicazione del luogo confinato - misure specifiche di salvataggio
L	Lavori in aree classificate a rischio per la presenza di atmosfere esplosive	- tipo di intervento - attrezzature e macchine che si intende utilizzare con particolare riferimento all'idoneità per le zone a rischio di esplosione (ATEX) - misure di salvataggio in caso di emergenze specifiche
M	Lavori in quota	- modalità di accesso - PIMUS (per l'istallazione di ponteggi, ponti su carro, ecc.) - formazione specifica del personale
N	Lavori con possibile emissione nell'ambiente di sostanze pericolose (agenti chimici, polveri, ecc.)	- tipologia delle sostanze pericolose - modalità previste per il contenimento delle sostanze pericolose

Idoneità tecnico professionale ai sensi dell'Allegato XVII al D. Lgs. 81/2008

Imprese e lavoratori autonomi, ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori idonea documentazione. In caso di subappalto il datore di lavoro committente verifica l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con i medesimi criteri.

Per quanto riguarda **le imprese**, queste dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

1) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
   Nota: allegare la visura camerale
2) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008
3) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
4) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08
   Nota: Compilare il modello MOD_SOSP allegato e aggiungere copia della carta di identità del dichiarante

Per quanto riguarda **i lavoratori autonomi**, questi dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
   Nota: allegare la visura camerale
b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 di macchine, attrezzature e opere provvisionali
   Nota: Compilare il modello MOD_ATTREZZATURE
c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
   Nota: Compilare il modello MOD_DPI
d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal D.Lgs. 81/2008
e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

MOD_ATTREZZATURE

Dichiarazione di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisionali

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 81/2008

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, tel. _____ Fax _____ email _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa _____, vista la lettera c) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali utilizzate sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dalle altre disposizioni legislative in materia, e che le macchine, le attrezzature e le opere provvisionali sono sottoposte a manutenzione periodica da parte di personale competente.

_____ lì _____

Timbro e firma

_____

MOD_DPI

Elenco dei dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 81/2008

Tipo di protezione	Tipo di DPI	Fornito		Mansione del lavoratore
Protezione del capo	Elmetto	SI	NO	Manovale, muratore, capocantiere, impiantista, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione dell'udito	Tappi Cuffie	SI SI	NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, impiantista, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione delle vie respiratorie	Maschere antipolvere Maschere a filtro Autorespiratori	SI SI SI	NO NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, impiantista, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione occhi e viso	Occhiali Visiera Schermo per saldatura	SI SI SI	NO NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, impiantista, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione dei piedi	Scarpe antinfortunistiche Stivali in gomma	SI SI	NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, impiantista, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione delle mani	Guanti in pelle Guanti in gomma	SI SI	NO NO	Manovale, muratore, capocantiere, impiantista, operaio polivalente pontista ponteggiatore, piastrellista, pittore verniciatore
Protezione delle altre parti del corpo	Ginocchiere	SI	NO	Piastrellista
Protezione contro le cadute dall'alto	Cinture o imbraghi di sicurezza	SI	NO	Operaio polivalente pontista ponteggiatore, addetti ad attività in quota
Altro:		SI	NO	
Altro:		SI	NO	

_____ li _____

Timbro e firma

_____

MOD_SOSP

Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008

Ai sensi dell'Allegato XVII, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 81/2008

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, residente a _____ in via _____, tel. _____ Fax _____ email _____, in qualità di datore di lavoro dell'impresa _____, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della L. 15/1968 e dall'art. 11 comma 3 del DPR 403/1998 in caso di dichiarazioni false e mendaci, vista la lettera l) dell'allegato XVII del D. Lgs. 81/2008

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 81/2008.

Allegato: copia carta di identità del dichiarante

_____ li _____

Timbro e firma

4.2 Norme generali di sicurezza per personale esterno o non appartenente alla squadra di emergenza

Le istruzioni che seguono riguardano le persone che possono trovarsi all'interno della sede, pur non essendo dipendenti (visitatori, personale di ditte esterne, ecc.), oppure, più in generale, personale dipendente non facente parte della squadra di emergenza, nel momento preciso in cui avvistano il verificarsi di un'emergenza qualunque.

È raccomandabile, quindi, affiggere tali istruzioni in più punti della struttura in questione, al fine di renderle facilmente fruibili.

STATO DI ALLERTA	Al verificarsi di una situazione pericolosa: ▪ segnalare immediatamente l'evento all'Addetto al **Posto di Chiamata (Centralino) (int 3576)**, indicando: ✓ le proprie generalità, ✓ il luogo e la natura dell'emergenza; ✓ la presenza eventuale di infortunati. ▪ tornare, subito dopo aver effettuato la segnalazione, nella propria postazione e rimanere in attesa di eventuali direttive da parte dell'***AE*** di zona. Se, invece, egli non si accorge della situazione pericolosa, ma avverte direttamente il segnale acustico di allarme, allora deve seguire direttamente la procedura d'esodo (**Evacuazione**) indicata in seguito.
[illegible]	▪ abbandonare lo stabile senza indugio, ordinatamente, senza correre e senza creare allarmismi e confusione; ▪ seguire il percorso di uscita seguendo la segnaletica e le indicazioni degli Addetti alla squadra di Emergenza dello stabile e non tornare indietro; ▪ non portare al seguito oggetti, come ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti; ▪ non ostruire le vie di esodo/uscite di sicurezza; ▪ non utilizzare l'ascensore in caso d'incendio/terremoto; in ogni caso è preferibile utilizzare esclusivamente le scale segnalate ed individuate dalla planimetria come percorsi di fuga; ▪ in presenza di fumo o fiamme, coprirsi la bocca ed il naso con fazzoletti, per filtrare quanto più possibile l'aria respirata (meglio se bagnati); ▪ in presenza di calore, proteggere il capo con indumenti pesanti di lana o cotone, evitando, quando possibile, i tessuti di origine sintetica; ▪ in presenza di eventuali infortunati avvertire gli addetti alle emergenze più vicini al luogo dell'evento, oppure, nel caso non si riesca a trovarli, avvertire l'***APC*** (**int 3576**).

Norme generali per tutti i lavoratori che non hanno un ruolo attivo nella gestione delle emergenze

a) Stato di allerta

In caso di attivazione dello stato di allerta, chiunque non abbia un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve:

- seguire le indicazioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- interrompere ogni comunicazione telefonica in corso, interna ed esterna, che non abbia attinenza con l'emergenza in atto, per dare modo di poter effettuare comunicazioni da e tra i vari piani o tra le varie zone, nel più breve tempo possibile;
- verificare che l'eventuale interruzione del lavoro, non ponga in essere nuovi potenziali rischi;
- se non direttamente coinvolto in situazione di immediato pericolo, rimanere al proprio posto di lavoro fino a diversa disposizione del Responsabile dell'Emergenza o degli addetti all'emergenza.

b) Stato di emergenza

In caso di emergenza accertata e segnalata, il personale che non ha un ruolo attivo nella gestione delle emergenze, deve osservare le seguenti norme comportamentali:

- è fatto divieto, a chiunque non abbia avuto una preparazione specifica, tentare di estinguere un incendio con le dotazioni esistenti, specialmente quando le fiamme hanno forte intensità espansiva. La corretta operazione da compiere è quella di avvisare gli addetti alle emergenze, segnalare l'evento pacatamente ai presenti e riversare ai preposti l'incarico di chiamare i soccorsi pubblici;
- in caso d'incendio con presenza di fiamme e fumo in un locale, gli occupanti devono allontanarsi celermente da questo, avendo cura di chiudere alla fine dell'evacuazione la porta del locale, avvisare gli addetti alla gestione dell'emergenza, portarsi secondo le procedure pianificate lontano dal locale e in prossimità dell'uscita di emergenza segnalata, in attesa che venga diramato l'ordine di evacuazione generale;
- in presenza di elevata fumosità in un ambiente provvedere all'apertura delle finestre per agevolare l'evacuazione dei fumi all'esterno;
- in caso d'incendio in ambienti distinti e relativamente lontani da quello in cui ci si trova attendere che i preposti diramino le direttive di evacuazione ordinata e composta. Ciascuno è obbligato ad osservare le procedure stabilite dal piano di emergenza;
- nelle vie di esodo (corridoi, atri ecc.) in presenza di fumo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, proteggere naso e bocca con un fazzoletto bagnato (se possibile) ed orientarsi tramite il contatto con le pareti per raggiungere luoghi sicuri. E' preferibile tenersi per mano e non incorrere in isterismi che rendono più difficoltoso l'esodo;
- se eventuali visitatori o personale di ditte esterne non sono già stati presi in consegna da elementi della squadra di emergenza, condurli con sé verso l'uscita di emergenza più vicina, seguendo la cartellonistica di sicurezza installata.
- collaborare con gli addetti alla gestione delle emergenze, all'evacuazione delle persone con limitate capacità motorie;
- nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e fumo, dirigersi all'esterno utilizzando percorsi alternativi di deflusso;
- è fatto divieto percorrere le vie di esodo in direzione opposta ai normali flussi di evacuazione coordinati dagli addetti alla gestione delle emergenze;

- nel caso che dal luogo in cui ci si trova non fosse possibile evacuare all'esterno per impedimenti dovuti a fiamme, fumosità e forte calore, recarsi se possibile nei locali bagno (presenza di acqua e poco materiale combustibile) solo se dotati di finestre, oppure restare nell'ambiente in cui ci si trova avendo cura di chiudere completamente la porta di accesso. Le fessure a filo pavimento potranno agevolmente essere occluse con indumenti disponibili all'interno. Ove possibile è bene mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato (sia pur con urina). Le finestre, se l'ambiente non è interessato da fumo, devono essere mantenute chiuse. Gli arredi (armadi, tavoli, sedie, ecc.) dovranno essere allontanati dalla porta ed accostati in prossimità di una finestra solo se ne esistono più di una e sono distanziate tra loro, oppure in luogo distante dalla finestra e contrapposto all'area di attesa dei presenti. Le persone che indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere, ecc.) dovranno possibilmente spogliarsi di questi. Chiaramente è necessario segnalare ai soccorritori radunati all'esterno la presenza forzata nell'ambiente;
- in linea generale, se le vie di esodo lo consentono, l'evacuazione deve svolgersi nel senso discendente, dai piani superiori al piano terra, senza creare ovviamente flussi contrari di percorrenza;
- incendi che interessano apparecchi o tubazioni a gas possono essere spenti chiudendo dapprima le valvole di intercettazione. Successivamente gli operatori abilitati provvederanno alla estinzione degli oggetti incendiati dalle fiamme;
- se l'incendio ha coinvolto una persona è opportuno impedire che questa possa correre, sia pur con la forza bisogna obbligarla a distendersi e poi soffocare le fiamme con indumenti, coperte od altro (purché non contenenti fibre sintetiche);
- l'uso di un estintore ad anidride carbonica può provocare soffocamento all'infortunato ed ustioni, quindi è sconsigliato il suo uso su persone, è al limite preferibile quello a polvere, facendo attenzione a non dirigere il getto di estinguente sul volto;
- al di là di suggerimenti tecnici è opportuno che durante le operazioni di evacuazione ciascuno mantenga un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- raggiunte le aree esterne, coloro che non hanno specifiche mansioni previste dal Piano di Emergenza devono sostare nel punto di raccolta individuato per non ostacolare le operazioni di salvataggio e di estinzione da parte delle Strutture Pubbliche di soccorso (Vigili del Fuoco, Soccorso Sanitario, Polizia, ecc.).

c) Fine emergenza

Al termine dell'emergenza, qualora l'evento non abbia avuto conseguenze rilevanti sulla stabilità strutturale dell'immobile, il personale, su disposizione del Responsabile dell'Emergenza, ritornerà ordinatamente alla propria postazione di lavoro per la ripresa delle ordinarie attività.

In caso di impossibilità di ritornare nell'immediato alle propria postazione, osserverà le disposizioni del caso impartite dal Responsabile dell'Emergenza.

Norme comportamentali da adottare in caso di terremoto

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di breve intensità, è necessario portarsi al di fuori dell'edificio in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo, ed attuando l'evacuazione secondo le procedure già verificate in occasione di simulazioni.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- una volta al di fuori dello stabile, allontanarsi da questo e da altri stabili vicini;
- portarsi nelle zone aperte lontano da alberi di alto fusto e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare;
- nel caso che le scosse telluriche dovessero coinvolgere subito lo stabile in cui ci si trova e dovessero interessare le strutture, tanto da non permettere l'esodo delle persone, è preferibile non sostare al centro degli ambienti e raggrupparsi possibilmente vicino alle pareti perimetrali od in aree d'angolo in quanto strutture più resistenti;
- non sostare vicino ad arredi dai quali potrebbero essere proiettati oggetti o che potrebbero ribaltarsi;
- prima di abbandonare lo stabile, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo sono integralmente fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se lo stabile è interessato consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

Norme comportamentali da adottare in caso di alluvione

Si riportano di seguito le norme comportamentali previste nel caso di emergenza conclamata. Per quanto riguarda i comportamenti da osservare nello stato di allerta e a fine emergenza si rimanda a quanto indicato nel paragrafo precedente.

L'energia elettrica deve essere interrotta a partire dal quadro elettrico del piano o dell'area interessata dall'evento o se necessario dal quadro generale dal soggetto preposto dall'Addetto alle disattivazione delle forniture energetiche.

E' opportuno tenere in considerazione le seguenti modalità comportamentali:

- nella maggior parte dei casi questa tipologia di evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, pertanto il personale se necessario, ha tutto il tempo per portarsi, mantenendo la calma, dai piani inferiori a quello più alto o nella zona più alta dell'edificio;
- non cercare di attraversare ambienti e luoghi interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente la morfologia della piano di calpestio, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;
- in caso di alluvione, che interessi il territorio su cui insiste l'edificio, non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinamento per la violenza delle stesse;
- attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta. Nell'attesa munirsi se è possibile, di oggetti la cui galleggiabilità è certa ed efficace (tavolette di legno, contenitori di plastica chiusi ermeticamente, bottiglie, polistiroli, ecc.);
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

Norme comportamentali da adottare in caso di attentato terroristico

In questo caso il Piano di emergenza deve prevedere, se necessario, la "non evacuazione". I lavoratori devono attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare i posti di lavoro e non affacciarsi alle porte dei locali per curiosare all'esterno;
- restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- non concentrarsi in un unico luogo per non offrire maggiore superficie ad azioni di offesa fisica;
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- qualsiasi azione e/o movimento compiuto deve essere eseguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva – nessun movimento che possa apparire una fuga o una reazione di difesa);
- se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle forze di Polizia, porsi seduti o distesi a terra ed attendere ulteriori istruzioni dal responsabile del settore.

Norme comportamentali da adottare in caso di fuga di gas

Si combinano gli adempimenti ed i comportamenti da tenere in caso di terremoti e incendi, graduati alla reale circostanza dell'emergenza con queste ulteriori prescrizioni:

- in caso di fuga di gas, è necessario uscire del locale interessato;
- evitare di accendere utilizzatori elettrici né spegnerli nel luogo invaso dal gas, ma è preferibile disattivare l'energia elettrica dal quadro di settore e/o generale. Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere;
- Interrompere l'adduzione del gas agendo sull'apposita valvola di intercettazione segnalata;
- mantenere chiuse le porte di comunicazione interne dopo l'allontanamento dal locale;
- respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 343

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Danese Maria Tommasa" in agro di Vico del Gargano (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 12.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2501 del 14.03.2018, dalla Azienda Danese Maria Tommasa con P.IVA 0381468710 e cod. fisc. DNSMTM81B47H926A con sede legale a Vico del Gargano (FG) in via Dante Alighieri n. 72/A e bosco di conifere con latifoglie ubicato a Vico del Gargano (FG) in Contrada Gadescia, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 32, particella 3 e in Contrada Montedazzo, foglio di mappa 43, particelle 88, 102, 111,

115, 112, 116, 113, 114, 127, 117, 118, 119, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 128, e 129 per una superficie complessiva boschiva pari a 100,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3779 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 12.05.2018, ns. prot. n. 4961 del 16.05.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla azienda Danese Maria Tommasa presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, dal portale internet del sit puglia – PPTR della Regione Puglia solo parte del bosco ubicato in contrada Montedazzo risulta cartografato come bosco pertanto occorre stralciare dall'istanza di bosco didattico le particelle 88, 111, 113 e 123 del foglio di mappa 43.

Considerato che, la ditta ha comunicato di non avere il possesso di due particelle erroneamente inserite in istanza e precisamente la n. 102 e 122 del foglio di mappa 43.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla azienda Danese Maria Tommasa con P.IVA 0381468710 e cod. fisc. DNSMTM81B47H926A con sede legale a Vico del Gargano (FG) in via Dante Alighieri n. 72/A il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vico del Gargano (FG) in Contrada Gadescia, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 32, particella 3 e in Contrada Montedazzo, foglio di mappa 43, particelle 115, 112, 116, 114, 127, 117, 118, 119, 121, 124, 125, 126, 128 e 129 per una superficie complessiva a bosco di conifere con latifoglie pari a 56,00 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della azienda Danese Maria Tommasa quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della azienda Danese Maria Tommasa al numero **58** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla azienda Danese Maria Tommasa con P.IVA 0381468710 e cod. fisc. DNSMTM81B47H926A con sede legale a Vico del Gargano (FG) in via Dante Alighieri n. 72/A il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vico del Gargano (FG) in Contrada Gadescia, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 32, particella 3 e in Contrada Montedazzo, foglio di mappa 43, particelle 115, 112, 116, 114, 127, 117, 118, 119, 121, 124, 125, 126, 128 e 129 per una superficie complessiva a bosco di conifere con latifoglie pari a 56,00 ettari;

- di riconoscere il precitato bosco della azienda Danese Maria Tommasa quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della azienda Danese Maria Tommasa al numero **58** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla azienda Danese Maria Tommasa.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 344

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Cappucci Paolo" in agro di San Marco in Lamis (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 12.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2498 del 14.03.2018, dalla Azienda Cappucci Paolo con P.IVA 03389160718 e cod. fisc. CPPPLA77E21H926S con sede legale a San Giovanni Rotondo (FG) in via Dante Alighieri n. 10 e bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato ubicato a San Marco in Lamis (FG) in Contrada Coppa di Mezzo, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 23, particella 60, 113, 114, 117, 118 e 120 per una superficie complessiva boschiva pari a 9,19 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3786 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 12.05.2018, ns. prot. n. 4971 del 16.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6116 del 18.08.2018, trasmessa a mezzo pec in pari data.

VISTO il riscontro della ditta Cappucci Paolo alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 28.06.2018, ns. prot. n. 6498 del 26.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla azienda Cappucci Paolo presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, dal portale internet del sit puglia – PPTR della Regione Puglia la particella 113 del foglio di mappa 23 non risulta essere cartografata come bosco, pertanto viene stralciata dall'istanza di riconoscimento di bosco didattico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla azienda Cappucci Paolo con P.IVA 03389160718 e cod. fisc. CPPPLA77E21H926S con sede legale a San Giovanni Rotondo (FG) in via Dante Alighieri n. 10 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Marco in Lamis (FG) in Contrada Coppa di Mezzo, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 23, particella 60, 114, 117, 118 e 120 per una superficie complessiva a bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato pari a 9,10 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della azienda Cappucci Paolo quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della azienda Cappucci Paolo al numero **59** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla azienda Cappucci Paolo con P.IVA 03389160718 e cod. fisc. CPPPLA77E21H926S con sede legale a San Giovanni Rotondo (FG) in via Dante Alighieri n. 10 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Marco in Lamis (FG) in Contrada Coppa di Mezzo, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 23, particella 60, 114, 117, 118 e 120 per una superficie complessiva a bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato pari a 9,10 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della azienda Cappucci Paolo quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della azienda Cappucci Paolo al numero **59** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla azienda Cappucci Paolo.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 345

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Masseria Salecchia s.s. agr." in agro di Bovino (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia acquisita al ns. prot. al n. 1846 del 26.02.2018, dalla Masseria Salecchia S.S. agr. con P.IVA 03721320715 con sede legale a Foggia (FG) in viale Michelangelo n. 164 e bosco di latifoglie governato a fustaia e ceduo composto ubicato a Bovino (FG) in Contrada Salecchia, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 51, particelle 129 e 207 e foglio di mappa 54 particelle 4 e 7 per una superficie complessiva boschiva pari a 5,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3594 del 10.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 19.04.2018, ns. prot. n. 4113 del 20.04.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 5502 del 29.05.2018.

VISTO il riscontro della Masseria Salecchia S.S. agr. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 06.06.2018, ns. prot. n. 5956 del 11.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Masseria Salecchia S.S. agr. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, la particella 207 del foglio di mappa 51 non risulta essere interessata da alcuna attività didattica la stessa viene stralciata dall'istanza di riconoscimento di bosco didattico.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Masseria Salecchia S.S. agr. con P.IVA 03721320715 con sede legale a Foggia (FG) in viale Michelangelo n. 164 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Bovino (FG) in Contrada Salecchia, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 51, particelle 129 e foglio di mappa 54 particelle 4 e 7 per una superficie a bosco di latifoglie governato a fustaia e ceduo composto pari a 3,5 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della Masseria Salecchia S.S. agr. quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della Masseria Salecchia S.S. agr. al numero **60** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla Masseria Salecchia S.S. agr. con P.IVA 03721320715 con sede legale a Foggia (FG) in viale Michelangelo n. 164 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Bovino (FG) in Contrada Salecchia, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 51, particelle 129 e foglio di mappa 54 particelle 4 e 7 per una superficie a bosco di latifoglie governato a fustaia e ceduo composto pari a 3,5 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della Masseria Salecchia S.S. agr. quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della Masseria Salecchia S.S. agr. al numero **60** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla azienda Masseria Salecchia.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 346

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della Azienda "Pierri Pietro" in agro di Ginosa (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia acquisita al ns. prot. al n. 2496 del 14.03.2018, dalla ditta Pierri Pietro con P.IVA 02415420732 e cod. fisc. PRRPTR80E02C136X con sede legale a Laterza (TA) in via Roma n. 100 e fustaia di conifere con latifoglie ubicato a Ginosa (TA) in Contrada Cavese, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 44, particelle 4 e 5 per una superficie complessiva boschiva pari a 3,70 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3767 del 12.04.2018.

VISTA l'integrazione documentale trasmessa in data 14.05.2018, ns. prot. n. 5149 del 18.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6114 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Pierri Pietro alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 26.06.2018, ns. prot. n. 6506 del 29.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Pierri Pietro presenta i requisiti del bosco didattico~~,~~ di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Pierri Pietro con P.IVA 02415420732 e cod. fisc. PRRPTR80E02C136X con sede legale a Laterza (TA) in via Roma n. 100 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Ginosa (TA) in Contrada Cavese, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 44, particelle 4 e 5 per una superficie complessiva di bosco governato a fustaia di conifere con latifoglie pari a 3,70 ettari

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Pierri Pietro quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Pierri Pietro al numero **61** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Pierri Pietro con P.IVA 02415420732 e cod. fisc. PRRPTR80E02C136X con sede legale a Laterza (TA) in via Roma n. 100 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Ginosa (TA) in Contrada Cavese, catastalmente identificato al foglio di mappa n. 44, particelle 4 e 5 per una superficie complessiva di bosco governato a fustaia di conifere con latifoglie pari a 3,70 ettari

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Pierri Pietro quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della ditta Pierri Pietro al numero **61** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.
  f) notificato alla azienda Pierri Pietro.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 347

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Siconolfi Maria" in agro di Ascoli Satriano (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2421 del 13.03.2018, dalla ditta Siconolfi Maria con Cod. fisc. SCNMRA45P49E245S e P.IVA 1019610714 e sede legale ad Ascoli Satriano (FG) in via Severino Boccia n. 8 e bosco ubicato ad Ascoli Satriano (FG) in località Valle Castagne, catastalmente identificato al foglio di mappa 65, Particelle 378, 379 e 383 per una superficie complessiva a bosco di alto fusto di latifoglie pari a 1,10 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3587 del 10.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 22.05.2018, ns. prot. n. 5284 del 22.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6369 del 26.06.2018, trasmessa a mezzo pec in data 27/06/2018.

VISTO il riscontro della ditta Siconolfi Maria alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 30.06.2018, ns. prot. n. 6686 del 04.07.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Siconolfi Maria presenta i requisiti del bosco didattico~~,~~ di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Siconolfi Maria con P.IVA 1019610714 e sede legale ad Ascoli Satriano (FG) in via Severino Boccia n. 8 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato ad Ascoli Satriano (FG) in località Valle Castagne, catastalmente identificato al foglio di mappa 65, Particelle 378, 379 e 383 per una superficie complessiva a bosco di alto fusto di latifoglie pari a 1,10 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Siconolfi Maria quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Siconolfi Maria al numero **62** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Siconolfi Maria con P.IVA 1019610714 e sede legale ad Ascoli Satriano (FG) in via Severino Boccia n. 8 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato ad Ascoli Satriano (FG) in località Valle Castagne, catastalmente identificato al foglio di mappa 65, Particelle 378, 379 e 383 per una superficie complessiva a bosco di alto fusto di latifoglie pari a 1,10 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Siconolfi Maria quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della ditta Siconolfi Maria al numero **62** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
  f) notificato alla Ditta Siconolfi Maria.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 348

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Carenza Valeria Adelaide" in agro di Castellana Grotte (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 12.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2490 del 14.03.2018, dalla ditta Carenza Valeria Adelaide con Cod. fisc. CRNVRD66T48E986Y e P.IVA 03084500739 e sede legale a Martina Franca (TA) in via Monsignor Olindo Ruggieri e bosco ubicato a Castellana Grotte (BA) in località Orbo, catastalmente identificato al foglio di mappa 74, particella 33, per una superficie complessiva a bosco pari a 1,60 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3785 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 15.05.2018, ns. prot. n. 5217 del 21.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6112 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Carenza Valeria Adelaide alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 25.06.2018, ns. prot. n. 6412 del 26.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Carenza Valeria Adelaide presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Carenza Valeria Adelaide con P.IVA 03084500739 e sede legale a Martina Franca (TA) in via Monsignor Olindo Ruggieri il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Castellana Grotte (BA) in località Orbo, catastalmente identificato al foglio di mappa 74, particella 33, per una superficie complessiva a bosco governato a ceduo intensamente matricinato pari a 1,60 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Carenza Valeria Adelaide quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Carenza Valeria Adelaide al numero **63** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Carenza Valeria Adelaide con P.IVA 03084500739 e sede legale a Martina Franca (TA) in via Monsignor Olindo Ruggieri il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Castellana Grotte (BA) in località Orbo, catastalmente identificato al foglio di mappa 74, particella 33, per una superficie complessiva a bosco governato a ceduo intensamente matricinato pari a 1,60 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Carenza Valeria Adelaide quale “bosco didattico della Regione Puglia”;

- di iscrivere il bosco della ditta Carenza Valeria Adelaide al numero **63** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Bari.

  f) notificato alla Ditta Carenza Valeria Adelaide.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 349

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della "Associazione Isola Capojale" in agro di Cagnano Varano (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 07.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2522 del 14.03.2018, dalla Associazione Isola Capojale con P.IVA 93054460717 e sede legale alla via Tito Livio n. 17, Cagnano varano (FG) e bosco ubicato a Cagnano Varano (FG) in località Isola Capojale, catastalmente identificato al foglio di mappa 1, particelle 106, 1900 e 1903, per una superficie complessiva a bosco pari a 7,39 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3775 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 11.05.2018, ns. prot. n. 4934 del 15.05.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla Associazione Isola Capojale presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, la ditta ha comunicato di voler stralciare dall'istanza di riconoscimento la particella 106 del foglio di mappa 1, la superficie viene ridotta a 6,27 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla Associazione Isola Capojale con P.IVA 93054460717 e sede legale alla via Tito Livio n. 17, Cagnano varano (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Cagnano Varano (FG) in località Isola Capojale, catastalmente identificato al foglio di mappa 1, particelle 1900 e 1903, per una superficie complessiva a bosco di conifere pari a 6,27 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della Associazione Isola Capojale quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della Associazione Isola Capojale al numero **64** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla Associazione Isola Capojale con P.IVA 93054460717 e sede legale alla via Tito Livio n. 17, Cagnano Varano (FG) il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Cagnano Varano (FG) in località Isola Capojale, catastalmente identificato al foglio di mappa 1, particelle 1900 e 1903, per una superficie complessiva a bosco di conifere pari a 6,27 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della Associazione Isola Capojale quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della Associazione Isola Capojale al numero **64** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla Associazione Isola Capojale.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 350

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Dimauro Michele" in agro di Vieste (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 12.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2491 del 14.03.2018, dalla ditta Dimauro Michele con cod. fisc. DMRMHL81D19H926F e P.IVA 03746590714 e sede legale a Vieste (FG) in c.da Marzianello e bosco ubicato a Vieste (FG) in c.da Marzianello, catastalmente identificato al foglio di mappa 37, particelle 117, 253, 62, 123, 81, 20, 119, 63 per una superficie complessiva a bosco pari a 20,97 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3778 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 1205.2018, ns. prot. n. 4959del 16.05.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Di Mauro Michele presenta i requisiti del bosco didattico~~,~~ di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, solo parte delle superfici delle particelle indicate in istanza sono cartografate come bosco, la superficie boschiva viene rimodulata in 10,70 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Dimauro Michele con cod. fisc. DMRMHL81D19H926F e P.IVA 03746590714 e sede legale a Vieste (FG) in c.da Marzianello il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vieste (FG) in c.da Marzianello, catastalmente identificato al foglio di mappa 37, particelle 117, 253, 62, 123, 81, 20, 119, 63 per una superficie complessiva a bosco di conifere con leccio pari a 10,70 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Dimauro Michele quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Dimauro Michele al numero **65** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Dimauro Michele con cod. fisc. DMRMHL81D19H926F e P.IVA 03746590714 e sede legale a Vieste (FG) in c.da Marzianello il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Vieste (FG) in c.da Marzianello, catastalmente identificato al foglio di mappa 37, particelle 117, 253, 62, 123, 81, 20, 119, 63 per una superficie complessiva a bosco di conifere con leccio pari a 10,70 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Dimauro Michele quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della ditta Dimauro Michele al numero **65** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.
  f) notificato alla ditta Dimauro Michele.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 351

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "D'Errico Luciano" in agro di Monte sant'Angelo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 13.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 4493 del 03.05.2018, dalla ditta D'Errico Luciano con cod. fisc. DRRLCN79L17F631C e P.IVA 02310610718 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in via Stamburlanda n. 8 int. B e bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) in c.da Parco del Barone, catastalmente identificato al foglio di mappa 37, particelle 50, 68, 69, 70, 72, 302, 320, 346, foglio di mappa 39 particelle 81, 117, 119, 172 e foglio di mappa 60 particelle

7, 10, 11, 12, 17, 58, 60, 61, 62, 63, 64, 66, 69, 70, 132 per una superficie complessiva a bosco di fustaia di latifoglie pari a 24,40 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 5053 del 17.05.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 15.06.2018, ns. prot. n. 6268 del 22.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6527 del 02.07.2018.

VISTO il riscontro della ditta D'Errico Luciano alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 18.07.2018, ns. prot. n. 7438 del 25.07.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta D'Errico Luciano presenta i requisiti del bosco didattico~~,~~ di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, solo alcune delle particelle indicate in istanza sono cartografate parzialmente come bosco, e precisamente foglio di mappa 37, particelle 68, 69, 70, 72, 302 e foglio di mappa 60 particella 132, la superficie boschiva viene rimodulata in 3,79 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta D'Errico Luciano con cod. fisc. DRRLCN79L17F631C e P.IVA 02310610718 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in via Stamburlanda n. 8 int. B il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) in c.da Parco del Barone, catastalmente identificato al foglio di mappa 37 particelle 68, 69, 70, 72, 302 e foglio di mappa 60 particella 132, per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 3,79 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta D'Errico Luciano quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta D'Errico Luciano al numero **66** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta D'Errico Luciano con cod. fisc. DRRLCN79L17F631C e P.IVA 02310610718 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in via Stamburlanda n. 8 int. B il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) in c.da Parco del Barone, catastalmente identificato al foglio di mappa 37 particelle 68, 69, 70, 72, 302 e foglio di mappa 60 particella 132, per una superficie a bosco di fustaia di latifoglie pari a 3,79 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta D'Errico Luciano quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta D'Errico Luciano al numero **66** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla ditta D'Errico Luciano.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 352

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Palmirotta Francesco" in agro di Cassano delle Murge (BA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 22.02.2018, acquisita al ns. prot. al n. 1776 del 23.02.2018, dalla ditta Palmirotta Francesco con cod. fisc. PLMFNC55E04B998P e P.IVA 02509810723 e sede legale a Cassano delle Murge (BA) in C.da Taverna Nuova n. 104 e bosco ubicato a Cassano delle Murge (BA) catastalmente identificato al foglio di mappa 61, particelle 34, 35, 74, 131, 140, 141, 142, 222, 30, 230, 231, 132, 223, 225 per una superficie complessiva a bosco di conifere pari a 11,71 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3590 del 10.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5545 del 29.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 5738 del 05.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Palmirotta Francesco alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 08.06.2018, ns. prot. n. 6023 del 13.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Palmirotta Francesco presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, solo alcune delle particelle indicate in istanza sono cartografate parzialmente come bosco dal PPTR della Regione Puglia, e precisamente foglio di mappa 61, particelle 34, 35, 74, 132, 222, 223 la superficie boschiva viene rimodulata in 5,90 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Palmirotta Francesco con cod. fisc. PLMFNC55E04B998P e P.IVA 02509810723 e sede legale a Cassano delle Murge (BA) in C.da Taverna Nuova n. 104 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Cassano delle Murge (BA) catastalmente identificato al foglio di mappa 61, particelle 34, 35, 74, 132, 222, 223 con superficie boschiva di conifere di 5,90 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Palmirotta Francesco quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Palmirotta Francesco al numero **67** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Palmirotta Francesco con cod. fisc. PLMFNC55E04B998P e P.IVA 02509810723 e sede legale a Cassano delle Murge (BA) in C.da Taverna Nuova n. 104 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Cassano delle Murge (BA) catastalmente identificato al foglio di mappa 61, particelle 34, 35, 74, 132, 222, 223 di superficie boschiva di conifere di 5,90 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Palmirotta Francesco quale “bosco didattico della Regione Puglia”;

- di iscrivere il bosco della ditta Palmirotta Francesco al numero **67** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Bari.

  f) notificato alla ditta Palmirotta Francesco.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 353

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Totaro Carlo" in agro di Monte Sant'Angelo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 09.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2507 del 14.02.2018, dalla ditta Totaro Carlo con cod. fisc. TTRCRL40L28F631 e P.IVA 03714550716 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in Corso Pietro Giannone n. 56 e bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) contrada Chiancata, catastalmente identificato al foglio di mappa 106, particelle 13, 11, 5, 9, foglio di mappa 62, particelle 52, 55; foglio di mappa 85, particelle 34, 31, 33, 29, 30; foglio di mappa 86, particelle 4, 5, 7, 8 per una superficie complessiva pari a 30,89 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3756 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5125 del 17.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6099 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Totaro Carlo alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 27.06.2018, ns. prot. n. 6764 del 06.07.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Totaro Carlo presenta i requisiti del bosco didattico~~,~~ di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, solo alcune delle particelle indicate in istanza sono cartografate parzialmente come bosco dal portale del PPTR della Regione Puglia e considerato inoltre che alcune particelle non sono interessate da alcun percorso didattico, le particelle oggetto di iscrizione all'albo dei boschi didattici risultano essere: foglio di mappa 106, particella 5, foglio di mappa 62 particelle 52 e 55 foglio di mappa 85, particelle 34, 31, 33, 29, 30; foglio di mappa 86, particelle 4, 5, 7, 8. La superficie boschiva viene rimodulata in 25,12 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Totaro Carlo con cod. fisc. TTRCRL40L28F631 e P.IVA 03714550716 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in Corso Pietro Giannone n. 56 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) contrada Chiancata Giovanni catastalmente identificato al foglio di mappa 106, particella 5; foglio di mappa 62 particelle 52 e 55; foglio di mappa 85, particelle 34, 31, 33, 29, 30; foglio di mappa 86, particelle 4, 5, 7, 8. La superficie boschiva di latifoglie governata a ceduo intensamente matricinato risulta essere pari a 25,12 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Totaro Carlo quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Totaro Carlo al numero **68** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Totaro Carlo con cod. fisc. TTRCRL40L28F631 e P.IVA 03714550716 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in Corso Pietro Giannone n. 56 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) contrada Chiancata Giovanni catastalmente identificato al foglio di mappa 106, particella 5, foglio di mappa 62 particelle 52 e 55 foglio di mappa 85, particelle 34, 31, 33, 29, 30; foglio di mappa 86, particelle 4, 5, 7, 8. La superficie boschiva di latifoglie governata a ceduo intensamente matricinato risulta essere pari a 25,12 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Totaro Carlo quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Totaro Carlo al numero **68** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla ditta Totaro Carlo.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 354

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Tormaresca" in agro di San Pietro Vernotico (BR).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 16.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2669 del 20.03.2018, dalla ditta Tormaresca s.r.l. con P.IVA 02935930723 e sede legale e bosco ubicato a San Pietro Vernotico (BR) località Cerano, catastalmente identificato al foglio di mappa 10 particella 15 e foglio di mappa 12, particelle 66, 138, 141, 164, 167, 73, 55, 60, 33, 19, 30, 123, 131, 165, 15 per una superficie complessiva pari a 31,00 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 4080 del 19.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa ns. prot. n. 5910 del 08.06.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6367 del 26.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Tormaresca s.r.l. alla comunicazione di preavviso di rigetto trasmesso a mezzo pec in data 05.07.2018 ns. prot. n. 8880 del 10.09.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Tormaresca s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, le particelle 15 e 30 del foglio di mappa 12 non sono interessate da alcun percorso didattico e la particella 131 non è cartografata come bosco sul PPTR della Regione Puglia, le stesse particelle vengono stralciate dall'istanza di riconoscimento e la superficie boschiva viene rimodulata in 30 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Tormaresca s.r.l. con P.IVA 02935930723 e sede legale a San Pietro Vernotico (BR) località Cerano il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Pietro Vernotico (BR), località Cerano, catastalmente identificato al foglio di mappa 10 particella 15 e foglio di mappa 12, particelle 66, 138, 141, 164, 167, 73, 55, 60, 33, 19, 123, 165, per una superficie complessiva a bosco di fustaia di latifoglie con conifere pari a 30,00 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Tormaresca s.r.l. quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Tormaresca s.r.l. al numero **69** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Tormaresca s.r.l. con P.IVA 02935930723 e sede legale a San Pietro Vernotico (BR)

località Cerano il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a San Pietro Vernotico (BR), località Cerano, catastalmente identificato al foglio di mappa 10 particella 15 e foglio di mappa 12, particelle 66, 138, 141, 164, 167, 73, 55, 60, 33, 19, 123, 165, per una superficie complessiva a bosco di fustaia di latifoglie con conifere pari a 30,00 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Tormaresca s.r.l. quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della ditta Tormaresca s.r.l. al numero **69** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Brindisi.

  f) notificato alla ditta Tormaresca.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 355

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Gerico Michelina" in agro di Monte Sant'Angelo (FG).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 09.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2518 del 14.03.2018, dalla ditta Gerico Michelina con cod. fisc. GRCMHL66M44H926S e P.IVA 03026370712 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in via Pietro Giannone n. 34/A int. 1 e bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) in c.da Chiancata Giovanni, catastalmente identificato al foglio di mappa 86, particelle 15, 17, 18, 20, 21, 23, 25, 27, 28, 29, foglio di mappa 107 particelle 9, 10, 11, 12, 13, 21, 22, 23, 31, 32, 33, 34, 65, 67, 69, 70, 71, 72, 73 per una superficie complessiva pari a 18,01 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3776 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 18.05.2018, ns. prot. n. 5277 del 22.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6103 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Gerico Michelina alla comunicazione di preavviso di rigetto ns. prot. n. 6510 del 29.06.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Gerico Michelina presenta i requisiti del bosco didattico, di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, la particella 15 del foglio di mappa 86 non presenta le caratteristiche forestali per poter essere iscritta all'albo mentre le particelle 27, 28, 29 del foglio di mappa 86 e le particelle 11, 21, 22, 23, del foglio di mappa 107 non sono cartografate come bosco dal PPTR della Regione Puglia, la superficie boschiva viene rimodulata in 7,01 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Gerico Michelina con P.IVA 03026370712 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in via Pietro Giannone n. 34/A int. 1 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) in c.da Chiancata Giovanni, catastalmente identificato al foglio di mappa 86, particelle 17, 18, 20, 21, 23, 25, foglio di mappa 107 particelle 9, 10, 12, 13, 31, 32, 33, 34, 65, 67, 69, 70, 71, 72, 73 per una superficie complessiva a bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato pari a 7,01 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Gerico Michelina quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Gerico Michelina al numero **70** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Gerico Michelina con P.IVA 03026370712 e sede legale a Monte Sant'Angelo (FG) in via Pietro Giannone n. 34/A int. 1 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Monte Sant'Angelo (FG) in c.da Chiancata Giovanni, catastalmente identificato al foglio di mappa 86, particelle 17, 18, 20, 21, 23, 25, foglio di mappa 107 particelle 9, 10, 12, 13, 31, 32, 33, 34, 65, 67, 69, 70, 71, 72, 73 per una superficie complessiva a bosco di latifoglie governato a ceduo intensamente matricinato pari a 7,01 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Gerico Michelina quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Gerico Michelina al numero **70** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:

  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

  b) pubblicato in forma integrale all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;

  c) trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessorato alle Risorse Agroalimentari;

  d) trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;

  e) notificato al Servizio Territoriale di Foggia.

  f) notificato alla ditta Gerico Michelina.

- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 10 ottobre 2018, n. 356

Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 "Boschi didattici della Puglia" e L.R. 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40".

Riconoscimento ed iscrizione nell'albo regionale dei Boschi Didattici della Puglia del bosco della ditta "Parco Solaris s.r.l." in agro di Ginosa (TA).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D.lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31 luglio 2015 di Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA " - Approvazione Atto di Alta Organizzazione.

VISTA la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali del 31 marzo 2017, n. 16 con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio Risorse Forestali;

VISTA la D.G.R. 28 luglio 2017 n. 1258 della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali al dott. Luca Limongelli.

VISTA la Legge Regionale del 10 dicembre 2012, n. 40, "*Boschi didattici della Puglia*" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 179, dell'11/12/2012.

VISTA la Legge Regionale 23 marzo 2015, n. 11 "Modifiche alla legge regionale 10 dicembre 2012 n. 40", pubblicata sul BURP n. 43, del 27 marzo 2015.

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste n. 258 del 23 dicembre 2013 avente ad oggetto: " *L.R. 40/2012 Boschi Didattici della Regione Puglia – Art. 3 co. 1 – Istituzione Albo Regionale dei Boschi Didattici*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla PO Demanio Forestale, dott. Fabio Nicolosi, confermata dal dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali, dott. Domenico Campanile, si riferisce quanto segue.

VISTA l'istanza di iscrizione nell'albo regionale dei boschi didattici della Puglia, presentata in data 10.03.2018, acquisita al ns. prot. al n. 2521 del 14.03.2018, dalla ditta Parco Solaris s.r.l. con P.IVA 02604220737 e sede legale a Ginosa (TA) in via della Pace 25 e bosco ubicato a Ginosa (TA) in c.da Lungo Galaso, catastalmente identificato al foglio di mappa 141, particelle 47, 345, 243, 2100, 2101, 4705, 4706, 4707, 4750, 4751, 4752, 4702 e 4704 per una superficie complessiva pari a 11,89 ettari.

VISTA la richiesta di integrazione documentale ns. prot. 3769 del 12.04.2018.

VI**STA** l'integrazione documentale trasmessa in data 16.05.2018, ns. prot. n. 5130 del 17.05.2018.

VISTA la comunicazione di preavviso di rigetto, ns. prot. n. 6097 del 18.06.2018.

VISTO il riscontro della ditta Parco Solaris s.r.l. alla comunicazione di preavviso di rigetto ns. prot. n. 6638 del 29.07.2018.

Considerato che, dall'esame della documentazione prodotta dalla parte istante, con cui la stessa si è assunta la responsabilità penale, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 20/12/2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, risulta che il bosco in gestione alla ditta Parco Solaris s.r.l. presenta i requisiti del bosco didattico~~,~~ di cui all'art. 4 della L.R. 40/2012 e ss.mm.ii., e che lo stesso gestore è in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della precitata L.R.

Considerato che, il percorso didattico interessa solo alcune particelle fra quelle indicate in istanza e precisamente la n. 243, 345, 2100, 2101, 4750, del foglio di mappa 141, la superficie boschiva viene rideterminata in 4,40 ettari.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di riconoscere alla ditta Parco Solaris s.r.l. con P.IVA 02604220737 e sede legale a Ginosa (TA) in via della Pace 25 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Ginosa (TA) in c.da Lungo Galaso, catastalmente identificato al foglio di mappa 141, particelle 243, 345, 2100, 2101, 4750, per una superficie complessiva di bosco di conifere pari a 4,40 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Parco Solaris quale "bosco didattico della Regione Puglia";

- di iscrivere il bosco della ditta Parco Solaris al numero **71** dell'Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;

- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta agli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione ed è escluso ogni ulteriore onero rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integramente richiamate, facendole proprie;

- di riconoscere alla ditta Parco Solaris s.r.l. con P.IVA 02604220737 e sede legale a Ginosa (TA) in via

della Pace 25 il possesso dei requisiti di gestore del bosco ubicato a Ginosa (TA) in c.da Lungo Galaso, catastalmente identificato al foglio di mappa 141, particelle 243, 345, 2100, 2101, 4750, per una superficie complessiva di bosco di conifere pari a 4,40 ettari.

- di riconoscere il precitato bosco della ditta Parco Solaris quale “bosco didattico della Regione Puglia”;
- di iscrivere il bosco della ditta Parco Solaris al numero **71** dell’Albo regionale dei boschi didattici della Puglia;
- di stabilire che il gestore del bosco didattico è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dalla L.R. 40/12 e s.m.i.
- di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà:
  a) pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) pubblicato in forma integrale all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale del Servizio Risorse Forestali;
  c) trasmesso in copia conforme all’originale all’Assessorato alle Risorse Agroalimentari;
  d) trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  e) notificato al Servizio Territoriale di Taranto.
  f) notificato alla ditta Parco Solaris s.r.l.
- di dare atto infine che il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 10 ottobre 2018, n. 623

L. R. n. 13 del 18 maggio 2017. Approvazione Avviso pubblico per la selezione di progetti innovativi degli Ambiti territoriali sociali per le reti territoriali di contrasto agli sprechi alimentari.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la Del. G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016, nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n.475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n.260/2017;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento.

PREMESSO che:

- la **Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017 "Recupero e riutilizzo di eccedenze, sprechi alimentari e prodotti farmaceutici"**, al fine di tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, ha introdotto nel quadro normativo regionale la disciplina che riconosce, valorizza e promuove l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari e dei prodotti farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociale e che valorizza e promuove le azioni finalizzate al recupero e alla redistribuzione degli sprechi alimentari da destinare al consumo umano e animale.

- Gli interventi e gli obiettivi della legge, concretamente declinati sul territorio regionale, in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare, mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166 (Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi);
- Si è insediato in data 31 ottobre 2017 il Tavolo regionale per l'attuazione della Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017, coordinato dal Consigliere Regionale Ruggiero Mennea, e alle cui attività concorrono le strutture regionali dell'Assessorato all'Agricoltura e Risorse Agroalimentari e dell'Assessorato al Welfare;
- Le azioni promosse dalla legge regionale n. 13 del 18/05/2017 saranno integrate con le altre azioni che Regione Puglia sta già promuovendo per favorire l'innovazione sociale, per sostenere il consolidamento della rete dei servizi di pronto intervento sociale, per affermare una misura regionale di sostegno al reddito quale il Reddito di Dignità, per la gestione su scala regionale delle cosiddette eccedenze alimentari e delle produzioni agricole.

CONSIDERATO che:

- Il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito il testo del protocollo di intesa tra tutti gli attori del partenariato istituzionale e socioeconomico per la definizione di una serie di impegni congiunti e reciproci per dare corso al perseguimento degli obiettivi della stessa legge;
- Tra gli impegni fissati per i Comuni pugliesi figurano i seguenti:

a) collaborare per lo snellimento delle pratiche fiscali, igienico-sanitarie e assicurative relative sia alle procedure di recupero che alle pratiche di redistribuzione e foodsharing;

b) promuovere iniziative locali di informazione, educazione e sensibilizzazione sui temi della legge regionale, in particolare a cura delle istituzioni scolastiche e delle principali agenzie formative e organizzazioni solidali attive sul territorio;

c) strutturare reti locali per la raccolta delle eccedenze e per la tempestiva, equa ed efficace redistribuzione delle stesse in favore della popolazione più fragile ed esposta i rischi di povertà estrema;

d) assicurare il raccordo tra gli interventi per il contrasto degli sprechi alimentari e farmaceutici e gli interventi di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà che vedono proprio nei Servizi Sociali dei Comuni il centro di coordinamento per le prese in carico multidimensionali;

e) collaborare con Regione Puglia ai fini dell'adozione di strumenti di rilevazione unici regionali per rilevare con cadenza semestrale i dati quantitativi sulle eccedenze delle produzioni agricole locali, sugli alimenti devoluti da parte delle aziende alimentari e di distribuzione alimentare, sui farmaci validi raccolti nei punti di raccolta della rete e dalle aziende farmaceutiche, che sono consegnati alle reti e alle organizzazioni solidali che redistribuiscono.

- con Del. G.R. n. 1985 del 29.11.2017 la Giunta Regionale ha approvato la variazione di bilancio per generare un nuovo Capitolo di Spesa, correttamente classificato per natura della spesa e tipologia dei beneficiari: in particolare è stato istituito il Cap. 1204011 – Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.03.02.02) con una dotazione finanziaria di Euro 100.000,00 con la corrispondente diminuzione della disponibilità finanziaria sul Cap. 1204002 (PdC 1.04.01.02);
- il suddetto capitolo **Cap. 1204002** - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04, con legge regionale n. 68/2017 è stato alimentato per l'esercizio finanziario 2018 con Euro 650.000,00 al fine di estendere la rete dei progetti territoriali da finanziare agli ambiti territoriali, previa selezione con Avviso pubblico a sportello, oltre i progetti già finanziati con A.D. n. 909/2017. Alle città capoluogo e loro Ambiti territoriali.

CONSIDERATO CHE:

- è necessario avviare l'attuazione della l.r. n. 13/2017 a partire dall'impegno diretto dei Comuni per l'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà;
- considerato che per l'avvio di azioni sperimentali occorre promuovere interventi che siano omogenei tra loro su tutto il territorio regionali e affidati a strutture amministrative più adeguate per dimensioni rispetto alle amministrazioni più piccole, e per questo è rilevante poter concentrare le risorse su un minor numero di interventi, per questo meglio monitorabili, al fine di definire percorsi coerenti e complessivi di lavoro;
- il tavolo di coordinamento regionale per l'attuazione della l.r. n. 13/2017 ha definito di procedere in prima istanza, e quindi con le risorse della prima annualità, a finanziare n. 6 progetti territoriali, affidati ai seguenti Comuni: Bari, con riferimento all'intera Città Metropolitana da coinvolgere nelle attività, Barletta-Andria-Trani, con riferimento ai Comuni dell'intera Provincia BT da coinvolgere nelle attività, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, e quindi di estendere a tutto il territorio regionale;
- il testo dell'Avviso pubblico è già stato oggetto di presentazione e confronto con il partenariato istituzionale e sociale e di attenta discussione con la rappresentanza di ANCI Puglia;
- per ciascun progetto che sarà presentato da ogni Ambito territoriale e approvato dalla struttura regionale competente, sarà assegnato un finanziamento regionale nella dimensione massima di Euro 50.000,00;
- con **A.D. n. 619 del 9 ottobre 2018** si è proceduto alla approvazione dell'obbligazione giuridicamente non vincolata a favore degli Ambiti territoriali pugliesi non capoluogo,a valere sul Cap. 1204002/2018 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.04.01.02) per una spesa di Euro 650.000,00 complessivamente, per il finanziamento dei progetti territoriali rivolti all'animazione territoriale e l'attivazione di interventi diretti a rafforzare i network locali per il recupero delle eccedenze, la riduzione degli sprechi e il riorientamento dei beni recuperati in favore delle persone che vivono in condizioni di povertà, rinviando ai provvedimenti successivi alla selezione pubblica, per l'ammissione a finanziamento e l'adozione degli impegni contabili con le relative obbligazioni giuridicamente vincolanti.

Tanto premesso e considerato, si procede ad approvare l'Avviso pubblico per la selezione dei "***Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze*, in attuazione della l.r. n. 13/2017"**rivolto agli Ambiti territoriali sociali, che potranno presentare proposte progettuali e domande di finanziamento fino a un massimo di Euro 50.000,00 a carico del Bilancio Regionale, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento e dell'Avviso pubblico allegato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Si dispone, inoltre, che la procedura di selezione di cui al presente Avviso sia una procedura aperta o "a sportello", per la quale i progetti sono esaminati e valutati rispettando rigorosamente l'ordine temporale di arrivo delle domande presentate a mezzo PEC. L'ammissione a finanziamento è decretata in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie residue rispetto alla dotazione complessiva del presente Avviso.

La verifica delle condizioni di esaminabilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali, secondo quanto specificato al punto 9. dell'Avviso pubblico allegato, sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal

Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 118/2001 e successive modifiche e integrazioni.
Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, rispetto a quelli già autorizzati a valere sugli impegni assunti con precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della approvazione della **obbligazione giuridica non vincolata per € 650.000,00** sul **Cap. 1204002**/2018 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.04.01.02), con e.f. 2018, con A.D. n. 619 del 9/10/2018 in favore degli Ambiti territoriali pugliesi non capoluogo, nelle more della individuazione dei creditori certi a seguito dell'espletamento della procedura di selezione con Avviso pubblico a procedura aperta;
3. di prendere atto dell'impegno contabile per € 500.000,00 sul **Cap. 1204002**/2018 - Missione 12.Programma 04.Titolo 01.Macroaggregato 04 (pdC 1.04.01.02) adottato con A.D. n. 909/2017 in favore degli Ambiti territoriali delle città Capoluogo;
4. di **demandare** a successivi provvedimenti amministrativi per la approvazione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti in favore degli Ambiti territoriali per i quali intervenga l'approvazione della rispettiva proposta progettuale;
5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale poiché non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.
6. il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà trasmesso in duplice copia alla Sezione Ragioneria;
d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 7 facciate, oltre l'Allegato A, è adottato in originale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, e che è stato predisposto documento “per estratto” che deve essere utilizzato per la pubblicità legale.

La DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Dott.ssa Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

ALL'A.D. N. 623 DEL 10 OTTOBRE 2018

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017

Il presente allegato si compone di n. 27 (ventisette) pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI DI *PROGETTI PER IL RAFFORZAMENTO DELLE RETI LOCALI PER IL CONTRASTO AGLI SPRECHI ALIMENTARI E FARMACEUTICI E IL RECUPERO DELLE ECCEDENZE*, IN ATTUAZIONE DELLA L.R. N. 13/2017.

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.r. n. 19/2006 e s.m.i. di riforma del sistema dei servizi integrati per le persone e le comunità
- L.r. n. 3/2016 istitutiva del Reddito di Dignità
- L. n. 166/2016 per il contrasto dello spreco alimentare
- L.r. n. 13/2017 sul contrasto degli sprechi e il recupero delle eccedenze alimentari e farmaceutiche
- D.Lg.s. n. 147/2017 di disciplina del Fondo Nazionale per la Povertà e del Reddito di Inclusione
- Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 di approvazione del Piano Nazionale per il contrasto alle Povertà
- D.Lgs. 117/2017 "Codice del Terzo Settore" e successivi decreti correttivi
- D.Lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale" e successivi decreti correttivi
- Del. G.R. n. 2274 del 27 dicembre 2017 di approvazione del Programma "PugliaSocialeIN" per l'innovazione sociale e lo sviluppo dell'economia sociale
- Del. G.R. n. 468 del 27 marzo 2018 "Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017. Approvazione del protocollo d'intesa per l'attuazione della legge regionale n. 13/2017 con ANCI Puglia e con le organizzazioni del terzo settore pugliese per le azioni positive per il contrasto degli sprechi alimentari
- Del. G.R. n. 1565 del 4 settembre 2018 di approvazione del Piano Regionale per la Lotta alla Povertà, di cui le azioni per il contrasto degli sprechi alimentari e il recupero delle eccedenze sono parte integrante e di cui il fondo della l.r. n. 13/2017 per gli Ambiti territoriali costituisce cofinanziamento regionale
- Del. G.R. n. 1609 del 13 settembre 2018 "Legge Regionale n. 13 del 18/5/2017. Approvazione del protocollo d'intesa per l'attuazione della legge regionale n. 13/2017 con le reti dei produttori agricoli per il recupero delle eccedenze.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

2.1 FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

Con legge regionale 18 maggio 2017, n. 13, "Legge di recupero e riutilizzo di eccedenze sprechi alimentari e prodotti farmaceutici" (di seguito l.r. n. 13/2017), la Regione Puglia ha inteso disciplinare il complesso delle attività rivolte a tutelare le fasce più deboli della popolazione e incentivare la riduzione degli sprechi, riconoscendo, valorizzando e promuovendo l'attività di solidarietà e beneficenza finalizzata al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze di prodotti alimentari e farmaceutici in favore delle persone in stato di povertà o grave disagio sociali tutela e promozione del diritto al cibo;

Gli obiettivi e gli interventi della legge regionale sono in coerenza con le iniziative nazionali e comunitarie in materia di contrasto alla povertà alimentare e mirano a sensibilizzare le comunità locali e il sistema economico regionale per un pieno recepimento delle finalità di cui alla Legge 19 agosto 2016, n. 166, che ha come finalità quella di ridurre gli sprechi di prodotti alimentari e farmaceutici per ciascuna delle fasi di produzione, trasformazione e somministrazione di prodotti alimentari, farmaceutici e di altri prodotti.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Al fine di sostenere e accelerare l'attuazione delle iniziative proposte dal Tavolo di coordinamento per l'attuazione della legge regionale, di cui all'art. 4 comma 2 della l. r. n. 13/2017, la Regione ha avviato il dialogo propedeutico con i soggetti di cui all'art. 3 comma 1 della legge regionale, che ha consentito di giungere alla definizione di un protocollo d'intesa con ANCI Puglia in rappresentanza di tutti i Comuni pugliesi, con le organizzazioni di secondo livello maggiormente rappresentative degli operatori del settore alimentare e farmaceutico, e con le principali organizzazioni innovative attive sul territorio regionale, anche in rete con network nazionali innovativi nel settore della riduzione degli sprechi alimentari, per favorire la costruzione di una rete operativa efficace e capillare, rivolta alla riduzione degli sprechi e al recupero efficiente delle eccedenze di prodotti alimentari e farmaceutici invenduti e di prodotti agricoli, al fine di supportare le iniziative pubbliche e private di pronto intervento sociale, contrasto alle povertà estreme e di accoglienza, anche sostenendo i principi della riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica e i principi della responsabilità sociale di impresa.

Nel contesto sopra descritto, sono finalità generali del presente Avviso e dei progetti che con lo stesso saranno ammessi a finanziamento, le seguenti:

- Rafforzare, con interventi di supporto logistico, di comunicazione e di educazione, le reti già attive sul territorio regionale per la riduzione degli sprechi di prodotti alimentari e farmaceutici e per il supporto alle iniziative solidali di pronto intervento sociale e di contrasto alla povertà;
- Rendere più efficaci, capillari e tempestive le forme di sostegno a persone indigenti, attraverso il recupero e la donazione delle eccedenze alimentari (prodotti non più commercializzabili, ma ancora commestibili) ad enti assistenziali e caritativi;
- Promuovere il consumo responsabile e le forme innovative di condivisione delle eccedenze alimentari (es: foodsharing) al fine di diffondere una cultura della riduzione degli sprechi;
- Favorire forme di collaborazione di prossimità ("a Km0") fra operatori del settore alimentare (soggetti donatori) e soggetti donatari, così come definiti all'art. 2 della L. n. 166/2016;
- Promuovere il corretto utilizzo e recupero dei farmaci non scaduti e con almeno 8 mesi di validità, correttamente conservati nella loro confezione originale integra (con l'esclusione dei farmaci che richiedono conservazione a temperatura controllata, quelli ospedalieri-fascia H-e appartenenti alla categoria delle sostanze psicotrope e stupefacenti), presso le farmacie della rete regionale e i medici di famiglia, nonché le iniziative di innovazione sociale per supportare la rete solidale per il pronto intervento sociale e il contrasto alla povertà;
- Promuovere la riduzione in proporzione dei quantitativi di rifiuti prodotti e, di conseguenza, i relativi costi economici, sociali ed ambientali di smaltimento degli stessi, con riferimento sia ai prodotti alimentari sia ai prodotti farmaceutici;
- Sostenere le amministrazioni locali nelle analisi di fattibilità per l'introduzione di meccanismi premiali (tra cui, a mero titolo esemplificativo, la riduzione della tariffa comunale sui rifiuti o di altre imposte e tasse locali) a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi;
- Concorrere a campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico;

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- Concorrere a costituire una banca dati regionali di buone pratiche e una rete per la diffusione delle buone pratiche, con specifico riferimento a quelle trasferibili e capaci di accrescere la loro dimensione e il loro impatto su una scala territoriale più ampia.

2.2 PRINCIPI TRASVERSALI

I progetti presentati dovranno **garantire il rispetto e la coerenza con i principi trasversali** che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. UE 1303/2013 e nello specifico:

Pari opportunità e non discriminazione nell'accesso all'istruzione, alla formazione e al lavoro, con una logica fondata sul mainstreaming che garantisca azioni specifiche, e misure di accompagnamento, finalizzate al successo formativo e all'inclusione sociale delle persone in condizione di svantaggio. Sarà data priorità agli interventi che adotteranno approcci orientati a perseguire le pari opportunità e l'interculturalità, all'utilizzo di nuovi media e modalità di apprendimento innovative, in modalità che siano pertinenti e coerenti con le azioni proposte.

Qualità del partenariato socio-economico in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte e con la presenza di professionalità adeguate.

Sarà data priorità agli interventi supportati da un ampio e completo partenariato coerente e pertinente rispetto alle azioni di cui al presente avviso.

Sinergia con gli enti territoriali. Il soggetto attuatore è chiamato a svolgere un ruolo di relazione con tutti gli enti territoriali a vario titolo coinvolti nella realizzazione del progetto al fine di assicurare il successo della stesso.

Innovazione sociale. Sarà data priorità agli interventi finalizzati a sperimentare modelli innovativi per l'integrazione socio-lavorativa di comunità marginali attraverso interventi sinergici che agiscano sulle competenze, sui servizi di accoglienza e di cura.

3. CONTENUTI DELLE INIZIATIVE E PROGETTI: OBIETTIVI GENERALI, AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO E LINEE DI ATTIVITÀ

3.1. OBIETTIVI SPECIFICI DEI PROGETTI DI RAFFORZAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI

Le proposte progettuali dovranno prevedere azioni coerenti con gli obiettivi di seguito indicati:

- **conoscenza del territorio/tessuti/contesti urbani e sub-urbani per la valorizzazione delle buone pratiche, per la attivazione di processi di condivisione (sharing) e per la costruzione di processi di economia circolare, welfare comunitario, economia sociale:** i progetti dovranno affrontare la conoscenza del territorio e del tessuto urbano per mettere a fuoco l'albero dei problemi, il modello di cambiamento, la *value proposition* e la *mission* dell'organizzazione o della rete di organizzazioni che entra in sinergia con gli sforzi delle politiche pubbliche per il contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia ai prodotti farmaceutici, per sostenere la crescita complessiva delle comunità, i processi di condivisione e la collaborazione pubblico-privato;
- **implementazione di modalità innovative per l'animazione territoriale:** promuovere nella comunità economica e sociale di riferimento la cultura della condivisione, della produzione etica, del consumo consapevole e responsabile, della innovazione sociale in termini di capacità di rispondere in modo innovativo ai bisogni di vita delle persone e delle comunità, con riferimento allo specifico settore del

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

contrasto degli sprechi e per il recupero delle eccedenze, sia con riferimento ai beni alimentari sia ai prodotti farmaceutici;

- **empowerment della comunità**, anche mediante processi di informazione, formazione e sensibilizzazione sul tema del contrasto agli sprechi e del raccordo tra le azioni di recupero e le azioni di redistribuzione attraverso la rete del pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà, che possano coinvolgere le famiglie e tutte le agenzie educative e i luoghi aggregati pubblici e privati;
- **sviluppo di studi di fattibilità per l'attivazione di nuovi social business e per la definizione dei piani di investimento e dei fabbisogni finanziari** connessi al ridisegno dei servizi offerti, in relazione alle comunità di riferimento e alla generazione di valore economico, di sostenibilità e crescita occupazione e di un più ampio impatto sociale; in particolare nell'ambito dei Progetti da ammettere a finanziamento potranno essere realizzati studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hub&spoke" per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedano sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione Puglia renderà disponibili nell'ambito dell'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020;
- **scambio di buone pratiche** realizzate da amministrazioni pubbliche, da organizzazioni del terzo settore, da imprese sociali e imprese profit nell'ambito del contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, del recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sociali e della cooperazione con le reti di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.

3.2. LE AZIONI AMMISSIBILI NEI PROGETTI TERRITORIALI

I progetti ammissibili a finanziamento con il presente Avviso devono essere coerenti con gli obiettivi specifici di cui al Par. 3.1 e concentrare le risorse e gli sforzi di cooperazione degli attori aderenti alle reti territoriali sulle seguenti attività specifiche:

- Realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze attraverso le reti e le iniziative locali di redistribuzione e condivisione, sul consumo responsabile, sul corretto utilizzo dei farmaci, anche con la diffusione e valorizzazione di buone pratiche già affermatesi sul territorio regionale;
- Sostegno, anche finanziario, a progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alle povertà estreme, ivi incluse quelle finanziate a livello nazionale e regionale con le risorse del PON Inclusione e del PON FEAD Avviso 4;
- Sostegno, anche finanziario, a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile;
- Realizzazione di strumenti omogenei di rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti che vengono raccolti e redistribuiti, al fine di sostenere la campagna di comunicazione anche con analisi di impatto economico sul risparmio conseguibile e sul numero di progetti individuali e familiari di contrasto alla povertà che possono essere concretamente

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

supportati;

- Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto, e che collaborano per la diffusione dei principi di consumo responsabile e di riduzione degli sprechi, nonché studi di fattibilità per la realizzazione di progetti di investimento pubblici per il potenziamento della logistica di una rete regionale secondo un modello "hub&spoke" per la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione a supporto delle reti esistenti e delle iniziative innovative che richiedano sostegno in tal senso, al fine di candidare queste progettualità a valere sui fondi di investimento che la Regione Puglia renderà disponibili nell'ambito dell'Azione 9.10 del POR Puglia 2014-2020.

3.3 CARATTERISTICHE DELLE INIZIATIVE

Ai fini della presentazione della proposta progettuale con relativa istanza di ammissione a finanziamento, il proponente dovrà elaborare un vero e proprio progetto di partenariato territoriale, per promuovere, sostenere e consolidare reti di collaborazione territoriale non occasionali, episodiche o saltuarie tra i diversi attori locali.

I progetti dovranno prevedere, quindi, azioni e interventi di cittadinanza attiva, elaborati in coerenza con la programmazione regionale e quella locale, per i quali sia chiaramente esplicitato il valore sociale e il carattere innovativo delle iniziative proposte, sia rispetto alle opportunità di consolidamento delle organizzazioni proponenti sia rispetto all'impatto sociale nelle comunità che le accolgono. Le proposte progettuali devono riferirsi a logiche di reciprocità, di prossimità, di condivisione, capaci cioè di promuovere - anche sul piano culturale - il tema del contrasto degli sprechi alimentari e del recupero delle eccedenze per la comunità di riferimento, sia per affermare i principi del consumo responsabile sia per supportare le azioni del contrasto alle povertà.

Tali azioni e interventi devono prestare particolare attenzione alle strategie di valorizzazione e mobilitazione delle risorse della comunità locale, cittadini, famiglie, organizzazioni del terzo settore, imprese, coinvolgendole pienamente nell'attuazione del programma, nonché assicurare la piena integrazione con la programmazione sociale di Ambito territoriale e con i rispettivi Piani per la lotta alla povertà.

I programmi locali dovranno declinare compiutamente il tema della **sostenibilità**, sia sul versante dei processi, sia su quello degli eventuali prodotti, e della capacità di sviluppo nel tempo, oltre che la portata innovativa delle iniziative previste, ovvero la necessità che le pratiche di cittadinanza attiva che s'intendono realizzare siano coerenti con i valori della sobrietà, dell'equilibrio, dell'utilizzo consapevole delle risorse, che pur riferiti prioritariamente a fenomeni di carattere ambientale ed economico, possono trovare una piena applicazione anche nella dimensione sociale e comunitaria.

Le azioni e gli interventi previsti da ciascun progetto dovranno caratterizzarsi per la capacità di promuovere **innovazione sociale**, cioè per la capacità di indicare strategie d'intervento e risposte creative ai bisogni sociali individuati sul territorio in coerenza con gli obiettivi della l.r. n. 13/2017, e di sviluppare interventi generatori di valore sociale.

A tal fine, i progetti di intervento dovranno presidiare la dimensione della **generatività**, cioè la capacità di produrre capitale sociale per la comunità di riferimento in termini di valore culturale, rafforzamento della coesione territoriale, rafforzamento istituzionale.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Il contributo finanziario regionale per i progetti ammessi non potrà in alcun modo concorrere alle spese per i servizi che ordinariamente l'Ambito territoriale attiva nel contesto del rispettivo Piano Sociale di Zona .

4. Durata degli interventi

Le proposte progettuali dovranno riguardare attività che si svilupperanno nell'arco temporale massimo di 18 mesi dall'avvio, nel triennio 2018 – 2020.

5. Soggetti proponenti/attuatori

L'Avviso si rivolge:
- ai Comuni associati in Ambito territoriale sociale di cui alla l.r. n. 19/2006; per ciascun Ambito territoriale sociale il Comune proponente sarà il Comune che abbia già consolidato esperienze nel settore del contrasto agli sprechi alimentari e del recupero delle eccedenze, ovvero, in assenza, il Comune capofila dell'Ambito territoriale,
- alla Città Metropolitana di Bari, alle città capoluogo e ai rispettivi ambiti territoriali sociali, che hanno già una dotazione finanziaria assegnata, per effetto dell'A.D. n. 909/2017,

al fine di assicurare la piena integrazione con le altre politiche di inclusione e di innovazione sociale.

Ciascun Ambito territoriale sociale dovrà curare, ai fini della presentazione del progetto, la costituzione di una rete territoriale con tutte le organizzazioni del Terzo Settore, le start-up e le altre imprese sociali e imprese profit che abbiano già consolidato, almeno nell'ultimo triennio, esperienze nel medesimo contesto territoriale, ma anche con le istituzioni scolastiche e altre agenzie educative, culturali e sociali.

Le organizzazioni del terzo settore aderenti alle reti territoriali dovranno essere iscritte nei rispettivi registri e albi regionali di riferimento (es.: registro delle Organizzazioni di volontariato, registro delle Associazioni di promozione sociale, albo delle Cooperative sociali), nelle more della costituzione del Registro Unico nazionale del Terzo Settore (art.45 D.lgs. 117/2017).
Le imprese profit e non profit devono essere formalmente costituite, in possesso di Partita IVA, ed iscritte nel Registro delle Imprese della CCIAA, ovvero del REA, in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso.
Tutti i soggetti sopra citati devono avere tra gli obiettivi della propria ragione sociale nel rispettivo Statuto anche obiettivi specifici afferenti ai seguenti ambiti: il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, le azioni positive e gli interventi di pronto intervento sociale per il contrasto alle povertà.

Altre organizzazioni e gruppi informali, privi dei requisiti sopra riportati, possono aderire al partenariato senza, tuttavia, concorrere al contributo finanziario regionale.

Tutti i soggetti aderenti alle reti non devono avere cause di divieto, decadenza o sospensione previste dal D.lgs.159 del 06/09/2011 e s.m.e i. (disposizioni antimafia).

6. DOTAZIONE FINANZIARIA E DIMENSIONE DEI PROGETTI

Per il presente Avviso sono disponibili complessivamente **Euro 1.150.000,00** complessivamente, di cui Euro 500.000,00 destinate alle Città capoluogo e alla Città metropolitana di Bari, con la seguente assegnazione,

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

come già definita con A.D. n. 909/2017 a valere sulla disponibilità 2017 della l.r. n. 13/2017:

Capoluoghi	Totale assegnato
Bari	123.666,55 €
Barletta	102.354,32 €
Andria	
Trani	
Brindisi	55.444,67 €
Foggia	73.720,62 €
Lecce	57.309,32 €
Taranto	87.504,52 €
Totale	**500.000,00 €**

ed Euro 650.000,00 a valere sulla dotazione 2018 della l.r. 13/2017 da assegnare agli altri Ambiti territoriali sociali, nella dimensione massima di Euro 50.000,00 per il contributo regionale a ciascun progetto territoriale ammesso a finanziamento, fino a un massimo di n. 13 progetti di Ambito, rispetto alla disponibilità finanziaria dichiarata.

La quota di finanziamento regionale, potrà essere cofinanziato dai Comuni proponenti e dai soggetti aderenti al partenariato di progetto. Il cofinanziamento potrà essere dichiarato esclusivamente in forma monetaria.

7. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE E DOCUMENTAZIONE

Un costo, per essere ammissibile, deve essere:

- pertinente e imputabile direttamente alle attività svolte dai beneficiari, ovvero riferirsi ad operazioni riconducibili alle attività ammissibili;

- reale effettivamente sostenuto e contabilizzato, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia;

- giustificato e tracciabile con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto, scontrini e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale; estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali; dichiarazione di quietanza sottoscritta dall'interessato; bonifico bancario/postale);

- riferibile temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto e compreso entro la data di conclusione del progetto.

Sono ritenute ammissibili le seguenti macrovoci di spese, riconducibili alle attività progettuali:

A) **Spese di funzionamento e gestionali (max 5 %):**

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- Gestione amministrativa;
- Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).

B) Risorse umane e acquisizione servizi specialistici (max 20%)

- Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;
- Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;
- Acquisizione servizi specialistici

C) Volontari (max 20%)

- Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*;
- Vitto, alloggio e trasporto

D) Beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi (min 50%)

- Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata
- Convenzioni per attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze
- Sviluppo e/o acquisizione di app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale
- Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione nelle scuole.

Ai fini dell'utilizzazione dei contributi previsti dal presente Avviso, le tipologie di spese ammissibili sono le spese effettivamente sostenute, corrispondenti ai pagamenti eseguiti dal soggetto proponente e comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle proposte progettuali saranno disciplinate da Linee Guida che verranno pubblicate con successiva determina.

Tutte le spese imputabili al progetto saranno riconosciute al netto di Iva, tranne il caso in cui questa sia realmente e definitivamente sostenuta dal proponente. La condizione di soggetto Iva o meno va documentata alla Regione Puglia con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del soggetto attuatore del finanziamento. Sono in ogni caso escluse dal finanziamento le seguenti spese:

- IVA se non dovuta o recuperabile;
- Spese per imposte e tasse;
- Spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi;
- Spese relative all'acquisto di forniture usate;
- Spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfetaria.

Non potranno rientrare nei costi ammissibili eventuali spese non direttamente riconducibili ad attività previste nel progetto presentato. Analogamente non saranno ritenuti ammissibili i costi finalizzati all'acquisto ed alla ristrutturazione o alla manutenzione straordinaria di beni immobili.

Il contributo assegnato ad ogni singolo intervento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

- una prima quota, sotto forma di **anticipazione**, nella misura massima del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa sottoscrizione del disciplinare di attuazione tra Regione Puglia e Comune proponente per l'Ambito territoriale sociale e previa presentazione di apposita comunicazione alla Regione dell'avvio dell'attività da parte del Beneficiario corredata da dichiarazioni di formale costituzione della rete territoriale per l'attuazione del progetto;
- **pagamento intermedio** a saldo, nella misura massima del 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento e a seguito di positivo esito della verifica in ordine alla rendicontazione prodotta dal Beneficiario relativa a spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate.

A conclusione del progetto, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione totale delle risorse spese per l'attuazione del progetto, entro 60 gg dalla data di conclusione, pena la revoca del finanziamento.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

- Per la presentazione dei progetti dovrà essere utilizzata, a pena di esclusione, la modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia www.pugliasociale.regione.puglia.it .

La documentazione dovrà in ogni caso comprendere

I. Modello A - domanda

II. Modello B – dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti con relativa scheda anagrafica

III. Modello C – scheda di progetto

IV. Modello D – piano finanziario

V. Modello F – informativa sulla privacy

VI. Documenti di identità dei rappresentanti legali sottoscrittori della domanda e delle dichiarazioni di partenariato.

La documentazione suindicata dovrà pervenire, pena l'esclusione, *a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia* (BURP) del presente avviso, esclusivamente via PEC all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it con indicazione nell'oggetto dei seguenti elementi "Denominazione soggetto proponente" - "AVVISO PUBBLICO 2018 SPRECHI ALIMENTARI".

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del richiedente il finanziamento, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione regionale ove, per disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, il progetto non pervenga all'indirizzo di destinazione completo di tutta la documentazione allegata richiesta.

La struttura regionale competente realizzerà apposita attività di istruttoria formale per la esaminabilità dei progetti presentati. Saranno considerati inammissibili ed esclusi, come tali, dalla successiva fase della valutazione di merito le iniziative o i progetti:

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

a) privi di uno o più requisiti di partecipazione;

b) presentati, in forma singola od associata, da soggetti diversi da quelli legittimati;

c)redatti mediante modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso, così come elencata precedentemente;

d) privi della firma del legale rappresentante, digitale o olografa accompagnata da documento di identità in corso di validità, ove previsto dalla modulistica;

e) pervenuti all'Amministrazione regionale prima del termine di cui sopra;

f) pervenuti con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni di cui sopra;

g) privi di uno o più documenti elencati sopra;

h) che prevedano lo svolgimento in un ambito territoriale non compreso nel territorio della Regione Puglia;

i) che prevedano una durata diversa dai 18 mesi;

j) che richiedano un finanziamento pubblico che non rispetta i limiti previsti dal presente Avviso;

k) che non prevedano lo svolgimento di attività di interesse generale di cui al presente Avviso;

Le domande di finanziamento che non rispettano una o più delle suddette condizioni non saranno ammesse alla valutazione di merito.

9. VALUTAZIONE DEI PROGETTI PRESENTATI

La procedura di selezione di cui al presente Avviso è una procedura aperta o "a sportello", per la quale i progetti sono esaminati e valutati rispettando rigorosamente l'ordine temporale di arrivo delle domande presentate a mezzo PEC. L'ammissione a finanziamento è decretata in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie residue rispetto alla dotazione complessiva del presente Avviso.

Le fasi di istruttoria e valutazione dei progetti sono dunque le seguenti:

Fase	Esito
Istruttoria formale (verifica della completezza e adeguatezza della documentazione richiesta)	Progetto esaminabile/non esaminabile
Valutazione di merito (attribuzione dei punteggi a tutte le dimensioni di valutazione)	Progetto ammissibile (punteggio totalizzato uguale o superiore a 70 p.) / progetto non ammissibile
Ammissione a finanziamento	Progetto ammesso/non ammesso in relazione alla disponibilità finanziaria residua

La verifica delle condizioni di esaminabilità delle domande di partecipazione e della relativa

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

documentazione allegata, nonché la successiva valutazione di merito delle proposte progettuali sarà demandata ad un gruppo di lavoro costituito in seno alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali e nominato con apposito atto dirigenziale.

Il gruppo di lavoro procederà all'esame di ciascun progetto pervenuto e del suo contenuto, verificando la sussistenza delle condizioni di ammissibilità e l'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti, seguendo rigorosamente l'ordine temporale di arrivo delle candidature, che sarà attestato esclusivamente dalla ricezione di ciascuna PEC.

Superata la fase di esaminabilità, il gruppo di lavoro procederà alla valutazione di merito dei progetti utilizzando la seguente griglia di valutazione.

Macrocriteri	Criteri	Punteggi
Qualità e coerenza progettuale	Fattibilità e sostenibilità complessiva delle attività di progetto	15
	Aggiuntività rispetto alle attività ordinarie	5
	Innovazione sociale e capacità di produrre impatto sociale	15
	Generatività nelle comunità di riferimento	10
Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia	Coerenza con la programmazione regionale e locale Coerenza con i principi di sostenibilità ambientale Coerenza con i principi di pari opportunità e non discriminatori	10
Qualità e professionalità delle risorse di progetto	Presenza di risorse umane con competenze specialistiche necessarie per gli obiettivi di progetto	10
	Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto	20
Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario	Coerenza del quadro economico progettuale	10
	Cofinanziamento dei partner di progetto	5

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Ai fini dell'ammissibilità al finanziamento, ciascun progetto dovrà conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 70/100. Qualora un progetto non raggiunga il minimo punteggio richiesto per l'ammissione a finanziamento, lo stesso è respinto e l'Ambito territoriale può procedere ad una riformulazione e alla sua riproposizione, per essere nuovamente valutato, nel rispetto del nuovo ordine temporale di arrivo dell'istanza.

In caso di parità di punteggio sulla soglia delle ultime risorse finanziarie disponibili, verrà ammesso a finanziamento il progetto che avrà conseguito un maggior punteggio per il criterio "Composizione del partenariato rispetto agli obiettivi di progetto".

I provvedimenti di approvazione degli esiti di valutazione dei progetti saranno progressivamente pubblicati sul BURP, con valore di notifica per tutti i soggetti interessati alla procedura di cui al presente Avviso. Ai progetti ammessi a finanziamento sarà inviata, inoltre, apposita PEC, recante le modalità di concessione del finanziamento e le linee guida per la rendicontazione delle attività progettuali.

10. TRASPARENZA, PUBBLICITÀ E PRIVACY

Il presente Avviso pubblico è pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.pugliasociale.regione.puglia.it e sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia.

Dall'assegnazione del finanziamento regionale discende l'obbligo per i proponenti e partners del finanziamento di evidenziare, in ogni atto, documento ed iniziativa realizzate in attuazione del progetto, con dicitura che lo stesso "è finanziato dalla Regione Puglia con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali".

L'utilizzo del/dei loghi ufficiali della Regione Puglia è soggetto a previa autorizzazione rilasciata a seguito di richiesta da parte del beneficiario.

I dati personali raccolti dalla Regione nello svolgimento del procedimento amministrativo vengono utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso ed in conformità alla normativa vigente in materia di Privacy (protezione dei dati personali).

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

Il titolare del trattamento è la Regione Puglia, responsabile del trattamento dei dati è il/la Dirigente della struttura regionale competente.

La partecipazione all'Avviso costituisce liberatoria ai fini della pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni di cui al D.lgs 14 marzo 2013, n.33, fatti salvi i dati sensibili.

Per le finalità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 (pubblicazione) i soggetti beneficiari inviano alla Regione, unitamente alla domanda, il curriculum sintetico e una versione sintetica del progetto (depurato di eventuali dati sensibili).

11. Responsabile del Procedimento e informazioni

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Serenella Pascali, del Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali.

REGIONE PUGLIA

Informazioni possono essere richieste a: Servizio Terzo Settore e Innovazione delle Reti sociali, Via Gentile 52 – 70126 Bari – tel. 080-5404851; e-mail inclusione.innovazione@regione.puglia.it ; s.pascali@regione.puglia.it ; PEC inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

12. Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Modello A - Domanda

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
Servizio Economia Sociale, Terzo Settore e investimenti per l'Innovazione Sociale
c/o RUP dell'Avviso pubblico "AVVISO PUBBLICO 2018 SPRECHI ALIMENTARI"

Oggetto: Candidatura "Denominazione Ambito - AVVISO PUBBLICO 2018 SPRECHI ALIMENTARI"

Il sottoscritto ....., in qualità di legale rappresentante del Comune ....., Comune capofila/Comune proponente dell'Ambito territoriale sociale ..... Composto dai seguenti Comuni:
1)_____;
2)_____;
3)_____;
4) [*aggiungere eventualmente*]

con riferimento all'**Avviso pubblico** per il finanziamento agli Ambiti territoriali sociali di ***"Progetti per il rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e il recupero delle eccedenze,*** **in attuazione della l.r. n. 13/2017",** approvato con A.D. ____ del ____/10/2018 della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociale , pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. ..... del ___/10/2018, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle attività di seguito specificate:

Denominazione Progetto	Sede di riferimento	Costo totale	Contributo finanziario regionale richiesto	Cofinanziamento (eventuale)
		€	€	€

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

VII. Modello B – dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti con relativa scheda anagrafica

VIII. Modello C – scheda di progetto

IX. Modello D – Quadro economico e finanziario

X. Modello E – informativa sulla privacy.

_____ (luogo e data)

_____ (firma)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Modello B – Dichiarazione sostitutiva di atto notorio

Dichiarazione di adesione al partenariato per ciascuno dei soggetti aderenti con relativa scheda anagrafica da rendersi a cura di ciascun Legale Rappresentante di tutte le Organizzazioni facenti parte del Partenariato

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Allegare documento d'identità in corso di validità

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a..... il .../.../..., residente in ..... Via .....
codice fiscale ....., pec....., e-mail..... cell....., in qualità di legale rappresentante della organizzazione ....., con natura giuridica ....., con sede legale in ....., via ....., n. .....,
codice fiscale ..... partita IVA n. ....., ivi domiciliato per la carica, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR citato,

DICHIARA

a) di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta dell'iniziativa o del progetto;

b) l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione degli atti di cui al presente Avviso;

c)che il progetto presentato non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari (fatto salvo l'eventuale cofinanziamento da parte di soggetti pubblici individuati come collaboratori);

d) l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159;

e) l'insussistenza di carichi pendenti e/o di condanne penali a carico del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione;

f) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

g) che l'ente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;

h) che lo Statuto agli atti del Registro regionale è aggiornato[1], e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie;

i) che l'ultimo bilancio consuntivo o rendiconto è stato approvato dall'Assemblea in data _____,

E ATTESTA

Di voler partecipare in qualità di aderente al partenariato al fine di attuare il progetto in oggetto.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

Con riferimento alle caratteristiche che OdV e APS devono assicurare per conseguire la natura di EtS-Ente del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e successivi Decreti attuativi.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Scheda anagrafica del soggetto

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
Allegare documento d'identità in corso di validità

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ..... il ..... residente a ..... in Via ..... n. ..... CAP ....., Comune ....., provincia ....., codice fiscale ..... pec....., e-mail..... cell....., in qualità di Legale Rappresentante, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

DICHIARA CHE l'Organizzazione rappresentata

1) è stata costituita con atto del _____ ;

2) è regolarmente iscritta, alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BURP, nei rispettivi registri della Regione Puglia (n. _____ data_____)

3) ha un organo amministrativo così composto:

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

(eventualmente aggiungere righe)

4) che gli amministratori *nominati dall'assemblea sono:*

Cognome	Nome	Nato a	Nato il	CF	Carica	dal	Al

(eventualmente aggiungere righe)

5) è coinvolto in qualità di aderente al partenariato per l'attuazione del progetto Denominato _____;

6) non ha presentato altre proposte progettuali a valere sul medesimo Avviso;

7) di possedere adeguata capacità amministrativa, operativa e finanziaria ai fini dell'attuazione della proposta progettuale;

8) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal d.lgs. n. 196 del 30.6.2003 e del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ _____

(luogo e data) **(firma)**

(Ripetere tutto il Modello B, inclusa la scheda anagrafica, per ciascuno dei soggetti aderenti alla rete di partenariato)

REGIONE PUGLIA

Modello C – Scheda di Progetto

Avviso Pubblico "2018 Sprechi alimentari"

PROGETTO	
Titolo del Progetto	
Partenariato	
Sede di svolgimento	

1. SOGGETTI

1a. SOGGETTO Attuatore o Capofila del partenariato

1.1a	**Denominazione o Ragione Sociale**					
Sede legale: Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
Natura giuridica				PEC		
Rappresentante legale						
Referente per il progetto						
Indirizzo						
CAP		Città			Provincia	
Tel		Fax		Posta elettronica		
1.2a	**Tipologia**	[ ] Comune				
		[ ] Consorzio tra Comuni				

1b. SOGGETTO Partner ***(ripetere per ogni soggetto coinvolto)***

1.1b		**Denominazione o Ragione Sociale**		
1.1.1b		**Natura giuridica**		
1.1.2b		**Sede legale**		
		Indirizzo		
	Cap	Città		Prov.
	Tel.	Fax		E-mail PEC

REGIONE PUGLIA

1.1.3b			**Rappresentante legale**		
			Cognome e Nome		
			Indirizzo		
	Cap	Città			Prov.
	Tel. *mobile*	Fax			E-mail PEC
1.1.4b			**Referente del progetto**		
			Cognome e Nome		
			Indirizzo		
	Cap	Città			Prov.
	Tel. *mobile*	Fax			E-mail PEC

1.2b		**Tipologia**
	[ ] ODV	
	[ ] APS	
	[ ] Ente religioso	
	[ ] Associazione privata /Fondazione	
	[ ] altra istituzione pubblica	
	[ ] impresa privata	

1.3b	**Aree di attività inerenti il progetto**
	Competenze (riferite all'ambito di attività del progetto)
	Esperienze (riferite all'ambito di attività del progetto)

1.4.b	**Motivazione adesione**
	Max 500 caratteri

1.5.b	**Ruolo e suddivisione finanziaria**
	Descrivere, in maniera sintetica, per ciascun partner: • suddivisione delle responsabilità e dei ruoli di progetto per l'esecuzione materiale del programma di lavoro; • suddivisione finanziaria: *Nella suddivisione dei ruoli si fa presente che restano comunque in capo al soggetto attuatore le attività di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa.*

Ruolo	Attività	Valore % su totale progetto	Importo
Partner 1 (*esempio*)	Animazione territoriale (*esempio*)	0,00 % (*esempio*)	€ 0,00 (*esempio*)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

		Produzione APP per foodsharing *(esempio)*	0,00 % *(esempio)*	€ 0,00 *(esempio)*
	Totale Partner 1			**€ 0,00 *(esempio)***

(Ripetere tutto il riquadro 1.b per ogni soggetto coinvolto, ripetere la riga 1.5.c per più attività affidate al partner)

- **SCHEDE PROGETTO**

2.1 a Denominazione progetto			
(Inserire il Titolo)			
2.1b	**Destinatari**	Numero dei destinatari	
		Profilo dei destinatari	
2.1 c	**Durata del progetto**		
	Tipologie di azioni previste nel Progetto	1. Realizzazione di campagne di comunicazione, informazione, sensibilizzazione, educazione sulla importanza di ridurre lo spreco alimentare e farmaceutico e di redistribuire le eccedenze attraverso le reti; 2. Sostegno, anche finanziario, a progetti territoriali per accrescere l'efficacia delle iniziative di redistribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti, in stretto raccordo con le iniziative pubbliche di pronto intervento sociale e di contrasto alle povertà estreme; 3. Sostegno, anche finanziario, a progetti di innovazione sociale nel campo della riduzione dello spreco alimentare e farmaceutico, nonché nel campo della condivisione di cibo (foodsharing) e del consumo responsabile; 4. Realizzazione di strumenti omogenei di rilevazione ed elaborazione dei dati sui prodotti alimentari e farmaceutici eccedenti che vengono raccolti e redistribuiti; 5. Realizzazione di studi di fattibilità e di sperimentazioni locali per l'introduzione di meccanismi premiali a favore degli operatori economici che donano le proprie eccedenze, anziché destinarle a rifiuto; 6. Realizzazione di studi di fattibilità per futuri investimenti strutturali connessi alla struttura hub&spoke di raccolta, stoccaggio e redistribuzione dei beni sottratti allo spreco e recuperati dalle eccedenze; 7. scambio di buone pratiche realizzate da amministrazioni pubbliche, da organizzazioni del terzo settore, da imprese sociali e imprese profit nell'ambito del contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici, del recupero e redistribuzione delle eccedenze alimentari sociali e della cooperazione con le reti di pronto intervento sociale.	
2.1d	**Costo**	Totale costo progetto	**€ 0,00**

INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI – SEZIONE REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

3. Descrizione del progetto

(Introdurre brevemente il progetto specificando: albero dei problemi, modello di cambiamento che si propone di attuare, value proposition con le attività proposte in relazione ai risultati e agli impatti che si intende produrre con il progetto)

3.1 Fattori di qualità della proposta progettuale

(Approfondire rispetto ai criteri guida, max 10 righe per criterio)

3.1 Coerenza con la programmazione regionale e locale: ...

3.2 Valorizzazione delle risorse della comunità locale: ...

3.3 Sostenibilità: ...

3.4 Fattibilità: ...

3.5 Innovazione sociale: ...

3.6 Generatività: ...

4. Cronoprogramma di progetto:

(indicare nel dettaglio le fasi di progetto e i tempi di attuazione – max 18 mesi)

n. fase	Descrizione	Tempi di attuazione
I		
II		
II		
IV		
...		

5. Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dalla UE e dalla Regione Puglia

Proposizione di buone prassi, ossia di elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti:
Capacità di raccogliere la sfida dell'innovazione sociale:

INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA SEZIONE

REGIONE PUGLIA

6. Qualità e professionalità delle risorse di progetto

Risorse umane (interne ed esterne):
Risorse strumentali:

REGIONE PUGLIA – SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI

REGIONE PUGLIA

Modello D – Quadro economico e finanziario

1. Quadro Economico

Voci di spesa	*Importo*	*% su totale*	*Max*
A) Spese di funzionamento e gestionali	€		*5%*
▪ Gestione amministrativa;			
▪ Funzionamento e gestione (*materiale didattico e beni di consumo/o forniture*).			
B) Risorse umane e acquisizione servizi specialistici	€		*20%*
▪ Coordinamento, organizzazione, progettazione e pianificazione temporale, monitoraggio delle fasi in itinere ed ex post;			
▪ Esperti nelle materie oggetto delle attività progettuali;			
▪ Acquisizione servizi specialistici			
C) Volontari	€		*20%*
▪ Assicurazione contro infortuni e malattie e per responsabilità civile verso terzi *(D.Lgs. n. 117/2017 e successivi decreti correttivi e attuativi*;			
D) Vitto, alloggio e trasporto			
E) Beni strumentali, spese di noleggio e leasing, convenzioni con centri operativi	€		*Min. 50%*
▪ Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata			
▪ Convenzioni per attività di raccolta, stoccaggio e distribuzione di prodotti derivanti da recupero di sprechi ed eccedenze			
▪ Sviluppo e/o acquisizione app e software per la gestione condivisa della rete degli sprechi a livello territoriale			
▪ Attività di animazione territoriale e di formazione/sensibilizzazione nelle scuole.			
F) Altre spese non classificabili (specificare)	€		
Totale	€	*100%*	

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

2. Congruità e sostenibilità del preventivo economico-finanziario

Congruenza tra finanziamento richiesto, strumenti e risorse programmate e risultati attesi dall'operazione *(dettagliare le modalità di calcolo)*:

(Luogo e data) (Firma del Legale Rappresentante)

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

Modello E – Informativa sulla Privacy

Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, domiciliato per la carica in Bari, alla Via Gentile n. 52.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Regione Puglia, Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali. Il Responsabile del trattamento è Serenella Pascali.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico, in attuazione della l.r. n. 13/2017.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

REGIONE PUGLIA

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano *"l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona"*. Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

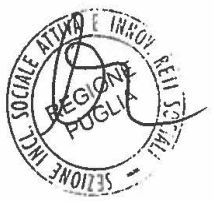
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
d) ottenere la limitazione del trattamento;
e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.
h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;



REGIONE PUGLIA

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata a Regione Puglia – Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali, all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì ....

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali A enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Firma del legale rappresentante

_____

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI 17 ottobre 2018, n. 642

Del. G.R. n. 1502 del 7 agosto 2018 e adempimenti conseguenti. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al nuovo Assegno di cura - Annualità 2018-19 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze e indirizzi alle ASL per l'istruttoria delle domande.

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delie strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n. 475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n. 260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PRESO ATTO dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata in data 7 settembre 2017, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Decreto Interministeriale di riparto del Fondo Nazionale delle Non Autosufficienze,

annualità 2017, (il cui portato dovrà intendersi esteso anche con il Decreto FNA 2018 in corso di proposizione) si dispone che le Regioni utilizzino le risorse assegnate sulla base del riparto prioritariamente e comunque in misura non inferiore al 50% per gli interventi di cui all'articolo 1 in favore di persone in condizione di disabilità gravissima (come definite al comma 2 dell'art. 3), ivi incluse le persone affette da SLA;

PRESO ATTO dell'orientamento della Presidenza della Giunta Regionale e dell'Assessorato al Welfare rivolto confermare anche per questa nuova annualità che lo strumento assegno di cura rappresenti il prevalente intervento in favore delle persone con gravissima non autosufficienza, sia pure non surrogatorio e non sostitutivo delle altre forme di assistenza alla persona e di supporto al nucleo familiare a carattere sociale e/o sociosanitario (Cure Domiciliari Integrate, accesso ai centri diurni socio-educativi e riabilitativi), con l'auspicio di intercettare non solo i gravissimi non autosufficienti ma, tra questi, coloro che hanno maggiormente bisogno nell'accesso documentato a prestazioni di assistenza della persona integrative rispetto alle cure domiciliari sanitarie già percepite;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di consultazione svoltasi nelle date del 18 maggio, 24 luglio, 2 agosto e 27 settembre 2018 con tutte le Associazioni Regionali per le Disabilità più rappresentative che compongono il Tavolo Regionale per la Disabilità.

CONSIDERATO CHE:

- con Del. G.R. n. 1502/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a interrompere gli effetti del precedente provvedimento di indirizzo, la Del. G.R. n. 1552/2017, e del successivo A.D. n. 502/2017, con la conclusione della prima annualità (il 13 luglio 2018), e revocarne gli indirizzi ivi contenuti a far data dal 14 luglio 2018;

- con la medesima Del. G.R. n. 1502/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a fornire indirizzi puntuali per l'implementazione - per l'annualità 2018-2019 - della misura della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza in attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto FNA 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero della Salute, disponendo più specificamente:

    a. di approvare la permanenza nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico di sostegno al reddito per i nuclei familiari in cui vivano, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;

    b. di approvare l'Allegato A alla stessa DGR n. 1502/2018, che riporta gli indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che entra in vigore dalla data di pubblicazione della suddetta deliberazione;

    c. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ferme restando le attuali competenze della Sezione come da modello organizzativo MAIA, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell'Assegno di cura, precisando che i nuovi beneficiari del nuovo Assegno di cura, alla luce dei nuovi requisiti di accesso e dei nuovi criteri di priorità, riceveranno il beneficio economico a far data dal 14 luglio 2018 al fine di assicurare agli aventi diritto la copertura più estesa possibile considerando la data di conclusione della 12esima mensilità ovvero della I^ annualità; l'Avviso pubblico dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socioassistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, nonché l'importo mensile dell'Assegno di cura, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio, alla luce dei dati sulla effettiva copertura

con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017 – 13 luglio 2018), e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A e previa ulteriore consultazione del Tavolo regionale per le Disabilità e del partenariato istituzionale e sociale per le strette connessioni della disciplina dell'Assegno di cura con la programmazione sociale e sociosanitaria regionale;

d. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali di disporre la connessa progettazione e attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma www.sistema.puglia.it, con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia SpA, e il coordinamento delle strutture amministrative delle ASL pugliesi, che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura;

e. di approvare che la disciplina di cui all'Allegato A abbia validità e trovi applicazione nella annualità, che prende avvio con la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, e dispieghi i suoi effetti in modo retroattivo esclusivamente per coloro che risulteranno ammessi a beneficio per la nuova annualità, a partire dal 14 luglio 2018, fatto salvo l'intervento di sostanziali modifiche apportate dal Piano Nazionale Non Autosufficienza o da altro provvedimento adottato a livello nazionale ovvero da altro provvedimento regionale, anche connesso alle coperture finanziarie della misura;

f. di determinare che al finanziamento dell'Assegno di Cura per l'annualità 2018-2019, concorrano risorse complessive per Euro 25.000.000,00;

g. di determinare che al finanziamento dell'Assegno di Cura per le annualità successive alla II, come sopra definita, siano destinate le risorse del Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRA), di cui al Cap. 785000, in misura non inferiore al 90%, e le risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), in misura non inferiore al 45% , di cui al Cap. 785060.

- con atto successivo, la Giunta Regionale ha provveduto, a seguito della ulteriore riunione del Tavolo Tecnico regionale disabilità svoltasi in data 27 settembre 2018, nel corso della quale sono emerse ulteriori richieste di emendamenti per il testo base dell'Avviso Pubblico presentato in quella sede, ad approvare le modifiche e integrazioni all'Allegato A alla DGR n. 1502/2018 come illustrate in narrativa per completare e aggiornare la disciplina del nuovo Assegno di Cura.

Tanto premesso e considerato - visti gli esiti dei confronti richiamati in premessa, considerati gli indirizzi vincolanti della Giunta Regionale espressi nel mese si giugno con l'esame di apposita Comunicazione alla Giunta e con le deliberazioni n. 1502/2018 e ss.mm.ii., e considerate le funzionalità informatiche a disposizione del sistema regionale per rendere efficiente e fruibile con semplicità dalle famiglie e dagli operatori l'intera procedura di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse per e pervenire ai provvedimenti di ammissione definitiva del beneficio - si provvede con il presente atto dirigenziale ad approvare l'Avviso pubblico unico regionale per la presentazione delle domande di accesso all'Assegno di cura, come riportato in Allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, con il relativo format di domanda (all. 1 all'Avviso pubblico) che costituisce il riferimento per l'impostazione delle schermate sull'apposita piattaforma informatica dedicata agli Assegni di cura, realizzata da Innovapuglia S.p.A., sul portale www.sistema.puglia.it e accessibile direttamente dal link *http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018* .

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE
INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;

2. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande e per la concessione del beneficio economico denominato Assegno di cura, come riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria DGR n. 1502/2018 e ss.mm.ii..

3. di stabilire che le ASL pugliesi sono amministrazioni titolari dei procedimenti istruttori e dei dispositivi di pagamento, con lo svolgimento delle attività istruttorie necessarie per la ammissione definitiva al beneficio, che svolgono con il supporto della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;

4. di stabilire che l'istanza di accesso al contributo dovrà essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link *http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018*) secondo il modello di domanda consultabile on line, secondo il format allegato al presente Avviso pubblico (Allegato 1) che è vincolante per la realizzazione dell'interfaccia su piattaforma informatica;

5. di stabilire che i termini per la presentazione delle domande per la prima finestra temporale di accesso decorrono dalle ore 12,00 del 22 ottobre 2018 e scadono alle ore 12,00 del 22 novembre 2018, con attivazione della piattaforma informatica dal 19 ottobre 2018 per prendere visione di info e altre funzionalità;

6. di disporre la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

   Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, che consta di n. 7 facciate oltre l'Allegato A sarà:

   - Trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   - Trasmesso in copia alla Segreteria Generale della Presidenza;
   - Pubblicato in formato elettronico, sull'Albo telematico, accessibile senza formalità, sul sito internet

http://trasparenza.regione.puglia.it nella sezione “provvedimenti” dalla data di adozione per dieci giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell’art. 16, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/02/2008;

- Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali
Anna Maria Candela

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Allegato A

all'A.D. n. 642 del 17/10/2018

Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso all'Assegno di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi

- Del. G.R. n. 1502 del 07/08/2018 -

Il presente allegato si compone di n. 25 (venticinque) pagg., inclusa la presente copertina

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

SEZIONE INCL. ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI - REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Premessa

Le presenti direttive sono state predisposte dalla Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali in applicazione della Del. G.R. n. 1502/2018 e del Decreto FNA 2017-2018, al fine di delineare puntualmente le procedure per la presentazione delle domande e per la concessione degli Assegni di cura per l'annualità 2018.

Le presenti direttive sostituiscono integralmente ogni atto precedente adottato dalla Regione Puglia in materia.

L'Assegno di cura si definisce misura di *supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia, nella forma di* ***trasferimenti monetari*** *per il sostegno al reddito del nucleo familiare in cui la persona non autosufficiente vive e comunque orientato all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliari o alla fornitura diretta degli stessi da parte di familiari e vicinato sulla base del piano personalizzato e in tal senso monitorati dai servizi sociali dei Comuni e dal distretto sociosanitario della ASL di riferimento. In Puglia l'Assegno di cura si configura come trasferimento economico condizionato alla attivazione di specifiche prestazioni, che possono essere erogate da unità di offerta formali ed esterne al nucleo familiare (assistente familiare o badante, OSS, altro operatore professionale) ovvero da componenti del nucleo familiare (care giver familiare), escludendo che l'assegno di cura possa essere utilizzato per l'acquisto di beni e servizi a carattere sanitario, vista l'infungibilità del FNA e del FRA per spesa sanitaria.*

La misura è attivata in Puglia in favore delle persone in condizione di disabilità gravissima, a complemento delle altre prestazioni, prevalentemente sanitarie e di elevata intensità assistenziale, a supporto di una presa in carico domiciliare appropriata e sostenibile rispetto alle patologie presenti e al coinvolgimento del nucleo familiare.

L'attuazione di questa misura, successivamente alla approvazione della disciplina nazionale per l'utilizzo del Fondo per il riconoscimento del valore economico e sociale dell'attività di cura non professionale del "caregiver familiare", di cui ai commi 254-255 della l.n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018), sarà accompagnata da un graduale percorso di emersione e regolarizzazione del lavoro di cura, nonchè di protezione dello stesso sotto il profilo assicurativo e previdenziale, sia per i care giver formali (OSS di assistenza di base alla persona, assistenti familiari, altre figure ausiliarie) sia per i care giver familiari. Peraltro lo stesso Fondo in corso di attivazione a livello nazionale consentirà a ciascun nucleo familiare il rimborso delle maggiori spese per il versamento dei contributi e dei premi assicurativi.

La Governance per l'attuazione della misura

Ai fini dell'attuazione della misura "Assegno di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi" svolgono un ruolo attivo nella *governance* per l'attuazione della procedura complessiva di presa in carico i seguenti soggetti in quanto attori del processo:

- la **Regione Puglia** – Dipartimento Politiche per la Salute, il Benessere sociale e lo Sport per tutti: addotta apposite direttive per l'attuazione,

approva il riparto delle somme alle ASL, eroga anticipatamente le somme alle ASL sulla base dei criteri di riparto già approvati con Del. G. R. n. 1502/2018, cura la progettazione della apposita piattaforma informatica[1] e ne cura l'accesso per gli operatori e per i familiari dei pazienti aventi i requisiti minimi per la presentazione della domanda; nella gestione delle domande, attraverso la piattaforma telematica, la Regione cura anche che per ciascun nucleo familiare richiedente, laddove emerga la non ammissibilità della domanda di Assegno di cura, sia anche guidato l'accesso alla misura di sostegno economico ReD 2.0 /Care giver di cui alla Del. G.R. n. 939/2018; a partire da questa annualità la attivazione della cooperazione applicativa con il Sistema EDOTTO e diverse sue aree applicative consentirà di effettuare con celerità le verifiche rispetto ai requisiti formali di accesso e ai principali criteri di valutazione, da mettere a disposizione tramite piattaforma ai funzionari ASL per le competenze di seguito illustrate;

- il responsabile amministrativo (RUP) di ciascuna ASL:
  a) cura una diffusa informazione sul territorio di riferimento aziendale;
  b) accede alla piattaforma informatica per acquisire l'elenco delle domande telematiche correttamente trasmesse e ordinate in base ai punteggi attribuiti automaticamente all'esito della valutazione multicriteria del profilo socioeconomico del nucleo familiare di appartenenza, nonché in base alle autocertificazioni rese in domanda, nelle more di completare la verifica sui dati autodichiarati e di acquisire la verifica di ammissibilità rispetto ai requisiti di accesso;
  c) si raccorda con le direzioni Distrettuali per la costruzione dell'agenda per le UVM distrettuali, ove rilevanti, ovvero per i medici specialisti, al fine di assicurare un tempestivo esame delle domande per le quali si richiede la valutazione multidimensionale ovvero valutazione sanitaria delle domande, in ogni caso espresse secondo le scale di valutazione di cui al Decreto FNA 2016 per famiglie di patologie;
  d) acquisisce gli esiti delle verifiche e valutazioni condotte in ciascun Distretto sociosanitario, al fine di completare l'istruttoria delle domande per determinarne l'ammissibilità o la non ammissibilità rispetto all'effettivo possesso dei requisiti di accesso;
  e) predispone e adotta (ovvero istruisce per la Direzione del DSS o della ASL, in relazione alle modalità organizzative adottate e alle responsabilità affidate al RUP di ciascuna ASL) i provvedimenti amministrativi di approvazione degli elenchi degli ammessi al beneficio economico, per *tranches* successive. Nella predisposizione degli atti si tiene conto della effettiva disponibilità di risorse rispetto alla quota assegnata a ciascuna ASL dal riparto regionale.

[1] *http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018*

f) dispone con tempestività le erogazioni monetarie periodiche del beneficio economico agli aventi diritto.

- i **Distretti Sociosanitari** di tutte le ASL pugliesi curano la piena operatività delle UVM e dei medici specialisti di competenza per la specifica lavorazione di tutte le domande che richiedono la VMD ovvero la valutazione sanitaria, ovvero la conversione della valutazione già effettuata rispetto alla scale di valutazione della gravissima non autosufficienza di cui al Decreto FNA 2016, dando ogni disposizione organizzativa necessaria ad assicurare tempi di lavorazione dei casi connessi alle domande i più tempestivi, e comunque non superiori a 60 gg dal rilascio degli elenchi di domande per ASL; inoltre curano la piena realizzazione dei PAI elaborati con specifico riferimento alla attivazione o al potenziamento delle prestazioni domiciliari integrate se richieste;

- i **referenti aziendali per le cure SLA**: collaborano con DSS per individuare preventivamente i casi di pazienti SLA, SMA e affini potenzialmente beneficiari, sollecitando la presentazione delle domande da parte dei relativi nuclei familiari assicurano il monitoraggio dei casi di nuova diagnosi per darne tempestiva comunicazione al responsabile amministrativo, supportano l'UVM per la definizione di PAI appropriati rivolti all'erogazione di cure domiciliari integrate;

- i **referenti aziendali per le malattie rare** e il referente medico delle task force per le malattie rare: individuano preventivamente i casi di malattie rare potenzialmente beneficiari, sollecitando la presentazione delle domande da parte dei relativi nuclei familiari;

- il **Servizio sociale professionale dell'Ambito territoriale** in cui risiede il beneficiario (assistito), ovvero del Comune, che è coinvolto sia nel percorso di valutazione delle condizioni socioeconomico-familiari, partecipando alle attività delle UVM, ove richieste, concorrendo ad assicurare tempi di lavorazione dei casi connessi alle domande in linea con quanto stabilito dalla Del. G.R. n. 691/2011; inoltre assicura il monitoraggio e controllo dell'attuazione del PAI, per quanto di competenza;

- le **Associazioni delle famiglie dei pazienti** più rappresentative a livello regionale, che partecipano al Tavolo regionale per le Disabilità per assicurare il monitoraggio dell'attuazione della misura, e che, inoltre, supportano i nuclei familiari per la corretta informazione sui diritti e sulle procedure di accesso ai benefici, concorrono al funzionamento dei Centri di Ascolto per le famiglie di pazienti, che sono rivolti a tutte le patologie o gruppi di patologie già indicate nel Decreto FNA 2016 (art. 3).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

I soggetti beneficiari e le priorità di accesso

a. Requisiti di accesso

In ossequio all'articolo 3 co. 2 del citato Decreto interministeriale 26.09.2016 di disciplina e riparto del FNA 2016, possono accedere all'Assegno di cura, previa presentazione di domanda di accesso, le persone in condizione di gravissima disabilità e non autosufficienza residenti nella Regione Puglia almeno a far data dal 1° gennaio 2018, che si trovino – al momento della presentazione della domanda - in entrambe le seguenti situazioni che configurano requisiti di accesso:

1- beneficiari di indennità di accompagnamento di cui alla l. n. 18/1980 o comunque non autosufficienti ai sensi dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013 (quarta colonna "Non Autosufficienza" del prospetto in All.3);
2- almeno una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 come di seguito richiamate:

a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS)<=10
b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS)>=4
d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala *Medical Research Council* (MRC), o con punteggio alla *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) ≥ 9, o in stadio 5 di *Hoehn e Yahr mod*
f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
h) *persone con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo, secondo classificazione DSM-5, con QI<=34 e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER)<=8*
i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche

Nel caso i cui la condizione di cui alle suindicate lettere a) e d), sia determinata da eventi traumatici e l'accertamento dell'invalidità non sia ancora definito ai sensi delle disposizioni vigenti, gli interessati potranno comunque presentare la domanda ed eventualmente accedere al beneficio, nelle more della definizione del processo

di accertamento, in presenza di una diagnosi rilasciata a partire dal 1° gennaio 2018 da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata.

Si dispone che nessun altro requisito né di condizione economica né di tipologia di prestazione sociale agevolata, sociosanitaria o sanitaria sia requisito di accesso, a cui, cioè, condizionare la presentazione della domanda.

In fase di istruttoria della domanda, previa compilazione e trasmissione on line della stessa, sarà disponibile in cooperazione applicativa il servizio di consultazione on line delle banche dati INPS ai fini della:

- verifica della titolarità dell'indennità di accompagnamento in capo al potenziale beneficiario al momento della presentazione della domanda;
- attribuzione automatica dei punteggi relativi alla composizione del nucleo familiare e relativa condizione di fragilità sociale.

Sarà inoltre disponibile il servizio di consultazione on line delle banche dati del sistema Edotto (anagrafe assistiti, MMG, assistenza domiciliare, gestione ricoveri, ecc...) relative alla fruizione - alla data almeno del 14 luglio 2018, quale data di avvio della nuova annualità, ovvero più aggiornata - di:

- accessi domiciliari a valere su Cure Domiciliari integrate di I, II o III livello
- PAI – Progetto assistenziale Individualizzato attivo alla data di presentazione della domanda, con fruizione di prestazioni a carattere domiciliare.

Analogamente sarà disponibile il servizio di consultazione on line delle banche dati del Sistema Informativo Sociale relative alla fruizione - alla data del 14 luglio 2018, quale data di avvio della nuova annualità, ovvero più aggiornata - di:

- buoni servizio per l'accesso a servizi comunitari a ciclo diurno e per l'accesso alle prestazioni sociali dei servizi SAD e ADI;
- Reddito di Dignità e Reddito di Inclusione.

Tanto al fine di ridurre gli oneri istruttori per gli uffici amministrativi delle ASL e facilitare la verifica di alcuni dei criteri di priorità oggetto di autocertificazione.

Le suddette informazioni saranno acquisite in uno con la domanda dal Distretto Sociosanitario competente per ricomporre il quadro complessivo della valutazione sanitaria richiesta al personale sanitario specialista per disciplina afferente al fine di attestare la presenza di condizioni di gravissima non autosufficienza, anche nell'ottica di adeguare le valutazioni già effettuate nell'annualità precedente in senso più restrittivo, data una più appropriata applicazione delle scale di valutazione di cui al Decreto FNA 2016.

Al fine di ridurre i tempi di attesa per l'espletamento delle valutazioni sanitarie per tutti i cittadini, la Del. G.R. n. 1502/2018 e s.m.i. già dispone che le ASL provvedano tempestivamente, anche nelle more della scadenza del termine di presentazione delle domande, in tutti i Distretti sociosanitari ad organizzare le attività di valutazione sanitaria dei casi già in carico, con i seguenti obiettivi:

- individuare, tra tutti gli utenti che hanno già fruito dell'Assegno di cura 2017-2018, fino al 13 luglio 2018, coloro che presentano un quadro di assoluta gravità e di totale dipendenza h24 da macchinari per la respirazione e l'alimentazione indotta, non reversibile, sostenuta dalla fruizione in via continuativa di prestazioni domiciliari sanitarie di III livello; in tal caso la valutazione di gravissima non autosufficienza potrà essere confermata d'ufficio;
- individuare, tra tutti gli utenti che hanno già fruito dell'Assegno di cura 2017-2018, coloro che presentano un quadro di gravità, sostenuta dalla fruizione in via continuativa di prestazioni domiciliari sanitarie di I, II e III livello (diversi dai casi di cui al punto precedente); in tal caso la valutazione di gravissima non autosufficienza dovrà essere confermata ovvero rivista e corretta previa revisione del caso da parte degli specialisti competenti, anche con il supporto della Unità di Valutazione Multidimensionale, per supportare adeguatamente la revisione della valutazione, anche in difformità con quanto disposto nella annualità precedente;
- predisporre per la valutazione sanitaria o multidimensionale di tutti gli altri casi e dei casi non conosciuti dai servizi distrettuali o specialistici della ASL, e derivanti da nuove domande 2018, l'agenda delle equipe di medici specialisti per le valutazioni sanitarie ovvero l'agenda della UVM, se richiesta anche la valutazione multidimensionale del caso, associando in ogni caso alla compilazione della Scheda S.VA.M.A. e della Scheda S.V.A.M.DI. anche una delle scale di valutazione di cui all'Allegato al Decreto FNA 2016, che rimangono vincolanti. In particolare l'equipe specialistica ovvero la UVM si avvale dei Servizi Sociali del Comune di residenza di ciascun caso richiedente l'assegno di cura per verificare la effettiva composizione del nucleo familiare in cui stabilmente il richiedente non autosufficiente vive, nonché per effettuare verifiche, anche a campione, sulla effettiva condizione lavorativa dei componenti maggiorenni e non in età pensionabile del nucleo.

Con specifico riferimento ai pazienti che alla data di presentazione della domanda siano in condizione di ricovero temporaneo presso struttura ospedaliera, sanitaria extraospedaliera (RSA, art. 26,...) o struttura sociosanitaria (RSSA,...), gli stessi ovvero i loro congiunti possono presentare formale istanza di accesso al beneficio economico "Assegno di cura" solo se è già calendarizzata la dimissione, entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda medesima.
Si precisa che in caso di ricovero ospedaliero e in caso di decesso dell'assistito, il nucleo familiare dell'assistito ovvero il soggetto richiedente, è tenuto a comunicare tempestivamente detto evento, al fine di consentire agli Uffici della ASL di acquisire la necessaria documentazione e monitorare i casi in cui è necessario sospendere o revocare il beneficio economico.

b. Criteri di priorità per l'accesso all'Assegno di cura

In presenza di una dotazione finanziaria limitata, e a fronte di una platea potenziale di richiedenti l'Assegno di cura che si presenta particolarmente ampia, per effetto della gestione estensiva avutasi nell'annualità 2017-2018, essendo quest'ultimo un

anno di transizione tra il vecchio e nuovo regime della misura, anche in confronto con i dati relativi ad altre Regioni italiane, si rende necessario declinare criteri di priorità che rendano oggettiva e assolutamente non discrezionale la selezione da parte di ciascuna ASL dei casi che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso e siano da ammettere prioritariamente al beneficio economico, laddove il numero di tali domande dovesse risultare superiore a quelle che potranno trovare copertura sulla dotazione finanziaria effettivamente disponibile.

La *ratio* dei criteri di priorità è, pertanto, quella di individuare, tra le domande che abbiano superato positivamente la fase istruttoria riferita ai soli requisiti di accesso:

- i casi che si trovino in contesti familiari più fragili in quanto esposti al disagio sociale, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica;
- i casi di maggiore dipendenza da prestazioni domiciliari erogate da care giver formali, in assenza accertata di supporto familiare;
- i casi che ricevono già altre prestazioni sanitarie ad elevata intensità di cure, perché si presuppone che siano già riconosciuti come pazienti assolutamente gravissimi.

Per contro sono considerati meno prioritari i casi che già ricevono altre prestazioni sociali a ristoro, anche parziale, del carico di cura socioassistenziale e/o della spesa per l'accesso a diverse prestazioni socio assistenziali, con il solo obiettivo di orientare la domanda di assistenza verso altre prestazioni di sostegno economico al reddito, quali ad esempio il ReD 2.0/Care giver che è stato di recente introdotto con Del. G.R. n. 939/2018, che può cumularsi con altri buoni servizio per l'accesso agevolato alle prestazioni sociali.

A tal fine, e nella *ratio* sopra riportata, le domande di accesso alla misura saranno ordinate, ai fini della relativa istruttoria e, di poi, ai fini dell'ammissione al beneficio, in base ad un punteggio oggettivo, derivante da una valutazione multidimensionale del bisogno sociale dei nuclei, che – giova ribadirlo – non costituisce requisito di accesso, bensì mero criterio di priorità, enunciato in questa sede per ragioni di equità, di trasparenza e di maggiore efficacia della misura.

La griglia di valutazione che consente di attribuire un punteggio massimo di 100 p. è così articolata:

Condizione lavorativa dei componenti del nucleo familiare **max punti 15**

- *tutti i componenti del nucleo hanno età >=65 anni* *0 p.*
- *almeno un componente maggiorenne del nucleo ha età <=64 anni, in condizione attiva e non è occupato* *10 p.*
- *tutti i componenti maggiorenni del nucleo hanno età <=64 anni, in condizione attiva e non sono occupati* *15 p.*

Condizione di fragilità sociale del nucleo familiare **max punti 25**
(punteggio alla situazione prevalente)

- Avente diritto con altri disabili nel nucleo familiare 25 p.
- Avente diritto con nucleo familiare monogenitoriale 25 p.
- Avente diritto che vive solo con altro componente anziano 20 p.
- Avente diritto che vive da solo 20 p.
- Avente diritto che vive solo con il coniuge 15 p.
- Avente diritto (anche minore) con nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti e con uno (ricompreso il beneficiario) o più minori 15 p.
- Avente diritto che vive solo con altro parente di 1° o 2° grado 10 p.
- Avente diritto con altro nucleo familiare non ricadente nei casi precedenti 5 p.

N.B.: I dati relativi alla composizione del nucleo familiare e alla relativa condizione di fragilità sociale saranno desunti dall'attestazione ISEE ordinario in corso di validità il cui Protocollo di rilascio da parte dell'INPS dovrà essere indicato dal richiedente all'atto della compilazione della domanda

Fruizione[2] di altre prestazioni sociali agevolate e/o di altre prestazioni socio assistenziali

Max punti 30

- l'avente diritto risulta già titolare di buono servizio SAD-ADI 0 p.
- l'avente diritto NON risulta titolare di buono servizio SAD-ADI 15 p.

- il nucleo dell'avente diritto risulta già titolare di ReD - ReI (ovvero SIA) 0 p.
- il nucleo dell'avente diritto NON risulta titolare di ReD - ReI (ovvero SIA) 15 p.

Fruizione[3] di altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie domiciliari (anche riabilitative)

(punteggio alla situazione prevalente) **Max punti 30**

- l'avente diritto risulta già titolare di CDI III livello 30 p.
- l'avente diritto risulta già titolare di CDI II livello 25 p.
- l'avente diritto risulta già titolare di CDI I livello 20 p.
- l'avente diritto risulta già titolare di assistenza domiciliare riabilitativa ovvero fruitore di prestazioni riabilitative per disturbi dello spettro autistico (non compartecipate dall'apposito fondo regionale) 20 p.
- l'avente diritto NON risulta titolare di CDI 0 p.

Si precisa infine che, in casi di *ex aequo* per punteggio attribuito in base ai su declinati criteri di priorità di utenti già verificati in possesso dei requisiti di

[2] Già in essere alla data di pubblicazione della DGR n. 1502/2018.
[3] Già in essere alla data di pubblicazione della DGR n. 1502/2018.

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

ammissione al beneficio, verranno ammesse al contributo le domande in base all'ordine temporale di arrivo delle domande debitamente validate e inviate su piattaforma, quindi verrà data priorità al paziente per il quale sia stata presentata prima la domanda, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per la corrente annualità.

Tempi di attivazione

La disciplina oggetto della Del. G.R. n. 1502/2018 e s.m.i. sostituisce integralmente l'Allegato A della Del. G. R. n. 1152/2017 e tutti gli atti conseguenti, ha valenza pluriennale, in linea con quelli che saranno gli indirizzi nazionali di riferimento e, comunque, nella more che venga approvato il nuovo Piano Nazionale non autosufficienza, come previsto all'art. 7 del Decreto FNA 2016 del 26.09.2017, salvo quanto diversamente disposto da ulteriori provvedimenti di Giunta Regionale e connessi alle coperture finanziarie o alla necessità di disciplinare diversamente alcuni dei dispositivi dell'Assegno di cura.

La procedura di ammissione a beneficio per gli utenti richiedenti è una procedura che prende avvio con la pubblicazione della Del. G.R. n. 1502/2018 sul BURP (avvenuta sul BURP n. 115 del 4 settembre 2018), seguita dalla approvazione di apposito Avviso pubblico regionale, che fissa le modalità operative di presentazione delle domande e di funzionalità della piattaforma telematica per la gestione dematerializzata e trasparente dell'intera procedura istruttoria e di ammissione.

L'Avviso pubblico si configura come procedura chiusa, ovvero a scadenza, con successiva elaborazione di elenco di domande ordinato in base al punteggio complessivo dei criteri di priorità, da valutare sulla base delle valutazioni sanitarie e delle valutazioni multidimensionali.

Solo nel caso in cui, a seguito della prima fase di apertura del termine per la presentazione delle domande, le domande ammesse dovessero assorbire meno risorse di quelle complessivamente disponibili per ciascuna ASL a seguito di riparto regionale, allora a livello regionale sarà possibile aprire una seconda finestra per consentire la nuova presentazione di domande per:

a) utenti che non avessero avuto adeguata informazione sulla misura "Assegno di Cura" nella prima fase
b) utenti per i quali si sia registrato un aggravamento della condizione di non autosufficienza, all'indomani della scadenza della prima finestra.

Pertanto il presente Avviso pubblico è articolato per l'annualità 2018-2019 nelle seguenti fasi temporali[4]:

[4] *I termini di cui alla De. G.R. n. 1502/2018, per effetto di successivo provvedimento della G.R., sono stati aggiornati per tenere conto del fatto che l'approvazione dell'Avviso è successiva alla data del 24 settembre 2018, per consentire la prosecuzione del confronto con le Associazioni rappresentate al Tavolo Regionale per le disabilità, e tengono in ogni caso conto delle medesime ampiezze temporali per ciascuna fase.*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Finestre*	Fasi di lavorazione			
	Presentazione domande	Formazione elenco di domande ordinato (punteggio dei criteri di priorità)	Maturazione del beneficio	Erogazione del beneficio
I finestra	22 ott.(*) - 22 nov. 2018 (*) dal 19 ott sarà attivata la piattaforma	22 nov. – 14 dic. 2018	Dal 14 luglio 2018	Data del provvedimento della D.G. ASL di ammissione al beneficio
II finestra (eventuale, in relazione alle risorse residue disponibili)	01-31 marzo 2019	1-15 aprile 2019	Data di presentazione delle domande	Data del provvedimento della D.G. ASL di ammissione al beneficio

Il provvedimento di ammissione a beneficio è affidato alle ASL di riferimento che, a fronte degli elenchi di domande ammissibili ordinate in base al punteggio complessivo dei criteri di priorità, approva, nei limiti della capienza delle risorse assegnate a seguito di riparto regionale, l'elenco delle domande ammesse a beneficio, con indicazione espressa della prenotazione di importo pari al beneficio economico mensile per 12 mensilità. A questi provvedimenti seguono i conseguenti dispositivi di pagamento, sempre di competenza delle ASL. Ciascuna ASL eroga il primo rateo corrispondente al valore cumulato degli Assegni mensili dal 14 luglio 2018 alla data di ammissione a beneficio, e successivamente ratei bimestrali posticipati.

Beneficio economico

Per la nuova annualità dell'Assegno di cura (2018-2019) che sul piano della gestione amministrativa e contabile prende avvio – per i pazienti che risulteranno in possesso dei requisiti di accesso e in ossequio ai criteri di priorità declinati nel presente Avviso Pubblico - in continuità con l'annualità precedente (le cui 12 mensilità di esauriscono il 13 luglio 2018), e quindi dal 14 luglio 2018, sono disponibili le seguenti risorse finanziarie, così come da ricognizione contenuta nella Del. G.R.n. 1502/2018:

a) Euro 12.000.000,00 a valere sul Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785000 - competenza 2018)

b) Euro 13.000.000,00 a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (Cap. 785060 - competenza 2018, per il quale il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali è in procinto di approvare il Decreto di riparto FNA 2018)

per un totale di Euro 25.000.000,00.

REGIONE PUGLIA - SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

L'importo del beneficio economico denominato "Assegno di cura" per pazienti gravissimi è determinato nella misura di Euro 900,00 mensili, fino a un massimo di Euro 10.800,00 annui, al fine di avere una platea di beneficiari la più congrua possibile dati i vincoli di spesa finanziaria, che si attesta su un numero minimo di 2.314 beneficiari. Detta numerosità potrà estendersi per effetto della generazione di residui in capo a pazienti per i quali non fosse erogata l'intera annualità, ovvero per lo scorrimento degli elenchi delle domande ammissibili, in presenza di maggiori risorse finanziarie stanziate per la corrente annualità della misura.
In ogni caso il compunto delle mensilità maturate e dei relativi importi del beneficio concesso decorre dal 14 luglio 2018.

Nel caso in cui una delle condizioni di non autosufficienza gravissima di cui al comma 2 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'articolo 3 del Decreto FNA 2016 già dettagliate, sia insorta e sia stata accertata (almeno con diagnosi specialistica rilasciata da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata) nel lasso di tempo intercorrente tra 14/07/2018 e il momento della presentazione della domanda, il compunto delle mensilità maturate e dei relativi importi del beneficio concesso decorrerà dalla data della suddetta diagnosi.

L'importo è calcolato *pro quota* quando a causa di decesso, ovvero sospensione o revoca del beneficio, occorre considerare un periodo inferiore alla mensilità intera.

La Regione, a fronte del provvedimento di impegno contabile e di riparto delle somme complessivamente disponibili, eroga anticipatamente alle ASL le risorse necessarie per consentire i trasferimenti monetari ai beneficiari, in modo da non generare ritardi nelle erogazioni connessi in qualche modo con il flusso finanziario della misura stessa.

Il beneficio economico dell'Assegno di cura è incompatibile con:

- il buono servizio per la frequenza di Centri diurni sociali o sociosanitari
- l'incentivo regionale per progetti di vita indipendente
- l'incentivo regionale per progetti di "dopo di noi" (componente assistente personale)

in considerazione delle condizioni alternative di non autosufficienza richieste per l'accesso alle suddette prestazioni sociali agevolate, in genere connesse a obiettivi di autonomia, vita indipendente e integrazione sociale, e non in termini di assistenza continuativa per la cura e l'incolumità degli stessi assistiti.
Pertanto, il richiedente che alla data del 14 luglio 2018, ovvero in una fase successiva fino alla data di presentazione delle domande, sia già fruitore di una delle suddette prestazioni, non può inoltrare istanza di accesso all'Assegno di Cura.

In tutti i casi di non ammissibilità della domanda ovvero di incompatibilità con altro beneficio economico, il richiedente sarà indirizzato a formulare domanda di ReD

SEZIONE INCL. SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

2.0/Care giver, se sussistono condizioni di seria fragilità economica non già sostenute con altra misura di sostegno al reddito.

Si precisa, invece, che la misura "Buono servizio per l'accesso ai servizi domiciliari" è cumulabile con la misura "Assegno di cura", con specifico riferimento all'ADI a domanda individuale, al fine di potenziare l'efficacia dei progetti individuali di assistenza (PAI).

E' causa di sospensione del beneficio economico:

- il ricovero superiore a 30 gg. in struttura sociosanitaria, come RSA e RSSA.

Sono cause di revoca del beneficio economico

- decesso del paziente;
- prescrizione di ricovero continuativo in strutture sanitarie di lungodegenza o in strutture sociosanitarie come RSA e RSSA;
- ricoveri ripetuti per più di una volte in un semestre, complessivamente di durata superiore a 60 gg;
- ricovero in struttura sanitaria di lungodegenza o in struttura sociosanitaria di durata superiore a 90 gg..

Presentazione delle domande

Per garantire la semplificazione amministrativa e la celerità delle procedure di attribuzione del contributo, le domande di accesso al contributo dovranno essere presentate esclusivamente on line dai nuclei familiari dei pazienti aventi diritto, e la ASL di riferimento, con il responsabile amministrativo appositamente individuato, le prende in carico per le successive fasi istruttorie.
L'istanza di accesso al contributo dovrà essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link *http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018)* a partire dalle ore 12,00 del 22 ottobre 2018 e fino alle ore 12,00 del 22 novembre 2018 dal soggetto beneficiario (assistito) ovvero da altro soggetto richiedente, come già specificato innanzi, secondo il modello di domanda consultabile on line, secondo il format allegato al presente Avviso pubblico (Allegato 1). Il format di domanda è vincolante per la realizzazione dell'interfaccia su piattaforma informatica.

Ai fini della compilazione della domanda, l'indicazione del protocollo dell'Attestazione ISEE ordinario rilasciato da INPS consentirà di accedere alla Banca dati ISEE di INPS per desumere la composizione del nucleo familiare, semplificando la compilazione medesima. All'atto della compilazione della domanda, si dovrà pertanto, disporre di un'attestazione ISEE ordinario in corso di validità. Si precisa che la situazione economica, reddituale o patrimoniale, Non sarà oggetto di valutazione rispetto ai criteri di priorità nell'accesso al beneficio economico dell'Assegno di cura.

Inoltre in fase istruttoria le ASL avranno immediato accesso alle banche dati degli utenti fruitori di cure domiciliari sanitarie nonché dei fruitori delle altre prestazioni sociali agevolate a regia regionale, in modo da ridurre al minimo i tempi di istruttoria delle domande.
Alla domanda dovrà essere allegata (esclusivamente mediante caricamento di file in formato pdf) la documentazione necessaria per attestare le condizioni non altrimenti verificabili da sistemi informativi già a disposizione della ASL, e quindi la documentazione che non sia già in possesso delle pubbliche amministrazioni coinvolte, nonché la eventuale diagnosi specialistica - rilasciata nel primo semestre 2018 da struttura ospedaliera o sanitaria specialistica del SSR pugliese o di altra Regione italiana, o con essi convenzionata - attestante la condizione di gravissima non autosufficienza da patologia specifica determinata da eventi traumatici riconducibile alle lettere a) e d), dell'art. 3 comma 2 del Decreto FNA 2016, per pazienti che al momento della presentazione della domanda non abbiano ancora conseguito il riconoscimento di indennità di accompagnamento.

Al termine della compilazione di tutte le sezioni della domanda, il richiedente dovrà cliccare su INVIA per la consegna telematica della stessa. Il sistema genererà un documento in formato pdf che contiene tutti i dati inseriti in domanda e attribuirà alla stessa domanda un numero di protocollo in ingresso del registro di protocollo della Regione Puglia, che attesterà la corretta e unica acquisizione della istanza.
Lo stesso pdf di domanda verrà trasmesso, con l'indicazione del numero di protocollo di acquisizione, a mezzo PEC all'indirizzo certificato in piattaforma del richiedente.
Se il richiedente non INVIA espressamente la domanda, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non sarà possibile "riaprire" la domanda già inviata, nel caso in cui il richiedente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata; la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

Si precisa che la piattaforma informatica sarà accessibile:

- per la generazione del codice famiglia dalle ore 12,00 del 19 ottobre 2018 (per i nuclei familiari non già in possesso di un codice famiglia)
- per la presentazione della domanda dalle ore 12,00 del 22 ottobre 2018 alle ore 12,00 del 16 novembre 2018 (per la prima finestra temporale di avvio della misura).

Tutte le comunicazioni inerenti l'iter istruttorio della domanda saranno trasmesse dalla ASL mediante la medesima piattaforma telematica di gestione delle domande, con alert e comunicazione inoltrata anche all'indirizzo e-mail che ciascun richiedente avrà avuto cura di indicare, tanto al fine di abbattere la gestione di

documentazione cartacea e facilitare la comunicazione con gli utenti senza sovraccaricarli di oneri.

Si precisa che il richiedente può compilare on line in autonomia la domanda, oppure rivolgersi ad uno sportello, che agirà in nome e per conto dello stesso utente, previa apposita delega dell'utente al trattamento e all'uso dei dati sensibili, nell'ambito e alle condizioni di erogazione dei servizi ordinari da parte del CAF medesimo.

Responsabile del Procedimento

Il responsabile del procedimento "Assegni di cura per pazienti gravissimi non autosufficienti" è il dr. Giuseppe Chiapperino, incardinato nella Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali.
Per richiedere informazioni in merito al dispositivo di funzionamento della misura si prega di fare riferimento esclusivamente alla funzione "RICHIEDI INFO" disponibile su piattaforma informatica, accessibile dal link http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018
A ciascun quesito formulato si risponderà esclusivamente in forma scritta su piattaforma e con riscontro e-mail all'indirizzo che sarà stato indicato dal richiedente, tanto al fine di evitare imprecisioni.
Per eventuali richieste di supporto informatico per le funzionalità della piattaforma gli operatori delle ASL nonché gli operatori degli sportelli di supporto alle famiglie potranno fare riferimento alla funzione "SUPPORTO TECNICO" disponibile sulla medesima piattaforma informatica.

Norme di rinvio

La Sezione Inclusione sociale attiva e Innovazione reti sociali si riserva di produrre apposite linee guida o circolari interpretative in favore dei RUP individuati dalle ASL pugliesi per la gestione amministrativa della misura "Assegno di cura per pazienti gravissimi non autosufficienti", laddove richieste e necessarie per l'omogeneo e spedito svolgimento delle procedure su tutto il territorio regionale, ovvero quando a seguito del monitoraggio dell'attuazione in sede di Tavolo regionale per le Disabilità o in sede di coordinamento tecnico Regione-ASL, dovessero emergere specifiche criticità da superare.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Allegato 1

Modello di domanda di accesso all'Assegno di cura per pazienti non autosufficienti gravissimi

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Alla ASL di _____

Responsabile Amministrativo Assegni di cura

Via_____

CAP Comune (Prov)

Oggetto: Domanda di ammissione alla misura "Assegno di cura 2018" per gravissimi non autosufficienti. Rif. Del. G.R. n. 1502/2018 e atti conseguenti.

SOGGETTO RICHIEDENTE

A □ Soggetto beneficiario finale[5]

B □ Soggetto diverso dal beneficiario finale

Nota: tutte le informazioni e i dati comunicati all'atto di presentazione della domanda si intendono rilasciati in regime di autocertificazione (DPR 445/2000); la documentazione cartacea comprovante i requisiti previsti dall'Avviso sarà consegnata successivamente a seguito di espressa richiesta da parte della ASL competente.

INDIVIDUAZIONE SOGGETTO RICHIEDENTE

Richiede il beneficio:

□ Soggetto beneficiario finale

□ Soggetto parente o affine del beneficiario finale

Specificare relazione con il beneficiario

□ Altro[6]

CODICE FISCALE

del Beneficiario finale

CODICE FISCALE

del Soggetto dichiarante la DSU ISEE per il nucleo familiare del Beneficiario finale (se diverso)

[5] *Per beneficiario finale si intende la persona disabile o anziana, in condizione di gravissima non autosufficienza, a cui sono riferiti i requisiti per l'ammissibilità alla misura "Assegno di cura"*

[6] *Tutore (indicare riferimenti della designazione formale), Amministratore di sostegno (indicare riferimenti della designazione formale), Care Giver regolarmente contrattualizzato (indicare i riferimenti del contratto di lavoro in essere)*

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Protocollo ATTESTAZIONE ISEE ORDINARIO[7] rilasciata da INPS

per il nucleo familiare del soggetto beneficiario finale

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Data di rilascio della certificazione giorno ☐☐ mese ☐☐ anno ☐☐☐☐

DATI* ANAGRAFICI *DEL SOGGETTO BENEFICIARIO FINALE

(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

Nome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Cognome ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Prov. ☐☐

Data di nascita giorno ☐☐ mese ☐☐ anno ☐☐☐☐

Luogo di residenza ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Prov. ☐☐

Via/Corso/Strada civ. ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ n. ☐☐☐

Luogo di domiciliazione ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Prov. ☐☐

Via/Corso/Strada ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ n. civ. ☐☐☐

Telefono ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Email[8] ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Soggetto beneficiario finale percettore indennità di accompagnamento o comunque non autosufficiente ai sensi della quarta colonna del prospetto

[7] *Si precisa che l'ISEE in questa procedura non è da considerarsi come requisito di accesso, ma esclusivamente come il riferimento alla banca dati per desumere ogni altra informazione sulla composizione del nucleo familiare.*

[8] Si prega di inserire un indirizzo e-mail al fine di informare puntualmente il richiedente/beneficiario delle comunicazioni pubblicate su piattaforma telematica e di interesse per seguire l'iter istruttorio della propria domanda. Non occorre che l'indirizzo e-mail sia quello di una PEC.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

dell'Allegato 3 del DPCM n. 159/2013

SI ❒ NO ❒

(se no, blocco iter domanda, a meno che non si selezioni la lettera a) o d) della sezione DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO)

DATI ANAGRAFICI SOGGETTO RICHIEDENTE DELEGATO (PARENTE O AFFINE O ALTRO)

(da compilare solo se diverso dal soggetto beneficiario richiedente)

Nome Cognome

Sesso M □ F □

Luogo di nascita Prov.

Data di nascita giorno mese anno

Luogo di residenza Prov.

Via/Corso/Strada n. civ.

Luogo di domiciliazione Prov.

Via/Corso/Strada n. civ.

Telefono Email

CODICE FISCALE

Il richiedente è anche care giver familiare per il soggetto beneficiario?

□ sì □ no

PRESTAZIONI SANITARIE E SOCIOSANITARIE DOMICILIARI (ANCHE RIABILITATIVE)
(da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

- Titolare di CDI □ sì □ no

  se sì, barrare in alternativa
  - □ CDI III livello
  - □ CDI II livello
  - □ CDI I livello

- Assistenza domiciliare riabilitativa □ sì □ no

- Prestazioni riabilitative per disturbi dello spettro autistico
  □ sì □ no

  se sì, barrare in alternativa
  - □ la relativa spesa è compartecipata dal Fondo sanitario regionale
  - □ la relativa spesa non è compartecipata dal Fondo sanitario regionale

DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO (da compilare obbligatoriamente se no, blocco iter domanda)

a) Paziente in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) ❒

b) Paziente dipendente da ventilazione Meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7); ❒

c) Paziente con grave o gravissimo stato di Demenza ❒

d) Paziente con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura ❒

e) Paziente con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare ❒

f) Paziente con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10% e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media tra le frequenze 500, 1000, 2000 HERTZ nell'orecchio migliore ❒

g) Paziente con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5 ❒

h) Paziente con diagnosi di ritardo mentale grave o profondo ❒

i) Ogni altro paziente in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette per

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psico-fisiche ❒

N.B.: Per la valutazione della condizione di disabilità gravissima di cui alle lettere a), c), d), e), h), i), ai fini dell'ammissione al beneficio, si farà riferimento alle scale di valutazione di cui agli Allegati del Decreto Interministeriale del Ministero della Salute, del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero Economia e Finanze per il Fondo Nazionale Non Autosufficienza 2016 (FNA 2016)

❒ Possesso di certificazione di diagnosi specialistica, rilasciata a partire dal 1° gennaio 2018 attestante la condizione di gravissima non autosufficienza

(ALLEGARE se selezionato NO per il possesso della indennità di accompagnamento unitamente alle lettere a) o d) della sezione DATI RELATIVI ALLA CONDIZIONE DI NON AUTOSUFFICIENZA DEL SOGGETTO BENEFICIARIO)

indicare data di ultimo rilascio da parte di Struttura specialistica del SSN-SSR ___/___/_____

Struttura del SSN o SSR che ha rilasciato la certificazione

Si DICHIARA che il soggetto beneficiario finale della presente domanda è stato fruitore nell'ultimo anno e fino al 13/07/2018 dell'Assegno di Cura annualità 2017/2018.

□ sì □ no

DATI DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

(da verificare mediante accesso a EDOTTO)

Nome

Cognome

MODALITA' DI ACCREDITAMENTO DEL BENEFICIO ECONOMICO

(da utilizzare previa verifica, in caso di ammissione al beneficio)

□ Accreditamento su c/c

Intestato a

IBAN

Banca Filiale/Agenzia di

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy

***Oggetto**: Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679*

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la ASL _____, nella persona del Direttore Generale, domiciliato per la carica in_____.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è ASL _____. Il Responsabile del trattamento è il RUP del procedimento Assegni di Cura 2018 per la stessa ASL.

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico, per la gestione della misura "Assegni di Cura 2018".

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/ 679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione

Informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

"categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La ASL____ non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;

b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;

c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;

d) ottenere la limitazione del trattamento;

e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;

f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;

g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.

h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;

i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;

j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata alla ASL ____ - Direzione Generale. - RUP del Procedimento "Assegni di cura 2018", all'indirizzo postale della sede legale o all'indirizzo mail indicati su piattaforma http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018)

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, lì ....

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

☐ ***esprimo il consenso*** ☐ ***NON esprimo il consenso*** *al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.*

☐ ***esprimo il consenso*** ☐ ***NON esprimo il consenso*** *alla comunicazione dei miei dati personali A enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.*

☐ ***esprimo il consenso*** ☐ ***NON esprimo il consenso*** *al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.*

Firma del richiedente

_____

SOCIALE ATTIVA E INNOV. RETI SOCIALI REGIONE PUGLIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE LAVORI PUBBLICI 9 ottobre 2018, n. 492

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI - Azione 6.4 - Sub-Azione 6.4.d - "Infrastrutture per il convogliamento e lo stoccaggio delle acque pluviali" - Avviso Pubblico per la selezione di "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati" di cui all'A.D. n. 714 del 04.12.2017 – Approvazione graduatoria provvisoria di ammissione a finanziamento.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE LAVORI PUBBLICI

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 /97;
- la Deliberazione G.R. del 28.7.98 n. 3261;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- il Decreto del Presidente della G.R. del 31 luglio 2015, n. 443 relativo all'adozione del modello di Alta Organizzazione amministrativa regionale denominato MAIA;
- la Deliberazione del 31 luglio 2015 n. 1518 con cui la Giunta regionale ha approvato l'Atto di Alta Organizzazione amministrativa regionale MAIA;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

RICHIAMATA la propria determinazione, l'A.D. n. 714 del 04.12.2017 (BURP n. 141 del 14.12.2017), con cui è stato adottato l'Avviso Pubblico per la selezione di "Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati";

VISTA la proroga dei termini di presentazione delle istanze esteso dal 30 aprile sino al 21 maggio 2018 (A.D. n. 190 del 26.04.2018 pubblicato sul BURP n. 61 del 03.05.2018);

ATTESO CHE

- dopo la data di scadenza su indicata, con A.D. n. 246 del 25.05.2018, è stata nominata una Commissione per la valutazione delle proposte pervenute;
- successivamente, con A.D. n. 248 del 28.05.2018, la stessa assise veniva modificata nella sua composizione;

DATO ATTO CHE

- la dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 30.000.000,00 a valere sull'Asse VI, Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020 e saranno finanziate proposte ammissibili fino alla concorrenza dell'importo a disposizione (art. 3 commi 1 e 2 dell'Avviso);
- nel caso di eventuali economie e/o della disponibilità di ulteriori risorse in aggiunta a quelle definite dall'art. 3 dell'Avviso, è facoltà dell'Amministrazione regionale provvedere allo scorrimento della graduatoria definitiva ed al finanziamento degli interventi ammissibili e non finanziati ivi contenuti;

RILEVATO CHE

- in data 04.10.2018, ad avvenuta conclusione del proprio operato, la Commissione in parola ha fornito le risultanze al Dirigente della Sezione Lavori Pubblici delegato per l'attuazione della Sub-Azione 6.4.d, consegnando i verbali (in numero di 10), l'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili con la relativa valutazione, sul totale delle 154 presentate;
- le stesse vengono distinte in *ammesse a finanziamento* (Allegato A), *ammissibili e non finanziabili* per esaurimento fondi (Allegato B) e *non ammesse* (Allegato C), con l'indicazione della causa di esclusione, tra cui quelle che non hanno raggiunto la soglia minima di 50/100;

CONSIDERATO CHE è demandata al Dirigente della Sezione Lavori Pubblici delegato dell'attuazione della Sub-Azione 6.4.d, approvare la graduatoria provvisoria di che trattasi;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VISTI, altresì,

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009"*;
- la L. R. del 29/12/2017 n. 67 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2018)"*;
- la L. R. del 29/12/2017 n. 68 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*;
- la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del *"Documento tecnico al Bilancio di previsione e del bilancio finanziario gestionale 2018-2020"* previsti dall'art. 39 comma 10 del D. Lgs 23/06/2011 n. 118;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- **DI PRENDERE ATTO** di quanto esposto in narrativa che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **DI APPROVARE** la graduatoria provvisoria delle proposte progettuali presentate, valutate e riportate negli elenchi di cui agli Allegati A, B e C, i quali formano parte integrante del presente atto;
- **DI STABILIRE CHE**
  - i soggetti interessati potranno, **entro il termine di 10 (dieci) giorni**, presentare eventuali *osservazioni e motivate opposizioni* al Dirigente della Sezione Lavori Pubblici delegato per l'attuazione della Sub-Azione 6.4.d;
  - verrà interpellata la Commissione di valutazione, la quale procederà all'istruttoria delle osservazioni/opposizioni recepite;
  - alla conclusione della suddetta attività di revisione, nei successivi 10 (dieci) giorni, sarà approvata

la graduatoria definitiva delle proposte ammesse a finanziamento, la quale verrà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione trasparente”-”Provvedimenti” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione trasparente”-”Provvedimenti” e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
b) sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo delle Determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Lavori Pubblici, via G. Gentile, 52- Edificio Polifunzionale- 70126 Bari;
c) sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all’Assessore ai Lavori Pubblici;
e) sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria della Regione Puglia-Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
f) sarà trasmesso al Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
g) sarà trasmesso all’ ANCI Puglia per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it;
h) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it in “Amministrazione Trasparente”- “Provvedimenti”.

Il presente atto, composto da n 9 pagine di cui 4 costituiscono l’Atto e n. 3 gli Allegati, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

Il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici
Delegato per l’Azione 6.4
dell’attuazione della Sub-Azione 6.4.d
(Ing Antonio Pulli)

Allegato A all'Atto Dirigenziale n. 492 del - 9 OTT 2018

PROPOSTE AMMESSE A FINANZIAMENTO							
N.	COMUNE	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO (euro)	PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO		IMPORTO FINANZIABILE (euro)	NOTE
				Criterio 1	Densità abitativa (abitanti per Km^2)		
1	SAN GIOVANNI ROTONDO	78	1.500.000	53	104,36	**1.500.000**	
2	CARPINO	78	800.000	48	53,78	**800.000**	
3	COPERTINO	77	1.200.000	50	407,81	**1.200.000**	
4	VIESTE	76	1.200.000	51	78,44	**1.200.000**	
5	UGENTO	74	1.200.000	54	119,53	**1.200.000**	
6	CARMIANO	73	1.200.000	52	498,99	**1.200.000**	
7	BITONTO	73	1.500.000	51	322,69	**1.500.000**	
8	CARLANTINO	73	800.000	50	29,96	**800.000**	
9	BOVINO	73	800.000	49	41,94	**800.000**	
10	ALTAMURA	72	1.500.000	49	161,18	**1.500.000**	
11	RIGNANO GARGANICO	72	800.000	48	24,61	**800.000**	
12	TARANTO	71	1.500.000	54	801,07	**1.500.000**	
13	SAN VITO DE INORMANNI	71	1.084.000	52	292,49	**1.084.000**	
14	POGGIORSINI	71	800.000	52	32,64	**800.000**	
15	MODUGNO	71	1.500.000	51	1.164,02	**1.500.000**	
16	GALATONE	71	1.200.000	50	334,64	**1.200.000**	
17	RUFFANO	70	800.000	53	248,04	**800.000**	
18	PANNI	70	800.000	33	26,23	**800.000**	
19	TERLIZZI	69	1.200.000	50	389,80	**1.200.000**	
20	MATTINATA	69	800.000	50	86,55	**800.000**	
21	CAPURSO	69	1.200.000	49	1.017,01	**1.200.000**	
22	FOGGIA	69	1.500.000	46	288,72	**1.500.000**	
23	MOTTAMONTECORVINO	69	800.000	42	38,51	**800.000**	
24	MELISSANO	68	800.000	50	582,28	**800.000**	
25	CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	68	460.000	50	49,69	**460.000**	
26	CASTRI DI LECCE	68	800.000	49	229,81	**800.000**	
27	BISCEGLIE	68	1.500.000	47	789,63	**1.500.000**	
28	STERNATIA	68	800.000	47	144,71	**756.000**	

Allegato B all'Atto Dirigenziale n. 492 del - 9 OTT 2018

PROPOSTE AMMISSIBILI E NON FINANZIABILI (PER ESAURIMENTO FONDI)						
N.	COMUNE	PUNTEGGIO	IMPORTO RICHIESTO	PREFERENZA A PARITÀ DI PUNTEGGIO		NOTE
				Criterio 1	Densità abitativa (abitanti per Km^2)	
29	SERRACAPRIOLA	67	800.000	50	28,38	
30	MATINO	67	1.200.000	49	439,52	
31	LEVERANO	67	800.000	49	284,20	
32	LEQUILE	67	800.000	49	234,32	
33	PRESICCE	67	800.000	48	229,43	
34	MELPIGNANO	67	800.000	48	198,96	
35	STORNARA	67	800.000	48	156,69	
36	TROIA	67	800.000	48	43,57	
37	TORREMAGGIORE	66	1.200.000	53	82,68	
38	PALMARIGGI	66	800.000	52	173,20	
39	CAGNANO VARANO	66	800.000	51	44,66	
40	VOLTURINO	66	800.000	51	30,52	
41	CELENZA VALFORTORE	66	800.000	51	26,35	
42	SQUINZANO	66	1.200.000	50	486,22	
43	ALESSANO	66	800.000	50	225,84	
44	CASTELLANETA	66	1.200.000	50	70,67	
45	TREPUZZI	66	1.200.000	37	609,26	
46	LIZZANELLO	65	1.200.000	53	454,39	
47	ANDRANO	65	800.000	49	315,81	
48	BAGNOLO DEL SALENTO	65	800.000	47	278,59	
49	SECLI'	64	800.000	51	219,12	
50	CARPIGNANO SALENTINO	64	800.000	50	75,22	
51	NOVOLI	64	800.000	48	454,22	
52	PUTIGNANO	64	1.200.000	46	270,41	
53	MARTINA FRANCA	63	1.500.000	52	164,06	
54	RUVO DI PUGLIA	63	1.200.000	52	114,65	
55	TRINITAPOLI	63	1.200.000	52	96,08	
56	FRAGAGNANO	63	800.000	50	238,83	
57	GUAGNANO	63	1.200.000	50	155,14	
58	SALICE SALENTINO	63	800.000	49	144,34	
59	OSTUNI	63	1.500.000	49	141,25	
60	LUCERA	63	1.200.000	49	101,04	
61	CANDELA	63	800.000	49	27,82	
62	SAN GIORGIO IONICO	63	1.200.000	48	665,36	
63	CALIMERA	63	800.000	47	649,68	
64	TRIGGIANO	63	1.200.000	40	1.343,24	
65	CASTRIGNANO DEL CAPO	62	800.000	51	256,82	
66	PALAGIANO	62	1.200.000	51	229,43	

67	TORRICELLA	62	800.000	51	157,21	
68	ASCOLI SATRIANO	62	800.000	51	18,40	
69	MOLFETTA	62	1.500.000	50	1.024,73	
70	BOTRUGNO	62	800.000	49	292,41	
71	SALVE	62	800.000	49	143,24	
72	GALATINA	62	1.200.000	48	329,28	
73	ALBEROBELLO	62	1.200.000	47	267,59	
74	APRICENA	62	1.200.000	47	77,88	
75	BARI	61	1.500.000	52	2.691,32	
76	MIGGIANO	61	800.000	52	472,36	
77	CAPRARICA	61	800.000	52	241,14	
78	SANNICOLA	61	800.000	51	213,50	
79	CELLAMARE	61	800.000	50	928,96	
80	CORIGLIANO	61	800.000	49	203,10	
81	SURANO	61	800.000	48	188,91	
82	CASTELLUCCIO DEI SAURI	61	800.000	48	41,17	
83	VEGLIE	61	1.200.000	47	229,56	
84	MONTESANTANGELO	61	1.200.000	44	53,43	
85	POLIGNANO	60	1.200.000	54	278,45	
86	SAVA	60	1.200.000	51	370,23	
87	CAROSINO	60	800.000	49	624,79	
88	GROTTAGLIE	60	1.500.000	49	318,27	
89	VERNOLE	60	800.000	47	119,07	
90	MARTANO	60	800.000	46	418,91	
91	BINETTO	59	800.000	49	122,47	
92	LATERZA	59	1.200.000	49	94,91	
93	MONTESANO SALENTINO	59	800.000	48	313,89	
94	MONTEMESOLA	59	800.000	48	248,77	
95	CASALNUOVO MONTEROTARO	59	800.000	48	34,38	
96	DELICETO	59	800.000	40	51,67	
97	ALBERONA	59	800.000	34	20,14	
98	CURSI	58	800.000	51	508,66	
99	ALLISTE	58	800.000	50	282,91	
100	MAGLIE	58	1.200.000	49	653,85	
101	TRICASE	58	1.200.000	49	407,68	
102	NARDO'	58	1.500.000	48	163,98	
103	CAVALLINO	58	1.200.000	47	525,85	
104	TUGLIE	58	800.000	45	619,18	
105	BITETTO	58	1.200.000	44	347,58	
106	CAMPI SALENTINA	58	1.200.000	42	234,53	
107	ORSARA DI PUGLIA	58	800.000	33	35,10	
108	CORSANO	57	800.000	49	617,52	
109	ARADEO	57	800.000	48	1.136,88	
110	MELENDUGNO	57	800.000	47	104,49	
111	SURBO	57	1.200.000	45	714,47	
112	RACALE	57	1.200.000	44	441,94	

113	MURO LECCESE	56	800.000	48	303,62	
114	AVETRANA	56	800.000	48	94,70	
115	NOICATTARO	56	1.200.000	47	630,25	
116	SANNICANDRO DI BARI	56	800.000	46	171,02	
117	NEVIANO	56	800.000	43	338,24	
118	ERCHIE	56	800.000	43	196,55	
119	SANTA CESAREA TERME	55	800.000	52	113,03	
120	POGGIARDO	55	800.000	47	306,57	
121	OTRANTO	55	800.000	47	72,83	
122	CASALVECCHIO DI PUGLIA	55	800.000	47	60,72	
123	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	55	800.000	44	482,89	
124	FAGGIANO	55	800.000	44	168,05	
125	SCORRANO	55	800.000	41	197,42	
126	GIURDIGNANO	55	800.000	40	137,29	
127	TREMITI	55	800.000	29	143,17	
128	CASARANO	54	1.200.000	51	529,05	
129	PATU'	54	800.000	49	198,06	
130	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	54	800.000	49	26,96	
131	ACQUAVIVA DELLE FONTI	54	1.200.000	47	159,35	
132	CASTRO	54	800.000	46	541,87	
133	SPONGANO	54	800.000	45	301,17	
134	SOGLIANO CAVOUR	54	800.000	43	762,56	
135	LESINA	54	800.000	37	39,46	
136	TAVIANO	54	1.200.000	35	564,44	
137	MARTIGNANO	54	800.000	25	266,47	
138	SAN MARCO LA CATOLA	53	800.000	50	37,80	
139	SAN SEVERO	53	1.500.000	45	163,26	
140	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	53	800.000	40	25,32	
141	BICCARI	53	800.000	39	26,93	
142	SAN DONATO DI LECCE	53	800.000	35	268,43	
143	ROSETO VALFORTORE	53	800.000	34	22,95	
144	SAN CESARIO DI LECCE	53	800.000	31	1.025,71	
145	ACCADIA	52	800.000	46	78,67	
146	PULSANO	52	1.200.000	45	605,50	
147	DISO	51	800.000	43	269,00	
148	CASTRIGNANO DEI GRECI	51	800.000	37	422,87	
149	ZAPPONETA	50	800.000	33	79,67	
150	CHIEUTI	50	800.000	32	28,80	

Allegato C all'Atto Dirigenziale n. 492 del - 9 OTT 2018

PROPOSTE NON AMMESSE		
N.	**COMUNE**	**NOTE**
1	SPINAZZOLA	soglia minima di cui all'art. 8 co. 5 non raggiunta, perché il punteggio è pari a 43/100
2	SAN MARCO IN LAMIS	soglia minima di cui all'art. 8 co. 5 non raggiunta, perché il punteggio è pari a 32/100
3	COLLEPASSO	non è ammissibile formalmente ai sensi dell'art. 9, in quanto carente degli elaborati di cui all'art.11
4	NOCI	non è ammissibile formalmente ai sensi dell'art. 9, in quanto carente degli elaborati di cui all'art.11

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE ABITATIVE 11 ottobre 2018, n. 277

Aggiornamento limiti di reddito per l'accesso ai benefici previsti per l'Edilizia Residenziale Pubblica Agevolata e Convenzionata.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Vista la legge 07 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/97;
Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n..165/2001 e s.m.i.;
Visto l'art.18 del D.lgs n.196/03;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, n.69;
Vista la Delibera di G.R. n.1518 del 31/7/2015 e il D.P.G.R. n.443 del 31/07/2015;
Vista la Delibera di G.R. n.1604 del 9/09/2015*;*
Vista la Delibera di G.R. n.1744 del 12/10/2015;
Vista la Delibera di G.R. n.458 del 08/04/2016 e il D.P.G.R. n.316 del 17 /05/2016;
Vista la Delibera di G.R. n. 1176 del 29/07/2016;
Vista la determina dirigenziale della Sezione Personale e Organizzazione n. 997 del 23 dicembre 2016;
Vista la D.d.D. n.16 del 31 marzo 2017;
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 come integrato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n.126;
Visti gli articoli 20 e 21 della Legge n.457/78;
Vista la L.R. n. 25/2000, art. 9 lett. p);
Visto l'articolo 7 della L.R. n. 4/08

PREMESSO CHE:

- L'art.20 della L. n.457/78 ha fissato i limiti massimi di reddito, per l'accesso ai mutui agevolati, degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere cedute in proprietà individuale e degli assegnatari di abitazioni destinate ad essere date in locazione;
- Il 2° comma del citato art.20 ha stabilito che i limiti di reddito sono soggetti a revisione biennale; l'art.13 della legge n.25/80 ha stabilito che tale revisione può avere anche periodicità annuale;
- Con decreto legislativo 31.03.1998, n.112, in attuazione della L.15.03.1997, n.59,la competenza in materia di edilizia residenziale pubblica è stata trasferita alle Regioni;
- Con L.R. n. 25/2000 sono state, tra l'altro, individuate le funzioni mantenute in capo alla Regione; in particolare al punto p. dell'art. 9, "la fissazione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di ERP";
- La L. R. 3 aprile 2008, n.4, all'art.7 rubricato "*Accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata" recita: " Per il mantenimento dei requisiti reddituali relativi all'accesso ai benefici previsti per l'edilizia residenziale pubblica agevolata, il limite definito con deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica 30 luglio 1991, n.606000 (Determinazione dei massimali di mutuo e dei nuovi limiti di reddito per l'edilizia agevolata), pubblicata sulla Gazzetta ufficiale 14 agosto 1991, n.190, viene aggiornato, per gli anni successivi, con riferimento ai dati ISTAT sull'inflazione.*"

DATO ATTO CHE:

- il precitato art.7 della L.R. n.4/2008 dispone l'adeguamento annuale dei limiti di reddito per l'edilizia agevolata, pari all'incremento dell'indice Istat (art.20 L.457/78) determinatosi nell'anno precedente;
- con Determine Dirigenziali n.362/2009, n. 567/2010, n. 863/2011, n.574/2012, n.730/2013, n. 631/2014, n. 343/15, n.302/2016 e n.261/2017 si è proceduto ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni degli indici ISTAT intervenute annualmente nel mese di giugno;

RITENUTO di dover procedere ad aggiornare i limiti di reddito sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2017 ed il mese di giugno 2018

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.Lgs.n.118/2011 e ss. mm. ii.

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di indirizzo.

DETERMINA

- di far propria e approvare la relazione che precede;
- di aggiornare ai sensi dell'art. 7 della L.R. 3 aprile 2008 n.4 i limiti di reddito, stabiliti secondo le modalità degli artt. 20 e 21 della legge 457/78 e successive modifiche, dei soggetti beneficiari di agevolazioni di Edilizia Residenziale Pubblica, sulla base delle variazioni percentuali fatte registrare dall'indice ISTAT del costo della vita fra il mese di giugno 2017 ed il mese di giugno 2018, cosi come indicato nella seguente tabella:

Assegnazioni o vendite e recupero	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto interesse**	**Nuovi limiti di reddito Agevolata e Convenzionata In conto capitale**
Alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa	**€. 23.350,00 max 20% (1)**	**€. 23.350,00 max**
Alloggi realizzati da Comuni, ARCA, Imprese e Cooperative a proprietà divisa destinati alla locazione	**€. 32.689,00 max 20% (1)**	**€. 32.689,00 max**
Alloggi realizzati da Imprese, Cooperative a proprietà divisa, enti pubblici per la cessione in proprietà e da privati	**€. 23.350,00 max 30% (1)**	**€. 46.698,00 max**
	Da €. 23.350,01 a €. 28.019,00 50% (1)	
	Da €. 28.019,01 a €. 46.698,00 70% (1)	

Recupero immobili		**€. 28.967,00 max**
(1) In rapporto al tasso di riferimento vigente al momento dell'atto di erogazione e quietanza a saldo		

- di approvare, conseguentemente, i nuovi limiti di reddito cosi come indicati nella tabella precedente ;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

Il presente provvedimento, adottato in originale:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Pianificazione Territoriale-Urbanistica, Assetto del Territorio, Paesaggio, Politiche Abitative;

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE
Ing. Luigia BRIZZI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 3 luglio 2018, n. 596

D. D. n 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Taranto a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 206 del 7.03.2018 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Taranto ed in data 16.03.2018 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Taranto ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Taranto e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Taranto, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 5 luglio 2018, n. 607

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Bari a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1070 del 24.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Bari ed in data 22.12.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Bari ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Bari e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Bari, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22 .5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 luglio 2018, n. 663

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Gallipoli a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 982 del 24.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli ed in data 25. 10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli con pec inviata il 27.6.2018 (protocollata al n. AOO_082/2693 del 28.6.2018) ha provveduto ad approvare e ad inviare il nuovo Progetto Attuativo allegato alla Determina n.182 del 19.6.2018 corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- la Sezione scrivente con nota prot. n. AOO_082/2603 del 29.06.2018 ha inviato nota di inammissibilità del progetto attuativo presentato, fornendo indicazioni per la corretta definizione dello stesso;
- l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli con pec inviata il 10.7.2018 (protocollata al n. AOO_082/ 2772 del 11.07.2018) ha inviato un nuovo Progetto Attuativo allegato alla Determina n.187 del 03.7.2018 corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate.
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 18 luglio 2018, n. 664

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo del Consorzio dell'Ambito sociale di Poggiardo a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 982 del 24.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dal Consorzio dell'Ambito sociale di Poggiardo ed in data 25.10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- il Consorzio dell'Ambito Sociale di Poggiardo ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;
- il quadro economico delle risorse assegnate al Consorzio con la D.D. 934/2017 allegato al progetto attuativo approvato con la D.D. n. 982 del 24.10.2017 riporta per mero errore materiale l'importo destinato alla riserva del 2% alla voce B (Spese per attività di comunicazione) anziché alla voce A (costi di personale).

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dal Consorzio dell'Ambito Sociale di Poggiardo e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Consorzio al fine di erogare le risorse finanziari e ad esso assegnate con la D.D. n. 443 del 22.5.2018;
- rettificare il quadro economico delle risorse assegnate al Consorzio con la D.D. 934/2017 allegato al progetto attuativo approvato con la D.D. n. 982 del 24.10.2017 spostando le risorse allocate sulla voce B (Spese per attività di comunicazione) della riserva del 2% alla voce A (costi di personale) .

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Poggiardo, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. rettificare il quadro economico delle risorse assegnate al Consorzio con la D.D. 934/2017 allegato al progetto attuativo approvato con la D.D. n. 982 del 24.10.2017 spostando le risorse allocate sulla voce B (Spese per attività di comunicazione) della riserva del 2% alla voce A (costi di personale);
4. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 24 luglio 2018, n. 678

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale Alto Tavoliere a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 969 del 19.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale Alto Tavoliere ed in data 02.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale Alto Tavoliere ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale Alto Tavoliere e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale Alto Tavoliere, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 26 luglio 2018, n. 699

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Troia a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1015 del 7.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Troia ed in data 28.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Troia ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Troia e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Troia, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2018, n. 718

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Molfetta a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 969 del 19.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta ed in data 25.10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Molfetta, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2018, n. 719

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Corato a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1015 del 7. 11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Corato ed in data 9.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Corato ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Corato e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Corato, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 31 luglio 2018, n. 723

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Lecce a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 969 del 19.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Lecce ed in data 3.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Lecce ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Lecce e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 767

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Gagliano del Capo a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 982 del 24.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo ed in data 27.10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Gagliano del Capo, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 768

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1070 del 24.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Martano ed in data 27.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Martano ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Martano e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Martano, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 769

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Nardò a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1040 del 14. 11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale di Nardò ed in data 22.11 .2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Nardò ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Nardò e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Nardò, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 770

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Manfredonia a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 997 del 30.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale di Manfredonia ed in data 6.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9. 7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Manfredonia ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Manfredonia e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Manfredonia, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 771

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Martina Franca a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 997 del 30.10. 2017 è stato approva to il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale di Martina Franca ed in data 31. 10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Martina Franca, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 12 settembre 2018, n. 772

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Conversano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D.D. n. 1070 del 24.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale di Conversano ed in data 29. 11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Conversano ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Conversano e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Conversano, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 17 settembre 2018, n. 776

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale del Tavoliere Meridionale a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1040 del 14.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale del Tavoliere Meridionale ed in data 20.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale del Tavoliere Meridionale ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale del Tavoliere Meridionale e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale del tavoliere Meridionale, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 19 settembre 2018, n. 790

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale di Trani a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1070 del 24.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale di Trani ed in data 24.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Trani ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Trani e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Trani, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 ottobre 2018, n. 817

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Lucera a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 6 del 16.01.2018 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Lucera ed in data 22.01.2018 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Lucera ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Lucera e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Lucera, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 1 ottobre 2018, n. 818

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale di Triggiano a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 1070 del 24.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale di Triggiano ed in data 28.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Triggiano ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Triggiano e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Triggiano, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 9 ottobre 2018, n. 850

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Foggia a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR - FSE 2014 - 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Subazione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico

di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX- Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

- sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;
- Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX - PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;
- con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematica dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

- con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;
- con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;
- l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;
- con la D. D. n. 969 del 19.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Foggia ed in data 03.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;
- per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 - 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 - 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21. 12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018- 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 - 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 - 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Foggia ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell' istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Foggia e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/ 1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quanti tativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Foggia, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 9 ottobre 2018, n. 854

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale sociale di Galatina a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

– sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

– il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

– Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;

– con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;

– con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

– l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

– con la D. D. n. 969 del 19.10.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ed in data 23.10.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;

– per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio

per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi €24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 – 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all' annualità 2018 – 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Galatina ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Galatina e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito Territoriale al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione

di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Galatina, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il presente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 9 ottobre 2018, n. 855

D. D. n. 865 del 15/09/2017. "P. O. Puglia FESR – FSE 2014 – 2020 OT IX Azione 9.7 Sub azione 9.7.a "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza". Approvazione del Progetto Attuativo dell'Ambito sociale di Grumo Appula a seguito delle risorse finanziarie assegnate con D.D. n. 443 del 22.5.2018.

La Dirigente della Sezione

- visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- richiamata la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione promozione della salute e del benessere alla dr.ssa Francesca Zampano;
- richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- visto il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17.12.2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006 ;
- visto il D.P.R. n. 196 del 3.10.2008 "Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" e s.m.i., in materia di ammissibilità della spesa;
- richiamata la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 la dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali;
- richiamata la D. D. n. 542 del 09.08.2017 con la quale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014 – 2020 approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, la Responsabile dell'Azione 9.7 ha delegato la Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ad adottare gli adempimenti relativi all'attuazione della Sub-azione 9.7.1 relativa all'erogazione di Buoni servizio per minori;
- richiamata la D. D. n. 529 del 31.07.2017 con la quale la Responsabile di Azione 9.7 ha conferito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.7.1 dell'OT IX – Azione 9.7 alla dr.ssa Angela Valerio;

– sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile del procedimento amministrativo, rileva quanto segue:

Premesso che:

– il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 all'OT IX ha fissato gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per l'inclusione sociale;

– Con D.G.R. n. 1371 del 08.08.2017 (pubblicata nel BURP n. 99 del 23.08.2017) la Giunta Regionale ha approvato all'allegato A gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio di cui all'Azione 9.7 dell'OT IX – PO FSE 2014/2020, rinviando al testo dell'Avviso pubblico ogni ulteriore dettaglio relativo alla procedura di selezione delle domande, alla procedura di istruttoria, ai criteri di valutazione di priorità delle domande;

– con la D. D. n. 502 del 09.05.2017 (pubblicata nel BURP n. 57 del 18.05.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi:

  a. centro socio-educativo diurno di cui all'articolo 52 del Regolamento regionale n. 4/2007;

  b. centro aperto polivalente per minori di cui all'articolo 104 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 663 del 29.06.2017 (pubblicata nel BURP n. 79 del 06.07.2017) è stato approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione nel Catalogo Telematico dell'offerta di servizi per minori delle seguenti tipologie di strutture e servizi per la prima infanzia:

  a. asilo nido, micro nido, sezione primavera di cui all'articolo 53 del Reg. regionale n. 4/2007

  b. centro ludico per la prima infanzia di cui all'articolo 90 del Regolamento regionale n. 4/2007;

– con la D. D. n. 865 del 15.09.2017 (pubblicata nel BURP n. 115 del 05.10.2017), così come modificata dalla successiva D. D. n. 934 del 11.10.2017, sono state impegnate ed assegnate in favore degli Ambiti Territoriali della Puglia risorse finanziare per complessivi € 33.050.000,00 e, contestualmente, sono stati approvati gli Avvisi Pubblici n. 1/2017 e n. 2/2017 per la presentazione delle domande da parte delle famiglie residenti o domiciliate in Puglia di accesso al Buono servizio per l'infanzia e per l'adolescenza, con la possibilità di presentare la domanda telematica a partire dalle ore 12:00 del giorno 1 ottobre 2017;

– con le D. D. n. 286 del 27.03.2018 e n. 442 del 22.5.2018 si è provveduto a integrare l'Avviso Pubblico n. 1 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi dedicati alla prima infanzia e l'Avviso Pubblico n. 2 rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a centri diurni approvati con la D. D. n. 865 del 15.09.2017, al fine di risolvere problematiche riscontrate nell'effettivo svolgimento della Sub Azione 9.7a ed introdurre ulteriori modifiche più favorevoli ai nuclei familiari ed alle Unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico;

– l'Ambito Territoriale Sociale deve approvare un Progetto Attuativo (art. 9 comma 2 di entrambi gli Avvisi) al fine di definire il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nel territorio di competenza sulla base della programmazione degli interventi da attuare;

– con la D. D. n. 1040 del 14.11.2017 è stato approvato il Progetto Attuativo presentato dall'Ambito Territoriale sociale di Grumo Appula ed in data 15.11.2017 è stato sottoscritto il disciplinare al fine di definire le modalità di realizzazione della Sub Azione 9.7a;

– per la prima finestra temporale riferita all'Annualità Operativa 2017 – 2018, con decorrenza 1 ottobre 2017 – 31 luglio 2018, i nuclei familiari, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo: http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it, hanno potuto presentare la domanda di accesso al Buono Servizio per minori a partire dalle ore 12,00 del giorno 1 ottobre 2017 alle ore 14:00 del 23 novembre 2017 in virtù della proroga concessa per ultimo con D. D. n. 1035 del 14/11/2017;

- tenuto conto dei tempi ristretti nei quali i diversi soggetti interessati hanno potuto effettuare gli adempimenti di competenza necessari all'erogazione dei Buoni Servizio, la Giunta regionale con deliberazione n. 2280 del 21.12.2017 ha autorizzato l'apertura straordinaria di una seconda finestra temporale infra-annuale a partire dalle ore 12,00 del giorno 15 gennaio 2018 fino alle ore 17 del giorno 16 marzo 2018, a seguito della proroga disposta con D. D. n. 92 del 08.02.2018;
- con la D.G.R. n.718 del 2/5/2018 si è provveduto ad attivare ulteriori risorse finanziarie per complessivi € 24.823.333,34 ripartite ed impegnate in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con la D. D. n. 443 del 22.5.2018, al fine di:
  a. dare copertura a tutte le domande di accesso al Buono Servizio ammissibili al finanziamento a seguito dell'istruttoria effettuata dagli Ambiti Territoriali ai sensi degli Avvisi Pubblici n. 1 e n. 2 approvati con D. D. n. 865/2017, presentate dai nuclei familiari relativamente alle due finestre temporali attivate per l'anno educativo 2017 - 2018;
  b. assicurare la copertura finanziaria iniziale alle domande che saranno presentate a valere sull'anno educativo 2018 – 2019, tramite l'apertura della prima finestra temporale, relativamente alle risorse finanziarie che residuano;
- a seguito dell'incremento delle risorse finanziarie assegnate dalla D. D. n.443 del 22.5.2018 gli Ambiti territoriali sociali devono approvare un nuovo Progetto Attuativo, al fine di:
  - definire il riparto delle nuove risorse finanziarie assegnate tra le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico, tenendo conto dell'effettiva necessità finanziaria per assicurare il pagamento dei Buoni servizio maturati dagli aventi diritto nell'anno educativo 2017 – 2018 e programmare gli interventi da attuare sul territorio di competenza in riferimento all'annualità 2018 – 2019;
  - aggiornare il Quadro economico tenendo conto delle risorse complessivamente assegnate con la D. D. n. 934 del 11.10.2017 e con la D. D. n. 443 del 22.5.2018.

RILEVATO CHE:

- l'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula ha provveduto ad approvare e ad inviare a mezzo pec il nuovo Progetto Attuativo corredato dal Quadro economico riferito alle risorse finanziarie complessivamente assegnate;
- a seguito dell'istruttoria risulta che il Progetto Attuativo ed il Quadro economico sono stati redatti secondo quanto disposto dalla D. D. n. 443/2018;

Tanto premesso e considerato:

- si ritiene di dover approvare il Progetto Attuativo redatto dall'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula e di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e lo stesso Ambito al fine di erogare le risorse finanziarie ad esso assegnate con la D.D. n. 443 del 22.5.2018;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Sezione adempimenti contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere

– sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
– viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
– ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato;
2. di approvare il Progetto Attuativo dell'Ambito Territoriale Sociale di Grumo Appula, al fine di procedere alla sottoscrizione dell'addendum al Disciplinare (Allegato n. 3 della D. D. n. 443 del 22.5.2018);
3. che il **pr**esente provvedimento:
   a. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica;
   b. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
   c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
   d. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
   e. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
   f. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
   g. è composto da n. 5 pagine;
   h. è adottato in originale.

La Dirigente
della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 558

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.Proroga accreditamento ai sensi della determina dirigenziale n. 414 del 21 ottobre 2016 per l'erogazione dei servizi di "Base" e servizi specialistici "Migranti" e "Donne". (C.F./P.I. 02319900714) Euromediterranea S.r.l. per la Sede di Foggia (FG) - CORSO DEL MEZZOGIORNO, 1.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;

- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- con Determina Dirigenziale n.423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 414 del 21 ottobre 2016 è stata disposta l'iscrizione dell'Organismo denominato Euromediterranea S.r.l di Foggia nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di "Base" e "Donne" e "Migranti"
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25", in vigore fino all'adozione delle modifiche necessarie all'adeguamento di cui al D.M 11 gennaio 2018, all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[……..].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- con pec assunta al protocollo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, n. 8848 del 21/08/2018 la Euromediterranea S.r.l. ha richiesto la proroga dell'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" specialistici "Donne" e " Migranti" ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018;
- la documentazione è stata prodotta nei termini prescritti, e dalla stessa risulta che l'Organismo ha ottemperato agli obblighi prescritti dall'Avviso;

Tanto rilevato, nelle more dell'adeguamento alle nuove disposizioni, si rende necessario prorogare l'autorizzazione alla Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- prorogare l'autorizzazione alla " **Euromediterranea S.r.l. (C.F./P.I.** 02319900714 **) per la** Sede di Foggia (FG) - CORSO DEL MEZZOGIORNO **1 per l'erogazione dei servizi di Base e specialistici "Donne" "Migranti".**
- di disporre che le autorizzazioni saranno efficaci fino all'adozione della nuova normativa.
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione Lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate e ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 559

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Proroga accreditamento concesso con determina dirigenziale n. 340 del 16 settembre 2016 e succ. int. per l'erogazione dei servizi di "Base " e servizi specialistici "Migranti" e "Donne". Società Cooperativa Sociale Generazione Lavoro (C.F./P.I. 04746190752) sede di via Roma n.5- Novoli.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e conformemente a quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
- Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
- Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Visto il Regolamento Regionale 22 ottobre 2012 n. 28 "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione successivamente modificato con Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34 "Modifiche al Regolamento Regionale recante "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro";
- Visto il D.M. 11 gennaio 2018 "Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 19 aprile 2018, n. 91).

Dato atto che:

- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 del Servizio Politiche per il lavoro è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione promozione e tutela del lavoro ha provveduto alla costituzione del

Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;

- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la Regione Puglia, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Atto Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- con Determina Dirigenziale n.490 del 9 maggio 2017 è stato sostituito il responsabile del procedimento precedentemente individuato nell'Avviso in parola approvato con Determina Dirigenziale n. 1367 del 20 luglio 2015.
- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
- con Determina Dirigenziale n.423 del 27 luglio 2018 è stato approvato il procedimento e la modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34.

Considerato che:

- con determina dirigenziale n. 340 del 16/9/2016 è stata disposta l'iscrizione della **Società Cooperativa Sociale Generazione Lavoro di Novoli (Le**) nell'albo dei soggetti accreditati all'erogazione dei servizi al lavoro – servizi di "Base".
- con successiva determina dirigenziale n. 1763 del 13-04-2018 su nuova istanza dell'organismo, lo stesso è stato autorizzato all'erogazione dei servizi specialistici "Donne" e "Migranti".
- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25", in vigore fino all'adozione delle modifiche necessarie all'adeguamento di cui al D.M 11 gennaio 2018, all'art.12 specifica che: "l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[……..].Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";
- con pec assunta al protocollo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, n. 9545 del 13/09/2018 la Società Cooperativa Sociale Generazione Lavoro ha richiesto la proroga dell'accreditamento all'erogazione dei servizi al lavoro di "Base" specialistici "Donne" e " Migranti" ai sensi della determina dirigenziale n. 423 del 27 luglio 2018;
- la documentazione è stata prodotta nei termini prescritti, e dalla stessa risulta che l'Organismo ha ottemperato agli obblighi prescritti dall'Avviso e che le modifiche intervenute dall' autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro risultano valutate positivamente del Nucleo di Valutazione e autorizzate con apposito atto dirigenziale;

Tanto rilevato, nelle more dell'adeguamento alle nuove disposizioni, si rende necessario prorogare l'autorizzazione alla **Società Cooperativa Sociale Generazione Lavoro (C.F./P.I. 04746190752) per l'erogazione dei servizi specialistici "Donne" "Migranti" per la sede di via Roma n.5- Novoli** Tanto fermo restando l'applicabilità di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni.*

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- prorogare l'autorizzazione alla **Società Cooperativa Sociale Generazione Lavoro (C.F./P.I. 04746190752) per l'erogazione di base e servizi specialistici "Donne" "Migranti" per la sede di via Roma n.5- Novoli**
- di disporre che le autorizzazioni saranno efficaci fino all'adozione della nuova normativa.
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella Sezione Lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al relativo indirizzo pec.

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate e ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE
dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 560

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.
D.D. 540 del 28 settembre 2018-Errata corrige.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Sulla base dell'istruttoria della Responsabile del procedimento;
Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
Vista la deliberazione G.R. n.3261/98;
Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
Visto l'art.32 della legge 18 giugno 2009, 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'art.18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Visto il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144;
Visto il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276: " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i. ;
Vista la L.R. 29 settembre 2011, n. 25: "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
Rilevato che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;
Vista la relazione di seguito riportata:
Visto il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

Dato atto che :

- con delibera n.2887 del 20.12.2012, la Giunta Regionale ha approvato il Regolamento per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia; e la successiva delibera n.34 del 27 dicembre 2012 con cui, la Giunta Regionale ha approvato le modifiche al suddetto Regolamento;
- con Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- con determinazione dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;
- con determina dirigenziale n. 147 del 26.04.2016, che ha rettificato la Determina Dirigenziale n.59 del 04.03.2016, il Dirigente della Sezione ha provveduto alla costituzione del Nucleo di valutazione la cui composizione è stata successivamente modificata con determina dirigenziale n. 412 del 20 aprile 2017;
- l'art. 5 della L.R. n.25 del 29 settembre 2011 e l'art. 10 del Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012 prevedono l'istituzione, presso la competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;
- con Determinazione Dirigenziale n. 270 del 13.07.2016, è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

- con Determina Dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015.

Considerato che:

Con A.D. n. 540 del 28 settembre 2018 per mero errore materiale è stata autorizzata la sostituzione della risorsa professionale De Vergoli Italia con la risorsa professionale D'Adamo Annalisa quale Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili invece di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti dell'Associazione Kronos sede di Lecce.

Tutto ciò premesso e considerato, con il presente atto si sostituisce l'autorizzazione della risorsa D'Adamo Annalisa in qualità di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti invece di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001
il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- si sostituisce l'autorizzazione della risorsa D'Adamo Annalisa in qualità di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei migranti invece di Operatore a supporto dell'inserimento lavorativo dei disabili.
- di dare atto che il soggetto accreditato è soggetto a quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di *Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;*
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito *www.regione.puglia.it*;

c) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile nel sito www.sistema.puglia.it nella sezione promozione e tutela del lavoro;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al ramo;
g) sarà notificato ai diretti interessati al seguente indirizzo pec ufficio.politicheattive@pec.rupar.puglia.it

Il presente atto, è composto da n. 6 facciate ed è adottato in originale

Il DIRIGENTE DI SEZIONE

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 561

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione II bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati

richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;
- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;

- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, INFINE, CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 04.08.2017 ed il 20.09.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 210.600,00 (euro duecentodiecimilaseicento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al secondo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno del citato Allegato; il tutto per un importo complessivo pari ad € 210.600,00 (euro duecentodiecimilaseicento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al secondo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; la relativa istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro.
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 24 pagine in originale, di cui n. 13 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B".

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	RBKMC69	23/09/2016	22/11/2016	B85F14003510006	600	2
2	XC4W8X0	08/10/2016	07/12/2016	B87H14017120006	600	2
3	S15IOH6	03/06/2017	02/08/2017	B35F14002230006	600	2
4	T9TR6K7	01/08/2017	29/09/2017	B92C14002510006	600	2
5	U56S4G9	07/06/2017	06/08/2017	B65F14001880006	600	2
6	H4H7XF8	21/02/2018	20/04/2018	B85F14004640006	600	2
7	O8WO9O3	22/02/2018	21/04/2018	B95F14003730006	600	2
8	Q4PX8P8	08/03/2018	07/05/2018	B85F14004710006	600	2
9	XPQAO31	14/02/2018	13/04/2018	B95F14004110006	600	2
10	IKEHJT2	18/03/2018	17/05/2018	B53D14002990006	600	2
11	R4PSX54	20/03/2018	19/05/2018	B83D14003770006	600	2
12	TXXWQ88	24/07/2017	23/09/2017	B85F14002860006	600	2
13	HDP9VD7	06/02/2018	05/04/2018	B35F14001850006	300	1 (06/02/2018 – 05/03/2018)
14	AMKXR34	22/03/2018	21/05/2018	B23D14003040006	600	2
15	MULIH80	31/03/2018	30/05/2018	B55F14003620006	600	2
16	1AXKPB4	06/04/2018	05/06/2018	B83D14004950006	600	2
17	O7M32Q3	25/03/2018	24/05/2018	B55F14002690006	600	2
18	5I17QW7	12/04/2018	11/06/2018	B55F14002990006	600	2
19	2387523	01/04/2018	31/05/2018	B95F14002470006	600	2
20	SK9PDE1	02/04/2018	01/06/2018	B65F14000820006	600	2
21	U6E65U5	15/04/2018	14/06/2018	B33D14011560006	600	2
22	I87F9Y6	01/04/2018	31/05/2018	B65F14001810006	600	2
23	3YOG1O8	01/04/2018	31/05/2018	B55F14004060006	600	2
24	2NIP857	01/05/2018	31/05/2018	B15F14001860006	300	1
25	JBSP9Y1	08/05/2018	07/06/2018	B75F14004230006	300	1
26	70V2SM7	20/04/2018	19/06/2018	B63D14003320006	300	1
27	7N72LB1	16/05/2018	15/06/2018	B65F14001790006	300	1
28	AE2KDK7	28/05/2018	22/06/2018	B35F14002350006	300	1
29	9DTN6K4	21/04/2018	20/06/2018	B95F14004120006	600	2
30	UC2L5P7	22/04/2018	21/06/2018	B55F14003760006	600	2
31	WKKKOM1	20/04/2018	19/06/2018	B75F14004300006	600	2
32	VVYHP41	20/04/2018	19/06/2018	B15F14000880006	600	2
33	BVIEWX5	01/04/2018	31/05/2018	B95F14003620006	600	2
34	YV9NYS2	26/03/2018	25/05/2018	B85F14001090006	600	2
35	YKXAT71	18/02/2018	17/04/2018	B93D14003930006	600	2
36	VYADTF2	01/04/2018	31/05/2018	B75F14003600006	600	2
37	348LHN3	08/03/2018	07/05/2018	B85F14001440006	600	2
38	52HONN9	30/05/2018	29/06/2018	B35F14002270006	300	1
39	JLDEDW6	27/02/2018	26/04/2018	B95F14003470006	600	2
40	ESJUJ96	01/04/2018	31/05/2018	B93D14004130006	600	2
41	EI5K2F1	05/05/2018	29/06/2018	B85F14004270006	600	2
42	9D59098	31/03/2018	30/05/2018	B23D14003260006	600	2
43	K2FATM5	26/04/2018	25/06/2018	B25F14001100006	600	2
44	9YS0FG5	23/03/2018	22/05/2018	B73D14004520006	600	2
45	VA9ZX71	22/03/2018	21/05/2018	B65F14000980006	600	2
46	V3MNCD4	30/03/2018	29/05/2018	B75F14001400006	600	2
47	268Z9G0	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004440006	600	2

48	D1RAG85	28/05/2018	27/06/2018	B55F14003510006	300	1
49	OAJTTT4	07/05/2018	06/07/2018	B45F14000490006	600	2
50	IYV06X7	01/05/2018	30/06/2018	B75F14000840006	600	2
51	55DAY87	15/03/2018	14/05/2018	B23D14002350006	600	2
52	2QVWDY3	02/03/2017	01/05/2017	B97H14016970006	600	2
53	LTKB1K6	13/04/2018	12/06/2018	B65F14001930006	600	2
54	2A3HV94	01/05/2018	29/06/2018	B55F14003610006	600	2
55	Z6SQ0R1	03/06/2018	29/06/2018	B85F14004200006	300	1
56	501N3Z2	22/03/2018	21/05/2018	B93D14004980006	600	2
57	J3IULQ3	22/03/2018	21/05/2018	B93D14004210006	600	2
58	5LQ6J70	01/04/2018	31/05/2018	B75F14002600006	600	2
59	UBJOSH7	22/03/2018	21/05/2018	B95F14002400006	300	1 (22/03/2018 – 21/04/2018)
60	BW5DPU8	30/05/2018	29/06/2018	B75F14004260006	300	1
61	VGA6IX1	22/05/2018	21/06/2018	B85F14003060006	300	1
62	YI3LB74	28/05/2018	27/06/2018	B95F14003740006	300	1
63	DUEZQ09	29/03/2018	28/05/2018	B55F14002570006	600	2
64	LA3NY59	01/04/2018	31/05/2018	B83D14004750006	600	2
65	PUHAJN2	28/05/2018	27/06/2018	B95F14003210006	300	1
66	IRAAWA4	01/04/2018	31/05/2018	B25F14000760006	600	2
67	I72UF43	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001610006	300	1
68	H2VF7N1	01/04/2018	31/05/2018	B63D14003540006	600	2
69	8GXMV12	29/01/2017	28/03/2017	B55F14003300006	600	2
70	RRQ9UA0	24/03/2018	23/05/2018	B53D14003050006	300	1 (24/03/2018 – 13/04/2018)
71	O98N7P9	30/05/2018	29/06/2018	B85F14004100006	300	1
72	KD74MK6	24/03/2018	23/05/2018	B95F14002910006	600	2
73	B6O2BZ6	15/05/2018	14/07/2018	B55F14002180006	600	2
74	D19WSK2	08/04/2018	07/06/2018	B95F14000950006	600	2
75	3ON8BQ5	03/05/2018	02/07/2018	B65F14001410006	600	2
76	UYS1I14	19/05/2018	11/07/2018	B65F14001700006	600	2
77	P3V2MD0	01/05/2018	30/06/2018	B75F14002360006	600	2
78	5934273	03/06/2018	29/06/2018	B85F14002230006	300	1
79	PC35DP3	03/05/2018	02/07/2018	B95F14001450006	600	2
80	IPJ0QG3	12/05/2018	11/07/2018	B75F14003140006	600	2
81	Q3L7536	22/03/2018	21/05/2018	B45F14001260006	600	2
82	JQWISM0	21/03/2018	20/05/2018	B73D14004250006	600	2
83	YM2YRE3	11/03/2018	10/05/2018	B93D14003610006	600	2
84	043EHW1	15/04/2018	14/06/2018	B55F14003820006	600	2
85	PRC3Q22	05/02/2018	04/04/2018	B23D14002240006	600	2
86	250HC15	01/04/2018	31/05/2018	B53D14004100006	600	2
87	UALLQE4	31/03/2018	30/05/2018	B83D14003730006	600	2
88	8YP5NK4	12/05/2018	11/07/2018	B75F14003290006	300	1 (12/06/2018 – 11/07/2018)
89	WY6LOC5	27/04/2018	26/06/2018	B45F14001680006	600	2
90	PEZYXV0	16/04/2018	15/06/2018	B53D14004130006	600	2
91	YXP41M1	19/05/2018	18/07/2018	B15F14001030006	600	2
92	M70YJW5	29/05/2018	28/06/2018	B95F14002630006	300	1
93	XDPWZO4	26/04/2018	25/06/2018	B95F14000610006	600	2
94	5NDBNT5	13/04/2018	12/06/2018	B85F14002380006	600	2
95	KSSJ5Y0	19/04/2018	18/06/2018	B85F14001080006	600	2
96	6MUR1T6	29/05/2018	28/06/2018	B35F14002420006	300	1
97	6VOLHP2	26/05/2018	25/06/2018	B85F14004400006	300	1
98	YJ8TLM4	19/04/2018	18/06/2018	B73D14005380006	600	2

99	CPDQKA5	31/05/2018	29/06/2018	B75F14004290006	300	1
100	T609XG1	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001100006	300	1
101	4BMDUM7	12/05/2018	29/06/2018	B55F14001160006	600	2
102	C4KO341	19/04/2018	18/06/2018	B85F14001460006	300	1 (19/05/2018 – 18/06/2018)
103	FCEY6Y8	13/05/2018	12/07/2018	B15F14001150006	600	2
104	7XMLTO3	01/05/2018	30/06/2018	B65F14001640006	600	2
105	ESGAQN2	01/05/2018	30/06/2018	B85F14001850006	600	2
106	Q57TCC8	20/05/2018	19/07/2018	B75F14003710006	600	2
107	6W8FW62	03/05/2018	02/07/2018	B35F14001200006	600	2
108	FI3NWJ1	26/04/2018	29/06/2018	B95F14000890006	600	2
109	WJC1603	31/03/2018	30/05/2018	B23D14002830006	600	2
110	DQ7QXQ6	15/05/2018	13/07/2018	B45F14000510006	600	2
111	4O8BFX8	18/07/2017	15/09/2017	B23D14003440006	600	2
112	8Y74N55	03/06/2018	29/06/2018	B75F14004220006	300	1
113	X1TFYX4	19/05/2018	18/07/2018	B45F14001370006	600	2
114	FVNOZ74	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001060006	300	1
115	4DTI1V9	29/05/2018	28/06/2018	B85F14003800006	300	1
116	2GZIHX7	26/05/2018	30/06/2018	B85F14004210006	300	1
117	T6WZTU1	22/04/2018	21/06/2018	B55F14001460006	600	2
118	HTD7OO1	03/06/2018	30/06/2018	B55F14003530006	300	1
119	AT8T1R7	01/03/2018	30/04/2018	B83D14005280006	600	2
120	CJPUO05	06/05/2018	29/06/2018	B75F14003440006	300	1 (06/06/2018 – 29/06/2018)
121	PNKB8Y6	14/04/2018	13/06/2018	B75F14001740006	600	2
122	LYEBUF9	01/04/2018	31/05/2018	B55F14001280006	600	2
123	25F9H52	06/05/2018	05/07/2018	B35F14002500006	600	2
124	QOMCQ57	12/04/2018	11/06/2018	B13D14002460006	600	2
125	LQW61Y5	23/05/2018	20/07/2018	B75F14004320006	600	2
126	M9J5UR0	05/05/2018	29/06/2018	B55F14001950006	600	2
127	3E2YUV6	21/03/2018	20/05/2018	B73D14004850006	600	2
128	SVQ7PN3	21/04/2018	20/06/2018	B25F14000770006	600	2
129	AC48QH6	12/05/2018	30/06/2018	B75F14002340006	600	2
130	ZY5J7M4	17/05/2018	16/07/2018	B85F14001270006	600	2
131	NXSF7D4	30/05/2018	29/06/2018	B75F14004180006	300	1
132	17K8YL7	09/03/2018	08/05/2018	B43D14002210006	300	1 (09/03/2018 – 08/04/2018)
133	STN6VF1	30/05/2018	29/06/2018	B95F14002970006	300	1
134	K6SM488	28/05/2018	27/06/2018	B45F14001870006	300	1
135	OWVSA00	15/05/2018	14/06/2018	B65F14001840006	300	1
136	NJIK7O9	27/05/2018	26/06/2018	B75F14004190006	300	1
137	P3DREU3	21/05/2018	20/07/2018	B35F14002100006	600	2
138	VPIC4M3	29/05/2018	23/07/2018	B95F14002280006	600	2
139	S0IX7F1	30/05/2018	24/07/2018	B35F14002060006	600	2
140	Y2AFKT6	14/04/2018	13/06/2018	B95F14002550006	600	2
141	CQP3XT3	28/05/2018	27/06/2018	B85F14004140006	300	1
142	HN20QW0	19/03/2018	18/05/2018	B95F14002500006	600	2
143	JQEEVL9	20/02/2018	19/04/2018	B63D14002930006	600	2
144	IX79R50	27/04/2018	26/06/2018	B65F14000880006	600	2
145	FCCA6Z1	13/04/2018	11/06/2018	B25F14000350006	600	2
146	LCH0QC3	26/05/2018	24/07/2018	B75F14002220006	600	2
147	IJC3YZ4	27/05/2018	25/07/2018	B15F14001760006	600	2
148	GPRFSF3	30/05/2018	29/06/2018	B75F14004280006	300	1
149	W8SK3M5	31/05/2018	30/06/2018	B85F14004320006	300	1

150	OLAU688	23/05/2018	22/06/2018	B85F14004410006	300	1
151	TMWQST2	13/04/2018	12/06/2018	B85F14003390006	600	2
152	P8FYEA7	01/05/2018	30/06/2018	B55F14003830006	300	1 (01/06/2018 – 30/06/2018)
153	3TFIG80	01/05/2018	30/06/2018	B95F14002310006	600	2
154	UOUO7U1	02/05/2018	30/06/2018	B75F14004240006	600	2
155	TKRJQF4	10/06/2018	27/07/2018	B65F14001850006	600	2
156	QDV7P39	30/05/2018	29/07/2018	B35F14001160006	600	2
157	EFHXUQ7	30/05/2018	24/07/2018	B75F14004200006	600	2
158	JDQNJR6	02/04/2018	01/06/2018	B15F14000910006	600	2
159	7M8W7U4	28/05/2018	26/07/2018	B75F14001810006	600	2
160	LT46CP0	27/05/2018	26/07/2018	B15F14001230006	600	2
161	H670LB2	29/05/2018	28/06/2018	B85F14003070006	300	1
162	LK7GU55	05/05/2018	29/06/2018	B85F14004060006	300	1
163	6WP7LY2	31/05/2018	26/07/2018	B75F14004210006	600	2
164	2CHLHE9	21/05/2018	20/06/2018	B85F14004220006	300	1
165	FAONC04	30/05/2018	27/07/2018	B35F14002250006	600	2
166	44ROGQ2	15/04/2018	14/06/2018	B85F14002750006	600	2
167	T8XJJW4	19/04/2018	18/06/2018	B43D14002910006	600	2
168	IFG1I74	03/06/2018	29/06/2018	B45F14001720006	300	1
169	4PC3U47	29/05/2018	28/07/2018	B35F14000990006	600	2
170	DD8XAG3	05/05/2018	29/06/2018	B85F14003140006	600	2
171	H53AUC4	27/05/2018	25/07/2018	B75F14003110006	300	1 (27/05/2018 – 26/06/2018)
172	FRO5IR9	20/05/2018	19/06/2018	B45F14001070006	300	1
173	98SS7G3	22/05/2018	21/07/2018	B25F14001300006	600	2
174	GUKO758	30/05/2018	27/07/2018	B75F14002550006	600	2
175	U34P823	02/06/2018	27/07/2018	B95F14001640006	600	2
176	FPLH775	08/05/2018	30/06/2018	B95F14002570006	600	2
177	LFJ4KT6	30/05/2018	27/07/2018	B75F14003790006	600	2
178	641EPE1	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001000006	300	1
179	WKRH123	30/05/2018	29/07/2018	B65F14001100006	600	2
180	OA7J098	29/05/2018	27/07/2018	B55F14001850006	600	2
181	836DM04	21/02/2018	20/04/2018	B55F14002980006	600	2
182	HXVY878	29/03/2018	28/05/2018	B55F14001680006	600	2
183	I41BVR0	28/05/2018	27/07/2018	B25F14001750006	600	2
184	REPIF78	04/06/2018	29/06/2018	B55F14002380006	300	1
185	5O3LRJ1	03/06/2018	29/06/2018	B85F14004080006	300	1
186	CX0OH51	31/05/2018	29/06/2018	B85F14004040006	300	1
187	SMRTB37	29/05/2018	27/07/2018	B75F14001840006	600	2
188	IPVNXS7	03/06/2018	29/06/2018	B95F14003840006	300	1
189	WSW30P8	13/05/2018	30/06/2018	B75F14003860006	600	2
190	CH37JZ7	03/06/2018	27/07/2018	B75F14004250006	300	1 (03/06/2018 – 02/07/2018)
191	SJ6P6U6	27/04/2018	26/06/2018	B95F14002370006	300	1 (27/04/2018 – 26/05/2018)
192	EUBE935	30/05/2018	29/06/2018	B95F14002700006	300	1
193	0TS7Y10	21/04/2018	20/06/2018	B55F14000720006	300	1 (21/04/2018 – 20/05/2018)
194	TUN9MS6	01/05/2018	30/06/2018	B95F14000710006	600	2
195	A768MV2	01/05/2018	30/06/2018	B95F14000600006	600	2
196	BO6YEJ6	23/04/2018	22/06/2018	B93D14004800006	600	2
197	3KD93V4	30/05/2018	27/07/2018	B35F14001300006	600	2
198	8ZFM605	31/05/2018	30/06/2018	B95F14003020006	300	1

199	4WYRRS9	27/05/2018	24/07/2018	B65F14001380006	600	2
200	8SWTM77	24/05/2018	23/07/2018	B45F14001570006	600	2
201	QC7CM47	31/05/2018	26/07/2018	B85F14003530006	600	2
202	C84VSR7	01/04/2018	31/05/2018	B33D14011500006	600	2
203	U0GH2K2	26/04/2018	25/06/2018	B95F14003790006	600	2
204	H0LRRN5	22/05/2018	21/06/2018	B85F14004460006	300	1
205	6VEGYB1	21/05/2018	20/07/2018	B65F14001360006	600	2
206	7K62W04	07/05/2018	30/06/2018	B95F14001520006	600	2
207	Q4LICI4	01/05/2018	30/06/2018	B75F14003370006	600	2
208	M1D9P38	24/04/2018	23/06/2018	B23D14003150006	300	1 (24/04/2018 – 23/05/2018)
209	2P2KM17	30/05/2018	29/07/2018	B75F14004400006	600	2
210	AL39DA8	07/05/2018	29/06/2018	B65F14001610006	600	2
211	3KC85W6	03/06/2018	31/07/2018	B35F14001730006	600	2
212	GP8II56	16/03/2018	15/05/2018	B73D14005030006	600	2
213	1JDYH25	29/05/2018	28/06/2018	B95F14003630006	300	1
214	SH4QLM7	26/04/2018	25/06/2018	B73D14005430006	600	2
215	9SX5O53	30/04/2018	27/06/2018	B75F14000790006	600	2
216	U59KM57	01/05/2018	29/06/2018	B75F14000870006	600	2
217	KMHUV39	03/06/2018	29/06/2018	B95F14003660006	300	1
218	BU6RSI8	05/05/2018	29/06/2018	B75F14002370006	600	2
219	A1V8253	15/04/2018	14/06/2018	B85F14000790006	600	2
220	IHUNEO0	03/06/2018	31/07/2018	B95F14003640006	600	2
221	Y7OIT46	23/04/2018	22/06/2018	B25F14001990006	600	2
222	XPNLJH2	29/05/2018	28/07/2018	B85F14003520006	600	2
223	JSEJNB7	16/05/2018	15/06/2018	B85F14002460006	300	1
224	77DXC11	23/05/2018	22/06/2018	B85F14002640006	300	1
225	3TE49R4	30/05/2018	29/06/2018	B65F14001490006	300	1
226	JOO9SO0	05/05/2018	30/06/2018	B65F14000750006	600	2
227	LZJ91I1	05/05/2018	29/06/2018	B85F14001250006	600	2
228	14AZQF5	01/05/2018	30/06/2018	B85F14001520006	600	2
229	SEHQSQ2	01/05/2018	29/06/2018	B95F14000640006	600	2
230	NJSEC92	30/05/2018	29/06/2018	B85F14003660006	300	1
231	HE0JU42	30/05/2018	29/06/2018	B85F14003170006	300	1
232	VFS7LD7	21/05/2018	20/06/2018	B45F14001310006	300	1
233	K1ARIQ4	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001500006	300	1
234	6UHAI34	27/04/2018	26/06/2018	B95F14002810006	600	2
235	0TP8TQ4	12/05/2018	29/06/2018	B25F14000670006	600	2
236	VGR8A28	19/05/2018	18/06/2018	B45F14001400006	300	1
237	3TS65I4	30/05/2018	29/06/2018	B45F14001510006	300	1
238	33HTW19	05/05/2018	29/06/2018	B85F14000890006	600	2
239	Q6E53X5	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000750006	300	1
240	A6G8CM1	02/06/2018	31/07/2018	B55F14003660006	600	2
241	SYNJCQ0	14/02/2018	13/04/2018	B95F14000810006	600	2
242	56PLY77	30/05/2018	29/06/2018	B15F14001330006	300	1
243	5OEXP86	23/05/2018	21/07/2018	B25F14001110006	600	2
244	VOYIC72	29/05/2018	28/06/2018	B95F14003010006	300	1
245	K7NUNN4	29/05/2018	28/06/2018	B65F14001830006	300	1
246	H66V1U6	15/05/2018	14/07/2018	B45F14001220006	300	1
247	5BW1QN5	08/05/2018	29/06/2018	B85F14002030006	600	2
248	76825Y8	15/05/2018	14/06/2018	B55F14002110006	300	1
249	7CMEN84	12/05/2018	11/06/2018	B95F14001600006	300	1
250	2B7EB90	02/04/2018	01/06/2018	B63D14003260006	600	2

251	CUXFOI5	30/05/2018	29/07/2018	B85F14004150006	600	2
252	306DF59	31/05/2018	30/07/2018	B65F14001430006	600	2
253	F85GQS8	26/05/2018	25/06/2018	B45F14000950006	300	1
254	XU3UTT6	27/05/2018	26/06/2018	B85F14002320006	300	1
255	3W52RK5	13/04/2018	12/06/2018	B25F14002160006	600	2
256	W31EI95	01/05/2018	30/06/2018	B95F14000530006	600	2
257	3YTLRN9	28/05/2018	27/06/2018	B85F14002590006	300	1
258	OD07C97	28/05/2018	27/06/2018	B15F14001280006	300	1
259	XTYDMS9	20/04/2018	19/06/2018	B75F14002050006	600	2
260	HN5IIM5	01/05/2018	30/06/2018	B55F14002770006	600	2
261	7P1SM15	12/04/2018	11/06/2018	B25F14001920006	600	2
262	GFOASE1	03/06/2018	31/07/2018	B85F14002680006	600	2
263	OH14FG3	03/06/2018	29/06/2018	B25F14002310006	300	1
264	LJVGCE8	01/05/2018	30/06/2018	B85F14003360006	600	2
265	6PJMAB5	30/04/2018	27/06/2018	B25F14001710006	600	2
266	8K88TV6	31/05/2018	29/06/2018	B25F14001310006	300	1
267	CJ762B5	09/04/2018	08/06/2018	B75F14004330006	600	2
268	9F9UEM8	26/04/2018	25/06/2018	B55F14001670006	600	2
269	L44FRY3	09/04/2018	08/06/2018	B75F14001760006	600	2
270	CG2HCK4	26/04/2018	25/06/2018	B85F14003100006	600	2
271	ZQDJHF5	15/05/2018	14/06/2018	B85F14003590006	300	1
272	1B4YEB4	29/05/2018	28/06/2018	B85F14002470006	300	1
273	Q3356X3	03/06/2018	28/07/2018	B85F14003690006	600	2
274	539KEQ5	03/06/2018	27/07/2018	B35F14002410006	600	2
275	JZ2GCN3	19/05/2018	18/07/2018	B75F14001320006	600	2
276	PNEX4R2	30/05/2018	29/06/2018	B65F14001780006	300	1
277	EHXKHW3	31/05/2018	29/06/2018	B25F14001760006	300	1
278	4YHP0J8	26/05/2018	25/07/2018	B85F14003230006	600	2
279	F21F587	14/05/2018	13/07/2018	B65F14001990006	600	2
280	CVU2N35	02/05/2018	01/07/2018	B95F14001460006	600	2
281	OSGDW21	31/05/2018	30/07/2018	B85F14002440006	600	2
282	3U0BM43	26/05/2018	25/07/2018	B45F14001580006	600	2
283	A31QVS2	30/03/2018	29/05/2018	B73D14004790006	600	2
284	SOJAJ18	30/05/2018	27/07/2018	B85F14003440006	600	2
285	DGLG287	30/05/2018	29/06/2018	B85F14003710006	300	1
286	UVS5TC4	12/05/2018	30/06/2018	B25F14002580006	600	2
287	QFPM4C6	05/08/2018	30/08/2018	B65F14001950006	300	1
288	VQV92H6	04/08/2018	29/08/2018	B75F14004590006	300	1
289	HBTSMZ8	30/05/2018	27/07/2018	B45F14001480006	600	2
290	5MYVW14	30/05/2018	29/06/2018	B35F14001390006	300	1
291	MO9BKK4	01/08/2018	31/08/2018	B55F14003920006	300	1
292	HKOA3M8	30/05/2018	27/07/2018	B95F14003460006	600	2
293	XYFLMM8	12/05/2018	11/06/2018	B45F14000610006	300	1
294	AU0FWE7	05/08/2018	30/08/2018	B35F14002400006	300	1
295	UEDO7Q9	12/05/2018	11/06/2018	B95F14002340006	300	1
296	HLCU2B9	23/05/2018	22/06/2018	B95F14002080006	300	1
297	0C4I2S3	26/05/2018	25/06/2018	B75F14002680006	300	1
298	D99IEE4	05/08/2018	04/09/2018	B45F14001920006	300	1
299	JAFM3J0	01/08/2018	31/08/2018	B15F14002060006	300	1
300	GU11654	04/08/2018	03/09/2018	B75F14004610006	300	1
301	SCHIVA4	01/08/2018	31/08/2018	B55F14003890006	300	1
302	TSLMLR2	03/06/2018	27/07/2018	B95F14002880006	600	2
303	WANS449	09/08/2018	03/09/2018	B85F14004520006	300	1

304	VP0EU01	06/08/2018	02/09/2018	B85F14004590006	300	1
305	DSFWIC7	01/08/2018	31/08/2018	B55F14003860006	300	1
306	49XBJD5	01/08/2018	31/08/2018	B85F14004430006	300	1
307	V4EHNV7	30/03/2018	29/05/2018	B73D14004690006	600	2
308	OZA3QC5	21/04/2018	20/06/2018	B55F14002710006	600	2
309	E7XL3D1	15/04/2018	14/06/2018	B55F14001320006	600	2
310	RZ1SQT1	01/08/2018	31/08/2018	B85F14004630006	300	1
311	ON2W316	01/08/2018	31/08/2018	B15F14001990006	300	1
312	RJ9E4I6	08/08/2018	07/09/2018	B65F14001920006	300	1
313	W4IZGS5	07/08/2018	06/09/2018	B65F14002000006	300	1
314	MKS5R45	19/02/2018	18/04/2018	B75F14004510006	600	2
315	2A241F6	07/08/2018	06/09/2018	B95F14003910006	300	1
316	PNQD951	11/08/2018	03/09/2018	B15F14001940006	300	1
317	NVD2UB7	29/07/2018	28/08/2018	B75F14004550006	300	1
318	5UVCJY1	06/08/2018	07/09/2018	B85F14004600006	300	1
319	W5Q2856	30/07/2018	29/08/2018	B85F14004490006	300	1
320	ICZNNC8	03/06/2018	29/06/2018	B95F14003580006	300	1
321	M5VK6E5	05/08/2018	04/09/2018	B85F14004660006	300	1
322	KFG8GT1	02/05/2018	30/06/2018	B85F14004620006	600	2
323	JHC7AM4	08/08/2018	05/09/2018	B55F14003880006	300	1
324	SXU8LK7	01/08/2018	31/08/2018	B55F14003440006	300	1
325	YKJ4QD6	05/08/2018	04/09/2018	B55F14003690006	300	1
326	EIAK181	08/08/2018	07/09/2018	B55F14003930006	300	1
327	AOEUQR6	01/08/2018	31/08/2018	B75F14004360006	300	1
328	UCPSAI9	11/08/2018	07/09/2018	B75F14004730006	300	1
329	KB427T1	01/08/2018	31/08/2018	B75F14004420006	300	1
330	HIOF5H6	01/08/2018	07/09/2018	B85F14004500006	300	1
331	6GH7FA8	14/08/2018	08/09/2018	B85F14004540006	300	1
332	VAAPKE4	01/08/2018	31/08/2018	B35F14002290006	300	1
333	YR6EO31	01/08/2018	31/08/2018	B55F14003960006	300	1
334	KMY1BH3	04/08/2018	31/08/2018	B95F14003810006	300	1
335	U7EMXY7	01/08/2018	31/08/2018	B15F14001900006	300	1
336	FWY3Q84	07/08/2018	05/09/2018	B75F14004760006	300	1
337	9HMKN13	01/08/2018	31/08/2018	B25F14002540006	300	1
338	RMK7FO1	08/08/2018	07/09/2018	B95F14003710006	300	1
339	A7NBG84	08/08/2018	07/09/2018	B55F14003580006	300	1
340	G3RT955	08/08/2018	07/09/2018	B85F14004690006	300	1
341	C7DC850	20/04/2018	19/06/2018	B35F14002180006	600	2
342	IOXTBR7	07/08/2018	06/09/2018	B75F14004520006	300	1
343	6WXMGE4	07/08/2018	06/09/2018	B85F14004290006	300	1
344	U6LHG31	08/08/2018	07/09/2018	B95F14003850006	300	1
345	4NCTB17	28/07/2018	27/08/2018	B55F14003680006	300	1
346	61OEJB7	31/07/2018	07/09/2018	B95F14003820006	300	1
347	KLGEMJ7	05/08/2018	04/09/2018	B95F14003950006	300	1
348	NSVINL7	31/07/2018	30/08/2018	B25F14002500006	300	1
349	YXYDRO6	03/06/2018	30/06/2018	B25F14002300006	300	1
350	EJPISD6	03/06/2018	29/06/2018	B95F14003420006	300	1
351	A9UOA92	07/08/2018	06/09/2018	B85F14004560006	300	1
352	DWGSHC6	19/04/2018	18/06/2018	B53D14004400006	600	2
353	1SBCFW4	14/08/2018	08/09/2018	B85F14004330006	300	1
354	E3VNAE8	12/05/2018	30/06/2018	B85F14003300006	600	2
355	ERWFSX3	08/08/2018	07/09/2018	B75F14004450006	300	1
356	R88EPA2	12/08/2018	06/09/2018	B25F14002590006	300	1

357	53PTI33	14/08/2018	08/09/2018	B85F14004420006	300	1
358	7HHEI88	08/08/2018	07/09/2018	B45F14001810006	300	1
359	YRWI8A7	30/04/2018	29/06/2018	B83D14005390006	600	2
360	AEMVAW2	04/08/2018	03/09/2018	B75F14004340006	300	1
361	DCRKLE2	14/08/2018	08/09/2018	B85F14004380006	300	1
362	B2ASE82	11/08/2018	07/09/2018	B95F14004030006	300	1
363	7GPLK83	08/08/2018	07/09/2018	B25F14002610006	300	1
364	VTTL354	01/08/2018	31/08/2018	B55F14003670006	300	1
365	KPGRWF6	07/08/2018	06/09/2018	B95F14004040006	300	1
366	8QOQT51	31/03/2018	30/05/2018	B75F14001480006	600	2
367	G8KBHK7	08/08/2018	07/09/2018	B75F14004470006	300	1
368	XI5J5Y3	08/08/2018	07/09/2018	B25F14002410006	300	1
369	JEK8WO5	08/08/2018	07/09/2018	B75F14004530006	300	1
370	TSJM7J5	08/08/2018	07/09/2018	B75F14004710006	300	1
371	REWEYH3	09/08/2018	08/09/2018	B45F14001910006	300	1
372	I4MXON8	03/06/2018	29/06/2018	B75F14004770006	300	1
373	MSN3ZL1	05/08/2018	02/09/2018	B25F14002510006	300	1
374	4RW4NE6	08/08/2018	07/09/2018	B95F14004100006	300	1
375	6PB82R4	01/06/2018	31/07/2018	B35F14002170006	600	2
376	HGTTGE4	12/08/2018	07/09/2018	B95F14004080006	300	1
377	LSH8U34	05/08/2018	31/08/2018	B65F14001960006	300	1
378	QIQ9151	07/08/2018	06/09/2018	B35F14002390006	300	1
379	ULUGWS2	05/08/2018	04/09/2018	B25F14002560006	300	1
380	LM28VV5	27/03/2018	26/05/2018	B83D14005030006	600	2
381	UK19OC1	03/06/2018	30/07/2018	B85F14003920006	600	2
382	F8J8DQ1	09/08/2018	08/09/2018	B25F14002370006	300	1
383	HTSM2M7	08/08/2018	07/09/2018	B55F14003910006	300	1
384	5X7I241	30/05/2018	29/06/2018	B85F14003190006	300	1
385	ZNE1YG2	01/08/2018	31/08/2018	B75F14004380006	300	1
386	HJB5A94	07/08/2018	06/09/2018	B15F14002020006	300	1
387	6KYWNN8	01/08/2018	08/09/2018	B95F14003920006	300	1
388	GLPOVP8	08/08/2018	07/09/2018	B65F14001970006	300	1
389	PCYL7H5	09/08/2018	07/09/2018	B35F14002460006	300	1
390	XK8UO68	06/08/2018	05/09/2018	B65F14001980006	300	1
391	QG8JU96	01/08/2018	31/08/2018	B25F14002520006	300	1
392	MV8Q4M3	08/08/2018	07/09/2018	B95F14003960006	300	1
393	0VCN1B1	09/08/2018	08/09/2018	B45F14001890006	300	1
394	P54NRG8	28/05/2018	27/07/2018	B85F14003000006	600	2
395	RGCJRK9	08/08/2018	07/09/2018	B35F14002450006	300	1
396	1FAQ354	08/08/2018	07/09/2018	B25F14002440006	300	1
397	SQYH023	29/05/2018	28/07/2018	B25F14002470006	600	2
398	MCK2AC3	30/05/2018	29/06/2018	B95F14002710006	300	1
399	4EXLDC6	14/08/2018	08/09/2018	B85F14004350006	300	1
400	IDCIRA4	12/08/2018	08/09/2018	B95F14003980006	300	1
401	TAACRB9	08/08/2018	07/09/2018	B55F14004000006	300	1
402	9IKRON4	08/08/2018	07/09/2018	B95F14003800006	300	1
403	WUXG2Q9	01/05/2018	29/06/2018	B25F14000520006	600	2
404	KAQZ9P7	07/08/2018	06/09/2018	B75F14004640006	300	1
405	BHI6268	27/05/2018	26/07/2018	B95F14003140006	600	2
406	JRBL6A7	12/08/2018	07/09/2018	B95F14004000006	300	1
407	TT8LLW2	09/08/2018	08/09/2018	B75F14004740006	300	1
408	PL17GZ1	08/08/2018	07/09/2018	B75F14004630006	300	1
409	3IEDES3	06/08/2018	05/09/2018	B25F14002600006	300	1

410	U4U3RB4	08/08/2018	07/09/2018	B85F14004190006	300	1
411	NQ0QHR3	05/08/2018	04/09/2018	B95F14004050006	300	1
412	8J6FSV7	27/05/2018	26/07/2018	B85F14003610006	600	2
413	NSULE66	28/07/2018	27/08/2018	B55F14003980006	300	1
414	KXU4HK1	07/08/2018	06/09/2018	B85F14004180006	300	1
415	KV4S3N2	03/06/2018	31/07/2018	B95F14003530006	600	2
416	TK741V7	29/05/2018	28/07/2018	B25F14002220006	300	1 (29/05/2018 – 28/06/2018)
417	DBD6804	06/08/2018	07/09/2018	B85F14004670006	300	1
418	CCKAKE6	04/08/2018	07/09/2018	B85F14004370006	300	1
419	CHDPDP5	29/05/2018	28/07/2018	B35F14002000006	600	2
420	69PPJ33	13/08/2018	08/09/2018	B95F14003970006	300	1
421	Q2C3KI6	12/04/2018	11/06/2018	B55F14004050006	600	2
422	JE27JF8	29/05/2018	28/07/2018	B35F14001940006	600	2
423	FQTZQO6	16/05/2018	15/07/2018	B75F14004110006	600	2
424	KP5Y1C1	30/04/2018	29/06/2018	B45F14000690006	600	2
425	RGI6EY0	20/04/2018	19/06/2018	B85F14001410006	600	2
426	OA8TN45	15/05/2018	14/06/2018	B85F14003120006	300	1
427	RM6AQR1	21/04/2018	20/06/2018	B85F14003470006	600	2
428	45CPLU7	09/08/2018	08/09/2018	B25F14002380006	300	1
429	SYV6PE3	22/07/2018	21/09/2018	B25F14002290006	600	2
430	G0FWOE2	22/05/2018	19/07/2018	B45F14001900006	600	2

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	BIUGPS3	06/07/2017	06/09/2017	B45F14001710006	600	2	Con riferimento al giorno 6/09/2017, non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
2	6QWKOW1	27/08/2017	27/09/2017	B52C14002510006	300	1	Con riferimento al giorno 27/09/2017, non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
3	Q453TS9	19/08/2017	25/09/2017	B55F14003450006	300	1	Con riferimento al periodo dal 18/09/2017 al 27/09/2017 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
4	44BUXT4	22/05/2018	26/06/2018	B35F14001110006	300	1	Con riferimento al periodo dal 21/06/2018 al 26/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	XDX64X8	21/05/2018	21/06/2018	B35F14002260006	300	1	Con riferimento al giorno 21/06/2017, non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	HJWICS0	28/05/2018	30/06/2018	B25F14001510006	300	1	Con riferimento al periodo dal 28/06/2018 al 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
7	A3SUGQ3	28/05/2018	30/06/2018	B55F14003340006	300	1	Con riferimento al periodo dal 28/06/2018 al 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	GWJI4J0	29/05/2018	29/06/2018	B95F14002740006	300	1	Con riferimento al giorno 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	B2NL6J3	27/05/2018	30/06/2018	B95F14003490006	300	1	Con riferimento al periodo dal 27/06/2018 al 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	BLULVW8	27/05/2018	29/06/2018	B45F14001830006	300	1	Con riferimento al periodo dal 27/06/2018 al 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
11	2EMJVR7	28/05/2018	30/06/2018	B15F14001790006	300	1	Con riferimento al periodo dal 28/06/2018 al 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	6CG6QF6	26/05/2018	26/06/2018	B85F14003890006	300	1	Con riferimento al giorno 26/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	3JIN9A1	29/05/2018	30/06/2018	B95F14003670006	300	1	Con riferimento al periodo dal 29/06/2018 al 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	7XS8J94	31/05/2018	30/06/2018	B85F14004110006	300	1	Con riferimento al giorno 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	IAAI7B2	21/05/2018	29/06/2018	B95F14002800006	300	1	Con riferimento al periodo dal 21/06/2018 al 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	G4I1I97	12/05/2018	12/06/2018	B85F14001240006	300	1	Con riferimento al giorno 12/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

17	I251WD4	30/05/2018	30/06/2018	B95F14003680006	300	1	Con riferimento al giorno 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
18	FAY1DH2	19/05/2018	30/06/2018	B95F14003230006	300	1	Con riferimento al periodo dal 19/06/2018 al 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	ZS07E22	30/05/2018	30/06/2018	B75F14004050006	300	1	Con riferimento al giorno 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	V4D38C9	30/05/2018	30/06/2018	B75F14004060006	300	1	Con riferimento al giorno 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	D6K29J2	30/07/2018	30/08/2018	B95F14004070006	300	1	Con riferimento al giorno 30/08/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
22	U017CH2	06/08/2018	06/09/2018	B35F14002470006	300	1	Con riferimento al giorno 06/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	FEQDFW3	31/07/2018	03/09/2018	B75F14004650006	300	1	Con riferimento al periodo dal 31/08/2018 al 03/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
24	3UQKGJ8	24/07/2018	06/09/2018	B85F14004070006	300	1	Con riferimento al periodo dal 24/08/2018 al 06/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
25	GHBP428	08/08/2018	08/09/2018	B85F14004700006	300	1	In relazione ad una mensilità di tirocino non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
26	SCUKUL2	28/07/2018	08/09/2018	B55F14003970006	300	1	Con riferimento al giorno 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
27	0KDR0L3	07/08/2018	07/09/2018	B85F14004610006	300	1	Con riferimento al giorno 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
28	LRP1MK2	23/07/2018	29/08/2018	B95F14003690006	300	1	Con riferimento al periodo dal 23/08/2018 al 29/08/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
29	UI5V021	04/08/2018	07/09/2018	B55F14003950006	300	1	Con riferimento al periodo dal 04/09/2018 al 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
30	9DJHZE8	08/08/2018	08/09/2018	B25F14002350006	300	1	Con riferimento al giorno 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
31	98UA2C8	08/08/2018	08/09/2018	B85F14004530006	300	1	Con riferimento al giorno 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
32	4JIB671	04/08/2018	07/09/2018	B25F14002640006	300	1	Con riferimento al periodo dal 04/09/2018 al 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
33	GFXEDV0	01/08/2018	07/09/2018	B45F14001860006	300	1	Con riferimento al periodo dal 01/09/2018 al 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
34	6XOOA01	23/07/2018	05/09/2018	B55F14003940006	300	1	Con riferimento al periodo dal 23/08/2018 al 05/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

35	UR4S376	08/08/2018	08/09/2018	B85F14004510006	300	1	Con riferimento al giorno 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
36	MQI7XD7	06/08/2018	10/09/2018	B45F14001880006	300	1	In relazione ad una mensilità di tirocino non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
37	1KG1XZ4	02/05/2018	29/06/2018	B25F14002360006	300	1	Si rettifica l'importo in € 300,00 poichè dalla copia del registro presenze non si rileva il periodo di attività dal 02/05/2018 al 21/05/2018.
38	CVBDGP6	08/08/2018	08/09/2018	B15F14001950006	300	1	Con riferimento al giorno 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
39	BGX9493	28/07/2018	07/09/2018	B95F14003830006	300	1	Con riferimento al periodo dal 28/08/2018 al 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
40	T3FJ8J7	01/08/2018	07/09/2018	B95F14004020006	300	1	Con riferimento al periodo dal 01/09/2018 al 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
41	X3E8JJ8	06/08/2018	07/09/2018	B55F14003990006	300	1	Con riferimento al periodo dal 06/09/2018 al 07/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
42	8BWI5T4	08/08/2018	08/09/2018	B85F14004650006	300	1	Con riferimento al giorno 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
43	K4GXNA8	30/07/2018	08/09/2018	B15F14002010006	300	1	Con riferimento al periodo dal 30/08/2018 al 08/09/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 562

"Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI(D.G.R.n. 1148 del 04/06/2014 e ss.mm.ii.) – Riconoscimento indennità di partecipazione III bimestre in favore dei tirocinanti (Misura 5) e autorizzazione all'erogazione.

Il Dirigente della Sezione

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7 del 4.02.1997;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;
VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31.07.1998;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013,che, all'art. 16, sostiene l'"Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";

VISTO il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013, il quale stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

VISTA la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth EmploymentInitiative (YEI), che rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013,la quale delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);

VISTO l'Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22.04.2014, il quale individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUE L 352 del 24.12.2013;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11.07.2014, che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;

VISTO l'Accordo Stato-Regioni del 24.01.2013, avente ad oggetto l'approvazione delle "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;

VISTI la Legge Regionale n. 23 del 5.08.2013 - "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro" ed il successivo Regolamento Regionale n. 3 del 10.03.2014 – "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";

VISTO l'art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196 del 2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

DATO ATTO CHE:

- in data 9.06.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 5.05.2014, rettificata con successivo atto n. 974 del 20.05.2014, con la quale è stato approvato lo schema di convenzione ed è stato dato mandato al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE di sottoscrivere la stessa e di apportarvi le modifiche ritenute necessarie;
- con la sopra citata Deliberazione di Giunta n. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, si è dato altresì mandato ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale, Politiche per il Lavoro, Politiche Giovanili, Autorità di Gestione P.O. FSE - nell'ambito dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro, Innovazione "che ne assicura il coordinamento complessivo", di porre in essere tutti gli atti amministrativi successivi e conseguenti alla stessa deliberazione per dare attuazione alle misure previste Piano Regionale della Garanzia Giovani, attribuendo al Servizio Politiche per il Lavoro, tra le altre, la Misura 5 – Tirocini extra-curriculari, anche in mobilità geografica";
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 4.06.2014 è stato approvato il Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, finalizzato a favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione;
- con successive Determinazioni del Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE (D.D. n. 200 del 7.08.2014 e D.D. n. 126 del 15.05.2015) sono state apportate modifiche al "Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- da ultimo, con Deliberazione di Giunta n. 2274 del 17.12.2015 sono state disposte ulteriori modifiche al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014";
- tra le misure previste all'interno del citato Piano di Attuazione figura altresì il "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica" (Scheda 5), la cui attivazione, in conformità alla disciplina regionale vigente, può essere promossa sia dai servizi per l'impiego che da altri soggetti pubblici e privati individuati all'interno dell'art. 3, Legge Reg. n. 23/2013 e dell'art. 5, Regolamento Reg. n. 3/2014;
- in particolare, la Misura 5 fa riferimento alla attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro rivolti a giovani di età compresa tra 16 e 29 anni, che hanno assolto, ovvero sono esenti dall'obbligo di istruzione e formazione, iscritti al programma Garanzia Giovani, prevedendo in loro favore l'erogazione di una indennità di partecipazione nella misura e alle condizioni definite con successivi provvedimenti;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 405 del 2.10.2014, modificata con A.D. n. 425 del 14.10.2014 ed integrata con successivo A.D. n. 430 del 31.10.2014, è stato adottato, giusta Deliberazione di Giunta n. 1729 del 1.08.2014, l'Avviso Multimisura finalizzato a selezionare attori (organizzati nella forma di Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale) ritenuti, all'esito dell'esame di ammissibilità e della valutazione da parte di apposito nucleo, idonei alla realizzazione delle misure previste

dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, secondo quanto indicato nelle "schede misura" allegate ed in attuazione delle ulteriori indicazioni relative alle modalità gestionali che la Regione si è riservata di adottare con ulteriori atti;

- con particolare riferimento alla promozione di tirocini, il predetto Avviso Multimisura ha previsto che l'erogazione dei relativi servizi venga attuata in raccordo tra Centri per l'impiego (di seguito, per brevità, C.P.I.) ed Associazioni Temporanee di Scopo (di seguito, per brevità, A.T.S.), demandando a successivi provvedimenti regionali la definizione delle modalità operative attraverso le quali realizzare tale raccordo;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione PO FSE n. 598 del 23.12.2014 sono state approvate le risultanze dell'istruttoria relativa alle istanze pervenute in risposta all'Avviso Multimisura e, successivamente, sottoscritti gli atti unilaterali d'obbligo, in conformità allo schema approvato con Determinazione Dirigenziale n. 13 del 24.02.2015;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1044 del 18.05.2015 sono stati approvati i modelli di convenzione e progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini nell'ambito del programma in oggetto;
- sempre in conformità alla DGRn. 813/2014, rettificata con D.G.R. n. 974/2014, in considerazione della competenza dei C.P.I. a promuovere tirocini extra-curriculari, sono state approvate, con Determinazione del Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro n. 1331 del 07.07.2015 , le "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani";
- con Deliberazione di Giunta n. 1527 del 31.07.2015, dato atto della competenza dei C.P.I. ad attuare una serie di misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, nonché dell'avvio e della realizzazione di talune attività, è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia e le singole Amministrazioni Provinciali,
- unitamente alla Regione Puglia, le Province e la città Metropolitana di Bari hanno provveduto alla sottoscrizione della sopra indicata convenzione per l'erogazione, attraverso i C.P.I., dei servizi relativi alle Misure previste dal PAR Puglia;

RILEVATO CHE:

- la Regione ha destinato nel piano esecutivo regionale di attuazione della Garanzia Giovani un ammontare massimo pari ad euro 25.000.000,00 (risorse YEI) per l'erogazione della misura 5, "Tirocinio extracurriculare anche in mobilità geografica", come indicato nell'art. 4 della Convenzione stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione;
- in particolare, sempre in relazione alla realizzazione della Misura 5 - "Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica"è stata prevista, all'interno del sopra citato Avviso Multimisura, una dotazione finanziaria complessiva di € 17.500.000,00=, di cui € 2.500.000,00 quale contributo per la promozione dei tirocini ed € 15.000.000,00 quale indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- successivamente, con D.G.R. n. 2274/2015, D.G.R. n. 619 del 02/05/2017, A. D. n. 99 del 17.10.2017 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, D.G.R. n. 1827 del 7 novembre 2017 e, in ultimo, A. D. n. 8 del 30.01.2018 del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, sono state riprogrammate le risorse finanziarie e, in particolare, relativamente alla Misura 5, è stato disposto un incremento per un ammontare complessivo di € 56.911.000,00=, di cui € 44.500.000,00 da destinare al pagamento delle indennità in favore dei tirocinanti (come ratificato con nota ANPAL n. 1519 del 06.02.2018);
- con D.D. n. 123 del 3.02.2017, è stato disposto, relativamente alla Misura 5 - "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica", di incrementare le risorse messe a disposizione dall'Avviso Multimisura per un importo pari ad euro 5.000.000,00=, a valere sulla dotazione del PAR Puglia della specifica Misura, da destinarsi alla indennità di partecipazione riconosciuta ai tirocinanti, per il tramite dell'INPS;
- ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", il tirocinante ha diritto a percepire una indennità in ragione della

partecipazione alle attività formative, fissata, per legge, nella misura mensile forfettaria di € 450,00 (euro quattrocentocinquanta/00), al lordo delle ritenute di legge eventualmente dovute. In ogni caso, il contributo non può eccedere la somma complessiva di € 2.700,00 (euro duemilasettecento/00) per il caso in cui il tirocinio abbia la durata massima di sei mesi; ovvero, la somma complessiva di € 5.400,00 (euro cinquemilaquattrocento/00) qualora il tirocinio sia destinato a disabili, persone svantaggiate, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale ed abbia la durata massima di dodici mesi. Il diritto alla indennità, nella misura sopra indicata, matura allorché il tirocinante abbia partecipato almeno al settanta per cento delle attività formative rapportato al monte ore mensile definito all'interno del progetto formativo individuale e si configura come un finanziamento in favore della persona, che non favorisce le imprese ospitanti e non costituisce, quindi, aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, del TFUE;

- con Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 178 del 1 marzo 2016 - Adozione disposizioni PON IOG relative alla II Fase di attuazione della Garanzia Giovani e approvazione modifiche al "Piano di Attuazione Regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI - D.G.R. n.1148 del 4 giugno 2014 – è stato disposto che, per i tirocini attivati a fra data dal 1 marzo 2016 (intendendosi come data di attivazione il giorno di sottoscrizione della Convenzione di tirocinio), l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale, nella misura minima di € 450, 00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con successiva Determinazione della Sezione Autorità di Gestione PO FSE n. 233 del 16 marzo 2016, a parziale rettifica della citata D.D. n. 178/2016, è stato disposto che, per i tirocini le cui convenzioni siano state trasmesse attraverso la piattaforma Sistema Puglia a far data dal 15 aprile 2016, l'indennità di partecipazione prevista dalla normativa regionale nella misura minima di € 450,00 sarà composta da un importo a valere sul PAR Puglia Garanzia Giovani di € 300,00 e un importo a carico del soggetto ospitante nella misura minima di € 150,00;
- con Determinazione del Dirigente Sezione Politiche per il Lavoro n. 149 del 26 aprile 2016, preso atto di quanto disposto con la citata D.D. n. 233/2016, sono state definite le modalità di attuazione della Misura 5, relativamente alla c.d. II Fase di attuazione della Garanzia Giovani;
- sempre ai sensi dell'Avviso Multimisura e delle "Linee guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani", l'indennità non spetta nel caso in cui il tirocinante risulti titolare di ASPI o altra forma di ammortizzatore sociale;
- in data 31.03.2015 è stata sottoscritta tra Regione Puglia, lNPS e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la Convenzione per l'erogazione dell'indennità di tirocinio nell'ambito del Piano italiano di attuazione della cd. Garanzia Giovani, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 45 del 1.04.2015 con la quale è stato approvato il format e demandata al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro la relativa sottoscrizione;
- la predetta convenzione prevede che le risorse finanziarie fissate nel piano di attuazione regionale per il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani, destinate all'erogazione dell'indennità di tirocinio, saranno trattenute dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali dalle somme assegnate alla Regione per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani e saranno anticipate all'INPS secondo un piano finanziario da concordare tra l'INPS e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in relazione alle specifiche esigenze di cassa e dall'andamento delle certificazioni;
- l'INPS effettua i pagamenti nei limiti delle risorse finanziarie anticipate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e versate direttamente all'ente previdenziale; a tal fine, la Regione comunica all'INPS, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, entro il giorno 10 del mese successivo a quello di conclusione del bimestre precedente, l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruire dell'indennità di tirocinio;
- in conformità con quanto precisato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot. n. 0010894 del 14.05.2015), le Regioni che non intendano prevedere il meccanismo della cumulabilità dell'indennità di tirocinio con la percezione degli ammortizzatori sociali, nelle ipotesi di tirocinanti che risultino dalla verifica SIP titolari di una misura di sostegno al reddito, non invieranno alle sedi regionali i nominativi dei beneficiari;

- con atto prot. n. 0010894.14-05-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alle modalità con le quali rendere disponibile la provvista finanziaria da parte dell'INPS ai fini del pagamento delle indennità di tirocinio;
- da ultimo, con nota prot. n. 0001519 del 06.02.2018 il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali ha disposto che la somma a valere sul PON YOG da destinare all'INPS per l'erogazione ai giovani NEET dell'indennità di partecipazione ai tirocini è pari ad € 44.500.000,00.

RILEVATO, ALTRESI', CHE:

- ai sensi del sopra citato Avviso Multimisura (Scheda 5) e delle sopra richiamate "Linee Guida in tema di attivazione di tirocini extra-curriculari da parte dei Centri per l'Impiego nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani" è posto a carico dei soggetti promotori (partners all'interno delle A.T.S. e C.P.I.) l'obbligo di inoltrare, attraverso la piattaforma dedicata e a cadenza bimestrale, la richiesta di erogazione dell'indennità di partecipazione, corredata della documentazione prescritta e attestante l'effettivo svolgimento delle attività formative;
- con note prot. n. AOOAdGFSE/0017751 del 10.09.2015 e prot. n. AOO_060/0011452 del 10.09.2015 è stato comunicato rispettivamente alle A.T.S. e ai C.P.I. che, a far data dal 14.09.2015, sarebbe stata disponibile *on line* la procedura telematica per l'invio della documentazione prescritta dall'Avviso Multimisura (Scheda 5) e dalle Linee guida, segnalando l'obbligatorietà dell'utilizzo della piattaforma dedicata all'interno del sito http://www.sistema.puglia.it/SistemaPuglia/garanziagiovani;
- a partire dal 14.09.2015 sono state inserite le istanze relative alla rendicontazione delle attività formative svolte nell'ambito di tirocini avviati a partire dall'11.05.2015 per il tramite dei C.P.I. e dal 27.05.2015 per il tramite delle A.T.S.;
- il bimestre è individuato in piattaforma con riferimento al bimestre solare, tenuto conto della data iniziale indicata nel progetto formativo e nel calendario delle attività;
- l'art. 16 del Reg. Reg. n. 3/2014 prevede che la durata originariamente stabilita del percorso formativo possa essere prorogata per non oltre trenta giorni, qualora si tratti di tirocini formativi e di orientamento o di tirocini di inserimento e reinserimento lavorativi; ovvero per non oltre dodici mesi, qualora i tirocinanti siano disabili, soggetti in condizione di svantaggio sociale, immigrati richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale.
- a partire dalla data dell'8.10.2015 è stata attivata per i soggetti promotori la funzione che consente loro di riscontrare le richieste di integrazione documentale inviate, sempre per il tramite della piattaforma telematica, dagli uffici regionali;
- con nota prot. n. AOO_060/0013395 del 22.10.2015 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito ulteriori chiarimenti in merito ai tirocini attivati nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- con nota prot. n. AOO_060/0003025 del 19.03.2018 il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro ha fornito nuovi ulteriori chiarimenti in merito ai presupposti per il riconoscimento della indennità di tirocinio nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Puglia 2014;
- in ordine alle richieste di erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre (solare) di attività formative inserite in piattaforma nel periodo compreso tra il 22.06.2017 ed il 20.09.2018, alla data di adozione del presente atto, risultano perfezionate le descritte attività di verifica ai sensi dell'articolo 125, par. 4 lett. a) e b) del Reg. UE n. 1303/2013, relativamente alle istanze presentate dai tirocinanti riportati negli Allegati A e B, quali parti integranti ed essenziali del presente atto;
- sulla base della documentazione prodotta dai soggetti promotori e sulla base degli esiti delle verifiche ex art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, di cui con il presente provvedimento si prende atto, sussistono i presupposti per la erogazione del trattamento economico nei confronti dei tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, relativamente al periodo e per il numero di mensilità ivi riportati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 185.100,00 (euro centottantacinquemilacento/00);
- in particolare, nell'ambito dell'Allegato "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, si dà

conto delle motivazioni sottostanti l'accoglimento parziale delle richieste di erogazione trasmesse per il tramite del sistema informativo.

Tanto premesso e precisato, con il presente atto, considerate gli esiti delle verifiche *ex* art. 125, Reg. UE n. 1303/2013 presenti in piattaforma, si rende necessario autorizzare l'INPS, in qualità di ente pagatore, alla erogazione dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B", quali parti integranti ed essenziali del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS n.118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, co. 1, L.R. n. 7/1997

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;

- di dare atto che i tirocinanti indicati negli Allegati "A" e "B", quale parte integrante ed essenziale del presente atto, hanno diritto alla erogazione della indennità di partecipazione al terzo bimestre di attività formative, per il numero di mensilità e relativamente al periodo precisati all'interno dei citati Allegati; il tutto per un importo complessivo pari ad € 185.100,00 (euro centottantacinquemilacento/00);

- di autorizzare l'INPS al pagamento dell'indennità di partecipazione relativa al terzo bimestre, nei limiti delle risorse disponibili, comunicando, tramite il Sistema Informativo Percettori e secondo le modalità definite in convenzione, i nominativi dei soggetti e l'importo del trattamento economico come riportati negli Allegati "A" e "B",, quale parte integrante ed essenziale del presente atto.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.
Avverso il presente atto è possibile proporre istanza di riesame al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; l'istanza dovrà essere inviata a mezzo pec(tirocini.garanziagiovani.regione.puglia@pec.rupar.

puglia.it), indicando il codice identificativo della pratica, **entro 30 gg dalla data di pubblicazione sul BURP** della presente determina, che costituisce notifica agli interessati.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato (per estratto) all'albo della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente";
d) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore alla Formazione e Lavoro;
e) sarà pubblicato sul B.U.R.P. per la notifica agli interessati.

Il presente atto, redatto in unico originale, è composto da n. 21 pagine in originale, di cui n. 10 pagine contenenti gli Allegati "A" e "B",.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

ALLEGATO A

N.	Codice pratica	Inizio III bimestre attività formative	Fine III bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute
1	S15IOH6	03/08/2017	29/09/2017	B35F14002230006	600	2
2	7L63DB2	15/09/2017	30/09/2017	B82C14003080006	300	1
3	66OSZ41	22/07/2017	21/09/2017	B55F14003200006	300	1 (22/07/2018 – 21/08/2018)
4	UBMX8Z2	22/10/2015	21/12/2015	B35F14002240006	900	2
5	Q4PX8P8	08/05/2018	07/06/2018	B85F14004710006	300	1
6	OO5Q6Q8	05/04/2018	04/06/2018	B75F14000740006	600	2
7	9EO9OB4	22/05/2018	21/06/2018	B15F14001610006	300	1
8	JEWR6E7	07/04/2018	06/06/2018	B83D14004480006	600	2
9	XYHKQT4	08/05/2018	07/06/2018	B83D14004770006	300	1
10	OI4Z2I1	24/05/2018	22/06/2018	B65F14000960006	300	1
11	80U1VL5	17/05/2018	15/06/2018	B95F14002650006	300	1
12	MPI4O18	24/05/2018	22/06/2018	B93D14003690006	300	1
13	O855678	28/04/2018	27/06/2018	B33D14010330006	600	2
14	MULIH80	31/05/2018	30/06/2018	B55F14003620006	300	1
15	389BWS5	16/05/2018	15/06/2018	B73D14003370006	300	1
16	348LHN3	08/05/2018	27/06/2018	B85F14001440006	600	2
17	GJJYQW1	01/04/2018	31/05/2018	B93D14002870006	600	2
18	JLDEDW6	27/04/2018	26/06/2018	B95F14003470006	600	2
19	V3MNCD4	30/05/2018	29/06/2018	B75F14001400006	300	1
20	R0GKFS8	27/03/2018	25/05/2018	B95F14001200006	600	2
21	H4H7XF8	21/04/2018	20/06/2018	B85F14004640006	600	2
22	ARO5DF5	13/06/2018	29/06/2018	B73D14005590006	300	1
23	VEKODX1	13/06/2018	29/06/2018	B75F14000680006	300	1
24	RZL84H4	22/05/2018	21/06/2018	B73D14003590006	300	1
25	UKXT1G5	07/06/2018	29/06/2018	B93D14004270006	300	1
26	IKEHJT2	18/05/2018	16/06/2018	B53D14002990006	300	1
27	6VW7C87	01/06/2018	30/06/2018	B95F14003510006	300	1
28	VA9ZX71	22/05/2018	21/06/2018	B65F14000980006	300	1
29	O8WO9O3	22/04/2018	21/06/2018	B95F14003730006	300	1 (22/04/2018 – 21/05/2018)
30	1ICV7X7	13/06/2018	29/06/2018	B93D14004990006	300	1
31	8GXMV12	29/03/2017	28/05/2017	B55F14003300006	600	2
32	H2VF7N1	01/06/2018	28/06/2018	B63D14003540006	300	1
33	5I17QW7	12/06/2018	29/06/2018	B55F14002990006	300	1
34	IJX8O37	14/06/2018	13/07/2018	B93D14004350006	300	1
35	DUV8TW9	12/06/2018	11/07/2018	B73D14005230006	300	1
36	RET3HU4	12/06/2018	11/07/2018	B55F14001290006	300	1
37	LCZX2N2	19/06/2018	12/07/2018	B13D14002530006	300	1
38	XRAXBG6	19/06/2018	12/07/2018	B73D14005470006	300	1
39	IRAAWA4	01/06/2018	30/06/2018	B25F14000760006	300	1
40	39PTMI5	28/03/2018	26/05/2018	B93D14002610006	600	2
41	YKXAT71	18/04/2018	16/06/2018	B93D14003930006	600	2
42	XGYMPQ4	21/06/2018	13/07/2018	B75F14001470006	300	1
43	I3PKQH5	20/04/2018	14/06/2018	B93D14003880006	600	2
44	GH72TR6	18/05/2018	13/07/2018	B75F14001300006	600	2
45	EN68R52	25/05/2018	16/07/2018	B33D14011340006	600	2
46	UALLQE4	31/05/2018	29/06/2018	B83D14003730006	300	1
47	250HC15	01/06/2018	29/06/2018	B53D14004100006	300	1

48	PRC3Q22	05/04/2018	03/06/2018	B23D14002240006	600	2
49	AM6QXI5	16/06/2018	14/07/2018	B73D14005680006	300	1
50	QCT5BV7	20/04/2018	30/06/2018	B93D14003190006	600	2
51	BPGDRJ4	14/06/2018	13/07/2018	B75F14000830006	300	1
52	OC7Y3X8	20/04/2018	30/06/2018	B93D14003170006	600	2
53	HIESJ74	22/06/2018	16/07/2018	B53D14004230006	300	1
54	B6HK7O2	22/06/2018	16/07/2018	B85F14001760006	300	1
55	DN1GK93	22/06/2018	16/07/2018	B73D14004840006	300	1
56	WCTSB19	21/04/2018	30/06/2018	B93D14003150006	600	2
57	RREEEU5	14/04/2018	12/06/2018	B93D14004010006	600	2
58	CE3CN87	22/05/2018	20/07/2018	B43D14002430006	600	2
59	9E6V3A0	01/04/2018	31/05/2018	B93D14003550006	600	2
60	NF9CKZ6	16/05/2018	14/07/2018	B63D14002890006	600	2
61	LYEBUF9	01/06/2018	30/06/2018	B55F14001280006	300	1
62	G0ASPA3	19/05/2018	18/07/2018	B83D14003860006	600	2
63	J1IQJC5	01/04/2018	30/05/2018	B73D14003230006	600	2
64	C2X2VU8	24/05/2018	20/07/2018	B23D14002380006	600	2
65	S38BNU0	23/05/2018	20/07/2018	B63D14002900006	600	2
66	XBASY59	12/06/2018	11/07/2018	B73D14004880006	300	1
67	QKT8DF6	26/06/2018	19/07/2018	B85F14000660006	300	1
68	JQWISM0	21/05/2018	20/06/2018	B73D14004250006	300	1
69	3E2YUV6	21/05/2018	20/06/2018	B73D14004850006	300	1
70	G1MPRF2	31/05/2018	29/06/2018	B73D14005710006	300	1
71	OB1CRT3	09/04/2018	08/06/2018	B33D14011060006	600	2
72	8Q5WFX1	23/06/2018	21/07/2018	B23D14003170006	300	1
73	616IKC4	23/06/2018	17/07/2018	B35F14000770006	300	1
74	ESJUJ96	01/06/2018	30/06/2018	B93D14004130006	300	1
75	KHG45H5	22/05/2018	20/07/2018	B83D14003490006	600	2
76	8CR1D79	22/06/2018	19/07/2018	B93D14005020006	300	1
77	HH7M9W8	11/04/2018	09/06/2018	B63D14003110006	600	2
78	EOQP608	05/04/2018	04/06/2018	B43D14002370006	600	2
79	YJ8TLM4	19/06/2018	18/07/2018	B73D14005380006	300	1
80	1DAW768	17/05/2018	16/07/2018	B83D14004050006	600	2
81	9TL9LQ6	10/05/2018	29/06/2018	B63D14003060006	600	2
82	4S2QUT2	18/04/2018	15/06/2018	B33D14010290006	600	2
83	UHE9QD1	27/04/2018	18/06/2018	B53D14003000006	600	2
84	NR1QR58	02/06/2018	29/06/2018	B15F14000950006	300	1
85	ZZBL5T6	28/04/2018	26/06/2018	B53D14003490006	600	2
86	59831U2	22/05/2018	21/07/2018	B93D14004690006	600	2
87	YTGUG07	11/04/2018	10/06/2018	B33D14010310006	600	2
88	MQO1DJ5	15/04/2018	13/06/2018	B73D14003700006	600	2
89	GFC6JU1	19/06/2018	18/07/2018	B63D14003620006	300	1
90	JYXX501	13/06/2018	12/07/2018	B33D14011170006	300	1
91	RI5CUJ8	20/06/2018	19/07/2018	B45F14000680006	300	1
92	QPLDQA9	16/06/2018	14/07/2018	B93D14004280006	300	1
93	LJR04G1	22/05/2018	21/07/2018	B53D14002890006	600	2
94	3S11W30	21/06/2018	20/07/2018	B45F14001110006	300	1
95	NW35IF4	27/04/2018	26/06/2018	B23D14002520006	600	2
96	874QXA6	29/05/2018	28/06/2018	B13D14002010006	300	1
97	HOBW424	01/06/2018	30/06/2018	B13D14002180006	300	1
98	DHH0VR7	15/05/2018	14/06/2018	B23D14002930006	300	1
99	2NXKXZ8	22/05/2018	21/07/2018	B13D14001960006	600	2
100	J78BJJ7	18/04/2018	16/06/2018	B63D14002880006	600	2

101	WVQEX51	18/04/2018	16/06/2018	B65F14000490006	600	2
102	SU0CBJ4	27/04/2018	26/06/2018	B23D14002270006	600	2
103	UIF4048	27/04/2018	26/06/2018	B23D14002260006	600	2
104	HOH4EP5	03/06/2018	30/06/2018	B83D14004370006	300	1
105	FKMO8M3	26/06/2018	25/07/2018	B63D14003600006	300	1
106	KYOILL2	24/05/2018	22/06/2018	B43D14002650006	300	1
107	Y4RRPQ5	29/05/2018	28/06/2018	B75F14001150006	300	1
108	ADSQS49	23/05/2018	21/07/2018	B83D14003690006	600	2
109	EZGNK55	19/05/2018	18/07/2018	B73D14003510006	600	2
110	NLR4F96	08/05/2018	07/06/2018	B93D14003640006	300	1
111	1IUY5Q3	22/05/2018	21/07/2018	B43D14002350006	600	2
112	XHYH6I1	22/06/2018	21/07/2018	B85F14000550006	300	1
113	Q11YNV8	26/06/2018	25/07/2018	B85F14001140006	300	1
114	7EJU406	07/06/2018	06/07/2018	B73D14005910006	300	1
115	PAKKXA6	26/06/2018	24/07/2018	B93D14004940006	300	1
116	4ST3Q31	02/07/2018	26/07/2018	B85F14000710006	300	1
117	S7X13L8	01/06/2018	27/07/2018	B63D14003080006	600	2
118	HFRWE22	22/05/2018	20/07/2018	B75F14002830006	600	2
119	RENS667	17/06/2018	16/07/2018	B85F14001600006	300	1
120	VE5Q975	01/06/2018	23/07/2018	B33D14010680006	600	2
121	41RV9D0	18/04/2018	16/06/2018	B95F14000740006	600	2
122	EEG8UQ2	27/06/2018	26/07/2018	B45F14000630006	300	1
123	RZM6Q37	23/05/2018	22/06/2018	B53D14003320006	300	1
124	9LKWSV7	31/05/2018	30/07/2018	B33D14011200006	600	2
125	EDJ1223	05/06/2018	27/07/2018	B53D14003620006	600	2
126	C5B38W3	30/05/2018	28/07/2018	B75F14002930006	600	2
127	SVOSB96	02/06/2018	27/07/2018	B23D14002730006	600	2
128	XL7LVT1	27/05/2018	26/07/2018	B83D14003750006	600	2
129	V50WF89	12/06/2018	31/07/2018	B35F14001050006	600	2
130	UY8S4E2	15/05/2018	14/06/2018	B23D14002920006	300	1
131	OAJTTT4	07/07/2018	27/07/2018	B45F14000490006	300	1
132	L52DTZ4	08/04/2018	07/06/2018	B93D14002930006	600	2
133	4KNC1O8	17/05/2018	14/07/2018	B93D14003370006	600	2
134	MNG5QI5	05/07/2018	31/07/2018	B55F14003080006	300	1
135	TEXDTY6	05/07/2018	27/07/2018	B75F14003920006	300	1
136	1KJSVS5	13/04/2018	12/06/2018	B85F14001390006	600	2
137	4YUMO87	08/05/2018	07/06/2018	B23D14002370006	300	1
138	RHI1CF3	27/04/2018	26/06/2018	B23D14002160006	600	2
139	HN20QW0	19/05/2018	18/06/2018	B95F14002500006	300	1
140	COWNF77	01/06/2018	30/07/2018	B93D14003700006	600	2
141	NFZS1Q2	29/05/2018	28/07/2018	B33D14010780006	600	2
142	C186BP6	01/07/2018	27/07/2018	B45F14000370006	300	1
143	HSVGTD4	25/05/2018	23/06/2018	B53D14003670006	300	1
144	HRK8S21	02/06/2018	27/07/2018	B73D14003740006	600	2
145	D1XKEQ8	29/05/2018	27/07/2018	B93D14004300006	600	2
146	J9II8F1	01/06/2018	27/07/2018	B75F14002670006	600	2
147	44AXQJ7	01/07/2018	27/07/2018	B73D14005810006	300	1
148	GOB9P94	01/07/2018	27/07/2018	B75F14002100006	300	1
149	RID2FL3	01/07/2018	31/07/2018	B55F14002140006	300	1
150	QB63XT9	02/07/2018	27/07/2018	B75F14003350006	300	1
151	CEAO175	03/06/2018	27/07/2018	B83D14004090006	600	2
152	Q5SPDD4	01/06/2018	31/07/2018	B53D14003810006	600	2
153	GTGKHS3	02/06/2018	27/07/2018	B63D14003430006	600	2

154	SVFHP64	29/05/2018	27/07/2018	B75F14001380006	600	2
155	VH0L4U0	05/07/2018	27/07/2018	B35F14000520006	300	1
156	IYCGG95	05/06/2018	27/07/2018	B43D14002360006	600	2
157	M9MAOS5	30/05/2018	29/06/2018	B35F14000650006	300	1
158	KVMNBU0	17/05/2018	15/06/2018	B93D14004670006	300	1
159	QKFR2P5	29/05/2018	28/07/2018	B73D14005020006	600	2
160	74CYOY4	01/06/2018	27/07/2018	B73D14004470006	600	2
161	P3V2MD0	01/07/2018	31/07/2018	B75F14002360006	300	1
162	5CGOLL5	03/06/2018	31/07/2018	B43D14002840006	600	2
163	JQEEVL9	20/04/2018	19/06/2018	B63D14002930006	600	2
164	58H64B3	01/07/2018	30/07/2018	B25F14000340006	300	1
165	PV5U1E8	09/07/2018	27/07/2018	B25F14000460006	300	1
166	5Q1DKT3	05/06/2018	27/07/2018	B93D14004390006	600	2
167	FOYJRH0	01/07/2018	28/07/2018	B75F14001660006	300	1
168	IURM2T3	26/06/2018	31/07/2018	B53D14004270006	300	1
169	HL1L0Q9	05/07/2018	28/07/2018	B95F14000680006	300	1
170	U2B3N57	02/07/2018	31/07/2018	B85F14001910006	300	1
171	MRHC3Q8	01/07/2018	30/07/2018	B95F14000760006	300	1
172	86O5NQ2	30/05/2018	27/07/2018	B93D14003760006	600	2
173	XCJAH36	08/07/2018	30/07/2018	B95F14001680006	300	1
174	P0434S8	15/05/2018	13/07/2018	B83D14003430006	600	2
175	A768MV2	01/07/2018	27/07/2018	B95F14000600006	300	1
176	4D6PG62	02/06/2018	30/06/2018	B43D14002250006	300	1
177	3YL1XN8	01/06/2018	27/07/2018	B33D14011100006	600	2
178	LUAEW94	01/07/2018	30/07/2018	B75F14001490006	300	1
179	WW5HO14	01/06/2018	27/07/2018	B53D14003540006	600	2
180	FTQ1Z39	23/05/2018	21/07/2018	B75F14003970006	600	2
181	C1LXPN6	15/06/2018	14/07/2018	B95F14001310006	300	1
182	RO888K2	01/07/2018	31/07/2018	B85F14000670006	300	1
183	HFANCV4	16/05/2018	13/07/2018	B83D14003620006	300	1 (16/05/2018 – 15/06/2018)
184	BO6YEJ6	23/06/2018	20/07/2018	B93D14004800006	300	1
185	S63OO18	13/06/2018	31/07/2018	B75F14002800006	600	2
186	D3444U7	12/06/2018	31/07/2018	B83D14004320006	600	2
187	NAJC751	01/06/2018	29/06/2018	B85F14002920006	300	1
188	643SXS5	12/06/2018	31/07/2018	B83D14004350006	600	2
189	KKH59G8	29/05/2018	27/07/2018	B25F14000750006	600	2
190	302NQI5	02/06/2018	30/06/2018	B45F14000460006	300	1
191	FD57BY7	29/05/2018	27/07/2018	B23D14002460006	600	2
192	AKE0IC7	27/06/2018	26/07/2018	B95F14002320006	300	1
193	W4EF056	07/06/2018	27/07/2018	B73D14004310006	600	2
194	IZNXI59	11/04/2018	09/06/2018	B85F14000520006	600	2
195	7OFF2H3	01/06/2018	30/06/2018	B83D14005330006	300	1
196	327P3P1	12/05/2018	11/06/2018	B65F14000620006	300	1
197	Z0F1LI7	01/07/2018	27/07/2018	B75F14000710006	300	1
198	3HORA35	15/06/2018	14/07/2018	B35F14000660006	300	1
199	65COP68	23/05/2018	22/06/2018	B83D14005450006	300	1
200	M6AVF78	01/06/2018	30/06/2018	B33D14011150006	300	1
201	N6NFI92	01/07/2018	30/07/2018	B85F14000580006	300	1
202	7Y1DFM0	01/06/2018	27/07/2018	B73D14003770006	600	2
203	FSQOAY7	01/06/2018	28/07/2018	B23D14002660006	600	2
204	B6O2BZ6	15/07/2018	30/07/2018	B55F14002180006	300	1
205	DM1QIQ5	29/05/2018	28/06/2018	B53D14003990006	300	1

206	JVGWTT5	31/03/2018	30/05/2018	B83D14004710006	600	2
207	EYJGN06	01/06/2018	28/07/2018	B23D14002850006	600	2
208	MM1J6U7	11/05/2018	29/06/2018	B55F14001230006	600	2
209	TG21KU2	26/05/2018	25/06/2018	B53D14003250006	300	1
210	7IPBVO0	01/06/2018	31/07/2018	B63D14003040006	600	2
211	BAO6DW6	07/06/2018	30/07/2018	B15F14001220006	600	2
212	SWNI139	30/06/2018	27/07/2018	B75F14000650006	300	1
213	XRK4U10	27/06/2018	26/07/2018	B35F14001000006	300	1
214	M3TLK37	07/06/2018	30/07/2018	B13D14002240006	600	2
215	KHGI3P3	18/05/2018	16/07/2018	B23D14002710006	600	2
216	VVUL4C5	30/05/2018	29/06/2018	B23D14002970006	300	1
217	YGQBDE2	30/06/2018	30/07/2018	B95F14002490006	300	1
218	GQMSFN8	02/07/2018	01/08/2018	B95F14001300006	300	1
219	UPEM7U6	31/05/2018	30/07/2018	B73D14004360006	600	2
220	D776OH3	03/06/2018	27/07/2018	B33D14011350006	600	2
221	S6DQ9N5	01/04/2018	31/05/2018	B83D14002500006	600	2
222	BJZRIF7	16/04/2018	15/06/2018	B23D14002210006	600	2
223	J2VAY26	05/06/2018	29/06/2018	B73D14004590006	300	1
224	GSYCRE3	22/04/2018	21/06/2018	B43D14002750006	600	2
225	LGX2193	07/06/2018	29/07/2018	B23D14003380006	600	2
226	R7ABR17	05/07/2018	28/07/2018	B75F14002990006	300	1
227	VLL3618	01/06/2018	27/07/2018	B83D14004010006	600	2
228	1SKWAH1	05/06/2018	28/07/2018	B83D14003700006	600	2
229	URHUOA7	09/06/2018	30/07/2018	B23D14002820006	600	2
230	PJ4XKQ0	05/06/2018	30/07/2018	B83D14005110006	600	2
231	BYCPXB9	23/05/2018	21/07/2018	B83D14005000006	600	2
232	P1NAAK0	26/06/2018	20/07/2018	B55F14002510006	300	1
233	YJWP6L9	06/06/2018	29/06/2018	B23D14003070006	300	1
234	6X8DP45	14/07/2018	31/07/2018	B95F14002760006	300	1
235	LL7DMI7	06/06/2018	30/06/2018	B63D14003180006	300	1
236	N7DKPP7	03/06/2018	31/07/2018	B83D14004410006	600	2
237	BKQK4C3	29/05/2018	28/06/2018	B43D14002630006	300	1
238	6SX1PS7	29/05/2018	28/06/2018	B93D14004310006	300	1
239	BCRCM84	08/06/2018	27/07/2018	B73D14005550006	600	2
240	NEBM5K8	01/06/2018	30/07/2018	B13D14002050006	600	2
241	UQZKIU1	05/06/2018	29/06/2018	B73D14004780006	300	1
242	AQCKS70	19/05/2018	10/07/2018	B33D14011610006	600	2
243	WIPI8X5	01/06/2018	31/07/2018	B93D14004700006	600	2
244	0WZRXX1	07/07/2018	28/07/2018	B75F14004070006	300	1
245	VKFV649	02/06/2018	30/07/2018	B95F14002130006	600	2
246	EUXNOM3	29/05/2018	27/07/2018	B13D14002170006	600	2
247	8YUJAN1	01/06/2018	30/07/2018	B85F14002850006	600	2
248	OWCCIH2	10/05/2018	29/06/2018	B93D14003900006	600	2
249	SYGJ3F2	31/05/2018	27/07/2018	B53D14003910006	600	2
250	VUV1AE3	06/06/2018	26/07/2018	B73D14005190006	600	2
251	QM918E2	01/06/2018	31/07/2018	B83D14005010006	600	2
252	TMEYCW9	05/07/2018	27/07/2018	B35F14000840006	300	1
253	IXXTU71	09/07/2018	30/07/2018	B15F14001350006	300	1
254	6W8FW62	03/07/2018	31/07/2018	B35F14001200006	300	1
255	AD6AVT8	29/05/2018	28/07/2018	B33D14011310006	600	2
256	WNC7AT1	30/05/2018	29/07/2018	B33D14011300006	600	2
257	XHY6JG4	26/06/2018	25/07/2018	B13D14002450006	300	1
258	QTBJ317	06/06/2018	30/06/2018	B43D14002930006	300	1

259	BGMQAB7	02/06/2018	26/07/2018	B45F14000340006	600	2
260	3I59S35	26/05/2018	25/07/2018	B83D14003560006	600	2
261	K3XD5M2	29/05/2018	27/07/2018	B83D14003760006	600	2
262	Q58HIF1	15/06/2018	14/07/2018	B65F14001020006	300	1
263	I7XQNC9	03/07/2018	30/07/2018	B85F14002360006	300	1
264	3ON8BQ5	03/07/2018	31/07/2018	B65F14001410006	300	1
265	VOF1UJ6	08/05/2018	29/06/2018	B95F14000650006	600	2
266	RPIZS72	12/04/2018	08/06/2018	B93D14003200006	600	2
267	S1XXR73	01/06/2018	31/07/2018	B73D14004380006	600	2
268	5F5FOX3	12/06/2018	31/07/2018	B73D14004770006	600	2
269	KC7U6N4	08/06/2018	30/06/2018	B75F14003340006	300	1
270	5H4QXI5	21/04/2018	18/06/2018	B73D14003540006	600	2
271	JKQ6QP3	03/07/2018	31/07/2018	B35F14001280006	300	1
272	7IXRP05	31/05/2018	30/07/2018	B83D14003950006	600	2
273	OS1LLB3	30/05/2018	29/07/2018	B73D14005060006	600	2
274	227MEY5	22/03/2018	21/05/2018	B93D14003080006	600	2
275	HDA8TD3	25/03/2018	24/05/2018	B95F14001740006	600	2
276	VEF2PU5	13/05/2018	30/06/2018	B23D14002800006	600	2
277	K2OX0K2	29/04/2018	24/06/2018	B85F14001920006	600	2
278	WMTWLS5	17/05/2018	16/06/2018	B73D14004650006	300	1
279	QQLSYT2	01/06/2018	30/06/2018	B53D14003800006	300	1
280	FUSBJU9	17/05/2018	16/06/2018	B73D14005580006	300	1
281	MG77VF8	09/05/2018	30/06/2018	B83D14003840006	600	2
282	GVO24X3	05/06/2018	30/07/2018	B95F14000670006	600	2
283	KYQF1X7	27/03/2018	25/05/2018	B93D14003020006	600	2
284	RKT9YK1	12/04/2018	09/06/2018	B83D14003300006	600	2
285	TQJ4BG8	07/07/2018	28/07/2018	B85F14000970006	300	1
286	Y0JVVH4	04/04/2018	02/06/2018	B83D14002780006	600	2
287	TAGNO30	30/06/2018	27/07/2018	B25F14000560006	300	1
288	7XCTK57	29/05/2018	27/07/2018	B33D14010720006	600	2
289	FNTISD9	31/03/2018	25/05/2018	B83D14002770006	600	2
290	UFAEDR8	02/07/2018	31/07/2018	B85F14002220006	300	1
291	28646F4	01/07/2018	31/07/2018	B55F14000630006	300	1
292	83Z6G39	05/07/2018	31/07/2018	B85F14003790006	300	1
293	UISBPU8	01/06/2018	31/07/2018	B83D14004260006	600	2
294	F3GTRP4	30/05/2018	29/07/2018	B85F14001450006	600	2
295	6UHAI34	27/06/2018	26/07/2018	B95F14002810006	300	1
296	2B7EB90	02/06/2018	31/07/2018	B63D14003260006	600	2
297	8ELPDB1	01/06/2018	31/07/2018	B73D14005200006	600	2
298	YP6RLU2	13/06/2018	12/07/2018	B83D14004450006	300	1
299	SSJ6K73	23/05/2018	29/06/2018	B85F14001350006	300	1
300	3W52RK5	13/06/2018	12/07/2018	B25F14002160006	300	1
301	HN5IIM5	01/07/2018	31/07/2018	B55F14002770006	300	1
302	LA3NY59	01/06/2018	31/07/2018	B83D14004750006	600	2
303	7P1SM15	12/06/2018	11/07/2018	B25F14001920006	300	1
304	Q3L7536	22/05/2018	21/06/2018	B45F14001260006	300	1
305	RM1G8L4	05/06/2018	29/06/2018	B93D14004880006	300	1
306	IXXD1N2	09/06/2018	29/06/2018	B85F14001370006	300	1
307	L23GPU8	03/05/2018	30/06/2018	B73D14003340006	600	2
308	X1EWRU9	20/04/2018	19/06/2018	B33D14010880006	600	2
309	6ST9A14	05/05/2018	29/06/2018	B65F14000640006	600	2
310	BVIEWX5	01/06/2018	29/06/2018	B95F14003620006	300	1
311	L44FRY3	09/06/2018	30/07/2018	B75F14001760006	600	2

312	TGB6QC9	08/06/2018	29/06/2018	B73D14005330006	300	1
313	ENSOLV5	31/05/2018	30/07/2018	B25F14000320006	600	2
314	E4KFXP2	14/06/2018	13/07/2018	B85F14001130006	300	1
315	MDNQ4B5	23/04/2018	22/06/2018	B55F14003350006	600	2
316	N7VGM67	21/06/2018	20/07/2018	B53D14004370006	300	1
317	4OO9S87	05/06/2018	27/07/2018	B45F14000990006	600	2
318	GHE7S77	02/05/2018	29/06/2018	B23D14002120006	600	2
319	UEYMCN0	08/12/2016	07/02/2017	B27H14009360006	600	2
320	KFLE7G8	23/06/2018	21/07/2018	B35F14001020006	300	1
321	OQ9B1W8	27/06/2018	21/07/2018	B45F14000380006	300	1
322	R709I92	03/07/2018	27/07/2018	B85F14001820006	300	1
323	52KVSD0	22/05/2018	20/07/2018	B35F14000780006	600	2
324	9F1IUX7	02/07/2018	27/07/2018	B55F14001050006	300	1
325	DJGTCP3	31/07/2018	27/08/2018	B45F14001360006	300	1
326	NHYKOX7	06/06/2018	31/07/2018	B25F14001500006	600	2
327	UUHCQR8	06/06/2018	31/07/2018	B25F14001800006	600	2
328	3WXUMK4	01/06/2018	30/07/2018	B73D14004940006	600	2
329	PRUDYX3	15/04/2018	14/06/2018	B55F14001700006	600	2
330	1QDEFG2	01/07/2018	29/07/2018	B85F14000610006	300	1
331	7YQEQL5	29/05/2018	26/07/2018	B43D14002710006	600	2
332	74LQ3P5	03/06/2018	28/07/2018	B45F14000350006	600	2
333	4QXZRD1	30/04/2018	29/06/2018	B23D14003010006	600	2
334	IPOG643	22/05/2018	20/07/2018	B53D14003770006	600	2
335	1I58IW8	30/06/2018	27/07/2018	B55F14002400006	300	1
336	MB8PLV2	23/05/2018	21/07/2018	B93D14004510006	600	2
337	JUJRA71	03/07/2018	27/07/2018	B85F14000590006	300	1
338	TV6SDU7	26/06/2018	25/07/2018	B15F14000930006	300	1
339	YGG26Z0	01/04/2018	26/05/2018	B93D14002570006	600	2
340	OI15FP2	20/06/2018	19/07/2018	B75F14004040006	300	1
341	6IWLB18	01/06/2018	28/07/2018	B83D14004330006	600	2
342	B6ECG87	03/07/2018	29/07/2018	B85F14002970006	300	1
343	7XSIR38	01/06/2018	28/07/2018	B83D14004740006	600	2
344	YV9NYS2	26/05/2018	25/07/2018	B85F14001090006	600	2
345	N61GHU7	15/06/2018	30/06/2018	B55F14002890006	300	1
346	9JOSZJ1	29/05/2018	27/06/2018	B73D14003920006	300	1
347	HW55BT0	01/06/2018	27/07/2018	B73D14005690006	600	2
348	V4EHNV7	30/05/2018	27/07/2018	B73D14004690006	600	2
349	9WYWF37	06/06/2018	05/07/2018	B25F14000310006	300	1
350	0QIRCI5	22/04/2018	18/06/2018	B53D14002840006	600	2
351	P8H7CP3	08/05/2018	30/06/2018	B73D14005140006	600	2
352	MKS5R45	19/04/2018	18/06/2018	B75F14004510006	600	2
353	TSZ4UC7	01/04/2018	31/05/2018	B93D14004200006	600	2
354	2TCR4V7	05/07/2018	27/07/2018	B95F14000780006	300	1
355	UJKTX83	19/04/2018	18/06/2018	B25F14002040006	600	2
356	MQKX5N0	05/06/2018	27/07/2018	B95F14002120006	600	2
357	ON43FU2	02/05/2018	29/06/2018	B93D14003030006	600	2
358	YRWI8A7	30/06/2018	28/07/2018	B83D14005390006	300	1
359	7LKXSC7	01/06/2018	27/07/2018	B23D14003310006	600	2
360	8QOQT51	31/05/2018	30/06/2018	B75F14001480006	300	1
361	8YWPVJ7	10/05/2018	30/06/2018	B73D14004060006	600	2
362	EOC1MU7	27/06/2018	26/07/2018	B65F14000940006	300	1
363	LM28VV5	27/05/2018	26/06/2018	B83D14005030006	300	1
364	23UAQL3	01/06/2018	30/07/2018	B95F14003330006	600	2

365	3YOG1O8	01/06/2018	29/06/2018	B55F14004060006	300	1
366	O3VM2H3	02/05/2018	30/06/2018	B33D14010390006	600	2
367	5X32JD6	07/06/2018	29/06/2018	B93D14004480006	300	1
368	SRAGIO8	05/06/2018	29/06/2018	B95F14000940006	300	1
369	PFSG3I3	01/07/2018	27/07/2018	B55F14001060006	300	1
370	NOEQ9T2	20/06/2018	20/07/2018	B53D14004150006	300	1
371	HOD2NO5	15/06/2018	30/06/2018	B55F14002670006	300	1
372	043EHW1	15/06/2018	30/06/2018	B55F14003820006	300	1
373	1H56343	15/06/2018	30/06/2018	B55F14002920006	300	1
374	DQTDPJ1	15/06/2018	30/06/2018	B55F14002490006	300	1
375	5L8I9S1	20/04/2018	19/06/2018	B85F14001340006	600	2
376	VQJREE1	28/04/2018	25/06/2018	B65F14000610006	600	2
377	DOE7PA7	06/06/2018	30/07/2018	B73D14005490006	600	2
378	T51HFX8	20/04/2018	19/06/2018	B23D14002170006	600	2
379	CJ762B5	09/06/2018	30/07/2018	B75F14004330006	600	2
380	QHIL7G3	01/06/2018	29/06/2018	B25F14002000006	300	1
381	ITO33P7	20/06/2018	19/07/2018	B25F14002200006	300	1
382	I87F9Y6	01/06/2018	29/06/2018	B65F14001810006	300	1
383	PWPOR53	30/05/2018	29/07/2018	B43D14002890006	600	2
384	KP5Y1C1	30/06/2018	27/07/2018	B45F14000690006	300	1
385	G8CNFW6	30/05/2018	29/07/2018	B45F14000520006	600	2
386	WJC1603	31/05/2018	29/06/2018	B23D14002830006	300	1

ALLEGATO B

N.	Codice pratica	Inizio II bimestre attività formative	Fine II bimestre attività formative	CUP	Importo Riconosciuto €	N. Mensilità riconosciute	Motivazione
1	5MUT091	20/04/2017	19/06/2017	B37H14013660006	300	1 (20/04/2018 – 19/05/2018)	Nel periodo dal 20/05/2017 al 19/06/2017 non risulta una partecipazione alle attività formative nella percentuale minima del 70% del monte ore mensile previsto.
2	8316U81	19/02/2017	28/04/2017	B47H14009230006	600	2	La somma non riconosciuta eccede l'importo massimo previsto dall'Avviso Multimisura
3	DGTQFE5	19/02/2017	28/04/2017	B47H14009250006	600	2	La somma non riconosciuta eccede l'importo massimo previsto dall'Avviso Multimisura
4	55DAY87	15/05/2018	15/06/2018	B23D14002350006	300	1	Con riferimento al giorno 15/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
5	501N3Z2	22/05/2018	29/06/2018	B93D14004980006	300	1	Con riferimento al periodo dal 22/06/2018 al 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
6	5NNQPR2	22/04/2018	30/06/2018	B83D14004110006	600	2	La somma non riconosciuta eccede l'importo massimo previsto dall'Avviso Multimisura
7	7QWBH97	21/06/2018	21/07/2018	B55F14002230006	300	1	Con riferimento al giorno 21/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
8	GUGLHM7	22/05/2018	29/06/2018	B93D14005010006	300	1	Con riferimento al periodo dal 22/06/2018 al 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
9	3P94TB0	14/06/2018	25/07/2018	B75F14001220006	300	1 (14/06/2018 – 13/07/2018)	Con riferimento al periodo dal 14/07/2018 al 25/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
10	MD5R7P5	12/04/2018	11/06/2018	B85F14004680006	300	1 (12/05/2018 – 11/06/2018)	Dalla verifica effettuata all'interno del Sistema Informativo Percettori è risultato che, nel primo mese del periodo oggetto della domanda di rimborso, il tirocinante ha percepito un ammorizzatore sociale.
11	BFGBMC8	27/06/2018	27/07/2018	B53D14004200006	300	1	Con riferimento al giorno 27/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
12	O7M32Q3	25/05/2018	30/06/2018	B55F14002690006	300	1	Con riferimento al periodo dal 25/06/2018 al 30/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
13	J8WEQ36	12/06/2018	14/07/2018	B95F14002140006	300	1	Con riferimento al periodo dal 12/07/2018 al 14/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
14	SCWG3Q5	24/05/2018	29/06/2018	B93D14003510006	300	1	Con riferimento al periodo dal 24/06/2018 al 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
15	L1KJYW9	27/06/2018	27/07/2018	B75F14001440006	300	1	Con riferimento al giorno 27/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
16	Q15M084	17/05/2018	19/06/2018	B73D14003840006	300	1	Con riferimento al periodo dal 17/06/2018 al 19/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
17	WNMSY70	20/06/2018	31/07/2018	B85F14002950006	300	1	Con riferimento al periodo dal 20/07/2018 al 31/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta

18	CYCCOL3	22/06/2018	27/07/2018	B23D14003510006	300	1	Con riferimento al periodo dal 22/07/2018 al 27/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
19	CYO2PG0	29/05/2018	29/06/2018	B45F14000850006	300	1	Con riferimento al giorno 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
20	B9VL9I1	29/05/2018	29/06/2018	B73D14004640006	300	1	Con riferimento al giorno 29/06/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
21	NKKGD31	17/06/2018	14/08/2018	B63D14003590006	300	1 (17/06/2018 – 16/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
22	O2AI8P8	27/06/2018	31/07/2018	B23D14003360006	300	1	Con riferimento al periodo dal 27/07/2018 al 31/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
23	JCMQBR7	03/07/2018	30/08/2018	B85F14001180006	300	1 (03/07/2018 – 02/08/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
24	YE6D435	20/06/2018	14/08/2018	B35F14000550006	300	1 (20/06/2018 – 19/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
25	WIJTZC9	02/07/2018	30/08/2018	B35F14001070006	300	1 (02/07/2018 – 01/08/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
26	SWBS9M7	19/06/2018	30/07/2018	B75F14001070006	300	1	Con riferimento al periodo dal 19/07/2018 al 30/07/2018 non risulta maturato il diritto alla indennità in ragione della durata dell'attività formativa calendarizzata e svolta
27	FAUSAJ5	19/06/2018	17/08/2018	B55F14000760006	300	1 (19/06/2018 – 18/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
28	3UUKSE5	01/07/2018	27/08/2018	B93D14005000006	300	1 (01/07/2018 – 31/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
29	TQWK4B7	15/06/2018	12/08/2018	B83D14005440006	300	1 (15/06/2018 – 14/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
30	QMLQCI3	20/06/2018	17/08/2018	B85F14001030006	300	1 (20/06/2018 – 19/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
31	KBQP4V0	20/06/2018	17/08/2018	B85F14001000006	300	1 (20/06/2018 – 19/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
32	RZXNH20	03/07/2018	02/09/2018	B75F14001180006	300	1 (03/07/2018 – 02/08/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014
33	U78MSD1	10/06/2018	07/08/2018	B85F14000560006	300	1 (10/06/2018 – 09/07/2018)	Violazione dell'art. 16, comma 1, del Reg. Reg. n. 3/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 ottobre 2018, n. 563

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi del comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n.205. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile PO, dott.ssa Paola Riglietti e verificata dal Dirigente del Servizio Politiche attive per il lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico:

- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati i criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre, n. 185, articolo 2, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: "*in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134";*
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il DL 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;
- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015,

introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 25.000.000,00 per l'anno 2016:

- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 di assegnazione delle risorse finanziarie per la concessione di un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa al fine della concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale di cui al comma 11-bis dell'articolo 44 del decreto legislativo 14 settembre 2015, introdotto dall'articolo 2, comma 1, lettera f), punto 3) del decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, con il quale alla Regione Puglia sono stati assegnati € 19.124.363,17 per l'anno 2017:
- Vista la Nota Ministeriale n. 11263 del 18.07.2017 con la quale è stata trasmessa la quantificazione delle risorse finanziarie riguardante gli stanziamenti e gli importi autorizzati a sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che "*Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali*".
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13 avente ad oggetto "Trattamento di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta ai sensi del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazione, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134" che ha stabilito, tra l'altro, *"che prima di procedere a qualsiasi autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga, le Regioni devono presentare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il piano regionale di politiche attive del lavoro contenente, oltre alle specifiche misure di politica attiva, anche l'elenco nominativo e codice fiscale dei lavoratori interessati, la data di cessazione del precedente trattamento di mobilità ordinaria o in deroga, la durata del trattamento in prosecuzione e il costo dello stesso. Solo dopo aver ricevuto la comunicazione di accertata sostenibilità finanziaria da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e della formazione, la Regione potrà procedere ad autorizzare i trattamenti di mobilità in deroga";*
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017 nel quale MLPS e INPS hanno precisato, relativamente ai destinatari della misura, che saranno beneficiari solo i lavoratori che hanno terminato, senza soluzione di continuità, un trattamento di mobilità ordinaria o in deroga e, relativamente alla nozione di are di crisi industriale complessa, che dovrà farsi riferimento al sito su cui insiste l'azienda e non alla residenza del lavoratore;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto "Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti" con la quale vengono fornite le istruzioni contabili circa i trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che

operino in un'area di crisi complessa, precisando che in fase di erogazione del trattamento, le prestazioni devono essere pagate in sequenza temporale, oppure in caso di riprese di lavoro a tempo determinato, devono essere inserite correttamente le sospensioni;

- Vista il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017 con il quale è stato comunicato che è stato istituito, *"all'interno del Sistema Informativo dei Percettori (SIP), nell'ambito della sezione 'Mobilità in deroga', una nuova funzionalità che permetterà alla Regione di accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all' art. 53 ter del decreto-legge n. 50 del 24 aprile 2017, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga.*
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' "Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- Vista la DD n. 185 del 28.12.2017 con la quale è stata approvato **l'Allegato tecnico** finalizzato a definire le Modalità operative per la presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;
- **Il comma 139** della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in tema di proroga della cassa integrazione guadagni in deroga ha previsto che "*Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale previsti, le restanti risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate, nell'anno 2018, dalle predette regioni, alle medesime finalità del richiamato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonchè a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";*
- Vista la D.D. n. 97 del 02 marzo 2018 con la quale sono state approvate le Istruzioni Operative e l'allegato schema di domanda finalizzate a fornire le indicazioni necessarie ai fini della presentazione della domanda di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205.
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*;
- Viste le domande presentate dai lavoratori interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi ai sensi dell'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205 alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti.
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, sono stati indicati i codici fiscali dei lavoratori di cui al punto precedente, al fine di "*accertare il requisito dei lavoratori per l'accesso alla mobilità in deroga di cui all'* ai sensi dell'art.1, comma 139 della legge 29 dicembre 2017, n. 205*, riferito alla condizione se alla data del 1° gennaio 2017 era beneficiario di una mobilità ordinaria o in deroga*" e successivamente "uploadato" nel Sistema informativo INPS;
- Viste l'elaborazioni "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 30.08.2018 (n.2067) dell'elenco di cui al punto precedente, contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;
- Rilevato che per n. 3 lavoratori risulta un contratto di lavoro a tempo determinato nel periodo successivo alla scadenza del trattamento precedente e che pertanto, in fase di erogazione del trattamento di cui al presente atto, le prestazioni saranno pagate da INPS inserendo correttamente le sospensioni corrispondenti ai periodi di ripresa dell'attività lavorativa, come indicato nel suddetto Allegato "A";

- Viste la nota prot. n. 10025 del 26.09.2018 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.06.2017, n. 13, è stato trasmesso, tra l'altro, l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un importo massimo stimato di Euro 430.056,00, sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.629,00;
- Vista la nota di risposta del Ministero e delle Politiche sociali prot. n. 134 del 03.10.2018, (ns. prot. n. 10343 del 04.10.2018), con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017, di cui ai decreti interministeriali n. 0000001 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga pari a Euro 430.056,00, come indicato nell'allegato A;
- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A, e, successivamente, di trasmettere ai CPI, l'elenco dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.
Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la cui istruttoria risulta essere positiva secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro del 01.12.2017 e dall'Allegato Tecnico;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. che il trattamento potrà essere erogato in favore di n. **22** lavoratori per 12 mensilità, tenendo conto che, per n. 3 lavoratori, come indicato nell'Allegato "A", è stata riscontrata la ripresa dell'attività lavorativa, e che pertanto l'INPS dovrà inserire la corretta sospensione corrispondente al periodo del relativo contratto.
5. che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.629,00, ammonta a complessivi **Euro 430.056,00**;

6. di dare atto che "*il pagamento* è *subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"* (circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 000001 del 12.12.2016, n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. che avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) è immediatamente esecutivo
b) sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
c) sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
e) sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
f) sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 9 facciate, compreso l'allegato "A" , è adottato in originale.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

N.	N. Protocollo R.P. (arrivo)	Data Protocollo R.P. (arrivo)	Matricola INPS	Ragione Sociale Azienda	Data cessazione precedente trattamento	Rapporto di lavoro dopo trattamento precedente	Periodo concesso in prosecuzione	Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
1	060/0005515	25/05/18	7804404153	ECOSERVICE GROUP SRL	13/05/18	---	14/05/2018-13/05/2019	12	€ 19.548,00
2	060/0005516	25/05/18	7804404153	ECOSERVICE GROUP SRL	13/05/18	---	14/05/2018-13/05/2019	12	€ 19.548,00
3	060/0005517	25/05/18	7804404153	ECOSERVICE GROUP SRL	13/05/18	---	14/05/2018-13/05/2019	12	€ 19.548,00
4	060/0005521	25/05/18	7803642651	TEKNOSUD IMPIANTI SRL	01/05/18	---	02/05/2018-01/05/2019	12	€ 19.548,00
5	060/0005524	25/05/18	7804614073	INDUSTRIAL TECNOLOGIES AND SERVICES S.R.L.	18/05/18	---	19/05/2018-18/05/2019	12	€ 19.548,00
6	060/0005526	25/05/18	7804614073	INDUSTRIAL TECNOLOGIES AND SERVICES S.R.L.	18/05/18	---	19/05/2018-18/05/2019	12	€ 19.548,00
7	060/0005527	25/05/18	7804614073	INDUSTRIAL TECNOLOGIES AND SERVICES S.R.L.	18/05/18	---	19/05/2018-18/05/2019	12	€ 19.548,00
8	060/0005528	25/05/18	7803617406	SAN MARCO METALMECCANICA S.R.L.	18/05/18	dal 04/06/2018 al 06/07/2018	19/05/2018-18/05/2019	12	€ 19.548,00
9	060/0005796	04/06/18	7804614073	INDUSTRIAL TECNOLOGIES AND SERVICES S.R.L.	24/05/18	---	25/05/2018-24/05/2019	12	€ 19.548,00
10	060/0005797	04/06/18	7804614073	INDUSTRIAL TECNOLOGIES AND SERVICES S.R.L.	18/05/18	---	19/05/2018-18/05/2019	12	€ 19.548,00
11	060/0005798	04/06/18	7804035722	GRUPPO FRATELLI MARAGLINO S.R.L.	02/05/18	dal 20/07/2018 al 18/08/2018	03/05/2018-02/05/2019	12	€ 19.548,00
12	060/0005799	04/06/18	7804770948	TECNOIMPIANTI S.R.L.	17/04/18	---	18/04/2018-17/04/2019	12	€ 19.548,00
13	060/0005800	04/06/18	4957896035	ILVA S.p.A.	19/05/18	---	20/05/2018-19/05/2019	12	€ 19.548,00
14	060/0006679	25/06/18	7804404153	ECOSERVICE GROUP SRL	13/05/18	dal 20/07/2018 al 31/07/2018	14/05/2018-13/05/2019	12	€ 19.548,00
15	060/0006681	25/06/18	7802160187	LE.DE. SOCIETA' ARMATORIALE S.P.A.	31/05/18	---	01/06/2018-31/05/2019	12	€ 19.548,00
16	060/0006683	25/06/18	7805065322	GEALAT - Centrale del Latte srl in fallimento	17/06/18	---	18/06/2018-17/06/2019	12	€ 19.548,00
17	060/0007752	18/07/18	7803047146	ILVA S.p.A.	09/07/18	---	10/07/2018-09/07/2019	12	€ 19.548,00
18	060/0007753	18/07/18	4957896035	ILVA S.p.A.	28/06/18	---	29/06/2018-28/06/2019	12	€ 19.548,00
19	060/0007754	18/07/18	4957896035	ILVA S.p.A.	11/07/18	---	12/07/2018-11/07/2019	12	€ 19.548,00
20	060/0007755	18/07/18	4957896035	ILVA S.p.A.	06/06/18	---	07/06/2018-06/06/2019	12	€ 19.548,00
20	060/0009012	30/08/18	4957896035	ILVA S.p.A.	28/06/18	---	29/06/2018-28/06/2019	12	€ 19.548,00
22	060/0009013	30/08/18	7805255240	E-GOVERNMENT TARANTO - S.c.a.r.l.	22/07/18	---	23/07/2018-22/07/2019	12	€ 19.548,00
								Totale costo	**€ 430.056,00**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 24 settembre 2018, n. 97

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork". Ulteriore revisione delle graduatorie definitive approvate con A.D. n.124/2017 e A.D. n.34/2018, per rimodulazioni progettuali conseguenti a rinunce, e connessi adempimenti contabili. Variazione al bilancio di previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e al Bilancio finanziario gestionale vigente ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa.

la Dirigente ad interim della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l'*"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione"*;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto *"Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA""*, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 *"Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*;
- la DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 *"Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"* (BURP n.56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione "Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale" Responsabile delle Azioni 1.4 e 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n.1176 del 29/07/2016 *"Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione"*;
- l'A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell'ambito dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1301 del 18 luglio 2018 riguardante *"Affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Ricerca, Innovazione e Capacità istituzionale"*;
- la circolare n.2/2016 prot. n. AOO_116/3292 del 10/03/2016 *"Bilancio di previsione pluriennale 2016-2018. Indicazioni operative e comunicazioni in materia di armonizzazione contabile a seguito dell'entrata a regime della riforma contabile prevista dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii."*;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso denominato "Innonetwork", autorizzando la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, Responsabile dell'Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020 a dare avvio all'intervento anche con l'adozione dei relativi atti contabili, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale a detto schema;
- è stata esperita la procedura approvata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 per l'affidamento a InnovaPuglia spa delle funzioni di Organismo Intermedio per l'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con A.D. n. 498 del 19/12/2016 (BURP n. 149 del 29/12/2016), è stata registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata per euro 30 milioni a valere sulle risorse dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico "InnoNetwork" ed i relativi allegati, e nominato la d.ssa Maria Vittoria Di Ceglie responsabile del procedimento;
- con A.D. n. 16 del 23/02/2017 (BURP n.27 del 02/03/2017) sono state apportare all'Avviso Pubblico modifiche ed integrazioni finalizzate ad una più chiara lettura dei requisiti di ammissibilità, degli adempimenti a carico dei proponenti, in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, e delle modalità di presentazione delle domande di candidatura attraverso la procedura telematica; conseguentemente il termine per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'Avviso "Innonetwork" è stato differito alle ore 14,00 del 16 marzo 2017;
- con A.D. n. 92 del 17/07/2017 (BURP n. 86 del 20/07/2017) sono state approvate le risultanze della valutazione condotta da InnovaPuglia sulle 117 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso; con lo stesso atto è stata fissata la data del 4/09/2017 quale termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico, e la data del 19/09/2017 quale termine per il relativo riscontro;
- con A.D. n.101 del 25/07/2017, illustrate le modalità con cui sono stati assegnati i punteggi ad opera degli esperti, detti termini sono stati differiti rispettivamente all'8 settembre e al 25 settembre; successivamente, sulla base delle istruttorie condotte da InnovaPuglia, la Sezione ha riscontrato n. 45 istanze di accesso agli atti e n.53 ricorsi gerarchici, ed ha effettuato le comunicazioni previste dall'articolo 13 comma 8 dell'Avviso indirizzate ai progetti la cui istruttoria ha avuto esito negativo;
- l'OI InnovaPuglia ha trasmesso con nota prot. n.171016017/RP1617 del 16/10/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/2298, elenchi e tabelle aggiornati a seguito delle verifiche condotte anche a seguito dei ricorsi ricevuti;
- con A.D. n.124 del 16/10/2017 (BURP n.120 del 19/10/2017) è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili, successivamente oggetto di una errata corrige relativamente ad alcuni elenchi risultanti incompleti (A.D. n.126 del 23/10/2017, pubblicata nel BURP n.122 del 26/11/2017); tenuto conto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 7 dell'Avviso, solo un progetto valutato ammissibile risulta connesso a KET non ancora censite in Puglia, la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili è costituita da due elenchi, con ripartizione della dotazione finanziaria iniziale di 30 Meuro ripartita rispettivamente in € 863.604,59 e in € 29.136.395,41;
- conseguentemente ai raggruppamenti proponenti i progetti ammissibili a finanziamento e finanziabili (pos. da 1 a 23 della graduatoria) è stato richiesto di fornire la documentazione necessaria per verificare le informazioni oggetto di autocertificazione nell'ambito della candidatura, riguardanti la qualificazione degli OdR, il dimensionamento di impresa, nonché l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie;
- con DGR n. 2058 del 29/11/2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017) la Giunta Regionale, preso atto della numerosità delle candidature acquisite alla scadenza dell'Avviso "Innonetwork", ha approvato l'implementazione delle risorse finanziarie destinate all'Avviso "Innonetwork" di € 25.948.175,00, anche mediante la messa a sistema delle risorse FSC 2014-2020 disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziate per il Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente di Regione Puglia il 10/09/2016, pari a 10 milioni di euro, portando la dotazione finanziaria dell'Avviso Innonetwork ad **euro 55.948.175,00=** e consentendo l'ammissione

a finanziamento di 51 progetti valutati positivamente, e precisamente dei progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e dell'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia;
- con A.D. n.160 del 15/12/2017 sono state incrementate le prenotazioni di O.G. per l'importo di € 25.948.175,00;
- con A.D. n.19 del 15/02/2018 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", comprendenti la modulistica di riferimento. Detto atto è stato notificato ai 51 raggruppamenti con nota prot. n.144/210 del 19/02/2018;
- con DGR n. 423 del 20/03/2018 la Giunta ha apportato le variazioni di bilancio atte a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017, adeguando gli stanziamenti negli esercizi 2018 e 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork;

CONSIDERATO CHE:
- nel primo trimestre 2018 l'OI InnovaPuglia ha effettuato una serie di verifiche preliminari all'adozione delle concessioni provvisorie, e sottoposto a rivalutazione da parte degli esperti esterni dei progetti rimodulati su richiesta dei proponenti, in conseguenza di rinunce di partner (WF869E9-O2N6AE7-CICL562-S0GS1T3);
- con nota prot. n.180327001/RP1617 del 27/03/2018, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/441, InnovaPuglia ha trasmesso l'elenco dei 51 raggruppamenti da ammettere al beneficio, l'elenco dei punteggi assegnati per ciascun indice di valutazione a tutti i 62 progetti valutati ammissibili, l'elenco dei costi e dei contributi ammissibili per tutti i partner dei 51 progetti finanziati con l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, per un importo complessivo pari ad euro 55.796.866,97=, nonché gli elenchi delle spese ammissibili distinte per Ricerca Industriale (RI) e per Sviluppo Sperimentale (SS) per tutti i partner dei 51 progetti finanziati, in esito alla revisione della graduatoria definitiva;
- con A.D. n.34 dell'11/04/2018 si è preso atto e sono state approvate le risultanze della istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia, di cui agli allegati:
  - **Allegato 1** "Progetti ammessi a finanziamento";
  - **Allegato 2** "Punteggi assegnati ai progetti ammissibili per ciascun indice di valutazione";
  - **Allegato 3** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi e Contributi massimi ammissibili per Partner";
  - **Allegato 4** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner";
  - **Allegato 5** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner";
- con lo stesso atto è stato approvato l'elenco dei singoli soggetti beneficiari e dell'importo a ciascuno assegnato, per l'importo complessivo di € 55.796.866,97= riportato in **Allegato 6** ("Elenco beneficiari"), ed è stato disposto, sulla base delle risorse stanziate con DGR n. 1644/2016, DGR n.2058/2017 e DGR n. 423/2018, l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per finanziare n.51 progetti valutati positivamente, e precisamente i progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e l'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:
- con PEC del 16/05/2018, il capofila **Karborek Rcf Srl** del Raggruppamento proponente il progetto codice **MQSAPD2**, ha comunicato la "rinuncia" alla partecipazione del partner ***CETMA***, e la volontà di proseguire con il progetto senza la partecipazione del partner rinunciante e con l'acquisizione da parte di altri partner delle attività inizialmente previste in capo a CETMA;
- con PEC del 4 e 20 maggio uu.ss, il capofila **Wide Pilot Srl** del Raggruppamento proponente il progetto codice **M7X3HL2,** ha comunicato la "rinuncia" alla partecipazione del partner ***Castalia Operations srl***, e la volontà di proseguire con il progetto senza la partecipazione del partner rinunciante e con l'acquisizione da parte di altri partner delle attività inizialmente previste in capo a Castalia;
- l'OI InnovaPuglia ha sottoposto detti progetti a rivalutazione degli esperti esterni, e ne ha comunicato l'esito con nota prot. n. 180604003/RP1617 del 4/06/2018, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/749;

- inoltre, risultano da apportare alcune modifiche ai dati riportati nell'Allegato 6 dell'A.D. n.34/2018, dal momento che l'impresa Microbiotech s.r.l. ha comunicato la variazione della sede legale dal Comune di Lecce al Comune di Maglie, e che sono stati rilevati alcuni errori puramente materiali nella indicazione di alcuni codici fiscali;

con il presente provvedimento si intende:

- prendere atto ed approvare le risultanze della istruttoria condotta da Innovapuglia, relativa alla rivalutazione da parte degli esperti esterni dei progetti MQSAPD2 e M7X3HL2 rimodulati su richiesta dei proponenti, in conseguenza di rinunce di partner, per l'effetto di modificare gli allegati da 1 a 6 della det.dir. n.34 dell'11/04/2018, confermando il finanziamento di n.51 progetti valutati positivamente, e precisamente dei progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e dell'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia;
- disporre la riduzione delle Obbligazioni Giuridiche di Entrata e di Spesa registrate con A.D. n.34 dell'11/04/2018 a favore delle imprese rinuncianti;
- apportare le variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato ed alla registrazione di nuovi impegni per finanziare gli altri partner dei due Raggruppamenti che abbiano assunto a proprio carico le attività dei rinuncianti, tenuto conto della eventuale imputabilità a favore di amministrazioni centrali e/o locali, oltre che ad imprese;
- disporre l'accertamento delle Obbligazioni Giuridiche di Entrata e di Spesa correlate al maggior contributo da riconoscere a favore dei partner dei due Raggruppamenti che assumono a proprio carico le attività dei rinuncianti.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché in quanto compatibili, dal D. Lgs. n.196/03 e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38 del 18/01/2018, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA: **62.06**

1) **RIDUZIONE OG**

Riduzione delle OG DI ENTRATA

OG	Accertamento	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre	Importo da ridurre
					e.f. 2018	e.f. 2019
8842/2018	12809	4339010	2018	24.192.608,68	63.442,45	
8842/2018	12809	4339010	2019	2.688.067,54		7.049,16
8843/2018	12810	4339020	2018	16.934.823,73	44.410,74	
8843/2018	12810	4339020	2019	1.881.647,01		4.934,53

Riduzione OG DI SPESA

OG	Impegno	Capitolo	Anno di esigibilità	Valore OG	Importo da ridurre	Importo da ridurre
					e.f. 2018	e.f. 2019
6787/2018	**9379/2018**	1161160	2018	30.310,83	27.279,75	0,00
6787/2018	**9379/2018**	1161160	2019	30.310,83	0,00	3.031,08
6342/2018	8941/2018	1162160	2018	21.218,07	19.096,26	0,00
6342/2018	8941/2018	1162160	2019	21.218,07	0,00	2.121,81
6745/2018	9337/2018	1161160	2018	40.180,78	36.162,70	0,00
6745/2018	9337/2018	1161160	2019	40.180,78	0,00	4.018,08
6534/2018	9133/2018	1162160	2018	28.127,20	25.314,48	0,00
6534/2018	9133/2018	1162160	2019	28.127,20	0,00	2.812,72

2) **VARIAZIONE COMPENSATIVA DEL BILANCIO GESTIONALE**

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa - TIPO DI SPESA RICORRENTE

Capitoli di spesa Azione 1.6 del POR 2014-2020

Capitolo SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice id. transazioni risorse UE punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	VARIAZIONE	
						E. F. 2018 COMPETENZA E CASSA	E. F. 2019 COMPETENZA
1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.03.03	3	-24.950,42	-2.772,26
1161161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE.	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.02	3	+635,30	+70,58
1161162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE.	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.01	3	+24.315,12	+2.701,68

1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.03.03	4	-17.465,59	-1.940,63
1162161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.02	4	+444,70	+49,42
1162162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	14.5.2	3 – Ricerca e Innovazione	U.2.03.01.01	4	+17.020,89	+1.891,21

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui L.R. alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017.

3) **ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA**

ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per l'importo di € **109.733,55=** negli esercizi 2018-2019, come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	**DESCRIZIONE CAPITOLO**	**Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)**	**TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA**	**PIANO DEI CONTI FINANZIARIO**	**E. F. 2018 COMPETENZA CASSA**	**E. F. 2019 COMPETENZA**
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	4.200.5	E 4.02.05.03.001	**58.093,98**	**6.454,88**
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	4.200.1	E 4.02.01.01.001	**40.666,22**	**4.518,47**

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 del 14/09/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione

giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.
Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse I - Az. 1.6 quota Ue Stato Regione.
IMPEGNO DI SPESA
Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata per la somma complessiva di **€ 109.733,55=** esigibile negli esercizi 2018-2019.
Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso Pubblico "Innonetwork" – POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6.
Beneficiari: imprese e OdR come da elenco allegato al presente atto (**Allegato 7**)

Capitolo SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	SOMME DA IMPEGNARE	
				E. F. 2018 COMPETENZA CASSA	E. F. 2019 COMPETENZA
1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	U.2.03.03.03	3	33.143.56	3.682.62
1161161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE.	U.2.03.01.02	3	635,30	70,58
1161162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE.	U.2.03.01.01	3	24.315,12	2.701,68
1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03	4	23.200,63	2.577,84
1162161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02	4	444,70	49,42
1162162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.01	4	17.020,89	1.891,21

Dichiarazioni e/o attestazioni:
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;
- le somme accertate e im
- pegnate con il presente provvedimento sono state stanziate con **DGR n. 1644/2016, n.2058/2017 e n. 423/2018** sui capitoli di entrata 4339010 e 4339020 e sui capitoli di spesa 1161160-1161161-1161162-1162160-1162161-1162162;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 e al comma 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- si attesta che la spesa relativa al presente provvedimento di **€ 109.733,55=** corrisponde ad obbligazione

giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato 7 al presente atto e risulta esigibile nel corso degli esercizi 2018-2019;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Funzionario Responsabile
(Maria Vittoria Di Ceglie)

La Dirigente della Sezione
(Teresa Lisi)

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. prendere atto ed approvare le risultanze della istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia, rappresentata negli seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale revisione delle graduatorie definitive approvate con A.D. n.124/2017 e A.D. n.34/2018:
   - **Allegato 1** "Progetti ammessi a finanziamento";
   - **Allegato 2** "Punteggi assegnati ai progetti ammissibili per ciascun indice di valutazione";
   - **Allegato 3** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi e Contributi massimi ammissibili per Partner";
   - **Allegato 4** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner";
   - **Allegato 5** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner";
3. di approvare l'elenco dei singoli soggetti beneficiari e dell'importo a ciascuno assegnato, per l'importo complessivo di € 55.786.763,65= riportato in **Allegato 6** ("Elenco beneficiari"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria alla registrazione delle operazioni illustrate nella sezione "Adempimenti Contabili", connesse:
   - alla riduzione delle obbligazioni giuridiche registrate con A.D. n.34 dell'11/04/2018 a favore delle imprese rinuncianti nell'ambito dei progetti codd. MQSAPD2 e M7X3HL2, per un importo complessivo di **€ 119.836,88=**;
   - alle variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;
   - all'accertamento delle entrate ed alla registrazione degli impegni per finanziare gli altri partner dei due Raggruppamenti che si sono fatti carico delle attività dei rinuncianti per un importo complessivo di **€ 109.733,55**;
5. di approvare l'elenco dei singoli soggetti beneficiari nell'ambito dei due Raggruppamenti e dell'ulteriore finanziamento a ciascuno assegnato, per l'importo complessivo di **€ 109.733,55=** riportato in **Allegato 7** ("Impegno conseguente alla rimodulazione progetti codd. MQSAPD2 e M7X3HL2"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che non sarà pubblicato in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
6. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ed alla Responsabile di Struttura "Supporto alla gestione contabile e finanziaria del programma POR PUGLIA FESR/FSE 2014-2020";
   - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia spa;

- all'Agenzia Regionale ARTI;
- al Segretariato Generale della Giunta regionale;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.
8. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione
(Teresa Lisi)

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	*PUNTI A1-10 Totale*	*PUNTI B+C Totale*	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
1	WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	LE	LE	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori NanosTrutturati e RAdiazioNe UV per un'Acqua più PULItA	**174,25**	*121,25*	*53,00*	*1.398.286,60*	*341.344,36*	1.739.630,96	*1.118.629,28*	*204.806,61*	**1.323.435,89**
2	QCXK671	Niteko S.R.L.	TA	TA	EMERA	**171,00**	*112,50*	*58,50*	*1.174.482,87*	*828.543,09*	2.003.025,96	*899.688,27*	*456.643,10*	**1.356.331,37**
3	YJTGRA7	Loran Srl	BA	BA	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monItoring of neuro-Degenerative diseasEs	**170,50**	*117,50*	*53,00*	*856.381,46*	*757.600,29*	1.613.981,75	*676.735,48*	*415.795,79*	**1.092.531,27**
4	H6GG787	Item Oxygen Srl	BA	BA	Sì-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica	**168,64**	*108,75*	*59,89*	*1.260.548,04*	*894.282,76*	2.154.830,80	*995.529,85*	*504.180,95*	**1.499.710,80**
5	JD6EDJ7	Sergio Fontana S.R.L.	BT	BT	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	**163,50**	*112,50*	*51,00*	*1.405.738,08*	*651.150,95*	2.056.889,03	*1.113.492,97*	*379.535,87*	**1.493.028,84**
6	9751YR7	R.I. S.P.A.	LE	LE	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	**162,25**	*113,75*	*48,50*	*1.063.624,05*	*501.990,41*	1.565.614,46	*819.582,93*	*273.840,80*	**1.093.423,73**
7	WF8B9E9	Beforpharma S.R.L.	BA	BA	PROwellbeingSTATE	**161,00**	*110,00*	*51,00*	*1.560.819,93*	*393.766,80*	1.954.586,73	*1.248.655,93*	*236.260,08*	**1.484.916,01**
8	A21FC91	Elif Società Cooperativa	LE	LE	Good for You!	**158,25**	*111,25*	*47,00*	*1.614.615,46*	*345.586,32*	1.960.201,78	*1.241.165,94*	*191.725,23*	**1.432.891,17**
9	OSW3NO1	Software Design Srl	BA	BA	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	**156,50**	*102,50*	*54,00*	*1.053.723,98*	*526.512,97*	1.580.236,95	*837.650,76*	*306.261,16*	**1.143.911,92**
10	2AT8246	Sysman Progetti & Servizi Srl	RM	BA BR	ECO-LOOP	**155,29**	*105,00*	*50,29*	*1.337.330,02*	*737.674,55*	2.075.004,57	*1.024.873,46*	*408.274,97*	**1.433.148,43**

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork"

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

ALLEGATO 1

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	*PUNTI A1-10 Totale*	*PUNTI B+C Totale*	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
11	XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	FG	FG	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	**154,67**	*103,75*	*50,92*	*1.042.557,84*	*288.363,18*	1.330.921,02	*834.046,27*	*173.017,91*	**1.007.064,18**
12	C81GXT7	Sitael Spa	BA	BA	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	**154,17**	*120,00*	*34,17*	*1.021.495,72*	*1.165.287,66*	2.186.783,38	*757.646,57*	*622.482,83*	**1.380.129,40**
13	5VQBNC9	Eco-Logica S.R.L.	BA	BA	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Aria (In-Air)	**154,00**	*110,00*	*44,00*	*973.002,71*	*244.220,98*	1.217.223,69	*778.402,17*	*146.532,58*	**924.934,75**
14 (15)	X7H8LZ3	Tecnologie Diesel Spa	BA	BA	OMNIAGV4.0	**153,25**	*106,25*	*47,00*	*1.190.650,12*	*913.961,35*	2.104.611,47	*948.272,10*	*454.628,16*	**1.402.900,26**
15 (16)	HOQ3PM3	Pepe & Con S.R.L.	BA	BA	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	**152,88**	*112,50*	*40,38*	*1.255.514,55*	*443.268,70*	1.698.783,25	*1.004.411,64*	*265.961,22*	**1.270.372,86**
16 (17)	D45FGV1	Openwork S.R.L.	BA	BA	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And Care pathways	**151,48**	*106,25*	*45,23*	*1.258.956,67*	*575.779,37*	1.834.736,04	*995.715,43*	*334.790,76*	**1.330.506,19**
17 (14)	**M7X3HL2**	**Wide Pilot S.R.L.**	RM	BA	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	**151,25**	*106,25*	*45,00*	*1.415.811,86*	*767.520,66*	*2.183.332,52*	*1.066.777,70*	*393.807,09*	**1.460.584,79**
18	N7P89U5	Idea75 S.R.L.	BA	BA	GreenMill 4.0	**151,25**	*106,25*	*45,00*	*1.531.876,31*	*199.373,12*	1.731.249,43	*1.200.299,94*	*112.874,20*	**1.313.174,14**
19	KC3U5Y1	Gpi S.P.A.	TN	BA	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite UlceRosA	**150,50**	*97,50*	*53,00*	*1.525.361,12*	*599.353,58*	2.124.714,70	*1.170.589,35*	*328.410,15*	**1.498.999,50**
20	O2N6AE7	Eggplant Srl	BA	BA	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	**149,50**	*122,50*	27,00	*799.431,48*	*305.371,39*	1.104.802,87	*624.917,71*	*182.686,93*	**807.604,64**
21	BLNGWP7	Masmec S.P.A.	BA	BA	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	**149,50**	*105,00*	*44,50*	*1.448.647,84*	*455.646,00*	1.904.293,84	*1.126.987,97*	*250.387,60*	**1.377.375,57**

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	*PUNTI A1-10 Totale*	*PUNTI B+C Totale*	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
22 (23)	3QKDQX3	Valle Fiorita Catering S.R.L.	BR	BR	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	**148,50**	*100,00*	*48,50*	*1.147.645,02*	*769.448,37*	1.917.093,39	*918.116,01*	*461.669,01*	**1.379.785,02**
23 (24)	W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	LE	BA BR BT FG LE	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	**147,75**	*93,75*	*54,00*	*749.292,37*	*516.526,56*	1.265.818,93	*599.433,89*	*309.915,93*	**909.349,82**
24 (25)	1P8ZWR8	Abintrax Srl	BA	BA	Geodetica	**147,75**	*91,25*	*56,50*	*1.247.128,54*	*824.498,99*	2.071.627,53	*997.702,84*	*494.699,40*	**1.492.402,24**
25 (22)	**MQSAPD2**	**Karborek Rcf Srl**	LE	LE	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	**147,00**	*102,50*	*44,50*	*389.559,63*	*322.470,76*	712.030,39	*311.647,72*	*193.482,45*	**505.130,17**
26	K2DTD75	Farmalabor Srl	BT	BT	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed Innovativo per la Salute	**147,00**	*102,50*	*44,50*	*1.020.768,00*	*670.281,62*	1.691.049,62	*790.943,58*	*365.257,97*	**1.156.201,55**
27	5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	BA	BA	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	**146,79**	*107,50*	*39,29*	*1.390.905,95*	*341.278,24*	1.732.184,19	*1.101.090,25*	*197.932,23*	**1.299.022,48**
28	DWJFVT5	Eletech Srl	BA	BA	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	**146,50**	*105,00*	*41,50*	*661.295,30*	*307.838,50*	969.133,80	*529.036,24*	*184.703,10*	**713.739,34**
29	PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata S.R.L.	LE	LE	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	**146,50**	*97,50*	*49,00*	*1.141.857,19*	*452.030,52*	1.593.887,71	*902.003,27*	*246.018,31*	**1.148.021,58**

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

65807

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork"

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

ALLEGATO 1

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	*PUNTI A1-10 Totale*	*PUNTI B+C Totale*	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
30	AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri Srl	BA	BA	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	**145,63**	*111,25*	*34,38*	*827.914,34*	*359.289,24*	1.187.203,58	*662.331,47*	*215.573,55*	**877.905,02**
31	2UUQN67	Xenia Network Solutions Srl	CT	LE	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	**145,33**	*105,00*	*40,33*	*996.961,56*	*363.550,11*	1.360.511,67	*781.839,22*	*204.462,28*	**986.301,50**
32	S0GS1T3	S.I.Pre. S.R.L.	LE	LE	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular Economy in buildings	**145,22**	*105,00*	*40,22*	*605.076,18*	*302.497,35*	907.573,53	*484.060,94*	*181.498,42*	**665.559,36**
33	SPVLAT3	Diamec Technology S.R.L.	BA	BA	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	**143,42**	*106,25*	*37,17*	*942.265,00*	*466.465,20*	1.408.730,20	*753.812,00*	*279.879,12*	**1.033.691,12**
34	1ZTSD52	Corvallis S.P.A.	PD	LE	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	**143,25**	*103,75*	*39,50*	*1.493.746,14*	*523.695,66*	2.017.441,80	*1.093.814,36*	*259.841,95*	**1.353.656,31**
35	YLEJRP1	Moda Filati S.R.L. Unipersonale	BT	BT	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAInA	**141,99**	*112,50*	*29,49*	*766.550,92*	*491.152,40*	1.257.703,32	*613.240,74*	*294.691,44*	**907.932,18**
36	OTHZY54	Microbiotech Srl	LE	LE	Lab on a Swab	**140,75**	*93,75*	*47,00*	*1.421.888,29*	*408.146,37*	1.830.034,66	*1.077.258,64*	*223.831,82*	**1.301.090,46**
37	CBYX592	Co.M.Media S.R.L.	LE	LE	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	**140,58**	*111,25*	*29,33*	*1.394.725,16*	*536.412,60*	1.931.137,76	*997.545,62*	*264.653,56*	**1.262.199,18**
38	8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	BA	BA	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di COnservazione di Habitat ed ECOsistemi in aree interne e costiere protette e da proteggere	**138,84**	*103,75*	*35,09*	*629.966,33*	*705.174,73*	1.335.141,06	*503.688,32*	*415.553,22*	**919.241,54**
39	BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia Srl	LE	LE	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	**138,75**	*103,75*	*35,00*	*1.033.781,11*	*271.064,66*	1.304.845,77	*818.470,02*	*149.765,04*	**968.235,06**

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	*PUNTI A1-10 Totale*	*PUNTI B+C Totale*	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
40	Q3ITQH5	Cisa Spa	TA	TA	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	**138,08**	*106,25*	*31,83*	*838.636,37*	*283.071,40*	1.121.707,77	*634.849,84*	*148.410,37*	**783.260,21**
41	1JLZKD0	Eusoft S.R.L.	BA	BA	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	**136,90**	*96,25*	*40,65*	*654.785,55*	*571.018,74*	1.225.804,30	*522.006,96*	*337.750,32*	**859.757,28**
42	T2ZQAU1	Links Management And Technology S.P.A.	LE	BA LE	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con Tecnologie indossabili	**136,00**	*110,00*	*26,00*	*883.914,98*	*490.745,45*	1.374.660,43	*686.936,15*	*268.295,55*	**955.231,70**
43	7ZKNZM4	Athon srl	TV	LE	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	**134,00**	*90,00*	*44,00*	*911.267,73*	*566.223,43*	1.477.491,16	*710.182,97*	*307.133,85*	**1.017.316,82**
44	JRHUW83	UPCOMMERCE S.P.A.	FG	FG	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	**133,75**	*83,75*	*50,00*	*732.021,72*	*307.935,03*	1.039.956,75	*585.617,37*	*184.761,02*	**770.378,39**
45	GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi S.R.L.	PZ	BA	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments moNitoring of unsTable areas by IntegratioN of tErrestriaL sEnsors and data from unmanned aerial platforms	**132,17**	*108,75*	*23,42*	*319.750,60*	*507.480,37*	827.230,97	*255.800,48*	*304.488,22*	**560.288,70**
46	9T3API6	B.Re.D. Srl	BA	BA	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	**131,50**	*97,50*	*34,00*	*377.401,50*	*281.437,97*	658.839,47	*296.542,95*	*159.015,25*	**455.558,20**
47	XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	BA	BA	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	**131,07**	*81,25*	*49,82*	*947.655,80*	*467.031,93*	1.414.687,73	*752.592,77*	*271.154,66*	**1.023.747,43**

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	*PUNTI A1-10 Totale*	*PUNTI B+C Totale*	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
48	P8K5PA8	Olearia Pazienza S.R.L.	BA	BA	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	**130,08**	*98,75*	*31,33*	*633.078,64*	*197.051,39*	830.130,03	*500.052,91*	*117.430,83*	**617.483,74**
49	C1CLSB2	CLE srl	BA	BA	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite Intelligenza Artificiale	**129,25**	*76,25*	*53,00*	*1.302.215,42*	*746.786,89*	2.049.002,31	*1.041.772,34*	*448.072,14*	**1.489.844,48**
50	L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica Srl	BA	BA	C3 - Creative Cultural Collaboration	**127,14**	*98,75*	*28,39*	*256.195,86*	*298.159,63*	554.355,49	*204.956,70*	*178.895,78*	**383.852,48**

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	*PUNTI A1-10 Totale*	*PUNTI B+C Totale*	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
1	BQS5153	Sud Sistemi srl	BA	BA	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	**140,75**	*86,25*	*54,50*	*919.974,66*	*212.708,09*	1.132.682,75	*735.979,72*	*127.624,86*	**863.604,58**

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

ALLEGATO 2

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	**136,90**	*96,25*	15,00	8,75	8,75	8,75	8,75	6,25	12,50	7,5	10,00	10	*40,65*	7	5	10	14,65	0	0	4	0
1P8ZWR8	Geodetica	**147,75**	*91,25*	17,50	8,75	7,50	7,50	7,50	10,00	13,75	6,25	7,50	5	*56,50*	7	10	5	20,00	2,50	10	2	0
1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	**143,25**	*103,75*	12,50	7,50	8,75	8,75	10,00	10,00	12,50	7,50	11,25	15	*39,50*	5	10	0	20,00	0	0	2	2,50
2AT8246	ECO-LOOP	**155,29**	*105,00*	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	*50,29*	7	10	10	16,79	2,50	4	0	0
2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	**145,33**	*105,00*	17,50	8,75	7,50	8,75	8,75	10,00	13,75	7,50	12,50	10	*40,33*	7	10	10	13,33	0	0	0	0
3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	**148,50**	*100,00*	12,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	13,75	6,25	13,75	10	*48,50*	7	5	10	20,00	0	2	2	2,50
4DDPHN8	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA REALIZZAZIONE DI SMART COMPONENTS IN MATERIALE COMPOSITO	**103,42**	*83,75*	15,00	7,50	8,75	8,75	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	5	*19,67*	0	0	5	10,67	0	4	0	0
4GDHHU7	COoperative mAritime Survelliance sysTem - COAST	**120,00**	*105,00*	12,50	7,50	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	10,00	20	*15,00*	0	0	5	8,00	0	2	0	0
5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	**146,79**	*107,50*	12,50	8,75	7,50	10,00	8,75	10,00	12,50	6,25	11,25	20	*39,29*	7	5	10	11,29	0	4	2	0

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Aria (In-Air)	**154,00**	*110,00*	15,00	7,50	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	7,50	12,50	15	*44,00*	5	10	5	20,00	0	4	0	0
7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	**134,00**	*90,00*	12,50	10,00	10,00	10,00	7,50	8,75	13,75	5,00	7,50	5	*44,00*	5	0	10	20,00		4	0	5,00
8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di COnservazione di Habitat ed ECOsistemi in aree interne e costiere protette e da	**138,84**	*103,75*	10,00	8,75	8,75	8,75	8,75	10,00	12,50	5,00	11,25	20	*35,09*	7	5	0	17,09	0	4	2	0
96JE823	NRG Network in RadioGenomica	**119,43**	*78,75*	12,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	0	*40,68*	5	10	10	11,18	0	2	0	2,50
9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	**162,25**	*113,75*	17,50	10,00	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	7,50	13,75	15	*48,50*	5	0	10	20,00	0	4	2	7,50
9T3API6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	**131,50**	*97,50*	17,50	7,50	8,75	10,00	10,00	6,25	13,75	6,25	12,50	5	*34,00*	5	5	10	12,00	0	2	0	0
A21FC91	Good for You!	**158,25**	*111,25*	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	8,75	12,50	5,00	13,75	15	*47,00*	7	10	10	20,00	0	0	0	0
AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	**145,63**	*111,25*	12,50	10,00	8,75	8,75	8,75	10,00	12,50	10	15,00	15	*34,38*	7	5	5	15,38	0	0	2	0
B5SPUX5	SMART INFORMATION MANAGEMENT PLATFORM FOR SERVICES (SIMPS)	**124,03**	*101,25*	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	8,75	15,00	8,75	7,50	15	*22,78*	5	5	0	5,78	0	2	0	5,00
BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	**149,50**	*105,00*	20,00	8,75	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	11,25	5	*44,50*	5	10	5	20,00	0	2	0	2,50
BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	**138,75**	*103,75*	15,00	7,50	7,50	6,25	8,75	10,00	12,50	6,25	10,00	20	*35,00*	5	10	0	20,00	0	0	0	0

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

ALLEGATO 2

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	**140,75**	*86,25*	15,00	7,50	7,50	8,75	7,50	8,75	13,75	3,75	8,75	5	*54,50*	7	10	5	20,00	2,50	8	2	0
C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite Intelligenza Artificiale	**129,25**	*76,25*	12,50	7,50	7,50	6,25	7,50	10,00	12,50	5,00	7,50	0	*53,00*	5	10	10	20,00	0	6	2	0
C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	**154,17**	*120,00*	17,50	10,00	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	12,50	20	*34,17*	7	5	10	2,67	5,00	2	0	2,50
CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	**140,58**	*111,25*	15,00	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	15,00	6,25	13,75	15	*29,33*	5	5	5	5,33	2,50	4	0	2,50
D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And Care pathways	**151,48**	*106,25*	15,00	10,00	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	10	*45,23*	7	10	10	11,73	0	2	2	2,50
DWJFVT5	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	**146,50**	*105,00*	20,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	7,50	15,00	5	*41,50*	5	0	10	20,00	0	2	2	2,50
EBVX2E8	aSSET - Sistemi per la realizzazione di SErvizi per la gestione del Territorio	**115,75**	*91,25*	12,50	7,50	7,50	7,50	7,50	10,00	12,50	3,75	7,50	15	*24,50*	0	0	0	20,00	0	2	0	2,50
GOQC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments moNitoring of unsTable areas by IntegratioN of tErrestriaL sEnsors and data from unmanned aerial platforms	**132,17**	*108,75*	17,50	7,50	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	3,75	10,00	20	*23,42*	5	5	0	13,42	0	0	0	0
H6GG787	Sì-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti	**168,64**	*108,75*	17,50	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	13,75	8,75	12,50	10	*59,89*	7	10	10	19,39	2,50	4	2	5,00
HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	**152,88**	*112,50*	15,00	8,75	7,50	10,00	8,75	6,25	13,75	7,50	15,00	20	*40,38*	7	10	0	17,38	0	2	4	0
J6Q5NU4	S3WARM Sensing System and Software Architecture for Responsive Building	**125,50**	*87,50*	15,00	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	12,50	3,75	10,00	5	*38,00*	10	10	10	4,00	0	2	2	0

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	**163,50**	*112,50*	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	8,75	13,75	10	*51,00*	7	10	10	20,00	0	0	4	0
JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	**133,75**	*83,75*	17,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	13,75	6,25	8,75	0	*50,00*	5	10	10	20,00	0	0	0	5,00
K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed Innovativo per la Salute	**147,00**	*102,50*	17,50	7,50	8,75	8,75	8,75	10,00	13,75	7,50	10,00	10	*44,50*	5	10	5	20,00	0	2	0	2,50
KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della	**150,50**	*97,50*	17,50	8,75	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	7,50	7,50	5	*53,00*	7	10	10	20,00	0	2	4	0
L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	**127,14**	*98,75*	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	13,75	5	*28,39*	5	10	0	9,39	0	0	4	0
LQ4VHZ2	Approccio terapeutico innovativo e biosicurezza - ATIB	**86,25**	*86,25*	12,50	8,75	7,50	6,25	7,50	6,25	12,50	2,50	7,50	15	*0,00*	0	0	0	0,00	0	0	0	0
M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	**151,25**	*106,25*	17,50	7,50	7,50	7,50	10,00	10,00	12,50	3,75	10,00	20	***45,00***	5	10	10	20,00	0	**0**	0	0
MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	**147,00**	*102,50*	15,00	10,00	8,75	7,50	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	***44,50***	5	10	5	20,00	0	2	0	**2,50**
N7P89U5	GreenMill 4.0	**151,25**	*106,25*	17,50	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	2,50	10,00	15	*45,00*	5	10	10	20,00	0	0	0	0
NNMX367	IN TASCA	**125,93**	*73,75*	12,50	7,50	7,50	5,00	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	0	*52,18*	9	10	0	18,18	2,50	4	6	2,50
O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	**149,50**	*122,50*	20,00	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	5,00	15,00	20	*27,00*	5	5	10	7,00	0	0	0	0
OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	**156,50**	*102,50*	15,00	10,00	7,50	8,75	7,50	10,00	15,00	5,00	13,75	10	*54,00*	10	10	10	20,00	0	2	2	0

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

ALLEGATO 2

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
OTHZY54	Lab on a Swab	**140,75**	*93,75*	15,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	3,75	7,50	10	*47,00*	5	10	10	20,00	0	0	2	0
P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	**130,08**	*98,75*	17,50	7,50	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	6,25	11,25	10	*31,33*	5	0	10	14,33	0	0	2	0
PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	**146,50**	*97,50*	20,00	8,75	7,50	7,50	7,50	6,25	12,50	5,00	7,50	15	*49,00*	5	10	10	20,00	0	4	0	0
Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	**138,08**	*106,25*	12,50	8,75	8,75	8,75	8,75	8,75	13,75	5,00	11,25	20	*31,83*	5	5	10	5,33	0	4	0	2,50
QCXK671	EMERA	**171,00**	*112,50*	12,50	8,75	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	20	*58,50*	7	10	10	20,00	0	4	0	7,50
QKSU524	CONDIALGHE-Condimenti e alimenti naturali innovativi arricchiti con microalghe	**120,07**	*88,75*	10,00	7,50	7,50	5,00	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	20	*31,32*	5	5	0	19,32	0	0	2	0
R38EBD8	EVOOlution 4.0 Network per l'implementazione della strategia INDUSTRIA 4.0 nella filiera olivicolo-olearia per la produzione di alimenti sani e la valorizzazione energetica dei sottoprodotti	**108,43**	*78,75*	10	7,5	7,5	6,25	7,50	5,00	12,50	5,00	7,50	10	*29,68*	7	5	10	7,68	0	0	0	0
RWT9KR7	"TITANO" sisTema wIreless corTico pArkiNsOn	**117,54**	*83,75*	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	5,00	12,50	6,25	13,75	0	*33,79*	5	0	5	14,79	2,50	4	0	2,50
S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular Economy in buildings	**145,22**	*105,00*	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	10,00	12,50	5,00	10,00	20	*40,22*	7	5	10	11,72	0	0	4	2,50
SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	**143,42**	*106,25*	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	10,00	12,50	6,25	10,00	20	*37,17*	5	5	10	14,67	2,50	0	0	0
T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con Tecnologie indossabili	**136,00**	*110,00*	17,50	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	12,50	10	*26,00*	5	10	0	4,50	2,50	2	2	0

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	**147,75**	*93,75*	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	12,50	6,25	13,75	0	*54,00*	10	10	10	20,00	0	0	4	0
WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	**161,00**	*110,00*	20,00	10,00	8,75	7,50	8,75	8,75	13,75	8,75	13,75	10	*51,00*	7	10	10	20,00	0	0	4	0
WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori NanosTrutturati e RAdiazioNe UV per un'Acqua più PULItA	**174,25**	*121,25*	20,00	8,75	8,75	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	13,75	20	*53,00*	7	10	10	20,00	0	2	4	0
X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	**153,25**	*106,25*	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	10,00	13,75	10	*47,00*	5	10	10	20,00	0	2	0	0
XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	**131,07**	*81,25*	12,50	8,75	8,75	6,25	8,75	6,25	13,75	6,25	10,00	0	*49,82*	7	10	10	14,32	2,50	0	6	0
XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	**154,67**	*103,75*	15,00	8,75	7,50	8,75	10,00	10,00	13,75	7,50	12,50	10	*50,92*	5	10	10	17,42	0	2	4	2,50
YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monItoring of neuro-Degenerative diseasEs	**170,50**	*117,50*	20,00	8,75	8,75	8,75	8,75	10,00	15,00	10,00	12,50	15	*53,00*	7	10	10	20,00	0	4	2	0
YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAInA	**141,99**	*112,50*	15,00	8,75	8,75	10,00	10,00	8,75	15,00	7,50	13,75	15	*29,49*	5	5	5	14,49	0	0	0	0

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
1JLZKD0	Base Pizza s.r.l.	07072680726	BA	75%	50%	*36.429,48*	*48.609,22*	85.038,70	*27.322,11*	*24.304,61*	51.626,72
1JLZKD0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*274.163,83*	*55.331,25*	329.495,08	*219.331,06*	*33.198,75*	252.529,81
1JLZKD0	Essenza Glutine s.r.l.	07560330727	BA	80%	60%	*81.583,63*	*73.535,54*	155.119,17	*65.266,91*	*44.121,32*	109.388,23
1JLZKD0	Eusoft s.r.l.	05067920727	BA	80%	60%	*120.135,83*	*218.986,16*	339.121,99	*96.108,66*	*131.391,70*	227.500,36
1JLZKD0	Food Safety Lab s.r.l.	07176820723	BA	80%	60%	*80.390,68*	*82.282,54*	162.673,22	*64.312,55*	*49.369,52*	113.682,07
1JLZKD0	L.F.B. s.r.l.	03465200750	LE	80%	60%	*30.485,61*	*50.145,40*	80.631,01	*24.388,49*	*30.087,24*	54.475,73
1JLZKD0	Pasta Apulia s.r.l.	07027590723	BA	80%	60%	*31.596,48*	*42.128,64*	73.725,12	*25.277,18*	*25.277,18*	50.554,36
1P8ZWR8	Abintrax s.r.l.	07644780723	BA	80%	60%	*250.385,16*	*159.701,00*	410.086,16	*200.308,13*	*95.820,60*	296.128,73
1P8ZWR8	Aliser s.r.l.	05889810726	BA	80%	60%	*207.452,00*	*140.073,40*	347.525,40	*165.961,60*	*84.044,04*	250.005,64
1P8ZWR8	Elabora Next s.r.l.	07951650725	BA	80%	60%	*66.073,67*	*44.020,33*	110.094,00	*52.858,94*	*26.412,20*	79.271,14
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c. a r.l. (ISBEM scarl)	01844850741	BR	80%	60%	*360.029,60*	*238.949,45*	598.979,05	*288.023,68*	*143.369,67*	431.393,35
1P8ZWR8	Nealogic di Franco Grieco	01208630770	BA	80%	60%	*51.554,71*	*34.348,43*	85.903,14	*41.243,77*	*20.609,06*	61.852,83
1P8ZWR8	Openapkin s.r.l.	07024620721	BA	80%	60%	*40.902,79*	*27.254,30*	68.157,09	*32.722,23*	*16.352,58*	49.074,81
1P8ZWR8	Sabanet s.r.l.	02955210733	PI	80%	60%	*270.730,61*	*180.152,08*	450.882,69	*216.584,49*	*108.091,25*	324.675,74
1ZTSD52	Alba Project s.r.l.	03737310759	LE	80%	60%	*29.994,76*	*0,00*	29.994,76	*23.995,81*	-	23.995,81
1ZTSD52	Amigo s.r.l.	12600821008	RM	80%	60%	*50.003,43*	*0,00*	50.003,43	*40.002,74*	-	40.002,74
1ZTSD52	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I.	03886031008	RM	80%	60%	*163.997,50*	*35.996,62*	199.994,12	*131.198,00*	*21.597,97*	152.795,97
1ZTSD52	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI	03873750750	LE	80%	60%	*151.587,87*	*48.408,53*	199.996,40	*121.270,30*	*29.045,12*	150.315,42

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
1ZTSD52	Corvallis s.p.a.	02070900283	PD	65%	40%	*674.550,35*	*271.877,25*	946.427,60	*438.457,73*	*108.750,90*	547.208,63
1ZTSD52	Hesplora s.r.l.	03488811203	BO	80%	60%	*244.757,13*	*146.267,13*	391.024,26	*195.805,70*	*87.760,28*	283.565,98
1ZTSD52	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*178.855,10*	*21.146,13*	200.001,23	*143.084,08*	*12.687,68*	155.771,76
2AT8246	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	00347000721	BA	65%	40%	*72.017,10*	*25.920,80*	97.937,90	*46.811,12*	*10.368,32*	57.179,44
2AT8246	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*194.650,58*	*73.856,15*	268.506,73	*155.720,46*	*44.313,69*	200.034,15
2AT8246	Fincons s.p.a.	12795320154	MI	65%	40%	*227.920,00*	*145.728,00*	373.648,00	*148.148,00*	*58.291,20*	206.439,20
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Ciheam-Iamb	93047470724	BA	80%	60%	*76.714,30*	*88.546,93*	165.261,23	*61.371,44*	*53.128,16*	114.499,60
2AT8246	Masvis s.r.l.	07639400725	BA	80%	60%	*240.554,00*	*93.398,74*	333.952,74	*192.443,20*	*56.039,24*	248.482,44
2AT8246	Rhubbit s.r.l.	07616040726	BA	80%	60%	*7.805,82*	*31.999,31*	39.805,13	*6.244,66*	*19.199,59*	25.444,25
2AT8246	Sanvito s.r.l.	03379480720	BA	80%	60%	*33.229,00*	*14.208,39*	47.437,39	*26.583,20*	*8.525,03*	35.108,23
2AT8246	Siconet s.r.l.	06579400729	BA	80%	60%	*87.620,12*	*52.822,90*	140.443,02	*70.096,10*	*31.693,74*	101.789,84
2AT8246	La Molignana Società Cooperativa Agricola	00989050729	BA	80%	60%	*24.100,00*	*43.349,41*	67.449,41	*19.280,00*	*26.009,65*	45.289,65
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	01801960749	RM	80%	60%	*267.280,98*	*157.324,78*	424.605,76	*213.824,78*	*94.394,87*	308.219,65
2AT8246	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*105.438,12*	*10.519,14*	115.957,26	*84.350,50*	*6.311,48*	90.661,98
2UUQN67	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*91.712,90*	*10.372,50*	102.085,40	*73.370,32*	*6.223,50*	79.593,82
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	03991250758	LE	80%	60%	*50.001,90*	*0,00*	50.001,90	*40.001,52*	-	40.001,52
2UUQN67	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella & C.	02406160750	LE	80%	60%	*126.658,56*	*84.474,70*	211.133,26	*101.326,85*	*50.684,82*	152.011,67
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra	02113960757	LE	80%	60%	*92.501,58*	*18.438,26*	110.939,84	*74.001,26*	*11.062,96*	85.064,22

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
2UUQN67	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti	04411790753	LE	80%	60%	*49.162,50*	*27.312,50*	76.475,00	*39.330,00*	*16.387,50*	55.717,50
2UUQN67	Typeone s.r.l.	04385740750	LE	80%	60%	*58.262,00*	*14.729,60*	72.991,60	*46.609,60*	*8.837,76*	55.447,36
2UUQN67	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*214.061,65*	*71.544,60*	285.606,25	*171.249,32*	*42.926,76*	214.176,08
2UUQN67	Xenia Network Solutions s.r.l.	05033460873	CT	75%	50%	*314.600,47*	*136.677,95*	451.278,42	*235.950,35*	*68.338,98*	304.289,33
3QKDQX3	Agriplan s.r.l.	01837350741	BA	80%	60%	*102.442,75*	*86.920,00*	189.362,75	*81.954,20*	*52.152,00*	134.106,20
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	01882370743	BR	80%	60%	*73.837,70*	*73.080,10*	146.917,80	*59.070,16*	*43.848,06*	102.918,22
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante s.r.l.	02227830748	BR	80%	60%	*112.752,13*	*61.967,87*	174.720,00	*90.201,70*	*37.180,72*	127.382,42
3QKDQX3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*169.774,60*	*58.693,80*	228.468,40	*135.819,68*	*35.216,28*	171.035,96
3QKDQX3	Europan-Sud s.r.l.	00296230733	TA	80%	60%	*135.360,35*	*102.999,59*	238.359,94	*108.288,28*	*61.799,75*	170.088,03
3QKDQX3	Ignalat s.r.l. Unipersonale	05582460720	BA	80%	60%	*97.208,40*	*85.657,37*	182.865,77	*77.766,72*	*51.394,42*	129.161,14
3QKDQX3	Salumi Martina Franca s.r.l.	02810800736	TA	80%	60%	*38.547,84*	*68.109,87*	106.657,71	*30.838,27*	*40.865,92*	71.704,19
3QKDQX3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*106.815,00*	*21.184,73*	127.999,73	*85.452,00*	*12.710,84*	98.162,84
3QKDQX3	Università di Foggia	03016180717	FG	80%	60%	*118.410,45*	*49.150,00*	167.560,45	*94.728,36*	*29.490,00*	124.218,36
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering s.r.l.	05412360728	BR	80%	60%	*192.495,80*	*161.685,04*	354.180,84	*153.996,64*	*97.011,02*	251.007,66
5ABY6P0	Asem s.r.l.	02249630738	TA	80%	60%	*160.747,36*	*20.524,60*	181.271,96	*128.597,89*	*12.314,76*	140.912,65
5ABY6P0	Depureco s.p.a.	00573980729	BA	80%	60%	*100.213,30*	*34.182,00*	134.395,30	*80.170,64*	*20.509,20*	100.679,84
5ABY6P0	Fiordelisi s.r.l.	02254870716	FG	75%	50%	*232.690,37*	*68.347,10*	301.037,47	*174.517,78*	*34.173,55*	208.691,33
5ABY6P0	Intesis Società A Responsabilità Limitata	03855160721	BA	80%	60%	*184.598,37*	*60.981,72*	245.580,09	*147.678,70*	*36.589,03*	184.267,73

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
5ABY6P0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*235.202,90*	*21.828,95*	257.031,85	*188.162,32*	*13.097,37*	201.259,69
5ABY6P0	Kimya s.r.l.	04997160728	BA	80%	60%	*147.887,06*	*50.784,00*	198.671,06	*118.309,65*	*30.470,40*	148.780,05
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	07700550721	BA	80%	60%	*91.037,50*	*11.500,00*	102.537,50	*72.830,00*	*6.900,00*	79.730,00
5ABY6P0	Tinada s.r.l.	03789710716	FG	80%	60%	*50.639,18*	*25.419,00*	76.058,18	*40.511,34*	*15.251,40*	55.762,74
5ABY6P0	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*187.889,92*	*47.710,87*	235.600,79	*150.311,93*	*28.626,52*	178.938,45
5VQBNC9	Aerodron s.r.l.	02665480345	PR	80%	60%	*86.750,00*	*36.250,00*	123.000,00	*69.400,00*	*21.750,00*	91.150,00
5VQBNC9	Ar Dream	04688370750	LE	80%	60%	*135.672,22*	*33.963,62*	169.635,84	*108.537,78*	*20.378,17*	128.915,95
5VQBNC9	Cetma Composites s.r.l.	02387860741	BR	80%	60%	*144.000,00*	*36.916,27*	180.916,27	*115.200,00*	*22.149,76*	137.349,76
5VQBNC9	Co.Me.A. s.r.l.	05206190729	BA	80%	60%	*181.414,50*	*55.678,50*	237.093,00	*145.131,60*	*33.407,10*	178.538,70
5VQBNC9	Eco-Logica s.r.l.	06044380720	BA	80%	60%	*114.200,79*	*30.210,79*	144.411,58	*91.360,63*	*18.126,47*	109.487,10
5VQBNC9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*310.965,20*	*51.201,80*	362.167,00	*248.772,16*	*30.721,08*	279.493,24
7ZKNZM4	A-Thon s.r.l.	04237590262	TV	80%	60%	*88.264,10*	*71.037,90*	159.302,00	*70.611,28*	*42.622,74*	113.234,02
7ZKNZM4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*88.221,43*	*28.645,49*	116.866,91	*70.577,14*	*17.187,29*	87.764,43
7ZKNZM4	Dinets s.r.l.	02030980425	AN	80%	60%	*157.259,09*	*121.245,27*	278.504,36	*125.807,27*	*72.747,16*	198.554,43
7ZKNZM4	Infotel s.r.l.	00873500730	TA	80%	60%	*47.725,96*	*27.656,20*	75.382,16	*38.180,77*	*16.593,72*	54.774,49
7ZKNZM4	N&C s.r.l.	01324400751	LE	65%	40%	*31.147,51*	*87.910,23*	119.057,74	*20.245,88*	*35.164,09*	55.409,97
7ZKNZM4	Net Service s.p.a.	04339710370	BO	75%	50%	*283.181,57*	*150.181,60*	433.363,17	*212.386,17*	*75.090,80*	287.476,97
7ZKNZM4	Università Degli Studi “Link Campus University"	11933781004	RM	80%	60%	*58.296,46*	*18.833,88*	77.130,34	*46.637,16*	*11.300,33*	57.937,49

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
7ZKNZM4	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*100.832,05*	*28.895,36*	129.727,41	*80.665,64*	*17.337,22*	98.002,86
7ZKNZM4	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	04541720878	CT	80%	60%	*56.339,58*	*31.817,50*	88.157,08	*45.071,66*	*19.090,50*	64.162,16
8Q2LH28	Aesei s.r.l.	02860170733	TA	80%	60%	*124.489,17*	*28.400,00*	152.889,17	*99.591,34*	*17.040,00*	116.631,34
8Q2LH28	Ambiente Società Cooperativa	00262540453	MS	75%	50%	*5.695,00*	*75.516,14*	81.211,14	*4.271,25*	*37.758,07*	42.029,32
8Q2LH28	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*349.514,29*	*0,00*	349.514,29	*279.611,43*	-	279.611,43
8Q2LH28	Eulogic s.r.l.	07006180728	BA	80%	60%	*0,00*	*118.050,42*	118.050,42	-	*70.830,25*	70.830,25
8Q2LH28	Quadrum s.r.l.	01087920771	MT	80%	60%	*18.000,00*	*111.000,00*	129.000,00	*14.400,00*	*66.600,00*	81.000,00
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	05556460722	BA	80%	60%	*10.500,00*	*94.513,30*	105.013,30	*8.400,00*	*56.707,98*	65.107,98
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	04597250721	BA	80%	60%	*121.767,87*	*277.694,87*	399.462,74	*97.414,30*	*166.616,92*	264.031,22
9751YR7	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	*129.112,60*	*54.656,69*	183.769,29	*103.290,08*	*32.794,01*	136.084,09
9751YR7	Ena Consulting s.r.l.	04494690722	BA	80%	60%	*117.906,48*	*51.425,38*	169.331,86	*94.325,18*	*30.855,23*	125.180,41
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo	00985801000	RM	80%	60%	*85.916,58*	*34.750,77*	120.667,35	*68.733,26*	*20.850,46*	89.583,72
9751YR7	Kinema s.r.l.	07584550722	BA	80%	60%	*0,00*	*17.130,00*	17.130,00	-	*10.278,00*	10.278,00
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj Bledar Snc	01075520724	BA	80%	60%	*0,00*	*26.400,00*	26.400,00	-	*15.840,00*	15.840,00
9751YR7	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*104.362,29*	*44.093,03*	148.455,32	*83.489,83*	*26.455,82*	109.945,65
9751YR7	Protom Group s.p.a.	06477661216	NA	75%	50%	*139.502,90*	*59.009,13*	198.512,03	*104.627,18*	*29.504,57*	134.131,75
9751YR7	R.I. s.p.a.	02042710752	LE	75%	50%	*486.823,20*	*214.525,41*	701.348,61	*365.117,40*	*107.262,71*	472.380,11
9T3API6	B.Re.D. s.r.l.	07332870729	BA	80%	60%	*89.469,48*	*12.453,55*	101.923,03	*71.575,58*	*7.472,13*	79.047,71

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
9T3API6	Boviar s.r.l.	06612870151	MI	80%	60%	*113.391,06*	*97.350,09*	210.741,16	*90.712,85*	*58.410,06*	149.122,91
9T3API6	Impresa Garibaldi s.r.l.	04152670727	BA	75%	50%	*107.564,97*	*98.475,33*	206.040,30	*80.673,73*	*49.237,67*	129.911,40
9T3API6	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*66.975,98*	*73.158,99*	140.134,97	*53.580,79*	*43.895,39*	97.476,18
A21FC91	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*132.577,93*	*32.363,17*	164.941,10	*106.062,34*	*19.417,90*	125.480,24
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Scrl	04354580724	BAT	80%	60%	*101.312,70*	*20.700,00*	122.012,70	*81.050,16*	*12.420,00*	93.470,16
A21FC91	Data Management Pa s.p.a.	11188501008	RM	65%	40%	*264.117,05*	*54.880,24*	318.997,29	*171.676,08*	*21.952,10*	193.628,18
A21FC91	Elif Società Cooperativa	04579320757	LE	80%	60%	*306.878,00*	*63.396,00*	370.274,00	*245.502,40*	*38.037,60*	283.540,00
A21FC91	Impresa Verde Puglia s.r.l.	03414780753	BA	75%	50%	*218.177,32*	*46.505,22*	264.682,54	*163.632,99*	*23.252,61*	186.885,60
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	04453240758	LE	80%	60%	*70.166,25*	*15.554,65*	85.720,90	*56.133,00*	*9.332,79*	65.465,79
A21FC91	Resiltech s.r.l.	01845040508	PI	80%	60%	*147.934,81*	*29.493,39*	177.428,20	*118.347,85*	*17.696,04*	136.043,89
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	07732690727	BA	80%	60%	*35.609,00*	*11.820,00*	47.429,00	*28.487,20*	*7.092,00*	35.579,20
A21FC91	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*337.842,40*	*70.873,65*	408.716,05	*270.273,92*	*42.524,19*	312.798,11
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola	00151890753	LE	80%	60%	*20.000,00*	*30.000,00*	50.000,00	*16.000,00*	*18.000,00*	34.000,00
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società	00132660739	TA	80%	60%	*48.001,06*	*72.009,73*	120.010,79	*38.400,85*	*43.205,84*	81.606,69
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa Agricola in Sintesi "Crdp"	00592000723	BA	80%	60%	*48.000,00*	*72.000,00*	120.000,00	*38.400,00*	*43.200,00*	81.600,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Società Cooperativa	00152230751	LE	80%	60%	*28.000,00*	*42.000,00*	70.000,00	*22.400,00*	*25.200,00*	47.600,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta – Aziende Agricole Associate - Società	00258830728	BT	80%	60%	*48.000,00*	*72.000,00*	120.000,00	*38.400,00*	*43.200,00*	81.600,00
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile	04563060724	BA	80%	60%	*82.654,04*	*8.008,25*	90.662,29	*66.123,23*	*4.804,95*	70.928,18

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
AGBGUK2	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*110.007,84*	*39.986,56*	149.994,40	*88.006,27*	*23.991,94*	111.998,21
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa	05337130727	BT	80%	60%	*28.000,00*	*12.000,00*	40.000,00	*22.400,00*	*7.200,00*	29.600,00
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E	07331290721	BA	80%	60%	*321.380,00*	*0,00*	321.380,00	*257.104,00*	-	257.104,00
AGBGUK2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*93.871,40*	*11.284,70*	105.156,10	*75.097,12*	*6.770,82*	81.867,94
BLNGWP7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*75.000,40*	*0,00*	75.000,40	*60.000,32*	-	60.000,32
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing s.r.l.	06424840723	BA	80%	60%	*70.004,88*	*25.007,24*	95.012,12	*56.003,90*	*15.004,34*	71.008,24
BLNGWP7	Masmec s.p.a.	03805970724	BA	75%	50%	*638.606,00*	*230.000,00*	868.606,00	*478.954,50*	*115.000,00*	593.954,50
BLNGWP7	Neetra s.r.l.	07537730728	BA	80%	60%	*295.305,00*	*115.366,25*	410.671,25	*236.244,00*	*69.219,75*	305.463,75
BLNGWP7	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*209.889,35*	*45.089,00*	254.978,35	*167.911,48*	*27.053,40*	194.964,88
BLNGWP7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*159.842,21*	*40.183,51*	200.025,72	*127.873,77*	*24.110,11*	151.983,88
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.	02605250758	LE	80%	60%	*116.464,00*	*11.866,00*	128.330,00	*93.171,20*	*7.119,60*	100.290,80
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	04401310752	LE	80%	60%	*156.496,51*	*13.980,39*	170.476,90	*125.197,21*	*8.388,23*	133.585,44
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*313.106,60*	*36.923,60*	350.030,20	*250.485,28*	*22.154,16*	272.639,44
BP3VOE4	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE	01527130742	BR	80%	60%	*209.905,84*	*49.967,17*	259.873,01	*167.924,67*	*29.980,30*	197.904,97
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	02580090757	LE	75%	50%	*171.097,50*	*128.737,50*	299.835,00	*128.323,13*	*64.368,75*	192.691,88
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	04740180759	LE	80%	60%	*66.710,66*	*29.590,00*	96.300,66	*53.368,53*	*17.754,00*	71.122,53
BQS5153	Evolware s.r.l.	07652710729	BA	80%	60%	*30.777,43*	*6.892,97*	37.670,40	*24.621,95*	*4.135,78*	28.757,73
BQS5153	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	04430461006	RM	80%	60%	*51.435,09*	*11.669,56*	63.104,65	*41.148,07*	*7.001,74*	48.149,81

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
BQS5153	Planetek Italia s.r.l.	04555490723	BA	80%	60%	*325.933,40*	*54.211,20*	380.144,60	*260.746,72*	*32.526,72*	293.273,44
BQS5153	Plurima Software s.r.l.	04356910721	BA	80%	60%	*160.959,46*	*28.466,30*	189.425,76	*128.767,56*	*17.079,78*	145.847,34
BQS5153	Psyche At Work s.r.l.s	07504810727	BA	80%	60%	*5.391,75*	*351,00*	5.742,75	*4.313,40*	*210,60*	4.524,00
BQS5153	Social Key s.r.l.	04151120757	LE	80%	60%	*5.686,02*	*8.247,73*	13.933,76	*4.548,82*	*4.948,64*	9.497,46
BQS5153	Sud Sistemi s.r.l.	02959220720	BA	80%	60%	*158.689,02*	*76.260,00*	234.949,02	*126.951,21*	*45.756,00*	172.707,21
BQS5153	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*181.102,49*	*26.609,33*	207.711,82	*144.881,99*	*15.965,60*	160.847,59
C1CLSB2	Carepy s.r.l.	07651590726	BA	80%	60%	*72.533,50*	*48.735,58*	121.269,08	*58.026,80*	*29.241,35*	87.268,15
C1CLSB2	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	03695510721	BA	80%	60%	*548.146,29*	*326.723,52*	874.869,81	*438.517,04*	*196.034,11*	634.551,15
C1CLSB2	Mtm Project s.r.l.	07066530721	BA	80%	60%	*133.807,98*	*81.696,01*	215.503,99	*107.046,38*	*49.017,61*	156.063,99
C1CLSB2	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	05211040729	BA	80%	60%	*251.280,12*	*153.908,90*	405.189,02	*201.024,10*	*92.345,34*	293.369,44
C1CLSB2	Tecnosoft s.r.l.	06930000721	BA	80%	60%	*125.019,05*	*68.537,95*	193.557,00	*100.015,24*	*41.122,77*	141.138,01
C1CLSB2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*171.428,48*	*67.184,93*	238.613,41	*137.142,78*	*40.310,96*	177.453,74
C81GXT7	Ali6 s.r.l.	02262900745	BR	80%	60%	*50.601,60*	*50.601,60*	101.203,20	*40.481,28*	*30.360,96*	70.842,24
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l. (In Sigla Autologs s.r.l.)	07452050722	BA	80%	60%	*85.435,68*	*52.902,42*	138.338,10	*68.348,54*	*31.741,45*	100.089,99
C81GXT7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*161.851,00*	*108.050,00*	269.901,00	*129.480,80*	*64.830,00*	194.310,80
C81GXT7	Ecotaras s.p.a.	00990890733	TA	80%	60%	*30.370,58*	*151.057,63*	181.428,21	*24.296,46*	*90.634,58*	114.931,04
C81GXT7	Imt s.r.l.	04047011004	RM	80%	60%	*50.605,47*	*53.641,58*	104.247,06	*40.484,38*	*32.184,95*	72.669,33
C81GXT7	Sim Nt s.r.l.	04863810729	BA	80%	60%	*94.434,87*	*204.435,38*	298.870,25	*75.547,90*	*122.661,23*	198.209,13

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
C81GXT7	Sitael s.p.a.	05833770729	BA	65%	40%	*397.000,00*	*328.945,95*	725.945,95	*258.050,00*	*131.578,38*	389.628,38
C81GXT7	Supre s.r.l.	04640550721	BA	75%	50%	*0,00*	*109.005,85*	109.005,85	-	*54.502,93*	54.502,93
C81GXT7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*151.196,52*	*106.647,26*	257.843,77	*120.957,21*	*63.988,35*	184.945,56
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	03485250751	LE	80%	60%	*223.959,06*	*144.117,60*	368.076,66	*179.167,24*	*86.470,56*	265.637,80
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	04294390754	LE	80%	60%	*81.670,00*	*6.215,00*	87.885,00	*65.336,00*	*3.729,00*	69.065,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	03513760722	BA	65%	40%	*527.150,00*	*205.200,00*	732.350,00	*342.647,50*	*82.080,00*	424.727,50
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. -Società Con Unico Socio	03019710759	LE	80%	60%	*28.555,00*	*75.250,00*	103.805,00	*22.844,00*	*45.150,00*	67.994,00
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer s.p.a.	13262400156	MI	65%	40%	*261.080,00*	*80.770,00*	341.850,00	*169.702,00*	*32.308,00*	202.010,00
CBYX592	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*272.311,10*	*24.860,00*	297.171,10	*217.848,88*	*14.916,00*	232.764,88
D45FGV1	Euronet s.r.l.	02507980734	TA	80%	60%	*95.237,43*	*43.543,20*	138.780,63	*76.189,94*	*26.125,92*	102.315,86
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	FG	80%	60%	*231.246,97*	*40.115,92*	271.362,89	*184.997,57*	*24.069,55*	209.067,12
D45FGV1	Golem Plus s.r.l.	07915030725	BA	80%	60%	*29.528,75*	*73.569,43*	103.098,18	*23.623,00*	*44.141,66*	67.764,66
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.	03344550409	RM	80%	60%	*100.936,62*	*86.348,60*	187.285,22	*80.749,30*	*51.809,16*	132.558,46
D45FGV1	Openwork s.r.l.	05252520720	BA	80%	60%	*307.155,91*	*146.996,81*	454.152,72	*245.724,73*	*88.198,09*	333.922,82
D45FGV1	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*120.299,55*	*27.489,97*	147.789,52	*96.239,64*	*16.493,98*	112.733,62
D45FGV1	Sincon s.r.l.	00787980739	TA	75%	50%	*228.997,95*	*106.768,70*	335.766,65	*171.748,46*	*53.384,35*	225.132,81
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices s.r.l.	06526430720	BA	80%	60%	*145.553,49*	*50.946,74*	196.500,23	*116.442,79*	*30.568,05*	147.010,84
DWJFVT5	Advanced Measuring Group s.r.l.	07363120721	BA	80%	60%	*161.217,50*	*45.238,50*	206.456,00	*128.974,00*	*27.143,10*	156.117,10

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
DWJFVT5	Eletech s.r.l.	05082350728	BA	80%	60%	*219.875,00*	*255.700,00*	475.575,00	*175.900,00*	*153.420,00*	329.320,00
DWJFVT5	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*250.202,80*	*0,00*	250.202,80	*200.162,24*	-	200.162,24
DWJFVT5	Tecbus s.r.l.	07788630726	BA	80%	60%	*30.000,00*	*6.900,00*	36.900,00	*24.000,00*	*4.140,00*	28.140,00
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*250.386,20*	*0,00*	250.386,20	*200.308,96*	-	200.308,96
GOQC744	Idrogeo s.r.l.	05327311212	NA	80%	60%	*0,00*	*92.136,87*	92.136,87	-	*55.282,12*	55.282,12
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	01075390763	PZ	80%	60%	*0,00*	*160.252,50*	160.252,50	-	*96.151,50*	96.151,50
GOQC744	Sal Engineering s.r.l.	03514100365	MO	80%	60%	*69.364,40*	*255.091,00*	324.455,40	*55.491,52*	*153.054,60*	208.546,12
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	07385180729	BA	80%	60%	*96.941,02*	*38.059,30*	135.000,32	*77.552,82*	*22.835,58*	100.388,40
H6GG787	Apuliabiotech S.C. A R.L.	05556540721	BA	80%	60%	*47.679,83*	*11.904,57*	59.584,40	*38.143,86*	*7.142,74*	45.286,60
H6GG787	Biofordrug s.r.l.	07162850726	BA	80%	60%	*122.200,00*	*65.800,00*	188.000,00	*97.760,00*	*39.480,00*	137.240,00
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	00317370773	MT	80%	60%	*144.008,75*	*176.007,50*	320.016,25	*115.207,00*	*105.604,50*	220.811,50
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia “Saverio De Bellis” –	00565330727	BA	80%	60%	*56.097,21*	*23.946,57*	80.043,78	*44.877,77*	*14.367,94*	59.245,71
H6GG787	Grifo Multimedia s.r.l.	04954210722	BA	75%	50%	*137.255,55*	*107.746,67*	245.002,22	*102.941,66*	*53.873,33*	156.814,99
H6GG787	Insoft 2000 s.r.l.	05473840725	BA	75%	50%	*120.916,13*	*216.140,32*	337.056,44	*90.687,09*	*108.070,16*	198.757,25
H6GG787	Item Oxygen s.r.l.	06068560728	BA	80%	60%	*212.966,54*	*147.160,24*	360.126,78	*170.373,23*	*88.296,14*	258.669,37
H6GG787	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*149.983,00*	*50.017,00*	200.000,00	*119.986,40*	*30.010,20*	149.996,60
H6GG787	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*172.500,02*	*57.500,60*	230.000,62	*138.000,02*	*34.500,36*	172.500,38
HOQ3PM3	Cmt Circuitistampati.It s.r.l.	00947020673	TE	80%	60%	*112.788,75*	*59.028,00*	171.816,75	*90.231,00*	*35.416,80*	125.647,80

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*247.034,05*	*33.923,84*	280.957,89	*197.627,24*	*20.354,30*	217.981,54
HOQ3PM3	Geovis s.r.l.	06818500727	BA	80%	60%	*61.505,67*	*31.549,68*	93.055,35	*49.204,54*	*18.929,81*	68.134,35
HOQ3PM3	Nextome s.r.l.	07546950721	BA	80%	60%	*110.002,75*	*66.836,00*	176.838,75	*88.002,20*	*40.101,60*	128.103,80
HOQ3PM3	Pepe & Con s.r.l.	06810950722	BA	80%	60%	*177.745,43*	*90.310,00*	268.055,43	*142.196,34*	*54.186,00*	196.382,34
HOQ3PM3	Sidea Group s.r.l.	02438540748	BR	80%	60%	*76.256,00*	*19.920,00*	96.176,00	*61.004,80*	*11.952,00*	72.956,80
HOQ3PM3	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	05381330728	BA	80%	60%	*79.468,01*	*24.322,00*	103.790,01	*63.574,41*	*14.593,20*	78.167,61
HOQ3PM3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*200.237,94*	*28.939,80*	229.177,74	*160.190,35*	*17.363,88*	177.554,23
HOQ3PM3	W.P.S. s.r.l.	07349300728	BA	80%	60%	*190.475,95*	*88.439,38*	278.915,33	*152.380,76*	*53.063,63*	205.444,39
JD6EDJ7	Biomeris s.r.l.	02441670185	PV	80%	60%	*84.504,80*	*16.149,71*	100.654,51	*67.603,84*	*9.689,83*	77.293,67
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	01897720189	PV	80%	60%	*550.028,74*	*82.600,91*	632.629,65	*440.022,99*	*49.560,55*	489.583,54
JD6EDJ7	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata	07625350728	BA	80%	60%	*40.000,06*	*59.999,94*	100.000,00	*32.000,05*	*35.999,96*	68.000,01
JD6EDJ7	Sanigen s.p.a.	02898540725	BA	80%	60%	*49.999,86*	*200.000,14*	250.000,00	*39.999,89*	*120.000,08*	159.999,97
JD6EDJ7	Sergio Fontana s.r.l.	07371320727	BT	75%	50%	*221.950,00*	*111.547,00*	333.497,00	*166.462,50*	*55.773,50*	222.236,00
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	07312140721	BT	80%	60%	*21.450,00*	*18.550,00*	40.000,00	*17.160,00*	*11.130,00*	28.290,00
JD6EDJ7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*437.804,62*	*162.303,25*	600.107,87	*350.243,70*	*97.381,95*	447.625,65
JRHUW83	Agilex s.r.l.	04096200755	LE	80%	60%	*85.641,95*	*89.383,15*	175.025,10	*68.513,56*	*53.629,89*	122.143,45
JRHUW83	UPCOMMERCE s.p.a.	03376920710	FG	80%	60%	*200.032,73*	*87.092,25*	287.124,98	*160.026,18*	*52.255,35*	212.281,53

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
JRHUW83	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	*253.175,53*	*34.988,23*	288.163,76	*202.540,42*	*20.992,94*	223.533,36
JRHUW83	Idea Software Factory s.r.l.	07793510723	BA	80%	60%	*61.041,68*	*31.920,84*	92.962,52	*48.833,34*	*19.152,50*	67.985,84
JRHUW83	Secure Network s.r.l.	04205230966	MB	80%	60%	*132.129,84*	*64.550,56*	196.680,40	*105.703,87*	*38.730,34*	144.434,21
K2DTD75	Andriani s.p.a.	06880780728	BA	75%	50%	*122.863,50*	*155.285,47*	278.148,97	*92.147,63*	*77.642,74*	169.790,37
K2DTD75	Farmalabor s.r.l.	05676410722	BT	75%	50%	*390.553,06*	*213.824,53*	604.377,59	*292.914,80*	*106.912,26*	399.827,06
K2DTD75	Find Società A Responsabilita' Limitata	07442790726	BA	80%	60%	*104.998,60*	*44.999,45*	149.998,05	*83.998,88*	*26.999,67*	110.998,55
K2DTD75	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia “Saverio De Bellis” –	00565330727	BA	80%	60%	*60.010,76*	*40.001,37*	100.012,13	*48.008,61*	*24.000,82*	72.009,43
K2DTD75	The Digital Box s.p.a.	08091690969	BA	80%	60%	*57.000,22*	*107.947,20*	164.947,42	*45.600,18*	*64.768,32*	110.368,50
K2DTD75	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*285.341,86*	*108.223,60*	393.565,45	*228.273,48*	*64.934,16*	293.207,64
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*238.681,20*	*106.318,80*	345.000,00	*190.944,96*	*63.791,28*	254.736,24
KC3U5Y1	Coset s.r.l.	03624760751	LE	80%	60%	*49.000,00*	*21.000,00*	70.000,00	*39.200,00*	*12.600,00*	51.800,00
KC3U5Y1	Università Del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*81.396,00*	*28.604,00*	110.000,00	*65.116,80*	*17.162,40*	82.279,20
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia “Saverio De Bellis” –	00565330727	BA	80%	60%	*119.246,92*	*50.460,78*	169.707,70	*95.397,54*	*30.276,47*	125.674,01
KC3U5Y1	Gpi s.p.a.	01944260221	TN	65%	40%	*265.997,00*	*114.010,00*	380.007,00	*172.898,05*	*45.604,00*	218.502,05
KC3U5Y1	Inneva s.r.l.	08912820969	MI	80%	60%	*98.000,00*	*42.000,00*	140.000,00	*78.400,00*	*25.200,00*	103.600,00
KC3U5Y1	Labor s.r.l.	05654831006	RM	80%	60%	*172.040,00*	*77.960,00*	250.000,00	***137.632,00***	***46.776,00***	184.408,00
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.	03172620753	LE	80%	60%	*130.000,00*	*0,00*	130.000,00	*104.000,00*	-	104.000,00
KC3U5Y1	Seelight s.r.l.	04715130755	LE	80%	60%	*175.000,00*	*75.000,00*	250.000,00	*140.000,00*	*45.000,00*	185.000,00

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
KC3U5Y1	Software & Servizi s.r.l.	05826740960	MI	75%	50%	*196.000,00*	*84.000,00*	280.000,00	*147.000,00*	*42.000,00*	189.000,00
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	04236840726	BA	80%	60%	*38.129,40*	*104.050,60*	142.180,00	*30.503,52*	*62.430,36*	92.933,88
L714910	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	07078270720	BA	80%	60%	*52.819,50*	*36.903,50*	89.723,00	*42.255,60*	*22.142,10*	64.397,70
L714910	Marshmallow Games s.r.l.	07655980725	BA	80%	60%	*37.773,16*	*93.759,33*	131.532,49	*30.218,53*	*56.255,60*	86.474,13
L714910	Quorum Italia s.r.l.	04687800724	BA	80%	60%	*24.472,20*	*39.994,27*	64.466,47	*19.577,76*	*23.996,56*	43.574,32
L714910	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*103.001,61*	*23.451,93*	126.453,54	*82.401,29*	*14.071,16*	96.472,45
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	02118311006	CT	80%	60%	*63.681,90*	*29.791,10*	93.473,00	*50.945,52*	*17.874,66*	68.820,18
M7X3HL2	**Environmental Surveys s.r.l.**	02793770732	TA	80%	60%	***173.215,26***	***68.003,36***	**241.218,62**	***138.572,21***	***40.802,02***	**179.374,22**
M7X3HL2	**Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI**	03873750750	LE	80%	60%	*268.505,95*	***104.141,24***	**372.647,19**	*214.804,76*	***62.484,74***	**277.289,50**
M7X3HL2	**I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.**	00672210507	PI	65%	40%	*439.145,27*	***333.526,51***	**772.671,78**	*285.444,43*	***133.410,60***	**418.855,03**
M7X3HL2	**Isalit s.r.l.**	02388410033	NO	80%	60%	***128.180,46***	***78.594,00***	**206.774,46**	***102.544,37***	***47.156,40***	**149.700,77**
M7X3HL2	**Università del Salento**	00646640755	LE	80%	60%	*131.089,03*	***58.199,30***	**189.288,33**	*104.871,22*	***34.919,58***	**139.790,80**
M7X3HL2	**Wide Pilot s.r.l.**	11217371001	RM	80%	60%	***211.993,99***	***95.265,15***	**307.259,14**	***169.595,19***	***57.159,09***	**226.754,28**
MQSAPD2	**Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo**	00985801000	RM	80%	60%	***135.007,96***	***31.224,89***	**166.232,85**	***108.006,38***	***18.734,93***	**126.741,31**
MQSAPD2	Giannuzzi s.r.l.	03554710750	LE	80%	60%	*57.508,00*	*142.995,20*	200.503,20	*46.006,40*	*85.797,12*	131.803,52
MQSAPD2	Karborek Rcf s.r.l.	04524410752	LE	80%	60%	*125.500,00*	*25.500,00*	151.000,00	*100.400,00*	*15.300,00*	115.700,00
MQSAPD2	**Micad s.r.l.**	02987350754	LE	80%	60%	***12.501,72***	*63.202,75*	**75.704,47**	***10.001,38***	*37.921,65*	**47.923,03**
MQSAPD2	Sinapsi s.r.l.	04822880755	LE	80%	60%	*59.041,95*	*59.547,92*	118.589,87	*47.233,56*	*35.728,75*	82.962,31

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
N7P89U5	Gem Ict Research & Development s.r.l.	02810520730	BA	75%	50%	*504.022,19*	*67.496,77*	571.518,96	*378.016,64*	*33.748,39*	411.765,03
N7P89U5	Idea75 s.r.l.	07585420727	BA	80%	60%	*475.158,72*	*70.043,92*	545.202,64	*380.126,98*	*42.026,35*	422.153,33
N7P89U5	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*226.464,00*	*0,00*	226.464,00	*181.171,20*	-	181.171,20
N7P89U5	Tera s.r.l.	06597060729	BA	80%	60%	*326.231,40*	*61.832,43*	388.063,83	*260.985,12*	*37.099,46*	298.084,58
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	04095240729	BA	80%	60%	*163.876,27*	*133.988,74*	297.865,01	*131.101,02*	*80.393,24*	211.494,26
O2N6AE7	Compost Natura s.r.l.	04455660755	LE	80%	60%	*47.941,40*	*0,00*	47.941,40	*38.353,12*	-	38.353,12
O2N6AE7	Csqa Certificazioni s.r.l.	02603680246	VI	65%	40%	*97.516,55*	*2.679,54*	100.196,09	*63.385,76*	*1.071,82*	64.457,58
O2N6AE7	Eggplant s.r.l.	07512970729	BA	80%	60%	*179.830,21*	*55.070,60*	234.900,81	*143.864,17*	*33.042,36*	176.906,53
O2N6AE7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo	00985801000	RM	80%	60%	*133.825,55*	*41.000,88*	174.826,43	*107.060,44*	*24.600,53*	131.660,97
O2N6AE7	Rl Engineering s.r.l.	07378500727	BA	80%	60%	*59.032,40*	*45.080,60*	104.113,00	*47.225,92*	*27.048,36*	74.274,28
O2N6AE7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*117.409,10*	*27.551,03*	144.960,13	*93.927,28*	*16.530,62*	110.457,90
OSW3NO1	Apuliasoft s.r.l.	07727750726	BA	80%	60%	*123.710,50*	*79.147,67*	202.858,17	*98.968,40*	*47.488,60*	146.457,00
OSW3NO1	Carelli s.r.l.	04161600723	BA	75%	50%	*49.349,18*	*51.205,82*	100.555,01	*37.011,89*	*25.602,91*	62.614,80
OSW3NO1	Cda s.r.l.	06328240723	BA	80%	60%	*77.641,38*	*39.217,28*	116.858,66	*62.113,10*	*23.530,37*	85.643,47
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	07771590721	MT	80%	60%	*59.548,27*	*49.856,08*	109.404,35	*47.638,61*	*29.913,65*	77.552,26
OSW3NO1	Commerciale Ocsa s.r.l.	06059460722	BA	80%	60%	*28.438,91*	*89.865,80*	118.304,71	*22.751,13*	*53.919,48*	76.670,61
OSW3NO1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*150.761,03*	*7.671,52*	158.432,55	*120.608,82*	*4.602,91*	125.211,73
OSW3NO1	Hitech s.r.l.	03685360723	BA	80%	60%	*21.869,47*	*22.358,88*	44.228,35	*17.495,58*	*13.415,33*	30.910,91

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
OSW3NO1	Murex Cs s.r.l.	07233050728	BA	80%	60%	*900,00*	*46.572,02*	47.472,02	*720,00*	*27.943,21*	28.663,21
OSW3NO1	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*157.404,00*	*0,00*	157.404,00	*125.923,20*	-	125.923,20
OSW3NO1	Raccolio s.r.l.	06886220729	BA	75%	50%	*57.219,11*	*45.260,39*	102.479,50	*42.914,33*	*22.630,20*	65.544,53
OSW3NO1	Software Design s.r.l.	04320000724	BA	80%	60%	*169.592,29*	*95.357,51*	264.949,80	*135.673,83*	*57.214,50*	192.888,33
OSW3NO1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*157.289,84*	*0,00*	157.289,84	*125.831,87*	-	125.831,87
OTHZY54	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*187.162,00*	*83.308,00*	270.470,00	*149.729,60*	*49.984,80*	199.714,40
OTHZY54	Microbiotech s.r.l.	04598310755	LE	80%	60%	*355.297,70*	*122.463,10*	477.760,80	*284.238,16*	*73.477,86*	357.716,02
OTHZY54	Ospedale San Raffaele s.r.l.	07636600962	MI	65%	40%	*401.680,00*	*105.280,00*	506.960,00	*261.092,00*	*42.112,00*	303.204,00
OTHZY54	Roboze s.r.l.	07513040720	BA	80%	60%	*194.245,00*	*27.652,98*	221.897,98	*155.396,00*	*16.591,79*	171.987,79
OTHZY54	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.	03689990756	LE	80%	60%	*62.360,00*	*14.490,00*	76.850,00	*49.888,00*	*8.694,00*	58.582,00
OTHZY54	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*221.143,60*	*54.952,29*	276.095,89	*176.914,88*	*32.971,37*	209.886,25
P8K5PA8	De. Ol. s.r.l.	06521760725	BA	80%	60%	*89.880,00*	*62.000,00*	151.880,00	*71.904,00*	*37.200,00*	109.104,00
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	FG	80%	60%	*54.243,79*	*9.991,39*	64.235,18	*43.395,03*	*5.994,83*	49.389,86
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	07975000725	BA	80%	60%	*54.500,00*	*0,00*	54.500,00	*43.600,00*	-	43.600,00
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	00434710729	BA	75%	50%	*128.200,00*	*8.000,00*	136.200,00	*96.150,00*	*4.000,00*	100.150,00
P8K5PA8	Olearia Pazienza s.r.l.	05521150721	BA	80%	60%	*166.646,00*	*63.500,00*	230.146,00	*133.316,80*	*38.100,00*	171.416,80
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie s.r.l.	02575350737	TA	80%	60%	*51.748,85*	*10.746,00*	62.494,85	*41.399,08*	*6.447,60*	47.846,68
P8K5PA8	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*87.860,00*	*42.814,00*	130.674,00	*70.288,00*	*25.688,40*	95.976,40

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
PH3B166	Biosud s.r.l.	02465190755	LE	65%	40%	*76.550,00*	*126.000,00*	202.550,00	*49.757,50*	*50.400,00*	100.157,50
PH3B166	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*149.775,00*	*28.500,00*	178.275,00	*119.820,00*	*17.100,00*	136.920,00
PH3B166	Lpt Measure s.r.l.	02759040732	TA	80%	60%	*222.041,87*	*121.574,40*	343.616,27	*177.633,50*	*72.944,64*	250.578,14
PH3B166	Microlaben s.r.l.	06162280728	BA	80%	60%	*152.528,38*	*53.482,50*	206.010,88	*122.022,70*	*32.089,50*	154.112,20
PH3B166	Mrs - Società A Responsabilita' Limitata	04378640751	LE	80%	60%	*118.224,00*	*0,00*	118.224,00	*94.579,20*	-	94.579,20
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	03447670757	LE	80%	60%	*175.642,97*	*80.507,44*	256.150,41	*140.514,38*	*48.304,46*	188.818,84
PH3B166	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*39.251,86*	*10.756,18*	50.008,04	*31.401,49*	*6.453,71*	37.855,20
PH3B166	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*207.843,12*	*31.210,00*	239.053,12	*166.274,50*	*18.726,00*	185.000,50
Q3ITQH5	Cisa s.p.a.	02109320735	TA	65%	40%	*197.339,78*	*90.895,00*	288.234,78	*128.270,86*	*36.358,00*	164.628,86
Q3ITQH5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*272.826,50*	*63.009,40*	335.835,90	*218.261,20*	*37.805,64*	256.066,84
Q3ITQH5	Progeva s.r.l.	05546620724	TA	75%	50%	*129.165,90*	*32.534,70*	161.700,60	*96.874,43*	*16.267,35*	113.141,78
Q3ITQH5	Reset s.r.l.	13424481003	RM	80%	60%	*181.723,19*	*81.367,30*	263.090,49	*145.378,55*	*48.820,38*	194.198,93
Q3ITQH5	Socrate s.r.l.	02475930737	TA	80%	60%	*57.581,00*	*15.265,00*	72.846,00	*46.064,80*	*9.159,00*	55.223,80
QCXK671	Applica Iot s.r.l.	01306890771	MT	80%	60%	*43.560,00*	*13.596,00*	57.156,00	*34.848,00*	*8.157,60*	43.005,60
QCXK671	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	*179.291,68*	*19.623,97*	198.915,65	*143.433,34*	*11.774,38*	155.207,72
QCXK671	Dgs s.p.a.	03318271214	RM	65%	40%	*193.881,15*	*113.327,62*	307.208,77	*126.022,75*	*45.331,05*	171.353,80
QCXK671	Elfim s.r.l.	04347330724	BA	80%	60%	*72.972,54*	*198.998,52*	271.971,06	*58.378,03*	*119.399,11*	177.777,14
QCXK671	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo	00985801000	RM	80%	60%	*155.105,47*	*40.000,75*	195.106,22	*124.084,38*	*24.000,45*	148.084,83

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
QCXK671	I-Com Sevizi s.r.l.	13128851006	RM	80%	60%	*43.055,81*	*4.448,39*	47.504,20	*34.444,65*	*2.669,03*	37.113,68
QCXK671	Italian Cutting System Società A Responsabilita' Limitata	06455350725	BA	80%	60%	*30.150,80*	*81.243,00*	111.393,80	*24.120,64*	*48.745,80*	72.866,44
QCXK671	Niteko s.r.l.	02867530731	TA	75%	50%	*216.317,20*	*178.172,20*	394.489,40	*162.237,90*	*89.086,10*	251.324,00
QCXK671	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*170.148,22*	*20.132,64*	190.280,86	*136.118,58*	*12.079,58*	148.198,16
QCXK671	So.Co.In. System s.r.l.	04740530722	BA	80%	60%	*70.000,00*	*159.000,00*	229.000,00	*56.000,00*	*95.400,00*	151.400,00
S0GS1T3	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	*76.431,16*	*17.487,19*	93.918,35	*61.144,92*	*10.492,32*	71.637,24
S0GS1T3	Concrete s.r.l.	04696420753	LE	80%	60%	*63.685,44*	*43.690,10*	107.375,54	*50.948,36*	*26.214,06*	77.162,42
S0GS1T3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*60.634,00*	*12.000,16*	72.634,16	*48.507,20*	*7.200,10*	55.707,30
S0GS1T3	Items s.r.l.	01564750626	BN	80%	60%	*60.070,00*	*24.000,00*	84.070,00	*48.056,00*	*14.400,00*	62.456,00
S0GS1T3	Mule s.r.l.	04605210758	LE	80%	60%	*55.412,00*	*39.668,88*	95.080,88	*44.329,60*	*23.801,33*	68.130,93
S0GS1T3	S.I.Pre. s.r.l.	03078740754	LE	80%	60%	*118.637,28*	*80.607,46*	199.244,74	*94.909,82*	*48.364,48*	143.274,30
S0GS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed	06616631211	NA	80%	60%	*63.768,80*	*17.991,02*	81.759,82	*51.015,04*	*10.794,61*	61.809,65
S0GS1T3	Tecnoprove s.r.l.	01463240745	BR	80%	60%	*50.937,50*	*53.888,01*	104.825,51	*40.750,00*	*32.332,80*	73.082,80
S0GS1T3	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*55.500,00*	*13.164,53*	68.664,53	*44.400,00*	*7.898,72*	52.298,72
SPVLAT3	Diamec Technology s.r.l.	06209220729	BA	80%	60%	*445.553,00*	*223.351,80*	668.904,80	*356.442,40*	*134.011,08*	490.453,48
SPVLAT3	Ingel s.r.l.	04061820728	BA	80%	60%	*164.920,00*	*78.984,00*	243.904,00	*131.936,00*	*47.390,40*	179.326,40
SPVLAT3	Inreslab Scarl	07316590723	BA	80%	60%	*74.624,00*	*53.433,60*	128.057,60	*59.699,20*	*32.060,16*	91.759,36
SPVLAT3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*49.840,00*	*37.025,40*	86.865,40	*39.872,00*	*22.215,24*	62.087,24

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
SPVLAT3	Romeo s.r.l.	07549380728	BT	80%	60%	*55.728,00*	*39.670,40*	95.398,40	*44.582,40*	*23.802,24*	68.384,64
SPVLAT3	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*151.600,00*	*34.000,00*	185.600,00	*121.280,00*	*20.400,00*	141.680,00
T2ZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	09198791007	GE	80%	60%	*138.393,44*	*107.427,36*	245.820,80	*110.714,75*	*64.456,42*	175.171,17
T2ZQAU1	Links Management And Technology s.p.a.	03351210756	LE	75%	50%	*403.916,70*	*261.517,26*	665.433,96	*302.937,53*	*130.758,63*	433.696,16
T2ZQAU1	Piezoskin s.r.l.	04747700757	LE	80%	60%	*46.823,83*	*1.100,00*	47.923,83	*37.459,06*	*660,00*	38.119,06
T2ZQAU1	Proàgo s.r.l.	03561230750	LE	80%	60%	*2.850,00*	*85.921,18*	88.771,18	*2.280,00*	*51.552,71*	53.832,71
T2ZQAU1	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*127.260,76*	*0,00*	127.260,76	*101.808,61*	-	101.808,61
T2ZQAU1	Webelettronica s.r.l.	04642340758	LE	80%	60%	*164.670,25*	*34.779,65*	199.449,90	*131.736,20*	*20.867,79*	152.603,99
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	04461820757	LE	80%	60%	*86.015,18*	*14.071,20*	100.086,38	*68.812,15*	*8.442,72*	77.254,87
W520NK8	Big Sur Società Cooperativa	03266210750	LE	80%	60%	*14.283,00*	*100.154,57*	114.437,57	*11.426,40*	*60.092,74*	71.519,14
W520NK8	Fotograficamente s.r.l.	04303530754	LE	80%	60%	*22.080,00*	*28.000,00*	50.080,00	*17.664,00*	*16.800,00*	34.464,00
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	03060940750	LE	80%	60%	*126.270,00*	*70.340,00*	196.610,00	*101.016,00*	*42.204,00*	143.220,00
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	04578230759	LE	80%	60%	*20.294,28*	*5.058,49*	25.352,77	*16.235,42*	*3.035,09*	19.270,51
W520NK8	La Grecìa Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	04326660752	LE	80%	60%	*18.323,64*	*14.057,60*	32.381,24	*14.658,91*	*8.434,56*	23.093,47
W520NK8	Lisari s.r.l.	04653920753	LE	80%	60%	*139.498,02*	*138.035,59*	277.533,61	*111.598,41*	*82.821,35*	194.419,76
W520NK8	Net7 s.r.l.	01577590506	PI	80%	60%	*0,00*	*70.000,00*	70.000,00	-	*42.000,00*	42.000,00
W520NK8	Società Cooperativa Coolclub	03790750750	LE	80%	60%	*53.297,22*	*76.809,12*	130.106,34	*42.637,78*	*46.085,47*	88.723,25
W520NK8	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*269.231,03*	*0,00*	269.231,03	*215.384,82*	-	215.384,82

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	07581970725	BA	80%	60%	*125.120,48*	*32.740,12*	157.860,60	*100.096,38*	*19.644,07*	119.740,45
WF8B9E9	Beforpharma s.r.l.	07624540725	BA	80%	60%	*264.165,48*	*57.245,72*	321.411,20	*211.332,38*	*34.347,43*	245.679,81
WF8B9E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*285.032,24*	*69.950,32*	354.982,56	*228.025,79*	*41.970,19*	269.995,98
WF8B9E9	Eresult s.r.l.	02089480392	FO	80%	60%	*519.906,70*	*128.246,36*	648.153,06	*415.925,36*	*76.947,82*	492.873,18
WF8B9E9	Smart Sys s.r.l.	01896741004	RM	80%	60%	*81.400,00*	*38.180,00*	119.580,00	*65.120,00*	*22.908,00*	88.028,00
WF8B9E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	00614040756	LE	80%	60%	*56.986,35*	*0,00*	56.986,35	*45.589,08*	-	45.589,08
WF8B9E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*169.211,10*	*56.401,58*	225.612,68	*135.368,88*	*33.840,95*	169.209,83
WF8B9E9	Virtech s.r.l.	04252120755	LE	80%	60%	*58.997,58*	*11.002,70*	70.000,28	*47.198,06*	*6.601,62*	53.799,68
WOBV6K5	Astra Engineering s.r.l.	04023400965	MI	80%	60%	*68.256,60*	*26.521,92*	94.778,52	*54.605,28*	*15.913,15*	70.518,43
WOBV6K5	Biotec s.r.l.	05196350721	BA	80%	60%	*311.500,00*	*107.513,95*	419.013,95	*249.200,00*	*64.508,37*	313.708,37
WOBV6K5	Chemiservice s.r.l.	04262080726	BA	80%	60%	*87.530,00*	*35.575,00*	123.105,00	*70.024,00*	*21.345,00*	91.369,00
WOBV6K5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*407.500,00*	*50.992,60*	458.492,60	*326.000,00*	*30.595,56*	356.595,56
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	03923850758	LE	80%	60%	*164.000,00*	*59.746,00*	223.746,00	*131.200,00*	*35.847,60*	167.047,60
WOBV6K5	Echolight s.p.a.	04303250759	LE	80%	60%	*196.500,00*	*27.606,77*	224.106,77	*157.200,00*	*16.564,06*	173.764,06
WOBV6K5	Tct s.r.l.	00726760747	BR	80%	60%	*163.000,00*	*33.388,12*	196.388,12	*130.400,00*	*20.032,87*	150.432,87
X7H8LZ3	Code Architects Automation s.r.l.	01300340773	MT	80%	60%	*412.268,01*	*289.193,99*	701.462,00	*329.814,41*	*173.516,39*	503.330,80
X7H8LZ3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*278.933,42*	*14.816,86*	293.750,28	*223.146,74*	*8.890,12*	232.036,86
X7H8LZ3	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*158.813,39*	*0,00*	158.813,39	*127.050,71*	-	127.050,71

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

Codice Pratica	**Denominazione Partner**	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	**Costo RI massimo ammissibile**	**Costo SS massimo ammissibile**	**Costo massimo complessivo ammissibile**	**Contributo RI massimo ammissibile**	**Contributo SS massimo ammissibile**	**Contributo max complessivo ammmissibile**
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech s.r.l.	06699580723	BA	80%	60%	*0,00*	*43.202,00*	43.202,00	-	*25.921,20*	25.921,20
X7H8LZ3	Tactile Robots s.r.l.	04831210754	LE	80%	60%	*152.449,85*	*98.005,25*	250.455,10	*121.959,88*	*58.803,15*	180.763,03
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel s.p.a.	05616770722	BA	65%	40%	*28.320,00*	*468.743,25*	497.063,25	*18.408,00*	*187.497,30*	205.905,30
X7H8LZ3	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	*159.865,45*	*0,00*	159.865,45	*127.892,36*	-	127.892,36
XF7JNX2	Alpha Pharma Service s.r.l.	07211700724	BA	80%	60%	*247.957,94*	*78.861,05*	326.818,99	*198.366,35*	*47.316,63*	245.682,98
XF7JNX2	Appero' s.r.l.	01895060760	PZ	80%	60%	*48.870,24*	*23.922,08*	72.792,32	*39.096,19*	*14.353,25*	53.449,44
XF7JNX2	Gea Societa Cooperativa Sociale	03157090725	BA	75%	50%	*110.637,19*	*90.645,00*	201.282,19	*82.977,89*	*45.322,50*	128.300,39
XF7JNX2	Intact s.r.l.	07458750721	BA	80%	60%	*56.304,59*	*31.245,06*	87.549,65	*45.043,67*	*18.747,04*	63.790,71
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	05284150728	BA	80%	60%	*83.011,09*	*37.056,90*	120.067,99	*66.408,87*	*22.234,14*	88.643,01
XF7JNX2	Phoenx Cooperativa Sociale Per Azioni	03800070728	BA	80%	60%	*97.456,05*	*84.440,24*	181.896,29	*77.964,84*	*50.664,14*	128.628,98
XF7JNX2	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*183.343,50*	*45.515,60*	228.859,10	*146.674,80*	*27.309,36*	173.984,16
XF7JNX2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*120.075,20*	*75.346,00*	195.421,20	*96.060,16*	*45.207,60*	141.267,76
XMPYXR1	Bonassisalab s.r.l.	03550920718	FG	80%	60%	*218.762,10*	*102.741,07*	321.503,17	*175.009,68*	*61.644,64*	236.654,32
XMPYXR1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*212.806,40*	*15.951,60*	228.758,00	*170.245,12*	*9.570,96*	179.816,08
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	03341460719	FG	80%	60%	*157.675,66*	*39.733,10*	197.408,76	*126.140,53*	*23.839,86*	149.980,39
XMPYXR1	Lefo s.r.l.	06719970722	BA	80%	60%	*121.159,18*	*95.492,21*	216.651,39	*96.927,34*	*57.295,33*	154.222,67
XMPYXR1	Lenviros s.r.l.	06373470720	BA	80%	60%	*119.827,50*	*0,00*	119.827,50	*95.862,00*	-	95.862,00
XMPYXR1	Mediteknology s.r.l.	06129160724	LE	80%	60%	*62.873,50*	*13.626,00*	76.499,50	*50.298,80*	*8.175,60*	58.474,40

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo massimo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile
XMPYXR1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*149.453,50*	*20.819,20*	170.272,70	*119.562,80*	*12.491,52*	132.054,32
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	01028370722	BA	80%	60%	*10.887,97*	*73.456,52*	84.344,49	*8.710,38*	*44.073,91*	52.784,29
YJTGRA7	E-Com s.r.l.	06918050722	BA	80%	60%	*9.099,85*	*22.776,26*	31.876,11	*7.279,88*	*13.665,76*	20.945,64
YJTGRA7	Ideasviluppo s.r.l.	07510610723	BA	80%	60%	*9.614,00*	*16.791,61*	26.405,61	*7.691,20*	*10.074,97*	17.766,17
YJTGRA7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	*245.662,72*	*11.535,42*	257.198,14	*196.530,18*	*6.921,25*	203.451,43
YJTGRA7	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	03158970727	BA	80%	60%	*25.555,50*	*138.426,93*	163.982,43	*20.444,40*	*83.056,16*	103.500,56
YJTGRA7	Loran s.r.l.	03780530725	BA	80%	60%	*299.039,92*	*92.419,40*	391.459,32	*239.231,94*	*55.451,64*	294.683,58
YJTGRA7	Senior s.r.l.	03562550123	VA	80%	60%	*68.296,32*	*133.466,30*	201.762,62	*54.637,06*	*80.079,78*	134.716,84
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	07529380722	BA	80%	60%	*22.724,60*	*66.240,00*	88.964,60	*18.179,68*	*39.744,00*	57.923,68
YJTGRA7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	*109.702,58*	*8.665,92*	118.368,50	*87.762,06*	*5.199,55*	92.961,61
YJTGRA7	Vivisol s.r.l.	02422300968	MB	65%	40%	*55.798,00*	*193.821,93*	249.619,93	*36.268,70*	*77.528,77*	113.797,47
YLEJRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E	04695971210	NA	80%	60%	*119.966,92*	*0,00*	119.966,92	*95.973,54*	-	95.973,54
YLEJRP1	Moda Filati s.r.l. Unipersonale	07437480721	BT	80%	60%	*34.375,00*	*19.000,00*	53.375,00	*27.500,00*	*11.400,00*	38.900,00
YLEJRP1	P.V.S. s.r.l.	05828920727	BA	80%	60%	*147.487,50*	*140.333,00*	287.820,50	*117.990,00*	*84.199,80*	202.189,80
YLEJRP1	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	*219.675,00*	*90.099,40*	309.774,40	*175.740,00*	*54.059,64*	229.799,64
YLEJRP1	Sator s.r.l.	03960100711	FG	80%	60%	*98.696,50*	*0,00*	98.696,50	*78.957,20*	-	78.957,20
YLEJRP1	Scs Società Costruzioni Subappenino s.r.l.	01524300710	FG	80%	60%	*146.350,00*	*241.720,00*	388.070,00	*117.080,00*	*145.032,00*	262.112,00

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
1JLZKD0	Base Pizza s.r.l.	1.729,80	28.830,00					1.285,71	4.583,97	***36.429,48***
1JLZKD0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.976,89	132.948,19		59.000,00		32.949,50	20.150,49	21.138,76	***274.163,83***
1JLZKD0	Essenza Glutine s.r.l.	3.277,29	54.621,52		15.000,00		-	-	8.684,82	***81.583,63***
1JLZKD0	Eusoft s.r.l.	7.738,22	96.727,72					-	15.669,89	***120.135,83***
1JLZKD0	Food Safety Lab s.r.l.	3.653,88	60.898,05	789,39				8.238,16	6.811,20	***80.390,68***
1JLZKD0	L.F.B. s.r.l.	-	25.387,49					1.290,00	3.808,12	***30.485,61***
1JLZKD0	Pasta Apulia s.r.l.	1.555,20	25.920,00					-	4.121,28	***31.596,48***
1P8ZWR8	Abintrax s.r.l.	24.599,00	175.784,00			15.000,00	24.600,00		10.402,16	***250.385,16***
1P8ZWR8	Aliser s.r.l.	20.000,00	130.212,00				20.000,00	30.240,00	7.000,00	***207.452,00***
1P8ZWR8	Elabora Next s.r.l.	5.940,00	46.434,00				6.600,00		7.099,67	***66.073,67***
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c. a r.l. (ISBEM scarl)	35.998,34	219.227,40			20.000,00	36.000,00	10.520,00	38.283,86	***360.029,60***
1P8ZWR8	Nealogic di Franco Grieco	4.790,26	44.487,33						2.277,12	***51.554,71***
1P8ZWR8	Openapkin s.r.l.	3.779,89	32.389,50				2.100,00		2.633,40	***40.902,79***
1P8ZWR8	Sabanet s.r.l.	22.380,36	202.161,00				27.000,00		19.189,25	***270.730,61***
1ZTSD52	Alba Project s.r.l.	-	26.082,40	-	-	-	-	-	3.912,36	***29.994,76***
1ZTSD52	Amigo s.r.l.	-	43.481,25	-	-	-		-	6.522,18	***50.003,43***
1ZTSD52	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I.	-	142.606,79	-	-	-	-	-	21.390,71	***163.997,50***
1ZTSD52	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CMCC)	-	131.815,54	-	-	-	-	-	19.772,33	***151.587,87***
1ZTSD52	Corvallis s.p.a.	-	586.869,76	-	-	-	-	-	87.680,59	***674.550,35***
1ZTSD52	Hesplora s.r.l.	-	190.829,38	-	-	-	25.350,00	-	28.577,75	***244.757,13***
1ZTSD52	Politecnico di Bari	-	162.595,55	-	-	-	-	-	16.259,55	***178.855,10***
2AT8246	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	7.200,00	56.817,10					-	8.000,00	***72.017,10***
2AT8246	Consiglio Nazionale delle Ricerche	18.480,14	147.270,44					8.900,00	20.000,00	***194.650,58***
2AT8246	Fincons s.p.a.	28.500,00	174.420,00					-	25.000,00	***227.920,00***
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Ciheam-Iamb	10.000,00	51.313,20	1.401,10				6.000,00	8.000,00	***76.714,30***
2AT8246	Masvis s.r.l.	19.950,00	102.604,00		58.000,00		27.000,00	18.000,00	15.000,00	***240.554,00***
2AT8246	Rhubbit s.r.l.	1.800,00	6.005,82					-		***7.805,82***
2AT8246	Sanvito s.r.l.	-	29.229,00					-	4.000,00	***33.229,00***
2AT8246	Siconet s.r.l.	8.291,40	64.328,72					8.000,00	7.000,00	***87.620,12***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

ALLEGATO 4

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
2AT8246	La Molignana Società Cooperativa Agricola	-	20.100,00					1.500,00	2.500,00	***24.100,00***
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	24.747,28	161.033,70			5.100,00	32.400,00	20.000,00	24.000,00	***267.280,98***
2AT8246	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	88.938,12					6.500,00	10.000,00	***105.438,12***
2UUQN67	Consiglio Nazionale delle Ricerche		77.872,10	-	-	-		2.160,00	11.680,80	***91.712,90***
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	4.992,90	45.009,00	-	-	-				***50.001,90***
2UUQN67	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella & C.		95.050,80	-	-	-	11.000,00	8.000,26	12.607,50	***126.658,56***
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra		70.001,50	-	-	-	9.000,00	10.000,00	3.500,08	***92.501,58***
2UUQN67	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti		42.750,00	-	-	-	-		6.412,50	***49.162,50***
2UUQN67	Typeone s.r.l.		47.880,00	-	-	-		3.200,00	7.182,00	***58.262,00***
2UUQN67	Università del Salento		182.662,32	-	-	-		4.000,00	27.399,33	***214.061,65***
2UUQN67	Xenia Network Solutions s.r.l.		246.261,28	-	-	-	31.400,00		36.939,19	***314.600,47***
3QKDQX3	Agriplan s.r.l.	9.385,00	65.000,00	-	-	-	16.900,00	-	11.157,75	***102.442,75***
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	6.654,00	45.380,00	4.998,60	-	-	5.000,00	4.000,00	7.805,10	***73.837,70***
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante s.r.l.	6.657,00	85.000,00	3.346,58	-	-	-	4.000,00	13.748,55	***112.752,13***
3QKDQX3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	169.774,60	-	-	-	-	-	-	***169.774,60***
3QKDQX3	Europan-Sud s.r.l.	10.300,00	103.630,00	-	-	-	-	7.000,00	14.430,35	***135.360,35***
3QKDQX3	Ignalat s.r.l. Unipersonale	3.288,00	77.328,00	-	-	-	-	4.500,00	12.092,40	***97.208,40***
3QKDQX3	Salumi Martina Franca s.r.l.	2.565,00	22.500,00	7.518,09	-	-	-	4.500,00	1.464,75	***38.547,84***
3QKDQX3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	12.600,00	73.215,00	-	-	-	-	21.000,00	-	***106.815,00***
3QKDQX3	Università di Foggia	-	98.183,00	-	-	-	-	5.500,00	14.727,45	***118.410,45***
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering s.r.l.	7.000,00	142.642,70	1.309,50	10.000,00	-	3.500,00	8.000,00	20.043,60	***192.495,80***
5ABY6P0	Asem s.r.l.		126.247,36	-	-	-	8.000,00	22.000,00	4.500,00	***160.747,36***
5ABY6P0	Depureco s.p.a.	13.400,00	76.013,30	-	-	-	10.800,00	-	-	***100.213,30***
5ABY6P0	Fiordelisi s.r.l.	27.215,70	155.558,67	-	-	-	5.000,00	17.500,00	27.416,00	***232.690,37***
5ABY6P0	Intesis Società A Responsabilità Limitata	16.189,80	137.005,57	-	-	-	8.424,00	-	22.979,00	***184.598,37***
5ABY6P0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	25.703,00	175.047,40	-	-	-	2.850,00	1.490,00	30.112,50	***235.202,90***
5ABY6P0	Kimya s.r.l.	16.940,00	59.454,00	32.314,06			14.000,00	13.720,00	11.459,00	***147.887,06***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	10.250,00	60.000,00	-	-	-	10.250,00	-	10.537,50	***91.037,50***
5ABY6P0	Tinada s.r.l.	7.600,00	31.564,50	-	-	-	5.600,00	-	5.874,68	***50.639,18***
5ABY6P0	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	23.550,00	118.773,37	-	-	-	14.580,00	9.638,04	21.348,51	***187.889,92***
5VQBNC9	Aerodron s.r.l.	9.800,00	50.950,00				9.000,00	17.000,00		***86.750,00***
5VQBNC9	Ar Dream	11.200,00	96.526,00	587,36			4.000,00	10.990,86	12.368,00	***135.672,22***
5VQBNC9	Cetma Composites s.r.l.	6.400,00	115.200,00					8.400,00	14.000,00	***144.000,00***
5VQBNC9	Co.Me.A. s.r.l.	16.726,50	115.188,00		27.000,00			14.000,00	8.500,00	***181.414,50***
5VQBNC9	Eco-Logica s.r.l.	11.507,87	78.357,92	2.000,00	8.968,00			2.532,00	10.835,00	***114.200,79***
5VQBNC9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	19.385,60	256.579,60					35.000,00		***310.965,20***
7ZKNZM4	A-Thon s.r.l.	13.500,00	62.846,00	466,20	-	-	-	-	11.451,90	***88.264,10***
7ZKNZM4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	66.279,50	-	12.000,00	-	-	-	9.941,93	***88.221,43***
7ZKNZM4	Dinets s.r.l.	9.373,56	117.169,50	-	-	-	13.000,00	-	17.716,03	***157.259,09***
7ZKNZM4	Infotel s.r.l.	2.693,52	33.668,95	-	-		-	7.000,00	4.363,50	***47.725,96***
7ZKNZM4	N&C s.r.l.	-	16.476,10	1.500,00	-	-	10.700,00	-	2.471,41	***31.147,51***
7ZKNZM4	Net Service s.p.a.	15.090,60	188.632,50	900,00	-	21.000,00	27.000,00	-	30.558,47	***283.181,57***
7ZKNZM4	Università Degli Studi "Link Campus University"	-	50.692,57	-	-	-	-	-	7.603,88	***58.296,46***
7ZKNZM4	Università del Salento	-	87.680,04	-	-	-	-	-	13.152,01	***100.832,05***
7ZKNZM4	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	-	48.990,94	-	-	-	-	-	7.348,64	***56.339,58***
8Q2LH28	Aesei s.r.l.	11.100,00	94.990,00	1.879,17	-	-	5.000,00	5.520,00	6.000,00	***124.489,17***
8Q2LH28	Ambiente Società Cooperativa	-	5.695,00	-	-	-	-	-	-	***5.695,00***
8Q2LH28	Consiglio Nazionale delle Ricerche	9.488,00	295.005,20		28.000,00			11.347,34	5.673,75	***349.514,29***
8Q2LH28	Eulogic s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
8Q2LH28	Quadrum s.r.l.		18.000,00							***18.000,00***
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	-	-	-	-	-	10.500,00	-	-	***10.500,00***
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	16.640,00	72.480,00	-	15.000,00	-	12.300,00	-	5.347,87	***121.767,87***
9751YR7	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	10.746,86	95.200,75	-	-	-	-	14.665,00	8.500,00	***129.112,60***
9751YR7	Ena Consulting s.r.l.	11.500,00	86.826,48	-	-	-	-	10.080,00	9.500,00	***117.906,48***
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	63.416,58	7.500,00	-	-	-	12.000,00	3.000,00	***85.916,58***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

ALLEGATO 4

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
9751YR7	Kinema s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj Bledar Snc	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
9751YR7	Politecnico di Bari	-	91.362,29	-	-	-	-	-	13.000,00	***104.362,29***
9751YR7	Protom Group s.p.a.	13.500,00	100.839,15	-	-	-	-	10.080,00	15.083,75	***139.502,90***
9751YR7	R.I. s.p.a.	45.000,00	354.823,20	-	-	-	-	70.000,00	17.000,00	***486.823,20***
9T3API6	B.Re.D. s.r.l.	-	73.629,00	-	-	1.600,00	-	3.200,00	11.040,48	***89.469,48***
9T3API6	Boviar s.r.l.	8.399,15	79.208,68	-	6.400,00	-	-	6.400,00	12.983,23	***113.391,06***
9T3API6	Impresa Garibaldi s.r.l.	8.524,94	67.982,76	-	12.000,00	-	16.000,00	-	3.057,27	***107.564,97***
9T3API6	Politecnico di Bari	2.942,78	55.089,42	-	-	-	-	3.200,00	5.743,78	***66.975,98***
A21FC91	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	106.589,50		10.000,00		-	-	15.988,43	***132.577,93***
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Scrl	-	88.098,00				-	-	13.214,70	***101.312,70***
A21FC91	Data Management Pa s.p.a.	16.270,20	213.396,80				-	-	34.450,05	***264.117,05***
A21FC91	Elif Società Cooperativa	32.000,00	228.510,00				25.000,00	-	21.368,00	***306.878,00***
A21FC91	Impresa Verde Puglia s.r.l.	21.073,20	172.304,40				15.000,00	-	9.799,72	***218.177,32***
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	-	55.275,00				6.600,00	-	8.291,25	***70.166,25***
A21FC91	Resiltech s.r.l.	9.191,65	113.360,36				7.000,00	-	18.382,80	***147.934,81***
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	2.784,00	32.825,00				-	-	-	***35.609,00***
A21FC91	Università del Salento	14.502,00	279.274,00				-	-	44.066,40	***337.842,40***
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola		19.720,05						279,95	***20.000,00***
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola		48.001,06							***48.001,06***
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa Agricola in Sintesi "Crdp"	5.100,00	42.216,00						684,00	***48.000,00***
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Società Cooperativa Agricola	1.807,40	25.887,45						305,15	***28.000,00***
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta – Aziende Agricole Associate - Società Cooperativa Agricola	3.770,00	43.695,40						534,60	***48.000,00***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"	8.995,34	71.402,42					2.256,28		***82.654,04***
AGBGUK2	Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.356,76	93.651,08					12.000,00		***110.007,84***
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa		27.620,00						380,00	***28.000,00***
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri s.r.l.		321.380,00							***321.380,00***
AGBGUK2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		77.661,40				8.000,00	4.760,00	3.450,00	***93.871,40***
BLNGWP7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.320,00	63.325,40			-		-	7.355,00	***75.000,40***
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing s.r.l.	2.954,10	61.865,23			-		-	5.185,55	***70.004,88***
BLNGWP7	Masmec s.p.a.	41.180,00	465.576,00	11.850,00	35.000,00	-	30.000,00	40.000,00	15.000,00	***638.606,00***
BLNGWP7	Neetra s.r.l.	17.550,00	213.150,00			-	30.000,00	-	34.605,00	***295.305,00***
BLNGWP7	Politecnico di Bari	-	190.808,50			-		-	19.080,85	***209.889,35***
BLNGWP7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	11.618,40	127.374,83			-		-	20.848,98	***159.842,21***
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.		105.464,00					8.000,00	3.000,00	***116.464,00***
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	15.266,25	110.730,26					20.000,00	10.500,00	***156.496,51***
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	10.493,00	262.613,60					40.000,00	-	***313.106,60***
BP3VOE4	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE - OPTEL	-	199.651,07					10.254,77	-	***209.905,84***
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	15.763,50	113.734,00				24.750,00	-	16.850,00	***171.097,50***
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	7.600,00	46.510,00	6.600,66				6.000,00	-	***66.710,66***
BQS5153	Evolware s.r.l.	-	27.365,60	-	-	-	-	-	3.411,83	***30.777,43***
BQS5153	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	3.500,21	41.226,09	-	-	-	-	-	6.708,79	***51.435,09***
BQS5153	Planetek Italia s.r.l.	17.024,00	235.477,20	-	-	-	35.557,20	-	37.875,00	***325.933,40***
BQS5153	Plurima Software s.r.l.	-	126.672,00	-	-	-	17.220,00	-	17.067,46	***160.959,46***
BQS5153	Psyche At Work s.r.l.s	-	5.391,75	-	-	-	-	-	-	***5.391,75***
BQS5153	Social Key s.r.l.	-	5.041,40	-	-	-	-	-	644,62	***5.686,02***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

ALLEGATO 4

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
BQS5153	Sud Sistemi s.r.l.	15.000,00	115.869,02	-	-	-	8.820,00	-	19.000,00	***158.689,02***
BQS5153	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	11.041,80	146.438,69	-	-	-	-	-	23.622,00	***181.102,49***
C1CLSB2	Carepy s.r.l.		70.270,00						2.263,50	***72.533,50***
C1CLSB2	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	34.004,50	449.306,28				45.000,00		19.835,51	***548.146,29***
C1CLSB2	Mtm Project s.r.l.	14.179,14	106.613,60				7.500,00		5.515,24	***133.807,98***
C1CLSB2	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	23.994,00	178.177,54			15.000,00	24.000,00		10.108,58	***251.280,12***
C1CLSB2	Tecnosoft s.r.l.	10.342,80	100.676,25				11.000,00		3.000,00	***125.019,05***
C1CLSB2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	15.662,08	126.766,40				9.861,34	10.138,66	9.000,00	***171.428,48***
C81GXT7	Ali6 s.r.l.	4.000,00	44.000,00						2.601,60	***50.601,60***
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l. (In Sigla Autologs s.r.l.)		74.291,98	-					11.143,70	***85.435,68***
C81GXT7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	20.000,00	120.740,00						21.111,00	***161.851,00***
C81GXT7	Ecotaras s.p.a.	10.276,40	16.132,80						3.961,38	***30.370,58***
C81GXT7	Imt s.r.l.	3.984,64	40.020,12						6.600,71	***50.605,47***
C81GXT7	Sim Nt s.r.l.	7.002,48	75.114,80						12.317,59	***94.434,87***
C81GXT7	Sitael s.p.a.	32.000,00	271.000,00				49.000,00		45.000,00	***397.000,00***
C81GXT7	Supre s.r.l.								-	***-***
C81GXT7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.953,62	115.304,22	-				6.000,00	18.938,68	***151.196,52***
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	10.000,00	161.619,06	20.000,00			10.000,00	7.500,00	14.840,00	***223.959,06***
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	5.000,00	50.400,00	15.000,00				7.000,00	4.270,00	***81.670,00***
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	20.000,00	136.000,00	5.000,00	320.000,00		25.000,00		21.150,00	***527.150,00***
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. -Società Con Unico Socio	1.500,00	22.000,00					2.000,00	3.055,00	***28.555,00***
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer s.p.a.	18.000,00	222.360,00						20.720,00	***261.080,00***
CBYX592	Università del Salento	11.500,00	234.016,00	5.000,10	-	-	-	-	21.795,00	***272.311,10***
D45FGV1	Euronet s.r.l.	13.782,60	60.336,96		10.000,00				11.117,87	***95.237,43***
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	17.807,86	182.232,98	-	-	-	-	12.000,00	19.206,13	***231.246,97***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
D45FGV1	Golem Plus s.r.l.	8.415,00	11.610,00				6.500,00		3.003,75	***29.528,75***
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.		81.250,00				7.500,00		12.186,62	***100.936,62***
D45FGV1	Openwork s.r.l.	45.312,00	205.475,75				18.750,00		37.618,16	***307.155,91***
D45FGV1	Politecnico di Bari	14.700,00	94.588,82						11.010,73	***120.299,55***
D45FGV1	Sincon s.r.l.	33.263,16	152.735,06				15.100,00		27.899,73	***228.997,95***
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices s.r.l.	19.588,00	98.719,82				9.500,00		17.745,67	***145.553,49***
DWJFVT5	Advanced Measuring Group s.r.l.	-	146.217,70	-	-	-	4.000,00		10.999,80	***161.217,50***
DWJFVT5	Eletech s.r.l.	-	182.500,00	-	-	-	10.000,00		27.375,00	***219.875,00***
DWJFVT5	Politecnico di Bari	-	225.202,80	-	-	-			25.000,00	***250.202,80***
DWJFVT5	Tecbus s.r.l.	-	30.000,00	-	-	-	-	-	-	***30.000,00***
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	191.031,60	-	-	-	14.899,86	15.800,00	28.654,74	***250.386,20***
GOQC744	Idrogeo s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	***-***
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	***-***
GOQC744	Sal Engineering s.r.l.	-	-	-	69.364,40	-	-	-	-	***69.364,40***
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	6.599,60	77.757,43				11.500,00		1.083,99	***96.941,02***
H6GG787	Apuliabiotech S.C. A R.L.	-	41.460,72						6.219,11	***47.679,83***
H6GG787	Biofordrug s.r.l.	9.560,00	88.069,00		3.000,00			13.771,00	7.800,00	***122.200,00***
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.		125.225,00						18.783,75	***144.008,75***
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia “Saverio De Bellis” – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M.		56.097,21							***56.097,21***
H6GG787	Grifo Multimedia s.r.l.		110.657,00				10.000,00		16.598,55	***137.255,55***
H6GG787	Insoft 2000 s.r.l.	-	79.057,50				30.000,00		11.858,63	***120.916,13***
H6GG787	Item Oxygen s.r.l.	19.430,40	139.236,16		5.000,00		8.000,00	17.500,00	23.799,98	***212.966,54***
H6GG787	Politecnico di Bari	14.000,00	110.890,00					12.604,00	12.489,00	***149.983,00***
H6GG787	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		141.450,02					11.020,00	20.030,00	***172.500,02***
HOQ3PM3	Cmt Circuitistampati.It s.r.l.	9.720,00	46.068,75	-	40.000,00	-	-	11.000,00	6.000,00	***112.788,75***
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	19.373,60	188.780,45	-	10.800,00	-	-	28.080,00	-	***247.034,05***
HOQ3PM3	Geovis s.r.l.	6.902,91	48.302,76	-	-	-	-	-	6.300,00	***61.505,67***
HOQ3PM3	Nextome s.r.l.	8.003,75	87.651,00	-	-	-	-	-	14.348,00	***110.002,75***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

ALLEGATO 4

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
HOQ3PM3	Pepe & Con s.r.l.	17.720,92	91.808,60	51.132,91	-	5.000,00	-	-	12.083,00	***177.745,43***
HOQ3PM3	Sidea Group s.r.l.	1.330,00	64.980,00	-	-	-	-	-	9.946,00	***76.256,00***
HOQ3PM3	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	6.156,00	41.087,98	6.684,03	6.840,00	5.000,00	-	11.000,00	2.700,00	***79.468,01***
HOQ3PM3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	6.399,44	157.838,50	-	-	6.000,00	-	30.000,00	-	***200.237,94***
HOQ3PM3	W.P.S. s.r.l.	16.458,01	164.498,98	-	-	-	-	-	9.518,96	***190.475,95***
JD6EDJ7	Biomeris s.r.l.	1.828,80	71.219,68					500,00	10.956,32	***84.504,80***
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	54.841,76	373.377,08				57.581,60		64.228,30	***550.028,74***
JD6EDJ7	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata		36.260,00				2.000,00		1.740,06	***40.000,06***
JD6EDJ7	Sanigen s.p.a.	4.400,00	40.398,00				2.000,00	2.000,00	1.201,86	***49.999,86***
JD6EDJ7	Sergio Fontana s.r.l.	17.325,00	193.125,00				11.500,00			***221.950,00***
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo		21.450,00							***21.450,00***
JD6EDJ7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	22.504,40	329.060,92				22.500,00	61.339,30	2.400,00	***437.804,62***
JRHUW83	Agilex s.r.l.	9.624,30	54.804,40	-	-	-	11.550,00	-	9.663,25	***85.641,95***
JRHUW83	UPCOMMERCE s.p.a.	-	155.074,16	-	-	-	21.700,00	-	23.258,56	***200.032,73***
JRHUW83	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	1.141,14	218.541,16	-	-	-	-	748,26	32.744,97	***253.175,53***
JRHUW83	Idea Software Factory s.r.l.	-	57.541,68	-	-	-	3.150,00	-	350,00	***61.041,68***
JRHUW83	Secure Network s.r.l.	-	122.182,69	-	-	-	7.350,00	-	2.597,15	***132.129,84***
K2DTD75	Andriani s.p.a.	-	99.663,50	-	-	-	5.000,00	17.000,00	1.200,00	***122.863,50***
K2DTD75	Farmalabor s.r.l.	21.843,50	283.854,81	-	-	-	39.000,00	-	45.854,75	***390.553,06***
K2DTD75	Find Società A Responsabilita' Limitata	-	98.792,00	-	-	-	5.000,00	-	1.206,60	***104.998,60***
K2DTD75	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia “Saverio De Bellis” – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	56.510,76	-	-	-	1.800,00	1.700,00	-	***60.010,76***
K2DTD75	The Digital Box s.p.a.	-	54.200,58	-	-	-	1.000,00	-	1.799,64	***57.000,22***
K2DTD75	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	4.493,41	206.533,88	-	-	-	20.600,00	43.714,57	10.000,00	***285.341,86***
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.046,84	184.883,46		7.000,00			16.650,90	23.100,00	***238.681,20***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
KC3U5Y1	Coset s.r.l.	7.000,00	42.000,00							***49.000,00***
KC3U5Y1	Università Del Salento		65.396,00					16.000,00		***81.396,00***
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982		94.246,92					25.000,00		***119.246,92***
KC3U5Y1	Gpi s.p.a.	37.978,00	228.019,00							***265.997,00***
KC3U5Y1	Inneva s.r.l.	14.000,00	84.000,00							***98.000,00***
KC3U5Y1	Labor s.r.l.	25.000,00	124.600,00						22.440,00	***172.040,00***
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.		120.000,00				10.000,00			***130.000,00***
KC3U5Y1	Seelight s.r.l.	25.000,00	150.000,00							***175.000,00***
KC3U5Y1	Software & Servizi s.r.l.	28.000,00	168.000,00							***196.000,00***
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	3.816,00	29.340,00						4.973,40	***38.129,40***
L714910	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	5.220,00	40.710,00						6.889,50	***52.819,50***
L714910	Marshmallow Games s.r.l.	2.527,23	30.319,00						4.926,93	***37.773,16***
L714910	Quorum Italia s.r.l.	2.229,12	19.051,05						3.192,03	***24.472,20***
L714910	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.005,38	79.561,24						13.434,99	***103.001,61***
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	61.581,10	-	-	-	-	-	2.100,80	***63.681,90***
M7X3HL2	**Environmental Surveys s.r.l.**	-	**148.215,26**	-	20.000,00	-	-	-	5.000,00	***173.215,26***
M7X3HL2	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CMCC)	23.200,17	208.635,78	-	-	-	-	1.895,00	34.775,00	***268.505,95***
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	16.685,79	316.933,56	-	-	-	32.000,00	55.000,00	18.525,92	***439.145,27***
M7X3HL2	**Isalit s.r.l.**	**21.034,00**	**77.746,46**	-	5.000,00	-	-	**10.000,00**	**14.400,00**	***128.180,46***
M7X3HL2	Università del Salento	-	113.991,86	-	-	-	-	-	17.097,17	***131.089,03***
M7X3HL2	**Wide Pilot s.r.l.**	**20.305,89**	**155.689,10**	-	-	-	4.500,00	5.100,00	**26.399,00**	***211.993,99***
MQSAPD2	**Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile**	**7.507,18**	**98.000,00**	-	5.000,00	-	-	12.500,00	12.000,78	***135.007,96***
MQSAPD2	Giannuzzi s.r.l.	2.508,00	50.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	***57.508,00***
MQSAPD2	Karborek Rcf s.r.l.	7.500,00	80.000,00	-	15.000,00	-	11.000,00	10.000,00	2.000,00	***125.500,00***
MQSAPD2	**Micad s.r.l.**	2.501,72	**7.000,00**	-	-	-	-	3.000,00	-	***12.501,72***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

ALLEGATO 4

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
MQSAPD2	Sinapsi s.r.l.	2.496,00	50.000,00	-	-	-	-	-	6.545,95	***59.041,95***
N7P89U5	Gem Ict Research & Development s.r.l.	-	200.022,19		254.000,00		50.000,00			***504.022,19***
N7P89U5	Idea75 s.r.l.	-	208.158,72		220.000,00		47.000,00			***475.158,72***
N7P89U5	Politecnico di Bari	-	198.464,00				-		28.000,00	***226.464,00***
N7P89U5	Tera s.r.l.	-	179.591,20	4.640,20	57.000,00	15.000,00	30.000,00	35.000,00	5.000,00	***326.231,40***
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	5.028,20	80.081,60		50.000,00	-	8.500,00	7.500,00	12.766,47	***163.876,27***
O2N6AE7	Compost Natura s.r.l.	-	35.591,40			-	3.750,00	3.500,00	5.100,00	***47.941,40***
O2N6AE7	Csqa Certificazioni s.r.l.	2.534,70	81.981,85			-	10.000,00	3.000,00	-	***97.516,55***
O2N6AE7	Eggplant s.r.l.	14.699,28	115.894,24			-	14.000,00	18.700,00	16.536,69	***179.830,21***
O2N6AE7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	96.350,55	8.000,00	-	-	17.475,00	3.000,00	9.000,00	***133.825,55***
O2N6AE7	Rl Engineering s.r.l.	2.000,00	44.820,00			-	6.100,00	-	6.112,40	***59.032,40***
O2N6AE7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.500,00	74.009,10			-	11.400,00	21.500,00	-	***117.409,10***
OSW3NO1	Apuliasoft s.r.l.	-	102.332,16	2.428,66	900,00	-	2.700,00	-	15.349,68	***123.710,50***
OSW3NO1	Carelli s.r.l.	-	41.347,58	-	1.800,00	-	-	-	6.201,60	***49.349,18***
OSW3NO1	Cda s.r.l.	-	65.688,58	-	1.050,00	-	1.050,00	-	9.852,80	***77.641,38***
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	-	48.346,32	-	850,00	-	1.100,00	2.000,00	7.251,95	***59.548,27***
OSW3NO1	Commerciale Ocsa s.r.l.	-	22.859,94	-	2.150,00	-	-	-	3.428,97	***28.438,91***
OSW3NO1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	126.748,76	-	-	-	-	5.000,00	19.012,27	***150.761,03***
OSW3NO1	Hitech s.r.l.	-	18.321,47	-		-	800,00	-	2.748,00	***21.869,47***
OSW3NO1	Murex Cs s.r.l.	-	-	-	900,00	-	-	-	-	***900,00***
OSW3NO1	Politecnico di Bari	-	138.564,00	-		-	-	5.000,00	13.840,00	***157.404,00***
OSW3NO1	Raccolio s.r.l.	-	50.290,10	-		-	1.900,00	-	5.029,01	***57.219,11***
OSW3NO1	Software Design s.r.l.	19.005,44	124.379,71	-	2.350,00	-	2.350,00	-	21.507,14	***169.592,29***
OSW3NO1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	136.773,84	-	-	-	-	-	20.516,00	***157.289,84***
OTHZY54	Consiglio Nazionale delle Ricerche	15.600,00	152.712,00					18.850,00		***187.162,00***
OTHZY54	Microbiotech s.r.l.	31.187,50	170.050,00	25.724,57	64.000,00		10.000,00	24.150,00	30.185,63	***355.297,70***
OTHZY54	Ospedale San Raffaele s.r.l.		322.800,00				10.000,00	20.500,00	48.380,00	***401.680,00***
OTHZY54	Roboze s.r.l.		124.695,00	10.000,00	24.000,00		16.000,00	15.000,00	4.550,00	***194.245,00***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
OTHZY54	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.		50.500,00					4.300,00	7.560,00	***62.360,00***
OTHZY54	Università del Salento		181.903,60					12.000,00	27.240,00	***221.143,60***
P8K5PA8	De. Ol. s.r.l.	11.880,00	55.000,00			-	6.000,00	17.000,00	-	***89.880,00***
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	6.000,00	40.438,00	5.905,80		-		1.899,99	-	***54.243,79***
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	-	45.000,00			-		9.500,00	-	***54.500,00***
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	-	99.200,00			-	5.000,00	24.000,00	-	***128.200,00***
P8K5PA8	Olearia Pazienza s.r.l.	-	112.640,00	25.110,00			12.000,00	-	16.896,00	***166.646,00***
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie s.r.l.	-	44.999,00			-		-	6.749,85	***51.748,85***
P8K5PA8	Politecnico di Bari	-	72.860,00				5.000,00	10.000,00	-	***87.860,00***
PH3B166	Biosud s.r.l.	12.750,00	50.000,00	-	-	-	2.500,00	2.000,00	9.300,00	***76.550,00***
PH3B166	Consiglio Nazionale delle Ricerche	9.775,00	114.000,00	-	-	-	-	10.000,00	16.000,00	***149.775,00***
PH3B166	Lpt Measure s.r.l.	12.752,99	133.238,88		28.000,00		14.800,00	11.500,00	21.750,00	***222.041,87***
PH3B166	Microlaben s.r.l.	15.306,38	75.022,00	-	28.000,00	-	11.200,00	10.000,00	13.000,00	***152.528,38***
PH3B166	Mrs - Società A Responsabilita' Limitata	10.200,00	86.024,00		-		2.000,00	10.000,00	10.000,00	***118.224,00***
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	12.209,40	134.958,40	-	-	-	6.400,00	-	22.075,17	***175.642,97***
PH3B166	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.640,00	31.492,05						5.119,81	***39.251,86***
PH3B166	Università del Salento	6.000,00	159.776,63	-		10.000,00		7.200,00	24.866,49	***207.843,12***
Q3ITQH5	Cisa s.p.a.	23.355,00	60.114,78	-	55.800,00	-	18.000,00	39.070,00	1.000,00	***197.339,78***
Q3ITQH5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	13.495,00	208.931,50	-	15.300,00	-	-	35.100,00	-	***272.826,50***
Q3ITQH5	Progeva s.r.l.	11.975,00	52.190,90	-	40.500,00	-	-	22.500,00	2.000,00	***129.165,90***
Q3ITQH5	Reset s.r.l.	22.499,00	118.799,19	-	-	-	-	38.925,00	1.500,00	***181.723,19***
Q3ITQH5	Socrate s.r.l.	3.645,00	36.936,00	-	-	10.000,00	7.000,00	-	-	***57.581,00***
QCXK671	Applica Iot s.r.l.	-	42.000,00	-	-	-	-	-	1.560,00	***43.560,00***
QCXK671	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	-	156.791,68	-	-	-	-	-	22.500,00	***179.291,68***
QCXK671	Dgs s.p.a.	-	145.675,50	-	-	-	26.500,00	-	21.705,65	***193.881,15***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

ALLEGATO 4

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
QCXK671	Elfim s.r.l.	8.021,65	47.000,89	-	-	-	8.000,00	3.000,00	6.950,00	***72.972,54***
QCXK671	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	8.122,50	126.750,00	5.400,72	-	-	-	-	14.832,25	***155.105,47***
QCXK671	I-Com Sevizi s.r.l.	-	36.048,00	-	-	-	4.750,00	-	2.257,81	***43.055,81***
QCXK671	Italian Cutting System Società A Responsabilita' Limitata	-	29.150,80	-	-	-	1.000,00	-	-	***30.150,80***
QCXK671	Niteko s.r.l.	17.780,61	150.284,59	-	-	752,00	22.000,00	10.000,00	15.500,00	***216.317,20***
QCXK671	Politecnico di Bari	-	154.680,20	-	-	-	-	-	15.468,02	***170.148,22***
QCXK671	So.Co.In. System s.r.l.	-	63.247,00	-	-	-	2.000,00	-	4.753,00	***70.000,00***
S0GS1T3	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	4.505,35	60.000,00	-	-	-	-	2.250,00	9.675,80	***76.431,15***
S0GS1T3	Concrete s.r.l.	5.880,00	47.507,89	-	-	-	5.950,00	1.764,00	2.583,56	***63.685,45***
S0GS1T3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.134,00	55.000,00	-	-	-	-	2.500,00	-	***60.634,00***
S0GS1T3	Items s.r.l.	4.800,00	25.590,00	-	17.080,00	2.400,00	6.000,00	800,00	3.400,00	***60.070,00***
S0GS1T3	Mule s.r.l.	4.128,00	47.634,00	-	-	-	-	1.050,00	2.600,00	***55.412,00***
S0GS1T3	S.I.Pre. s.r.l.	9.000,00	87.004,00			3.000,00	7.500,00	6.412,40	5.720,88	***118.637,28***
S0GS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed Ecosostenibile - Scarl	6.375,00	40.381,00	-	10.000,00	-	-	-	7.012,81	***63.768,81***
S0GS1T3	Tecnoprove s.r.l.	7.000,00	40.000,00	-	-	-	-	-	3.937,50	***50.937,50***
S0GS1T3	Università del Salento	-	40.000,00	-	-	-	5.000,00	4.500,00	6.000,00	***55.500,00***
SPVLAT3	Diamec Technology s.r.l.	42.000,00	288.309,00	-	93.100,00	-	-	-	22.144,00	***445.553,00***
SPVLAT3	Ingel s.r.l.	-	150.920,00	-	-	-	12.000,00	-	2.000,00	***164.920,00***
SPVLAT3	Inreslab Scarl	-	74.624,00	-	-	-	-	-	-	***74.624,00***
SPVLAT3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	49.840,00	-	-	-	-	-	-	***49.840,00***
SPVLAT3	Romeo s.r.l.	-	35.728,00	-	20.000,00	-	-	-	-	***55.728,00***
SPVLAT3	Università del Salento	-	151.600,00	-	-	-	-	-	-	***151.600,00***
T2ZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	8.940,54	92.721,90	-	-	-	11.650,00	10.778,00	14.303,00	***138.393,44***
T2ZQAU1	Links Management And Technology s.p.a.	30.240,79	302.817,21	-	-	-	20.900,00		49.958,70	***403.916,70***
T2ZQAU1	Piezoskin s.r.l.	2.187,60	27.363,23	-	-	10.000,00	1.465,00	2.808,00	3.000,00	***46.823,83***
T2ZQAU1	Proàgo s.r.l.	-	-	-	-	-	2.850,00	-	-	***2.850,00***
T2ZQAU1	Università del Salento	6.018,10	98.556,48	-	-	-	-	7.000,00	15.686,18	***127.260,76***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
T2ZQAU1	Webelettronica s.r.l.	980,00	141.545,25	5.000,00	-	-	6.645,00	3.500,00	7.000,00	***164.670,25***
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	-	71.308,80	-	-	-	10.000,00	-	4.706,38	***86.015,18***
W520NK8	Big Sur Società Cooperativa	-	12.420,00	-	-	-	-	-	1.863,00	***14.283,00***
W520NK8	Fotograficamente s.r.l.	-	19.200,00	-	-	-	-	-	2.880,00	***22.080,00***
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	9.720,00	100.080,00	-	-	-	-	-	16.470,00	***126.270,00***
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	-	17.647,20	-	-	-	-	-	2.647,08	***20.294,28***
W520NK8	La Grecìa Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	-	15.933,60	-	-	-	-	-	2.390,04	***18.323,64***
W520NK8	Lisari s.r.l.	-	118.867,84	-	-	2.800,00	-	-	17.830,18	***139.498,02***
W520NK8	Net7 s.r.l.	-	-		-	-	-	-	-	**-**
W520NK8	Società Cooperativa Coolclub	4.519,80	39.206,08	3.012,46	-	-	-	-	6.558,88	***53.297,22***
W520NK8	Università del Salento	3.915,54	230.198,40	-	-	-	-	-	35.117,09	***269.231,03***
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	-	100.800,00			14.000,00	7.120,00	-	3.200,48	***125.120,48***
WF8B9E9	Beforpharma s.r.l.	23.358,60	193.538,02			4.500,00	12.160,00	-	30.608,86	***264.165,48***
WF8B9E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.005,68	225.851,31		10.000,00		-	7.250,00	34.925,25	***285.032,24***
WF8B9E9	Eresult s.r.l.	52.000,00	325.421,48				49.072,00	36.800,00	56.613,22	***519.906,70***
WF8B9E9	Smart Sys s.r.l.	-	59.900,00				8.000,00	5.500,00	8.000,00	***81.400,00***
WF8B9E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	-	45.486,27				5.500,00	-	6.000,08	***56.986,35***
WF8B9E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	144.211,10				-	25.000,00	-	***169.211,10***
WF8B9E9	Virtech s.r.l.	-	51.412,22				-	-	7.585,36	***58.997,58***
WOBV6K5	Astra Engineering s.r.l.		58.518,60	2.088,00					7.650,00	***68.256,60***
WOBV6K5	Biotec s.r.l.	20.000,00	223.000,00				37.000,00	20.000,00	11.500,00	***311.500,00***
WOBV6K5	Chemiservice s.r.l.		76.130,00						11.400,00	***87.530,00***
WOBV6K5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	25.000,00	337.500,00					45.000,00	-	***407.500,00***
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	16.000,00	128.000,00						20.000,00	***164.000,00***
WOBV6K5	Echolight s.p.a.	19.500,00	136.000,00				15.500,00	15.500,00	10.000,00	***196.500,00***
WOBV6K5	Tct s.r.l.		124.000,00				19.500,00	4.500,00	15.000,00	***163.000,00***
X7H8LZ3	Code Architects Automation s.r.l.	13.840,00	276.052,80			50.040,00		52.600,00	19.735,21	***412.268,01***
X7H8LZ3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	14.012,00	228.538,80						36.382,62	***278.933,42***
X7H8LZ3	Politecnico di Bari		115.468,70				15.000,00	13.200,00	15.144,69	***158.813,39***
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech s.r.l.		-							**-**

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

ALLEGATO 4

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
X7H8LZ3	Tactile Robots s.r.l.		93.962,24			38.889,00		6.000,00	13.598,61	***152.449,85***
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel s.p.a.		-		28.320,00					***28.320,00***
X7H8LZ3	Università del Salento		139.013,50						20.851,95	***159.865,45***
XF7JNX2	Alpha Pharma Service s.r.l.	6.664,00	175.824,00	5.022,00			19.953,50	13.121,24	27.373,20	***247.957,94***
XF7JNX2	Appero' s.r.l.		46.104,00						2.766,24	***48.870,24***
XF7JNX2	Gea Societa Cooperativa Sociale		82.894,08				10.000,00	5.309,00	12.434,11	***110.637,19***
XF7JNX2	Intact s.r.l.		49.096,50				4.262,30		2.945,79	***56.304,59***
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	5.000,00	56.400,00				7.800,00	4.908,09	8.903,00	***83.011,09***
XF7JNX2	Phoenx Cooperativa Sociale Per Azioni		71.490,00				9.000,00	6.600,00	10.366,05	***97.456,05***
XF7JNX2	Politecnico di Bari		138.585,00	1.400,00			15.000,00	14.500,00	13.858,50	***183.343,50***
XF7JNX2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		94.848,00				11.000,00		14.227,20	***120.075,20***
XMPYXR1	Bonassisalab s.r.l.	19.001,68	135.860,42				27.900,00	15.000,00	21.000,00	***218.762,10***
XMPYXR1	Consiglio Nazionale delle Ricerche		180.806,40					21.000,00	11.000,00	***212.806,40***
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	14.602,56	114.073,10				10.000,00		19.000,00	***157.675,66***
XMPYXR1	Lefo s.r.l.	10.007,58	82.851,60				15.300,00		13.000,00	***121.159,18***
XMPYXR1	Lenviros s.r.l.	11.968,00	74.459,50				11.900,00	17.500,00	4.000,00	***119.827,50***
XMPYXR1	Mediteknology s.r.l.		52.373,50			3.000,00			7.500,00	***62.873,50***
XMPYXR1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		126.453,50					5.000,00	18.000,00	***149.453,50***
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	-	10.071,00	704,17	-	-	-	-	112,80	***10.887,97***
YJTGRA7	E-Com s.r.l.	-	8.404,00	-	-	-	-	-	695,85	***9.099,85***
YJTGRA7	Ideasviluppo s.r.l.	-	8.360,00	-	-	-	-	-	1.254,00	***9.614,00***
YJTGRA7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	205.662,72	-	10.000,00	-	-	-	30.000,00	***245.662,72***
YJTGRA7	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	-	9.355,50	-	-	-	15.000,00	-	1.200,00	***25.555,50***
YJTGRA7	Loran s.r.l.	29.460,00	195.579,92	-	-	-	39.000,00	5.000,00	30.000,00	***299.039,92***
YJTGRA7	Senior s.r.l.	-	41.996,80	-	-	-	20.000,00	-	6.299,52	***68.296,32***
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	-	12.804,00	-	8.000,00	-	-	-	1.920,60	***22.724,60***
YJTGRA7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	90.176,16	-	-	-	-	6.000,00	13.526,42	***109.702,58***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
YJTGRA7	Vivisol s.r.l.	-	48.520,00	-	-	-	-	-	7.278,00	***55.798,00***
YLEJRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture - S.C.A.R.L.		101.741,92					3.000,00	15.225,00	***119.966,92***
YLEJRP1	Moda Filati s.r.l. Unipersonale		26.875,00				-	4.000,00	3.500,00	***34.375,00***
YLEJRP1	P.V.S. s.r.l.	17.000,00	103.487,50				-	14.000,00	13.000,00	***147.487,50***
YLEJRP1	Politecnico di Bari		187.675,00				-	20.000,00	12.000,00	***219.675,00***
YLEJRP1	Sator s.r.l.	9.500,00	76.323,50				-		12.873,00	***98.696,50***
YLEJRP1	Scs Società Costruzioni Subappenino s.r.l.	20.650,00	79.700,00				23.000,00	16.000,00	7.000,00	***146.350,00***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
1JLZKD0	Base Pizza s.r.l.	2.308,20	38.470,00					1.714,29	6.116,73	***48.609,22***
1JLZKD0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.428,12	40.468,62		6.000,00			-	6.434,51	***55.331,25***
1JLZKD0	Essenza Glutine s.r.l.	3.619,47	60.324,48					-	9.591,59	***73.535,54***
1JLZKD0	Eusoft s.r.l.	12.362,01	154.525,09			1.066,00	26.000,00	-	25.033,06	***218.986,16***
1JLZKD0	Food Safety Lab s.r.l.	4.058,72	67.645,26	890,16				2.000,00	7.688,40	***82.282,54***
1JLZKD0	L.F.B. s.r.l.	2.030,49	33.841,51				7.500,00	1.710,00	5.063,40	***50.145,40***
1JLZKD0	Pasta Apulia s.r.l.	2.073,60	34.560,00					-	5.495,04	***42.128,64***
1P8ZWR8	Abintrax s.r.l.	16.388,00	126.913,00				16.400,00			***159.701,00***
1P8ZWR8	Aliser s.r.l.	14.004,00	86.760,00				14.000,00	20.160,00	5.149,40	***140.073,40***
1P8ZWR8	Elabora Next s.r.l.	3.960,00	30.960,00				4.400,00		4.700,33	***44.020,33***
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c. a r.l. (ISBEM scarl)	23.700,00	158.029,45				23.500,00	6.700,00	27.020,00	***238.949,45***
1P8ZWR8	Nealogic di Franco Grieco	3.189,37	29.640,98						1.518,08	***34.348,43***
1P8ZWR8	Openapkin s.r.l.	2.513,33	21.585,37				1.400,00		1.755,60	***27.254,30***
1P8ZWR8	Sabanet s.r.l.	14.920,24	134.439,00				18.000,00		12.792,84	***180.152,08***
1ZTSD52	Alba Project s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	***-***
1ZTSD52	Amigo s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	***-***
1ZTSD52	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I.	-	31.301,41	-	-	-	-	-	4.695,21	***35.996,62***
1ZTSD52	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CMCC)	-	42.094,38	-	-	-	-	-	6.314,15	***48.408,53***
1ZTSD52	Corvallis s.p.a.	41.370,56	195.051,62	-	-	-	-	-	35.455,07	***271.877,25***
1ZTSD52	Hesplora s.r.l.	-	102.275,77	10.000,01	-	-	13.650,00	5.000,00	15.341,35	***146.267,13***
1ZTSD52	Politecnico di Bari	-	19.223,75	-	-	-	-	-	1.922,38	***21.146,13***
2AT8246	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	2.564,80	20.356,00					-	3.000,00	***25.920,80***
2AT8246	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.500,00	59.199,33					-	7.156,82	***73.856,15***
2AT8246	Fincons s.p.a.	-	126.720,00					-	19.008,00	***145.728,00***
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Ciheam-Iamb	5.999,42	60.302,52				16.000,00	3.000,00	3.244,99	***88.546,93***
2AT8246	Masvis s.r.l.	9.500,00	67.002,00					8.500,00	8.396,74	***93.398,74***
2AT8246	Rhubbit s.r.l.	2.000,00	29.999,31					-		***31.999,31***
2AT8246	Sanvito s.r.l.	-	12.511,12					-	1.697,27	***14.208,39***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
2AT8246	Siconet s.r.l.	5.697,68	44.682,47					-	2.442,75	***52.822,90***
2AT8246	La Molignana Società Cooperativa Agricola	-	39.975,00					-	3.374,41	***43.349,41***
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	17.152,18	112.172,60					10.000,00	18.000,00	***157.324,78***
2AT8246	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	9.147,08					-	1.372,06	***10.519,14***
2UUQN67	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	8.550,00	-	-	-		540,00	1.282,50	***10.372,50***
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	-	-	-	-	-				***-***
2UUQN67	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella & C.	-	69.978,00	-	-	-	4.000,00		10.496,70	***84.474,70***
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra	-	15.000,25	-	-	-	650,00	2.038,00	750,01	***18.438,26***
2UUQN67	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti	-	23.750,00	-	-	-	-		3.562,50	***27.312,50***
2UUQN67	Typeone s.r.l.	-	12.129,60	-	-	-		800,00	1.800,00	***14.729,60***
2UUQN67	Università del Salento	-	60.473,58	-	-	-		2.000,00	9.071,02	***71.544,60***
2UUQN67	Xenia Network Solutions s.r.l.	-	107.024,32	-	-	-	13.600,00		16.053,63	***136.677,95***
3QKDQX3	Agriplan s.r.l.	8.410,00	55.000,00	-	-	-	2.000,00	12.000,00	9.510,00	***86.920,00***
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	6.654,00	52.744,69	-	-	-	4.000,00	2.000,00	7.681,41	***73.080,10***
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante s.r.l.	3.804,00	43.994,15	-	-	-	3.000,00	4.000,00	7.169,72	***61.967,87***
3QKDQX3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	8.000,00	50.693,80	-	-	-	-	-	-	***58.693,80***
3QKDQX3	Europan-Sud s.r.l.	8.419,50	73.152,76	1.309,50	-	-	3.000,00	7.000,00	10.117,83	***102.999,59***
3QKDQX3	Ignalat s.r.l. Unipersonale	3.945,60	65.321,68	-	-	-	3.000,00	3.000,00	10.390,09	***85.657,37***
3QKDQX3	Salumi Martina Franca s.r.l.	2.565,00	54.720,12	-	-	-	-	4.500,00	6.324,75	***68.109,87***
3QKDQX3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	19.184,73	-	-	-	-	2.000,00	-	***21.184,73***
3QKDQX3	Università di Foggia	-	41.000,00	-	-	-	-	2.000,00	6.150,00	***49.150,00***
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering s.r.l.	11.100,00	118.775,54	1.309,50	-	-	3.500,00	8.000,00	19.000,00	***161.685,04***
5ABY6P0	Asem s.r.l.	1.901,00	12.623,60	-	-	-	-	4.000,00	2.000,00	***20.524,60***
5ABY6P0	Depureco s.p.a.	-	10.002,00	-	-	-	-	24.180,00	-	***34.182,00***
5ABY6P0	Fiordelisi s.r.l.	-	59.432,26	-	-	-	-	-	8.914,84	***68.347,10***
5ABY6P0	Intesis Società A Responsabilità Limitata	6.021,00	47.006,72	-	-	-	-	-	7.954,00	***60.981,72***
5ABY6P0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	18.981,95	-	-	-	-	-	2.847,00	***21.828,95***
5ABY6P0	Kimya s.r.l.	-	44.160,00	-	-	-	-	-	6.624,00	***50.784,00***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	-	10.000,00	-	-	-	-	-	1.500,00	***11.500,00***
5ABY6P0	Tinada s.r.l.	-	17.756,00	-	-	-	-	5.000,00	2.663,00	***25.419,00***
5ABY6P0	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	41.487,87	-	-	-	-	-	6.223,00	***47.710,87***
5VQBNC9	Aerodron s.r.l.	2.000,00	26.250,00		-	-	3.000,00	5.000,00		***36.250,00***
5VQBNC9	Ar Dream	2.800,00	24.050,00	273,90		-	1.000,00	2.747,72	3.092,00	***33.963,62***
5VQBNC9	Cetma Composites s.r.l.	1.600,00	29.600,00			-		2.716,27	3.000,00	***36.916,27***
5VQBNC9	Co.Me.A. s.r.l.	5.575,50	31.648,00		3.000,00	-		11.455,00	4.000,00	***55.678,50***
5VQBNC9	Eco-Logica s.r.l.	2.882,71	19.589,48		2.832,00	-		1.556,60	3.350,00	***30.210,79***
5VQBNC9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.240,60	41.961,20		-	-		5.000,00		***51.201,80***
7ZKNZM4	A-Thon s.r.l.	-	48.352,00	233,10	-	-	15.200,00	-	7.252,80	***71.037,90***
7ZKNZM4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	24.909,12	-	-	-	-	-	3.736,37	***28.645,49***
7ZKNZM4	Dinets s.r.l.	9.366,19	85.147,20	-	-	-	13.500,00	-	13.231,87	***121.245,27***
7ZKNZM4	Infotel s.r.l.	2.314,20	23.142,00	-	-	-	-	1.700,00	500,00	***27.656,20***
7ZKNZM4	N&C s.r.l.	5.662,49	70.781,18	-	-	-	-	-	11.466,55	***87.910,23***
7ZKNZM4	Net Service s.p.a.	-	117.984,00	-	-	-	14.500,00	-	17.697,60	***150.181,60***
7ZKNZM4	Università Degli Studi "Link Campus University"	1.488,84	14.888,45	-	-	-	-	-	2.456,59	***18.833,88***
7ZKNZM4	Università del Salento	-	25.126,40	-	-	-	-	-	3.768,96	***28.895,36***
7ZKNZM4	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	-	27.667,40	-	-	-	-	-	4.150,10	***31.817,50***
8Q2LH28	Aesei s.r.l.	3.700,00	20.700,00	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	***28.400,00***
8Q2LH28	Ambiente Società Cooperativa	7.221,74	45.560,00	734,40	-	-	8.000,00	12.000,00	2.000,00	***75.516,14***
8Q2LH28	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8Q2LH28	Eulogic s.r.l.	9.423,12	99.514,00						9.113,30	***118.050,42***
8Q2LH28	Quadrum s.r.l.	7.700,00	67.800,00				12.500,00	19.000,00	4.000,00	***111.000,00***
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	-	76.013,30					8.000,00	10.500,00	***94.513,30***
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	14.336,00	188.000,00	-	4.500,00	-	4.500,00	54.000,00	12.358,87	***277.694,87***
9751YR7	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	4.600,89	40.770,80	-	-	-	-	6.285,00	3.000,00	***54.656,69***
9751YR7	Ena Consulting s.r.l.	5.000,00	37.225,38	-	-	-	-	4.200,00	5.000,00	***51.425,38***
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	30.750,77	-	-	-	-	-	4.000,00	***34.750,77***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
9751YR7	Kinema s.r.l.	1.712,50	12.334,11	-	-	-	-	1.233,36	1.850,03	***17.130,00***
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj Bledar Snc	-	21.690,00	-	-	-	-	1.900,80	2.809,20	***26.400,00***
9751YR7	Politecnico di Bari	-	39.093,03	-	-	-	-	-	5.000,00	***44.093,03***
9751YR7	Protom Group s.p.a.	5.993,63	43.195,50	-	-	-	-	4.320,00	5.500,00	***59.009,13***
9751YR7	R.I. s.p.a.	24.268,76	152.256,65	-	-	-	-	30.000,00	8.000,00	***214.525,41***
9T3API6	B.Re.D. s.r.l.	-	9.959,61					1.000,00	1.493,94	***12.453,55***
9T3API6	Boviar s.r.l.	8.903,95	71.400,48					5.000,00	12.045,66	***97.350,09***
9T3API6	Impresa Garibaldi s.r.l.	10.656,18	84.028,02						3.791,13	***98.475,33***
9T3API6	Politecnico di Bari	1.344,06	64.187,48					1.000,00	6.627,45	***73.158,99***
A21FC91	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	21.904,56				-	7.176,76	3.281,85	***32.363,17***
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Scrl	-	18.000,00				-	-	2.700,00	***20.700,00***
A21FC91	Data Management Pa s.p.a.	3.254,04	44.468,20				-	-	7.158,00	***54.880,24***
A21FC91	Elif Società Cooperativa	-	58.700,00				-	-	4.696,00	***63.396,00***
A21FC91	Impresa Verde Puglia s.r.l.	-	44.384,00				-	-	2.121,22	***46.505,22***
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	-	12.656,25				1.000,00	-	1.898,40	***15.554,65***
A21FC91	Resiltech s.r.l.	1.977,95	20.625,00				-	3.500,00	3.390,44	***29.493,39***
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	-	11.820,00				-	-	-	***11.820,00***
A21FC91	Università del Salento	7.009,30	54.620,00				-	-	9.244,35	***70.873,65***
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola		29.607,00						393,00	***30.000,00***
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola		72.009,73							***72.009,73***
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa Agricola in Sintesi "Crdp"	6.800,00	64.380,50						819,50	***72.000,00***
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Società Cooperativa Agricola	5.164,00	36.242,50						593,50	***42.000,00***
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta – Aziende Agricole Associate - Società Cooperativa Agricola	7.540,00	64.108,64						351,36	***72.000,00***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		8.008,25							***8.008,25***
AGBGUK2	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.216,40	25.545,10				8.000,00	3.225,06		***39.986,56***
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa		11.705,00						295,00	***12.000,00***
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri s.r.l.		-							-
AGBGUK2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		11.284,70							***11.284,70***
BLNGWP7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing s.r.l.	515,25	22.639,60	-	-	-	-	-	1.852,39	***25.007,24***
BLNGWP7	Masmec s.p.a.	14.996,00	130.004,00	-	-	-	-	80.000,00	5.000,00	***230.000,00***
BLNGWP7	Neetra s.r.l.	7.800,00	79.475,00	-	-	-	-	15.000,00	13.091,25	***115.366,25***
BLNGWP7	Politecnico di Bari	-	40.990,00	-	-	-	-	-	4.099,00	***45.089,00***
BLNGWP7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.904,60	32.037,59	-	-	-	-	-	5.241,32	***40.183,51***
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.		8.866,00					2.000,00	1.000,00	***11.866,00***
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	1.696,25	12.284,14							***13.980,39***
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.998,00	33.925,60							***36.923,60***
BP3VOE4	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE - OPTEL		49.967,17							***49.967,17***
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	10.678,50	80.959,00					26.600,00	10.500,00	***128.737,50***
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	2.000,00	21.610,00					5.980,00		***29.590,00***
BQS5153	Evolware s.r.l.	-	5.061,82	-	-	-	-	1.200,00	631,15	***6.892,97***
BQS5153	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	1.742,04	8.405,52	-	-	-	-	-	1.522,00	***11.669,56***
BQS5153	Planetek Italia s.r.l.	6.528,00	40.612,80	-	-	-	-	-	7.070,40	***54.211,20***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
BQS5153	Plurima Software s.r.l.	-	25.084,80	-	-	-	-	-	3.381,50	***28.466,30***
BQS5153	Psyche At Work s.r.l.s	-	351,00	-	-	-	-	-	-	***351,00***
BQS5153	Social Key s.r.l.	-	7.312,80	-	-	-	-	-	934,93	***8.247,73***
BQS5153	Sud Sistemi s.r.l.	6.000,00	45.000,00	-	-	-	14.500,00	5.760,00	5.000,00	***76.260,00***
BQS5153	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.196,22	20.944,19	-	-	-	-	-	3.468,92	***26.609,33***
C1CLSB2	Carepy s.r.l.	-	47.130,00	-	-	-	-	-	1.605,58	***48.735,58***
C1CLSB2	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	21.041,80	267.645,11				15.000,00	10.000,00	13.036,61	***326.723,52***
C1CLSB2	Mtm Project s.r.l.	3.534,14	72.657,90	-	-	-	2.500,00	-	3.003,97	***81.696,01***
C1CLSB2	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	16.002,00	115.343,06	-	-	-	16.000,00	-	6.563,84	***153.908,90***
C1CLSB2	Tecnosoft s.r.l.	5.569,20	52.968,75	-	-	-	7.000,00	-	3.000,00	***68.537,95***
C1CLSB2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	3.076,48	38.013,60	-	-	-	14.000,00	10.944,00	1.150,85	***67.184,93***
C81GXT7	Ali6 s.r.l.	4.000,00	44.000,00						2.601,60	***50.601,60***
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l. (In Sigla Autologs s.r.l.)		46.002,10						6.900,32	***52.902,42***
C81GXT7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	6.000,00	81.000,00					8.000,00	13.050,00	***108.050,00***
C81GXT7	Ecotaras s.p.a.	5.361,60	111.433,80	16.742,92					17.519,31	***151.057,63***
C81GXT7	Imt s.r.l.	3.984,64	40.051,52					3.000,00	6.605,42	***53.641,58***
C81GXT7	Sim Nt s.r.l.	12.009,84	157.064,40					10.000,00	25.361,14	***204.435,38***
C81GXT7	Sitael s.p.a.	40.020,00	219.933,00				15.000,00	15.000,00	38.992,95	***328.945,95***
C81GXT7	Supre s.r.l.	10.072,50	82.106,50					3.000,00	13.826,85	***109.005,85***
C81GXT7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.048,88	75.296,56					8.500,00	12.801,82	***106.647,26***
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	5.000,00	96.797,60	20.000,00			6.000,00	7.500,00	8.820,00	***144.117,60***
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	500,00	5.000,00						715,00	***6.215,00***
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	8.000,00	160.000,00					12.000,00	25.200,00	***205.200,00***
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. -Società Con Unico Socio	5.000,00	20.000,00	40.000,00				7.000,00	3.250,00	***75.250,00***
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer s.p.a.	5.495,00	69.990,00						5.285,00	***80.770,00***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
CBYX592	Università del Salento	2.000,00	20.000,00						2.860,00	***24.860,00***
D45FGV1	Euronet s.r.l.	-	29.168,00				10.000,00		4.375,20	***43.543,20***
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs		34.884,29						5.231,63	***40.115,92***
D45FGV1	Golem Plus s.r.l.		63.973,45						9.595,98	***73.569,43***
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.	18.564,00	50.000,00				7.500,00		10.284,60	***86.348,60***
D45FGV1	Openwork s.r.l.		105.216,90				26.000,00		15.779,91	***146.996,81***
D45FGV1	Politecnico di Bari		24.990,60						2.499,37	***27.489,97***
D45FGV1	Sincon s.r.l.		78.060,34				17.000,00		11.708,36	***106.768,70***
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices s.r.l.	-	41.692,82				3.000,00		6.253,92	***50.946,74***
DWJFVT5	Advanced Measuring Group s.r.l.		35.238,50	-	-	-	-	10.000,00		***45.238,50***
DWJFVT5	Eletech s.r.l.	47.500,00	168.200,00	-	-	-	-	40.000,00		***255.700,00***
DWJFVT5	Politecnico di Bari			-	-	-	-			-
DWJFVT5	Tecbus s.r.l.		6.000,00	-	-	-	-		900,00	***6.900,00***
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche		-							-
GOQC744	Idrogeo s.r.l.	9.200,00	52.646,61	5.946,25			9.200,00	7.900,00	7.244,01	***92.136,87***
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	6.048,00	133.302,00						20.902,50	***160.252,50***
GOQC744	Sal Engineering s.r.l.	24.200,00	151.500,00	20.800,00		26.965,00		5.271,00	26.355,00	***255.091,00***
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	2.592,70	35.048,59						418,01	***38.059,30***
H6GG787	Apuliabiotech S.C. A R.L.	-	10.351,80						1.552,77	***11.904,57***
H6GG787	Biofordrug s.r.l.	2.987,50	45.598,50			5.000,00		8.014,00	4.200,00	***65.800,00***
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	30.000,00	123.050,00						22.957,50	***176.007,50***
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M.		23.946,57							***23.946,57***
H6GG787	Grifo Multimedia s.r.l.	6.176,00	78.821,10				10.000,00		12.749,57	***107.746,67***
H6GG787	Insoft 2000 s.r.l.	20.493,00	167.455,10						28.192,22	***216.140,32***
H6GG787	Item Oxygen s.r.l.	16.414,64	100.681,22				7.000,00	5.500,00	17.564,38	***147.160,24***
H6GG787	Politecnico di Bari		45.470,00						4.547,00	***50.017,00***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
H6GG787	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		47.820,60					2.680,00	7.000,00	***57.500,60***
HOQ3PM3	Cmt Circuitistampati.It s.r.l.	5.400,00	31.628,00	-	7.000,00	-	5.000,00	6.500,00	3.500,00	***59.028,00***
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.043,84	27.685,00	-	1.500,00	-	-	2.695,00	-	***33.923,84***
HOQ3PM3	Geovis s.r.l.	1.823,68	27.026,00	-	-	-	-	-	2.700,00	***31.549,68***
HOQ3PM3	Nextome s.r.l.	2.696,00	55.440,00	-	-	-	-	-	8.700,00	***66.836,00***
HOQ3PM3	Pepe & Con s.r.l.	-	59.567,00	25.165,00	-	-	-	-	5.578,00	***90.310,00***
HOQ3PM3	Sidea Group s.r.l.	320,00	18.400,00	-	-	-	-	-	1.200,00	***19.920,00***
HOQ3PM3	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	1.200,00	12.022,00	3.908,00	3.000,00	-	-	4.012,00	180,00	***24.322,00***
HOQ3PM3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.405,80	22.034,00	-	-	-	-	4.500,00	-	***28.939,80***
HOQ3PM3	W.P.S. s.r.l.	6.235,38	77.920,00	-	-	-	-	-	4.284,00	***88.439,38***
JD6EDJ7	Biomeris s.r.l.	1.828,80	11.519,52					1.000,00	1.801,39	***16.149,71***
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	8.206,24	58.690,77				5.678,40		10.025,50	***82.600,91***
JD6EDJ7	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata		56.840,00				700,00		2.459,94	***59.999,94***
JD6EDJ7	Sanigen s.p.a.	19.800,00	153.687,00				6.000,00	16.000,00	4.513,14	***200.000,14***
JD6EDJ7	Sergio Fontana s.r.l.	11.000,00	93.047,00				7.500,00			***111.547,00***
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo		17.010,00						1.540,00	***18.550,00***
JD6EDJ7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.995,35	120.327,40				7.700,00	22.680,50	600,00	***162.303,25***
JRHUW83	Agilex s.r.l.	7.432,25	65.118,90	-	-	-	5.950,00	-	10.882,00	***89.383,15***
JRHUW83	UPCOMMERCE s.p.a.	-	69.646,25	-	-	-	7.000,00	-	10.446,00	***87.092,25***
JRHUW83	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	-	30.575,79	-	-	-	-	-	4.412,44	***34.988,23***
JRHUW83	Idea Software Factory s.r.l.	-	28.770,84	-	-	-	2.800,00	-	350,00	***31.920,84***
JRHUW83	Secure Network s.r.l.	-	57.131,41	-	-	-	5.950,00	-	1.469,15	***64.550,56***
K2DTD75	Andriani s.p.a.	-	116.437,47	-	-	-	7.000,00	29.998,00	1.850,00	***155.285,47***
K2DTD75	Farmalabor s.r.l.	21.843,50	145.656,09	-	-	-	21.200,00	-	25.124,94	***213.824,53***
K2DTD75	Find Società A Responsabilita' Limitata	-	42.378,50	-	-	-	1.500,00	-	1.120,95	***44.999,45***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
K2DTD75	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	39.001,37	-	-	-	1.000,00	-	-	***40.001,37***
K2DTD75	The Digital Box s.p.a.	-	100.210,32	-	-	-	5.000,00	-	2.736,88	***107.947,20***
K2DTD75	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	1.506,56	71.231,57	-	-	-	18.600,00	13.885,47	3.000,00	***108.223,60***
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.040,96	82.611,54		3.000,00			7.766,30	9.900,00	***106.318,80***
KC3U5Y1	Coset s.r.l.		21.000,00							***21.000,00***
KC3U5Y1	Università Del Salento		26.711,00					1.893,00		***28.604,00***
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982		50.460,78							***50.460,78***
KC3U5Y1	Gpi s.p.a.		114.010,00							***114.010,00***
KC3U5Y1	Inneva s.r.l.		42.000,00							***42.000,00***
KC3U5Y1	Labor s.r.l.		50.400,00				10.000,00	10.000,00	7.560,00	***77.960,00***
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.		-							***-***
KC3U5Y1	Seelight s.r.l.		75.000,00							***75.000,00***
KC3U5Y1	Software & Servizi s.r.l.		84.000,00							***84.000,00***
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	9.264,00	70.780,00				12.000,00		12.006,60	***104.050,60***
L714910	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	2.760,00	29.330,00						4.813,50	***36.903,50***
L714910	Marshmallow Games s.r.l.	5.482,57	65.612,50				12.000,00		10.664,26	***93.759,33***
L714910	Quorum Italia s.r.l.	3.646,08	31.131,55						5.216,64	***39.994,27***
L714910	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	20.392,98						3.058,95	***23.451,93***
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	26.391,90	-	-	2.900,00	-	-	499,20	***29.791,10***
M7X3HL2	**Environmental Surveys s.r.l.**	-	**58.003,36**	-	10.000,00	-	-	-	-	***68.003,36***
M7X3HL2	**Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CMCC)**	9.937,02	**80.844,70**	-	-	-	-	-	13.359,52	***104.141,24***
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	11.132,43	211.286,46	-	-	-	43.000,00	44.000,00	14.000,00	***323.418,89***
M7X3HL2	**Isalit s.r.l.**	**12.074,50**	**33.572,50**	-	10.000,00	5.000,00	6.100,00	5.000,00	**6.847,00**	***78.594,00***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
M7X3HL2	**Università del Salento**	-	**48.458,10**	820,20	-	-	-	1.671,00	**7.250,00**	***58.199,30***
M7X3HL2	**Wide Pilot s.r.l.**	8.671,86	**64.263,29**	-	-	-	10.500,00	900,00	**10.930,00**	***95.265,15***
MQSAPD2	**Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile**	4.002,00	**24.033,38**	-	-	-	-	-	3.189,51	***31.224,89***
MQSAPD2	Giannuzzi s.r.l.	3.995,20	80.000,00	-	10.000,00	-	14.000,00	35.000,00	-	***142.995,20***
MQSAPD2	Karborek Rcf s.r.l.	2.500,00	8.000,00	-	-	-	-	14.000,00	1.000,00	***25.500,00***
MQSAPD2	Micad s.r.l.	4.002,75	50.000,00	-	-	-	-	3.200,00	6.000,00	***63.202,75***
MQSAPD2	Sinapsi s.r.l.	4.012,80	50.000,00	-	-	-	-	-	5.535,12	***59.547,92***
N7P89U5	Gem Ict Research & Development s.r.l.	-	67.496,77				-			***67.496,77***
N7P89U5	Idea75 s.r.l.	-	70.043,92				-			***70.043,92***
N7P89U5	Politecnico di Bari	-					-			-
N7P89U5	Tera s.r.l.	-	49.220,50	1.359,93			-	10.000,00	1.252,00	***61.832,43***
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	4.055,00	87.674,34	-	-	-	21.000,00	7.500,00	13.759,40	***133.988,74***
O2N6AE7	Compost Natura s.r.l.		-							-
O2N6AE7	Csqa Certificazioni s.r.l.	2.679,54	-							***2.679,54***
O2N6AE7	Eggplant s.r.l.	3.000,00	39.844,00	-	-	-	5.800,00	-	6.426,60	***55.070,60***
O2N6AE7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile		41.000,88							***41.000,88***
O2N6AE7	Rl Engineering s.r.l.	2.000,00	34.680,00	-	-	-	4.300,00	-	4.100,60	***45.080,60***
O2N6AE7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	3.000,00	17.081,36	-	-	-	3.000,00	4.000,00	469,67	***27.551,03***
OSW3NO1	Apuliasoft s.r.l.	-	68.221,44	693,90	-	-	-	-	10.232,33	***79.147,67***
OSW3NO1	Carelli s.r.l.	-	35.831,42	-	-	-	10.000,00	-	5.374,40	***51.205,82***
OSW3NO1	Cda s.r.l.	-	34.102,08	-	-	-	-	-	5.115,20	***39.217,28***
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	-	39.556,08	-	-	-	-	5.000,00	5.300,00	***49.856,08***
OSW3NO1	Commerciale Ocsa s.r.l.	-	68.579,81	-	-	-	11.000,00	-	10.285,99	***89.865,80***
OSW3NO1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	6.670,99	-	-	-	-	-	1.000,53	***7.671,52***
OSW3NO1	Hitech s.r.l.	-	19.442,88	-	-	-	-	-	2.916,00	***22.358,88***
OSW3NO1	Murex Cs s.r.l.	-	40.497,41	-	-	-	-	-	6.074,61	***46.572,02***
OSW3NO1	Politecnico di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OSW3NO1	Raccolio s.r.l.	-	41.146,44	-	-	-	-	-	4.113,95	***45.260,39***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
OSW3NO1	Software Design s.r.l.	-	82.919,81	-	-	-	-	-	12.437,70	***95.357,51***
OSW3NO1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
OTHZY54	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.848,00	66.960,00					8.500,00		***83.308,00***
OTHZY54	Microbiotech s.r.l.	7.800,00	30.000,00	5.078,10	16.000,00	60.000,00			3.585,00	***122.463,10***
OTHZY54	Ospedale San Raffaele s.r.l.	49.680,00	42.480,00						13.120,00	***105.280,00***
OTHZY54	Roboze s.r.l.	17.002,98	-			10.000,00			650,00	***27.652,98***
OTHZY54	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.		12.600,00						1.890,00	***14.490,00***
OTHZY54	Università del Salento	-	45.175,90					3.000,00	6.776,39	***54.952,29***
P8K5PA8	De. Ol. s.r.l.	-	44.000,00				8.000,00	10.000,00		***62.000,00***
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	-	9.991,39						-	***9.991,39***
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	-	-							**-**
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	-	-				8.000,00			***8.000,00***
P8K5PA8	Olearia Pazienza s.r.l.	-	45.700,00				11.000,00		6.800,00	***63.500,00***
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie s.r.l.	-	10.746,00							***10.746,00***
P8K5PA8	Politecnico di Bari	-	42.814,00						-	***42.814,00***
PH3B166	Biosud s.r.l.	-	100.000,00	-	-	-	3.000,00	8.000,00	15.000,00	***126.000,00***
PH3B166	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.500,00	20.000,00	-	-	-	-	3.720,00	2.280,00	***28.500,00***
PH3B166	Lpt Measure s.r.l.	6.606,88	61.067,52	-	18.000,00	-	14.400,00	12.500,00	9.000,00	***121.574,40***
PH3B166	Microlaben s.r.l.	-	15.082,50		18.000,00		6.400,00	12.000,00	2.000,00	***53.482,50***
PH3B166	Mrs - Società A Responsabilita' Limitata									**-**
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.		70.006,47						10.500,97	***80.507,44***
PH3B166	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	880,00	8.473,20						1.402,98	***10.756,18***
PH3B166	Università del Salento	2.000,00	25.400,00	-		-			3.810,00	***31.210,00***
Q3ITQH5	Cisa s.p.a.	5.379,50	74.050,50	-	-	-	-	10.465,00	1.000,00	***90.895,00***
Q3ITQH5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	13.498,40	38.711,00	-	-	-	-	10.800,00	-	***63.009,40***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
Q3ITQH5	Progeva s.r.l.	3.602,50	24.332,00	-	-	-	-	3.600,00	1.000,20	***32.534,70***
Q3ITQH5	Reset s.r.l.	2.966,00	72.001,30	-	-	-	-	5.400,00	1.000,00	***81.367,30***
Q3ITQH5	Socrate s.r.l.	972,00	10.813,00	-	-	2.000,00	-	-	1.480,00	***15.265,00***
QCXK671	Applica Iot s.r.l.	-	12.096,00	-	-	-	-	-	1.500,00	***13.596,00***
QCXK671	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	-	17.623,97	-	-	-	-	-	2.000,00	***19.623,97***
QCXK671	Dgs s.p.a.	-	95.585,40	-	-	-	3.500,00	-	14.242,22	***113.327,62***
QCXK671	Elfim s.r.l.	17.002,70	127.995,82	-	-	-	19.000,00	20.000,00	15.000,00	***198.998,52***
QCXK671	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	35.083,00	-	-	-	-	-	4.917,75	***40.000,75***
QCXK671	I-Com Sevizi s.r.l.	-	4.186,20	-	-	-	-	-	262,19	***4.448,39***
QCXK671	Italian Cutting System Società A Responsabilita' Limitata	-	75.243,00	-	-	-	3.000,00	3.000,00	-	***81.243,00***
QCXK671	Niteko s.r.l.	12.710,03	151.962,17	-	-	-	-	2.000,00	11.500,00	***178.172,20***
QCXK671	Politecnico di Bari	-	18.302,40	-	-	-	-	-	1.830,24	***20.132,64***
QCXK671	So.Co.In. System s.r.l.	-	139.760,00	-	-	-	9.000,00	2.000,00	8.240,00	***159.000,00***
S0GS1T3	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	805,22	14.158,70	-	-	-	-	400,00	2.123,27	***17.487,19***
S0GS1T3	Concrete s.r.l.	4.032,00	32.597,13	-	-	-	4.080,00	1.209,60	1.771,38	***43.690,10***
S0GS1T3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	752,16	10.856,80	-	-	-	-	391,20	-	***12.000,16***
S0GS1T3	Items s.r.l.	1.920,00	10.208,00	-	6.832,00	960,00	2.400,00	320,00	1.360,00	***24.000,00***
S0GS1T3	Mule s.r.l.	3.667,20	33.498,40	-	-	-	-	720,00	1.783,28	***39.668,88***
S0GS1T3	S.I.Pre. s.r.l.	5.000,00	64.401,66	1.600,00	-	-		4.526,40	5.079,40	***80.607,46***
S0GS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed Ecosostenibile - Scarl	1.800,00	13.851,20	-	-	-	-	-	2.339,82	***17.991,02***
S0GS1T3	Tecnoprove s.r.l.	3.000,00	48.188,01	-	-	-	-	-	2.700,00	***53.888,01***
S0GS1T3	Università del Salento	-	10.324,53	-	-	-	1.000,00	840,00	1.000,00	***13.164,53***
SPVLAT3	Diamec Technology s.r.l.	19.200,00	89.110,00	-	51.400,00	-	-	51.641,80	12.000,00	***223.351,80***
SPVLAT3	Ingel s.r.l.	-	67.144,00	-	-	-	11.000,00	-	840,00	***78.984,00***
SPVLAT3	Inreslab Scarl	-	46.464,00	-	-	-	-	-	6.969,60	***53.433,60***
SPVLAT3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	32.196,00	-	-	-	-	-	4.829,40	***37.025,40***
SPVLAT3	Romeo s.r.l.	-	34.496,00	-	-	-	-	-	5.174,40	***39.670,40***
SPVLAT3	Università del Salento	-	34.000,00	-	-	-	-	-	-	***34.000,00***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
T2ZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	7.671,57	76.715,70	-	-	-	8.430,00	1.952,00	12.658,09	***107.427,36***
T2ZQAU1	Links Management And Technology s.p.a.	19.086,31	190.928,70	5.000,00	-	-	15.000,00	-	31.502,25	***261.517,26***
T2ZQAU1	Piezoskin s.r.l.	-	-	-	-	-	1.100,00	-	-	***1.100,00***
T2ZQAU1	Proàgo s.r.l.	5.930,52	62.392,66	-	-	-	2.110,00	7.311,00	8.177,00	***85.921,18***
T2ZQAU1	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	***-***
T2ZQAU1	Webelettronica s.r.l.	490,00	27.439,65	-	-	-	4.850,00	-	2.000,00	***34.779,65***
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	-	13.200,00	-	-	-	-	-	871,20	***14.071,20***
W520NK8	Big Sur Società Cooperativa	5.950,80	72.444,48	-	-	-	10.000,00	-	11.759,29	***100.154,57***
W520NK8	Fotograficamente s.r.l.	-	20.000,00	-	-	-	5.000,00	-	3.000,00	***28.000,00***
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	5.400,00	39.200,00	-	-	-	19.050,00	-	6.690,00	***70.340,00***
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	-	4.398,73	-	-	-	-	-	659,76	***5.058,49***
W520NK8	La Grecìa Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	-	12.224,00	-	-	-	-	-	1.833,60	***14.057,60***
W520NK8	Lisari s.r.l.	-	113.946,56	1.997,07	-	-	5.000,00	-	17.091,96	***138.035,59***
W520NK8	Net7 s.r.l.	-	63.000,00		-	-	7.000,00	-	-	***70.000,00***
W520NK8	Società Cooperativa Coolclub	6.779,70	40.000,00	3.012,46	-	-	13.000,00	7.000,00	7.016,96	***76.809,12***
W520NK8	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	***-***
WF8B9E9	Addlab Società Cooperativa	-	20.160,00				6.780,00	5.000,00	800,12	***32.740,12***
WF8B9E9	Beforpharma s.r.l.	6.169,11	39.390,28				3.040,00	1.812,43	6.833,90	***57.245,72***
WF8B9E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	8.311,36	51.117,70				-	1.608,00	8.913,26	***69.950,32***
WF8B9E9	Eresult s.r.l.	12.800,00	81.328,36				10.918,00	9.200,00	14.000,00	***128.246,36***
WF8B9E9	Smart Sys s.r.l.	-	30.180,00				3.000,00	3.000,00	2.000,00	***38.180,00***
WF8B9E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	-	-				-	-	-	***-***
WF8B9E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	46.401,58				-	10.000,00	-	***56.401,58***
WF8B9E9	Virtech s.r.l.	-	6.198,28				4.000,00	-	804,42	***11.002,70***
WOBV6K5	Astra Engineering s.r.l.		23.521,92		-	-			3.000,00	***26.521,92***
WOBV6K5	Biotec s.r.l.	6.975,00	69.374,50		-	-	1.500,00	25.914,45	3.750,00	***107.513,95***
WOBV6K5	Chemiservice s.r.l.		32.375,00		-	-			3.200,00	***35.575,00***
WOBV6K5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.567,00	38.430,60		-	-		10.995,00	-	***50.992,60***

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	6.208,40	48.287,60		-	-			5.250,00	***59.746,00***
WOBV6K5	Echolight s.p.a.	2.763,00	18.929,97		-	-	2.070,00	2.133,80	1.710,00	***27.606,77***
WOBV6K5	Tct s.r.l.		24.988,12		-	-		6.000,00	2.400,00	***33.388,12***
X7H8LZ3	Code Architects Automation s.r.l.	6.920,00	171.659,20	-	-	-	62.500,00	29.550,00	18.564,79	***289.193,99***
X7H8LZ3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	12.890,00	-	-	-	-	-	1.926,86	***14.816,86***
X7H8LZ3	Politecnico di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech s.r.l.	-	38.202,00	-	-	-	-	-	5.000,00	***43.202,00***
X7H8LZ3	Tactile Robots s.r.l.	-	86.105,60	-	-	-	-	2.000,00	9.899,65	***98.005,25***
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel s.p.a.	18.925,50	283.580,25	-	31.050,00	-	47.587,50	76.350,00	11.250,00	***468.743,25***
X7H8LZ3	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
XF7JNX2	Alpha Pharma Service s.r.l.	3.536,00	57.876,00				6.637,25	1.600,00	9.211,80	***78.861,05***
XF7JNX2	Appero' s.r.l.		22.568,00						1.354,08	***23.922,08***
XF7JNX2	Gea Societa Cooperativa Sociale		72.300,00				7.500,00		10.845,00	***90.645,00***
XF7JNX2	Intact s.r.l.		29.476,50						1.768,56	***31.245,06***
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	3.000,00	26.220,00				3.600,00		4.236,90	***37.056,90***
XF7JNX2	Phoenx Cooperativa Sociale Per Azioni		68.070,08				6.500,00		9.870,16	***84.440,24***
XF7JNX2	Politecnico di Bari		32.196,00	600,00				9.500,00	3.219,60	***45.515,60***
XF7JNX2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		62.040,00				4.000,00		9.306,00	***75.346,00***
XMPYXR1	Bonassisalab s.r.l.	10.021,68	73.657,79					8.061,60	11.000,00	***102.741,07***
XMPYXR1	Consiglio Nazionale delle Ricerche		14.451,60						1.500,00	***15.951,60***
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	4.607,82	30.025,28						5.100,00	***39.733,10***
XMPYXR1	Lefo s.r.l.	8.000,41	73.291,80				2.700,00		11.500,00	***95.492,21***
XMPYXR1	Lenviros s.r.l.		-							**-**
XMPYXR1	Mediteknology s.r.l.		11.026,00			1.000,00			1.600,00	***13.626,00***
XMPYXR1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		13.819,20					5.000,00	2.000,00	***20.819,20***
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	-	71.728,50	924,75	-	-	-	-	803,27	***73.456,52***
YJTGRA7	E-Com s.r.l.	-	18.264,00	-	-	-	3.000,00	-	1.512,26	***22.776,26***
YJTGRA7	Ideasviluppo s.r.l.	-	14.601,40	-	-	-	-	-	2.190,21	***16.791,61***
YJTGRA7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	10.030,80	-	-	-	-	-	1.504,62	***11.535,42***

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

ALLEGATO 5

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
YJTGRA7	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	-	122.426,93	-	-	-	-	-	16.000,00	***138.426,93***
YJTGRA7	Loran s.r.l.	-	83.756,00	-	-	-	-	-	8.663,40	***92.419,40***
YJTGRA7	Senior s.r.l.	-	116.466,30	-	-	-	-	-	17.000,00	***133.466,30***
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	-	57.600,00	-	-	-	-	-	8.640,00	***66.240,00***
YJTGRA7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	7.665,92	-	-	-	-	-	1.000,00	***8.665,92***
YJTGRA7	Vivisol s.r.l.	-	168.540,81	-	-	-	-	-	25.281,12	***193.821,93***
YLEJRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture - S.C.A.R.L.		-							-
YLEJRP1	Moda Filati s.r.l. Unipersonale		17.000,00					-	2.000,00	***19.000,00***
YLEJRP1	P.V.S. s.r.l.	11.500,00	104.443,00					7.000,00	17.390,00	***140.333,00***
YLEJRP1	Politecnico di Bari		66.454,00				-	17.000,00	6.645,40	***90.099,40***
YLEJRP1	Sator s.r.l.	-	-							-
YLEJRP1	Scs Società Costruzioni Subappenino s.r.l.	18.000,00	178.280,00				-	16.000,00	29.440,00	***241.720,00***

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
1	WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori	Astra Engineering s.r.l.	04023400965	04023400965	Milano	Galatina	*54.605,28*	*15.913,15*	70.518,43	2.03.03.03	41.481,03	29.037,40	-
1	WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori	Biotec s.r.l.	05196350721	05196350721	Molfetta	Molfetta	*249.200,00*	*64.508,37*	313.708,37	2.03.03.03	184.532,59	129.175,78	-
1	WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori	Chemiservice s.r.l.	04262080726	04262080726	Monopoli	Monopoli	*70.024,00*	*21.345,00*	91.369,00	2.03.03.03	53.745,96	37.623,04	-
1	WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	*326.000,00*	*30.595,56*	356.595,56	2.03.01.01	209.762,09	146.833,47	-
1	WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	03923850758	03923850758	Lecce	Lecce	*131.200,00*	*35.847,60*	167.047,60	2.03.03.03	98.262,37	68.785,23	-
1	WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori	Echolight s.p.a.	04303250759	04303250759	Lecce	Lecce	*157.200,00*	*16.564,06*	173.764,06	2.03.03.03	102.213,18	71.550,88	-
1	WOBV6K5	FONTANAPULIA - FOtocatalizzatori	Tct s.r.l.	00726760747	00726760747	Brindisi	Brindisi	*130.400,00*	*20.032,87*	150.432,87	2.03.03.03	88.489,09	61.943,78	-
2	QCXK671	EMERA	Applica Iot s.r.l.	01306890771	01306890771	Matera	Brindisi	*34.848,00*	*8.157,60*	43.005,60	2.03.03.03	25.297,17	17.708,43	-
2	QCXK671	EMERA	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	*143.433,34*	*11.774,38*	155.207,72	2.03.03.03	91.297,80	63.909,92	-
2	QCXK671	EMERA	Dgs s.p.a.	03318271214	03318271214	Roma	Bari Foggia	*126.022,75*	*45.331,05*	171.353,80	2.03.03.03	100.795,40	70.558,40	-
2	QCXK671	EMERA	Elfim s.r.l.	04347330724	04347330724	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	*58.378,03*	*119.399,11*	177.777,14	2.03.03.03	104.573,80	73.203,34	-
2	QCXK671	EMERA	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie,	01320740580	00985801000	Roma	Brindisi	*124.084,38*	*24.000,45*	148.084,83	2.03.01.01	87.108,72	60.976,11	-
2	QCXK671	EMERA	I-Com Sevizi s.r.l.	13128851006	13128851006	Roma	Brindisi	*34.444,65*	*2.669,03*	37.113,68	2.03.03.03	21.831,37	15.282,31	-
2	QCXK671	EMERA	Italian Cutting System Società A Responsabilita'	06455350725	06455350725	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	*24.120,64*	*48.745,80*	72.866,44	2.03.03.03	42.862,21	30.004,23	-
2	QCXK671	EMERA	Niteko s.r.l.	02867530731	02867530731	Montemesola	Montemesola	*162.237,90*	*89.086,10*	251.324,00	2.03.03.03	147.836,24	103.487,76	-
2	QCXK671	EMERA	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*136.118,58*	*12.079,58*	148.198,16	2.03.01.02	87.175,39	61.022,77	-
2	QCXK671	EMERA	So.Co.In. System s.r.l.	04740530722	04740530722	Noci	Noci	*56.000,00*	*95.400,00*	151.400,00	2.03.03.03	89.057,98	62.342,02	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*196.530,18*	*6.921,25*	203.451,43	2.03.01.01	119.677,31	83.774,12	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	01028370722	01028370722	Modugno	Modugno	*8.710,38*	*44.073,91*	52.784,29	2.03.03.03	31.049,29	21.735,00	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	E-Com s.r.l.	06918050722	06918050722	Bari	Bari	*7.279,88*	*13.665,76*	20.945,64	2.03.03.03	12.320,84	8.624,80	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Ideasviluppo s.r.l.	07510610723	07510610723	Ruvo Di Puglia	Ruvo Di Puglia	*7.691,20*	*10.074,97*	17.766,17	2.03.03.03	10.450,59	7.315,58	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	03158970727	03158970727	Cassano Delle Murge	Cassano Delle Murge	*20.444,40*	*83.056,16*	103.500,56	2.03.03.03	60.882,10	42.618,46	-

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

65869

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Loran s.r.l.	03780530725	03780530725	Modugno	Modugno	*239.231,94*	*55.451,64*	294.683,58	2.03.03.03	173.341,63	121.341,95	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Senior s.r.l.	03562550123	03562550123	Busto Arsizio	Trani	*54.637,06*	*80.079,78*	134.716,84	2.03.03.03	79.244,44	55.472,40	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	07529380722	07529380722	Modugno	Bari	*18.179,68*	*39.744,00*	57.923,68	2.03.03.03	34.072,43	23.851,25	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*87.762,06*	*5.199,55*	92.961,61	2.03.01.02	54.683,30	38.278,31	-
3	YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support	Vivisol s.r.l.	05903120631	02422300968	Monza	Monopoli	*36.268,70*	*77.528,77*	113.797,47	2.03.03.03	66.939,06	46.858,41	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Ap-Is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	07385180729	07385180729	Bari	Bari	*77.552,82*	*22.835,58*	100.388,40	2.03.03.03	59.051,44	41.336,96	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Apuliabiotech S.C. A R.L.	05556540721	05556540721	Valenzano	Bari	*38.143,86*	*7.142,74*	45.286,60	2.03.03.03	26.638,92	18.647,68	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Biofordrug s.r.l.	07162850726	07162850726	TRIGGIANO	TRIGGIANO	*97.760,00*	*39.480,00*	137.240,00	2.03.03.03	80.728,64	56.511,36	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	00317370773	00317370773	Matera	Altamura	*115.207,00*	*105.604,50*	220.811,50	2.03.03.03	129.887,89	90.923,61	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Ente Ospedaliero Specializzato In	00565330727	00565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	*44.877,77*	*14.367,94*	59.245,71	2.03.01.02	34.850,42	24.395,29	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Grifo Multimedia s.r.l.	04954210722	04954210722	Ruvo Di Puglia	Bari	*102.941,66*	*53.873,33*	156.814,99	2.03.03.03	92.243,23	64.571,76	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Insoft 2000 s.r.l.	05473840725	05473840725	Bari	Bari	*90.687,09*	*108.070,16*	198.757,25	2.03.03.03	116.914,92	81.842,33	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Item Oxygen s.r.l.	06068560728	06068560728	Altamura	Altamura	*170.373,23*	*88.296,14*	258.669,37	2.03.03.03	152.157,01	106.512,36	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*119.986,40*	*30.010,20*	149.996,60	2.03.01.02	88.233,29	61.763,31	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*138.000,02*	*34.500,36*	172.500,38	2.03.01.02	101.470,81	71.029,57	-
5	JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la	Biomeris s.r.l.	02441670185	02441670185	Pavia	Bari	*67.603,84*	*9.689,83*	77.293,67	2.03.03.03	45.466,43	31.827,24	-
5	JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E	01897720189	01897720189	Pavia	Bari	*440.022,99*	*49.560,55*	489.583,54	2.03.03.03	287.987,59	201.595,95	-
5	JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata	07625350728	07625350728	Bari	Bari	*32.000,05*	*35.999,96*	68.000,01	2.03.03.03	39.999,62	28.000,39	-
5	JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la	Sanigen s.p.a.	02898540725	02898540725	Modugno	Bitetto	*39.999,89*	*120.000,08*	159.999,97	2.03.03.03	94.116,73	65.883,24	-
5	JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la	Sergio Fontana s.r.l.	07371320727	07371320727	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	*166.462,50*	*55.773,50*	222.236,00	2.03.03.03	130.725,82	91.510,18	-
5	JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	GRFVSS82B62I	07312140721	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	*17.160,00*	*11.130,00*	28.290,00	2.03.03.03	16.641,02	11.648,98	-
5	JD6EDJ7	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*350.243,70*	*97.381,95*	447.625,65	2.03.01.02	263.309,21	184.316,44	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	*103.290,08*	*32.794,01*	136.084,09	2.03.03.03	80.048,70	56.035,39	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Ena Consulting s.r.l.	04494690722	04494690722	Bari	Bari	*94.325,18*	*30.855,23*	125.180,41	2.03.03.03	73.634,83	51.545,58	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie,	01320740580	00985801000	Roma	Mesagne	*68.733,26*	*20.850,46*	89.583,72	2.03.01.01	52.696,31	36.887,41	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Kinema s.r.l.	07584550722	07584550722	Bari	Modugno	-	*10.278,00*	10.278,00	2.03.03.03	6.045,82	4.232,18	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj	01075520724	01075520724	Castellana Grotte	Castellana Grotte	-	*15.840,00*	15.840,00	2.03.03.03	9.317,56	6.522,44	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*83.489,83*	*26.455,82*	109.945,65	2.03.01.02	64.673,91	45.271,74	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	Protom Group s.p.a.	06477661216	06477661216	Napoli	Molfetta	*104.627,18*	*29.504,57*	134.131,75	2.03.03.03	78.900,28	55.231,47	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in	R.I. s.p.a.	02042710752	02042710752	Trepuzzi	Trepuzzi	*365.117,40*	*107.262,71*	472.380,11	2.03.03.03	277.868,02	194.512,09	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Addlab Società Cooperativa	07581970725	07581970725	Altamura	Bari	*100.096,38*	*19.644,07*	119.740,45	2.03.03.03	465,53	-	119.274,92
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Beforpharma s.r.l.	02089480392	07624540725	Molfetta	Modugno	*211.332,38*	*34.347,43*	245.679,81	2.03.03.03	144.516,17	101.163,64	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Brindisi	*228.025,79*	*41.970,19*	269.995,98	2.03.01.01	158.821,17	111.174,81	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Eresult s.r.l.	02089480392	02089480392	Cesena	Foggia	*415.925,36*	*76.947,82*	492.873,18	2.03.03.03	289.922,65	202.950,53	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Smart Sys s.r.l.	07881730589	01896741004	Albano Laziale	Conversano	*65.120,00*	*22.908,00*	88.028,00	2.03.03.03	51.780,69	36.247,31	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Soc. Coop. a r.l. La Casa	91000030758	00614040756	Lizzanello	Lizzanello	*45.589,08*	-	45.589,08	2.03.03.03	26.816,86	18.772,22	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*135.368,88*	*33.840,95*	169.209,83	2.03.01.02	99.535,20	69.674,63	-
7	WF8B9E9	PROwellbeingSTATE	Virtech s.r.l.	04252120755	04252120755	San Cesario Di Lecce	San Cesario Di Lecce	*47.198,06*	*6.601,62*	53.799,68	2.03.03.03	31.646,57	22.153,11	-
8	A21FC91	Good for You!	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*106.062,34*	*19.417,90*	125.480,24	2.03.01.01	73.811,91	51.668,33	-
8	A21FC91	Good for You!	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Scrl	04354580724	04354580724	Andria	Bari	*81.050,16*	*12.420,00*	93.470,16	2.03.03.03	54.981,93	38.488,23	-
8	A21FC91	Good for You!	Data Management Pa s.p.a.	11188501008	11188501008	Roma	Brindisi	*171.676,08*	*21.952,10*	193.628,18	2.03.03.03	113.897,85	79.730,33	-
8	A21FC91	Good for You!	Elif Società Cooperativa	04579320757	04579320757	Lecce	Lecce	*245.502,40*	*38.037,60*	283.540,00	2.03.03.03	166.786,66	116.753,34	-
8	A21FC91	Good for You!	Impresa Verde Puglia s.r.l.	03414780753	03414780753	Bari	Bari	*163.632,99*	*23.252,61*	186.885,60	2.03.03.03	109.931,67	76.953,93	-
8	A21FC91	Good for You!	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	04453240758	04453240758	Lecce	Lecce	*56.133,00*	*9.332,79*	65.465,79	2.03.03.03	38.508,92	26.956,87	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
8	A21FC91	Good for You!	Resiltech s.r.l.	01845040508	01845040508	Cascina	Bari	*118.347,85*	*17.696,04*	136.043,89	2.03.03.03	80.025,06	56.018,83	-
8	A21FC91	Good for You!	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	07732690727	07732690727	Bari	Bari	*28.487,20*	*7.092,00*	35.579,20	2.03.03.03	20.928,74	14.650,46	-
8	A21FC91	Good for You!	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*270.273,92*	*42.524,19*	312.798,11	2.03.01.02	183.998,89	128.799,22	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Apuliasoft s.r.l.	07727750726	07727750726	Bari	Bari	*98.968,40*	*47.488,60*	146.457,00	2.03.03.03	86.150,36	60.306,64	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Carelli s.r.l.	04161600723	04161600723	Bitonto	Bari	*37.011,89*	*25.602,91*	62.614,80	2.03.03.03	36.831,89	25.782,91	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Cda s.r.l.	06328240723	06328240723	Gioia Del Colle	Gioia Del Colle	*62.113,10*	*23.530,37*	85.643,47	2.03.03.03	50.378,04	35.265,43	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	07771590721	07771590721	Matera	Locorotondo	*47.638,61*	*29.913,65*	77.552,26	2.03.03.03	45.618,55	31.933,71	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Commerciale Ocsa s.r.l.	06059460722	06059460722	Capurso	Capurso	*22.751,13*	*53.919,48*	76.670,61	2.03.03.03	45.099,93	31.570,68	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*120.608,82*	*4.602,91*	125.211,73	2.03.01.01	73.653,96	51.557,77	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Hitech s.r.l.	03685360723	03685360723	Bari	Bari	*17.495,58*	*13.415,33*	30.910,91	2.03.03.03	18.182,71	12.728,20	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Murex Cs s.r.l.	07233050728	07233050728	Bari	Bari	*720,00*	*27.943,21*	28.663,21	2.03.03.03	16.860,55	11.802,66	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*125.923,20*	-	125.923,20	2.03.01.02	74.072,47	51.850,73	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Raccolio s.r.l.	06886220729	06886220729	Bari	Noicattaro	*42.914,33*	*22.630,20*	65.544,53	2.03.03.03	38.555,24	26.989,29	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Software Design s.r.l.	04320000724	04320000724	Modugno	Modugno	*135.673,83*	*57.214,50*	192.888,33	2.03.03.03	113.462,64	79.425,69	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*125.831,87*	-	125.831,87	2.03.01.02	74.018,75	51.813,12	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	00347000721	00347000721	Bari	Bari	*46.811,12*	*10.368,32*	57.179,44	2.03.03.03	33.634,64	23.544,80	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*155.720,46*	*44.313,69*	200.034,15	2.03.01.01	117.667,14	82.367,01	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Fincons s.p.a.	12795320154	12795320154	Milano	Bari	*148.148,00*	*58.291,20*	206.439,20	2.03.03.03	121.433,68	85.005,52	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	93047470724	93047470724	Valenzano	Valenzano	*61.371,44*	*53.128,16*	114.499,60	2.03.03.03	67.352,07	47.147,53	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	La Molignana Società Cooperativa Agricola	00989050729	00989050729	Acquaviva Delle Fonti	Acquaviva Delle Fonti	*19.280,00*	*26.009,65*	45.289,65	2.03.03.03	26.640,72	18.648,93	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Masvis s.r.l.	07639400725	07639400725	Conversano	Conversano	*192.443,20*	*56.039,24*	248.482,44	2.03.03.03	146.164,75	102.317,69	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Rhubbit s.r.l.	07616040726	07616040726	Turi	Turi	*6.244,66*	*19.199,59*	25.444,25	2.03.03.03	14.967,07	10.477,18	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
10	2AT8246	ECO-LOOP	Sanvito s.r.l.	03379480720	03379480720	Monopoli	Monopoli	*26.583,20*	*8.525,03*	35.108,23	2.03.03.03	20.651,71	14.456,52	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Siconet s.r.l.	06579400729	06579400729	Bari	Bari	*70.096,10*	*31.693,74*	101.789,84	2.03.03.03	59.875,81	41.914,03	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	01801960749	01801960749	Roma	Bari	*213.824,78*	*94.394,87*	308.219,65	2.03.03.03	181.303,95	126.915,70	-
10	2AT8246	ECO-LOOP	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*84.350,50*	*6.311,48*	90.661,98	2.03.01.02	53.330,58	37.331,40	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Bonassisalab s.r.l.	03550920718	03550920718	Foggia	Foggia	*175.009,68*	*61.644,64*	236.654,32	2.03.03.03	139.207,10	97.447,22	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*170.245,12*	*9.570,96*	179.816,08	2.03.01.01	105.774,17	74.041,91	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A	03341460719	03341460719	Foggia	Foggia	*126.140,53*	*23.839,86*	149.980,39	2.03.03.03	88.222,92	61.757,47	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Lefo s.r.l.	06719970722	06719970722	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	*96.927,34*	*57.295,33*	154.222,67	2.03.03.03	90.718,36	63.504,31	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Lenviros s.r.l.	06373470720	06373470720	Molfetta	Molfetta	*95.862,00*	-	95.862,00	2.03.03.03	56.388,88	39.473,12	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Mediteknology s.r.l.	06129160724	06129160724	Lecce	Lecce	*50.298,80*	*8.175,60*	58.474,40	2.03.03.03	34.396,38	24.078,02	-
11	XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*119.562,80*	*12.491,52*	132.054,32	2.03.01.02	77.679,01	54.375,31	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Ali6 s.r.l.	02262900745	02262900745	Fasano	Monopoli	*40.481,28*	*30.360,96*	70.842,24	2.03.03.03	41.671,51	29.170,73	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l.	07452050722	07452050722	Bari	Bari	*68.348,54*	*31.741,45*	100.089,99	2.03.03.03	58.875,90	41.214,09	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*129.480,80*	*64.830,00*	194.310,80	2.03.01.01	114.300,47	80.010,33	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Ecotaras s.p.a.	00990890733	00990890733	Taranto	Taranto	*24.296,46*	*90.634,58*	114.931,04	2.03.03.03	67.605,85	47.325,19	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Imt s.r.l.	04047011004	04047011004	Roma	Valenzano	*40.484,38*	*32.184,95*	72.669,33	2.03.03.03	42.746,25	29.923,08	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Sim Nt s.r.l.	04863810729	04863810729	Bari	Bari	*75.547,90*	*122.661,23*	198.209,13	2.03.03.03	116.592,50	81.616,63	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Sitael s.p.a.	05833770729	05833770729	Mola Di Bari	Mola Di Bari	*258.050,00*	*131.578,38*	389.628,38	2.03.03.03	229.190,99	160.437,39	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Supre s.r.l.	04640550721	04640550721	Modugno	Modugno	-	*54.502,93*	54.502,93	2.03.03.03	32.060,24	22.442,69	-
12	C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*120.957,21*	*63.988,35*	184.945,56	2.03.01.02	108.791,51	76.154,05	-
13	5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Aerodron s.r.l.	02665480345	02665480345	Parma	Bari	*69.400,00*	*21.750,00*	91.150,00	2.03.03.03	53.617,13	37.532,87	-
13	5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Ar Dream	04688370750	04688370750	Lecce	Lecce	*108.537,78*	*20.378,17*	128.915,95	2.03.03.03	75.832,20	53.083,75	-

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

65873

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
13	5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Cetma Composites s.r.l.	02387860741	02387860741	Brindisi	Brindisi	*115.200,00*	*22.149,76*	137.349,76	2.03.03.03	80.793,21	56.556,55	-
13	5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Co.Me.A. s.r.l.	05206190729	05206190729	Molfetta	Molfetta	*145.131,60*	*33.407,10*	178.538,70	2.03.03.03	105.021,77	73.516,93	-
13	5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*248.772,16*	*30.721,08*	279.493,24	2.03.01.01	164.407,79	115.085,45	-
13	5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su	Eco-Logica s.r.l.	06044380720	06044380720	Bari	Bari	*91.360,63*	*18.126,47*	109.487,10	2.03.03.03	64.403,57	45.083,53	-
14	X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	Code Architects Automation s.r.l.	01300340773	01300340773	Matera	Santeramo In Colle	*329.814,41*	*173.516,39*	503.330,80	2.03.03.03	296.074,13	207.256,67	-
14	X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*223.146,74*	*8.890,12*	232.036,86	2.03.01.01	136.492,27	95.544,59	-
14	X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*127.050,71*	-	127.050,71	2.03.01.02	74.735,71	52.315,00	-
14	X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	Prospettive Hi-Tech s.r.l.	06699580723	06699580723	Bari	Bari	-	*25.921,20*	25.921,20	2.03.03.03	15.247,62	10.673,58	-
14	X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	Tactile Robots s.r.l.	04831210754	04831210754	Lecce	Lecce	*121.959,88*	*58.803,15*	180.763,03	2.03.03.03	106.330,19	74.432,84	-
14	X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	Tecnologie Diesel s.p.a.	01105570194	05616770722	Modugno	Modugno	*18.408,00*	*187.497,30*	205.905,30	2.03.03.03	121.119,61	84.785,69	-
14	X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*127.892,36*	-	127.892,36	2.03.01.02	75.230,80	52.661,56	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Cmt Circuitistampati.It s.r.l.	00947020673	00947020673	Civitella Del Tronto	Conversano	*90.231,00*	*35.416,80*	125.647,80	2.03.03.03	73.909,77	51.738,03	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	*197.627,24*	*20.354,30*	217.981,54	2.03.01.01	128.224,43	89.757,11	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Geovis s.r.l.	06818500727	06818500727	Altamura	Altamura	*49.204,54*	*18.929,81*	68.134,35	2.03.03.03	40.078,64	28.055,71	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Nextome s.r.l.	07546950721	07546950721	Valenzano	Conversano	*88.002,20*	*40.101,60*	128.103,80	2.03.03.03	75.354,46	52.749,34	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Pepe & Con s.r.l.	06810950722	06810950722	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	*142.196,34*	*54.186,00*	196.382,34	2.03.03.03	115.517,93	80.864,41	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Sidea Group s.r.l.	02438540748	02438540748	Fasano	Fasano	*61.004,80*	*11.952,00*	72.956,80	2.03.03.03	42.915,36	30.041,44	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	05381330728	05381330728	Altamura	Altamura	*63.574,41*	*14.593,20*	78.167,61	2.03.03.03	45.980,51	32.187,10	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*160.190,35*	*17.363,88*	177.554,23	2.03.01.02	104.443,67	73.110,56	-
15	HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	W.P.S. s.r.l.	07349300728	07349300728	Monopoli	Monopoli	*152.380,76*	*53.063,63*	205.444,39	2.03.03.03	120.848,50	84.595,89	-
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Euronet s.r.l.	02507980734	02507980734	Grottaglie	Grottaglie	*76.189,94*	*26.125,92*	102.315,86	2.03.03.03	60.185,23	42.130,63	-
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	00138660717	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	*184.997,57*	*24.069,55*	209.067,12	2.03.04.01.001	122.980,65	86.086,47	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Golem Plus s.r.l.	07915030725	07915030725	Bari	Bari	*23.623,00*	*44.141,66*	67.764,66	2.03.03.03	39.861,19	27.903,47	-
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.	03344550409	03344550409	Roma	Bari	*80.749,30*	*51.809,16*	132.558,46	2.03.03.03	77.974,83	54.583,63	-
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Openwork s.r.l.	05252520720	05252520720	Bari	Bari	*245.724,73*	*88.198,09*	333.922,82	2.03.03.03	196.423,33	137.499,49	-
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*96.239,64*	*16.493,98*	112.733,62	2.03.01.02	66.313,90	46.419,72	-
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Sincon s.r.l.	00787980739	00787980739	Taranto	Triggiano	*171.748,46*	*53.384,35*	225.132,81	2.03.03.03	132.429,81	92.703,00	-
16	D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of cliNical Trial And	Software Engineering Research And Practices	06526430720	06526430720	Bari	Bari	*116.442,79*	*30.568,05*	147.010,84	2.03.03.03	86.476,14	60.534,70	-
17	M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	80054330586	02118311006	Catania	Lecce	*50.945,52*	*17.874,66*	68.820,18	2.03.01.01	40.482,46	28.337,72	-
17	M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	Environmental Surveys s.r.l.	02793770732	02793770732	Taranto	Taranto	***138.572,21***	***40.802,02***	**179.374,22**	2.03.03.03	**105.513,37**	**73.860,85**	-
17	M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO	03873750750	03873750750	Lecce	Lecce	*214.804,76*	***62.484,74***	**277.289,50**	2.03.03.03	**163.109,93**	**114.179,57**	-
17	M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	00672210507	00672210507	Pisa	Grottaglie	*285.444,43*	***133.410,60***	**418.855,03**	2.03.03.03	**246.383,00**	**172.472,03**	-
17	M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	Isalit s.r.l.	02388410033	02388410033	Novara	Lecce	***102.544,37***	***47.156,40***	**149.700,77**	2.03.03.03	**88.058,52**	**61.642,25**	-
17	M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*104.871,22*	***34.919,58***	**139.790,80**	2.03.01.02	**82.229,88**	**57.560,92**	-
17	M7X3HL2	SAGAcE – Sistema Avanzato di MonitoraGgio AmbiEntale	Wide Pilot s.r.l.	11217371001	11217371001	Roma	Valenzano	***169.595,19***	***57.159,09***	**226.754,28**	2.03.03.03	**133.383,70**	**93.370,58**	-
18	N7P89U5	GreenMill 4.0	Gem Ict Research & Development s.r.l.	02810520730	02810520730	Bari	Bari	*378.016,64*	*33.748,39*	411.765,03	2.03.03.03	242.212,42	169.552,61	-
18	N7P89U5	GreenMill 4.0	Idea75 s.r.l.	07585420727	07585420727	Bari	Bari	*380.126,98*	*42.026,35*	422.153,33	2.03.03.03	248.323,13	173.830,20	-
18	N7P89U5	GreenMill 4.0	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*181.171,20*	-	181.171,20	2.03.01.02	106.571,29	74.599,91	-
18	N7P89U5	GreenMill 4.0	Tera s.r.l.	06597060729	06597060729	Bari	Conversano	*260.985,12*	*37.099,46*	298.084,58	2.03.03.03	175.342,21	122.742,37	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*190.944,96*	*63.791,28*	254.736,24	2.03.01.01	149.844,84	104.891,40	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Coset s.r.l.	03624760751	03624760751	Lecce	Lecce	*39.200,00*	*12.600,00*	51.800,00	2.03.03.03	30.470,30	21.329,70	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Ente Ospedaliero Specializzato In	00565330727	00565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	*95.397,54*	*30.276,47*	125.674,01	2.03.01.02	73.925,89	51.748,12	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Gpi s.p.a.	01944260221	01944260221	Trento	Bari	*172.898,05*	*45.604,00*	218.502,05	2.03.03.03	128.529,40	89.972,65	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Inneva s.r.l.	08912820969	08912820969	Milano	Lecce	*78.400,00*	*25.200,00*	103.600,00	2.03.03.03	60.940,60	42.659,40	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Labor s.r.l.	05654831006	05654831006	Roma	Lecce	*137.632,00*	*46.776,00*	184.408,00	2.03.03.03	108.474,27	75.933,73	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.	03172620753	03172620753	Guagnano	Guagnano	*104.000,00*	-	104.000,00	2.03.03.03	61.175,89	42.824,11	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Seelight s.r.l.	04715130755	04715130755	Lecce	Lecce	*140.000,00*	*45.000,00*	185.000,00	2.03.03.03	108.822,50	76.177,50	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Software & Servizi s.r.l.	05826740960	05826740960	Milano	Lecce	*147.000,00*	*42.000,00*	189.000,00	2.03.03.03	111.175,41	77.824,59	-
19	KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e	Università Del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*65.116,80*	*17.162,40*	82.279,20	2.03.01.02	48.399,53	33.879,67	-
20	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	04095240729	04095240729	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	*131.101,02*	*80.393,24*	211.494,26	2.03.03.03	124.407,21	87.087,05	-
20	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la	Compost Natura s.r.l.	04455660755	04455660755	Arnesano	Arnesano	*38.353,12*	-	38.353,12	2.03.03.03	22.560,44	15.792,68	-
20	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la	Csqa Certificazioni s.r.l.	02603680246	02603680246	Thiene	Bari	*63.385,76*	*1.071,82*	64.457,58	2.03.03.03	37.915,87	26.541,71	-
20	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la	Eggplant s.r.l.	07512970729	07512970729	Polignano A Mare	Polignano A Mare	*143.864,17*	*33.042,36*	176.906,53	2.03.03.03	104.061,68	72.844,85	-
20	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie,	01320740580	00985801000	Roma	Brindisi	*107.060,44*	*24.600,53*	131.660,97	2.03.01.01	77.447,63	54.213,34	-
20	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la	Rl Engineering s.r.l.	07378500727	07378500727	Castellana Grotte	Valenzano	*47.225,92*	*27.048,36*	74.274,28	2.03.03.03	43.690,33	30.583,95	-
20	O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*93.927,28*	*16.530,62*	110.457,90	2.03.01.02	64.975,23	45.482,67	-
21	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*60.000,32*	-	60.000,32	2.03.01.01	35.294,31	24.706,01	-
21	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Geophysical Applications Processing s.r.l.	06424840723	06424840723	Bari	Bari	*56.003,90*	*15.004,34*	71.008,24	2.03.03.03	41.769,16	29.239,08	-
21	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Masmec s.p.a.	03805970724	03805970724	Modugno	Modugno	*478.954,50*	*115.000,00*	593.954,50	2.03.03.03	349.381,69	244.572,81	-
21	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Neetra s.r.l.	07537730728	07537730728	Palo Del Colle	Modugno	*236.244,00*	*69.219,75*	305.463,75	2.03.03.03	179.682,85	125.780,90	-
21	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*167.911,48*	*27.053,40*	194.964,88	2.03.01.02	114.685,22	80.279,66	-
21	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*127.873,77*	*24.110,11*	151.983,88	2.03.01.02	89.402,28	62.581,60	-
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Agriplan s.r.l.	01837350741	01837350741	Bari	Bari	*81.954,20*	*52.152,00*	134.106,20	2.03.03.03	-	-	134.106,20
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli	01882370743	01882370743	San Vito Dei Normanni	San Vito Dei Normanni	*59.070,16*	*43.848,06*	102.918,22	2.03.03.03	-	-	102.918,22
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Azienda Casearia Del Levante s.r.l.	02227830748	02227830748	Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	*90.201,70*	*37.180,72*	127.382,42	2.03.03.03	-	-	127.382,42
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*135.819,68*	*35.216,28*	171.035,96	2.03.01.01	-	-	171.035,96

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Europan-Sud s.r.l.	00296230733	00296230733	Taranto	Taranto	*108.288,28*	*61.799,75*	170.088,03	2.03.03.03	-	-	170.088,03
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Ignalat s.r.l. Unipersonale	05582460720	05582460720	Noci	Noci	*77.766,72*	*51.394,42*	129.161,14	2.03.03.03	-	-	129.161,14
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Salumi Martina Franca s.r.l.	02810800736	02810800736	Martina Franca	Martina Franca	*30.838,27*	*40.865,92*	71.704,19	2.03.03.03	-	-	71.704,19
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*85.452,00*	*12.710,84*	98.162,84	2.03.01.02	-	-	98.162,84
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Università di Foggia	94045260711	03016180717	Foggia	Foggia	*94.728,36*	*29.490,00*	124.218,36	2.03.01.02	-	-	124.218,36
22	3QKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso	Valle Fiorita Catering s.r.l.	01775410747	05412360728	Ostuni	Ostuni	*153.996,64*	*97.011,02*	251.007,66	2.03.03.03	-	-	251.007,66
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	04461820757	04461820757	Cavallino	Cavallino	*68.812,15*	*8.442,72*	77.254,87	2.03.03.03	-	-	77.254,87
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Big Sur Società Cooperativa	03266210750	03266210750	Lecce	Lecce	*11.426,40*	*60.092,74*	71.519,14	2.03.03.03	-	-	71.519,14
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Fotograficamente s.r.l.	04303530754	04303530754	Lecce	Lecce	*17.664,00*	*16.800,00*	34.464,00	2.03.03.03	-	-	34.464,00
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Imago Cooperativa Sociale	03060940750	03060940750	Lecce	Polignano A Mare	*101.016,00*	*42.204,00*	143.220,00	2.03.03.03	-	-	143.220,00
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	04578230759	04578230759	Lecce	Lecce	*16.235,42*	*3.035,09*	19.270,51	2.03.03.03	-	-	19.270,51
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	La Grecia Salentina Servizi Società Cooperativa	04326660752	04326660752	Carpignano Salentino	Carpignano Salentino	*14.658,91*	*8.434,56*	23.093,47	2.03.03.03	-	-	23.093,47
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Lisari s.r.l.	04653920753	04653920753	Lecce	Lecce	*111.598,41*	*82.821,35*	194.419,76	2.03.03.03	-	-	194.419,76
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Net7 s.r.l.	01577590506	01577590506	Pisa	Lecce	-	*42.000,00*	42.000,00	2.03.03.03	-	-	42.000,00
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Società Cooperativa Coolclub	03790750750	03790750750	Lecce	Lecce	*42.637,78*	*46.085,47*	88.723,25	2.03.03.03	-	-	88.723,25
23	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*215.384,82*	-	215.384,82	2.03.01.02	-	-	215.384,82
24	1P8ZWR8	Geodetica	Abintrax s.r.l.	07644780723	07644780723	Monopoli	Locorotondo	*200.308,13*	*95.820,60*	296.128,73	2.03.03.03	-	-	296.128,73
24	1P8ZWR8	Geodetica	Aliser s.r.l.	05889810726	05889810726	Bari	Bari	*165.961,60*	*84.044,04*	250.005,64	2.03.03.03	-	-	250.005,64
24	1P8ZWR8	Geodetica	Elabora Next s.r.l.	07951650725	07951650725	Bari	Bari	*52.858,94*	*26.412,20*	79.271,14	2.03.03.03	-	-	79.271,14
24	1P8ZWR8	Geodetica	Istituto Scientifico Biomedico Euro	01844850741	01844850741	Mesagne	Mesagne	*288.023,68*	*143.369,67*	431.393,35	2.03.03.03	-	-	431.393,35
24	1P8ZWR8	Geodetica	Nealogic di Franco Grieco	01208630770	01208630770	Modugno	Modugno	*41.243,77*	*20.609,06*	61.852,83	2.03.03.03	-	-	61.852,83
24	1P8ZWR8	Geodetica	Openapkin s.r.l.	07024620721	07024620721	Locorotondo	Locorotondo	*32.722,23*	*16.352,58*	49.074,81	2.03.03.03	-	-	49.074,81

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

65877

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
24	1P8ZWR8	Geodetica	Sabanet s.r.l.	02955210733	02955210733	Pisa	Taranto	*216.584,49*	*108.091,25*	324.675,74	2.03.03.03	-	-	324.675,74
25	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie,	01320740580	00985801000	Roma	Mesagne	***108.006,38***	***18.734,93***	**126.741,31**	2.03.01.01	**74.553,51**	**52.187,80**	-
25	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica	Giannuzzi s.r.l.	03554710750	03554710750	Cavallino	Lecce	*46.006,40*	*85.797,12*	131.803,52	2.03.03.03	77.530,74	54.272,78	-
25	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica	Karborek Rcf s.r.l.	04524410752	04524410752	Martignano	Martignano	*100.400,00*	*15.300,00*	115.700,00	2.03.03.03	68.058,18	47.641,82	-
25	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica	Micad s.r.l.	02987350754	02987350754	Lecce	Lecce	***10.001,38***	*37.921,65*	**47.923,03**	2.03.03.03	**28.189,70**	**19.733,33**	-
25	MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica	Sinapsi s.r.l.	04822880755	04822880755	Lecce	Lecce	*47.233,56*	*35.728,75*	82.962,31	2.03.03.03	48.800,90	34.161,41	-
26	K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Andriani s.p.a.	06880780728	06880780728	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	*92.147,63*	*77.642,74*	169.790,37	2.03.03.03	-	-	169.790,37
26	K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Ente Ospedaliero Specializzato In	00565330727	00565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	*48.008,61*	*24.000,82*	72.009,43	2.03.01.02	-	-	72.009,43
26	K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Farmalabor s.r.l.	05676410722	05676410722	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	*292.914,80*	*106.912,26*	399.827,06	2.03.03.03	-	-	399.827,06
26	K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Find Società A Responsabilita' Limitata	07442790726	07442790726	Bari	Bari	*83.998,88*	*26.999,67*	110.998,55	2.03.03.03	-	-	110.998,55
26	K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	The Digital Box s.p.a.	08091690969	08091690969	Gravina In Puglia	Gioia Del Colle	*45.600,18*	*64.768,32*	110.368,50	2.03.03.03	-	-	110.368,50
26	K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*228.273,48*	*64.934,16*	293.207,64	2.03.01.02	-	-	293.207,64
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Asem s.r.l.	02249630738	02249630738	Taranto	Taranto	*128.597,89*	*12.314,76*	140.912,65	2.03.03.03	-	-	140.912,65
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*188.162,32*	*13.097,37*	201.259,69	2.03.01.01	-	-	201.259,69
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Depureco s.p.a.	00573980729	00573980729	Rutigliano	Bari	*80.170,64*	*20.509,20*	100.679,84	2.03.03.03	-	-	100.679,84
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Fiordelisi s.r.l.	02254870716	02254870716	Stornarella	Cerignola	*174.517,78*	*34.173,55*	208.691,33	2.03.03.03	-	-	208.691,33
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Intesis Società A Responsabilità Limitata	03855160721	03855160721	Bari	Bari	*147.678,70*	*36.589,03*	184.267,73	2.03.03.03	-	-	184.267,73
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Kimya s.r.l.	04997160728	04997160728	Valenzano	Modugno	*118.309,65*	*30.470,40*	148.780,05	2.03.03.03	-	-	148.780,05
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	07700550721	07700550721	Bari	Bari	*72.830,00*	*6.900,00*	79.730,00	2.03.03.03	-	-	79.730,00
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Tinada s.r.l.	03789710716	03789710716	Foggia	Foggia	*40.511,34*	*15.251,40*	55.762,74	2.03.03.03	-	-	55.762,74
27	5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*150.311,93*	*28.626,52*	178.938,45	2.03.01.02	-	-	178.938,45
28	DWJFVT5	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Advanced Measuring Group s.r.l.	07363120721	07363120721	Bitetto	Bitetto	*128.974,00*	*27.143,10*	156.117,10	2.03.03.03	91.832,72	64.284,38	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
28	DWJFVT5	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Eletech s.r.l.	05082350728	05082350728	Bari	Modugno	*175.900,00*	*153.420,00*	329.320,00	2.03.03.03	193.715,81	135.604,19	-
28	DWJFVT5	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*200.162,24*	-	200.162,24	2.03.01.02	117.742,50	82.419,74	-
28	DWJFVT5	Short Wavelenght Infared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Tecbus s.r.l.	07788630726	07788630726	Casamassima	Modugno	*24.000,00*	*4.140,00*	28.140,00	2.03.03.03	16.552,79	11.587,21	-
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Biosud s.r.l.	02465190755	02465190755	Lecce	Lecce	*49.757,50*	*50.400,00*	100.157,50	2.03.03.03	-	-	100.157,50
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*119.820,00*	*17.100,00*	136.920,00	2.03.01.01	-	-	136.920,00
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Lpt Measure s.r.l.	02759040732	02759040732	Taranto	Martina Franca	*177.633,50*	*72.944,64*	250.578,14	2.03.03.03	-	-	250.578,14
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Microlaben s.r.l.	06162280728	06162280728	Bari	Bari	*122.022,70*	*32.089,50*	154.112,20	2.03.03.03	-	-	154.112,20
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Mrs - Società A Responsabilita' Limitata	04378640751	04378640751	Carmiano	Carmiano	*94.579,20*	-	94.579,20	2.03.03.03	-	-	94.579,20
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	03447670757	03447670757	Squinzano	Squinzano	*140.514,38*	*48.304,46*	188.818,84	2.03.03.03	-	-	188.818,84
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*31.401,49*	*6.453,71*	37.855,20	2.03.01.02	-	-	37.855,20
29	PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*166.274,50*	*18.726,00*	185.000,50	2.03.01.02	-	-	185.000,50
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa'	00151890753	00151890753	Salice Salentino	Salice Salentino	*16.000,00*	*18.000,00*	34.000,00	2.03.03.03	-	-	34.000,00
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di	00132660739	00132660739	Torricella	Torricella	*38.400,85*	*43.205,84*	81.606,69	2.03.03.03	-	-	81.606,69
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa	00592000723	00592000723	Ruvo Di Puglia	Ruvo Di Puglia	*38.400,00*	*43.200,00*	81.600,00	2.03.03.03	-	-	81.600,00
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino -	00262330756	00152230751	Copertino	Copertino	*22.400,00*	*25.200,00*	47.600,00	2.03.03.03	-	-	47.600,00
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Cantina Sociale Di Barletta – Aziende	00258830728	00258830728	Barletta	Barletta	*38.400,00*	*43.200,00*	81.600,00	2.03.03.03	-	-	81.600,00
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E	82021460728	04563060724	Locorotondo	Locorotondo	*66.123,23*	*4.804,95*	70.928,18	2.03.03.03	-	-	70.928,18
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	*88.006,27*	*23.991,94*	111.998,21	2.03.01.01	-	-	111.998,21
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa	05337130727	05337130727	Barletta	Barletta	*22.400,00*	*7.200,00*	29.600,00	2.03.03.03	-	-	29.600,00
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E	07331290721	07331290721	Bari	Bari	*257.104,00*	-	257.104,00	2.03.03.03	-	-	257.104,00
30	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*75.097,12*	*6.770,82*	81.867,94	2.03.01.02	-	-	81.867,94
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari Lecce	*73.370,32*	*6.223,50*	79.593,82	2.03.01.01	46.819,90	32.773,92	-

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

65879

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Naica Società Cooperativa	03991250758	03991250758	Lecce	Lecce	*40.001,52*	-	40.001,52	2.03.03.03	23.530,09	16.471,43	-
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella	02406160750	02406160750	Lequile	Lequile	*101.326,85*	*50.684,82*	152.011,67	2.03.03.03	89.417,78	62.593,89	-
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Società Cooperativa Hydra	02113960757	02113960757	Lecce	Lecce	*74.001,26*	*11.062,96*	85.064,22	2.03.03.03	50.037,30	35.026,92	-
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti	04411790753	04411790753	Giuggianello	Casarano	*39.330,00*	*16.387,50*	55.717,50	2.03.03.03	32.774,69	22.942,81	-
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Typeone s.r.l.	04385740750	04385740750	Lecce	Calimera	*46.609,60*	*8.837,76*	55.447,36	2.03.03.03	32.615,78	22.831,58	-
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*171.249,32*	*42.926,76*	214.176,08	2.03.01.02	125.985,93	88.190,15	-
31	2UUQN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of	Xenia Network Solutions s.r.l.	05033460873	05033460873	Aci Castello	Lecce	*235.950,35*	*68.338,98*	304.289,33	2.03.03.03	178.992,02	125.297,31	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	*61.144,92*	*10.492,32*	71.637,24	2.03.03.03	42.139,15	29.498,09	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Concrete s.r.l.	04696420753	04696420753	Lecce	Lecce	*50.948,36*	*26.214,06*	77.162,42	2.03.03.03	45.389,23	31.773,19	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce Bari	*48.507,20*	*7.200,10*	55.707,30	2.03.01.01	32.769,00	22.938,30	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Items s.r.l.	01564750626	01564750626	Benevento	Lecce	*48.056,00*	*14.400,00*	62.456,00	2.03.03.03	36.738,48	25.717,52	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Mule s.r.l.	04605210758	04605210758	Galatina	Galatina	*44.329,60*	*23.801,33*	68.130,93	2.03.03.03	40.076,63	28.054,30	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	S.I.Pre. s.r.l.	03078740754	03078740754	Cutrofiano	Cutrofiano	*94.909,82*	*48.364,48*	143.274,30	2.03.03.03	84.278,20	58.996,10	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia	06616631211	06616631211	Napoli	Monteroni Di Lecce	*51.015,04*	*10.794,61*	61.809,65	2.03.03.03	36.358,28	25.451,37	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Tecnoprove s.r.l.	00425790771	01463240745	Ostuni	Ostuni	*40.750,00*	*32.332,80*	73.082,80	2.03.03.03	42.989,48	30.093,32	-
32	S0GS1T3	CIRCE - seCondary raw materIals foR a cirCular	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*44.400,00*	*7.898,72*	52.298,72	2.03.01.02	30.763,95	21.534,77	-
33	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*39.872,00*	*22.215,24*	62.087,24	2.03.01.01	36.521,91	25.565,33	-
33	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Diamec Technology s.r.l.	06209220729	06209220729	Bari	Bari	*356.442,40*	*134.011,08*	490.453,48	2.03.03.03	288.499,31	201.954,17	-
33	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Ingel s.r.l.	04061820728	04061820728	Conversano	Conversano	*131.936,00*	*47.390,40*	179.326,40	2.03.03.03	105.485,12	73.841,28	-
33	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Inreslab Scarl	07316590723	07316590723	Monopoli	Monopoli	*59.699,20*	*32.060,16*	91.759,36	2.03.03.03	53.975,58	37.783,78	-
33	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Romeo s.r.l.	07549380728	07549380728	Trani	Trani	*44.582,40*	*23.802,24*	68.384,64	2.03.03.03	40.225,87	28.158,77	-
33	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*121.280,00*	*20.400,00*	141.680,00	2.03.01.02	83.341,18	58.338,82	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
34	1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	Alba Project s.r.l.	03737310759	03737310759	Lecce	Lecce	*23.995,81*	-	23.995,81	2.03.03.03	14.115,04	9.880,77	-
34	1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	Amigo s.r.l.	12600821008	12600821008	Roma	Lecce	*40.002,74*	-	40.002,74	2.03.03.03	23.530,80	16.471,94	-
34	1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	Consorzio Interuniversitario	03886031008	03886031008	Roma	Bari	*131.198,00*	*21.597,97*	152.795,97	2.03.03.03	89.879,13	62.916,84	-
34	1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	Corvallis s.p.a.	02070900283	02070900283	Padova	Lecce	*438.457,73*	*108.750,90*	547.208,63	2.03.03.03	321.884,37	225.324,26	-
34	1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO	03873750750	03873750750	Lecce	Lecce	*121.270,30*	*29.045,12*	150.315,42	2.03.03.03	88.420,00	61.895,42	-
34	1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	Hesplora s.r.l.	03488811203	03488811203	Bologna	Lecce	*195.805,70*	*87.760,28*	283.565,98	2.03.03.03	166.801,93	116.764,05	-
34	1ZTSD52	APOLLON - environmentAl POLLutiOn aNalyzer	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*143.084,08*	*12.687,68*	155.771,76	2.03.01.02	91.630,44	64.141,32	-
35	YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei	04695971210	04695971210	Napoli	Bari	*95.973,54*	-	95.973,54	2.03.03.03	56.454,49	39.519,05	-
35	YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	Moda Filati s.r.l. Unipersonale	07437480721	07437480721	Bisceglie	Bisceglie	*27.500,00*	*11.400,00*	38.900,00	2.03.03.03	22.882,13	16.017,87	-
35	YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	P.V.S. s.r.l.	05828920727	05828920727	Bari	Bari	*117.990,00*	*84.199,80*	202.189,80	2.03.03.03	118.934,04	83.255,76	-
35	YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*175.740,00*	*54.059,64*	229.799,64	2.03.01.02	135.176,26	94.623,38	-
35	YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	Sator s.r.l.	03960100711	03960100711	San Severo	San Severo	*78.957,20*	-	78.957,20	2.03.03.03	46.444,97	32.512,23	-
35	YLEJRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components	Scs Società Costruzioni Subappenino s.r.l.	01524300710	01524300710	Foggia	Foggia	*117.080,00*	*145.032,00*	262.112,00	2.03.03.03	154.182,07	107.929,93	-
36	OTHZY54	Lab on a Swab	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*149.729,60*	*49.984,80*	199.714,40	2.03.01.01	117.479,06	82.235,34	-
36	OTHZY54	Lab on a Swab	Microbiotech s.r.l.	04598310755	04598310755	Maglie	Lecce	*284.238,16*	*73.477,86*	357.716,02	2.03.03.03	210.419,20	147.296,82	-
36	OTHZY54	Lab on a Swab	Ospedale San Raffaele s.r.l.	07636600962	07636600962	Milano	Lecce	*261.092,00*	*42.112,00*	303.204,00	2.03.03.03	178.353,60	124.850,40	-
36	OTHZY54	Lab on a Swab	Roboze s.r.l.	07513040720	07513040720	Bari	Bari	*155.396,00*	*16.591,79*	171.987,79	2.03.03.03	101.168,33	70.819,46	-
36	OTHZY54	Lab on a Swab	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.	03689990756	03689990756	Lecce	Lecce	*49.888,00*	*8.694,00*	58.582,00	2.03.03.03	34.459,68	24.122,32	-
36	OTHZY54	Lab on a Swab	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*176.914,88*	*32.971,37*	209.886,25	2.03.01.02	123.462,50	86.423,75	-
37	CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	Co.M.Media s.r.l.	03485250751	03485250751	Lecce	Lequile	*179.167,24*	*86.470,56*	265.637,80	2.03.03.03	-	-	265.637,80
37	CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	04294390754	04294390754	Lecce	Lecce	*65.336,00*	*3.729,00*	69.065,00	2.03.03.03	-	-	69.065,00
37	CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	Natuzzi S.P.Sa	03513760722	03513760722	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	*342.647,50*	*82.080,00*	424.727,50	2.03.03.03	-	-	424.727,50

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

65881

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
37	CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	03019710759	03019710759	Trepuzzi	Trepuzzi	*22.844,00*	*45.150,00*	67.994,00	2.03.03.03	-	-	67.994,00
37	CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer	13262400156	13262400156	Milano	Bari	*169.702,00*	*32.308,00*	202.010,00	2.03.03.03	-	-	202.010,00
37	CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*217.848,88*	*14.916,00*	232.764,88	2.03.01.02	-	-	232.764,88
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Aesei s.r.l.	02860170733	02860170733	Martina Franca	Taranto	*99.591,34*	*17.040,00*	116.631,34	2.03.03.03	68.606,02	48.025,32	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Ambiente Società Cooperativa	00262540453	00262540453	Carrara	Laterza	*4.271,25*	*37.758,07*	42.029,32	2.03.03.03	24.722,90	17.306,42	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*279.611,43*	-	279.611,43	2.03.01.01	164.477,31	115.134,12	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Eulogic s.r.l.	07006180728	07006180728	Bari	Bari	-	*70.830,25*	70.830,25	2.03.03.03	41.664,46	29.165,79	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Quadrum s.r.l.	01087920771	01087920771	Matera	Noci	*14.400,00*	*66.600,00*	81.000,00	2.03.03.03	47.646,61	33.353,39	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Security And Quality S.A.S.	05556460722	05556460722	Castellana Grotte	Castellana Grotte	*8.400,00*	*56.707,98*	65.107,98	2.03.03.03	38.298,45	26.809,53	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	04597250721	04597250721	Noci	Noci	*97.414,30*	*166.616,92*	264.031,22	2.03.03.03	155.311,01	108.720,21	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.	02605250758	02605250758	Poggiardo	Poggiardo	*93.171,20*	*7.119,60*	100.290,80	2.03.03.03	58.994,03	41.296,77	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la	Amolab s.r.l.	04401310752	04401310752	Lecce	Lecce	*125.197,21*	*8.388,23*	133.585,44	2.03.03.03	78.578,92	55.006,52	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*250.485,28*	*22.154,16*	272.639,44	2.03.01.01	160.376,14	112.263,30	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE	04160480721	01527130742	Brindisi	Brindisi	*167.924,67*	*29.980,30*	197.904,97	2.03.03.03	116.413,58	81.491,39	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	02580090757	02580090757	Lecce	Secli'	*128.323,13*	*64.368,75*	192.691,88	2.03.03.03	113.347,09	79.344,79	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	04740180759	04740180759	Monteroni Di Lecce	Monteroni Di Lecce	*53.368,53*	*17.754,00*	71.122,53	2.03.03.03	41.836,39	29.286,14	-
40	Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero	Cisa s.p.a.	00477150304	02109320735	Massafra	Massafra	*128.270,86*	*36.358,00*	164.628,86	2.03.03.03	96.839,59	67.789,27	-
40	Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*218.261,20*	*37.805,64*	256.066,84	2.03.01.01	150.627,55	105.439,29	-
40	Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero	Progeva s.r.l.	05546620724	05546620724	Laterza	Laterza	*96.874,43*	*16.267,35*	113.141,78	2.03.03.03	66.553,36	46.588,42	-
40	Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero	Reset s.r.l.	13424481003	13424481003	Roma	Taranto	*145.378,55*	*48.820,38*	194.198,93	2.03.03.03	114.233,58	79.965,35	-
40	Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero	Socrate s.r.l.	02475930737	02475930737	Crispiano	Taranto	*46.064,80*	*9.159,00*	55.223,80	2.03.03.03	32.484,28	22.739,52	-
41	1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Base Pizza s.r.l.	07072680726	07072680726	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	*27.322,11*	*24.304,61*	51.626,72	2.03.03.03	30.368,37	21.258,35	-

65882

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
41	1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Bari	*219.331,06*	*33.198,75*	252.529,81	2.03.01.01	148.546,94	103.982,87	-
41	1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Essenza Glutine s.r.l.	07560330727	07560330727	Bari	Bari	*65.266,91*	*44.121,32*	109.388,23	2.03.03.03	64.345,41	45.042,82	-
41	1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Eusoft s.r.l.	05067920727	05067920727	Bari	Bari	*96.108,66*	*131.391,70*	227.500,36	2.03.03.03	133.822,47	93.677,89	-
41	1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Food Safety Lab s.r.l.	07176820723	07176820723	Corato	Corato	*64.312,55*	*49.369,52*	113.682,07	2.03.03.03	66.871,17	46.810,90	-
41	1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	L.F.B. s.r.l.	03465200750	03465200750	Lecce	San Donato di Lecce	*24.388,49*	*30.087,24*	54.475,73	2.03.03.03	32.044,24	22.431,49	-
41	1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di	Pasta Apulia s.r.l.	07027590723	07027590723	Altamura	Altamura	*25.277,18*	*25.277,18*	50.554,36	2.03.03.03	29.737,58	20.816,78	-
42	T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	97329350587	09198791007	Genova	Arnesano	*110.714,75*	*64.456,42*	175.171,17	2.03.01.01	103.041,87	72.129,30	-
42	T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con	Links Management And Technology s.p.a.	03351210756	03351210756	Lecce	Bari Lecce	*302.937,53*	*130.758,63*	433.696,16	2.03.03.03	255.112,97	178.583,19	-
42	T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con	Piezoskin s.r.l.	04747700757	04747700757	Lecce	Lecce	*37.459,06*	*660,00*	38.119,06	2.03.03.03	22.422,77	15.696,29	-
42	T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con	Proàgo s.r.l.	03561230750	03561230750	Lecce	Lecce	*2.280,00*	*51.552,71*	53.832,71	2.03.03.03	31.666,00	22.166,71	-
42	T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*101.808,61*	-	101.808,61	2.03.01.02	59.887,42	41.921,19	-
42	T2ZQAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e FIsico con	Webelettronica s.r.l.	04642340758	04642340758	Lecce	Lecce	*131.736,20*	*20.867,79*	152.603,99	2.03.03.03	89.766,20	62.837,79	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	A-Thon s.r.l.	04237590262	04237590262	Villorba	Lecce	*70.611,28*	*42.622,74*	113.234,02	2.03.03.03	66.607,62	46.626,40	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma	Lecce	*70.577,14*	*17.187,29*	87.764,43	2.03.01.01	51.626,13	36.138,30	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	Dinets s.r.l.	02030980425	02030980425	Ancona	Lecce	*125.807,27*	*72.747,16*	198.554,43	2.03.03.03	116.795,62	81.758,81	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	Infotel s.r.l.	00873500730	00873500730	Taranto	Taranto	*38.180,77*	*16.593,72*	54.774,49	2.03.03.03	32.219,98	22.554,51	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	N&C s.r.l.	01324400751	01324400751	Veglie	Veglie	*20.245,88*	*35.164,09*	55.409,97	2.03.03.03	32.593,79	22.816,18	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	Net Service s.p.a.	04339710370	04339710370	Bologna	Lecce	*212.386,17*	*75.090,80*	287.476,97	2.03.03.03	169.102,49	118.374,48	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	Università Degli Studi "Link Campus University"	11933781004	11933781004	Roma	Lecce	*46.637,16*	*11.300,33*	57.937,49	2.03.01.02	34.080,88	23.856,61	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	Università del Salento	80008870752	00646640755	Lecce	Lecce	*80.665,64*	*17.337,22*	98.002,86	2.03.01.02	57.648,74	40.354,12	-
43	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare INtegration in Telemedicine	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	04541720878	04541720878	Aci Castello	Lecce	*45.071,66*	*19.090,50*	64.162,16	2.03.03.03	37.742,09	26.420,07	-
44	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Agilex s.r.l.	04096200755	04096200755	Lecce	Lecce	*68.513,56*	*53.629,89*	122.143,45	2.03.03.03	71.848,41	50.295,04	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
44	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	01638210748	Brindisi	Brindisi	*202.540,42*	*20.992,94*	223.533,36	2.03.03.03	131.488,96	92.044,40	-
44	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Idea Software Factory s.r.l.	07793510723	07793510723	Bari	Foggia	*48.833,34*	*19.152,50*	67.985,84	2.03.03.03	39.991,29	27.994,55	-
44	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	Secure Network s.r.l.	04205230966	04205230966	Vimercate	Foggia	*105.703,87*	*38.730,34*	144.434,21	2.03.03.03	84.960,50	59.473,71	-
44	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXPerience Tool	UPCOMMERCE s.p.a.	03376920710	03376920710	Foggia	Foggia	*160.026,18*	*52.255,35*	212.281,53	2.03.03.03	124.870,31	87.411,22	-
45	GOQC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	80054330586	02118311006	Roma		*200.308,96*	-	200.308,96	2.03.01.01	117.828,80	82.480,16	-
45	GOQC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments	Idrogeo s.r.l.	05327311212	05327311212	Vico Equense	Bari	-	*55.282,12*	55.282,12	2.03.03.03	32.518,59	22.763,53	-
45	GOQC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	00451920771	01075390763	Potenza	Bari	-	*96.151,50*	96.151,50	2.03.03.03	56.559,17	39.592,33	-
45	GOQC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movEments	Sal Engineering s.r.l.	03514100365	03514100365	Modena	Bari	*55.491,52*	*153.054,60*	208.546,12	2.03.03.03	122.673,02	85.873,10	-
46	9T3API6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	B.Re.D. s.r.l.	07332870729	07332870729	Bari	Bari	*71.575,58*	*7.472,13*	79.047,71	2.03.03.03	-	-	79.047,71
46	9T3API6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	Boviar s.r.l.	00481810638	06612870151	Lainate	Ostuni	*90.712,85*	*58.410,06*	149.122,91	2.03.03.03	-	-	149.122,91
46	9T3API6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	Impresa Garibaldi s.r.l.	04152670727	04152670727	Bari	Bari	*80.673,73*	*49.237,67*	129.911,40	2.03.03.03	-	-	129.911,40
46	9T3API6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for BUilding Modelling	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*53.580,79*	*43.895,39*	97.476,18	2.03.01.02	-	-	97.476,18
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Alpha Pharma Service s.r.l.	07211700724	07211700724	Bitonto	Bitonto	*198.366,35*	*47.316,63*	245.682,98	2.03.03.03	144.518,03	101.164,95	-
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Appero' s.r.l.	01895060760	01895060760	Potenza	Bari	*39.096,19*	*14.353,25*	53.449,44	2.03.03.03	31.440,55	22.008,89	-
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Gea Societa Cooperativa Sociale	03157090725	03157090725	Bari	Bari	*82.977,89*	*45.322,50*	128.300,39	2.03.03.03	75.470,10	52.830,29	-
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Intact s.r.l.	07458750721	07458750721	Bari	Bari	*45.043,67*	*18.747,04*	63.790,71	2.03.03.03	37.523,59	26.267,12	-
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	05284150728	05284150728	Bari	Bari	*66.408,87*	*22.234,14*	88.643,01	2.03.03.03	52.142,46	36.500,55	-
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Phoenx Cooperativa Sociale Per Azioni	03800070728	03800070728	Rutigliano	Rutigliano	*77.964,84*	*50.664,14*	128.628,98	2.03.03.03	75.663,39	52.965,59	-
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*146.674,80*	*27.309,36*	173.984,16	2.03.01.02	102.343,62	71.640,54	-
47	XF7JNX2	T-CARE – Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*96.060,16*	*45.207,60*	141.267,76	2.03.01.02	83.098,68	58.169,08	-
48	P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	De. Ol. s.r.l.	06521760725	06521760725	Modugno	Modugno	*71.904,00*	*37.200,00*	109.104,00	2.03.03.03	64.178,21	44.925,79	-
48	P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	00138660717	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	*43.395,03*	*5.994,83*	49.389,86	2.03.04.01.001	29.052,86	20.337,00	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
48	P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Fondazione Schena - Centro Europeo Della	93425030728	07975000725	Valenzano	Valenzano	*43.600,00*	-	43.600,00	2.03.03.03	25.646,81	17.953,19	-
48	P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C.	00434710729	00434710729	Bitonto	Bitonto	*96.150,00*	*4.000,00*	100.150,00	2.03.03.03	58.911,21	41.238,79	-
48	P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Olearia Pazienza s.r.l.	05521150721	05521150721	Bitonto	Bitonto	*133.316,80*	*38.100,00*	171.416,80	2.03.03.03	100.832,46	70.584,34	-
48	P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove	02575350737	02575350737	Taranto	Taranto	*41.399,08*	*6.447,60*	47.846,68	2.03.03.03	28.144,84	19.701,84	-
48	P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio	Politecnico di Bari	93051590722	04301530723	Bari	Bari	*70.288,00*	*25.688,40*	95.976,40	2.03.01.02	56.456,71	39.519,69	-
49	C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite	Carepy s.r.l.	07651590726	07651590726	Bari	Bari	*58.026,80*	*29.241,35*	87.268,15	2.03.03.03	51.333,72	35.934,43	-
49	C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	03695510721	03695510721	Bari	Bari	*438.517,04*	*196.034,11*	634.551,15	2.03.03.03	373.261,85	261.289,30	-
49	C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite	Mtm Project s.r.l.	07066530721	07066530721	Monopoli	Monopoli	*107.046,38*	*49.017,61*	156.063,99	2.03.03.03	91.801,48	64.262,51	-
49	C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	05211040729	05211040729	Locorotondo	Locorotondo	*201.024,10*	*92.345,34*	293.369,44	2.03.03.03	172.568,62	120.800,82	-
49	C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite	Tecnosoft s.r.l.	06930000721	06930000721	Alberobello	Alberobello	*100.015,24*	*41.122,77*	141.138,01	2.03.03.03	83.021,57	58.116,44	-
49	C1CLSB2	SOPHIA - Soluzioni OPerative per l'Health care tramite	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*137.142,78*	*40.310,96*	177.453,74	2.03.01.02	104.384,55	73.069,19	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	04236840726	04236840726	Bari	Bari	*30.503,52*	*62.430,36*	92.933,88	2.03.03.03	54.666,47	38.267,41	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	07078270720	07078270720	Bari	Bari	*42.255,60*	*22.142,10*	64.397,70	2.03.03.03	37.880,64	26.517,06	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Marshmallow Games s.r.l.	07655980725	07655980725	Bari	Bari	*30.218,53*	*56.255,60*	86.474,13	2.03.03.03	50.866,65	35.607,48	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Quorum Italia s.r.l.	04687800724	04687800724	Bari	Bari	*19.577,76*	*23.996,56*	43.574,32	2.03.03.03	25.631,71	17.942,61	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*82.401,29*	*14.071,16*	96.472,45	2.03.01.02	56.748,50	39.723,95	-
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Evolware s.r.l.	07652710729	07652710729	Gioia Del Colle	Gioia Del Colle	*24.621,95*	*4.135,78*	28.757,73	2.03.03.03	16.916,16	11.841,57	-
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	84001850589	04430461006	Roma	Bari	*41.148,07*	*7.001,74*	48.149,81	2.03.01.01	28.323,42	19.826,39	-
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Planetek Italia s.r.l.	04555490723	04555490723	Bari	Bari	*260.746,72*	*32.526,72*	293.273,44	2.03.03.03	172.512,15	120.761,29	-
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Plurima Software s.r.l.	04356910721	04356910721	Capurso	Capurso	*128.767,56*	*17.079,78*	145.847,34	2.03.03.03	85.791,74	60.055,60	-
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Psyche At Work s.r.l.s	07504810727	07504810727	Bari	Bari	*4.313,40*	*210,60*	4.524,00	2.03.03.03	2.661,16	1.862,84	-
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Social Key s.r.l.	04151120757	04151120757	Lecce	Lecce	*4.548,82*	*4.948,64*	9.497,46	2.03.03.03	5.586,69	3.910,77	-

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	Partita Iva	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo max complessivo ammmissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Sud Sistemi s.r.l.	02959220720	02959220720	Bari	Bari	*126.951,21*	*45.756,00*	172.707,21	2.03.03.03	101.591,51	71.115,70	-
Ket NON	BQS5153	DECiSION - Data-drivEn Customer Service InnovatiON	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	01086760723	Bari	Bari	*144.881,99*	*15.965,60*	160.847,59	2.03.01.02	94.616,23	66.231,36	-

65886

Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 134 del 18-10-2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 ottobre 2018, n. 74

“Inclusione del comune di Trani (BT) nell’Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d’arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015”.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt . 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1570 del 06/08/2015 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Servizio Turismo, ora Sezione Turismo;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art. 18 del D.Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, ricevedal Dirigente dello stesso la seguente relazione.
La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004,n.11, in attuazione della L.R. n° 1/2003, ha istituito l’elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d’arte tenuto presso l’Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L’elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all’art. 4, comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l’inclusione nell’elenco costituisce presupposto necessario per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l’entrata in vigore del “Codice del Commercio” di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n°24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n° 11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d’arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G .R.n °1017 del 19/05/2015 sono state approvatele linee guida recanti i criteri per l’ iscrizione nell’elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d’arte.

Ai sensi dell’art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall’UNESCO nella lista del patrimonio dell’umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all’offerta turistica.

l Parametri riferiti alla domanda turistica sono:
1. arrivi su popolazione residente:0,3;
2. presenze su popolazione residente:2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq):50;

4. presenze su superficie territoriale (kmq):300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale(kmq) :450.

l Parametri riferiti all'offerta turistica sono :
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti):5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti):0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: 10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate Città d'arte le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D. lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. l musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L. R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre,convegni,manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che per i comuni già inseriti "nell'elenco cronologico per provincia del REGISTRO DELLE CITTA' D'ARTE E TURISTICHE - Regolamento regionale n.11/2004 - BURP 154 supp. del 23/12/2004" - sono trascorsi tre anni dalla data di iscrizione e dovendo procedere alla verifica del permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nel suddetto elenco, il dirigente della Sezione Turismo, con nota pec Prot. AOO_056/0003726 del 15/06/2017, ha invitato i comuni a far pervenire comunicazione con la specifica dei parametri in loro possesso.

Tanto premesso, con nota Prot.40691 del 21/12/2017 arrivata a questa Sezione Turismo il 3/10/2018 prot. AOO_056/04/10/2018/0004561, il comune di **Trani (BT)** ha presentato la comunicazione con la specifica dei requisiti in possesso e richiesti per la permanenza della iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Trani (BT) continua a possedere i seguenti requisiti di città d'arte di cui al comma 1 dell'art.3 delle Linee Guida:
dei requisiti di cui al comma 1 dell'art.3 delle linee guida:

1.1 presenza di un insieme di edifici e di complessi monumento/i di notevole rilevanza storica e artistica ai sensi del D.lgs.n.42/2004 e ss.mm. e ii.

1.2 ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D.lgs. n.42/2004 e ss.

1.3 presenza di almeno tre musei, (aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni) di rilievo regionale ai sensi della L.R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;

1.4 presenza di offerta di servizi culturali quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato, raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi o materie storiche, artistici, o archeologiche;

1.5 presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio dello Regione o altri enti locali.

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificato il permanere dei parametri richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone di implementare l'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d' arte approvato con atto dirigenziale n° 142 del 13/12/2017 di questa Sezione Turismo, includendo il comune di Trani (BT)

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/ 03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di implementare l'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* approvato con atto dirigenziale n° 142 del 13/12/2017 di questa Sezione Turismo, includendo il comune di Trani (BT).

2. di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n.5 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti,26 -70125 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it.;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al comune di Trani (BT) a mezzo pec ufficio.turismo@cert.comune.trani.bt.it;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 ottobre 2018, n. 75

"Inclusione del comune di Porto Cesareo (LE) nell' Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui alla D.G.R. n. 1017/2015".

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt . 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la D.G.R. n.1570 del 06/08/2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Turismo, ora Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal Dirigente dello stesso la seguente relazione.
La Regione Puglia, con regolamento regionale 23 dicembre 2004,n.11, in attuazione della L.R. n° 1/2003, ha istituito l'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e delle Città d'arte tenuto presso l'Assessorato al Commercio della Regione Puglia.

L'elenco, determinante ai fini della regolamentazione delle aperture degli esercizi commerciali, sebbene successivamente abbia perso tale utilità per effetto della liberalizzazione intervenuta nel settore, è stato conservato in quanto le Amministrazioni comunali hanno dimostrato un perdurante interesse ad ottenere il succitato riconoscimento, ritenendolo un valore aggiunto per certificare la realtà turistica ed artistica del rispettivo territorio.

Inoltre, in base all'art. 4, comma 1, del D.lgs 23/2011, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale, per i Comuni che non sono capoluogo di provincia l'inclusione nell'elenco costituisce presupposto necessario per l'istituzione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel proprio territorio.

Con l'entrata in vigore del "Codice del Commercio" di cui alla legge regionale 16 aprile 2015, n°24, è stato abrogato il regolamento 23 dicembre 2004, n° 11 che individuava i parametri per la definizione dei comuni turistici e delle città d'arte.

Di conseguenza, nelle more di una nuova regolamentazione della materia, con D.G .R.n °1017 del 19/05/2015 sono state approvatele linee guida recanti i criteri per l' iscrizione nell'elenco dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e Città d'arte.

Ai sensi dell'art. 2 delle linee guida sono **Comuni ad economia prevalentemente turistica** quelli in cui è presente un sito di interesse storico-artistico inserito dall'UNESCO nella lista del patrimonio dell'umanità, ovvero quelli che presentano almeno 4 dei parametri indicati ai commi 2 e 3, di cui due riferiti alla domanda turistica e due riferiti all'offerta turistica.

l Parametri riferiti alla domanda turistica sono:
1. arrivi su popolazione residente:0,3;
2. presenze su popolazione residente:2,0;
3. arrivi su superficie territoriale (kmq):50;

4. presenze su superficie territoriale (kmq): 300;
5. presenze più popolazione residente su superficie territoriale (kmq): 450.

l Parametri riferiti all'offerta turistica sono :
1. capacità ricettiva (posti letto) totale su popolazione residente (per 100 abitanti): 5,59;
2. strutture ricettive su popolazione residente (per 1000 abitanti):0,3
3. unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale unità locali: 1%;
4. addetti alle unità locali relative ad attività connesse con il turismo sul totale addetti unità locali: 10%.

In base all'art. 3 delle linee guida sono considerate **Città d'arte** le località che possiedono almeno tre dei seguenti requisiti:
- insieme di edifici o di complessi monumentali, riconosciuti di notevole interesse storico e artistico ai sensi D.lgs. n.42/2004 e ss.mm.e ii;
- ampia presenza di opere d'arte singole o in collezioni, dichiarate di notevole interesse storico o artistico ai sensi del D. lgs. n.42 /2004 e ss.mm.e ii, a condizione che siano visibili al pubblico;
- presenza di almeno tre musei, aperti al pubblico per almeno 8 mesi l'anno, con articolata offerta di mostre e manifestazioni. l musei devono essere almeno di rilievo regionale ai sensi della L. R. n. 17/2013 ed almeno uno di essi dedicato ad argomenti storici, artistici o archeologici;
- presenza di offerta di servizi culturali, quali biblioteche, emeroteche, archivi di Stato,raccolte di documenti, di rilievo provinciale relativi a materie storiche, artistiche o archeologiche;
- presenza di attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali o tradizionali svolte con il patrocinio della Regione, o degli altri Enti locali;
- presenza di una domanda turistica e di una offerta turistica calcolata sulla base dei parametri di cui al precedente art.2, rapportata alla popolazione della città .

L' art. 4 delle linee guida dispone inoltre che :
- sono iscritti di diritto nell'elenco i Comuni che abbiano conseguito la qualifica di Comune ad economia prevalentemente turistica o di Città d'arte ai sensi del regolamento regionale n. 11/2004.
- ogni tre anni, a decorrere dalla data di iscrizione, la Regione verifica il permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nell'elenco.

Considerato che per i comuni già inseriti "nell'elenco cronologico per provincia del REGISTRO DELLE CITTA' D'ARTE E TURISTICHE - Regolamento regionale n.11/2004 - BURP 154 supp. del 23/12/2004" - sono trascorsi tre anni dalla data di iscrizione e dovendo procedere alla verifica del permanere dei parametri sulla base dei quali è stata disposta l'iscrizione nel suddetto elenco, il dirigente della Sezione Turismo, con nota pec Prot. AOO_056/0003726 del 15/06/2017, ha invitato i comuni a far pervenire comunicazione con la specifica dei parametri in loro possesso.

Tanto premesso, con nota Prot n.0022795 del 03/10/2018 il Comune di **Porto Cesareo** (LE) ha presentato la comunicazione con la specifica dei parametri per la permanenza della iscrizione nell'elenco regionale dei Comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte.

All'esito dell'istruttoria si è verificato che il Comune di Porto Cesareo (LE) continua a possedere quattro dei parametri di cui al comma 2 e 3 dell'art.2 delle Linee Guida.

l parametri riferiti alla **domanda turistica**, calcolati rapportando gli arrivi e le presenze annuali con la popolazione residente al 31/12/2017 e con la superficie territoriale, tenendo conto dell'ultima rilevazione sul Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi validata dall'ISTAT,
risultano essere i seguenti:
1. comma 2.1=10,23;
2. comma 2.2=54,96;

l parametri riferiti all'**offerta turistica**, calcolati sulla base degli ultimi dati censuari disponibili nonché delle ultime rilevazioni statistiche sul turismo validate dall'ISTAT nel 2017, risultano essere i seguenti:
1. comma 3.1=77,40
2. comma 3.2=17,69

Pertanto, in ragione di quanto rappresentato, verificato il permanere dei parametri richiesti ai sensi della D.G.R. 1017/2015, si propone di implementare l'Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte approvato con atto dirigenziale n° 142 del 13/12/2017 di questa Sezione Turismo, includendo il comune di Porto Cesareo (LE).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/ 03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs 118/2011 e ss.mm. e ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del turismo;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di implementare l'*Elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte* approvato con atto dirigenziale n° 142 del 13/12/2017 di questa Sezione Turismo, includendo il comune di Porto Cesareo (LE).

2. di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo, non avendo implicazioni di natura finanziaria;
- si compone di n.5 pagine;
- è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti,26 -70125 Bari;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it.;

3. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
- alla Segreteria della Giunta regionale;
- al comune di Porto Cesareo (LE) a mezzo pec aagg.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it;

1. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO
Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 10 ottobre 2018, n. 78

Bando di esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di Guida Turistica e Accompagnatore Turistico - DD n. 90 del 09/08/2017, n. 32 del 05.04.2018, n. 51 del 06.07.2018, n. 57 del 20.07.2018 e n. 61 del 09.08.2018:
Integrazione commissioni d'esame con aggregati esperti in lingua straniera.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Vista la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- Visto il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- Vista la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- Visto il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- Visto il DPGR n. 316 del 17 /05/2016;
- Vista la D.G.R. n.1176 del 29/07/2016 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Assistenza giuridico-amministrativa in materia di Turismo" eletta e confermata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo, riceve dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

PREMESSO che

Con determinazione dirigenziale n.90 del 09 agosto 2017 e n. 32 del 05 aprile 2018 si è provveduto, per il disposto della deliberazione di Giunta Regionale n. 875 del 07 giugno 2017, a nominare le Commissioni esaminatrici per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di guida turistica e accompagnatore turistico, di cui alla l.r. 13/ 2012 e ss. mm. ii., nonché alle successive determinazioni dirigenziali n. 57 del 20 luglio 2018 e n.61 del 09 agosto 2018.

Inoltre, il disposto della richiamata DGR n. 875/2017, autorizzava, tra l'altro, l'adeguamento e l'estensione delle attività previste nello schema di convenzione approvato con la DGR n.1759 del 23/11/2016 con il FORMEZ PA per i servizi di assistenza nell'organizzazione e gestione delle procedure scritte relative agli esami di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica e accompagnatore turistico, nonché alla selezione degli esperti in lingua (per le lingue per cui era stata richiesta l'idoneità e in numero adeguato agli elaborati da valutare), alla contrattualizzazione degli stessi.

CONSIDERATO che

All'esito delle correzioni, in anonimato, delle prove tecniche in italiano dell'esame di abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica e accompagnatore turistico, dovendo procedere alla correzione degli elaborati in lingua straniera di coloro che hanno superato la prova scritta di italiano (complessivamente n. 1865 idonei di cui rispettivamente n.1433 aspiranti guide turistiche e n. 432 aspiranti accompagnatori turistici) e di coloro che hanno sostenuto solo la prova in lingua straniera perché già abilitati (n. 259 guide turistiche e

n. 55 accompagnatori turistici), con Dir n. 51 del 06/07/2018 e n. 61 del 09/08/2018 sono stati nominati i componenti aggregati alle suddette Commissioni esperti in lingua, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale l'integrazione delle Commissioni d'esame con gli ulteriori nominativi dei componenti aggregati esperti necessari.

Il FORMEZ PA ha trasmesso, con mail del 08/10/2018, acquisita con prot.AOO_056-0004585 del 08/10/2018, e successiva mail del 09/10/2018, acquisita con prot.AOO_056-0004611 del 09/10/2018, i curricula di ulteriori esperti, per le lingue inglese, ebraico, finlandese e albanese, da aggregare alle Commissioni d'esame in argomento, ad integrazione di quanto già disposto con la determina n. 51/2018 e 61/2018.

Detti esperti sono:

INGLESE: Giancarlo Avellino, Maria Grazia D'Eboli, Didcock Bruna Louise Anna, Marco Andrea Gaetani dell'Aquila d'Aragona, Paul Gidvani, Walter Giordano, Musto Silvana Michaela.

EBRAICO: Raffaele Esposito.

FINLANDESE: Riikka Johanna Lindholm.

ALBANESE: Islami Nensi.

La nomina di ulteriori esperti in lingua inglese si rende necessaria in considerazione sia dell'alto numero dei componenti sia del venir meno di due membri aggregati già nominati.

Con successivo provvedimento dirigenziale si integreranno le Commissioni d'esame di cui alle D.D. nn.90/2017,32/2018, 51/2018, 57/2018 e 61/2018 con i nominativi degli ulteriori aggregati esperti, non appena reperiti dal FORMEZ PA, nelle seguenti lingue straniere:
Hindi , Svedese, Bulgaro .

VISTE:

- la D.D. n.61/2018;
- la D.D. n. 57/2018;
- la D.D. n. 51/2018;
- la D.D. n.32/2018;
- la D.D. n.98/2017;
- la D.D. n.90/2017;
- la D.G.R. n.875/2017;
- la DGR n.1759/2016
- la nota mail del 08/10/2018 del FORMEZ PA e gli allegati curricula degli aggregati esperti in lingua;

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere finanziario a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio interessato;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. e dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

- di integrare, alla luce dei riferimenti normativi, delle disposizioni dei bandi per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di guida tristica e accompagnatore turistico, nonché della convenzione sottoscritta da FORMEZ PA e Regione Puglia e del relativo progetto esecutivo (ex D.D.n.98/2017), le Commissioni d'esame di che trattasi, di cui alle determinazioni dirigenziali n.90/2017, n. 32/2018, n. 51/2018, n. 57/2018 e n. 61/2018 con i seguenti aggregati esperti in lingua:

COMPONENTI ESPERTI IN LINGUA AGGREGATI ALLA COMMISSIONE ESAMI GUIDE TURISTICHE

- **INGLESE** : Giancarlo Avellino, Maria Grazia D'Eboli, Didcock Bruna Louise Anna, Marco Andrea Gaetani dell'Aquila d'Aragona, Paul Gidvani, Walter Giordano, Musto Silvana Michaela;
- **EBRAICO**: Raffaele Esposito;
- **FINLANDESE** : Riikka Johanna Lindholm;
- **ALBANESE**: lslami Nensi;

COMPONENTI ESPERTI IN LINGUA AGGREGATI ALLA COMMISSIONE ESAMI ACCOMPAGNATORI TURISTICI

- **INGLESE**: Giancarlo Avellino, Maria Grazia D'Eboli, Didcock Bruna Louise Anna, Marco Andrea Gaetani dell'Aquila d'Aragona, Paul Gidvani, Walter Giordano, Musto Silvana Michaela;
- **FINLANDESE** : Riikka Johanna Lindholm;

- di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'integrazione delle commissioni d'esame per l'abilitazione all'esercizio dell'attività di guida turistica e accompagnatore turistico, degli ulteriori nominativi degli aggregati esperti nelle seguenti lingue straniere: Hindi , Svedese, Bulgaro.
- di notificare il presente atto al FORMEZ PA;
- di confermare quanto determinato con atti dirigenziali n.90/2017 n.32/2018, n.51/2018, n. 57 /2018 e n. 61/2018;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di **dare atto** che il presente provvedimento :

• si compone di n. 5 pagine;
• è depositato in originale presso la Sezione Turismo, Via Gobetti, 26 -70125 Bari;
• sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

- di **trasmettere** il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale.

Il Dirigente della Sezione Turismo
(Dott. Patrizio Giannone)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 ottobre 2018, n. 184

PSR 2014 – 2020. Misura 6 - Sottomisura 6.4. Recupero e ampliamento della Masseria Sciummuta (P.U.A. – pratica SUAP – prot. 5175 del 27/01/2017). Proponente: Lezza Claudia. Comune di Martina Franca. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_5358.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di *"Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA";*
VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;
VISTO il Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432;
VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)*" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*" al Dott. For. Pierfrancesco Semerari
VISTO l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*"

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 9813 del 09/02/2018, acquisita al prot. AOO_089/01/03/2018 n. 2159, il SUAP del Comune di Martina Franca ha trasmesso l'intera documentazione, comprensiva della scheda di *screening*, così come prevista dalla D.G.R. n. 304/2006, relativa ai lavori di "*Recupero e ampliamento della Masseria: realizzazione di un annesso rustico, ampliamento del fabbricato denominato "casina" da adibire a cucina e locale vendita prodotti agricoli. Recupero del piano terra della "casina" da adibire a ristorante (85 posti). Costruzione di bagni interrati prospicienti la "casina". Costruzione di serra solare. Sistemazione esterna, impianti; realizzazione di un pozzo artesiano. Costruzione piscina e realizzazione di frescheria nella zona piscina*";
- con nota prot. AOO_089/22/03/2018 n. 2905, il Servizio scrivente nel rammentare che la Regione, ai sensi dell'art. 6 comma 1bis L.r. 11/2001 e ss.mm.ii., è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i "piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti", al fine di definire la competenza relativa all'espressione del parere di Vinca per l'intervento sopra descritto, chiedeva al S.U.A.P. di Martina Franca di dare evidenza relativa all'eventuale variante allo strumento urbanistico vigente presupposta alla realizzazione delle predette opere e, pertanto, sottoposta alla procedura di Verifica di assoggettabilità a V.A.S., di competenza comunale ai sensi dell'art. 4 della l.r. 44/2012, ovvero se per l'intervento in oggetto fosse stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, così come definito all'art. 52 c. 1 della L.r. 67/2017;
- con successiva nota prot. AOO_089/23/07/2018 n. 8087, il Servizio VIA e VINCA sollecitava quanto richiesto con la nota prot. n. 2905/2018 invitando il S.U.A.P. a dare riscontro entro quindici giorni dal ricevimento della nota prot. n. 8087/2018 pena l'archiviazione dell'istanza;
- con nota prot. n. 51178 del 09/08/2018, acquisita al prot. AOO_089/09/08/2018 n. 8899, il S.U.A.P. di Martina Franca trasmetteva la seguente documentazione integrativa:
  - visura camerale;
  - domanda di sostegno al PSR 2014-2020 per la Misura 6 – Sottomisura 6.4 (Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole);
  - attestazione di invio telematico dell'E.I.P.;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto descritto nell'elaborato "Relazione tecnica" il progetto prevede la realizzazione di alcuni volumi da destinare rispettivamente all'ampliamento di un fabbricato esistente, costituito da un gruppo di costruzioni a trullo e da una casina edificata nel periodo compreso tra il XVIII e il XIX secolo, e alla creazione di annessi rustici strettamente destinati alle attività agricole.

I lavori previsti al piano terra della casina consistono nella realizzazione ex novo di una cucina, di uno spazio destinato al personale, di servizi igienici e vani accessori, per una volumetria non superiore al 20% del fabbricato esistente tenuto conto di quanto previsto dall'art. 63 delle N.T.A. del PPTR, oltre ai lavori finalizzati alla realizzazione degli impianti necessari per rendere agibili i vani destinati al ristorante, i lavori di restauro delle finiture (intonaci, scialbature a base di calce, pavimentazioni in pietra locale.

Per gli ovili esistenti sono previsti lavori di pulitura e consolidamento statico, per quanto riguarda l'ovile piccolo, e di ricostruzione attraverso le immagini d'archivio disponibili, nel caso dell'ovile grande.

È prevista la realizzazione, quasi in adiacenza con la struttura esistente a trullo, di un annesso rustico quale struttura funzionale alla conduzione del fondo. All'interno è prevista la realizzazione di laboratori per il deposito e la pulitura dei fiori, erbe officinali ed erbe medicinali provenienti da bosco e dai campi coltivati della masseria. È altresì prevista la realizzazione di modesto vano interrato dove installare i macchinari e le pompe dell'impianto del pozzo artesiano.

Il progetto prevede la realizzazione di un pergolato avente struttura costituita da pilastri in pietra bianca e strutture astiformi in legno della superficie di circa 30 mq e l'installazione di una piscina prefabbricata e appoggiata sul terreno avente dimensioni di 12,00 x 6,25 metri.

Le sponde della piscina saranno rivestite con una sistemazione a verde con l'inserimento di specie della macchia e specie erbacee aromatiche (lavanda, timo, ecc.).
Il progetto prevede infine la realizzazione di una serra solare con la funzione di volano termico per l'approvvigionamento di calore dell'aula didattica e dei trulli annessi.

Descrizione del sito di intervento
L'area di intervento è catastalmente individuata dalle particelle 108, 109, 110 e 111 del foglio 154 del Comune di Martina Franca (TA). L'area di intervento è interamente ricompresa nel SIC "Murgia di Sud - Est" (IT9130005) e rientra nel contesto paesaggistico locale "*Ecosistema agricolo urbanizzato ad elevata frammentazione dell'hinterland di Martina Franca*" così come definito dal vigente Piano di gestione. Secondo il relativo formulario standard[1], al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui ai relativi Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat: 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea*", 8210 "*Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica*", 8310 "*Grotte non ancora sfruttate a livello turistico*", 9250 "*Querceti a Quercus trojana*", 9340 "*Querceti a Quercus ilex e Quercus rotundifolia*" e 9540 "*Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici*".
L'area di intervento non è direttamente interessata dalla presenza di alcuno degli habitat elencati tuttavia confina con aree occupate dall'habitat 9250 "*Querceti a Quercus trojana*"[2]. La valutazione esigenze ecologiche e stato di conservazione di questo habitat, secondo quanto riportato nel Piano di gestione è sintetizzata come segue:
Rappresentatività = A: eccellente.
Superficie relativa = rispetto alla superficie totale a livello nazionale. A: 100>p>15%.
Stato di conservazione = C: media o ridotta.
Valutazione globale = B: buona

Si richiamano inoltre i seguenti obiettivi di conservazione individuati per il predetto Contesto locale di paesaggio, così come riportati nel Piano di gestione approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 06 aprile 2016, n. 432:
Obiettivi generali
OG01 Tutela della biodiversità del Sito e degli habitat e delle specie di interesse comunitario;
OG02 Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale;
OG03 Tutela attiva e valorizzazione del paesaggio agricolo tradizionale murgese, delle attività agro-silvo-pastorali sostenibili e degli elementi del patrimonio storico-architettonico;
OG04 Controllo dei processi di consumo di suolo e razionalizzazione del sistema dell'accessibilità al SIC;
OG07 Aumento del livello della conoscenza e di riconoscibilità del SIC, anche finalizzata ad uno sviluppo turistico sostenibile (CETS).

Obiettivi specifici
OS24 Tutela e approfondimento delle conoscenze relative ai siti ipogei di interesse conservazionistico e alle altre emergenze geomorfologiche (doline, gravine, ecc);
OS25 Mitigazione degli impatti dell'attività venatoria e ostacolo ai fenomeni di bracconaggio;
OS26 Controllo del fenomeno e limitazione degli impatti dovuti ai cani vaganti;
OS29 Controllo/eliminazione specie aliene invasive;
OS30 Miglioramento della compatibilità degli interventi di ristrutturazione edilizia con la presenza di specie animali di interesse conservazionistico;
OS32 Miglioramento del grado di conoscenza del SIC e dei suoi valori nella comunità locale;

[1] ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9130005.pdf

[2] Per approfondimenti si rimanda al Manuale italiano di interpretazione degli habitat della Direttiva 92/43/CEE: http://vnr.unipg.it/habitat/index.jsp

OS33 Miglioramento dei servizi di fruizione turistica sostenibile del SIC;
OS34 Realizzazione di attività turistiche, ricreative ed educazionali in grado di generare forme di sviluppo sostenibile all'interno del Sito, senza alterare gli equilibri naturali e culturali;
OS37 Realizzazione di una gestione efficace delle procedure di Valutazione di Incidenza nel SIC;

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40
6.1.1 Componenti geomorfologiche:
- UCP - Doline

6.1.2 – Componenti idrogeologiche
UCP – Vincolo idrogeologico;
6.2.1 – Componenti botanico – vegetazionali
- BP – Boschi;
- UCP – Aree di rispetto boschi (100 m);

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud - Est")

6.3.1 – Componenti culturali
- UCP – Paesaggi rurali (Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli)

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli
Figura territoriale: Valle d'Itria

considerato che:
- non è direttamente connesso o necessario alla gestione del SIC "Murgia di Sud - Est";
- l'intervento previsto non appare in contrasto con quanto disposto dagli Obiettivi di conservazione e dalle Misure di conservazione sopra richiamate;

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di sud - est" (IT9130005), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." **Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il "*Recupero e ampliamento della Masseria Sciummuta (P.U.A. – pratica SUAP – prot. 5175 del 27/01/2017) nel Comune di Martina Franca*" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Sig.ra Claudia Lezza per il tramite del SUAP di Martina Franca;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Comando Regionale Tutela Forestale, Ambientale ed Agroalimentare) e al Comune di Martina Franca;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 ottobre 2018, n. 185

IDVIA_285. Procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativa al "Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio". Proponente: Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia. Comuni di Andria e Barletta (BAT).

la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento,Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che

- con nota prot. n. 4148 del 13/07/2017, acquisita al prot. AOO_89/17/07/2017, il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia trasmetteva istanza di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa all'intervento in oggetto presentato nell'ambito del POR Puglia 2014 – 2020 – Asse prioritario 6 – Priorità di investimento 6.3 – Attività 6.3.1 – Interventi 6.3.1_b2 relativo al "*Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio*";
- con nota prot. AOO_089/25/08/2017 n. 8216, il Servizio VIA e VINCA richiedeva il perfezionamento dell'istanza ai fini dell'avvio del procedimento;
- con nota prot. n. 316 del 18/01/2018, acquisita al prot. AOO_089/02/02/2018, il Consorzio di Bonifica riscontrava la nota prot. n. 8216/2017 trasmetteva la documentazione richiesta con detta nota e copia dell'avvenuto versamento delle spese istruttorie;
- con nota prot. AOO_089/09/02/2018 n. 1430, il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta della trasmissione delle integrazioni richieste, comunicava l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità competente e il contestuale avvio del procedimento;
- con nota prot. n. 2301 del 21/03/2018, acquisita al prot. AOO_089/27/03/2018 n. 3112, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, riteneva non necessario assoggettare a VIA il progetto in questione, "*a condizione che gli interventi e le opere di cantierizzazione non compromettano i luoghi e sia ripristinato lo stato precedente*" e "*che sia valutata la possibilità dell'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica per i tratti che prevedono tratti in calcestruzzo armato. In merito agli aspetti archeologici, per la successiva fase di elaborazione progettuale, si rimando a quanto previsto dall'art. 25 del Dlgs 50/2016*";
- con nota prot. n. 4130 dell'11/04/2018, acquisita al prot. AOO_089/13/04/2018 n. 3894, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, comunicava che la medesima Autorità aveva trasmesso, "*in ordine al medesimo progetto, il parere di competenza con nota protocollo n. 9084 del 29/06/2017, che opportunamente si allega in copia*". Tale parere esprimeva parere di conformità dell'intervento ai contenuti del PAI, con le seguenti prescrizioni:
  - ✓ *siano condotte verifiche idrauliche (almeno in moto permanente) relativamente agli effetti dell'intervento sul regime del corso d'acqua*;
  - ✓ *laddove la conformazione dei luoghi non consenta l'esecuzione del costipamento dei rinfianchi in terra, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare la presenza dei vuoti*;
  - ✓ *siano eseguiti opportuni raccordi tra il tratto oggetto di manutenzione ed il tratto immediatamente a valle in modo da evitare la formazione di vortici e singolarità idrauliche*;
  - ✓ *vengano adottati tutti i provvedimenti necessari alla sicurezza in fase di cantiere in relazione ai fenomeni idrodinamici relativi al transito della piena nel corso d'acqua*;
  - ✓ *venga messo in atto, per il tratto oggetto di interventi, un accurato piano di manutenzione a garanzia della massima funzionalità idraulica del Ciappetta Camaggio, così come definita nella fase progettuale*;

– con nota prot. AOO_145/27/04/2018 n. 3540, acquisita al prot. AOO_089/30/04/2018 n. 4473, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica), dichiarava che "(…) *non si ritiene necessario assoggettare a VIA l'intervento a condizione che, fin dove possibile e almeno nel tratto immediatamente contiguo a quello oggetto di rivestimento in pietrame, sia previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica analoghe a quelle utilizzate nel tratto a monte in luogo del previsto ripristino del rivestimento in calcestruzzo armato. Si rappresenta, inoltre, che in ragione dell'interessamento di ulteriori contesti paesaggistici, il progetto, adeguato alla suddetta prescrizione e alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettamento a VIA, dovrà acquisire l'Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, il quale potrà essere rilasciato in VIA, ai sensi dell'art. 14, comma 7, della LR 11/2001 e ss.mm. e ii., qualora sia assoggettato a VIA, ovvero con determinazione della scrivente Sezione, previa presentazione di idonea istanza, qualora l'intervento non sia assoggettato a VIA*";
– con nota prot. AOO_089/24/05/2018 n. 5520, il Servizio VIA e VINCA rappresentava che, a seguito degli esiti della seduta del 15.05.2018, il Comitato regionale per la V.I.A. aveva ritenuto necessario integrare gli elaborati trasmessi con un'analisi degli impatti paesaggistici ai sensi del vigente PPTR. A tal fine richiedeva la trasmissione delle predette integrazioni entro e non oltre trenta giorni dal ricevimento di detta comunicazione;
– con nota prot. n. 2605 dell'08/06/2018, acquisita al prot. AOO_089/08/06/2018 n. 6148, il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia trasmetteva l'elaborato "*Analisi degli impatti paesaggisitici*" richiesto con la nota prot. n. 5520/2018;
– nella seduta del 02/10/2018, il Comitato regionale per la VIA rendeva il proprio parere (nota prot. AOO_089/02/10/2018 n. 10516), ritenendo di poter escludere il progetto in questione dalla procedura di VIA nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ *siano utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica al fine di impedire la possibilità di artificializzazione del canale (seguendo rigorosamente anche il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, alle cui prescrizioni ed indicazioni il proponente dovrà attenersi)*;
- ✓ *vengano attuate, rispetto agli interventi previsti, le prescrizioni indicate nel aprere di compatibilità al PAI dell'Autorità di bacino della Puglia (rilasciato come da nota prot. 4130 dell'11/04/2018)*;

Tenuto conto che

– il progetto prevede la riattivazione della continuità idraulica e il consolidamento delle sponde del Canale Camaggio nel tratto compreso fra lo sbocco del Canale Ciappetta e la SP168 e che i lavori previsti sono i seguenti;

1. il rivestimento in pietrame delle sponde, mediante la risagomatura della sezione trasversale a forma trapezia e la realizzazione del rivestimento in pietra naturale; laddove l'erosione ha ampliato notevolmente la sezione ed in presenza di pareti di altezza maggiore di tre metri, è stata prevista la realizzazione di gabbionate di sostegno della parete;
2. il ripristino del rivestimento in calcestruzzo ammalo rato, con prolungamento del rivestimento in calcestruzzo per sottomurazione;
3. la pulizia del fondo del canale mediante asportazione del materiale terroso accumulatosi

Ciò premesso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA e di tutti i pareri e dei contributi istruttori resi dai vari soggetti intervenuti, si propone l'esclusione dal procedimento di VIA del "*Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio*" proposto dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia nei comuni di Andria e Barletta che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento

Tutto ciò premesso

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
VISTA la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;
VISTO l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e ss.mm. e ii., che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;
VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
VISTA la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";
VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTO il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";
VISTA la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;
VISTA la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;
VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".
VISTA la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari
PRESO ATTO degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;
PRESO ATTO del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA e dei relativi esiti;
PRESO ATTO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non ha trasmesso il proprio parere così come richiesto dal Servizio scrivente con la nota prot. AOO_089/20/08/2018 n. 9087

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

Tutto ciò premesso, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia,

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, , di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il ""*Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica del Canale Ciappetta – Camaggio*" proposto dal Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia nei comuni di Andria e Barletta che vengano ottemperate le prescrizioni riportate nell'allegato 1 al presente provvedimento;
- di specificare che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento;
- di precisare che il presente provvedimento:
- ✓ è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ✓ fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- ✓ fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
- di stabilire che l'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, Consorzio di Bonifica terre d'Apulia, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Comunicazione Istituzionale, ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - ai Comuni di Andria e Barletta, alla Provincia BAT, all'Autorità di Bacino, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, , Sezione Risorse Idriche, Sezione Vigilanza Ambientale e ARPA Puglia;
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 (sette) facciate, compresa la presente, e dall'allegato 1 composto da n. 2 (due) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*"
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca
Dott.ssa Antonietta Riccio

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO PRESCRITTIVO

Comune di Bitetto

Procedimento:	IDVIA 285: Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi del combinato disposto dall'art.14.1 della L.R. 11/2001 e smi e dall'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e smi.
Progetto:	Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio". Comuni di Andria e Barletta (BAT).
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7o) L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2ae bis).
Proponente:	Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico

QUADRO PRESCRITTIVO

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento *IDVIA 285 - Progetto esecutivo dei lavori di consolidamento delle sponde mediante costruzione di scogliera in pietrame calcareo ed interventi volti alla riattivazione della continuità idraulica de Canale Ciappetta – Camaggio,* è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia.

	PRESCRIZIONE	***SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA***
A	**1. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione** a) *siano utilizzate tecniche di ingegneria naturalistica al fine di impedire la possibilità di artificializzazione del canale (seguendo rigorosamente anche il parere della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio della Regione Puglia, alle cui prescrizioni ed indicazioni il proponente dovrà attenersi)*; b) *vengano attuate, rispetto agli interventi previsti, le prescrizioni indicate nel aprere di compatibilità al PAI dell'Autorità di bacino della Puglia (rilasciato come da nota prot. 4130 dell'11/04/2018)*; [*Comitato Regionale per la VIA [prot. n. 089/02/10/2018 n. 10516*]	Comitato Regionale per la VIA

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA e VINCA

B	**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** **2. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione** a) *fin dove possibile e almeno nel tratto immediatamente contiguo a quello oggetto di rivestimento in pietrame, sia previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica analoghe a quelle utilizzate nel tratto a monte in luogo del previsto ripristino del rivestimento in calcestruzzo armato*; [*Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio. Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica. Nota prot. AOO_145/27/04/2018 n. 3540*].	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
C	parere di conformità dell'intervento ai contenuti del PAI **3. Fase di progetto/ante-operam/prima della realizzazione** *b) siano condotte verifiche idrauliche (almeno in moto permanente) relativamente agli effetti dell'intervento sul regime del corso d'acqua;* *c) laddove la conformazione dei luoghi non consenta l'esecuzione del costipamento dei rinfianchi in terra, siano adottati opportuni accorgimenti per evitare la presenza dei vuoti;* *d) siano eseguiti opportuni raccordi tra il tratto oggetto di manutenzione ed il tratto immediatamente a valle in modo da evitare la formazione di vortici e singolarità idrauliche;* *e) vengano adottati tutti i provvedimenti necessari alla sicurezza in fase di cantiere in relazione ai fenomeni idrodinamici relativi al transito della piena nel corso d'acqua;* f) *venga messo in atto, per il tratto oggetto di interventi, un accurato piano di manutenzione a garanzia della massima funzionalità idraulica del Ciappetta Camaggio, così come definita nella fase progettuale*; [*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia. Nota prot. 4130 dell'11/04/2018]*	Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia

La P.O. "*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*"
Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio
Dott.ssa Antonietta Riccio

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 11 ottobre 2018, n. 218

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.1 "*Sostegno alla forestazione/all'imboschimento*". Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 89 del 06.04.2018.

L'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.1, responsabile del procedimento, geom. Marcello Marabini, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 132 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento". D.A.G. n. 100 del 16/06/2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: "*Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017* ", con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.1.

VISTA la D.A.G. n. 182 del 19/09/2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DdS di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017."* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 02.10.2017.

VISTA la D.A.G. n. 191 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni dell'allegato A) di cui alla DAG n. 100 del 16.06.2017 - Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017 ed è stato fissato, ai fini dell'ammissibilità agli aiuti, un punteggio minimo ammissibile pari a 12 punti.

VISTA la D.A.G. n. 199 del 09.10.2017 avente ad oggetto "*Revisione del Formulario degli interventi - Procedure di utilizzo e Manuale utente".*

VISTA la D.A.G. n. 249 del 14.11.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno*" con la quale sono stati prorogati sia i termini per il rilascio della Domanda di Sostegno alle ore 12,00 del 30/11/2017 che di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 11.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 291 del 11.12.2017 avente ad oggetto "*Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare*" con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 22.12.2017.

VISTA la D.A.G. n. 41 del 16.02.2018, recante "PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check-List di verifica delle procedure d'appalto".

VISTA la D.A.G. n. 89 del 06.04.2018 avente ad oggetto "Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali".

VISTA la D.A.G. n.113 del 14.05.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.1.

VISTA la nota n.1792 del 24.05.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quale è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi pervenuti per la Sottomisura 8.1.

CONSIDERATO che per le domande ritenute non ricevibili sono stati presentati n.26 ricorsi gerarchici avversi alla D.A.G. n.113 del 14.05.2018.

PRESO ATTO dei Verbali della Commissione ricorsi, dai quali è risultato che:

- n. 22 domande sono state confermate irricevibili;
- n. 4 domande, qui di seguito indicate, sono risultate ricevibili, riconoscendo ad esse l'inserimento nella graduatoria di cui alla DAG n. 89/2018, aggiornata con il presente provvedimento.

Barcode domanda di sostegno	**Ditta/ Ente**	**CUAA**	**Investimento** €	**Punteggio**
54250619795	Comune di TROIA (FG)	80003490713	59.552,94	60,84
54250603922	NASUTI Nicola	NSTNCL73E22F631K	193.932,37	46,00
54250610695	RADATTI Lucia	RDTLCU45T65F631B	60.434,70	39,00
54250614051	LACENERE Arianna	LCNRNN90E50A662I	10.917,98	36,00

PRESO ATTO che n. 5 ditte hanno formalmente comunicato la rinuncia alla partecipazione all'avviso pubblico per la Sottomisura 8.1. Pertanto le domande, qui di seguito indicate, sono escluse dalla graduatoria di cui alla DAG n. 89/2018:

Barcode domanda di sostegno	**Ditta/ Ente**	**CUAA**	**Investimento** €	**Punteggio**
54250619803	CURATOLO Antonio	CRTNTN63C10I158D	57.253,29	42,00
54250617625	DARIENZO Peppino	DRNPPN70A06L505P	150.166,97	57,00
54250617203	LASALVIA Salvatore	LSLSVT46L06C514C	35.120,32	73,00
54250618995	MARTELLI Michele	MRTMHL53P16E716F	104.688,04	42,00
54250619050	RENDINA Teresa	RNDTRS39A48A339O	47.638,58	51,00

CONSIDERATO che da controlli effettuati in merito alla graduatoria approvata con DAG n. 89/2018, sono emersi errori materiali relativamente agli importi inseriti nella colonna *"interventi ammissibili" che* qui di seguito vengono riportati nella formulazione corretta:

Barcode domanda di sostegno	**Ditta/ Ente**	**CUAA**	**Investimenti ammissibili (IMPORTO CORRETTO)**	**Punteggio**
54250609960	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	90194780731	**117.276,68**	42,00
54250620876	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	BCHPRS53R12B904R	**156.455,27**	42,00

54250619183	PASSIATORE SALVATORE	PSSSVT67L24D422G	**164.817,58**	42,00
54250620165	CURATOLO PASQUALE	CRTPQL70L14I158B	**185.593,16**	42,00
54250620058	D'ANTUONO MATTEO	DNTMTT63S20B357M	**195.298,19**	42,00
54250619878	TRAFICANTE RAFFAELE ANTONELLO	TRFRFL85E18B619U	**72.605,48**	41,73
54250619969	LONGO MATTEO	LNGMTT61R22H926X	**120.441,24**	41,13
54250599153	TERRASOLE Soc. Agr. Biologica di CURCI DANIELA SAS	03845610710	**117.656,45**	41,08
54250611800	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	**27.639,01**	40,23
54250617617	GRIECO ORONZO	GRCRNZ56C12C514Y	**118.534,75**	39,86
54250613145	BOSCO DI SPIRITO Soc. Agr. Sempl. di LANTANO SILVIA E NICOLA	07982190725	**62.040,94**	39,66

CONSIDERATO che le risorse finanziarie previste dall'Avviso Pubblico, di cui alla D.A.G. n. 100 del 16.06.2017, ammontano a € 5.537.190,00.

VISTO che, in relazione alla precitata disponibilità finanziaria, è possibile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria aggiornata, come da Allegato A parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 1 (DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria – punteggio 77,00) alla posizione 81 (ditta BUCHICCHIO Antonio – punteggio 42,00).

PRESO ATTO che n. 2 ditte (COMUNE di TROIA – punteggio 60,84 e NASUTI Nicola – punteggio 46,00) risultano ricevibili ed ammessi all'istruttoria tecnico amministrativa.

CONSIDERATO che con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, è ritenuto opportuno procedere con una maggiorazione del 20% rispetto alla disponibilità finanziaria (€ 5.537.190,00) e che pertanto sono ammesse a tale istruttoria anche le ditte collocate dalla posizione 82 (ditta PASSIATORE Salvatore – punteggio 42,00) alla posizione 90 (ditta GRIECO Oronzo – punteggio 39,86).

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 82 alla posizione 90 anche all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 81.

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone:

- di aggiornare la graduatoria approvata con DAG n. 89 del 06.04.2018, così come riportata nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, che comprende in ordine di punteggio e di priorità n. 337 domande (prima domanda relativa alla ditta "DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria", ultima domanda relativa alla ditta "CATAMO Salvatore Grazio"), con inserimento di n.4 ditte (Comune di TROIA con punteggio 60,84, NASUTI Nicola con punteggio 46, RADATTI Lucia con punteggio 39 , LACENERE Arianna con punteggio 36).
- di escludere dalla graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa, approvata con DAG n.89/2018, a seguito di rinuncia, le ditte CURATOLO Antonio, DARIENZO Peppino, LASALVIA Salvatore, MARTELLI Michele e RENDINA Teresa.
- di stabilire che in relazione alla disponibilità finanziaria è possibile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria aggiornata, come da Allegato A parte integrante del

presente provvedimento, dalla posizione 1 (DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria – punteggio 77,00) alla posizione 81 (ditta BUCHICCHIO Antonio – punteggio 42,00).

- di stabilire che con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, si è ritenuto opportuno procedere con una maggiorazione del 20% rispetto alla disponibilità finanziaria (€ 5.537.190,00) e che pertanto sono ammesse a tale istruttoria anche le ditte collocate dalla posizione 82 (ditta PASSIATORE Salvatore – punteggio 42,00) alla posizione 90 (ditta GRIECO Oronzo – punteggio 39,86).
- di stabilire che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 82 alla posizione 90 anche all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 81.
- di stabilire che soltanto le ditte COMUNE di TROIA (posizione 16) E NASUTI NICOLA (posizione 51), ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, devono produrre presso il Servizio Territoriale di Foggia, alla seguente PEC: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*, la documentazione di cui all'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento.
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale *www.svilupporurale.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle suddette Ditte riammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ed alle ditte escluse per rinuncia.
- di stabilire che sulla base dell'esito istruttorio delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, sarà emesso il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, dove sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico del richiedente. Tale provvedimento sarà inviato a mezzo PEC al beneficiario interessato.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 8.1
(Marcello Marabini)

VISTO: Il Responsabile di Raccordo
(dott. Giuseppe Clemente)

VERIFICA AI SENSI DEL D. L. GS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.
- **di aggiornare** la graduatoria approvata con DAG n. 89 del 06.04.2018, così come riportata nell'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento, che comprende in ordine di punteggio e di priorità n. 337 domande (prima domanda relativa alla ditta "DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria", ultima domanda relativa alla ditta "CATAMO Salvatore Grazio"), con inserimento di n.4 ditte (Comune di TROIA con punteggio 60,84, NASUTI Nicola con punteggio 46, RADATTI Lucia con punteggio 39, LACENERE Arianna con punteggio 36).
- **di escludere** dalla graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa, approvata con DAG n.89/2018, a seguito di rinuncia, le ditte CURATOLO Antonio, DARIENZO Peppino, LASALVIA Salvatore, MARTELLI Michele e RENDINA Teresa.
- **di stabilire** che in relazione alla disponibilità finanziaria è possibile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria aggiornata, come da Allegato A parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 1 (DE FILIPPIS Vincenzo Agostino Maria – punteggio 77,00) alla posizione 81 (ditta BUCHICCHIO Antonio – punteggio 42,00).
- **di stabilire** che con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, si è ritenuto opportuno procedere con una maggiorazione del 20% rispetto alla disponibilità finanziaria (€ 5.537.190,00) e che pertanto sono ammesse a tale istruttoria anche le ditte collocate dalla posizione 82 (ditta PASSIATORE Salvatore – punteggio 42,00) alla posizione 90 (ditta GRIECO Oronzo – punteggio 39,86).
- **di stabilire** che l'ammissione all'istruttoria tecnica amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento e, per le domande collocate dalla posizione 82 alla posizione 90 anche all'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 81.
- **di stabilire** che soltanto le ditte COMUNE DI TROIA (posizione 16°) E NASUTI NICOLA (posizione 51°), ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, devono produrre presso il Servizio Territoriale di Foggia, alla seguente PEC: *upa.foggia@pec.rupar.puglia.it*, la documentazione di cui all'art. 13 paragrafo "v" dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento.
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale *www.svilupporurale.regione.puglia.it* e che tale pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90, ha valore di notifica alle suddette Ditte riammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ed alle ditte escluse per rinuncia.
- **di stabilire** che sulla base dell'esito istruttorio delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, sarà emesso il provvedimento di ammissibilità agli aiuti, dove sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimento ammissibile, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico del richiedente. Tale provvedimento sarà inviato a mezzo PEC al beneficiario interessato.
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

– sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, dall'allegato "A" composto da 9 (nove) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
(prof. Gianluca Nardone)

Allegato A alla D.A.G. n.218 dell'11/10/2018

Misura 8 - Sottomisura 8.1

Numero progressivo	Barcode domanda di sostegno	Ditta/Ente	CUAA	Ufficio competente	Investimenti ammissibili €	Punteggio
1	54250609788	DE FILIPPIS VINCENZO AGOSTINO MARIA	DFLVCN49R12F027I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	116.422,85	77,00
2	54250620470	VIGILANTE MICHELE	VGLMHL76C02H985M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	172.415,71	76,00
3	54250621114	SALACONE LUIGI	SLCLGU69C12E493I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.674,35	73,00
4	54250609887	BELLISARIO ROCCO SALVATORE	BLLRCS31M06G252N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	22.877,94	73,00
5	54250621122	SALACONE CHIARA	SLCCHR76D60C514W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.670,63	73,00
6	54250596217	MARULLI RICCARDO	MRLRCR71H16C514Y	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	32.421,14	73,00
7	54250618193	SALACONE MAURO	SLCMRA63E30E493E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.514,38	73,00
8	54250596191	CELOZZI MARIA CONCETTA	CLZMCN64M63B917D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.108,80	65,00
9	54250596209	LAVACCA FERNANDA	LVCFNN68D49B917H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.108,80	65,00
10	54250597264	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C. SAS	03543590719	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	78.537,91	65,00
11	54250617963	DI IORIO GIOVANNI	DRIGNN71C02E716R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	184.175,71	61,07
12	54250613301	DI PIERRO DONATO	DPRDNT60R29L447D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.946,44	61,00
13	54250609226	AUGELLI VINCENZA	GLLVCN68R68E549L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	102.995,26	61,00
14	54250613038	DI PIERRO PROSPERO	DPRPSP62M21L447U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	115.697,02	61,00
15	54250599641	FEUDO SAN MAGNO - SOCIETA' AGRICOLA - S.R.L.	04327770725	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.920,00	61,00
16	54250619795	COMUNE DI TROIA	80003490713	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	59.552,94	60,84
17	54250618672	VARRASO GIUSEPPE	VRRGPP53L25G125L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.303,33	58,00
18	54250619274	CIAMPOLILLO SEVERINA	CMPSRN76H63D643L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.242,84	58,00
19	54250618730	SOCIETA AGRICOLA BASIACO S.S.	03694140710	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	70.560,00	58,00
20	54250616098	CLEMENTE FRANCO	CLMFNC74D03H223N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	71.656,16	58,00
21	54250609879	BARBERIO ARMANDO	BRBRND62H29L049V	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	121.675,54	58,00
22	54250605281	VURCHIO MADDALENA	VRCMDL51B47A285T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	34.435,63	57,94
23	54250619852	STOLFA GIUSEPPINA	STLGPP73H53H926X	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	19.451,20	57,00
24	54250620504	CONTESSA NICOLA	CNTNCL47B22I054D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.413,49	57,00
25	54250619928	BONFITTO GIUSEPPA	BNFGPP65D46I054P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.580,50	57,00
26	54250618821	FIORE CATERINA	FRICRN52D54H985B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	91.767,98	57,00
27	54250596266	GRIMANI FRANCO	GRMFNC47E14L113B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	124.972,34	57,00
28	54250620819	SASI SRL SOCIETA' AGRICOLA SERRICOLA ITALIANA	03597780711	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	140.850,51	57,00
29	54250615967	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA IL GIRASOLE	01664100706	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,00	57,00
30	54250602346	MEMEO RICCARDO	MMERCR85E02L109S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	40.218,02	56,69
31	54250621395	RUSSO ANGELOPIO	RSSNLP79R11H926U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.329,48	55,64
32	54250615850	ALESSI CLAUDIA GIUDITTA MARIA	LSSCDG65D51I533I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	33.999,25	55,00

33	54250607667	ARDINO ROSA	RDNRSO68E44A225J	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	199.920,00	55,00
34	54250616239	LEMBO ADAMO	LMBDMA58C02G604U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	62.569,25	54,89
35	54250620652	CIFALDI ANGELO	CFLNGL56R20F397R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	109.036,96	54,29
36	54250596159	MAINELLA MICHELE ANTONIO	MNLMHL65L05D643L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.244,51	54,00
37	54250616197	MUSCOGIURI ANTONIA	MSCNTN41L56L280K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	21.903,00	54,00
38	54250615462	VERNA CATERINA	VRNCRN33C71E155K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	33.600,00	54,00
39	54250610570	QUIETE LORIS	QTULRS97D03F915E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	34.529,64	54,00
40	54250598239	GENTILE ROCCO	GNTRCC65C11C514N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,41	54,00
41	54250620298	SOCIETA' AGRICOLA CILLARREYS S.R.L.	02152390742	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	191.785,54	51,00
42	54250607782	SOCIETA' AGRICOLA VALLONE SOCIETA' SEMPLICE	01794940757	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	199.920,00	51,00
43	54250595284	BRUNO EMANUELE	BRNMNL63A07A285M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	52.919,20	49,27
44	54250617237	MENGA VINCENZO FRANCO	MNGVCN61M09D763R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.119,90	47,00
45	54250619860	CIFALDI EGIDIO	CFLGDE87B21H926A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	171.816,57	46,04
46	54250619068	VENDITTI GIOVANNI	VNDGNN68H23D643R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.797,23	46,00
47	54250596985	CHICCO GIUSEPPE	CHCGPP48R20A285R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	34.476,19	46,00
48	54250619373	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	SRNGNT51A26E469K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	37.185,12	46,00
49	54250620041	FINIZIO FRANCESCO	FNZFNC60B12B829K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.965,61	46,00
50	54250610257	LAFABIANA NUNZIA	LFBNNZ74L42E155T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	110.765,75	46,00
51	54250603922	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.932,37	46,00
52	54250615173	CONTE GERARDO	CNTGRD69B15D269S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.189,27	43,56
53	54250617138	CASIERE MARIA LUCIA	CSRMLC67P68E716G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	16.162,94	43,37
54	54250619241	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	VTBLCH76B20E716L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	60.028,41	43,00
55	54250616494	SOCIETA' AGRICOLA S. AGATA SRL	06175190724	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	176.400,00	43,00
56	54250611768	DEL GENIO ANDREA	DLGNDR75B28F839F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	95.359,85	42,89
57	54250615934	SOCIETA AGRICOLA TORRE GRANDE SS	90101150721	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	55.918,80	42,06
58	54250604870	SANGREGORIO PASQUALE	SNGPQL73M24M131G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.128,09	42,00
59	54250596167	SOLAZZO ANTONIETTA	SLZNNT63L41E397F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.936,00	42,00
60	54250617294	LA TORRETTA MICHELE ANTONIO	LTRMHL96M27H926Y	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	13.059,48	42,00
61	54250618490	RICCIARDI ANTONIETTA	RCCNNT70H54Z133U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	16.699,00	42,00
62	54250618581	DI IORIO VINCENZO	DRIVCN45C26F777I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.683,11	42,00
63	54250619746	SCARNERA MARIA FELICIA	SCRMFL64E44E155R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	23.795,90	42,00
64	54250615694	SABATINO CONCETTA	SBTCCT62E70A854Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.286,91	42,00
65	54250615710	CAPPUCCI PAOLO	CPPPLA77E21H926S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.007,12	42,00
66	54250609432	CAPUTO ROCCO	CPTRCC46L12B829W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.400,00	42,00
67	54250619035	TRICARICO NICOLA	TRCNCL75C30L842F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.964,08	42,00
68	54250610430	LELLA GIOVANNI	LLLGNN62S23E469G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	31.822,24	42,00
69	54250618615	CIRCELLI MICHELE	CRCMHL69A11H764C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	38.865,79	42,00
70	54250615637	FANTETTI MICHELA	FNTMHL75S64E716K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	39.038,50	42,00
71	54250619936	CENTOLA MICHELE ANTONIO CIRO	CNTMHL37D16H985C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.329,69	42,00

72	54250617351	MENICHELLA ANTONIO FERNANDO	MNCNNF52B01A854S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	55.755,22	42,00
73	54250610182	RAGUSO ETTORE	RGSTTR83T04E155N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	61.169,60	42,00
74	54250618607	FORCHIONE CARMELINA	FRCCML67R43D643G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	85.213,80	42,00
75	54250619423	CON.F.A.T. SOC. CONS. COOP.	03422220719	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.541,16	42,00
76	54250596522	MARINO EUGENIO	MRNGNE53A07G604T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	88.200,00	42,00
77	54250620116	DI VIESTI MICHELE	DVSMHL88S21H926K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.706,31	42,00
78	54250618029	PANZANO GIROLAMO	PNZGLM52C15A150X	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	94.080,00	42,00
79	54250615819	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA A R.L.	03591530716	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	108.599,90	42,00
80	54250609960	AZIENDA AGRICOLA SAN MARCO S.S.	90194780731	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	117.276,68	42,00
81	54250620876	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	BCHPRS53R12B904R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	156.455,27	42,00
82	54250619183	PASSIATORE SALVATORE	PSSSVT67L24D422G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	164.817,58	42,00
83	54250620165	CURATOLO PASQUALE	CRTPQL70L14I158B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	185.593,16	42,00
84	54250619563	DEMETRA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	02504420742	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	109.879,56	42,00
85	54250620058	D'ANTUONO MATTEO	DNTMTT63S20B357M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	195.298,19	42,00
86	54250619878	TRAFICANTE RAFFAELE ANTONELLO	TRFRFL85E18B619U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.605,48	41,73
87	54250619969	LONGO MATTEO	LNGMTT61R22H926X	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	120.441,24	41,13
88	54250599153	TERRASOLE SOCIETA' AGRICOLA BIOLOGICA DI CURCI DANIELA SAS	03845610710	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.656,45	41,08
89	54250611800	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.639,01	40,23
90	54250617617	GRIECO ORONZO	GRCRNZ56C12C514Y	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	118.534,75	39,86
91	54250613145	BOSCO DI SPIRITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI LANTANO	07982190725	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	62.040,94	39,66
92	54250604367	MARINACCIO DANIELA	MRNDNL82R66D643M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	24.091,23	39,09
93	54250601967	I BRIGANTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA A R.L.	07986330723	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	15.271,30	39,00
94	54250615595	ROMANAZZI ANTONIO COSIMO	RMNNNC75P26F784A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17.716,70	39,00
95	54250620439	PACILLI GRAZIA	PCLGRZ59M70I054P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.816,00	39,00
96	54250597827	FRACCHIOLLA MARIO	FRCMRA66H15A285D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	22.535,69	39,00
97	54250618847	AZIENDA AGRICOLA DEL BELVEDERE SOCIETA' AGRICOLA A R.L.	02204100743	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	24.687,16	39,00
98	54250617070	MONACO MICHELA	MNCMHL73R68H985W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.284,00	39,00
99	54250618789	AZ. AGR. NUOVA TERRA DI CIVITA RICCARDO & C. S.A.S.	07946430720	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	59.644,33	39,00
100	54250610695	RADATTI LUCIA	RDTLCU45T65F631B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	60.434,70	39,00
101	54250618813	SOCIETA' AGR. PANDOLFELLI S.S.	06999470724	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	111.789,18	39,00
102	54250614879	QUAGLIARELLA GIULIO	QGLGLI64C07A285X	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	115.277,36	39,00
103	54250620553	LONGO GIUSEPPE	LNGGPP75A05H985L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	124.538,40	39,00
104	54250618664	TARRICONE PASQUALE	TRRPQL45S18A285N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	144.130,72	39,00
105	54250618136	MOTTOLA NICOLA	MTTNCL78E24F027U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	156.275,00	39,00
106	54250619449	D'ONGHIA ELENA	DNGLNE88H53F915K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	181.042,23	39,00
107	54250614192	ROMANAZZI CARDUCCI ALESSANDRO	RMNLSN61H18A662Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	199.919,80	39,00
108	54250618904	TANCREDI ANTONIO	TNCNTN88H13H985R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.173,85	38,71
109	54250618433	AZIENDA AGRICOLA LA CARLOTTA SOCIETA' SEMPLICE	02928450739	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	128.930,94	38,33
110	54250621890	RURALIA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02308930748	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	42.327,38	38,17

111	54250604425	TARALLO ANNA	TRLNNA56S69D269F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	2.745,00	38,00
112	54250618839	MONACO MARIO	MNCMRA58E06H764K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	7.867,25	38,00
113	54250616999	STEFANIZZI RAIMONDO	STFRND64B19L008A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	10500,00	38,00
114	54250617310	SCHIAVONE LUCIA ANNA	SCHLNN67L64L589N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	11.760,00	38,00
115	54250611354	VITAGLIANI ROSA	VTGRSO65H65D643Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	11.760,00	38,00
116	54250618805	CONTILLO NICOLA	CNTNCL38P24I193K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.733,73	38,00
117	54250613350	MASSERIA GIGANTE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	07942530721	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	13.541,51	38,00
118	54250617120	ANDRILLI PATRIZIA	NDRPRZ69D42E716A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.128,46	38,00
119	54250617146	ANDRILLI IDA	NDRDIA56L64C222B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.052,80	38,00
120	54250620082	MAGNATTA MAURO PAOLO	MGNMPL91H20D643L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.563,52	38,00
121	54250608038	STEFANELLI GIUSEPPINA	STFGPP58P65B904M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.125,92	38,00
122	54250616023	LAMANNA LUIGI	LMNLGU67E13F538F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.058,26	38,00
123	54250616957	CAPOZZI MARIA ANGELA DOMENICA	CPZMNG30C55C222V	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.017,07	38,00
124	54250616429	CIASULLO DONATINA	CSLDTN46R55G125P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.180,54	38,00
125	54250619977	POLLICE ROSETTA WILMA DELIA ANNA	PLLRTT38S57B904S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29073,07	38,00
126	54250611867	SESSA FRANCESCO	SSSFNC79A03D643C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	29.248,69	38,00
127	54250620306	IPPOLITO GIUSEPPINA ANNA	PPLGPP66E52D643L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	30.775,77	38,00
128	54250619654	TORRE GUEVARA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	03710120712	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	32.387,44	38,00
129	54250617278	BARTIMMO ANTONIO	BRTNTN67C30D643B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	36.808,80	38,00
130	54250617187	SCHIAVONE ALFONSO	SCHLNS88R05D643B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	44.589,22	38,00
131	54250615520	LEONE GIACINTO	LNEGNT65B13G769T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	51.533,05	38,00
132	54250619340	MOLLICA REMO	MLLRME86A03D643E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	52.522,51	38,00
133	54250616320	MARGHERITI SALVATORE	MRGSVT77C03D761D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	58.800,00	38,00
134	54250620512	CARROZZA ANNUNZIATA	CRRNNZ59C67F777C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	72.486,29	38,00
135	54250616106	QUIETE SEBASTIANO	QTUSST59P15F915N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	74.027,50	38,00
136	54250597363	FASIELLO LEONARDO	FSLLRD73H09A514I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	74.772,43	38,00
137	54250609986	DE BIASI ARCANGELO	DBSRNG63R29E469W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	84.499,31	38,00
138	54250617443	DANZA ANGELO	DNZNGL81R19A883K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.939,44	38,00
139	54250608087	D'AMBROSIO GIULIANO	DMBGLN58A20D643S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	89.540,33	38,00
140	54250619175	FRATANGELO ELENA	FRTLNE66P58D643A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	91.007,62	38,00
141	54250613228	SOCIETA' AGRICOLA VILLA PIZZI SOCIETA' COOPERATIVA	02418360745	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	92.195,12	38,00
142	54250615322	CONTILLO GAETANO	CNTGTN66H05I193K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.791,46	38,00
143	54250620207	PERTA PASQUALE	PRTPQL66P07B357H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	102.230,68	38,00
144	54250620173	AUCIELLO INCORONATA	CLLNRN51C60A463Y	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.600,00	38,00
145	54250620918	DI IANNI VINCENZO	DNNVCN64A10L273B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	151.778,04	38,00
146	54250620033	CORRADO FRANCESCA	CRRFNC85L54C514U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	193.950,00	38,00
147	54250619571	MAGGIO BRUNO	MGGBRN72T28B784U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.204,65	38,00
148	54250613756	DE VITTO CARMEN	DVTCMN91R66D643Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.843,84	38,00
149	54250615751	ALFIERI ROBERTO	LFRRRT50D17A794E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	60.908,72	37,78

150	54250619522	GENTILE ROSA	GNTRSO64B55F915G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	191.714,96	36,74
151	54250618094	DE BIASI GIOVANNI	DBSGNN67R26E469Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	120.980,49	36,72
152	54250619118	AZIENDA AGRICOLA TAVOLIERE BIO S.S.	03940910718	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	83.580,00	36,53
153	54250617930	PEPE GUGLIELMO	PPEGLL70B24H764L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	92.228,98	36,49
154	54250613343	FORCHIONE FILOMENA	FRCFMN75C50D643D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.436,64	36,02
155	54250614051	LACENERE ARIANNA	LCNRNN90E50A662I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	10.917,98	36,00
156	54250607733	LOFORESE ARCANGELA	LFRRNG78R63E469Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	17.640,00	36,00
157	54250609192	SOCIETA' AGRICOLA CEREAL FE.VI.PA. SRL	07959760724	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	105.840,00	36,00
158	54250615793	DISANTO MARIA ASSUNTA VITA	DSNMSS62M55I330D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	191.147,04	36,00
159	54250611735	CICCONE MATTEO	CCCMTT73T21H926I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,00	35,39
160	54250613384	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	2.321,70	35,00
161	54250620827	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI BONFITTO S.S.	04098530712	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.817,60	35,00
162	54250614804	MASCOLO GIUSEPPE	MSCGPP62A28I054X	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	15.876,01	35,00
163	54250610372	FALCONE GABRIELLA	FLCGRL74C64E716C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	17.925,27	35,00
164	54250620686	CAFAZZO LUCIA	CFZLCU30R67A881E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	20.203,05	35,00
165	54250613475	STEFANELLI ITALIA	STFTLI57C47B180B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	21.314,60	35,00
166	54250615140	EBOLI ANTONIO	BLENTN81S13F152L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	21.984,77	35,00
167	54250619167	PIGNATELLI MARIO	PGNMRA48T16H985P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.206,38	35,00
168	54250619258	STURCHIO ALFONSO	STRLNS48C03L273R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.423,94	35,00
169	54250618938	POSA MARTINO	PSOMTN84M27F152Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	32.801,44	35,00
170	54250601181	DE BENEDICTIS ANNA MARIA	DBNNMR72M62B180E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	35.279,29	35,00
171	54250619225	NARDINO LEONARDO	NRDLRD69R02I158F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.718,65	35,00
172	54250606750	COMPIERCHIO ANTONIO	CMPNTN72H15C514F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.340,75	35,00
173	54250614358	MANNARA S.P.A.	02200410732	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	45.852,00	35,00
174	54250599195	COMO MARIO	CMOMRA35R05H501X	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	47.039,19	35,00
175	54250619092	FLORIO FABIOLA	FLRFBL95A52I158N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	49.627,20	35,00
176	54250619944	RUSSO ANTONIO	RSSNTN61C18C514O	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	58.979,05	35,00
177	54250619134	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN85E31H926G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	60.480,00	35,00
178	54250615884	CIANCI DANIELE	CNCDNL95M18D643U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	63.551,45	35,00
179	54250620462	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA CASACAPANNA DI ANTONIETTA RUGGIERI & C. SAS	04132820715	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	68.784,45	35,00
180	54250618078	GALLO ANGELA MARIA	GLLNLM26A41E493A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	70.153,50	35,00
181	54250620595	SARACINO NICOLA	SRCNCL49T25D643J	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	70.678,15	35,00
182	54250618045	GALLO ANTONELLA	GLLNNL69H68D643N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	73.745,77	35,00
183	54250620454	SOCIETA AGRICOLA SARACINO DI SARACINO GIORGIO & C. SAS	04089700712	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	77.666,05	35,00
184	54250621015	COLELLA GRAZIA	CLLGRZ54T51C514Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	79.124,80	35,00
185	54250596258	MARINACCIO GIUSEPPINA	MRNGPP61A42C514A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.258,42	35,00
186	54250619266	GRAVINA LUIGI	GRVLGU67E15H926W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	91.877,35	35,00
187	54250619126	SICILIANO PIETRO	SCLPTR42P10H985Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	97.475,11	35,00

188	54250617989	RIZZO LUCIA ADDOLORATA	RZZLDD65D55G131B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	105.800,06	35,00
189	54250618946	DELLA VALLE GIUSEPPE MARIA ALFONSO	DLLGPP46A04E882D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	129.706,31	35,00
190	54250615512	ROMANIN GIUSEPPE	RMNGPP47R19E522E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	175.220,08	35,00
191	54250597132	SOCIETA' AGRICOLA LA VITTORIA S.S.	04017790710	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	199.920,00	35,00
192	54250608855	SIFANNO VINCENZO	SFNVCN88S03A893B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	71.853,60	34,17
193	54250606008	MONACO DONATO	MNCDNT61P04H764P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	4.316,83	34,00
194	54250615785	CARUSO ROSARIA	CRSRSR62A41D269H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	4.547,04	34,00
195	54250608129	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	5.164,31	34,00
196	54250604326	CARUSO MICHELE	CRSMHL74E19D643Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	5.990,23	34,00
197	54250604441	PALUMBO MARIA ROSARIA	PLMMRS60H68H764K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	12.081,34	34,00
198	54250618698	LEPORE MARIA ANTONIETTA	LPRMNT57A41F777T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	13.265,08	34,00
199	54250620280	LATELLA MICHELE	LTLMHL73S29H764F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.295,40	34,00
200	54250620256	MARGOLLICCI MICHELE WALTER	MRGMHL60L18B917N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	19.281,02	34,00
201	54250604342	DEL PRIORE CIRIACO	DLPCRC60B24G125C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	22.687,90	34,00
202	54250604383	RUSSO TERESA CLELIA	RSSTSC48H70B104T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.343,76	34,00
203	54250604334	TOMAIUOLI ROCCO	TMLRCC84D28D643E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.827,17	34,00
204	54250604045	RUSCITO LEONARDO	RSCLRD37D06G125G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	41.437,54	34,00
205	54250604318	PALUMBO MICHELE	PLMMHL64B26H764R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	53.308,55	34,00
206	54250604417	PACIFICO MICHELE	PCFMHL70T15H764M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	74.249,67	34,00
207	54250618284	TOTARO ANTONIO	TTRNTN74P26D643V	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	134.047,47	34,00
208	54250610364	MASTROMAURO LEONARDA	MSTLRD52S52F631C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	73.087,68	32,79
209	54250618318	TOTARO MICHELE	TTRMHL44S07B104D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	132.559,90	32,30
210	54250617880	COMUNE DI CUTROFIANO	80009050750	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	6.048,08	32,00
211	54250617906	ZECCA ANDREA	ZCCNDR84T27L419J	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	6.920,63	32,00
212	54250618326	CANTALUPO LORITA	CNTLRT70H65C975K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9.162,09	32,00
213	54250620025	COMUNE DI SALICE SALENTINO	80001370750	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	14.895,27	32,00
214	54250615900	MONASTERO SAN NICOLO'	80016570758	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	16.242,50	32,00
215	54250617591	RUGGE MICHELA	RGGMHL75R58E506Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	23.570,14	32,00
216	54250617104	MASSARO GIUSEPPA	MSSGPP59A44F194B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	24.011,82	32,00
217	54250609846	EDILIZIA GENERALE SRLS	02994460737	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	27.614,44	32,00
218	54250616916	CHETTA LUCIANO	CHTLCN63S20B180U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	45.590,00	32,00
219	54250618565	AGRICAMPOFREDDO NATURAL - SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA	03112950732	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	56.433,66	32,00
220	54250610265	LOCCI SILVANO	LCCSVN77E18F101G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	68.650,08	32,00
221	54250613970	CANNOLETTA TIBERIO	CNNTBR80A03E506D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	87.850,00	32,00
222	54250613939	MASCELLARO GRAZIA	MSCGRZ55R62E155J	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	90.780,32	32,00
223	54250606032	DONNA GRAZIA SRL	02437320738	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	121.497,30	32,00
224	54250616379	BORTONE GIACOMO	BRTGCM57E12D305I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	123.014,52	32,00
225	54250607808	RUBINO LUIGI	RBNLGU73L29F152H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	194.608,07	31,85
226	54250611776	TENACE MICHELE	TNCMHL47P30B357V	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	50.757,76	31,60

227	54250619142	BUONAMICO MICHELE ARCANGELO	BNMMHL50T15B917W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.619,20	31,00
228	54250620694	CIRACI' FRANCESCO	CRCFNC75B21C424W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	33.309,35	31,00
229	54250618771	BUSCO GIOVANNI LUCA	BSCGNN51P08B923Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36.535,19	31,00
230	54250619084	DRAGANO ANTONIO	DRGNTN76L08H926O	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	47.040,00	31,00
231	54250620546	SOCIETA'AGR.SAN LUCA DI V.A. GIULIANO S.S.	05582170725	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	107.878,11	31,00
232	54250610448	SANTORO LUIGI	SNTLGU44T25F631U	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.748,83	30,87
233	54250609036	PORTA MAGGIORE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02354300580	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	111.720,00	29,93
234	54250609325	LONGO MICHELE	LNGMHL68B06H926Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.749,29	29,90
235	54250618110	PANZANO LEONARDO	PNZLRD85S13D643E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	73.176,60	27,86
236	54250608848	AZ. AGRICOLA LA CROCETTA SSA	07990180726	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	164.640,00	27,81
237	54250615199	TERRE DEL SALENTO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	04559170750	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	195.213,19	26,80
238	54250615116	SEPPUNISI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	02289700748	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	23.832,82	26,34
239	54250612303	PASTORE BOVIO SERAFINA ANNA MARIA TERESA	PSTSFN48L61A662C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	50.028,44	25,40
240	54250618441	PIETROFORTE ANTONIO	PTRNTN66A06A048B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	9.066,66	24,76
241	54250616296	CLEMENTE ROSARIO	CLMRSR69H14E469P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	31.926,46	24,50
242	54250616072	MINEI ANGELO	MNINGL70H06E469W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	87.089,56	24,31
243	54250616015	CILENTI GIUSEPPE	CLNGPP54P09B357B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	3.528,00	24,00
244	54250608863	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	93403490720	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	11.760,00	24,00
245	54250613244	LAQUALE GIULIO VITO	LQLGVT56D27I330T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	12.843,10	24,00
246	54250617047	TERLIZZI DANIELE	TRLDNL90C16A048F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	20.719,59	24,00
247	54250607576	QUITADAMO PASQUALE	QTDPQL60T27F631F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	35.280,00	24,00
248	54250608798	FASANO VITO	FSNVTI76D08A944V	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	67.502,40	24,00
249	54250609853	MODUGNO MARIAGRAZIA	MDGMGR83E61E155J	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	94.080,00	24,00
250	54250607683	GRAMEGNA ANTONIO	GRMNTN67A08A225W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	145.824,00	24,00
251	54250607758	AZIENDA AGRICOLA FRATELLI VISCANTI S.S.	05896130720	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154.056,00	24,00
252	54250618656	LOIODICE CATALDO	LDCCLD52S26C983Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	171.384,36	24,00
253	54250613921	GAMMARIELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	114.765,84	23,49
254	54250617518	ALTILIA GIANPIERO	LTLGPR84A21E716M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	23.352,00	23,28
255	54250617948	DIGIUSEPPE ANTONIO	DGSNTN70C20E986I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	9.564,31	23,15
256	54250610562	PASCALI PAOLO	PSCPLA64E31L776W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	86.166,12	22,06
257	54250608764	TORTORELLI PAOLA	TRTPLA87T55A662S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	96.432,00	21,32
258	54250617401	CACCIAPAGLIA DONATO	CCCDNT72M17A048D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	6.046,99	20,00
259	54250616452	D'APRILE MARIA CARMINA	DPRMCR52L56E469N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	7.559,55	20,00
260	54250619712	MASSERIA MODUNATO SOCIETA'COOPERATIVA AGRICOLA	02256750742	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	9.544,42	20,00
261	54250615629	DIFONZO DONATO	DFNDNT68H27I330W	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	10.879,18	20,00
262	54250619100	LEGGIERI ANGELO MICHELE	LGGNLM56L31H985Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	13.641,60	20,00
263	54250616411	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	DPRFNC54A28E469G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	15.469,34	20,00
264	54250608806	LOMURNO MICHELE	LMRMHL72M24A225C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	17.381,28	20,00
265	54250616791	CHIMIENTI PASQUALE	CHMPQL47P19B998X	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	17.525,55	20,00

266	54250609424	TROMBETTA DOMENICO	TRMDNC68D08I158Z	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	17.640,01	20,00
267	54250610752	PRENCIPE RAFFAELE MICHELE	PRNRFL63C01D643D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	18.217,43	20,00
268	54250616064	LAPORTA BERARDINO	LPRBRD71L20F205J	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	25.284,00	20,00
269	54250614747	CURATOLO MICHELE	CRTMHL63H10B357N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	26.055,45	20,00
270	54250619282	CAPODILUPO GIUSEPPE	CPDGPP54R16H926H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	28.007,62	20,00
271	54250619761	LANZOLLA FRANCESCO	LNZFNC53R29B998I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	30.460,48	20,00
272	54250617005	PETRONELLI RACHELE	PTRRHL69A43A225B	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	30.466,37	20,00
273	54250609929	SOCIETA' AGRICOLA LUNAROSSA SRL	07128190720	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	36.949,92	20,00
274	54250615215	BOCALE GIROLAMO	BCLGLM65C29B357C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	40.807,20	20,00
275	54250618797	CIUFFREDA RAFFAELE	CFFRFL63A07B829N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	41.410,49	20,00
276	54250618896	LALLA LUCIA	LLLLCU33C61H926R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	42.336,00	20,00
277	54250618573	PUNZI VANESSA	PNZVSS89S64A048N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	42.777,67	20,00
278	54250605091	LORUSSO INNOCENTE	LRSNCN57T01E155Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	47.022,08	20,00
279	54250617062	SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA DISABATO DI DISABATO ANGELO E	08074650725	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49.947,49	20,00
280	54250620678	GERICO MICHELINA	GRCMHL66M44H926S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	52.493,11	20,00
281	54250618987	AZIENDA AGRICOLA PANTALONE DI ERASMO CAPONIO & FIGLI	05883200726	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	54.715,39	20,00
282	54250618482	TENUTE MUSARDO SOCIETA' AGRICOLA S.S.	02364360749	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	58.682,13	20,00
283	54250619019	BORDA GIOVANNI	BRDGNN46H08H926D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	69.306,38	20,00
284	54250608186	DE SIMONE MICHELE	DSMMHL54B17B357S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	82.320,00	20,00
285	54250616007	PAPANTUONO MATTEO	PPNMTT41H10B357M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	87.906,00	20,00
286	54250618292	GIANNACCARI ILARIO	GNNLRI70S05E506T	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	93.741,22	20,00
287	54250609648	STINGI MARIA	STNMRA75D56A225K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	94.080,00	20,00
288	54250609630	VENTRICELLI MICHELE	VNTMHL73L05A225E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	94.080,00	20,00
289	54250617211	BEVILACQUA VITO	BVLVTI95H05C983G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	105.021,99	20,00
290	54250608822	SOCIETA' AGRICOLA PIANO MANGIERI DI ROSSELLA	05978660727	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	105.840,00	20,00
291	54250616403	TERRE E TORRI SOCIETA' AGRICOLA A.R.L.	07061340720	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	111.320,47	20,00
292	54250613905	CASAREALE SILVIA	CSRSLV83L71A662D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	117.569,12	20,00
293	54250608210	TOTARO BERARDINO	TTRBRD59C15F631N	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	117.600,00	20,00
294	54250608830	AZ. DILEO A. & M. SOC. AGRICOLA SEMPLICE	07009620720	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	126.537,60	20,00
295	54250608772	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CALIA G.O.N. S.S.	91123080722	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	176.400,00	20,00
296	54250608202	SOCIETA' AGRICOLA TELLA S.S.	04152660710	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	194.040,01	20,00
297	54250616544	ROTUNNO BIBIANA	RTNBBN90C54A225R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	198.051,12	20,00
298	54250616676	CALAMITA DI TRIA ANTONIO	CLMNTN66R17F220E	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.186,90	20,00
299	54250608814	SQUICCIARINO DIEGO	SQCDGI86H25A662M	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	199.920,00	20,00
300	54250617922	BEVILACQUA ERNESTA	BVLRST94A59C983H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	35.381,58	19,72
301	54250617476	F.LLI CIMADOMO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07982360724	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	154.260,68	19,00
302	54250618763	I GIARDINI DI SAN BIAGIO SRL	02005350745	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	88.958,60	18,89
303	54250616270	BISCEGLIA FRANCESCO SAVERIO	BSCFNC43R04F631Y	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	120.710,68	18,76

304	54250614598	SOCIETA' AGRICOLA PARCO DI MARE S.R.L.	02154300749	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	111.947,14	17,91
305	54250617971	VILLONIO AMATORE	VLLMTR76B02C436V	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	4.232,73	16,00
306	54250614176	LATERZA VITO ANGELO	LTRVNG54A04E038C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	7.056,00	16,00
307	54250616650	RUSSO LUIGIA	RSSLGU82H50B619K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	8.937,60	16,00
308	54250616577	GIANNINI MARIA CHIARA	GNNMCH83A42D862H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	10.222,24	16,00
309	54250619696	DE LEO FRANCESCO	DLEFNC56L01E038A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	14.237,23	16,00
310	54250618680	MANTINO MARILENA	MNTMLN81M63E716G	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	14.326,03	16,00
311	54250617369	GIORDANO ORONZO	GRDRNZ93P06F152C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	16.934,36	16,00
312	54250620223	GRAVINA LUIGI	GRVLGU48A28H926Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	27.792,51	16,00
313	54250616692	GRECO PANTALEO	GRCPTL73M29D862P	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	30.835,22	16,00
314	54250619415	FIERMONTE MICHELE	FRMMHL61E05H096C	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	49.369,40	16,00
315	54250617815	DE MARCO PAOLO	DMRPLA73L23E882L	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	61.931,69	16,00
316	54250621700	SOCIETA' AGRICOLA DI TRANI S.S.	06529290725	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	68.241,60	16,00
317	54250613525	DIGENA MARIANNA	DGNMNN65H59E155H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	68.505,29	16,00
318	54250613814	CASAREALE ANNA	CSRNNA66C50A662S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	79.290,32	16,00
319	54250619308	ROMANAZZI ANNA MARIA	RMNNMR66T63E038H	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	81.293,33	16,00
320	54250615892	DI STEFANO LEONARDO	DSTLRD77P17D643F	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	86.462,03	16,00
321	54250620579	AZIENDA AGRICOLA CASA SANTA SAN PAOLO DEI F.LLI RIPA DI SALVATORE RIPA S.S. AGRICOLA	02397930740	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	93.200,00	16,00
322	54250616924	LORUSSO VINCENZO	LRSVCN89S06A225R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	97.690,92	16,00
323	54250618599	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	GHNMRF70T58F916I	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	99.783,39	16,00
324	54250616254	GIOVINAZZI NICOLO'	GVNNCL85E31A285R	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	110.432,92	16,00
325	54250616759	ANDRIULO MICHELE	NDRMHL76T19D761A	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	117.599,93	16,00
326	54250617864	SOCIETA' AGRICOLA MELILLO SAS DI MELILLO M.& C.	02086620743	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	120.468,26	16,00
327	54250617054	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	SQCLPT66T22A225Y	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	134.287,64	16,00
328	54250607832	FIORENTINO EGIDIO	FRNGDE50E23L213S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Brindisi	140.818,94	16,00
329	54250616395	AGRINOVA S.R.L.	03711710727	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	141.587,89	16,00
330	54250616734	D'ELIA MASSIMILIANO PASQUALE	DLEMSM72S08E038K	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Taranto	143.054,88	16,00
331	54250613590	GARGAIANU ANCA LACRAMIOARA	GRGNLC77D42Z129Y	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	169.279,48	16,00
332	54250618334	VERGARI MASSIMO	VRGMSM72A14B936S	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	199.245,17	16,00
333	54250615918	DI STEFANO LEONARDO ANTONIO	DSTLRD78B17D643D	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	65.855,63	16,00
334	54250618540	SOCIETA' AGRICOLA EREDI BASILE FRANCESCO SOCIETA' SEMPLICE	08063100724	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	28.093,78	12,00
335	54250616817	MEZZAPESA COSIMO	MZZCSM75P28H096O	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Bari	33.528,70	12,00
336	54250605620	RUSCITO MICHELINA	RSCMHL42L44G125Q	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Foggia	43.263,36	12,00
337	54250615223	CATAMO SALVATORE GRAZIO	CTMSVT60P09F916O	Reg. Puglia - Serv. Prov. Agric. di Lecce	60.913,01	12,00

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 219

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 4.4 – operazione b.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la <Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile del Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione, prorogati al 31/12/2017 con DAdG n. 65 del 12/05/2017, nonché la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4, sottomisura 4.4 operazione a e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017, n. C(2017) 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 Novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 Dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412";

Vista la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017) 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 27/07/2017, C(2017) 5454 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017, C(2017) 7387 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 06/09/2018, C(2018) 5917 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 08/08/2017 aventi oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti "che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 266 del 28/11/2017 concernente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 del 08/08/2017 relativa al "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disciplina delle categorie di

regimi di aiuti "che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE;

CONSIDERATO che è in corso la notifica ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 da parte della Commissione Europea;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12/09/2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR) della Puglia 2014/2020;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.4.b – "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4 operazione b
(P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(Dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- *di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;*

- *di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.4.b – "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;*
- *di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;*
- *di dare atto che il presente provvedimento:*
  - *sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;*
  - *sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;*
  - è *adottato in originale ed* è composto da n.*5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un allegato A composto da n. 39 (trentanove) facciate vidimate e timbrate.*

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014-2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Fondo FEASR

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 4.4 – OPERAZIONE B

SOSTEGNO PER INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Allegato alla DAdG n. 219 del 12/10/2018

INDICE

1. PREMESSA....2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI....2
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI....7
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 4.4 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020....10
5. LOCALIZZAZIONE....11
6. RISORSE FINANZIARIE....11
7. SOGGETTI BENEFICIARI....12
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ....12
9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI....12
10. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI....14
10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza....14
10.2. Legittimità e trasparenza della spesa....15
10.3. Limitazioni e spese non ammissibili....16
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE....16
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO....17
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE 17
14. CRITERI DI SELEZIONE....18
15. RICEVIBILITÀ DELLE DdS E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA....20
16. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO....21
17. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP....22
17.1 DdP dell'Anticipo....22
17.2 DdP dell'Acconto....23
17.3 DdP del Saldo e accertamento di regolare esecuzione degli interventi....23
18. VARIANTI IN CORSO D'OPERA....24
19. PROROGHE....24
20. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI....25
21. DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE....26
22. RECESSO E CAMBIO DI BENEFICIARIO....27
23. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI....27
24. CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI....29
25. RICORSI E RIESAMI....29
26. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)....30
27. SANZIONI....31
28. DISPOSIZIONI GENERALI....31

29. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 31
30. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 32
31. ALLEGATI ALL'AVVISO 32
Modello 1 33
Modello 2 34
Modello 3 37

1. PREMESSA

Attraverso il presente Avviso pubblico si attiva la Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione b), del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia.

Gli interventi previsti sono volti a garantire la tutela delle specie e degli *habitat* di interesse comunitario, al fine di arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020.

Il presente Avviso Pubblico è emanato nelle more della notifica ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 da parte della Commissione Europea, ne consegue che la concessione del sostegno è subordinata all'approvazione della stessa notifica.

Il presente Avviso, pertanto, non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Puglia fino ad eventuale recepimento ed approvazione della suddetta notifica.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

Regolamento (CE) n. 1242 della Commissione del 08/12/2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 ed il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento Delegato (UE) n. 480 della Commissione del 03 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013;

Regolamento Delegato (UE) n. 639 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Regolamento (UE) n. 640 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento Delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) n. 809 della Commissione del 17 aprile 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908 della Commissione del 06 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione(UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità;

Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole;

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Normativa nazionale

Legge 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006 "Norme in materia ambientale";

Legge Nazionale n. 296 del 27 dicembre 2006 "Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva";

Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01 dicembre 1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

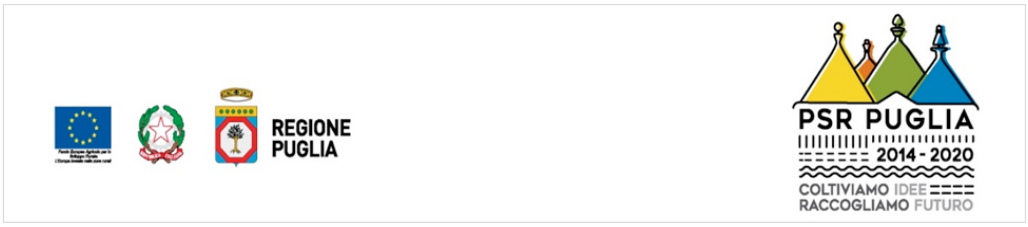
Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, com. 2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7 marzo 2003, n. 38";

Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza del lavoro";

Decreto Ministeriale del 16 giugno 2008 n. 131- Acqua: regolamento corpi idrici (anno 2008). Regolamento recante i criteri tecnici per la caratterizzazione dei corpi idrici (tipizzazione, individuazione dei corpi idrici, analisi delle pressioni) per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale» predisposto ai sensi dell'art. 75, comma 4, del medesimo decreto;

DECRETO 8 novembre 2010 n. 260 "Regolamento recante i criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'articolo 75, comma 3, del medesimo decreto legislativo";

Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010, "Modifiche e integrazioni al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n.69";



D.P.C.M. del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

Decreto Legislativo n. 150/2012 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Decreto del MiPAAF n. 17070 del 19 novembre 2012 "Istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali;

Decreto del MiPAAF n. 6513 del 18 novembre 2014 recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013**;**

Decreto del MiPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015 recante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto del MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013" (G.U. n. 69 del 24/03/2015);

Decreto del MiPAAF n. 1420 del 26 febbraio 2015 recante le disposizioni modificative e integrative del Decreto Ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto del MiPAAF n. 1922 del 20 marzo 2015 riguardante ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020 emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;

DECRETO 18 gennaio 2018 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

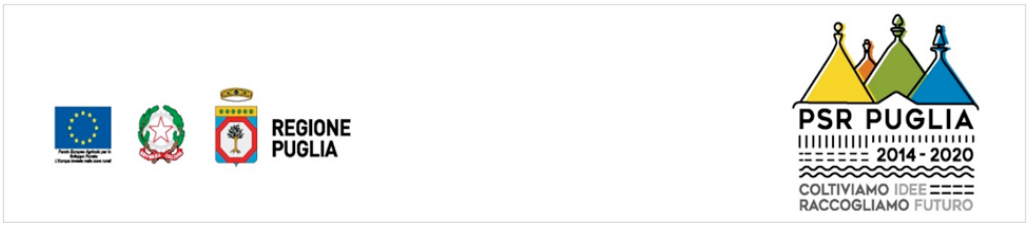
Normativa regionale

Determinazione del Dirigente Settore Alimentazione n. 356 del 30 settembre 2007. Attuazione Decreto legislativo n. 99 del 22 aprile 2004 e successivi di applicazione – Approvazione dei criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1554 del 05 luglio 2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree protette e nei Siti Natura 2000";

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 e **Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 riguardante l'attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1783 del 6 agosto 2014;



Deliberazione della Giunta Regionale n. 1149 del 26 maggio 2015 riguardante DGR n. 911 del 06 maggio 2015 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;

Delibera Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015 "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020- Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1296 del 23 giugno 2014 "Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (*Prioritized Action Framework* – PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);

Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31 maggio 2016 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 3536 del 08 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 e n. 1149 del 26 maggio 2015";

Determinazione del Dirigente Sezione Alimentazione n. 49 del 15 febbraio 2016. Attuazione Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 e successivi di applicazione, approvazione modifiche e integrazioni alla Determinazione del Dirigente Settore Alimentazione n. 356/ALI del 30 agosto 2007 "Criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura";

Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15 giugno 2016 approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 1 dell'11 gennaio 2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014/2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 191 del 15 giugno 2016";

LEGGE REGIONALE n. 4 del 29 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 265 del 28 novembre 2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016, modificati con DAdG n. 01 del 11 gennaio 2017, n. 145 del 11 luglio 2017, n. 171 del 05 settembre 2017".

Provvedimenti AGEA

Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31 ottobre 2014 "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";

Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20 marzo 2015 "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;

Istruzioni Operative Agea n. 25 del 30 aprile 2015, prot. UMU/2015/749 "Istruzioni operative per la costituzione e l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA";

Circolare AGEA dell'1 marzo 2016, ACIU.2016.119 Riforma PAC – Reg. (UE) n. 1307/2013 e DM 18 novembre 2014 - Livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica a partire dalla campagna 2016;

Circolare AGEA dell'1 marzo 2016, ACIU.2016.120 Riforma della politica agricola comune – domanda di sostegno basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;

Circolare AGEA dell'1 marzo 2016, ACIU.2016.121 Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività – modificazioni e integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

Manuali Sviluppo Rurale su portale SIAN – Manuale operativo utente PSR 2014 – 2020 "Presentazione DdS misure non connesse a superfici o Animali".

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013: persona fisica o giuridica o gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

Agricoltore Attivo (o **Agricoltore in attività**): agricoltore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n. 6513 del 18 novembre 2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26 febbraio 2015, verificato e validato da Agea conformemente alla circolare ACIU.2016.121 dell'1 marzo 2016.

Attività agricola ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013: la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli; il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione; lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Autorità di Gestione (AdG): soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Avviso Pubblico: atto formale con il quale la Regione definisce le disposizioni per la presentazione delle domande di sostegno per partecipare a un regime di sostegno previsto da un intervento cofinanziato. L'Avviso indica, tra l'altro, le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni.

Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Beneficiario: i beneficiari degli interventi realizzati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale sono gli agricoltori, gli operatori del sistema agroalimentare e forestale, gli imprenditori e aspiranti imprenditori che operano nei territori rurali in forma singola o associata, gli enti e le istituzioni pubbliche, i partenariati locali.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA): codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Consistenza territoriale del Fascicolo: l'insieme delle superfici, degli identificativi catastali e degli annessi titoli di conduzione, nonché degli immobili, ove esistenti, comprensiva dei dati aerofotogrammetrici, cartografici e del telerilevamento in possesso dell'amministrazione (DPR 503/99 art.3, co 1, lettera f), nonché di altre caratteristiche del territorio quali: fascia altimetrica, avvicendamento, irrigabilità, ecc.

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art.49 dello stesso Reg.(UE) n.1303/2013 e all'art.74 del Reg.(UE) n.1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Pagamento (DdP)**:** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo).

Domanda di Sostegno (DdS)**:** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: elemento che, all'interno del SIAN, è preposto a raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di una azienda agricola, il legislatore, nel DPR n. 503/99 e nel Decreto Legislativo n. 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, sulla base anche di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed

elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

Focus Area (FA): obiettivi specifici, cioè una serie di tracce tematiche che guidano il programmatore nella definizione delle politiche; infatti, l'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 priorità, ciascuna delle quali è declinata in *focus area*.

Impegni, **Criteri ed Obblighi** (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno di Misure/Sottomisure/Operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO, ai fini del sistema V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure, art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013), vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione di tempistica e tipologia di controllo, fonti da utilizzare e modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (i cosiddetti passi del controllo).

Organismo Pagatore (OP): i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA). L'Organismo pagatore ha la funzione di gestire e controllare le spese finanziate; a tal fine, è riconosciuto dallo Stato membro dall'autorità competente designata a livello ministeriale (D.M. 17/06/2009). L'autorità competente riconosce esclusivamente gli enti la cui struttura e organizzazione amministrativa garantiscono il rispetto dei criteri definiti dalla Commissione europea (Reg. di esecuzione UE n. 908/2014). Gli Organismi pagatori sono oggetto di costante supervisione da parte dell'autorità competente che, ogni tre anni, comunica i risultati di tale monitoraggio alla Commissione europea.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito di ciascuna Misura/Sottomisura/Operazione.

Rete Natura 2000: si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. La Rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici (IBA, *Important Birds Area*). Un elemento innovativo è il riconoscimento dell'importanza di alcuni elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione per la flora e la fauna selvatiche (art. 10). Gli Stati membri sono invitati a mantenere o all'occorrenza sviluppare tali elementi per migliorare la coerenza ecologica della rete Natura 2000.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 4.4 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Attraverso la Sottomisura 4.4 la Regione Puglia si pone come obiettivo la garanzia della tutela delle specie e degli habitat di interesse comunitario al fine di arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020, in linea con l'esigenza di interventi attivi a tutela della biodiversità naturale animale e vegetale e in difesa della erosione, come evidenziato nell'analisi di contesto del PSR.

È utile ricordare che la Regione Puglia ha approvato il quadro indicativo delle azioni per Rete Natura 2000 (PAF – *Prioritized Action Framework*), al fine di costituire il quadro di riferimento delle azioni a tutela della biodiversità nelle aree Rete Natura 2000 in Puglia per il periodo di programmazione 20104-2020; inoltre, la stessa Regione ha approvato un Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) che coniuga misure di conservazione e misure di valorizzazione e riqualificazione del territorio pugliese a tutela della struttura idro-geo-morfologica, della struttura ecosistemica e ambientale e della struttura antropica e storico culturale.

L'obiettivo della Sottomisura 4.4 è perseguibile attraverso il concretizzarsi delle seguenti operazioni:

a) Salvaguardia e recupero conservativo dei manufatti in pietra a secco per garantire il mantenimento e la funzione di conservazione della biodiversità. Si intende sostenere le spese legate ad interventi di ripristino di manufatti rurali in pietra a secco, quali muretti, jazzi, elementi che svolgono un ruolo importante dal punto di vista idrogeologico in quanto contrastano i fenomeni di ruscellamento delle acque e di erosione dei terreni conseguenti ad eventi meteorologici estremi;
b) Esclusivamente nelle aree Rete Natura 2000 e nei siti ad alto valore naturalistico:
   - Investimenti materiali per il recupero e ripristino di *habitat* naturali e seminaturali come gli elementi strutturali reticolari (siepi e fasce tampone se non oggetto di obbligo di condizionalità) e puntiformi (piccole zone umide permanenti e temporanee con acque lentiche, stagni, fontanili, sorgenti e risorgive). Si evidenzia che gli elementi reticolari hanno notevole valenza ambientale perché riducono la velocità di scorrimento delle acque proteggendo le sponde dei fossi dall'erosione, favoriscono la sedimentazione del particolato inquinante e dei sedimenti che arrivano nelle zone umide, riducono l'impatto di biocidi, fertilizzanti e liquami zootecnici attraverso una funzione fisica di filtro delle acque e attraverso fenomeni di fitodepurazione, fungono da aree rifugio e da corridoi ecologici per la biodiversità animale e vegetale. Gli elementi puntiformi e, in particolare, le aree umide contribuiscono al mantenimento e all'incremento della biodiversità, alla diffusione sul territorio di habitat idonei allo sviluppo della flora e della fauna, agiscono come elementi di regimazione del corso degli eventi di piena, rappresentano un elemento di attrattività in ambito territoriale

e paesaggistico. Le aree umide che si intendono recuperare sono piccoli invasi a carattere permanente o stagionale con o senza funzione di fitodepurazione, idonee ad ospitare popolazioni di anfibi e dell'avifauna;

- Investimenti materiali per il recupero di strutture in pietra a secco - escluso quanto oggetto di intervento nella lettera a) -, con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, come cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica";
- Realizzazione di opportune recinzioni per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo), degli habitat più fragili nei quali è necessaria la limitazione dell'impatto dovuto all'accesso antropico incontrollato, delle aree nelle quali vi sono esigenze di gruppi tassonomici di maggior interesse conservazionistico, e di carnai nelle aree di conservazione delle popolazioni di uccelli necrofagi.

Le finalità della Sottomisura, in sintesi, riguardano:

- conservazione della biodiversità e tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale;
- mitigazione del rischio idrogeologico;
- miglioramento della gestione dei suoli.

Il presente Avviso riguarda esclusivamente l'Operazione b).

La Sottomisura contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 4A e in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 4C, oltre a soddisfare direttamente il fabbisogno 18 e indirettamente il fabbisogno 24.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dalla Sottomisura 4.4, Operazione b), potranno essere realizzati nel territorio della Regione della Puglia esclusivamente in territori ricadenti in Area Natura 2000 (SIC, ZPS, IBA) e in siti ad alto valore naturalistico.

Si precisa che al momento dell'emanazione del presente Avviso i "siti ad alto valore naturalistico" non sono stati ancora individuati, pertanto la loro indicazione è stata sopra riportata in quanto contemplata nella scheda di misura.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono pari a euro 10.000.000.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della Sottomisura 4.4, operazione b), sono gli imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati proprietari delle superfici agricole e forestali interessate agli interventi o che abbiano titolo di possesso.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Costituiscono condizioni di ammissibilità ai benefici del presente Avviso:

- appartenere alla categoria di beneficiari indicata nel precedente paragrafo 7;
- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, ove pertinente;
- essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016), ove pertinente;
- raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione di cui al paragrafo 14 del presente Avviso;
- rispetto dell'art.7 comma 3 della L.R. n. 4/2017, ai cui sensi è preclusa la partecipazione al presente Avviso ai soggetti che non hanno ottemperato alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti (comma 3, art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017, pubblicata sul BURP n. 39 suppl. del 30 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia");
- l'importo di sostegno richiesto per singola domanda non può essere inferiore a euro 5.000,00 e superiore a euro 100.000,00;
- le fasce tampone non sono oggetto di sostegno nelle aree in cui tale intervento costituisce rispetto delle norme di condizionalità.

9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della DdS, dovranno assumere, mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al Modello 3 allegato al presente Avviso, l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dal sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

a) mantenere le condizioni *di ammissibilità* di cui al precedente paragrafo 8 per l'intera durata della concessione;

b) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n 81/2008 e s.m.i (ove pertinente);

c) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un *conto corrente dedicato*; su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento. Il conto corrente dedicato

dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto corrente saranno costituite dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA e dalle risorse finanziarie "anticipate" dal beneficiario; le uscite saranno costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

e) osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati;

f) osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;

i) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura, Sottomisura e l'Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

j) dichiarare di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato non potranno essere ammessi al sostegno e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

k) rispettare l'obbligo di destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dal momento dell'erogazione del saldo;

l) nella realizzazione degli interventi di recupero, seguire le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR);

m) rispettare i Piani di Gestione e i regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove sono stati approvati;

n) affidare i lavori oggetto di sostegno esclusivamente a ditte in regola con i contributi (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

o) ove pertinente, preliminarmente alla realizzazione degli interventi possedere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.), da inoltrare alla Regione Puglia antecedentemente alla prima domanda di pagamento;

p) realizzare almeno il 50% dell'entità dell'intervento ammesso a finanziamento;

q) completare gli interventi e rendicontare le relative spese, entro 24 mesi dal provvedimento di concessione del finanziamento;

r) non accettare note di credito da parte della/e ditta/e affidataria/e dei lavori, inerenti alle fatture relative all'intervento.

A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* delle DdP, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di inadempienza saranno applicate sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o esclusione e decadenza dallo stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

1. ripristino e recupero di elementi accessori, quali cisterna con relativo sistema di convogliamento acque, neviera;
2. ripristino e recupero di habitat naturali e semi-naturali (carnai, siepi, fasce tampone);
3. ripristino e recupero di sorgenti e piccole zone umide permanenti e temporanee;
4. realizzazione e ripristino di recinzione per la riduzione dei conflitti tra zootecnia estensiva e predatori.

Nell'ambito delle spese generali, sono ammissibili al sostegno, fino a un massimo del 12 % della spesa ammessa a finanziamento, le spese, sostenute e rendicontate, per onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti iscritti nei rispettivi albi professionali, nonché le spese per la tenuta del c/c dedicato e quelle per la garanzia *fidejussoria* per l'ottenimento dell'anticipazione finanziaria di cui al successivo paragrafo 17.1.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, l'entità del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Nel rispetto di quanto disposto all'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sono esclusi i contributi in natura.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di intervento, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi dovrà essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la Operazione concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- risultare congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla

dimensione del progetto;

- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione;
- essere conformi alle norme di cui all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- essere comprese in un apposito "computo metrico estimativo" i cui prezzi dovranno riferirsi al "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" vigente alla data di rilascio sul portale della domanda di sostegno;
- riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg (UE) n. 1305/2013.

Si fa presente che per le voci non contemplate nel su citato listino prezzi il tecnico incaricato dovrà redigere un apposito capitolato di spesa con una relazione giustificante gli interventi previsti e i relativi costi.

In considerazione del fatto che gli interventi proposti possono essere realizzati esclusivamente da terzi, fermo restando che i prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore al più volte citato listino, ovvero al capitolato di spesa in caso di voci non contemplate in esso, i richiedenti il sostegno devono eseguire una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da ditte diverse in concorrenza tra loro.

Per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici, i richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione degli stessi preliminarmente al conferimento dell'incarico. In merito a tale procedura di selezione dei consulenti tecnici, basata sul confronto di almeno 3 preventivi di spesa, si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto sino alla realizzazione dello stesso. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione, a firma del richiedente, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido.

10.2. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario fino alla concorrenza degli importi massimi previsti e delle relative spese generali. Detti costi dovranno essere identificabili e successivamente verificabili nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a rispettare quanto riportato nel presente paragrafo, deve essere eseguita nel rispetto della normativa vigente applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture.

10.3. Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta all'intervento e/o riconducibili a normali attività espletate dai beneficiari.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto alla lettera n) del par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "*Conformità al diritto dell'UE e nazionale*" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al "diritto applicabile" dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione.

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "*Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia*", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in relazione agli specifici interventi previsti dal presente Avviso, si ricorda che "*non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE*" i costi relativi all'IVA (imposta sul valore aggiunto), salvo nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA.

In ogni caso non sono ammissibili le spese il cui pagamento è stato effettuato in moneta contante.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRISII vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno dovranno produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari dovranno effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi attraverso le seguenti modalità:

- bonifico bancario o ricevuta bancaria (RiBa);

- assegno circolare o bancario emesso con la dicitura “non trasferibile”;
- modello F24;
- bollettini di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti. Eventuali pagamenti effettuati in tale forma non potranno essere ammessi agli aiuti.

L’eleggibilità delle spese relative agli interventi elencati al precedente paragrafo 10 “TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI” decorre dalla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel portale SIAN, fatta eccezione per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) per le quali è consentito l’utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno della presente Sottomisura 4.4, Operazione b) l’aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 100%.

Nel caso di ammissione a finanziamento di progetti di importo superiore ad € 100.000,00 la spesa eccedente tale importo sarà a totale carico del beneficiario, il quale avrà l’obbligo di realizzare l’intero progetto approvato; in tal caso tutti gli interventi saranno oggetto di accertamenti finali.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dell’OP AGEA disponibili sul portale SIAN.

I richiedenti, nonché i tecnici agricoli incaricati, devono essere muniti di firma digitale e di PEC per consentire la sottoscrizione digitale della DdS e l’invio della stessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario, come riportato nel fascicolo aziendale. I richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all’indirizzo PEC del responsabile della Sottomisura 4.4,

calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it.

ovvero ad altri indirizzi che saranno comunicati contestualmente al provvedimento di concessione del sostegno:

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzata dal profilo: Reg. Puglia - Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb..

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo i Modelli 1 e 2 riportati in allegato al presente Avviso.

L'operatività del portale SIAN decorre dal **29 ottobre 2018**, fino alle ore **23,59** del giorno **14 dicembre 2018**.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, firmata digitalmente esclusivamente mediante OTP, deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC

calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

entro e non oltre le **ore 23,59 del 21 dicembre 2018** corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale;
- autodichiarazione del richiedente gli aiuti, da redigere secondo il Modello 3 allegato al presente Avviso.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della valutazione di merito, trovano applicazione i "Criteri di selezione" di seguito riportati per la Sottomisura 4.4, adottati dall'AdG con Determinazione n. 191 del 15 giugno 2016, così come modificati e integrati con DAG n. 1 dell'11 gennaio 2017, n. 145 dell'11 luglio 2017, n. 171 del 5 settembre 2017, n. 265 dell'28 novembre 2017, n. 193 del 12 settembre 2018.

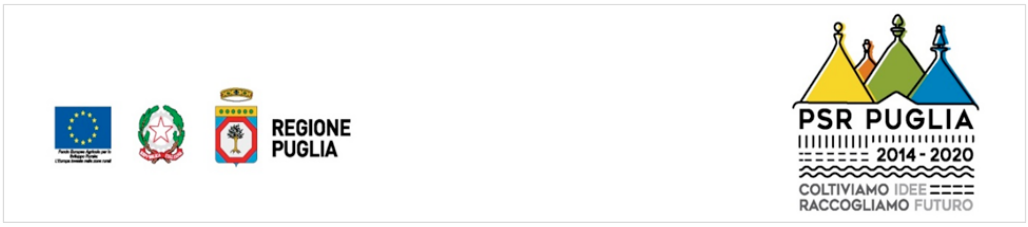
OPERAZIONE B)

i. Elementi essenziali della Sottomisura

Obiettivi: La Sottomisura favorisce la conservazione della biodiversità e la tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturale, nonché la mitigazione del rischio idrogeologico e il miglioramento della gestione dei suoli. In particolare, l'Operazione B) prevede:

- investimenti materiali per il recupero e ripristino di habitat naturali e seminaturali come gli elementi strutturali reticolari (siepi e fasce tampone se non oggetto di obbligo di condizionalità), e puntiformi (piccole zone umide permanenti e temporanee con acque lentiche, stagni, fontanili, sorgenti e risorgive);
- investimenti materiali per il recupero di strutture in pietra a secco - escluso quanto già oggetto di intervento nella Sottosmisura 4.4 A);
- realizzazione di opportune recinzioni per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori.

Localizzazione: Aree Rete Natura 2000 e siti ad alto valore naturalistico regionale.



Beneficiari: Imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati proprietari delle superfici agricole e forestali interessate agli interventi o che abbiano titolo di possesso.

ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma, sono declinati nei seguenti macro-criteri:

- ambiti territoriali
- tipologia delle operazioni attivate
- beneficiari

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Non Rilevante	

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Non Rilevante	

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata	Punti
Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica	100
Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura integrata	80
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**100**

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.4 Operazione B)

MACROCRITERI/PRINCIPI	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	**Non Rilevante**	**0**
B) Tipologia delle operazioni attivate	**Non Rilevante**	
C) Beneficiari	**100**	**0**
Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata	100	0
TOTALE	**100**	**0**

Non è previsto punteggio minimo per accedere al finanziamento.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore.

I requisiti per l'assegnazione dei punti come "Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata", devono essere posseduti, dal richiedente il sostegno, antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it; a tal fine il richiedente il sostegno deve allegare alla DdS un idoneo documento giustificativo, rilasciato dall'Ente di certificazione, attestante di possesso della certificazione in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso sul citato portale regionale.

15. RICEVIBILITÀ DELLE DdS E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tutte le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate a mezzo PEC, unitamente ai documenti indicati al precedente paragrafo 13, saranno sottoposte a verifica di ricevibilità che riguarderà:

a) rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito;

b) invio a mezzo PEC della copia della DdS entro il termine stabilito;

c) avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente;

d) presenza e conformità dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti adempimenti.

L'eventuale esito negativo della verifica di ricevibilità sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle DdS, e, per conoscenza, al tecnico di riferimento, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare ricorso nei termini e modi consentiti.

In caso di conferma dell'irricevibilità della DdS si procederà all'esclusione della stessa dai benefici.

Le DdS con esito positivo della verifica di ricevibilità saranno oggetto di attribuzione dei punteggi in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al precedente paragrafo 14 e sulla scorta delle dichiarazioni dei richiedenti, con conseguente formulazione della graduatoria provvisoria.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG e sarà pubblicato sul portale www.psr.regione.puglia.it e tale pubblicazione assumerà valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

In virtù del medesimo provvedimento, le domande collocate nella graduatoria in posizione utile al finanziamento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, saranno sottoposte alla successiva

fase di istruttoria tecnico-amministrativa e i richiedenti saranno invitati a integrare, con modalità e termini indicati nel provvedimento stesso, la documentazione di seguito specificata:

1) titolo di possesso della superficie aziendale sulla quale dovrà essere eseguito l'intervento. Nel caso di terreni non in proprietà, o di manufatti in pietra posti al confine tra due proprietari, autorizzazione esplicita del proprietario, o del proprietario confinante, o di entrambi, (proprietario del bene e proprietario confinante del bene) ad eseguire gli interventi;
2) ove pertinente, atto costitutivo della società e statuto;
3) relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare corredata di:
   - documentazione fotografica ante intervento compreso la georeferenziazione delle foto.
   - elaborati grafici comprensivi di planimetria catastale, con indicazione delle particelle e dei tratti interessati all'intervento – firmati e timbrati da un tecnico abilitato iscritto ad Ordini, Albi o Collegi Professionali;

- computo metrico estimativo redatto secondo le indicazioni del precedente paragrafo 10.1, firmato e timbrato da un tecnico abilitato iscritto ad Ordini, Albi o Collegi Professionali;

4) almeno 3 preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati);
5) relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi relativi agli onorari dei consulenti tecnici, redatta e sottoscritta dal richiedente il sostegno;
6) almeno 3 preventivi di spesa, emessi da ditte diverse e in concorrenza tra loro, riguardanti gli interventi di salvaguardia e recupero conservativo dei manufatti in pietra a secco;
7) autorizzazione scritta del confinante (proprietario/nudo proprietario/autorità assegnante) per i manufatti confinanti, ove pertinente;
8) idoneo documento giustificativo, rilasciato dall'Ente di certificazione, attestante il possesso della certificazione Bio o Integrato in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it.

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

16. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Le DdS da sottoporre alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa saranno preliminarmente oggetto di verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) di cui al paragrafo 26 del presente avviso.

Le DdS che avranno superato positivamente tale verifica, e che saranno in posizione utile in base alle risorse finanziarie disponibili, saranno oggetto di istruttoria tecnico-amministrativa mediante valutazione di tutta la documentazione presentata e degli interventi proposti, con la definizione della spesa ammissibile al sostegno e del relativo contributo.

In generale, sono previste le seguenti verifiche:

a) corretta compilazione di tutti i documenti presentati (*es*. presenza di timbri e firme dove richiesti);

b) validità tecnico-economica degli interventi;

c) possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

d) valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo 10.1 "Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso;

e) compatibilità della spesa ammissibile con i costi massimi ammissibili secondo quanto previsto al paragrafo 10 "Tipologie di interventi e costi ammissibili" del presente Avviso;

f) veridicità della dichiarazione di cui al Modello 3 del presente Avviso, relativamente alla conduzione della superficie interessata dagli interventi con metodo biologico o integrato (ove pertinente).

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento dirigenziale, che sarà adottato solo a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

Il provvedimento di concessione del sostegno sarà pubblicato sul sito regionale del PSR e tale pubblicazione assumerà valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione del sostegno, sia di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico, nonché dei termini e delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento e di presentazione delle varie DdP.

L'eventuale esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle DdS, e, per conoscenza, al tecnico di riferimento, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso nei termini e modi consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa si procederà all'esclusione della DdS dai benefici.

17. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso sarà effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e potrà avvenire in diverse fasi (Anticipazione, Acconto su stato di avanzamento dei lavori e Saldo finale); pertanto, potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento:

- DdP dell'anticipo;
- DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- DdP del saldo finale.

17.1 DdP dell'Anticipo

Sarà possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura del 50% del sostegno concesso. La DdP dell'Anticipo, per essere accolta, deve essere compilata, stampata e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite nel provvedimento di concessione e dovrà essere corredata da *garanzia fidejussoria in originale* (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La garanzia fideiussoria dovrà essere rilasciata, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata nel portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella DdP, rende disponibile automaticamente in formato *PDF* lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente, il soggetto garante completerà lo schema di garanzia fornito dal sistema e sottoscriverà il documento.

La fidejussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Il costo della fidejussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

Alla DdP dovrà essere allegata copia della ricevuta di inoltro della PEC relativa all'invio dei titoli abilitativi (ove pertinente).

17.2 DdP dell'Acconto

La DdP nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN, presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione.

Ciascuna domanda dovrà essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici. La DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

La somma del contributo richiesto nella forma di Anticipo ed Acconto non dovrà superare il 90% del contributo concesso.

Alla DdP dell'acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione, con indicazione dettagliata degli interventi effettivamente realizzati, firmata da un tecnico abilitato e dal beneficiario, corredata da foto georeferenziate;
- copia delle fatture quietanzate e dei collegati documenti di pagamento, con i relativi estratti del conto corrente dedicato all'investimento. Su tali fatture dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 4 - Sottomisura 4.4 – Operazione B - PSR Puglia 2014-2020";
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- copia della ricevuta di inoltro della PEC relativa all'invio dei titoli abilitativi (ove pertinente);
- chiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, corredata da copia del documento d'identità, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 445/2000), con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento;
- dichiarazione della/e ditta/e affidataria/e dei lavori, ai sensi del DPR 445/2000, attestante la regolare posizione degli operai, ai sensi delle norme vigenti.

17.3 DdP del Saldo e accertamento di regolare esecuzione degli interventi

Gli interventi ammessi ai benefici dovranno essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione. Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati.

La DdP del saldo del contributo concesso, dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi. Il saldo del contributo sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Alla DdP per l'ottenimento del saldo il beneficiario deve allegare la documentazione per il rilascio del certificato di regolare esecuzione degli interventi di cui al successivo paragrafo 21.

Il saldo del contributo sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi di cui al successivo paragrafo 21.

18. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Sarà possibile presentare varianti in corso d'opera.

La variante in corso d'opera, presentata ad atto di concessione emanato, dovrà essere preventivamente proposta al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale tramite PEC da inviare all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

La documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante dovrà essere acquisita al protocollo del Servizio Territoriale per l'Agricoltura competente entro 15 giorni dalla proposta di variante.

Il Responsabile incaricato, istruisce la proposta di variante e ne comunicherà l'esito tramite PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

19. PROROGHE

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali – di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario potrà chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunicherà l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

20. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali – in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 - si configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni. Tali cause possono essere:

a) decesso del beneficiario;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;

d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della DdS.

Le "*cause di forza maggiore*" e le "*circostanze eccezionali*" trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione del contributo;

2) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;

3) proroghe ulteriori rispetto a quelle previste;

4) cambio beneficiario.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione a esse relativa, sia comunicata, a mezzo PEC al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data dell'evento, pena il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario ad eccezione dell'importo erogato a titolo di anticipazione sul contributo concesso, qualora non utilizzato.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2013, viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario: dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo titolare del bene oggetto di sostegno;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario: certificazione medica attestante la lunga degenza o malattie invalidanti;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda: provvedimento dell'Autorità competente (Protezione Civile, Regione, *ecc.*) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa, il certificato rilasciato da Autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, *ecc.*) eventualmente accompagnato da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti

devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;

d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda: Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

21. DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Per la rendicontazione della spese sostenute e l'ottenimento del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- relazione finale, con indicazione dettagliata degli interventi effettivamente realizzati, firmata da un tecnico abilitato e dal beneficiario;
- copia delle fatture quietanzate e dei collegati documenti di pagamento, con i relativi estratti del conto corrente dedicato all'investimento, sulle fatture dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 4 - Sottomisura 4.4 – Operazione B- PSR Puglia 2014-2020";
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- copia dei titoli abilitativi, comunicazioni, autorizzazioni, nulla osta o pareri previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che per gli interventi non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- idonea documentazione della/e ditta/e affidataria della realizzazione degli interventi relativamente al rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l' impegno ad informare la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale– Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC

  calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

  qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, corredata da copia del documento d'identità, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento.

La Regione Puglia, dopo gli accertamenti finali, emetterà la certificazione di regolare esecuzione

22. RECESSO E CAMBIO DI BENEFICIARIO

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Il beneficiario per recedere dagli impegni deve presentare apposita istanza al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Operazione può avvenire solo preliminarmente al primo pagamento (sia esso anticipo o acconto) e deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile della Sottomisura 4.4 che può concedere o meno il subentro a seguito della verifica del punteggio attribuibile al subentrante in base all'applicazione dei criteri di selezione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta.

La richiesta di cambio del beneficiario deve essere inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo:

calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

23. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

A) Motivi di decadenza dai benefici:
- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- eventuale decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- eventuale decorrenza del termine fissato per la presentazione della DdP dell'anticipazione o della DdP del primo acconto;
- ove pertinente, esito negativo della procedura di rilascio del DURC;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;

- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'Articolo 59, comma 7, del Regolamento (UE) n. 1306/2013.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

B) Motivi di revoca del sostegno:

- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- accertamento *ex-post* di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa potrà essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, *ecc.*, anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esisti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.

La restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite all'Organismo Pagatore AGEA deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fideiussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

C) Motivi di riduzione del sostegno:

- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore AGEA in attuazione delle stesse.

24. CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute dovranno essere disponibili per un periodo di due anni a decorrere dalla data di rendicontazione delle spese stesse, per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali. Detto periodo sarà interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

I documenti giustificativi di spesa dovranno essere conservati in originale o copie autenticate.

25. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti emessi nel corso del procedimento sarà possibile presentare richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

La richiesta di riesame potrà essere presentata dal richiedente/beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria per la quale si chiede il riesame e dovrà essere adeguatamente motivata, oltre che supportata da idonea documentazione.

Il ricorso gerarchico, munito di marca da bollo, andrà indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia–Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC:

autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, andrà presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente dovrà essere operata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

26. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg.(UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che si intendono attuare siano verificabili e controllabili. I criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo, tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato. I rischi rilevabili nell'implementazione della Misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della Misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi secondo modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite checklist, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione dei beneficiari e del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dalla Sottomisura viene effettuato tramite i seguenti controlli:

1. amministrativo, sul 100% delle domande, di sostegno e di pagamento, e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell'Organismo Pagatore dai beneficiari.
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguita almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2014, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l'ammissibilità degli investimenti.
3. controlli *in loco*, eseguiti ai sensi e con le modalità dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013 con il suddetto Sistema Informativo.

27. SANZIONI

L'applicazione di eventuali sanzioni amministrative, ai sensi della L. 898/1986, avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie saranno disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e dal DM n. 2490 del 25 gennaio 2017.

28. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non definito e specificato dettagliatamente nel presente Avviso si rimanda alla scheda della Sottomisura 4.4 del PSR Puglia 2014-2020 e alla normativa unionale, nazionale e regionale vigente, nonché al documento "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020".

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2020 sono tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 15 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008.
- rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n. 31/2009.

29. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi sul sito web

www.psr.regione.puglia.it

Per ulteriori informazioni sarà possibile contattare:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 4.4	Per. Agr.		080 540 5103

	Arcangelo Mariani	a.mariani@regione.puglia.it	
Responsabile Utenze regionali fruizione servizi portale SIAN	Sig. Nicola Cava	n.cava@regione.puglia.it	080 540 5148

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il richiedente il sostegno, successive alla presentazione della proposta, avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

30. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati relativi ai richiedenti/beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

31. ALLEGATI ALL'AVVISO

Sono allegati al presente Avviso pubblico:

- delega e richiesta autorizzazione accesso al fascicolo aziendale (Modello 1)
- richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della DdS e delle DdP (Modello 2);
- dichiarazione sostitutiva (Modello 3).

Modello 1 (a cura del richiedente il sostegno)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
a.mariani@regione.puglia.it
n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE** **Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno e Domande di Pagamento PSR Puglia 2014/2020** **Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione b)**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

□ Imprenditore agricolo

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

□ Altro (specificare)_____

INCARICA

Il/la Sig./Sig.ra_____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____,

alla redazione del computo dei costi, cosi come stabilito al paragrafo 13 del presente avviso.

Inoltre, conferisce al medesimo la

DELEGA

alla compilazione, stampa e rilascio sul portale SIAN della domanda di sostegno e delle Domande di Pagamento, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____lì _____

In fede

_____

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e Codice fiscale del richiedente.

Modello 2 (a cura del tecnico incaricato)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
a.mariani@regione.puglia.it
n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.
PSR 2014-2020 – **SOTTOMISURA 4.4** "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" **– Operazione b)**
Avviso pubblico approvato con D.A.G. n. _____ del _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

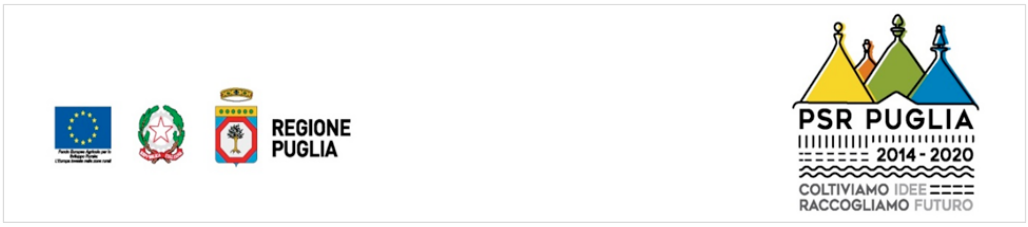
al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE** alla compilazione delle domande relative alla **SOTTOMISURA 4.4** "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" **– Operazione b)**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____ Timbro e firma



Allega copia del documento di riconoscimento n corso di validità e codice fiscale.

Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN
per la presentazione delle domande di sostegno per la SOTTOMISURA 4.4 – Operazione b)

N.	DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3 (a cura del richiedente)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, SOTTOMISURA 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione b)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [(1)] _____ delle seguenti superfici agricole e/o forestali [(2)]

_____

_____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (ove pertinente);
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea (art. 80 del D. Lgs. 50/2016);
- di aver aggiornato e validato, prima della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (ove pertinente);
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 (ove pertinente);
- di rispettare l'art. 7 comma 3 della Legge Regionale n. 4/2017 (ove pertinente);
- di essere consapevole di doversi impegnare, in caso di ammissione al sostegno, a:
  - mantenere i Requisiti di ammissibilità di cui al Par. 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso per tutta la durata della concessione;

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato ad egli intestato e a far transitare su tale conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'sostegno pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed eventuali atti ad esso correlati;
- osservare le modalità di esecuzione degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché a rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili dalla Sottomisura 4.4, Operazione b), secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- nella realizzazione degli interventi di recupero, seguire le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR);
- rispettare i Piani di Gestione e i regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove sono stati approvati;
- affidare i lavori oggetto di sostegno esclusivamente a ditte in regola con i contributi (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- non distogliere l'investimento oggetto di finanziamento per almeno 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- realizzare almeno il 50% dell'entità dell'intervento ammesso a finanziamento;
- completare gli interventi e rendicontare le relative spese, entro 24 mesi dal provvedimento di concessione del finanziamento;
- non accettare note di credito da parte della/e ditta/e affidataria/e dei lavori, inerenti alle fatture relative all'intervento.

– di possedere l'autorizzazione del confinante ad eseguire gli interventi, per manufatti posti al confine fra due proprietà (ove pertinente);
– di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi in terreni condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto;
– che la durata residua del contratto di affitto è di almeno cinque anni a partire dalla data del pagamento del saldo del contributo (ove pertinente);

oppure

– di impegnarsi a produrre, a corredo della prima domanda di pagamento, specifica dichiarazione propria e del proprietario di prorogare il contratto di affitto al fine di garantire una durata residua di almeno cinque anni a partire dalla data di pagamento del saldo (ove pertinente);
– di possedere l'autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni;
– di essere consapevole che:
  - preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) che dovranno essere inoltrati a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 4.4, all'indirizzo calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, antecedentemente alla prima domanda di pagamento (ove pertinente);
  - che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato e, di conseguenza, non saranno riconosciuti pagamenti in contanti;

- che la superficie interessata all'intervento è:

  □ condotta con metodo di agricoltura biologica la cui ultima notifica di variazione (o prima notifica) è stata rilasciata sul portale biologico Puglia/SIB in data_____ (3)

  □ condotta con metodo di agricoltura integrata la cui ultima iscrizione al SQNPI (Servizio di Qualità Nazionale di Produzione Integrata) data _____ (3)
- di essere a conoscenza dei motivi di irricevibilità della DdS e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa riportati nei Paragrafi 15 "Ricevibilità delle Dds e formazione della graduatoria" e 16 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno";
- di essere a conoscenza delle procedure previste dall'Avviso in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;
- di impegnarsi a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e ad impiegare l'intero contributo in conto capitale concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- di impegnarsi a restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- di impegnarsi, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa europea, ad attuare azioni informative e pubblicitarie sui finanziamenti comunitari, statali e regionali ottenuti, anche a mezzo di appositi cartelloni ben visibili da esporre in cantiere e che riportino la dicitura "PSR Puglia 2014/2020 - Intervento cofinanziato dalla Unione Europea";
- di esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 - Codice Privacy - la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____

Luogo e data

_____

Firma (4)

1) Indicare se proprietario/usufruttuario/affittuario/legale rappresentante di società o ente pubblico;
2) Indicare i dati catastali interessati all'intervento (Comune/i, Foglio/i di Mappa, Particella/e catastali);
3) Non barrare se non pertinente
4) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 220

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla sottomisura 4.4 – operazione a.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la <Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile del Raccordo/Misura/Sottomisura/Operazione, prorogati al 31/12/2017 con DAdG n. 65 del 12/05/2017, nonché la DAdG n. 294 del 12/12/2017 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2018 gli incarichi richiamati;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 4, sottomisura 4.4 operazione a e confermata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 31/10/2017, n. C(2017) 7387 che approva le modifiche "terremoto".

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema

integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 Novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 Dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014/2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412";

Vista la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017) 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 27/07/2017, C(2017) 5454 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017, C(2017) 7387 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 06/09/2018, C(2018) 5917 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 08/08/2017 aventi oggetto "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disciplina delle categorie di regimi di aiuti "che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 266 del 28/11/2017 concernente modifiche ed integrazioni alla DAG n. 163 del 08/08/2017 relativa al "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disciplina delle categorie di

regimi di aiuti "che rispettano le condizioni previste dal Reg. n. 702/2014, esentabili dall'obbligo di notifica di cui all'art. 108, paragrafo 3, del TFUE non rientranti nell'art. 42 del TFUE;

CONSIDERATO che è in corso la notifica ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 da parte della Commissione Europea;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientra l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 del 12/09/2018 n. 193 che modifica i criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (PSR) della Puglia 2014/2020;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si ritiene di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.4.a – "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Sottomisura 4.4 operazione a
(P. A. Arcangelo Mariani)

Il Responsabile di raccordo delle Misure strutturali
(Dott. Vito Filippo Ripa)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- *di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;*

- *di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 4.4.a – "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;*
- *di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;*
- *di dare atto che il presente provvedimento:*
  - *sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;*
  - *sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;*
  - è *adottato in originale ed* è composto da n.*5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e da un allegato A composto da n. 37 (trentasette) facciate vidimate e timbrate.*

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Fondo FEASR

Misura 4 – Investimenti in immobilizzazioni materiali - Art. 17 Reg. (UE) n.1305/2013

Sottomisura4.4"Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 4.4 – OPERAZIONE A

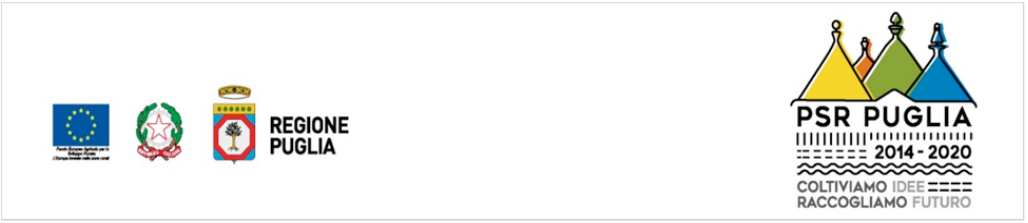
SOSTEGNO PER INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI CONNESSI ALL'ADEMPIMENTO DEGLI OBIETTIVI AGRO-CLIMATICO-AMBIENTALI

Allegato alla DAdG n. 220 del 12/10/2018

INDICE

1. PREMESSA....2
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI....2
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI....7
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 4.4 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020....9
5. LOCALIZZAZIONE....10
6. RISORSE FINANZIARIE....10
7. SOGGETTI BENEFICIARI....11
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ....11
9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI....11
10. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI....13
10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza....14
10.2. Legittimità e trasparenza della spesa....15
10.3. Limitazioni e spese non ammissibili....15
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE....16
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO....16
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE....17
14. CRITERI DI SELEZIONE....17
15. RICEVIBILITÀ DELLE DdS E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA....20
16. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO....22
17. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP....22
17.1. DdP dell'Anticipo....23
17.2. DdP dell'Acconto....23
17.3. DdP del Saldo....24
18. VARIANTI IN CORSO D'OPERA....24
19. PROROGHE....24
20. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI....25
21. DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE....26
22. RECESSO E CAMBIO DI BENEFICIARIO....27
23. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI....27
24. CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI....29
25. RICORSI E RIESAMI....29
26. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)....29
27. SANZIONI....30
28. DISPOSIZIONI GENERALI....30

29. RELAZIONI CON IL PUBBLICO 31
30. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI 31
31. ALLEGATI ALL'AVVISO 31
Modello 1 32
Modello 2 34
Modello 3 36



1. PREMESSA

Attraverso il presente Avviso pubblico si attiva la Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" Operazione a), del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia.

Gli interventi previsti sono volti a garantire la tutela delle specie e degli habitat di interesse comunitario al fine di arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020.

Il presente Avviso Pubblico è emanato nelle more della notifica ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 da parte della Commissione Europea, ne consegue che la concessione del sostegno è subordinata all'approvazione della stessa notifica.

Il presente Avviso, pertanto, non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Puglia fino ad eventuale recepimento ed approvazione della suddetta notifica.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dell'inquinamento provocato dai nitrati da fonti agricole;

Direttiva 2000/60/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

Direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Regolamento (CE) n. 1242della Commissione del 08 dicembre 2008 che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

Regolamento (UE) n. 1303del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 ed il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regg (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento Delegato (UE) n. 480della Commissione del 03 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1303/2013;

Regolamento Delegato (UE) n. 639della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Regolamento (UE) n. 640della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento Delegato (UE) n. 807 della Commissione dell'11 marzo 2014che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) n. 809 della Commissione del 17 aprile 2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) n. 702 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 834 della Commissione del 22 luglio 2014che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908 della Commissione del 06 agosto 2014recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione(UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di Sviluppo Rurale e la condizionalità;

Decisione della Commissione Europea C(2017)499 del 25 gennaio 2017 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

Normativa nazionale

Legge n. 241 del 07 agosto 1990"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01 dicembre 1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.Lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art. 1, com. 2, lett. d), f), g), l), e), della Legge 07 marzo 2003, n. 38";

Decreto Legislativo n. 152 del 03 aprile 2006"Norme in materia ambientale";

Legge Nazionale del 27 dicembre 2006n. 296 "Disposizioni riguardanti la Regolarità contributiva";

Decreto Legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza del lavoro";

Decreto Legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010"Modifiche e integrazioni al D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'art. 33 della Legge 18 giugno 2009, n.69";

D.P.C.M. del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 07 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni";

Decreto Legislativo n. 150/2012 "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;

Decreto del MiPAAF n. 17070 del 19 novembre 2012 "Istituzione dell'Osservatorio Nazionale del Paesaggio Rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali;

Decreto MiPAAF n. 6513 del 18 novembre 2014recante disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013**;**

Decreto MiPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015 recante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013" (G.U. n. 69 del 24 marzo 2015);

Decreto MiPAAF n. 1420 del 26 febbraio 2015 recante le disposizioni modificative e integrative del Decreto Ministeriale 18 novembre 2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto MiPAAF n. 1922 del 20 marzo 2015 riguardante ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto MiPAAF n. 2490 del 25 gennaio 2017"Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

Linee guida sull'ammissibilità delle spese per lo sviluppo rurale 2014-2020emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

Normativa regionale

Determinazione del Dirigente Settore Alimentazione n. 356 del 30 settembre 2007, attuazione Decreto legislativo n. 99 del 22 aprile 2004 e successivi di applicazione – Approvazione dei criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura;

Legge Regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 e **Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1554 del 05 luglio 2010 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree protette e nei Siti Natura 2000";

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1296 del 23 giugno 2014 "Approvazione del quadro delle azioni prioritarie d'intervento (*Prioritized Action Framework* – PAF) per la Rete Natura 2000 della Puglia relative al periodo 2014-2020;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015 "Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);

Deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 riguardante l'attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1783 del 06 agosto 2014;

Deliberazione della Giunta Regionale n. 1149 del 26 maggio 2015 riguardante DGR n. 911 del 06 maggio 2015 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 06 agosto 2014, n. 1783". Rettifica;

Delibera Giunta Regionale n. 2424 del 30 dicembre 2015 "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020- Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8412 del 24 novembre 2015";

Determinazione del Dirigente Sezione Alimentazione n. 49 del 15 febbraio 2016, attuazione Decreto Legislativo n. 99 del 29 marzo 2004 e successivi di applicazione, approvazione modifiche e integrazioni alla Determinazione del Dirigente Settore Alimentazione n. 356/ALI del 30 agosto 2007 "Criteri e disposizioni per il rilascio delle certificazioni sulle qualifiche imprenditoriali in agricoltura";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 783 del 31 maggio 2016 "Attuazione del Decreto MiPAAF n. 3536 del 08 febbraio 2016 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 911 del 06 maggio 2015 e n. 1149 del 26 maggio 2015";

Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 191 del 15 giugno 2016 approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 1 dell'11 gennaio 2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014/2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016";

Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia";

Deliberazione Giunta Regionale n. 905del07 giugno 2017 Art. 13 - L.R. n. 13/2001 –Listino Prezzi delle Opere Pubbliche – Aggiornamento;

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 265 del 28 novembre 2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15 giugno 2016, modificati con DAdG n. 1 dell'11 gennaio 2017, n. 145 dell'11 luglio 2017, n. 171 del 05 settembre 2017".

Provvedimenti AGEA

Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21 febbraio 2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";

Circolare AGEA ACIU.2014.702 del 31 ottobre 2014 "Artt. 43 e ss. del Reg. (UE) n. 1307/2013 e art. 40 del Reg. (UE) n. 639/2014 – pagamento per le pratiche agricole benefiche per il clima e l'ambiente – definizione del periodo di riferimento per la diversificazione colturale";

Circolare AGEA ACIU 2015.141 del 20 marzo 2015 "Piano di Coltivazione" e s.m.i.;

Istruzioni Operative Agea n. 25 del 30 aprile 2015, prot. UMU/2015/749"Istruzioni operative per la costituzione e l'aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA";

Circolare AGEA del 01 marzo 2016, ACIU.2016.119 Riforma PAC – Reg. (UE) n. 1307/2013 e DM 18 novembre 2014 - Livello minimo di informazioni da indicare nella Domanda Unica a partire dalla campagna 2016;

Circolare AGEA del 01 marzo 2016, ACIU.2016.120 Riforma della politica agricola comune – domanda di sostegno basata su strumenti geospaziali - integrazioni e modifiche alla nota Agea prot. ACIU.2005.210 del 20 aprile 2005 e s.m.i in materia di fascicolo aziendale e titoli di conduzione delle superfici;

Circolare AGEA del 01 marzo 2016, ACIU.2016.121 Reg. (UE) n. 1307/2013 e Reg. (UE) n. 639/2014 – Agricoltore in attività – modificazioni e integrazioni alla circolare Agea prot. n. ACIU.2015.140 del 20 marzo 2015 e revisione complessiva delle relative disposizioni;

Manuali Sviluppo Rurale su portale SIAN – Manuale operativo utente PSR 2014 – 2020 "Presentazione DdS misure non connesse a superfici o Animali".

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

Agricoltore Attivo (o **Agricoltore in attività):** agricoltore in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n. 6513 del 18 novembre 2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26 febbraio 2015, verificato e validato da Agea conformemente alla circolare ACIU.2016.121 dell'1 marzo 2016.

Attività agricola ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013: produzione, allevamento o coltivazione di prodotti agricoli, compresi raccolta, mungitura, allevamento e custodia degli animali per fini agricoli; il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri, in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione; lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Autorità di Gestione (o **AdG):** soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Avviso Pubblico: atto formale attraverso il quale la Regione definisce le disposizioni per la presentazione delle Domande di Sostegno per partecipare a un regime di sostegno previsto da un intervento cofinanziato. L'Avviso indica le modalità di accesso al sostegno pubblico, quelle di selezione dei progetti presentati, i fondi pubblici disponibili, le percentuali massime di contribuzioni, i vincoli e le limitazioni, i riferimenti normativi e tutte le indicazioni utili per la presentazione delle DdS.

Beneficiario: i beneficiari degli interventi realizzati nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale sono gli agricoltori, gli operatori del sistema agroalimentare e forestale, gli imprenditori e aspiranti imprenditori che operano nei territori rurali in forma singola o associata, gli enti e le istituzioni pubbliche, i partenariati locali, secondo quanto dettagliato nelle schede di Misura e riportato nei singoli Avvisi.

Codice Unico di Identificazione Aziendale (o **CUAA):** codice fiscale dell'azienda, da indicare in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione.

Comitato di Sorveglianza: istituito con D.G.R. n.3 del 21/01/2016, svolge le funzioni di cui all'art.49 dello stesso Reg(UE) n.1303/2013 e all'art.74 del Reg(UE) n.1305/2013, con nomina dei singoli componenti con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.120 del 03/03/2016.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Pagamento o **DdP):** domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori –SAL- e saldo).

Domanda di Sostegno (o **DdS):** domanda di partecipazione a un determinato regime di sostegno.

Fascicolo aziendale cartaceo e informatico: elemento che, all'interno del SIAN, è preposto a raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Nell'ottica di fornire una struttura organica e coerente delle informazioni proprie di una azienda agricola il legislatore, nel DPR n. 503/99 e nel Decreto Legislativo n. 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento, costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, anche sulla base di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

Focus Area (o **FA):** obiettivi specifici, cioè una serie di tracce tematiche che guidano il programmatore nella definizione delle politiche; infatti, l'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 priorità, ciascuna delle quali è declinata in *focus area*.

Impegni, **Criteri ed Obblighi (**o **ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno di Misure/Sottomisure/Operazioni a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO, ai fini del sistema V.C.M. (Valutazione Controllabilità Misure, art. 62 Reg. (UE) n.1305/2013), vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (E.C.). Gli E.C. vengono dettagliati in funzione di tempistica e tipologia di controllo, fonti da utilizzare e modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (i cosiddetti passi del controllo).

Organismo pagatore (o **OP):** i servizi e gli organismi di cui all'art. 7, del Reg. (UE) n. 1306/2013, individuati nell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA). L'Organismo pagatore ha la funzione di gestire e controllare le spese finanziate; a tal fine, è riconosciuto dallo Stato membro dall'autorità competente designata a livello ministeriale (D.M. 17 giugno 2009). L'autorità competente riconosce esclusivamente gli enti la cui struttura e organizzazione amministrativa garantiscono il rispetto dei criteri definiti dalla Commissione europea (Reg.di esecuzione (UE) n. 908/2014). Gli Organismi pagatori sono oggetto di costante supervisione da parte dell'autorità competente che, ogni tre anni, comunica i risultati di tale monitoraggio alla Commissione europea.

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito di ciascuna Misura/Sottomisura/Operazione.

Rete Natura 2000: si tratta di una rete ecologica diffusa sull'intero territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. La Rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici (IBA, *Important Birds Area*). Un elemento innovativo è il riconoscimento dell'importanza di alcuni elementi del paesaggio che svolgono un ruolo di connessione per la flora e la fauna selvatiche (art. 10). Gli Stati membri sono invitati a mantenere o, all'occorrenza, sviluppare tali elementi per migliorare la coerenza ecologica della rete Natura 2000.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (o **VCM):** Sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 4.4 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Attraverso la Sottomisura 4.4 la Regione Puglia si pone come obiettivo la garanzia della tutela delle specie e degli habitat di interesse comunitario al fine di arrestare la perdita di biodiversità entro il 2020, in linea con l'esigenza di interventi attivi a tutela della biodiversità naturale animale e vegetale e in difesa dalla erosione, come evidenziato nell'analisi di contesto del PSR.

È utile ricordare che la Regione Puglia ha approvato il quadro indicativo delle azioni per Rete Natura 2000 (PAF – *Prioritized Action Framework*)al fine di costituire il quadro di riferimento delle azioni a tutela della biodiversità nelle aree Rete Natura 2000 in Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020; inoltre, la Regione ha approvato un Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) che coniuga misure di conservazione e misure di valorizzazione e riqualificazione del territorio pugliese a tutela della struttura idrogeomorfologica, della struttura ecosistemica e ambientale e della struttura antropica e storico culturale.

Gli obiettivi della Sottomisura 4.4 sono perseguibili attraverso l'attuazione delle seguenti Operazioni:

a) Salvaguardia e recupero conservativo dei manufatti in pietra a secco per garantire il mantenimento e la funzione di conservazione della biodiversità. Si intende sostenere le spese legate ad interventi di ripristino di manufatti rurali in pietra a secco, quali muretti, jazzi, elementi che svolgono un ruolo importante dal punto di vista idrogeologico in quanto contrastano i fenomeni di ruscellamento delle acque e di erosione dei terreni conseguenti ad eventi meteorologici estremi;
b) Esclusivamente nelle aree Rete Natura 2000 e nei siti ad alto valore naturalistico:
   - Investimenti materiali per recupero e ripristino di habitat naturali e seminaturali come gli elementi strutturali reticolari (siepi e fasce tampone se non oggetto di obbligo di condizionalità) e puntiformi (piccole zone umide permanenti e temporanee con acque lentiche, stagni, fontanili, sorgenti e risorgive). Si evidenzia che gli elementi reticolari hanno notevole valenza ambientale perché riducono la velocità di scorrimento delle acque proteggendo le sponde dei fossi dall'erosione, favoriscono la sedimentazione del particolato inquinante e dei sedimenti che arrivano nelle zone umide, riducono l'impatto di biocidi, fertilizzanti e liquami zootecnici attraverso una funzione fisica di filtro delle acque e attraverso fenomeni di fitodepurazione,

fungono da aree rifugio e da corridoi ecologici per la biodiversità animale e vegetale. Gli elementi puntiformi e, in particolare, le aree umide contribuiscono al mantenimento e incremento della biodiversità, alla diffusione sul territorio di *habitat* idonei allo sviluppo della flora e della fauna, agiscono come elementi di regimazione del corso degli eventi di piena, rappresentano un elemento di attrattività in ambito territoriale e paesaggistico. Le aree umide che si intendono recuperare sono piccoli invasi a carattere permanente o stagionale con o senza funzione di fitodepurazione, idonee ad ospitare popolazioni di anfibi e dell'avifauna;

- Investimenti materiali per il recupero di strutture in pietra a secco - escluso quanto già oggetto di intervento nella lettera a) - con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, come cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica";
- Realizzazione di opportune recinzioni per la delimitazione delle aree a rischio di conflitto tra zootecnia estensiva e predatori (in particolare il lupo), degli habitat più fragili nei quali è necessaria la limitazione dell'impatto dovuto all'accesso antropico incontrollato, delle aree nelle quali vi sono esigenze di gruppi tassonomici di maggior interesse conservazionistico e di carnai nelle aree di conservazione delle popolazioni di uccelli necrofagi.

Le finalità della sottomisura, in sintesi, riguardano:

- conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agro-forestali ad alto valore naturale;
- mitigazione del rischio idrogeologico;
- miglioramento della gestione dei suoli.

Il presente Avviso riguarda esclusivamente l'Operazione a).

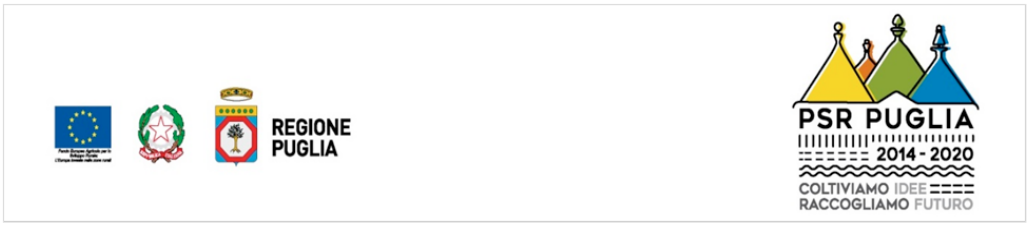
La Sottomisura contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 4A e in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area 4C, oltre a soddisfare direttamente il fabbisogno 18 e indirettamente il fabbisogno 24.

5. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi sostenuti dalla Sottomisura 4.4, Operazione a), possono essere realizzati nel territorio della Regione della Puglia, con priorità ai territori ricadenti in Area Natura 2000 (SIC, ZPS, IBA) e in siti ad alto valore naturalistico.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente Avviso sono pari ad euro 30.000.000.



7. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari della Sottomisura 4.4, Operazione a), sono gli imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati proprietari delle superfici agricole e forestali interessate agli interventi o che abbiano titolo di possesso.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Costituiscono condizioni di ammissibilità ai benefici del presente Avviso:

- appartenere alla categoria di beneficiari indicata nel precedente paragrafo 7;
- non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà, ove pertinente;
- essere nelle condizioni di assenza di reati gravi in danno dello Stato e della Comunità Europea (art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016), ove pertinente;
- raggiungimento del punteggio minimo previsto dai criteri di selezione di cui al paragrafo 14 del presente Avviso;
- rispetto dell'art.7 comma 3 della L.R. n. 4/2017, ai cui sensi è preclusa la partecipazione al presente Avviso ai soggetti che non hanno ottemperato alle prescrizioni previste dalle Misure Fitosanitarie vigenti (comma 3, art. 7 della Legge Regionale n. 4 del 29 marzo 2017, pubblicata sul BURP n. 39 suppl. del 30 marzo 2017 "Gestione della batteriosi da *Xylella fastidiosa* nel territorio della regione Puglia");
- non sono ammessi a finanziamento interventi di ripristino e manutenzione di elementi che hanno carattere produttivo e che costituiscono pertinenza di fabbricati ad uso abitativo o commerciale;
- sono esclusi dai benefici le DdS relative a interventi inferiori a 50 metri cubi e superiori a 1.500 metri cubi;
- sono esclusi dai benefici i soggetti che hanno già beneficiato di aiuti, ai sensi della Misura 216 azione 1 del PSR 2007-2013, per interventi con volumetria superiore a 1.500 metri cubi. Di conseguenza, chi ha beneficiato di aiuti ai sensi della Misura 216 azione 1 del PSR 2007-2013 per interventi con volumetria inferiore a 1.500 metri cubi può partecipare al presente Avviso per la quota residua fino al raggiungimento della volumetria massima (1.500 metri cubi). Inoltre, i manufatti a secco che sono stati già oggetto di contributi ai sensi della Misura 216 azione 1 del PSR 2007-2013, non possono beneficiare del sostegno di cui al presente Avviso.

9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della DdS, mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al Modello 3 allegato al presente Avviso, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza dal sostegno concesso e il recupero delle somme già erogate, devono assumere l'impegno a rispettare le seguenti condizioni:

a) mantenere le condizioni *di ammissibilità* di cui al precedente paragrafo 8 per l'intera durata della concessione;

b) rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n 81/2008 e s.m.i (ove pertinente);

c) rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27 novembre 2009;

d) attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un *conto corrente dedicato* su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione del relativo sostegno. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi al sostegno pubblico. Le entrate del conto corrente saranno costituite dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA e dalle risorse finanziarie "anticipate" dal beneficiario; le uscite saranno invece costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

e) osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati;

f) osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché rispettare la normativa urbanistica, ambientale e paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;

g) osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

h) non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;

i) rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura e la Sottomisura, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea;

j) dichiarare di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato non potranno essere ammessi al sostegno e che non sono consentiti pagamenti in contanti;

k) rispettare l'obbligo di destinazione d'uso degli investimenti per un periodo di 5 anni dal momento dell'erogazione del saldo;

l) nella realizzazione degli interventi di recupero, seguire le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR);

m) rispettare i Piani di Gestione e i regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove sono stati approvati;

n) affidare i lavori oggetto di sostegno esclusivamente a ditte in regola con i contributi (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);

o) ove pertinente, preliminarmente alla realizzazione degli interventi possedere tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.),da inoltrare alla Regione Puglia antecedentemente alla prima DdP;

p) realizzare almeno il 50% dell'entità dell'intervento ammesso a finanziamento;

q) completare gli interventi e rendicontare le relative spese, entro 24 mesi dal provvedimento di concessione del finanziamento;

r) non accettare note di credito da parte della/e ditta/e affidataria/e dei lavori, inerenti alle fatture relative all'intervento.

A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* delle DdP, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014.

In caso di inadempienza, saranno applicate sanzioni che possono comportare una riduzione graduale del sostegno o l'esclusione e la decadenza dallo stesso. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DI INTERVENTO E COSTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno le spese relative al ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco, quali muretti e jazzi, senza apporto di malta, cemento e reti protettive.

Le operazioni di ripristino e recupero devono essere attuate nel rispetto delle norme - "Linee guida 4.4.4 per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR).

Inoltre si specifica che:

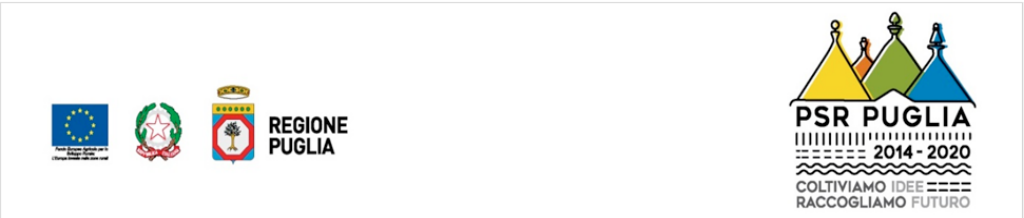
- le operazioni di ripristino e recupero degli jazzi sono limitate esclusivamente ai muri a secco dei recinti esterni, con esclusione delle murature in pietra di pertinenza delle lamie, alloggi dei pastori e aree di mungitura;
- per i muretti a secco aventi una larghezza media superiore a 1,5 metri la volumetria ammissibile al sostegno è limitata alla larghezza di effettivo ripristino che non può superare 0,75 metri per lato;
- l'altezza dei manufatti in pietra sarà calcolata dal piano di campagna fino alla cosiddetta "ghirlanda" o "coperta", costituita da una serie di conci disposti di traverso e a volte aggettanti.
- I manufatti in pietra a secco confinanti necessitano di autorizzazione scritta del confinante (proprietario/nudo proprietario/autorità assegnante) ad eseguire gli interventi preposti;
- I manufatti siti su terreni non condotti in proprietà necessitano di autorizzazione scritta del proprietario/nudo proprietario/autorità assegnante ad eseguire gli interventi preposti, nonché a presentare le domande di sostegno ed percepire i relativi aiuti.

Nell'ambito delle spese generali, sono ammissibili al sostegno, fino a un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, le spese, sostenute e rendicontate, per onorari di tecnici agricoli, architetti, ingegneri e consulenti iscritti nei rispettivi albi professionali, nonché le spese per la tenuta del c/c dedicato e quelle per la garanzia *fidejussoria* per l'ottenimento dell'anticipazione finanziaria di cui al successivo paragrafo 17.1.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, l'entità del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Nel rispetto di quanto disposto all'art. 69 del Reg. (UE) n. 1303/2013 sono esclusi i contributi in natura.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020" e s.m.i. emanate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, sulla base



dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

10.1. Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di intervento, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

a- essere imputabili a un'operazione finanziata, ossia vi dovrà essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento la Sottomisura concorre;
b- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
c- risultare congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
d- essere necessarie per attuare l'operazione oggetto della sovvenzione; essere conformi alle norme di cui all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
e- essere completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
f- essere comprese in un apposito "computo metrico estimativo" i cui prezzi dovranno riferirsi al "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" di cui alla DGR n. 905/2017, cosi come integrato con la voce appresso descritta;
g- riguardare interventi decisi dall'AdG, o sotto la sua responsabilità, secondo i criteri di selezione di cui all'art. 49 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Alla luce di quanto indicato alla su riportata lettera f- per gli interventi per opere edili ed affini:

- atteso che il punto di riferimento è il precitato "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia" di cui alla DGR n. 905/2017;

- considerato che questo dipartimento ha chiesto al competente Servizio AA. GG. della Regione Puglia l'aggiornamento del su riportato listino prezzi, con l'inserimento specifica voce di costo appresso riportata, che dovrà essere usata nella redazione del computo metrico estimativo:

*** Inf 01.104**

Ripristino manufatti rurali in pietra a secco, quali muretti e jazzi, senza apporto di malta, cemento e reti protettive, sistemati a mano, compreso i lavori preliminari per il recupero di pietre dello stesso manufatto o presenti in modo spaiato in luoghi limitrofi al sito d'intervento ed emerse a seguito di ordinarie lavorazione del terreno, di qualsiasi spessore, dato in opera a regola d'arte, compreso ogni altro onere e magistero.

€ 60,00 a mc

- dato che detti interventi possono essere realizzati esclusivamente da terzi, nelle more dell'approvazione dell'aggiornamento del "listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", fermo restando che i prezzi unitari indicati nel computo metrico estimativo non potranno essere di importo superiore a tale listino, cosi come prima specificato, i richiedenti il sostegno devono eseguire una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da ditte diverse in concorrenza tra loro.

Per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici, i richiedenti il sostegno devono

eseguire le procedure di selezione degli stessi preliminarmente al conferimento dell'incarico. In merito a tale procedura di selezione dei consulenti tecnici, basata sul confronto di almeno 3 preventivi di spesa, si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto sino alla realizzazione dello stesso. A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

10.2. Legittimità e trasparenza della spesa

Ai fini della legittimità e corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario fino alla concorrenza degli importi massimi previsti e delle relative spese generali. Detti costi dovranno essere identificabili e successivamente verificabili nel corso dei controlli amministrativi e *in loco* previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre a rispettare quanto riportato nel presente paragrafo, deve essere eseguita nel rispetto della normativa vigente applicabile all'operazione considerata.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture.

10.3. Limitazioni e spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta all'intervento e/o riconducibili a normali attività espletate dai beneficiari.

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno, gli investimenti, come previsto alla lettera n) del par. 8.1 del PSR Puglia 2014-2020, dovranno risultare conformi alle norme UE, nazionali e regionali: secondo quanto previsto all'art. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013 "*Conformità al diritto dell'UE e nazionale*" le operazioni sostenute dai fondi SIE devono essere conformi al "diritto applicabile" dell'UE e nazionale relativo alla sua attuazione.

Qualora gli interventi siano effettuati all'interno di Aree protette istituite ai sensi della L.R. n. 19 del 24 luglio 1997 "*Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione Puglia*", essi devono essere conformi ai contenuti previsti dagli strumenti di pianificazione e regolamentazione redatti dai soggetti gestori di tali aree protette.

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e in relazione agli specifici interventi previsti dal presente Avviso, si ricorda che "*non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE*" i costi relativi all'IVA (imposta sul valore aggiunto), salvo nei casi in cui non sia recuperabile secondo la normativa nazionale sull'IVA.

In ogni caso non sono ammissibili le spese il cui pagamento è stato effettuato in moneta contante.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRISII vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In tutti i casi, lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi al sostegno, i beneficiari devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi attraverso le seguenti modalità:

- bonifico bancario o ricevuta bancaria (RiBa);
- assegno circolare o bancario emesso con la dicitura "non trasferibile";
- modello F24;
- bollettini di c/c postale.

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti. Eventuali pagamenti effettuati in tale forma non potranno essere ammessi agli aiuti.

L'eleggibilità delle spese relative agli interventi elencati al precedente paragrafo 10 "TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI" decorre dalla data di presentazione della DdS, corrispondente alla data di rilascio della stessa nel portale SIAN, fatta eccezione per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) per le quali è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al beneficiario del sostegno e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Per tutti gli interventi ammissibili al sostegno della presente Sottomisura 4.4, Operazione a) l'aliquota contributiva, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 100%.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dell'OP AGEA disponibili sul portale SIAN.

I richiedenti, nonché i tecnici agricoli incaricati, devono essere muniti di firma digitale e di PEC per consentire la sottoscrizione digitale della DdS e l'invio della stessa tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Tutte le comunicazioni relative al presente Avviso avverranno esclusivamente tramite PEC del richiedente/beneficiario, come riportato nel fascicolo aziendale. I richiedenti/beneficiari dovranno indirizzare le proprie comunicazioni all'indirizzo PEC del responsabile della Sottomisura 4.4,

calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it.

ovvero ad altri indirizzi che saranno comunicati contestualmente al provvedimento di concessione del sostegno:

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzata dal profilo: Reg. Puglia - Dip. Agric., Svil. Rur. ed Amb..

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di abilitazione, su specifica modulistica, da presentare alla Regione Puglia secondo i Modelli 1 e 2 riportati in allegato al presente Avviso.

L'operatività del portale SIAN decorre dal **29 ottobre 2018**, fino alle ore **23,59** del giorno **14 dicembre 2018**.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, firmata digitalmente esclusivamente mediante OTP, deve essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC

calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

entro e non oltre le **ore 23,59 del 21 dicembre 2018** corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- breve relazione descrittiva degli interventi da realizzare e relativa spesa totale;
- dichiarazione del richiedente il sostegno, da redigere secondo il Modello 3 allegato al presente Avviso;

14. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della valutazione di merito, trovano applicazione i "Criteri di selezione" di seguito riportati per la Sottomisura 4.4, adottati dall'AdG con Determinazione n. 191 del 15 giugno 2016, così come modificati e integrati con DAG n. 1 dell'11 gennaio 2017, n. 145 dell'11 luglio 2017, n. 171 del 05 settembre 2017, n. 265 del 28 novembre 2017, n. 193 del 12 settembre 2018.

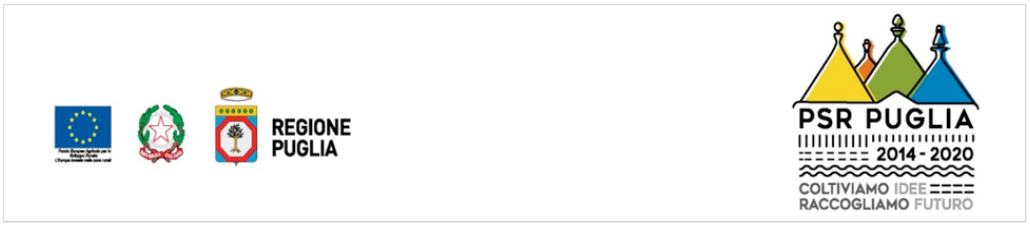
OPERAZIONE A)

i. Elementi essenziali della Sottomisura

Obiettivi: La Sottomisura favorisce la conservazione della biodiversità e la tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturale. In particolare, l'Operazione A) mira alla salvaguardia e al recupero conservativo dei manufatti in pietra a secco per garantire il mantenimento e la funzione di conservazione della biodiversità.

Localizzazione: Intero territorio regionale.

Beneficiari: Imprenditori agricoli, soggetti pubblici o privati proprietari delle superfici agricole e forestali interessate agli interventi o che abbiano titolo di possesso.



ii. Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione

- Interventi localizzati in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico;
- Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata.

iii. Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione, fissati in coerenza con i principi contenuti nel Programma, sono declinati nei seguenti macro-criteri:

- ambiti territoriali;
- tipologia delle operazioni attivate;
- beneficiari.

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1– Interventi localizzati in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico	**Punti**
Interventi localizzati in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico	60
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**60**

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Non Rilevante

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 – Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata	**Punti**
Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica	40
Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura integrata	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	**40**

iv. *Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 4.4 Operazione A)*

MACROCRITERI/PRINCIPI	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A) Ambiti territoriali	**60**	**0**

Interventi localizzati in Area Natura 2000 e in siti ad alto valore naturalistico	60	0
B) Tipologia delle operazioni attivate	**Non Rilevante**	
C) Beneficiari	**40**	**0**
Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata	40	0
TOTALE	**100**	**0**

Il punteggio minimo per accedere al finanziamento è pari a 25 punti.

A parità di punteggio, sarà data priorità alle Domande di Sostegno che richiedono un investimento minore.

Si precisa che al momento dell'emanazione del presente Avviso i "siti ad alto valore naturalistico" non sono stati ancora individuati, pertanto i punti di cui al principio 1 saranno attribuiti esclusivamente in caso di interventi localizzati in Area Natura 2000.

I requisiti per l'assegnazione dei punti di cui al principio 2 dei criteri di selezione, "Azienda con superficie condotta con metodo di agricoltura biologica o di agricoltura integrata", devono essere posseduti, dal richiedente il sostegno, antecedentemente alla data di pubblicazione del presente avviso sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it; a tal fine il richiedente il sostegno deve allegare alla DdS un idoneo documento giustificativo, rilasciato dall'Ente di certificazione, attestante di possesso della certificazione in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso sul citato portale regionale.

In caso di DdS relative a manufatti da ripristinare ubicati parzialmente in Area Natura 2000, il punteggio di cui al principio 1 sarà attribuito in funzione dei metri cubi di manufatti ricadenti in tali zone sul totale degli interventi proposti.

15. RICEVIBILITÀ DELLE DdS E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tutte le DdS rilasciate nel portale SIAN e inviate a mezzo PEC, unitamente ai documenti indicati al precedente paragrafo 13, saranno sottoposte a verifica di ricevibilità che riguarderà:

a) rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito;
b) invio a mezzo PEC della copia della DdS entro il termine stabilito;
c) avvenuta sottoscrizione della DdS da parte del richiedente;
d) presenza e conformità dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 13.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti adempimenti.

L'eventuale esito negativo della verifica di ricevibilità sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle DdS, e, per conoscenza, al tecnico di riferimento, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge n. 241/90. Avverso tale esito negativo i richiedenti gli aiuti potranno presentare ricorso nei termini e modi consentiti.

In caso di conferma dell'irricevibilità della DdS si procederà all'esclusione della stessa dai benefici.

Le DdS con esito positivo della verifica di ricevibilità saranno oggetto di attribuzione dei punteggi in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione di cui al precedente paragrafo 14 e sulla scorta delle dichiarazioni dei richiedenti, con conseguente formulazione della graduatoria.

La graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento dell'AdG e sarà pubblicata sul BURP e sul portale

www.psr.regione.puglia.it

e tale pubblicazione sul portale assume valore di comunicazione, ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di eventuali ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

In virtù del medesimo provvedimento, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, le domande collocate nella graduatoria in posizione utile al finanziamento saranno sottoposte alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa e i richiedenti saranno invitati a integrare, con modalità e termini indicati nel provvedimento stesso, la documentazione di seguito specificata:

1) titolo di possesso della superficie aziendale sulla quale dovrà essere eseguito l'intervento. Nel caso di terreni non in proprietà, autorizzazione esplicita del proprietario, ad eseguire gli interventi;
2) ove pertinente, atto costitutivo della società e statuto;
3) relazione tecnica analitica descrittiva degli interventi da realizzare corredata di:
   - documentazione fotografica ante intervento compreso la georeferenziazione delle foto. Il numero delle foto deve essere almeno pari ad una ogni venti metri di tratti di manufatti da ripristinare;
   - elaborati grafici comprensivi di planimetria catastale, con indicazione delle particelle e dei tratti dei manufatti interessati all'intervento – evidenzianti, in modo particolare, i manufatti confinanti - con relativa cubatura da rispristinare, firmati e timbrati da un tecnico abilitato iscritto ad Ordini, Albi o Collegi Professionali;
4) computo metrico estimativo redatto secondo le indicazioni del precedente paragrafo 10.1 firmato e timbrato da un tecnico abilitato iscritto ad Ordini, Albi o Collegi Professionali;
5) almeno 3 preventivi per gli onorari dei consulenti tecnici (forniti su carta intestata, debitamente datati e firmati)
6) almeno 3 preventivi di spesa, emessi da ditte diverse e in concorrenza tra loro, riguardanti gli interventi di salvaguardia e recupero conservativo dei manufatti in pietra a secco;
7) relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi relativi agli onorari dei consulenti tecnici e delle ditte esecutrici dei lavori di ripristino e recupero, redatta e sottoscritta dal richiedente il sostegno;
8) autorizzazione scritta del confinante (proprietario/nudo proprietario/autorità assegnante) per i manufatti in pietra a secco confinanti, ove pertinente.
9) idoneo documento giustificativo, rilasciato dall'Ente di certificazione, attestante il possesso della certificazione Bio o Integrato in data antecedente alla pubblicazione del presente avviso sul portale regionale http://psr.regione.puglia.it. (ove pertinente).

Ulteriore documentazione potrà essere richiesta in fase istruttoria, qualora ritenuta necessaria.

16. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Le DdS da sottoporre alla fase di istruttoria tecnico-amministrativa saranno preliminarmente oggetto di verifica dei criteri di ammissibilità previsti dal sistema VCM (Verificabilità e Controllabilità delle Misure) di cui al paragrafo 26 del presente Avviso.

Le DdS che avranno superato positivamente tale verifica, e che saranno in posizione utile in base alle risorse finanziarie disponibili, saranno oggetto di istruttoria tecnico-amministrativa mediante valutazione di tutta la documentazione presentata e degli interventi proposti, con la definizione della spesa ammissibile al sostegno e del relativo contributo.

In generale, sono previste le seguenti verifiche:

a) corretta compilazione di tutti i documenti presentati (*es*. presenza di timbri e firme dove richiesti);

b) validità tecnico-economica degli interventi;

c) possesso dei requisiti previsti dall'Avviso;

d) valutazione delle spese rispetto a quanto stabilito al paragrafo 10.1"Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza" del presente Avviso;

e) compatibilità della spesa ammissibile con i costi massimi ammissibili secondo quanto previsto al paragrafo 10 "Tipologie di intervento e costi ammissibili" del presente Avviso;

f) veridicità della dichiarazione di cui al Modello 3 allegato al presente Avviso, relativamente alla conduzione della superficie interessata dagli interventi con metodo biologico o integrato (ove pertinente).

La concessione del sostegno sarà disposta con apposito provvedimento, che sarà adottato solo a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

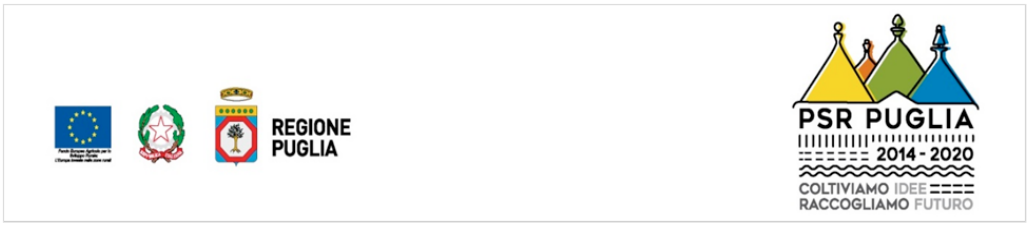
Il provvedimento di concessione del sostegno sarà pubblicato sul sito regionale del PSR e tale pubblicazione assume valore di comunicazione ai beneficiari sia della concessione del sostegno, sia di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico, nonché dei termini e delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi a finanziamento e di presentazione delle varie DdP.

L'eventuale esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa sarà comunicato a mezzo PEC ai titolari delle DdS, e, per conoscenza, al tecnico di riferimento, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90. Avverso tale esito negativo i richiedenti il sostegno potranno presentare ricorso nei termini e modi consentiti. In caso di conferma dell'esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa si procederà all'esclusione della DdS dai benefici.

17. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DdP

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e potrà avvenire in diverse fasi (Anticipazione, Acconto su stato di avanzamento dei lavori, Saldo finale); pertanto, potranno essere presentate le seguenti tipologie di Domande di Pagamento:

- DdP dell'anticipo;



- DdP di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);
- DdP del saldo finale.

17.1. DdP dell'Anticipo

È possibile presentare una sola domanda di anticipazione nella misura del 50% del sostegno concesso.

La DdP dell'Anticipo, per essere accolta, deve essere compilata, stampata e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite nel provvedimento di concessione e deve essere corredata da *garanzia fidejussoria in originale* (fidejussione bancaria o polizza assicurativa) pari al **100%** dell'importo dell'anticipo richiesto.

La garanzia fideiussoria deve essere rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10 giugno 1982, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata nel portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella DdP, rende disponibile automaticamente in formato *PDF* lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e sottoscrive il documento.

La fidejussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

Il costo della fidejussione rientra tra le spese ammissibili a finanziamento nell'ambito delle spese generali.

17.2. DdP dell'Acconto

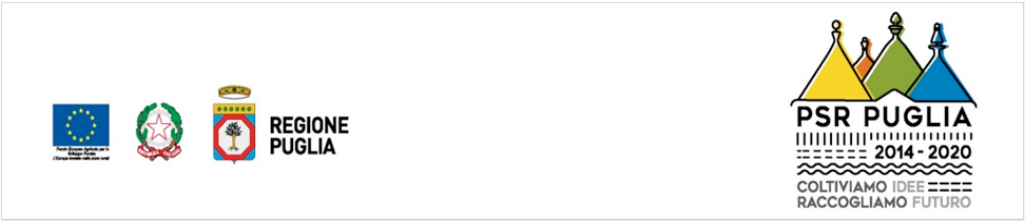
La DdP nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e presentata entro i termini e secondo le modalità stabilite dal provvedimento di concessione. Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici.

La DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

La somma del contributo richiesto nella forma di Anticipo ed Acconto non dovrà superare il 90% del contributo concesso.

Alla DdP dell'acconto deve essere allegata la seguente documentazione:

- relazione, con indicazione dettagliata degli interventi effettivamente realizzati, firmata da un tecnico abilitato e dal beneficiario, corredata da foto georeferenziate. Tali foto, in caso di interventi su manufatti lineari, devono essere una ogni 20 metri di manufatto ripristinato;
- copia delle fatture quietanzate e dei collegati documenti di pagamento, con i relativi estratti del conto corrente dedicato all'investimento. Su tali fatture dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 4 - Sottomisura 4.4 – Operazione A - PSR Puglia 2014-2020";



- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
- copia della ricevuta di inoltro della PEC relativa all'invio dei titoli abilitativi (ove pertinente);
- dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, corredata da copia del documento d'identità, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DPR 445/2000), con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento;
- dichiarazione della/e ditta/e affidataria/e dei lavori, ai sensi del DPR 445/2000, attestante la regolare posizione degli operai, ai sensi delle norme vigenti.

17.3. DdP del Saldo

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati.
La DdP del saldo del contributo concesso, deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l'ultimazione degli interventi.

Alla DdP per l'ottenimento del saldo il beneficiario deve allegare la documentazione per il rilascio del certificato di regolare esecuzione degli interventi di cui al successivo paragrafo 21.

Il saldo del contributo sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi di cui al successivo paragrafo 21.

18. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

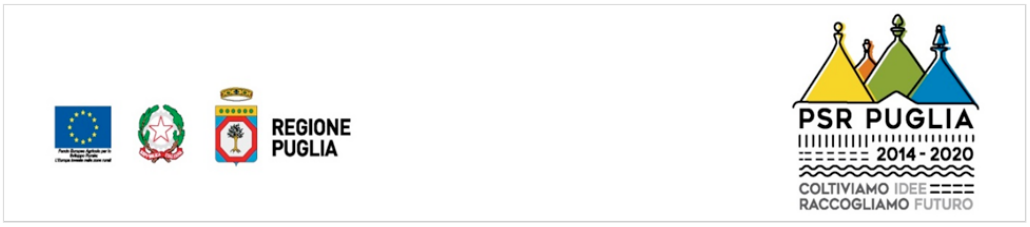
La variante in corso d'opera, presentata ad atto di concessione emanato, deve essere preventivamente proposta alla Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale tramite PEC da inviare all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

La documentazione tecnica dalla quale si evincano le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato, il nuovo progetto degli investimenti e un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante deve essere acquisita, al protocollo del Servizio Territoriale per l'Agricoltura competente entro 15 giorni dalla proposta di variante.

Il Responsabile incaricato, istruisce la proposta di variante e ne comunica l'esito tramite PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

19. PROROGHE

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi. Tale proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere richiesta tramite PEC al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale



e Ambientale al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno.

Il Responsabile incaricato, istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e, per conoscenza, al tecnico incaricato.

20. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali – in applicazione di quanto previsto dall'articolo 2, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1306/2013 - si configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni. Tali cause possono essere:

a) decesso del beneficiario;
b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della DdS.

Le "*cause di forza maggiore*" e le "*circostanze eccezionali*" trovano applicazione nelle seguenti fattispecie:

1) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione del contributo;
2) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
3) proroghe ulteriori rispetto a quelle previste;
4) cambio beneficiario.

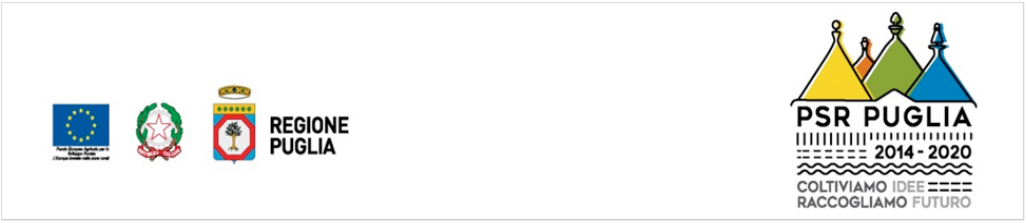
La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione a esse relativa, sia comunicata a mezzo PEC al Responsabile incaricato all'indirizzo che sarà indicato nel provvedimento di concessione del sostegno

entro 15 giorni lavorativi a decorrere dalla data dell'evento, pena il mancato riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario ad eccezione dell'importo erogato a titolo di anticipazione sul contributo concesso, qualora non utilizzato.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del Reg.(CE) n. 1306/2013, viene di seguito riportata:

a) decesso del beneficiario: dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo titolare del bene oggetto di sostegno;
b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario: certificazione medica attestante la lunga degenza o malattie invalidanti;
c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda: provvedimento dell'Autorità competente (Protezione Civile, Regione, *ecc.*) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo



interessato o, in alternativa, il certificato rilasciato da Autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, *ecc.*) eventualmente accompagnato da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;

d) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda: Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

21. DOCUMENTAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE E OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

Per la rendicontazione della spese sostenute e l'ottenimento del saldo del contributo il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

- relazione, con indicazione dettagliata degli interventi effettivamente realizzati, firmata da un tecnico abilitato e dal beneficiario, corredata da foto georeferenziate effettuate ogni 20 mt sul tratto del manufatto ripristinato in caso di interventi su manufatti lineari;
- copia delle fatture quietanzate e dei collegati documenti di pagamento, con i relativi estratti del conto corrente dedicato all'investimento, sulle fatture dovrà essere apposta la dicitura "Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 4 - Sottomisura 4.4 – Operazione A- PSR Puglia 2014-2020";
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati, ivi comprese le spese generali;
- copia dei titoli abilitativi, comunicazioni, autorizzazioni, nulla osta o pareri previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che per gli interventi non sussiste alcun obbligo di acquisizione;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e l' impegno ad informare la Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale– Responsabile della Sottomisura 4.4 - indirizzo PEC
  calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it
  qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- idonea documentazione della/e ditta/e affidataria della realizzazione degli interventi relativamente al rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi del D Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- dichiarazione liberatoria del venditore/fornitore/affidatario dei lavori, corredata da copia del documento d'identità, redatta sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con l'indicazione di dettaglio delle modalità di pagamento.

La Regione Puglia, dopo gli accertamenti finali, rilascerà la certificazione di regolare esecuzione degli interventi.

22. RECESSO E CAMBIO DI BENEFICIARIO

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo. Il beneficiario per recedere dagli impegni deve presentare apposita istanza al Responsabile di Misura e all'Organismo Pagatore.

In linea generale, il recesso dagli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dell'aiuto e il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Operazione può avvenire solo preliminarmente al primo pagamento (sia esso anticipo o acconto) e deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile della Sottomisura 4.4 che può concedere o meno il subentro a seguito della verifica del punteggio attribuibile al subentrante in base all'applicazione dei criteri di selezione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta.

La richiesta di cambio del beneficiario deve essere inoltrata tramite PEC al seguente indirizzo:

calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it

23. MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

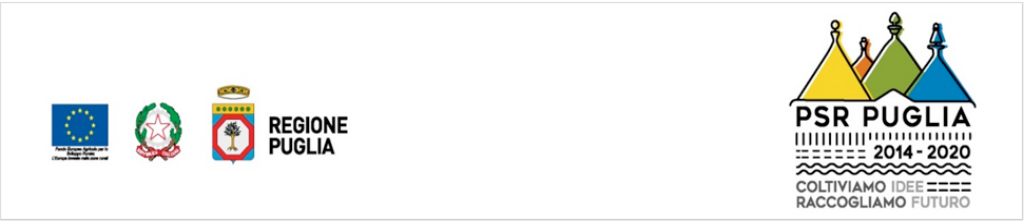
A) Motivi di decadenza dai benefici:

- mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8;
- eventuale decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- decorrenza del termine fissato per la conclusione degli interventi;
- eventuale decorrenza del termine fissato per la presentazione della DdP dell'anticipazione o della DdP del primo acconto;
- accertamento, da parte della Regione Puglia, di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza del sostegno;
- rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo, in ottemperanza con quanto stabilito dall'art.59, comma 7, del Reg.(UE) n. 1306/2013.

In caso di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

B) Motivi di revoca del sostegno:

- verificarsi di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;



- accertamento ex-post di indicazioni o dichiarazioni "non veritiere" di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo, anche nel caso in cui avrebbero comportato la concessione di un contributo di importo ridotto;
- mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dall'Avviso o dall'Atto di concessione del contributo;
- indicazioni "non veritiere" tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dalla Struttura regionale competente, dall'OP AGEA, dai Servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno. Essa può essere anche dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, *ecc*., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- invio della comunicazione di avvio del procedimento e assegnazione del termine per eventuali controdeduzioni;
- esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- accoglimento delle controdeduzioni e archiviazione del procedimento;
- non accoglimento delle controdeduzioni e adozione del provvedimento di decadenza/revoca;
- comunicazione esisti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi della stessa, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite, maggiorate degli interessi calcolati con le norme vigenti all'atto dell'accertamento.

La restituzione all'OPAGEA delle somme indebitamente percepite da parte del beneficiario deve essere effettuata entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. L'OP AGEA, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fideiussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

C) Motivi di riduzione del sostegno:

- decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità, ove pertinente;
- mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'operazione.

Il sistema di riduzioni e sanzioni è disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dalle disposizioni regionali e dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore AGEA in attuazione delle stesse.

24. CONSERVAZIONE E DISPONIBILITÀ DEI DOCUMENTI

Fatte salve le norme in materia civilistica e fiscale nazionali, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute devono essere disponibili per un periodo di due anni a decorrere dalla data di rendicontazione delle spese stesse, per eventuali richieste dei competenti organi regionali, nazionali e unionali. Detto periodo è interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

I documenti giustificativi di spesa devono essere conservati in originali o copie autenticate.

25. RICORSI E RIESAMI

Avverso i provvedimenti emessi nel corso del procedimento è possibile presentare richiesta di riesame, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

La richiesta di riesame deve essere presentata dal richiedente/beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria per cui si chiede il riesame e deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione.

Il ricorso gerarchico, munito di marca da bollo, deve essere indirizzato all'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia–Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC:

autoritagestionepsr@pec.rupar.puglia.it

entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

26. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art.62 del Reg. (UE) n.1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che si intendono attuare siano verificabili e controllabili. I criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo, tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato. I rischi rilevabili nell'implementazione della Misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Reg. (UE) n.1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della Misura ha elementi di complessità, pertanto dovrà attuarsi secondo modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'Autorità di Gestione e l'OPAGEA utilizzano il Sistema Informativo

VCM “Verificabilità e Controllabilità delle Misure” reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo di assicurare uniformità nell’esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite checklist, predisposte all’interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione dei beneficiari e del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dalla Sottomisura viene effettuato tramite i seguenti controlli:

1. amministrativo, sul 100% delle domande, di sostegno e di pagamento, e sulla documentazione inserita sul Sistema Informativo (S.I.) dell’Organismo Pagatore dai beneficiari;
2. visita sul luogo, sul 100% degli investimenti richiesti o ammessi: per ogni domanda deve essere eseguita almeno una visita sul luogo, tranne nei casi previsti dal comma 5 dell’art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2014, al fine di verificare la realtà di quanto riportato nelle domande o l’ammissibilità degli investimenti;
3. controlli in loco, eseguiti ai sensi e con le modalità dell’art. 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013 e del Consiglio, nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Reg.(UE) n. 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all’attivazione della fase di presentazione delle DdS, saranno espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg.(UE) n. 1305/2013 attraverso il suddetto Sistema Informativo.

27. SANZIONI

L’applicazione di eventuali sanzioni amministrative, ai sensi della L. 898/1986, avviene secondo le modalità e con i criteri individuati nel "Manuale delle procedure e dei controlli" dell’AGEA.

Ulteriori disposizioni sanzionatorie saranno disciplinate dalle schede di riduzione ed esclusione adottate in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e dal DM n. 2490 del 25 gennaio 2017.

28. DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto non definito e dettagliatamente specificato nel presente Avviso si rimanda alla scheda di Sottomisura 4.4 del PSR Puglia 2014-2020, oltre che alla normativa unionale, nazionale e regionale vigente, nonché al documento “Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020”.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, i soggetti beneficiari destinatari di concessione del sostegno del PSR Puglia 2014-2020 sono tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l’espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 15 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente

Avviso Preliminare e dai successivi atti amministrativi correlati;

- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008.
- rispettare quanto stabilito dalla Legge Regionale n.28/2006"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento Regionale attuativo n.31/2009.

29. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relative al presente Avviso potranno essere acquisite dal portale

www.psr.regione.puglia.it

Per ulteriori informazioni sarà possibile contattare:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura4.4	Per.Agr. Arcangelo Mariani	a.mariani@regione.puglia.it	080 540 5103
Responsabile Utenze regionali fruizione servizi portale SIAN	Sig. Nicola Cava	n.cava@regione.puglia.it	080 540 5148

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il richiedente il sostegno, successive alla presentazione della proposta, avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

30. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati relativi ai richiedenti/beneficiari, acquisiti nelle diverse fasi procedurali, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

31. ALLEGATI ALL'AVVISO

Sono allegati al presente Avviso pubblico:

- Delega e richiesta autorizzazione accesso al fascicolo aziendale (Modello 1);
- Richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione della DdS e delle DdP (Modello 2);
- Dichiarazione Sostitutiva (Modello 3).

Modello 1 (a cura del richiedente il sostegno)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
a.mariani@regione.puglia.it
n.cava@regione.puglia.it

OGGETTO:	**DELEGA E AUTORIZZAZIONE ACCESSO FASCICOLO AZIENDALE** **Compilazione, stampa e rilascio Domande di Sostegno e Domande di Pagamento PSR Puglia 2014/2020** **Sottomisura 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Operazione a)**

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____ P.IVA : _____

CUAA: _____

□Imprenditore agricolo

□ Amministratore/Legale rappresentante della società_____

□ Altro (specificare)_____

INCARICA

Il/la Sig./Sig.ra_____

Nato/a a _____ il _____ , residente in _____

Via _____ n° _____ CAP _____

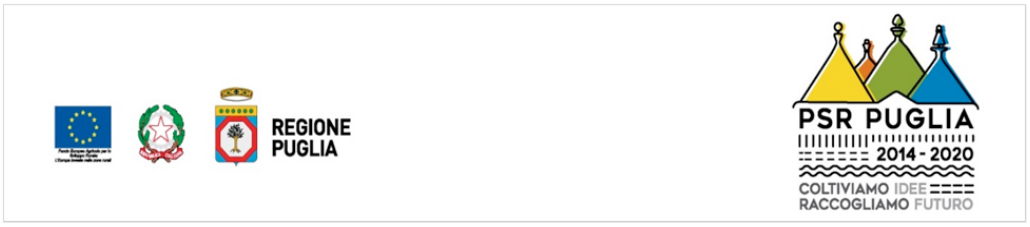
CF: _____

Iscritto/a al n° _____ dell'Albo/Collegio _____,

alla redazione del computo dei costi, cosi come stabilito al paragrafo 13 del presente Avviso.

Inoltre, conferisce al medesimo la

DELEGA



alla compilazione, stampa e rilascio, sul portale SIAN, della domanda di sostegno e delle Domande di Pagamento, autorizzando l'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della domanda di sostegno.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/03.

_____lì _____

In fede

_____

Allegati:

- Copia del documento di riconoscimento, in corso di validità, e Codice fiscale del richiedente.

Modello 2 (a cura del tecnico incaricato)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI
a.mariani@regione.puglia.it
n.cava@regione.puglia.it

Oggetto: Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle Domande di Sostegno e delle Domande di Pagamento.

PSR 2014-2020 – **SOTTOMISURA 4.4** "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" **– Operazione a)**

Avviso pubblico approvato con D.A.G. n. _____ del _____

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

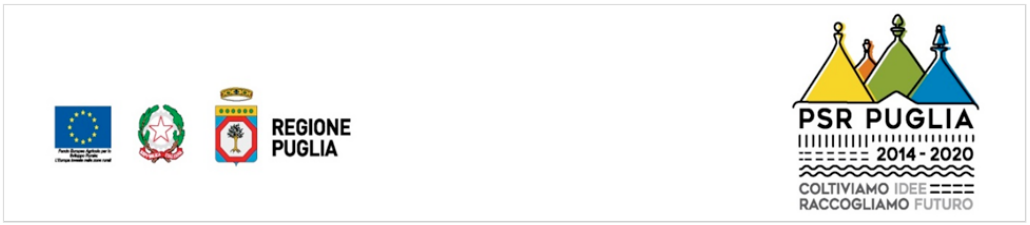
☐ **l'AUTORIZZAZIONE** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE** alla compilazione delle domande relative alla **SOTTOMISURA 4.4** "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"– **Operazione a)**

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte nella compilazione della DdS sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____ Timbro e firma

Allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità e codice fiscale.



Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN

N.	DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
	Cognome e nome	***C.U.A.A.***

per la presentazione delle domande di sostegno per la SOTTOMISURA4.4– Operazione a)

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

Modello 3 (a cura del richiedente)

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
Lungomare NAZARIO SAURO 45/47
70121 BARI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, SOTTOMISURA 4.4 "Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"– Operazione a)

_l_ sottoscritt_ _____ nat_ a _____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____ CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [1] _____ delle seguenti superfici [2] _____ _____ _____,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti distato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (ove pertinente);
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato o della Unione Europea (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
- di aver aggiornato e validato, prima della presentazione della DdS, il Fascicolo Aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA;
- di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (ove pertinente);
- di rispettare la Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27 novembre 2009(ove pertinente);
- di rispettare l'art. 7 comma 3 della Legge Regionale n. 4/2017 (ove pertinente);
- di non aver beneficiato di aiuti ai sensi della misura 216, azione 1, del PSR 2007-2013, ovvero di averne beneficiato per interventi pari a _____ mc (metri cubi);
- di essere consapevole di doversi impegnare, in caso di ammissione al sostegno, a:
  - mantenere i Requisiti di ammissibilità di cui al Par. 8 "Condizioni di ammissibilità" dell'Avviso per tutta la durata della concessione;

- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato ad egli intestato e a far transitare su tale conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento;
- mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti;
- non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'sostegno pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
- osservare i termini previsti dal provvedimento di concessione ed eventuali atti ad esso correlati;
- osservare le modalità di esecuzione degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati, nonché a rispettare la normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e i vincoli di altra natura eventualmente esistenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili dalla Sottomisura 4.4 secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici;
- nella realizzazione degli interventi di recupero, seguire le "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia 4.4.4" del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Regione Puglia (PPTR);
- rispettare i Piani di Gestione e i regolamenti nelle Aree Naturali Protette, dove sono stati approvati;
- affidare i lavori oggetto di sostegno esclusivamente a ditte in regola con i contributi (Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- non distogliere l'investimento oggetto di finanziamento per almeno 5 anni a partire dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- realizzare almeno il 50% dell'entità dell'intervento ammesso a finanziamento;
- completare gli interventi e rendicontare le relative spese, entro 24 mesi dal provvedimento di concessione del finanziamento;
- non accettare note di credito da parte della/e ditta/e affidataria/e dei lavori, inerenti alle fatture relative all'intervento.

– di possedere l'autorizzazione del proprietario confinante ad eseguire gli interventi, per manufatti posti al confine fra due proprietà (ove pertinente);

– di possedere l'autorizzazione del proprietario/comproprietario nel caso di realizzazione di interventi in terreni condotti in affitto o del nudo proprietario nel caso di terreni condotti in usufrutto;

– che la durata residua del contratto di affitto è di almeno cinque anni a partire dalla data del pagamento del saldo del contributo(ove pertinente);

oppure

– di impegnarsi a produrre, a corredo della prima Domanda di Pagamento, il contratto di affitto prorogato al fine di garantire una durata residua di almeno cinque anni a partire dalla data di pagamento del saldo(ove pertinente);

– di possedere l'autorizzazione del coniuge alla realizzazione degli investimenti previsti, nel caso di comproprietà tra coniugi in regime di comunione di beni;

– di essere consapevole che:

- preliminarmente alla realizzazione degli interventi devono essere obbligatoriamente posseduti tutti i necessari titoli abilitativi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) che dovranno essere inoltrati a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 4.4, all'indirizzo calamitaeagroambiente.psr@pec.rupar.puglia.it, antecedentemente alla prima domanda di pagamento (ove pertinente);
- che potranno essere riconosciute esclusivamente le spese che transiteranno dal conto corrente dedicato e, di conseguenza, non saranno riconosciuti pagamenti in contanti;

– che i manufatti interessati dagli interventi proposti[3]_____in Area Natura 2000 e, ove pertinente, che i manufatti interessati dagli interventi proposti ricadenti in Area Natura 2000 sono pari al _____% (4)

– che la superficie interessata all'intervento è:

– □ condotta con metodo di agricoltura biologica la cui ultima notifica di variazione (o prima notifica) è stata rilasciata sul portale biologico Puglia/SIB in data_____ (5)

– □ condotta con metodo di agricoltura integrata la cui ultima iscrizione al SQNPI (Servizio di Qualità Nazionale di Produzione Integrata) data _____ (5)

- di essere a conoscenza dei motivi di irricevibilità della DdS e dell'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico amministrativa riportati nei paragrafi 15 "ricevibilità delle DdS e formazione della graduatoria" e 16 "Istruttoria tecnico-amministrativa e concessione del sostegno";
- di essere a conoscenza delle procedure previste dall'Avviso in oggetto e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;
- di impegnarsi a realizzare, nei termini che saranno prescritti, tutte le opere ammissibili e ad impiegare l'intero contributo concesso per la realizzazione degli investimenti programmati e ritenuti ammissibili;
- di impegnarsi a restituire il sostegno riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- di impegnarsi, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa europea, ad attuare azioni informative e pubblicitarie sui finanziamenti comunitari, statali e regionali ottenuti, anche a mezzo di appositi cartelloni ben visibili da esporre in cantiere e che riportino la dicitura "PSR Puglia 2014-2020 - Intervento cofinanziato dalla Unione Europea";
- di esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- di autorizzare ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 - Codice Privacy - la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento:

_____

_____

Luogo- data

_____

Firma [5]

1) Indicare se proprietario/usufruttuario/affittuario/legale rappresentante di società o ente pubblico;
2) Indicare i dati catastali interessati all'intervento (Comune/i, Foglio/i di Mappa, Particella/e catastali);
3) Riportare se ricadono o non ricadono
4) Indicare la percentuale di manufatto ricedente in Area Natura 2000:
5) Non barrare se non pertinente
6) La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 221

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

Presa d'atto degli esiti dei ricorsi gerarchici e aggiornamento della graduatoria delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali, di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3, Responsabile del Procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27.07.2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31.10.2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto'.

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 5917 del 06.09.2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 86 del 20.07.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per le presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 108 del 30.04.2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 65 del 10.05.2018, avente a oggetto: *Approvazione della graduatoria delle domande risultate ricevibili, individuazione delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali*, con la quale è stato ritenuto che i titolari delle domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla sua pubblicazione nel BURP. la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi.

VISTA la D.A.G. n. 107 del 30.04.2018 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di sostegno ritenute irricevibili della Sottomisura 8.3.

VISTA la D.A.G. n. 128 del 07.06.2018, con la quale sono stati prorogati i termini per la presentazione della documentazione tecnico-amministrativa alla data del 23.06.2018.

VISTA la note n. 1653 del 15.05.2018; n. 1687 dl 16.05.2018; n. 1836 del 31.05.2018; 2001 del 11.06.2018; 2305 del 21.06.2018; n. 2459 del 27.06.2018; n. 3352 del 27.09.2018 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia, con la quali è stato dato l'incarico ad apposita Commissione, di esaminare i ricorsi pervenuti per la Sottomisura 8.3.

CONSIDERATO che sono pervenuti n. 99 ricorsi gerarchici e gli stessi sono stati istruiti dalla Commissione incaricata e i relativi esiti sono stati trasmessi ai ricorrenti e al Responsabile della Sottomisura.

PRESO ATTO dei Verbali della Commissione ricorsi, dai quali è risultato che:

- n. 7 ricorsi sono stati ritenuti inammissibili;
- n. 3 ricorsi sono stati ritenuti ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa con lo stesso punteggio autodeterminato dalla Ditta in fase di compilazione del Formulario degli Interventi;
- n. 86 ricorsi sono stati ritenuti ammissibili, riconoscendo ai ricorrenti l'aggiornamento del punteggio autodeterminato e inserito nel Formulario degli Interventi, già attribuito con la DAG n. 108/2018;
- per n. 3 ricorsi gerarchici è stato espresso parere favorevole alla perfezionamento della DdS.

CONSIDERATO che per n. 23 DdS il punteggio autoattribuito dalla Ditta e quello assegnato dalla Commissione ricorsi è tale da far risultare la domanda ammissibile al'istruttoria tecnico-amministrativa, e che pertanto, i titolari delle stesse devono produrre ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica degli Interventi, di cui all'allegato B del presente provvedimento. La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC del richiedente gli aiuti, pena l'irricevibilità, ai seguenti competenti Servizi Territoriali:

- upa.bari@pec.rupar.puglia.it e p.c. v.dicanio@regione.puglia.it;
- upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e p.c. e.anzivino@regione.puglia.it;
- upa.lecce@pec.rupar.puglia.it e p.c. l.melissano@regione.puglia.it (anche per interventi in agro di Brindisi);
- upa.taranto@pec.rupar.puglia.it e p.c. f.cazzorla@regione.puglia.it.

DI DARE ATTO che il punteggio autodeterminato dalla Ditta e il punteggio assegnato dalla Commissione potrà essere rideterminato nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e, pertanto, dare origine alla graduatoria definitiva di ammissibilità agli aiuti.

CONSIDERATO che le risorse finanziarie complessivamente disponibili nel periodo 2014-2020, di cui alla D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, ammontano a € 7.520.661,00 per il 2017 e € 7.520.661,00 per il 2018.

VISTO che, in relazione alla precitata disponibilità finanziaria, è stato possibile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria allegata alla DAG n. 108 del 30.04.2018 dalla posizione 1 (Comune di Celle San Vito punteggio 95.40) alla posizione 87 (Zillante Antonio punteggio 73).

PRESO ATTO che le precitate n. 23 Ditte riammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa sono di seguito riportate:

1) Staffieri Fabio, punti 89; 2) Leogrande Maria Pia, punti 85; 3) Naqellari Elsa, punti 84.02; 4) Totaro Rosalba, punti 84; 5) Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, punti 84; 6) Comune di Monte Sant'Angelo, punti 84; 7) Villaggio Turistico Calenella, punti 84; 8) Massaro Francesco, punti 83.49; 9) Damiani Isabella, punti 82.29; 10) Comune di Mattinata, punti 81.6; 11) Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia, punti 81.19; 12) Comune di San Nicandro Garganico, punti 81; 13) Coop. Agroforestale I Montanari, punti 81; 14) Biscotti Vincenzo Rocco Elia, punti 80.52; 15) Columpsi Mariella Grazia, punti 79.2; 16) Biscotti Nicola, punti 78.49; 17) Comune Isole Tremiti, punti 78.16; 18) Alibeu Fatmira, punti 77.95; 19) Totaro Francesco, punti 77.17; 20) Green Agency Centro Culturale, punti 77; 21) Lauriola Carmine, punti 76.8; 22) Comune di San Giovanni Rotondo, punti 76; 23) Ciuffreda Antonella, punti 75.

RITENUTO opportuno precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento nonché in base alle risorse disponibili a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa.

CONSIDERATO che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione ai sensi dell'art.8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica alle ditte riammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa.

Tutto ciò premesso, si propone:

- **di approvare** l'aggiornamento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018, così come riportata nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 547 DdS (dalla prima relativa alla ditta "Consorzio Agroforestale Biase fasanella punti 98,49", all'ultima domanda relativa alla ditta "Agricola F.lli Ventura s.s. di Ventura Francesco e C. punti 13").
- **di stabilire** che in base alle risorse finanziarie complessive disponibili nel periodo 2014-2020, di cui alla D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, è possibile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 1 (Consorzio Agroforestale Peschiciano, punti 98.49) alla posizione 87 (Lauriola Carmine, punti 76,8).
- **di stabilire** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento in base alle risorse disponibili a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse.

- **di consentire** il perfezionamento delle DDS per le seguenti n. 3 Ditte: Nardelli Pietro, Nardelli Michele e Biorima srl.
- **di stabilire** che, per le seguenti 23 domande ammesse all'istruttoria tecnico-aministrativa, i titolari delle Ditte: 1) Staffieri Fabio, punti 89; 2) Leogrande Maria Pia, punti 85; 3) Naqellari Elsa, punti 84.02; 4) Totaro Rosalba, punti 84; 5) Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, punti 84; 6) Comune di Monte Sant'Angelo, punti 84; 7) Villaggio Turistico Calenella, punti 84; 8) Massaro Francesco, punti 83.49; 9) Damiani Isabella, punti 82.29; 10) Comune di Mattinata, punti 81.6; 11) Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia,

punti 81.19; 12) Comune di San Nicandro Garganico, punti 81; 13) Coop. Agroforestale I Montanari, punti 81; 14) Biscotti Vincenzo Rocco Elia, punti 80.52; 15) Columpsi Mariella Grazia, punti 79.2; 16) Biscotti Nicola, punti 78.49; 17) Comune Isole Tremiti, punti 78.16; 18) Alibeu Fatmira, punti 77.95; 19) Totaro Francesco, punti 77.17; 20) Green Agency Centro Culturale, punti 77; 21) Lauriola Carmine, punti 76.8; 22) Comune di San Giovanni Rotondo, punti 76; 23) Ciuffreda Antonella, punti 75 - devono produrre, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi, di cui all'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento.

- **di stabilire** che la suddetta documentazione deve essere inviata a mezzo PEC, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi territoriali di:
  - upa.bari@pec.rupar.puglia.it e p.c. v.dicanio@regione.puglia.it
  - upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e p.c. e.anzivino@regione.puglia.it
  - upa.lecce@pec.rupar.puglia.it e p.c. l.melissano@regione.puglia.it (anche per interventi in agro di Brindisi)
  - upa.taranto@pec.rupar.puglia.it e p.c. f.cazzorla@regione.puglia.it

  l'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "*PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Domanda di sostegno n…….. con documentazione;*
- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della effettiva disponibilità di risorse finanziarie, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai beneficiari interessati.
- **di dare atto** che i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, di cui al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, sono condizionati, ove pertinenti:
  - per i privati alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento;
  - per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento della comunicazione di ammissibilità e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.
- **di aggiornare** a seguito dei pareri espressi dalla Commissione ricorsi , l'elenco delle DDS non ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui alla D.A.G. n. 107 del 30.04.2018, riportate nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento.
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, in particolare ai soggetti che devono presentare la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso pubblico. La mancata presentazione della stessa entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, è motivo di inammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'aggiornamento della graduatoria di cui alla D.A.G. n. 108 del 30.04.2018, così come riportata nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, costituito da n. 547 DdS (dalla prima relativa alla ditta "Consorzio Agroforestale Biase fasanella" punti 98,49), all'ultima domanda relativa alla ditta "Agricola F.lli Ventura s.s. di Ventura Francesco e C." punti 13);
- **di stabilire** che in base alle risorse finanziarie complessive disponibili nel periodo 2014-2020, di cui alla D.A.G. n. 144 del 10.07.2017, è possibile ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa le ditte collocate nella graduatoria di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, dalla posizione 1 (Consorzio Agroforestale Biase Fasanella, punti 98.49) alla posizione 87 (Lauriola Carmine, punti 76,8);
- **di stabilire** che l'ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa non costituisce ammissione all'aiuto, in quanto la stessa è condizionata all'esito favorevole a seguito della verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi richiesti dall'Avviso Pubblico e dalla normativa di riferimento in base alle risorse disponibili a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande ammesse;
- **di consentire** il perfezionamento delle DDS per le seguenti n. 3 Ditte: Nardelli Pietro, Nardelli Michele e Biorima srl;
- **di stabilire** che, per le seguenti 23 domande ammesse all'istruttoria tecnico-aministrativa, i titolari delle Ditte: 1) Staffieri Fabio, punti 89; 2) Leogrande Maria Pia, punti 85; 3) Naqellari Elsa, punti 84.02; 4) Totaro Rosalba, punti 84; 5) Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, punti 84; 6) Comune di Monte Sant'Angelo, punti 84; 7) Villaggio Turistico Calenella, punti 84; 8) Massaro Francesco, punti 83.49; 9) Damiani Isabella, punti 82.29; 10) Comune di Mattinata, punti 81.6; 11) Pugnochiuso Gruppo Marcegaglia, punti 81.19; 12) Comune di San Nicandro Garganico, punti 81; 13) Coop. Agroforestale I Montanari, punti 81; 14) Biscotti Vincenzo Rocco Elia, punti 80.52; 15) Columpsi Mariella Grazia, punti 79.2; 16) Biscotti Nicola, punti 78.49; 17) Comune Isole Tremiti, punti 78.16; 18) Alibeu Fatmira, punti 77.95; 19) Totaro Francesco, punti 77.17; 20) Green Agency Centro Culturale, punti 77; 21) Lauriola Carmine, punti 76.8; 22) Comune di San Giovanni Rotondo, punti 76; 23) Ciuffreda Antonella, punti 75 - devono produrre, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso Pubblico, comprensiva della Relazione Tecnica analitica descrittiva degli Interventi, di cui all'Allegato C, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che la suddetta documentazione deve essere inviata a mezzo PEC, pena l'irricevibilità, ai competenti Servizi territoriali di:
  - upa.bari@pec.rupar.puglia.it e p.c. v.dicanio@regione.puglia.it
  - upa.foggia@pec.rupar.puglia.it e p.c. e.anzivino@regione.puglia.it
  - upa.lecce@pec.rupar.puglia.it e p.c. l.melissano@regione.puglia.it (anche per interventi in agro di Brindisi)
  - upa.taranto@pec.rupar.puglia.it e p.c. f.cazzorla@regione.puglia.it

l'oggetto della PEC dovrà riportare la seguente dicitura: "*PSR Puglia 2014/2020 – Sottomisura 8.3 Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici". Domanda di sostegno n…….. con documentazione;*

- **di stabilire** che sulla base degli esiti istruttori dei singoli progetti e della effettiva disponibilità di risorse finanziarie, saranno emessi i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, in ognuno dei quali sarà riportato il dettaglio della tipologia di investimenti ammissibili, della spesa ammissibile e del contributo concedibile, nonché ulteriori adempimenti a carico dei richiedenti. Tali provvedimenti saranno inviati a mezzo PEC ai beneficiari interessati;
- **di dare atto** che i provvedimenti di ammissibilità agli aiuti, di cui al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico, sono condizionati, ove pertinenti:
  - per i privati alla presentazione, entro 180 gg dalla loro emanazione, della documentazione di cantierabilità degli interventi e copia del PGF o Strumento Equivalente, per le aziende con superfici boscate accorpate maggiori di 50 Ha in situazione ante intervento;
  - per gli Enti pubblici, all'attivazione della procedura di gara entro 30 gg dall'ottenimento della comunicazione di ammissibilità e alla conclusione della stessa, fino all'assegnazione definitiva dei lavori all'impresa aggiudicataria, entro i successivi 150 gg.;
- **di aggiornare** a seguito dei pareri espressi dalla Commissione ricorsi , l'elenco delle DDS non ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, di cui alla D.A.G. n. 107 del 30.04.2018, riportate nell'Allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- **di stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP e sul portale regionale www.svilupporurale.regione.puglia.it e che tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, ha valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria, in particolare ai soggetti che devono presentare la documentazione di cui al paragrafo 14 punto "v" dell'Avviso pubblico. La mancata presentazione della stessa entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, è motivo di inammissibilità all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
  - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "A" composto da n. 20 (venti) facciate vidimate e timbrate, da un allegato "B" composto da n. 2 (due) facciate vidimate e timbrate e da un allegato "C" composto da n. 15 (quindici) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020
prof. Gianluca Nardone

ALLEGATO "A" alla DAG n. 221 del 12.10.2018

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

ANAGRAFICA			DDS			
N.	DITTA/ENTE	CUAA	BARCODE	ENTE	IMPORTO RICHIESTO	Punteggio autodeterminato dalle Ditte/Enti e/o aggiornato dalla Commissione Ricorsi
1	CONSORZIO AGROFORESTALE BIASE FASANELLA	03491250712	54250652101	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 499.930,11	98,49
2	COMUNE DI CELLE SAN VITO	80003290717	54250714356	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.985,64	95,4
3	VARRASO GIUSEPPE	VRRGPP53L25G125L	54250708069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 111.786,57	93,72
4	SOC. COOP. PEGASO	94009620710	54250712749	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.904,47	91,7
5	DATTOLI ANTONIO	DTTNTN67D19L842O	54250714695	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 122.349,04	91,24
6	STAFFIERI FABIO	STFFBA75H30H264P	54250711519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 76.855,81	89
7	GENTILE ANGELO	GNTNGL64A02H985Z	54250713598	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.052,64	89
8	BLUSERENA	01695910685	54250706782	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.949,71	88,74
9	COMUNE DI PORTO CESAREO	82002360756	54250711584	LECCE - Reg. Puglia	€ 217.632,26	87,19
10	ARDOLINO MARIA LUIGIA	RDLMLG64R43B162J	54250714075	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 245.167,34	87,15
11	CAPPELLI ROCCO ALESSANDRO	CPPRCL75M16A048G	54250677819	BARI - Reg. Puglia	€ 64.184,68	87,13
12	EUROTOURING	00636100018	54250712434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 153.511,33	87,02
13	STICCHI ELVIRA	STCLVR48T41E506L	54250666937	LECCE - Reg. Puglia	€ 10.639,74	86,64
14	CENTRINDUSTRIA	01060280730	54250668081	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.999,58	86,53
15	BASURTO ANTONIO GERARDO	BSRNNG54R08F816T	54250666911	LECCE - Reg. Puglia	€ 23.038,06	86
16	LIDO DELLA MAGNA GRECIA DI SIMONA RIGHI E C.	00096440730	54250710131	TARANTO - Reg. Puglia	€ 296.227,14	85,93
17	PARCO SOLARIS	02604220737	54250674063	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.207,96	85,83
18	BISCOTTI OSCAR	BSCSCR69R20I024O	54250712657	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 177.892,00	85,81
19	LEOGRANDE MARIA PIA	LGRMRP50B53E038B	54250690077	TARANTO - Reg. Puglia	€ 30.574,92	85
20	VALERIO RAFFAELA	VLRRFL61M68L858B	54250709562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 42.265,31	85
21	PROTANO DANIELE	PRTDNL58A21E549E	54250712384	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.739,16	85
22	GUERRA ROSANGELA	GRRRNG75A68H926U	54250713093	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 73.154,66	85
23	VAIRA LUIGI	VRALGU56T05F059W	54250709513	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.955,60	85
24	BASILE FRANCESCO	BSLFNC57C06A662L	54250707491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 160.439,10	85

25	CONSORZIO DI GESTIONE DI TORRE GUACETO	01918280742	54250710172	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 281.759,32	85
26	CIOCCOLONI GIORGIO	CCCGRG76R11A669C	54250711733	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	85
27	CIOCCOLONI PIETRO	CCCPTR38S22C251A	54250714364	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	85
28	POLISPORTIVA SANTERAMO ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA	82001240728	54250670210	BARI - Reg. Puglia	€ 31.216,66	84,2
29	NAQELLARI ELSA	NQLLSE64B43Z100T	54250713499	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.019,48	84,02
30	COMUNE DI CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	80003730712	54250697403	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 99.914,67	84
31	VILLAGGIO TURISTICO CALENELLA	01495280719	54250670913	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 140.639,49	84
32	TOTARO ROSALBA	TTRRLB74H57H926M	54250712517	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 168.676,53	84
33	CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO	84000330716	54250673099	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.853,38	84
34	COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO	83000870713	54250677660	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.412,17	84
35	COMUNE DI CASTELLANETA	80012250736	54250711840	TARANTO - Reg. Puglia	€ 273.271,61	83,49
36	MASSARO FRANCESCO	MSSFNC88R08H501T	54250667497	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.831,19	83,49
37	SOCIETA' AGA DI SIMONE ANGELA & C.	08017270722	54250701858	BARI - Reg. Puglia	€ 137.947,81	83,38
38	COMUNE DI ACCADIA	80002990713	54250712376	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.882,56	83,26
39	UGENTO s.r.l.	03342840752	54250700553	LECCE - Reg. Puglia	€ 234.749,35	83,02
40	COMUNE DI CANDELA	80035910712	54250709927	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.515,76	82,83
41	COMUNE DI MELENDUGNO	80010060756	54250699425	LECCE - Reg. Puglia	€ 264.438,55	82,6
42	COMUNE DI ROSETO VALFORTORE	82000930717	54250714539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.636,21	82,46
43	COMUNE DI APRICENA	84000350714	54250713226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 269.311,97	82,4
44	DAMIANI ISABELLA	DMNSLL60A68F839F	54250634265	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 88.213,17	82,29
45	GIOVANDITTI PRIMIANO	GVNPMN67T23I158X	54250699136	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.397,70	81,77
46	COMUNE DI VOLTURINO	82001670718	54250714547	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 277.137,58	81,66
47	COMUNE DI MATTINATA	83001290713	54250706170	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.490,86	81,6
48	ROSELLI AMALIA ANNA	RSLMNN88D46A662Y	54250626832	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.796,03	81,4
49	COMUNE DI CARLANTINO	82000860716	54250713234	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.864,98	81,32
50	PUGNOCHIUSO GRUPPO MARCEGAGLIA	01944440203	54250700009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.949,07	81,19
51	TORNISIELLO LEONID	TRNLND99A15Z138V	54250714141	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 85.470,95	81,05
52	FRATINO ANTONIO	FRTNTN55H12A339A	54250677686	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 117.615,20	81
53	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	84001770712	54250710305	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 205.413,20	81

54	TENUTA UMBRA	03319290718	54250713762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 211.461,38	81
55	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	82001650710	54250711543	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.787,03	81
56	COOPERATIVA AGRO-FORESTALE I MONTANARI	02325090716	54250708358	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	81
57	MARITALIA	01786550713	54250713648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.677,61	80,77
58	ROBERTO FRANCESCO	RBRFNC66R14A662F	54250676282	BARI - Reg. Puglia	€ 57.567,96	80,72
59	SOC. COOP. ROSETO NATURA	03273110712	54250708762	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.806,82	80,68
60	COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	80002200717	54250699854	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.962,47	80,59
61	BISCOTTI VINCENZO ROCCO ELIA	BSCVCN52H17G487W	54250703839	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.625,99	80,52
62	RAGNO ARCANGELO	RGNRNG41A11A893U	54250708796	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 232.712,16	80,33
63	AZ. AGR. DI MARTINO DE LUCA DI ROSETO TUPPUTI SCHINOSA DELLE SORELLE DI MARTINO	05163750630	54250633929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.164,41	80,32
64	SOC. AGR. BOSCO LA CAVALLERIZZA	93061370776	54250714299	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	80,08
65	FINI MICHELA	FNIMHL69L59B300S	54250714117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.102,67	79,29
66	COLUMPSI MARIELLA GRAZIA	CLMMLL78C47H926B	54250713705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	79,2
67	COMUNE DI BITETTO	00939820726	54250705529	BARI - Reg. Puglia	€ 299.910,60	79
68	LOFRESE ARMANDO	LFRRND90C29L219O	54250714620	BARI - Reg. Puglia	€ 300.000,00	78,75
69	CASTELLI PASQUALE	CSTPQL81T24L219W	54250713028	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 175.295,67	78,72
70	BISCOTTI NICOLA	BSCNCL86C17H926P	54250703763	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.968,57	78,49
71	COMUNE DI SUPERSANO	81000310755	54250672752	LECCE - Reg. Puglia	€ 228.293,62	78,33
72	AZ. AGR. ACQUAVIVA	00590150710	54250714422	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.741,52	78,17
73	COMUNE DI ISOLE TREMITI	83002320717	54250673545	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.109,84	78,16
74	ALIBEU FATMIRA	LBAFMR69E42Z100K	54250700397	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.618,31	77,95
75	DE LEO SAVERIO	DLESVR48E28H645C	54250714471	BARI - Reg. Puglia	€ 17.483,61	77,54
76	COMUNE DI UGENTO	81003470754	54250701908	LECCE - Reg. Puglia	€ 278.507,35	77,39
77	ACAYA	02645560752	54250670806	LECCE - Reg. Puglia	€ 65.761,33	77,33
78	SCHIAVONE ALFONSO	SCHLNS88R05D643B	54250712897	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.246,83	77,23
79	SOC. COOP. ECOL FOREST	03200180713	54250708838	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.856,25	77,21
80	TOTARO FRANCESCO	TTRFNC35R20F631K	54250671788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.850,94	77,17
81	CASTELLI GIOVANNI BENVENUTO	CSTGNN64S23H467Z	54250714406	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 221.960,52	77,04
82	GREEN AGENCY CENTRO CULTURALE	93403490720	54250709455	BARI - Reg. Puglia	€ 3.988,92	77

83	RUGGIERI MICHELINA	RGGMHL59C49A662R	54250709463	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 60.201,16	77
84	CICCARONE GIACOMO	CCCGCM82P26A048W	54250684336	BARI - Reg. Puglia	€ 111.141,18	77
85	SOC. AGR. F.LLI PETRERA	06546520724	54250707608	TARANTO - Reg. Puglia	€ 134.698,30	77
86	GENTILE LUIGI	GNTLGU76L14H926O	54250709539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 157.708,47	77
87	LAURIOLA CARMINE	LRLCMN33P16F631G	54250671127	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 144.290,83	76,8
88	MONTE VINCENZO	MNTVCN63P01I158H	54250708705	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 67.098,19	76,35
89	SOC. AGR. DONNAPAOLA	07868850723	54250677850	BARI - Reg. Puglia	€ 299.968,00	76,03
90	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE B&B DI BONFITTO MARCO	MNTVCN63P01	54250713283	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 15.670,54	76
91	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO	83001510714	54250707004	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.057,79	76
92	DEL RE ANTONIO	DLRNTN59R29Z614N	54250708739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.933,40	76
93	SAVERIO STICCHI	00216310755	54250669964	LECCE - Reg. Puglia	€ 88.246,29	75,77
94	CIUFFREDA ANTONELLA	CFFNNL78P67E885G	54250673743	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 43.355,21	75
95	COOPERATE SOC. COOP. SOCIALE PER LA RIABILITAZIONE DI ALCOOLISTI, TOSSICODIPENDENTI ED EMARGINATI	05088880587	54250708606	TARANTO - Reg. Puglia	€ 219.996,92	74,94
96	CAMPING VILLAGE MAGIC SUMMER	03384020719	54250657225	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.798,86	74,93
97	MASSERIA CHINUNNO SOCIETA' AGRICOLA	07972250729	54250712699	BARI - Reg. Puglia	€ 297.941,40	74,68
98	SOC. AGR. CICCARONE	02847790736	54250713507	TARANTO - Reg. Puglia	€ 230.205,43	74,65
99	SOC. AGR. F.LLI PICCIUTO ANGELO-MICHELE E GIOVANNI	03482680711	54250708622	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 187.513,81	74,6
100	ALMA ROMA	02111890758	54250660559	LECCE - Reg. Puglia	€ 126.060,99	74,5
101	SIFANNO DONATO	SFNDNT80T03A893Y	54250708663	BARI - Reg. Puglia	€ 262.025,57	74,5
102	FATTORIA TRE CERCOLE SOC.AGRICOLA	03591530716	54250707566	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 104.219,57	74,03
103	COMUNE DI VOLTURARA APPULA	82000370716	54250711220	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.045,18	73,96
104	MONTEMURNO NICOLETTA	MNTNLT77H50A225S	54250713614	BARI - Reg. Puglia	€ 295.094,52	73,95
105	PANETTA GAETANO NICOLA	PNTGNN66A21A662P	54250674444	BARI - Reg. Puglia	€ 263.127,93	73,94
106	SOC. AGR. F.LLI CASSESE	00895870731	54250713515	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.854,28	73,86
107	D'URSO GRAZIELLA	DRSGZL75S61Z133V	54250708648	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 255.566,90	73,19
108	BUCHICCHIO PIETRO SEBASTIANO	BCHPRS53R12B904R	54250693584	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	73,06
109	VOLPE TOMMASO	VLPTMS31A16B357E	54250676761	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.390,80	73
110	FASANELLA VALENTINA TERESA	FSNVNT84S45D643K	54250713788	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 91.434,90	73
111	NARDINI MARIA CRISTINA	NRDMCR52M71L842B	54250713408	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 207.392,42	73

112	FORCHIONE CARMELINA	FRCCML67R43D643G	54250708432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 242.441,74	73
113	ZILLANTE ANTONIO	ZLLNTN59A04H764T	54250708630	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 282.206,07	73
114	COMUNE SAN MARCO LA CATOLA	82000990711	54250714588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.144,57	73
115	COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	83000890752	54250666887	LECCE - Reg. Puglia	€ 161.456,04	72,95
116	TOTARO CARLO	TTRCRL40L28F631P	54250708820	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.701,91	72,76
117	COMUNE DI BOVINO	00139430714	54250708879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.705,94	72,63
118	BARTIMMO ANTONIO	BRTNTN67C30D643B	54250711667	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.585,95	72,52
119	GUERRA MARIA LEONARDA	GRRMLN91D50H926T	54250677991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.698,52	72,52
120	ICM s.r.l.	02669810752	54250663587	LECCE - Reg. Puglia	€ 299.207,27	72,5
121	COMUNE DI PANNI	00396700718	54250713440	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.155,69	72,49
122	VITI VINCENZO	VTIVCN64B07A662T	54250671275	BARI - Reg. Puglia	€ 140.413,96	72,41
123	CAROSIELLI SILVIO	CRSSLV55T20D459U	54250712418	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 208.014,56	72,24
124	CITTA' METROPOLITANA DI BARI	80000110728	54250708903	BARI - Reg. Puglia	€ 299.716,85	72,14
125	SOC. AGR. LA SENTINELLA	05208060722	54250702955	BARI - Reg. Puglia	€ 297.880,07	71,86
126	STEFANIA LEONARDO	STFLRD56C31B357T	54250675003	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.547,34	71,43
127	DANESE MARIA TOMMASA	DNSMTM81B47H926A	54250672620	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.471,86	71,02
128	DI MOLA GIUSEPPE	DMLGPP89S11F376S	54250713549	BARI - Reg. Puglia	€ 299.987,67	70,04
129	SABATO VITA LAURA	SBTVLR84H47H096G	54250659072	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.252,62	69,71
130	MASTROVALERIO MARIA INCORONATA	MSTMNC38A42I054C	54250684492	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.761,79	69,7
131	VENTURA ANGELA	VNTNGL70C44C983T	54250673479	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.629,34	69,5
132	PEPE MICHELE	PPEMHL77T07E716D	54250692370	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.457,60	69,28
133	PIZZARELLI ANNA	PZZNNA57A51E332Z	54250706873	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.249,98	69
134	MAIOLINO NAZARIO	MLNNZR56E28I158B	54250706881	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 27.876,14	69
135	DE LEO MICHELE	DLEMHL35R25H645L	54250714323	BARI - Reg. Puglia	€ 36.801,54	69
136	SIMEONE MARIA	SMNMRA58M56E986P	54250680078	TARANTO - Reg. Puglia	€ 45.710,11	69
137	MIOLA MARIO	MLIMRA52E19E986G	54250704225	TARANTO - Reg. Puglia	€ 48.855,24	69
138	BRESCIA CHIARA	BRSCHR67H52L049V	54250713176	TARANTO - Reg. Puglia	€ 137.349,33	69
139	NATURENDE SNC DI LOPANE E PIETROFORTE	07069570724	54250714182	BARI - Reg. Puglia	€ 151.105,68	69
140	CAPURSO GIOVANNI	CPRGNN77M04E038P	54250704860	BARI - Reg. Puglia	€ 298.670,00	69

141	COOP. AGR. A.SEGNI PER L'OCCUPAZIONE GIOV.LE	00323690735	54250648943	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.998,73	69
142	COLACICCO PIETRO	CLCPTR60E15E469P	54250705487	TARANTO - Reg. Puglia	€ 186.926,23	68,73
143	COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	54250712764	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 249.596,41	68,61
144	PORTA DELL'EST	04073080758	54250671853	LECCE - Reg. Puglia	€ 192.835,95	68,37
145	SIMEONE ANGELO	SMNNGL65D15E986Q	54250711261	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.006,66	68,25
146	TAGLIENTE MARIA 61	TGLMRA61T41C424W	54250714133	TARANTO - Reg. Puglia	€ 88.737,77	68,15
147	SOLAZZO ANTONIETTA	SLZNNT63L41E397F	54250659544	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 99.738,07	68
148	SERAG - SOCIETA' COOPERATIVA	02370640712	54250708697	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 296.112,88	68
149	VITI PAOLA MARIA PASQUALE	VTIPMR50E57A225G	54250671010	BARI - Reg. Puglia	€ 121.290,85	67,99
150	BUCHICCHIO TOMMASO	BCHTMS83C24E716T	54250681175	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 113.291,40	67,96
151	FAIOLI MATTEO	FLAMTT61T28L458J	54250694889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 133.325,28	67,9
152	COMUNE DI MINERVINO MURGE	81002110724	54250713572	BARI - Reg. Puglia	€ 286.931,50	67,85
153	SOC. AGR. COOP. AGRIPEPE	03458140716	54250685333	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.489,73	67,83
154	SOC. AGR. MASSERIA PALESI	02258740741	54250711741	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.396,72	67,69
155	SOC. COOP. AGRO-FORESTALE GARGANO FORESTE	03540090713	54250674857	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.572,21	67,67
156	BELLAROSA NICOLA	BLLNCL73S11Z103F	54250713739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.858,74	67,53
157	PASCALI VITO	PSCVTI49M19L776V	54250698138	LECCE - Reg. Puglia	€ 260.791,52	67,52
158	ON LINE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	03137070714	54250708721	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.081,62	67,45
159	SANGREGORIO PASQUALE	SNGPQL73M24M131G	54250708655	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 86.259,22	67,38
160	GRASSI MICHELE	GRSMHL51A03E986Y	54250712731	TARANTO - Reg. Puglia	€ 179.124,30	67,31
161	COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	54250676209	TARANTO - Reg. Puglia	€ 294.428,57	67,14
162	GENOVESE MARIA DIONISIA	GNVMDN79C67E716F	54250694731	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.330,61	67
163	COMUNE DI CASALNUOVO MONTEROTARO	80003230713	54250713952	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 100.065,04	66,78
164	AGRICOLA GARGANO SOCIETA	03652000716	54250664601	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 193.153,62	66,75
165	PERRONE PASQUALE	PRRPQL95H25F027N	54250677447	TARANTO - Reg. Puglia	€ 63.759,02	66,62
166	GENTILE ANGELO RAFFAELE	GNTNLR64A12D643B	54250703920	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 125.234,53	66,25
167	FASANELLA ARIANNA IOLANDA	FSNRNL94B42I158J	54250641781	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 283.496,77	66,23
168	LORUSSO GIOVANNI	LRSGNN53A07E986Y	54250690499	TARANTO - Reg. Puglia	€ 68.675,56	66,07
169	ENRIQUEZ DELGADO MARISOL	NRQMSL75T53Z605X	54250699193	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.226,39	65,69

170	AZIENDA ZOOTECNICA SCIALPI	02457140735	54250712491	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.600,72	65,68
171	AGRICOLA SANT'ANDREA	05142310654	54250711642	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 62.866,59	65,65
172	SIMONETTI ROSA ANNA	SMNRNN45E62A894J	54250676837	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.896,30	65
173	APRUZZESE NICOLETTA	PRZNLT86T54I158I	54250646186	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 240.376,20	64,83
174	COMUNE DI VIESTE	83000770715	54250709778	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.713,24	64,83
175	COMUNE DI SANT'AGATA DI PUGLIA	00208930719	54250656979	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.746,05	64,78
176	IANNONE ANNA	NNNNNA61M61A048U	54250679500	BARI - Reg. Puglia	€ 297.812,83	64,73
177	D'AVOLIO FRANCESCO	DVLFNC59P06E332O	54250663504	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 157.008,38	64,62
178	LEGGIERI ANGELO MICHELE	LGGNLM56L31H985Z	54250713341	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 225.652,86	64,46
179	SOC. AGR. BIOPUGLIA	04512930753	54250698062	LECCE - Reg. Puglia	€ 297.513,70	64,39
180	SOC. CONS. COOP. CON.F.A.T.	03422220719	54250711196	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 235.075,24	64,23
181	SOC. AGR. CHIANCARELLA DI SORANNA L.& MALLARDI A.	05181260729	54250704704	BARI - Reg. Puglia	€ 66.196,37	64,21
182	TAGLIENTE FRANCESCO PAOLO	TGLFNC83C11E986X	54250713192	TARANTO - Reg. Puglia	€ 161.307,21	64,12
183	BRACCHETTI ADORNI RAFFAELLA	BRCRFL80A59H501Z	54250711089	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.988,07	64,11
184	SOC. AGR. MARILU'	02484300740	54250686653	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.067,16	64
185	CALIANNO RAFFAELE	CLNRFL69B24E986E	54250713184	TARANTO - Reg. Puglia	€ 196.599,11	64
186	COMUNE DI FOGGIA	00363460718	54250649644	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.235,34	64
187	DONVITO NICOLA COSTANTINO	DNVNLC67E09E038Y	54250705339	BARI - Reg. Puglia	€ 124.618,43	63,28
188	TOTARO MICHELE	TTRMHL44S07B104D	54250702732	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 170.922,46	63
189	DE VITTO CARMEN	DVTCMN91R66D643Z	54250678320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.900,51	63
190	D'URSO FRANCESCO PAOLO	DRSFNC48S05G187G	54250706717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 65.649,07	62,73
191	RIGNANESE GRANATIERO ROMINA	RGNRMN89R67H926E	54250646285	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 6.464,18	62,56
192	RIGNANESE MICHELE	RGNMHL65L19F631N	54250707194	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.113,54	62,56
193	COMUNE DI VICO DEL GARGANO	84000190714	54250650014	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.257,15	62,56
194	PALMIERI MICHELE	PLMMHL65T22I054G	54250684757	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.860,04	61,86
195	TOTARO ANTONIO 74	TTRNTN74P26D643V	54250701916	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.036,62	61,83
196	SANTOMARCO NICO	SNTNCI86M25D643W	54250687511	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 125.910,52	61,71
197	RASPONE GIROLAMA	RSPGLM50D49L842F	54250632889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.506,66	61,56
198	NIGRO MARIA FONTANA	NGRMFN57A63L920L	54250706469	TARANTO - Reg. Puglia	€ 72.925,60	61,55

199	CHIRULLI LUIGI	CHRLGU77E14E986B	54250714521	TARANTO - Reg. Puglia	€ 31.976,47	61
200	SSOC. AGR. MASSERIA MONTE ILARIO	02792980738	54250714190	TARANTO - Reg. Puglia	€ 37.367,37	61
201	DE MARINIS GIANFRANCO	DMRGFR75M05E038N	54250712798	BARI - Reg. Puglia	€ 47.540,69	61
202	PUGLIESE VINCENZO	PGLVCN69E10A662J	54250713150	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.483,26	61
203	SPECIALE FRANCESCO	SPCFNC64A11E986Y	54250707046	TARANTO - Reg. Puglia	€ 56.560,17	61
204	SCONFIENZA PIERGIORGIO IGINIO	SCNPGR76B14F205H	54250714703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 71.490,72	61
205	SANTORO DONATO MARTINO	SNTDTM50R10F784A	54250714570	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 72.143,68	61
206	CHIRULLI ANTONIO	CHRNTN35S11E986D	54250707517	TARANTO - Reg. Puglia	€ 99.697,49	61
207	TRISOLINI GIOVANNI	TRSGNN55C31E986A	54250711451	TARANTO - Reg. Puglia	€ 104.911,96	61
208	NARCISI PAOLO	NRCPLA68R22E986R	54250710313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 116.651,61	61
209	TAGLIENTE GIUSEPPE	TGLGPP75H06E986U	54250713366	TARANTO - Reg. Puglia	€ 152.395,28	61
210	COMUNE DI ALBEROBELLO	82002610721	54250700629	BARI - Reg. Puglia	€ 156.006,42	61
211	FIORELLA RUGGERO	FRLRGR74L20C514G	54250713978	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.298,05	61
212	CALA LUNGA	12733880152	54250699870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.170,07	61
213	PIANGEVINO ADOLFO	PNGDLF59B18A662H	54250710990	TARANTO - Reg. Puglia	€ 293.603,88	61
214	GIULIANI NICOLA	GLNNCL76E03E986G	54250693527	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.444,52	60,88
215	CURATOLO MICHELE	CRTMHL63H10B357N	54250680722	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 56.022,30	60,8
216	CELENZA ANGELA MARIA	CLNNLM65R69B904V	54250684096	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 93.080,05	60,15
217	FERRUCCI EZIO GIUSEPPE	FRRZSP73C15D643C	54250707723	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 55.420,55	60
218	FERRUCCI DONATO	FRRDNT65S24D643W	54250659320	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 105.010,32	60
219	MARINO GIUSEPPE ELIA	MRNGPP64D15G487D	54250678114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 126.832,43	60
220	GIANNETTA ERNESTO MARIA	GNNRST64E04C202P	54250709273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 184.455,53	60
221	COMUNE DI CAGNANO VARANO	84000390710	54250709133	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 218.046,62	60
222	COMUNE DI RIGNANO GARGANICO	00358440717	54250709935	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 260.155,86	60
223	ZAFFARANO NICOLA	ZFFNCL69R19L842H	54250632822	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.036,35	60
224	NASUTI NICOLA	NSTNCL73E22F631K	54250673222	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 286.118,03	60
225	MASTROMATTEO RITA	MSTRTI47L62L842D	54250641286	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.744,23	60
226	COMUNE DI SOGLIANO CAVOUR	80009930753	54250713861	LECCE - Reg. Puglia	€ 134.646,21	59,75
227	DANESE NICOLA	DNSNCL82M13L842R	54250675326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.155,31	59,51

228	GUERRA MATTEO	GRRMTT33H01F631F	54250709653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 20.299,70	59,25
229	MASELLI MATTEO	MSLMTT50L20B904G	54250695365	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.731,66	58,81
230	MANCINI IVANA	MNCVNI86D61D643W	54250640106	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.549,34	58,65
231	FINIZIO ANTONIO	FNZNTN64D24B829N	54250714273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.001,60	58,5
232	COMUNE DI PESCHICI	84000890719	54250700132	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.132,95	58,5
233	CONSERVA COSIMO	CNSCSM91S19G187N	54250712947	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 177.483,27	58,48
234	SIMEONE GIUSEPPE	SMNGPP62R26E986C	54250713135	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.340,52	58,38
235	DELL'AQUILA FRANCESCO	DLLFNC44A23E469I	54250708598	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.780,91	58,3
236	IERVOLINO MARIA VITTORIA	RVLMVT73B59L842D	54250664072	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 90.922,16	58,08
237	IL BARCO SRL IN LIQUIDAZIONE	01955080732	54250707384	TARANTO - Reg. Puglia	€ 267.144,74	57,91
238	MARUCCI GIACINTO NICOLA	MRCGNT70T06E716M	54250632251	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 287.286,18	57,9
239	PASSIATORE SALVATORE	PSSSVT67L24D422G	54250707202	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 32.767,72	57,87
240	SCIROCCO PASQUALE ALESSIO	SCRPQL95L02H926E	54250642037	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.038,10	57,66
241	COMUNE DI ASCOLI SATRIANO	80003010719	54250709901	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 265.081,60	57,59
242	SOCIETA' AGRICOLA TERRA MIA DI D'AURIA ROSA	05396540659	54250710792	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 19.546,88	57,16
243	VECERE MATTEA	VCRMTT81S67H926J	54250708481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 11.355,85	57,06
244	D'INNOCENZIO DOMENICO	DNNDNC30E20D269P	54250712020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 294.752,14	57,06
245	SOC. COOP. PESCHICI FORESTE	04022180717	54250710271	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.199,85	57
246	DE MEO GIUSEPPE	DMEGPP62B28C514L	54250714208	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.429,63	56,8
247	S.I.A.T.I.	00902580489	54250701270	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.207,33	56,58
248	SOC. AGR. SALENTO VERDE	04596340754	54250655120	LECCE - Reg. Puglia	€ 30.591,27	56,49
249	DI FINE GIACINTO	DFNGNT65P13L842R	54250713457	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 131.523,73	56,47
250	GIORDANO LIBERO	GRDLBR81L06H926V	54250672810	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.854,18	56,04
251	PESCHICI s.r.l.s.	04076650714	54250707434	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 201.156,39	55,97
252	COMUNE DI SAN MARCO IN LAMIS	84001130719	54250664379	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 253.616,87	55,9
253	COMUNE DI BICCARI	82000390714	54250709851	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 223.612,47	55,74
254	FERRUCCI ROSA	FRRRSO67H45D643K	54250707814	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 97.329,93	55,73
255	SOC. COOP. L'EDEN	04089290714	54250699326	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 300.000,00	55,49
256	ZORRO ABILIA MARIA	ZRRBMR55L63Z128J	54250708416	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 95.863,77	55,3

257	AZ. AGR. SAN MARCO	90194780731	54250661185	TARANTO - Reg. Puglia	€ 194.971,17	55,08
258	TUCCI MARIO MICHELE	TCCMMC54C01E469L	54250691448	TARANTO - Reg. Puglia	€ 22.270,69	55
259	CANNAROZZI MARIA ANTONIETTA	CNNMNT33S68E332Z	54250633879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 200.072,07	54,64
260	STEDUTO LUCIA	STDLCU47M64H926M	54250706519	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.412,40	54,61
261	AGRIMENGA	02139780742	54250689376	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 158.521,95	54,41
262	COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	54250650253	TARANTO - Reg. Puglia	€ 153.947,24	54,09
263	DIPIERRO GIACOMO	DPRGCM55C10F923J	54250648125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 145.759,04	54,05
264	AVITABILE LUCA CHRISTIAN	VTBLCH76B20E716L	54250708226	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 129.798,59	53,94
265	FIUME IRMA	FMIRMI88D45H096O	54250696223	BARI - Reg. Puglia	€ 157.003,50	53,82
266	DONGIOVANNI NICOLA	DNGNCL67D16A149E	54250709604	TARANTO - Reg. Puglia	€ 139.170,32	53,79
267	MEMEO GIUSEPPE	MMEGPP61H20A285V	54250703250	BARI - Reg. Puglia	€ 39.114,77	53,5
268	AVITABILE VINCENZO	VTBVCN39D18C222V	54250704837	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.466,61	53,2
269	CACCIAPAGLIA ANTONIA	CCCNTN32R67I330H	54250701312	BARI - Reg. Puglia	€ 22.315,57	53
270	LEVA GIOVANNI SALVATORE F.	LVEGNN66H20F052A	54250710180	BARI - Reg. Puglia	€ 28.508,04	53
271	CURCI ANTONIO COSIMO	CRCNNC89A20F915E	54250709497	BARI - Reg. Puglia	€ 33.745,63	53
272	SOC. AGR. UOVO FORTUNATO	07500890723	54250712095	BARI - Reg. Puglia	€ 35.826,19	53
273	AMMATURO CARMELA ISABELLA	MMTCML42T43E038I	54250709091	BARI - Reg. Puglia	€ 49.956,30	53
274	DIGREGORIO GIOVANNI	DGRGNN92H25I330E	54250711824	BARI - Reg. Puglia	€ 72.971,12	53
275	SEMERARO ELVIRA IRENE	SMRLRR42D67E986B	54250711071	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.448,65	53
276	DONVITO FRANCESCO	DNVFNC63B03E038F	54250702443	TARANTO - Reg. Puglia	€ 170.418,40	53
277	LORUSSO ANDREA	LRSNDR80H06E155N	54250686919	BARI - Reg. Puglia	€ 52.557,21	52,99
278	TANNOIA GIOVANNI	TNNGNN73R27A883L	54250641211	BARI - Reg. Puglia	€ 295.730,67	52,97
279	FACCIORUSSO MATTIA	FCCMTT68P61H926M	54250678148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 186.110,35	52,88
280	FALCONE ANTONIO	FLCNTN49A01F059Q	54250667117	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.370,35	52,5
281	D'APRILE FRANCESCO PAOLO	DPRFNC54A28E469G	54250670228	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.967,91	52,39
282	LATORRE GIUSEPPE	LTRGPP67A19A662W	54250703946	TARANTO - Reg. Puglia	€ 266.798,76	52,31
283	BRESCIA VITO	BRSVTI70L15L049O	54250714398	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.554,31	52,05
284	LONGO GIUSEPPE	LNGGPP75A05H985L	54250713085	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 13.283,72	52
285	SOC. AGR. COOP. LA GARGANLEGNA	03077500712	54250714216	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 27.087,05	52

286	PRENCIPE FRANCESCO PAOLO	PRNFNC60T09F059T	54250714109	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 34.537,80	52
287	TRANASI ANGELA	TRNNGL64A63F631Q	54250678817	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.761,15	52
288	LONGO ANNA LUCIA	LNGNLC82H48H985F	54250666945	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 48.820,70	52
289	LA TORRE ANGELA MARIA	LTRNLM29E63F631P	54250679336	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 73.503,24	52
290	DE FILIPPO MARIA	DFLMRA64D44H501R	54250700645	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 84.354,34	52
291	OLIVIERI GIUSEPPE	LVRGPP87R13H926O	54250677330	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 151.427,95	52
292	CIUFFREDA DOMENICO	CFFDNC70D27H926G	54250706683	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 154.092,00	52
293	ARMILLOTTA CARMINE	RMLCMN76C13H926I	54250675177	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.316,09	52
294	LONGO MICHELE	LNGMHL68B06H926Z	54250702641	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 156.746,30	52
295	LAPROCINA GAETANO	LPRGTN62B11L858C	54250660385	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 199.673,66	52
296	COMUNE DI TRINITAPOLI	81002170710	54250713432	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 256.196,27	52
297	LABIENTE ANNA MARIA LUCIA	LBNNMR45C45G487T	54250640122	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.836,38	52
298	MASTROMAURO LEONARDA	MSTLRD52S52F631C	54250701429	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.953,99	52
299	FASANELLA MATTEO	FSNMTT58B23G487K	54250713564	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.987,18	51,79
300	COMUNE DI GIOIA DEL COLLE	82000010726	54250690093	BARI - Reg. Puglia	€ 106.382,44	51,6
301	SEVERI VINCENZO	SVRVCN61M06E506F	54250698310	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 189.540,61	51,4
302	DELL'AQUILA CARLO	DLLCRL45T08E469A	54250708564	TARANTO - Reg. Puglia	€ 74.734,93	51,13
303	BERLOCO PASQUALE BARTOLOMEO	BRLPQL48T19A225W	54250707939	BARI - Reg. Puglia	€ 150.508,82	51
304	VANGI PAOLO	VNGPLA69T22C983K	54250697320	BARI - Reg. Puglia	€ 216.874,90	50,5
305	COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	54250708887	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 175.695,82	50,45
306	PIETRAFITTA DI COLAFRANCESCO GIAMBATTISTA & C.	03511260717	54250677363	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 292.336,71	49,57
307	BENEDETTO DANIELE	BNDDNL37B21E038T	54250707798	BARI - Reg. Puglia	€ 42.130,32	49,29
308	BERLOCO GIOVANNI FRANCESCO	BRLGNN45R05A225L	54250707822	BARI - Reg. Puglia	€ 203.770,82	49,06
309	CASAREALE SILVIA	CSRSLV83L71A662D	54250670533	BARI - Reg. Puglia	€ 72.742,31	49
310	STEFANIA ANTONIA	STFNTN30R59B357Z	54250640148	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.599,33	49
311	SAVINO LUCREZIA	SVNLRZ65S70Z112M	54250674733	BARI - Reg. Puglia	€ 189.244,73	49
312	IERVOLINO FRANCESCO	RVLFNC50E29L842O	54250672604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 247.911,78	49
313	PESCHICI ET LAVORA	03718040714	54250713481	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.339,42	49
314	MASCELLARO GRAZIA	MSCGRZ55R62E155J	54250670582	BARI - Reg. Puglia	€ 299.590,67	49

315	CONSERVA MARIA GIUSEPPA	CNSMGS36H70E986F	54250709331	BARI - Reg. Puglia	€ 89.004,23	48,53
316	CASAREALE ANNA	CSRNNA66C50A662S	54250670517	BARI - Reg. Puglia	€ 223.254,85	48,31
317	LACENERE ARIANNA	LCNRNN90E50A662I	54250702674	BARI - Reg. Puglia	€ 47.891,76	48
318	PERNIOLA NICOLA NUNZIO VITO	PRNNLN63C25I330X	54250710693	BARI - Reg. Puglia	€ 140.673,29	48
319	MASSARI SILVIA	MSSSLV78L53F152R	54250711337	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 175.937,83	48
320	AZ. AGR. CARETTA s.r.l.	00606870756	54250698344	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 257.933,32	47,69
321	LAGRAVINESE GIANVITO	LGRGVT91A30A662C	54250709166	BARI - Reg. Puglia	€ 79.269,34	47,29
322	FORTE LUCREZIA	FRTLRZ55B61G487W	54250709489	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.240,84	47,27
323	SOC. AGR. CUTINO DELLA VITA	04059400715	54250627269	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 233.036,85	47,07
324	PICCOLO PAOLO	PCCPLA61T10F839F	54250636484	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 238.452,07	46,4
325	PACHEVA SOCIETA' AGRICOLA	04833810759	54250708853	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 105.343,62	46,28
326	FONDAZIONE OPERA BEATO BARTOLO LONGO	01266030749	54250712772	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.196,29	45,91
327	DEL DUCA MARIA	DLDMRA41T61G487L	54250703870	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 81.734,84	45,5
328	TOTARO MATTEO	TTRMTT70D15F631R	54250699383	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 295.866,80	45,5
329	GIACOBBE FELICIA	GCBFLC61B64B357L	54250706337	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.826,23	45,48
330	SOCIETA' AGRICOLA DEL SOLE	06978280722	54250712236	BARI - Reg. Puglia	€ 299.106,67	45,44
331	LA MONICA VITO ANTONIO	LMNVNT39A15C983J	54250712905	BARI - Reg. Puglia	€ 140.694,46	45,38
332	NATUZZI MARIA ANNA CONCETTA	NTZMNN49A43A662H	54250674873	BARI - Reg. Puglia	€ 154.659,09	45,3
333	PALMIROTTA FRANCESCO	PLMFNC55E04B998P	54250712210	BARI - Reg. Puglia	€ 159.649,58	45,05
334	BUSINI DANILO	BSNDNL90E29L113O	54250672455	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 158.819,36	45,01
335	SOC. AGR. MASSERIA LA CALCARA	04181350721	54250686679	BARI - Reg. Puglia	€ 22.677,61	45
336	CARRIERO DOMENICO	CRRDNC66H30E986P	54250669154	TARANTO - Reg. Puglia	€ 24.322,16	45
337	LAURIOLA ALBERTO	LRLLRT87A01H926F	54250655948	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 25.985,86	45
338	FINIZIO FRANCESCO	FNZFNC60B12B829K	54250714257	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 26.793,47	45
339	CIUFFREDA PASQUALE	CFFPQL40E03F631Z	54250656052	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 29.323,06	45
340	NISINO SOC. AGR.	03251950154	54250669303	BARI - Reg. Puglia	€ 38.668,37	45
341	GUERRA ANGELA	GRRNGL61M56F631A	54250655724	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 54.191,02	45
342	SERIO GIUSEPPE	SREGPP74H02E986X	54250698054	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.831,59	45
343	AGRICOLA SAN PIETRO DI LATERZA P. E MANGINI V.	06340850723	54250704043	BARI - Reg. Puglia	€ 64.043,61	45

344	CASAVOLA EMILIA	CSVMLE64T41E986I	54250710875	TARANTO - Reg. Puglia	€ 77.795,81	45
345	DE FILIPPO ANTONIO MATTEO	DFLNNM33A17F631J	54250649453	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.110,39	45
346	AZ. AGR. ALBACAP DI ALBANESE ANTONELLA & DONATO	02420520732	54250710909	TARANTO - Reg. Puglia	€ 91.040,40	45
347	GRASSI GIOVANNI	GRSGNN77D24E986R	54250710156	TARANTO - Reg. Puglia	€ 157.597,17	45
348	LA MARCA MARIANNA	LMRMNN53C49F631I	54250655849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 162.691,65	45
349	D'ONGHIA ANGELICA	DNGNLC83P56F915J	54250710917	TARANTO - Reg. Puglia	€ 171.454,19	45
350	SOAMI SOCIETA' AGRICOLA	06730310726	54250703938	BARI - Reg. Puglia	€ 236.320,57	45
351	PERRELLA LUCIA AGNESE	PRRLGN62T50C429I	54250712277	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 266.779,06	45
352	SEMERARO ANASTASIA	SMRNTS59D41Z110H	54250705313	TARANTO - Reg. Puglia	€ 297.791,47	45
353	RICCIO IDA	RCCDIA74A66D459O	54250685093	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.889,96	45
354	LA PIETRA CRISTINA	LPTCST66P53I158E	54250662779	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.266,34	45
355	CASOLLA FILIPPO	CSLFPP41H24H282J	54250712152	BARI - Reg. Puglia	€ 298.719,69	45
356	MANICONE FRANCESCA PAOLA	MNCFNC43M56L842W	54250637334	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 279.568,07	44,96
357	GRAMEGNA ANTONIO	GRMNTN67A08A225W	54250686547	BARI - Reg. Puglia	€ 153.223,56	44,83
358	DE PALMA-SPORTELLI EMMA ANNA MARIA	DPLMNN37L42E038V	54250689608	BARI - Reg. Puglia	€ 204.544,15	44,83
359	CONGEDO MARIO	CNGMRA75E03L781X	54250700868	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 16.731,27	44,36
360	FALLUCCHI ANNA MARIA	FLLNMR68E59D643H	54250714174	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 49.757,20	43,86
361	CROELLA DARIO	CRLDRA57P10G125F	54250713853	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 18.929,72	42,93
362	LEPORE MARIA ANTONIETTA	LPRMNT57A41F777T	54250713911	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 46.258,98	42,93
363	LIUNI MICHELANGELO	LNIMHL75L12A662E	54250615686	BARI - Reg. Puglia	€ 298.997,00	42,64
364	SERINI GIACINTO VITO PAOLO	SRNGNT51A26E469K	54250670194	TARANTO - Reg. Puglia	€ 44.604,36	42,43
365	GUARNIERI LABARILE CARMELO	GRNCML73M06H793U	54250711550	BARI - Reg. Puglia	€ 207.695,56	42,41
366	AGRICOLA FALCARE DI MICHELE E ROCCO COCCIA	03240200711	54250694426	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 197.348,09	42,38
367	DI FINE MARIA VINCENZA	DFNMVN77R43D643J	54250640734	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.885,72	42,25
368	CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA	00345000715	54250714711	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.131,35	42,17
369	GUERRA MICHELE	GRRMHL86B06H926J	54250685929	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.667,20	41,83
370	SOC. AGR. SANTA CATERINA	04793770753	54250700520	LECCE - Reg. Puglia	€ 157.582,29	41,47
371	BISCOTTI DOMENICO	BSCDNC47D18G487B	54250704373	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.850,05	41,17
372	SOCIETA' AGRICOLA COLUCCI 318	03144580739	54250706865	TARANTO - Reg. Puglia	€ 299.602,79	41,14

373	GIULIANI GRAZIANA	GLNGZN70H64A662H	54250679872	TARANTO - Reg. Puglia	€ 39.058,23	40,83
374	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN73L27E038O	54250703342	TARANTO - Reg. Puglia	€ 106.810,70	40,83
375	CAPUTI IAMBRENGHI GRAZIA	CPTGRZ58E56A662T	54250701106	BARI - Reg. Puglia	€ 282.478,83	40,68
376	NOTARISTEFANO IMMACOLATA	NTRMCL65M43F027T	54250711568	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.280,29	40,18
377	PEDONE ANNA MARIA	PDNNMR67E60H096O	54250710560	BARI - Reg. Puglia	€ 28.607,63	40
378	IMMOBILIARE FEDERICO II	04186090728	54250702526	BARI - Reg. Puglia	€ 43.361,15	40
379	GHIONDA MARIA RAFFAELLA	GHNMRF70T58F916I	54250709869	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 142.120,31	40
380	AZIENDA AGROZOOTECNICA BOSCO ISOLA	03727510715	54250702849	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.291,44	39,9
381	SCIROCCO PASQUALE	SCRPQL98C09H926Y	54250640155	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 289.568,35	39,81
382	COLELLA VIRNA	CLLVRN71M64A662J	54250710842	TARANTO - Reg. Puglia	€ 75.551,35	39,65
383	BELLANOVA PASQUA	BLLPSQ48E46C424V	54250693311	TARANTO - Reg. Puglia	€ 193.311,27	39,35
384	EREDI LOGRANO ANTONIO	05542140727	54250644678	BARI - Reg. Puglia	€ 86.526,63	39,34
385	GIORDANO ELISA	GRDLSE44P65E332Q	54250634430	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 259.004,82	39,29
386	CIAVARELLA NICOLA	CVRNCL64L31H926E	54250667596	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 44.268,81	39,19
387	DI MONTE ANTONIO PIO	DMNNNP80R05H985U	54250634349	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 231.516,30	39
388	LATINO GERARDO	LTNGRD65D30F842U	54250709695	LECCE - Reg. Puglia	€ 153.304,74	38,97
389	AZIENDA AGROZOOTECNICA ZAPPINO	03788880718	54250699474	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 291.079,15	38,75
390	SOC. AGR. TREE LAND	07539660725	54250713747	BARI - Reg. Puglia	€ 220.609,64	38,68
391	AZ. AGR. ALBANO CARRISI	13149190152	54250711907	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 299.996,44	38,46
392	QUIETE SEBASTIANO	QTUSST59P15F915N	54250666895	TARANTO - Reg. Puglia	€ 174.304,50	37,5
393	DEBERNARDIS NUNZIO	DBRNNZ65B24A225V	54250714166	BARI - Reg. Puglia	€ 294.284,13	37,18
394	MASTROMATTEO GIUSEPPE	MSTGPP51B14G487I	54250708465	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 16.023,54	37,06
395	DE SIMONE MICHELE	DSMMHL54B17B357S	54250665020	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 7.347,82	37
396	MATARRESE ANNA	MTRNNA67E59F915T	54250710834	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.200,53	37
397	QUIETE MARIA	QTUMRA58A54F915H	54250693741	TARANTO - Reg. Puglia	€ 13.247,93	37
398	CUSCITO LEONARDO	CSCLRD70L12E038A	54250702153	BARI - Reg. Puglia	€ 13.976,42	37
399	PAPANTUONO MATTEO	PPNMTT41H10B357M	54250667604	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 17.481,74	37
400	PLANTONE ANTONIO	PLNNTN80D05E038K	54250714430	BARI - Reg. Puglia	€ 21.894,62	37
401	MANSUETO DONATO	MNSDNT51E09F915N	54250693709	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.338,53	37

402	GENTILE ROSA	GNTRSO64B55F915G	54250710891	TARANTO - Reg. Puglia	€ 23.556,64	37
403	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC60M09F915A	54250710883	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.209,65	37
404	SIRRESSI ORSOLA	SRRRSL41E69I330M	54250713994	BARI - Reg. Puglia	€ 29.304,11	37
405	REGES S.P.A.	05441960720	54250693774	BARI - Reg. Puglia	€ 32.326,22	37
406	LANZOLLA FRANCESCO	LNZFNC53R29B998I	54250703813	BARI - Reg. Puglia	€ 43.828,13	37
407	ANGELILLO IVAN	NGLVNI69R19A662D	54250713218	BARI - Reg. Puglia	€ 47.709,20	37
408	NETTI SEBASTIANO	NTTSST68H20F915D	54250710529	BARI - Reg. Puglia	€ 53.700,39	37
409	D'ONGHIA VITO	DNGVTI66B16E038M	54250709984	BARI - Reg. Puglia	€ 55.296,77	37
410	LENTI VITO	LNTVTI49P13B180J	54250693691	TARANTO - Reg. Puglia	€ 57.623,53	37
411	SOC. COOP. SEPPUNISI	02289700748	54250712293	TARANTO - Reg. Puglia	€ 61.099,28	37
412	GRECO TERESA	GRCTRS55T64D171J	54250704621	TARANTO - Reg. Puglia	€ 64.883,67	37
413	GRASSI ELENA	GRSLNE84A69H096G	54250713317	BARI - Reg. Puglia	€ 69.847,91	37
414	LOLIVA ANGELICA	LLVNLC97A48H096Y	54250710446	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.046,15	37
415	ANTONELLI INCALZI RAFFAELE FRANCO	NTNRFL57R26L049A	54250697387	TARANTO - Reg. Puglia	€ 83.596,05	37
416	D'ANTUONO MATTEO	DNTMTT63S20B357M	54250714125	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 87.481,00	37
417	SOC. AGR. PODOLICA	07534660720	54250693733	TARANTO - Reg. Puglia	€ 87.731,18	37
418	AZ. AGR. LA NAVE GIUSEPPE E FIGLI	03497450712	54250714307	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 88.647,59	37
419	D'ONGHIA FRANCESCO	DNGFNC64P21L049T	54250702583	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.496,20	37
420	MEZZAPESA ROSA	MZZRSO64T41E038R	54250710479	BARI - Reg. Puglia	€ 100.545,86	37
421	CIAVARELLA FEDERICO	CVRFRC94L18H985R	54250677009	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 106.975,46	37
422	SOC. COOP. AGRICOLA MARZAGALLIA	04334290725	54250700066	BARI - Reg. Puglia	€ 110.125,70	37
423	STICCHI ANNA	STCNNA83P43D862I	54250703979	TARANTO - Reg. Puglia	€ 114.235,66	37
424	DON ROCCO MIANI & C.	05855070727	54250673388	BARI - Reg. Puglia	€ 115.692,19	37
425	PEPE EMANUELE	PPEMNL81A21F052F	54250693725	TARANTO - Reg. Puglia	€ 124.840,63	37
426	MASSERIA RUOTOLO SRL AGRICOLA	06836230729	54250703789	BARI - Reg. Puglia	€ 126.945,11	37
427	RUGGIERI GIUSEPPE	RGGGPP34A10L858R	54250661581	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 146.239,39	37
428	SOC. AGR. NEW COURT DI LOCOROTONDO G. E STASI A.	05892010728	54250703987	BARI - Reg. Puglia	€ 157.037,42	37
429	DONADIO FRANCESCO & C.	00355470717	54250668131	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 163.913,52	37
430	TOTARO ANTONIO 46	TTRNTN46P15F631G	54250714083	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.699,24	37

431	CAPONIO MARIAGRAZIA	CPNMGR89H43A662K	54250703888	BARI - Reg. Puglia	€ 172.591,89	37
432	WWF OASI SOCIETA' UNIPERSONALE	09515521004	54250699201	TARANTO - Reg. Puglia	€ 181.948,01	37
433	AZIENDA AGRICOLA ALL.CA.NO.	05441280723	54250714372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 200.819,86	37
434	SPIAGGIA LUNGA	00344600713	54250669535	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 202.822,25	37
435	ASTRA SOCIETA AGRICOLA	07818580727	54250693618	BARI - Reg. Puglia	€ 203.697,73	37
436	L'AGGIUNTA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	06049100727	54250693675	TARANTO - Reg. Puglia	€ 205.741,25	37
437	MASSERIA COLOMBO	04804910729	54250693717	TARANTO - Reg. Puglia	€ 217.408,99	37
438	D'ONGHIA GIOVANNI	DNGGNN66P20E038Y	54250703029	TARANTO - Reg. Puglia	€ 223.293,87	37
439	SOC. AGR.MASSERIA SIGNORA DEI F.LLI TAGLIENTE GIOVANNI E TOMMASO	01072140732	54250710230	TARANTO - Reg. Puglia	€ 233.620,08	37
440	CIMAGLIA MATTEO	CMGMTT48S07L858V	54250664114	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 237.061,91	37
441	SOC. AGR.FEUDO SAN MAGNO	04327770725	54250640726	BARI - Reg. Puglia	€ 260.909,60	37
442	DEL GIUDICE RITA	DLGRTI60P64L842O	54250640460	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 261.495,52	37
443	GAGGIANO GIUSEPPE	GGGGPP69H16H287Y	54250666879	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 262.279,61	37
444	D'APRILE ANNA CARLA	DPRNCR43H62L746W	54250693642	TARANTO - Reg. Puglia	€ 271.111,73	37
445	LORUSSO PETRUZZI VITO	LRSVTI72T22A662M	54250713580	BARI - Reg. Puglia	€ 171.884,50	35,47
446	SOC. AGR. BOTROMAGNO	00542880778	54250678536	BARI - Reg. Puglia	€ 173.150,92	35,41
447	SICONOLFI MARIA	SCNMRA45P49E245S	54250700603	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 50.430,51	35,36
448	SOC. AGR. MARCHIONE DI MICHELE FORTE & DOMENICO IANNUZZIELLO	06127380720	54250705396	BARI - Reg. Puglia	€ 29.029,35	35,34
449	CONTESSA CIRO	CNTCRI96B01H985W	54250712111	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.597,41	35,32
450	LOSITO VINCENZO	LSTVCN71B17F784U	54250678023	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.284,03	35,23
451	QUAGLIANO LIBERA	QGLLBR79L43L842U	54250667588	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 297.408,79	35,12
452	QUITADAMO PASQUALE	QTDPQL60T27F631F	54250661573	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 127.863,13	34,83
453	TARANTINO LEONARDO	TRNLRD91T04H985L	54250686273	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 243.746,34	34,8
454	PANETTA GIUSEPPE SEBASTIANO	PNTGPP68R22G712R	54250690630	TARANTO - Reg. Puglia	€ 229.184,24	34,49
455	SQUICCIARINI LUIGI PIETRO	SQCLPT66T22A225Y	54250703847	BARI - Reg. Puglia	€ 215.675,15	34,33
456	FONDAZIONE SANTA MARIA DEL SOCCORSO	80003050715	54250704209	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 101.463,68	34
457	PICCOLO ANDREA	PCCNDR59P05F839D	54250636823	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 257.219,56	33,7
458	SOC. AGR. MONTANARI	03771060716	54250714562	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 83.790,28	33,62
459	RUSSO MICHELE	RSSMHL84L29C136S	54250690051	TARANTO - Reg. Puglia	€ 47.188,81	33,47

460	LORUSSO PETRUZZI PIER FRANCO	LRSPFR38A10A662S	54250703995	BARI - Reg. Puglia	€ 274.344,26	32,61
461	STALLONE SANDRO	STLSDR72S19D643D	54250714281	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.719,05	32,24
462	SOC. AGR. L'OLPE DI MARCO DI GALIULO GIUSEPPE E SANTE	90195270732	54250709836	TARANTO - Reg. Puglia	€ 90.460,41	32,04
463	POLIGNANO TOMMASO	PLGTMS87B24H096X	54250713663	BARI - Reg. Puglia	€ 56.429,60	32
464	DE MARINIS GIACINTO GIOVANNI	DMRGNT82P01E038T	54250705115	BARI - Reg. Puglia	€ 75.417,59	32
465	SILVESTRI S.A.S. DI SILVESTRI STEFANO & C.	06702840726	54250700413	BARI - Reg. Puglia	€ 108.522,73	32
466	DEBELLIS ALESSANDRA	DBLLSN73T46A048V	54250688493	BARI - Reg. Puglia	€ 63.417,02	31,75
467	DEL PRIORE SABATINO	DLPSTN68E05D643K	54250662902	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 194.903,71	31,75
468	CASSANO PIETRO	CSSPTR54M14A662W	54250702047	BARI - Reg. Puglia	€ 170.948,97	31,6
469	CANESTRALE ARCANGELA	CNSRNG52L68L842A	54250672612	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 280.864,90	31,59
470	D'ONGHIA ELENA	DNGLNE88H53F915K	54250710859	TARANTO - Reg. Puglia	€ 102.426,06	31,35
471	GIOVINAZZI NICOLO'	GVNNCL85E31A285R	54250706493	TARANTO - Reg. Puglia	€ 62.186,46	30,66
472	C.A.S.A. COMUNITA' DI ACCOGLIENZA, SOLIDARIETA' E AMICIZIA "DON TONINO BELLO"	93031460723	54250714489	BARI - Reg. Puglia	€ 94.642,38	29,68
473	MAZZARELLA GIUSEPPE	MZZGPP58H25E155J	54250667562	BARI - Reg. Puglia	€ 81.962,55	29,38
474	ARBORE GIUSEPPE	RBRGPP77H29C983N	54250694608	BARI - Reg. Puglia	€ 76.631,21	29,29
475	IASSIIUOLO CONCETTA	SLICCT67R46E155J	54250667554	BARI - Reg. Puglia	€ 88.257,69	29,09
476	CUSCITO LEONARDO	CSCLRD78H25E038E	54250702203	BARI - Reg. Puglia	€ 20.103,50	29
477	AMMATURO ANTONIO	MMTNTN53B26E038O	54250701296	BARI - Reg. Puglia	€ 47.775,00	29
478	ONORATI MARTA PALMA	NRTMTP46D45A662B	54250712673	TARANTO - Reg. Puglia	€ 11.756,73	28,93
479	MARRO MICHELE	MRRMHL69C12B519Y	54250660765	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 96.269,15	28
480	MASTROVALERIO GIUSEPPE	MSTGPP43E04I054X	54250667646	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 53.067,52	27,65
481	FOSCHI GIUSEPPE	FSCGPP37H05I054X	54250667653	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 41.934,53	27,62
482	QUINTO ANGELA MARIA	QNTNLM66E49C983Z	54250640742	BARI - Reg. Puglia	€ 152.527,75	27,54
483	AZIENDA AGRICOLA PUGLIESE	02152210742	54250712244	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 58.499,19	27,44
484	LUCATUORTO PAOLO	LCTPLA52L04E155L	54250703953	BARI - Reg. Puglia	€ 183.540,24	26,97
485	SANTORO DONATO	SNTDNT39P10G187D	54250707129	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 18.063,60	26,6
486	CAMPOBASSO GIUSEPPE	CMPGPP60C09G252C	54250635544	TARANTO - Reg. Puglia	€ 220.154,79	26,5
487	GRABOWSKA IRENA	GRBRNI71D45Z127H	54250707327	BARI - Reg. Puglia	€ 53.955,54	25,37
488	SOC. AGR. SAN LUCA DI V.A. GIULIANO	05582170725	54250673529	TARANTO - Reg. Puglia	€ 292.852,48	25,32

489	COMUNE DI ZOLLINO	80008470751	54250663074	LECCE - Reg. Puglia	€ 209.838,75	25
490	COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA	81000180745	54250714497	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 106.774,03	24,92
491	CALELLA LEONARDO	CLLLRD59B07E645N	54250646897	BARI - Reg. Puglia	€ 221.583,17	24,68
492	JAZZO CORTE CICERO LA LANA DEL LUPO	07886100721	54250693154	BARI - Reg. Puglia	€ 80.880,58	24,47
493	SOC. AGR. IL SOLE	01879080719	54250712889	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 299.896,80	24,2
494	SABATELLI GIUSEPPINA	SBTGPP74R56C975N	54250689558	BARI - Reg. Puglia	€ 16.198,81	24
495	SOC. AGR. TENUTE MUSARDO	02364360749	54250710602	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 25.414,23	24
496	DOMPE' IRENE	DMPRNI68L58Z112T	54250711725	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 28.641,11	24
497	SOC. AGR.CASINA VITALE	02239280742	54250711832	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 36.000,02	24
498	AZ. AGR. CHIALBA	06876550721	54250711881	TARANTO - Reg. Puglia	€ 38.741,21	24
499	SOC. AGR. VILLA PIZZI	02418360745	54250707236	BRINDISI - Reg. Puglia	€ 39.154,33	24
500	COMUNE DI ADELFIA	80017830722	54250712459	BARI - Reg. Puglia	€ 57.339,70	24
501	CICCONE MATTEO	CCCMTT73T21H926I	54250666069	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 64.871,01	24
502	PORRO MARIA	PRRMRA43T64A285L	54250667539	BARI - Reg. Puglia	€ 96.552,18	24
503	MASSERIA MONTE CALVO	07003540726	54250709299	BARI - Reg. Puglia	€ 153.926,69	24
504	MEZZAPESA COSIMO	MZZCSM75P28H096O	54250667638	BARI - Reg. Puglia	€ 201.881,44	24
505	SOC. AGR. TREMOLA DI BIANCO PAOLO E FRANCESCO	02559100736	54250667372	TARANTO - Reg. Puglia	€ 291.932,40	24
506	AZ. AGR. "DEL CONTE" DEI F.LLI LELLA	05103770722	54250671655	BARI - Reg. Puglia	€ 43.626,32	23,32
507	PATRUNO ROBERTA FLORA	PTRRRT64A56H645X	54250665202	BARI - Reg. Puglia	€ 58.165,83	22,66
508	CISTERNINO MARTINO	CSTMTN54C30A149X	54250704381	TARANTO - Reg. Puglia	€ 55.444,42	22,58
509	RENZULLI PASQUALE	RNZPQL55R22F631C	54250670202	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 37.115,74	22,56
510	MARINACCI ANGELO	MRNNGL94S18H926O	54250714158	BARI - Reg. Puglia	€ 236.536,67	21,82
511	BOCALE GIROLAMO	BCLGLM65C29B357C	54250672570	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 244.298,07	21,06
512	IAIA MARIA	IAIMRA76R61F376Z	54250711295	BARI - Reg. Puglia	€ 14.049,06	21
513	DI FORENZA ROSSELLA	DFRRSL82A45A662V	54250713838	BARI - Reg. Puglia	€ 22.217,60	21
514	D'AMICO FRANCESCO	DMCFNC37M15F376B	54250711212	BARI - Reg. Puglia	€ 31.798,79	21
515	TUSINO RAFFAELA	TSNRFL49L48E332B	54250635502	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 198.058,39	20,03
516	BEVILACQUA VITO	BVLVTI95H05C983G	54250704001	BARI - Reg. Puglia	€ 272.928,43	20,01
517	LA TORRE MICHELE	LTRMHL56A26F631B	54250708812	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 68.813,93	19,99

518	MANSUETO GIUSEPPE	MNSGPP72E19E038O	54250713044	BARI - Reg. Puglia	€ 167.693,99	19,16
519	VITI DE ANGELIS ANTONELLO	VTDNNL54D18H501O	54250687644	BARI - Reg. Puglia	€ 8.874,41	18,87
520	LORUSSO INNOCENTE	LRSNCN57T01E155Q	54250628804	BARI - Reg. Puglia	€ 55.120,92	18,78
521	DANIELE SABINA	DNLSBN82C59I158J	54250708218	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114.105,28	18,56
522	SOC. AGR. TELLA	04152660710	54250680730	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 33.168,67	17,63
523	GREENTIME	01602970715	54250714679	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 128.965,33	17,49
524	D'ONGHIA PIETRO	DNGPTR40P28F784X	54250711055	TARANTO - Reg. Puglia	€ 100.227,36	17,29
525	FRANCHINI FRANCESCO	FRNFNC70S03F915X	54250667570	BARI - Reg. Puglia	€ 33.641,98	17,2
526	MARMO MASSIMO	MRMMSM90H23A285G	54250701379	BARI - Reg. Puglia	€ 15.077,41	16
527	MARMO ALESSANDRA	MRMLSN90H48A285U	54250701353	BARI - Reg. Puglia	€ 15.199,36	16
528	GIGANTE MICHELE GAETANO	GGNMHL61E18H096C	54250710008	BARI - Reg. Puglia	€ 55.884,29	16
529	RIZZI FRANCESCO	RZZFNC32H05E038T	54250712970	BARI - Reg. Puglia	€ 134.965,57	16
530	BELLISARIO SALVATORE	BLLSVT65R22C335S	54250625776	LECCE - Reg. Puglia	€ 160.128,45	15,91
531	CASAMASSIMA MARIA	CSMMRA80B59A662C	54250674931	BARI - Reg. Puglia	€ 11.778,67	15,9
532	IACOVELLI MARIA LIBERA GIOVANNA	CVLMLB31P56B357E	54250664452	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 63.217,20	15,01
533	RONCALLI BENEDETTI MAURA	RNCMRA50A55G005U	54250711493	BARI - Reg. Puglia	€ 52.178,60	13,31
534	GENTILE VITANTONIO	GNTVNT72C11E986T	54250709703	TARANTO - Reg. Puglia	€ 26.363,52	13
535	GENTILE GIOVANNI	GNTGNN81D30F915W	54250633275	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.670,04	13
536	MASTRONARDI PAOLO	MSTPLA70A23F915G	54250667612	BARI - Reg. Puglia	€ 29.273,70	13
537	SILVESTRI GIUSEPPE	SLVGPP77B17H096B	54250633218	BARI - Reg. Puglia	€ 32.548,85	13
538	GENGA ANGELA	GNGNGL63T58L049T	54250714224	TARANTO - Reg. Puglia	€ 35.901,07	13
539	NATILE MARIA VITA DOMENICA	NTLMVT60L41E038E	54250714448	BARI - Reg. Puglia	€ 36.663,69	13
540	SOC. AGR. IL PINCIARINO	04073420715	54250654263	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.750,91	13
541	LOCOROTONDO VINCENZO	LCRVCN73T20E038N	54250633309	BARI - Reg. Puglia	€ 65.204,56	13
542	PASQUARELLI CLAUDIA	PSQCLD69B64I158D	54250658975	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 236.063,34	13
543	PASQUARELLI DANIELA	PSQDNL72C65I158G	54250658991	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 239.232,81	13
544	CICE RAFFAELE	CCIRFL68D29B998O	54250667547	BARI - Reg. Puglia	€ 246.955,87	13
545	GUERRA ORAZIO	GRRRZO74C21E885K	54250666242	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 274.560,44	13
546	TANCREDI ANGELO	TNCNGL67M31I054H	54250636773	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 284.933,37	13

547	**AGRICOLA F.LLI VENTURA S.S. DI VENTURA FRANCESCO E C.**	05806550728	54250705065	BARI - Reg. Puglia	**€ 294.412,93**	**13**

ALLEGATO "B" alla DAG n. 221 del 12.10.2018

Avviso Pubblico Sottomisura 8.3 -Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici - D.A.G. n. 144 del 10/07/2017

ANAGRAFICA			DDS			
n.	Ditta/Ente	CUAA	Barcode	Ente Territoriale di competenza	Importo richiesto	Note esplicative sui motivi che hanno determinato l'irricevibilità delle Domande di Sostegno
1	AGRI VERDE DI NARGISO NUNZIO & C.	03543590719	54250625651	BARI - Reg. Puglia	€ 298.626,85	La documentazione prevista dal paragrafo 14 comma ii del Bando pubblico, non è pervenuta alla PEC del RDM in quanto trasmessa ad un indirizzo sbagliato, come da dichiarazione del richiedente.
2	AZ. AGR. GERMANI DE SANTIS	02169620750	54250627814	LECCE - Reg. Puglia	€ 45.853,51	Sia la DDS che il Formulario riportano un punteggio pari a "0". Pertanto, la domanda non è ricevibile in quanto il punteggio risulta inferiore a quello minimo ammissibile di punti 12.
3	BASILE MICHELE	BSLMHL81C14H926M	54250662431	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.736,47	Non ha allegato i preventivi per la fornitura degli apparecchi audio visivi, come disposto dal paragrafo 14 comma ii del Bando pubblico.
4	BOSCO FRANCESCANTONIO	BSCFNC74B17A662L	54250714612	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114.506,84	Ha allegato un solo preventivo per la fornitura di apparecchi per la video sorveglianza, in contrasto con quanto disposto dal paragrafo 14 comma ii. Del bando pubblico. Non ha fornito controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 Legge 241/90.
5	CILENTI GIUSEPPE	CLNGPP54P09B357B	54250679187	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 85.765,51	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.
6	COMUNE DI SPINAZZOLA	81002210722	54250712913	BARI - Reg. Puglia	€ 134.824,90	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. PEC pervenuta alle ore 14.36 del 19.01.2018 (fuori tempo massimo). Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.
7	CONGEDI ANDREA VINCENZO	CNGNRV80B07L419X	54250670319	LECCE - Reg. Puglia	€ 108.850,55	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali.
8	CURCI ANTONIO	CRCNTN86R14F915U	54250693634	BARI - Reg. Puglia	€ 19.976,88	Il punteggio rilevato dal Formulario corrisponde a "0", inferiore a quello minimo ammissibile.
9	D & T DI TESTA A. S.A.S.AGRICOLA	04139480711	54250708168	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 106.345,31	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali.
10	DANIELE ALFREDO	DNLLRD76P03F784O	54250713242	TARANTO - Reg. Puglia	€ 27.808,71	Documentazione di cui al paragrafo 14 comma ii del Bando pubblico presentata il 22.01.2018 ore 10,09, fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 289 del 07.12.2017.
11	DE CESARE DOMENICO	DCSDNC93S24H926I	54250713606	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 52.487,23	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90.
12	DI MONTE MATTEO	DMNMTT60P10E332T	54250661565	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 17.230,65	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
13	GAMMARIELLO MICHELE	GMMMHL73M26C983W	54250633358	Reg. Puglia -DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	€ 172.542,74	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
14	GOLDEN GATE SRL	05971031215	54250712285	BARI - Reg. Puglia	€ 299.934,89	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
15	IANNACCI GIUSEPPE	NNCGPP62H25H287S	54250713671	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 114.928,67	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi dei tecnici.
16	LAGRAVINESE VITO ANGELO MARIA MADDALENA	LGRVNG52M22H749Y	54250709182	BARI - Reg. Puglia	€ 16.244,19	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
17	LE LAMIE DELLA STERPINA SAS	02978810733	54250713382	TARANTO - Reg. Puglia	€ 170.172,54	Documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017.
18	LUDOVICO FRANCO	LDVFNC46M09E038V	54250714232	BARI - Reg. Puglia	€ 19.606,69	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
19	MASIELLO ANTONIO	MSLNTN64L09B998S	54250670699	BARI - Reg. Puglia	€ 47.953,86	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi per la fornitura dei droni. Non ha fornito controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis Legge 241/90.
20	MELE RITA	MLERTI77R63D883D	54250648273	LECCE - Reg. Puglia	€ 16.822,68	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Le controdeduzioni al preavviso di rigetto ex art. 10 bis della legge 241/90 sono pervenute fuori tempo massimo.
21	MELONE PALMA	MLNPLM69A68E986W	54250711139	TARANTO - Reg. Puglia	€ 45.821,12	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
22	MINELLI MICHELE	MNLMHL57D02B904I	54250712350	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 8.197,79	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.

23	**MISCIAGNA VITO GIOVANNI**	MSCVGV49P02D508D	54250665772	Reg. Puglia -DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	€ 182.362,23	Documentazione preliminare (non presente nella PEC) di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata il 21.01.2018 ore 14,54 fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017.
24	**NATURE 2000 SRL**	07008201217	54250714000	BARI - Reg. Puglia	€ 281.367,75	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
25	**SOC. COOP. SOCIALE ORTOVOLANTE**	04037240712	54250640585	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 166.206,21	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi dei tecnici e della cisterna per la raccolta delle acque.
26	**RENZULLI RAFFAELE LEONARDO**	RNZRFL59T29F631L	54250672539	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 71.713,89	Documento di riconoscimento allegato scaduto il 19.01.2015.
27	**ROBERTO EUGENIO**	RBRGNE55L21E038U	54250714091	BARI - Reg. Puglia	€ 100.564,12	Documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata il 21.01.2018 ore 9.49 fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017. Non ha controdedotto al preavviso di rigetto ex art. 10 bis Legge 241/90.
28	**SANTORO LUIGI**	SNTLGU57M12F101E	54250704159	LECCE - Reg. Puglia	€ 62.772,00	Il punteggio rilevato dal formulario corrisponde a "0", inferiore al punteggio minimo ammissibile di punti 12.
29	**S.C.G. IMMOBILIARE**	03093640757	54250624746	LECCE - Reg. Puglia	€ 30.553,52	Il punteggio rilevato dal formulario corrisponde a "0", inferiore al punteggio minimo ammissibile di punti 12.
30	**SOC. AGR. COOP. ECOARCA**	03713010712	54250708713	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 290.981,05	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali. E apparecchi audio visivi.
31	**SURICO DE ANGELIS MICHELANGELO**	SRCMHL48C23B716J	54250714380	BARI - Reg. Puglia	€ 129.267,96	Documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico, presentata il 21.01.2018 ore 18,04 fuori tempo massimo previsto dalla DAG n. 304 del 20.12.2017.
32	**TAGLIENTE MARIA 75**	TGLMRA75H52E986L	54250690911	TARANTO - Reg. Puglia	€ 19.770,38	Assenza della documentazione preliminare di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono pervenute controdeduzioni al preavviso di riegetto ex art. 10 bis della legge 241/90.
33	**TERLIZZI PASQUALINA**	TRLPQL57B49G125D	54250647994	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 95.515,16	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Non sono peresenti i preventivi relativi alle attrezzature forestali.
34	**THE KNIGHT'S SECRET**	05678140723	54250714018	BARI - Reg. Puglia	€ 239.451,66	Il formulario indica un punteggio pari a "0". A seguito di rielaborazione dello stesso da parte dell'A.T. si è rilevato un punteggio corrispondente, comunque inferiore al minimo consentito di punti 12. Non sono presenti i preventivi relativi alle opere per la video sorveglianza.
35	**TOTARO BERARDINO**	TTRBRD59C15F631N	54250690168	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 61.651,72	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Almeno tre Preventivi per le attrezzature forestali.
36	**TOTARO GIUSEPPE**	TTRGPP63S16F631E	54250703912	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 298.862,61	Assenza della documentazione preliminare completa di cui all'Art. 14 comma ii del Bando pubblico. Mancanza di almeno tre preventivi delle attrezzature forestali.
37	**VALENTE LUIGIA**	VLNLGU88C42C514X	54250685739	FOGGIA - Reg. Puglia	€ 108.111,20	Il documento di identità del richiedente è risultato scaduto l' 08.10.2017. La ditta non ha fornito controdeduzioni al preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90.

PSR 2014-2020
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
REGIONE PUGLIA

Allegato C alla DAG n. 221 del 12.10.2018

SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA ANALITICA DESCRITTIVA

Sottomisura 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici".

D.A.G. 10 luglio 2017, n. 144 P.S.R. Puglia 2014-2020 e ss.mm.ii.
Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"

- ☐ **Azione 1** **"Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"**
- ☐ **Azione 2** **"Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali "**
- ☐ **Azione 3** **"Interventi selvicolturali di introduzione/ sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi "**
- ☐ **Azione 4** **"Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione"**
- ☐ **Azione 5** **"Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale"**

Richiedente: (Riportare Nome e Cognome/Ragione Sociale del soggetto titolare della domanda di sostegno)	
Domanda di sostegno n.	
Ubicazione interventi (Riportare il comune, o i comuni, di ubicazione degli interventi)	

Il richiedente ***Il tecnico***

(Firma del richiedente) *(Timbro e firma del tecnico)*

ESEMPIO

1. ANAGRAFICA E RIFERIMENTI

Anagrafica e riferimenti del richiedente	- Per le ditte individuali e persone fisiche: Nome e cognome, CUAA, eventuale Partita IVA, Residenza, Recapiti postali, telefonici e PEC; - Per gli Enti, i Consorzi, le Società e le Associazioni: Denominazione/Ragione Sociale ed indicazione della forma giuridica, CUAA, eventuale Partita IVA, sede legale, recapiti postali, telefonici e PEC.
Anagrafica e riferimenti del tecnico	Cognome e Nome, Albo/Ordine di appartenenza e numero di iscrizione, Recapiti postali, telefonici e PEC.

2. INDICAZIONE DELLA SOTTOMISURA E DELL'AZIONE A CUI SI ADERISCE

- ☐ **Azione 1 "Infrastrutture di protezione dagli incendi boschivi"**
- ☐ **Azione 2 "Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio e prevenzione attacchi e diffusione di parassiti e patogeni forestali"**
- ☐ **Azione 3 "Interventi selvicolturali di introduzione/ sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi**"
- ☐ **Azione 4 "Investimenti per l'installazione ed il miglioramento di sistemi fissi di monitoraggio/osservazione**"
- ☐ **Azione 5 "Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale**"

Barrare le caselle delle azioni interessate dal progetto

Nel caso di domande di sostegno che prevedono più azioni, i successivi paragrafi 4-5 e 6 vanno compilati per ciascuna azione

3. OBIETTIVI E FINALITÀ DEGLI INTERVENTI

Descrizione degli Obiettivi e delle finalità degli interventi in relazione al soggetto richiedente ed all'ambito territoriale di intervento e con riferimento alla prevenzione di eventi catastrofici (incendi, calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie) e/o fattori di dissesto idrogeologico, siccità ed inondazioni:

ESEMPIO

4. DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO (per ciascuna azione)

- 4.1 Identificazione catastale e tipologia di possesso;	[Con riferimento ai terreni oggetto di intervento, riportare, per ciascuna particella, i dati catastali, tipo di possesso, indicazione degli eventuali titoli di conduzione diversi dalla proprietà (affitto, comodato), eventuale indicazione di terreni demaniali e quantificazione totale delle superfici interessate dalla specifica azione]:
- 4.2 Identificazione della tipologia delle aree interessate	[Con riferimento a ciascuna particella oggetto di intervento, riportare una descrizione e tabelle riepilogative distinte per azioni, che tengano conto dei seguenti aspetti]: ▪ aree boscate; ▪ aree con pendici in dissesto; ▪ aree a reticolo idrografico con prevalente copertura forestale; ▪ Indicazione delle aree da sottoporre agli interventi relativi alla prevenzione del rischio incendi secondo quanto stabilito dall'All 6 al Bando; ▪ Indicazione delle aree per gli interventi relativi alla prevenzione del dissesto idrogeologico secondo quanto previsto dall'Azione 5; ▪ altre informazioni rilevanti.....):
- 4.3 Dati ed informazioni pedo-climatiche	[Con riferimento alle superfici in oggetto di intervento, riportare: ▪ dati climatici (temperatura medie, precipitazioni medie, vento, neve, ecc.), indicazione stazione di rilevamento, arco temporale considerato, fonte dei dati, classificazioni ed indici climatici; ▪ dati del suolo: geologia, topografia, pendenza (%), esposizione, quota s.l.m., morfologia, litologia, aspetti superficiali del suolo, lettiera (altezza, grado di decomposizione), giudizio fertilità; ▪ indicazione dell'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina) ed individuata nelle Linee Guida della Sottomisura]:
- 4.4 Descrizione degli eventuali vincoli esistenti all'interno del sito di intervento	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quanto segue: 1. □ Assenza di vincoli; 2. □ presenza dei seguenti vincoli □ Zone Natura 2000 ed Aree Protette; □ Vincoli paesaggistici (PPTR); □ Vincoli di natura idrogeologica di assetto del territorio (PAI); □ Zone percorse da incendio □ Altri eventuali vincoli .....; 3. DICHIARA: □ l'assenza dei sotto riportati vincoli in quanto Incompatibili con la realizzazione degli interventi: □ Vincoli di aree percorse da incendio nei 5 anni precedenti la presentazione della DdS. rif. par. 2.5 Linee Guida (DAG n.217/2017); [In fase di presentazione della documentazione progettuale la ditta richiedente e il tecnico progettista dovranno dichiarare che le aree oggetto di domanda, ancorché destinate ad attività agricole, non sono state interessate da incendi boschivi così come definiti dall'art. 2 della L.353/2000. Dovranno altresì impegnarsi a comunicare eventuali incendi intervenuti successivamente alla data di presentazione della D.d.S. ed in corso di perimetrazione.

ESEMPIO

	□ di impegnarsi a rispettare i "requisiti minimi ambientali" di cui all'articolo 6 del Regolamento delegato sullo sviluppo rurale - C(2014) 1460, la selezione delle zone e dei metodi da utilizzare eviterà la forestazione inadeguata degli habitat vulnerabili quali sono le zone umide nonché ripercussioni negative su zone dall'elevato valore ecologico.

Per la redazione del paragrafo 4 ***DESCRIZIONE STAZIONALE DEL SITO (o DEI SITI) DI INTERVENTO*** è possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri di localizzazione degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

5. DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI (per ciascuna azione)

- 5.1 Descrizione dell'azione interessata:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere l'azione interessata della sottomisura, i criteri di scelta utilizzati ed i risultati attesi in termini di miglioramento della superficie interessata]:
- 5.2 Descrizione degli interventi previsti:	[Con riferimento al progetto proposto descrivere le operazioni previste: ▪ Realizzazione ed adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi (sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa)*; ▪ Realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi; ▪ Realizzazione di interventi di prevenzione dagli incendi e dalla diffusione di parassiti e patogeni forestali: tagli colturali, ripulitura della vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari, diminuzione della densità delle piante, bio-triturazione o asportazione della biomassa, trattamenti con prodotti biologici ed uso di organismi antagonisti; ▪ Introduzione e/o sostituzione con specie tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi; ▪ Installazione e miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione: torrette di avvistamento, impianti di video-controllo e di radio e telecomunicazione, droni, e relativi hardware e software; ▪ Introduzione di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi*; ▪ Introduzione attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario: trappole, strumentazione informatiche ed audio-visive; ▪ Realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale: ripulitura reticolo idrografico, opere di regimazione idraulico-forestale, sistemazione di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso, opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche; ▪ acquisto delle piante e loro messa a dimora, acquisto paleria, tutori, protezioni individuali - tree shelters, ecc.; ▪ eventuali operazioni accessorie (recinzioni, eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, eventuali trattamenti fitosanitari, ecc.)]: ** Le infrastrutture per la prevenzione degli incendi boschivi dovranno essere conformi a quando previsto nel vigente Piano AIB della Regione Puglia*

ESEMPIO

- 5.3 Dettagli e dati tecnici degli interventi	[Con riferimento all'impianto proposto dettagliare i seguenti dati tecnici: ▪ apertura, ripristino, manutenzione di piste e stradelli forestali; ▪ densità e sesti di impianto previsti, disposizione delle piante prevista (gruppi, filari, ecc.); ▪ specie previste e relativi numeri di piante, ripartizioni percentuali (le specie previste devono essere comprese tra quelle indicate nelle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali, in base all'area regionale classificata dalla Determina Dirigenziale n.575/2009 (Monti Dauni, Tavoliere, Gargano, Arco Ionico Tarantino, Murge Brindisine, Murge Tarantine, Murge Baresi, Penisola Salentina); ▪ previsione delle modalità e dell'epoca di esecuzione degli interventi; ▪ eventuali protezioni delle piantine dalla fauna selvatica e da altri danni ▪ descrizione delle eventuali fonti di approvvigionamento idrico, invasi a cielo aperto per i mezzi terrestri e per gli elicotteri che operano nello spegnimento di incendi boschivi e sia le cisterne e le pescare, di pertinenza delle attività agro-silvo-pastorali. Per queste ultime dettagliare: - L'accessibilità per i mezzi adibiti ad attività AIB; - I punti di presa per i mezzi terrestri; - L'idonea viabilità di accesso per i mezzi terrestri con piazzale di manovra sul punto di presa, che deve essere individuato e ben evidenziato; • descrizione delle eventuali difficoltà previste per l'esecuzione dell'impianto (per es. preparazione del terreno, approvvigionamento delle piantine, difficoltà di attecchimento, rischi fitosanitari, fabbisogni irrigui, ecc.).]:

Per la redazione del paragrafo 5 ***DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTI E DEGLI INTERVENTI PROPOSTI*** è possibile utilizzare, opportunamente integrati, gli appositi quadri specifici degli interventi presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

ESEMPIO

6. ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO CON GLI EVENTUALI VINCOLI ESISTENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

- 6.1 Descrivere gli elementi di compatibilità degli interventi con i vincoli esistenti	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: □ Interventi previsti da eseguire secondo quanto previsto dalle Linee Guida della Sottomisura; □ Indicazione degli eventuali procedimenti autorizzativi previsti ai fini dell'esecuzione degli interventi (Valutazione di Incidenza, Autorizzazione Paesaggistica, ecc.); oppure, in alternativa, in assenza di vincoli e limitazioni, dettagliare la piena compatibilità degli interventi]:
- 6.2 Descrivere le modalità ed i parametri di valutazione della compatibilità degli interventi in caso di presenza di vincoli	[Con riferimento al progetto proposto dettagliare gli elementi di compatibilità degli interventi proposti con i vincoli esistenti: □ Pareri/titoli abilitativi previsti eventualmente già acquisiti (descrivere): _____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti in corso di acquisizione (descrivere): _____ □ Pareri/titoli abilitativi previsti ancora da acquisire (descrivere): _____]:

ESEMPIO

7. MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO

- 7.1 Macrocriterio di valutazione per gli ambiti territoriali

Aree di interfaccia (aree di interconnessione tra le strutture antropiche e le aree naturali)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree di interfaccia, e la fonte del dato: □ Aree di interfaccia: ambiti determinati come aree di interconnessione tra le infrastrutture antropiche e le aree naturali. In tal caso allegare la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Periurbane - – 16 punti	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Periurbane, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: □ Aree periurbane: tale ambito viene valutato in una fascia territoriale di larghezza di 500 metri calcolati dalla periferia urbana come definita dalla Legge 765/67 e ss.mm.ii. Tale termine di 500 m si riduce nel caso di presenza di elementi che costituiscono l'interruzione della continuità del territorio rurale come l'incrocio di importanti tagli infrastrutturali, nello specifico strade o ferrovie. Allegare comunque la documentazione probante con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di collocazione in Area Periurbana secondo la suddetta definizione; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Zone a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione appartenenti alle Aree del sub appennino dei Monti Dauni, del Gargano e della Murge	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, considerando quanto previsto nel paragrafo 2.3 delle Linee Guida, indicare quali di esse ricadono in Aree a Rischio Idrogeologico e/o soggette ad erosione, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Mappe delle aree che sulla base del Piano di Assetto Idrogelogico della Regione Puglia e della Regione Basilicata sono state identificate con Pericolosità Geomorfologica (PG1, PG2 e PG3), Pericolosità Idraulica (BP, MP e AP) e Rischio (R1, R2, R3 ed R4); • Alveo fluviale in modellamento attivo, aree golenali o fasce di pertinenza fluviale (Art. 6 e 10 NTA PAI Puglia ed Art.6 e 7 NTA PAI Basilicata); • Altre fonti: specificare gli atti ed allegare l'eventuale cartografia di riferimento.....; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Aree Protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000)	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse ricadono in Aree Protette – Parchi – Riserve – Aree Natura 2000, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • Fascicolo Aziendale Agea (non necessita alcun documento probante qualora la particella ricada interamente in area protetta) o altra documentazione probante (Cartografia Tematica Regionale – SIT Puglia); oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati	[Con riferimento alle particelle oggetto di intervento, indicare quali di esse siano contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, la relativa superficie interessata, e la fonte del dato: • interventi di rimboschimento realizzati negli ultimi 10 anni o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su rimboschimenti, regolarmente autorizzati dagli Enti/Uffici competenti. In tal caso allegare la documentazione probante (autorizzazioni/permessi rilasciati dagli Enti competenti) con cartografia di inquadramento dell'intervento rispetto al criterio di contiguità delle particelle interessate dal progetto di imboschimento; oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]: Si specifica che non potranno costituire criterio di priorità gli interventi di utilizzazione boschiva e gli interventi selvicolturali su boschi naturali.

- 7.2 Macrocriterio di valutazione per la tipologia delle operazioni attivate

Interventi selvicolturali di prevenzione del rischio di incendio in aree ad alto rischio Azione 1	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto; indicare, con opportuna relazione tecnica e materiale fotografico, se trattasi di fasce parafuoco ex novo o di ripristino. Oppure, in alternativa le manutenzioni ordinarie non saranno finanziate: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

Interventi selvicolturali di introduzione/sostituzione di specie forestali con specie tolleranti all'aridità e resilienti agli incendi Azione 3	[Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Microinterventi di sistemazione idraulico-forestale Azione 5	Con riferimento al progetto degli investimenti, si indichino quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:
Interventi selvicolturali di finalizzati alla prevenzione degli incendi attraverso la lotta alle fitopatie - Azione 2	[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare quali sono le superfici interessate (comune-foglio di mappa-particelle-superficie complessiva di intervento) ed il relativo importo di spesa previsto: oppure, in alternativa, nessun punteggio attribuito per il requisito in oggetto]:

- 7.3 Quadro di riepilogo dei punteggi

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare la presenza di eventuali criteri/requisiti ed indicare fogli, particelle e superfici secondo i criteri previsti dall'Avviso Pubblico della sottomisura interessata. Nel caso di progetti che prevedono diverse tipologie di intervento, il punteggio si calcola esclusivamente sulla tipologia principale qualora questa rappresenti almeno l'80% del valore del progetto, altrimenti con il peso ponderato delle diverse tipologie di intervento previste nel progetto. Nel caso di interventi ricadenti in ambiti territoriali a differente priorità, il calcolo del punteggio spettante sarà effettuato in maniera proporzionale all'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area.] :

Criterio/requisito	*SI*	*NO*	*Fogli e Particelle interessate*	*Superficie interessata*	*Spesa prevista**
Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione					
Aree Periurbane					
Aree ricadenti in Zone Natura 2000					
Superfici contigue ad interventi selvicolturali o di rimboschimento precedentemente realizzati					
Adesione Azione 1*					
Adesione Azione 2*					
Adesione Azione 3*					
Adesione Azione 4*					
Adesione Azione 5*					

Per la redazione del paragrafo 7 ***MOTIVAZIONE DEI PUNTEGGI ATTRIBUITI IN DOMANDA DI SOSTEGNO*** è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto.

8. STIMA DELLA MASSA LEGNOSA RITRAIBILE DALL'INTERVENTO

8.1 Forma di governo e composizione vegetazionale	Descrivere la forma di governo e la composizione vegetazionale

8.2 Indicare per l'intera superficie di intervento (in ha) i parametri dentrometrici

Classe diametrica	***N. Alberi***	***Area basimetrica***	***Altezza media***	***Volume dendrometrico***	***Peso specifico legna***	***Provvigione stimata***		***N. Piante da tagliare/rilasciare***	***Provvigione retraibile***	
cm	n.	m^2	m	m^3	Kg/ m^3	m^3	m^3/ha	ha	m^3	m^3/ha
5										
10										
…										
N.B. La stima della massa legnosa ritraibile con l'intervento di miglioramento boschivo deriva dall'applicazione del R.R. 19 del 19/10/2017. Tale regolamento prescrive il numero e la topologia delle aree di saggio da materializzare in bosco a seconda se l'intervento riguarda un bosco ceduo, un ceduo composto o una fustaia.										

ESEMPIO

9. CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

[Con riferimento al progetto degli investimenti, indicare i tempi stimati per le principali operazioni previste]:

	Mesi					
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**
Acquisizione titoli abilitativi						
Eventuli procedure di appalto						
Progettazione definitiva/esecutiva						

	Mesi																	
Operazioni previste	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**	**VI**	**VII**	**VIII**	**IX**	**X**	**XI**	**XII**	**XIII**	**XIV**	**XV**	**XVI**	**XVII**	**XVIII**
Realizzazione ed adeguamento di infrastrutture di protezione dagli incendi (sentieri e piste forestali, punti di approvvigionamento idrico, reti di distribuzione e bocchette antincendio in bosco, zone di atterraggio per elicotteri o aerei ad ala fissa);																		
Realizzazione di fasce parafuoco, radure e fasce verdi;																		
Realizzazione di interventi di prevenzione dagli incendi e dalla diffusione di parassiti e patogeni forestali: tagli colturali, ripulitura della vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcature, sfolli, diradamenti, tagli intercalari, diminuzione della densità delle piante, bio-triturazione o asportazione della biomassa, trattamenti con prodotti biologici ed uso di organismi antagonisti;																		
Introduzione e/o sostituzione con specie tolleranti l'aridità e resilienti agli incendi;																		
Installazione e miglioramento di attrezzature fisse per il monitoraggio di incendi boschivi e di apparecchiature di comunicazione: torrette di avvistamento, impianti di video-controllo e di radio e telecomunicazione, droni, e relativi hardware e software;																		
Introduzione di attrezzature e mezzi per la prevenzione degli incendi;																		
Introduzione attrezzature necessarie al monitoraggio fitosanitario: trappole, strumentazione informatiche ed audio-visive;																		
Realizzazione di interventi di sistemazione idraulico-forestale: ripulitura reticolo idrografico, opere di regimazione idraulico-forestale, sistemazione di versanti in frana e di scarpate stradali di accesso, opere di canalizzazione e regimazione delle acque meteoriche;																		
Acquisto delle piante e loro messa a dimora, acquisto paleria, tutori, protezioni individuali - tree shelters, ecc.;																		
Eventuali operazioni accessorie (recinzioni, eventuali sostituzioni e risarcimento delle fallanze, eventuali trattamenti fitosanitari, ecc.).																		

ESEMPIO

10. SINTESI CONCLUSIVA

[Con riferimento al progetto degli investimenti, concludere sintetizzando gli elementi fondamentali del progetto di investimenti e le relative finalità]:

ESEMPIO

11. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

[Con riferimento al progetto degli investimenti, redigere il computo metrico estimativo in base alle voci di costo da sostenere, con l'indicazione dei singoli codici ed i relativi costi unitari determinati sulla base dei Prezziari di riferimento e/o dei Preventivi, con dettaglio della localizzazione particellare degli interventi stessi e delle relative voci di costo. Per le voci di costo a preventivo, indicare il fornitore precedentemente scelto. Per la redazione del computo metrico è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto]:

ESEMPIO

12. QUADRO RIEPILOGATIVO DI SPESA

[Con riferimento al computo metrico estimativo del progetto di investimenti, riepilogare le voci di spesa previste per singola azione della sottomisura, distinguendo tra le spese materiali e le spese generali. Per la redazione del quadro riepilogativo di spesa è possibile utilizzare gli appositi quadri specifici presenti nei formulari redatti per la sottomisura in oggetto]:

ESEMPIO

ALLEGATI

1. CARTOGRAFIA:

1.1 Tavole di inquadramento generale con mappatura dei vincoli eventualmente presenti;

1.2 Mappe catastali del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi, nello specifico:

- le particelle aziendali ricadenti nelle aree ad alto e medio rischio incendi boschivi, in caso di pertinente richiesta del punteggio;
- le particelle aziendali ricadenti nelle Aree di Interfaccia (aree di interconnessione tra le strutture antropiche e le aree naturali, in caso di pertinente richiesta del punteggio;
- le particelle urbane di periferia in caso di richiesta di punteggio relativa alle Aree Periurbane;
- le aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione**,** in caso di pertinente richiesta del punteggio;

1.3 Ortofoto del sito di intervento con indicazione della localizzazione degli interventi.

Le mappe catastali e le ortofoto possono essere rappresentate anche in unica tavola con ortofoto riportate sulla base catastale.

Nel caso di attribuzione dei punteggi per le:

- Aree a rischio idrogeologico e/o soggette ad erosione,
- Aree Periurbane,
- Aree di interfaccia,
- Superfici contigue ad interventi di rimboschimento artificiale realizzati nei dieci anni precedenti la presentazione della DdS, o interventi selvicolturali eseguiti negli ultimi 10 anni su impianti di rimboschimento artificiali,
- Aree Protette (Parchi, Riserve, Aree Natura 2000),
- Aree percorse da incendi.

gli elaborati grafici devono evidenziare l'attribuzione del relativo punteggio con il criterio di riferimento.

Nel caso in cui il progetto della sottomisura riguardi superfici oggetto di interventi analoghi con altri fondi (PSR Puglia 2007-2013 o altro), gli elaborati grafici dovranno essere di tipo comparativo con l'indicazione ed ubicazione degli interventi proposti in progetto della sottomisura PSR Puglia 2014-2020 e degli interventi realizzati con gli eventuali altri strumenti finanziari.

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DEL SITO ANTE INTERVENTO (georeferenziata e su supporto digitale): solo tale documentazione potrà essere consegnata a mano o a mezzo postale presso la Sezione Territoriale provinciale competente.

I sottoscritti, consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, dichiarano che quanto riportato nelle presente relazione corrisponde al vero

Luogo_____, data _____

Il richiedente	***Il tecnico****
(Firma del richiedente)	***(Timbro e firma del tecnico)***

*** Trattandosi di interventi ad elevata valenza ecologica ed ambientale, il tecnico che redige, firma e timbra la relazione tecnica deve essere un dottore agronomo o forestale regolarmente iscritto all'albo professionale, indipendentemente dalla figura tecnica che ha redatto e sottoscritto la documentazione per la fase 1 del bando.**

N.B. Allegare copia dei documenti di identità dei firmatari, in corso di validità, per le dichiarazioni rese.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 12 ottobre 2018, n. 222

Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle "Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato".

l'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 3/02/93, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali' (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario incaricato, dott.ssa Angela Anemolo, confermata dal Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca, dott. Domenico Campanile;

VISTA la Comunicazione COM (2010) del 03/03/2010 con cui la Commissione Europea ha adottato il documento "Europa 2020" prevedendo una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva da promuovere nel periodo di programmazione 2014-2020 anche e soprattutto mediante l'utilizzo dei Fondi strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale da parte del FEASR, e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs.7-3-2005 n. 82 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e tutela dell'ambiente il prof. Gianluca

Nardone ed è stabilito che l'incarico comporta il subentro in tutte le funzioni già ascritte al Direttore d'Area in materia di Fondi Comunitari;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 – 2020 - Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 3154 del 05/05/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di una sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

CONSIDERATO che l'art. 107 paragrafo 1 del TFUE dispone che, salvo deroghe contemplate dai Trattati, sono incompatibili con il mercato interno gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero, mediante ricorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza;

CONSIDERATO che, in base all'art. 108 del TFUE, la Commissione procede con gli Stati membri all'esame permanente dei regimi di aiuto esistenti, proponendo le opportune misure richieste dal graduale sviluppo o dal funzionamento del mercato interno; qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato interno a norma dell'art. 107, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato interessato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato;

CONSIDERATO che l'art. 109 prevede che il Consiglio, su proposta della Commissione e previa consultazione del Parlamento europeo, può stabilire tutti i regolamenti utili ai fini dell'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e fissare in particolare le condizioni per l'applicazione dell'art. 108, paragrafo 3, nonché le categorie di aiuti che sono dispensate da tale procedura;

PRESO ATTO che la trasparenza nella concessione degli aiuti di Stato è essenziale per la corretta applicazione delle norme del TFUE e favorisce un migliore rispetto delle norme, una maggiore responsabilità, una valutazione tra pari e, in ultima analisi, una maggiore efficienza della spesa pubblica;

VISTO il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), da ultimo modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona del 13 dicembre 2007 e ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130. (G.U. n. 185 dell'8-8-2008 - Suppl. ordinario n. 188) che, accanto al trattato sull'Unione europea (TUE), è uno dei trattati fondamentali dell'Unione europea (UE); assieme costituiscono le basi fondamentali del diritto primario nel sistema politico dell'UE; secondo l'articolo 1 del TFUE, i due trattati hanno pari valore giuridico e vengono definiti nel loro insieme come "i trattati".

CONSIDERATO che l'art. 81 del citato Reg. (UE) n. 1305/2013 prevede l'obbligo di applicazione della disciplina degli aiuti di Stato per i finanziamenti non rientranti nell'art.42 del TFUE e, di conseguenza, dichiara che sono compatibili con il mercato interno gli interventi a valere sul FEASR che interessano i prodotto di cui all'Allegato 1 del TFUE;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali esentandoli, di fatto, dall'obbligo di notifica e s.m.i., pubblicato in GUUE L 193/2014;

VISTI gli "Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" (2014/C204/01) e s.m.i.;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 191 del 15/06/2016 che approva i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020 e la determinazione n. 1 dell'11/01/2017 che modifica i Criteri di Selezione del PSR PUGLIA 2014-2020;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 163 dell'08/08/2017 col quale è stato adottata l'"*Esenzione dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE per i Regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 non rientranti nell'art.42 del TFUE*";

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 266 del 28/11/2017 col quale sono state definite alcune integrazioni e modifiche all'atto Dirigenziale n. 163/17;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 195 del 12/09/2018 col quale sono state approvate le "Linee Guida per l'applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente gli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 - Fondo FEASR";

VISTA determinazione dell'Autorità di Gestione PSR PUGLIA 2014-2020 n. 178 del 13/09/2017 che approva l'esito della valutazione e della graduatoria delle SSL dei GAL;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 che approva gli schemi di Convenzione tra la Regione Puglia e i Gruppi di Azione Locale (GAL);

VISTE le 23 Convenzioni sottoscritte in data 07/11/2017 tra la Regione Puglia e GAL, a valere sulle sottomisure 19.2 e 19.4;

VISTO che i GAL hanno indicato, nei loro Piani di Azione Locale, degli interventi non previsti dal PSR Puglia 2014/2020, inizialmente approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

CONSIDERATO che i GAL possono prevedere sia interventi previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, definendo modalità e finalità diverse, nel rispetto dei requisiti stabiliti dalle norme sugli Aiuti di Stato (azioni e costi ammissibili, intensità di aiuto, etc.) e sia interventi non riconducibili a misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, con l'obbligo di definire elementi di base giuridica, intensità di aiuto, tipologia del beneficiario, etc;

CONSIDERATO che, tramite l'applicazione Web State Aid Notification Interactive (SANI), sono state trasmesse le informazioni sintetiche relative alla Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, relativamente alla Misura 7;

PRESO atto che la Commissione Europea - Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale -, Ref. Ares (2018)5205386 del 10/10/2018 con la quale sono state richieste ulteriori informazioni di seguito precisate:

1) **Base giuridica**: la Commissione chiede di integrare la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 195/2018, quale base giuridica con cui si intendono concedere gli aiuti del regime indicato di cui alla - **Sottomisura 19.2 – Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7",** con l'indicazione dei principi comuni di valutazione della Parte I, capitolo 3, degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (GUUE C 2014/2014);
2) **Beneficiari**: la Commissione chiede di poter precisare se i beneficiari di tale regime siano solo i Gruppi di Azione Locale;
3) **Durata:** la Commissione chiede un impegno nei confronti dei servizi della Commissione stessa ad adeguare il regime in oggetto alle norme sugli aiuti di Stato in vigore, anche dopo il 31/12/2020;

CONSIDERATO che, nel capitolo 13 del PSR Puglia 2014-2020 sono individuate le Misure e Sottomisure del Programma medesimo che sono assoggettate alla normativa sugli aiuti di Stato;

RITENUTO opportuno:

- riscontrare le precitate osservazioni;
- approvare le "*Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE, e concessi ai sensi degli Orientamenti per la concessione di aiuti di stato 2014/2020 per il settore agricolo, forestale e zone rurali e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato",* riportato nell'allegato A) del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, quale integrazione alla base giuridica delle Misure e Sottomisure del PSR Puglia 2014-2020 unitamente a quanto indicato dallo stesso PSR nonché agli Atti Dirigenziali n. 163/2017, n. 266/2007 e n. 195/18 sopra citati;
- applicare integralmente le suddette condizioni di validità ai regimi autorizzati dalla Commissione Europea;
- disporre che alcun aiuto verrà concesso a valere sulle misure e sottomisure del PSR Puglia 2014-2020, prima dell'acquisizione delle Decisioni di approvazione dei regimi di aiuto da parte della Commissione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore

(Dott.ssa Angela Anemolo)

Il Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari

(Dott. Domenico Campanile)

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- di approvare le "*Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE, e concessi ai sensi degli Orientamenti per la concessione di aiuti di stato 2014/2020 per il settore agricolo, forestale e zone rurali e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato",* riportato nell'allegato A) del presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, quale integrazione alla base giuridica delle Misure e Sottomisure del PSR Puglia 2014-2020 unitamente a quanto indicato dallo stesso PSR nonché agli Atti Dirigenziali n. 163/2017, n. 266/2007 e n. 195/18 sopra citati;
- di applicare integralmente le suddette condizioni di validità ai regimi autorizzati dalla Commissione Europea;
- di disporre che alcun aiuto verrà concesso a valere sulle misure e sottomisure del PSR Puglia 2014-2020, prima dell'acquisizione delle Decisioni di approvazione dei regimi di aiuto da parte della Commissione;

- di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari e all'ufficio proponente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;
- è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate vidimate e firmate e dall'Allegato A), composto da n. 4 (quattro) facciate e vidimate e firmate;
- è immediatamente esecutivo.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020

(Prof. Gianluca Nardone)

REGIONE PUGLIA

PSR PUGLIA 2014 - 2020
COLTIVIAMO IDEE RACCOGLIAMO FUTURO

Allegato A)

all'Atto Dirigenziale n. 222 del 12/10/2018)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

Programma di sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR

Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR 2014/2020 soggetti all'obbligo di notifica di cui all'art. 108, par. 3 del TFUE, e concessi ai sensi degli Orientamenti per la concessione di aiuti di stato 2014/2020 per il settore agricolo, forestale e zone rurali e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato.

Premessa

Le condizioni e le disposizioni contenute nel presente provvedimento costituiscono, unitamente al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia nonché agli Atti Dirigenziali n. 163/17, n. 266/17 e n. 195 del 12/09/2018, la base giuridica di riferimento da applicare ai regimi di aiuto notificati relativi alle misure e sottomisure previsti dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia.

Ai fini dell'attuazione delle misure del PSR sono considerati aiuti di stato gli aiuti rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 107, paragrafo 1, TFUE.

Ai sensi dell'articolo 107 del TFUE, il sostegno finanziario concesso attraverso fondi pubblici idoneo ad attribuire un vantaggio economico a talune imprese ed a incidere sulla concorrenza, sono in principio, incompatibili con il diritto dell'Unione. La norma medesima contempla tuttavia alcune deroghe in base alle quali, in sostanza, una misura che integri le caratteristiche di un aiuto può essere compatibile con il diritto dell'Unione allorché persegua obiettivi di interesse generale chiaramente definiti (art. 107, paragrafi 2 e 3, del TFUE).

Gli aiuti di Stato del PSR 2014-2020, possono essere suddivisi in tre categorie:

− gli aiuti soggetti a notifica preventiva;

− gli aiuti esenti dall'obbligo di notifica preventiva;

− gli aiuti cd. de minimis, ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013;

Al capitolo 13 del PSR 2014-2020 della Regione Puglia sono individuate le Misure e le sottomisure che sono assoggettate alla normativa sugli aiuti di stato, con l'indicazione delle norme di riferimento dell'Unione.
Il sostegno alle misure del PSR che non riguardano i prodotti allegato I del TFUE, è assoggettato, oltre che agli Atti Dirigenziali n. 163/17, n. 266/17 e n. 195/18 sopra citati, per quanto riguarda l'applicazione del Reg. UE n. 702/2014, alle regole sugli aiuti di Stato applicabili.

In particolare la normativa di riferimento è la seguente:

• Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020**" pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 204 del 01/07/2014, modificata dalle comunicazioni pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 390 del 24.11.2015, pag. 4, e nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 139 del 20.4.2018, pag. 4, e dalla rettifica pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 265 del 21.7.2016, pag. 5;

• **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18/12/2013** relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013;

• **Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione del 14 giugno 2017** che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 156 del 20/6/2017.

Gli aiuti concessi a valere sulle misure del PSR che sono assoggettate, oltre che agli Atti Dirigenziali n. 163/17, n. 266/17 e n. 195/18 sopra citati, per quanto riguarda l'applicazione del Reg. UE 702/2014, ed alle regole sugli aiuti di Stato contenute negli Orientamenti sopra citati, rispetteranno i seguenti requisiti:

- non saranno concessi aiuti alle imprese destinatarie di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno (cd. "***clausola Deggendorf***");

- sono escluse le imprese in difficoltà, così come definite nella Parte I, capitolo 2.4, punto 35(15), degli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, nei limiti ed eccezioni previste dalla normativa europea sugli aiuti di stato applicabile al regime di aiuti di stato cui si dà attuazione (punto 26 degli Orientamenti);

- non sono subordinati all'obbligo, per il beneficiario, di avere la propria sede o di essere stabilito prevalentemente nello Stato Membro interessato, nonché subordinati all'obbligo dell'utilizzo di prodotti o servizi nazionali;

- ***soglie***:

1) per gli aiuti agli investimenti di cui alla parte II, capitolo 3, sezioni 3.1- 3.2- 3.6- 3.10 degli Orientamenti per la concessione di aiuti di stato per il settore agricolo (GUUE C 204/2014):

Intensità di aiuto	**Soglia di notifica**
10%	7,5 milioni di EUR
15%	11,25 milioni di EUR
25%	18,75 milioni di EUR
35%	26,25 milioni di EUR
50% e oltre	37,5 milioni di EUR

- ***trasparenza degli aiuti***: saranno concessi unicamente aiuti trasparenti, ossia gli aiuti per i quali è possibile calcolare l'Equivalente sovvenzione lordo a priori; sono esclusi gli aiuti concessi sotto forma di conferimenti di capitale e sotto forma di misure di finanziamento del rischio;

- ***effetto di incentivazione***: saranno concessi unicamente gli aiuti che hanno un "effetto incentivo" (presentazione, prima dell'avvio dei lavori, di una domanda di aiuto corredata da nome ed ubicazione dell'azienda, elenco dei costi ammissibili, tipologia ed importo dell'intervento); l'"effetto incentivo" è presunto per le categorie di aiuto elencate al punto 75 degli Orientamenti. Le grandi imprese devono descrivere nella domanda la situazione in assenza di aiuti, indicare quale situazione è indicata come scenario controfattuale o progetto o attività alternativi e fornire documenti giustificativi a sostegno dello scenario controfattuale descritto nella domanda, come stabilito al punto 72 degli Orientamenti;

- l'Autorità che concede l'aiuto calcola l'intensità massima e l'importo dell'aiuto al momento della concessione. I costi ammissibili devono essere accompagnati da prove documentarie chiare, specifiche e aggiornate. Ai fini del calcolo dell'intensità di aiuto e dei costi ammissibili, tutte le cifre utilizzate devono essere intese al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. l'IVA non è considerata un costo ammissibile laddove recuperabile ai sensi della normativa nazionale;

- gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore alla data di concessione degli aiuti. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore alla data di concessione. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione alla data di concessione degli aiuti;

- per gli aiuti agli investimenti concessi a grandi imprese nell'ambito di un regime notificato, l'importo dell'aiuto deve corrispondere ai sovraccosti netti di attuazione dell'investimento nella regione interessata, rispetto allo scenario controfattuale in assenza di aiuto. Il metodo illustrato al punto 96 degli orientamenti deve essere utilizzato in combinazione con le intensità massime di aiuto per stabilire il limite massimo;

- cumulo: le agevolazioni non potranno essere cumulate con altri aiuti di Stato o aiuti de minimis, relativamente agli stessi costi ammissibili, se il cumulo supera l'intensità di aiuto o l'importo dell'aiuto più elevati applicabili agli aiuti in questione in base agli Orientamenti;

- per i regimi di aiuti agli investimenti nel settore forestale e nelle zone rurali, gli effetti negativi indebiti sulla concorrenza e sugli scambi devono essere limitati al minimo, ad esempio tenendo conto della dimensione dei progetti in questione, degli importi degli aiuti sia a livello individuale che cumulativo, dei beneficiari previsti nonché delle caratteristiche dei settori interessati.

- ***pubblicazione e informazione***: obbligo di pubblicazione del testo integrale del regime su un sito web regionale o nazionale e obbligo di pubblicazione delle informazioni relative agli aiuti individuali che superano i 500.000 euro in conformità del punto 128 degli Orientamenti; obbligo di rendere le informazioni accessibili al pubblico senza restrizioni per almeno dieci anni dalla data in cui è stato concesso l'aiuto, conformemente al punto 131 degli Orientamenti;

- costi standard: gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013, a condizione che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione (articolo 7, par. 1 del Reg. 702/2014 così come modificato dal Reg. 2017/1084);

- entrata in vigore: Gli aiuti nell'ambito di regimi notificati saranno concessi solo dopo che la Commissione avrà approvato, mediante decisione, l'aiuto. Eventuali modifiche alle schede di misura richieste dalla Commissione saranno introdotte alla prima modifica utile del PSR. I regimi con durata che va oltre il 31/12/2020, approvati dalla Commissione europea secondo le norme degli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato 2014- 2020, saranno, laddove necessario, adeguati alle disposizioni normative che entreranno in vigore a partire dal 1/1/2021.

- I regimi, approvati dalla Commissione europea secondo le norme della parte II, sezioni 2.3 e 3.4, degli Orientamenti, devono prevedere una clausola di revisione al fine di garantirne l'adeguamento in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori previsti in tali sezioni, al di là dei quali devono andare gli impegni assunti di cui alle suddette sezioni:

- dimensione aziendale: ai fini del controllo della dimensione aziendale dell'azienda richiedente l'aiuto ed in particolare per verificare lo status di microimpresa, piccola o media impresa (PMI), si applica la definizione di PMI fornita nell'allegato I, articolo 2, del Reg. (UE) n. 702/2014.

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 15 ottobre 2018, n. 223

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Misura -3- Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari. Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità".
Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

VISTI gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/2/97 e del D.Lgs. n. 29 del 3/2/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, n. 20 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO Decreto del Presidente della Giunta regionale, 31 luglio 2015 n. 443 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 3 sottomisura 3.1 del PSR 2014/2020 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità", emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nr. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) nr. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, nr. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti (CEE) nr. 352/78, (CE) nr. 165/94, (CE) nr. 2799/98, (CE) nr. 814/2000, (CE) nr.1290/2005 e (CE) nr. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 640 che integra il Reg. (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) nr. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, nr. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) nr. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, nr. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, nr. 907 che integra il Reg. (UE) nr. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, nr. 2393 che modifica i Regolamenti (UE) nr. 1305/2013, nr. 1306/2013, nr. 1307/2013, nr. 1308/2013 e nr. 652/2014.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 25 gennaio 2017, C(2017), nr. 499 che modifica il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24 novembre 2015.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul B.U.R.P. nr. 3 del 19 gennaio 2016, "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412".

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 3151 del 5/5/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 5454 del 27/07/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2017) 7387 del 31/10/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la comunicazione di esenzione di cui all'Allegato II del Reg. 702/14 Informazioni relative agli Aiuti di Stato esentati alle condizioni previste nel presente regolamento della Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità" validata il giorno 21/02/2018 dalla Commissione Europea con numero di caso SA.50467;

VISTA la scheda della Misura -3- Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità";

VISTA la procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza relativa alla modifica della scheda della Sottomisura 3.1 conclusa in data 07/07/2016;

VISTE le Determine dell'AdG n. 191 del 15/06/2016, nr. 1 del 11/01/2017, nr. 265 del 28/11/2017 e nr. 193 del 12/09/2018 con le quali sono stati approvati i criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale della Puglia n. 1742 del 12/10/2015 con la quale è stato nominato il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;

VISTA la DGR della Puglia nr. 1258 del 28/7/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 122 del 27 maggio 2016 con la quale sono conferiti gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 65 del 12 maggio 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione nr. 294 del 12 dicembre 2017 con la quale sono stati prorogati gli incarichi di responsabili delle Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 al 31/12/2018;

VISTO l'articolo 18 del decreto legislativo 30 giugno 2003, nr. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicativi effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge Regionale nr. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e Regolamento di attuazione n. 31 del 27/11/2009;

VISTA la Delibera di giunta della Regione Puglia nr. 534 del 26/03/2014 Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale "Prodotti di Qualità" approvato dalla Regione Puglia ai sensi del Reg. (UE) nr. 1305/2013;

RILEVATO che, tra i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020, rientrano l'emanazione degli Avvisi attuativi delle Misure e Sottomisure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

RITENUTO di dover approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Misura 3, Sottomisura 3.1 di cui all'allegato "A" parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO infine, per garantire la necessaria pubblicità, di dare diffusione dell'Avviso Pubblico attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sul sito Internet del PSR 2014-2020 della Regione Puglia: psr.regione.puglia.it

Per quanto sopra riportato, si propone di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" del PSR Puglia 2014-2020, come riportato nell'Allegato "A", parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valer sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 3
Sottomisura 3.1
(Rag. Domenico LAERA)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1) di prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;

2) di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di Sostegno relative alla Misura 3 sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" del PSR Puglia 2014-2020, come riportato nell'Allegato "A" costituito da nr. 48 pagine, parte integrante del presente provvedimento;

3) di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

4) di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

5) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6) di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito internet del PSR: psr.regione.puglia.it ;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è composto da nr. 05 (cinque) pagine vidimate e timbrate e da un Allegato "A" costituito da nr. 48 pagine timbrate e vidimate, è adottato in originale;
- sarà disponibile, ai fini della Legge Regionale n.15/2008 e del D.Lgs. n.33/2013, nella sezione trasparenza del sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

L'Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Dott. Prof. Gianluca NARDONE)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articolo 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari"

Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità"

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO DI CUI ALLA SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"

Allegato "A" alla DAdG nr. 223 del 15/10/2018

Il presente allegato è composto da nr. 48 pagine.
L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020

_____

INDICE

1. PREMESSA ... 3
2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI ... 3
3. PRINCIPALI DEFINIZIONI ... 9
4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 3.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020 11
4.1. FINALITÀ DELL'AVVISO ... **13**
5. LOCALIZZAZIONE ... 13
6. RISORSE FINANZIARIE ... 13
7. SOGGETTI BENEFICIARI ... 13
8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ ... 13
9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI ... 18
10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI ... 19
10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA ... 19
10.2. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA ... 20
10.3. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI ... 21
11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE ... 21
12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO ... 22
13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE ... 22
14. CRITERI DI SELEZIONE ... 24
15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO ... 27
16. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO ... 28
17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ... 28
18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP ... 28
19. DOMANDE DI PAGAMENTO (DdP) ... 29
20. RICORSI E RIESAMI ... 29
21. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI E CAMBIO BENEFICIARIO ... 30
22. ERRORE PALESE ... 30
23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM) ... 32
24. DISPOSIZIONI GENERALI ... 33
25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO ... 35
26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI ... 35
27. ALLEGATI ... 36

1. PREMESSA

Il presente Avviso Pubblico è emanato nelle more della modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014 – 2020 al fine di allineare la scheda di sottomisura 3.1 con quanto disposto e normato nel Reg. (UE) 2393 del 13 Dicembre 2017 che modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Il presente Avviso, pertanto, non determina alcuna assunzione di impegni da parte della Regione Puglia fino ad eventuale recepimento ed approvazione della suddetta notifica.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa comunitaria

Direttiva CE 98/34 del 22/06/1998 del Parlamento e del Consiglio che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche;

Comunicazione della Comunità Europea relativa agli Orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e ristrutturazione di imprese in difficoltà pubblicata su **GUCE C 244/2** del **01/10/2004**;

Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio del 28/06/2007 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22/10/2007 che detta disposizioni sull'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009, del Consiglio, del 25 maggio 2009;

Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del **15/01/2008** relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il regolamento (CEE) n. 1576/89 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21/11/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Regolamento (UE) n. 1336/2013 della Commissione del 13/12/2013 che modifica le direttive 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26/02/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e che abroga il Regolamento (CEE) n. 1601/91 del Consiglio;

Regolamento Delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;

Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

Regolamento (UE) di Esecuzione n. 809/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per

quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6/08/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C(2015) 8412 del **24/11/2015,** che approva il Programma di Sviluppo Rurale 2014 della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 5/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

Regolamento (UE) N. 2393/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

Normativa nazionale

Legge n. 898 del 23/12/1986 Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche ed integrazioni (Legge 300 del 29/9/2000);

Legge n. 241 del 7/08/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 03/06/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

Decreto del Presidente della Repubblica n. 503 del 01/12/1999 "Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del D.lgs. 30 aprile 1998, n. 173";

Decreto Legislativo n. 99 del 29/03/2004, "Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'art 1, com.2, let. d), f), g), l), e), della Legge 7/03/2003, n. 38";

Legge n. 88 del 07/07/2009 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110);

Decreto legislativo n. 61/2010 del 08/04/2010 "Tutela delle denominazioni di origine protetta e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 7 luglio 2009, n. 88 (10G0082) G.U. n. 96 del 26/04/2010;

Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69";

Legge n. 04 del 03/02/2011"Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari";

Decreto Legislativo 04/03/2011 "Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica" riconosciuto a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione;

D.P.C.M. del 22/07/2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

Decreto Legislativo n. 159 del 6/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 - 2 della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto Legislativo n. 218 del 15/11/2012 "Disposizioni integrative e correttive al Dec. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136";

Decreto MiPAAF del 18/11/2014 n. 6513 "Disposizioni nazionali di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013"**;**

Decreto MiPAAF del 12/01/2015 n. 162 riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

Decreto MiPAAF del 26/02/2015 n. 1420 riportante le disposizioni modificative ed integrative del decreto ministeriale 18/11/2014 di applicazione del Reg. (UE) n. 1307/2013;

Decreto MiPAAF del 20/03/2015 n. 1922 "Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020";

Decreto MiPAAF del 23/12/2015 n. 180 riportante le disposizioni attuative della condizionalità, in applicazione del Reg. UE n. 1306/2013 e successivi atti regionali di recepimento;

Decreto MiPAAF del 08/02/2016 n. 3536, "Disciplina del regime di condizionalità e sulle riduzioni ed esclusioni dei beneficiari dei pagamenti PAC";

Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 11/02/2016 successive modifiche ed integrazioni.

Normativa regionale

Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006 e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

Regolamento Attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Delibera di Giunta della Regione Puglia n. 534 del 26/03/2014 "Approvazione della procedura tecnica del regime di qualità regionale 'Prodotti di Qualità'", approvato dalla Regione Puglia ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1352 del 24/07/2018 "Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. 18 gennaio 2018, n. 1867 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 620 del 02/05/2017";

Deliberazione della Giunta regionale n. 2210 del 09/12/2015 con la quale la Regione Puglia ha approvato la Procedura tecnica del Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità", in seguito alla notifica n. 2015/0045/1 ai Servizi della Commissione europea - direttiva 98/34/CE";

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 "Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 8412 sul PSR Puglia 2014-2020";

Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR 2014-2020 n. 265 del 28 novembre 2017 avente ad oggetto "Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 191 del 15.06.2016, modificati con DAdG n. 01 del 11.01.2017, n. 145 del 11.07.2017, n. 171 del 05.09.2017".

Provvedimenti AGEA

Circolare ACIU.2005.210 del 20/04/2005 Manuale delle procedure del fascicolo aziendale elementi comuni per i sistemi gestionali degli Organismi pagatori;

Circolare AGEA n. 36 (UM) del 07/11/2008, in materia di "Sviluppo Rurale - 'Procedura Registrazione Debiti' - acquisizione verbali di contestazione e provvedimenti amministrativi per il recupero crediti";

Circolare AGEA ACIU.2014.91 del 21/02/2014 "Obbligo di comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata per i produttori agricoli";
Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'OP AGEA.

Riferimenti normativi specifici

Direttiva CE 98/34 del Parlamento del Consiglio del 22/06/1998 che prevede una procedura di informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche;

Regolamento (CEE) N. 510/2006 del Consiglio del 20/03/2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari che ha abrogato il Reg. (CEE) n. 2081/92;

Regolamento (CE) n. 1898/2006 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 510/2006 del Consiglio, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari.

Regolamento (CE) N. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9/07/2008 relativo alle norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti;

Regolamento (CE) N. 889/2008 della Commissione del 05/09/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, per quanto riguarda la produzione biologica, l'etichettatura e i controlli;

Regolamento (CE) N. 491/2009 del Consiglio del 25/05/2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

Regolamento (CE) N. 607/2009 della Commissione del 14/07/2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le denominazioni di origine protette e le indicazioni geografiche protette, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti vitivinicoli;

Decreto MiPAAF del 23/12/2009 recante le disposizioni nazionali applicative del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e del regolamento applicativo (CE) n. 607/2009 della Commissione, per quanto concerne le DOP, le IGP, le menzioni tradizionali, l'etichettatura e la presentazione di determinati prodotti del settore vitivinicolo;

Sistemi di certificazione volontaria conformi agli Orientamenti UE sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari di cui al Reg. (CE) n. 1760/2000 riguardante l'etichettatura e le carni bovine; (DM 30/08/2010 e s.m.i);

Legge 3 febbraio 2011 n. 4, Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari;

Regolamento (UE) N. 182/2011del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/02/2011 recante le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione;

Decreto Legislativo 04/03/2011 "Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica" riconosciuto a livello nazionale ai sensi del regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione;

Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 04/03/2011 riguardante la Regolamentazione del sistema di qualità nazionale zootecnica riconosciuto a livello nazionale;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 203/2012 della Commissione del 08/03/2012 che modifica il regolamento (CE) n. 889/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio in ordine alle modalità di applicazione relative al vino biologico;

Regolamento (UE) N. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21/11/2012 relativo alla adozione di un nuovo regolamento sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari che abroga e sostituisce il Reg. (CE) n. 509/2006 del Consiglio del 20 marzo 2006 relativo alle specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari ed il Reg. (CE) n. 510/2006 del Consiglio del 20/03/2006 relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari;

Regolamento (UE) n. 1144/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/10/2014 relativo ad azioni di informazione e di promozione riguardanti i prodotti agricoli realizzate nel mercato interno e nei paesi terzi e che abroga il regolamento (CE) n. 3/2008 del Consiglio.

Disposizioni attuative Generali delle misure non connesse alla superficie e/o agli animali–testi vigenti.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

Agricoltore ai sensi dell'art. 4, lett. a), Reg. (UE) n. 1307/2013: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale al gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'Art. 52 TUE in combinato disposto con gli artt. 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola.

Agricoltore Attivo (o **Agricoltore in attività**): una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche - indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri - la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola. L'agricoltore, per essere ritenuto tale, deve essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art. 1 comma 4 del DM n. 1420 del 26/02/2015, verificato e validato da AGEA con circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016. Un Agricoltore si definisce "in attività" se fornisce prove verificabili, nella forma richiesta dagli Stati membri, che dimostrino una delle seguenti situazioni: a) l'importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5 % dei proventi totali ottenuti da attività non agricole nell'anno fiscale più

recente per cui sono disponibili tali prove; b) le sue attività agricole non sono insignificanti; c) la sua attività principale o il suo oggetto sociale è l'esercizio di un'attività agricola.

Associazione di Agricoltori: come definito al § 8.1 del PSR Puglia 2014-2020:

1. Organizzazioni di Produttori e loro Associazioni, riconosciute ai sensi delle normative vigenti;
2. Gruppi definiti all'art. 3, comma 2, del Reg. (UE) n. 1151/2012, compresi i consorzi di tutela delle Dop, Igp o Stg riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della Legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della Legge 526/1999 ove pertinente;
3. Gruppi di produttori indicati all'art. 95 del Reg. (UE) n. 1308/2013, compresi i consorzi di tutela riconosciuti ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 17 del DLgs 61/2010 ove pertinente;
4. Cooperative agricole di conduzione e cooperative di trasformazione dei prodotti agricoli e loro Consorzi;
5. Reti di imprese, gruppi o organismi costituiti in ATI od ATS o forme associate dotate di personalità giuridica.

Attività agricola ai sensi dell'art. 4, lett. c), Reg. (UE) n. 1307/2013: la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli; il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione; lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione.

Autorità di Gestione (AdG)**:** rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma di Sviluppo Rurale ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Azienda ai sensi dell'art. 4, lett. b), Reg. (UE) n. 1307/2013: tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro.

Conto corrente dedicato: conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.

Domanda di Pagamento (DdP): la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori - SAL - e saldo).

Domanda di Sostegno (DdS): domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.

Fascicolo aziendale: elemento, all'interno del SIAN, preposto a raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relative a ciascuna azienda agricola. Il legislatore, nel DPR 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004, ha individuato il modello tecnico-organizzativo di riferimento, costituito dal fascicolo aziendale. Il fascicolo aziendale rappresenta un contenitore omogeneo, aggregato e certificato di informazioni che caratterizzano l'azienda agricola, sulla base anche di quanto stabilito dal DPR 503/99. Esso, in formato cartaceo ed elettronico (DPR n. 503/99, art. 9 comma 1), reca il riepilogo dei dati aziendali ed è istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. n. 173/98, art. 14, comma 3). Il formato cartaceo comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR n. 503/99, art. 10 comma 5).

Focus Area (FA): obiettivi specifici, cioè una serie di tracce tematiche che guidano il programmatore nella definizione delle politiche; infatti, l'architettura dei Programmi di Sviluppo Rurale poggia su 6 priorità, ciascuna delle quali è declinata in *focus area*.

Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO): elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'Avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO, ai fini del sistema VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013), vengono scomposti in singoli Elementi di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

Organismo Pagatore: servizi e organismi di cui all'art. 7, Reg. (UE) n. 1306/2013, incaricati di gestire e controllare le spese di cui all'art. 4, paragrafo 1 e art. 5 dello stesso regolamento e individuati nella Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Periodo di impegno: periodo di vigenza degli impegni assunti, che viene determinato nell'ambito di ciascuna misura/sottomisura/operazione.

Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM): sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check list*.

4. OBIETTIVI DELLA SOTTOMISURA 3.1 E CONTRIBUTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA DEL PSR 2014-2020

Il sostegno per l'adesione ai sistemi di qualità è legato alla Priorità 3 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 in quanto contribuisce ad aumentare il potere contrattuale dei produttori primari nel mercato interno, migliorando le opportunità di lavoro e lo sviluppo delle zone rurali.

La partecipazione degli agricoltori ai regimi di qualità genera vincoli e costi aggiuntivi che spesso non sono immediatamente remunerati dal mercato, pertanto si rende necessario incentivare le aziende agricole alla partecipazione attraverso il riconoscimento di alcuni costi nelle fasi iniziali di adesione ai regimi di qualità.

Attraverso il presente Avviso pubblico, pertanto, si avvia l'attuazione della Sottomisura 3.1 "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia (PSR Puglia 2014-2020). La sottomisura permette di migliorare la competitività dei produttori primari, potenziandone l'integrazione nella filiera agroalimentare, e di creare valore aggiunto per i prodotti agricoli di qualità.

La Sottomisura prevede un supporto finanziario a titolo di incentivo per coprire i costi sostenuti per l'adesione da parte degli agricoltori attivi che partecipano per la prima volta ai regimi di qualità riconosciuti ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 o la partecipazione nei cinque anni precedenti, da parte di agricoltori e associazioni di agricoltori così come modificato dal Reg. (UE) n. 2393/2017.

La sottomisura contribuisce in maniera diretta al raggiungimento degli obiettivi della Focus Area (FA) 3A ed in maniera indiretta al raggiungimento degli obiettivi della FA 2A in risposta ai seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT del PSR Puglia 2014–2020:

- n.12. Sostenere i processi di internazionalizzazione commerciale delle filiere agroalimentari, con particolare riferimento alle produzioni di alto pregio qualitativo;
- n.15. Sostenere i processi di miglioramento della qualità e della qualificazione dei prodotti agricoli e alimentari.

PRIORITÀ	FOCUS AREA	CONTRIBUTO
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3.A - Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali	Diretto
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	2.A - Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività	Indiretto

La Sottomisura, inoltre, contribuisce direttamente al raggiungimento degli obiettivi trasversali, dell'innovazione e della tutela dell'ambiente.

4.1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso pubblico ha la finalità di incentivare le aziende agricole alla partecipazione ai Regimi di Qualità istituiti ai sensi delle norme disciplinanti la materia a livello comunitario, nazionale e regionale, e in particolare:

- incentivare nuovi agricoltori ad orientare le produzioni verso prodotti di qualità;
- favorire la diffusione dell'agricoltura biologica e dei sistemi di qualità riconosciuti a livello Comunitario, a livello Nazionale e a livello Regionale;
- aumentare la diffusione e i consumi dei prodotti di qualità certificata;
- rafforzare il ruolo degli organismi associativi nell'aggregazione dell'offerta nell'ambito di filiere di qualità;
- aumentare il reddito delle imprese con l'acquisizione di nuove quote di valore aggiunto.

5. LOCALIZZAZIONE

La presente Sottomisura trova attuazione sull'intero territorio regionale.

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie assegnate al presente avviso per la sottomisura 3.1 sono pari a **€ 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila).**

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulle operazioni ammesse.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari della Sottomisura 3.1 sono:

- gli agricoltori attivi
- associazione agricoltori attivi

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il richiedente dovrà possedere alla data di presentazione della DdS, e mantenere per l'intera durata dell'intervento finanziato, i seguenti requisiti:

1) iscrizione alla CCIAA, nella sezione speciale del Registro delle Imprese, con codice ATECO della divisione 01 (coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi), così come gli agricoltori soci delle loro associazioni
2) essere Agricoltore Attivo (o Agricoltore in attività) e risultare in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art.3 del DM n. 6513 del 18/11/2014 e, ai sensi dell'art.1 comma 4 del DM n.1420 del 26/02/2015, verificato e validato da Agea conformante alla circolare ACIU.2016.121 del 01/03/2016.

3) operare nei sistemi di qualità previsti dall'art.16, comma 1 lettera a), b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013, così come di seguito specificati:

a) Regimi di qualità istituiti a norma dei regolamenti Comunitari

i) Regolamento (UE) 1151/2012 (che ha abrogato i regolamenti (CE) 509/2006 e 510/2006)

FORMAGGI

Caciocavallo Silano (DOP)	Reg. CE n. 1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)
Canestrato Pugliese (DOP)	Reg. CE n. 1107/96 (GUCE L. 148/96 del 21.06.1996)
Mozzarella di Bufala Campana (DOP)	Reg. CE n. 103/08 (GUCE L 31 del 05.02.08)
Ricotta di Bufala Campana (DOP)	Reg. UE n. 634/10 (GUUE L 186 del 20.07.10)
Burrata di Andria	Reg. UE n. 2103 del 21.11.16 (GUUE L 327 del 02.12.16)

ORTOFRUTTICOLI E CEREALI

La Bella della Daunia (DOP)	Reg. CE n. 1904/00 (GUCE L. 228/57 del 08.09.2000)
Clementine del Golfo di Taranto (IGP)	Reg. CE n. 1665/03 (GUCE L. 235 del 23.09.2003)
Limone Femminello del Gargano (IGP)	Reg. CE n. 148/07 (GUCE L. 46 del 16.02.2007)
Arancia del Gargano (IGP)	Reg. CE n. 1017/07 del 30.08.2007 (GUCE L. 227/07)
Carciofo brindisino (IGP)	Reg. UE 1020/2011 (GUUE L. 289 del 08.11.2011)
Uva di Puglia (IGP)	Reg. UE 680/2012 (GUUE L. 198 del 25.07.2012)
Cipolla Bianca di Margherita (IGP)	Reg UE 1865/2015 (GUUE L.275/3 del 20.10.2015)
Patata Novella di Galatina (DOP)	Reg UE 1577/2015 (GUUE L.246/5 del 09.09.2015)
Lenticchia di Altamura (IGP)	Reg UE 2362/2017 (GUUE L. 337 del 19.12.2017

PRODOTTI DI PANETTERIA

Pane di Altamura (DOP)	Reg. CE n. 1291/03 (GUCE L. 181 del 19.07.2003)

OLI DI OLIVA

Terra di Bari (DOP)	Reg. CE n.2325/97 (GUCE L. 322/97 del 25.11.1997)
Terre Tarentine (DOP)	Reg. CE n.1898/2004 (GUCE L. 328 del 30.10.2004)

Collina di Brindisi (DOP)	Reg. CE n.1263/96 (GUCE L. 163/96 del 02.07.1996)
Dauno (DOP)	Reg. CE n.2325/97 (GUCE L. 322/97 del 25.11.1997)
Terre d'Otranto (DOP)	Reg. CE n.1065/97 (GUCE L. 156/97 del 13.06.1997)

ii) Regolamento (CE) 834/2007 del Consiglio relativo alla produzione e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CEE) n. 2092/91;

iii) Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura e alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose;

iv) Regolamento (UE) n. 251/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;

v) Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio parte II, titolo II, capo I, sezione 2, "settore vitivinicolo":

VINI DOP/DOC e IGP/IGT

Aleatico di Puglia	D.M. 09/02/83 (G.U. n. 264 del 26/09/83)
Alezio	D.M. 29/05/73 (G.U. n. 214 del 20/08/73)
Brindisi	D.M. 22/11/79 (G.U. n. 111 del 23/04/80)
Cacc'e Mitte di Lucera	D.M. 13/12/75 (G.U. n. 82 del 29/03/76)
Castel del Monte	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 188 del 26/07/71)
Colline Joniche (DOC)	D.M. 01/08/08 (G.U. n. 195 del 21/08/08)
Copertino	D.M. 02/11/76 (G.U. n. 27 del 29/01/77)
Daunia (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Galatina	D.M. 21/04/97 (G.U. n. 104 del 07/05/97)
Gioia del Colle	D.M. 11/05/87 (G.U. n. 248 del 23/10/87)
Gravina	D.M. 04/06/83 (G.U. n. 23 del 24/01/84)
Leverano	D.M. 15/09/79 (G.U. n. 41 del 12/02/80)
Lizzano	D.M. 21/12/88 (G.U. n. 144 del 22/06/89)
Locorotondo	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)

Martina Franca	D.M. 10/06/69 (G.U. n. 211 del 19/08/69)
Matino	D.M. 19/05/71 (G.U. n. 187 del 24/07/71)
Moscato di Trani	D.M. 11/09/74 (G.U. n. 63 del 06/03/75)
Murgia (IGT)	D.M. 12/09/95 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Nardò	D.M. 06/04/87 (G.U. n. 226 del 28/09/87)
Orta Nova	D.M. 26/04/84 (G.U. n. 274 del 04/10/84)
Ostuni	D.M. 13/01/72 (G.U. n. 83 del 28/03/72)
Primitivo di Manduria	D.M. 30/10/74 (G.U. n. 60 del 04/03/75)
Puglia (IGT)	Decreto 12/09/1995 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Rosso Barletta	D.M. 01/06/77 (G.U. n. 278 del 12/10/77)
Rosso Canosa	D.M. 24/02/79 (G.U. n. 198 del 20/07/79)
Rosso Cerignola	D.P.R. 26/06/74 (G.U. n. 285 del 31/10/74)
Salento (IGT)	Decreto 12/09/1995 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Salice Salentino	D.M. 08/04/76 (G.U. n. 224 del 25/08/76)
San Severo	D.M. 19/04/68 (G.U. n. 138 del 01/06/68)
Squinzano	D.M. 06/07/76 (G.U. n. 230 del 31/08/76)
Tarantino (IGT)	Decreto 12/09/1995 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Valle d'Itria (IGT)	Decreto 12/09/1995 (G.U. n. 237 del 10/10/95)
Primitivo di Manduria Dolce Naturale DOCG	Decreto M. 23/02/11 (G.U. n. 57 del 10/03/11)
Castel del Monte Bombino Nero DOCG	Decreto M. 04/10/11 (G.U. 243 del 18/10/11)
Castel del Monte Nero di Troia Riserva DOCG	Decreto M. 04/10/11 (G.U. 244 del 19/10/11)
Castel del Monte Rosso Riserva DOCG	Decreto M. 04/10/11 (G.U. 243 del 18/10/11)
Tavoliere delle Puglie o Tavoliere DOC	Decreto M. 07/10/11 (G.U. 241 del 15/10/11)
Terra d'Otranto DOC	Decreto M. 04/10/11 (G.U. 246 del 21/10/11)
Negroamaro di Terra d'Otranto	Decreto M. 04/10/11 (G.U. 245 del 20/10/11)

b) *Regimi di qualità, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari, riconosciuti dagli Stati membri:*

i) *sistema di qualità nazionale di **produzione integrata** riconosciuto ai sensi della Legge nr. 4 del 3 febbraio 2011; – Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari- art.2 – Rafforzamento della tutela e della competitività dei prodotti a denominazione protetta e istituzione del Sistema di Qualità Nazionale e di produzioni integrate;*

ii) *prodotti agricoli e alimentari ottenuti in conformità al Regime di Qualità Regionale con indicazione d'origine **"Prodotti di Qualità"** istituito in conformità all'art. 32, par. 1, lettera b) del Regolamento (CE) n. 1698/2005 con DGR n.1271 del 26/06/2012 e adeguato con DGR n. 534 del 26/03/2014 e successiva DGR n.2210 del 09/12/2015, al Regolamento (UE) n. 1305/2013, articolo 16 comma 1 lettera b), e ai Disciplinari di Produzione che definiscono i criteri e le norme tali da garantire una specificità del processo produttivo o una qualità del prodotto. Il suddetto Regime di qualità è stato notificato ai servizi della Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34 (numero notifica 2015/0045/I - C00A del 28.01.2015) e accolto da parte dei Servizi della Commissione con messaggio n. 791 del 18.09.2015;*

4) Aderire per la prima volta (prima adesione) o nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione nel BURP del seguente avviso, ai sistemi di qualità previsti dall'art.16, comma 1 lettera a), b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013

5) Certificare l'intera produzione aziendale per un prodotto richiesto

6) Raggiungimento del punteggio minimo sulla base dei Criteri di Selezione di cui al successivo paragrafo 14

Per la definizione della data di prima adesione si specifica quanto segue:

a. **per l'Agricoltura Biologica (Reg. (CE) 834/2007)**: la data della prima notifica di attività con metodo biologico presentata dal produttore agricole così come rilevabile dal *biobank* della Regione Puglia o dal Documento Giustificativo emesso dall'Organismo di Controllo;

b. **per le certificazioni di cui ai Regg. (UE) n. 1308/2013, n. 110/2008**: la data di ricevimento da parte dell'Ente di Certificazione della richiesta di adesione del produttore agricolo al Sistema dei Controlli approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

c. **per i sistemi di certificazione di Qualità Nazionale di Produzione Integrata e di Qualità Nazionale Zootecnica**: la data di ricevimento da parte dell'Ente di Certificazione della richiesta di adesione del produttore agricolo al Sistema dei Controlli approvati dalla regione;

d. **per i sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg. CE n 1760/2000, così come modificato dal Reg. (UE) n 653/2014 per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine**: la data di ricevimento da parte dell'Ente di Certificazione della richiesta di adesione del produttore agricolo al Sistema dei Controlli agli specifici disciplinari;

e. **per il regime di qualità delle DOP – IGP nel settore vitivinicolo**: la data della prima dichiarazione di vendemmia, della rivendicazione delle produzioni delle uve e della produzione vinicola presentata dal produttore agricolo o all'organismo associativo;

f. **per il regime di qualità delle DOP – IGP - STG dei prodotti agricoli e alimentati**: la data di ricevimento, da parte dell'Ente di Certificazione, della richiesta di adesione del produttore agricolo al Sistema dei Controlli.;

g. **per l'adesione al Regime di Qualità Regionale con indicazione d'origine "Prodotti di Qualità**: la data di ricevimento da parte dell'Ente di Certificazione.

Non sono ammissibili coloro che hanno beneficiato degli aiuti di cui alla Misura 132 del PSR Puglia 2007/2013.

9. DICHIARAZIONI E IMPEGNI

I soggetti richiedenti l'aiuto, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), mediante compilazione e sottoscrizione della dichiarazione di cui al Modello 4 allegato al presente Avviso devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena la decadenza degli aiuti concessi ed il recupero delle somme già erogate, le seguenti condizioni:

- mantenere le condizioni *di ammissibilità* di cui al precedente paragrafo 8 per l'intera durata della concessione;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n 81/2008 e s.m.i;
- rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC) – Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o della presentazione della prima DdP, un *conto corrente dedicato* su cui dovranno transitare tutte le risorse finanziarie oggetto di sostegno, pena la non ammissibilità delle spese. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intero periodo per cui si chiede il sostegno. Le entrate del conto corrente saranno costituite dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA e dalle risorse finanziarie "anticipate" dal beneficiario; le uscite saranno invece costituite dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;

ovvero a

- dichiarare di essere a conoscenza che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato non potranno essere ammessi al sostegno e che non sono consentiti pagamenti in contanti.
- osservare i termini degli interventi previsti dal provvedimento di concessione e dagli eventuali atti correlati;
- osservare le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

- osservare le modalità di rendicontazione delle spese ammissibili, secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;

- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);

Si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze sarà definito con apposito provvedimento amministrativo.

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Le tipologie di intervento e i costi ammissibili sono stabiliti dal par8.2.3.3.1.5 della scheda di sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014- 2020, in conformità alle norme stabilite dagli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e dagli artt. 45 e 24 del Reg. UE n. 1305/2013.

Sono ammissibili al sostegno le seguenti voci di spesa:

- la prima iscrizione;
- il mantenimento nel sistema dei controlli ossia il costo per la quota annua fissa per l'attività di certificazione (quota annua di permanenza nel sistema di controllo commisurata alla dimensione aziendale, al fatturato annuo, alla tipologia produttiva, ecc.), nonché il costo per l'eventuale visita aggiuntiva;
- le analisi previste dal disciplinare di produzione, dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione o dal piano di autocontrollo, nonché quelli degli standard di sostenibilità necessari per l'adesione ai Regimi di Qualità e previsti nei disciplinari di produzione di riferimento. In tal caso, oltre alla fattura, dovrà essere allegato il rapporto rilasciato dal laboratorio di analisi;

Nello specifico sarà ammesso il costo sostenuto dal richiedente per la prima iscrizione qualora la stessa avvenga successivamente alla data di pubblicazione del BURP del presente Avviso Pubblico.

Tutte le spese sostenute dovranno essere attestate da idonei documenti giustificativi di spesa. Nel caso in cui, a consuntivo, il totale delle spese ammissibili sostenute risulti inferiore al contributo concesso, la misura del contributo verrà ridotta in misura corrispondente.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente articolo, in merito all'ammissibilità e ai metodi di rendicontazione delle spese, si rimanda a quanto previsto nelle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020 vigenti alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico.

10.1. IMPUTABILITÀ, PERTINENZA, CONGRUITÀ E RAGIONEVOLEZZA

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- imputabili all'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'operazione concorre;
- pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- congrue rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- necessarie per attuare l'azione oggetto della sovvenzione;
- conformi a quanto stabilito dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- completamente tracciate attraverso specifico conto corrente dedicato intestato al beneficiario.

Per gli interventi proposti è prevista una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa (emessi da fornitori diversi e in concorrenza e sulla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo. I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura).

In ogni caso, i 3 preventivi devono essere:

- datati, numerati e firmati;
- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

10.2. LEGITTIMITÀ E TRASPARENZA DELLA SPESA

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei Criteri di Selezione della Sottomisura, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento

comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 9 “Impegni e Dichiarazioni”.

10.3. LIMITAZIONI E SPESE NON AMMISSIBILI

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui alla presente sottomisura le spese derivanti dal versamento della quota associativa alle associazioni di agricoltori e le spese non strettamente correlate al sistema di controllo e al sistema di qualità.

In base all’art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non è ammissibile a contributo dei Fondi SIE, il costo dell’imposta sul valore aggiunto (IVA) salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell’ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi” del MiPAAF - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione dell’avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

Tutte le Domande di Pagamento devono essere supportate da documenti giustificativi di spesa.

I beneficiari degli aiuti devono produrre a giustificazione delle spese sostenute per l’esecuzione degli interventi:

- fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi;

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- bonifico;
- assegno circolare emesso con la dicitura “non trasferibile”;

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti.

Tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare attraverso un apposito “conto corrente dedicato” intestato alla ditta beneficiaria pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

L’eleggibilità delle spese relative agli interventi elencati al precedente paragrafo 10 “TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO E COSTI AMMISSIBILI” decorre dalla data di pubblicazione del

presente avviso nel BURP e il pagamento della prima annualità avverrà a conclusione del primo anno del Piano degli Interventi. Gli eventuali pagamenti successivi alla prima annualità si agganceranno alla scadenza delle precedenti, senza soluzione di continuità.

Qualora la data di prima adesione sia antecedente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico nel BURP, il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima adesione a un regime di qualità e la data della pubblicazione del presente Avviso nel BURP.

Alla luce di quanto sopra, i Piani di Intervento potranno essere redatti secondo la seguente tabella:

Data di adesione al sistema di qualità	Potenziale numero di annualità future
Successiva alla data di pubblicazione nel BURP e antecedente alla DdS	5
compresa tra il 19.10.2017 e il 18.10.2018	4
compresa tra il 19.10.2016 e il 18.10.2017	3
compresa tra il 19.10.2015 e il 18.10.2016	2
compresa tra il 19.10.2014 e il 18.10.2015	1

12. TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è una sovvenzione a fondo perduto concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi fissi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i, entro il limite massimo complessivo annuale di € 3.000,00 (tremila) per azienda.

Non sono consentite DdS di importo inferiore a € 100,00 (cento)

L'erogazione dell'aiuto sarà effettuato annualmente e in relazione al termine finale di operatività del PSR Puglia 2014-2020, per un periodo massimo di 5 anni, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute nel periodo di riferimento, nel rispetto delle procedure e delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore (AGEA).

Il sostegno non è cumulabile con altri aiuti pubblici per le stesse iniziative.

13. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E DELLA DOCUMENTAZIONE

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso, preliminarmente alla compilazione della DdS, hanno l'obbligo di:

a) costituire e/o aggiornare il Fascicolo Aziendale ai sensi dell'art. 4 del DM 12 gennaio 2015 n. 162 con l'indicazione delle superfici condotte e delle relative colture attuate, nonché l'eventuale consistenza degli allevamenti;

I documenti, le informazioni e i dati contenuti nel fascicolo aziendale costituiscono la base per le verifiche effettuate dagli uffici istruttori, al fine di riscontrare la situazione reale richiesta nella domanda. Il richiedente deve assicurare la corrispondenza del fascicolo aziendale alla domanda. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere attuata presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) autorizzato dall'Organismo pagatore AGEA, previo conferimento di mandato scritto unico ed esclusivo in favore di tale soggetto. Attraverso tale mandato i soggetti autorizzati assumono nei confronti dell'Organismo Pagatore la responsabilità dell'identificazione del legale rappresentante, titolare del fascicolo, nonché della completezza, coerenza formale e aggiornamento delle informazioni e dei documenti in esso indicati.

a) delegare il tecnico/CAA incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno, mediante compilazione e sottoscrizione del modello di delega – **Modello 1** allegato al presente Avviso. L'accesso al portale SIAN e l'abilitazione ad operare nell'ambito del presente avviso sono subordinati alla presentazione di specifica richiesta da parte del tecnico incaricato dal richiedente il sostegno secondo il Modello 2, allegato al presente Avviso e disponibili sul sito del PSR (psr.regione.puglia.it) da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica certificata come specificato nei Modelli di cui sopra, entro e non oltre il giorno **30 ottobre 2018**. A tale fine farà fede la data di invio della PEC.

Completate le operazioni di cui sopra, si procederà secondo le fasi descritte di seguito.

Fase 1. Compilazione del Piano degli Interventi

I costi che il richiedente il sostegno prevede di sostenere dovranno essere computati in un apposito Piano degli Interventi, come da format (Modello 3) allegato al presente Avviso, che costituisce parte integrante della DdS e pertanto deve essere necessariamente riportato nella stessa.

Fase 2. Compilazione, stampa e rilascio della DdS.

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN e caratterizzate dal profilo Ente: REGIONE PUGLIA DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE.

La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000.

Il portale SIAN per la compilazione, stampa e rilascio della DdS sarà operativo a partire dal giorno **30 ottobre 2018** e fino alle ore 24,00 del giorno **24 novembre 2018**.

Il rilascio della DdS dovrà essere effettuato entro il termine di operatività del portale SIAN.

In considerazione della specifica procedura di acquisizione della DdS, si precisa che il termine stabilito per l'operatività del portale non potrà essere oggetto di proroga, fatto salvo il caso di malfunzionamento o interruzione del portale SIAN nelle 72 (settantadue) ore precedenti il termine stabilito per la scadenza.

Fase 3. Invio della DdS.

La DdS rilasciata nel portale SIAN, firmata in ogni sua parte, dovrà essere inviata al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Responsabile della Sottomisura 3.1 - indirizzo PEC qualita.psr@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le ore 15,00 del **27 novembre 2018** e dovrà essere obbligatoriamente corredata della seguente documentazione:

1. copia di idoneo documento di riconoscimento del richiedente ovvero del legale rappresentante dell'associazione di agricoltori, leggibile ed in corso di validità;
2. Piano degli Interventi, relativo ai costi che si prevede di sostenere nel primo anno di adesione al sistema e negli anni successivi, come da **Modello 3** allegato al presente Avviso, da cui si evincerà l'importo concedibile a fronte di un tetto massimo che può essere rivisto esclusivamente al ribasso, in funzione della rendicontazione effettivamente presentata per ciascuna domanda di pagamento.
3. copia conforme all'originale dell'Atto costitutivo e dello Statuto, nel caso di soggetto richiedente costituito in forma societaria e, ove pertinente, copia conforme del verbale dell'organo societario competente che approva l'iniziativa e delega il rappresentante legale a presentare la DdS a valere sulla sottomisura 3.1 e a riscuotere il relativo aiuto pubblico;
4. dichiarazione sostitutiva rilasciata dal richiedente, secondo il **Modello 4** allegato al presente Avviso;
5. copia della richiesta di adesione ad uno o più regimi di qualità ovvero certificato di adesione;
6. n. 1 preventivo dell'ente di certificazione autorizzato al controllo del prodotto indicato nella domanda, se la domanda ha per oggetto la nuova adesione al Regime di Qualità delle DOP- IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP –IGP dei vini;
7. n. 3 preventivi di enti di certificazione autorizzati al controllo delle produzioni biologiche/PQR "Prodotti di Qualità"/altri sistemi di qualità riconosciuti;
8. relazione tecnica giustificativa della scelta dell'ente di certificazione sottoscritta dal richiedente e dal consulente incaricato con allegato prospetto comparativo;
9. documento attestante la partecipazione ad un accordo di filiera inerente produzioni aderenti a un Regime di Qualità (ove pertinente).

Tutti i documenti su elencati dovranno essere inviati in formato PDF.

14. CRITERI DI SELEZIONE

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Non Rilevante	

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1- R*egime di qualità, art. 16 del Reg. UE 1305/2013, comma 1 lettera a) o b) di recente riconoscimento*	**Punti**
Dop, Igp, Stg iscritte nei registri creati e aggiornati ai sensi degli articoli 11 e 22 del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, riconosciuti a partire dall'anno 2010 compreso	30
Dop, Igp, Stg iscritte nei registri creati e aggiornati ai sensi degli articoli 11 e 22 del Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, riconosciuti prima delll'anno 2010	25
Prodotti biologici ottenuti ai sensi del Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio	30
Denominazioni di origine e indicazioni geografiche nel settore vitivinicolo iscritte nel registro creato e aggiornato ai sensi dell'articolo 104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio	25
Prodotti agricoli ottenuti in conformità alle disposizioni applicative dell'articolo 2, comma 3, della Legge n. 4/2011, che istituisce il sistema di qualità nazionale di produzione integrata e al Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 08/05/2014 che disciplina il "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI), il suddetto Regime di qualità è stato notificato ai servizi della Commissione Europea ai sensi della Direttiva 98/34 (notifica n.2012/387/I del 18.06.2012)	25
Prodotti agricoli e alimentari ottenuti in conformità al Regime di qualità regionale con indicazione d'origine "*Prodotti di Qualità*", riconosciuti a parire dall'anno 2010 compreso	25
Prodotti agricoli e alimentari ottenuti in conformità al Regime di qualità regionale con indicazione d'origine "*Prodotti di Qualità*", riconosciuti prima dell'anno 2010	20
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***30***

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 2 - A*desione/Beneficiario ad altre misure 4, 6, 9*	**Punti**
Adesione/Beneficiario delle Misure 4 - 6 – 9 del PSR PUGLIA 2014-2020	*30*
Adesione/Beneficiario delle Misure 4- 6 del PSR PUGLIA 2014 – 2020	*25*
Adesione/Beneficiario delle Misure 4- 9 del PSR PUGLIA 2014 – 2020	*20*
Adesione/Beneficiario della Misure 4 del PSR PUGLIA 2014 – 2020	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***30***

Principio 3 -*Comparto produttivo interessato (cerealicolo, florovivaistico, lattiero caseario, olivicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo, zootecnico)*	**Punti**
Comparto Olivicolo	20
Comparto Vitivinicolo	17,5
Comparto Ortofrutticolo	15
Comparto Lattiero – caseario	12,5

Comparto Cerealicolo	10
Comparto Zootecnico	7,5
Comparto Florovivaistico	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***20***

Principio 4 -*Giovane agricoltore insediato da non più di cinque anni*	**Punti**
Giovane agricoltore insediato da non più di cinque anni ai sensi della Misura 6.1 o 112 del periodo di programmazione precedente	*15*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***15***

Principio 5 - *Partecipazione ad un accordo di filiera inerente produzioni aderenti al Regime di Qualità*	**Punti**
Associazioni di agricoltori o agricoltori singoli che partecipano ad accordi di filiera	*5*
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	***5***

iv. Tabella sinottica dei criteri di valutazione della Sottomisura 3.1

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	**PUNTEGGIO MASSIMO**	**PUNTEGGIO SOGLIA**
A) Ambiti territoriali	**Non Rilevante**	
***B)* Tipologia delle operazioni attivate**	**30**	**0**
1. Regime di qualità, art. 16 del Reg. UE 1305/2013, comma 1 lettera a) o b) di recente riconoscimento	*30*	*0*
C) Beneficiari	**70**	**0**
2. Adesione/Beneficiario ad altre misure 4, 6, 9	*30*	*0*
3. Comparto produttivo interessato (cerealicolo, florovivaistico, lattiero caseario, olivicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo, zootecnico)	*20*	*0*
4. Giovane agricoltore insediato da non più di cinque anni	*15*	*0*
5. Partecipazione ad un accordo di filiera inerente produzioni aderenti al Regime di Qualità	*5*	*0*
TOTALE	**100**	

Il punteggio minimo ammissibile è pari a 15 punti.

A parità di punteggio tra più beneficiari, la priorità sarà data a quelli con età più bassa.

15. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E DI MERITO

Le procedure di gestione delle DdS e DdP, nonché i controlli e le attività istruttorie, sono disciplinate dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, con propri atti amministrativi e dall'OP AGEA con le relative circolari in attuazione della regolamentazione comunitaria vigente.

L'attività istruttoria sarà gestita in osservanza dei principi e delle regole procedimentali stabilite dalla L. 241/1990 e s.m.i e del R.R. 13/2015 "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo" e s.m.i.

L'istruttoria delle domande di sostegno consta di due fasi:

1. controllo tecnico-amministrativo;
2. controllo di merito.

Il controllo tecnico-amministrativo sarà espletato da parte del RUP e comprende le seguenti attività:

- Verifica della ricevibilità (intesa come rispetto dei tempi e modalità di trasmissione, completezza di compilazione, contenuti ed allegati);
- Verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal paragrafo 8 "Condizioni di ammissibilità";
- Verifica della coerenza dell'intervento proposto con le finalità, le condizioni ed i limiti definiti al paragrafo 10 "Tipologie degli investimenti e costi ammissibili";
- Verifica dell'ammissibilità delle spese attraverso la valutazione della pertinenza e congruità in base ai principi enunciati al paragrafo 10.1 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza".

Qualora nello svolgimento di detta attività istruttoria si ravvisi la necessità di chiarimenti, il Responsabile del procedimento potrà avvalersi dell'istituto del "soccorso istruttorio".

In caso di esito negativo di detta attività istruttoria, sarà inviata comunicazione dei motivi ostativi, ai sensi dell'art. 10bis della legge 241/90, all'accoglimento dell'istanza al soggetto candidato. Tale comunicazione interrompe i termini per la conclusione del procedimento che iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle eventuali osservazioni.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione della motivazione nella comunicazione a coloro che le hanno presentate e/o nel provvedimento dirigenziale.

Alle domande di sostegno, per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo saranno attribuiti i punteggi relativi e sarà formulata una graduatoria nel rispetto dei criteri di selezione.

L'esito delle attività istruttorie sarà approvato con appositi provvedimenti dirigenziali:

- approvazione della **graduatoria** delle domande di sostegno ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approvazione dell'elenco delle domande non ricevibili e/o non ammissibili con relativa motivazione.

La pubblicazione nel BURP del provvedimento di approvazione della graduatoria e dell'elenco assume valore di notifica ai titolari delle domande di sostegno

16. INFORMAZIONI RELATIVE AL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 del R.R. 13/2015, l'ufficio responsabile del procedimento relativo al presente avviso è individuato nel Servizio Programma di Sviluppo Rurale.

La funzione di Responsabile del Procedimento (RUP) è attribuita dott. Domenico LAERA

I termini dell'avvio del procedimento amministrativo decorrono dal giorno successivo alla data di scadenza prevista per la presentazione delle DdS.

Preso atto della particolare complessità e lunghezza del procedimento per la selezione dei piani di intervento che consta di una preliminare fase di istruttoria tecnico amministrativa e di una successiva fase di istruttoria di merito, i termini entro cui il procedimento si concluderà sono fissati in 180 giorni, fatte salve eventuali sospensioni per la conclusione del procedimento amministrativo ai sensi del R.R. 13/2015.

17. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti propedeutici previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, la concessione degli aiuti, unitamente al piano finanziario, sarà approvata con apposito provvedimento dirigenziale pubblicato nel BURP e nel portale del PSR Puglia. Il provvedimento di concessione degli aiuti sarà notificato ai beneficiari, con l'indicazione del termine e delle modalità per la realizzazione degli interventi/operazioni nonché di eventuali ulteriori adempimenti a loro carico.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO – PRESENTAZIONE DELLE DDP

Premesso che, a fronte di un'unica DdS, dovranno essere presentate tante domande di pagamento per quante sono le annualità ammesse ai benefici, le Domande di Pagamento dovranno essere obbligatoriamente presentate annualmente dal beneficiario titolare della DdS ammissibile; mediante la procedura on-line; ciascuna delle DdP dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, così come sarà meglio specificato nell'atto di concessione, fatto salvo la prima DdP, che dovrà essere rilasciata e presentata entro, e non oltre, 12 mesi dalla presentazione della DdS.

La mancata presentazione della prima DdP per qualsiasi ragione, entro il termine fissato, determina la revoca del provvedimento di concessione del sostegno. Tale revoca sarà comunicata a mezzo PEC.

La mancata presentazione delle DdP successive alla prima per qualsiasi ragione entro il termine fissato determina la revoca del provvedimento di concessione del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, maggiorate degli interessi legali, così come previsto dal Manuale delle Procedure e Controlli AGEA. Tale revoca, corredata del provvedimento di richiesta di restituzione delle somme già erogate, sarà comunicata a mezzo PEC.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura).

19. DOMANDE DI PAGAMENTO (DdP)

La domanda di pagamento dovrà essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e copia della stessa, corredata della documentazione di seguito indicata, dovrà essere inviata al Responsabile della Sottomisura 3.1 a mezzo PEC (qualita.psr@pec.rupar.it), secondo le modalità e nei termini che saranno meglio specificati e stabiliti nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Di seguito la documentazione da allegare in formato .pdf alla DdP:

1. quadro riepilogativo delle spese di certificazione sostenute;
2. specifica del Sistema di Qualità;
3. costi, suddivisi per tipologia, sostenuti nell'anno di riferimento;
4. contabilità analitica delle spese sostenute (nr. e data della fattura, importo imponibile, IVA, importo totale, ragione sociale e P.IVA del fornitore) estremi della relativa movimentazione sul conto dedicato (nr. CRO e data pagamento per i bonifici);
5. fatture registrate, quietanzate, originali e in copia (riportanti nell'oggetto le voci delle spese di certificazione sostenute e riportanti la dicitura "Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.1" con relative liberatorie corredate dal documento di riconoscimento in corso di validità del fornitore. Ciascuna liberatoria dovrà riportare numero e data della fattura, descrizione della fornitura e/o prestazione e degli estremi del bonifico (numero, data e importo);
6. copia dei bonifici/assegni circolari non trasferibili emessi dal conto corrente dedicato, vidimati dall'istituto di credito;
7. estratto del conto corrente dedicato;
8. documentazione rilasciata dall'Organismo di controllo attestante l'adesione al/ai sistema/i di qualità per i quali il beneficiario ha richiesto l'aiuto in sede di DdS, oltre all'inesistenza di inadempienze e/o irregolarità.

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Avverso i provvedimenti amministrativi che saranno adottati con riferimento al presente Avviso, potrà essere inoltrato ricorso gerarchico all'AdG PSR Puglia 2014-2020 - Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari - PEC:

autoritadigestionepsr@pec.rupar.puglia.it

entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

21. RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI E CAMBIO BENEFICIARIO

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione degli aiuti, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dagli aiuti e il recupero delle somme già erogate a valere sulla sottomisura 3.1, maggiorate degli interessi legali.

Il cambio del beneficiario è possibile solo in caso di subentro nell'attività agricola; in tal caso, il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutata dal Responsabile della Sottomisura 3.1 che può concedere o meno il subentro. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di sostegno si ritiene decaduta.

La comunicazione di rinuncia o la richiesta di cambio del beneficiario deve essere presentata dal beneficiario al Responsabile della Sottomisura 3.1 al seguente indirizzo:

qualita.psr@pec.rupar.puglia.it

22. ERRORE PALESE

L'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 809/2014 precisa che le domande di sostegno e di pagamento possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la presentazione, in caso di "errori palesi" riconosciuti dalla autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede. Sono errori palesi solo quegli errori che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo.

Si elencano a titolo esemplificativo situazioni che possono rientrare nella definizione di errore palese, fermo restando il principio della buona fede del beneficiario ed escludendo qualsiasi volontà di frode:

- Errori di compilazione della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi;

- Mancata selezione di un flag di spunta, di una specifica voce e/o campi o caselle non compilate o informazioni mancanti, che siano coerenti con l'azione richiesta, quando l'associazione obbligata di tale utilizzo all'azione sia oggettivamente rilevabile dal contenuto

della domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi, salvo casi di reiterazione che denotino grave negligenza del beneficiario;

- Errori derivanti da verifiche di coerenza (es.: informazioni contraddittorie):

* nel caso di allegati presenti in domanda e/o dei documenti e/o applicativi informatizzati ad essa connessi: errori aritmetici che emergono nell'analisi puntuale della documentazione, errori nella compilazione di allegati, ecc. (es. somme sbagliate dei computi metrici). La coerenza andrà verificata tra la domanda e gli allegati, ma anche tra una domanda di pagamento e le domande compilate negli anni precedenti (nel caso di domande pluriennali);

* a seguito di controlli incrociati con banche dati esterne (es. catasto terreni) gli errori causati dalle non corrette trascrizioni dei numeri di identificazione o di riferimento, che vengono evidenziati durante il controllo incrociato tra la domanda e/o dei documenti allegati e/o applicativi informatizzati ad essa connessi e le banche dati, possono essere considerati palesi, come ad esempio:

i. cifre invertite (particella o animale n. 169 invece di 196, importi Euro 1690 e Euro 1960);

ii. errori nel numero di sezione/foglio o nel riferimento del comune nel registro catastale;

iii. numero di una particella limitrofa, risultante da un errore di lettura della mappa;

iv. numero di mappa nuovo, conseguente a frazionamento/soppressione di particelle.

Al fine di garantire una omogenea applicazione delle procedure di selezione ed una uniforme gestione degli errori, al momento della presentazione della domanda non sono considerabili errori palesi:

● CUAA: errata o mancata indicazione;

● partita IVA (se posseduta): errata o mancata indicazione;

● firma del richiedente/i sul modulo della domanda: mancata apposizione al documento della firma digitale;

● interventi componenti l'operazione: errata o mancata indicazione;

● errata dichiarazione di requisiti che determinano l'ammissibilità al sostegno.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa di parte

Nel caso in cui il richiedente/beneficiario chieda formalmente il riconoscimento dell'errore palese, dovrà presentare un'istanza entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza prevista dal presente avviso per la presentazione della domanda di sostegno o dal rilascio della domanda di pagamento. Tale richiesta deve essere presentata a mezzo PEC al Responsabile della Sottomisura 3.1 (qualita.psr@pec.rupar.puglia.it) e deve contente le seguenti informazioni minime:

− numero della domanda in cui l'errore è stato commesso;

− descrizione dell'errore o della circostanza segnalata, con sufficiente grado di dettaglio motivazioni in base alle quali si richiede di riconoscere il carattere di errore palese;

− copia cartacea dei documenti necessari ad una valutazione di merito. L'organo competente, quindi, ne valuta la ricevibilità in base ai criteri sopra descritti e decide se valutare l'errore come passibile di correzione.

La decisione finale viene comunicata al richiedente con nota scritta contenente:

− la descrizione dell'errore palese richiesto/riscontrato;

− la motivazione del riconoscimento/non riconoscimento di errore palese, specificando quali elementi e fattori sono stati valutati e presi in considerazione;

− il funzionario responsabile dell'istruttoria.

Nella comunicazione vengono, inoltre, indicati i termini entro cui procedere alla correzione dell'errore (generalmente entro 15 giorni continuativi dalla data di consegna della comunicazione).

Qualora l'esito della richiesta sia negativo, il procedimento prosegue solo per le operazioni, azioni o tipologie di intervento o regimi di aiuto ammissibili a pagamento.

Qualora l'esito della richiesta sia negativo ne sarà data comunicazione all'interessato con l'indicazione delle motivazioni.

Procedura per il riconoscimento dell'errore palese su iniziativa d'ufficio

L'errore rilevato dall'Amministrazione viene segnalato alla ditta con comunicazione ai sensi dell'articolo 10bis della legge 241/1990, alla quale spetterà l'onere di dimostrare l'esistenza dell'errore palese e richiederne il riconoscimento allegando la documentazione necessaria o richiamandola qualora la stessa sia già in possesso dell'amministrazione procedente, con le modalità e le tempistiche indicate.

In caso di mancato riscontro, il procedimento viene chiuso senza riconoscimento di errore palese.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari.

In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite *check-list* predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Il rispetto degli impegni previsti dalla Sottomisura viene effettuato tramite controlli di tipo amministrativo sul 100% delle domande, attraverso il Sistema Informativo (SI) dell'OP.

In aggiunta sono previsti Controlli in loco che verranno eseguiti ai sensi e con le modalità del Reg. (UE) n. 809/2014 di esecuzione del Reg. (UE) n. 1306/2013e del Consiglio nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013.

Per dare attuazione alle disposizioni regolamentari, preliminarmente all'attivazione del avviso di misura sono state espletate le procedure di Valutazione e Controllabilità previste dall'art.62 del Reg. 1305/2013 con il suddetto SI.

24. DISPOSIZIONI GENERALI

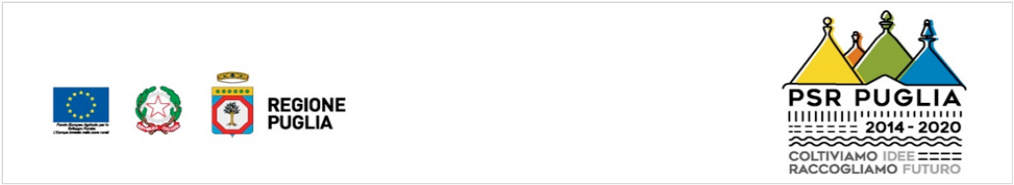
Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto nelle schede della sottomisura xx ed alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1:



" È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- *dal soggetto concedente;*
- *dagli uffici regionali;*
- *dal giudice con sentenza;*
- *a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- *dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora, invece, le erogazioni ancora da effettuare risultino complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione del saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente, si procederà nei casi di revoca totale qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati."

Articolo 2, comma 2:

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

25. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Responsabile della Sottomisura 3.1 del PSR Puglia 2014-2020 è il Dott. Domenico Laera.

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi a portale www.psr.regione.puglia.it

Per informazioni è possibile contattare:

REFERENTE		EMAIL	TELEFONO
Responsabile Sottomisura 3.1	dott. **Laera** Domenico	d.laera@regione.puglia.it	080 540 52 25
Responsabile Utenze regionali fruizione servizi portale SIAN	sig. **Cava** Nicola	n.cava@regione.puglia.it	080 540 51 48

Tutte le comunicazioni tra l'Ufficio competente e il richiedente il sostegno, successive alla presentazione della DdS, dovranno avvenire attraverso PEC, al seguente indirizzo:

qualita.psr@pec.rupar.puglia.it

La comunicazione si intenderà avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC avrà reso disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario. A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella.

26. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii. e del Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti, ai sensi degli articoli 2 e 11 del Codice stesso.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente del Servizio Programma di Sviluppo Rurale.

Se i dati richiesti sono obbligatori, in caso di mancato conferimento degli stessi l'interessato non può godere del servizio/beneficio richiesto. Qualora il conferimento dei dati non risulti obbligatorio ai sensi di legge, la mancata produzione degli stessi comporta l'improcedibilità dell'istanza, il parziale accoglimento della stessa o l'impossibilità di beneficiare di tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

In relazione al presente trattamento il dichiarante può rivolgersi al responsabile del trattamento per far valere i suoi diritti così come previsto dall'art. 7 del d.lgs. 196/2003. Le modalità di esercizio dei diritti sono previste dall'art. 8 del citato decreto.

27. ALLEGATI

Sono allegati al presente Avviso pubblico:

- richiesta autorizzazione accesso al fascicolo aziendale (Modello 1);
- richiesta autorizzazione accesso al portale SIAN e/o abilitazione alla presentazione delle DdS (Modello 2);
- Piano degli Interventi (Modello 3);
- dichiarazione sostitutiva (Modello 4);

Modello 1 - Sottomisura 3.1 (a cura del richiedente il sostegno)

Al Sig. (Tecnico Incaricato)

_____

_____

_____

(indirizzo)

OGGETTO:	**SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"** **DELEGA ALLA COMPILAZIONE, STAMPA, RILASCIO DELLA DdS SUL PORTALE SIAN. ACCESSO AL FASCICOLO AZIENDALE**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ , residente in _____

alla via _____ n° ____ CAP _____CF: _____
CUAA _____ in qualità di _____

TEL. _____ FAX _____ E-mail: _____

DELEGA

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____, residente in _____ Via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo/Collegio _____ Prov. _____

TEL._____FAX_____ E-mail:_____

alla Compilazione - Stampa - Rilascio sul portale SIAN della DdS, autorizzando l'accesso al proprio Fascicolo Aziendale e ai propri dati esclusivamente per gli usi consentiti e finalizzati alla presentazione della stessa.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali e alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003._____, lì _____

Firma _____

Allegati: Documento di riconoscimento in coso di validità e CF del richiedente (leggibili).

Modello 2 - Sottomisura 3.1 (a cura del tecnico incaricato)

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare NAZARIO SAURO 45/47

70121 BARI

OGGETTO:	**SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"** **Richiesta Autorizzazione accesso al Portale SIAN e/o Abilitazione alla presentazione delle domande di sostegno.**

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di Tecnico incaricato dalla/e Ditta/e richiedente/i gli aiuti di seguito indicata/e,

nato/a a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ CAP _____

CF: _____

TEL. _____ FAX _____ Email: _____

CHIEDE

al responsabile delle utenze SIAN della Regione Puglia,

☐ **l'AUTORIZZAZIONE ([1])** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.

☐ **l'ABILITAZIONE ([2])** alla compilazione della domanda di sostegno relativa alla Sottomisura 3.1.

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, lì _____

Timbro e firma

Allega alla presente: fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale del tecnico incaricato e del/dei richiedente/i l'aiuto.

(1) La richiesta di autorizzazione deve essere inviata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN. La stessa deve essere inviata al Sig. Nicola CAVA a mezzo mail: **responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it**

(2) I Soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per la sottomisura 3.1. La richiesta deve essere inviata a mezzo mail a: **qualita.psr@pec.rupar.puglia.it**

DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO	
Cognome e nome	***C.U.A.A.***

Il Tecnico Incaricato

_____

(firma e timbro professionale del tecnico)

MODELLO 3

Avviso pubblico sottomisura 3.1

"SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"

PIANO DEGLI INTERVENTI - ANAGRAFICA

Ragione Sociale:					
Natura Giuridica:					
CUAA:					
P.IVA:		Data Rilascio P.Iva:			
N.ro Iscrizione CCIAA:		Data Iscriz. CCIAA:		Prov. CCIAA:	
Data inizio attività:					

Sede Legale					
Indirizzo:					
Cap:		Prov.:		Comune:	
Telefono					
Posta Elettronica certificata (PEC)					

Recapito postale (da compilare sa diverso dalla sede legale)					
Indirizzo:					
Cap:		Prov.:		Comune:	

Legale Rappresentante						
Cognome e Nome:						
Comune di nascita:		Prov.:		Data nascita:		
Cod. fiscale:						
Indirizzo:						
Cap:		Prov.:		Comune:		
Telefono:						
Posta Elettronica certificata (PEC):						

MODELLO 3

Avviso pubblico sottomisura 3.1

"SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"

PIANO DEGLI INTERVENTI - 1° parte

Ragione Sociale:	
Natura Giuridica:	
CUAA:	

Sottomisura 3.1

Interventi	**Volume Investimenti €**	**Spesa Ammissibile €**

Auto attribuzione punteggi in base ai Criteri di selezione

				PUNTEGGIO
Principio 1 dei criteri di selezione Regime di Qualità (Indicare a quale regime si aderisce tra quelli indicati al par. 8 dell'Avviso Pubblico e il relativo punteggio)				
Principio 2 dei criteri di selezione Adesione/Beneficiario ad altre misure: 4, 6, 9	4 ☐	6 ☐	9 ☐	
Principio 3 dei criteri di selezione Comparto produttivo interessato				
Principio 4 dei criteri di selezione Giovane agricoltore insediato da non più di cinque anni ai	SI ☐	NO ☐		

sensi della Misura 6.1 o 112 del periodo di programmazione precedente			
Principio 5 dei criteri di selezione Associazioni di agricoltori o agricoltori singoli che partecipano ad accordi di filiera	SI ☐	NO ☐	
		TOTALE	

MODELLO 3

Avviso pubblico sottomisura 3.1

"SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"

PIANO DEGLI INTERVENTI - 2° parte

Ragione Sociale:	
Natura Giuridica:	
CUAA:	

Sottomisura 3.1

Anno	Costi Ammissibili[1]	Spesa prevista € (suddivisa per singola voce di costo)	Sistema di Qualità[2]
1°			
2°			
3°			
4°			
5°			

[1] Indicare se trattasi di:

a)- costi di prima iscrizione (solo per il primo anno);

b)- costi per il mantenimento nel sistema dei controlli (dal secondo anno in poi);

c) - costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione (per tutti gli anni – ove pertinente) - tale costo potrebbe aggiungersi al costo a) o al costo b).

[2] Indicare il Sistema di Qualità con preciso riferimento a quelli specificati al par. 8 dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle DdS ai sensi della Sottomisura 3.1.

MODELLO 3

Avviso pubblico sottomisura 3.1

"SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ"

PIANO DEGLI INTERVENTI - 3° parte

Ragione Sociale:	
Natura Giuridica:	
CUAA:	

Sottomisura 3.1

PRODOTTO	**Unità di Misura**	**QUANTITÀ MEDIA ANNUA**		**SPESE PREVISTE €**
		PRODOTTA	**DA CERTIFICARE[(1)]**	

(1) si ricorda che ai fini dell'ammissibilità la quantità prodotta deve essere totalmente certificata per singolo prodotto

_____

firma titolare/rappresentante legale

_____

firma e timbro tecnico incaricato

Modello 4 – Sottomisura 3.1 (a cura del richiedente)

Alla Regione Puglia

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Lungomare Nazario Sauro, 45

70121 B A R I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(resa ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Con riferimento all'avviso pubblico relativo al PSR Puglia 2014-2020, Sottomisura 3.1, "Sostegno alla nuova adesione ai Regimi di Qualità",

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a_____ il _____ residente nel Comune di _____ Via _____CAP _____ Prov. _____ Tel. _____ Codice Fiscale _____ nella sua qualità di [1] _____ della [2] - _____con Partita IVA n. _____ e sede legale nel Comune di _____

Via_____ ,

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

- di essere Agricoltore in attività, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) n. 1307/2013, come disciplinato dall'art. 3 del DM n. 6513 del 18/11/2014;
- di rispettare quanto previsto dalle norme vigenti in materia di regolarità contributiva (DURC);
- di non essere impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria sugli aiuti distato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- di non avere subito condanne per reati gravi in danno dello Stato e/o della Comunità Europea (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016);
- di essere costituita in una delle forme giuridiche previste al paragrafo 8.1 del PSR Puglia 2014/2020 (nel caso di Associazioni);
- di aver costituito e/o aggiornato il fascicolo aziendale ai sensi della normativa dell'OP AGEA, anche di semplice anagrafica (nel caso di Associazioni);

- che l'Organo deliberante dell'Associazione ha approvato il progetto e ha delegato il legale rappresentante a presentare la DdS, a riscuotere il contributo e ad assolvere ai successivi adempimenti (nel caso di Associazioni);
- di rispettare la Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" ed il Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- di aderire al seguente sistema di qualità (indicare il regolamento comunitario di riferimento)

  _____
- di rispettare la normativa in materia di contratti collettivi di lavoro;
- di rispettare i criteri di condizionalità ai sensi del Reg. CE n. 1306/2009 e s.m.i. ;
- di rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;
- che gli interventi per i quali chiede gli aiuti non hanno beneficiato di altri aiuti pubblici ai sensi di normative comunitarie, nazionali e regionali;
- di essere consapevole di doversi impegnare a:
  - mantenere i Requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 8 "CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ" del presente Avviso per l'intera durata della concessione;
  - attivare, prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente, ad egli intestato, dedicato agli interventi;
  - far transitare sul conto corrente dedicato tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'intervento, pena la non ammissibilità delle spese;
  - mantenere attivo il conto corrente dedicato per l'intera durata dell'intervento e di erogazione dei relativi aiuti;
  - non utilizzare il conto corrente dedicato per operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico, limitando le uscite esclusivamente alle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi finanziati;
  - che eventuali pagamenti non transitati nell'apposito conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi agli aiuti e che non sono consentiti pagamenti in contanti;
  - osservare i termini e prescrizioni previsti dal provvedimento di concessione e dagli atti ad essi conseguenti;
  - non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici, anche al fine di assicurare che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding);
  - presentare domanda di pagamento annuale entro il termine previsto, come meglio specificato nel provvedimento di concessione, completa della documentazione necessaria per la liquidazione del contributo;
  - conservare tutta la documentazione dimostrativa dei requisiti di accesso, di selezione/priorità, e relativa alle spese sostenute per almeno 5 anni dalla data di liquidazione del saldo;
- di essere consapevole che eventuali pagamenti in contanti, o non transitati sul conto corrente dedicato, non potranno essere ammessi al sostegno;
- di aderire ai seguenti altri sistemi di qualità (ove pertinente) _____;
- di non aderire a sistemi di qualità finanziati dalla OP, in caso di settore ortofrutticolo;
- di essere iscritto come impresa attiva al registro delle imprese agricole presso la C.C.I.A.A. di _____(ai sensi dell'art. 8 della Legge 580 del 29.12.1993) al N°._____ dalla data _____;
- di consentire ai Funzionari della Regione Puglia l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche che la Regione Puglia riterrà necessarie.

- di essere a conoscenza dei motivi che potrebbero determinare l'irricevibilità della DdS o l'esito sfavorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al presente Avviso;
- di essere a conoscenza delle procedure previste dal presente Avviso e della normativa richiamata nello stesso, impegnandosi a rispettarle per l'intero periodo di assunzione degli obblighi;
- di impegnarsi a restituire l'aiuto riscosso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la presente dichiarazione;
- che la società/cooperativa agricola, regolarmente costituita, non ha in corso provvedimenti fallimentari ne si trova in amministrazione controllata (3);
- di esonerare gli Organi comunitari e le Amministrazioni statale e regionale da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto della esecuzione e dell'esercizio delle opere, dovessero essere arrecati alle persone o a beni pubblici e privati e di sollevare le Amministrazioni stesse da ogni azione o molestia;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679,la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l'Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, che dovranno essere gestiti nell'ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l'iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Allega copia del seguente documento di riconoscimento: _____

_____, lì _____ _____

Firma [4]

[1] Indicare se "titolare" o "legale rappresentante";

[2] Indicare l'esatta ragione sociale quale risulta dal certificato della CC.I.AA.;

[3] Riportare nel caso di domanda presentata dal legale rappresentante di società o cooperativa agricola;

[4] La firma deve essere apposta a norma dell'articolo 38 del DPR 445/2000.

N.B. : Si precisa che dovranno essere riportate e compilate esclusivamente le dichiarazioni pertinenti.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI MATINO
Determinazione 3 ottobre 2018, n. 549
Esproprio.

Oggetto:
Occupazione d'urgenza e determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione del progetto dei "Lavori di costruzione del II° lotto della Tangenziale Est tramite rettifica ed allargamento strada extraurbana esistente per configurarla nella categoria C2" dell'importo di Euro 500.000,00. CUP F64E15001040001 - CIG: 7427391CF0.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che le aree occorrenti per la realizzazione dell'opera in oggetto risultano essere regolarmente sottoposte al vincolo preordinato all'esproprio, in forza della deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 12/05/2017, con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei "Lavori di costruzione del II° lotto della Tangenziale Est tramite rettifica ed allargamento strada extraurbana esistente per configurarla nella categoria C2" dell'importo di € 500.000,00." - CUP F64E15001040001, nonché dichiarata la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere, con efficacia dalla data del 18/05/2017;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso elenco delle ditte espropriande, approvato unitamente al progetto definitivo-esecutivo dell'opera pubblica con la predetta delibera della Giunta Comunale n. 134 del 12/05/2017;

Vista la determinazione R.S. n. 149 del 26.09.2018 con la quale è stata dichiarata l'efficacia ex tunc dell'aggiudicazione definitiva precedentemente assunta con determinazione della Responsabile CUC R.G. n. 475 del 22.08.2018 alla ditta **Coppola Giuliano** S.P. per Taviano . 73046 Matino (Le) - che ha offerto il ribasso percentuale del 13,00% sull'importo a base d'asta di € 287.292,69 per un valore contrattuale di **€ 258.490,69**, al lordo degli oneri di sicurezza di € 8.546,05, oltre IVA come per legge, in uno **€ 284.339,76** - dei lavori di che trattasi alle condizioni tecniche offerte in sede di gara;

Visto che per il caso in fattispecie ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 8.6.2001 n. 327 in virtù delle seguenti motivazioni: Rispetto dei termini imposti dal Ministero Economia e Finanze in relazione al finanziamento concesso con D.M. 73/2006 n.11702;

Dato atto che sussistono i presupposti per disporre l'occupazione anticipata e la determinazione urgente dell'indennità, come previsti dall'art.22-bis del D.P.R. n.327/2001, modificato dal D.Lgs.n.302/2002;

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Considerato che con Decreto Sindacale prot. 16655/2018, il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 107 del T.U. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. **l'occupazione d'urgenza gli immobili**, come riportati di seguito, per l'esproprio dei medesimi beni, siti nel comune di Matino, ricadenti in zona "E/5 Agricola del P. di F., necessari per la realizzazione del progetto dei **"Lavori di costruzione del II° lotto della Tangenziale Est tramite rettifica ed allargamento**

strada extraurbana esistente per configurarla nella categoria C2" dell'importo di € 500.000,00." CUP F64E15001040001 - CIG: 7427391CF0;
E' determinata inoltre **l'indennità in via provvisoria** da corrispondere, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n.327/2001, alle ditte come appresso indicate:

BORTONE Rosa Maria Rosaria
Foglio: n. 15, particella n. 4, mq 1.480,00
Superficie da espropriare: mq 360,00
Indennità provvisoria: € 720,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 2.984,05
Per vegetali – piante (ulivi): € 1.600,00

TONDI Giuliana Maria
Foglio: n. 15, particella n. 700, mq 25.446,00
Superficie da espropriare: mq 2.150,00
Indennità provvisoria: € 4.300,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 5.642,57
Per vegetali – piante (ulivi): € 3.000,00

BOVE Giorgio Antonio
Foglio: n. 15, particella n. 1, mq 436,00
Superficie da espropriare: mq 50,00
Indennità provvisoria: € 100,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 3.075,87
Per vegetali – piante (ulivi): € 600,00

QUINTANA STEFANIZZI Gabriele e FATTIZZO Rossana
Foglio: n. 15, particella n. 833, mq. 5.818,00
Superficie da espropriare: mq 10,00
Indennità provvisoria: € 20,00

QUINTANA STEFANIZZI Gabriele e FATTIZZO Rossana
Foglio: n. 15, particella n. 120, mq 7.791,00
Superficie da espropriare: mq 115,00
Indennità provvisoria: € 230,00

FERSINI Carlo
Foglio: n. 14, particella n. 753, mq 7.121,00
Superficie da espropriare: mq 275,00
Indennità provvisoria: € 550,00
Per vegetali – piante (ulivi): € 4.920,00

NICOLETTI Donatella
Foglio: n. 14, particella n. 89, mq 5.170,00
Superficie da espropriare: mq 170,00
Indennità provvisoria: € 340,00

GATTO Guido
Foglio: n. 14, particella n. 764, mq 170,00
Superficie da espropriare: mq 40,00
Indennità provvisoria: € 80,00

PANTALEO Lucia
Foglio: n. 14, particella n. 763, mq 1.725,00
Superficie da espropriare: mq 195,00
Indennità provvisoria: € 390,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 8.931,29
Per vegetali – piante (ulivi): € 800,00

PANTALEO Lucia
Foglio: n. 14, particella n. 57, mq 1.895,00
Superficie da espropriare: mq 230,00
Indennità provvisoria: € 460,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 5.258,61
Per vegetali – piante (ulivi): € 400,00

MILONE Giuseppa
Foglio: n. 14, particella n. 227, mq 330,00
Superficie da espropriare: mq 28,00
Indennità provvisoria: € 56,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 517,51
Per vegetali – piante (ulivi): € 200,00

ROSSETTO Giorgio
Foglio: n. 14, particella n. 793, mq 5.969,00
Superficie da espropriare: mq 110,00
Indennità provvisoria: € 220,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 133,55
Per vegetali – piante (ulivi): € 200,00

PRIMICERI Fabiana Giovanna
Foglio: n. 14, particella n. 35, mq 5.100,00
Superficie da espropriare: mq 1.425,00
Indennità provvisoria: € 2.850,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 10.375,32
Per vegetali – piante (ulivi): € 2.000,00

PRIMICERI Lucia
Foglio: n. 14, particella n. 659, mq 2.617,00
Superficie da espropriare: mq 20,00
Indennità provvisoria: € 40,00
Per soprassuolo – muri a secco: € 1.711,14
Per vegetali – piante (ulivi): € 200,00

MARSANO Mario
Foglio: n. 15, particella n. 68, mq 7.142,00
Superficie da espropriare: mq 32,00
Indennità provvisoria: € 64,00

2. Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai proprietari espropriandi con le forme degli atti processuali civili con avviso del luogo, giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art.24 del D.P.R.

327/2001. L'avviso di esecuzione, ai fini dell'immissione in possesso, del presente decreto deve avvenire almeno sette giorni prima della stessa e deve aver luogo nel termine perentorio di tre mesi dalla data del decreto medesimo.

3. Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro ascritte, a norma dell'art. 22-bis comma 1 del D.P.R. 327/2001, dovranno darne comunicazione a questo Comune entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene. La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.
   Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio sarà corrisposto prontamente un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U., previa autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene.
   Per il successivo pagamento diretto del saldo dell'indennità di esproprio accettata e dell'intera indennità di occupazione condivisa, il proprietario concordatario dovrà depositare, presso la scrivente Autorità entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, la seguente documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene: certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche un'attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi.
   Ricevuta dall'espropriando la comunicazione di accettazione dell'indennità e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, l'autorità espropriante dispone il pagamento dell'indennità di espropriazione nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine al proprietario sono dovuti gli interessi nella misura del tasso legale.
   Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, il proprietario potrà ugualmente dichiarare l'accettazione dell'indennità di esproprio ai fini della cessione volontaria dei beni, ma non avrà luogo il pagamento dell'acconto dell'80% come innanzi detto e il pagamento diretto delle intere somme dovute, sia per l'esproprio che per l'occupazione, avverrà soltanto dopo che lo stesso proprietario abbia assunto ogni responsabilità in ordine ai diritti dei terzi rimettendo, a tal riguardo ed entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti dalla data della dichiarazione di accettazione, specifica dichiarazione nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà e, se del caso, depositando un'idonea garanzia da prestare nei modi e nei termini che saranno successivamente stabiliti da questa Autorità in ordine ai pesi gravanti sul bene.
   Inoltre, se l'immobile sia gravato di ipoteca, il proprietario dovrà esibire, nel medesimo termine di cui prima, una dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizzi la riscossione della somma concordata. Unitamente alla predetta documentazione liberatoria, ai fini del pagamento diretto delle indennità offerte, il proprietario dovrà trasmettere il certificato dei Registri Immobiliari attestante la titolarità degli immobili da espropriare. In mancanza della suddetta documentazione non si procederà al pagamento diretto delle indennità ma la sola indennità di esproprio verrà depositata in favore della ditta presso la Cassa depositi e prestiti.

4. In caso di accettazione, l'indennità di espropriazione verrà incrementata delle maggiorazioni previste dall'art. 45, comma 2, del D.P.R. 327/2001. Al proprietario che abbia condiviso l'indennità spetta il seguente corrispettivo:
   - se riguarda un'area non edificabile, è calcolato aumentando del cinquanta per cento l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3;
   - se riguarda un'area non edificabile, coltivata direttamente dal proprietario, è calcolato moltiplicando per tre l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 40, comma 3. In tale caso non compere l'indennità aggiuntiva di cui all'articolo 40, comma 4.

5. Per gli effetti di cui all'art. 40 comma 5 del D.P.R. 327/2001, per terreni agricoli la ditta proprietaria è invitata a trasmettere per il relativo rimborso, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notificazione

della presente, un resoconto delle somme pagate per qualsiasi imposta relativa all'ultimo trasferimento dell'immobile, unitamente ai relativi atti probatori attestanti gli importi versati; a tal uopo si chiarisce che la refusione dei tributi è subordinata all'esibizione, entro i prescritti termini, della richiesta documentazione in mancanza della quale non si procederà ad alcun rimborso tributario.

6. Tuttavia, si informa che per il riconoscimento delle predette maggiorazioni di indennità la ditta proprietaria dovrà convenientemente documentare, anche contestualmente all'eventuale atto di accettazione, la sussistenza delle proprie circostanze di diritto;

7. Ai sensi dell'art.42 del D.P.R.n.327/2001 spetta una indennità aggiuntiva al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante che, per effetto della procedura espropriativa o della cessione volontaria, sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi è stata la dichiarazione di pubblica utilità.

8. In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti nonché potranno comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Con l'occasione si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 di proporre, in comune accordo, un unico perito in loro rappresentanza: viceversa questa Autorità, dovendo scegliere un solo tecnico da nominare tra quelli designati, dovrà necessariamente procedere a sorteggio affinché venga eletto lo stesso perito per tutti.

9. Tutti i terreni oggetto del presente provvedimento ricadono in zona E5 Agricola del vigente P. di F. , pertanto l'indennità di esproprio non è assoggettata a ritenuta d'imposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 35 del D.P.R .327/2001;

10. Questa Autorità espropriante provvederà a notificare, con le forme degli atti processuali civili, il presente decreto di occupazione d'urgenza alle ditte espropriande; di seguito, il citato beneficiario provvederà a sua cura a notificare ai proprietari ablati e agli eventuali possessori, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, l'avviso di esecuzione del decreto di occupazione contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è stabilita l'esecuzione medesima; la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni espropriandi. L'Autorità darà atto dell'esecuzione del presente decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001. Tuttavia, l'esecuzione del decreto di occupazione deve aver luogo entro 3 mesi dalla data della sua emanazione sotto pena di nullità, ex art. 22-bis comma 4 del D.P.R. 327/2001.

11. Per l'ulteriore seguito della pratica si invitano le ditte espropriande a comunicare a questa Autorità la residenza fiscale e il codice fiscale di ciascun proprietario. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le richieste informazioni vengono rese.

12. Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il sottoscritto responsabile rilascia altresì il parere di regolarità dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Renato Del Piano

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO ONG E RIFORMA FONDIARIA
Asta pubblica per alienazione immobili ex ERSAP in Foggia e provincia.

La Regione Puglia, in applicazione del combinato disposto degli artt. 26 e 27 della L.R. 26 aprile 1995 n. 27 ed, in particolare, dell' art.22 *sexies* della Legge Regionale 05 febbraio 2013 n. 4, ''T.U. in materia di beni del demanio armentizio, dell'Opera nazionale combattenti e della Riforma Fondiaria", che definisce le procedure di "alienazione dei beni liberi" con procedura ad evidenza pubblica, ha disposto la vendita dei sotto elencati beni immobili.

l beni immobili sono alienati con il sistema di offerte segrete in aumento, assumendo come base d'asta il prezzo di stima stabilito dall'Agenzia del Territorio di Foggia, aggiornato con gli indici ISTAT.
L'Amministrazione Regionale, tenuto conto del decorso d'asta andata deserta due volte per i lotti in elenco, in applicazione dell'art. 27 comma 3, della L.R. 27/1995, con DGR. N. 1063 del 19/06/2018, ha deliberato la riduzione di un decimo del prezzo base d'asta dei cespiti di seguito elencati:

Lotto n. 1	Agro e località	descrizione immobile	foglio	p.lla	superficie catastale	Categoria catastale	Epoca di costruzione	Stima Agenzia Territorio	Protocollo e data	Coeff. rivalut. ISTAT	Prezzo base d'asta 2° incanto	Prezzo base ridotto del 10%	Provv. autorizzazione Giunta
COMUNE DI APRICENA													
1	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	277 (ex 60)	Ha.01.83.43			€ 31.183,10	n.12923.4/08 - 28.08.2008	1,088	€ 33.927,21	€ 30.534,49	DGR 1965/2012
2	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	231-234 (ex 60)	Ha. 00.79.65			€ 12.744,00	n.13398/05-25.05.2006	1,154	€ 14.706,58	€ 13.235,92	DGR 1965/2012
3	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	261-262-342-348-349	Ha.04.77.71			€ 76.432,00	n.2917 - 05.04.2011	1,046	€ 80.177,17	€ 72.159,45	DGR 1965/2012
4	Apricena - San Sabino	Terreno di natura rocciosa	10	521	Ha.02.67.62			€ 42.819,20	n.10605 - 14.12.2011	1,033	€ 44.232,23	€ 39.809,01	DGR 1965/2012
COMUNE DI CHIEUTI													
5	Chieuti - Bivento	Ex scuola rurale in pessimo stato di conservazione priva di impianti e infissi; rudere antespropri o	15	170	mq.305 ex scuola mq.465 rudere mq.2202 corte	cat. fab. Unità collabenti	Ente Urbano inizio '900 Fabb. Antesp. scuola rurale 1962	€ 43.054,00	n.17436/06 - 19.12.2006	1,149	€ 49.469,05	€ 44.522,14	DGR 1965/2012

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO													
7	Ascoli Satriano Mezzanone	Fabbricato con annessa aia; pessimo stato di conservazione privo di impianti	112	5-263	superficie coperta mq. 403 + pertinenza mq 297; aia asservita al fabbricato mq 1835	Fabbricato Rurale	inizio '900	€ 33.540,00	n.5860/09-21.01.2010	1,084	€ 36.357,36	€ 32.721,62	DGR 1965/2012
COMUNE DI BICCARI													
8	Biccari Berardino Vecchio	Capannone, deposito, locale pesa e area di pertinenza; Stato di conservazione pessimo	7	450-96	Superficie coperta mq. 260-superficie scoperta mq. 2160	Ente Urbano	1920	€ 32.200,00	n.761-01.02.2016	1,008	€ 32.457,60	€ 29.211,84	DGR 2643/2012
9	Biccari Berardino Nuovo	Fabbricato ex ufficio postale; Stato di conservazione mediocre. Impianti fatiscenti non a norma	7	247	mq. 92 coperti	B/4	1957	€ 24.000,00	n. 9073 - 25.10.2011	1,037	€ 24.888,00	€ 22.399,20	DGR 2643/2012
COMUNE DI CAGNANO VARANO													
10	Cagnano Varano Isola Capoiale	Suolo Zona Isola Capoiale 2	1	2026	mq.2498			€ 25.000,00	n. 17335/05-25/07/2005	1,174	€ 29.350,00	€ 26.415,00	DGR 2643/2012
11	Cagnano Varano Isola Capoiale	Suolo Zona Isola Capoiale 2	1	1513	mq.531			€ 8.000,00	n. 17335/05-25/07/2005	1,174	€ 9.392,00	€ 8.452,80	DGR 2643/2012
COMUNE DI CERIGNOLA													
13	Cerignola Borgo libertà	Ex Spaccio Aziendale; Discreto stato di conservazione, impianti fatiscenti	350/A	94 sub 2 e 3	Mq.83 c.a.	C/1	1956	€ 32.000,00	n. 13667/2010 24.10.2011	1,037	€ 33.184,00	€ 29.865,60	DGR 1965/2012
14	Cerignola Borgo Moschella	Fabbricato semi-crollato con portico ed area recintata di pertinenza	428	188	Mq.513 coperti portico mq.240 mq.1230 coperti	Fabbricato Rurale	1951	€ 33.199,00	n.18326/07-06.11.2007	1,123	€ 37.282,48	€ 33.554,23	DGR 1965/2012
16	Cerignola Borgo Moschella	Capannone privo di copertura con struttura metallica ed area pavimentata esterna	428	165	Mq. 576 coperti mq. 578 scoperti	Fabbricato Rurale	1982	€ 24.600,00	n. 115660/03 08.08.2003	1,218	€ 29.962,80	€ 26.966,52	DGR 1965/2012

17	Cerignola Borgo Moschella	Ex Spaccio aziendale; mediocre stato di conservazione, impianti fatiscenti	428	143	mq 76	terreno sem.vo	1956	€ 28.400,00	n.2914 05.04.2011	1,049	€ 29.791,60	€ 26.812,44	DGR 1965/2012
18	Cerignola Borgo Moschella	Suolo in adiacenza Stazione ferroviaria "Cerignola campagna"	146	66	ha. 00.17.84			€ 4.100,00	n.3655 24.10.2011	1,037	€ 4.251,70	€ 3.826,53	DGR 1965/2012
COMUNE DI FOGGIA													
19	Foggia Torre Guiducci (Villaggio Artigiani)	Suolo edificatorio in zona D/4 Aree per laboratori artigiani	76	385	Mq. 1164			€ 140.660,00	n.17009/07 27.12.2007	1,119	€ 157.398,54	€ 141.658,69	DGR 1965/2012

Gli immobili vengono alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui travasi, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa.

La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO

Ognuno degli immobili di cui sopra dovrà mantenere la destinazione originaria, in ragione della quale sono stati realizzati.

CONDIZIONI GENERALI

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che posseggano la capacità di impegnarsi per contratto, ai quali non sia applicata la pena accessoria/sanzione della incapacità/ divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché i requisiti di cui al punto 3 delle "Modalità di presentazione dell'offerta" del presente Avviso.
Tale Avviso non vincola la Regione Puglia alla vendita del bene.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1) La procedura sarà espletata mediante pubblico incanto da esperire con il metodo delle offerte segrete, in aumento rispetto al prezzo base riportato per ciascuno dei lotti, ai sensi della L.r. 26 aprile 1995 n. 27 e del R. D. 23 maggio 1924 n. 827 e ss.mm.ii.

2) Ai fini della partecipazione alla presente procedura gli offerenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare la seguente dicitura: **"Offerta per l'acquisto dell'immobile di proprietà della Regione Puglia- Lotto (indicare il/i lotto/i)- NON APRIRE"**.

Il plico contente l'offerta dovrà essere indirizzato alla "Regione Puglia- Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del

Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria -Struttura Provinciale di Foggia -Via Marchese De Rosa, n. 94, 71121 Foggia, a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero a mano con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, entro le ore 12.00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) del presente Avviso di vendita, pena l'esclusione della procedura. Non saranno presi in considerazione plichi che, per qualsiasi motivazione, pervengano oltre il termine indicato. Qualora il giorno cada di sabato, di domenica o di altro giorno festivo in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine di scadenza si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo.
Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste rispettivamente contraddistinte dalle **lettere (A) e (B)**.
La busta contraddistinta con la **lettera (A)** dovrà contenere, con la dichiarazione delle generalità della ragione sociale di candidato all'acquisto, l'offerta di cui al modello ***allegato 1*** .
La busta contraddistinta con la lettera (B) dovrà contenere la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., successivamente verificabile, di cui al modello ***allegato 2***.
Entrambe dovranno essere sottoscritte dalla/e persona/e legittimata/e a compiere tale atto, accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore. Le offerte pervenute senza sottoscrizione o senza la sigillatura prevista saranno ritenute nulle.

E' possibile prendere visione della documentazione inerente il bene in vendita presso la Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni .del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria - Struttura Provinciale di Foggia- Via Marchese De Rosa, n. 94, 71121 Foggia- contattando i seguenti numeri telefonici 0881/706609 ovvero 0881/706624 o inviando una e-mail a: e.cologno@regione.puglia.it; p.marino@regione.puglia.it.

3) Il bene dovrà essere visionato tramite sopralluoghi, previo contatto con i riferimenti citati.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata l'attestazione di avvenuta constatazione dei luoghi che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione da presentarsi in sede di offerta.

INDIVIDUAZIONE DEL CONTRAENTE

1) Ricevute tutte le offerte nei tempi prescritti presso la sede della Sezione Demanio e Patrimonio, Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC, Riforma Fondiaria -Struttura Provinciale di Foggia -Via Marchese De Rosa, n. 94, 71121 Foggia, la Commissione, appositamente costituita ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 24 luglio 2017, n. 15, procederà all'apertura pubblica delle buste e verificherà la correttezza formale della documentazione e delle offerte individuando il contraente sulla base della migliore offerta valida pervenuta. L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constatare in apposito verbale.

2) Il contraente sarà colui che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa rispetto al prezzo base stimato dall'Agenzia dell'Entrate-Ufficio provinciale di Foggia- Territorio per ciascuno dei lotti indicati.

3) In caso di partecipanti con parità di offerta, la Regione Puglia provvederà sin d'ora a stabilire le seguenti priorità di assegnazione: 1) Comune, 2) Provincia, 3) Stato, 4) Enti pubblici economici e non, 5) Privati. In tale ultima ipotesi, in presenza di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827 del 23.05.1924 e successive modificazioni ed integrazioni. **Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida**.
In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale, mentre verranno escluse le offerte in ribasso rispetto al prezzo base.

4) Gli immobili verranno alienati a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, ovvero nella determinazione del prezzo, nella indicazione della superficie, della consistenza, dei confini, numeri di mappa. La Regione non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione, nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese contrattuali. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

AGGIUDICAZIONE

1) Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, tuttavia sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge. Per la Regione Puglia lo diverrà dopo l'intervenuta prescritta approvazione da parte della Giunta regionale. Tuttavia, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del Regolamento Regionale n. 15 del 24.07.2015, l'aggiudicazione definitiva resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto, da esercitarsi entro 30 giorni dalla data di notifica.

2) L'accoglimento dell'offerta più vantaggiosa verrà comunicata all'aggiudicatario con lettera raccomandata A/R, divenuto esecutivo il provvedimento di aggiudicazione. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e prescrizioni del presente Avviso, nonché lo stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili in vendita.

3) La Regione Puglia comunicherà al contraente designato, entro 10 (dieci) giorni dalla prescritta autorizzazione definitiva alla vendita del bene, la data entro cui dovrà procedere a versare a titolo di acconto il 10% del prezzo offerto, da effettuare a mezzo di bonifico bancario sul e/corrente postale 16723702 intestato a "Regione Puglia- Direzione Provinciale di Bari- Servizio Tesoreria - Corso Sonnino 177 Bari - Struttura Provinciale di Foggia"- codice IBAN: IT49Z076 0104000000016723702-.

4) In caso di mancato versamento dell'acconto nel termine prefissato, il contraente decade da ogni diritto ai sensi del comma 6 dell'art. 12 del Regolamento Regionale, n. 15/2017. In tale evenienza la Regione può designare, quale contraente, la seconda migliore offerta o attivare una nuova procedura.

STIPULA DEL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA

1) Il contratto è stipulato con atto pubblico entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione per il versamento dell'acconto. Il prezzo offerto, detratto l'acconto già versato, sarà pagato ai sensi dell'art. 10 comma 1 lett. b) del Regolamento regionale n. 15/2017, in un'unica soluzione prima della stipula del rogito, da redigersi a cura di notaio scelto dall'aggiudicatario, mediante versamento effettuato a favore della Regione Puglia con le stesse modalità di cui all'acconto.

2) Su richiesta dell'acquirente il prezzo offerto può essere dilazionato fino al 70 per cento, fino ad un massimo di otto rate costanti e posticipate, con la corresponsione degli interessi computati al tasso legale vigente all'atto della stipula, versando la restante quota parte (30%), detratto dell'acconto già versato, prima della stipula dell'atto di vendita. In tale ultima ipotesi, a garanzia dell'esatto pagamento della somma rateizzata è fatto obbligo di iscrizione di ipoteca nei modi di legge.

3) Saranno a carico dell'acquirente tutte le spese per la stipula di compravendita (spese rogito notarile, iscrizione d'ipoteca legale, imposte, tasse, Iva se ed in quanto dovuta e di quant'altro conseguente alla regolarizzazione dell'atto stesso).

4) In caso di rinuncia o qualora il contraente designato, in assenza di giustificato motivo, non addivenga alla stipula del contratto di compravendita nel termine stabilito dall'Amministrazione regionale, l'offerta sarà ritenuta decaduta e l'acconto costituendo deposito cauzionale verrà incamerato dalla Regione a titolo di penale, senza che l'offerente possa sollevare eccezione e/o contestazione alcuna. In tal caso la Regione Puglia procede all'aggiudicazione mediante scorrimento delle offerte validamente presentate.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Avviso di vendita non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice civile, né sollecitazione all'investimento ai sensi degli artt. 94 e ss. del D.lgs. 24 Febbraio 1998 n. 58.

1) Ai sensi di legge il Responsabile del Procedimento a cui potranno essere richieste informazioni in merito alla presente procedura è il dott. Ennio Dario Cologno Responsabile della Struttura Provinciale Riforma Fondiaria di Foggia - tel. 0881/706609, e-mail: e.cologno@regione.puglia.it. ovvero, al geom. Pasquale Marino- tel. n. 0881/706624, e- mail: p.marino@regione.puglia.it.

2) Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n.196/2003, si informa che:

a) i dati personali forniti e raccolti in occasione delle presente procedura saranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della procedura di cui trattasi e saranno conservati sino alla conclusione del procedimento presso il responsabile del procedimento;

b) il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza;

c) in relazione ai suddetti dati l'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003;

d) il soggetto attivo della raccolta dei dati è la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia.

3) Il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso di vendita costituisce causa di esclusione dalla procedura.

4) Al presente Avviso verrà data ampia diffusione attraverso la pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.), sul sito telematica istituzionale della Regione Puglia sezione URP nonché all'Albo della Sezione Demanio e Patrimonio e sulla piattaforma Empulia www.empulia.it oltre che, per estratto, al fine di incrementare la platea potenziale dei soggetti interessati all'acquisto attraverso il sito dell'Agenzia del Demanio, della Camera di Commercio di Foggia, del Consorzio di Bonifica montana del Gargano e del Consorzio di Bonifica per la Capitanata, della Provincia di Foggia, dell'Ente Parco del Gargano, sui siti telematici e agli Albi e siti e/o borgate rurali dei Comuni di Apricena, Chieuti, Ascoli Satriano, Biccari, Cagnano Varano, Cerignola, Foggia.

5) Il presente Avviso e l'intera procedura sono regolate dalle vigenti disposizioni di legge nazionale e regionale e per ogni eventuale controversia ad esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Foggia.

Foggia, lì 21 SET 2018

IL DIRIGENTE *ad interim* DEL SERVIZIO
Avv. Costanza Moreo

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC E Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

ALLEGATO 1

MODELLO DI OFFERTA

Alla REGIONE PUGLIA
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio,
ONC e Riforma Fondiaria o
Via GENTILE, 52
70126 B A R I

OGGETTO: Offerta per l'acquisto del lotto n. _____ - Avviso di vendita del_____

Per le persone fisiche

Il/I sottoscritto/i ..... nato/a ..... prov .....il ..... Residente

In ....., via/piazza .....e domiciliato/a in ..... Cod. Fisc.

.....in possesso della piena capacità di agire.

o v v e r o

Per le persone giuridiche

Il/ sottoscritto ..... nato ..... prov .....il ..... residente

in ....., via/piazza ..... e domiciliato/a in .....,in possesso

della piena capacità di agire ed in qualità di ..... della Ditta

Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione ..... con sede legale

In ..... via/piazza ..... C.F./P.IVA.....

CHIEDE/ONO

di acquistare il seguente immobile lotto n. .....

prezzo di Euro (in cifre) .....

(in lettere).....

accettando senza eccezioni o riserve tutte le condizioni, gli effetti e le conseguenze stabilite dall'Avviso di vendita.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC E Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

DICHIARA/NO

☐ di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopracitato avviso di vendita;

☐ che intendono procedere al pagamento del prezzo di acquisto entro la data di stipula;

☐ di aver preso visione dello stato dei luoghi, della sua reale consistenza e di volerlo acquistare nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, compresi gli eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti accettando tutte le condizioni riportate nell'Avviso di vendita.

Nel caso la designazione intervenga a proprio favore

SI IMPEGNA/NO

1. versare il 10% del prezzo offerto, a titolo di acconto, nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso e che saranno comunicati dalla Regione Puglia- Sezione Demanio e Patrimonio;

2. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito;

3. versare la restante parte del prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nell'Avviso di vendita;

4. pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I RICHIEDENTE/I

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC E Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/ I sottoscritto/i ..... nato/i ..... il ..... residente/i

in ....., via ..... n..... Cod. Fisc .....

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole/i di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi.

D I C H I A R A/N O

a) di partecipare:
   - ☐ per proprio conto;
   - ☐ per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre la presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale originale con firma autenticata);
   - ☐ per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione _____ con sede in _____via _____ n._____C.F./P. IVA_____ regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____con numero _____dal _____in qualità di _____ munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché la volontà del rappresentato di acquistare il bene);
b) di non essere interdetto/i inabilitato/i o fallito/i e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
c) che la Ditta individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D.lgs. 231/2001;
d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
e) che non risultino a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica amministrazione o la sanzione de divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni, civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D .lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE, STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, ONC E Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale Riforma Fondiaria - Foggia

j) di aver visionato tutti i documenti inerenti la presente procedura, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
k) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Regione Puglia ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
l) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____ Via_____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, si autorizza al trattamento dei dati personali.

Luogo e data

IL/I DICHIARANTE/I

_____

_____

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA NORD BARESE OFANTINO DALLA MURGIA ALL'ADRIATICO

Gara a procedura aperta per affidamento lavori per la realizzazione di un edificio per loculi e gestione del servizio manutenzione impianto elettrico per illuminazione lampade votive nel cimitero comunale Bisceglie.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) **DENOMINAZIONE E INDIRIZZI**:
Centrale Unica Di Committenza Nord Barese Ofantino dalla Murgia all'adriatico, Via Isonzo N. 6 - 76017 San Ferdinando Di Puglia (BT), per conto di Comune di Bisceglie. Persona di contatto: Arch. Giacomo Losapio:
e-mail: dirigenterip.tecnica@cert.comune.bisceglie.bt.it; appalti.contratti@cert.comune.bisceglie.bt.it.
Indirizzo internet / Profilo di committente: www.comune.bisceglie.bt.it.
I.2) **APPALTO CONGIUNTO**: L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza.
I.3) **COMUNICAZIONE** I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: www.comune.bisceglie.bt.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato.
Le offerte o le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Stazione Appaltante Comunale di Bisceglie in Via Trento n.8.
I.4) **TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ**:
Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) **ENTITÀ DELL'APPALTO**
II.1.1) **Denominazione**: Gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione dei lavori per la realizzazione di un edificio per loculi all'isola IV e gestione del servizio manutenzione impianto elettrico di distribuzione energia elettrica per illuminazione lampade votive nel cimitero comunale" (finanza di progetto).
II.1.2) **Codice CPV principale**: 45215400-1
II.1.3) **Tipo di appalto**: Lavori e servizi
II.1.4) **Breve descrizione**: lavori di costruzione di un edificio per loculi all'isola IV e gestione del servizio manutenzione impianto elettrico di distribuzione energia elettrica per illuminazione lampade votive nel cimitero comunale. L'appalto è costituito:
- dalla progettazione esecutiva dell'opera redatta in conformità al D. Lgs. n. 50/2016 e al DPR 207/2010 e ss.mm.ii, sulla base del progetto definitivo presentato in sede di offerta in gara;
- dall'esecuzione dei lavori;
- dalla Direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza, contabilizzazione delle opere;
- dalla gestione economica delle opere realizzate e degli impianti di illuminazione votiva del Cimitero;
- dalla manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive del Cimitero;
- dalla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per tutta la durata della concessione; e di quant'altro previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

II.1.5) **Valore totale stimato**: Il valore della concessione è così stimato
€ 17.582.000,33 IVA esclusa, di cui:
a) importo lavori € 8.398.096,51;
b) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza € 336.980,49 (non soggetti a ribasso);
c) importo per le spese tecniche:
c.1 - progettazione esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione: € 390.040,51;
c.2 - direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: € 325.060,82;
c.3 -collaudo strutturale e spese tecniche per prove e indagini: € 65.000,00:
d) - esecuzione di studi, relazioni, indagini, servizi complementari necessari, ottenimento di pareri e autorizzazioni, accertamenti, verifiche tecniche e spese accessorie: € 55.000,00.
e) - servizi accessori; approntamento dei luoghi e trasferimento salme: € 26.416,00.
f)- importo complessivo di massima stimato in € 6.000.000,00 oltre IVA come per Legge per complessivi anni

20 (venti) di concessione, posto a base d'asta per la gestione dei servizi correlati alle opere e/o comunque afferenti all'intera area cimiteriale;
g) somme da corrispondere all'Amministrazione: € 1.985.406,00.
Tutti importi IVA esclusa.
II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**: Questo appalto è suddiviso in lotti: No.
II.2) **DESCRIZIONE**
II.2.1) **Denominazione**: Lavori per la realizzazione di un edificio per loculi all'isola IV e gestione del servizio manutenzione impianto elettrico di distribuzione energia elettrica per illuminazione lampade votive nel cimitero comunale" (finanza di progetto). CIG 765062142C.
II.2.3) **Luogo di esecuzione**: Luogo principale di esecuzione: Puglia - Provincia BAT codice NUTS ITF48.
II.2.4) **Criteri di aggiudicazione**: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016. Offerta Tecnica punti 70, offerta Economica punti 30. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara.
II.2.5) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**:
La concessione avrà la durata massima di anni 20 (venti) del contratto/concessione, fatta salva la proroga del termine di scadenza qualora ricorrano, nel corso della gestione, le condizioni stabilite dalla legge.
II.2.6) **Informazioni sulle varianti**: Sono autorizzate varianti: SI, in base all'offerta migliorativa.
II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**: Opzioni: NO.
Il.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**: L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
III.1.1) **Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**: sono ammessi alla presente procedura di gara gli operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs 50/2016, che dimostrino l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016. Ai raggruppamenti temporanei e ai consorzi ordinari si applica l'art. 48 D.Lgs 50/2016.
III.1.2) **Capacità economica e finanziaria**
I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di qualificazione, e degli ulteriori requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti all'art. 95 del D.P.R. 207/2010 meglio specificati nel disciplinare di gara annesso al presente bando, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
È ammessa la partecipazione di operatori economici stabiliti in paesi diversi dall'Italia alle condizioni previste dalla normativa vigente.
Nel caso in cui gli operatori economici, in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, intendano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del disciplinare di gara la documentazione prevista dall'art. 89, del Dlgs 50/2016.
III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**
Requisiti di cui all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e quelli indicati nel disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) **Tipo di procedura**: Aperta.
IV.1.8) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP) L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici**: Si.
IV.2) **INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
IV.2.2) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: domanda di partecipazione entro e non oltre le ore **12:00:00 del 30/11/2018** pena esclusione.
IV.2.6) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**: n. 180 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

IV.2.7) **Modalità apertura offerte**: seduta pubblica in data che sarà comunicata ai partecipanti. Luogo: vedi punto I.1.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**: Si tratta di un appalto rinnovabile: No.

VI.2) **POSSIBILITÀ DI CUI ALL'ART. 183 COMMA 3 DEL CODICE**

Ai sensi dell'art. 183 comma 3, lett. a) del Codice, il Comune di Bisceglie si riserva altresì la possibilità di richiedere, al promotore prescelto, di apportare al progetto definitivo da questi presentato le modifiche eventualmente intervenute in fase di approvazione del progetto e che, in tal caso, la concessione è definitivamente aggiudicata al promotore solo successivamente all'accettazione, da parte di quest'ultimo, delle modifiche progettuali nonché del conseguente eventuale adeguamento del piano economico-finanziario;

Nel caso di mancata accettazione da parte del promotore di apportare modifiche al progetto definitivo, l'amministrazione ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria l'accettazione delle modifiche da apportare al progetto definitivo presentato dal promotore alle stesse condizioni proposte al promotore e non accettate dallo stesso.

VI.3) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI**:

A) Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere/ modificare/ annullare la procedura, a proprio insindacabile giudizio, qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa e per qualunque ragione, senza che gli offerenti possano esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o d'indennizzo.

B) La concessione avrà la durata massima di anni 20 (venti) del contratto/concessione, fatta salva la proroga del termine di scadenza qualora ricorrano, nel corso della gestione, le condizioni stabilite dalla legge.

In tale periodo spetterà all'impresa l'obbligo della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera. La controprestazione a favore del concessionario consiste:

1. nel diritto di gestire economicamente l'intervento relativo ai manufatti realizzati nel Cimitero di Bisceglie, da affidare in concessione in uso agli utenti fino al loro esaurimento, attraverso la riscossione della relativa tariffa di concessione;
2. nel diritto di gestire economicamente l'impianto di illuminazione votiva del Cimitero di Bisceglie, attraverso la riscossione annua del relativo canone. Tutti gli oneri finanziari, organizzativi e di gestione sono a carico dell'impresa concessionaria. L'impresa concessionaria dovrà presentare a tal fine un dettagliato Piano Economico e Finanziario degli investimenti e della connessa gestione amministrativa dei manufatti cimiteriali e dell'impianto di illuminazione votiva. Prima dell'aggiudicazione, il Piano di cui sopra dovrà essere asseverato da idoneo istituto di credito o ente finanziario.

Il Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale allegato al progetto preliminare, approvato dal Comune di Bisceglie con propria Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 20/04/2016 ed integrato con determinazione n. 251 del 03/11/2016, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente bando, specifica più dettagliatamente le modalità e i termini della concessione di progettazione, costruzione e gestione dell'intervento e il livello minimo della qualità di gestione delle opere realizzate che il concessionario deve comunque garantire;

C) Sopralluogo obbligatorio.

D) È vietata la cessione del contratto. Il presente Appalto è disciplinato dal D.Lgs 50/2016 e dagli atti di gara, con specifico riferimento al presente Avviso, al Disciplinare di gara e ai suoi allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale. I dati raccolti saranno trattati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003. Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Giacomo Losapio, Dirigente Ripartizione Tecnica del Comune di Bisceglie; fermo restando la competenza dell'Amministrazione Contraente in ordine alla nomina del Responsabile del Procedimento, ai sensi e per effetto dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016, relativamente alla fase di stipula del contratto ed alla fase di esecuzione contrattuale. Il codice CIG per la presente gara, con il relativo importo da versare per la partecipazione è: CIG: 7419135FDE € 200,00. Le modalità per il versamento sono indicate nel disciplinare, a pena di esclusione.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**: TAR per la Puglia- Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.5) **DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO ALLA GUUE**: 10/10/2018

Il Responsabile S.A.C. Gaetano Sciascia

Il Responsabile Unico del Procedimento di gara: Dott. Michele Dell'Olio

ARET - PUGLIAPROMOZIONE

Procedura di gara per l'acquisto di PC e per le esigenze dell'Aret PugliaPromozione.

OGGETTO: PROCEDURA DI GARA AI SENSI DELL'ART. 36, CO. 2 LETT. B) DEL D.LGS. N. 18 APRILE 2016 N. 50, IN FORMA TELEMATICA, FINALIZZATA PER L'ACQUISTO DI PC E PER LE ESIGENZE DELL'ARET PUGLIA PROMOZIONE. CIG

- **N. 7 PC DESKTOP – CIG: ZD7244B0D0**
- **N. 1 PC NOTEBOOK – CIG: ZA6244B155**
- **N. 1 PC APPLE IMAC27 – CIG: Z60244B118**
- **N. 9 MICROSOFT OFFICE 2016 – CIG: Z532537538**

AVVISO DI INDIZIONE DI GARA

Con la presente si comunica che questa amministrazione, avendo verificato la propria disponibilità dei fondi a bilancio, ha avviato la procedura di gara in oggetto sulla piattaforma telematica EMPULIA, invitando tutti gli operatori economici iscritti nella categoria merceologica n. 171217000 – denominata computer personali.
Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata per il giorno 16.10.2018 ore 09.00.
La gara si svolgerà interamente sulla piattaforma telematica EMPULIA.
Il presente avviso viene pubblicato nella sezione Trasparenza del sito aziendale e inviato al BURP.

Il funzionario istruttore
Avv. Anna Binetti

Il Direttore Generale ad interim
Dott. Matteo Minchillo

Concorsi

COMUNE DI MAGLIE

Determinazione n. 668/2018. Revoca in autotutela. Bando posteggi su aree pubbliche.

Registro Generale
N. 668 del 09-10-2018

Registro di Settore
N. 51 del 09-10-2018

OGGETTO: REVOCA IN AUTOTUTELA DEL BANDO PUBBLICO DEL 24.11.2016 PER IL RINNOVO DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA DEI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE

IL RESPONSABILE DEL 7° SETTORE

PREMESSO che con Decreto del Sindaco n. 52 del 29.12.2017 è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31.3.1999 e dei Regolamenti comunali di organizzazione degli Uffici e Servizi e per l'individuazione, l'apprezzamento e la valutazione delle Posizioni Organizzative, al Dott. Mauro Romano, in organico in Categoria giuridica D, come titolare e Responsabile del 7° Settore "Suap, Commercio e Turismo - Agricoltura e Pratiche ex Uma - Servizi Demografici" della nuova macrostruttura comunale, con decorrenza 01.01.2018 e sino al 31.12.2018;

ATTESO che con deliberazione di C.C. n. 12 del 26.04.2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2013 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha modificato il citato D.Lgs. 118/2011, nonché il TUEL, in particolare la parte seconda;

ATTESO che con deliberazione G.C. n. 173 del 12/07/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018;

PREMESO, altresì, che con propria Determinazione n. 770 del 24.11.2016, esecutiva, che si intende integralmente, richiamata in puilto di fatto e di diritto, è stato approvato lo schema di Bando Pubblico per il rinnovo delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati;

che il suddetto Bando è stato pubblicato sul B.U.R.P della Regione Puglia n. 138 del 01.12.2016;

RILEVATO che il D. Lgs.vo n. 244 del 30.12.2016 (cd. Decreto Milleproroghe) pubblicato sulla G.U. n. 304 del 3012.2016, all'art. 6 comma 8, ha previsto la proroga fino al 31.12.2018 delle concessione per il commercio su aree pubbliche specificando che tale Decreto è stato convertito in Legge 27.02.2017, n. 18, con riformulazione del citato comma 8, art. 6 che così recita: "*al fine di allineare le scadenze delle concessioni di commercio su aree pubbliche garantendo omogeneità di gestione delle procedure di assegnazione, il termine delle concessioni in essere alla data di entrata in vigore della presente disposizione e con scadenza anteriore al 31.12.2018 è prorogata fino a tale data*";

DATO ATTO che con determinazione n. 106 del 16.02.2017, sono stati riaperti i termini di presentazione

delle domande di partecipazione già avviate con il Bando 01.12.2016, prevedendo quale termine ultimo, per l'inoltro delle domande di partecipazione al bando per l'assegnazione di concessioni attive in scadenza in scadenza al 7 maggio ed al 4 luglio 2017 dei posteggi nei mercati nelle fiere e nei posteggi isolati, a pena di esclusione delle stesse, il 10 marzo 2017;

ATTESO che:
- la legge di Bilancio n. 205 del 27.12.2017, pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017, all'art. 1 comma 1180, ha nuovamente prorogato la validità delle concessioni per il commercio su aree pubbliche al 31.12.2020 "*al fine di garantire che le procedure per l'assegnazione delle concessioni del commercio su aree pubbliche siano realizzate in un contesto temporale ed omogeneo*";
- il successivo comma 1181 stabilisce che al fine di garantire e promuovere obiettivi di politica sociale connessi alla tutela della occupazione, in deroga a quanto disposto dall'art. 16 del D. L.gsvo 59/2010, dovranno essere previste con apposito atto specifiche modalità di assegnazione delle concessione nei mercati agli operatori con intesa sancita in sede di Conferenza Unificata che dovrà provvedere alla integrazione dei criteri previsti dall'intesa del 05.07.2012;
- si ritiene sia intervenuta una modifica dello stato di diritto esistente al momento dell'adozione del bando pubblicato 01.12.2016 che rende la procedura avviata con lo stesso Bando non più coerente nel vigente ordinamento giuridico;;

RITENUTO, pertanto, dover procedere alla revoca del suddetto Bando e di tutti gli atti approvativi e derivati della procedura ad evidenza pubblica in questione;

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

D E T E R M I N A

1. **di revocare**, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., il Bando pubblicato sul B.U.R.P della Regione Puglia n. 138 del 01.12.2016 relativo al rinnovo delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati approvato con Determinazione n. 770 del 24.11.2016;

2. **di stabilire** che le istanze pervenute saranno archiviate e non produrranno effetto alcuno, e non si darà seguito alla formazione di graduatorie;

3. **di prendere** atto che la validità delle concessioni a favore degli attuali assegnatari dei posteggi nei mercati è estesa al 31.12.2020;

4. **di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo con la sua pubblicazione, non comportando alcun impegno di spesa;

5. **di disporre**, inoltre, che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2006, n. 69 e sul sito ufficiale dell'Ente, www.comune.maglie.le.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e trasmetterlo a:

   - Bollettino Ufficiale della regione Puglia (BURP) ai fini della pubblicazione, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica "burp@pec.rupar.puglia.it";

- Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Attività Economiche Consumatori - servizio Artigianato fiere e Mercati, Corso Sonnino n. 177 - 70121- Bari - Mail m.lisi@regione.puglia.it - ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it -;
- Confesercenti Lecce - Via G. candido, 2 - 73100 Lecce - confesercenti.lecce@pec.it
- Confcommercio Impresa per l'Italia- Via Cicolella, 3 -73100 Lecce - confommerciolecce@legalmail.it

Maglie, 09-10-2018

Responsabile
Mauro ROMANO

COMUNE DI MAGLIE

Determinazione n. 683/2018. Annullamento in autotutela. Bando posteggi su aree pubbliche.

Registro Generale	Registro di Settore
N. 683 del 12-10-2018	N. 53 del 12-10-2018

OGGETTO: DETERMINAZIONE N. 668 DEL 09.10.2018. ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA.

IL RESPONSABILE DEL 7° SETTORE

PREMESSO che con Decreto del Sindaco n. 52 del 29.12.2017 è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa, ai sensi degli artt. 8, 9, 10 e 11 del CCNL del 31.3.1999 e dei Regolamenti comunali di organizzazione degli Uffici e Servizi e per l'individuazione, l'apprezzamento e la valutazione delle Posizioni Organizzative, al Dott. Mauro Romano, in organico in Categoria giuridica D, come titolare e Responsabile del 7° Settore "Suap, Commercio e Turismo - Agricoltura e Pratiche ex Uma - Servizi Demografici" della nuova macrostruttura comunale, con decorrenza 01.01.2018 e sino al 31.12.2018;

ATTESO che con deliberazione di C.C. n. 12 del 26.04.2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020 di cui all'art. 11 del d.lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2013 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" nonché il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" che ha modificato il citato D.Lgs. 118/2011, nonché il TUEL, in particolare la parte seconda;

ATTESO che con deliberazione G.C. n. 173 del 12/07/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018;

PREMESO, altresì, che con propria determinazione **n. 668 del 09.10.2018**, è stato disposto quanto segue:

"

1. ***di revocare**, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., il Bando pubblicato sul BURP della Regione Puglia n. 138 del 01.12.2016 relativo al rinnovo delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati approvato con Determinazione n. 770 del 24.11.2016;*

2. ***di stabilire** che le istanze pervenute saranno archiviate e non produrranno effetto alcuno, e non si dara' seguito alla formazione di graduatorie;*

3. ***di prendere atto** che la validità delle concessioni a favore degli attuali assegnatari dei posteggi nei mercati è estesa al 31.12.2020;*

4. ***di dare atto** che il presente provvedimento è esecutivo con la sua pubblicazione, non comportando alcun impegno di spesa;*

5. ***di disporre**, inoltre, che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on line di questo Comune ai*

sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2006, n. 69 e sul sito ufficiale dell'Ente, www.comune.maglie.le.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e trasmetterlo a:

- *Bollettino Ufficiale della regione Puglia (BURP) ai fini della pubblicazione, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica "burp@pec.rupar.puglia.it":*

- *Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Attività Economiche Consumatori - servizio Artigianato fiere e Mercati, Corso Sonnino n. 177 - 70121 -Bari - Mail m.lisi@regione.puglia.it - ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it - :*

- *Confesercenti Lecce - Via G. candido, 2 - 73100 Lecce - confesercenti.lecce@pec.it*

- *Confcommercio Impresa per l'Italia - Via Cicolella, 3 - 73100 Lecce - confommerciolecce@legalmail.it"*

- che la citata determinazione, con nota n. 22873 dell'l 1.10.2018, è stata trasmessa agli Organismi regionali ed alle Associazioni di Categoria provinciali;

VISTA la nota n. AOO_160/4260 dell'11.10.2018 fatta tenere dal Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia, con la quale si evidenzia la mancata notifica del provvedimento comunale alle sedi regionali delle Associazioni di Categoria, e la divergenza in essere della decisione assunta da questo Ente rispetto alle indicazioni contenute nella nota del Ministero dello Sviluppo en. 87935 del 07.03.2018;

PRESA VISIONE della Risoluzione Ministeriale innanzi citata riguardante le procedure sul rinnovo delle concessioni per l'esercizio dell'attività sulle aree pubbliche;

RITENUTO aderire alle indicazioni operative in materia di commercio su aree pubbliche contenute nella citata risoluzione, con particolare riferimento agli interventi di proroga sopraggiunti, di cui non si era a conoscenza;

RITENUTO, altresì, in conseguenza procedere all'annullamento in autotutela della Determinazione **n. 668 del 09.10.2018**;

PRECISATO che restano in vigore tutte le disposizioni contenute nella Determinazione **n. 770 del 24.11.2016**, con la quale è stato approvato lo schema di Bando Pubblico per il rinnovo delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, pubblicato sul B.U.R.P della Regione Puglia n. 138 del 01.12.2016, e tutti gli atti approvativi e derivati, in quanto coerente con il vigente ordinamento giuridico;

VERIFICATA la sussistenza dei presupposti legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990;

VISTO l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs.vo 18.08.2000, n.267

D E T E R M I N A

1. di annullare, in sede di autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990 e s.m.i., la Determinazione **n. 668 del 09.10.2018**, riguardante la revoca, in sede di autotutela, del Bando pubblicato sul B.U.R.P della Regione Puglia n. 138 del 01.12.2016 relativo al rinnovo delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, approvato con Determinazione n. 770 del 24.11.2016;

2. **PRECISARE** che restano in vigore tutte le disposizioni contenute nella Determinazione n. 770 del

24.11.2016, con la quale è stato approvatò lo schema di Bando Pubblico per il rinnovo delle concessioni in scadenza dei posteggi nei mercati e nei posteggi isolati, pubblicato sul B.U.R.P della Regione Puglia n. 138 del 01.12.2016, e tutti gli atti approvativi e derivati, in quanto coerente con il vigente ordinamento giuridico:

3. **di disporre,** inoltre, che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2006, n. 69 e sul sito ufficiale dell'Ente, www.comune.maglie.le.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e trasmetterlo a:

4. **di disporre**, inoltre, che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2006, n. 69 e sul sito ufficiale dell'Ente, www.comune.maglie.le.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e trasmetterlo a:
5. **di disporre**, inoltre, che il presente atto venga pubblicato nell'Albo pretorio on line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2006, n. 69 e sul sito ufficiale dell'Ente, www.comune.maglie.le.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" e trasmetterlo a:

   - Bollettino Ufficiale della regione Puglia (BURP) ai fini della pubblicazione, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica "burp@pec.rupar.puglia.it";
   - Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro - Sezione Attività Economiche Consumatori - servizio Artigianato fiere e Mercati, Corso Sonnino n. 177 - 70121- Bari - Mail m.lisi@regione.puglia.it - ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it -;
   - CAT Puglia Confcommercio - catpugliaconfocommercio@legalmail.it
   - Confesercenti Puglia - confpuglia@pecconfesercentiba.it
   - Confesercenti Lecce - Via G. candido, 2 - 73100 Lecce - confesercenti.lecce@pec.it
   - Confcommercio Impresa per l'Italia- Via Cicolella, 3 -73100 Lecce - confommerciolecce@legalmail.it

Maglie, 12-10-2018

Responsabile
Mauro ROMANO

COMUNE DI MODUGNO

Bando di concorso per assegnazione in locazione semplice alloggi ERP.

BANDO DI CONCORSO 1/2018, INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI PROPRIETA' PUBBLICA O IN GESTIONE DI ENTI PUBBLICI, CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MODUGNO.

VISTA la deliberazione di indirizzo della Giunta Comunale n.128 del 12/12/2017;

Visto il verbale del 31/07/2018, di concertazione con le organizzazioni sindacali degli inquilini maggiormente rappresentative del territorio, redatto ai sensi dell'art.4, comma 2, della legge regionale n.10/2014;

Vista la determina del Responsabile del Servizio n. 868 del 09/08/2018 con cui è stato annullato il precedente bando n.1/2013 emanato in data 18/11/2013 ed approvato lo schema del presente bando e del relativo modulo;

SI RENDE NOTO CHE

Il bando n.1/2013, emanato in data 18/11/2013, è stato annullato essendo, per questo Comune, ormai scaduto il limite temporale entro il quale procedere alla formazione della relativa graduatoria;

E' indetto, ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014, **BANDO DI CONCORSO** per la formazione della graduatoria finalizzata all'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, disponibili e/o che si renderanno disponibili, per qualsiasi motivo, nel Comune di Modugno, salvo eventuali riserve di alloggio previste dalla legge.

Per tutti gli aspiranti assegnatari che hanno già presentato domanda per il bando n.1/2013 emanato in data 18/11/2013, nonché quelli che risultassero già iscritti nella graduatorie precedenti, vi è l'obbligo, ove ancora interessati, di reiterare apposita istanza di partecipazione al bando.
Coloro che non ripresenteranno la domanda saranno considerati "rinunciatari".

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii. e dell'art. 5, comma 1-bis, della legge n.80 del 23/05/2014, **non possono partecipare al Concorso** coloro i quali hanno occupato abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 3 della L.R. n. 10 del 07/04/2014, può partecipare al presente concorso per l'assegnazione di alloggi e.r.p.:

a) chi ha la cittadinanza italiana.

Sono ammessi al concorso anche:

- i cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, purchè in possesso di Attestazione di soggiorno permanente rilasciato dal Comune di residenza come da art.16 del D.L. n.30 del 6/2/2007;
- i cittadini stranieri di uno Stato non aderente all'Unione Europea in conformità di quanto previsto dall'art.40 del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione di straniero, emanato con decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 comma 1 della legge 30 luglio 2002, n. 189 e s.m.i., ovvero in possesso di regolare permesso di soggiorno almeno biennale, in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione, che svolge regolare attività di lavoro subordinato o autonomo alla data di pubblicazione del presente bando;

- Sono, altresì, ammessi i cittadini stranieri titolari dello status di rifugiato e di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 29 comma 3 -*ter* dei D.lgs n. 251 dei 19 novembre 2007.

b) chi ha la residenza anagrafica nel Comune di Modugno.
Sono ammessi al concorso anche chi, alla data di pubblicazione del bando, pur non risiedendo nel Comune di Modugno:
- svolge attività lavorativa, autonoma o dipendente esclusiva o principale nel comune di Modugno;
- è un lavoratore destinato a prestare servizio in un nuovo insediamento produttivo realizzato nel Comune di Modugno.
- lavoratori emigrati all'estero, dell'ambito territoriale di Modugno finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/2014 e ss.mm.ii;

c) chi non è titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località**;** ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente che da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

d) chi non ha già ottenuto l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato e da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo a risarcimento del danno.
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

e) chi fruisce di un reddito annuo complessivo, riferito al nucleo familiare, non superiore al limite di €15.250,00 (quindicimiladuecentocinquanta,00) giusta delibera di Giunta Regionale n. 735 del 25 maggio 2016, pubblicata sul BURP n. 67 del 13.6.2016, determinato ai sensi dell'art. 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457.
Il reddito familiare complessivo è diminuito di €.516,46(cinquecentosedici,46) per ogni figlio che risulti a carico e qualora alla formazione del reddito complessivo familiare concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60%.
Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni per il nucleo familiare.
Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, (esclusi quelli non continuativi, come per esempio: assegno di maternità, assegno per figli minori, assegni per libri di testo, assegno per borsa di studio, contributi per abbattimento di barriere architettoniche, sostegno economico per spese mediche e funerarie, indennità mensile di frequenza,ecc.), quali:
- pensioni a qualsiasi titolo;
- sussidi a qualsiasi titolo;
- indennità, comprese quelle esentasse.

Non va dichiarato nel reddito familiare l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi.

La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.
I lavoratori autonomi ed i titolari di impresa devono dichiarare l'eventuale iscrizione alla Camera di Commercio.

f) chi non ha ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice, ovvero chi non ha occupato, senza titolo, alloggi disciplinati dalla legge n. 10/2014.
Tale requisito deve essere posseduto sia da parte del richiedente sia da parte degli altri componenti il nucleo familiare. Deve essere posseduto al momento della domanda, al momento dell'assegnazione ed anche per tutto il periodo di locazione.

Per nucleo familiare s'intende la famiglia costituta da coniugi, figli, affiliati e affidati con provvedimento del giudice, con loro conviventi da almeno due anni.
Rientrano nel nucleo familiare anche i soggetti di seguito elencati:

- conviventi more uxorio (*due persone che, pur non essendo sposate, convivono)*
- unione civile, come oggi disciplinati dall'art.1 della legge 76 del 20 maggio 2016;
- ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado;
- affini fino al secondo grado che dichiarano, nelle forme di legge, alla data di pubblicazione del bando, che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale e che sono inseriti nello stesso stato di famiglia, **da almeno due anni dalla data di pubblicazione.**

La Giunta regionale, in sede di localizzazione degli interventi, può stabilire particolari requisiti aggiuntivi per l'assegnazione di alloggi realizzati con finanziamenti destinati a specifiche finalità ovvero in relazione a peculiari esigenze locali.

2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso devono essere compilate obbligatoriamente su appositi moduli predisposti dal Comune, scaricabili dal sito internet comunale www.comune.modugno.ba.it, e in distribuzione presso i seguenti uffici del Comune di Modugno:

- **Ufficio Casa -** sito al secondo piano di Via Rossini n. 49 presso il Servizio Assetto del Territorio;
- **Servizi sociali** siti in viale Della Repubblica n. 1/A;
- **URP,** sito in Piazza Capitaneo;

La domanda contiene un questionario – in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000- che deve essere compilato, in ogni sua parte, in modo da indicare tutti i requisiti di ammissibilità, le condizioni soggettive ed oggettive delle quali è in possesso al fine di definire il punteggio per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Alla domanda deve essere allegata copia di un valido documento d'identità di chi la sottoscrive, ai sensi del D.P.R. 445/2000. In assenza, non essendoci la prova della sottoscrizione, la domanda sarà ritenuta nulla.

L'incompletezza o l'errata compilazione della domanda di partecipazione sarà motivo di esclusione o di errata attribuzione del punteggio.

Con la firma apposta in calce alla domanda il concorrente dichiara, sotto la propria responsabilità, di trovarsi nelle condizioni oggettive e soggettive in essa indicata e s'impegna a produrre, a richiesta, se sia necessario, l'idonea documentazione probatoria, anche del possesso dei requisiti, com'è previsto nel presente bando.

Con detta firma, inoltre, il concorrente esonera l'Ente da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda, sia da personale comunale sia da CAF e Patronati, sia da qualsivoglia altro soggetto cui il concorrente abbia chiesto delucidazioni o consigli.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, oltre a determinare la perdita del diritto dai benefici eventualmente conseguenti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, determinano una violazione di legge e saranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia.

3) PUNTEGGI

I **punteggi** da attribuire ai concorrenti sono quelli da **A1)** ad **A16)** di seguito indicati:

A1)	reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'art. 21 della legge 457/78 (vedi requisiti di ammissione al concorso punto e), non superiori ai seguenti limiti:	
	a) inferiore ad una pensione sociale vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2017 pari ad €.4.800,38)	**PUNTI 4**
	b) inferiore ad una pensione minima INPS vigente nell'anno precedente di emissione del bando (per il 2017 pari ad €.6.524,57).	**PUNTI 3**
	c) inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale vigenti nell'anno precedente di emissione del bando(per il 2017 pari ad €. 11.324,95)	**PUNTI 2**
Nota Bene: La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza vanno autocertificati ai sensi di legge. La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.		
A2)	nucleo familiare, composto da:	
	a) da 7 ed oltre	**PUNTI 3**
	b) da 5 a 6	**PUNTI 2**
	c) da 3 a 4	**PUNTI 1**
A3)	**famiglia monogenitoriale (un solo genitore)** con uno o più minori a carico	**PUNTI 2**
A4)	richiedenti che abbiano **superato il sessantacinquesimo anno di età,** alla data di presentazione della domanda, a condizione che vivano soli o in coppia, anche con eventuali minori a carico.	**PUNTI 1**
A5)	**famiglia con anzianità di formazione (giovani coppie)** non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.	**PUNTI 1**
Tale punteggio è attribuibile purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età; qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.		
A6)	presenza di disabili nel nucleo familiare. Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, per disabile si deve intendere il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacusici (legge 289/1990).	**PUNTI 3**
A7)	nuclei familiari che **rientrano in Italia o che siano rientrati** da non più di 12 mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi.	**PUNTI 1**
A8)	richiedenti la cui **sede lavorativa** si trova ad una distanza superiore a 40 Km da quella di residenza.	**PUNTI 1**
A9)	richiedenti che **abitino** con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in **locali** adibiti **impropriamente ad alloggio**	**PUNTI** 4

	(baracche, case mobili, seminterrati, box, centri di raccolta, dormitori pubblici e simili) o, comunque, in ogni altro locale assegnato temporaneamente dall'assistenza pubblica, ovvero per sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio, che non sia intimato per inadempienza contrattuale.	
La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria deriva da abbandono di alloggio a seguito di calamità o d'imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto N.B.: *Come da Verbale dell'incontro tra l'Amministrazione comunale ed i Sindacati di categoria del 31/07/2018* per dormitori pubblici e simili devono intendersi anche strutture per adulti/famiglie in difficoltà nonché la Casa Comunale quale domicilio figurativo per nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale		
A10)	richiedenti che **abitino** con il proprio nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, in **alloggio antigienico,** ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministero della Salute del 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione) o quello che, per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione.	**PUNTI 2**
I punteggi previsti dai punti a9) e al0) non sono tra loro cumulabili. I punteggi previsti dai punti a9) e a10) non sono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando.		
A11)	richiedenti che **coabitino** con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità.	**PUNTI 2**
La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione in locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto.		
A12)	richiedenti che **abitino,** alla data di pubblicazione del bando, con il proprio nucleo familiare in **alloggio sovraffollato** rispetto allo standard abitativo definito all'articolo 10 della L.R. 145/2014 (alloggi fino a **45 mq** per nuclei familiari composti fino a due persone; alloggi **da 46 a 55 mq** per nuclei familiari composti da tre persone; alloggi da **56 a 70 mq** per nuclei familiari composti da 4 persone; alloggi da **71 a 85 mq** per nuclei familiari composti da 5 persone; alloggi da **86 a 95 mq** per nuclei familiari composti da almeno 6 persone):	
	a) oltre 2 persone in più	**PUNTI 1**
	b) oltre 3 persone in più	**PUNTI 2**
A13)	richiedenti fruenti di **alloggio di servizio** che devono **rilasciare** per trasferimento di servizio d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo.	**PUNTI 1**
A14)	richiedenti che devono **abbandonare l'alloggio** a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando.	**PUNTI 6**
A15)	richiedenti che **abitino in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di provvedimento esecutivo di sfratto,** intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato	**PUNTI 6**

Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento. (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014) come di seguito riportato:
Art. 2 D.M. Criterio di definizione di morosità incolpevole
1. Per morosità incolpevole s'intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare.
2. La perdita o la consistente riduzione della capacità reddituale di cui al comma i possono essere dovute ad una delle seguenti cause:
- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavori atipici;
- cessazioni di attività libero-professionali o d'imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica a seguito del presente bando è causa di decadenza dal contributo per morosità incolpevole assegnato in precedenza.
Il predetto requisito A15) al fine di mantenere il punteggio acquisito deve sussistere anche nella successiva fase di assegnazione dell'alloggio, a pena di perdere il punteggio e la posizione in graduatoria.

I punteggi previsti dai punti a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.

A16)	richiedenti che **abitino in un alloggio** il cui **canone locativo** incida in misura **non inferiore al 30%** sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1 lett. e) dell'art. 3 della legge regionale n. 10/2014 (vedi requisiti per l'ammissione al concorso punto e) del presente bando).	**PUNTI 1**

Non sono cumulabili con i punteggi di cui ai punti a14) o a15) quelli di cui ai punti a9) - a10) - a11) - a12)- a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio.

Non sono cumulabili i punteggi:
- a9) con a10);
- a14) con a15);
- a14) e a15) con a9) a10), a11), a12) e a13).

Ai fini della collocazione in graduatoria, in caso di due o più concorrenti a parità di punteggio, è effettuato il sorteggio tra questi, a cura di un notaio o di un ufficiale rogante

4) **RACCOLTA DOMANDE - FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA – RICORSI**

Le domande di partecipazione al presente bando, compilate **esclusivamente** sui moduli predisposti dal Comune, intestate a **Comune di Modugno – Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Casa - Via Rossini n. 49 – 70026 Modugno (BA),** devono riportare sulla busta la seguente causale: **"DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP - BANDO 2018".**

Le domande devono essere presentate, **dal 18 ottobre 2018 ed entro e non oltre il 17 dicembre 2018,** a **pena di esclusione**, con una delle seguenti modalità:

- **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata **(pec)** ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo pec: assettodelterritorio.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it . In caso di invio tramite un delegato, alla Pec deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.

- **mezzo di raccomandata A/R .** In tal caso, ai fini della verifica del rispetto del termine predetto, farà fede il timbro di spedizione postale;
  Decorsi 15 giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione al bando, la domanda, pur inviata con questa modalità, ma non pervenuta agli uffici Comunali, sarà ritenuta come non inviata e pertanto esclusa, anche se pervenuta successivamente. A tal fine i richiedenti devono accertarsi direttamente presso i competenti uffici del Comune che la domanda, così inviata, sia stata ricevuta nei termini e, in caso contrario, provvedere alla consegna di copia della stessa con la relativa documentazione comprovante l'invio nei termini;
- **a mano**, all'Ufficio Protocollo del Comune, sito al 2° Piano della Sede Comunale, in via Rossini, n. 49 oppure in P.zza del Popolo, 16, negli orari di apertura al pubblico

Le domande presentate oltre il termine fissato dal presente bando non saranno ammesse.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione e/o integro in ogni sua parte entro il giorno fissato come termine ultimo per la presentazione delle domande.

Qualora il concorrente richieda il punteggio relativo ai locali impropriamente adibiti ad alloggio, ai locali antigienici, nonché ad alloggi sovraffollati, il Comune di Modugno si riserva di effettuare appositi sopralluoghi di verifica per tramite dell'Ufficio Tecnico comunale o per tramite dell'Ufficiale sanitario.

La valutazione del punteggio sarà effettuata sulla scorta di quanto dichiarato nella domanda e dell'eventuale documentazione allegata.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere, in qualunque momento, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

SI PRECISA CHE NEL CASO IN CUI, DALLE VERIFICHE EFFETTUATE, EMERGA LA FALSITA' DELLE DICHIARAZIONI FORMULATE, SI PROCEDERA' ALL'ESCLUSIONE DEL RICHIEDENTE DALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO IN OGGETTO OLTRE CHE ALLA DENUNCIA ALL'AUTORITA' GIUDIZIARIA.

Per facilitare e velocizzare l'esame delle domande per l'ammissione al bando di concorso, si consiglia al concorrente che si trovi in una o più delle condizioni riportate nel modello di domanda, di allegare la documentazione necessaria per l'attribuzione del corrispondente punteggio:

a) certificazione reddituale (ultimo UNICO-730-CUD presentato), di ciascun componente il nucleo familiare risultante in Anagrafe delle Entrate alla data di pubblicazione del presente Bando;
b) in caso di coniuge separato: Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di Mantenimento;
c) per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea rilasciata da un Comune (art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007);
d) per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea): carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga);
e) per la coabitazione: Certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il N.F. proprio del Richiedente);
f) per la coabitazione, qualora i Nuclei Familiari siano diversi ma sono presenti nel medesimo Stato di famiglia all'Anagrafe comunale, allegare per il N.F. che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure certificato di matrimonio oppure atto di separazione;

g) per la Famiglie Giovani: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio;
h) verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di una persistente difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L.289/90);
i) certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro, attestante la qualifica di lavoratore emigrato all'estero e di rientro in Italia – da non più di 12 mesi dalla data del presente bando di concorso - dell'emigrato e del suo nucleo familiare per stabilirvi la propria residenza;
j) provvedimento emesso dall'autorità competente da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio;
k) provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio;
l) provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposto del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio;
m) attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente (l'attestato va presentato solo se la distanza fra il Comune di Modugno e quello di residenza sia superiore a 40 km);
n) contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone di locazione determinato ai sensi della legge vigente alla data della stipula del contratto, incide in misura non inferiore al 30% sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare del richiedente;
o) Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
p) Certificato comprovante lo stato di disoccupazione, in caso di mancanza di reddito;
q) ogni altro documento necessario per chiarire o comprovare quanto dichiarato nella domanda

Entro novanta giorni dalla data di scadenza dei termini di partecipazione stabiliti nel bando, l'ufficio comunale competente provvede a formulare la graduatoria provvisoria sulla base dei punteggi attribuiti a ogni singola domanda e a pubblicarla nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando nonché a darne comunicazione a ogni singolo concorrente.

Entro trenta giorni successivi alla data di scadenza del termine di pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare richieste motivate e documentate di un parere alla Commissione provinciale di cui all'articolo 42, legge regionale n. 10/2014, per il tramite dell'ufficio comunale competente che, entro quindici giorni dalla data di presentazione della richiesta, trasmette la stessa, unitamente alle proprie controdeduzioni e ad ogni documento utile al rilascio del parere, alla Commissione.

La Commissione, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, esprime il proprio parere vincolante sulla graduatoria provvisoria.

L'Ufficio comunale competente, entro i quindici giorni successivi al ricevimento dell'ultimo parere rilasciato dalla Commissione sulla graduatoria provvisoria, provvede all'approvazione e pubblicazione della graduatoria definitiva nelle stesse forme in cui è stato pubblicato il bando.

Della formazione di detta graduatoria definitiva il Comune dà notizia alla struttura regionale competente, con indicazione del numero delle domande ammesse, del numero degli alloggi assegnati e del numero di alloggi eventualmente disponibili.

La graduatoria definitiva è valida per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica di nuova costruzione, recuperati e di risulta e conserva la sua efficacia fino a quanto non viene aggiornata nei modi

previsti nell'art.7 della Legge Regionale n.10/2014, cioè, mediante bandi di concorso integrativi, nell'arco del quadriennio di validità, di cui questo Comune se ne riserva la facoltà, sulla base di specifiche condizioni economiche locali.

LA NUOVA GRADUATORIA SCATURENTE DALLA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE *SOSTITUISCE E ANNULLA*, A TUTTI GLI EFFETTI, *QUALSIASI GRADUATORIA PRECEDENTE*, PERTANTO TUTTI GLI INTERESSATI ALL'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO E.R.P. SONO TENUTI A PRESENTARE E/O RINNOVARE LA NUOVA DOMANDA COMPLETA DI OGNI DOCUMENTAZIONE.

La predetta graduatoria conserva la sua efficacia fino a quando non venga sostituita da altra successiva.

La Giunta Regionale può autorizzare il comune ad emanare nuovi bandi speciali per l'assegnazione di alloggi specificatamente individuati in dipendenza di particolari esigenze, indicando, ove necessario, requisiti aggiuntivi.

5) GRADUATORIE SPECIALI

I richiedenti di cui alle lettere a4), a5) e a6) dell'art. 3 del presente bando, sono inseriti nella graduatoria generale definitiva; sono altresì collocati d'ufficio in graduatorie speciali relative a ogni singola categoria con il medesimo punteggio ottenuto nella graduatoria generale.
Le graduatorie speciali sono valide solo ai fini dell'assegnazione di alloggi destinati in via prioritaria a specifiche categorie di cittadini in caso di determinazione della Regione, o per espressa previsione di leggi di finanziamento.
Tali alloggi non vengono computati nella quota di riserva di cui all'art.13 della L.R. n. 10/2014 (*subentro nelle domande di assegnazione*)

6) VERIFICA DEI REQUISITI PRIMA DELL'ASSEGNAZIONE

Prima dell'assegnazione degli alloggi che siano già disponibili o che si rendono disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria, verificata la permanenza dei requisiti previsti per l'assegnazione.
Il **mutamento dei requisiti di cui alle lettere da A1) ad A8),** fra il momento dell'approvazione della graduatoria e quello dell'assegnazione **non influisce sulla posizione in graduatoria, purché permangano i requisiti di cui alle lettere da A9) ad A16)** e, per quanto attiene al requisito A**15),** purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato.
Il Comune, accertata la mancanza nel concorrente di alcuno dei requisiti di cui al precedente periodo, avvia il procedimento di esclusione dalla graduatoria o di mutamento della posizione nella stessa del concorrente, dandone comunicazione a quest'ultimo, il quale, nei successivi quindici giorni, può proporre la richiesta di parere alla Commissione di cui all'articolo 42, legge regionale n. 10/2014.
Il Comune e l'Ente gestore, possono, in qualsiasi momento, eseguire accertamenti volti a verificare la permanenza e l'esistenza dei requisiti (art.8 c.4 della L.R. n.10/2014).

7) ASSEGNAZIONE E STANDARD DELL'ALLOGGIO

L'assegnazione in locazione semplice degli alloggi agli aventi diritto è effettuata dal responsabile dell'ufficio competente del Comune e nel rispetto degli standard abitativi.
E' adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata secondo i criteri di cui all'articolo 22, sia non inferiore a mq. 45.
In rapporto alla dimensione del nucleo familiare, l'alloggio adeguato deve essere non inferiore a:

a) 45 mq per nuclei familiari composti da una o due persone.
b) 55 mq per nuclei familiari composti da tre persone.
c) 70 mq per nuclei familiari composti da quattro persone.
d) 85 mq per nuclei familiari composti da cinque persone.
e) 95 mq per nuclei familiari composti da sei persone e oltre.

Sono ammesse assegnazioni in deroga qualora le caratteristiche dei nuclei familiari richiedenti in graduatoria o degli assegnatari interessati a eventuali cambi di alloggio non consentano, a giudizio del Comune e/o dell'ente gestore, soluzioni valide né ai fini della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico, né ai fini del soddisfacimento di domande con pari o più grave grado di bisogno.

La deroga così proposta deve essere accettata dal richiedente, e l'eventuale rinuncia non è motivo di esclusione o mutamento della posizione in graduatoria.

8) SCELTA E CONSEGNA DEGLI ALLOGGI

In caso di disponibilità di più alloggi da assegnare nello stesso arco temporale, anche a seguito di nuovi interventi costruttivi che si concludono nel tempo di vigenza del bando, il Comune, d'intesa con l'ente gestore, entro trenta giorni dalla data di comunicazione, dà notizia agli aventi diritto dell'avvenuta assegnazione, indicando il giorno e il luogo per la scelta dell'alloggio.

La scelta dell'alloggio, nell'ambito di quelli individuati secondo lo standard abitativo, è effettuata dall'assegnatario o da suo delegato tra quelli proposti.

In caso di mancata presentazione, l'assegnatario decade dal diritto di scelta ed occuperà l'alloggio non scelto dagli altri concorrenti.

Gli assegnatari scelgono gli alloggi nell'ordine di precedenza stabilito dalla graduatoria, nel rispetto comunque dei parametri di cui all'articolo 10, comma 2 della Legge Regionale n.10 del 07.04.2014, salva la deroga prima descritta.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria non possono rifiutare l'alloggio a essi proposto se non per gravi e documentati motivi, da valutarsi da parte del Comune competente all'assegnazione.

In caso di mancata scelta non adeguatamente motivata, il Comune dichiara la decadenza dall'assegnazione, previa diffida all'interessato ad accettare l'alloggio propostogli.

Ove le giustificazioni siano ritenute valide, l'interessato non perde il diritto all'assegnazione e alla scelta tra gli alloggi che siano successivamente ultimati o che, comunque, si rendano disponibili entro i termini di validità della graduatoria ove è utilmente collocato.

Il contratto di locazione semplice è stipulato tra l'assegnatario dell'alloggio e l'ente gestore che consegna i regolamenti all'assegnatario stesso e comunica al Comune interessato la data di consegna degli alloggi e il nominativo dell'assegnatario.
L'alloggio deve essere occupato stabilmente dall'assegnatario entro trenta giorni dalla data di consegna. In caso di lavoratore emigrato all'estero il termine è elevato a sessanta giorni.

La mancata occupazione entro il termine indicato comporta la decadenza dall'assegnazione dichiarata ai sensi dell'articolo 17 della L.R.n.10/2014 e con le modalità nello stesso riportate;

L'annullamento dell'assegnazione è disposto con provvedimento nei casi previsti e con le modalità di cui all'art. 16 della L.R. n°10/2014

La Giunta regionale, sentiti gli enti gestori e le organizzazioni sindacali confederali, degli inquilini e assegnatari maggiormente rappresentative a livello regionale, approva il contratto-tipo di locazione degli alloggi sottoposti alla disciplina della presente legge.

Qualora la Giunta regionale adotti modifiche al contratto tipo di locazione in essere, l'ente gestore predispone il nuovo contratto e lo comunica all'assegnatario.

Il contratto tipo contiene:

a) il verbale dello stato dell'alloggio al momento della consegna e il prospetto per il canone di locazione;
b) i diritti e i doveri degli occupanti l'alloggio;
c) le norme che disciplinano il subentro degli aventi diritto nell'assegnazione e nel contratto;
d) le modalità di pagamento e di aggiornamento del canone e delle quote accessorie, delle eventuali indennità di mora e della misura degli interessi moratori e delle eventuali ulteriori sanzioni e penalità applicabili;
e) l'obbligo di assunzione, da parte dell'assegnatario, degli oneri derivanti dall'istituzione della autogestione delle parti e dei servizi comuni;
f) l'indicazione analitica degli oneri di manutenzione ordinaria a carico dell'assegnatario;
g) le cause di risoluzione dei rapporti di locazione, di annullamento e decadenza dell'assegnazione;
h) le norme che regolano la mobilità.

9) RISERVE DI ALLOGGI

Sono fatte salve le eventuali riserve di alloggi disposte per le particolari situazioni di emergenza abitativa e per i programmi di mobilità, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.10/14.

10) INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO PER LA PROTEZIONE DEI DATI 2016/679 (GDPR)

I dati personali e sensibili forniti e quelli che eventualmente saranno forniti anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa soprarichiamata.
Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o pi di tali operazioni.
Titolare del trattamento e DPO : Il titolare del trattamento dati è il Comune di Modugno, con sede legale in piazza del Popolo, 16; Il DPO (Responsabile della Protezione dei dati) a cui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è il dott. Carlo Addabbo, giusta Determinazione n. 578/2018 (Reg. Gen.), Pec: dpo.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it.
Finalità e modalità del trattamento: Il Comune di Modugno, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali connesse e strumentali esclusivamente alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP.
Consenso: Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse: l'Amministrazione non potrebbe erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei richiedenti nel caso di rifiuto a conferire i dati e ad autorizzarne la comunicazione ai soggetti terzi contitolari di trattamento.
In caso di assegnazione di un alloggio, limitatamente alla conclusione del procedimento in parola, i dati personali indispensabili a tale scopo saranno trasmessi all'Ente gestore, che è da considerarsi contitolare del trattamento dei dati.
Nello specifico, i dati personali vengono trattati dall'Ente gestore degli alloggi di edilizia Residenziale pubblica nell'ambito delle sue attività istituzionali, in particolare nella gestione dei rapporti con l'utenza e in generale per tutte le finalità connesse agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica
Periodo di conservazione: I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).
Diritti del cittadino: Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Modugno,
I diritti del cittadino sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto;
- aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali;
- chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;
- chiedere la limitazione del trattamento;
- opporsi per motivi legittimi al trattamento

11) NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. 07/04/2014, n.10 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Responsabile ad Interim del Servizio 4
Assetto del Territorio
Arch. Donato Dinoia

Schema di Domanda per l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica.

AL COMUNE DI MODUGNO
Servizio Assetto del Territorio – Ufficio Casa
Via Rossini n. 49 – 70026 Modugno (BA)

OGGETTO: **BANDO DI CONCORSO 1/2018, INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI PROPRIETA' PUBBLICA O IN GESTIONE DI ENTI PUBBLICI, CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MODUGNO.**

Il/La sottoscritto/a: _____
nato/a_____ il_____ Prov.____
Stato_____CODICE FISCALE_____
residente nel Comune di _____ (Prov._____)
Via_____, n._____, telefono_____
indirizzo mail_____
indirizzo PEC_____

presa visione del bando di assegnazione di alloggio ERP emesso da codesto Comune e connesso alla presente domanda, che accetta integralmente ed al quale la documentazione allegata si riferisce;

CHIEDE

di partecipare al bando indetto da codesto Comune per l'assegnazione, in locazione semplice, di alloggi E.R.P. disponibili o che si renderanno disponibili, per il proprio nucleo familiare, dando atto, che, in base all'art. 3 comma 3 della legge regionale n. 10 del 2014, per nucleo familiare deve intendersi sia la famiglia costituita da coniugi, figli, unioni civili, affiliati e affidati con provvedimento del giudice con loro conviventi da almeno due anni, sia i conviventi more uxorio, sia gli ascendenti, discendenti, collaterali fino al terzo grado; sia gli affini fino al secondo grado.
Per gli affini fino al secondo grado, si dichiara, allegando le dichiarazioni rese nei modi di legge (*preferibimente sui modelli "A" e "B" allegati alla presente*), che la convivenza è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, che sono inseriti nello stesso nucleo familiare, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per falsità in atti e dichiarazioni mendaci e della decadenza dal beneficio eventualmente concesso sulla base delle dichiarazioni non veritiere, come indicato dall'art.75 dello stesso D.P.R. n.445/2000, ed ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso D.P.R. ed in ossequio a quanto stabilito dall'art. 3 della Legge Regionale n.10/2014

DICHIARA

che il nucleo familiare per cui si chiede l'assegnazione è così composto:

COGNOME E NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA (compreso convivente more uxorio - convivente di fatto- Unione civile)	Mesi ed Anni di convivenza alla data di pubblicazione del bando (arrotondamento ad un mese per frazioni superiori a 15 giorni)

(barrare le parti che corrispondono alla propria situazione

a)	□	Di essere cittadino italiano
	□	Di essere cittadino della Comunità Europea, in possesso di Attestazione di soggiorno permanente rilasciato dal Comune di residenza come da art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007 (*specificare lo Stato*)_____
	□	Di essere cittadino straniero extracomunitario proveniente da: (*specificare lo Stato*) _____, di risiedere nel Comune di Modugno dal ....., di esercitare una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo e di essere in possesso per tutti i componenti il proprio nucleo di: □ **permesso di soggiorno** □ **carta di soggiorno (almeno biennale)** □ **status di rifugiato** □ **status di protezione sussidiaria**
b)	□	Di essere residente nella città di Modugno
	□	Di prestare la propria attività di lavoro nel Comune di Modugno □ **esclusiva** o □ **principale**: □ **autonomo**_____(indicare la tipologia anche con la sola indicazione del cod. ATECO) con iscrizione CCIAA n.…….. e n..... del REA……, P.IVA……. (se l'attività autonoma è di natura professionale indicare il tipo di professione _____); □ **dipendente** in qualità di.....;
	□	Di essere destinato a prestare servizio presso il nuovo insediamento produttivo _____ sito nel Comune di Modugno entro il_____
	□	Di essere lavoratore emigrato all'estero, dell'ambito territoriale di Modugno finalizzato comunque al rientro in Italia, dovendo garantire la stabile occupazione dell'alloggio assegnato, la cui mancanza è causa di decadenza ai sensi dell'art. 17 della L.R. 10/2014
c)	□	di non essere titolare né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato in qualsiasi località; *ai fini della valutazione dell'adeguatezza dell'alloggio si applicano gli standard di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. 10/2014, determinati con i criteri di cui all'art. 22 della stessa legge.*

d)	□	di non aver ottenuto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare l'assegnazione immediata o futura di alloggio realizzato con contributi pubblici, o l'attribuzione di precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dar luogo al risarcimento del danno.
e)	□	Di aver percepito un reddito annuo complessivo, riferito **all'intero Nucleo Famigliare**, non superiore al limite definito dalla Regione, determinato ai sensi dell'articolo 21 della legge 5 agosto 1978, n. 457 (*Norme per l'edilizia residenziale*), vigente al momento della scadenza del bando di concorso. *Il reddito di riferimento è quello imponibile relativo all'ultima dichiarazione fiscale e, quindi alla dichiarazione dei redditi (ultima presentata), al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali e degli assegni che deve essere indicato per tutti i componenti e conviventi nel Nucleo Famigliare. (**compilare modello "C" allegato alla presente)**.* *Il **reddito complessivo** del Nucleo Famigliare non deve essere superiore ad **€ 15.250,00**, calcolato secondo le seguenti **MODALITA'**:* a. *il reddito imponibile complessivo dell'intero **Nucleo Famigliare** è diminuito di € 516,46 per ogni **figlio** che risulti essere a carico;* b. *se alla formazione del reddito complessivo concorrano redditi di lavoro **dipendente,** dopo la predetta diminuzione per i figli a carico, i redditi da lavoro dipendente sono calcolati nella misura del 60%;* • *Oltre all'imponibile fiscale vanno computati tutti gli emolumenti, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, esclusi quelli non continuativi, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi;* • *La mancanza di reddito e/o lo stato i indigenza deve essere autocertificata e può essere anche documentata da certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro.* • *Deve essere dichiarata l'eventuale iscrizione alla Camera di commercio.* *Il concorrente, a sua discrezione, per evitare controlli d'ufficio e consentire l'attribuzione del punteggio, deve allegare copia del prospetto finale della Dichiarazione dei Redditi 730/CUD/Unico ultimi presentati, per i redditi da lavoro **di tutti** i componenti il Nucleo Famigliare.*
f)	□	di non aver ceduto né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, in tutto o in parte, fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice
g)	□	Che l'alloggio attuale, la cui superficie utile è pari a mq. _____, è occupato dal _____ a titolo di: - locazione (si) □ (no) □ - proprietà (si) □ (no) □
h)	□	che né egli stesso, né i componenti il suo nucleo familiare, **non hanno occupato abusivamente** un alloggio di edilizia residenziale pubblica senza le autorizzazioni previste dalle disposizioni in vigore. art. 20, comma 1, L.R. 10/14: *"L'occupazione o la cessione senza titolo degli alloggi di cui alla presente legge comporta l'esclusione da ogni ulteriore assegnazione",* e visto il dispositivo dell'art. 5, comma 1-bis, della legge n.80 del 23/05/2014 ***"I soggetti che occupano abusivamente alloggi di edilizia residenziale pubblica non possono partecipare alle procedure di assegnazione di alloggi della medesima natura per i cinque anni successivi alla data di accertamento dell'occupazione abusiva".***

CHIEDE

l'attribuzione dei seguenti punteggi, come indicati all'art. 5 della Legge Regionale n. 10 del 07.04.2014 ***(barrare le caselle interessate)*:**

a1)		**Reddito del nucleo familiare, determinato con le modalità di cui all'articolo 21 della legge 457/1978, non superiore ai seguenti limiti**:
a	□	inferiore ad una pensione sociale (€ 4.800,38 annui): **punti 4.**
b	□	inferiore ad una pensione minima INPS (€ 6.524,57 annui): **punti 3.**
c	□	inferiore ad una pensione minima INPS più una pensione sociale (€ 11.324,95 annui): **punti 2.**

Nota Bene: La mancanza di reddito e/o lo stato di indigenza vanno autocertificati ai sensi di legge (*preferibimente sui modelli "D" e "E" allegati alla presente)*.La falsa dichiarazione, sugli stati prima riportati, comporta l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.		
a2)	□ □ □ □	**Nucleo familiare** (del concorrente escluso eventuale coabitante) così come definito dall'art.3 c.3 L.R. 10/2014: da 3 a 4 unità: **punti 1.** da 5 a 6 unità: **punti 2.** da 7 unità ed oltre: **punti 3.**
a3)	□	**Nucleo monogenitoriale** - *un solo genitore con uno o più minori a carico*: **punti 2**
a4)	□	Richiedente che abbia superato il sessantacinquesimo anno di età alla data di presentazione della domanda, a condizione che viva solo o in coppia, anche con eventuali minori a carico: **punti 1**
a5)	□	**Giovani coppie** - *famiglia con anzianità di formazione non superiore a due anni alla data della domanda, ovvero la cui costituzione è prevista entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio*: **punti 1** *Tale punteggio è attribuibile:* *- purché nessuno dei due componenti abbia superato il trentacinquesimo anno di età;* *- qualora la famiglia richiedente viva in coabitazione, occupi locali a titolo precario, dimostri di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguat*a
a6)	□	Presenza di disabili nel nucleo familiare: **punti 3.** *Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, per disabile si deve intendere il cittadino affetto da una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari almeno al 75% ovvero, se minore, con certificazione di difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie dell'età o ipoacusici (legge 289/1990).*
a7)	□	Nucleo familiare che rientri in Italia o che sia rientrato da non più di dodici mesi dalla data di pubblicazione del bando per stabilirvi la loro residenza, emigrati, profughi: **punti 1**
a8)	□	Richiedente la cui sede lavorativa si trova ad una distanza superiore a 40 km da quella di residenza: **punti 1**
a9)	□	Richiedente che abiti con il proprio Nucleo Famigliare da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando in locali adibiti impropriamente ad alloggio in quanto: • Baracca; • Casa mobile; • Seminterrato; • Box; • Centro di raccolta; • Dormitorio pubblico e simili; • Locale assegnato temporaneamente dall'Assistenza Pubblica; • Sistemazione precaria a seguito di provvedimento esecutivo di rilascio che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale: **punti 4** *La condizione del biennio non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.* *N.B.: Come da Verbale dell'incontro tra l'Amministrazione comunale ed i Sindacati di categoria del 31/07/2018 per dormitori pubblici e simili devono intendersi anche strutture per adulti/famiglie in difficoltà nonché la Casa Comunale quale domicilio figurativo per nuclei familiari in carico al Servizio Sociale Professionale*
a10)	□	richiedente che abiti con il proprio Nucleo Famigliare da almeno due anni dalla data del bando in **alloggio antigienico**, in quanto: • privo di servizi igienici • con servizi non conformi a quanto previsto dal decreto del Ministro della salute 5 luglio 1975 (*Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896), relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione*; • alloggio che per la sua struttura e originaria destinazione, secondo il titolo abilitativo

		edilizio rilasciato dal Comune, non era destinato ad abitazione: **punti 2.**
I punteggi previsti dai punti a9) e al0) non sono tra loro cumulabili. I punteggi previsti dai punti a9) e a10) non sono riconosciuti quando trattasi di locali impropriamente adibiti ad abitazione o antigienici, se tale condizione è stata accertata a favore di altro richiedente in occasione di precedente bando		
a11)	□	Richiedente che coabiti con il proprio nucleo familiare da almeno due anni dalla data del bando in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità: **punti 2.** *La condizione di biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità, di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente, di sistemazione di locali procurati a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o di provvedimento esecutivo di sfratto*. (***compilare Mod."F" allegato alla presente***)
a12)	□	Richiedente che abiti alla data del bando con il proprio nucleo familiare in alloggio sovraffollato rispetto allo standard abitativo definito all'art. 10 della L.R. n. 10/2014: • oltre 2 persone in più: **punti 1**. • oltre 3 persone in più: **punti 2.**
a13)	□	Richiedente fruente di alloggio di servizio che devono rilasciare l'alloggio per trasferimento d'ufficio o per cessazione non volontaria diversa da collocamento a riposo: **punti 1.**
a14)	□	Richiedente che deve abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero o per motivi di pubblica utilità o per esigenze di risanamento edilizio, risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente non oltre tre anni prima della data del bando: **punti 6.**
a15)	□	Richiedente che abiti in alloggio che deve essere rilasciato a seguito di **provvedimento esecutivo di sfratto** intimato per motivi diversi da immoralità, inadempienza contrattuale, di verbale di conciliazione giudiziaria, di provvedimento di collocamento a riposo di dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio purché il concorrente o altro componente il nucleo familiare non abbia stipulato un nuovo contratto di locazione per un alloggio adeguato: **punti 6** *Non rientra nell'inadempienza contrattuale la morosità incolpevole legata a documentati significativi mutamenti delle condizioni economiche del nucleo familiare nell'anno di riferimento . (così come definiti dall'art. 2 del D.M. 14 maggio 2014, meglio esplicitato nel bando di conorso)* *L'eventuale assegnazione dell'alloggio di edilizia residenziale pubblica a seguito del presente bando è causa di decadenza dal contributo per morosità incolpevole assegnato in precedenza.* ***Il predetto requisito A15) al fine di mantenere il punteggio*** *acquisito deve sussistere anche nella successiva fase di assegnazione dell'alloggio, a pena di perdere il punteggio e la posizione in graduatoria.*
I punteggi previsti dai punti a14) e a15) non sono tra loro cumulabili.		
a16)	□	Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del nucleo familiare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 della L.R. n. 10/2014: **punti 1**

N. B.: Non sono cumulabili con i punteggi di cui ai punti a14) o a15) quelli di cui ai punti a9) - a10) - a11) - a12)- a13). In questi casi si sceglie il criterio che consente di ottenere il maggior punteggio

II/La sottoscritto/a dichiara di aver preso visione delle norme e delle disposizioni stabilite nel bando di concorso e si impegna a produrre tutta la documentazione necessaria e quella che dovesse essere richiesta per comprovare la veridicità delle dichiarazioni rese, inoltre, si rende disponibile a fornire qualunque notizia in merito alla presente domanda.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere a conoscenza che verranno eseguiti da parte del Comune, anche attraverso altri uffici pubblici, controlli diretti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai fini dei requisiti di ammissione al concorso e ai punteggi richiesti nella presente domanda.

Il sottoscritto, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale cambio di residenza o recapito, chiede che tutte le comunicazioni che lo riguardano siano inviate:
□ c/o la propria residenza
□ al seguente recapito _____
□ utilizzando □ il proprio o □ quello del delegato(*in tal caso compilare delega di cui all'allegato mod."G"),* indirizzo mail di posta certificata (PEC)
_____.

Con la sottoscrizione della presente domanda, esonero l'Ente da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della domanda, sia da personale comunale sia da CAF e Patronati, sia da qualsivoglia altro soggetto cui il concorrente abbia chiesto delucidazioni o consigli.

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE _____ (*firma leggibile)*

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

(indicare i documenti allegati al presente modulo, barrando il quadratino corrispondente)

- ☐ **Copia del documento d'identità (C.I.) in corso di validità, del sottoscrivente (OBBLIGATORIA pena l'Esclusione)**
- ☐ **Scheda situazione reddituale del nucleo familiare riferita all'anno 2017 ai sensi dell'art. 3 – L.R. 10/2014(***Modello Allegato "C")* **(OBBLIGATORIA);**
- ☐ Certificazione reddituale (UNICO-730-CUD) ultimi presentati, di ciascun componente il NUCLEO FAMIGLIARE come dichiarato nella predetta scheda
- ☐ In assenza di certificazione reddituale, Certificato di disoccupazione rilasciato dall'Ufficio Provinciale per l'Impiego (ex Ufficio di collocamento)
- ☐ Contratto di locazione registrato da cui risulti che il canone locativo incida in misura non inferiore al 30 per cento sul reddito annuo complessivo del Nucleo Famigliare determinato ai sensi del comma 1, lettera e), dell'articolo 3 L.R. 10/14.
- ☐ In caso di coniuge separato Atto di separazione con l'indicazione delle condizioni di separazione pattuite e dell'assegno di Mantenimento.
- ☐ Per i cittadini con cittadinanza UE (di un Paese dell'Unione Europea): Attestazione di soggiorno permanente per i cittadini dell'Unione Europea rilasciata da un Comune (art.16 del DL 30 del 6 febbraio 2007)
- ☐ Per i cittadini con cittadinanza EE (di un Paese Extra Unione Europea) carta di soggiorno o del permesso di soggiorno di durata almeno biennale, del certificato di riconoscimento dello status di rifugiato o in stato di protezione sussidiaria, in corso di validità di ogni componente il nucleo familiare, con documentazione comprovante lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato, in questo caso con ultime due buste paga);
- ☐ Dichiarazione tecnico abilitato relativa alla superficie dell'alloggio occupato calcolata secondo le norme di cui all'art. 22 L.R. 10 del 7/04/2014;
- ☐ Per la coabitazione la certificazione dell'elenco degli altri coabitanti (oltre il N.F. proprio del Richiedente)-(*Modello "F")*
- ☐ Per la coabitazione, qualora i N.F. sono diversi ma sono presenti nel medesimo Stato di famiglia all'Anagrafe comunale, allegare per il N.F. che fa istanza: Certificato di residenza storico oppure certificato di matrimonio oppure atto di separazione.
- ☐ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la volontà di formazione della famiglia entro un anno dalla domanda e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio.
- ☐ Copia del verbale della commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità o di altra commissione equiparata, da cui si evinca il possesso di invalidità, la stabilità, ed il grado di riduzione della capacità lavorativa ovvero, se minore, la presenza di una persistente difficoltà a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età o ipoacusia (L.289/90);

- ☐ Certificato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro la qualifica di lavoratore emigrato all'estero ed il rientro in Italia, da non più di dodici mesi dalla data del bando di concorso, dell'emigrato e del suo Nucleo Famigliare, per stabilirvi la propria residenza.
- ☐ Provvedimenti emessi dalle autorità competenti da cui si evinca la necessità dell'abbandono dell'alloggio.
- ☐ Provvedimento attestante il trasferimento d'ufficio o la cessazione non volontaria del rapporto di lavoro del dipendente che fruisca di alloggio di servizio.
- ☐ Provvedimento esecutivo di sfratto, non intimato per immoralità, inadempienza contrattuale, ovvero verbale di conciliazione giudiziaria, ordinanza di sgombero, provvedimento di collocamento a riposo del dipendente pubblico o privato che fruisca di alloggio di servizio.
- ☐ Attestato del datore di lavoro indicante il luogo di lavoro del dipendente. L'attestato va presentato solo se la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore a 40 Km.
- ☐ Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte richiedente l'assegnazione) (*Modello "A")*
- ☐ Dichiarazione art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014 (parte affine fino al 2° grado del richiedente) *(Modello "B")*
- ☐ Delega all'invio telematico in favore del/la sig.ra _____) (*Modello "G")*
- ☐ Dichiarazione art. 6 comma 3 L.R. 10/2014 (per assenza di reddito) (*Modello "D")* **(OBBLIGATORIO in caso di mancanza di reddito)**
- ☐ Dichiarazione art. 6 comma 3 L.R. 10/2014 (per indigenza) (*Modello "E*") **(OBBLIGATORIO in caso di stato di indigenza)**
- ☐ □ Altro (specificare, purché utile a conoscere fatti e situazioni inerenti l'assegnazione dei relativi punteggi):
- ☐ 1._____
- ☐ 2._____
- ☐ 3._____
- ☐ 4._____
- ☐ 6._____

Luogo _____ Data _____

IL DICHIARANTE _____ (*firma leggibile)*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 (GDPR PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Sulla base di quanto previsto dal G.D.P.R. 2016/679/EU (General Data Protection Regulation) si informa che i dati personali e sensibili forniti e quelli che eventualmente saranno forniti anche successivamente formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della predetta normativa

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione,modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

***Titolare del trattamento e DPO** : Il titolare del trattamento dati è il Comune di Modugno, con sede legale in piazza del Popolo, 16; Il DPO (Responsabile della Protezione dei dati) acui è possibile rivolgersi per esercitare i diritti di cui all'art. 13 del GDPR e/o per eventuali chiarimenti in materia di tutela dati personali, è il dott. Carlo Addabbo, giusta Determinazione n. 578/2018 (Reg. Gen.), Pec: dpo.comune.modugno@pec.rupar.puglia.it.*

***Finalità e modalità del trattamento**: Il Comune di Modugno, titolare del trattamento, tratta i dati personali liberamente conferiti, esclusivamente per finalità istituzionali connesse e strumentali esclusivamente alla formazione della graduatoria per l'assegnazione di alloggi ERP.*

***Consenso**: Il consenso del trattamento ai fini istituzionali è necessario ed obbligatorio per le finalità stesse: l'Amministrazione non potrebbe erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei richiedenti nel caso di rifiuto a conferire i dati e ad autorizzarne la comunicazione ai soggetti terzi contitolari di trattamento.*

In caso di assegnazione di un alloggio, limitatamente alla conclusione del procedimento in parola, i dati personali indispensabili a tale scopo saranno trasmessi all'Ente gestore, che é da considerarsi contitolare del trattamento dei dati.

Nello specifico, i dati personali vengono trattati dall'Ente gestore degli alloggi di edilizia Residenziale pubblica nell'ambito delle sue attività istituzionali, in particolare nella gestione dei rapporti con l'utenza e in generale per tutte le finalità connesse agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di edilizia residenziale pubblica

***Periodo di conservazione**: I dati personali verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati (finalità istituzionali e non commerciali).*

***Diritti del cittadino**: Il cittadino avrà in qualsiasi momento piena facoltà di esercitare i diritti previsti dalla normativa vigente; potrà far valere i propri diritti rivolgendosi al Comune di Modugno,*
I diritti del cittadino sono quelli previsti dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Il cittadino può:

- *ricevere conferma dell'esistenza dei dati suoi personali e richiedere l'accesso al loro contenuto;*
- *aggiornare, modificare e/o correggere i suoi dati personali;*
- *chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei suoi dati trattati in violazione di legge;*
- *chiedere la limitazione del trattamento;*
- *opporsi per motivi legittimi al trattamento*

Io sottoscritto/a _____ dichiaro di aver ricevuto e preso visione dell'informativa sopra indicata e pertanto

- _ _ do il consenso _ _ non do il consenso

al trattamento da parte Comune di Modugno dei miei dati ed alla loro comunicazione ai soggetti indicati nella predetta informativa nei limiti e per le finalità di cui alla stessa.

Luogo _____ Data _____

Firma

_____

(Firma leggibile)

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento d'identità in corso di validità.

Modello "A"

DICHIARAZIONE art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014
(parte richiedente l'assegnazione)

Il sottoscritto:
COGNOME_____
NOME_____
LUOGO E DATA DI NASCITA_____
CODICE FISCALE_____
residente nel Comune di _____(Prov._____).
Via_____, n._____,
telefono_____ indirizzo mail_____
Cittadinanza _____
e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____;
data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno

DICHIARA CHE

Il/la sig./sig.ra_____, nata a _____, il_____, è affine di _____ (*indicare il grado*), è inserita nel proprio nucleo familiare dal_____, e che la convivenza iniziata dal_____, è finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale.

Luogo _____ Data _____

Firma
_____

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Modello "B"

DICHIARAZIONE art. 3 comma 3 lett. c) L.R. 10/2014
(parte affine fino al 2° grado del richiedente)

Il sottoscritto:

COGNOME_____
NOME_____
LUOGO E DATA DI NASCITA_____
CODICE FISCALE_____
residente nel Comune di _____ (Prov._____)
Via_____, n._____,
telefono_____ indirizzo mail_____
Cittadinanza _____
e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____;
data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno,

DICHIARA

di essere affine di _____ 1° o 2° grado del/la **sig./sig.ra_____, nato/a a _____, il_____, richiedente** l'assegnazione di un alloggio di ERP 2018 e **di essere inserito/a nello stesso nucleo familiare dal_____, e che la convivenza iniziata dal_____, è finalizzata alla reciproca assistenza**

Luogo _____ Data _____

Firma

_____

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità.

Modello"D"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per assenza di reddito (art.6-comma 3- L.R. n.10/2014)
(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a_____
nato/a a _____ il _____
codice fiscale_____
residente a _____ via/piazza_____
telefono_____ indirizzo mail_____
Cittadinanza _____
e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____;
data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno,

D I C H I A R A

di essere parte del nucleo familiare per il quale (nome e cognome del richiedente l'assegnazione) _____ chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria 2018, del Comune di Modugno, e di trovarsi nella condizione di mancanza di reddito nell'anno 2017.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di mancanza di reddito per l'anno 2017, comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Data

Firma del dichiarante

_____

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità

Modello"E"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per indigenza (art.6, comma 3 – L.R. n.10/2014)

(Art. 47 D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il_____
residente a _____via/piazza_____
telefono_____ indirizzo mail_____
Cittadinanza _____
e se extracomunitario: data rilascio permesso di soggiorno _____;
data riconoscimento status di rifugiato o di protezione sussidiaria_____;

ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, art. 76 con la consapevolezza che la non veridicità della dichiarazione comporta responsabilità penale e la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, nella sua qualità di richiedente l'inclusione nella graduatoria di assegnazione di alloggi ERP 2018, nel Comune di Modugno,

D I C H I A R A

per sé e per il proprio nucleo familiare per il quale chiede l'assegnazione di un alloggio popolare, all'esito della definizione della graduatoria, del Comune di Modugno, di versare in stato di indigenza secondo i parametri applicati dal servizio sociale, in applicazione del D.Lgs. 109 del 31.3.1998.

Il/La sottoscritto/a prende atto che la falsa dichiarazione sullo stato di indigenza comporta, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. 10/2014, l'esclusione del richiedente dalla graduatoria.

Data

Firma del dichiarante

Si allega, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità

Modello "G"

DELEGA ALL'INVIO TELEMATICO

In relazione alla procedura:

BANDO DI CONCORSO 1/2018, INDETTO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 10/2014 PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE SEMPLICE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, DI PROPRIETA' PUBBLICA O IN GESTIONE DI ENTI PUBBLICI, CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI MODUGNO.

Il/la sottoscritto/a_____, nata a _____ il _____,
viste le modalità di invio della domanda e relativa documentazione, anche in formato elettronico, tramite PEC **per via telematica** mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata **(pec)** ovvero di un proprio delegato alla trasmissione,

DELEGA

il signor/ra _____(che assume la qualità di delegato), nato/a il_____ a _____, ad effettuare il predetto invio.

A tal fine elegge tale indirizzo di pec, quale indirizzo a cui inviare tutta la corrispondenza successiva alla definizione della seguente procedura, salva successiva diversa comunicazione che annulli la presente.

Firmato_____

Al presente documento di delega alla trasmissione, firmato dal richiedente, allega il documento di riconoscimento del delegante e del delegato.

Modello"F"

SOLO IN CASO DI COABITAZIONE indicare gli altri componenti (escluso il Nucleo famigliare proprio del Richiedente**)**

DATA INIZIO COABITAZIONE _____

(1) COGNOME E NOME di tutti i componenti **presenti alla data di pubblicazione del presente Bando** nel nucleo famigliare in **COABITAZIONE**	(2) DATA DI NASCITA	(3) LUOGO DI NASCITA	(4) REL.DI PAR.	(5) CODICE FISCALE

(1) Riportare cognome e nome di tutti i componenti degli altri coabitanti

(4) Riportare la relazione di parentela rispetto al Richiedente l'assegnazione dell'alloggio : **F=figlio/a**, **P=padre; M=madre, CN=convivente ; A=altro convivente a qualsiasi titolo**.

Modello "C"

SCHEDA SITUAZIONE REDDITUALE DEL NUCLEO FAMILIARE RIFERITA ALL'ANNO 2017 AI SENSI DELL'ART. 3 – L.R. 10/2014.
Il NUCLEO FAMILIARE DEL SOTTOSCRITTO PER IL QUALE È RICHIESTA L'ASSEGNAZIONE È QUELLO QUI DI SEGUITO RIPORTATO CON L'INDICAZIONE PER CIASCUN COMPONENTE DEL REDDITO POSSEDUTO NELL'ANNO 2017.

				REDDITI PERCEPITI NELL'ANNO 2017					
(1) COGNOME E NOME	(2) DATA DI NASCITA	(3) REL. PAR.	(4) CODICE FISCALE	(5) REDDITO DA LAVORO DIPENDENTE O PENSIONE ecc.	(6) REDDITO DA LAVORO AUTONOMO O ASSIMILATO	(7) REDDITO DA FABBRICATI E TERRENI	(8) EMOLUMENTI INDENNITA' PENSIONI, SUSSIDI, A QUALSIASI TITOLO PERCEPITI, IVI COMPRESI QUELLI ESENTASSE	(9) STATO DISOC.	(10) TOTALE REDDITI
		R							

LEGENDA RELAZIONE PARENTELA: R = richiedente; **CG** = coniuge; **F** = figlio/a; **A** = altro convivente a qualsiasi titolo.
Nella colonna 9 Se Reddito 0 e se il componente del nucleo famigliare è maggiorenne scrivere DIS se è stato disoccupato; CAS se casalinga STU se Studente.
Punteggio riferito al reddito del nucleo familiare determinato con le modalità dell'art. 21 L. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 3, punto e) della L.R. 10/2014:

AVVERTENZE: AL FINE DI EVITARE SANZIONI RELATIVAMENTE AD ERRONEE TRASCRIZIONI DI DATI REDDITUALI, SI CONSIGLIA L'ALLEGAZIONE DEI DOCUMENTI COMPROVANTI IL REDDITO POSSEDUTO NEL 2017.

Data, _____

Il richiedente

_____

(Allegare fotocopia documento d'identità)
N.B. Ai sensi del disposto dell'art.38 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 in allegato alla presente dichiarazione deve essere prodotta (sotto pena di esclusione) fotocopia di un documento di identità personale. Nel caso di corretta produzione di fotocopia di tale documento d'identità la dichiarazione è da prodursi in carta semplice. In caso contrario la firma deve essere autenticata con apposizione di una marca da bollo da Euro 16,00.

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA

Bando pubblico di selezione per il corso di abilitazione per il titolo di Guida del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

BANDO
DI CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA SELEZIONE E AMMISSIONE AL CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DEL TITOLO UFFICIALE ED ESCLUSIVO DI "GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA"

ART. 1 - INDIZIONE DELLA SELEZIONE

È bandito un concorso per titoli, mediante valutazione dei curricula, esami e colloquio tecnico/motivazionale (settore specifico) per selezionare n° 15 partecipanti al Corso di abilitazione per il rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di **"Guida del Parco Nazionale dell'Alta Murgia"**. Il corso è organizzato dall'Ente Parco in collaborazione con l'Aggiudicataria A.T.S. costituita dagli Organismi D.ANTHEA ONLUS (capofila) e LAETITIA SCS, secondo contenuti e modalità fissati dal progetto definito dall'intesa tra l'Ente Parco e la Regione Puglia, Assessorato alla Formazione professionale ***(riconoscimento della abilitazione in corso di istruttoria da parte della Regione Puglia).***

L'iniziativa si colloca nell'ambito dello sviluppo e della valorizzazione delle attività economiche e dell'occupazione locale, promossi dall'Ente Parco ai sensi dell'articolo 14, comma 5, della Legge Quadro sulle aree protette n° 394/91.

ART. 2 - DURATA E STRUTTURAZIONE DEL CORSO

Il corso avrà una durata di 231 ore così distribuite: il martedì ed il giovedì per quattro/cinque ore pomeridiane.

h	1^ FASE (attività di aula)	Argomenti/ Contenuti
8	Accoglienza e Presentazione del corso	Presentazione dell'Ente gestore; Presentazione del Progetto/corso;
8	Tecniche di Comunicazione e gestione gruppi	Teoria e tecnica della comunicazione; Role Playing;Dinamiche di gruppo
8	Diritto Ambientale e sicurezza lavoro	Normativa di settore sulla sicurezza; Elementi di prevenzione, infortunistica, sicurezza; Legislazione in materia ambientale;
8	Marketing Territoriale	Analisi del territorio e delle sue potenzialità;
8	Interpretazione Naturalistica	Storia, principi e problemi dell'interpretazione naturalistica; Ruolo dell'interpretazione nella pianificazione della fruizione dei parchi;
5	Primo soccorso	Elementi di prevenzione, infortunistica, sicurezza e Primo soccorso (valutazione dell'incidente, immobilizzazione, rianimazione, trattamento di traumi, avvelenamenti e malori più comuni)
h	2^ FASE (attività di aula)	
8	Fauna	Elementi di zoologia ed etologia del patrimonio faunistico della Murgia con particolare riferimento al Parco Nazionale: biologia ed ecologia delle principali specie presenti nel parco; programmi e problematiche gestionali della fauna selvatica nelle aree protette in genere e nel parco;
8	Fauna	
8	Botanica e aspetti agronomici e Forestali	Elementi di botanica presenti nella Murgia con particolare riferimento al Parco Nazionale: riconoscimento specie erbacee, arbustive ed arboree del Parco; specie protette in Puglia; elementi di ecologia vegetale e di geobotanica; principali tipologie, distribuzione e caratteristiche delle associazioni vegetazionali del parco; elementi di gestione forestale; obiettivi, Micologia: biologia dei funghi e ruolo nell'ecosistema; principali specie presenti nel territorio del parco; i funghi nella storia e nell'economia locale; corretta raccolta dei funghi; il regolamento del parco;
8	Botanica e aspetti agronomici e Forestali	
8	Inglese	Terminologia di settore;Principali elementi di comunicazione in lingua
5	Inglese	Terminologia di settore;Principali elementi di comunicazione in lingua

h	3^ FASE (attività di aula e campo alternati)	
8	Organizzazione attività escursionistiche/turistiche	Individuazione, progettazione, realizzazione, documentazione e offerta di itinerari escursionistici/turistici rapportati alle diverse stagioni ed alle diverse utenze (Centri vista, aziende agro- zootecniche, punti di sosta, servizi).
8	Scienze della terra	Elementi di geologia e geomorfologia della Murgia con particolare riferimento al Parco Nazionale; Cenni sulle formazioni rocciose e attuale assetto del territorio; emergenze geomorfologiche del territorio
8	Architettura rurale e archeologia	Cenni di archeologia e di architettura rurale presente su territorio;
8	Botanica (campo) e aspetti Agronomici e Forestali	escursioni tematiche con esercitazioni per il riconoscimento delle piante e associazioni vegetazionali, fisionomia e struttura del bosco;
8	Fauna (campo)	osservazione degli animali e riconoscimento delle tracce;
8	Scienze della terra (campo)	escursione tematica finalizzata all'individuazione e osservazione delle principali emergenze geomorfologiche del parco;
8	Cartografia e GPS	Elementi di orientamento, cartografia e topografia; Sentieristica e segnaletica;
8	Aree Protette e Attività del Parco	L'Ente Parco e la sua organizzazione; Progetti di Conservazione; Strumenti e strutture per la fruizione e la didattica nel Parco: i servizi e i prodotti del parco, i Sentieri Natura, i Centri Visita, le Aree di sosta; Progetti di educazione Ambientale;
8	Inglese (campo)	Gestione visita con utenti stranieri
8	Cartografia (campo)	Escursione tecnica: "lettura del territorio", uso delle carte e della bussola, escursionismo, prove di orientamento fuori sentiero;
8	Architettura archeologia (campo)	Osservazione di campo dell'archeologia e dell'architettura rurale presente su territorio
8	Attività del Parco (campo)	Visita ad un centro visita del parco; Scoperta della mobilità lenta del Parco e delle principali attività svolte
h	4^ FASE (project work)	
8 8 8 8 8 5	Project work, lezioni teorico pratiche, verifica finale	POSSIBILI ARGOMENTI: conduzione di visite guidate; conduzione di escursioni tipo trekking, mountain bike, speleologiche e naturalistiche, orienteering, organizzazione e gestione di laboratori didattici; gestione di attività ludico/didattiche per la scuola; conduzione di giochi di gruppo progettazione e pianificazione di servizi ambientali innovativi.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso, alla data di scadenza del presente Bando dei seguenti requisiti:

A. cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;

B. età non inferiore agli anni 18;

C. titolo di studio: diploma di scuola media superiore;

D. godimento dei diritti politici ai sensi delle vigenti normative in materia.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE E MODALITA' DI

Nella domanda di partecipazione redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato al presente bando (***Allegato 1***), sottoscritta **a pena di esclusione**", il/la candidato/a dovrà chiaramente riportare - preferibilmente in maniera dattiloscritta - tutte le indicazioni che secondo le norme vigenti i candidati sono tenuti a fornire.
Nella domanda, i concorrenti dovranno indicare sotto la propria responsabilità **a pena di esclusione** dalla selezione:

a) cognome e nome;
b) data e luogo di nascita;
c) codice fiscale;
d) residenza
e) recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e/o PEC, indicazione dell'eventuale domicilio, ai fini delle comunicazioni relative al concorso e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni;

f) possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato dell'U.E.;
g) godimento dei diritti politici e civili;
h) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o la cancellazione dalle liste medesime;
i) eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero in caso negativo la dichiarazione dell'inesistenza di condanne penali e/o di procedimenti penali in corso;
j) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 3 lettera C. del presente bando, specificando la data del conseguimento, l'istituto presso il quale è stato conseguito, la votazione riportata;
k) idoneità fisica allo svolgimento delle attività tipiche della figura professionale che si intende formare.

La presentazione della domanda implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente Bando. Ogni eventuale variazione dell'indirizzo civico e/o dei recapiti dovrà essere tempestivamente comunicata.

La domanda di partecipazione (*Allegato 1*) dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla seguente documentazione:

1. **curriculum vitae et studiorum** in formato europeo, datato e sottoscritto, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dettagliato e attestante sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, gli studi compiuti, l'attività scientifica, o professionale svolta, tutti i titoli utili alla formulazione della graduatoria secondo quanto stabilito dal successivo art. 6.;
2. dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.PR. 445/2000, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (**Allegato 2**), recante il conteggio del punteggio parziale e totale dei titoli dichiarati nel curriculum vitae, applicando i criteri di cui allo schema riportato nell'art.6.seguente;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.PR. 445/2000, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (***Allegato 3***), ai sensi della Legge anticorruzione n. 190/2012, di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Presidente ovvero con il Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ovvero con il Presidente o il Direttore degli organismi D.ANTHEA ONLUS e LAETITIA scs;
4. **fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità, con data e firma del/della candidato/a.

La domanda di partecipazione alla selezione, corredata della documentazione suelencata, dovrà essere presentata in busta chiusa recante mittente e la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA", dovrà essere indirizzata a "ATS D.ANTHEA-LAETITIA Viale della Repubblica s.n. 70026 MODUGNO (BA) e dovrà pervenire – a pena di esclusione dalla selezione – **entro le ore 13,00 di venerdì 19 NOVEMBRE 2018**, con una delle seguenti modalità:

- consegna *brevi manu* presso la sede formativa ATS D.ANTHEA-LAETITIA Viale della Repubblica s.n. 70026 MODUGNO (BA), dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30, con rilascio di ricevuta;
- a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero agenzia di recapito autorizzata, indirizzata a "ATS D.ANTHEA-LAETITIA Viale della Repubblica s.n. 70026 MODUGNO (BA)". Farà fede timbro e data di arrivo presso gli uffici della sede formativa dell' "**ATS D.ANTHEA-LAETITIA**";
- tramite messaggio di posta elettronica certificata (PEC) secondo le vigenti disposizioni di legge al seguente indirizzo PEC: dantheaguidaparco@pec.it . Nell'invio della domanda i file allegati al messaggio dovranno essere in formato pdf. ed il messaggio più gli allegati non dovranno eccedere complessivamente i 15 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata determinato dal superamento della dimensione massima consentita nel messaggio sarà imputabile esclusivamente al/alla candidato/a. Il messaggio dovrà riportare l'oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA".

L'ATS D.ANTHEA-LAETITIA si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione (Allegato 1), negli Allegati 2 e 3 e nel *curriculum vitae et studiorum*.

Qualora dai controlli sopraindicati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il/la dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000. La decadenza, disposta con provvedimento motivato, può intervenire in qualsiasi momento anche successivamente all'avvio del corso.
L'ATS D.ANTHEA-LAETITIA non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio di indirizzo civico e/o della PEC indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione della raccomandata o della PEC.

ART. 5 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la consegna della domanda oltre il termine di scadenza definito dal presente bando;
- la non conformità delle modalità di invio o consegna;
- la mancata sottoscrizione con firma autografa, ovvero, la sottoscrizione non conforme a quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. 82/2002 in caso di invio a mezzo PEC della domanda di partecipazione e di ognuno dei documenti allegati (ad esclusione della Copia del documento di identità);
- la mancata presentazione dei documenti allegati alla domanda, di cui all'elenco numerato del precedente art. 4 del presente bando;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del presente bando;
- l'irregolarità, non conformità o incompletezza della domanda e documentazione richiesta (esempi: non conformità ai modelli previsti, non completezza nella compilazione, ecc.).

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E COLLOQUIO

Ai fini dell'ammissione al corso, sarà effettuata la selezione da un'apposita Commissione composta da tre membri indicati dal soggetto responsabile del Corso ATS D.ANTHEA-LAETITIA.
Di tutte le operazioni della procedura di selezione la Commissione redigerà apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti e sarà svolta in due fasi:

1^ FASE

Una prima selezione consisterà nella verifica dei requisiti di ammissione di cui agli artt. 3 e 4 del presente bando e nella valutazione dei titoli posseduti e dichiarati nell'allegato 2. e riportati nel Curriculum vitae et studiorum; al termine di questa fase verrà stilata una prima graduatoria formulata tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito indicati, per un punteggio totale **max di 200 punti**:

n°	Descrizione	Punti
1	Altri Diplomi di scuola secondaria (oltre al primo)	1 per ogni titolo, fino ad un max di 3
2	Diploma di laurea "vecchio ordinamento", o diploma di laurea specialistica "nuovo ordinamento", in discipline scientifico – ambientali (scienze biologiche, naturali, forestali, agrarie, geologiche, ambientali ed equipollenti)	da 9 a 15 Voto 66-77= punti 9 Voto 79-99 = punti 12 Voto 100-110=punti 15

3	Diploma di laurea triennale "nuovo ordinamento", o diploma di laurea breve "vecchio ordinamento" equiparato, in discipline scientifico – ambientali (scienze biologiche, naturali, forestali, agrarie, geologiche, ambientali ed equipollenti)	**da 5 a 9** **Voto 66-77= punti 5** **Voto 79-99 = punti 7** **Voto 100-110=punti 9**
4	Diploma di laurea "vecchio ordinamento", o diploma di laurea specialistica "nuovo ordinamento", nelle discipline non previste al punto 2 precedente	**7**
5	Diploma di laurea triennale "nuovo ordinamento", o diploma di laurea breve "vecchio ordinamento" equiparato, nelle discipline non previste al punto 3 precedente	**4**
6	Iscrizione ad un corso di laurea universitario in discipline scientifico – ambientali (scienze biologiche, naturali, forestali, agrarie, geologiche, ambientali ed equipollenti)	**0,5** **da 0,5 a un max di 3 con valutazione dei CFU**
7	Titolo/Abilitazione di guida escursionistica, guida alpina, guida speleologica, accompagnatore di media montagna, guida turistica	**3** **per ogni titolo fino a un max di 9**
8	Attestato di qualificazione professionale (di guida ambientale in area protetta, turismo naturalistico, educazione ambientale, guardia-parco, o qualifiche equipollenti) rilasciato ai sensi della legislazione in materia di formazione professionale vigente nelle Regioni italiane L.845/78	**2** **per ogni attestato fino a un max di 6**
9	Altri attestati di qualificazione professionale in materia ambientale, turistica, informatica e in lingue straniere non previsti al punto 8, rilasciati ai sensi della legislazione in materia di formazione professionale vigente nelle Regioni italiane L.845/78	**1** **per ogni attestato fino a un max di 3**
10	Partecipazioni certificate a seminari o corsi di aggiornamento di almeno due giornate, su tematiche specifiche in materia ambientale	**0,5** **per ogni esperienza, fino ad un max di 6**
11	Istruttore o patentino di guida per turismo equestre	**5**
12	Conoscenza certificata lingua inglese (nel rispetto dei 6 livelli europei, ovvero: A1, A2, B1, B2, C1, C2)	**1** **per ogni livello fino a un max di 6**
13	Conoscenza certificata di altre lingue straniere oltre inglese	**1** **1 per ogni lingua fino a un max di 4**

14	Abilitazione per primo soccorso	**1** **Da 1 a 5 a seconda del livello di abilitazione**
15	Esperienza di guida naturalistica nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati operanti nel settore	**1** **per ogni anno di attività fino a un max di 10**
16	Esperienza di lavoro, certificata di guida turistica o ambientale escursionistica	**1** **per ogni anno di attività fino a un max di 10**
17	Esperienza di studio e ricerca nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia in campo naturalistico - ambientale, documentata e certificata	**2** **per ogni attestato fino a un max di 6**
18	Esperienza di studio e ricerca nelle aree protette e in campo ambientale opportunamente documentata e certificata	**1** **per ogni anno di esperienza fino a un max di 3**
19	Organizzazione e/o partecipazione attiva a manifestazioni per la sensibilizzazione e informazione per le aree protette, opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati operanti nel settore	**1** **per ogni esperienza, fino ad un max di 3**
20	Docenze certificate ed attestate in corsi professionali, di aggiornamento, o qualificazione nel campo della formazione ambientale	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 3**
21	Attività certificata di educazione ambientale rivolta al mondo della scuola, in qualità di docente in corsi di formazione o aggiornamento per insegnanti	**1** **per ogni esperienza fino a un massimo di 7**
22	Attività certificata di educazione ambientale rivolta al mondo della scuola in qualità di docente in aula e sul campo, d'intesa con le scuole, nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 6**
23	Attività certificata di educazione ambientale rivolta al mondo della scuola in qualità di docente in aula e sul campo, d'intesa con le scuole fuori dal territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 3**
24	Esperienza come accompagnatore per i campi scuola, opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 5**

25	Esperienza come animatore di gruppi, opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati	**1** **per ogni anno di esperienza fino a un max di 3**
26	Esperienze lavorative (lavoro dipendente) o professionali di concetto in aree protette e/o nel settore della conservazione della natura	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 2**
27	Esperienze in materia di agriturismo, turismo rurale e naturalistico opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati	**1** **1 punto per esperienza sino un max di 5**
28	Esperienze di volontariato in campo ambientale, protezione civile, servizio antincendio, volontariato e sorveglianza in aree protette, o altro assimilabile, iscrizione ad associazioni di volontariato ambientale, appartenenza a gruppi di particolare utilità sociale opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 2**
29	Appartenenza ad associazioni locali o iscrizione a circoli locali di associazioni nazionali impegnate nella valorizzazione della natura e/o dei beni culturali, archeologici e/o delle tradizioni	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 2**
30	Collaborazione con proloco o agenzie turistiche per attività di front office opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati operanti nel settore	**1** **per ogni pubblicazione fino a un max di 5 da produrre all'atto della domanda di iscrizione**
31	Esperienze lavorative e/o di tirocinio all'interno anche di percorsi formativi professionali riconosciuti nell'individuazione, realizzazione, manutenzione e ripristino sentieri, e ripristino ambientale opportunamente documentate e certificate da enti pubblici e/o privati accreditati	**1** **per ogni anno di esperienza fino a un max di 3**
32	Progettazione di visite guidate, itinerari turistici, pacchetti visite e/o gestione di strutture (agro)turistiche, anche all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	**5**
33	Pubblicazioni a carattere scientifico riguardanti il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	**1** **per ogni pubblicazione fino a un max di 10**
34	Pubblicazioni a carattere divulgativo riguardanti il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	**1** **per ogni pubblicazione fino a un max di 8**

35	Pubblicazioni su tematiche naturalistiche, storiche e culturali non riguardanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia	1 per ogni pubblicazione fino a un max di 5
36	Pubblicazioni sulle tematiche dell'educazione ambientale	1 per ogni pubblicazione fino a un max di 3
37	Residenza attuale in un Comune del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	2
38	Altre esperienze	4 a giudizio insindacabile della commissione
	TOTALE MAX PUNTI	**200**

L'esito della 1^ FASE della selezione per titoli, per l'ammissione al colloquio, sarà affisso all'Albo dell'Ente Parco nonché pubblicato sui siti internet dell'Ente www.parcoaltamurgia.gov.it e degli Organismi ATS www.danthea.eu e www.cooperativalaetitia.it

La data e la sede del colloquio saranno comunicate solo agli/alle interessati/e a mezzo e-mail.

2^ FASE

I primi 30 candidati/e in graduatoria, oltre eventuali pari merito, verranno ammessi alla seconda prova e sosterranno un colloquio tecnico-motivazionale e valutativo delle competenze, sui seguenti argomenti: conoscenza del territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia nei sui aspetti fisici, naturalistici, storici, culturali, artistici, architettonici, archeologici, antropologici, di rapporti con il pubblico e conversazione anche in lingua straniera.

I candidati, per sostenere il colloquio, dovranno presentare un documento di riconoscimento valido nonché consegnare la documentazione, comprovante il possesso dei requisiti e titoli dichiarati nell'Allegato 1) e nell'Allegato 2), in copia conforme all'originale corredata da apposita dichiarazione sottoscritta ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 445/2000.

La Commissione assegnerà al colloquio **max 100 punti**.

Al termine di tale prova, della verifica documentale dei titoli dichiarati, e della sommatoria dei punteggi sia dei titoli e sia del colloquio, saranno ammessi a frequentare il corso n.15 candidati.

In caso di parità di punteggio verrà data preferenza ai candidati con votazione più alta al diploma.

In caso di ulteriore parità saranno preferiti i concorrenti con residenza nel territorio della Regione Puglia.

L'ammissione al corso sarà comunicata ai vincitori della selezione a mezzo e-mail.

La graduatoria definitiva sarà pubblicata sull'Albo Pretorio dell'Ente Parco nonché pubblicato sui siti internet dell'Ente www.parcoaltamurgia.gov.it e degli Organismi ATS www.danthea.eu e www.cooperativalaetitia.it

Ai n.15 corsisti/e potranno essere aggiunti n. 5 uditori. Questi ultimi potranno prendere il posto dei titolari in caso di rinuncia di questi nel corso del percorso formativo. Ogni uditore a differenza dei titolari dovrà sostenere l'intero costo del Corso, compresi i costi di alloggio e vitto del periodo di project-work.

ART. 7 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari nazionali.

Per ogni chiarimento sul presente avviso di selezione, gli aspiranti potranno telefonare allo 080 5367753 dal

lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dott.ssa Gina Lilia Delfino Pesce ovvero scrivere all'indirizzo di posta elettronica modugno@danthea.eu .

Ai sensi del D.lgs. 30.06.2003 n. 196 con le integrazioni e modifiche di cui al D. Lgs. n. 101/2018, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il competente ufficio, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente per le medesime finalità oltre a quelle sottese al mantenimento dell'iscrizione all'elenco delle Guide esclusive ed ufficiali del Parco.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena la non ammissione alla selezione.
Eventuali ricorsi sugli esiti delle selezioni dovranno pervenire, all' ATS D.ANTHEA-LAETITIA con le medesime modalità di invio della domanda di partecipazione già indicate al precedente art.4 :

- entro le ore 13,00 del quinto giorno a partire dalla data di pubblicazione dell'Elenco degli ammessi al colloquio all'Albo dell'Ente Parco nonché sui siti internet dell'Ente www.parcoaltamurgia.gov.it e degli Organismi ATS www.danthea.eu e www.cooperativalaetitia.it;
- entro le ore 13,00 del quinto giorno a partire dalla data di affissione all'Albo dell'Ente dell'elenco degli ammessi al corso.

Gli/Le ammessi/e al corso sono tenuti/e a frequentare almeno l'80% delle ore in cui è articolata l'attività formativa.
Eventuali rinunce al corso dovranno essere formalizzate almeno 5 giorni prima dell'inizio del corso.

Al termine del corso i/le partecipanti saranno sottoposti a una valutazione finale da una commissione composta da 3 esperti di cui 1 designato dall'Ente Parco stesso, 2 dall' ATS D.ANTHEA-LAETITIA.
Coloro che saranno giudicati idonei/e avranno diritto al rilascio del titolo ufficiale ed esclusivo di "Guida ufficiale ed esclusiva del Parco Nazionale dell'Alta Murgia" da parte dell'Ente Parco, ai sensi del comma 5, dell'art. 14, della Legge Quadro sulle Aree Protette n° 394/91.

LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE È DISPONIBILE SUL SITO INTERNET dell'Ente PARCO NAZIONALE www.parcoaltamurgia.gov.it E DELL'ATS D.ANTHEA-LAETITIA www.danthea.eu e www.cooperativalaetitia.it

1) BANDO DI CONCORSO PER SELEZIONI
2) ALLEGATO 1) FAC-SIMILE DELLA DOMANDA
3) ALLEGATO 2) FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETÀ, ARTT.46 E 47 DEL D.PR. 445/2000 (possesso dei titoli)
4) ALLEGATO 3) FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETÀ, ARTT.46 E 47 DEL D.PR. 445/2000 (gradi di parentela)

Legale Rappresentante ATS D.ANTHEA-LAETITIA

Il Direttore dell'Ente Parco Nazionale

ALLEGATO (1)

Fac-simile domanda di partecipazione *(in carta semplice)*

Spett. le ATS D.ANTHEA-LAETITIA
70026 Modugno (Ba) Viale della Repubblica s.n.

Oggetto:
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA SELEZIONE E AMMISSIONE AL CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DEL TITOLO UFFICIALE ED ESCLUSIVO DI "GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/a					
Codice fiscale					
nato/a a			il		
residente a		Prov.		C.a.p.	
Via			N°		
telefono		cellulare			
Eventuale domicilio, diverso dalla residenza, per le comunicazioni relative al concorso					
Comune		*Prov.*		*C.a.p.*	
Via			*N°*		

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare alla selezione specificata in oggetto e a tal fine,

- essendo a conoscenza del testo integrale del bando di concorso e di accettarlo senza riserva alcuna
- essendo a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci,
- obbligandosi a comprovare il possesso dei requisiti e titoli dichiarati mediante consegna dei documenti originali, in caso di ammissione al colloquio, con le modalità previste all'Art. 6 del Bando

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli dello stesso D.P.R. n. 445/2000:

☐ di essere cittadino/a italiano/a					
ovvero ☐ di appartenere ad uno Stato dell'Unione Europea			*(specificare)*		
☐ di godere dei diritti civili e politici riferiti all'elettorato attivo					
ovvero ☐ di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi			*(specificare)*		
☐ di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso					
ovvero ☐ di avere riportato le seguenti condanne penali			*(precisare gli articoli del codice penale)*		
☐ di essere in possesso del seguente titolo di studio					
conseguito il		con voto		presso	
☐ di essere fisicamente idoneo/a allo svolgimento delle attività della figura professionale oggetto della selezione					

L'indirizzo **di posta elettronica** presso il quale devono essere inviate le comunicazioni relative alla presente selezione è il seguente:			
email		PEC	
Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le variazioni della residenza, eventuale domicilio, recapiti telefonici o indirizzo di posta elettronica, sollevando codesto Ente da ogni responsabilità			

per eventuali disguidi imputabili alla omessa comunicazione.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Ente al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza per ogni finalità o esigenza connessa allo svolgimento della procedura sottesa alla bandita selezione.

Allega alla presente domanda di partecipazione la seguente documentazione:

- ❑ **curriculum vitae professionale** in formato europeo, datato e sottoscritto, reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 dettagliato e attestante sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000, gli studi compiuti, l'attività scientifica, o professionale svolta, tutti i titoli utili alla formulazione della graduatoria secondo quanto stabilito dal successivo art. 5.;
- ❑ dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.PR. 445/2000, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al bando (**Allegato 2**), recante il conteggio del punteggio parziale e totale dei titoli dichiarati nel curriculum vitae, applicando i criteri di cui allo schema riportato nell'art.6. del bando;
- ❑ dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, artt.46 e 47 del D.PR. 445/2000, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (***Allegato 3***), ai sensi della Legge anticorruzione n. 190/2012, di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Presidente ovvero con il Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ovvero con il Presidente o il Direttore degli organismi D.ANTHEA ONLUS e LAETITIA scs
- ❑ **fotocopia di un documento di riconoscimento** in corso di validità, con data e firma del/della candidato/a.

Luogo e Data

In Fede *(firma)*

Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato /a e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante.

ALLEGATO (2)

Fac-simile dichiarazione possesso titoli *(in carta semplice)*

Spett. le ATS D.ANTHEA-LAETITIA
70026 Modugno (Ba) Viale della Repubblica s.n.

Oggetto:
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA SELEZIONE E AMMISSIONE AL CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DEL TITOLO UFFICIALE ED ESCLUSIVO DI "GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.PR. 445/2000

Il/la sottoscritto/a					
Codice fiscale					
nato/a a			il		
residente a		Prov.		C.a.p.	
Via			N°		
telefono		cellulare			
Eventuale domicilio, diverso dalla residenza, per le comunicazioni relative al concorso					
Comune		*Prov.*		*C.a.p.*	
Via			*N°*		

DICHIARA

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità:

di essere in possesso dei titoli di seguito riportati, validi ai fini della formulazione della graduatoria preliminare, prima fase, per l'accesso alla fase seconda (colloquio):

Titoli valutabili - *N.B.:* *il/la candidato/a è invitato/a ad indicare, nella colonna vuota a destra, il punteggio che ritiene di diritto, essergli riconosciuto. Inoltre il candidato dovrà riportare nella riga vuota presente sotto ogni punto, la descrizione del titolo per il quale chiede l'assegnazione del punteggio da lui stesso indicato.*
Per ognuno dei titoli di cui si è in possesso o per ogni esperienza fatta, occorre che l'allegato curriculum riporti le medesime descrizioni quivi riportate.
In particolare, per ogni tipo di corso, iniziativa o attività svolta, indicare il soggetto che l'ha promossa, gestita, finanziata, la durata in ore e/o giorni, il ruolo svolto dal candidato ecc.

n°	Descrizione	Punti	punteggio di cui si chiede attribuzione
1	Altri Diplomi di scuola secondaria (oltre al primo) *(specificare)*	**1** **per ogni titolo, fino ad un max di 3**	
2	Diploma di laurea "vecchio ordinamento", o diploma di laurea specialistica "nuovo ordinamento", in discipline scientifico – ambientali (scienze biologiche, naturali, forestali, agrarie, geologiche, ambientali ed equipollenti) *(specificare)*	**da 9 a 15** **Voto 66-77= punti 9** **Voto 79-99 = punti 12** **Voto 100-110= punti 15**	

3	Diploma di laurea triennale "nuovo ordinamento", o diploma di laurea breve "vecchio ordinamento" equiparato, in discipline scientifico – ambientali (scienze biologiche, naturali, forestali, agrarie, geologiche, ambientali ed equipollenti) *(specificare)*	**da 5 a 9** **Voto 66-77= punti 5** **Voto 79-99 = punti 7** **Voto 100-110=punti 9**	
4	Diploma di laurea "vecchio ordinamento", o diploma di laurea specialistica "nuovo ordinamento", nelle discipline non previste al punto 2 *(specificare)*	**7**	
5	Diploma di laurea triennale "nuovo ordinamento", o diploma di laurea breve "vecchio ordinamento" equiparato, nelle discipline non previste al punto 3 *(specificare)*	**4**	
6	Iscrizione ad un corso di laurea universitario in discipline scientifico – ambientali (scienze biologiche, naturali, forestali, agrarie, geologiche, ambientali ed equipollenti) *(specificare)*	**0,5** **da 0,5 a un max di 3 con valutazione dei CFU**	
7	Titolo/Abilitazione di guida escursionistica, guida alpina, guida speleologica, accompagnatore di media montagna, guida turistica *(specificare)*	**3** **per ogni titolo fino a un max di 9**	
8	Attestato di qualificazione professionale (di guida ambientale in area protetta, turismo naturalistico, educazione ambientale, guardia-parco, o qualifiche equipollenti) rilasciato ai sensi della legislazione in materia di formazione professionale vigente nelle Regioni italiane L.845/78 *(specificare)*	**2** **per ogni attestato fino a un max di 6**	
9	Altri attestati di qualificazione professionale in materia ambientale, turistica ed informatica non previsti al punto 8, rilasciati ai sensi della legislazione in materia di formazione professionale vigente nelle Regioni italiane L.845/78 *(specificare)*	**1** **per ogni attestato fino a un max di 3**	
10	Partecipazioni a seminari o corsi di aggiornamento di almeno due giornate, su tematiche specifiche in materia ambientale *(specificare)*	**0,5** **per ogni esperienza, fino ad un max di 6**	
11	Istruttore o patentino di guida per turismo equestre *(specificare)*	**5**	
12	Conoscenza certificata lingua inglese (nel rispetto dei 6 livelli europei, ovvero: A1, A2, B1, B2, C1, C2) *(specificare)*	**1** **per ogni lingua fino a un max di 6**	
13	Conoscenza certificata di altre lingue straniere oltre inglese *(specificare)*	**1** **1 per ogni lingua fino a un max di 4**	

14	Abilitazione per primo soccorso *(specificare)*	**1** **Da 1 a 5 a seconda del livello di abilitazione**	
15	Esperienza di guida naturalistica nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati operanti nel settore *(specificare)*	**1** **per ogni anno di attività fino a un max di 10**	
16	Esperienza di lavoro, certificata di guida turistica o ambientale escursionistica *(specificare)*	**1** **per ogni anno di attività fino a un max di 10**	
17	Esperienza di studio e ricerca nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia in campo naturalistico - ambientale, documentata e certificata *(specificare)*	**2** **per ogni attestato fino a un max di 6**	
18	Esperienza di studio e ricerca nelle aree protette e in campo ambientale opportunamente documentata e certificata *(specificare)*	**1** **per ogni anno di esperienza fino a un max di 3**	
19	Organizzazione e/o partecipazione attiva a manifestazioni per la sensibilizzazione e informazione per le aree protette, opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati operanti nel settore *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza, fino ad un max di 3**	
20	Docenze certificate ed attestate in corsi professionali, di aggiornamento, o qualificazione nel campo della formazione ambientale *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 3**	
21	Attività certificata di educazione ambientale rivolta al mondo della scuola, in qualità di docente in corsi di formazione o aggiornamento per insegnanti *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un massimo di 7**	
22	Attività certificata di educazione ambientale rivolta al mondo della scuola in qualità di docente in aula e sul campo, d'intesa con le scuole, nel territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 6**	
23	Attività certificata di educazione ambientale rivolta al mondo della scuola in qualità di docente in aula e sul campo, d'intesa con le scuole fuori dal territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 3**	
24	Esperienza come accompagnatore per i campi scuola, opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 5**	

25	Esperienza come animatore di gruppi, opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati *(specificare)*	**1** **per ogni anno di esperienza fino a un max di 3**	
26	Esperienze lavorative (lavoro dipendente) o professionali di concetto in aree protette e/o nel settore della conservazione della natura *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 2**	
27	Esperienze in materia di agriturismo, turismo rurale e naturalistico opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati *(specificare)*	**1** **1 punto per esperienza sino un max di 5**	
28	Esperienze di volontariato in campo ambientale, protezione civile, servizio antincendio, volontariato e sorveglianza in aree protette, o altro assimilabile, iscrizione ad associazioni di volontariato ambientale, appartenenza a gruppi di particolare utilità sociale opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 2**	
29	Appartenenza ad associazioni locali o iscrizione a circoli locali di associazioni nazionali impegnate nella valorizzazione della natura e/o dei beni culturali, archeologici e/o delle tradizioni *(specificare)*	**1** **per ogni esperienza fino a un max di 2**	
30	Collaborazione con proloco o agenzie turistiche per attività di front office opportunamente documentata e certificata da enti pubblici e/o privati operanti nel settore *(specificare)*	**1** **per ogni pubblicazione fino a un max di 5 da produrre all'atto della domanda di iscrizione**	
31	Esperienze lavorative e/o di tirocinio all'interno anche di percorsi formativi professionali riconosciuti nell'individuazione, realizzazione, manutenzione e ripristino sentieri, e ripristino ambientale opportunamente documentate e certificate da enti pubblici e/o privati accreditati *(specificare)*	**1** **per ogni anno di esperienza fino a un max di 3**	
32	Progettazione di visite guidate, itinerari turistici, pacchetti visite e/o gestione di strutture (agro)turistiche, anche all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia *(specificare)*	**5**	
33	Pubblicazioni a carattere scientifico riguardanti il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia *(specificare)*	**1** **per ogni pubblicazione fino a un max di 10**	
34	Pubblicazioni a carattere divulgativo riguardanti il territorio del Parco Nazionale dell'Alta Murgia	**1**	

		per ogni pubblicazione fino a un max di 8	
35	Pubblicazioni su tematiche naturalistiche, storiche e culturali non riguardanti il Parco Nazionale dell'Alta Murgia *(specificare)*	**1** **per ogni pubblicazione fino a un max di 5**	
36	Pubblicazioni sulle tematiche dell'educazione ambientale *(specificare)*	**1** **per ogni pubblicazione fino a un max di 3**	
37	Residenza attuale in un Comune del Parco Nazionale dell'Alta Murgia *(specificare)*	**2**	
38	Altre esperienze *(specificare)*	**4** **2 max a giudizio insindacabile della commissione**	
	TOTALE punteggio di cui si chiede attribuzione	**MAX PUNTI 200**	

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge il/la sottoscritto/a dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto riportato nel presente *curriculum vitae*, per i dati contenuti e per gli incarichi svolti, corrisponde al vero.

Il/la sottoscritto/a si obbliga a comprovare il possesso dei requisiti e titoli dichiarati mediante consegna dei documenti originali, in caso di ammissione al colloquio, con le modalità previste all'Art. 6 del Bando.

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Ente al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza per ogni finalità o esigenza connessa allo svolgimento della procedura sottesa alla bandita selezione.

allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Luogo e Data

In Fede *(firma)*

Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato a e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante.

ALLEGATO (3)

Fac-simile dichiarazione grado di parentela *(in carta semplice)*

Spett. le ATS D.ANTHEA-LAETITIA
70026 Modugno (Ba) Viale della Repubblica s.n.

Oggetto:
CONCORSO PER TITOLI ED ESAMI PER LA SELEZIONE E AMMISSIONE AL CORSO DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE PER IL RILASCIO DEL TITOLO UFFICIALE ED ESCLUSIVO DI "GUIDA DEL PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE/ATTO DI NOTORIETÀ

ai sensi degli artt.46 e 47 del D.PR. 445/2000

Il/la sottoscritto/a					
Codice fiscale					
nato/a a			il		
residente a		Prov.		C.a.p.	
Via			N°		
telefono		cellulare			
Eventuale domicilio, diverso dalla residenza, per le comunicazioni relative al concorso					
Comune		*Prov.*		*C.a.p.*	
Via			*N°*		

DICHIARA

consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del citato D.P.R. n. 445 /2000 e sotto la propria personale responsabilità:

- ai sensi della Legge anticorruzione n. 190/2012, di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Presidente ovvero con il Direttore dell'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ovvero con il Presidente o il Direttore degli organismi D.ANTHEA ONLUS e LAETITIA scs .

Il/la sottoscritto/a autorizza l'Ente al trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza per ogni finalità o esigenza connessa allo svolgimento della procedura sottesa alla bandita selezione.

allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Luogo e Data

In Fede *(firma)*

Ai sensi dell'Art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/ a e inviata insieme alla fotocopia di un documento del dichiarante.

Avvisi

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
Pubblicazione decreto n. 855/2018.
Avviso esecuzione decreto occupazione d'urgenza n. 31972018. Comune di Bari.

OGGETTO: Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia di cui all'Accordo di Programma del 25.11.2010 e alla Delibera CIPE n. 8/2012.
BA049A/10 - Comune di Bari (BA) -"Interventi ex cava di Maso. Quartiere Santa Rita - Carbonara 2 - Consolidamento parete rocciosa nord". CUP J95D12000060001
Notifica del decreto di occupazione anticipata d'urgenza, determinazione in via provvisoria dell'indennità di esproprio, avviso di esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza n 319 del 22 08 2018 (artt. 22 bis e 24 del DPR 327/2001 e successive modificazioni ed integrazioni).

Con Decreto Commissariale n. 319 del 22.08.2018, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per resecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio.

Ciò premesso, si rende noto che il giorno 06.11.2018 alle ore 10:00 con la continuazione, il geom. Giuseppe DELL'OMO tecnico incaricato per l'espletamento delle procedure espropriative, procederà in contraddittorio con le ditte catastali oggetto di esproprio, alla compilazione dello stato di consistenza dei luoghi e all'immissione in possesso degli immobili in questione, che dovranno essere resi, per tale data, a cura del proprietario ovvero dell'occupante, liberi da persone e da cose. Si precisa che, in difetto, si procederà alla immediata esecuzione d'Ufficio per la occupazione d'urgenza, mediante immissione coattiva in possesso dell'immobile.

Si avvertono altresì le ditte catastali interessate dall'occupazione d'urgenza contenute nell'elenco "Esproprio - Allegato A" del Decreto Commissariale n. 319 del 22.08.2018 che non presentandosi sul luogo dell'immobile indicato, nel giorno ed ora comunicati, personalmente o per mezzo di un proprio rappresentante munito di delega, si procederà ugualmente alla redazione del verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei luoghi con l'assistenza di due testimoni, la cua firma renderà valido il verbale stesso.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO
Pubblicazione decreto n. 382/2018. Esproprio. Comune di Celenza Valfortore.

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare Centro Urbano - valle via Regina Margherita" - Comune di Celenza Valfortore (FG) - codice di identificazione intervento FG007 A/10 - CUP J15D12000090003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195. convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure ammmistrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011, reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni

ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e s.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 8 comma 1 della L.R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che "all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all'adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime";

CONSIDERATO che nell'ambito ed in attuazione dell'accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di Programma richiamato in premessa è compreso l'intervento individuato con il codice FG007 A/10 "Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare Centro Urbano - valle via Regina Margherita" nel Comune di Celenza Valfortore (FG) per un importo di Euro 2.270.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 157 del 16.10.2012 di nomina dell'ing. Antonio Perrella del Comune di Celenza Valfortore a Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 177 del 23.04.2013 con il quale è stato finanziato l'importo complessivo di € 2.270.000,00 necessario per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG007 A/10 "Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare Centro Urbano - valle via Regina Margherita" nel Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 357 del 17.10.2013 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento FG007 A/10 "Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante collinare Centro Urbano - valle via Regina Margherita" nel Comune di Celenza Valfortore (FG) per un importo complessivo di Euro 2.270.000,00;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 357/2013 questo Ufficio, all'art. 3 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/'01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico - così come emerge dalla Relazione Generale (Tav: RE01) facente parte del progetto esecutivo, e che la sua realizzazione è necessaria ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità dell'abitato del Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 28 del 09.01.2014 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dei lavori in oggetto in favore della ditta "COLGEMA GROUP S.r.l.";

VISTO il Decreto Commissariale n. 179 del 25.03.2015, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza delle aree oggetto di esproprio ed occupazione temporanea ricadenti nel Comune di Celenza Valfortore nell'ambito dei lavori con Codice identificativo intervento FG007A/10;

CONSIDERATO che in data 30.05.2015 è stata data esecuzione al succitato Decreto d'occupazione d'urgenza n. 179/2015, con la compilazione dei verbali di immissione in possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 2 del 16.01.2017 di presa d'atto Perizia di Variante e Suppletiva;

VISTO l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTI i tipi di frazionamento catastale predisposti dal Geom. FORNITO Lucio Angelo ed approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prot. nn. 2017/225651-225652, con i quali sono state identificate le superfici da espropriare;

VISTI i mandati di pagamento nn. 563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-580 del 26.07.2018, n. 581 del 30.07.2018 e nn. 635-636 del 28.08.2018 dell'indennità di esproprio definitiva emessi dal Comune di Celenza Valfortore in favore dei proprietari degli immobili oggetto di esproprio che hanno condiviso la determinazione delle indennità di espropriazione;

VISTI i depositi presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria dello Stato di Bari/BAT dell'indennità spettante alle ditte catastali che non hanno accettato e/o non hanno depositato la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni immobili oggetto di esproprio, mandati di pagamento nn. 644-645-646-647 del 28.08.2018 del Comune di Celenza Valfortore;

CONSIDERATO che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/01 per l'emanazione del decreto di Esproprio;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

RITENUTO di dover procedere alla pronuncia di esproprio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG), degli immobili meglio individuati nell'Elenco "'Esproprio-Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' pronunciata, in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG), (Codice Fiscale n. 82001650710) quale soggetto beneficiario dell' intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di Celenza Valfortore (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili

individuati nell'Elenco "Esproprio- Allegato A"', comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10. 1972 n. 642.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il quantum indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celenza Valfortore (FG) **Cod. Intervento FG007A/10**		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Catasto**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella scaturita**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**							**mq**	**EURO**
1	**MONTAGANO Fernanda** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 2/18	**Celenza Valfortore**	**Terreni**	**27**	**539** **540** **541** **515** **543** **544** **545**	**576** **578** **580** **555** **582** **556** **584**	**180** **160** **102** **55** **521** **18** **950**	**7528.81**
	ABIUSO Angelina (deceduta il 26/01/2006) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprictà 2/18							
	MONTAGANO Emanuella ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	nuda proprietà 6/18							
	ROMANO Anna Assunta ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	nuda proprietà 3/18							
	ROMANO Maria Giuseppa ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	nuda proprietà 3/18							
	SANTORO Antonietta ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	usufruto 6/18							
	MONTAGANO Angiolina ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 2/18							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celenza Valfortore (FG) **Cod. Intervento FG007A/10**		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Catasto**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella scaturita**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**							**mq**	**EURO**
2	**MONTAGANO Fernanda** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà per l'arca 2/18	**Celenza Valfortore**	**Fabbricati**	**27**	**542 Sub. 1**	**542 Sub. 1**	**68**	**2380.00**
	ABIUSO Angelina (deceduta il 26/01/2006) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà per l'area 2/18							
	MONTAGANO Emanuella ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà per l'area 6/18							
	ROMANO Anna Assunta ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	nuda prop per l'area 3/18							
	ROMANO Maria Giuseppa ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	nuda prop per l'area 3/18							
	SANTORO Antonietta ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	usufrutt per l'area 6/18							
	MONTAGANO Angiolina ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà per l'area 2/18							
	MONTAGANO Angiolina ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà superficiaria 1/1							

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celenza Valfortore (FG) **Cod. Intervento FG007A/10**		**Diritti e oneri reali**	**Comune**	**Catasto**	**Foglio**	**Particella originaria**	**Particella scaturita**	**Superficie espropriata**	**Totale Indennità**
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**							mq	EURO
3	**IANNETTA Luisa (deceduta il 04/09/1984)** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 1/1	**Celenza Valfortore**	**Terreni**	**27**	**479**	**569**	**1892**	**2213.64**
4	**DI ZINNO Maria Giovanna (deceduta il 08/02/1980)** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 1/1	**Celenza Valfortore**	**Terreni**	**27**	**91** **122**	**91** **561**	**889** **2040**	**3426.93**
5	**PALANCIA Pasquale** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 1/1	**Celenza Valfortore**	**Terreni**	**27**	**140** **144**	**563** **565**	**805** **3689**	**5257.98**
6	**SICRA Ionelia** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... **BUCCO Iulian Marian** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 1/2 proprietà 1/2	**Celenza Valfortore**	**Terreni** **Terreni** **Terreni** **Fabbricati** **Terreni** **Terreni**	**27**	**8** **8** **123** **517 Sub. 2** **524** **529**	**557** **559** **123** **517 Sub. 2** **572** **574**	**4085** **520** **1011** **24** **4820** **1427**	**15629.74**
7	**PALUMBO Teresa** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... **PATERNO Francesco Saverio** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 1/2 proprietà 1/2	**Celenza Valfortore**	**Terreni**	**27**	**498**	**570**	**53**	**2002.80**

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE
delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: Celenza Valfortore (FG) **Cod. Intervento FG007A/10**		Diritti e oneri reali	Comune	Catasto	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità
NUM.	**NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)**							mq	EURO
8	**GROSSO Giuseppe (deceduto il 28/04/1966)** ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 3/20	Celenza Valfortore	Terreni	27	273	566	43	111.80
	FABALE Elena ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 4/20							
	FABALE Giuseppe ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 4/20							
	GROSSO Giuseppina (deceduta) ... OMISSIS ... ... OMISSIS ... ... OMISSIS ...	proprietà 9/20							
TOTALE									38551.70

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Estratto parere di VIA. Istanza Guidi Costruzioni.

OGGETTO: Comune di CANDELA (FG)
Valutazione di Impatto Ambientale
Intervento: RINNOVO DELLA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' DI UN IMPIANTO DI STOCCAGGIO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI OPERANTE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA, COME PREVISTO DAGLI ART. 214-216 DEL D.LGS 152/2006.
REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI RECUPERO E TRATTAMENTO ACQUE METEORICHE.
Proponente: Guidi Costruzioni

Il Dirigente del Settore Ambiente della provincia di Foggia con determinazione dirigenziale n. 1631 del 10/10/2018, sentito il parere del comitato tecnico per la VIA, ha espresso giudizio favorevole in relazione alla Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in oggetto.

Provincia di Foggia
Settore Ambiente

ENEL DISTRIBUZIONE

Avviso pubblico agli aventi causa della particella n. 68 del foglio 10 del Comune di Spongano (LE) di cui è cointestataria la Sig.ra Rizzo Maria nata a Surano (LE) il 09/04/1908. Pratica n. 1669980.

Spett.le
RIZZO MARIA
foglio 10 p.lla 68
73038 SPONGANO LE

Oggetto: AUT_1669980 da citare sempre nella risposta
Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una elettrodotto in cavo aereo BT a 230-400 V per allacciamento di una nuova fornitura Cliente RATTI RUGGERO ed il potenziamento rete lungo Strada vicinale Parchi nel Comune di Spongano.
Codice SGQ VF0000071993660

Notifica Atto di determinazione n. 1083 del 19/07/2018 - Autorizzazione alla costruzione e l'esercizio con DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933.

Ai sensi dell'art. 17, comma 2, art. 20 e art. 22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, l'e-distribuzione S.p.A., Gruppo Enel - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona di Lecce-Maglie con sede in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, società con unico socio di ENEL S.p.A. e al cui coordinamento e controllo è soggetta, in qualità di promotore della procedura espropriativa ai fini della imposizione coattiva della servitù sui suoli interessati dalla realizzazione della opera in oggetto,

AVVISA

che, con atto di **determinazione n. 1083 del 19/07/2018** l'Amministrazione Provinciale di LECCE, ha decretato:

- l'**AUTORIZZAZIONE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI IMPIANTO ELETTRICO**;
- che tale impianto è stato **DICHIARATO DI PUBBLICA UTILITÀ** a termine di legge;
- che l'area di Vostra proprietà interessate all'intervento in programma, hanno le caratteristiche indicate nell'allegato elenco dei beni da asservire.

Tutti i documenti relativi al procedimento sono depositati presso gli Uffici dell'Amministrazione Provinciale di LECCE e restano a Vostra disposizione perché possiate visionarli.
La S.V. potrà, nei 30 gg successivi alla notifica della presente, presentare presso la Provincia osservazioni scritte anche corredate da documenti utili, ovvero prendere contatto con questa Società al fine di convenire la cessione volontaria dell'immobile in questione.

Trascorso inutilmente tale periodo, ai sensi dell'art.22 del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327 e successive modificazioni, daremo corso alla richiesta del Decreto di Asservimento Coattivo, con determinazione urgente della indennità e la successiva occupazione dei su citati fondi.
Restando in attesa di un cenno di conferma e riscontro porgiamo distinti saluti.

Allegati:

- Copia decreto di autorizzazione;
- Copia planimetria;
- Copia elenco ditte.

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

PROVINCIA DI LECCE

TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE

C. R. 723

Protocollo Generale degli
Atti di Determinazione n 1083 del 19/07/2018

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN ELETTRODOTTO AEREO BT IN AGRO DI SPONGANO, LUNGO LA STRADA VICINALE PARCHI, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L. R. N. 25/2008, CON DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DEL R. D. N. 1775/1933. PRATICA ENEL N. AUT_1669980.

IL DIRIGENTE

- **Vista** la Deliberazione di C. P. n. 72 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- **Visto** il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018/2020. Poiché alla data del 31 marzo 2018 non si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 163 comma 2 del D. Lgs. 267/2000*, "è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.";*
- **Visto** il T. U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con il R. D. n. 1775 del 11/12/1933;
- **Visto** il D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, "Testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità";
- **Vista** la L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt";

Premesso che:

- l'art. 36 del **D. Lgs. N° 96 del 30/03/1999** dispone che "Sono esercitate dalle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV";
- **l'art. 4, c. 1, lett. b), p.to 4, della L. R. n° 20 del 30 novembre 2000** "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti", così come modificato dall'art. 27, c. 4, della L. R. n° 13/2001, **e l'art. 5, c. 1, lett. a) della L. R. n° 5/2002** "Norme transitorie per la tutela dall'inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell'intervallo di frequenza fra 0 Hz e 300 GHz", **delegano alla Provincia** le funzioni amministrative relative alle autorizzazione inerenti la costruzione e l'esercizio di elettrodotti con tensione sino a 150 kV e relative varianti;
- la **Legge 22 febbraio 2001, n° 36** "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", **all'art. 4, c. 1, lett. a), dispone che siano rispettati dei limiti di esposizione**, e fissa dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, per i valori di campo elettromagnetico, stabilisce, inoltre, alla successiva **lett. h), la previsione di fasce di rispetto per gli elettrodotti**, all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore, così come stabilito anche nel D. P. C. M. dell'8 luglio 2003;
- la **L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008 "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 Volt"** disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale, già attribuite alle amministrazioni provinciali dalla normativa sopra richiamata, in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, al fine di assicurare:
  a) la tutela della salute e dell'incolumità della popolazione;
  b) la tutela dell'ambiente e del paesaggio e promuovere l'innovazione tecnologica e le azioni di risanamento volte a minimizzare l'intensità e gli effetti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici secondo le migliori tecnologie disponibili, nel rispetto delle norme di principio del legislatore nazionale;
  c) il rispetto delle prescrizioni tecniche per la sicurezza e la regolarità dell'esercizio;
- l'art. 4 della suddetta L. R. n° 25/2008 definisce i titoli abilitativi alla costruzione e all'esercizio di linee e impianti elettrici:
  1. la costruzione e l'esercizio di linee e impianti elettrici con le relative opere accessorie, di cui alla presente legge, salvo quanto previsto dai commi successivi, è soggetta ad autorizzazione;
  2. sono soggette alla sola denuncia di inizio lavori la costruzione e l'esercizio delle linee e degli impianti elettrici:

a) con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino 20.000 V la cui lunghezza non sia superiore a 2.000 metri (m);

b) in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari;

c) le opere accessorie;

- l'art. 5 della L. R. n° 25/2008 disciplina i contenuti tecnici le modalità di presentazione della domanda di autorizzazione; ai sensi del c. 4, il richiedente è tenuto a trasmettere, per il rilascio del parere di competenza, copia della domanda di autorizzazione, corredata del piano tecnico e degli ulteriori elaborati necessari, ai comuni interessati, anche per la valutazione degli aspetti urbanistici, e alle altre amministrazioni ed enti di cui agli articoli 111 e 120 del Regio Decreto n. 1775 dell'11 dicembre 1933; nel caso di aree sottoposte a vincolo, la domanda deve essere integrata con la documentazione richiesta dalla specifica normativa disciplinante il vincolo;
- l'art. 9, c. 1, della L. R. n° 25/2008, dispone che "qualora il richiedente intenda ottenere con l'autorizzazione di cui alla presente legge anche la dichiarazione di pubblica utilità nonché, ove previsto dalla legge, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la documentazione prevista dal comma 1 dell'articolo 5 deve contenere anche l'indicazione delle aree interessate dagli impianti e l'indicazione dei proprietari catastali";
- **la società e-distribuzione S.p.A.** con la nota E-DIS-22/02/2018 0118784 del 22 febbraio 2018, comunicò al Servizio Ambiente l'avvio del procedimento di autorizzazione, con dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, per la costruzione e l'esercizio di un elettrodotto aereo BT in agro di Spongano, lungo la Strada Vicinale Parchi, per il potenziamento della rete e la fornitura di energia al cliente RATTI Ruggero (Pratica Enel cod. AUT_1669980);
- il progetto prevede la realizzazione di una linea elettrica aerea della lunghezza di circa 510 metri, costituita da cavo quadripolare ad elica, a fascio portante, in conduttore di alluminio isolato con guaina in gomma etilenpropilenica, che sarà sostenuta da n. 11 pali di altezza 10 metri, che saranno installati su terreni di proprietà privata confinanti con la Strada vicinale Parchi;
- le proprietà interessate dall'attraversamento della linea BT e dai pali di sostegno sono le seguenti:

DITTA	Comune	Foglio	Particella	N. pali
RASCIO Roberta	Spongano	10	433	1
		10	434	0
		10	395	1
CORVAGLIA Mario		10	335	1
GIANNELLI Giuseppe		10	68	1
RINI Giuseppe		10	173	0
GIANNELLI Nunzio		10	180	1
-		10	181	0
MARTI Alfredo		10	392	1
-		10	393	1
LAZZARI Rosario		10	70	1
ANDRESANO Michela		10	83	1
RATTI Ruggero		10	83	1

- atteso che sei dei suddetti proprietari hanno rifiutato la proposta di asservimento in via bonaria, la società presentò alla Provincia l'istanza di autorizzazione dell'elettrodotto con avvio della procedura di asservimento coattivo;

- le ditte interessate dall'asservimento coattivo furono avvisate mediante:
  - pubblicazione di avviso all'albo pretorio del Comune di Spongano dal 27/02/2018 al 28/03/2018, ai sensi dell'art. 9, c. 3, della L. R. n. 25/2008;
  - pubblicazione di avviso sul B.U.R.P. n° 31 del 01/03/2018;
  - raccomandata A. R. del 26/02/2018;
- ad oggi non sono pervenute osservazioni scritte da parte degli interessati;
- **la società e-distribuzione S.p.A.,** con la nota E-DIS-10/07/2018-0421669 del 10 luglio 2018, acquisita al prot. n. 38675 del 12/07/2018, trasmise i seguenti nulla osta necessari alla costruzione dell'elettrodotto ai sensi dell'art. 5 della citata L. R. n. 25/2008:
  - *Comune di Spongano* Permesso n. 17/2018 del 5/07/2018;
  - *Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo* parere prot. 9905 del 30/05/2018;
  - *Marina Militare* – Comando Marittimo Sud Ufficio Infrastrutture e Demanio prot. 10431 del 19.03.2018 nulla osta;
  - *Aeronautica Militare Comando Scuole A. M. 3° Regione Aerea Prot. n. M_D ABA001 0010749 del 06/03/2018 parere favorevole;*
  - *Comando Militare Esercito Puglia prot. n. M_D E24472/006825 del 27/04/2018 nulla osta;*

Visti:

- il disciplinare dei rapporti tra Provincia di Lecce ed Enel rep. N. 26150 del 04/06/2009;
- gli artt. 5 e 9 della L. R. n° 25/2008;
- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerata la finalità pubblica dell'opera da eseguire, ai sensi del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001,

Tutto ciò premesso,

- dato atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D. C. P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario responsabile del procedimento;

DETERMINA

- **Autorizzare**, ai sensi dell'art. 6 della L. R. n° 25/2008, la società e-distribuzione S.p.a, con sede legale in Roma alla Via Ombrone n. 2, P. IVA 05779711000, alla costruzione e all'esercizio dell'**elettrodotto aereo BT di lunghezza km 0,510 in agro di Spongano**, lungo la Strada Vicinale Parchi, per il potenziamento della rete e la fornitura di energia al cliente RATTI Ruggero, che attraversa i terreni riportati nel Catasto al **Foglio n. 10 part.lle n. 433, 434, 395, 335, 68, 173, 180, 181, 392, 393, 70, 83,** come riportato nel Piano Tecnico allegato alla **Pratica e-distribuzione cod. AUT_1669980**;
- **dichiarare l'opera di pubblica utilità** ai sensi del R. D. n. 1775/1933 e dell'art. 52-bis del D.P.R. n° 327 del 08.06.2001, con le seguenti prescrizioni:

1) il campo elettrico ed il campo magnetico generati dal flusso di energia nell'elettrodotto non dovranno mai superare i limiti fissati dagli artt. 3 e 4 del D.P.C.M. 8 luglio 2003;

2) in caso di superamento dei suddetti limiti la società dovrà presentare un piano di risanamento ai sensi dell'art. 18 della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;

3) la società dovrà comunicare tempestivamente al competente Ufficio della Provincia la fine dei lavori di realizzazione dell'impianto e trasmettere la dichiarazione di conformità dell'opera agli elaborati tecnici progettuali, che sono allegati all'istanza trasmessa con la nota Enel DIS 10/03/2014 0209019, nonché la dichiarazione di conformità dell'opera alle norme tecniche vigenti, secondo quanto disposto dall'art. 16, c. 5, della L. R. n° 25 del 9 ottobre 2008;

- **trasmettere** il presente atto ai seguenti indirizzi:
  - società e-distribuzione S.p.a. **e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it**
  - responsabile del procedimento **antonio.cinieri@e-distribuzione.com**
  - Ufficio Espropri del Servizio Viabilità ed Espropri – Provincia di Lecce

  affinché:
  - e-distribuzione S.p.a. comunichi l'adozione del presente provvedimento ai proprietari interessati ai sensi dell'art. 9, c. 6, della L. R. n. 25/2008;
  - il competente Ufficio Espropri attivi la procedura di esproprio ai sensi dell'art. 9, c. 7, della L. R. n. 25/2008.
- pubblicare gli estremi del presente atto nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso in via ordinaria al TAR Puglia entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica o comunque dalla sua piena conoscenza;
- Fare salve le autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente.

•

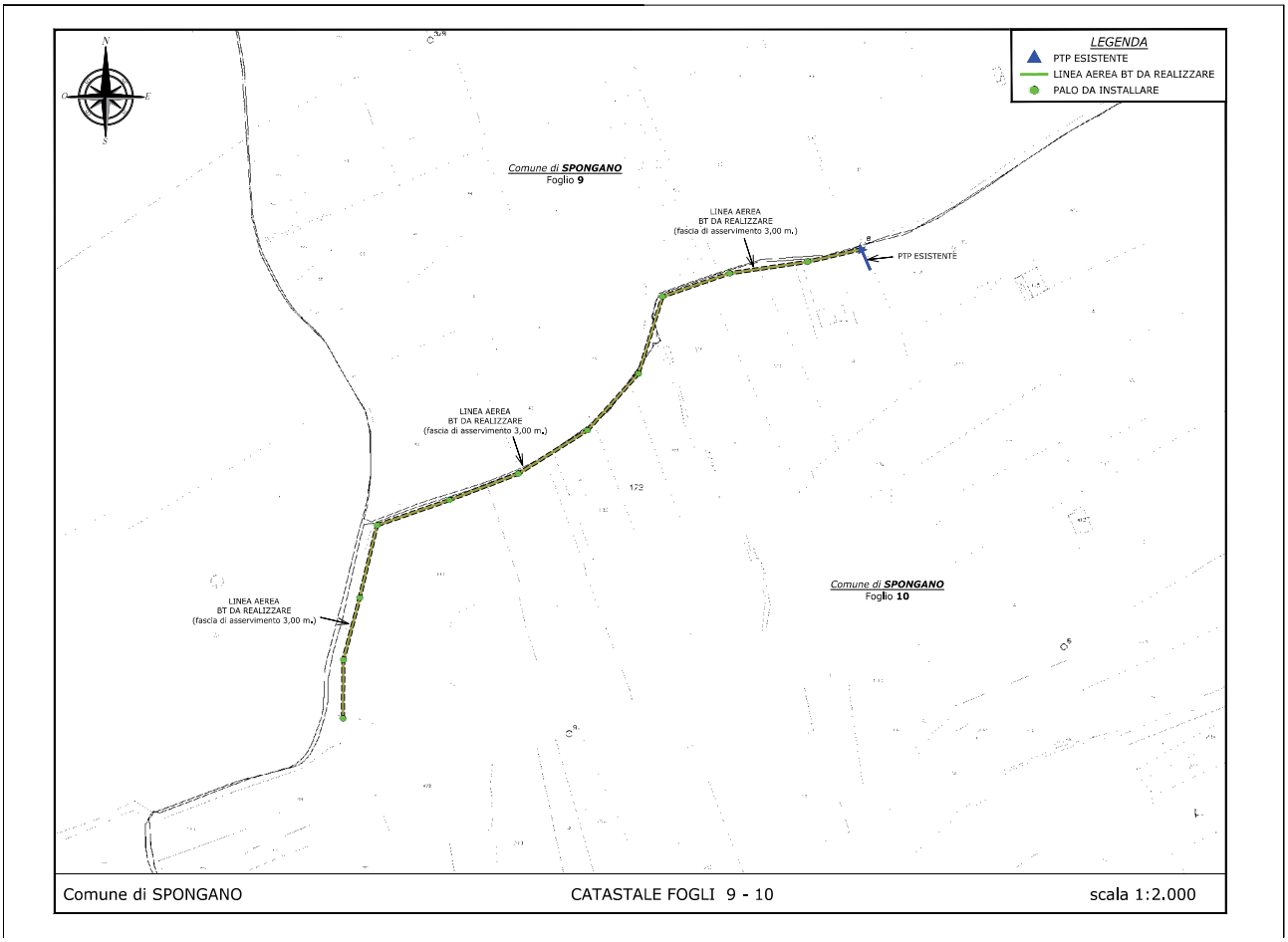
SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE
Rocco Merico / INFOCERT SPA

ELENCO PROPRIETA' ATTRAVERSATE DALLA LINEA B.T. DA REALIZZARE
PER LA NUOVA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA AL CLIENTE **RATTI Ruggero**

		DATI CATASTALI						DATI LINEA					
PROPRIETARI	VISURE	DITTA	COMUNE	Fog.	Partic.	COLTURA	Proprietà	Lunghezza	Fascia di rispeto	Superfie Asservita	Pali di Linea	Pali di Vertice	Indennità
1	1	**RASCIO Roberta**	SPONGANO	10	433	ULIVETO	1/1	65	3	195	1	0	€ 101,00
	2	nata a Broni (PV)	SPONGANO	10	434	ULIVETO	1/1	5	3	15	0	0	€ 6,00
	3	il 12/04/1957 e residente in	SPONGANO	10	395	ULIVETO	1/1	35	3	105	0	1	€ 66,00
		Via Santa Maria alle Pertiche, 7 a Pavia (PV)											
		c.f.: RSCRRT57D52B201O											
2	4	**CORVAGLIA Mario**	SPONGANO	10	335	ULIVETO	1/1	50	3	150	0	1	€ 85,00
		nato a Spongano (LE)											
		il 20/09/1953 e residente in											
		Via Garcia Lorca, 19 a Spongano (LE)											
		c.f.: CRVMRA63P20I923K											
3	5	**GIANNELLI Antonia**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nata a Spongano (LE)											
		il 12/03/1943 e residente in											
		Via IV Novembre, 12 a Spongano (LE)											
		c.f.: GNNNTN43C52I923X											
4		**GIANNELLI Cristina**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nata a Spongano (LE)											
		il 27/11/1940 e residente in											
		Via Petrarca, 4 a Spongano (LE)											
		c.f.: GNNCST40S67I923H											
5		**GIANNELLI Giuseppe**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nato a Spongano (LE)											
		il 15/03/1946 e residente in											
		Via Bacile, 36/38 a Spongano (LE)											
		c.f.: GNNGPP46C15I923O											
6		**GIANNELLI Lucia**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nata a Spongano (LE)											
		il 07/11/1951 e residente in											
		Via F. Bacile, 40 a Spongano (LE)											
		c.f.: GNNLCU51S47I923N											
7		**GIANNELLI Luigi**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nato a Spongano (LE)											
		il 02/07/1948 e residente in											
		Via Manzoni, 57 a Spongano (LE)											
		c.f.: GNNLGU48L02I923C											
8		**GIANNELLI Salvatore**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	1/9	30	3	90	0	1	€ 6,00
		nato a Spongano (LE)											
		il 08/04/1954 e residente in											
		Via Axum, 9 a Spongano (LE)											
		c.f.: GNNSVT54D08I923U											
9		**RIZZO Maria**	SPONGANO	10	68	ULIVETO	3/9	30	3	90	0	1	€ 18,00
		nata a Surano (LE)											
		il 09/04/1908											
		DECEDUTA il 19/02/2001											
		c.f.: RZZMRA08D49L010B											

		DATI CATASTALI						DATI LINEA					
10	6	**RINI Giuseppe**	SPONGANO	10	173	ULIVETO	1/1	35	3	105	0	0	€ 70,00
		nato a Maglie (LE)											ASSERVITO
		il 06/10/1966 e residente in											BONARIAMENTE
		Via S. Pellico, 4/6 a Spongano (LE)											
		c.f.: RNIGPP66R06E815P											
11	7	**GIANNELLI Nunzio**	SPONGANO	10	180	ULIVETO	1/1	30	3	90	0	1	€ 59,00
	8	nato a Spongano (LE)	SPONGANO	10	181	ULIVETO	1/1	5	3	15	0	0	€ 6,00
		il 25/03/1949 e residente in											
		Via Ippolito Nievo, 17 a Spongano (LE)											
		c.f.: GNNNNZ49C25I923A											
12	9	**MARTI Alfredo**	SPONGANO	10	392	ULIVETO	1/1	40	3	120	0	1	€ 72,00
	10	nato a Spongano (LE)	SPONGANO	10	393	ULIVETO	1/1	150	3	450	1	1	€ 232,00
		il 02/12/1964 e residente in											
		Via Pertini, 7 a Spongano (LE)											
		c.f.: MRTLRD64T02I923R											
13	11	**LAZZARI Rosario**	SPONGANO	10	70	SEMINATIVO	1/1	55	3	165	0	1	€ 65,00
		nato a Spongano (LE)											
		il 01/12/1927 e residente in											
		Via Ghoethe, 16 a Casarano (LE)											
		c.f.: LZZRSR27T01I923G											
14	12	**ANDRESANO Michela**	SPONGANO	10	473	ULIVETO	1/2	2	3	6	0	1	€ 0,00
		nata a Milano (MI)											ASSERVITO
		il 25/09/1970 e residente in											BONARIAMENTE
		Via Bramante, 16 a Milano (MI)											
		c.f.: NDRMHL70P65F205D											
15		**RATTI Ruggero**	SPONGANO	10	473	ULIVETO	1/2	2	3	6	0	1	€ 0,00
		nato a Monza (MB)											ASSERVITO
		il 02/10/1967 e residente in											BONARIAMENTE
		Via Bramante, 16 a Milano (MI)											
		c.f.: RTTRGR67R02F704A											

72
335
395
41
AEREA
ALIZZARE
mento 3,00 m.)
Strada
68
67
vicinale
181
173
180


LEGENDA
PTP ESISTENTE
LINEA AEREA BT DA REALIZZARE
PALO DA INSTALLARE
Comune di SPONGANO
Foglio 9
LINEA AEREA
BT DA REALIZZARE
(fascia di asservimento 3,00 m.)
PTP ESISTENTE
LINEA AEREA
BT DA REALIZZARE
(fascia di asservimento 3,00 m.)
LINEA AEREA
BT DA REALIZZARE
(fascia di asservimento 3,00 m.)
172
Comune di SPONGANO
Foglio 10
Comune di SPONGANO
CATASTALE FOGLI 9 - 10
scala 1:2.000

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 464/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Bovino.

OGGETTO: DPR n.327/2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 150 (6") - DP 75 bar.** - DPR n.327/2001 - Realizzazione Metanodotto "Rifacimento *Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6") - DP 75 bar* - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26- 2° comma - del DPR n. 327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto "Rifacimento *Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6") - DP 75 bar*", proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di "*adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari - DP vari*" ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 146 in data 29.03.2018 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Bovino, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Vista la nota prot. INGCOST/TAPUG/1233/CAR del 03.09.2018, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione de provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle innanzi dette ditte catastali concordatarie, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera "*A*" in forma integrale e sotto la letera "*B*" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(VIto Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1 - Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al pagamento diretto delle indennità in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio a loro offerte, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna delle ditte ex proprietarie e/o ex comproprietarie degli immobili siti in agro del Comune di Bovino, occorrenti per la realizzazione "*Adeguamento della rete di trasporto regionale di Puglia e Basilicata DN vari*".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;

d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato "*per estratto*" e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/12 33/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
1	BARBERIO Michelina MAGLIETTA Maria Assunta MAGLIETTA Maurizio MAGLIETTA Vincenzo	9	212	GIOVEDI 31 MAGGIO 2018	LUNEDI 18 GIUGNO 2018	15,20	16,26	31,46	
			215			183,44	70,46	253,90	
					TOTALE	15,20	16,26	285,36	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 3 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1233/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
4	COMUNE DI BOVINO	16	10	MERCOLEDì 30 MAGGIO 2018	LUNEDì 18 GIUGNO 2018	183,62	62,01	245,63	
	DI NUNNO Anna Maria								
	DI NUNNO Carmelina		255			191,75	63,18	254,93	
	DI NUNNO Ciro								
	DI NUNNO Fernanda Antonia		256			279,94	90,48	370,42	
	DI NUNNO Giuseppe		257			295,25	102,18	397,43	
	DI NUNNO Marco								
	DI NUNNO Michele		28			252,41	86,19	338,60	
	DI NUNNO Vincenzo		369			309,43	120,90	430,33	
					TOTALE	1.512,40	524,94	2.037,34	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 3 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/12133/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
6	COMUNE DI BOVINO DE ROSA Luigi	17	74	VENERDì 29 GIUGNO 2018	LUNEDì 18 GIUGNO 2018	1.939,37	625,95	2.565,32	
			75			412,68	0,00	412,68	
					TOTALE	1.939,37	625,95	2.978,00	
8	MORSILLO Pasquale	28	5	MARTEDì 29 MAGGIO 2018	MARTEDì 19 GIUGNO 2018	879,74	244,14	1.123,88	
					TOTALE	879,74	244,14	1.123,88	
11	CASTELLANO Antonio CASTELLANO Sandro DI GIORGIO Rosaria	28	23	SABATO 9 GIUGNO 2018	MARTEDì 19 GIUGNO 2018	196,99	50,31	247,30	
					TOTALE	196,99	50,31	247,30	
31	RUSSO Marco	25	349	LUNEDì 28 MAGGIO 2018	LUNEDì 25 GIUGNO 2018	529,20	49,80	579,00	
					TOTALE	529,20	49,80	579,00	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 3 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n. 464 del 27 SET 2018
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 490/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Bovino.

OGGETTO: DPR n.327/2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 150 (6") - DP 75 bar.** - DPR n.327/2001 - Realizzazione Metanodotto "*Rifacimento Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6")* - DP 75 bar - Ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione Metanodotto "*Rifacimento Allacciamento Comune di Bovino DN 150 (6") - DP 75 bar*", proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di "*adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari - DP vari*" ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 146 in data 29.03.2018 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Bovino, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Vista la nota prot. INGCOST/TAPUG/1234/CAR del 03.09.2018, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non avevano accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle medesime indennità in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da depositare in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - le suddette indennità provvisorie non condivise in favore delle citate ditte non concordatarie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera "*A*" in forma integrale e sotto la letera "*B*" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(VIto Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

O R D I N A

Art.1 - Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie che non hanno condiviso le relative indennità provvisorie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna delle ditte ex proprietarie e/o ex comproprietarie degli immobili siti in agro del Comune di Bovino, occorrenti per la realizzazione "*Adeguamento della rete di trasporto regionale di Puglia e Basilicata DN vari*".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato "*per estratto*" e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
2	CAPUSSELA Angela CAPUSSELA Enza ISCARO Nicolina	9	193	GIOVEDI 31 MAGGIO 2018	LUNEDI 18 GIUGNO 2018	16,00	0,15	16,15	
					TOTALE	16,00	0,15	16,15	
3	CORSANO Anna Maria CORSANO Giuseppe MICOLINO Leonardo	16	470	MARTEDI 29 MAGGIO 2018	LUNEDI 18 GIUGNO 2018	400,91	136,11	537,02	
			466			185,74	61,23	246,97	
					TOTALE	586,65	197,34	783,99	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
5	DI SAPIO Vincenza PIERRO Sebastiano	17	62	MARTEDì 29 MAGGIO 2018	LUNEDì 18 GIUGNO 2018	987,52	265,20	1.252,72	
	PIERRO Valleverde SANTORO Elena SANTORO Emanuele SANTORO Paolo		31			737,81	194,22	932,03	
					TOTALE	1.725,33	459,42	2.184,75	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
7	COMUNE DI BOVINO GISONNI Silvio MANGIERI Giuseppe MANGIERI Michele	28	6	VENERDì 25 MAGGIO 2018	MARTEDì 19 GIUGNO 2018	1.708,01	444,21	2.152,22	
					TOTALE	1.708,01	444,21	2.152,22	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
9	COMUNE DI BOVINO	28	307	LUNEDì 28 MAGGIO 2018	MARTEDì 19 GIUGNO 2018	1.498,99	430,56	1.929,55	
	CHIAPPINELLI Aldo								
	CHIAPPINELLI Giulio								
	CHIAPPINELLI Michele								
	CHIAPPINELLI Ugo Paolo								
	LANA Pasquale								
	MARSEGLIA Filomena								
	MARSEGLIA Giuseppina								
	MARSEGLIA Grazia								
	MARSEGLIA Lina; LUCIA								

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
9	MARSEGLIA Michelangelo MARSEGLIA Valverdina MARSEGLIA Vincenzo RUSSO Carmine; ANTONIO RUSSO Maria Giuseppina RUSSO Maria Serafina RUSSO Vincenzo	28	307						
					TOTALE	1.498,99	430,56	1.929,55	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
10	COMUNE DI BOVINO CASTELLANO Assunta	28	153	LUNEDI 28 MAGGIO 2018	MARTEDI 19 GIUGNO 2018	800,68	226,98	1.027,66	
					TOTALE	800,68	226,98	1.027,66	
12	D'ALESSIO Angiolina D'ALESSIO Paolo	26	70	LUNEDI 28 MAGGIO 2018	MARTEDI 19 GIUGNO 2018	6,00	0,00	6,00	
					TOTALE	6,00	0,00	6,00	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
14	COMUNE DI BOVINO FATTIBENE Lucia	28	68	SABATO 9 GIUGNO 2018	MERCOLEDI 20 GIUGNO 2018	1.892,80	494,52	2.387,32	
	SALVAGNO Antonio SALVAGNO Brigida SALVAGNO Michele	26	162			7,98	0,00	7,98	
					TOTALE	1.900,78	494,52	2.395,30	
15	LAPERUTA Michela	26	57		MERCOLEDI 20 GIUGNO 2018	161,94	39,00	200,94	
					TOTALE	161,94	39,00	200,94	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/12 34/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
16	LOMBARDI Angela LOMBARDI Antonio LOMBARDI Carmela LOMBARDI Filomena LOMBARDI Lucia LOMBARDI Luigi LOMBARDI Marianna LOMBARDI Massimo LOMBARDI Sandra	26	122	MARTEDI 5 GIUGNO 2018	MERCOLEDI 20 GIUGNO 2018	1.119,65	308,88	1.428,53	
					TOTALE	1.119,65	308,88	1.428,53	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
17	COMUNE DI BOVINO DE SANTIS Maria; NICOLA FU NICOLA	26	121	LUNEDI 28 MAGGIO 2018	MERCOLEDI 20 GIUGNO 2018	1.366,52	363,48	1.730,00	
					TOTALE	1.366,52	363,48	1.730,00	
18	LORETO Angiolina; FU MICHELE LORETO Filomena; FU MICHELE	26	119	GIOVEDI 31 MAGGIO 2018	MERCOLEDI 20 GIUGNO 2018	1.092,14	142,50	1.234,64	
	LORETO Giuseppe LORETO Lucia; FU MICHELE LORETO Luigia; FU MICHELE LORETO Maria LORETO Michele		120			1.057,01	358,41	1.415,42	
					TOTALE	2.149,15	500,91	2.650,06	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
19	COMUNE DI BOVINO LOBOZZO Valleverdina; FU FRANCESCO PAOLO	27	19	LUNEDÌ 28 MAGGIO 2018	MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018	1.532,23	26,55	1.558,78	
					TOTALE	1.532,23	26,55	1.558,78	
20	COMUNE DI BOVINO CALITRI Anna Maria CALITRI Nicolino CALITRI Valleverde ROTONDO Angelo ROTONDO Anna Maria ROTONDO Celestina ROTONDO Marco	26	163	LUNEDÌ 28 MAGGIO 2018	GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2018	219,45	80,73	300,18	
					TOTALE	219,45	80,73	300,18	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
21	COMUNE DI BOVINO PINTO Agnese; FU DAMIANO MAR SANITATE PINTO Antonio; FU DAMIANO PINTO Giovanni	27	16	LUNEDI 28 MAGGIO 2018	GIOVEDI 21 GIUGNO 2018	727,72	54,60	782,32	
					TOTALE	727,72	54,60	782,32	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
22	COMUNE DI BOVINO LOBOZZO Maria Rosaria Luigia RUSSO Antonietta RUSSO Carmen RUSSO Massimo RUSSO Vittorio	26	115	LUNEDI 28 MAGGIO 2018	GIOVEDI 21 GIUGNO 2018	146,00	78,39	224,39	
					TOTALE	146,00	78,39	224,39	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/12 34 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
23	GRALLO Leonardo GRALLO Maria GRALLO Santino	26	114	MARTEDÌ 28 MAGGIO 2018	GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2018	291,20	148,98	440,18	
					TOTALE	291,20	148,98	440,18	
24	COMUNE DI BOVINO D'ALESSIO Raffaele	27	31	LUNEDÌ 28 MAGGIO 2018	GIOVEDÌ 21 GIUGNO 2018	106,40	0,00	106,40	
					TOTALE	106,40	0,00	106,40	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO'				
25	COMUNE DI BOVINO LOBOZZO Giuseppe LOBOZZO Valleverdina SANTORO Carlo SANTORO Raffaele SCIRAFFA Grazia	27	1	LUNEDI 28 MAGGIO 2018	GIOVEDI 21 GIUGNO 2018	657,99	248,43	906,42	
					TOTALE	657,99	248,43	906,42	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
26	DE PALMA Angelo Bruno DE PALMA Emilia Claudia DE PALMA Giuliana Giovanna LEONE Angiolina	27	27	MERCOLEDI 30 MAGGIO 2018	LUNEDI 25 GIUGNO 2018	1.751,58	610,35	2.361,93	
					TOTALE	1.751,58	610,35	2.361,93	
27	MORSILIO Michele	27	54		LUNEDI 25 GIUGNO 2018	774,93	96,45	871,38	
					TOTALE	774,93	96,45	871,38	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
28	COMUNE DI BOVINO ASCOLILLO Carmela; FU FELICE ASCOLILLO Elena; DI MARCO ASCOLILLO Marco; FU NICOLA ASCOLILLO Maria; FU NICOLA DI MARCO ASCOLILLO Pietro; DI MARCO	25	144	LUNEDì 28 MAGGIO 2018	LUNEDì 25 GIUGNO 2018	397,98	122,07	520,05	
					TOTALE	397,98	122,07	520,05	
29	COMUNE DI BOVINO SANTORO Giovanni; DI MARCO	25	139	LUNEDì 28 MAGGIO 2018	LUNEDì 25 GIUGNO 2018	254,22	31,80	286,02	
					TOTALE	254,22	31,80	286,02	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
32	TROMBACCO Carmela TROMBACCO Celestina TROMBACCO Gaetano TROMBACCO Giovanni TROMBACCO Luigi	36	11	31-mag-18	MARTEDI 25 GIUGNO 2018	8,40	0,00	8,40	
					TOTALE	8,40	0,00	8,40	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18..... fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI BOVINO L 5,424 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1234 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
33	FERRARA Rosa MARSEGLIA Filomena; VED FERRARA	24	370		MARTEDÌ 25 GIUGNO 2018	22,00	0,00	22,00	
					TOTALE	22,00	0,00	22,00	
34	ITALGAS RETI S.p.A.	36	260	MERCOLEDÌ 30 MAGGIO 2018	MARTEDÌ 25 GIUGNO 2018	46,54	4,95	51,49	
			262			10,92	2,10	13,02	
					TOTALE	57,46	7,05	64,51	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 18 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n. 480 del 3 OTT 2018
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 465/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Deliceto.

OGGETTO: DPR n.327/2001 -artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 150 (6") - DP 75 bar.** - Realizzazione "*Adeguamento della rete di trasporto regionale di Puglia e Basilicata DN vari: Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto DN 150 (6") - DP 75 bar*" - Ordinanza di deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat. Delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea in favore delle ditte non concordatarie.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo al Metanodotto "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari*" che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di "*adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari - DP vari*" ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 162 in data 10.04.2018 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Deliceto, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Vista la nota prot. INGCOST/TAPUG/1231/CAR del 03.09.2018, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che non avevano accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione dell'ordinanza di deposito delle medesime indennità in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte non concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da depositare in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR 327/2001 e s.m., a depositare presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - le suddette indennità provvisorie non condivise in favore delle citate ditte non concordatarie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante,

sotto la lettera "*A*" in forma integrale e sotto la letera "*B*" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(VIto Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

O R D I N A

Art.1 - Ai sensi dell'art. 26 comma 1 del DPR n. 327/2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat - delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in favore delle ditte catastali non concordatarie che non hanno condiviso le relative indennità provvisorie, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna delle ditte ex proprietarie e/o ex comproprietarie degli immobili siti in agro del Comune di Deliceto, occorrenti per la realizzazione "*Adeguamento della rete di trasporto regionale di Puglia e Basilicata DN vari*".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato "*per estratto*" e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI DELICETO L 5,870 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 12 1 / /CAR del 0 3 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
2	BUONOMO Antonietta; FU GERARDO BUONOMO Benvenuto; FU GERARDO BUONOMO Carmela; FU GERARDO BUONOMO Rocchina; FU GERARDO DE MATTEO Concetta; FU RAFFAELE DE MATTEO Giuseppina; FU RAFFAELE	26	300	VENERDÌ 25 MAGGIO 2018	MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2018	886,93	405,21	1.292,14	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 5 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.
nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI DELICETO L 5,870 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1211 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
2	DE MATTEO Romilda; FU RAFFAELE	26	300			886,93	405,21	1.292,14	
	DE NINNO Antonietta								
	DE NINNO Carmelina								
	DE NINNO Francesco Paolo								
	IOZZI Adriana								
	NAZZARO Dema; DI MICHELE								
	NAZZARO Lucia; DI MICHELE								
	NAZZARO Mario								
	NAZZARO Mattia; DI MICHELE								
	SALVATORE Emanuela								
	TARANTO Carmela; FU CARMINE								
					TOTALE				

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 5 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.
nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI DELICETO L 5,870 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ /237/CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
3	D'AMBROSIO Vittorio	12	317	MERCOLEDì 01 GIUGNO 2018	MERCOLEDì 27 GIUGNO 2018	90,06	137,28	227,34	
			319			27,93	28,86	56,79	
					TOTALE	117,99	166,14	284,13	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 5 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.
nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI DELICETO L 5,870 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 1231 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
4	D'AMBROSIO Alfredo; FU LUIGI	12	315	MARTEDI 29 MAGGIO 2018	MERCOLEDI 27 GIUGNO 2018	367,48	215,28	582,76	
	D'AMBROSIO Annunziata; FU AMBROGIO								
	D'AMBROSIO Antonio; FU CARLO	12	341			140,79	32,76	173,55	
	D'AMBROSIO Elisabetta								
	D'AMBROSIO Grazia; ROSA FU PAOLO								
	D'AMBROSIO Luigi Umberto								
	NOTA Antonietta								
	RACIOPPO Antonio								
	TRICARICO Anastasio; CARLO								
	TRICARICO Annunziato								
	TRICARICO Matilde; FRANCESCA								
					TOTALE	508,27	248,04	756,31	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 5 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.
nelle funzioni di Ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/ 1231 /CAR del 03 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
9	CHINNI Adriana	17	54	VENERDI 25 MAGGIO 2018	GIOVEDI 27 GIUGNO 2018	4,00	1,95	5,95	
					TOTALE	4,00	1,95	5,95	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 5 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP.
nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale
n. 465 del 27 SET 2018
(Avv. Raffaele Landinetti)

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Pubblicazione D.D. n. 473/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. Deliceto.

OGGETTO: DPR n.327/2001-artt. 52 sexies e 52 octies - SNAM RETE GAS - L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014 - **Soggetto proponente. SNAM Rete Gas (Cod. DN 150 (6") - DP 75 bar.** - Realizzazione "*Adeguamento della rete di trasporto regionale di Puglia e Basilicata DN vari: Rifacimento Allacciamento Comune di Deliceto DN 150 (6") - DP 75 bar*" - Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26- 2° comma - del DPR n.327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione dirigenziale n. 71 in data 19/05/2017, pubblicata sul BURP n. 64 dell'01.06.2017, con la quale il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali ha, tra l'altro, approvato il progetto definitivo relativo al Metanodotto "*Adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN vari - DP vari*" che prevedeva la realizzazione di vari gasdotti ricadenti nel territorio della Regione Puglia, proposto e presentato dalla SNAM Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della SNAM S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, nonchè ha rilasciato in favore della medesima Società l'autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio delle suddette opere con l'adempimento delle condizioni e delle precisazioni dettagliatamente riportate nella relazione istruttoria, parte integrante del medesimo provvedimento.

Considerato che con il suddetto provvedimento n. 71/2017 è stata, altresì, dichiarata la pubblica utilità dell'intervento generale di "*adeguamento della rete di trasporto regionale in Puglia e Basilicata DN Vari - DP vari*" ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per la durata di cinque anni, decorrenti dalla data del medesimo provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione della suddetta opera, demandandosi alla Sezione Lavori Pubblici l'espletamento dei procedimenti ablativi entro lo stesso termine di cinque anni, subordinatamente all'osservanza degli adempimenti in capo al promotore dell'espropriazione ai sensi dell'art.20-comma 1- del D.lgs. n. 327/2001 e s.m.

Rilevato che le suddette opere come sopra approvate saranno realizzate su terreni di proprietà di terzi identificati nell'elenco particellare accluso all'avviso di avvio del procedimento.

Vista la successiva determinazione dell'Autorità Espropriante regionale n. 162 in data 10.04.2018 con la quale è stata, tra l'altro, disposta, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001 e dell'art. 15 della L.R. n. 3/005 e ss.mm.ii., in favore della predetta Società Snam Rete Gas la costituzione della servitù coattiva e/o l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio sugli immobili siti in agro del Comune di Deliceto, di cui alla citata autorizzazione unica rilasciata dalla Sezione Autorizzazione Ambientali con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n.71/2017, così come individuati nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante nonché sono state, altresì, determinate rispettivamente ai sensi degli artt. 22 e 50 del T.U. e s.m., le indennità provvisorie di asservimento e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate.

Vista la nota prot. INGCOST/TAPUG/1268/CAR del 17.09.2018, con la quale la medesima Società Snam Rete Gas con riferimento alle ditte catastali proprietarie e/o comproprietarie degli immobili interessati dalla realizzazione dell'opera di che trattasi, che hanno accettato le innanzi dette indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea a loro offerte, ha chiesto l'emissione del provvedimento regionale di autorizzazione al pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso l'elenco che riporta le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente, per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi dell'art. 26 del DPR 327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità in favore delle innanze dette ditte catastali concordatarie, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante, sotto la lettera "*A*" in forma integrale e sotto la letera "*B*" omettendo le parti non necessarie ai fini della pubblicità legale.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Personale ed Organizzazione - n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale.

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento
(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri
(VIto Vitone)

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Vista la L.R. n. 7 del 12.03.1997, artt. 4 e 5;

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, artt. 4, 16 e 17;

Visto il D.P.R. 8.6.2001 n° 327 e s.m. -art.22-;

Vista la L.R. 22.02.2005 n.3 art. 3 -comma 6- e art. 15 -comma 2 let. c)-;

Vista la L.R. 16.04.07, n.10 art. 45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 "*Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo*";

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato "*Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA*" Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di "*Alta Organizzazione della Regione Puglia*" di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni "*svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare*";

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

D E T E R M I N A

di condividere e fare propria la relazione istruttoria riportata in preambolo;

Art.1 - Ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327 /2001 e s.m. che la Società Snam Rete Gas S.p.a., Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.a. con sede legale in S. Donato Milanese, provveda al pagamento diretto delle indennità di in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea non preordinata all'esproprio in a loro offerte, così come riportato nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna delle ditte ex proprietarie e/o ex comproprietarie degli immobili siti in agro del Comune di Deliceto, occorrenti per la realizzazione "*Adeguamento della rete di trasporto regionale di Puglia e Basilicata DN vari*".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Snam Rete Gas S.p.a., alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato "*B*" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

a) è composto da n.7 facciate ed è redatto in unico originale nonchè depositato agli atti della Sezione LL.PP.
b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;

c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Società Snam Rete Gas S.p.a., al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA e VINCA-;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
e) sarà pubblicato "*per estratto*" e con unicamente l'allegato "*B*" sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese della Società Snam Rete Gas S.p.a. con sede in Bari;
f) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI DELICETO L 5,870 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1268 /CAR del 17 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
1	CHINNI Caterina CHINNI Lorenzo	27	259	MARTEDÌ 05 GIUGNO 2018	MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2018	312,00	165,75	477,75	
					TOTALE	**312,00**	165,75	**477,75**	
5	RACIOPPO Antonio	12	227	VENERDÌ 25 MAGGIO 2018	MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2018	107,73	0,00	107,73	
			313			110,01	91,26	201,27	
			345			1.592,18	461,76	2.053,94	
					TOTALE	**1.809,92**	**553,02**	2.362,94	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 2 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n..... del .....
(Avv. Raffaele Landinetti)

METANODOTTO RIFACIMENTO ALLACCIAMENTO COMUNE DI DELICETO L 5,870 km DN 150 (6") DP 75 bar

ALLEGATO B

Allegato alla lettera SNAM RETE GAS Prot. INGCOS/TAPUG/1263 /CAR del 17 SET. 2018

N. D'ORDINE	PROPRIETARI ATTUALI	DATI CATASTALI		DATA		INDENNITA' DI ASSERVIMENTO €	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E DANNI €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA	NOTE
		FOGLIO	MAPPALE	NOTIFICA DECRETO	IMMISSIONE IN POSSESSO				
7	CAPPIELLO Imperatrice	11	292	SABATO 26 MAGGIO 2018	GIOVEDI 28 GIUGNO 2018	34,20	0,00	34,20	
			297			1.761,04	600,21	2.361,25	
			585			578,05	205,92	783,97	
					TOTALE	2.373,29	806,13	3.179,42	
8	DI MICHELE Francesco Paolo DI MICHELE Salvatore NAZZARO Chiarina	18	1	VENERDI 25 MAGGIO 2018	GIOVEDI 28 GIUGNO 2018	1.742,11	638,43	2.380,54	
					TOTALE	1.742,11	638,43	2.380,54	
10	2i RETE GAS S.p.A.	17	192	LUNEDI 28 MAGGIO 2018	GIOVEDI 28 GIUGNO 2018	0,40	1,95	2,35	
					TOTALE	0,40	1,95	2,35	

I dati contenuti nel presente elenco sono conformi a quelli contenuti nell'elenco descrittivo, facente parte del progetto definitivo.

SNAM RETE GAS S.p.A.
Ingegneria e Costruzioni
Progetti TAP e Infrastrutture Sud Orientali
Il Project Manager
(Ing. Andrea Castellaneta)

Il presente elaborato è costituito da n° 2 fogli.
Regione Puglia
Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni
Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n. 473 del 2 OTT 2018
(Avv. Raffaele Landinetti)

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)